

UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA
ROMA

CALENDARIO DELLE LEZIONI
2016-2017



00139 Roma – Piazza dell’Ateneo Salesiano, 1
Tel. 06.872.901 - Fax 06.872.90.318
E-mail: segreteria@unisal.it

O R A R I

Il Magnifico Rettore riceve per appuntamento:

Contattare la Segreteria del Rettore

in orario di ufficio: lunedì - venerdì

9,00-12,30

Segreteria Generale:

Durante l'anno accademico è aperta alle ore

10,00-12,30

14,30-16,30

Il sabato e nel mese di agosto rimane chiusa.

Biblioteca:

Durante l'anno accademico è aperta:

dal lunedì al venerdì alle ore

8,30-18,00

il sabato alle ore

8,30-12,30

nel mese di agosto rimane chiusa.

Libreria "Leoniana":

Durante l'anno è aperta alle ore

9,00-13,00

15,00-18,00

Web: www.medialibro.com

Il sabato e nel mese di agosto rimane chiusa.

TELEFONI e E-mail

Centralino	06.872.90.1	
Rettore	06.872.90.244	rettore@unisal.it
Segretario Generale	06.872.90.206	segretario@unisal.it
Segreteria Generale	06.872.90.448	segreteria@unisal.it
Facoltà di Teologia	06.872.90.297	teologia@unisal.it
Facoltà di Scienze dell'Educazione	06.872.90.426	fse@unisal.it
Facoltà di Filosofia	06.872.90.625	filosofia@unisal.it
Facoltà di Diritto Canonico	06.872.90.639	diritto@unisal.it
Facoltà di Lettere Cristiane e Class.	06.872.90.304	lettere@unisal.it
Facoltà di Scienze della Com. Soc.	06.872.90.331	fsc@unisal.it
Biblioteca	06.872.90.402	biblioteca@unisal.it
Editrice LAS	06.872.90.626	las@unisal.it
Ufficio Stampa	06.872.90.229	ufficiostampaups@unisal.it
Sito web		www.unisal.it

Università Pontificia Salesiana
Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1 - 00139 ROMA

PROEMIO

L'Università Pontificia Salesiana è stata promossa dalla Società Salesiana di S. Giovanni Bosco e canonicamente eretta presso di essa dalla Sacra Congregazione dei Seminari e delle Università degli Studi (ora Congregazione per l'Educazione Cattolica) con Decreto del 3 maggio 1940 (Prot. N. 265/40) con il titolo «Pontificio Ateneo Salesiano».

Del nuovo titolo «Pontificia Studiorum Universitas Salesiana» (Università Pontificia Salesiana) l'Ateneo è stato decorato da S.S. Paolo VI con il Motu Proprio *Magisterium vitae* del 24 maggio 1973.

È costituita dalle seguenti Facoltà:

1. Facoltà di Teologia.
2. Facoltà di Scienze dell'Educazione.
3. Facoltà di Filosofia.
4. Facoltà di Diritto Canonico.
5. Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche
o *Pontificio Istituto Superiore di Latinità*.
6. Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale.

L'Università Pontificia Salesiana è membro ordinario della:

- FIUC - *Fédération Internationale des Universités Catholiques* ;
- FUCE - *Fédération des Universités Catholiques Européennes* ;
- EUA - *Association Européenne de l'Université*.

AUTORITÀ ACCADEMICHE

GRAN CANCELLIERE:

Rev.mo D. ÁNGEL FERNÁNDEZ ARTIME

Rettore Maggiore della Società Salesiana di San Giovanni Bosco

RETTORE MAGNIFICO:

Rev. D. MAURO MANTOVANI

VICERETTORE:

Rev. D. FRANCESCO CASELLA

CONSIGLIO DI UNIVERSITÀ

VICERETTORE

Rev. D. FRANCESCO CASELLA

DECANO DELLA FACOLTÀ DI TEOLOGIA:

Rev. D. DAMASIO RAIMUNDO MEDEIROS

DECANO DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE:

Rev. D. MARIO OSCAR LLANOS

DECANO DELLA FACOLTÀ DI FILOSOFIA:

Rev. D. LUIS ROSÓN GALACHE

DECANO DELLA FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO:

Rev. D. JESU PUDUMAI DOSS

DECANO DELLA FACOLTÀ DI LETTERE CRISTIANE E CLASSICHE:

Rev. D. MIRAN SAJOVIC

DECANO DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE:

Rev. D. PETER ANDREW GONSALVES

UFFICIALI

SEGRETARIO GENERALE:

Rev. D. JAROSŁAW ROCHOWIAK

PREFETTO DELLA BIBLIOTECA:

ECONOMO:

Rev. D. STANISŁAW RAFAŁKO

SENATO ACCADEMICO

Prof. D. MAURO MANTOVANI, Rettore.

Prof. D. FRANCESCO CASELLA, Vicerettore.

Prof. D. DAMASIO MEDEIROS, Decano della Facoltà di Teologia.

Prof. D. LUIS ROSÓN GALACHE, Decano della Facoltà di Filosofia.

Prof. D. MARIO OSCAR LLANOS, Decano della Facoltà di Scienze dell'Educazione.

Prof. D. JESU PUDUMAI DOSS, Decano della Facoltà di Diritto Canonico.

Prof. D. MIRAN SAJOVIC, Decano della Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche.

Prof. D. PETER ANREW GONSALVES, Decano della Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale.

Prof. D. PAOLO CARLOTTI, Delegato della Facoltà di Teologia.

Prof. D. JESÚS MANUEL GARCÍA, Delegato della Facoltà di Teologia.

Prof. D. PAOLO GAMBINI, Delegato della Facoltà di Scienze dell'Educazione.

Prof. D. UBALDO MONTISCI, Delegato della Facoltà di Scienze dell'Educazione.

Prof. D. MAURIZIO MARIN, Delegato della Facoltà di Filosofia.

Prof. D. MAURICE ELDER HYPPOLITE, Delegato della Facoltà di Filosofia.

Prof. D. KEVIN OTIENO MWANDHA, Delegato della Facoltà di Diritto Canonico.

Prof. D. ROBERTO SPATARO, Delegato della Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche.

Prof. D. COSIMO ALVATI, Delegato della Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale.

D. STANISŁAW RAFAŁKO, Economo.

UN DELEGATO DEGLI STUDENTI per ogni Facoltà.

Segretario: D. JAROSŁAW ROCHOWIAK

CONSIGLI E COMMISSIONI

Consiglio di Amministrazione

D. Mauro Mantovani, *Pres.*
 D. Stanisław Rafalko
 D. Corrado Pastore
 D. Jarosław Rochowiak
 D. Scaria Thuruthiyil

Consiglio della Biblioteca

D. Mauro Mantovani, *Pres.*
 Dott. Marcello Sardelli, *Direttore
 della Biblioteca*

D. Maurizio Marin
 D. Tadeusz Lewicki
 Prof. Roberto Fusco
 D. Do Duc Dung
 D. Francesco Casella
 D. Sahayadas Fernando

Consiglio editoriale LAS

D. Mauro Mantovani, *Pres.*
 D. Stanisław Rafalko
 D. Damasio Medeiros
 D. Mario O. Llanos
 D. Luis Rosón
 D. Miran Sajovic
 D. Jesu Pudumai Doss
 D. Peter Gonsalves
 D. Nicolò Suffi
 Sig. Matteo Cavagnero

Editrice LAS

D. Nicolò Suffi, *Dir. edit.*
 Sig. Matteo Cavagnero, *Dir. tec.*

Direzione «Salesianum»

D. Vito Orlando, *Coord.*
 D. Giuseppe Abbà, *Segr.*
 D. Anthony-Francis Vincent
 D. Maurizio Marin
 D. Mirosław Wierzbicki
 D. Roberto Spataro
 D. Tadeusz Lewicki
 D. Jesu Pudumai Doss
 D. Nicolò Suffi

Direzione

«Orientamenti Pedagogici»

D. Carlo Nanni, *Coord.*
 D. Mario Oscar Llanos
 D. Antonio Dellagiulia
 D. Ubaldo Montisci

Archivio Storico

D. Carlo Nanni, *Resp.*
 Sig. Giorgio Bonardi, *Inc.*
 D. Jarosław Rochowiak
 Dott. Marcello Sardelli

Ufficio Sviluppo

e relazioni pubbliche

D. Scaria Thuruthiyil, *Dir.*
 D. Stanisław Rafalko

Ufficio Comunicazione

D. Renato Butera, *Dir.*
 D. Gustavo Cavagnari
 D. Joshtrom Kureethadam
 D. Kevin Mwandha
 D. Roberto Spataro
 D. Michal Vojtas

Commissione aiuti agli studenti

D. Scaria Thuruthiyil, *Pres.*
 D. Stanisław Rafalko
 D. Emiro Cepeda
 D. Dariusz Grządziel
 D. Jarosław Rochowiak

Pastorale Universitaria

D. Luis Rosón, *Coord.*
 D. Emiro Cepeda
 D. Jaime de Jesús González
 D. Stefano Tognacci
 D. Michal Vojtas

Exallievi UPS

D. Gustavo Cavagnari, *Coord.*
 D. Giugliano Vettorato
 D. Carlo Nanni

ISTITUTI E CENTRI

Facoltà di Teologia

Istituto di Teologia Dogmatica

Musoni Aimable, *Dir.*

Carlotti Paolo

Castellano Antonio

Escudero Antonio

Istituto di Teologia Spirituale

García Jesús M., *Dir.*

Giraud Aldo

Kalluvachel Varghese

Puykunnel Shaji Joseph

Istituto di Teologia Pastorale

Fernando Sahayadas, *Dir.*

Anthony Francis-Vincent

Benzi Guido

Cavagnari Gustavo Fabian

Krasoń Franciszek

Matoses Francisco Xavier

Medeiros Damasio

Sala Rossano

Facoltà di Scienze dell'Educazione

Istituto di Teoria e Storia dell'Educazione e della Pedagogia

Casella Francesco, *Dir.*

Nanni Carlo

Prellezo José Manuel

Vojtas Michal

Istituto di Metodologia Didattica e della Comunicazione Sociale

Grządziel Dariusz, *Dir.*

Bay Marco

Comoglio Mario

Emad Samir Anis Matta

Melogno Sergio

Pellerey Michele

Zanni Natale

Istituto di Catechetica

Pastore Corrado, *Dir.*

Montisci Ubaldo

Moral de la Parte José Luis

Romano Antonino

Wierzbicki Mirosław

Istituto di Metodologia Pedagogica

Vettorato Giuliano, *Pro-Dir.*

Cursi Giancarlo

Orlando Vito

Istituto di Pedagogia vocazionale

Llanos Mario, *Dir.*

Gahungu Méthode

Roggia Giuseppe

Istituto di Psicologia dell'Educazione

Dellagiulia Antonio, *Dir.*

Colasanti Anna Rita

De Luca Maria Luisa

De Nitto Carla

Formella Zbigniew

Gambini Paolo

Mastromarino Raffaele

Messana Cinzia

Schietroma Sara

Tognacci Stefano

Istituto di Sociologia

Vettorato Giuliano, *Dir.*
 Malizia Guglielmo
 Mion Renato

Osservatorio della gioventù

Vettorato Giuliano, *Dir.*
 Romano Antonino
 Roggia Giuseppe

Centro di Consulenza**Psicopedagogica (CPPED)**

Gambini Paolo, *Dir.*
 De Luca Maria Luisa
 Dellagiulia Antonio
 Emad Samir Anis Matta

Facoltà di Filosofia**Istituto di Scienze della Religione**

Marin Maurizio, *Dir.*
 Hyppolite Maurice Elder
 Kuruvachira Jose
 Thuruthiyil Scaria

**Istituto di Scienze Sociali
e Politiche**

Kureethadam Joshtrom, *Dir.*
 Abbà Giuseppe
 Rosón Galache Luis

Facoltà di Diritto Canonico**Istituto Storico di Diritto Canonico**

Jozef Slivoň, *Dir.*

Interfacoltà**Comitato per la Ricerca (CIR)**

Cepeda Emiro
 Colasanti Anna Rita
 Escudero Antonio
 Farina Andrea
 Kidangan Seby
 Kuruvachira Jose
 Lewicki Tadeusz
 Spataro Roberto

**Centro di Ricerca ed
Elaborazione Dati (CREDI)**

Bay Marco, *Coord.*
 Lobo Anthony Clifford
 Piccini Maria Paola

**Centro Servizi Informatici
e Telematici (CESIT)**

Bonardi Giorgio, *Dir.*
 Pasqualetti Fabio
 Prandini Ottavio

Centro Studi Don Bosco

Vojtas Michal, *Dir.*
 Giraudo Aldo
 Casella Francesco
 Wirth Morand

GRUPPI GESTORI

Facoltà di Scienze dell'Educazione

Pedagogia per la Formazione delle vocazioni

Roggia Giuseppe, *Coord.*
 Gahungu Méthode
 Llanos Mario
 Tognacci Stefano
 Studente

Pedagogia sociale

Vettorato Giuliano, *Coord.*
 Cursi Giancarlo
 Orlando Vito
 Schietroma Sara
 Vojtas Michal
 Studente

Pedagogia per la Scuola e la Formazione professionale

Bay Marco, *Coord.*
 Colasanti Anna Rita
 Comoglio Mario
 Emad Samir
 Grządziel Dariusz
 Melogno Sergio
 Zanni Natale
 Studente

Educazione Religiosa - 1° e 2° ciclo

Catechetica/Catechetica e

comunicazioen - 1° e 2° ciclo

Pastore Corrado, *Coord.*
 Montisci Ubaldo
 Moral de la Parte José Luis
 Romano Antonino
 Wierzbicki Mirosław
 Studente

Psicologia dell'Educazione - 1° ciclo

Formella Zbigniew, *Coord.*
 Crea Giuseppe
 Dellagiulia Antonio
 Mastromarino Raffaele
 Messina Cinzia
 Schietroma Sara
 Tognacci Stefano
 Wierzbicki Mirosław
 Studente

Psicologia dell'Educazione - 2° ciclo

Gambini Paolo, *Coord.*
 Colasanti Anna Rita
 De Luca Maria Luisa
 de Nitto Carla
 Vettorato Giuliano
 Studente

Scuola Superiore di Specializzazione in Psicologia clinica

Messana Cinzia, *Dir.*
 Bianchini Susanna
 Dellagiulia Antonio
 De Luca Maria Luisa
 de Nitto Carla
 Inglese Rita
 Llanos Mario
 Scoliere Maria Innocenza
 Studente

Consiglio Organizzativo di Dottorato (COD)

Llanos Mario, *Dir.*
 de Nitto Carla
 Romano Antonino

Facoltà di Teologia**Dottorato**

Escudero Antonio, *Coord.*

Musoni Aimable

García Jesús Manuel

Fernando Sahayadas

Facoltà di Diritto Canonico**Commissione Tesi**

Do Duc Dung, *Coord.*

Kevin Mwandha

Jozef Slivoň

Michaela Pitterová

Interfacoltà**Curricolo: Formazione dei formatori
e degli animatori vocazionali**

Roggia Giuseppe, *Coord.*

García Jesús Manuel

Gahungu Methode

Llanos Mario

Medeiros Damasio

Studente

**Ufficio per la Promozione della qualità
e di valutazione universitaria**

Llanos Mario, *Direttore*

Fernando Sahayadas

Kuruvachira Jose

Emad Samir Anis Matta

Do Duc Dung

Sajovic Miran

Alvati Cosimo

**ISTITUTI AGGREGATI,
AFFILIATI E SPONSORIZZATI**

FACOLTÀ DI TEOLOGIA

Istituti Teologici Aggregati

1. Istituto Teologico «S. Tommaso d'Aquino»

Messina - Italia

Preside: Prof. Giuseppe CASSARO, SDB

Ind.: Via del Pozzo, 43 - C.P. 28

98121 Messina - ITALIA

Tel. 090.369.11.11 - Fax 090.369.15.20

E-mail: itst@itst.it

2. Sacred Heart Theological College

Shillong - India

Preside: Prof. Barnes Lister MAWRIE, SDB

Ind.: Sacred Heart Theological College

Mawlai, Shillong 793 008

Meghalaya - INDIA

Tel. (0091-364) 255.03.15 - Fax (0091-364) 255.01.44

E-mail: presidentshtc@dataone.in

3. Salesian Studentate of Theology «Kristu Jyoti College»

Bangalore - India

Preside: Prof. Jude Joseph POOPANA, SDB

Ind.: Kristu Jyoti College

Bosco Nagar, Krishnarajapuram

Bangalore 560 036 - INDIA

Tel. (0091-80) 256.100.12 - Fax (0091-80) 256.120.12

E-mail: pooppana@gmail.com

4. Instituto de Teología para Religiosos - ITER

Caracas - Venezuela

Rettore: Prof. P. Oswaldo Ramon MONTILLA PERDOMO, OP

Ind.: 3ª Avenida con 6ª Transversal (H. Benaim Pinto)

Apartado 68865 - Altamira

Caracas 1062-A - VENEZUELA

Tel. (0058-212) 261.85.84 - Fax (0058-212) 265.05.05

E-mail: oswaldo.montilla@gmail.com

Istituti Teologici Affiliati

1. Instituto Teológico Salesiano

Guatemala - C.A.

Preside: Prof. Juan Gabriel ROMERO LÓPEZ, SDB

Ind.: Instituto Teológico Salesiano

20 Avenida 13-45, Zona 11

01011 Guatemala, - GUATEMALA C.A.

Tel. (00502-2) 4737.395 - Fax (00502-2) 4737.543

E-mail: favbsdb@gmail.com

2. Don Bosco Center of Studies

Manila - Filippine

Preside: Prof. Rafael DELA CRUZ, SDB

Ind.: Don Bosco Center of Studies

P.O. Box 8206 C.P.O.

1700 Parañaque City, Metro Manila - FILIPPINE

Tel. (0063-2) 823.32.90 - Fax (0063-2) 822.36.13

E-mail: drelysan@yahoo.com

3. Instituto Teológico Pio XI

São Paulo - Brasile

Preside: Prof. Luis Fabiano DOS SANTOS BARBOSA, SDB

Ind.: Instituto Teologico Pio XI

Rua Pio XI, 1100 - Alto da Lapa

05060-001 São Paulo, SP - BRASILE

Tel. (0055-11) 364.902.00 - Fax (0055-11) 383.185.74

E-mail: secretaria@institutoteologico.org.br

4. Instituto Teológico Salesiano «Cristo Resucitado»

Tlaquepaque, Jal. - Messico

Preside: Prof. Eduardo LARA PÉREZ, SDB

Ind.: Instituto Teologico Salesiano

Tonalá 344 – Apdo. Postal 66

45500 San Pedro Tlaquepaque, Jal. - MESSICO

Tel. (0052-3) 657.45.55 - Fax (0052-3) 635.54.54

E-mail: teologia_its@yahoo.com.mx

5. Instituto Santo Tomás de Aquino

Belo Horizonte - Brasile

Preside: Prof. Jacir DE FREITAS FARIA, OFM

Ind.: Instituto Santo Tomás de Aquino

Rua Itutinga, 340 - B. Minas Brasil

30535-640 Belo Horizonte, MG - BRASILE

Tel. (0055-31) 341.328.99 - Fax (0055-31) 341.294.24

E-mail: reitoria@ista.edu.br

6. Institut de Theologie Saint François de Sales

Lubumbashi - R.D. Congo

Preside: Prof. Jean-Luc VANDE KERKHOVE, SDB

Ind.: Institut St. François de Sales

B.P. 882 Lubumbashi - R.D. CONGO

c/o Procure des Missions BP 17

Wespelaarsebaan, 250

B-3190 Boortmeerbeek - BELGIO

Tel. e Fax (00243) 970.176.94

E-mail: ifrasalpres@gmail.com

7. Instituto Superior de Estudios Teológicos “Cristo Buen Pastor” ISET

Buenos Aires - Argentina

Preside: Prof. Juan PICCA, SDB

Ind.: Instituto Superior de Estudios Teológicos

Hipólito Yrigoyen 3951

C1208ABG Buenos Aires - ARGENTINA

Tel. (0054-11) 498.174.80 - Fax (0054-11) 498.374.64

E-mail: secretariaiset@cesbaire.com.ar

8. Istituto Teologico Salesiano “Filippo Rinaldi”

Ho Chi Minh - Vietnam

Preside: Prof. Nguyen VAN AM, SDB

Ind.: Istituto Teologico “Filippo Rinaldi”

Xuan Hiep – Thu Duc – Tp. Ho Chi Minh - VIETNAM

Tel. (0084) 08.372.406.68

E-mail: amsdb1955@gmail.com

9. Don Bosco Theological Centre - DBTC

Kavarapettai - India

Preside: Prof. Don Bosco AUGUSTINE, SDB

Ind.: Don Bosco Theological Centre

Bosco Nagar, Panpakkam

Kavarapettai, Tiruvallur (Dt) 601 206 - INDIA

Tel. (0091-44) 279.252.32

E-mail: dbtckvpvet@gmail.com

10. Salesian Theological College “Don Bosco Utume”

Nairobi - Kenya

Preside: Prof. Krzysztof OWCZAREK, SDB

Ind.: Don Bosco Utume

P.O. Box 24370 Karen

00502 Nairobi - KENYA

Tel. (00254-73) 4330.037

E-mail: dbutumedean@yahoo.com

Istituti Teologici Sponsorizzati

- 1. Institut Superior de Ciències Religioses Don Bosco**
 Barcelona - Spagna
 Director: Prof. Jordi LATORRE i CASTILLO, SDB
 Ind.: Avda. Card. Vidal i Barraquer, 1
 E-08035 Barcelona - SPAGNA
 Tel. (0034-93) 429.18.03 - Fax (0034-93) 420.88.17
 E-mail: direccion@iscrdonbosco.org

- 2. Scuola Superiore di Specializzazione in Bioetica e Sessuologia**
 Messina - Italia
 Direttore: Prof. Giovanni RUSSO, SDB
 Ind.: Via del Pozzo, 43 - C.P. 28
 98121 Messina - ITALIA
 Tel. 090.369.11.11 - Fax 090.369.15.20
 E-mail: bioeticalab@itst.it

FACOLTÀ DI FILOSOFIA

Istituti Filosofici Aggregati

- 1. Salesian Institute of Philosophy «Divyadaan»**
 Nasik - India
 Preside: Prof. Robert PEN, SDB
 Ind.: Salesian Institute of Philosophy
 Don Bosco Marg, College Road
 Nashik 422 005 - INDIA
 Tel. (0091-253) 257.60.75
 E-mail: robertpen.sdb@gmail.com

- 2. Département de Philosophie «Institut Catholique»**
 Yaoundé - Camerun
 Directeur: Prof. P. Richard NGONO EDJILI, SAC
 Ind.: B. P. 11628
 Yaoundé - CAMERUN
 Tel. (00237) 223.74.00 - Fax (00237) 223.74.02
 E-mail: fphilo@ucac.ac

Istituti Filosofici Affiliati

1. Centro Salesiano di Studio «Paolo VI»

Nave (BS) - Italia

Preside: Prof. Paolo ZINI, SDB

Ind.: Istituto Salesiano

Via S. Giovanni Bosco, 1

25075 Nave (BS)

Tel. 030.253.01.10 - Fax 030.253.31.90

E-mail: pzini@salesiani.it

2. Institut de Philosophie «Saint-Joseph-Mukasa»

Yaoundé - Camerun

Recteur: Prof. P. Guy-Paulin NGA, MSA

Ind.: Nkol - Bisson B.P. 185

Yaoundé - CAMERUN

Tel. (00237) 222.375.31

E-mail: riedjili@yahoo.fr

3. Centre Saint-Augustin

Dakar-Fann - Sénégal

Recteur: Prof. P. Jean-Claude ANGOULA, CSSP

Ind.: Villa Contigué au Village SOS

B.P. 15222 - Dakar-Fann, SÉNÉGAL

Tel. (00221) 824.61.34 - Fax (00221) 825.59.90

E-mail: diraugus@orange.sn

4. Instituto de Teología para Religiosos - ITER-FILOSOFIA

Caracas - Venezuela

Rettore: Prof. P. Oswaldo MONTILLA, OP

Ind.: 3^a Avenida con 6^a Transversal (H. Benaim Pinto)

Apdo 68865 - Altamira

Caracas 1062-A - VENEZUELA

Tel. (0058-212) 261.85.84 - Fax (0058-212) 265.32.64

E-mail: oswaldo.montilla@gmail.com

5. Don Bosco Institut of Philosophy

Ibadan - Nigeria

Rettore: Prof. P. Roberto CASTIGLIONE, SDB

Ind.: Salesians of Don Bosco

Ogungbade Village - P.O. Box 7508

Ibadan, Oyo State - NIGERIA

Tel. (00234) 08.03.32.76.108

E-mail: dbip.ibadan@gmail.com

6. Instituto Filosófico Aristotélico-Tomista (IFAT)

Caieras - Brasile

Preside: Prof. P. Roberto José MERIZALDE ESCALLON, EP

Ind.: Rua Havai, 430

07700-000 Santa Inês - Caieiras, SP - BRASILE

Tel. (0055-11) 2256.9377

E-mail: ifat@virgofloscarmeli.org

Istituti Filosofici Associati

1. Inštitút sv. Tomáša Akvinského

Žilina - Slovacchia

Preside: Prof. Milan FULA, SDB

Ind.: Salesiáni Don Bosca

Rajecká 17

010 01 Žilina - SLOVACCHIA

Tel. +421-041.723.41.02

E-mail: mifula@gmail.com

2. Institut de Philosophie “Saint Francois de Sales”

Port-au-Prince - Haiti

Preside: Prof. Morachel BONHOMME, SDB

Ind.: Salésiens de Fleuriot

B.P. 13233 - Delmas

Fleuriot-Tabarre - HAITI

Tel. +509-25.11.02.78

E-mail: postnoviciat@sdbhaiti.org

3. Instituto Filosofico de Sao Francisco de Sales

Dili - Timor-Est

Preside: Prof. Vitor Agostinho SOARES, SDB

Ind.: Don Bosco Comoro

P.O. Box 108

Dili - TIMOR EST

Tel. +670-331.27.67

4. Don Bosco Chinthanaloka Institute of Philosophy and Humanities

Chinthanaloka - Sri Lanka

Preside: Prof. Susith Milroy JAYAMAHA MUDALIGE, SDB

Ind.: Salesian Don Bosco

11232 Kotadenlyawa - SRI LANKA

Tel. +94-332.272.248

E-mail: chinthanaloka@gmail.com

FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

Istituti Aggregati

1. Istituto Universitario Salesiano Venezia - IUSVE

Venezia - Italia

Preside: Prof. Arduino SALATIN

Ind.: Via dei Salesiani, 15

30174 Venezia-Mestre - ITALIA

Tel. 041.549.85.03 - Fax 041.549.85.04

E-mail: segreteria@iusve.it; presidenza@iusve.it

2. Istituto Universitario Salesiano Torino – IUSTO “Rebaudengo”

Torino - Italia

Preside: Prof. Ezio RISATTI, SDB

Ind.: Piazza Conti di Rebaudengo, 22

10155 Torino - ITALIA

Tel. 011.234.00.83 - Fax 011.230.40.44

E-mail: segreteria@rebaudengo.it

Istituti Affiliati

1. Scuola Superiore di Scienze dell'Educazione “Don Bosco” - SED

Firenze - Italia

Preside: Prof. Andrea BLANDI

Ind.: Via Piana, 3/C

50124 Firenze - ITALIA

Sede didattica:

Via Rossini, 75

54100 Massa (MS)

Tel. 055.503.41 - Fax 055.503.42.34

E-mail: segreteria@sed-firenze.it, segreteriamassa@sed-firenze.it

2. Istituto Superiore Universitario di Scienze Psicopedagogiche e Sociali “Progetto Uomo” (IPU)

Vitorchiano - Italia

Preside: Prof. Nicolò PISANU

Ind.: via Cardinal Salotti, 1

01027 Montefiascone VT - ITALIA

Tel. 0761.370.168 – Fax 0761.373.121

E-mail: presidenza@istitutoprogettouomo.it

Istituti Sponsorizzati

1. Istituto di Formazione e Ricerca per Educatori e Psicoterapeuti IFREP-93

Roma - Italia

Direttore: Prof.ssa Susanna BIANCHINI

Ind.: p.zza Ateneo Salesiano, 1

00139 Roma - ITALIA

Tel. 06.872.90.211

E-mail: direzione.ifrep93@irpir.it

SCADENZE IMPORTANTI PER L'ANNO ACCADEMICO 2016-2017

Gli studenti tengano presente che le scadenze sotto elencate sono tassative. Il non rispettarle scrupolosamente può comportare gravi danni allo studente, fino alla perdita di un semestre dell'anno accademico.

7 ottobre 2016. Termine delle immatricolazioni ed iscrizioni al 1° semestre. Ultima scadenza per la consegna del «Piano di studio» e per presentare la richiesta di sussidi.

14 ottobre 2016. Scade il termine per la presentazione delle domande di dispense da discipline, esami, ecc. dell'anno in corso.

20 dicembre 2016. Ultimo giorno per la presentazione delle domande per tutti gli esami della sessione invernale.

16 gennaio 2017. Scade il termine per la consegna delle Esercitazioni di Baccalaureato, Licenza e Diploma per la sessione invernale d'esame.

17 febbraio 2017. Scade il termine per il versamento della seconda rata delle tasse e consegna in Segreteria della ricevuta del versamento valevole come iscrizione al 2° semestre.

17 febbraio 2017. Scade il termine delle nuove immatricolazioni per gli studenti che iniziano a studiare da febbraio e il termine per presentare la richiesta di sussidi.

17 febbraio 2017. Scade il termine, per gli iscritti a febbraio, per presentare il «Piano di studio» e la richiesta di dispensa da discipline, esami, ecc.

28 Aprile 2017. Scade il termine per presentare le domande per gli esami della sessione estiva.

15 maggio 2017. Ultimo giorno per la presentazione delle Esercitazioni di Baccalaureato, Licenza e Diploma per la sessione estiva degli esami.

1 settembre 2017. Scade il termine per la presentazione delle domande per tutti gli esami della sessione autunnale e delle Esercitazioni di Baccalaureato, Licenza e Diploma per gli esami della stessa sessione.

IMMATRICOLAZIONE ED ISCRIZIONI

1. Gli Studenti (*St 34; Ord 54*)

Gli Studenti si distinguono in:

1. *Ordinari*: se tendono al conseguimento dei Gradi Accademici (Baccalaureato, Licenza, Dottorato) presso qualche Facoltà dell'Università.

2. *Straordinari*: se frequentano corsi di Diploma; se frequentano tutte o in parte le lezioni, ma non hanno i requisiti per accedere ai Gradi Accademici, o non intendono conseguirli.

3. *Fuori corso*:

a) gli studenti che, avendo frequentato un intero ciclo di studi, non hanno ancora superato tutti gli esami e le prove prescritte per il conseguimento del grado accademico conclusivo del ciclo;

b) gli studenti che alla conclusione dell'anno accademico, pur trovandosi in possesso dei requisiti per iscriversi all'anno successivo, non si valgono di questo diritto nei termini previsti dalla Segreteria Generale per la durata dell'interruzione degli studi.

Non possono rimanere fuori corso oltre i cinque anni.

4. *Ospiti*: coloro ai quali è concesso di seguire uno o più corsi per un determinato periodo di tempo; potranno ricevere, al termine, un attestato di frequenza da parte della Segreteria Generale.

2. Iscrizioni

a) SCADENZE (*Ord 59*)

Le immatricolazioni e le iscrizioni si effettuano presso l'Ufficio della Segreteria Generale dell'Università *dal 1° settembre al 10 ottobre* per il primo semestre; *dal 19 gennaio al 27 febbraio* per il secondo semestre.

b) PRIMA ISCRIZIONE (*Ord 55*)

Documenti richiesti per gli studenti Ordinari e Straordinari:

1) *Certificato di nascita* o passaporto oppure un altro documento d'identità.

2) *Permesso di soggiorno* in Italia, per motivi di studio (per studenti esteri).

3) *Titolo di studio base*, per tutte le Facoltà: Diploma di studi superiori pre-universitari (che ammetta all'Università nella propria nazione), o un titolo universitario.

4) *Titolo di studio specifico*: Diploma richiesto dal Grado Accademico a cui si intende iscriversi.

N.B. *Il documento deve essere quello ufficiale rilasciato dall'Istituto in cui furono compiuti gli studi.

***Gli studenti esteri* debbono presentare il *Titolo di studio* tradotto in lingua italiana, autenticato e legalizzato dall'Autorità diplomatica o consolare Italiana residente nel Paese di origine, con la dichiarazione della validità del Titolo per l'ammissione all'Università.

- 5) *Una fotografia* formato tessera.
- 6) *Domanda di iscrizione*, su modulo fornito dalla Segreteria Generale.
- 7) *Scheda personale*, su modulo fornito dalla Segreteria Generale.
- 8) *Ricevuta* comprovante l'avvenuto pagamento della tassa, comprensiva di iscrizione ed esami.
- 9) *Attestato* rilasciato dall'Ordinario o dal suo Delegato per gli ECCLESIASTICI, RELIGIOSI ed i SEMINARISTI, in cui si dichiara che lo studente è idoneo, per la condotta morale, ad essere iscritto. Per i LAICI tale attestato dovrà essere rilasciato da una persona ecclesiastica.
- 10) *Certificato annuale di extracollegialità*, rilasciato dal Vicariato di Roma, per i sacerdoti diocesani dimoranti in Roma, fuori dei convitti e collegi loro destinati.
- 11) Autorizzazione scritta del Decano della Facoltà (*Ord 55, § 3,1*).

c) ISCRIZIONI SUCCESSIVE ALLA PRIMA (*Ord 58*)

- 1) *Permesso di soggiorno in Italia*, rinnovato.
- 2) *Domanda di iscrizione effettuata online* (sas.unisal.it).
- 3) *Ricevuta del pagamento* (cfr. sopra, al n. 8).
- 4) Per gli Ecclesiastici diocesani: *Certificato annuale di extracollegialità* (cfr. sopra, al n. 10).
- 5) *Piano di studio*.

N.B. - Non saranno accettate domande di iscrizione ai vari corsi se non corredate di tutti i documenti richiesti.
- *Non è ammessa l'iscrizione contemporanea* in diverse Facoltà con l'intento di conseguirti Gradi Accademici (*Nap 25 § 2*).

d) ESAMI PREVI ALL'ISCRIZIONE (*Ord 58*)

(*le date vengono comunicate di anno in anno dalla Segreteria Generale dell'UPS*)

- 1) sono tenuti a dare l'esame di italiano tutti gli studenti non italiani secondo le norme delle rispettive Facoltà (*Ord 56 § 2,3*);
- 2) sono tenuti all'esame di ingresso gli studenti di Psicologia dell'educazione nella Facoltà di Scienze dell'Educazione e gli studenti della Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale;

3) sono tenuti a un esame previo gli studenti che si iscrivono al secondo ciclo della Facoltà di Teologia che non hanno conseguito il Baccalaureato in Teologia con un minimo di 24/30 o che presentino un certificato di studi seminaristici equivalenti (*St 80 § 2, Ord 141 § 2,1*);

4) in alcuni casi le Facoltà di Scienze dell'Educazione e di Filosofia richiedono un esame di idoneità previo all'iscrizione (*Ord 216 § 1 e 242 § 2*).

3. Frequenza delle lezioni (*Ord 60 § 2*)

Gli studenti sono tenuti a frequentare tutte le lezioni dei corsi ai quali sono iscritti.

Coloro che non intervengono, per qualsiasi motivo, ad almeno due terzi delle lezioni di un corso, non possono presentarsi agli esami finali dello stesso.

4. Piani di Studio (*Ord 81*)

1. *La scheda del «Piano di studio» assume valore di iscrizione alle discipline.* Lo studente sarà perciò ammesso a sostenere gli esami solo di quelle segnate su tale scheda.

2. *Il «Piano di studio» annuale vincola lo studente alla frequenza e agli esami delle discipline e delle esercitazioni di seminario e di tirocinio ivi segnate.*

3. *Sulla scheda del «Piano di studio» si segnano perciò solo le discipline e le esercitazioni di seminario e di tirocinio di cui si intende dare l'esame.*

4. *Se uno studente vuol frequentare una disciplina senza darne l'esame,* lo indichi accanto al numero di serie con una «L.U.» = libero uditore. Lo studente potrà dare l'esame di tale disciplina avvertendo esplicitamente la Segreteria Generale al momento di fare la domanda d'esame. Il voto, in tale caso, sarà segnato sui Certificati, ma non entra nel computo delle medie per la votazione finale di grado, salvo esplicita autorizzazione data per scritto dal Decano della Facoltà, o, per il Dipartimento di PGC, dal Coordinatore.

5. *Il «Piano di studio», una volta consegnato, è, di regola, irreformabile.* Sono consentite variazioni solo con autorizzazione del Decano della Facoltà, o, per il Dipartimento di PGC, del Coordinatore, *entro la prima settimana dall'inizio del semestre.*

6. *Scadenza di consegna: entro i tempi prescritti (cfr. sopra pag. 21).*

5. Dispense da corsi, esami ecc. (*Ord 157; 187*)

1. Per gli studenti provvisti di *Titoli Universitari*, come per quelli che hanno frequentato, presso *altre Università o Facoltà universitarie*, discipline affini o previste da qualche curriculum delle Facoltà, sono possibili dispense da frequenza ed esami di tali discipline e dal numero di semestri od anni richiesti per il conseguimento dei Gradi Accademici, a giudizio del Consiglio di Facoltà, *purché tali Corsi di Studi siano già definitivamente conclusi*, e gli insegnamenti precedentemente seguiti e gli esami superati possano essere, per la loro affinità, valutati ai fini dell'abbreviazione.

Alla domanda per ottenere tali dispense o abbreviazioni di frequenza dovrà essere allegato:

- a) un Certificato originale della Scuola, con l'elenco degli esami sostenuti e dei voti conseguiti;
- b) documentazione con il contenuto dei corsi.

Le Autorità accademiche esamineranno caso per caso le domande presentate alla Segreteria Generale.

2. *Le domande di dispense ed esenzioni* di ogni genere riguardanti il curriculum accademico, indirizzate al Rettore, ai Decani ed ai Consigli di Facoltà, *devono essere consegnate tramite la Segreteria Generale*. Esse sono soggette al versamento del contributo di Euro 5,00.

Non si terrà conto di nessuna concessione, dispensa, ecc. riguardanti il curriculum accademico, di cui non consti chiara documentazione scritta in Segreteria Generale e di cui non sia stata data copia scritta dalla Segreteria allo studente.

TASSE E CONTRIBUTI

Per l'anno accademico 2016-2017, l'importo complessivo delle tasse, da versare mediante il versamento bancario, è il seguente:

A. TASSE ACCADEMICHE

Facoltà di Teologia

<i>1° ciclo - Baccalaureato:</i>		<i>1^a rata</i>	<i>2^a rata</i>
1° e 2° corso	Euro 2.050,00	1.025,00	1.025,00
3° »	Euro 2.250,00	1.125,00	1.125,00
<i>2° ciclo - Licenza:</i>			
1° corso	Euro 2.050,00	1.025,00	1.025,00
2° »	Euro 2.300,00	1.150,00	1.150,00
<i>3° ciclo - Dottorato:</i>			
All'iscrizione	Euro 3.000,00		
Alla consegna della Tesi	Euro 1.600,00		
<i>4° Ist. Sup. Scienze Religiose:</i>		<i>1^a rata</i>	<i>2^a rata</i>
Anno con Diploma	Euro 2.250,00	1.125,00	1.125,00
Anno con Magistero	Euro 2.300,00	1.150,00	1.150,00
<i>5° per i Centri aggregati e affiliati:</i>			
1° ciclo (Baccalaureato, Diplomatura)	Euro 130,00		
2° ciclo (Licenza, Licenciatura)	Euro 150,00		
<i>6° per i Centri sponsorizzati (SSSBS di Messina):</i>			
Iscrizione	Euro 100,00		
Rilascio del diploma	Euro 100,00		

Facoltà di Scienze dell'Educazione

Esame d'ammissione al curriculum di psicologia	Euro 30,00		
<i>1° ciclo – Baccalaureato-Laurea:</i>		<i>1^a rata</i>	<i>2^a rata</i>
1° e/o 2° corso	Euro 2.050,00	1.025,00	1.025,00
Anno di Baccalaureato	Euro 2.250,00	1.125,00	1.125,00
<i>2° ciclo – Licenza-Laurea specialistica:</i>			
1° e/o 2° corso	Euro 2.050,00	1.025,00	1.025,00
Anno di Licenza	Euro 2.300,00	1.150,00	1.150,00
<i>3° ciclo - Dottorato:</i>			
All'iscrizione	Euro 3.000,00		
Alla consegna della Tesi	Euro 1.600,00		

4° Scuola Superiore di specializzazione in Psicologia clinica:

Esame d'ammissione	Euro	40,00
Iscrizione	Euro	1.500,00
Partecipazione alle attività (in 7 rate)	Euro	2.030,00

5° per i Centri affiliati, aggregati e sponsorizzati:

Iscrizione annuale	Euro	100,00
Rilascio del diploma	Euro	100,00

Facoltà di Filosofia:

<i>1° ciclo – Baccalaureato/Diploma:</i>		<i>1ª rata</i>	<i>2ª rata</i>
1° e/o 2° corso	Euro	2.050,00	1.025,00
Anno di Bacc./Diploma	Euro	2.250,00	1.125,00

2° ciclo - Licenza:

1° corso	Euro	2.050,00	1.025,00	1.025,00
2° »	Euro	2.300,00	1.150,00	1.150,00

3° ciclo - Dottorato:

All'iscrizione	Euro	3.000,00
Alla consegna della Tesi	Euro	1.600,00

Scuola di Formazione Superiore in Filosofia:

1° e/o 2° anno	Euro	600,00	300,00	300,00

Centri aggregati ed affiliati:

1° ciclo 1° anno	Euro	105,00
2° anno	Euro	130,00
2° ciclo	Euro	150,00

Facoltà di Diritto Canonico

<i>Biennio filosofico-teologico propedeutico al 2° ciclo:</i>		<i>1ª rata</i>	<i>2ª rata</i>
1° e/o 2° corso	Euro	2.050,00	1.025,00

2° ciclo - Licenza:

1° e/o 2° corso	Euro	2.050,00	1.025,00	1.025,00
Anno di Licenza	Euro	2.300,00	1.150,00	1.150,00

3° ciclo - Dottorato:

All'iscrizione	Euro	3.000,00
Alla consegna della Tesi	Euro	1.600,00

Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche

<i>1° ciclo - Baccalaureato:</i>		<i>1^a rata</i>	<i>2^a rata</i>
1°e 2° corso	Euro 2.050,00	1.025,00	1.025,00
3° »	Euro 2.250,00	1.125,00	1.125,00
<i>2° ciclo - Licenza:</i>			
1° corso	Euro 2.050,00	1.025,00	1.025,00
2° »	Euro 2.300,00	1.150,00	1.150,00
<i>3° ciclo - Dottorato:</i>			
All'iscrizione	Euro 3.000,00		
Alla consegna della Tesi	Euro 1.600,00		

Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale

<i>1° ciclo – Baccalaureato-Laurea:</i>		<i>1^a rata</i>	<i>2^a rata</i>
1° e/o 2° corso	Euro 2.050,00	1.025,00	1.025,00
tassa di laboratorio	Euro 550,00	275,00	275,00
Anno di Baccalaureato	Euro 2.250,00	1.125,00	1.125,00
tassa di laboratorio	Euro 1.100,00	550,00	550,00
<i>2° ciclo - Licenza:</i>			
1° corso	Euro 2.050,00	1.025,00	1.025,00
tassa di laboratorio	Euro 1.100,00	550,00	550,00
2° corso	Euro 2.300,00	1.150,00	1.150,00
tassa di laboratorio	Euro 1.100,00	550,00	550,00
<i>3° ciclo - Dottorato:</i>			
All'iscrizione	Euro 3.000,00		
Tassa di laboratorio (da versare al 2° anno dell'iscrizione)	Euro 550,00		
Alla consegna della Tesi	Euro 1.600,00		

Corsi di Diploma

		<i>1^a rata</i>	<i>2^a rata</i>
Anno senza diploma	Euro 2.050,00	1.025,00	1.025,00
Anno con diploma	Euro 2.250,00	1.125,00	1.125,00

Corsi semestrali di Lingue moderne Euro 250,00

Studenti Ospiti:	Iscrizione (da pagare una volta all'anno)	Euro 50,00
	Per ogni credito ECTS	Euro 20,00
Iscrizione studenti fuori corso (annuale)	Euro 400,00	
	(semestrale)	Euro 200,00

**B. DIRITTI DI MORA PER RITARDATA ESPLETAZIONE
DI PRATICHE:**

- Fino a 15 giorni	Euro	10,00
- Fino a 30 giorni	Euro	25,00
- Oltre i 30 giorni	Euro	50,00

C. DOMANDA DI DISPENSE ED ESENZIONI Euro 5,00

D. RIPETIZIONI ESAMI:

- di profitto	Euro	25,00
- di Baccalaureato	Euro	80,00
- di Licenza	Euro	100,00
- Nuova dissertazione scritta	Euro	130,00
- Nuova difesa	Euro	180,00

E. ESAMI FUORI SESSIONE:

- di profitto	Euro	100,00
- di grado	Euro	150,00

F. CONTRIBUTI PER RILASCIO DOCUMENTI:

Certificati:

- semplici (<i>di iscrizione e frequenza</i>)	Euro	3,00
- con voti parziali	Euro	10,00
- con voti di tutto il corso	Euro	18,00
- di grado	Euro	10,00
- con urgenza	Euro	5,00

Fascicolo con programmi dei corsi: Euro 25,00

Diplomi:

- di Baccalaureato (certificato sostitutivo)	Euro	50,00
- di Licenza (certificato sostitutivo)	Euro	80,00
- di Dottorato	Euro	130,00
- di corsi vari	Euro	25,00
- di Qualificazione professionale	Euro	100,00
- di Specializzazione in Orientamento	Euro	100,00
- di Specializzazione in Psicoterapia	Euro	100,00

G. DUPLICATO TESSERA UPS Euro 13,00

H. TASSE DELLA BIBLIOTECA:

1. Consultazione:

- a) Docenti e studenti dell'UPS e quelli ad essi assimilati a norma di Regolamento: *gratis*
- b) Esterni (Studiosi, Studenti di altre Università):
 - tessera giornaliera: **Euro** 2,00
 - tessera mensile: **Euro** 15,00
 - tessera semestrale: **Euro** 40,00

Agli studenti delle Università Pontificie e agli Ex-allievi dell'UPS è fatto lo sconto del 50%.

(Approvate dal Senato Accademico il 20.06.2012, 17.06.2015, 22.06.2016)

N.B. Le tasse versate non si restituiscono.

Il versamento si faccia unicamente mediante il bonifico bancario intestato a: Pontificio Ateneo Salesiano, p.zza Ateneo Salesiano 1 presso la Banca Popolare di Sondrio, Ag. 19 di Roma.

IBAN: IT76T0569603219000004600X29

SWIFT: POSOIT22XXX

Al fine di attestare a terzi Enti il pagamento della tassa di iscrizione all'UPS è sufficiente la ricevuta del versamento effettuato a codesta Università (bonifico bancario, conto corrente postale) su cui deve essere esplicitata la causale di pagamento.

NORME PER LA RICHIESTA DEI CERTIFICATI

1. Ritirare in Segreteria Generale il modulo di richiesta e compilarlo in ogni sua parte. Indicare anche lo scopo a cui dovrà servire il certificato.

2. Presentare in Segreteria Generale il modulo di richiesta compilato, versando l'importo fissato per la composizione (cfr. Tasse e Contributi, n. F).

3. I certificati si possono ritirare *dopo tre giorni lavorativi* dalla data di richiesta.

4. Se il certificato è richiesto *di urgenza* lo studente deve corrispondere, oltre le predette somme, l'importo di Euro 5,00. I certificati richiesti di urgenza possono essere ritirati il giorno lavorativo successivo a quello della richiesta.

5. Chi chiedesse Certificati per lettera dovrà far pervenire contemporaneamente alla richiesta l'importo tassa per la sua composizione, o la quietanza dell'avvenuto versamento.

ESAMI E GRADI ACCADEMICI

1. Regolamento generale degli esami e prove

Art. 1: Ammissione agli esami o prove (Ord 85)

§1. Lo studente che vuole sostenere l'esame o la prova richiesta, deve presentare domanda di ammissione all'esame o alla prova alla Segreteria Generale, su modulo fornito dalla stessa Segreteria, nei tempi da essa fissati.

§2. Spetta alla Segreteria Generale controllare se ci sono le condizioni per l'ammissione dello studente all'esame o prova, e cioè:

1. se lo studente è iscritto, in corso o fuori corso, e se ha sul proprio Piano di studio la disciplina di cui chiede di sostenere l'esame;

2. se lo studente ha frequentato effettivamente le lezioni del corso, seminario o tirocinio, ed ha soddisfatto a tutte le prestazioni accademiche previste (allo studente che per qualsiasi motivo perda le lezioni per la durata corrispondente ad un terzo dell'intero semestre, o del singolo corso, tale semestre o corso non può venire attribuito in vista del conseguimento dei Gradi Accademici).

§3.1. Verificato quanto disposto al paragrafo precedente, la Segreteria Generale rilascia lo statino di esame o prova. In caso di non ammissione, il Segretario Generale avvertirà lo studente.

2. Con lo statino rilasciato dalla Segreteria Generale, lo studente prenota, secondo le modalità fissate, il giorno in cui intende sostenere l'esame.

§4. La Segreteria Generale, d'intesa con la Segreteria di Facoltà, fisserà la sede, l'orario di esame o della prova e, se è il caso, il tempo richiesto.

§5.1. Spetta al Decano stabilire le commissioni d'esame.

2. Secondo le esigenze e l'importanza dell'esame, soprattutto di Dottorato, egli potrà invitare, previa intesa con il Rettore, esaminatori esterni alla Facoltà o alla Università.

3. La commissione per l'esame conclusivo di terzo ciclo è nominata dal Rettore, su proposta del Decano.

Art. 2: Tempi degli esami o prove (Ord 86)

§1.1. Le tre sessioni di esami sono fissate, ogni anno, dal Consiglio di Università, e pubblicate, a cura della Segreteria Generale, sul Calendario delle Lezioni; esse sono: sessione invernale, sessione estiva, sessione autunnale.

2. Spetta ad ogni Facoltà determinare il numero degli appelli per sessione, che, di norma, saranno almeno due; i giorni fissati per l'esame dei singoli corsi, in ogni appello, corrisponderanno al numero degli studenti.

§2.1. Lo studente dovrà seguire attentamente l'orario d'esame fissato dalla Segreteria di Facoltà, a norma del § 4 dell'articolo precedente.

2. Lo studente che, iscritto, non si presenta al primo appello d'esame, può presentarsi all'eventuale secondo appello della medesima sessione.

§3. È data allo studente la possibilità di rinviare l'esame o la prova richiesta fino a due anni dopo la conclusione del ciclo corrispondente.

§4.1. Spetta al Consiglio di Facoltà, per motivi proporzionalmente gravi, autorizzare un esame fuori sessione.

2. Qualsiasi esame o prova fuori delle sessioni ordinarie e non autorizzato, è invalido ai fini del conseguimento del Grado Accademico o dell'eventuale Diploma.

Art. 3: La seduta di esame o prova (Ord 87)

§1. Lo studente si presenterà all'esame o prova con il libretto personale.

§2.1. Il voto dell'esame sarà registrato, dal Docente nel verbale d'esame, e dalla Segreteria Generale sul libretto personale dello studente.

2. Tale voto verterà principalmente sull'esito del colloquio d'esame o della prova, ma pure sulle prestazioni accademiche del corso e sulla partecipazione attiva dello studente alle lezioni, esercitazioni e tirocini.

§3.1. Lo studente è libero di ritirarsi, sia durante l'esame orale, sia durante la prova scritta, di sua volontà o su invito degli esaminatori; in questi casi l'esame viene rimandato alla prossima sessione, o, a giudizio dell'esaminatore, al prossimo appello, fermo restando il disposto del § 3 dell'articolo precedente.

2. Sul libretto personale non viene registrato il ritiro dello studente.

3. Se l'esame si svolge oralmente, a conclusione dell'esame, lo studente può rifiutare il voto, se positivo, al momento della sua comunicazione da parte del Professore e entro cinque giorni dalla chiusura della sessione in Segreteria Generale.

4. Se l'esame si svolge con prova scritta, lo studente ha facoltà di rifiutare il voto, se positivo, entro cinque giorni dalla chiusura della sessione in Segreteria Generale.

5. I Docenti devono consegnare i registri con i verbali d'esame ed i rispettivi voti, entro cinque giorni dallo svolgimento dell'esame.

§4.1. Lo studente che non raggiungesse la sufficienza in un esame o prova, con la conseguente segnalazione sul verbale d'esame, potrà ripetere l'esame o prova una sola volta.

2. Una seconda successiva insufficienza esclude lo studente dal corso accademico per il conseguimento del Grado. Il Consiglio di Facoltà potrà giudicare sull'opportunità di ammettere lo studente ad una terza prova di esame.

3. Nel caso di cui al n.1, il voto definitivo è quello conseguito nell'ultimo esame o prova; solo questo viene considerato nella media accademica per il conseguimento del Grado.

Art. 4: Valutazione e voti (Ord 90)

§1.1. Il voto di esame e della prova, viene trasmesso alla Segreteria Generale con il verbale relativo.

2. Il giudizio scritto riguardante l'esercitazione scritta di Baccalaureato, o di Licenza, la dissertazione dottorale, il lavoro conclusivo del corso di Diploma, viene trasmesso alla Segreteria Generale e ivi conservato.

3. Sul libretto personale dello studente sono registrati soltanto i voti.

§2.1. Il voto sarà espresso in trentesimi, in modo che il voto minimo di sufficienza sia 18/30.

2. I voti e le qualifiche usate comunemente sono:

- da 18/30 a 20/30: *probatus*;
- da 21/30 a 23/30: *bene probatus*;
- da 24/30 a 26/30: *cum laude probatus*;
- da 27/30 a 29/30: *magna cum laude probatus*;
- 30/30: *summa cum laude probatus*.

3. Ulteriori determinazioni, con la precisazione delle proporzioni delle medie accademiche per il voto finale del ciclo di studio, sono stabilite negli Ordinamenti di Facoltà.

2. Computo delle medie

Facoltà di Teologia (Ord 159)

a) *Baccalaureato*: media aritmetica dei voti riportati nei tre anni;

b) *Licenza*: media ponderata con i seguenti coefficienti: corsi fondamentali e speciali (6), corsi opzionali (4), seminari e tirocini (8), esercitazione scritta e difesa orale (10);

c) *Dottorato*: media ponderata con i seguenti coefficienti: eventuali corsi (3), seminario di ricerca e tirocinio didattico (5), dissertazione scritta (15), difesa orale (2).

Facoltà di Scienze dell'Educazione (Ord 202, 204, 208)

a) *Baccalaureato*: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei voti della tesi (4), media dei voti della discussione orale (2), media dei voti dei corsi di 1° ciclo (14);

b) *Licenza*: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei voti della tesi (6), media dei voti della discussione orale (2), media dei voti dei corsi di 2° ciclo (12);

c) *Dottorato*: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei voti della tesi dottorale (16), media dei voti della difesa della dissertazione (4);

d) *Diploma in Psicologia clinica e Psicoterapia*: media aritmetica dei voti riportati nei tre anni moltiplicata per 1,035.

Facoltà di Filosofia (Ord 242)

a) *Baccalaureato (triennale)*: media ponderata con i seguenti coefficienti: esame finale (2), media dei corsi di 1° ciclo (8);

b) *Baccalaureato (triennale dopo quello biennale)*: media ponderata con i seguenti coefficienti: il titolo precedentemente conseguito (7), esame finale *lectio coram* (1), media dei corsi complementari di 1° ciclo (2);

c) *Licenza*: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei corsi del 2° ciclo (7), esercitazione scritta (2), difesa orale (1);

d) *Dottorato*: media ponderata con i seguenti coefficienti: prestazioni accademiche (2), dissertazione scritta (7), difesa orale (1).

Facoltà di Diritto Canonico (Ord 259)

a) *Baccalaureato*: media aritmetica dei voti riportati nell'anno;

b) *Licenza*: 15% della media dei voti del 1° e 2° semestre, 15% della media dei voti del 3° e 4° semestre compresa la prova scritta, 20% del voto dell'esercitazione scritta, 50% del voto dell'esame conclusivo;

c) *Dottorato*: la valutazione finale è concordata dal Relatore e dai Correlatori sulla base della dissertazione.

Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche (Ord 278)

a) *Baccalaureato*: media aritmetica dei voti riportati nel 1° ciclo;

b) *Licenza*: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei corsi e seminari del 2° ciclo (5), esercitazione scritta (3), difesa orale (2);

c) *Dottorato*: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei corsi del 3° ciclo (1), dissertazione scritta (6), difesa orale (1).

Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale (Ord 287, 292, 294)

a) *Baccalaureato (triennale)*: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei corsi e seminari del 1° ciclo (13), esercitazione scritta (5), difesa orale (2);

b) *Licenza*: media ponderata con i seguenti coefficienti: media del ciclo di Licenza (13); voto dell'esercitazione di Licenza (5); voto dell'esame orale di Licenza (2);

c) *Dottorato*: media ponderata con i seguenti coefficienti: prestazioni accademiche (4), dissertazione scritta (14), difesa orale (2).

Dipartimento di Pastorale giovanile e Catechetica (Ord 226)

a) *Licenza*: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei corsi comuni, seminari e tirocini (6), media dei corsi opzionali (3), esercitazione scritta (9), difesa orale (2);

b) *Dottorato*: media ponderata con i seguenti coefficienti: prestazioni accademiche (4), dissertazione scritta (14), difesa orale (2).

Istituto Superiore di Scienze Religiose (Ord 307)

Magistero: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei voti riportati nei quattro anni (6), esercitazione scritta (6), difesa orale (2), esame orale finale (6).

3. Gradi Accademici (St 46; Ord 88)**I. BACCALAUREATO**

Sono richiesti: la promozione in tutte le discipline; tutti gli esami orali prescritti, e inoltre le prestazioni particolari per tale esame indicate negli Statuti ed Ordinamenti delle singole Facoltà.

II. LICENZA

a) Si richiede quanto indicato al n. 3,I, e in più la esercitazione scritta di ricerca scientifica, elaborata sotto la guida del Professore della disciplina scelta, e consegnata in tre copie (4 per la FSE e la FSCS) alla Segreteria Generale almeno un mese prima dell'inizio della sessione d'esami.

b) L'esame orale di Licenza si svolge davanti alla commissione dei professori designati dal Decano, e deve durare per circa un'ora. All'esame orale possono assistere sia i professori sia gli studenti.

Il titolo e lo schema dell'esercitazione di Baccalaureato o di Licenza, *al più*

tardi, entro il penultimo semestre di frequenza, devono essere presentati in Segreteria generale, controfirmati dal Docente relatore, perché vengano approvati dal Consiglio di Facoltà. I ritardi sono soggetti a Tassa di mora.

III. DOTTORATO

a) Come sopra, al n. 3,I.

b) Il Candidato deve elaborare la Dissertazione scritta sotto la guida del Professore della disciplina scelta.

L'argomento della Dissertazione, scelto d'accordo con il Professore della materia, deve ottenere l'approvazione del Consiglio di Facoltà. A questo scopo, entro il primo anno, il candidato si rivolge alla Segreteria Generale per ritirare l'apposito modulo e riconsegnarlo compilato.

Il candidato deve consegnare cinque copie della dissertazione scritta alla Segreteria Generale, almeno due mesi prima della difesa. La tesi sarà esaminata dal relatore e da altri due professori nominati dal Rettore su proposta del Decano.

c) La difesa della Dissertazione: la durata della difesa è limitata ad un'ora e si svolge davanti alla Commissione di quattro professori designati dal Rettore, su proposta del Decano. Il candidato presenta il proprio lavoro, il metodo seguito ed i risultati raggiunti per un tempo non superiore ai 20 minuti, e risponde alle domande, difficoltà, dubbi od obiezioni della Commissione.

4. Diploma di Dottorato

a) Il candidato deve attenersi, nella preparazione del testo da stampare, alle osservazioni dei censori. Il testo così preparato, sia che si tratti dell'intera opera che dell'estratto di essa, dovrà essere consegnato al Segretario Generale, che ne curerà l'approvazione dei censori ed indicherà le altre modalità necessarie per la stampa (testo del frontespizio, approvazioni ecclesiastiche, ecc.).

b) L'Estratto o la Tesi stampata dovrà contenere, oltre al testo e alle particolari indicazioni del frontespizio, anche l'*Indice generale e la Bibliografia* della Dissertazione difesa.

c) Se viene stampato solo un Estratto, o parte della Tesi, esso dovrà constare di almeno 50 pagine, computando anche quelle del titolo, dell'introduzione, della bibliografia e degli indici.

d) Il formato del volume di Tesi o Estratto dovrà essere di 17x24 cm.

e) Il testo stampato deve essere inviato alla Segreteria Generale in 25 copie, dopo di che al candidato sarà rilasciato il diploma di Dottorato, se il volume inviato corrisponde ai requisiti richiesti.

5. Decadenze (*Ord 89*)

a) Il diritto al titolo dell'esercitazione di Baccalaureato e di Licenza decade dopo tre anni dalla sua approvazione.

b) Il diritto al titolo della dissertazione per il Dottorato decade dopo cinque anni dalla sua approvazione.

c) Dopo dieci anni dalla prima iscrizione come studente ordinario in un ciclo di una Facoltà si decade dal diritto di proseguire gli studi per il Grado accademico corrispondente.

6. Corrispondenza fra voti e qualifica

Qualifica	Votazione				
	30	10	100	110	U.S.A.
PROBATUS	18	6	60	66	D. Pass (1 grade points)
	19	6.33	63	69.7	
	20	6.66	67	73.3	
BENE PROBATUS	21	7	70	77	C. Good (2 grade points)
	22	7.33	73	80.7	
	23	7.66	77	84.3	
CUM LAUDE	24	8	80	88	B. Very good (3 grade points)
	25	8.33	83	91.7	
	26	8.66	87	95.3	
MAGNA CUM LAUDE	27	9	90	99	A. Excellent (4 grade points)
	28	9.33	93	102.7	
	29	9.66	97	106.3	
SUMMA CUM LAUDE	30	10	100	110	

GRADI ACCADEMICI E DIPLOMI

L'UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA conferisce i seguenti *Gradi Accademici*:

1. Nella Facoltà di Teologia:

- a) Baccalaureato in Teologia.
- b) Licenza in Teologia, con menzione di specializzazione in:
 - 1. Teologia dogmatica.
 - 2. Spiritualità.
 - 3. Teologia spirituale: Studi salesiani
 - 4. Teologia spirituale: Formazione dei formatori e animatori vocazionali.
 - 5. Pastorale giovanile.
 - 6. Pastorale biblica e liturgica.
 - 7. Pastorale (Sez. Torino; Aggr. Caracas).
 - 8. Spiritualità (Aggr. Caracas; Aggr. Shillong).
 - 9. Catechetica (Aggr. Messina).
 - 10. Missiologia (Aggr. Shillong).
 - 11. Liturgia (Aggr. Bangalore).
 - 12. Youth Ministry e Faith Education (Aggr. Bangalore).
- c) Dottorato in Teologia, con menzione di specializzazione in:
 - 1. Teologia dogmatica.
 - 2. Spiritualità.
 - 3. Teologia spirituale: Studi salesiani
 - 4. Teologia spirituale: Formazione dei formatori e animatori vocazionali.
 - 5. Pastorale giovanile e Catechetica.
 - 6. Pastorale (studenti provenienti dalla Sez. Torino e Aggr. Caracas).
 - 7. Pastorale biblica e liturgica
 - 8. Catechetica (studenti provenienti dall'Aggr. Messina e Bangalore).
 - 9. Missiologia (studenti provenienti dall'Aggr. Shillong).
 - 10. Liturgia (studenti provenienti dall'Aggr. Bangalore).

2. Nella Facoltà di Scienze dell'Educazione:

- a) Baccalaureato in Scienze dell'Educazione, con menzione di:
 - 1. Pedagogia per la formazione delle vocazioni.
 - 2. Pedagogia sociale.
 - 3. Pedagogia per la scuola e la formazione professionale.
 - 4. Educazione religiosa.
 - 5. Catechetica.
- b) Licenza in Scienze dell'Educazione, con menzione di specializzazione in:
 - 1. Pedagogia sociale.
 - 2. Pedagogia per la scuola e la formazione professionale.

3. Catechetica.
4. Formazione dei formatori e degli animatori vocazionali.
5. Educazione e Religione.
6. Catechetica e comunicazione.
- c) Dottorato in Scienze dell'Educazione, con menzione di specializzazione in:
 1. Pedagogia per la formazione delle vocazioni.
 2. Pedagogia sociale.
 3. Pedagogia della scuola e della formazione professionale.
 4. Pastorale giovanile e Catechetica.
 5. Catechetica.
- d) Baccalaureato in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione
- e) Licenza in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione
- f) Licenza in Psicologia clinica e di comunità
- g) Dottorato in Psicologia.

3. Nella Facoltà di Filosofia:

- a) Baccalaureato in Filosofia.
- b) Licenza in Filosofia, spec. in scienze storico-antropologiche.
Licenza in Filosofia, spec. in scienze umane e sociali.
- c) Dottorato in Filosofia.

4. Nella Facoltà di Diritto Canonico:

- a) Licenza in Diritto Canonico.
- b) Dottorato in Diritto Canonico.

5. Nella Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche:

- a) Baccalaureato in Lettere Cristiane e Classiche.
- b) Licenza in Lettere Cristiane e Classiche.
- c) Dottorato in Lettere Cristiane e Classiche.

6. Nella Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale:

- a) Baccalaureato in Scienze della Comunicazione Sociale.
- b) Licenza in Scienze della Comunicazione Sociale.
- c) Dottorato in Scienze della Comunicazione Sociale.

Per tutti i Gradi Accademici suddetti l'Università emette, dietro domanda degli interessati che hanno compiuto tutte le prescrizioni richieste, il rispettivo Diploma del conseguito Grado accademico, munito, *ad validitatem*, del Sigillo dell'Università e delle firme delle Autorità competenti, a norma degli Statuti ed Ordinamenti.

L'UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA conferisce, inoltre, i seguenti *Diplomi di qualificazione e di specializzazione*:

1. Nella Facoltà di Teologia:

- a) Teologia.
- b) Spiritualità.
- c) Pastorale giovanile e Catechetica.
- d) Specializzazione in Bioetica e Sessuologia (SSSBS di Messina).

2. Nella Facoltà di Scienze dell'Educazione:

- a) Metodologia pedagogica.
- b) Pedagogia per la scuola e la comunicazione sociale.
- c) Psicologia.
- d) Pastorale giovanile e Catechetica.
- e) Specializzazione in Orientamento.
- f) Specializzazione in Psicologia clinica e Psicoterapia.
- g) Specializzazione in Pedagogia religiosa.

3. Nella Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale:

Scienze della Comunicazione Sociale.

4. Nei Corsi annualmente approvati dal Senato accademico, così come risultano dal Calendario delle lezioni.

Tutti i Diplomi devono essere muniti, *ad validitatem*, della firma del Rettore, del Sigillo dell'Università e della controfirma del Segretario Generale.

Rossini

Rettore



Antonino

Segretario Generale

RICONOSCIMENTO AGLI EFFETTI CIVILI IN ITALIA

I Titoli Accademici rilasciati dalla Università Pontificia Salesiana sono di diritto pontificio. Agli effetti civili hanno valore secondo i Concordati, le Legislazioni vigenti nei vari Stati, e le norme particolari delle singole Università.

La situazione oggi vigente in Italia nei riguardi di detto riconoscimento è quella sotto indicata, salvi sempre i poteri discrezionali dei singoli Consigli di Facoltà degli Atenei e Istituti Universitari.

«I titoli accademici in teologia e nelle altre discipline ecclesiastiche, determinate d'accordo tra le Parti, conferiti dalle Facoltà approvate dalla Santa Sede, sono riconosciuti dallo Stato» (art. 10,2 della Legge 25 marzo 1985, n. 121, pubblicata nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 85 del 10.04.1985).

Con Decreto del Presidente della Repubblica, 2 febbraio 1994, n. 175, viene approvata l'intesa Italia-Santa Sede per il riconoscimento dei titoli accademici pontifici (*Gazzetta Ufficiale* n. 62 del 16.03.1994).

Pertanto (art. 2) *«I titoli accademici di baccalaureato e di licenza nelle discipline di cui all'art. 1 (Teologia e Sacra Scrittura) conferiti dalle facoltà approvate dalla Santa Sede, sono riconosciuti, a richiesta degli interessati, rispettivamente come diploma universitario e come laurea»*.

I. Immatricolazione nelle Università

1. Sono riconosciute valide per l'immatricolazione a qualsiasi Facoltà esistente nella Università e Istituti Universitari statali e liberi *le Lauree e le Licenze in Sacra Teologia, in Diritto Canonico, in Filosofia, in Scienze dell'Educazione, in Psicologia, in Scienze della Comunicazione sociale* e quelle rilasciate dal Pontificio Istituto Superiore di Latinità.

2. Per la presa in considerazione dei suddetti titoli accademici e di altri eventuali documenti attestanti il curriculum universitario ecclesiastico percorso dal candidato sino al conseguimento dei titoli stessi, *ai fini di esenzioni da frequenze e abbreviazioni dei corsi universitari*, le Autorità Accademiche delle Università si pronunceranno nell'ambito della propria facoltà discrezionale.

Tali documenti aggiunti ai suddetti titoli dovranno, ai fini della eventuale valutazione, essere preventivamente vidimati e legalizzati al pari dei titoli medesimi (Circolare M.P.I. del 2 ottobre 1971, n. 3787).

N.B. Per la Immatricolazione ad Università o Istituti Universitari statali o liberi con i titoli di cui al n. I è necessario che tali titoli siano:

A) *Per l'Italia:*

a) Vidimati dalle competenti Autorità Ecclesiastiche e cioè: Congregazione per l'Educazione Cattolica, Segreteria di Stato di Sua Santità, Nunziatura Apostolica in Italia.

b) Debitamente legalizzati dalla Prefettura di Roma (Ufficio legalizzazioni).

B) *Per gli Stati esteri:*

- presso le rispettive Ambasciate presso la S. Sede, dopo quella della Congregazione per l'Educazione Cattolica e della Segreteria di Stato;

II. Riconoscimento ministeriale

Con Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, del 2 gennaio 1990 *«Ai fini dell'ammissione all'esame di Stato per l'esercizio della professione di psicologo, i titoli di Licenza e Dottorato, rilasciati dalla Università Pontificia Salesiana di Roma, Facoltà di Scienze dell'Educazione, sono considerati equipollenti al diploma di Laurea in Psicologia rilasciato dalle Università italiane»*.

Con Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, del 18 novembre 1994 (*Gazzetta Ufficiale* n. 286 del 07.12.94) *«Per i fini di cui all'art. 3 della legge n. 56/1989, in premessa citata, il DIPLOMA rilasciato dalla Scuola superiore di psicologia clinica della Pontificia Università Salesiana è considerato equivalente, ai fini dell'esercizio dell'attività psicoterapeutica, al corrispondente titolo accademico rilasciato dalle Università italiane»*.



FACOLTÀ DI TEOLOGIA
SEDE DI ROMA

FACOLTÀ DI TEOLOGIA

SEDE DI ROMA

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: MEDEIROS DAMASIO RAIMUNDO, SDB

Vicedecano:

ESCUDEIRO ANTONIO, SDB

ANTHONY FRANCIS-VINCENT, SDB

CARLOTTI PAOLO, SDB

CAVAGNARI GUSTAVO FABIAN, SDB

FERNANDO SAHAYADAS, SDB

GARCÍA JESÚS MANUEL, SDB

Segretario:

PUYKUNNEL SHAJI JOSEPH, SDB

GIRAUDO ALDO, SDB

KRASON FRANCISZEK, SDB

MUSONI AIMABLE, SDB

PUYKUNNEL SHAJI JOSEPH, SDB

DELEGATI DEGLI STUDENTI

DOCENTI

Docenti Ordinari:

ANTHONY FRANCIS-VINCENT, SDB

CARLOTTI PAOLO, SDB

GIRAUDO ALDO, SDB

Docenti Straordinari:

CASTELLANO ANTONIO, SDB

ESCUDEIRO CABELLO ANTONIO, SDB

FERNANDO SAHAYADAS, SDB

GARCÍA JESÚS MANUEL, SDB

KRASON FRANCISZEK, SDB

MEDEIROS DAMASIO R., SDB

MUSONI AIMABLE, SDB

SALA ROSSANO, SDB

Docenti Aggiunti:

CAVAGNARI GUSTAVO FABIAN, SDB

KALLUVACHEL VARGHESE, SDB

MATOSSES F. XAVIER, SDB, (*Econ.*)

PUYKUNNEL SHAJI JOSEPH, SDB

Docenti Stabilizzati:

BENZI GUIDO, DC

Assistenti:

SÁNCHEZ FRANCISCO, SDB

ZANOTTI CARLO MARIA, SDB

Docenti Emeriti:

AMATO ANGELO, E.mo e Rev.mo

Sig. Cardinale, SDB

CIMOSA MARIO, SDB

COFFELE GIANFRANCO, SDB

FARINA RAFFAELE, E.mo e Rev.mo

Sig. Cardinale, SDB

FAVALE AGOSTINO, SDB

GALLO LUIS A., SDB

MARITANO MARIO, SDB

MIDALI MARIO, SDB

PICCA JUAN, SDB

SEMERARO COSIMO, SDB

VALENTINI DONATO, SDB

VICENT RAFAEL, SDB

ZEVINI GIORGIO, SDB

Docenti Invitati:

BOENZI JOSEPH, SDB

CIPOLLONE GIULIO, OSST

COLZANI GIANNI, LC

CURRÒ SALVATORE, DC

DIBISCEGLIA ANGELO, LC

DO DUC DUNG, SDB

DONI TERESA, LC

FILACCHIONE PENELOPE, LC

GARCÍA ANDRADE CARLOS, CMF
 KUREETHADAM JOSHTROM, SDB
 MASSIMI ELENA, FMA
 MUSELLA SALVATORE, SDV
 MWANDHA KEVIN OTIENO, SDB
 ROSÓN GALACHE LUIS, SDB
 SAJOVIC MIRAN, SDB

SCARPA MARCELLO, SDB
 SLIVON JOSEPH, SDB
 SMERILLI ALESSANDRA, FMA
 SPATARO ROBERTO, SDB
 VIEIRA HYACINTEHE, PODP
 ZAS FRIZ DE COL ROSSANO, SJ



A) INFORMAZIONI GENERALI

1. La Facoltà di Teologia promuove:

- a) *i corsi accademici per i gradi di Baccalaureato, Licenza e Dottorato in Teologia* (nelle specializzazioni di Teologia Dogmatica, Spiritualità, Pastorale giovanile, Catechetica);
- b) *i corsi di qualificazione con Diploma* nelle specializzazioni di Spiritualità e di Pastorale giovanile e Catechetica;
- c) *i corsi dell'Anno pastorale* richiesto per il presbiterato dopo il ciclo istituzionale;

2. Corsi accademici

- a) Il curriculum completo degli studi comprende tre livelli o cicli:

Il *1° ciclo*, istituzionale o di base, si propone di fornire allo studente una visione sintetica ed organica delle principali discipline teologiche ed una prima iniziazione al metodo scientifico nell'ambito di queste stesse discipline. Si articola in un *triennio* (sei semestri) che presuppone il corso filosofico fondamentale, e si conclude con il titolo accademico di *Baccalaureato in Teologia*.

Il *2° ciclo*, di specializzazione – in Teologia Dogmatica, Spiritualità, Pastorale giovanile e Catechetica –, si propone di preparare lo studente all'insegnamento delle discipline teologiche in Facoltà Universitarie e in Centri Ecclesiastici di Studi Superiori ed allo svolgimento di apostolati specializzati nei settori dell'insegnamento religioso, della pastorale giovanile, della catechesi e dell'animazione spirituale. Ha la durata di *due anni* (quattro semestri) e si conclude con la *Licenza in Teologia*, con menzione del settore di specializzazione seguito.

Il *3° ciclo*, di specializzazione nella ricerca, si propone di portare lo studente alla maturità scientifica nell'investigazione delle discipline teologiche. Si protrae per *almeno due semestri* e si conclude con il titolo di *Dottorato in Teologia*.

- b) Le Condizioni di ammissione sono:

Primo Ciclo (St 74; Ord 138)

- *Diploma di studi superiori pre-universitari* (Maturità classica, Abilitazione magistrale, ecc.).

- *Baccalaureato di Filosofia* conseguito in una Facoltà di studi ecclesiastici oppure *Certificato con voti* di completati studi filosofici ecclesiastici.

- *Conoscenza della lingua latina e di una lingua moderna* tale da consentire l'uso corrente delle fonti teologiche ed ecclesiastiche.

Secondo Ciclo (St 80; Ord 141)

- *Diploma di Baccalaureato in Teologia* (qualora in esso lo studente non abbia raggiunto la votazione minima di 24/30, la Facoltà potrà esigere un esame previo per l'ammissione).

- Oppure *Certificato con voti* del completato corso seminaristico di teologia, se il Consiglio di Facoltà lo ritenga equivalente ai corsi del 1° ciclo, più *un esame di ingresso*.

- *Conoscenza della lingua latina, greco-biblica* (della *lingua ebraica* per la specializzazione di Teologia Dogmatica) *e di due lingue moderne*, oltre l'italiano, scelte tra francese, inglese, tedesco, russo e spagnolo.

Terzo Ciclo (St 83; Ord 147)

Sono ammessi al terzo ciclo di Dottorato coloro che sono in possesso della Licenza in Teologia con votazione minima *cum laude*, 24/30 o equivalente.

3. Conoscenza richiesta della lingua italiana

«Di regola nelle lezioni è usata la lingua italiana» (*Ord 83 §3*), per cui è indispensabile che dall'inizio degli studi accademici lo studente sia capace di comprendere la lingua parlata dal professore in modo agevole e proficuo. I corsi programmati dalla Facoltà di Teologia possono essere frequentati anche dagli studenti iscritti ad un altro curriculum e presso le altre Facoltà dell'UPS (cfr *St 2 e 41; Ord 81*). Si richiede inoltre che lo studente interessato conosca sufficientemente il contesto storico-culturale della Bibbia e la terminologia più frequentemente adoperata nelle discipline teologiche.

4. Corsi con Diploma

a) Il *biennio di qualificazione con Diploma* richiede un numero di prestazioni inferiore a quello richiesto per la Licenza.

Le condizioni di ammissione (*Ord 150*) sono: essere in possesso *almeno* di un Diploma di studi medi superiori (Maturità classica, Abilitazione magistrale, ecc.), e di una adeguata preparazione filosofico-teologica; la conoscenza delle lingue sia bibliche sia moderne per l'eventuale frequenza di corsi e seminari di 2° e 3° ciclo (*Ord 150 § 1,2*).

b) Il piano di studio dei *bienni di qualificazione con Diploma* contempla la frequenza di alcuni corsi distinti da quelli per la Licenza. Anche il totale complessivo dei crediti richiesti è inferiore. Il biennio si chiude con la presentazione e difesa di un *lavoro scritto* (Tesina), che dimostri sufficiente preparazione metodologica e una conveniente maturazione di contenuti.

B) CURRICOLI DI STUDIO

PRIMO CICLO

Lo studente del primo ciclo di Teologia deve seguire nei tre anni di corso per Baccalaureato le seguenti attività formative:

Attività di base

- tutti i corsi istituzionali – 157 ECTS
- tre seminari – 9 ECTS

Attività caratterizzanti

- un corso complementare – 3 ECTS

Attività integrative

- le discipline ausiliarie – 6 ECTS

Ulteriori attività formative

- Lingua straniera I – 2 ECTS
- Lingua straniera II – 2 ECTS
- Prova finale, lavoro di baccalaureato – 8 ECTS

Attività di base

Corsi istituzionali

SACRA SCRITTURA – 34 ECTS

TA0111. Introduzione alla Sacra Scrittura (2c – 3 ECTS)

TA0110. AT. Pentateuco e Libri storici (4c – 6 ECTS)

TA0210. AT. Libri profetici (3c – 5 ECTS)

TA0310. AT. Libri sapienziali e Salmi (3c – 5 ECTS)

TA0410. NT. Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli (4c – 6 ECTS)

TA0510. NT. Lettere apostoliche (4c – 6 ECTS)

TA0412. NT. Vangelo di Giovanni e Lettere giovanee (3c – 5 ECTS)

PATRISTICA – 5 ECTS

TA0611. Patristica (3c – 5 ECTS)

STORIA DELLA CHIESA E ARCHEOLOGIA CRISTIANA – 17 ECTS

TA0712. Storia della Chiesa antica (3c – 5 ECTS)

TA0711. Storia della Chiesa medievale (4c – 6 ECTS)

TA0810. Storia della Chiesa moderna e contemporanea (4c – 6 ECTS)

LA0812. Archeologia cristiana (1c – 2 ECTS)

TEOLOGIA FONDAMENTALE – 8 ECTS

TA0914. Introduzione alla Teologia (2c – 3 ECTS)

TA0913. Teologia fondamentale (3c – 5 ECTS)

TEOLOGIA DOGMATICA – 49 ECTS

TA1010. Mistero di Dio (3c – 5 ECTS)

TA1011. Cristologia (4c – 6 ECTS)

TA1112. Protologia ed Escatologia (4c – 6 ECTS)

TA1111. Grazia e Virtù teologali (4c – 6 ECTS)

TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo (4c – 6 ECTS)

TA1310. Mariologia (2c – 3 ECTS)

TA1412. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione (3c – 5 ECTS)

TA1413. Sacramenti: Eucaristia (3c – 5 ECTS)

TA1511. Sacramenti: Penitenza, Unzione, Matrimonio. Sacramentali (4c – 6 ECTS)

TA1512. Teologia del ministero ordinato (2c – 3 ECTS)

LITURGIA – 5 ECTS

TA1610. Nozioni fondamentali di Liturgia, Anno liturgico, Liturgia delle Ore (3c – 5 ECTS)

TEOLOGIA MORALE – 19 ECTS

TA1710. Teologia morale fondamentale (4c – 6 ECTS)

TA1810. Teologia morale speciale I: Morale sociale (3c – 5 ECTS)

TA1811. Teologia morale speciale II: Bioetica (2c – 3 ECTS)

TA1814. Teologia morale speciale III: Morale sessuale e familiare (3c – 5 ECTS)

TEOLOGIA SPIRITUALE E PASTORALE – 6 ECTS

TA1910. Introduzione alla Teologia spirituale (2c – 3 ECTS)

TA2310. Introduzione alla Teologia pastorale (2c – 3 ECTS)

DIRITTO CANONICO – 11 ECTS

DB0310. Diritto Canonico I (2c – 3 ECTS)

DB0410. Diritto Canonico II (2c – 3 ECTS)

DB0610. Diritto Canonico sacramentario (3c – 5 ECTS)

METODOLOGIA – 3 ECTS

TA0670. Metodologia del lavoro scientifico (2c – 3 ECTS)

Seminari – 9 ECTS*Un seminario di Sacra Scrittura tra:*

TA0140. Seminario di Sacra Scrittura (2c – 3 ECTS)

TA0240. Seminario di Sacra Scrittura (2c – 3 ECTS)

TA0340. Seminario di Sacra Scrittura (2c – 3 ECTS)

TA0440. Seminario di Sacra Scrittura (2c – 3 ECTS)

Un seminario di Teologia dogmatica tra:

TA0640. Seminario di Patristica (2c – 3 ECTS)

TA0940. Seminario di Teologia fondamentale (2c – 3 ECTS)

TA1040. Seminario di Teologia sistematica (2c – 3 ECTS)

TA1140. Seminario di Teologia sistematica (2c – 3 ECTS)

TA1240. Seminario di Teologia sistematica (2c – 3 ECTS)

Seminario di sintesi teologica

TA1340. Seminario di sintesi teologica (2c – 3 ECTS)

*Attività caratterizzanti***Corsi complementari** (3 ECTS) *uno tra:*

TA0911. Teologia delle religioni (2c – 3 ECTS)

TA1621. Omiletica (2c – 3 ECTS)

TA2110. Teologia della vita consacrata (2c – 3 ECTS)

*Attività integrative***Corsi ausiliari** (6 ECTS)

TA0270. Ebraico I (2c – 3 ECTS)

TA0271. Ebraico II (2c – 3 ECTS) *(opzionale)*

TA0370. Greco biblico (2c – 3 ECTS)

Lingue

Gli studi del primo ciclo di Teologia richiedono la conoscenza della *lingua latina* e della *lingua greca*. Chi non avesse acquisito queste conoscenze previamente è obbligato a recuperare questi debiti formativi frequentando i seguenti corsi:

TA0570. Introduzione alla lingua greca del NT (4c – 6 ECTS)

LA0672. Nozioni di lingua latina (3c – 5 ECTS)

Lo studente deve anche dar prova di possedere, *oltre l'italiano*, l'uso tecnico di almeno *una delle seguenti tre lingue moderne: francese, inglese, tedesco*.

SECONDO CICLO

La Facoltà di Teologia offre la possibilità di Licenze in Teologia, con varie specializzazioni:

- *Dogmatica;*
- *Spiritualità;*
- *Spiritualità - Studi Salesiani;*
- *Formazione dei formatori e degli animatori vocazionali;*
- *Pastorale biblica e liturgica;*
- *Pastorale giovanile e catechetica.*

1. LICENZA IN TEOLOGIA DOGMATICA*Obiettivi*

La specializzazione in Teologia dogmatica è caratterizzata dallo studio dei contenuti essenziali del messaggio cristiano, soprattutto cristologico e mariologico, e del suo sviluppo. Prepara docenti ed esperti in Teologia dogmatica, come base essenziale per un corretto annuncio cristiano oggi. Prevede piani di studio privilegiati in campo cristologico, mariologico, ecclesiologico-ecumenico, liturgico-sacramentale.

Il curriculum implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali e seminari, e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- Attività di base
12 corsi fondamentali – 60 ECTS
- Attività caratterizzanti
8 corsi speciali – 24 ECTS
2 seminari – 10 ECTS
- Ulteriori attività formative
Lingua straniera I – 3 ECTS
Lingua straniera II – 3 ECTS
Prova finale, lavoro di licenza – 20 ECTS

Per l'ammissione alla specializzazione in Teologia dogmatica si esige la conoscenza della lingua latina, greco-biblica ed ebraica nonché la padronanza di metodologia del lavoro scientifico propria del campo teologico. Chi non avesse acquisito queste conoscenze nel primo ciclo di studi è obbligato a recuperare questi debiti formativi frequentando i seguenti corsi:

- TA0270. Ebraico I
- TA0370. Greco biblico
- TA0670. Metodologia del lavoro scientifico

Attività di base: 12 Corsi fondamentali (60 ECTS)

- TA0524. Egesi biblica e Teologia dogmatica (3c – 5 ECTS)
- TA0622. Ermeneutica patristica (3c – 5 ECTS)
- TA0922. Fede e cultura (3c – 5 ECTS)
- TA0923. Magistero e Teologia (3c – 5 ECTS)
- TA1021. Problematiche della Cristologia contemporanea (3c – 5 ECTS)
- TA1022. Teologia trinitaria contemporanea (3c – 5 ECTS)
- TA1120. Antropologia teologica (3c – 5 ECTS)
- TA1222. Teologia ecumenica (3c – 5 ECTS)
- TA1223. Temi di Ecclesiologia (3c – 5 ECTS)
- TA1323. Storia dei dogmi e della teologia (3c – 5 ECTS)
- TA1324. Introduzione alla storia dei dogmi (3c – 5 ECTS)
- TA1421. Teologia sacramentaria oggi (3c – 5 ECTS)

Attività caratterizzanti: 8 Corsi speciali (24 ECTS) da scegliere tra:

- TA0130. CM di Teologia biblica (2c – 3 ECTS)
- TA0630. CM di Patristica (2c – 3 ECTS)
- TA0733. CM di Teologia della storia (2c – 3 ECTS)
- TA0931. CM di Ermeneutica delle proposizioni dogmatiche (2c – 3 ECTS)
- TA0932. CM di Rivelazione cristiana e rivelazioni non cristiane (2c – 3 ECTS)

TA1032. CM di Teologia trinitaria (2c – 3 ECTS)
TA1132. CM di Antropologia teologica (2c – 3 ECTS)
TA1320. Genesi dei dogmi mariani (2c – 3 ECTS)
TA1331. CM di Mariologia (2c – 3 ECTS)
TA1335. CM di Storia dei dogmi (2c – 3 ECTS)
TA1336. CM di Storia della teologia (2c – 3 ECTS)
TA1530. CM di Teologia orientale (2c – 3 ECTS)
TA1532. CM di Liturgia e Sacramentaria (2c – 3 ECTS)
TA1832. CM di Teologia morale (2c – 3 ECTS)

2 Seminari (10 ECTS) da scegliere tra:

TA0942. Seminario di Teologia fondamentale (3c – 5 ECTS)
TA1042. Seminario di Cristologia (3c – 5 ECTS)
TA1142. Seminario di Protologia ed Escatologia (3c – 5 ECTS)
TA1242. Seminario di Ecclesiologia ed Ecumenismo (3c – 5 ECTS)
TA1342. Seminario di Storia dei dogmi e della teologia (3c – 5 ECTS)
TA1442. Seminario di Liturgia e Sacramentaria (3c – 5 ECTS)
TA1840. Seminario di Teologia morale (3c – 5 ECTS)

2. LICENZA IN TEOLOGIA SPIRITUALE

Obiettivi

La specializzazione in Teologia spirituale è caratterizzata dall'orientamento apostolico e da una particolare attenzione alla spiritualità salesiana e giovanile, e alle varie forme differenziate di vita spirituale. I contenuti dottrinali e storici sono integrati con le componenti antropologiche e metodologiche in modo da preparare docenti ed esperti in questo ambito specifico.

Il curriculum implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali, opzionali, ausiliari, seminari e tirocini, e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- Attività di base
8 corsi fondamentali – 40 ECTS
- Attività caratterizzanti
8 corsi speciali – 40 ECTS
corsi opzionali – 3 ECTS
2 seminari – 10 ECTS
- Attività integrative
un viaggio di studio – (5 ECTS)

- Ulteriori attività formative

Lingua straniera – 3 ECTS

Prova finale, lavoro di licenza – 20 ECTS

Per l'ammissione alla specializzazione in Teologia spirituale si esige la conoscenza della lingua latina, greco-biblica e la padronanza di metodologia del lavoro scientifico propria del campo teologico. Chi non avesse acquisito queste conoscenze nel primo ciclo di studi è obbligato a recuperare questi debiti formativi frequentando i seguenti corsi:

TA0370. Greco biblico

TA0670. Metodologia del lavoro scientifico

Attività di base: 8 Corsi fondamentali (40 ECTS)

TA0220. Spiritualità biblica (3c - 5 ECTS)

TA0722. Storia della spiritualità antica e medievale (3c - 5 ECTS)

TA0822. Storia della spiritualità moderna e contemporanea (3c - 5 ECTS)

TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria (3c - 5 ECTS)

TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)

TA1923. Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)

TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati (3c - 5 ECTS)

TA2120. Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)

Attività caratterizzanti:

8 Corsi speciali (40 ECTS)

EB0310. Sistema preventivo (3c - 5 ECTS)

TA1724. Educazione morale dei giovani (3c - 5 ECTS)

TA1833. Giovani e famiglia (3c - 5 ECTS)

EB3221. Metodologia catechetica: infanzia, fanciullezza e preadolescenza (3c - 5 ECTS)

TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani (3c - 5 ECTS)

TA2160. Spiritualità giovanile (3c - 5 ECTS)

TA2420. Pastorale giovanile (3c - 5 ECTS)

TA2660. Esperienza religiosa giovanile (3c - 5 ECTS)

Corsi opzionali

TA0430. Corso Monografico di Spiritualità biblica II (2c - 3 ECTS)

TA0831. Corso Monografico di Storia delle forme di vita consacrata (2c - 3 ECTS)

TA0961. Il problema teologico della missione (2c - 3 ECTS)

TA1031. Corso Monografico di Spiritualità cristologica (2c - 3 ECTS)

TA1333. Corso Monografico di Spiritualità mariana (2c - 3 ECTS)

- TA1730. Corso Monografico di Teologia morale e spiritualità (2c - 3 ECTS)
 TA1960. Teologia e spiritualità dei laici (3c - 5 ECTS)
 TA2060. Teologia e spiritualità della vita consacrata (3c - 5 ECTS)
 TA2063. Teologia e spiritualità della vita consacrata e presbiterale (3c - 5 ECTS)
 TA2121. Fondamenti storici, teologici e spirituali della direzione spirituale (3c - 5 ECTS)
 TA2122. Discernimento spirituale: personale e comunitario (2c - 3 ECTS)
 TA2125. Formazione integrale e maturazione vocazionale (3c - 5 ECTS)
 TA2126. La comunità luogo di formazione (3c - 5 ECTS)
 TA2133. Corso Monografico di Spiritualità giovanile (2c - 3 ECTS)

2 Seminari o 1 seminario e 1 tirocinio a scelta

- TA0142. Seminario di Spiritualità biblica I (3c - 5 ECTS)
 TA0442. Seminario di Spiritualità biblica III (3c - 5 ECTS)
 TA0641. Seminario di Storia della spiritualità antica (3c - 5 ECTS)
 TA0840. Seminario di Storia della spiritualità moderna e contemporanea (3c - 5 ECTS)
 TA1940. Seminario di Teologia spirituale (3c - 5 ECTS)
 TA2040. Seminario di Teologia spirituale differenziata (3c - 5 ECTS)
 TA2141. Seminario di Spiritualità giovanile (3c - 5 ECTS)
 TA2150. Tirocinio sulla relazione di aiuto spirituale (3c - 5 ECTS)

Attività integrative (5 ECTS)

- TA1970. Confronto con esperienze significative di spiritualità giovanile (viaggio di studio) (3c - 5 ECTS)

LICENZA IN TEOLOGIA SPIRITUALE: *Studi salesiani*

Obiettivi

La *specializzazione in Teologia spirituale* attiva il curriculum di *Studi salesiani* in cui si privilegia la formazione di formatori, docenti e ricercatori capaci di utilizzare strumentazioni storiche, teologiche e carismatiche legate alla storia e spiritualità dell'Opera salesiana in vista dell'attualizzazione.

Il curriculum implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali e seminari, e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 123 ECTS così distribuite:

- Attività di base
8 corsi fondamentali – 40 ECTS
- Attività caratterizzanti
8 corsi speciali – 34 ECTS
3 corsi opzionali – 9 ECTS
2 seminari – 10 ECTS
- Attività integrative
un corso e un viaggio di studio – (8 ECTS)
- Ulteriori attività formative
Lingua straniera – 3 ECTS
Prova finale, lavoro di licenza – 20 ECTS

Per l'ammissione alla specializzazione in Teologia spirituale si esige la conoscenza della lingua latina, greco-biblica e la padronanza di metodologia del lavoro scientifico propria del campo teologico. Chi non avesse acquisito queste conoscenze nel primo ciclo di studi è obbligato a recuperare questi debiti formativi frequentando i seguenti corsi:

- TA0370. Greco biblico
- TA0670. Metodologia del lavoro scientifico

*Attività di base: **8 Corsi fondamentali** (40 ECTS)*

- TA0220. Spiritualità biblica (3c - 5 ECTS)
- TA0722. Storia della spiritualità antica e medievale (3c - 5 ECTS)
- TA0822. Storia della spiritualità moderna e contemporanea (3c - 5 ECTS)
- TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria (3c - 5 ECTS)
- TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)
- TA1923. Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)
- TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati (3c - 5 ECTS)
- TA2120. Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)

Attività caratterizzanti:

8 Corsi speciali (34 ECTS)

- TA0834. Fonti della storia, della pedagogia e spiritualità salesiana (2c - 3 ECTS)
- TA2230. CM di spiritualità salesiana I (2c - 3 ECTS)
- TA2232. CM di spiritualità salesiana II (2c - 3 ECTS)
- TA2262. Storia e spiritualità di San Francesco di Sales (3c - 5 ECTS)
- TA2263. Spiritualità di Don Bosco (3c - 5 ECTS)
- TA2264. Don Bosco nella storia (3c - 5 ECTS)
- TA2265. Storia della Congregazione e dell'Opera salesiana (3c - 5 ECTS)
- EB0310. Sistema preventivo (3c - 5 ECTS)

3 Corsi opzionali (9 ECTS): a scelta tra i seguenti

TA2121. Fondamenti storici, teologici e spirituali della direzione spirituale (2c - 3 ECTS)

TA2122. Discernimento spirituale: personale e comunitario (2 - 3 ECTS)

TA2161. Spiritualità giovanile (2c - 3 ECTS)

TA2220. Storia e spiritualità della Famiglia salesiana (2c - 3 ECTS)

TA2231. CM di spiritualità della Famiglia Salesiana: spiritualità di S. M. Domenica Mazzarello (2c - 3 ECTS)

TA2271. Pedagogia e comunicazione salesiana: musica, editoria e teatro (2c - 3 ECTS)

EB0320. Pedagogia salesiana (3c - 5 ECTS)

2 Seminari o 1 seminario e 1 tirocinio a scelta (10 ECTS)

TA0840. Seminario di storia della spiritualità moderna e contemporanea (3c - 5 ECTS)

TA2141. Seminario di spiritualità giovanile (3c - 5 ECTS)

TA2150. Tirocinio sulla relazione di aiuto spirituale (3c - 5 ECTS)

TA2240. Seminario di spiritualità salesiana I (3c - 5 ECTS)

TA2241. Seminario di spiritualità salesiana II (3c - 5 ECTS)

Attività integrative (8 ECTS)

TA2272. Viaggio di studio ai luoghi salesiani (3c - 5 ECTS)

TA2270. Ambiente socio - politico e religioso di Don Bosco (2c - 3 ECTS)

LICENZA IN TEOLOGIA SPIRITUALE:***Formazione dei formatori e degli animatori vocazionali*****Obiettivi**

La specializzazione in Teologia spirituale: Formazione dei formatori e degli animatori vocazionali attivata in collaborazione con la Facoltà di Scienze dell'Educazione, vuole rispondere alle esigenze della «formazione dei formatori e degli animatori vocazionali» integrando l'area teologico-spirituale e quella pedagogico-metodologica. Essa prepara sia esperti animatori delle vocazioni presbiterali, consacrate e laicali competenti nella progettazione formativa, nell'accompagnamento e direzione spirituale, sia docenti di Teologia spirituale.

Il curriculum è indirizzato ai ministri ordinati, ai consacrati, ai laici, agli animatori della formazione e agli incaricati della formazione permanente, ai direttori ed accompagnatori spirituali dei giovani, ai responsabili della pastorale vocazionale e a quanti intendono svolgere un servizio di animazione vocazionale e di discernimento nei percorsi della formazione.

Il curriculum implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali e seminari, e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS:

- Attività di base
6 corsi fondamentali – 30 ECTS
- Attività caratterizzanti
4 corsi speciali – 20 ECTS
3 corsi opzionali – 15 ECTS
seminari, tirocini, esercitazioni – 15 ECTS
- Attività integrative
2 corsi – 10 ECTS
- Attività integrative
attività di libera scelta dello studente per 10 ECTS tra quelle della programmazione didattica dell'UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate (di cui due lingue straniere per 6 ECTS)
- Prova finale, lavoro di licenza – 20 ECTS

Per l'ammissione alla specializzazione in Teologia spirituale si esige la conoscenza della lingua latina, greco-biblica e la padronanza di metodologia del lavoro scientifico propria del campo teologico. Chi non avesse acquisito queste conoscenze nel primo ciclo di studi è obbligato a recuperare questi debiti formativi frequentando i seguenti corsi:

TA0370. Greco biblico

TA0670. Metodologia del lavoro scientifico

Inoltre si richiede, come prerequisito, una sufficiente base nell'area pedagogica per un totale di 30 ECTS. Chi non avesse acquisito queste conoscenze è obbligato a recuperare i seguenti debiti formativi:

3 attività di base:

EB2520. Pastorale vocazionale (5 ECTS)

EB2620. Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS)

EB2720. Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS)

2 attività di base tra:

EB0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS)

EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia (5 ECTS)

EB0410. Antropologia e comunicazione (5 ECTS)

EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS)

EB0910. Sociologia dell'educazione (5 ECTS)

EB1710. Psicologia generale (5 ECTS)

EB3611. Metodologia della ricerca pedagogica (5 ECTS)

Una attività caratterizzante tra:

- EB1121. Sociologia delle vocazioni (5 ECTS)
- EB1720. Psicologia della personalità (5 ECTS)
- EB1811. Fondamenti di psicologia dello sviluppo e prassi pastorale (5 ECTS)
- EB2521. Dinamiche psicologiche della vocazione (5 ECTS)
- EB2522. Discernimento e accompagnamento vocazionale (5 ECTS)
- EB2820. Pedagogia delle vocazioni laicali (5 ECTS)

Attività di base: 6 Corsi fondamentali (30 ECTS)

- TA0221. Vocazione e discepolato nella Bibbia (5 ECTS)
- EB2523. Fondamenti storici, teologici e pastorali della direzione spirituale (5 ECTS)
- EB2722. Formazione vocazionale lungo il ciclo vitale (5 ECTS)
- TA1922. Fondamenti della Teologia dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS)
- TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati (5 ECTS)
- EB2527. Giovani, vocazione e cultura (5 ECTS)

Attività caratterizzanti:

4 Corsi speciali (20 ECTS)

- TA2120. Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale (5 ECTS)
- TA2125. Formazione integrale e maturazione vocazionale (5 ECTS)
- TA1722. Formazione della coscienza morale (5 ECTS)
- TA2063. Teologia e spiritualità della vita consacrata e presbiterale (5 ECTS)

3 Corsi opzionali (15 ECTS): a scelta tra i seguenti

- DB0505. Diritto dei Religiosi. Aspetti pratici (5 ECTS)
- EB0310. Sistema preventivo (5 ECTS)
- EB0730. CM di Pedagogia familiare (5 ECTS)
- EB2520. Pastorale vocazionale (5 ECTS)
- EB2525. Pastoral Counseling dei gruppi vocazionali (5 ECTS)
- EB2526. Pastoral Counseling e problematiche di discernimento vocazionale nella vita religiosa e sacerdotale (5 ECTS)
- EB2622. Problematiche Psicologiche della vita religiosa e sacerdotale (5 ECTS)
- EB2630. CM di Animazione e formazione vocazionale nel territorio (5 ECTS)
- EB2623. Progettazione e valutazione di itinerari formativi (5 ECTS)
- EB2624. Inculturazione e interculturalità nella formazione vocazionale (5 ECTS)
- EB0420. Pedagogia della comunicazione sociale (5 ECTS)
- EB3023. Ermeneutica dell'esperienza religiosa (3 ECTS)
- EB1910. Psicologia dell'educazione (5 ECTS)
- EB0920. Sociologia della famiglia (5 ECTS)
- EB1120. Sociologia della religione (5 ECTS)

- EB3221. Metodologia catechetica: infanzia, fanciullezza e preadolescenza (5 ECTS)
 EB3310. Teologia dell'educazione (5 ECTS)
 TA0220. Spiritualità biblica (5 ECTS)
 TA0430. CM di Spiritualità biblica II (3 ECTS)
 TA0431. *Lectio divina* teoria e prassi (3 ECTS)
 TA0961. Il problema teologico della missione (5 ECTS)
 TA1031. CM di Spiritualità cristologica (3 ECTS)
 TA1333. CM di Spiritualità mariana (3 ECTS)
 TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria (5 ECTS)
 TA1724. Educazione morale dei giovani (5 ECTS)
 TA1833. Giovani e famiglia (5 ECTS)
 TA1960. Teologia e spiritualità dei laici (5 ECTS)
 TA2122. Discernimento spirituale: personale e comunitario (3 ECTS)
 TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani (5 ECTS)
 TA2133. Movimenti ecclesiali e spiritualità giovanile (5 ECTS)
 TA2160. Spiritualità giovanile (3 ECTS)
 TA2420. Pastorale giovanile (5 ECTS)
 TA2660. Esperienza religiosa giovanile (5 ECTS)
1 Seminario, 1 tirocinio e 1 esercitazione a scelta (15 ECTS)
 EB2540. Seminario di Pastorale vocazionale (5 ECTS)
 EB2640. Seminario di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS)
 EB2641. Seminario di Programmazione e valutazione di itinerari formativi (5 ECTS)
 EB2740. Seminario di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS)
 TA0840. Seminario di Storia della spiritualità moderna e contemporanea (5 ECTS)
 TA2141. Seminario di Spiritualità giovanile (5 ECTS)
 EB2550. Tirocinio di Pastorale vocazionale I (5 ECTS)
 EB2551. Tirocinio di Pastorale vocazionale II (5 ECTS)
 EB2650. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali I (5 ECTS)
 EB2651. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali II (5 ECTS)
 EB2750. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate I (5 ECTS)
 EB2751. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate II (5 ECTS)
 EB2660. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS)
 EB2560. Esercitazioni di Pastorale vocazionale (5 ECTS)
 EB2760. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS)
Attività integrative (10 ECTS) 2 corsi a scelta tra:
 TA0821. Storia delle forme di vita consacrata (5 ECTS)
 TA1923. Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana: la preghiera, le virtù, la santità (5 ECTS)
 TA2126. La comunità luogo di formazione (5 ECTS)
 TA2033. Corso monografico di formazione presbiterale (5 ECTS)

3. LICENZA IN TEOLOGIA, SPEC. DI PASTORALE GIOVANILE

Obiettivi

Il curriculum di *Licenza in Teologia con specializzazione in pastorale giovanile* intende preparare, sia a livello teorico che pratico, persone competenti in questo ambito della azione ecclesiale, abilitandole a conoscere e discernere la condizione e la realtà giovanile, e a progettare, coordinare e promuovere, nei diversi settori, delle attività ad essa vincolate.

Il curriculum si articola in percorsi per la preparazione del *pastoralista specializzato in pastorale giovanile*, e cioè, competente in alcuni *settori specifici* quali: la docenza negli ambiti accademici in cui il titolo conferito sia conveniente al grado e al campo di insegnamento; la ricerca e la progettazione nel campo della pastorale giovanile; la direzione o la partecipazione corresponsabile nelle diverse strutture di organizzazione e di coordinamento della pastorale giovanile, sia a livello della Chiesa locale presso i servizi diocesani o nazionali sia a livello di Movimenti e Congregazioni presso gli équipes o dicasteri; i centri di studio, editoriali e multimediali per il settore della pastorale giovanile; il coordinamento o l'animazione locale della pastorale giovanile; la formazione in gruppi specifici, quali gli operatori di pastorale giovanile e i coordinatori di oratori e centri giovanili.

Tale percorso accademico mira alle seguenti *competenze* dello studente: capacità di gestire i temi teologici che riguardano la pastorale giovanile con processi adeguati di evangelizzazione e di esperienza cristiana; capacità di interpretare la situazione, sia la vita della comunità cristiana sia quella dei giovani, e di stabilire una comunicazione adeguata con entrambe le realtà; capacità di condurre processi di educazione e di evangelizzazione in ambienti anche interculturali e interreligiosi; capacità di ricercare, progettare e organizzare la pastorale giovanile.

Oltre a ciò che è richiesto in Ord. 141, chi non avesse seguito alcuno dei corsi che si elencano a continuazione dovrà frequentarli, e recuperare i debiti formativi corrispettivi, durante il primo anno a partire dall'ammissione:

Introduzione alla Teologia pastorale (3 ECTS)

FA0930. Sociologia generale (5 ECTS)

EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS)

EB1710. Psicologia generale (5 ECTS)

TA0670. Metodologia del lavoro scientifico (3 ECTS)

Il curriculum implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, opzionali, integrativi, seminari, tirocinio e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

Attività di base (30 ECTS)

- TA2320. Teologia pratica generale (5 ECTS)
 TA2423. Fondamenti di pastorale giovanile (5 ECTS)
 TA2424. Evangelizzazione ed educazione dei giovani (5 ECTS)
 TA2425. Condizione giovanile (5 ECTS)
 TA2525. Alleanze pastorali a servizio dei giovani (5 ECTS)
 TA2524. Pastorale giovanile e contesti specifici (5 ECTS)

Attività caratterizzanti (27 ECTS)

- TA2426. I soggetti della pastorale giovanile (3 ECTS)
 TA2427. I luoghi della pastorale giovanile (3 ECTS)
 TA2428. Il centro giovanile e l'oratorio (3 ECTS)
 TA2429. L'organizzazione della pastorale giovanile (3 ECTS)
 TA1628. Bibbia e liturgia nella pastorale giovanile (3 ECTS)
 TA2525. La catechesi per i giovani (3 ECTS)
 TA2527. Pastorale giovanile nel mondo digitale (3 ECTS)
 TA1720. Educazione morale dei giovani (3 ECTS)
 TA2161. Spiritualità giovanile (3 ECTS)

Attività integrative (5 ECTS)

- TA2620. Introduzione alla ricerca empirica nell'ambito della Pastorale giovanile e catechetica (3 ECTS)
 TA2531. Corso "Visiting Lecturers" (2 ECTS)

Attività a libera scelta (23 ECTS)

- CA0223. Comunicazione e educazione (5 ECTS)
 CA1020. Religione e media (5 ECTS)
 DB0106. I diritti dei giovani (5 ECTS)
 DB0113. Il lavoro e lo sfruttamento minorile (5 ECTS)
 EB0310. Sistema preventivo (5 ECTS)
 EB0320. Pedagogia salesiana (5 ECTS)
 EB0921. Sociologia della gioventù (5 ECTS)
 EB1221. Psicopsicologia della tossicodipendenza (5 ECTS)
 EB2520. Pastorale vocazionale (5 ECTS)
 EB2527. Giovani, vocazione e cultura (5 ECTS)
 EB3034. Dimensione politica ed ecologica della pastorale e della catechetica (5 ECTS)
 EB3220. Pastorale e catechesi familiare (5 ECTS)
 EB3323. Pastorale scolastica e universitaria (5 ECTS)
 TA1833. Giovani e famiglia (5 ECTS)
 TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani (5 ECTS)
 TA2331. CM di Spiritualità dell'azione apostolica (5 ECTS)
 TA2731. CM di Teologia sistematica in PG e Catechesi (3 ECTS)
 TA2471. Pastorale giovanile salesiana (3 ECTS)
 TA0351. Viaggio di studio in Terra Santa (5 ECTS)

Altre attività

- *Seminari* (10 ECTS)

Un Seminario di approfondimento tra i seguenti:

- TA0341. Seminario di Pastorale biblica: AT
- TA0540. Seminario di Pastorale biblica: NT
- TA1640. Seminario di Pastorale liturgica
- TA1841. Seminario di Teologia morale
- TA2141. Seminario di Spiritualità giovanile
- TA2340. Seminario di Progettazione pastorale
- TA2342. Seminario di Teologia pratica generale
- TA2442. Seminario di Pastorale giovanile

Un Seminario di sintesi in Pastorale Giovanile:

- TA2444. Seminario di sintesi in Pastorale giovanile

- *Tirocinio* (5 ECTS):

- TA2451. Tirocinio di Pastorale giovanile (5ECTS)

- *Prova finale* (20 ECTS)

4. DIPLOMA IN TEOLOGIA PASTORALE

Premesse

1. A partire dall'Anno Accademico 2011-2012, la Facoltà di Teologia ha dato inizio al Diploma in Teologia pastorale, al fine di completare la preparazione pastorale dei candidati al presbiterato (Cfr. Sapientia. Christiana Art. 74.§1.2; Statuti dell'UPS Art. 75.§3).
2. Per l'iscrizione al Diploma in Teologia pastorale della Facoltà di teologia dell'UPS, "si richiede la presentazione dell'attestazione autentica di tutti gli studi fatti nel primo ciclo e dei voti riportati nei singoli esami. Il diploma conclusivo è conferito solo agli studenti che abbiano concluso il primo ciclo degli studi teologici con il conseguimento del relativo grado accademico di Baccalaureato" (Ord. art. 150.§3).
3. Il Diploma di Teologia pastorale ha un proprio piano di studio, orientato all'integrazione degli studi del primo ciclo, in particolare per ciò che riguarda l'ambito pastorale (Ord. art. 151.§2).

Obiettivo

La finalità del Diploma in Teologia pastorale è quella di offrire una preparazione teologica pastorale di base in vista del ministero presbiterale, integrandola con corsi offerti dalle specializzazioni della FT dell'UPS.

Corsi

1. Gli studenti che completano la propria formazione in vista dell'Ordinazione presbiterale mediante il Diploma in Teologia pastorale concordano con il Decano della FT un piano di studio personalizzato, seguendo alcuni corsi obbligatori, chiamati attività di base, ed altri corsi complementari a scelta, chiamati attività caratterizzanti, richiesti per ogni semestre, compatibilmente con gli orari e senza sovrapposizioni.
2. Le attività di base sono costituite da 25 ECTS; le attività caratterizzanti sono scelte dai curricula del 2° ciclo della Facoltà di Teologia e devono totalizzare almeno 25 ECTS. Tali corsi hanno validità accademica.
3. Durante il 4° anno di formazione e di studio si svolgono le esercitazioni pastorali con attenzione all'esercizio del diaconato; esse si realizzano sotto la responsabilità della comunità formatrice. Dal punto di vista accademico tali attività saranno oggetto di studio nel tirocinio "Esercitazione di progettazione pastorale" (di 10 ECTS) che si concluderà con un elaborato scritto di 15-20 pagine, preparato sotto la guida di un docente, relativo all'esercitazione svolta e alla luce dei corsi frequentati.
4. Responsabile dell'Anno di Diploma in Teologia pastorale è il Decano della Facoltà di Teologia.

Attività di base obbligatorie: 25 ECTS

TA1621. Omiletica (3 ECTS)

TA1723. Pastorale del Sacramento della Penitenza (3 ECTS)

TA2421. Pastorale giovanile (6 ECTS)

EB3020. Catechetica fondamentale (5 ECTS)

TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani (5 ECTS)

TA2471. Pastorale giovanile salesiana II (3 ECTS)

Tirocinio

TA2352. Esercitazione di progettazione pastorale (10 ECTS)

Attività caratterizzanti a scelta: 25 ECTS

Le attività caratterizzanti sono scelte, in dialogo con il Tutor, tra i corsi dei seguenti curricula di specializzazione della Facoltà di Teologia:

- *pastorale giovanile*
- *catechetica*
- *pastorale biblica e liturgica*
- *teologia spirituale - studi salesiani*
- *teologia spirituale - formazione e animazione vocazionale*
- *teologia spirituale - spiritualità giovanile*
- *teologia dogmatica*

TERZO CICLO

Il *Piano di studio* ha una propria configurazione secondo le caratteristiche del ciclo stesso, e in stretta rispondenza alle esigenze della ricerca e della specializzazione personale. Esso contempla l'eventuale integrazione di corsi e seminari o tirocini, un seminario di terzo ciclo, un tirocinio didattico e specialmente l'elaborazione della dissertazione dottorale (*St 82*). È anche richiesta una terza lingua straniera a scelta tra tedesco, spagnolo, inglese, francese, russo.

Le *integrazioni* vengono definite caso per caso con l'assegnazione dei corsi, seminari e tirocini che il candidato dovrà frequentare nei corrispondenti curricula di specializzazione della Facoltà di Teologia oppure, in casi particolari autorizzati dal Decano, presso altre Facoltà dell'UPS e presso altri Centri di Studi Universitari.

Il *Seminario di terzo ciclo* riguarda una tematica teologica, concordata ogni anno con la preoccupazione di assicurare una ricerca a carattere interdisciplinare, soprattutto sul piano delle procedure epistemologiche.

Il *Tirocinio di terzo ciclo* intende verificare e soprattutto sviluppare le capacità richieste in vista dell'insegnamento teologico di livello superiore e universitario.

Il *Tema della dissertazione* dottorale deve essere scelto d'accordo con un Professore della Facoltà, indicando il titolo e lo schema fondamentale del lavoro. Tale tema deve essere sottoposto all'approvazione del Consiglio di Facoltà e depositato in Segreteria Generale entro un anno dall'iscrizione al 3° ciclo.

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2016-2017

ET

PRIMO CICLO
BACCALAUREATO IN TEOLOGIA

I ANNO:

Primo semestre

Attività di base

- TA0111. Introduzione alla Sacra Scrittura (3 ECTS - G. Benzi)
TA0610. Patristica (6 ECTS - R. Spataro)
TA0710. Storia della Chiesa antica (3 ECTS - A.G. Dibisceglia)
TA0914. Introduzione alla Teologia (3 ECTS - A. Castellano)
TA1610. Nozioni fondamentali di Liturgia, Anno liturgico e Liturgia delle Ore (5 ECTS - E. Massimi)
LA0812. Archeologia cristiana (2 ECTS - P. Filacchione)

Attività caratterizzanti

- TA2070. Forme vocazionali della Congregazione Salesiana (3 ECTS - J.M. García-C.M. Zanotti)
TA2071. Spiritualità orionina (3 ECTS - K. Vieira-Atoukou)
TA2072. Spiritualità vocazionista (3 ECTS - S. Musella)

Corsi ausiliari

- TA0571. Introduzione alla lingua greca del Nuovo Testamento (5 ECTS - F.X. Matoses)
TA0670. Metodologia del lavoro scientifico (3 ECTS - A. Musoni-F. Sánchez)
LA0672. Nozioni di lingua latina I (5 ECTS - M. Sajovic)

Secondo Semestre

Attività di base

- TA0410. NT. Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli (6 ECTS - F.X. Matoses)
TA0913. Teologia fondamentale (5 ECTS - A. Musoni-F. Sánchez)
TA1011. Cristologia (6 ECTS - A. Castellano)
TA1310. Mariologia (3 ECTS - A. Escudero)
TA1710. Teologia morale fondamentale (6 ECTS - P. Carlotti)

Attività integrative

- TA0370. Greco biblico (3 ECTS - F.X. Matoses)

II ANNO: Primo Semestre*Attività di base*

- TA0510. NT. Lettere apostoliche (6 ECTS - G. Benzi)
TA0711. Storia della Chiesa medievale (6 ECTS - G. Cipollone)
TA1010. Mistero di Dio (5 ECTS - A. Castellano)
TA1112. Protologia ed Escatologia (6 ECTS - G. Colzani)
DB0310. Diritto Canonico I (3 ECTS - K.O. Mwandha)

Attività caratterizzanti

- TA2070. Forme vocazionali della Congregazione Salesiana (3 ECTS - J.M. García-C.M. Zanotti)
TA2071. Spiritualità orionina (3 ECTS - K. Vieira-Atoukou)
TA2072. Spiritualità vocazionista (3 ECTS - S. Musella)

Attività integrative

- TA0270. Ebraico I (3 ECTS - R. Vicent)

Seminari

- TA0140. Seminario di Sacra Scrittura (3 ECTS - G. Benzi)
TA0340. Seminario di Sacra Scrittura (3 ECTS - F.X. Matoses)
TA0440. Seminario di Sacra Scrittura (3 ECTS - S.J. Puykunnel)

Secondo Semestre*Attività di base*

- TA0110. AT. Pentateuco e Libri storici (6 ECTS - G. Benzi)
TA0210. AT. Libri profetici (5 ECTS - S.J. Puykunnel)
TA1111. Grazia e Virtù teologali (6 ECTS - A. Escudero)
TA1710. Teologia morale fondamentale (6 ECTS - P. Carlotti)
TA1811. Teologia morale speciale II. Bioetica (3 ECTS - P. Carlotti)
DB0410. Diritto Canonico II (3 ECTS - D. Do Duc)

Attività integrative

- TA0271. Ebraico II (3 ECTS - R. Vicent)

Seminari

- TA1140. Seminario di Teologia sistematica (3 ECTS - G. Cavagnari)
TA0640. Seminario di Patristica (3 ECTS - R. Spataro)
TA0940. Seminario di Teologia fondamentale I (3 ECTS - A. Musoni-F. Sánchez)

III ANNO: Primo Semestre*Attività di base*

- TA0310. AT. Libri sapienziali e Salmi (5 ECTS - S.J. Puykunnel)
TA0810. Storia della Chiesa moderna e contemporanea (6 ECTS - G. Cipollone)
TA1412. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione (5 ECTS - F. Krason)
TA1512. Teologia del ministero ordinato (3 ECTS - F. Krason)

TA1814. Teologia morale speciale III. Morale sessuale e familiare (5 ECTS - S. Fernando)

TA2310. Introduzione alla Teologia pastorale (3 ECTS - G. Cavagnari)

DB0610. Diritto Canonico sacramentario (5 ECTS - J. Slivon)

Attività caratterizzanti

TA2070. Forme vocazionali della Congregazione Salesiana (3 ECTS - J.M. García-C.M. Zanotti)

TA2071. Spiritualità orionina (3 ECTS - K. Vieira-Atoukou)

TA2072. Spiritualità vocazionista (3 ECTS - S. Musella)

Attività integrative - Seminari

TA1340. Seminario di sintesi teologica (3 ECTS - A. Escudero)

Secondo Semestre

Attività di base

TA0412. NT. Vangelo di Giovanni e Lettere giovanee (5 ECTS - F.X. Matoses)

TA1413. Sacramenti: Eucaristia (5 ECTS - D. Medeiros)

TA1511. Sacramenti: Penitenza, Unzione, Matrimonio, Sacramentali (6 ECTS - F. Krason)

TA1810. Teologia morale speciale I. Morale sociale (5 ECTS - S. Fernando)

TA1811. Teologia morale speciale II. Bioetica (3 ECTS - P. Carlotti)

TA1910. Introduzione alla Teologia spirituale (3 ECTS - J.M. García)

Attività caratterizzanti

TA1621. Omiletica (3 ECTS - F. Krason)

TA2110. Teologia della vita consacrata (3 ECTS - V. Kalluvachel)

SECONDO CICLO

LICENZA in TEOLOGIA DOGMATICA

Primo Semestre

Attività di base

TA1021. Cristologia contemporanea (5 ECTS - A. Castellano)

TA1223. Temi di Ecclesiologia (5 ECTS - A. Musoni)

TA2425. Condizione giovanile (5 ECTS - S. Currò)

Attività caratterizzanti

TA0130. Corso Monografico di Teologia biblica (3 ECTS - R. Vicent)

TA0733. Corso Monografico di Teologia della Storia (3 ECTS - A. Escudero)

Seminari

TA1342. Seminario di Storia dei dogmi e della teologia (5 ECTS - A. Escudero)

TA1840. Seminario di Teologia morale (5 ECTS - P. Carlotti)

Corsi ausiliari

TA0270. Ebraico I (3 ECTS - R. Vicent)

TA0671. Metodologia del lavoro scientifico per il ciclo di Licenza e Dottorato (3 ECTS - J.M. García)

Secondo Semestre*Attività di base*

TA0923. Magistero e Teologia (5 ECTS - A. Musoni)

TA1120. Antropologia teologica (5 ECTS - A. Escudero)

TA1421. Teologia sacramentaria oggi (5 ECTS - D. Medeiros)

Attività caratterizzanti

TA0630. Corso Monografico di Patristica (3 ECTS - R. Spataro)

TA1030. Corso Monografico sul Mistero di Dio (3 ECTS - A. Castellano)

TA1132. Corso Monografico di Antropologia teologica (3 ECTS - J. Kureethadam)

TA1336. Corso Monografico di Storia della Teologia (3 ECTS - A. Escudero)

Seminari

TA0942. Seminario di Teologia fondamentale (5 ECTS - A. Musoni-F. Sánchez)

TA1242. Seminario di Ecclesiologia ed Ecumenismo (5 ECTS - A. Musoni)

Corsi ausiliari

TA0370. Greco biblico (3 ECTS - F.X. Matoses)

SECONDO CICLO

LICENZA in TEOLOGIA SPIRITUALE

LICENZA in TEOLOGIA SPIRITUALE – STUDI SALESIANI

Primo Semestre*Attività di base*

TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS - J.M. García)

TA2120. Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS - R. Zas Friz de Col)

Attività caratterizzanti

TA2160. Spiritualità giovanile (5 ECTS - J. Boenzi)

TA2263. Spiritualità di Don Bosco (5 ECTS - A. Giraud)

TA2265. Storia della Congregazione e dell'Opera salesiana (5 ECTS - A. Giraud)

TA2425. Condizione giovanile (5 ECTS - S. Currò)

Corsi opzionali

TA0221. Vocazione e discepolato nella Bibbia (5 ECTS - R. Vicent)

TA0431. Lectio divina: teoria e prassi (3 ECTS - G. Benzi)

- TA1333. Corso Monografico di Spiritualità mariana (3 ECTS - A. Escudero)
- TA2134. CM. Processi di maturazione affettiva in prospettiva della missione (5 ECTS - V. Kalluvachel)
- TA2138. CM: Dynamics of Community Life and Formation (5 ECTS - V. Kalluvachel)
- TA2160. Spiritualità giovanile (5 ECTS - J. Boenzi)
- TA2271. Pedagogia e comunicazione salesiana: musica, editoria e teatro (3 ECTS - A. Giraudo e coll.)
- TA2331. Corso Monografico di Spiritualità dell'azione apostolica (3 ECTS - F.V. Anthony)
- TA2425. Condizione giovanile (5 ECTS - S. Currò)
- TA2631. Educazione, animazione e consulenza in Pastorale giovanile (5 ECTS - T. Doni)
- EB1222. Legislazione minorile (5 ECTS - A. Farina)
- EB2025. Teorie e tecniche della dinamica di gruppo (5 ECTS - R. Mastromarino)
- EB2624. Inculturazione e interculturalità nella formazione vocazionale (5 ECTS - M. Gahungu)
- EB2722. Formazione vocazionale lungo il ciclo vitale (5 ECTS - G. Roggia-M. Stevani)
- EB2930. Antropologia ed ermeneutica dell'esperienza religiosa (5 ECTS - J.L. Moral)

Attività integrative

- TA1932. Corso Monografico di Teologia spirituale (3 ECTS - A. Castellano-G. Cipollone)
- TA2270. Ambiente socio-politico e religioso di Don Bosco (3 ECTS - J. Boenzi)

Seminari e Tirocini

- TA2141. Seminario di Spiritualità giovanile (5 ECTS - L. Rosón Galache)

Corsi ausiliari

- TA0671. Metodologia del lavoro scientifico per il ciclo di Licenza e Dottorato (3 ECTS - J.M. García)

Secondo Semestre

Attività di base

- TA1923. Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS - J.M. García)
- TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati (5 ECTS - C.L. García Andrade)

Attività caratterizzanti

- TA2230. Corso Monografico di Spiritualità salesiana I (3 ECTS - A. Giraudo)
- TA2424. Evangelizzazione ed educazione dei giovani (5 ECTS - R. Sala)
- EB0310. Sistema preventivo (5 ECTS - M. Vojtas)

Corsi opzionali

TA1722. Formazione della coscienza morale (5 ECTS - P. Carlotti)

TA2063. Teologia e spiritualità della vita consacrata e presbiterale (5 ECTS - V. Kalluvachel)

TA2424. Evangelizzazione ed educazione dei giovani (5 ECTS - R. Sala)

TA2427. I luoghi della pastorale giovanile (3 ECTS - T. Doni)

TA2525. La catechesi per i giovani (3 ECTS - M. Scarpa)

EB0320. Pedagogia salesiana (5 ECTS - M. Vojtas)

EB1024. Diritti civili ed educazione alla cittadinanza democratica (5 ECTS - A. Farina)

EB2527. Giovani, vocazione e cultura (5 ECTS - M.O. Llanos-M. Guzzi)

EB2622. Problematiche Psicologiche della vita religiosa e sacerdotale (5 ECTS - A. Cencini)

EB2820. Pedagogia delle vocazioni laicali (5 ECTS - P. Bignardi)

EB3034. Dimensione politica ed ecologica della pastorale e della catechetica (5 ECTS - R. Paganelli)

Attività integrative

TA1132. Corso Monografico di Antropologia teologica (3 ECTS - J. Kureethadam)

TA2139. CM: Economia, formazione e vita consacrata (2 ECTS - A. Smerilli)

TA2272. Viaggio di studio ai Luoghi salesiani (5 ECTS - A. Giraudo)

Seminari e Tirocini

TA0840. Seminario di Storia della spiritualità moderna e contemporanea (5 ECTS - A. Giraudo)

TA2140. Seminario di formazione spirituale (5 ECTS - V. Kalluvachel)

TA2150. Tirocinio sulla relazione di aiuto spirituale (5 ECTS - C.M. Zanotti)

Corsi ausiliari

TA0370. Greco biblico (3 ECTS - F.X. Matoses)

SECONDO CICLO

LICENZA IN TEOLOGIA SPIRITUALE:

FORMAZIONE DEI FORMATORI E DEGLI ANIMATORI VOCAZIONALI

Primo Semestre*Attività di base*

TA0221. Vocazione e discepolato nella Bibbia (5 ECTS - R. Vicent)

TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS - J.M. García)

EB2722. Formazione vocazionale lungo il ciclo vitale (5 ECTS - G. Roggia-M. Stevani)

Attività caratterizzanti

TA2120. Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS - R. Zas Friz de Col)

Corsi opzionali

TA0431. Lectio divina: teoria e prassi (3 ECTS - G. Benzi)

TA1333. Corso Monografico di Spiritualità mariana (3 ECTS - A. Escudero)

TA2138. CM: Dynamics of Community Life and Formation (5 ECTS - V. Kalluvachel)

TA2160. Spiritualità giovanile (5 ECTS - J. Boenzi)

TA2271. Pedagogia e comunicazione salesiana: musica, editoria e teatro (3 ECTS - A. Giraudo e coll.)

TA2331. Corso Monografico di Spiritualità dell'azione apostolica (3 ECTS - F.V. Anthony)

TA2425. Condizione giovanile (5 ECTS - S. Currò)

EB1222. Legislazione minorile (5 ECTS - A. Farina)

EB2025. Teorie e tecniche della dinamica di gruppo (5 ECTS - R. Mastromarino)

EB2620. Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)

EB2624. Inculturazione e interculturalità nella formazione vocazionale (5 ECTS - M. Gahungu)

EB2720. Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)

EB2930. Antropologia ed ermeneutica dell'esperienza religiosa (5 ECTS - J.L. Moral)

Attività integrative

TA1932. Corso Monografico di Teologia spirituale (3 ECTS - A. Castellano-G. Cipollone)

TA2134. CM. Processi di maturazione affettiva in prospettiva della missione (5 ECTS - V. Kalluvachel)

Seminari e Tirocini

EB2540. Seminario di Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)

EB2550. Tirocinio di Pastorale vocazionale I (5 ECTS - M.O. Llanos)

EB2640. Seminario di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)

EB2650. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali I (5 ECTS - M. Gahungu)

EB2740. Seminario di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)

EB2750. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate I (5 ECTS - G. Roggia)

TA2141. Seminario di Spiritualità giovanile (5 ECTS - G. Rosón)

Corsi ausiliari

TA0671. Metodologia del lavoro scientifico per il ciclo di Licenza e Dottorato (3 ECTS - J.M. García)

Secondo Semestre

Attività di base

EB2527. Giovani, vocazione e cultura (5 ECTS - M.O. Llanos-M. Guzzi)

TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati (5 ECTS - García Andrade C.L.)

Attività caratterizzanti

TA1722. Formazione della coscienza morale (5 ECTS - P. Carlotti)

TA2063. Teologia e spiritualità della vita consacrata e presbiterale (5 ECTS - V. Kalluvachel)

Corsi opzionali

TA2424. Evangelizzazione ed educazione dei giovani (5 ECTS - R. Sala)

TA2427. I luoghi della pastorale giovanile (3 ECTS - T. Doni)

EB0310. Sistema preventivo (5 ECTS - M. Vojtas)

EB0320. Pedagogia salesiana (5 ECTS - M. Vojtas)

EB2520. Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)

EB2521. Dinamiche psicologiche della vocazione (5 ECTS - B. Zaltron)

EB2621. Psicopatologia nella spiritualità e formazione (5 ECTS - G. Crea)

EB2622. Problematiche Psicologiche della vita religiosa e sacerdotale (5 ECTS - A. Cencini)

EB2820. Pedagogia delle vocazioni laicali (5 ECTS - P. Bignardi)

EB3034. Dimensione politica ed ecologica della pastorale e della catechetica (5 ECTS - R. Paganelli)

Attività integrative

TA1132. Corso Monografico di Antropologia teologica (3 ECTS - J. Kureethadam)

TA1923. Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS - J.M. García)

TA2139. Corso Monografico: Economia, formazione e vita consacrata (2 ECTS - A. Smerilli)

Seminari, Tirocini ed Esercitazioni

TA0840. Seminario di Storia della spiritualità moderna e contemporanea (5 ECTS - A. Giraud)

TA2140. Seminario di formazione spirituale (5 ECTS - V. Kalluvachel)

TA2150. Tirocinio sulla relazione di aiuto spirituale (5 ECTS - C.M. Zanotti)

EB2551. Tirocinio di Pastorale vocazionale II (5 ECTS - M.O. Llanos)

EB2560. Esercitazioni di Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)

EB2651. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali II (5 ECTS - M. Gahungu)

EB2660. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)

EB2751. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate II (5 ECTS - G. Roggia)

EB2760. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)

SECONDO CICLO

LICENZA in TEOLOGIA con specializzazione in PASTORALE GIOVANILE

Primo Semestre*Attività di base*

- TA2320. Teologia pratica generale (5 ECTS - F.V. Anthony)
TA2423. Fondamenti di pastorale giovanile (5 ECTS - R. Sala-G. Cavagnari)
TA2425. Condizione giovanile (5 ECTS - S. Currò)
TA2523. Pastorale e comunicazione (3 ECTS - L. Pandolfi)
EB2930. Antropologia ed ermeneutica dell'esperienza religiosa (5 ECTS - J.M. Moral)
EB2932. Evangelizzazione e contesti culturali (5 ECTS - L. Meddi-C. Pastore- A. Musoni-S. Thuruthiyil)
EB3020. Catechetica fondamentale (5 ECTS - A. Romano)

Attività caratterizzanti

- TA0431. Lectio divina: teoria e prassi (3 ECTS - G. Benzi)
TA1720. Educazione morale dei giovani (3 ECTS - P. Carlotti)
TA2161. Spiritualità giovanile (3 ECTS - J. Boenzi)
TA2331. Corso Monografico di Spiritualità dell'azione apostolica (3 ECTS - F.V. Anthony)
TA2425. Condizione giovanile (5 ECTS - S. Currò)
TA2426. I soggetti della pastorale giovanile (5 ECTS - G. Cavagnari)
TA2631. Educazione, animazione e consulenza in Pastorale giovanile (5 ECTS - T. Doni)
EB1222. Legislazione minorile (5 ECTS - A. Farina)
EB3220. Pastorale e catechesi familiare (5 ECTS - C. Pastore-G. Cavagnari)
EB3310. Teologia dell'educazione (5 ECTS - U. Montisci)
EB3323. Pastorale scolastica e universitaria (5 ECTS - G. Usai)

Corsi opzionali

- CA1020. Religione e media I (5 ECTS - D. Lacedonio)
EB3220. Pastorale e catechesi familiare (5 ECTS - C. Pastore-G. Cavagnari)
EB3323. Pastorale scolastica e universitaria (5 ECTS - G. Usai)
TA2331. Corso Monografico di Spiritualità dell'azione apostolica (3 ECTS - F.V. Anthony)

Seminari e Tirocini

- TA2141. Seminario di Spiritualità giovanile (5 ECTS - L. Rosón Galache)
TA2342. Seminario di teologia pratica generale II (5 ECTS - T. Doni)
TA2451. Tirocinio di pastorale giovanile (10 ECTS - F.V. Anthony-R. Sala)

Secondo Semestre

Attività di base

- TA2424. Evangelizzazione ed educazione dei giovani (5 ECTS - R. Sala)
EB2931. Primo annuncio e iniziazione cristiana (5 ECTS - U. Montisci)
EB3032. Comunità, giovani e prassi cristiana (5 ECTS - J.M. Moral)
EB3122. Bibbia e liturgia nella catechesi (5 ECTS - C. Pastore)

Attività caratterizzanti

- TA2427. I luoghi della pastorale giovanile (3 ECTS - T. Doni)
TA2524. Pastorale giovanile e contesti specifici (5 ECTS - F.V. Anthony-A. Atakpa-D. Medeiros-L. Rosón Galache)
TA2525. La catechesi per i giovani (3 ECTS - M. Scarpa)
EB0310. Sistema preventivo (5 ECTS - M. Vojtas)
EB0320. Pedagogia salesiana (5 ECTS - M. Vojtas)
EB2520. Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
EB2527. Giovani, vocazione e cultura (5 ECTS - M.O. Llanos-M. Guzzi)
EB3034. Dimensione politica ed ecologica della pastorale e della catechetica (5 ECTS - R. Paganelli)
EB3222. Metodologia catechetica: adolescenti e giovani (5 ECTS - A. Romano)

Attività integrative

- TA2620. Introduzione alla ricerca empirica nell'ambito di pastorale giovanile e catechetica (3 ECTS - T. Doni)
EB2021. Psicologia della religione (5 ECTS - D. Bellantoni)

Corsi opzionali

- CA0223. Comunicazione e educazione (5 ECTS - P. Gonsalves)
DB0113. Il lavoro e lo sfruttamento minorile (5 ECTS - M.J.J. Pudumai Doss)
EB0310. Sistema preventivo (5 ECTS - M. Vojtas)
EB0320. Pedagogia salesiana (5 ECTS - M. Vojtas)
EB2520. Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
EB2527. Giovani, vocazione e cultura (5 ECTS - M.O. Llanos-M. Guzzi)
EB3034. Dimensione politica ed ecologica della pastorale e della catechetica (5 ECTS - R. Paganelli)
TA0351. Viaggio di studio in Terra Santa (5 ECTS - C. Pastore-G. Cavagnari-F.X. Matoses)

Seminari e Tirocini

- EB3340. Seminario di Pastorale scolastica (5 ECTS - G. Usai)
TA0341. Seminario di Pastorale biblica AT I (5 ECTS - G. Benzi-M. Scarpa)
TA2340. Seminario di Progettazione pastorale (5 ECTS - F.V. Anthony)
TA2341. Seminario di Teologia pratica generale (5 ECTS - J. Kureethadam)
TA2451. Tirocinio di pastorale giovanile (10 ECTS - F.V. Anthony-R. Sala)

TERZO CICLO

DOTTORATO in TEOLOGIA DOGMATICA

DOTTORATO in TEOLOGIA SPIRITUALE

DOTTORATO NEGLI AMBITI DI TEOLOGIA PRATICA E MISSIONOLOGIA

ET

Primo Semestre

TA2642. Seminario di ricerca di III ciclo (5 ECTS -A. Escudero)

TA2355. Tirocinio di III ciclo (5 ECTS – S. Fernando)

Secondo Semestre

TA1153. Laboratorio di ricerca di III Ciclo: Teologia dogmatica (10 ECTS - A. Musoni)

TA1941. Laboratorio di ricerca di III Ciclo: Teologia spirituale (10 ECTS – J.M. García)

TA2646. Laboratorio di ricerca di III Ciclo - Ambiti di Teologia pratica e missionologica (10 ECTS - F.V. Anthony)

ANNO DI TEOLOGIA PASTORALE

Primo Semestre*Attività di base obbligatorie*

TA1723. Pastorale del sacramento della Penitenza (3 ECTS - P. Carlotti)

TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS - J.M. García)

TA2070. Forme vocazionali della Congregazione Salesiana (3 ECTS - J.M. García-C.M. Zanotti)

Tirocinio

TA2352. Esercitazione di progettazione pastorale (10 ECTS - D. Medeiros-F. Krason)

Secondo Semestre*Attività di base obbligatorie*

TA1621. Omiletica (3 ECTS - F. Krason)

TA2525. La catechesi per i giovani (3 ECTS - M. Scarpa)

TA2424. Evangelizzazione ed educazione dei giovani (5 ECTS - R. Sala)

Tirocinio

TA2352. Esercitazione di progettazione pastorale (10 ECTS - D. Medeiros-F. Krason)

*Attività caratterizzanti a scelta (25 ECTS)**Le attività caratterizzanti sono scelte, in dialogo con il tutor, tra i corsi dei seguenti curricula di specializzazione della Facoltà di Teologia:*

- *pastorale giovanile - catechetica*
- *pastorale biblica e liturgica*
- *teologia spirituale - studi salesiani o spiritualità giovanile*
- *teologia spirituale - formazione e animazione vocazionale*
- *teologia dogmatica*

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 1° ciclo (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	TA0111 Benzi TA1010 Castellano DB0610 Slivon	TA1610 Massimi TA0510 Benzi TA1412 Krason	TA0610 Spataro DB0310 Mwandha TA0810 Cipollone	TA0610 Spataro TA0711 Cipollone DB0610 Slivon	TA0914 Castellano TA1112 Colzani TA1512 Krason
9,35	TA0111 Benzi TA1010 Castellano DB0610 Slivon	TA1610 Massimi TA0510 Benzi TA1412 Krason	TA0610 Spataro DB0310 Mwandha TA0810 Cipollone	TA0610 Spataro TA0711 Cipollone TA1412 Krason	TA0914 Castellano TA1112 Colzani TA1512 Krason
10,35	TA0571 Matoses TA0510 Benzi TA1340 Escudero	TA1610 Massimi TA0140 Benzi TA0340 Matoses TA0440 Puykunnel TA0810 Cipollone	TA0710 Dibiscaglia TA0711 Cipollone TA1814 Fernando	LA0812 Filacchione TA1010 Castellano TA0310 Puykunnel	TA0670 Musoni/Sánchez TA0270 Vicent TA0310 Puykunnel
11,25	TA0571 Matoses TA0510 Benzi TA1340 Escudero	LA0672 Sajovic/Gassin TA0140 Benzi TA0340 Matoses TA0440 Puykunnel TA0810 Cipollone	TA0710 Dibiscaglia TA0711 Cipollone TA1814 Fernando	TA1112 Colzani TA1210 Musoni	TA0670 Musoni/Sánchez TA1210 Musoni TA0310 Puykunnel
12,15	LA0672 Sajovic/Gassin TA2310 Anthony	LA0672 Sajovic/Gassin TA0270 Vicent TA1814 Fernando	<i>Assemblea</i>	TA1112 Colzani TA1210 Musoni	TA0571 Matoses TA1210 Musoni TA2310 Anthony
15,00	TA2070 García/Zanotti TA2071 Vieira TA2072 Musella	TA1340 Escudero		TA1340 Escudero	

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 1° ciclo (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENEDÌ
8,45	TA1011 Castellano TA0110 Benzi TA1511 Krason	TA0410 Matoses TA0210 Puykunnel TA1413 Medeiros	TA0410 Matoses TA0110 Benzi TA1511 Krason	TA1310 Escudero TA0210 Puykunnel TA1413 Medeiros	TA1011 Castellano TA1111 Escudero TA1621 Krason
9,35	TA1011 Castellano TA0110 Benzi TA1511 Krason	TA0410 Matoses TA0210 Puykunnel TA1413 Medeiros	TA0410 Matoses TA0110 Benzi TA1511 Krason	TA1310 Escudero TA0271 Vicent TA0412 Matoses	TA1011 Castellano TA1111 Escudero TA1621 Krason
10,35	TA0913 Musoni/Sánchez TA1811 Carlotti TA1811 Carlotti	TA1710 Carlotti TA1710 Carlotti	TA0913 Musoni/Sánchez DB0410 Do Duc TA0412 Matoses	TA0370 Matoses TA1810 Fernando TA1111 Escudero	TA1710 Carlotti TA1710 Carlotti TA1810 Fernando
11,25	TA0913 Musoni/Sánchez TA1811 Carlotti TA1811 Carlotti	TA1710 Carlotti TA1710 Carlotti TA2110 Kalluvachel	DB0410 Do Duc TA0412 Matoses	TA0370 Matoses TA0640 Spataro TA1140 Cavagnari TA0940 Musoni/Sánchez TA1810 Fernando	TA1710 Carlotti TA1710 Carlotti TA1910 García
12,15	TA1111 Escudero	TA0271 Vicent TA2110 Kalluvachel	<i>Assemblea</i>	TA0640 Spataro TA0940 Musoni/Sánchez TA1140 Cavagnari	TA1910 García
15,00					

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 2° Ciclo - Dogmatica (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45			TA0130 Vicent (=TA0221)		TA0733 Escudero TA2425 Currò
9,35		TA1223 Musoni	TA1021 Castellano		TA0733 Escudero TA2425 Currò
10,35		TA1223 Musoni	TA1021 Castellano		TA1021 Castellano TA2425 Currò
11,25		TA1223 Musoni	TA0130 Vicent (=TA0221)		TA0671 García
12,15		TA1342 Escudero TA1840 Carlotti	<i>Assemblea</i>		TA0671 García

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 2° Ciclo - Dogmatica (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	TA1120 Escudero	TA1030 Castellano	TA0923 Musoni		
9,35	TA1120 Escudero	TA1030 Castellano	TA0923 Musoni		
10,35	TA1421 Medeiros	TA0923 Musoni	TA1336 Escudero TA0630 Spataro (=LB0321)		
11,25	TA1421 Medeiros	TA1120 Escudero	TA1336 Escudero TA0630 Spataro (=LB0321)		
12,15	TA1421 Medeiros		<i>Assemblea</i>		
15,00	TA1132 Kureethadam	TA0942 Musoni/Sánchez TA1242 Musoni			

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 2° Ciclo - Spiritualità (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENEDÌ
8,45	TA1333 Escudero TA2138 Kalluvachel	EB2524 Llanos TA1922 García TA2331 Anthony	EB2025 Mastromarino TA0221 Vicent	TA2120 Zas Friz de Col	EB2722 Roggia/Stevani TA2425 Currò
9,35	EB2930 Moral TA0221 Vicent TA2138 Kalluvachel	TA2134 Kalluvachel TA2270 Boenzi TA2331 Anthony	EB2025 Mastromarino TA1922 García TA2631 Doni	TA2120 Zas Friz de Col	EB2722 Roggia/Stevani EB2930 Moral TA2425 Currò
10,35	EB2930 Moral EB2620 Gahungu TA2265 Giraudo	EB2624 Gahungu TA2134 Kalluvachel TA2270 Boenzi	EB2025 Mastromarino TA1922 García TA2631 Doni	EB2720 Roggia TA2120 Zas Friz de Col	EB2722 Roggia/Stevani TA2425 Currò
11,25	EB2524 Llanos EB2620 Gahungu TA2265 Giraudo	EB2624 Gahungu TA1333 Escudero	TA0221 Vicent TA2160 Boenzi TA2631 Doni	EB2720 Roggia TA2160 Boenzi	TA0671 García TA2271 Giraudo
12,15	EB2524 Llanos EB2620 Gahungu TA0431 Benzi TA2138 Kalluvachel TA2265 Giraudo	EB2624 Gahungu TA0431 Benzi TA2134 Kalluvachel	<i>Assemblea</i>	EB2720 Roggia TA2160 Boenzi	TA0671 García TA2271 Giraudo
15,00	EB1222 Farina EB2540 Llanos	EB2550 Llanos EB2640 Gahungu EB2740 Roggia TA2141 Rosón	EB2650 Gahungu TA2263 Giraudo	EB2750 Roggia TA1932 Castellano/ Cipollone	

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 2° Ciclo - Spiritualità (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENEDÌ
8,45	EB0310 Vojtas TA2063 Kalluvachel	EB2520 Llanos	EB2622 Cencini EB3034 Paganelli TA2424 Sala	EB2527 Llanos/Guzzi TA2230 Giraudo TA2525 Scarpa	EB2820 Bignardi
9,35	TA1722 Carlotti	EB2521 Zaltron	EB2621 Crea EB2622 Cencini EB3034 Paganelli TA2424 Sala	EB2527 Llanos/Guzzi TA2230 Giraudo TA2525 Scarpa	EB2820 Bignardi
10,35	TA1722 Carlotti	EB2521 Zaltron TA2062 García Andrade	EB2621 Crea EB2622 Cencini EB3034 Paganelli	EB2527 Llanos/Guzzi TA0370 Matoses	EB2820 Bignardi TA1923 García
11,25	EB0310 Vojtas EB2520 Llanos	EB2521 Zaltron TA2062 García Andrade TA2427 Doni	EB2621 Crea TA1722 Carlotti	TA0370 Matoses TA1923 García	TA2063 Kalluvachel
12,15	EB0310 Vojtas EB2520 Llanos	TA2062 García Andrade TA2427 Doni	<i>Assemblea</i>	TA1923 García	TA2063 Kalluvachel
15,00	EB1024 Farina EB2560 Llanos TA1132 Kureethadam	EB0320 Vojtas EB2551 Llanos EB2651 Gahungu TA2140 Kalluvachel	EB2760 Roggia TA0840 Giraudo TA2139 Smerilli** TA2272 Giraudo*	EB2660 Gahungu EB2751 Roggia EB2820 Bignardi***	TA2150 Zanotti

*TA2272 Giraudo si effettua nel mese di luglio 2017; **TA2139 Smerilli si svolge dal 1 marzo al 5 aprile 2017; ***EB2820 Bignardi si svolge nei giorni 16,17 febbraio; 2,3 marzo; 16,17 marzo; 30,31 marzo; 11,12 maggio; 25,26 maggio 2017

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 2° Ciclo - Pastorale giovanile (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENEDÌ
8,45	EB3220 Pastore/ Cavagnari TA2320 Anthonyt	EB3220 Pastore/ Cavagnari TA2331 Anthony	TA2320 Anthony	TA2423 Sala/Cavagnari	TA2425 Currò
9,35	EB2930 Moral EB3310 Montisci TA2320 Anthony	EB3220 Pastore/ Cavagnari TA2331 Anthony	CA1020 Lacedonio	TA2423 Sala/Cavagnari	EB2930 Moral TA2425 Currò
10,35	EB2930 Moral	TA2523 Pandolfi EB2932 Meddi/Pastore/ Musoni/Thuruthiyil	CA1020 Lacedonio	TA2423 Sala/Cavagnari	TA2425 Currò
11,25	TA2631 Doni	TA2523 Pandolfi EB2932 Meddi/Pastore/ Musoni/Thuruthiyil	CA1020 Lacedonio	EB3310 Montisci TA1720 Carlotti TA2161 Boenzi	TA2426 Cavagnari TA2631 Doni
12,15	TA0431 Benzi TA2631 Doni	TA0431 Benzi EB2932 Meddi/Pastore/ Musoni/Thuruthiyil	<i>Assemblea</i>	EB3310 Montisci TA1720 Carlotti TA2161 Boenzi	TA2426 Cavagnari
15,00	EB1222 Farina	TA2141 Rosón TA2342 Doni	EB3020 Romano EB3323 Usai TA2451 Anthony/Sala		

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 2° Ciclo - Pastorale giovanile (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENEDÌ
8,45	EB0310 Vojtas TA2427 Doni	EB2520 Llanos	EB3032 Moral EB3034 Paganelli TA2424 Sala	EB2527 Llanos/Guzzi EB2931 Montisci TA2525 Scarpa	EB3122 Pastore
9,35	EB3122 Pastore TA2427 Doni		EB3032 Moral EB3034 Paganelli TA2424 Sala	EB2527 Llanos/Guzzi EB2931 Montisci TA2525 Scarpa	EB3122 Pastore
10,35	CA0223 Gonsalves TA2620 Doni TA2524 Anthony/Atakpa/ Medeiros/Rosón		EB3032 Moral EB3034 Paganelli TA2424 Sala	EB2527 Llanos/Guzzi	EB2021 Bellantoni
11,25	CA0223 Gonsalves EB0310 Vojtas EB2520 Llanos TA2620 Doni TA2524 Anthony/Atakpa/ Medeiros/Rosón	EB3222 Romano	EB2931 Montisci		EB2021 Bellantoni
12,15	CA0223 Gonsalves EB0310 Vojtas EB2520 Llanos TA2524 Anthony/Atakpa/ Medeiros/Rosón	EB3222 Romano	<i>Assemblea</i>		EB2021 Bellantoni
15,00	DB0113 Pudumai	EB0320 Vojtas EB3222 Romano EB3340 Usai TA0341 Benzi/Scarpa TA2340 Anthony TA2341 Kureethadam	TA2451 Anthony/Sala		TA0351 Pastore/ Cavagnari/Matoses

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - Anno di Pastorale (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45		TA1922 García			
9,35			TA1922 García		
10,35			TA1922 García		
11,25					TA1723 Carlotti
12,15					TA1723 Carlotti
15,00	TA2070 García - Zanolli	TA2352 Medeiros-Krason			

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - Anno di Pastorale (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45			TA2424 Sala	TA2525 Scarpa	TA1621 Krason
9,35			TA2424 Sala	TA2525 Scarpa	TA1621 Krason
10,35			TA2424 Sala		
11,25					
12,15					
15,00		TA2352 Medeiros-Krason			

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

TA0110. AT. Pentateuco e Libri storici

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. GUIDO BENZI

Argomenti:

1. Introduzione al Pentateuco ed ai libri storici: loro configurazione canonica. La teoria documentaria: nascita, sviluppo e stato attuale. Esegesi storico-critica, esegesi retorica ed esegesi narrativa. 2. La Genesi: in particolare, Genesi 1-11. Quadro generale: letterario e teologico. Esegesi dei brani commentati a scuola (in particolare Gn 1-3). 3. Linee generali delle storie patriarcali, con un riferimento particolare a Abramo. 4. Esodo: quadro globale (con riferimento particolare, esegetico e teologico alla figura di Mosè). 5. Una visione generale di Levitico e Numeri (con riferimento particolare ai sacrifici e al loro significato e alla costituzione del popolo di Israele). 6. Il Deuteronomio e l'Alleanza. 7. L'opera storico-teologica deuteronomistica. 8. Il contenuto dei libri di Giosuè, dei Giudici, 1-2 Samuele e 1-2 Re (con riferimento particolare all'oracolo di Natan a Davide: 2 Sam 7 e alle sue riletture posteriori), le figure di Elia, Eliseo, Ezechia, Giosia. 9. Il messaggio della teologia deuteronomista. 10. Il cronista e la storia del postesilio. 11. Esdra e Neemia. 12. 1-2 Cronache. 13. Il messaggio della teologia cronista. 14. 1-2 Maccabei. 15. Rut: contenuto e significato. 16. Tobia: contenuto e significato. 17. Giuditta: contenuto e significato. 18. Ester: contenuto e significato.

Testi:

BORGONOV G. e COLL., *Torah e Storiografie dell'Antico Testamento* (Leumann, LDC 2012); PINTO S., *Io sono un Dio Geloso. Manuale sul Pentateuco e i Libri Storici: introduzione ed esegesi* (Roma, Borla 2010); BENZI G., *La chiamata di Abramo*, in: *Parole di vita* 40/1 (1995) 6-9; BENZI G., *Es 15: il Canto del Mare*, in: *Parole di vita* 42/4 (1997) 21-25; BENZI G., *E Dio vide che era cosa buona...*, in *Presenza pastorale*, 67 (1997) 7 [583]-16 [592]; BENZI G., *Paternità e maternità di Dio*, in: *Presenza pastorale*, 68 (1998) 7[295]-16[304]; BENZI G., *Esodo: dalla servitù al servizio. «Libera il mio popolo perché mi serva nel deserto» (Es 7,16)*, in *Libertà va cercando, Sussidi Biblici* 87 (Reggio Emilia, Ed. San Lorenzo 2005) 47-80; BENZI G., *Conoscere il bene e il male (Gn 2-3)*, in: *Note di pastorale giovanile* 38 (2004) 43-47; BENZI G., *Creazione o evoluzione?*, in *Parole di vita* 52/1 (2007) 59-61; BENZI G.-FERRARI M., *L'esistenza, dono e limite* (Villa Verucchio, Pazzini 2009); CIMOSA M., *L'ambiente storico-culturale delle Scritture Ebraiche* (Bologna, EDB 2000); CIMOSA M., *Genesi 1-11. Alle origini dell'uomo* (Brescia, Queriniana 2002); MICHAUD R., *I patriarchi. Genesi 12-36* (Brescia, Queriniana 1979); BONORA A., *La storia di Giuseppe. Genesi 37-50* (Brescia, Queriniana 1982). Letture: CIMOSA M., *I Giudici uomini dello Spirito: Debora una madre per Israele, Gedeone un liberatore per Israele, Sansone un forte per Israele*, in: *I Laici nella Bibbia* (Roma, Dehoniane 1990) 39-64. Appunti scritti in forma di dispensa saranno consegnati dal docente.

TA0111. Introduzione alla Sacra Scrittura*(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. GUIDO BENZI**Argomenti:*

La Costituzione dogmatica *Dei Verbum* e l'Esortazione apostolica *Verbum Domini*. L'Ispirazione biblica. Lettura e Interpretazione della Bibbia. La Bibbia nel suo contesto storico: geografia e storia dell'Antico Testamento; contesto storico degli eventi del Nuovo Testamento. Formazione dell'AT e trasmissione scritta dei suoi testi. Testi della Scrittura nel periodo inter-testamentario. Le testimonianze antiche sul NT. Versioni moderne della Bibbia. Raccolte dei testi scritti del NT e la critica testuale. Il canone dell'AT e del NT.

Testi:

AA.VV., *Il mondo della Bibbia. Dall'Antico al Nuovo Testamento*, 4 DVD (Torino, ABULDC 2010); ARTOLA A.M.-SÁNCHEZ CARO J.M., *Bibbia e Parola di Dio*, Introduzione allo studio della Bibbia 2 (Brescia, Paideia 1994); BENZI G., *Quindici passi nella Dei Verbum* (Bologna, EDB 2015); BROWN R.E.-FITZMYER J.A.-MURPHY R.E. (edd.), *Nuovo grande commentario biblico* (Brescia, Queriniana 1997); FABRIS R. (edd.), *Introduzione generale alla Bibbia* (Leumann, LDC 2006); HERIBAN J., *Dizionario terminologico-concettuale di scienze bibliche e ausiliarie* (Roma, LAS 2005); MANNUCCI V., *Bibbia come parola di Dio. Introduzione generale alla Sacra Scrittura* (Brescia, Queriniana 1989); MAZZINGHI L., *Storia di Israele dalle origini al periodo romano* (Bologna, EDB 2007); MERLO P., *Breve storia di Israele e Giuda* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2010); TABET M., *Introduzione generale alla Bibbia* (Cinisello Balsamo, Paoline 1998). Appunti scritti in forma di dispensa saranno consegnati dal docente.

TA0130. Corso monografico di Teologia biblica*(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. RAFAEL VICENT**Argomenti: Esegesi biblica e storia dei dogmi*

1. *Introduzione*. La Parola di Dio nella storia e nella cultura. Esegesi e Teologia biblica. 2. *La Rivelazione divina nell'AT*. La Bibbia nella storia religiosa e letteraria dell'AT. 3. *Il giudaismo e l'interpretazione biblica*. Bibbia greca, Apocrifi, Qumran, Filone di Alessandria, Targumim. 4. *La Rivelazione divina nel NT*. Espressioni della fede cristiana negli scritti del NT. 5. *Progressiva sistematizzazione della tradizione e la dottrina al tempo dei Padri*. Diversi modelli di rapporto tra ebrei e cristiani nei primi secoli. Sviluppi religiosi e letterari nel giudaismo postbiblico.

Testi:

ARANDA PÉREZ G. et alii, *Letteratura giudaica intertestamentaria*. Introduzione allo studio della Bibbia 9 (Brescia, Paideia 1998); BECKER A.H. – REED A.Y. (eds.), *The Ways that Never Parted. Jews and Christians in Late Antiquity and the Early Middle Ages*. TSAJ 95 (Tübingen, Mohr 2003); DIMANT D., *History, Ideology and Bible Interpretation in the Dead Sea Scrolls. Collected Studies*. FAT 90 (Tübingen, Mohr 2014); DUNN J.D.G. (ed.), *Jews and Christians. The Parting of the Ways A.D. 70 to 135*. WUNT 66 (Tübingen, Mohr

1992); EVANS C.A. – SANDERS J.A. (eds.), *The Function of Scripture in Early Jewish and Christian Tradition*. JSNTSup 154 (Sheffield, Academic Press 1998); FISHBANE M., *Biblical Interpretation in Ancient Israel* (Oxford, OUP 1985); HENGEL M., *Giudaismo ed ellenismo. Studi sul loro incontro...* Ed. it. a cura di S. MONACO (Brescia, Paideia 2001); HENZE M. (ed.), *A Companion to Biblical Interpretation in Early Judaism* (Grand Rapids – Cambridge, Eerdmans, 2012); LEVINSON B.M., *Legal Revision and Religious Renewal in Ancient Israel* (Cambridge, CUP 2010); PERROT Ch., *La lecture de la Bible dans la synagogue. Les anciennes lectures palestiniennes du Shabbat et des fêtes* (Hildesheim, H.A. Gerstenberg 1973); REIF S.C., *Judaism and Hebrew Prayer. New perspectives on Jewish liturgical history* (Cambridge, CUP 1993); SCHÜRER E. – VERMES G. (eds.), *Storia del popolo giudaico al tempo di Gesù Cristo (175 a.C. - 135 d.C.)*, I-III (Brescia, Paideia 1985-98); SESBOÛE B., « *La communication de la Parole de Dieu : Dei Verbum* », in B. SESBOÛE – C. THEOBALD, *Histoire des Dogmes, IV : La parole du salut* (Paris, Desclée 1996) 511-558; STEMBERGER G., *Ermeneutica ebraica della Bibbia*. Studi biblici 127 (Paideia, Brescia 2000); VERMES G., *Scripture and Tradition in Judaism*. Haggadic Studies (Leiden, Brill 1973); VISOTZKY B.L., *Fathers of the World. Essays in Rabbinic and Patristic Literatures*. WUNT 80 (Tübingen, Mohr 1995); ZENGER E. (ed.), *Introduzione all'Antico Testamento*. Ed. it. a cura di F. DALLA VECCHIA (Brescia, Queriniana 2005).

TA0140. Seminario di Sacra Scrittura

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. GUIDO BENZI

Argomenti: Analisi retorica ed esegetica del Libro dell'Emmanuele (Is 6,1-9,6).

Il seminario prevede una introduzione teorica all'analisi retorica con questi argomenti: Parola di Dio in linguaggio umano; il testo scritto ed elementi di retorica biblico-semitica. La struttura del Libro di Isaia; il Libro dell'Emmanuele (Is 6,1-9,6). La strutturazione di segmenti, brani, parti, passi, sequenze. Si lavorerà con schede di analisi di testi seguendo questi elementi: delimitazione; riscrittura; struttura; contesto; teologia. L'elaborato verterà sulla recensione di un articolo esegetico inerente ai testi di Isaia 6-9.

Testi:

BENZI G., *La profezia dell'Emmanuele* (Bologna, EDB 2014); BENZI G., *Ci è stato dato un figlio. Analisi retorica e interpretazione teologica del Libro dell'Emmanuele* (Bologna, EDB 2007); MEYNET R., *Trattato di retorica biblica* (Bologna, EDB 2008); MEYNET R., «Un nuovo metodo per comprendere la Bibbia: l'analisi retorica», *Civ Catt* (1994) III, 121-134. MARCONCINI B. et alii (eds.), *Profeti e Apocalittici*, Logos 3 (Leumann, LDC 1995); DE PURY A., et alii (eds.), *Israël construit son histoire. L'historiographie deutéronomiste à la lumière des recherches récentes* (Genève, Labor et Fides 1996); RÖMER Th.-MACCHI J.-D.-NIHAN Ch. (a cura), *Guida di lettura dell'Antico Testamento* (Bologna, Dehoniane 2007).

TA0210. AT. Libri profetici

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SHAJI JOSEPH PUYKUNNEL

Argomenti:

1. Introduzione al profetismo: i profeti nel quadro della storia d'Israele e

della letteratura biblica. 2. Introduzione ai singoli profeti, e lettura esegetica di brani scelti. Attenzione speciale ad Amos, Osea, Isaia 1-12, Geremia, Ezechiele, Is 40-55. Un cenno ai profeti del postesilio, specialmente Zc 1-8; Is 56-66; Zc 9-14.

Testi:

Dispense del Professore; ABREGO DE LACY J.M., *Los libros proféticos*, Introd. Estudio Biblia 4 (Estella, Verbo Divino 1993; tr. it. Brescia, Paideia 1996); ALONSO SCHÖKEL L.-SICRE DÍAZ J.L., *Profetas I-II* (Madrid, Cristiandad 1980; ed. it. Roma, Borla 1984); BARBIERO G., «Tu mi hai sedotto, Signore». *Le confessioni di Geremia alla luce della sua vocazione profetica*. Analecta biblica (Roma, GBP 2013); BLENKINSOPP J., *Storia della profezia in Israele* (Brescia, Queriniana 1997); BLENKINSOPP J., *Sapiente, sacerdote, profeta*. La leadership religiosa e intellettuale nell'Israele antico, Studi biblici 146 (Brescia, Paideia 2005); CAZELLES H. (ed.), *Introduction critique à l'AT II* (Paris, Desclée 1973); DE PURY A. et alii (eds.), *Israël construit son histoire*. L'historiographie deutéronomiste à la lumière des recherches récentes (Genève, Labor et Fides 1996); MARCONCINI B. e coll., *Profeti e apocalittici*, Logos 3 (Leumann, LDC 1995); VON RAD G., *Teologia dell'AT II* (Brescia, Paideia 1978); SPREAFICO A., *I profeti. Introduzione e saggi di lettura* (Bologna, Dehoniane 1993).

TA0221. Vocazione e discepolato nella Bibbia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. RAFAEL VICENT

Argomenti:

1. Il progetto divino di salvezza rivelato nella creazione e nella storia. 2. La chiamata divina e le conseguenze per la vita dei chiamati. 3. Tipologia della vocazione biblica. Studio di alcune figure centrali: Abramo, Mosè, Profeti dell'AT (persona e libro), osservando come si articolano vocazione – missione – spiritualità. 4. Novità della vocazione e discepolato suscitati da Gesù di Nazaret. I primi discepoli, gli apostoli, Paolo. 5. Spunti per una sintesi: Vocazione nella Bibbia.

Testi:

VICENT R., *La vocazione nella Bibbia. Itinerari di trasformazione personale* (Studi di Spiritualità 26; Roma, LAS 2015); ABELLA J. (a cura), *Profeti. Perché il popolo viva* (Bologna, Dehoniane 1998); ALONSO SCHÖKEL L.-SICRE J.L., *Profetas I-II* (Madrid, Cristiandad 1980; ed. italiana: Roma, Borla 1984); BRETÓN S., *Vocación y misión. Formulario profético* (Analecta Biblica 11; Roma, PIB 1987); FAVALE A., *Vocazione comune e vocazioni specifiche. Aspetti biblici, teologici...*, Biblioteca di Scienze Religiose 105 (Roma, LAS 2013); GITAY Y. (ed.), *Prophecy and Prophets*. The Diversity of Contemporary Issues in Scholarship (Atlanta, Scholars Press 1997); HESCHEL A.J., *Il messaggio dei profeti* (Roma, Borla 1981); MARCONCINI B. et alii (eds.), *Profeti e Apocalittici*, Logos 3 (Leumann, LDC 1995); MARTINI C.M.-VANHOYE A., *Bibbia e Vocazione* (Brescia, Morcelliana 1982); MESTERS C. et alii, *Lectura profética de la historia* (Estella, Verbo Divino 1999); NEHER A., *L'essenza del profetismo* (Casale Monferrato, Marietti 1984); OLMO LETE G. del, *La vocación del líder en el antiguo Israel*. Morfología de los relatos bíblicos de vocación (Salamanca, Universidad Pontificia 1973); PERON G.P.,

Seguitemi! Vi farò diventare pescatori di uomini. Gli imperativi ed esortativi di Gesù ai discepoli come elementi di un loro cammino formativo (Mc 1,17), Biblioteca di Scienze Religiose 162 (Roma, LAS 2000); RAD G. VON, *Teologia dell'AT II: Teologia delle tradizioni profetiche di Israele* (Brescia, Paideia 1974); SICARI A.M., *Chiamati per nome.* La vocazione nella Scrittura (Milano, Jaca Book 1991). VIRGULIN S., *I grandi chiamati.* Incontri con la Parola 3 (Roma, Rogate 1980); *Diverse voci del Dizionario di Pastorale Vocazionale* (Roma, Rogate 2002) e *Dizionario Biblico della Vocazione* (Roma, Rogate 2007).

TA0270. Ebraico I

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. RAFAEL VICENT

Argomenti:

1. *Elementi di grammatica:* Alfabeto. Ogni Lezione parte da una frase biblica. Attenzione speciale al verbo (coniugazioni *Qal* e *Pi'el*) e al vocabolario (in ordine di frequenza). 2. *Pagine culturali:* L'ebraico tra le lingue semitiche. Interesse per l'esegesi dell'AT, letteratura ebraica antica e il NT. 3. *Testi biblici:* Gn 1,1-8; 22,1-14; Es 6,10-13; Dt 6,4-7.

Testi:

Dispense del Professore; KITTEL B.P.-HOFFER V.-WRIGHT R.A., *Biblical Hebrew. A Text and Workbook* (New Haven-London, Yale University Press 1989); DEIANA G.-SPREAFICO A., *Guida allo studio dell'ebraico biblico* (Roma, Libreria Sacre Scritture 1991); FARFÁN NAVARRO E., *Gramática elemental del hebreo bíblico*, Instrumentos estudio Biblia 1 (Estella, Verbo Divino 1997); PEPI L.-SERAFINI F., *Corso di ebraico biblico*, con CD-Audio per apprendere la pronuncia dell'ebraico (Cinisello Balsamo, San Paolo 2006); SERAFINI F., *Esercizi per il Corso di ebraico biblico*. (Cinisello Balsamo, S. Paolo 2006).

TA0271. Ebraico II

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. RAFAEL VICENT

Argomenti:

1. *Grammatica:* Si approfondisce in forma sistematica con il metodo di T.O. LAMBDIN. 2. *Testi biblici:* Lettura di brani scelti, specialmente della Genesi (Gn 1 e 40, per intero).

Testi:

LAMBDIN T.O., *Introduction to Biblical Hebrew* (New York, C. Scribner's Sons 1971; trad. sp. Estella, Verbo Divino 2001; trad. italiana: Roma, PIB 2013); WILLIAMSON H.G.M., *Annotated Key to Lambdin's Introduction to Biblical Hebrew* (Sheffield, JSOT Press 1989; trad. sp. Estella, Verbo Divino 2005); SAVOCA G. (ed.), *Bere'sit. Traduzione interlineare della Genesi* (Messina, ACCT 1995). BERETTA P.G. (ed.), *Genesi: ebraico, greco, latino, italiano* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2006).



TA0310. AT. Libri sapienziali e Salmi

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. SHAJI JOSEPH PUYKUNNEL

Argomenti:

1. Introduzione alla letteratura sapienziale. 2. Sapienza biblica, mesopotamica ed egiziana. 3. Introduzione ai libri di Giobbe, Qoelet, Proverbi, Siracide, Sapienza, Cantico dei Cantici (di questi libri bisognerà studiare, per gli esami, oltre l'introduzione, un commento a scelta tra quelli indicati nella bibliografia). 4. Lettura esegetica di brani scelti da Giobbe, Qoelet, Proverbi, Siracide, Sapienza, Cantico dei Cantici, in particolare quelli indicati dal manuale. 5. Breve introduzione alla letteratura poetica, specie dei salmi. 6. Salmi e preghiere del Vicino Oriente e della Bibbia. 7. Lettura esegetica e teologica di Salmi scelti per «generi letterari» (dai Sal 1-50): a) stato della questione; b) struttura e traduzione; c) messaggio esegetico e spirituale; d) lettura cristiana e liturgica; e) parole-chiavi; f) testi paralleli; g) conclusione.

Testi:

LORENZIN T., *Esperti in umanità* (Leumann, LDC 2013); TABET M.-DE VIRGILIO G., *Introduzione alla Lettura dei Libri poetici e Sapienziali dell'Antico Testamento* (Roma, Apollinare Studi 2000); CIMOSA M., *Temi di sapienza biblica* (Roma, Dehoniane 1989); PRIOTTO M. (a cura), *Logos. Corso di Studi Biblici. Vol. 4: Sapienziali e altri Scritti* (Leumann, LDC 1997); CIMOSA M., *Proverbi* (Milano, San Paolo 2007); CIMOSA M., *Mia Luce e Mia Salvezza è il Signore* (Salmi 1-50) (Città del Vaticano, LEV 2004); REGGI R. (a cura), *Tehillim-Salmi. Traduzione Interlineare Italiana* (Bologna, EDB 2004); CIMOSA M., *L'ambiente storico-culturale delle Scritture ebraiche* (Bologna, EDB 2000); NICACCI A., *La casa della Sapienza, Voci e volti della Sapienza Biblica* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1994); MURPHY R.E., *The Tree of Life* (New York, Doubleday 1990, ed. it. della Queriniana); BELLIA G.-PASSARO A., *Libro dei Proverbi* (Casale Monferrato, Piemme 1999); ALONSO SCHÖKEL L.-VILCHEZ J., *Proverbios* (Madrid, Cristiandad 1983, ed. it. Borla); MINISALE A., *Siracide*, in: *LA BIBBIA. Nuovissima Versione della Bibbia. AT II* (Cinisello Balsamo, Paoline 1991) 887-1000; SKEHAN P.W.-DI LELLA A.A., *The Wisdom of Ben Sira*, *The Anchor Bible* 39 (New York 1987); ALONSO SCHÖKEL L.-SICRE DIAZ J.L., *Job* (Madrid, Cristiandad 1983, ed. it. della Borla); ALONSO SCHÖKEL L.-VILCHEZ J., *Sapienza* (Roma, Borla 1990); BELLIA G.-PASSARO A., *Il Libro della Sapienza* (Città Nuova, Roma 2004); VILCHEZ LINDEZ J., *Qoelet* (Roma, Borla 1997); SEOW C.L., *Ecclesiastes* (New York, Doubleday 1997); RAVASI G., *Qohelet* (Cinisello Balsamo, Paoline 1988); RAVASI G., *Il Cantico dei Cantici* (Bologna, EDB 1992); MONTI AMOROSO F. (a cura), *Tehillim/Salmi* (Milano, Gribaudi 1999, con il testo ebraico registrato su cassette) (da preferire). Altra bibliografia sui Sapienziali e un commento ai Salmi tra quelli indicati in *Temi di Sapienza Biblica, Logos, Lorenzin...* e nel commento ai *Salmi* di Cimosa).

TA0340. Seminario di Sacra Scrittura*(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre):* Prof. FRANCISCO XAVIER MATOSES*Argomenti: Analisi narrativa di testi di Marco.*

Il seminario prevede una introduzione teorica all'analisi narrativa con questi argomenti: Parola di Dio in linguaggio umano. La narrazione e il narratore. I personaggi. L'intreccio. L'ambientazione. La comunicazione. Pragmatica del testo. Si lavorerà anche con schede di analisi di testi seguendo questi elementi: Delimitazione; contesto; personaggi; tempo e luoghi; narratore; struttura; teologia.

Testi:

BAR-EPFRAT S., *El arte del la narrativa en la Biblia* (Madrid, Cristiandad 2003); BIANCHI C., *Pragmatica del linguaggio* (Roma, Laterza 2003); GRILLI M., «Evento comunicativo e interpretazione di un testo biblico», *Gregorianum* 83 (2002) 655-678; MARGUERAT D.-BOURQUIN Y., *Per leggere i racconti biblici. La Bibbia si racconta: iniziazione all'analisi narrativa* (Roma, Borla 2001); RHOADS D.-M.-DEWEY J.-MICHIE D., *Il racconto di Marco. Introduzione narratologica a un Vangelo* (Brescia, Paideia 2011); SKA J.-L., *«I nostri padri ci hanno raccontato». Introduzione all'analisi dei racconti dell'Antico Testamento* (Bologna, EDB 2012).

TA0341. Seminario di Pastorale Biblica AT I*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):*

Proff. GUIDO BENZI - MARCELLO SCARPA

Argomenti: «Profeta e profezia. Analisi di una categoria biblica per la pastorale giovanile»

Il seminario avrà carattere interdisciplinare (Bibbia-Pastorale-Catechesi). La categoria biblica *profeta-profezia* ha avuto, dopo il Concilio Vaticano II, un grande utilizzo nella divulgazione teologica, nella catechesi e nella pastorale. Il seminario vuole indagare – dopo una riflessione approfondita sul significato biblico vetero e neotestamentario del binomio *profeta-profezia* - questa categoria in modo critico, cercando di recensire – nei testi del Concilio, nei testi del Magistero pontificio e nei testi del Catechismo della Chiesa Cattolica (e del Compendio) e dei Catechismi CEI l'utilizzo della categoria ed i campi semantici correlati soprattutto per ciò che concerne il mondo dei giovani.

Le lezioni si svolgeranno una prima parte (Benzi) in modo frontale in cui gli studenti saranno introdotti alla categoria biblica di profeta-profezia, quindi (Scarpa) un'analisi delle grandi direttrici semantiche in cui si coniuga il tema della profezia nel magistero post-conciliare. Gli studenti relazioneranno poi sulla loro ricerca in vista dell'elaborato.

L'esercitazione verterà sull'analisi critica ed il confronto tra le categorie bibliche ed il testo di un documento magisteriale (conciliare, pontificio o episcopale) o di un catechismo.

Testi:

MARCONCINI B. et alii (eds.), *Profeti e Apocalittici*, Logos 3 (Leumann, LDC 2007); BOVATI P. «Così parla il Signore». *Studi sul profetismo biblico* (Bologna, EDB 2008); BENZI G., *La profezia dell'Emmanuele* (Bologna, EDB 2014).

TA0351. Viaggio di studio in Terra Santa

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. CORRADO PASTORE - GUSTAVO CAVAGNARI - XAVIER MATOSES

Argomenti:

Un viaggio alle sorgenti della fede come preparazione a quello reale. Mediante la visita diretta e approfondita dei principali luoghi biblici e una accurata riflessione si mira a creare una mentalità pastorale e a maturare una metodologia catechistica ispirata alle fonti bibliche, valorizzando lo studio della Bibbia alla sorgente. a) aggiornamento biblico: storico, archeologico, esegetico; b) comprendere la Bibbia come documento dal "sapore" vicino-orientale e fonte di una ricchissima tradizione storica, culturale, religiosa e tentare una correlazione con la propria tradizione storica, culturale, religiosa; c) comprendere come il contatto con la terra della Bibbia può essere una catechesi e facilitare la catechesi; d) cogliere la prassi di Gesù nel suo concreto contesto geografico, religioso e culturale come fondamento della prassi pastorale.

Una sufficiente conoscenza della Bibbia e dell'uso della Bibbia nella pastorale e nella catechesi della Chiesa di oggi. Il soggiorno nel Vicino Oriente si articola organicamente in tre momenti: a) Permanenza di due settimane in Israel-Giordania-Palestina e visita guidata ai luoghi biblici legati all'AT e al NT per esempio zona di Gerico, Mar Morto e Qumran, Giordania (Petra-Madaba-M. Nebo, Bethany, Amman), Galilea, Samaria, Betlemme, Gerusalemme. L'itinerario e la visita dei luoghi verrà indicato prima di ogni viaggio di studio; b) Il momento di studio comprende un approfondimento (guidato da esperti ed elaborato in gruppi di lavoro) su temi biblici di particolare interesse: il mistero di Dio nel pluralismo delle religioni; la formazione e il ruolo della Bibbia; Gesù e la sua esperienza umana e storica; la situazione attuale d'Israele. In concreto: 5 incontri in gruppi e rispettiva assemblea (1 all'UPS prima della partenza e 4 in Viaggio) su aspetti riguardanti la pastorale e la catechesi biblica. Inoltre 5 conferenze di esperti e incontri con delle persone significative nel posto.

La valutazione verrà fatta sulla base di: a) un elaborato scritto di circa 12 pagine sul tema: Leggere la Bibbia nel paese della Bibbia; b) Alcuni incontri, tenendo conto del numero degli iscritti per mettere in comune l'esperienza

fatta e effettuare un confronto sull'elaborato scritto. Il tirocinio inizia, in modo virtuale, nel II semestre dell'anno accademico, come da orario.

Testi:

CIMOSA M.-GALLO L.A. (a cura), *Alle sorgenti della fede* (Roma, UPS 2015); ACQUISTAPACE P., *Guida biblica e turistica della Terra Santa* (Milano, IPL 2000); BERNARDO A., *Nella Terra della Bibbia. Guida della Terra Santa* (Bologna, EDB 2006); CIMOSA M., *La letteratura intertestamentaria* (Bologna, EDB 1992); CONNOLLY P., *Living in the time of Jesus of Nazareth* (Jerusalem, Steimatzky 1983); LENHARDT P., *La terra d'Israele e il suo significato per i cristiani. Il punto di vista di un cattolico* (Brescia, Morcelliana 1995); MAGGIONI R., *Schalom. Guida pastorale di Terra Santa* (Milano, In Dialogo 2010); MANNS F., *Il giudaismo* (Bologna, EDB 1995); MURPHY-O'CONNOR J., *The Holy Land. An Archaeological Guide from Earliest Times to 1700*; ed. Italiana: *La Terra Santa. Guida storico-archeologica* (Bologna, EDB 2014); PIXNER B., *With Jesus through Galilee according to the Fifth Gospel* (Jerusalem, Corazin 1992); SABBAH M., *Leggere e vivere la Bibbia nel Paese della Bibbia* (Gerusalemme, Patriarcato di Gerusalemme 1993); MARCHADORU A.-NEUHAUS D., *La Terra, La Bibbia e la storia* (Milano, Jaca Book 2007).

TA0370. Greco biblico

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. FRANCISCO XAVIER MATOSES

Argomenti:

Il corso approfondisce gli elementi fondamentali di filologia biblica e neotestamentaria; natura, peculiarità e caratteristiche della lingua greca biblica e neotestamentaria; lettura e analisi di alcuni brani scelti del Nuovo Testamento; uso dei principali strumenti di ricerca: concordanze, sinossi, lessici, articoli e riviste scientifiche. – Il corso presuppone la conoscenza di base della lingua greca del NT (TA0571).

Testi:

Nuovo Testamento greco e italiano, a cura di A. MERK-G. BARBAGLIO (Bologna, EDB 1990); CIMOSA M., *Guida allo studio della Bibbia greca (LXX)* (Roma, Società Biblica 1995); BLASS F.-DEBRUNNER A.-REHKOPF F., *Grammatica del greco del Nuovo Testamento*, ed. italiana a cura di U. MATTIOLI-G. PISI (Brescia, Paideia 1982); SWETNAM J., *Il greco del Nuovo Testamento*, I-II (Bologna, EDB 2009); JAY E.G., *Grammatica greca del Nuovo Testamento*, ed. it. a cura di R. CALZECCHI ONESTI (Casale Monferrato, Piemme 1998); CIGNELLI L.-PIERRI R., *Sintassi di greco biblico* (Jerusalem, 2003).

TA0410. NT. Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. FRANCISCO XAVIER MATOSES

Argomenti:

1. Origine dei Vangeli e Problema Sinottico. Parabole e Racconti di Miracoli. Racconti della Risurrezione. I vangeli dell'infanzia. 2. Vangelo secondo Marco e Vangelo secondo Matteo: introduzione, struttura e teologia biblica. 3. Vangelo secondo Luca e Atti degli Apostoli: introduzione, struttura e teologia biblica.

Testi:

Introduzioni: LÀCONI M. (edd.), *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*, Logos, Corso di studi biblici 5 (Leumann, LDC ²2002); BROWN R.E., *Introduzione al Nuovo Testamento* (Brescia, Queriniana 2002); AGUIRRE MONASTERIO R.-RODRÍGUEZ CARMONA A., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli* (Brescia, Paideia 1995); POPPI A., *Sinossi quadrimforme dei quattro vangeli. Greco-italiano*, (Padova, Messaggero 1999). Commenti suggeriti: a) *Vangeli Sinottici*: BARBAGLIO G.-FABRIS R.-MAGGIONI B. (Assisi, ¹⁰2004); POPPI A. (Padova, ⁹2006). b) *Vangelo secondo Marco*: DONAHUE J.-R.-HARRINGTON D.J. (Leumann, 2006); ERNST J. (Brescia, 1986-1991); FABRIS R. (Roma, ²1996); GNILKA J. (Assisi 1987); GRASSO S. (Roma, 2003); HOOKER M. (London, 1992); LEGASSE S. (Roma, 2000). c) *Vangelo secondo Matteo*: FABRIS R. (Roma, ²2001); FAUSTI S. (Bologna, 1998); GNILKA J. (Brescia, 1990); GRASSO S. (Roma, 1995); MEIER J. (Wilmington, 1980); HARRINGTON D.J. (Torino, 2005); SAND A. (Brescia, 1992); LUZ U. (Brescia, 2006-2009). d) *Vangelo secondo Luca*: BOVON F. (Brescia, 2005, 2007, 2013); FITZMYER J.A. (Garden City-N.Y., 1981-1985); GRASSO S. (Roma, 1999); JOHNSON L.T. (Torino, 2004); MOSETTO F. (Roma, 2003). e) *Atti degli Apostoli*: BARRETT C.K. (London-New York 2002); FITZMYER J.A. (Brescia, 2003); JOHNSON L.T. (Torino, 2007); PESCH R. (Assisi, ²2005); ROLOFF J. (Brescia, 2002); ZMIJEWSKI J. (Brescia, 2006).

TA0412. NT. Vangelo di Giovanni e lettere giovanee

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FRANCISCO XAVIER MATOSES

Argomenti:

1. Introduzione agli scritti giovannei. 2. Composizione letteraria e teologica del vangelo di Giovanni. 3. Ambiente, data, luogo, autore. 4. Prospettiva teologica. 5. Studio di brani scelti: il prologo giovanneo (1, 1-18), la Samaritana (4,1-42), la guarigione del Cieco nato (9,1-41), la preghiera del Figlio al Padre (17, 1-26). 6. Le lettere di Giovanni. 7. L'Apocalisse.

Testi:

TUÑI JOSEP-ORIOL-ALEGRE XAVIER, *Scritti giovannei e lettere cattoliche* (Brescia, Paideia 1997) [originale spagnolo: *Escritos joánicos y cartas católicas*, 1995]; MARGUERAT D. (a cura), *Introduzione al Nuovo Testamento. Storia, redazione, teologia* (Torino, Claudiana 2004); Commenti di BROWN R.E., *Giovanni. Commento al vangelo spirituale*, 2 voll. (Assisi, Cittadella 1979); BARRETT C.K., *The Gospel according to St. John. An Introduction with Commentary and Notes on the Greek Text* (London, SPCK, ²1978); FABRIS R., *Giovanni. Traduzione e commento* (Roma, Borla 1992); LEON-DUFOUR X., *Lettura dell'Evangelo secondo Giovanni*, 4 voll. (Cinisello Balsamo, Paoline 1990-1998); MOLONEY F., *Il vangelo di Giovanni* (Leumann, LDC 2007); PANIMOLLE S.A., *Lettura pastorale del vangelo di Giovanni*, 3 voll. (Bologna, EDB 1978-1985); SCHNACKENBURG R., *Il Vangelo di Giovanni*, 4 voll. (Brescia, Paideia 1971-1987); SIMOENS Y., *Secondo Giovanni. Una traduzione e un'interpretazione* (Bologna, EDB 2000); WENGST K., *Il vangelo di Giovanni* (Brescia, Queriniana 2005); ZEVINI G., *Vangelo secondo Giovanni*, (Roma, Città Nuova ⁹2009). Per le lettere di Giovanni si veda: BROWN R.E., *Le lettere di Giovanni* (Assisi, Cittadella 1986); PRETE B., *Lettere di Giovanni* (Roma, Paoline ⁵1986). Per l'Apocalisse: LANCELLOTTI A., *Apocalisse* (Roma, Paoline 1987); VANNI U., *L'Apocalisse: Ermeneutica, esegesi, teologia* (Bologna, Dehoniane 1988).

TA0431. Lectio divina: teoria, e prassi*(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre):* Prof. GUIDO BENZI*Argomenti: La "lectio divina" e la preghiera nella comunità cristiana*

1. *Linee introduttive alla "lectio divina"*: la lettura della Bibbia nella Chiesa, il carattere normativo della Bibbia nella Chiesa, il rapporto tra Bibbia e preghiera, il problema ermeneutico. 2. *Le dimensioni spirituali della "lectio divina"*: natura e modelli per la "lectio divina", disposizioni necessarie per la "lectio divina", idee-guida per la "lectio" e la preghiera. 3. *Il metodo e le tappe della "lectio divina"*: epiclesi, *lectio*, *meditatio*, *oratio*, *contemplatio*, *actio*, *collatio*; dalla "lectio" personale alla "lectio" comunitaria. 4. *Cenni storici sulla "lectio divina"*: le radici giudaiche della lectio divina, la "lectio divina" nell'esperienza della Chiesa primitiva, la "lectio divina" nello sviluppo monastico, la crisi della "lectio divina" nell'epoca moderna e il suo risveglio. 5. *I frutti e i doni spirituali della "lectio divina"*: la consolazione, il discernimento spirituale, la scelta evangelica di vita, l'agire nello Spirito, l'interiorizzazione della Parola, l'unità di vita e integrazione tra fede e vita, la comprensione spirituale della Parola. 6. *Consigli utili per la pratica della "lectio divina"*: circa i partecipanti, il luogo, il tempo e la durata, il lezionario liturgico e la "lectio divina". 7. *Esempi pratici di "lectio divina"*: interpretazione di vari testi biblici dall'AT e del NT.

Testi:

ZEVINI G., *La "lectio divina" nella comunità cristiana. Spiritualità-Metodo-Prassi* (Brescia, Queriniana ⁵2004, tradotto in spagnolo) con bibliografia scelta; ID., *Parola Comunità Missione nella vita cristiana* (Roma, Rogate 2008); ZEVINI G.-CABRA P., *La lectio divina per ogni giorno tra l'anno* (Brescia, Queriniana 1999-⁶2005); BIANCHI E., *Pregare la Parola. Introduzione alla "Lectio divina"* (Torino, Gribaudo 1990); BORI P.C., *L'interpretazione infinita. L'ermeneutica cristiana antica e le sue trasformazioni* (Bologna, Il Mulino 1987); MASINI M., *Iniziazione alla "lectio divina": teologia, metodo, spiritualità, prassi* (Padova, Messaggero 1988); PANIMOLLE S.A (a cura), *Ascolto della Parola e preghiera. La "lectio divina"* (Città del Vaticano, LEV 1987).

TA0440. Seminario di Sacra Scrittura*(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre):* Prof. SHAJI JOSEPH PUYKUNNEL*Argomenti: The Parables of Jesus*

The Seminar is intended to make a deeper study of the parables of Jesus in order to help the student to arrive at their message. The exegetical study will follow the historical-critical method.

TA0510. NT. Lettere apostoliche

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. GUIDO BENZI

Argomenti: Lettere del Nuovo Testamento. Paolo e gli altri apostoli.

Attualità di Paolo: l'uomo, l'opera, gli scritti. I. *Il Paolinismo, problema del cristianesimo:* La persona di Paolo e la sua ricezione nel NT. Panorama della ricerca scientifica. Il luogo di Paolo nel cristianesimo primitivo. II. *Vita di Paolo: dalla persecuzione all'apostolato:* le fonti e la questione cronologica. Origini. Sulla via di Damasco. Antiochia e la prima missione paolina. L'assemblea di Gerusalemme. Paolo apostolo: missionario, fondatore e scrittore. I viaggi apostolici autonomi e le lettere indiscusse. L'ultimo viaggio. III. *L'eredità paolina:* Il periodo postpaolino. Le lettere alle due chiese dell'Asia Minore (Col e Ef). Le lettere pastorali: una nuova situazione ecclesiale. IV. Teologia paolina: saggi di esegesi dalla Prima Tessalonicesi e dalla Lettera ai Romani. V. Le lettere apostoliche. Saggi di esegesi dalla Prima lettera di Pietro. VI. La lettera agli Ebrei: introduzione e saggi di esegesi.

Testi:

Manuale: BENZI G., *Paolo e il suo Vangelo* (Brescia, Queriniana 2001). Consigliati: BARBAGLIO G., *La Teologia di Paolo. Abbozzi in forma epistolare* (Bologna, EDB 1999); BARBAGLIO G., *Paolo di Tarso e le origine cristiane* (Assisi, Cittadella ³2002); BARBAGLIO G., *Il pensare dell'apostolo Paolo* (Bologna, EDB 2004); BARBAGLIO G.-FABRIS R., *Le lettere di Paolo. Traduzione e commento*, vol. 3 (Roma, Borla 1980); BECKER J.C., *Paolo. L'apostolo dei popoli* (Brescia, Queriniana 1996); BUSCEMI A.M., *San Paolo. Vita, opere, messaggio* (Jerusalem, Franciscan Printing Press 1996); DODD C. H., *Attualità di san Paolo*, Studi Biblici 9 (Brescia, Paideia 1970); DUNN J.D.G., *La teologia dell'apostolo Paolo* (Brescia, Paideia 1999); FABRIS R., *Paolo di Tarso* (Milano, Editoriale Libri 2008); FABRIS R., *La tradizione paolina* (Bologna, EDB 1995); FABRIS R., *Paolo di Tarso* (Milano, Paoline 2008); GEORGE A.-GRELOT P., *Introduzione al Nuovo Testamento*, vol. 3: *Le lettere apostoliche* (Roma, Borla 1981); GNILKA J., *Paolo di Tarso. Apostolo e testimone* (Brescia, Paideia 1998); HENGEL M., *Il Paolo precristiano* (Brescia, Paideia 1992); HÜBNER H., *La legge in Paolo. Contributo allo sviluppo della teologia paolina* (Brescia, Paideia 1995); KUSS O., *Paolo. La funzione dell'apostolo nello sviluppo teologico della Chiesa primitiva* (Cinisello Balsamo, Paoline 1974); LÉGASSE S., *Paolo Apostolo. Biografia critica* (Roma, Città Nuova 1994); PENNA R., *L'apostolo Paolo*. Studi di esegesi e di teologia (Cinisello Balsamo, Paoline 1991); PENNA R., *Paolo di Tarso, un cristianesimo possibile* (Cinisello Balsamo, Paoline 1992); PESCE M., *Le due fasi della predicazione di Paolo. Dall'evangelizzazione alla guida della comunità* (Bologna, EDB 1994); SACCHI A. (a cura), *Lettere Paoline e altre lettere*, in: *Logos-Corso di studi biblici*, vol. 6 (Leumann, LDC 1996); SÁNCHEZ BOSCH J., *Scritti paolini* (Brescia, Paideia 2001); SANDERS E.P., *Paolo e il giudaismo palestinese. Studio comparativo su modelli di religioni* (Brescia, Paideia 1986); SANDERS E.P., *Paul, the Law, and the Jewish People* (Minneapolis, Fortress 1983); *Paolo, la legge e il popolo giudaico* (Brescia, Paideia 1989); SCHEKLE K.H., *Paolo. Vita, lettere, teologia* (Brescia, Paideia 1990); SCHLIER H., *Linee fondamentali di una teologia paolina* (Brescia, Queriniana 1985); SCHWEIZER E., *Introduzione teologica al Nuovo Testamento* (Brescia, Paideia 1992); Vanhoye A., *L'epistola agli Ebrei. Un*

«sacerdote diverso» (Bologna, EDB 2010).

TA0571. Introduzione alla lingua greca del Nuovo Testamento

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCISCO XAVIER MATOSES

Argomenti:

Nozioni fondamentali di ortografia, morfologia e sintassi della lingua greca del Nuovo Testamento. Si abbinerà allo studio grammaticale la lettura di testi-guida selezionati. Struttura del programma: alfabeto, fonetica; morfologia flessiva nominale e verbale; nozioni di sintassi della frase elementare e complessa. Approccio graduale a passi greci finalizzato alla lettura e alla comprensione del testo. Studio di concetti greci importanti nel Nuovo Testamento.

Testi:

SERAFINI F., *Corso di greco del Nuovo Testamento* (Cinisello Balsamo, San Pablo 2003);
CORSANI B., *Guida allo studi del greco del Nuovo Testamento* (Società Biblica Britannica & Forestiera ²1994). BUZZETTI C., *Dizionario Base del Nuovo Testamento* (con statistica base) *Greco-Italiano* (Roma, Società Biblica Britannica & Forestiera 1989).

TA0610. Patristica

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. ROBERTO SPATARO

Argomenti:

1. Note introduttive allo studio dei Padri: Chi sono i Padri della Chiesa. Importanza dei Padri della Chiesa negli studi teologici. I loro insegnamenti validi per noi oggi. Ritorno ai Padri: senso e attualità. 2. La letteratura subapostolica. 3. Scritti morali, disciplinari, liturgici e agiografici per la vita delle prime comunità cristiane. 4. Gli Apologisti del II secolo. 5. Lo gnosticismo e i suoi avversari. 6. Il III secolo. L'Oriente, in particolar modo la scuola di Alessandria. 7. Il III secolo. L'Occidente: Roma, la Gallia, la Pannonia, l'Africa. 8. Il IV secolo. L'Oriente e i grandi Padri greci: Atanasio, i Cappadoci, Cirillo di Gerusalemme, Giovanni Crisostomo. 9. Il IV secolo. L'Occidente. 10. Tra IV e V secolo: Cirillo di Gerusalemme, Ambrogio, Girolamo, Agostino.

Testi:

PIRAS A., *Storia della letteratura patristica. Dalle origini ad Agostino* (PFTS, Cagliari 2013). BOSIO G.-DAL COVOLO E.-MARITANO M., *Introduzione ai Padri. Secoli I e II, II e III, III e IV, IV e V, V-VIII* = Strumenti della «Corona Patrum» 1-5 (Torino, SEI 1990-1996, ristampa 1998); *Dispense* del Professore.



TA0630. Corso monografico di Patristica

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. ROBERTO SPATARO

Argumenta:

Insegnamenti morali dei Padri, soprattutto Greci. Virtù e vizi.

Textus:

OSBORNE E., *Ethical Patterns in Early Christian Thought* (Cambridge 1976); DI BERARDINO A., *Nuovo Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane*, 4 voll. (Genova-Milano, 2006-2010). Alcune operette patristiche da leggere e commentare saranno indicate di volta in volta dal Professore.

TA0640. Seminario di Patristica

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. ROBERTO SPATARO

Argomenti:

I Padri della Chiesa e la Sacra Scrittura. Teoria e prassi esegetica.

Testi:

SIMONETTI M., *Esegetica letteratura*, in DI BERARDINO A.-FEDALTO G.-SIMONETTI M., *Letteratura patristica* (Cinisello Balsamo, Città Nuova 2007) 508-520; SIMONETTI M., *Scrittura Sacra*, in :MONACI CASTAGNO A., *Origene. Dizionario. La cultura, il pensiero, le opere* (Roma, Città Nuova 2000) 424-437. Altri testi: SIMONETTI M., *Lettera e/o allegoria. Un contributo alla storia dell'esegesi patristica* (Roma, Institutum Patristicum Augustinianum 1985); AAVV., *Bible de tous les temps: I. Le monde grec ancien et la Bible; II. Le monde latin antique et la Bible; III. Saint Augustin et la Bible* (Paris, Beauchesne 1984-1986); DE MARGERIE B., *Introduzione alla storia dell'esegesi. I. I Padri greci e orientali; II. I primi grandi esegeti latini; III. S. Agostino* (Roma, Borla 1983-1986, trad. dal francese); KANNENGISSER C., *Handbook of Patristic Exegesis. The Bible in Ancient Christianity* (Brill, Leiden-Boston 2006).

TA0670. Metodologia del lavoro scientifico

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Proff. AIMABLE MUSONI - FRANCISCO SÁNCHEZ

Argomenti:

Il corso offre una introduzione metodologica e scientifica richiesta all'interno del lavoro teologico. In questo senso, si prevede un *approccio teorico* sulla deontologia professionale nel lavoro teologico e, soprattutto, un *approccio pratico*, tramite esercizi concreti e verifiche di abilitazione.

Testi:

PRELLEZO GARCÍA J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS 2007); LONERGAN B., *Method in Theology* (Toronto, University of Toronto Press 2007); [tr. it ID., *Il Metodo in Teologia*, (Roma, Città Nuova 2001)]; MEYNET R.-ONISZCZUK J., *Norme tipografiche per la composizione dei testi con il computer* (Roma, Gregorian University Press 2014).

TA0671. Metodologia del lavoro scientifico per il ciclo di Licenza e Dottorato (3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. JESÚS M. GARCÍA

Argomenti:

Il corso prevede l'approccio teorico e l'applicazione pratica. *Approccio teorico:* Natura della tesi di Licenza e di Dottorato. Sussidi per la ricerca. Tappe nella preparazione della tesi di Licenza e di Dottorato. Stesura e presentazione della tesi di Licenza e di Dottorato. Deontologia professionale nello studio e nel lavoro scientifico. *Approccio pratico:* Ciascuna fase dell'approccio teorico avrà l'applicazione corrispondente mediante esercizi concreti e verifiche di abilitazione.

Testi:

PRELLEZO GARCÍA J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS ⁴2007); altri manuali e testi bibliografici di complemento in diverse lingue saranno indicati durante il corso.

TA0710. Storia della Chiesa antica

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. ANGELO DIBISCEGLIA

Argomenti:

1. *Introduzione:* storia in genere e storia della Chiesa; definizione, fonti, metodo, periodizzazione. *Parte I: Dalle origini agli inizi del IV secolo.* 2. Situazione generale del mondo greco-romano; il mondo giudaico e la crisi del giudeo-cristianesimo. 3. La Chiesa primitiva e la propagazione del cristianesimo. 4. Persecuzione e scontro con la cultura pagana. La gnosi e le prime eresie. 5. L'organizzazione monarchica e gerarchica della Chiesa.

Parte II: Dalla pace costantiniana alla fine del VII secolo. 6. Fine delle persecuzioni e "pax costantiniana". 7. Le grandi controversie trinitarie (contro gli ariani e gli pneumatomachi) e i concili ecumenici Niceno I (325), Costantinopolitano I (380-81). 8. Origine e sviluppo del monachesimo. 9. Vita cristiana e influsso sociale del cristianesimo. 10. Le controversie cristologiche del V secolo e i concili Efesino (431) e Calcedonese (451). 11. Chiesa e Stato nell'impero bizantino e il concilio Costantinopolitano II (553). 12. La Chiesa e i barbari. 13. L'eresia monotelita e il concilio Costantinopolitano III (680-81). 13. L'inizio della civiltà medioevale.

Testi:

FRANK SUSO K., *Manuale di storia della Chiesa antica* (Città del Vaticano, LEV 2000) tr. it.; MAYEUR J.M. CH.-PIETRI L.-VAUCHEZ A.-VENARD M. (a cura), *Storia del cristianesimo. Religione-Politica-Cultura*, vol. I *Il Nuovo popolo (Dalle origini al 250)*, a cura di L. PIETRI, tr. it. vol. II. *La nascita di una cristianità (250-430)*, a cura di Ch. et L. PIETRI, tr. it. vol. III. *Le Chiese d'Oriente e d'Occidente (432-610)*, a cura di L. PIETRI (Roma, Borla 2000-2003); JEDIN H. (a cura), *Storia della Chiesa*, voll. I-III (Milano, Jaca Book 1977-1978); BILMEYERK.-TUECHLE H., *Storia della Chiesa*, vol. I (Brescia, Morcelliana 1973);

DANIÉLOU J.-MARROU H. I., *Dalle origini a S. Gregorio Magno* (= *Nuova Storia della Chiesa* a cura di M. KNOWLES-A. OBOLENSKY, vol. I) (Torino, Marietti 1970); *Fontes. Documenti fondamentali di storia della Chiesa*, a cura di L. MARTÍNEZ FERRER-P.L. GUIDUCCI (Cinisello Balsamo, Edizioni San Paolo 2005) 19-115.

TA0711. Storia della Chiesa medievale

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. GIULIO CIPOLLONE

Argomenti:

Scopo del corso è quello di offrire una lettura approfondita su alcune tematiche del periodo preso in considerazione, attraverso una metodologia che consenta allo studente di acquisire una solida capacità di sintesi, frutto di una nuova lettura storica richiesta da istanze di ampiezza planetaria per il bene dell'umanità intera: leggere insieme la storia, per rileggerla insieme, per riscriverla insieme.

Lo studio della materia prevede alcuni punti particolari. 1. La storia, la storia ecclesiastica. Il medioevo. Le storiografie. 2. Le relazioni tra Bisanzio e Roma. La progressiva separazione. 3. Origine e indole dello Stato Pontificio. Il papato e le alleanze. La visione teocratica. La Chiesa in Occidente. 4. La situazione della Chiesa nel feudalesimo: le riforme, la Riforma gregoriana. 5. L'apogeo della *Christianitas*. 6. I rapporti con chi 'sta fuori': ebrei, saraceni, eretici. Il fatto missionario. 7. Movimenti laicali e varie forme di 'vita religiosa'. Le 'novità'. 8. Celestino V e Bonifacio VIII: cesura e transizione. Le relazioni fra Chiesa e Stati. 9. Il papato avignonese. Gli scismi in Occidente e la crisi costituzionale della Chiesa. 10. Umanesimo e antiumanesimo: fermenti e crisi nella Chiesa occidentale. 11. La 'scoperta' di nuove terre: mutamenti nella geopolitica e nella visione del mondo e della trasmissione del sapere: la stampa, il libro, l'immagine, i catechismi. 12. Dalla chiesa romana alle chiese 'evangeliche'.

Testi:

VAUCHEZ A. (a cura), *Storia del cristianesimo*, voll. IV-VII (Roma, Borla-Città Nuova 1998-2000); *Dizionario enciclopedico del Medioevo*, 3 voll. (Parigi-Roma-Cambridge, Cerf-Città Nuova-James Clarke and Co. 1998-1999). Secondo la provenienza geografica degli alunni si offriranno ulteriori orientamenti bibliografici.

TA0733. Corso Monografico di Teologia della Storia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Obiettivi:

Lo studente realizzerà un percorso critico sulla storia come questione teologica. Si tratterà innanzi tutto di giungere ad una precisa formulazione del problema, colto sia nelle sue espressioni concrete attraverso i secoli, sia nelle sue dimensioni fondamentali che toccano l'originalità del fatto cristiano. La riflessione dovrà integrare suggestioni e interrogativi dell'esperienza umana,

prospettive e aperture della Rivelazione cristiana, approfondimenti e domande della ragione credente.

Argomenti:

Le lezioni inizieranno con l'impostazione della domanda cristiana sul tempo e le possibilità di studio. In forma succinta si presenterà la visione biblica del tempo, nella storia di Israele e nell'annuncio del vangelo. Saranno esposte le principali concezioni della storia tra gli autori cristiani attraverso i secoli (Ireneo, Agostino, J.T. Beck, O. Cullmann, H.I. Marrou). Si svilupperà un discorso sistematico sulla relazione tra storia e salvezza, sull'orientamento e il fine della storia, sulla libertà e la responsabilità nella storia, sulla memoria e l'interpretazione dei fatti, sul male e il peccato, sulla speranza e la solidarietà.

Testi:

BALTHASAR H.U. von, *Teologia della Storia. Abozzo* (Brescia, Morcelliana 1959³); ID, *Il tutto nel frammento* (Milano, Jaca Book 1970); BULTMANN R., *Storia ed escatologia* (Brescia, Queriniana 1989); CULLMANN O., *Cristo e il tempo. La concezione del tempo e della storia nel cristianesimo primitivo*, = Collana di studi religiosi 1 (Bologna, Il Mulino 1965); ID, *Il mistero della redenzione nella storia*, = Collana di studi religiosi 6 (Bologna, Il Mulino 1966); DANIELOU J., *Saggio sul mistero della storia* (Brescia, Morcelliana 1957); FORTE B., *Teologia della storia. Saggio sulla rivelazione, l'inizio e il compimento*, = Simbolica Ecclesiale 7 (Cinisello Balsamo, Paoline 1991); GONZÁLEZ DE CARDEDAL O., *Raíz de la esperanza = Verdad e imagen* 137 (Salamanca, Sígueme 1996); ID., *Historia, Hombres, Dios* (Madrid, Cristiandad 2005); GRANADOS J., *Teología del tiempo. Ensayo sobre la memoria, la promesa y la fecundidad*, = Verdad e imagen 191 (Salamanca, Sígueme 2012); KASPER W., *Fede e storia* (Brescia, Queriniana 1975); LACOSTE J.Y., *Note sur le temps. Essai sur les raisons de la mémoire et de l'espérance* (Paris, Presses Universitaires de France 1990); MARROU H.-I., *Teologia della storia* (Milano, Jaca Book 1979²); METZ J.B., *Glaube in Geschichte und Gesellschaft. Studien zu einer Fundamentaltheologie* (Mainz, Grünewald 1977); MOURoux J., *Il mistero del tempo. Indagine teologica* (Brescia, Morcelliana 1965); NIEBUHR R., *Fede e storia. Studio comparato della concezione cristiana e della concezione moderna della storia*, = Collana di studi religiosi 5 (Bologna, Il Mulino 1966); NOCKE F.J., *Was können wir hoffen? Perspektiven der Zukunft im Wandel* (Würzburg, Echter Verlag 2007); PASQUALE G., *La teologia della storia della salvezza nel secolo XX*, = Nuovi saggi teologici. Series maior 3 (Bologna, Dehoniane 2001); RATZINGER J., *San Bonaventura. La teologia della storia* (Assisi, Porziuncola 2008); VALENTINI D., *La teologia della storia nel pensiero di Jean Daniélou*, = Corona Lateranensis 20, (Roma, PUL 1970); WELTE B., *Storicità e Rivelazione* (Lecce, Micella 1997).

TA0810. Storia della Chiesa moderna e contemporanea

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. GIULIO CIPOLLONE

Argomenti:

Scopo del corso è quello di offrire una lettura approfondita su alcune tematiche del periodo preso in considerazione, attraverso una metodologia che consenta allo studente di acquisire una solida capacità di sintesi, frutto di una

nuova lettura storica richiesta da istanze di ampiezza planetaria per il bene dell'umanità intera: leggere insieme la storia, per rileggerla insieme, per riscriverla insieme.

Lo studio della materia prevede alcuni punti particolari. 1. La storia, la storia ecclesiastica. La storia moderna e la storia contemporanea. Le storiografie. 2. Riforma, riforme; il tempo delle confessioni religiose. 3. Il concilio di Trento: fonti, studi e dati di sintesi. 4. La mappa del cristianesimo diviso: tendenze, controversie e dialoghi. 5. Chiese e Stati. L'età della ragione. 6. Modernità e ragion di Stato. Spazi culturali, sistemi religiosi. 7. La modernità figlia delle rivoluzioni. La laicità, la religiosità. 8. La restaurazione e il Concilio ecumenico Vaticano I. 9. Nascita e rinascita degli Ordini religiosi. 10. La spinta missionaria: missione e missioni. L'esigenza ecumenica. 11. Guerre mondiali e totalitarismi. Modernità e modernismi. Crisi e rinnovamento. La Chiesa e il mondo contemporaneo: il Concilio ecumenico Vaticano II. 12. La Chiesa agli inizi del terzo millennio: le spinte profetiche. Francesco, papa.

Testi:

SEMERARO C., *Restaurazione. Chiesa e società* (Roma, LAS 1982); SEMERARO C. (ed.), *Leone XIII e gli studi storici* (Città del Vaticano, LEV 2004); SEMERARO C. (ed.), *La sollecitudine ecclesiale di Pio XI. Alla luce delle nuove fonti archivistiche* (Città del Vaticano, LEV 2010); SEMERARO C. (ed.), *I Padri dell'Europa. Alle radici dell'Unione Europea* (Città del Vaticano, LEV 2010); POTESTA' G.L.-VIAN G., *Storia del cristianesimo* (il Mulino 2010). Durante il corso sarà consigliato lo studio di alcune parti dei volumi di A. Vauchez (a cura di), *Storia del Cristianesimo*, voll. VIII-XIII, Roma, Borla-Città Nuova 1997-2004.

TA0840. Seminario di Storia della spiritualità moderna e contemporanea (5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ALDO GIRAUDO

Argomenti:

L'itinerario spirituale e gli insegnamenti di Thomas Merton, profeta del nostro tempo. Il seminario prevede uno svolgimento in due momenti. Nel primo, dopo la presentazione sintetica della vita, delle opere e del cammino spirituale di T. Merton, viene esaminato criticamente il volume autobiografico *La montagna dalle sette balze* messo a confronto con alcune opere successive. Il secondo momento, riservato all'analisi personale di un'opera a scelta dell'autore, si conclude con la condivisione dei contenuti fondamentali di essa. I partecipanti al seminario dovranno elaborare due brevi saggi: una recensione critica de *La montagna dalle sette balze* (Milano, Garzanti 2015); e la presentazione sintetica di un'opera successiva tra quelle sotto indicate.

Testi:

THOMAS MERTON, *Nessun uomo è un'isola* (Milano, Garzanti 2012); *L'esperienza interiore. Note sulla contemplazione* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2005); *Pensieri nella*

solitudine (Milano, Garzanti 2011); *Direzione spirituale e meditazione* (Padova, Messaggero 2005); *Diario di un testimone colpevole* (Milano, Garzanti 2004); *Nuovi semi di contemplazione* (Torino, Lindau 2010); *Fede e violenza* (Brescia, Morcelliana 1965); *La pace nell'era postcristiana* (Magnano, Qiqajon 2005); *Il contemplativo e l'ateo* (Vicenza, La Locusta 1986); *Diario asiatico: dagli appunti originali*, a cura di M. ZANINELLI (San Pietro in Cariano, Gabrielli editori 2015); *Il segno di Giona* (Milano, Garzanti 2001); *Un vivere alternativo* (Magnano, Qiqajon 1994); *Il clima della preghiera monastica* (Milano, Garzanti 1970); *Semi di distruzione* (Milano, Garzanti 1966).

TA0870. Introduzione alle fonti salesiane

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MORAND WIRTH

Si tratta di un corso di carattere generale volto alla presentazione, informazione e classificazione delle fonti salesiane, di cui si offre una conoscenza e una metodologia di approccio attraverso qualche esempio specifico. L'obiettivo del corso è di tipo storiografico: farsi una idea sufficientemente chiara di come si è scritto e si scrive la storia di don Bosco e la storia salesiana in genere.

Argomenti:

1. La storiografia salesiana in genere. 2. Le prime fonti salesiane: cronache, diari, epistolario, memorie e prime biografie (1858-1888). 3. La storiografia agiografica classica (1888-1965) e le sue fonti; le fonti delle *Memorie biografiche*. 4. Il metodo della storiografia scientifica dopo il 1965. 5. Il *Bollettino Salesiano*.

Testi:

WIRTH M., Introduzione storiografica, in: ID., *Da don Bosco ai nostri giorni. Tra storia e nuove sfide (1815-2000)* (Roma, LAS 2000). Fonti: PRELLEZO J.M., *Valdocco nell'Ottocento tra reale e ideale (1866-1889). Documenti e testimonianze* (Roma, LAS 1992); BOSCO G., *Epistolario*, a cura di F. MOTTO, voll. I-IV (Roma, LAS 1991-2003); BOSCO G., *Memorie dell'Oratorio di San Francesco di Sales dal 1815 al 1855*. Introduzione, note e testo critico a cura di A. DA SILVA FERREIRA (Roma, LAS 1991); CENTRO STUDI DON BOSCO, *Giovanni Bosco. Opere edite*, voll. I-XXXVIII (Roma, LAS 1976-1987); WIRTH M., *La Bibbia con don Bosco. Una lectio divina salesiana. I. L'Antico Testamento* (Roma, LAS 2009); *Bollettino Salesiano*: edizione on line (1877-1926).

TA0913. Teologia fondamentale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. AIMABLE MUSONI - FRANCISCO SÁNCHEZ

Argomenti:

Il corso intende introdurre gli studenti nello studio della *Rivelazione* cristiana, la sua *trasmissione* nella Chiesa cattolica, la sua *credibilità*, e il corrispondente *atto di fede* da parte del credente. Tali argomenti vengono

trattati in prospettiva apologetica-fondamentale e dalla intima compatibilità tra fede e ragione (cfr. *Fides et Ratio* 67).

Testi:

BENTUE A., *La opción creyente. Introducción a la Teología Fundamental* (Salamanca, Sígueme 1986); CASALE U., *L'avventura della fede. Saggio di teologia fondamentale* (Leumann, LDC 1988); CATTANEO E., *Trasmettere la fede. Tradizione, Scrittura e Magistero nella Chiesa. Percorso di teologia fondamentale* (Milano, San Paolo 1999); CAVIGLIA G., *Le ragioni della speranza cristiana. Teologia Fondamentale* (Leumann, LDC 1981); FISICHELLA R., *La Rivelazione: evento e credibilità. Saggio di teologia fondamentale* (Bologna, EDB 1985); FRIES H., *Teologia Fondamentale* (Brescia, Queriniana 1987); GRECO C., *Rivelazione di Dio e ragioni della fede. Un percorso di teologia fondamentale* (Milano, San Paolo 2012); KERN W.-POTTMAYER H.J.-SECKLER M. (edd.), *Corso di teologia fondamentale*, 4 (Brescia, Queriniana 1990); LAMBIASI F., *Teologia Fondamentale. La Rivelazione* (Casale Monferrato, Piemme 1991); O'COLLINS G., *Teologia Fondamentale* (Brescia, Queriniana 1988); PIZZUTO P., *Grammatica del Cattolicesimo. Manuale di teologia fondamentale* (Leumann, LDC 2012); RUGGIERI G., *La compagnia della fede. Linee di teologia fondamentale*, (Torino, Marietti 1980); SÁNCHEZ CHAMOSO R., *I fondamenti della nostra fede. La nuova teologia fondamentale* (Assisi, Cittadella Editrice 1983); SEQUERI P., *Il Dio affidabile. Saggio di teologia fondamentale* (Brescia, Queriniana 1996²); TANZELLA-NITTI G., *Teologia della credibilità. La Teologia Fondamentale e la sua dimensione di apologia*, 1 (Roma, Città Nuova 2015); TANZELLA-NITTI G., *Teologia della credibilità. La credibilità del cristianesimo*, 2 (Roma, Città Nuova 2015); TESTAFERRI F., «Il tuo volto Signore io cerco». *Rivelazione, fede, teologia fondamentale* (Assisi, Cittadella 2013); TONIOLO A., *Cristianesimo e verità. Corso di teologia fondamentale* (Padova, Messaggero di Sant'Antonio 2004); VERWEYEN H., *La Parola definitiva di Dio. Compendio di teologia fondamentale* (Brescia, Queriniana 2001); WALDENFELS H., *Teologia fondamentale nel contesto del mondo contemporaneo* (Milano, San Paolo 1988); WERBICK J., *Essere responsabili della fede. Una teologia fondamentale* (Brescia, Queriniana 2002).

TA0914. Introduzione alla Teologia

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO CASTELLANO

Argomenti:

Questo corso è destinato a coloro che sono all'inizio dell'avventura teologica. Il corso intende introdurre ad alcuni temi principali dell'epistemologia teologica, riguardanti l'utilizzo dei metodi, delle fonti e degli strumenti della teologia quale intellectus e auditus fidei. Il programma è diviso in parti: 1. La prima parte esamina i molteplici significati del termine "teologia", adoperato presso i filosofi greci, i Padri greci e i teologi in Occidente (dal periodo medievale fino all'età moderna), significati che permettono di gettare uno sguardo di sintesi sull'essenza del teologare cristiano. 2. La seconda parte offre una riflessione più specifica sul rapporto tra storia e teologia. Viene presentata una 'mappa' di modelli storici di teologia. 3. La terza parte si occupa di alcune questioni-chiave dell'epistemologia teologica determinate dal modo in cui ven-

gono posti in relazione Sacra Scrittura e Tradizione, Magistero e *sensus fidei/fidelium*, fede e ragione (filosofia). 4. La quarta parte tratta del *proprium* del teologare cristiano, sviluppando l'idea della rivelazione trinitaria di Dio-Amore in Gesù Cristo, per mezzo dello Spirito Santo.

Testi:

CODA P., *Teo – Logia*, (LUP, Città del Vaticano 2009); CONGAR Y.M.-J., *Teologia. Una riflessione storica e speculativa sul concetto di teologia cristiana*, (LUP, Città del Vaticano 2012); LATOURELLE R., *Teologia scienza della salvezza* (Assisi, Cittadella 2005); ZAK L., *La teologia: statuto, metodo, fonti, strumenti. Epistemologia generale*, in G. LORIZIO (ed.), *Teologia fondamentale, I* (Roma, Città Nuova 2004) 11-233.

TA0923. Magistero e Teologia

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. AIMABLE MUSONI

Argomenti:

Rapporti tra Magistero e teologia.

Il Corso propone innanzitutto un approccio storico e sistematico al particolare statuto della teologia come scienza e del Magistero ecclesiastico secondo le loro rispettive funzioni e intrinseche relazioni. In un secondo momento, la riflessione si soffermerà sui principi di interpretazione della Parola di Dio scritta o trasmessa, il cui ufficio spetta al Magistero vivo della Chiesa che, “per divino mandato e con l’assistenza dello Spirito Santo, piamente ascolta, santamente custodisce e fedelmente espone quella Parola, e da questo unico deposito della fede attinge tutto ciò che propone a credere come rivelato da Dio” (DV 10). In un terzo ed ultimo momento, verrà illustrata la vocazione ecclesiale del teologo.

Testi:

CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, Istruzione *Donum veritatis* sulla vocazione ecclesiale del teologo (24 maggio 1990), in: *AAS* 82 (1990), 1550-1570; COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *L’interpretazione dei dogmi* (1990), in: *La Civiltà Cattolica* 141/2 (1990), 144-173; ARDUSSO F., *Magistero ecclesiale. Il servizio della Parola*, *Universo teologia* 53 (Cinisello Balsamo, San Paolo 1997); DULLES A., *The Magisterium in History. A Theological Reflection*, in: *Chicago Studies* 17 (1978), 264-281; DULLES A., *Magisterium and Theological Method*, in: *Seminarium* 31 (1991) 289-299; DULLES A., *Magisterium. Teacher and Guardian of the Faith* (Naples, Sapientia Press 2007); KASPER W., *Teologia e Chiesa*, *BTC* 60 (Brescia, Queriniana 1989); KASPER W., *Theologie im Diskurs* (Freiburg im Breisgau, Herder 2014); NEWMAN J.H., *An Essay on the Development of Christian Doctrine* (London, J. Toovey 1845); RATZINGER J., *Natura e compito della teologia. Il teologo nella disputa contemporanea. Storia e dogma*, *Già e non ancora* 247 (Milano, Jaca Book 1993); SECKLER M. (a cura), *Lehramt und Theologie: unnötiger Konflikt oder heilsame Spannung?*, *Schriften der Katholischen Akademie in Bayern* 103 (Düsseldorf, Patmos 1981); SECKLER M., *Teologia, scienza, Chiesa: saggi di teologia fondamentale* (Brescia, Morcelliana 1988); SESBOÜÉ B., *Le magistère à l’épreuve. Autorité, vérité, liberté dans l’Église* (Paris, DDB 2001); SULLIVAN F.A., *Magisterium: Teaching*

Authority in the Catholic Church (Mahwah/N.Y, Paulist Press 1983); SULLIVAN F.A., *Creative Fidelity: Weighing and Interpreting Documents of the Magisterium* (New York, Gill and MacMillan 1996).

TA0940. Seminario di teologia fondamentale I

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre):

Proff. AIMABLE MUSONI - FRANCISCO SÁNCHEZ

Argomenti:

“Metodo in teologia”.

L’elaborazione di un “metodo” appropriato per la ricerca e la comprensione, la sistematizzazione e la riflessione della scienza teologica, è stato uno degli scopi principali perseguiti da Bernard Lonergan. Per il gesuita, il metodo in teologia significa concepire la teologia come un insieme di operazioni ricorrenti e connesse tra di loro, che danno risultati cumulativi e progressivi. Tuttavia, la teologia contemporanea è specializzata, per cui va concepita non come un unico insieme di operazioni connesse tra di loro, bensì come una serie di insiemi interdipendenti.

Da questa prospettiva lonerganiana, il seminario intende approfondire le otto *specializzazioni funzionali* del «Metodo in Teologia», cioè: la ricerca, l’interpretazione, la storia, la dialettica, la fondazione, la dottrina, la sistematica e la comunicazione.

Testi:

LONERGAN B., *Method in Theology* (Toronto, University of Toronto Press 2007); [tr. it *Il Metodo in Teologia* (Roma, Città Nuova 2001)].

TA0942. Seminario di Teologia fondamentale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. AIMABLE MUSONI - FRANCISCO SÁNCHEZ

Argomenti:

Dio e la violenza.

Di fronte alla manipolazione del nome di Dio per giustificare la violenza, il Seminario intende rivisitare l’atteggiamento di alcune religioni - a scelta secondo l’interesse dei partecipanti - di fronte a questo fenomeno nel passato e nel presente. L’evoluzione del cristianesimo in materia servirà di pietra di paragone, in cerca di un modello dialogico e di una convivenza pacifica che possono avvalersi di una fondazione teologica plausibile.

Testi:

COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Dio Trinità, unità degli uomini. Il monoteismo cristiano contro la violenza* (2014); ASSMANN J., *Non avrai altro Dio: il monoteismo e il linguaggio della violenza* (Bologna, Il Mulino 2007); BLET P., *Pio XII e la Seconda Guerra*

Mondiale negli Archivi vaticani (Cinisello Balsamo, San Paolo 1999); CHARNAY J.-P., *L'islam et la guerre. De la guerre juste à la révolution sainte* (Paris, Fayard 1986); GIRARD R., *La violenza e il sacro* (Milano, Adelphi 1980); LORA E. (a cura), *Enchiridion della pace, I-II* (Bologna, EDB 2004); MINOIS G., *La Chiesa e la guerra. Dalla Bibbia all'era atomica* (Bari, Dedalo 2003); SOLER J., *La violence monothéiste* (Paris, Éditions de Fallois 2009).

TA1010. Mistero di Dio

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO CASTELLANO

Argomenti: Il mistero di Dio Trinità

I. Il mistero trinitario e le sfide della cultura contemporanea. II. Fondazione biblica del mistero trinitario: 1. autorivelazione di Dio nell'AT; 2. rivelazione del mistero di Dio Padre, Figlio e Spirito Santo nel NT. III. Approfondimento pneumatico del mistero trinitario nella storia: 1. mistero trinitario e teologia patristica; 2. mistero trinitario e magistero della Chiesa; 3. mistero trinitario e tradizione teologica. IV. Sintesi sistematica: 1. Dalla Trinità economica alla Trinità immanente; 2. incarnazione del Verbo e impegno trinitario; 3. il mistero del Padre; 4. il mistero del Figlio incarnato; 5. il mistero dello Spirito Santo. V. Epilogo: experientia Trinitatis in oratione, in caritate, in actione.

Testi:

Dispense del Professore. Cf. inoltre: AUER J.-RATZINGER J., *Il mistero di Dio* (Assisi, Città della 1982); CODA P., *Dio uno e trino. Rivelazione, esperienza e teologia del Dio dei cristiani* (Cinisello Balsamo, Paoline 1993); COFFEY D., *Trinitas: the Doctrine of the Triune God* (Oxford, University Press 1999); COURTH F., *Il mistero di Dio Trinità* (Milano, Jaca Book 1993); FORTE B., *Trinità come storia. Saggio sul Dio cristiano* (Roma, Paoline 1985); KASPER W., *Il Dio di Gesù Cristo* (Brescia, Queriniana 1984); LADARIA L., *Il Dio vivo e vero. Il mistero della Trinità* (Casale Monferrato, Piemme 1999); LAURENTIN R., *La Trinité mystère et lumière. Dieu est amour, relation, société* (Paris, Fayard 2000); MONDIN B., *La Trinità, mistero d'amore. Trattato di teologia trinitaria* (Bologna, Ed. Studio Domenicano 1993); *Mysterium salutis*, vol. 3 (Brescia, Queriniana 1969); NICOLAS J.H., *Sintesi Dogmatica. Dalla Trinità alla Trinità*, vol. I. *Dio uno e trino. L'incarnazione del Verbo* (Città del Vaticano, LEV 1992); ROVIRA BELLOSO J.M., *Tratado de Dios uno y trino. Revelación de Dios, salvación del hombre* (Secretariado Trinitario, Salamanca 1993); SCHEFFCZYK L., *Der Gott der Offenbarung. Gotteslehre* (Aachen, M.M. Verlag 1996); SESBOÜÉ B.-WOLINSKI J., *Le Dieu du salut* (Paris, Desclée 1994); STAGLIANÒ A., *Il mistero del Dio vivente. Per una teologia dell'Assoluto trinitario* (Bologna, Dehoniane 1996).

TA1011. Cristologia

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO CASTELLANO

Argomenti:

I. *Gesù Cristo, centro e pienezza della storia*: 1. Gesù nella cultura e nella

cristologia contemporanea; 2. Gesù e il problema storico-documentario; 3. Approccio dogmatico-sistematico al mistero di Cristo. II. *Il mistero di Cristo nella S. Scrittura*: 1. Fondamenti veterotestamentari all'evento Cristo; 2. L'evento Cristo nel Nuovo Testamento: a) Cristologia prepasquale: dottrina, atteggiamenti, opere e titoli di Gesù; b) La fede cristologica delle prime comunità cristiane (cristologia postpasquale): la cristologia del Nuovo Testamento. III. *L'approfondimento "pneumatico" del mistero di Cristo nella vita della Chiesa*: 1. Introduzione alla cristologia patristica e conciliare; 2. Gli apporti cristologici dei concili di Nicea I, Costantinopoli I, Efeso, Calcedonia, Costantinopoli II e III, Nicea II; 3. La cristologia nella storia della teologia fino al Vaticano II. IV. *Cristologia sistematica*: 1. Il mistero dell'Incarnazione come evento trinitario: a) l'iniziativa del Padre; b) l'incarnazione come atto del Figlio; c) la cooperazione dello Spirito Santo; d) implicanze mariologiche e antropologiche; 2. L'incarnazione come evento cristologico: a) il fine dell'incarnazione; b) la preesistenza e il divenire del Verbo; c) la persona divino-umana di Gesù Cristo; 3. Cristologia e Soteriologia; 4. Il Mistero Pasquale (la passione e morte di Gesù, il mistero della "discesa agli inferi, la risurrezione, l'ascensione e la pentecoste); 5. L'incarnazione come evento di rivelazione (il Dio di Gesù Cristo); 6. Gesù Cristo, Salvatore universale: cristologie e religioni non cristiane. V. *Epilogo*: Mistero di Cristo e vita spirituale.

Testi:

AMATO A., *Gesù, il Signore. Cristologia* (Bologna, Dehoniane 1999); KASPER W., *Gesù il Cristo* (Brescia, Queriniana 1975); AA.VV., *Mysterium Salutis* (Brescia, Queriniana 1970-8); O'COLLINS G., *Cristologia. Uno studio biblico, storico e sistematico su Gesù Cristo* (Brescia, Queriniana 1997); FORTE B., *Gesù di Nazaret. Storia di Dio, Dio della Storia* (Roma, Paoline 1981); GRILLMEIER A., *Le Christ dans la Tradition Chrétienne* (Paris, Cerf 1973-1996).

TA1021. Cristologia contemporanea

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO CASTELLANO

Argomenti:

Dopo un'introduzione generale alla cristologia contemporanea in cui si cercherà di tracciarne un quadro d'insieme, si approfondiranno quelle tematiche che costituiscono delle sfide o delle vere e proprie problematiche per essa. Tali sfide o problematiche si vedono collocate nelle seguenti aree: nel rapporto tra cristologia e teologia fondamentale, nella nuova sensibilità per strutturare il discorso cristologico secondo un movimento "dal basso" più che "dall'alto", nella nuova ripresa di questioni sulla coscienza e scienza di Cristo, nell'emergere di nuovi discorsi cristologici quale per esempio quello della teologia della liberazione, nella nuova valutazione della dimensione cosmica del Cristo che è unita alla problematica del rapporto tra Cristo e le altre religioni

ed al tema dell'universalità della salvezza di Cristo.

Testi:

ASSOCIAZIONE TEOLOGICA ITALIANA-IAMMARRONE G. (ed.), *La cristologia contemporanea* (Padova, Messaggero 1992). Saranno date altre indicazioni bibliografiche nel corso.

TA1030. Corso Monografico sul Mistero di Dio

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO CASTELLANO

Argomenti: Rilettura attuale della teologia trinitaria di s.Tommaso d'Aquino

Gli sviluppi della teologia trinitaria contemporanea, con le sue nuove prospettive e problematiche, hanno condotto ad un ripensamento della teologia scolastica sulla Trinità. Tuttavia questi stessi sviluppi e soprattutto i recenti studi sulla teologia trinitaria di s.Tommaso, realizzati con nuovi approcci e metodi, stanno producendo anche una rinnovata comprensione della sua teologia e una sua più giusta valorizzazione in ordine al contributo che essa può offrire per affrontare le sfide attuali. Il corso partirà quindi da una visione panoramica della situazione attuale della teologia trinitaria in genere, per passare poi a conoscere i principali contributi per una rinnovata conoscenza della teologia trinitaria di s.Tommaso d'Aquino.

Testi:

EMERY G., *La théologie trinitaire de saint Thomas d'Aquin* (Paris, 2004).

TA1111. Grazia e Virtù teologici

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Argomenti:

1. Senso e possibilità del discorso teologico sull'uomo redento nelle coordinate attuali. 2. I temi biblici sull'uomo sotto l'azione della grazia. Antropologia paolina e giovannea. 3. La riflessione sull'uomo nella storia della teologia e nel magistero della chiesa. 4. Il disegno di amore di Dio sull'uomo. La predestinazione. 5. La grazia, autocomunicazione di Dio e compimento dell'uomo. 6. La vittoria di Cristo sul peccato nell'uomo. La giustificazione. 7. L'esperienza umana nel segno del dono, della gratitudine e del compimento. Le virtù.

Testi:

AUER J., *Il vangelo della grazia. Il nuovo ordine salvifico realizzato da Cristo nella Chiesa* = Piccola dogmatica cattolica 5 (Assisi, Cittadella 1988); COLZANI G., *L'uomo nuovo. Saggio di antropologia soprannaturale* (Leumann, LDC 1976); ID., *Antropologia teologica. L'uomo: paradosso e mistero* = Corso di teologia sistematica 9 (Bologna, Dehoniane 1997); FLICK M.-ALSZEGHY Z., *Fondamenti di una antropologia teologica* = Nuova collana di Teologia Cattolica 10 (Firenze, Fiorentina 1970); LADARIA L.F., *Teología del pecado original y de la gracia. Antropología teológica especial* = Sapientia Fidei. Serie de manuales de Teología 1 (Madrid, BAC 1993); MANCA G., *La grazia. Dialogo di*

comunione = Intellectus fidei (Cinisello Balsamo, San Paolo 1996); PESCH O.H., *Frei sein aus Gnade. Theologische Anthropologie* (Freiburg-Basel-Wien, Herder 1983); RUIZ DE LA PEÑA J.L., *El Don de Dios. Antropología teológica especial* (Santander, Sal Terrae 1991).

TA1112. Protologia ed Escatologia

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. GIANNI COLZANI

Argomenti:

I. *Protologia*: 1. Lo stato originale, cifra dell'offerta della grazia. 2. La libertà creaturale della persona: il suo svolgimento nel cosmo creato e nella storia umana. 3. La pretesa di occupare il posto di Dio: l'uomo peccatore. 4. Le radici di una storia di peccato: l'eredità di Adamo.

II. *Escatologia*: 1. Il testi e le figure bibliche dell'escatologia. 2. Lo sviluppo storico delle concezioni escatologiche. 3. La risurrezione in Cristo e il nostro destino finale. 4. La vita e la morte umana sotto il segno della speranza escatologica.

Testi:

COLZANI G., *Antropologia teologica. L'uomo paradosso e mistero* (Bologna, Dehoniane 1997); RUIZ DE LA PEÑA J.L., *Imagen de Dios Antropología teológica fundamental* (Santander, Sal Terrae 1988) - ed. italiana: *Immagine di Dio, Antropologia teologica fondamentale* (Roma, Borla 1992); RUIZ DE LA PEÑA J.L., *Teología de la creación* (Santander, Sal Terrae 1986) - ed. italiana: *Teologia della creazione* (Roma, Borla 1988); GANOCZY A., *Schöpfungslehre* (Düsseldorf, Patmos 1983) - ed. italiana: *Dottrina della creazione* (Brescia, Queriniana 1985); ANCONA G., *Antropologia teologica. Temi fondamentali* (Brescia, Queriniana 2014); RATZINGER J., *Eschatologie. Tod uns Ewiges Leben* (Regensburg, Pustet 1977) - ed. italiana: *Escatologia. Morte e Vita Eterna* (Cittadella, Assisi 1979); MOIOLI G., *L'«Escatologico» cristiano. Proposta sistematica* (Milano, Glossa 1994); ASSOCIAZIONE TEOLOGICA ITALIANA, *L'Escatologia contemporanea* (Padova, Messaggero 1995).

TA1120. Antropologia teologica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Argomenti:

1. Introduzione: attualità della Pneumatologia. 2. Pneumatologia "economica": Cristologia pneumatica e Pneumatologia cristologica. 3. Pneumatologia "immanente": Processione dello Spirito Santo e la polemica circa *Filioque*. 4. Rapporto tra pneumatologia e grazia: l'inabitazione dello Spirito Santo nel cristiano.

Testi:

AA.VV., *Credo in Spiritum Sanctum*. Atti del Congresso Teologico Internazionale di Pneumatologia vols. 1-2 (Città del Vaticano, LEV 1983); CONGAR Y.M., *Credo nello Spirito Santo vol. 1-3* (Brescia, Queriniana 1981-1983); EVDOKIMOV P., *Lo Spirito Santo nella tradizione ortodossa* (Roma, Paoline 1971); MÜHLEN H., *L'evento di Cristo come atto*

dello Spirito Santo, in: *Mysterium Salutis* vol. 6; MOLTSMANN J., *Lo Spirito della Vita* (Brescia, Queriniana 1994); FLICK M.-ALSZEGHY Z., *Antropologia Teologica* (Alba, Paoline 1972).

TA1132. Corso Monografico di Antropologia teologica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JOSHTROM KUREETHADAM

Argomenti: Teologia e spiritualità ecologica

1. Introduzione: la Terra come la nostra casa comune (*Laudato Si'*). 2. La creazione di una 'casa': i 'momenti cosmici di grazia' dal Big Bang alla formazione della Terra e l'evoluzione della vita sul nostro pianeta – una meditazione cosmica. 3. La crisi della nostra casa comune – alcuni avvertimenti importanti da parte della comunità scientifica. 4. Verso una comprensione olistica della crisi ecologica dal punto di vista scientifico, etico e teologico: le manifestazioni fisiche della crisi – cambiamento climatico, l'estinzione delle specie, l'inquinamento e la deplezione delle risorse naturali, il problema dell'acqua; l'aspetto morale della crisi – il grido della Terra e il grido dei poveri, il debito ecologico e l'eco-giustizia; la dimensione religiosa della crisi – l'amnesia della verità teologica del creato come opera di Dio, il peccato ecologico della salvaguardia irresponsabile del creato. 5. Le radici teologiche della crisi ecologica: la rottura delle relazioni fondamentali cosmiche, umane e divine, l'*hubris* umano per il dominio sul creato. 6. Verso una teologia della creazione: la trascendenza e l'immanenza del Creatore, la creazione come l'*oikos* di Dio, la creazione come simbolo di Dio, l'impronta trinitaria del creato, il destino escatologico di tutta la creazione – il sabato eterno e la ricapitolazione di tutto in Cristo. 7. Verso una spiritualità incarnata e integrale: una visione sacramentale del creato; la lode del creato e la vocazione sacerdotale umana, l'Eucaristia e il creato, le intuizioni spirituali delle varie tradizioni religiose sul creato. 10. Verso una risposta globale alla crisi ecologica contemporanea: i dieci comandamenti verdi dell'enciclica *Laudato Si'*. 11. Conclusione: La conversione ecologica – dal *krisis* del disagio ecologico al *kairos* di una nuova visione e stile di vita.

Testi:

PAPA FRANCESCO, *Laudato Si'*. Lettera Enciclica sulla cura della casa comune (Città del Vaticano, LEV 2015); dispense del Professore; KUREETHADAM J.I., *Creation in Crisis: Science, Ethics, Theology* (New York, Orbis Books 2014); ID., (a cura), *Cura della casa comune. Introduzione a Laudato Si' e sfide e prospettive per la sostenibilità* (Roma, LAS 2015); ID., *Rebuilding Our Common Home: Ten Green Commandments of Laudato Si'* (Bengaluru, Kristu Jyoti Publications 2016); ID., *Dieci comandamenti verdi dalla Laudato Si'* (Leumann, LDC 2016); ACOT P., *Histoire de l'écologie* (Paris, Presses Universitaires de France 1988); ARCHER D., *The Long Thaw: How Humans Are Changing the Next 100,000 Years of Earth's Climate* (Princeton-Oxford, Princeton University Press 2009); BAUKHAM R., *La Bibbia e l'ecologia: Riscoprire la comunità della creazione* (Roma, Borla 2011); BOFF

L., *Ecologia: Grito da Terra, Grito dos Pobres* (São Paulo-SP, Editora Ática S.A. 1995); CAMARA H., *Sister Earth: Creation, Ecology and the Spirit* (New York, New City Press 2008); CHRYSOAVGIS J. (ed.), *Cosmic Grace Humble Prayer: The Ecological Vision of the Green Patriarch Bartholomew* (Grand Rapids (MI) - Cambridge (UK), William B. Eerdmans 2009); EDWARDS D., *Jesus, the Wisdom of God. An Ecological Theology* (New York: Orbis Books, 1995); KOENIG-BRICKER W., *Ten Commandments for the Environment. Pope Benedict XVI Speaks Out for Creation and Justice* (Notre Dame (IN), Ave Maria Press 2009); LORBECKI, M. *Following St. Francis. John Paul II's Call for Ecological Conversion* (New York, Rizzoli Ex Libris 2014); MOLTSMANN J., *Dio nella creazione: Una dottrina ecologica della creazione* (Brescia, Queriniana 1986); NASR S.H., *Man and Nature: The Spiritual Crisis of Modern Man* (London-Boston, Unwin 1990); PANIKKAR R., *Ecosofia la nuova saggezza: per una spiritualità della terra* (Assisi, Cittadella 1993); WILSON E.O., *The Creation: An Appeal to Save Life on Earth* (New York-London, W.W. Norton 2006).

TA1140. Seminario di Teologia sistematica

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. GUSTAVO CAVAGNARI

Obiettivi:

Il seminario intende essere un itinerario utile per: a) individuare i fondamenti e alcune prospettive di teologia della famiglia; b) mostrare delle linee forze che fondino teologicamente la pastorale familiare.

Argomenti:

La famiglia e i mutamenti socioculturali. I diversi approcci alla realtà familiare. L'orizzonte biblico-antropologico. Il contributo del Magistero alla fondazione teologica della famiglia. Alcuni percorsi attuali di teologia della famiglia: trinitario, cristologico, iconografico, storico-salvifico, ecclesiologico e sacramentale. La teologia della famiglia alla luce dell'ultimo cammino sinodale e dell'*Amoris laetitia*.

Testi:

Dispense del Professore. Documenti ecclesiastici: FRANCESCO, *Amoris laetitia*. Esortazione apostolica post-sinodale sull'amore nella famiglia, 19 marzo 2016, Città del Vaticano – Cinisello Balsamo, LEV – San Paolo, 2016; BENEDETTO XVI, *Sacramentum caritatis*. Esortazione apostolica post-sinodale sull'Eucaristia fonte e culmine della vita e della missione della Chiesa, 22 febbraio 2007, in «AAS» 99 (2007) 3, 104-180; GIOVANNI PAOLO II, *Familiaris consortio*. Esortazione apostolica post-sinodale circa i compiti della famiglia cristiana nel mondo di oggi, 22 novembre 1981, in «AAS» 74 (1982) 2, 81-191; PAULUS VI, *Humanae vitae*. Lettera enciclica sulla trasmissione della vita umana, 25 luglio 1968, in «AAS» 60 (1968) 9, 481-503; CONCILIO VATICANO II, *Lumen gentium*. Costituzione Dogmatica sulla Chiesa, 21 novembre 1964, in «AAS» 57 (1965) 1, 5-75; ID., *Gaudium et spes*. Costituzione pastorale sulla Chiesa nel mondo contemporaneo, 7 dicembre 1965, in «AAS» 58 (1966) 15, 1025-1120. Opere generali: BOTERO GIRALDO S., *Per una teologia della famiglia* (Roma, Borla 1992); CAVAGNARI G., *La famiglia «chiesa domestica». Soggetto e oggetto dell'azione evangelizzatrice al servizio del regno di Dio* (Roma, LAS 2015); CODA P., *Famiglia e Trinità. Spunti per una teologia della famiglia*, in «Gen's» 24 (1994) 6, 211-217; LACROIX X., *Di carne e di parola. Dare un fondamento alla famiglia*

(Milano, Vita e Pensiero 2008); OUELLET M., *Divina somiglianza. Antropologia trinitaria della famiglia* (Roma, Lateran University Press 2005); ID., *Mistero e sacramento dell'amore. Teologia del matrimonio e della famiglia per la nuova evangelizzazione* (Siena, Cantagalli 2007); ROCCHETTA C., *Teologia della famiglia. Fondamenti e prospettive* (Bologna, Dehoniane 2011); SCOLA A., *Il mistero nuziale. Uomo-donna. Matrimonio-famiglia* (Venezia, Marcianum Press 2014); TETTAMANZI D., *I due saranno una carne sola. Saggi teologici su matrimonio e famiglia* (Leumann, LDC 1986).

TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. AIMABLE MUSONI

Argomenti:

I. *Ecclesiologia*: 1. Introduzione: prospettive esistenziali e metodologiche. 2. La Chiesa nella Bibbia. 2.1. La questione della fondazione della Chiesa; 2.2. Prefigurazioni della Chiesa nell'Antico Testamento; 2.3. La Chiesa nel Nuovo Testamento. 3. La Chiesa e la sua autocomprensione nella storia della teologia e nel magistero ecclesiastico. 3.1. La Chiesa dei primi secoli; 3.2. La Chiesa del Medioevo; 3.3. La Chiesa dell'epoca moderna e contemporanea. 4. Approfondimento teologico-sistematico del mistero della Chiesa. 4.1. L'origine trinitaria e la natura teandrica della Chiesa; 4.2. Le proprietà essenziali della Chiesa; 4.3. La struttura, la realizzazione e la missione della Chiesa. 5. Epilogo: Maria, prototipo e modello della Chiesa.

II. *Ecumenismo*: 1. Il concetto di "ecumenismo" e la sua motivazione teologica. 2. Cenni di storia delle divisioni e dei tentativi di unità tra i cristiani. 3. Storia del Movimento Ecumenico. 4. La Chiesa cattolica romana e il Movimento Ecumenico. 5. Alcuni temi maggiori attuali del dialogo ecumenico. 5.1. La dottrina sui sacramenti. 5.2. La dottrina della giustificazione. 5.3. Il ministero pastorale nelle chiese e comunità ecclesiali. 6. Forme attuali dell'ecumenismo. 7. Lineamenti per un ecumenismo spirituale.

Testi:

Dispense del Professore. Per l'approfondimento, vedere in particolare: I. *Ecclesiologia*: AA.VV., *Mysterium salutis*, VII: *L'evento salvifico nella comunità di Gesù Cristo* (Brescia, Queriniana 1972); DIANICH S.-NOCETI S., *Trattato sulla Chiesa*, Nuovo Corso di Teologia sistematica 5 (Brescia, Queriniana 2002); DULLES A., *Modelli di Chiesa*, Studi religiosi (Padova, EMP 2005); FORTE B., *La Chiesa della Trinità. Saggio sul mistero della Chiesa, comunione e missione*, Simbolica ecclesiale 5 (Cinisello Balsamo, San Paolo ²1995); HOFFMANN J.-LEGRAND H., *Ecclesiologia*, in: B. LAURET-F. REFOULÉ (a cura), *Iniziazione alla pratica della teologia*, III: *Dogmatica II* (Brescia, Queriniana 1986) 55-396; KASPER W., *Chiesa cattolica. Essenza – Realtà – Missione*, BTC 157 (Brescia, Queriniana 2012); PHILIPS G., *La Chiesa e il suo mistero nel Concilio Vaticano II. Storia, testo e commento della Costituzione Lumen Gentium*, Già e non ancora 93 (Milano, Jaca Book 1975); PIÉ-NINOT S., *Ecclesiologia. La sacramentalità della comunità cristiana*, BTC 138 (Brescia, Queriniana 2008); VALENTINI D., *Identità e storicità della Chiesa. Saggi teologici sulla Chiesa locale, il ministero petrino del Papa e l'ecumenismo*, a cura di A. MUSONI, NBSR 8

(Roma, LAS 2007); VALENTINI D., *Lo Spirito e la Sposa. Scritti teologici sulla Chiesa di Dio e degli uomini*, a cura di A. MUSONI, Pontificia Academia Theologica. Itineraria 4 (Città del Vaticano, LEV 2009); WIEDENHOFER S., *La Chiesa. Lineamenti fondamentali di ecclesiologia*, Universo Teologia Dogmatica 24 (Cinisello Balsamo, San Paolo 1994).

II. Ecumenismo: DECOT R., *Breve storia della Riforma protestante* (Brescia, Queriniana 2007); FELMY K.C., *La teologia ortodossa contemporanea. Una introduzione*, GDT 264 (Brescia, Queriniana 1999); JOHANN-ADAM-MÖHLER-INSTITUT (a cura), *Le Chiese cristiane nel Duemila*, GDT 259 (Brescia, Queriniana 1998); KASPER W., *Vie dell'unità. Prospettive per l'ecumenismo*, GDT 316 (Brescia, Queriniana 2006); KASPER W., *L'ecumenismo spirituale. Linee-guida per la sua attuazione* (Roma, Città Nuova 2006); NEUNER P., *Teologia ecumenica. La ricerca dell'unità tra le chiese cristiane*, BTC 110 (Brescia, Queriniana 2000); ROUSE R., NEILL S.C. (a cura), *Storia del Movimento Ecumenico*, I-IV, Collana di studi religiosi (Bologna, EDB 1973-1982); SCHEFFCZYK L., *Ecumenismo. La ripida via della verità*, Memoria Viva 1 (Città del Vaticano, Lateran University Press 2007); VALENTINI D. (a cura), *In cammino verso l'unità dei cristiani. Bilancio ecumenico a 40 anni dall' "Unitatis Redintegratio"*, BSR 194 (Roma, LAS 2005).

TA1223. Temi di Ecclesiologia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. AIMABLE MUSONI

Argomenti: Elementi di teologia della Chiesa

Prologo: Credo ecclesiam. 1. Dall'eccelesiologia biblica: la Chiesa, popolo di Dio, corpo di Cristo e tempio dello Spirito Santo. 2. Dall'eccelesiologia storica. 2.1. Chiesa e città di Dio in Sant'Agostino d'Ippona; 2.2. L'idea di Chiesa in San Tommaso d'Aquino; 2.3. Primato ed episcopato alla luce dei concili ecumenici Vaticano I e II. 3. Dall'eccelesiologia sistematica. 3.1. Lineamenti per un'eccelesiologia trinitaria; 3.2. L'eccelesiologia di comunione; 3.3. La mediazione salvifica della Chiesa. *Epilogo: Il principio mariano della Chiesa.*

Testi:

Dispense del Professore. Per l'approfondimento, vedere in specie: ANTÓN A., *El misterio de la Iglesia. Evolución histórica de las ideas eclesiológicas*, I-II, BAC Maior 26.30 (Madrid-Toledo, BAC-Estudio Teológico de San Ildefonso 1986-1987); BALTHASAR (VON) H.U., *Sponsa Verbi. Saggi teologici*, II (Brescia, Morcelliana 1969); BOUYER L., *La Chiesa di Dio, corpo di Cristo e tempio dello Spirito* (Assisi, Cittadella 1971); CONGAR Y., *L'Église de saint Augustin à l'époque moderne*, Histoire des doctrines ecclésiologiques (Paris, Cerf 1970); FORTE B., *La Chiesa della Trinità. Saggio sul mistero della Chiesa, comunione e missione*, Simbologia ecclesiale 5 (Cinisello Balsamo, San Paolo ²1995); KASPER W., *Teologia e Chiesa* I-II, BTC 60 & 114 (Brescia, Queriniana 1989-2001); KASPER W., *La Chiesa di Gesù Cristo. Scritti di ecclesiologia*, BTC 152 (Brescia, Queriniana 2011); KASPER W., *Chiesa cattolica. Essenza - Realtà - Missione*, BTC 157 (Brescia, Queriniana 2012); LA SOUJEOLE (DE) B.-D., *Le sacrement de la communion. Essai d'ecclésiologie fondamentale*, Studia Friburgensia. N.S. 85. Théologies (Fribourg-Paris, Ed. Universitaires Fribourg-Cerf 1998); MILITELLO C., *La Chiesa "il corpo crismato". Trattato di ecclesiologia*, Corso di teologia sistematica 7 (Bologna, EDB 2003); PIÉ-NINOT S., *Ecclesiologia. La sacramentalità della comunità cristiana*, BTC 138 (Brescia, Queriniana 2008); POTTMEYER H.J., *Il ruolo del Papato nel terzo millennio*, GDT 285

(Brescia, Queriniana 2002); RATZINGER J., *Il nuovo popolo di Dio. Questioni ecclesiologicalhe*, BTC 7 (Brescia, Queriniana ⁴1992); RATZINGER J., *Kirche – Zeichen unter den Völkern. Schriften zur Ekklesiologie und Ökumene*, I-II, Joseph Ratzinger Gesammelte Schriften 8/1-2 (Freiburg im Breisgau, Herder 2010); SCOLA A., *Chi è la Chiesa? Una chiave antropologica e sacramentale per l'ecclesiologia*, BTC 130 (Brescia, Queriniana 2005); TIHON P., *La Chiesa*, in: B. SESBOÜÉ (a cura), *Storia dei dogmi*, III: *I segni della salvezza* (Casale Monferrato, Piemme 1998) 301-486; TILLARD J.M., *Chiesa di chiese. L'ecclesiologia di comunione*, BTC 59 (Brescia, Queriniana 1987); VALENTINI D., *Identità e storicità della Chiesa. Saggi teologici sulla Chiesa locale, il ministero petrino del Papa e l'ecumenismo*, a cura di A. Musoni (Roma, LAS 2007); VALENTINI D., *Lo Spirito e la Sposa. Scritti teologici sulla Chiesa di Dio e degli uomini*, a cura di A. Musoni, Pontificia Academia Theologica. Itineraria 4 (Città del Vaticano, LEV 2009); WERBICK J., *La Chiesa. Un progetto ecclesiologicalo per lo studio e per la prassi*, BTC 103 (Brescia, Queriniana 1998).

TA1242. Seminario di Ecclesiologia ed Ecumenismo

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. AIMABLE MUSONI

Argomenti: La Chiesa (cattolica) e le religioni (non cristiane) oggi.

Nel contesto post-moderno e pluralistico di oggi, l'affermazione dell'unicità e dell'universalità salvifica di Gesù Cristo e della Chiesa non sembra più sostenibile ed esprimerebbe una pretesa eccessiva del cristianesimo. In una prospettiva dogmatica ed ecumenica, il presente Seminario intende approfondire le problematiche riguardanti l'identità e la missione salvifica della Chiesa tenendo conto del panorama attuale delle religioni non cristiane che ugualmente non sono prive di valore nell'economia della salvezza.

Testi:

CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, Dichiarazione *Nostra Aetate*, in: *AAS* 58 (1966), 740-744; CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, Dichiarazione *Dignitatis Humanae*, in: *AAS* 58 (1966), 929-941; CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, Dichiarazione *Dominus Iesus* circa l'unicità e l'universalità salvifica di Gesù Cristo e della Chiesa, in: *AAS* (2000), 742-765; COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Il cristianesimo e le religioni*, in: *Il Regno-documenti* (1997/3), 75-89; VON BALTHASAR H.U.-RATZINGER J., *Due saggi. Perché sono ancora cristiano. Perché sono ancora nella Chiesa*, Dibattito sul cristianesimo 19 (Brescia, Queriniana 1971); BECKER K.J. – I. MORALI (a cura), *Catholic Engagement with World Religions. A Comprehensive Study* (Maryknoll/N.Y., Orbis Books 2010); CANOBBIO G., *Nessuna salvezza fuori della Chiesa? Storia e senso di un controverso principio teologico*, GDT 338 (Brescia, Queriniana 2009); DUPUIS J., *Verso una teologia cristiana del pluralismo religioso*, BTC 95 (Brescia, Queriniana ³2000); DUPUIS J., *Il cristianesimo e le religioni: dallo scontro all'incontro*, GDT 283 (Brescia, Queriniana 2001); HÄRING H., *Glaube ja-Kirche nein? Die Zukunft christlicher Konfessionen* (Darmstadt, Primus 2002); LATOURELLE R., *Cristo e la Chiesa segni di salvezza. Per un rinnovamento della teologia fondamentale* (Assisi, Cittadella ²1980); LATOURELLE R., *Chiesa*, III. *Motivo di credibilità*, in: LATOURELLE R.-FISCHELLA R. (a cura), *Dizionario di Teologia Fondamentale* (Assisi, Cittadella 1990), 162-181; MANNION G., *Ecclesiology and Postmodernity. Questions for the*

Church in Our Time (Collegeville/Minnesota, Liturgical Press 2007); MAZZOLINI S., *Chiesa e salvezza. L'Extra Ecclesiam nulla salus in epoca patristica*, Missiologia (Città del Vaticano, Urbaniana University Press 2008); PIÉ-NINOT S., *Ecclesiologia. La sacramentalidad de la comunidad cristiana* (Salamanca, Sigueme 2006); PORRO C., *Chiesa, mondo e religioni. Prospettive di ecclesiologia*, Corso di Studi Teologici (Leumann, LDC 1995); RATZINGER J., *Fede, Verità, Tolleranza. Il cristianesimo e le religioni del mondo* (Siena, Cantagalli 2003); SESBOÜÉ F., "Hors de l'Église pas de salut". *Histoire d'une formule et problèmes d'interprétation* (Paris, DDB 2004); SULLIVAN F.A., *Salvation outside the Church? Tracing the History of the Catholic Response* (New York/Mahwah, Paulist Press 1992); VATTIMO G., *Credere di credere. È possibile essere cristiani nonostante la Chiesa?* (Milano, Garzanti ²1999).

TA1260. Ecclesiologia

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. AMBROISE ATAKPA

Argomenti:

Prima parte – Ecclesiologia: Considerazione teologico-fondamentale preliminare. Approccio storico-teologico: 1. Gesù di Nazareth e la convocazione dei discepoli; 2. Il cammino della Chiesa nella storia; 3. Il Concilio Vaticano II. *Seconda parte* - Approccio teologico-sistematico, Essenza - Realtà - Missione della Chiesa: 4. Il servizio fondamentale della Chiesa all'umanità: la salvezza; 5. I modelli ecclesilogici; 6. La Chiesa come istituzione; 7. La Chiesa come sacramento; 8. La Chiesa come banditore; 9. La Chiesa come serva; 10. La Chiesa e l'escatologia; 11. La Chiesa e le Chiese; 12. La Chiesa popolo di Dio; 13. La Chiesa, Corpo di Cristo; 14. La Chiesa, Tempio dello Spirito; 15. La Chiesa comunione; 16. La Chiesa comunità di discepoli; 17. Proprietà della Chiesa: unità, santità, cattolicità e apostolicità; 18. La missione dei laici; 19. I ministeri al servizio della comunione. *Terza parte* - Approccio prassico: 20. Chiesa, cultura e educazione; 21. La nuova evangelizzazione: Definizione, contestualizzazione e approfondimento teologico-pastorale; 22. Quale immagine di Chiesa si evince dai media? 23. Media e tematiche religiose; 24. I media nella missione della Chiesa; 25. L'animatore della comunicazione e della cultura.

Testi:

Dispense del Professore. - *Documenti del Concilio Vaticano II*; FRANCESCO, *Esortazione Apostolica Evangelii Gaudium* del Santo Padre Francesco ai vescovi, ai presbiteri e ai diaconi, alle persone consacrate e ai fedeli laici sull'annuncio del Vangelo nel mondo attuale (Città del Vaticano, LEV 2013); ALBERIGO G. (a cura), *L'ecclesiologia del Vaticano II: dinamismi e prospettive* (Bologna, EDB 1981); ATAKPA A., *La Chiesa di Dio come comunione di Chiese locali*, in: «Quaderni di Scienze Religiose, Semi di speranza», II (2011) 9-19; CEI, *Comunicazione e missione. Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 2004); AA.VV., *La Chiesa e i media* (Milano, Glossa 1996); CANNOBIO C., *Chiesa perché. Salvezza dell'umanità e mediazione ecclesiale* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1997); CANOBBIO G.-DALLA VECCHIA F. TANONI

R. (a cura), *Modelli di Chiesa* (Brescia, Morcelliana 2001); DULLES A., *Modelli di Chiesa, Studi religiosi* (Padova, EMP 2005); FORTE B., *La Chiesa icona della Trinità. Breve ecclesiologia* (Brescia, Queriniana 1984); ID., *La Chiesa della Trinità: Saggio sul mistero della Chiesa, comunione e missione* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1995, 2003); GALLO L.A., *La Chiesa di Gesù. Uomini e donne per la vita del mondo* (Leumann, LDC 1993); KASPER W., *La Chiesa di Gesù Cristo. Scritti di ecclesiologia*, BTC 152 (Brescia, Queriniana 2011); ID., *Chiesa Cattolica, Essenza - Realtà - Missione* (Brescia, Queriniana 2012); KEHL M., *La Chiesa. Trattato sistematico di ecclesiologia cattolica*, (Cinisello Balsamo, San Paolo 1995); KÜNG H., *La Chiesa* (Brescia, Queriniana 1995); LAFONT G., *Immaginare la Chiesa cattolica*, (Cinisello Balsamo, San Paolo 1998); MANS F., *Qu'est-ce que la nouvelle évangélisation?* (Montrouge, Bayard 2012); MARCHETTI R., *La Chiesa in internet. La sfida dei media digitali* (Roma, Carocci 2015); PIE-NINOT S., *Ecclesiologia. La sacramentalità della comunità cristiana*, (Brescia, Queriniana 2008); PHILIBERT J., *La nouvelle évangélisation. De Jean-Paul II à Benoît* (Clamecy, Édition des Béatitudes, 2012); PHILIPS G., *La Chiesa e il suo mistero nel Concilio Vaticano II. Storia, testo e commento della Costituzione Lumen Gentium*, Già e non ancora 93 (Milano, Jaca Book 1975); RIGAL J., *L'ecclésiologie de communion. Son évolution historique et ses fondements* (Paris, Cerf 2000); ID., *Le mystère de l'Église* (Paris, Cerf 2000); SEMERARO M., *Mistero, comunione e missione. Manuale di ecclesiologia* (Bologna, EDB 1997, 2004); SCHILLEBEECKX E., *Per una Chiesa dal volto umano* (Brescia, Queriniana 1986); ŠPIDLÍK T., *Catechesi sulla Chiesa* (Roma, Lipa 2002); TILLARD J.M., *Chiesa di Chiese. L'ecclesiologia di comunione* (Brescia, Queriniana 1989).

TA1310. Mariologia

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Argomenti:

1. Identità della riflessione teologica sulla madre di Gesù. 2. Le presentazioni di Maria nel Nuovo Testamento. 3. La madre di Gesù nella vita, il culto ed il discorso di fede della Chiesa attraverso i secoli. 4. Il capitolo VIII della costituzione dogmatica *Lumen gentium* del concilio ecumenico Vaticano II. 5. Riflessione sistematica: a) Maria nell'orizzonte della salvezza; b) La maternità divina e verginale; c) La redenzione e l'essenzone dal peccato; d) Il compimento finale; e) Il ruolo salvifico. 6. Prassi cristiana e culto mariano.

Testi:

CALERO A.M., *María, signo de esperanza cierta. Manual de mariología* (Madrid, CCS 2010); CERBELAUD D., *Marie, un parcours dogmatique* (Paris, Cerf 2003); COLZANI G., *Maria. Mistero di grazia e di fede* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1996); CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *La Vergine Maria nella formazione intellettuale e spirituale*, 25 marzo 1988, in: *Enchiridion Vaticanum*, 11, nn. 283-324; COURTH F., *Maria, die Mutter des Christus*, in: W. BEINERT (a cura), *Glaubenszugänge. Lehrbuch der katholischen Dogmatik*, II, 299-398 (Paderborn-München-Wien-Zürich, Ferdinand Schöningh 1995); DE FIORES S., *Maria Madre di Gesù. Sintesi storico salvifica* (Bologna, Dehoniane 1992); FORTE B., *Maria, la donna icona del Mistero. Saggio di mariologia simbolico-narrativa* (Cinisello Balsamo, Paoline 1988); GARCÍA PAREDES J.C.R., *Mariologia* (Madrid, Biblioteca de Autores Cristianos ²1999); GOZZELINO G., *Ecco tua Madre! Breve saggio di mariologia sistematica* (Leumann, LDC 1998); GRESHAKE G.,

Maria – Ecclesia. Perspektiven einer marianisch grundierten Theologie und Kirchenpraxis (Würzburg, Friedrich Pustet 2014); MENKE K.H., *Incarnato nel seno della Vergine Maria. Maria nella storia di Israele e nella Chiesa* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2002); MURAD A., *Maria. Toda de Deus e tão humana. Compêndio de Mariologia* (São Paulo, Paulinas 2012); PONTIFICIA ACADEMIA MARIANA INTERNATIONALIS, *La madre del Signore, memoria, presenza, speranza. Alcune questioni attuali sulla figura e la missione della b. Vergine Maria* (Città del Vaticano, LEV 2000).

TA1333. Corso Monografico di Spiritualità mariana

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Argomenti:

1.La dimensione mariana della spiritualità cristiana. Lo spazio della madre del Signore nella vita spirituale del cristiano; 2.La madre di Gesù nell'orizzonte della salvezza. Il legame di Maria con l'annuncio del Regno; 3. Le forme espressive della presenza di Maria nella vita spirituale cristiana. Modelli e realizzazioni; 4.Maria e la santità cristiana.

Testi:

AMATO A., *Maria e la Trinità. spiritualità mariana ed esistenza cristiana* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2000); BELLANTI P., *La spiritualità mariana nell'enciclica «Redemptoris Mater» di Giovanni Paolo II* (Romae, P. Facultas Theologica Teresianum 1994); CUEVA B., *Al Hijo por la Madre. Espiritualidad mariana* (Madrid, PPC 1986); DE FIORES S., *Maria, sintesi dei valori. Storia culturale delle mariologia*, L'Abside 40 (Cinisello Balsamo, San Paolo 2005); DUQUESNE J., *Maria. Ritratto della donna più famosa e meno conosciuta della storia* (Milano, Corbaccio 2005); ESQUERDA BIFET J., *Espiritualidad mariana de la Iglesia. María en la vida espiritual cristiana*, Síntesis 6/3 (Madrid, Sociedad de Educación Atenas 1994); GARRIDO J., *El camino de María* (Santander, Sal Terrae 2007); PERETTO E. (a cura), *La Spiritualità Mariana: legittimità, natura, articolazione*, Atti del 9° Simposio Internazionale Mariologico (Roma, 3-6 novembre 1992) (Roma, Marianum 1994); PERETTO E. (a cura), *L'Immagine Teologica di Maria oggi. Fede e Cultura*, Atti del 10° Simposio Internazionale Mariologico (Roma, 4-7 ottobre 1994) (Roma, Marianum 1996); PETRI H. (Hrsg.), *Christsein und marianische Spiritualität* (Regensburg, F. Pustet 1984); PIZZARELLI A., *La presenza di Maria nella vita della Chiesa. Saggio d'interpretazione pneumatologica* (Cinisello Balsamo, Paoline 1990); PONTIFICIA ACADEMIA MARIANA INTERNATIONALIS, *La madre del Signore, memoria, presenza, speranza. Alcune questioni attuali sulla figura e la missione della b. Vergine Maria* (Città del Vaticano, LEV 2000); PONTIFICIO ISTITUTO DI SPIRITUALITÀ DEL TERESIANUM (a cura), *La spiritualità mariana della Chiesa alla luce dell'enciclica «Redemptoris Mater»* (Roma, Teresianum 1988).

TA1336. Corso Monografico di Storia della Teologia

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Obiettivi:

Lo studente realizzerà un percorso di storia della teologia limitato al XX secolo, nel proposito di identificare le linee principali che hanno caratterizzato

la riflessione teologica, cercando di aprire l'orizzonte con una sollecitudine autenticamente ecumenica e di riconoscere le connessioni tra i vari momenti.

Argomenti: La teologia del XX secolo

Il corso inizia con la domanda sulla validità del tema di studio e i suoi limiti. L'attenzione si dirigerà in un primo momento alla teologia in ambito protestante (la teologia dialettica, la teologia esistenziale, la teologia ermeneutica, la teologia della cultura e la teologia della secolarizzazione). Il secondo momento sarà dedicato alla teologia in ambito cattolico (la crisi modernista, il rinnovamento della teologia, e il riferimento a tre autori principali Romano Guardini, Karl Rahner e Hans Urs von Balthasar). Il terzo momento tratterà dell'apporto della teologia delle chiese d'Oriente. Nel quarto momento sarà esaminata la produzione teologica investita dall'impatto con la nuova coscienza storica. Infine si presenterà la produzione teologica di fine secolo nella polarità tra la regionalizzazione e la settorializzazione, da una parte, e l'ecumenicità e la globalità dall'altra parte. La conclusione si soffermerà sulle caratteristiche del passaggio al nuovo millennio.

Testi:

Lecture dello studente: GIBELLINI R., *La teologia del XX secolo*, Biblioteca di teologia contemporanea 69 (Brescia, Queriniana ³1996); FISICHELLA R. (a cura), *Storia della Teologia. Da Vitus Pichler a Henri de Lubac* (Bologna, Dehoniane 1996) 307-813. Altra bibliografia: ANDRESEN C.-RITTER A.M. (Hrsg.), *Handbuch der Dogmen- und Theologiegeschichte*, III: *Die Lehrentwicklung im Rahmen der Ökumenizität* (Göttingen, Vandenhoeck & Ruprecht ²1998); ARDUSSO F.-FERRETTI G.-PASTORE A.M.-PERONE U., *La teologia contemporanea. Introduzione e brani antologici* (Torino, Marietti 1980); CAMPATELLI M., *La teologia ortodossa del XX secolo. Alcuni linee interpretative*, in «Credere oggi» 24/2 (2004) 7-30; CANOBBIO G. (a cura), *Teologia e storia: l'eredità del '900* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2002); CANOBBIO G.-CODA P. (a cura), *La Teologia del XX secolo. Un bilancio*, I: *Prospettive storiche*, II: *Prospettive sistematiche*, III: *Prospettive pratiche* (Roma, Città Nuova 2003); CORETH E.-NEIDL W.M.-PFLIGERSDORFFER G.-PENZO G.-MURA G., *La filosofia cristiana nei secoli XIX e XX* (Roma, Città Nuova 1993); FELMY K.Ch., *La teologia ortodossa contemporanea. Una introduzione*, *Giornale di Teologia* 264 (Brescia, Queriniana 1999); FERRARIO F., *La teologia del Novecento*, (Roma, Carocci 2011); FISCHER H., *Protestantische Theologie im 20. Jahrhundert* (Stuttgart, Kohlhammer 2002); JOOS A., *Percorso antropologico della teologia del XX secolo. Una chiave di lettura*, in: B. MORICONI (ed.), *Antropologia cristiana. Bibbia, teologia, cultura* (Roma, Città Nuova 2001) 63-108; LACOSTE J.Y. (ed.), *Storia della Teologia*, Biblioteca di Teologia Contemporanea 154 (Brescia, Queriniana 2011); MONDIN B., *Storia della Teologia. Epoca contemporanea* (Bologna, Studio Domenicano 1997); NEUNER P.-WENZ G. (Hrsg.), *Theologen des 20. Jahrhunderts. Eine Einführung* (Darmstadt, Wissenschaftliche Buchgesellschaft 2002); OLSON R.E., *20th-Century Theology: God and the World in a Transitional Age* (Downers Grove, InterVarsity Press 1992); OSCULATI R., *La teologia cristiana nel suo sviluppo storico*, II: *Secondo Millennio* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1997) 497-653; PANNENBERG W., *Storia e problemi della teologia evangelica contemporanea in Germania. Da Schleiermacher fino a Barth e Tillich*, *Giornale di*

Teologia 275, (Brescia, Queriniana 2000); ROHLS J., *Protestantische Theologie der Neuzeit. Das 20. Jahrhundert* (Tübingen, Mohr Siebeck 1997); SPITERIS Y., *La teologia ortodossa neo-greca*, Collana di studi religiosi (Bologna, Dehoniane 1992); STRECKER G. (Hrsg.), *Theologie im 20. Jahrhundert* (Tübingen, Mohr Siebeck 1983); VILANOVA E., *Historia de la Teologia cristiana. Siglos XVIII, XIX y XX* (Barcelona, Herder 1992) 643-1011; ZÄHRNT H., *Alle prese con Dio. La teologia protestante nel XX secolo*, Biblioteca di teologia contemporanea 4 (Brescia, Queriniana 1969).

TA1340. Seminario di sintesi teologica

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Argomenti:

Il seminario, aperto solo agli studenti di 3° anno di teologia del ciclo istituzionale, sollecita i partecipanti ad organizzare una sintesi teologica del messaggio cristiano, che favorisca l'elaborazione di una visione globale quale passaggio indispensabile nella formazione teologica e avvio ai corsi di specializzazione dopo il grado accademico del baccalaureato.

Testi:

DOTOLO C., *Un cristianesimo possibile. Tra postmodernità e ricerca religiosa*, Giornale di Teologia 324 (Brescia, Queriniana 2007); LORIZIO G.-MURATORE S. (edd.), *La frammentazione del sapere teologico* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1998); MONDIN B., *Essere cristiani oggi. Guida al cristianesimo* (Milano, Massimo 2000); O'COLLINS G.-FARRUGIA M., *Cattolicesimo. Storia e dottrina*, Biblioteca di Teologia contemporanea 133 (Brescia, Queriniana 2006); GRESHAKE G., *Maria – Ecclesia. Perspektiven einer marianisch grundierten Theologie und Kirchenpraxis* (Würzburg, Friedrich Pustet 2014); RAHNER K., *Über den Versuch eines Aufrisses einer Dogmatik*, in *Schriften zur Theologie*, I (Einsiedeln-Zürich-Köln, Benzinger 1958) 9-47; STAGLIANÒ A., *Pensare la fede. Cristianesimo e formazione cristiana in un mondo che cambia* (Roma, Città Nuova 2004); VAGAGGINI C., *Saggio di visuale d'insieme sul senso ultimo delle cose*, in: *Ricerche Teologiche* 4 (1993) 247-287. Per le questioni metodologiche: FARINA R., *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico* (Roma, LAS 1987); PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS 1998).

TA1342. Seminario di Storia dei dogmi e della teologia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Obiettivi:

Il seminario richiede dallo studente un lavoro di lettura critica di due presentazioni dello sviluppo dei dogmi, in modo da giungere alla consapevolezza dei presupposti, metodi di lavoro, scelte ermeneutiche, selezione dei documenti, riferimento alle fonti, risultati teologici e prospettive di ricerca.

Argomenti: Scrivere la storia dei dogmi

Il seminario propone una lettura critica della storia dei dogmi diretta da B. Sesboüe, in modo che ogni studente farà la scelta di un preciso nucleo tematico, che prenderà in esame nel confronto con le fonti da una parte e d'altra parte con l'opera di A. von Harnack, quale presentazione emblematica del processo di comprensione del messaggio cristiano.

Testi:

Opere da analizzare: SESBOÜE B. (dir.), *Histoire des Dogmes*, I: *Le Dieu du Salut*; II: *L'homme et son salut*, III: *Les signes du salut*, IV: *La parole du salut* (Paris, Desclée 1994-1996). Altra bibliografia: ANDRESEN C.-RITTER A.M. (Hrsg.), *Handbuch der Dogmen- und Theologiegeschichte*, I: *Die Lehrentwicklung im Rahmen der Katholizität*, II: *Die Lehrentwicklung im Rahmen der Konfessionalität*, III: *Die Lehrentwicklung im Rahmen der Ökumenizität* (Göttingen, Vandenhoeck & Ruprecht ²1998-1999); HARNACK A. von, *Storia del Dogma. Un compendio* (Torino, Claudiana 2006); LÖSER W.-LEHMANN K.-LUTZ-BACHMANN M. (Hrsg.), *Dogmengeschichte und katholische Theologie* (Würzburg, Echter 1985); PELIKAN J., *The christian tradition. A history of the development of Doctrine*, 5 voll. (Chicago, The University of Chicago Press 1971-1989); SCHMAUS M.-GRILLMEIER A.-SCHEFFCZYK L. (Hrsg.), *Handbuch der Dogmengeschichte* (Freiburg-Basel-Wien, Herder 1971).

TA1412. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCISZEK KRASON

Argomenti:

I. *Introduzione ai sacramenti*: 1. Linee su cui si basa l'apertura della Teologia sacramentaria oggi. 2. I diversi modelli di impostare la trattazione della sacramentaria. 3. Il significato dei termini *Mysterion* e *Sacramentum*. 4. Questioni fondamentali (l'istituzione, l'origine, settenario, l'essenza del Sacramento, necessità dei Sacramenti, l'istituzione, effetti ed efficacia, il compito della Chiesa, del ministro, del soggetto nella celebrazione, rapporto e divario coi Sacramentali, ecc.). 5. Dimensioni speciali presenti nei Sacramenti: - dimensione cristologica e pneumatologica; - dimensione ecclesiale - dimensione escatologica - dimensione cultica - dimensione antropologico-teologica.

II. *Battesimo-Confermazione*. La trattazione si svolgerà seguendo questo schema: 1. L'iniziazione cristiana nel suo sviluppo storico, nell'attuale formulazione secondo il Rito dell'Iniziazione cristiana degli adulti, nel suo valore teologico e nella prassi pastorale conseguente. 2. Il Battesimo: Il Sacramento nella Storia della Salvezza: nella S. Scrittura, teologia, celebrazione, spiritualità, pastorale. 3. La Confermazione: Il Sacramento nella Storia della Salvezza: nella S. Scrittura, teologia, celebrazione, spiritualità, pastorale. 4. L'eucaristia culmine dell'Iniziazione cristiana 4. Conclusioni.

Testi:

TESTA B., *I Sacramenti della Chiesa* (Milano, Jaca Book 2001); UBBIALI S. (a cura), *"La forma rituale del sacramento". Scienza liturgica e teologia sacramentaria in dialogo*

(Roma, Liturgiche = BEL 156, 2011); SCORDATO C., *Il settenario sacramentale*, vol I-IV (Trapani, Il pozzo de Giacobbe 2007); FLORIO M.-ROCHETTA C., *Sacramentaria Speciale I. Battesimo, confermazione, eucaristia* (Bologna, Dehoniane 2004); GRILLO A., *Liturgia e sacramenti* in: G. CANOBBIO-P. CODA (a cura), *La teologia del XX secolo. Un bilancio. 2. Prospettive sistematiche* (Roma, Città Nuova 2003) 411-477; MIRALLES A., *I Sacramenti cristiani. Trattato generale* (Roma, Apollinare Studi 1999); ROCCHETTA C., *Sacramentaria fondamentale. Dal «mysterion» al «sacramentum»*, Corso di Teologia sistematica 8 (Bologna, EDB³1999); BOZZOLO A., *La teologia sacramentaria dopo Rahner. Il dibattito e i problemi* (Roma, LAS 1999); BOROBIO D., *La celebración en la Iglesia. I. Liturgia e sacramentología* (Salamanca, Ediciones Sígueme 1988); SARTORE D.-TRIACCA A.M.-CIBIEN C. (a cura), *Liturgia* (Roma, San Paolo 2001).

II. Una peculiare attenzione va rivolta, soprattutto nello studio personale, ai principali *Documenti del Magistero* (segnalati a suo luogo), ai *Libri liturgici* e alle loro *Premesse* e sulla cui conoscenza saranno compiute le opportune verifiche, in particolare per ciò che concerne: *Ordo Initiationis Christianae Adultorum*, *Ordo Baptismi Parvulorum*; *Ordo Confirmationis*.

Sussidi: AUGÉ M., *L'iniziazione cristiana. Battesimo e Confermazione* (Roma, LAS 2010); CASPANI P., *Rinascere dall'acqua e dallo Spirito. Battesimo e cresima. Sacramenti dell'iniziazione cristiana* (Bologna, Dehoniane 2009); MURONI A.P., *L'ordine dei sacramenti dell'iniziazione cristiana* (Roma, Liturgiche = BEL141 2007); FLORIO M.-ROCHETTA C., *Sacramentaria Speciale I. Battesimo, confermazione, eucaristia* (Bologna, Dehoniane 2004); ELBERTI E., *La confermazione nella tradizione della Chiesa latina* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2003) 471-619; BOROBIO D., *La celebración en la Iglesia. II. Sacramentos* (Salamanca, Ediciones Sígueme 1988); FALSINI R., *L'iniziazione cristiana e i suoi sacramenti* (Milano, OR 31990); SARTORE D.-TRIACCA A.M.-CIBIEN C. (a cura), *Liturgia* (Roma, San Paolo 2001); *Appunti del Professore*.

TA1413. Sacramenti: Eucaristia

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. DAMASIO MEDEIROS

Obiettivi:

Il corso comprende lo studio di due sacramenti, l'*Eucaristia* e l'*Ordine*, presentati in modo armonico, data anche la loro stretta correlazione. L'impostazione risponde agli orientamenti di *Optatam Totius* 16 che invita ad accostare lo specifico tema teologico in un'ottica di sintesi. Per questo la dimensione strettamente biblico-storica, e teologico-sistematica è unita a quella celebrativa e, di conseguenza, a quella pastorale e spirituale, in modo da facilitare una visione di sintesi a completamento del primo ciclo istituzionale.

Argomenti:

1. *Eucaristia, sacramento del sacrificio di Cristo, pasqua della Chiesa* – L'ampia articolazione del tema comprende: a) la prefigurazione del mistero eucaristico nella storia del popolo d'Israele e delle sue istituzioni (la Pasqua e l'Alleanza), e la sua attuazione in Gesù Cristo; b) la conoscenza delle modalità rituali attraverso cui lungo due millenni è stata celebrata l'Eucaristia, e la parallela riflessione teologica; c) il confronto con le forme e i contenuti

dell'Eucaristia oggi, celebrata secondo il "rito romano" nella sua duplice forma; *d*) la riflessione sistematica sul sacrificio che la Chiesa compie ogni volta che celebra il memoriale della morte di Gesù Cristo; *e*) il significato teologico-spirituale e la ritualità delle varie forme del *culto eucaristico*; *f*) la forma rituale del sacramento dell'Eucaristia.

2. *Ordine e Ministeri* – Sulla stessa linea del sacramento dell'Eucaristia, quello dell'Ordine implica il seguente percorso: *a*) il "dettato" della Scrittura: terminologia e prassi; i brani biblici oggi usati nella celebrazione del sacramento; *b*) il sacramento e i ministeri nella tradizione ecclesiale: documenti e teologia; *c*) i contenuti teologici e celebrativi del rito oggi; *d*) la riflessione sistematica e la problematica attuale.

Testi:

I. CASPANI P., *Pane vivo spezzato per il mondo. Linee di teologia eucaristica* (Assisi, Cittadella 2011); MEDEIROS D., *A ciência litúrgica contemporânea. Itinerários genético-epistemológicos do "actus liturgicus"* (Roma, LAS 2011); SCORDATO C., *Il settenario sacramentale*, vol. I-IV (Trapani, Il pozzo de Giacobbe 2007); IBÁÑEZ G.A., *L'eucaristia, dono e mistero. Trattato storico-dogmatico sul mistero eucaristico* (Roma, Università della Santa Croce 2006); GIRAUDO C., *Eucaristia per la chiesa. Prospettive teologiche sull'eucaristia a partire dalla "lex orandi"* (Brescia, Gregorian University Press-Morcelliana 1989); SARTORE D.-TRIACCA A.M.-CIBIEN C. (a cura), *Dizionario di Liturgia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001). *Appunti del Professore.*

II. Una peculiare attenzione va rivolta, soprattutto nello studio personale, ai principali *Documenti del Magistero* (segnalati a suo luogo), ai *Libri liturgici* e alle loro *Premesse* (circa la celebrazione e il culto dell'Eucaristia, circa i Ministeri e il sacramento dell'Ordine), sulla cui conoscenza saranno compiute le opportune verifiche, in particolare per ciò che concerne il *Messale*, il *Lezionario* e il *Rito delle Ordinanze*.

TA1421. Teologia sacramentaria oggi

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. DAMASIO MEDEIROS

Nell'ambito della specializzazione in teologia dogmatica l'approfondimento dei contenuti del messaggio cristiano implica un confronto con la realtà sacramentaria. Il corso presuppone la conoscenza delle problematiche essenziali relative all'ambito dei sacramenti. La vastità dei temi e delle implicanze impone alcune scelte per l'approfondimento, tali comunque da permettere di avere un orizzonte sufficientemente completo del discorso e di alcuni suoi risvolti nella prassi. La lezione di *Optatam Totius* 16, alla luce anche di altri documenti ecclesiali, evidenzia il bisogno di realizzare un approfondimento della teologia sacramentaria oggi; una teologia che tenendo conto della *lex orandi*, integri le dimensioni trinitaria, dossologica, cristologica, pneumatologica ed ecclesiologica, e si apra costantemente ad una prospettiva di sintesi tra culto e vita.



Argomenti:

1. *La sacramentaria oggi* – A partire dal metodo della teologia liturgica e alla luce di *Optatam Totius* 16, si prende in considerazione: a) l'impostazione dei principali trattati di sacramentaria; b) la risposta che alcuni trattati intendono offrire alla teologia oggi; c) l'obiettivo specifico da considerare in ordine ad un dialogo interdisciplinare. 2. *La sacramentaria tra il I e il II millennio* – La lezione della storia permette, solo a titolo esemplificativo, un confronto con: a) il tempo dei Padri; b) il pensiero di Innocenzo III e di San Tommaso; c) il Concilio di Trento e gli sviluppi successivi. 3. *Dal movimento liturgico al periodo dopo il Vaticano II* – Per comprendere l'oggi essenziale risulta l'accostamento: Sacramento e sacramentalità, sacramento e simbolo e sacramento e rito, inoltre considerare il legame tra Sacramento e Liturgia all'interno della riflessione teologico-sacramentaria e i contributi come quelli di O. Casel, S. Marsili, A.M. Triacca ed altri. E il rapporto che intercorre tra *lex credendi*, *lex orandi* e *lex vivendi* in ordine ad una visione d'insieme tra il dato rivelato, celebrato e vissuto.

Testi:

BOZZOLO A., *Mistero, simbolo e rito in Odo Casel. L'effettività sacramentale della fede* (Città del Vaticano, LEV 2003); ID., *La teologia sacramentaria dopo Rahner. Il dibattito e i problemi* (Roma, LAS 1999); COLOMBO G., *Teologia sacramentaria* (Milano, Glossa 1997); GRILLO A., *Liturgia e sacramenti* in: G. CANOBBIO-P. CODA (a cura), *La teologia del XX secolo. Un bilancio. 2. Prospettive sistematiche* (Roma, Città Nuova 2003) 411-477; GRILLO A. et Alii, *Corso di teologia sacramentaria*, 2 voll. (Brescia, Queriniana 2000); MARSILI S.-SARTORE D., *Sacramenti*, in: *Nuovo Dizionario di Liturgia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001) 1750-1764; MEDEIROS D., *A ciência litúrgica contemporânea. Itinerários genético-epistemológicos do "actus liturgicus"* (Roma, LAS 2011); POWER D.N., *Sacramenti*, in: *Nuovo Dizionario di spiritualità* (Città del Vaticano, LEV 2003) 608-618; ROCCHETTA C., *Sacramenti*, in: *Dizionario di teologia pastorale sanitaria* (Torino, Camilliane 1997) 1065-1073; SODI M., *Sacramenti*, in: *Dizionario di mistica* (Città del Vaticano, LEV 1998) 1085-1091; TRIACCA A.M., *Sacramenti*, in: *Dizionario di pastorale giovanile* (Leumann, LDC 1992) 943-950; UBBIALI S., *Sacramentaria*, in: *Nuovo Dizionario di Teologia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2002) 1388-1413; UBBIALI S., (a cura) *"La forma rituale del sacramento". Scienza liturgica e teologia sacramentaria in dialogo* (Roma, Liturgiche =BEL 156, 2011).

TA1511. Sacramenti: Penitenza, Unzione, Matrimonio, Sacramentali

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. FRANCISZEK KRASON

Argomenti:

I. *Sacramento della penitenza*: 1. Situazione attuale e principi generali per il rinnovamento teologico e pastorale del Sacramento della Penitenza. 2. Il peccato dei battezzati (cresimati) e sua possibilità di remissione. 3. Il Sacramento della Penitenza nella storia della Salvezza: nella Scrittura, nella vita della Chiesa. 4. Il Sacramento della Penitenza nella riflessione teologico-sistematica. 5. Il nuovo

rito della Penitenza. 6. Alcune osservazioni conclusive teologico-pastorali. II. *Sacramento dell'unzione*: 1. Malattia e Unzione nella visione biblica. 2. La tradizione liturgica del Sacramento dell'Unzione. 3. Il Concilio Vaticano II e il nuovo rituale. 4. Effetti dell'Unzione. Conclusioni. III. *Sacramento del matrimonio*: Le origini del Matrimonio ecclesiastico. 2. Matrimonio alla luce della Rivelazione: i dati scritturistici. 2. Il matrimonio alla luce della riflessione teologica dei padri e nella esegesi contemporanea; 3. Il Matrimonio dopo il Concilio Vaticano II e nel nuovo Rituale. 4. Conclusioni.

Testi:

I. AA.VV., *Il quarto sacramento. Identità teologica e forme storiche del sacramento della penitenza* (Leumann, LDC 1983); AA.VV., *Sacramentaria speciale. II. Penitenza, unzione degli infermi, ordine, matrimonio* (Bologna, EDB 2003); ADNÈS P., *La penitencia* (Madrid, BAC 1982); AA.VV., *La penitenza* (Leumann, LDC 1976); CENTRO DI AZIONE LITURGICA (a cura), *Celebrare la misericordia* [=60ª Settimana Liturgica Nazionale, Barletta, 24-28 agosto 2009] (Roma, Edizioni Liturgiche 2010); CHAUVET L.-M.-DE CLERCK P., *Il Sacramento del perdono tra ieri e domani* (Assisi, Cittadella 2002); FALSINI R., *Penitenza e riconciliazione nella tradizione e nella riforma conciliare. Riflessioni teologiche e proposte celebrative* (Milano, Ancora 2003); MANZONI M., *La penitenza del cristiano. La radice sacramentale della riconciliazione* (Assisi, Cittadella 2004); PIANAZZI G.-TRIACCA A.M. (edd.), *Valore e attualità del Sacramento della penitenza* (Roma, LAS 1974); RAMOS-REGIDOR J., *Il Sacramento della Penitenza. Riflessione teologica, biblico-storico-pastorale alla luce del Vaticano II* (Leumann, LDC 1979); SORCI P. (a cura), *Domensione terapeutica del Sacramento della Penitenza-Riconciliazione* (Trapani, Il pozzo di Giacobbe 2009); *L'Ordo Penitentie*; *Appunti del Professore*. II. AA.VV., *Il sacramento dei Malati* (Leumann, LDC 1975); BOROBIO D., *La celebración en la Iglesia II. Sacramentos* (Salamanca, Ediciones Sígueme 1988); DONGHI A., *L'Olio della speranza. L'unzione degli infermi* (Roma, Paoline 1984); GOZZELINO G., *L'unzione degli infermi* (Torino, Marietti 1976); *L'ordo Unctionis infirmorum*; *L'Ordo Exsequiarum*; *Appunti del Professore*. III. AA.VV., *La celebrazione del Matrimonio cristiano*, (Bologna, Dehoniane 1977); MIRALLES A., *Il Matrimonio. Teologia e vita* (Cinisello Balsamo, S. Paolo 1966); ARDITO S., *Il Matrimonio*, in: G.I.D.D.C., *Il diritto nel mistero della Chiesa*, vol. VII (Roma 1980) 195-275; DA CRIPIERO M., *Il Matrimonio cristiano* (Torino, 1976); DONGHI A., *Eccoci, o Signore. Riflessioni sul mistero della celebrazione del matrimonio*, (Venezia, Marcianum Press 2011); LIGIER L., *Il Matrimonio. Questioni teologiche e pastorali* (Roma, Città Nuova 1988); PINTON D., *Il Sacramento del Matrimonio. Patto d'amore verso la santità* (Todi, Tau 2010); TAGLIAFERRI R., *Il Matrimonio cristiano. Un sacramento diverso*, (Assisi, Cittadella Editrice 2008); *L'Ordo celebrandi Matrimonium*; *Appunti del Professore*.

TA1512. Teologia del ministero ordinato

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. FRANCISZEK KRASON

Argomenti:

1. *I ministeri nella Chiesa*: a) Fondamenti biblici dei ministeri; b) La tradizione ecclesiale nel suo sviluppo storico. 2. *Problematica teologico-liturgica dei ministeri*: a) Una nuova ecclesiologia ministeriale (Vat. II); b)

prospettive teologico-pastorali del Motu Proprio «Ministeria quaedam». 3. *Ministeri ordinati*: a) Il vescovo; b) Identità e ministero dei presbiteri; c) Il diaconato : fondazione teologica e sua missione; d) Struttura del rito e le preghiere di ordinazione.

Testi:

CONGAR Y.-M., *Sacerdozio e laicato* (Brescia, 1966); FERRERO G., *Ministeri di salvezza. Per una teologia del ministero ordinato a partire dall'esegesi delle preghiere d'ordinazione* (Caltanissetta, Ed. Lussografica 2003); FEUILLET A., *Le Sacerdoce du Christ et de ses Ministres* (Paris, 1997); FORTE B., *Sul sacerdozio ministeriale* (Cinisello Balsamo 1989); GALOT J., *Teologia del sacerdozio* (Firenze 1981); LODI E., *Ministero/Ministeri*, in: SARTORE D.-TRIACCA A.M.-CIBIEN C. (edd.) *Liturgia* (San Paolo, Cinisello Balsamo 2001, 1180-1197); ID. *Ordini e ministeri* (OR, Milano 1974); ID. *Infondi lo Spirito degli apostoli. Teologia liturgico-ecumenica del ministero ordinato* (Messaggero, Padova 1986); MALNATI E., *I ministeri nella Chiesa* (Paoline, Milano 2008); SARTORI L., «Il ministero nella Chiesa». *Introduzione alla lettura del documento* (in RL 74,1987, 693-704).

TA1610. Nozioni fondamentali di Liturgia, Anno liturgico, Liturgia delle Ore
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ELENA MASSIMI

Obiettivi:

Nel primo ciclo istituzionale il corso risponde all'obiettivo di introdurre alla realtà e alle problematiche essenziali del culto, delle sue forme storiche e del suo ruolo nella vita della Chiesa. La proposta formativa e lo studio personale sono orientati a partire da un accostamento di documenti ed esperienze per giungere ad una conoscenza teologica, pastorale e spirituale delle forme della preghiera cristiana. Tre sono gli ambiti che devono essere presi in considerazione sia nelle lezioni frontali che nella ricerca e nello studio personale.

Argomenti:

1. *Nozioni fondamentali di Liturgia* – a) analisi del termine “liturgia”; b) la liturgia nella storia; c) la Costituzione liturgica *Sacrosanctum Concilium*; d) la celebrazione e i suoi linguaggi (verbali e non verbali); e) l'assemblea e la partecipazione liturgica; f) la pietà popolare. 2. *Anno liturgico* – a) il tempo: aspetto antropologico; b) il tempo nella Bibbia e nella Liturgia; c) la festa; d) la domenica, giorno del Signore; e) il Triduo Pasquale e il tempo pasquale; f) la Quaresima; g) il tempo della Manifestazione del Signore: Avvento, Natale, Epifania; h) il tempo ordinario; i) il culto alla Vergine Maria e ai Santi. 3. *Liturgia delle Ore* –a) la liturgia delle Ore nella storia; b) teologia e spiritualità: *Laudis Canticum* e *Principi e norme per la Liturgia delle Ore*.

Testi:

I. *Note* del del Professore. II. *Liturgia*, ed. a cura di D. SARTORE-A.M. TRIACCA-C. CIBIEN (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001); ADAM A., *Corso di Liturgia* (Brescia, Queriniana

1988); ID., *L'Anno liturgico. Celebrazione del Mistero di Cristo* (Leumann, LDC 1984); AUGÈ M., *L'anno Liturgico. È Cristo stesso presente nella sua Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 2009); BONACCORSO G., *Celebrare la salvezza. Lineamenti di liturgia* (Padova, Messaggero 2015); BOROBIO D., *La celebrazione nella Chiesa*, 3. *Ritmi e tempi della celebrazione* I-III (Leumann, LDC 1994); GUARDINI, R., *Lo spirito della liturgia - I santi segni* (Brescia, Morcelliana 1980); MARSILI S. (a cura), *La liturgia, momento storico della salvezza*, Anamnesis, I (Casale Monferrato, Marietti 1979); MARTIMORT A.G. (a cura), *La Chiesa in preghiera. Introduzione alla liturgia*, 4 voll. (Brescia, Queriniana 1987); MASSIMI E. (a cura), *Liturgia delle Ore. Una riforma incompiuta*. Atti della XLIII Settimana di Studio dell'Associazione Professori di Liturgia (Palermo, 31 agosto - 4 settembre 2015), CLV-Edizioni Liturgiche, Roma 2016; MASSIMI, E., «La forza del canto nella liturgia», *Vita Monastica* 260/luglio - settembre (2015), 63-119; PINELL J., *Liturgia delle Ore*, Anamnesis, V (Genova, Marietti 1990); TAFT R., *La Liturgia delle Ore in Oriente e in Occidente* (Roma 2001); TAGLIAFERRI R., *Il cristianesimo «pagano» della religiosità popolare* (Padova, Messaggero 2014); TOMATIS P., *La festa dei sensi. Riflessioni sulla festa cristiana* (Spiritualità del nostro tempo. Terza serie) (Assisi, Cittadella 2010).

TA1621. Omiletica

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. FRANCISZEK KRASON

Obiettivi:

La comunicazione in contesto liturgico-pastorale chiama in causa: *a)* la conoscenza della situazione culturale e dell'itinerario di fede dei destinatari cui è rivolto l'annuncio; *b)* il confronto con i contenuti da trasmettere; *c)* l'acquisizione di competenze metodologiche in vista di una corretta trasmissione del messaggio (gestualità, lettura, monizioni, predicazione, omelia...); *d)* la mentalizzazione della progettualità dell'annuncio.

Argomenti:

1. *Origine e sviluppo di un processo comunicativo* – *a)* la tradizione omiletica nell'AT e nel NT; *b)* il nucleo della missione: annuncio e celebrazione; *c)* forme di annuncio nell'arco di venti secoli; *d)* l'omelia nella liturgia dal Concilio Vaticano II in poi. 2. *L'omelia «parte della celebrazione»* – *a)* la liturgia come luogo di articolata comunicazione; *b)* ruolo dei linguaggi verbali e non verbali in ambito culturale; *c)* contesti liturgici diversificati che implicano un'adeguata comunicazione; *d)* la “sacramentalità” dell'omelia come base per una teologia della comunicazione. 3. *Competenze metodologiche* – *a)* requisiti tecnici, contenutistici e spirituali per una corretta preparazione; *b)* doti da acquisire per una comunicazione che raggiunga i destinatari; *c)* elementi per una verifica e per una deontologia professionale; *d)* ruolo dei sussidi finalizzati all'arte di parlare in pubblico. 4. *Progettare la comunicazione in contesto culturale* – *a)* progettazione omiletica e raccordo con la progettazione pastorale; *b)* l'anno liturgico come peculiare itinerario di annuncio; *c)* la comunicazione nei sacramenti, nei sacramentali e nei pii esercizi.

Testi:

Per le lezioni frontali e come traccia per lo studio personale è a disposizione una *Dispensa* del Professore. All'inizio viene riportata la bibliografia per completare il percorso formativo. Principale fonte per lo studio teorico e per le esercitazioni pratiche è: SODI M.-TRIACCA A.M. (a cura), *Dizionario di omiletica* (Leumann-Gorle, LDC-Velar 2002). Ad esso si aggiunge la conoscenza di alcuni *Documenti* recenti, segnalati a suo tempo, nei quali l'omelia è presa in attenta considerazione. AA.VV., *L'omelia tra celebrazione e ministerialità*, RL 95/6 (2008); BISCONTIN CH., *Predicare oggi: perché e come* (Brescia, Queriniana 2001); BISCONTIN CH., *Predicare bene* (Padova, Messaggero 2007); CHIARAMELLO P. (a cura), *L'omelia. Atti della XXXVIII Settimana di Studio dell'Associazione Professori di Liturgia, Capaccio, 30 agosto - 3 settembre 2010*, (Roma, Edizioni Liturgiche 2012).

TA1710. Teologia morale fondamentale

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. PAOLO CARLOTTI

Argomenti:

Il corso, nell'introdurre progressivamente al ragionamento teologico-morale, si prefigge l'illustrazione e la fondazione dell'esperienza etica richiesta dalla Rivelazione cristiana. Premesso il quadro epistemologico inerente alla *ratio theologica practica*, contestualizzato il suo discorso a livello empirico e culturale, e reperito il dato biblico, tradizionale e magisteriale, si procede alla presentazione delle loro diverse interpretazioni e alla valutazione della loro plausibilità e soprattutto della loro compatibilità teologica, lasciando emergere alcune prospettive per una proposta.

I contenuti prevedono le tematiche tradizionali e non, quali le virtù teologiche e morali, la legge morale naturale, le norme etiche, la coscienza, l'opzione fondamentale, la scelta morale negativa, la competenza magisteriale *in moribus*.

Testi:

Appunti del Professore. CARLOTTI P., «... ma da Dio sono stati generati» (Gv 1,13). *Dispense di teologia morale fondamentale*, Ad uso degli studenti (Roma, 2011); ID., *Le opere della fede. Spunti di etica cristiana*, Ieri Oggi Domani 38 (Roma, LAS 2002). Ulteriore bibliografia, anche manualistica, sarà segnalata all'inizio del corso.

TA1720. Educazione morale dei giovani

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO CARLOTTI

Argomenti:

Il corso intende reperire le coordinate per pensare l'educazione del soggetto morale cristiano, specialmente nella condizione dell'età giovanile. Assumendo la sfida di un delicato passaggio interdisciplinare, coordinato dalla ragione teologica pratica, si confronta con le teorie psicologiche dello sviluppo morale e della formazione del carattere, relazionandole criticamente con il pluralismo etico contemporaneo, al fine di delineare una prospettiva di educa-

zione morale cristiana. Particolare attenzione riceverà il discernimento del vissuto morale dei giovani oggi, con i suoi obbiettivi, i suoi dinamismi, i suoi processi e i suoi luoghi.

Testi:

Appunti e dispense del Professore. CARLOTTI P., *Le opere della fede. Spunti di etica cristiana*, Ieri Oggi Domani 38 (Roma, LAS 2002); ID., *La virtù e la sua etica. Per un'educazione alla vita buona* = Corso di Teologia morale 3 (Leumann, LDC 2013). Ulteriore bibliografia sarà presentata all'inizio del corso.

TA1721. Etica e deontologia dei media

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. RENATO BUTERA

Argomenti:

Nella parte dedicata ai temi etici si farà una lettura della comunicazione cristiana e dei media a partire dalla teologia e dal magistero ecclesiale. In particolare verranno presi in considerazione i documenti ecclesiali sui mezzi di comunicazione sociale, soffermandosi sui messaggi pontifici per la Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali, nonché sul *Direttorio sulle Comunicazioni Sociali nella missione della Chiesa* della Conferenza Episcopale Italiana (2004). Nella parte dedicata alla Deontologia dell'informazione, si darà spazio ai temi della completezza, obiettività, correttezza dell'informazione. Inoltre si darà spazio al tema delle fonti di informazione, al diritto di cronaca e al diritto alla riservatezza. Inoltre, saranno tenuti in considerazione i codici deontologici e il garante dei lettori, il diritto di replica e diritto e obbligo di rettifica. Saranno fatti cenni al rapporto tra informazione e pubblicità e tra etica e spettacolo.

Testi:

Etica della comunicazione: CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Comunicazione e Missione. Direttorio sulle Comunicazioni Sociali nella missione della Chiesa* (Roma, LEV 2004); GATTI G., *Etica della comunicazione* (Roma, LAS 2008); ID., *Il dramma come forma di discorso etico* (Leumann, LDC 1992); ID., *Etica delle professioni formative* (Leumann, LDC 1992); APEL K.O., *Comunità e comunicazione* (Torino, Rosenberg-Sellier 1997); HABERMAS J., *Etica del discorso* (Bari, Laterza 1989); PIANA G., *Etica della comunicazione*, in: T. GOFFI-G. PIANA, *Corso di morale* (Brescia, Queriniana 1983).

Deontologia dell'informazione: Appunti del professore; BETTETINI G.-FUMAGALLI A., *Quel che resta dei media. Idee per un'etica della comunicazione* (Milano, Angeli 2005); MORRESI E., *Etica della notizia. Fondazione e critica della morale giornalistica* (Bellinzona, Edizione Casagrande 2003); MORRESI E., *L'onore della cronaca* (Bellinzona, Edizione Casagrande 2008); PARTIPILO M. (Ed.), *La deontologia del giornalista* (Roma, Centro di Documentazione Giornalistica 2009); CORNU D., *Journalisme et vérité. Pour une éthique de l'information* (Genève, Labor et fides 1994); VIDELA RODRÍGUEZ J.J., *La ética como fundamento de l actividad periodística* (Mardid, Fragua Editorial 2004); BILBENY N., *Ética del periodismo* (Barcelona, Publicacions i Edicions de la Universidad de Barcelona 2002).



TA1722. Formazione della coscienza morale*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):* Prof. PAOLO CARLOTTI*Argomenti:*

Il corso, muovendo dalla comprensione plurale della coscienza morale e dalla sua critica valutazione, intende offrire le coordinate per individuare alcuni itinerari teorici e pratici della sua formazione, rispettivamente in relazione alla verità morale e alla virtù della prudenza. Si avrà cura di affrontare alcune delle questioni più emergenti ed attuali della tematica, quali la relazione tra l'originalità personale e l'universalità normativa, il carattere assoluto del discernimento coscienziale, lo specifico cristiano, le teorie dell'evoluzione morale e della formazione del carattere e le sfide del soggetto post-moderno.

Didatticamente sono previsti sia alcuni interventi lettivi sia *panels* di confronto su specifiche evenienze situazionali.

Testi:

Appunti e Dispense del Professore. CARLOTTI P., *Le opere della fede. Spunti di etica cristiana* = Ieri Oggi Domani 38 (Roma, LAS 2002); ID., *L'altezza della vocazione dei fedeli in Cristo. Teologia morale e spirituale in dialogo* = Ieri Oggi Domani 49 (Roma, LAS 2008). Ulteriore bibliografia sarà segnalata durante il corso.

TA1723. Pastorale del sacramento della Penitenza*(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre):* Prof. PAOLO CARLOTTI*Argomenti:*

Il corso intende offrire alcuni strumenti riflessivi, teologico-morali e –pastorali, riguardanti il Sacramento della riconciliazione e l'esperienza cristiana ad esso sottesa, cioè la realtà del peccato e della conversione. Infatti, la precarietà e il fallimento, come il loro recupero, appartengono in profondità al cammino esistenziale della persona verso la propria piena e positiva realizzazione. Per questo, l'accompagnamento ministeriale e pastorale del peccatore e del penitente è espressione qualificata di mediazione salvifica e merita attenzione teologica.

Si affronteranno anche alcune tematiche correlate, quali la formazione e l'esercizio della coscienza morale; l'articolazione (fondamentale e particolare), la gradualità e la situatività della moralità; il segreto sacramentale.

Testi:

Appunti del Professore. CARLOTTI P., *Il senso, il soggetto e l'oggetto del sigillo sacramentale*, in: P. CARLOTTI-K. NYKIEL-A. SARACO (edd.), *Il sigillo confessionale e la privacy pastorale*, Atti del Convegno 12-13 novembre 2014 (Città del Vaticano, LEV 2015) 55-70; ID., *La formazione della coscienza morale nelle sfide dell'oggi. Spunti di riflessione per la pastorale penitenziale*, in: P. CARLOTTI-K. NYKIEL-M. SODI (edd.), *Educare la coscienza: sfida possibile?* = Sapientia ineffabilis 6 (Roma, IF Press 2015) 29-39; ID., *L'autenticità del pentimento in situazioni di irregolarità matrimoniale stabilizzata*, in: P. CARLOTTI et alii, *Divorzi - nuove nozze convivenze. Quale accompagnamento*

ministeriale e pastorale? = Sapientia ineffabilis 3 (Roma, IF Press) 37-62.

TA1810. Teologia morale speciale I: Morale Sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SAHAYADAS FERNANDO

Argomenti:

Il Corso mira a introdurre gli studenti a una visione teologica e morale delle realtà sociali in cui la vocazione umana e cristiana raggiunge la sua storica realizzazione, senza marginalizzare il suo orientamento escatologico. A questo scopo si approfondiranno i fondamenti antropologici ed i principi salienti dell'insegnamento sociale cattolico. Si analizzeranno poi le realtà sociali, economiche, e politiche da una prospettiva teologica e morale, con particolare attenzione ai maggiori problemi pratici che tormentano il mondo contemporaneo. Si tematizzeranno infine le linee portanti della formazione sociale del cristiano.

Testi:

CARLOTTI P. *Etica cristiana, società ed economia* (Roma, LAS 2000); CARLOTTI P. *Carità, persona e sviluppo. La novità della 'Caritas in Veritate'* (Roma, LAS 2011); CHIAVACCI E. *Teologia morale. 3/2 Morale della vita economica, politica, di comunicazione* (Assisi, Cittadella ²1994); COMBI E.-MONTI E. *Fede e società. Introduzione all'etica sociale* (Milano, Centro Ambrosiano 2005); FRANCESCO, *Laudato Si'. Lettera enciclica sulla cura della casa comune*, 24 maggio 2015; FRANCESCO, *Amoris Laetitia. Esortazione apostolica sull'amore nella famiglia*, 19 marzo 2016; GUENZI P.D. (ed.), *Carità e giustizia per il bene comune* (Roma, Edizioni CVS 2011); HIMES K. (ed.), *Modern Catholic Social Teaching: Commentaries and Interpretations* (Washington D.C., Georgetown University Press 2005); KERBER W. *Etica sociale. Verso una morale rinnovata dei comportamenti sociali* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2002); LUCIANI A. *La spiritualità del lavoro. Dalla dottrina sociale una sfida per il futuro* (Milano, Paoline 2012); PIANA G. *Vangelo e Società: i fondamenti dell'etica sociale cristiana* (Assisi, Cittadella 2005); PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE. *Compendio della dottrina sociale della chiesa* (Città del Vaticano, LEV 2004); TOSO M. *Umanesimo sociale. Viaggio nella dottrina sociale della Chiesa e dintorni* (Roma, LAS ²2002); TOSO M.-QUINZI G. *I cattolici e il bene comune. Quale formazione?* (Roma, LAS 2007); TOSO M. *La speranza dei popoli. Lo sviluppo nella carità e nella verità* (Roma, LAS 2009); WEBER H. *Teologia morale speciale. Questioni fondamentali della vita cristiana* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2003).

TA1811. Teologia morale speciale II. Bioetica

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. PAOLO CARLOTTI

Argomenti:

Il corso muove dalla considerazione della rilevanza che la questione bioetica riveste sia all'interno sia all'esterno della riflessione teologica. Su tale premessa, assunta a livello scientifico nell'epistemologia e nel metodo propri alla teologia morale, si affrontano le più indicative tematiche del settore,

guidate dal principio dell'inviolabilità della vita della persona umana e raccolte attorno al suo polo iniziale e terminale, e rintracciabili nella fecondazione artificiale, nell'aborto e nell'eutanasia. Ad esse si accompagnerà l'indagine di altre questioni inerenti all'uso moralmente compatibile della forza fisica nella difesa di sé, della società e dei popoli, alla terapia e alla sperimentazione medica sul malato ed infine alla tutela della biosfera. Non si mancherà di illustrare i riferimenti antropologici, biblici e teologico-dogmatici, che progressivamente si presenteranno, insieme con l'attenzione dovuta al versante applicato o pastorale della bioetica teologica.

Testi:

Appunti e dispense del Professore; CARLOTTI P., *Teologia morale e magistero. Documenti pontifici recenti*, Biblioteca di Scienze Religiose 129 (Roma, LAS 1997); ID., *Questioni di bioetica*, Ieri Oggi Domani 35 (Roma, LAS 2001); ID., *Teologia morale e magistero. Sviluppi recenti*, Salesianum 53 (2001) 23-55. Ulteriore bibliografia, anche manualistica, sarà segnalata all'inizio del corso.

TA1814. Teologia morale speciale III. Morale sessuale e familiare

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. SAHAYADAS FERNANDO

Argomenti:

Il corso si prefigge l'indagine e l'istituzione della valenza morale della realtà sessuale e familiare. Lo scopo centrale e specifico dell'istituzione di un'ermeneutica teologico-morale settoriale viene perseguito progressivamente, considerando sia la globalità degli aspetti descrittivi, sia la loro interpretazione alla luce dell'antropologia biblica e teologica. Si farà riferimento ai dibattiti attuali e tradizionali, quali quelli inerenti alle tematiche dell'autoerotismo e dell'omosessualità, dei rapporti prematrimoniali, e dell'intenzione contraccettiva, considerando con particolare attenzione la prospettiva dell'etica applicata o pastorale.

Testi:

DIANIN G. *Matrimonio, sessualità, fecondità. Corso di morale familiare* (Padova, Messaggero 2008); FRANCESCO, *Amoris Laetitia. Esortazione apostolica sull'amore nella famiglia*, 19 marzo 2016; GATTI G. *Morale sessuale, educazione dell'amore*, 4° ed. (Leumann, LDC 1998); GRANADOS GARCIA J. *Una sola carne in un solo spirito. Teologia del matrimonio* (Siena, Cantagalli 2014); LEONE S. *Sessualità e persona. Un'etica sessuale tra memoria e profezia* (Bologna, EDB 2012); NORIEGA J. *Il destino dell'eros. Prospettive di morale sessuale* (Bologna, EDB 2006); PEGORARO R. *Morale familiare* (Casale Monferrato, Piemme 1998³); PELLETIER, A.M. *Creati maschio e femmina. La differenza luogo dell'amore* (Siena, Cantagalli 2010); ZUCCARO C. *Morale sessuale. Nuovo manuale di teologia morale* (Bologna, EDB 1997).

TA1840. Seminario di Teologia morale*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):* Prof. PAOLO CARLOTTI*Argomenti: Magistero ecclesiale e teologia morale*

È intento del seminario, situato nel curriculum di licenza in teologia dogmatica, promuovere la riflessione sull'unità della ragione teologica, in particolare tra quella speculativa e quella pratica o morale, a fronte della permanenza di modelli carenti.

Il Seminario, in prospettiva storico-sistemica, si prefigge di avvicinare e di recensire le diverse comprensioni teologico-morali della competenza del Magistero della Chiesa cattolica in ambito morale, al duplice fine di individuare lo status quaestionis del relativo dibattito e di evidenziare gli elementi assodati ed irrinunciabili.

Oltre a registrare lo sviluppo contenutistico, si cercherà di individuare la portata dei paradigmi etici e teologici soggiacenti alle diverse posizioni registrate.

Testi:

Testi del corso: CARLOTTI P., *Il Concilio Vaticano II e la teologia morale. Le indicazioni sintetiche di Optatum Totius*, Gregorianum 97 (2016) 449-470; ID., *L'invalidazione della guerra. Il recente magistero ecclesiale*, in C. BRESCIANI - L. EUSEBI [edd.] *Ha ancora senso parlare di guerra giusta? Le recenti elaborazioni della teologia morale* = «Oggi e domani» Serie seconda 73 (Bologna, EDB 2010) 53-81; ID., *In servizio della Parola. Magistero e teologia morale in dialogo* = Ieri oggi e domani 43 (Roma, LAS 2007). Ulteriore bibliografia di approfondimento sarà indicata e presentata all'inizio del corso.

TA1910. Introduzione alla Teologia spirituale*(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre):* Prof. JESÚS M. GARCÍA*Argomenti:*

1. Terminologia. 2. Panorama storico riguardante la teologia spirituale. 3. Metodo, fonti della teologia spirituale. 4. Spiritualità e bibbia. 5. Spiritualità e teologia. 6. Teologia dell'esperienza cristiana. 7. Le costanti dell'esperienza cristiana. 8. L'esperienza spirituale cristiana mistica. 9. Proposte di spiritualità nella vita della Chiesa. 10. Educare alla spiritualità.

Testi:

GARCÍA J.M., *Teologia spirituale. Epistemologia e interdisciplinarietà* (Roma, LAS 2013). MATANIC' A.G., *La spiritualità come scienza. Introduzione metodologica allo studio della vita spirituale cristiana* (Cinisello Balsamo, Paoline 1990); GUERRA A., *Introducción a la teología espiritual* (Santo Domingo, Espiritualidad del Caribe 1994); FANIN L., *La crescita nello Spirito. Lineamenti di teologia spirituale* (Padova, Messaggero 1995); ALPHONSO H. (ed.), *Esperienza e spiritualità. Miscellanea in onore del R.P. Charles André Bernard* (Roma, Pomel 1995); BERNARD Ch. A., *Teologia spirituale* (Cinisello Balsamo, San Paolo ⁵1997); RUIZ SALVADOR F., *Le vie dello Spirito. Sintesi di teologia spirituale* (Bologna, Dehoniane 1999); *La teologia spirituale. Atti del Congresso Internazionale OCD* (Roma 24-29 aprile 2000) (Roma, Teresia-

num/OCD 2001); McGRATH A.E., *Spiritualità cristiana. Una introduzione* (Torino, Claudiana 2002); SPIDLIK T., *Manuale di Spiritualità* (Casale Monferrato, Piemme 42005); SORRENTINO D., *L'esperienza di Dio. Disegno di Teologia spirituale* (Assisi, Cittadella 2007); WAAIJMAN K., *La spiritualità. Forme, fondamenti, metodi* (Brescia, Queriniana 2007); ASTI F., *Teologia della mistica. Fondamenti, Dinamiche, mezzi* (Città del Vaticano, LEV 2009); ZAS FRIZ DE COL R., *Teologia della vita cristiana. Contemplazione, vissuto teologale e trasformazione interiore* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2010); GARCÍA J.M. (ed.), *Teologia e spiritualità. Un approccio intradisciplinare* (Roma, LAS 2012); GARCÍA J.M. (ed.), *Mistici nello Spirito e contemporaneità* (Roma, LAS 2014); FUMAGALLI A. (ed.), *Teologia morale e teologia spirituale. Intersezioni e parallelismi* (Roma, LAS 2014); ASTI F., *Le odierne sfide della mistica cristiana* (Roma, Aracne 2015); ZAS FRIZ DE COL R., *La presenza trasformante del mistero. Prospettiva di teologia spirituale* (Roma, GBP 2015).

TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JESÚS M. GARCÍA

Argomenti:

I. Giustificazione della teologia spirituale come teologia dell'esperienza cristiana: 1. Presentazione del corso nel insieme del curriculum di teologia spirituale. 2. Le tappe della formazione della teologia spirituale come scienza: la Sacra Scrittura; i santi padri e la teologia monastica; le grandi sintesi teologiche del Medioevo; il periodo di separazione tra la teologia *scientifica* e la teologia *spirituale*; il cammino verso una visione unitaria. 3. La teologia spirituale nel secolo XX: dalla teologia ascetica e mistica alla teologia spirituale; l'acquisizione del tema dell'esperienza da parte della teologia. 4. Teologia dell'esperienza cristiana: riflessione fondante sulla fede e l'esperienza cristiana; dinamismo tra fede - esperienza cristiana – teologia. 5. Descrizione, metodo e fonti della teologia dell'esperienza cristiana. 6. Rapporto della teologia dell'esperienza cristiana con le altre discipline teologiche. *II. L'esperienza spirituale cristiana:* 1. esperienza, esperienza religiosa e esperienza spirituale cristiana. 2. Vie di approccio all'esperienza spirituale cristiana. 3. Struttura dell'esperienza spirituale cristiana. 4. Nodi dinamici per valutare l'autenticità dell'esperienza spirituale cristiana. 5. L'esperienza spirituale nella Bibbia e nel vissuto di santità. *III. L'esperienza mistica cristiana:* 1. Accezioni della mistica. 2. Elementi costitutivi della mistica cristiana: l'esperienza mistica; la passività e la conoscenza contemplativa. 3. Tipologie dell'esperienza mistica cristiana: mistica dell'essenza; mistica sponsale; mistica dell'assenza. *IV. L'esperienza mistica non cristiana:* 1. Elementi di spiritualità giudaica; 2. la mistica musulmana; 3. La mistica buddista; 4. Il Brahmanesimo; 5. Il contrasto spirituale tra la mistica cristiana e la spiritualità orientale.

Testi:

GARCÍA J.M., *Teologia spirituale. Epistemologia e interdisciplinarietà* (Roma, LAS 2013).
RAVIER A. (ed.), *La mystique et les mystiques* (Paris, Desclée De Brouwer 1965) [Trad. ital.:

La mistica e le mistiche. Il "nucleo" delle grandi religioni e discipline spirituali (Cinisello Balsamo, San Paolo 1996)]; BORACCO P.L.-SECONDIN B. (ed.), *L'uomo spirituale* (Milano, Istituto Propaganda Libreria 1986) specialmente pp. 191-247; MATANIC' A.G., *La spiritualità come scienza. Introduzione metodologica allo studio della vita spirituale cristiana* (Cinisello Balsamo, Paoline 1990); BERNARD Ch. A., *Teologia spirituale. Temi e problemi*, in: M. GIOIA (ed.), *La Teologia spirituale. Temi e problemi. In dialogo con Charles-André Bernard*, [Seminario interdisciplinare organizzato dalla Sezione San Luigi della Pontifica Facoltà Teologica dell'Italia meridionale, 1-2 maggio 1990] (Roma, AVE 1991); MOIOLI G., *L'esperienza spirituale. Lezioni introduttive*, a cura di C. STERCAL (Milano, Glossa 1992); BERNARD Ch. A. (ed.), *La Spiritualità come teologia* [Simposio organizzato dall'Istituto di Spiritualità dell'Università Gregoriana, Roma, 25-28 aprile 1991] (Cinisello Balsamo, Paoline 1993); BERNARD Ch. A., *Introduzione alla teologia spirituale* (Casale Monferrato, Piemme 1994); GUERRA A., *Introducción a la teología espiritual* (Santo Domingo, Espiritualidad del Caribe 1994); ALPHONSO H. (ed.), *Esperienza e spiritualità. Miscellanea in onore del R.P. Charles André Bernard* (Roma, Pomel 1995); DE PABLO MAROTO D., *El «camino cristiano». Manual de teología espiritual* (Salamanca, Universidad de Salamanca 1996); GOYA B., *Psicologia e vita spirituale. Sinfonia a due mani* (Bologna, EDB 1999); BERTULETTI A.-BOLIS L.E.-STERCAL C., *L'idea di spiritualità* (Milano, Glossa 1999); *La teologia spirituale. Atti del Congresso Internazionale OCD (Roma 24-29 aprile 2000)* (Roma, Teresianum/OCD 2001); MARTIN VELASCO J., *Il fenomeno mistico. Vol. I: Antropologia, cultura e religion* (Milano, Jaca Book 2001); GARCÍA C., *Teología espiritual. Corrientes y perspectivas* (Burgos, Monte Carmelo 2002); McGRATH A.E., *Spiritualità cristiana. Una introduzione* (Torino, Claudiana 2002); ASTI F., *Spiritualità e mistica. Questioni metodologiche* (Città del Vaticano, LEV 2003); DUNNE T., *Spiritualità e metodo. Un'introduzione a Bernard Lonergan* (Padova, Messaggero 2003); MARTÍN VELASCO J., *Il fenomeno mistico. Vol. II: Struttura del fenomeno e contemporaneità* (Milano, Jaca Book 2003); GARCÍA C., *Mística en diálogo. Congreso internacional de mística. Selección y síntesis* (Burgos, Monte Carmelo 2004); SPIDLIK T., *Manuale di Spiritualità* (Casale Monferrato, Piemme 42005); ISTITUTO DI SPIRITUALITÀ DI MÜNSTER (ed.), *Corso fondamentale di spiritualità* (Brescia, Queriniana 2006); SORRENTINO D., *L'esperienza di Dio. Disegno di Teologia spirituale* (Assisi, Cittadella 2007); WAAIJMAN K., *La spiritualità. Forme, fondamenti, metodi* (Brescia, Queriniana 2007); ASTI F., *Teologia della mistica. Fondamenti, dinamiche, mezzi* (Città del Vaticano, LEV 2009); ZAS FRIZ DE COL R., *Teologia della vita cristiana. Contemplazione, vissuto teologale e trasformazione interiore* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2010); GARCÍA J.M. (ed.), *Teologia e spiritualità. Un approccio intradisciplinare* (Roma, LAS 2012); GARCÍA J.M. (ed.), *Mistici nello Spirito e contemporaneità* (Roma, LAS 2014); FUMAGALLI A. (ed.), *Teologia morale e teologia spirituale. Intersezioni e parallelismi* (Roma, LAS 2014); ASTI F., *Le odierne sfide della mistica cristiana* (Roma, Aracne 2015); ZAS FRIZ DE COL R., *La presenza trasformante del mistero. Prospettiva di teologia spirituale* (Roma, GBP 2015).

TA1923. Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JESÚS M. GARCÍA

Argomenti:

1. *Il soggetto dell'esperienza spirituale cristiana.* 1.1. Fisionomia del progetto di uomo spirituale cristiano e dinamica di crescita. 1.2. Vita teologale dell'uomo spirituale: fede (la fede come dono di Dio e risposta dell'uomo, il

senso della fede, fede ed esperienza spirituale); speranza (il desiderio della vita eterna, speranza ed esperienza spirituale) e carità (il primato della carità, l'amore come centro unificatore della vita teologale, carità ed esperienza spirituale). 1.3. L'unità della vita teologale. 2. *Diventare uomini spirituali*. 2.1. Ascesi cristiana: ascesi ed esperienza spirituale; fisionomia dell'ascesi cristiana; l'esperienza del peccato; conversione; l'ascesi oggi. 2.2. Preghiera: il senso della preghiera, la preghiera del cristiano, fondamenti teologici della preghiera; la preghiera contemplativa; la preghiera liturgica; preghiera e santificazione, formazione alla preghiera. 2.3. Meditazione: caratteristiche e struttura della meditazione; forme di meditazione; difficoltà odierne della meditazione. 2.4. Contemplazione: caratteristiche generali; il vertice della contemplazione: la vita mistica. 3. *Vocazione dell'uomo spirituale alla santità*. 3.1. Riflessione teologica sulla santità. 3.2. Il soggetto della santità. 3.3. Il «cammino» verso la santità: vie e gradi; vocazione e vocazioni. 3.4. Mediazioni nella vita spirituale. 3.5. L'accompagnamento spirituale verso la santità. 3.6. Quale modello di santità? 4. *Essere «uomini spirituali» oggi*. 4.1. Esperienza di Dio in un mondo secolarizzato. 4.2. Nuovi contesti e prospettive culturali. 4.2. La dualità uomo-donna. 4.3. La vita nel mondo. 4.4. Spiritualità apostolica. 5. *L'uomo spirituale e le spiritualità: verso una spiritualità ecumenica*. 5.1. La spiritualità e le spiritualità. 5.2. La scoperta dello spazio ecumenico. 5.3. Implicanze teologiche. 5.4. Spiritualità ecumenica e ecumenismo spirituale. 5.5. La spiritualità del futuro.

Testi:

Dispense del Professore con bibliografia indicata per ciascun argomento. SCHLIER H., *Per la vita cristiana: fede, speranza, carità. meditazioni bibliche* (Brescia, Morcelliana 1975); SECONDIN B.-GOFFI T. (edd.), *Corso di Spiritualità. Esperienza - sistematica - proiezioni* (Brescia, Queriniana 1989); WEISMAYER J., *La vita cristiana in pienezza. Sintesi storico-teologica della spiritualità cristiana* (Bologna, Dehoniane 1989); BERNARD Ch. A., *Teologia spirituale* (Cinisello Balsamo, San Paolo ⁵1997); COSTA M., *Voce tra due silenzi. La preghiera cristiana* (Bologna, EDB 1998); RUIZ SALVADOR F., *Le vie dello Spirito. Sintesi di teologia spirituale* (Bologna, Dehoniane 1999); HERRÁIZ GARCÍA M., *La preghiera una storia d'amicizia* (Bologna, EDB 2000); VITALI D., *Esistenza cristiana. Fede, speranza e carità* (Brescia, Queriniana 2001); CASTELLANO J., *Incontro al Signore. Pedagogia della preghiera* (Roma, OCD 2002); FURIOLI A., *La mistica e la preghiera* (Torino, Marietti 2002); MCGRATH A.E., *Spiritualità cristiana. Una introduzione* (Torino, Claudiana 2002); BERNARD Ch. A. *Il Dio dei mistici. III: Mistica e azione* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2004); PIGNA A., *La vita spirituale. Contenuti, itinerario, pienezza* (Roma, OCD 2004); SPIDLÍK T., *Manuale fondamentale di spiritualità* (Casale Monferrato, Piemme ⁵2005); ISTITUTO ISTITUTO DI SPIRITUALITÀ DI MÜNSTER (ed.), *Corso fondamentale di spiritualità* (Brescia, Queriniana 2006); SORRENTINO D., *L'esperienza di Dio. Disegno di Teologia spirituale* (Assisi, Cittadella 2007); WAAIJMAN K., *La spiritualità. Forme, fondamenti, metodi* (Brescia, Queriniana 2007); ASTI F., *Teologia della mistica. Fondamenti, dinamiche, mezzi* (Città del Vaticano, LEV 2009); BELDA M., *Guidati dallo Spirito di Dio. Corso di teologia*

spirituale (Roma, EDUSCE 2009); ZAS FRIZ DE COL R., *Iniziazione alla vita eterna. Respirare, trascendere e vivere* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2012); GARCÍA J.M. (ed.), *Teologia e spiritualità. Un approccio intradisciplinare* (Roma, LAS 2012); GARCÍA J.M. (ed.), *Mistici nello Spirito e contemporaneità* (Roma, LAS 2014); ASTI F., *Le odierne sfide della mistica cristiana* (Roma, Aracne 2015); ZAS FRIZ DE COL R., *La presenza trasformante del mistero. Prospettiva di teologia spirituale* (Roma, GBP 2015).

TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Prof. CARLOS LUIS GARCÍA ANDRADE

Argomenti:

Questo corso intende offrire una visione sintetica e sistematica della vocazione cristiana, nella sua unicità fondamentale, ma anche nella sua triplice diversità concreta: laicale, sacerdotale (nei tre gradi dell'Ordine) e consacrata, dalla prospettiva della teologia spirituale, ma cercando un dialogo interdisciplinare colla teologia dogmatica e la teologia sacramentaria-liturgica.

1. La vita cristiana come essere di/in Cristo, figli/e del Padre nello Spirito: esperienza trinitaria. 2. Il Battesimo e l'appartenenza ecclesiale. 3. La consacrazione come elemento fondante, in quanto azione di Dio. 4. La vocazione universale alla santità. 5. La maniera concreta di realizzare questa vocazione fondamentale: nella vita laicale, sacerdotale e consacrata.

Testi:

Dispense del Professore. VON BALTHASAR H.U., *Christlicher Stand* (Einsiedeln, Johannes Verlag 1977 - c'è traduzione italiana, spagnola, inglese); Altri libri verranno suggeriti durante il corso.

TA2063. Teologia e spiritualità della vita consacrata e presbiterale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. VARGHESE KALLUVACHEL

Argomenti:

Chiarificazione dei termini; Teologia della Vita Consacrata: La specificità e il significato della vita consacrata nella Chiesa; Ecclesiologia della Vita Consacrata; La storia della vita consacrata; Preghiera come un elemento caratterizzante nella vita dei religiosi; La vita comunitaria; La missione carismatica come parte integrante di vita religiosa; La pratica dei consigli evangelici; Il Celibato per il Regno; La povertà Evangelica; Il servizio fraterno dell'autorità e l'obbedienza; Riforma, rinnovamento e rifondazione della vita religiosa; Le nuove forme di vita consacrata

Testi:

AA.VV., *Consacrati da Dio: dono alla Chiesa e al mondo: Approfondimenti sull'esortazione 'Vita Consacrata'* (Roma, Il Calamo 1997); AA.VV., *L'identità dei*

consacrati nella missione della Chiesa e il loro rapporto con il mondo (Città del Vaticano, LEV 1994); AA.VV., *Passion for Christ, Passion for Humanity*, Acts of the Congress on Consecrated Life (Nairobi, Paulines Publications 2005); AA.VV., *Vita Consacrata: un dono del Signore alla sua Chiesa* (Leumann, LDC 1993); CANTELMÌ T.-LASELVA P., *La vita consacrata come risposta ai problemi del nostro tempo* (Roma, Edizione Art 2010); CIARDI F., *Rifondazione* in POLI G. F., (ed.), *Supplemento al dizionario teologico della vita consacrata* (Milano, Ancora 2003) 306-329; FAVALE A., “Identità e spiritualità presbiterale. Presbiteri diocesani e religiosi presbiteri” in: GARCIA J.M. (a cura), *Teologia e spiritualità oggi* (Roma, LAS 2012) 369-398; FUSCO R.-ROCCA G. (a cura), *Nuove forme di vita consacrata* (Roma, Urbaniana University Press 2010); USG., *Vita Religiosa: profezia nelle culture di oggi?* (Roma, Litos).

TA2070. Forme vocazionali della Congregazione Salesiana

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre):

Proff. JESÚS MANUEL GARCÍA - CARLO MARIA ZANOTTI

Argomenti:

Le due figure della vocazione religiosa salesiana: salesiano presbitero e salesiano coadiutore. Specificità, reciprocità e complementarità. Sia al salesiano aspirante al presbiterato sia al salesiano coadiutore vanno presentate entrambe le vocazioni salesiane. Per la figura del salesiano coadiutore va dato rilievo al suo impegno nel mondo del lavoro e nell’opera sociale.

Testi:

DICASTERO PER LA FORMAZIONE, *Il Salesiano Coadiutore. Storia, identità, pastorale vocazionale e formazione* (Roma, Editrice S.D.B. 1989); VIGANO’ E., *La componente laicale della comunità salesiana*, in: “Atti del Consiglio Generale della Società salesiana” n. 298 (Roma, Editrice S.D.B. 1980); VIGANO’ E., *Ci sta a cuore il prete del duemila*, in “Atti del Consiglio Generale della Società salesiana” n. 335 (Roma, Editrice S.D.B. 1991); BRAIDO P., *Un “nuovo prete” e la sua formazione culturale secondo don Bosco. Intuizioni, aporie, virtualità*, in RSS 14 (1989), pp. 7-56; BRAIDO P., *Religiosi nuovi per il mondo del lavoro. Documentazione per un profilo del Coadiutore salesiano* (Roma, PAS 1961); AUBRY J.-SCHOENEGER P., *Don Bosco li volle così. I Coadiutori salesiani*. Conferenze tenute durante la prima riunione dei Coadiutori francesi a Ressins nel settembre 1952 (Leumann, LDC 1961); VERHULST M., *Il Salesiano Prete*, pro manuscripto in francese (Lubumbashi 1991); VERHULST M., *Il Salesiano Coadiutore*, pro manuscripto in francese (Lubumbashi 1991).

TA2071. Corso di spiritualità orionina

(3 ECTS – 2 crediti nel I semestre):

Prof. KODJO ALAFIA HYACINTHE VIEIRA-ATOUCOU

Argomenti:

Il corso – strutturato in forma triennale – presenta in ciascun anno accademico una parte del poliedrico carisma di san Luigi Orione e della sua Congregazione. quest’anno verrà approfondito il periodo storico nel quale è

vissuto il santo fondatore ampliando l'orizzonte a determinate questioni relative al Novecento. I temi principali che verranno affrontati saranno: Don Orione e gli altri santi contemporanei; Don Orione, Papi e Papato; Gli anni del modernismo Don Orione incontra l'Italia; l'incontro con il Brasile; l'Argentina e la Polonia; Raggioni e atteggiamenti dell'abbraccio dei popoli; Don Orione e l'educazione; la cultura e le donne del Novecento; Don Orione e la Politica... Il metodo didattico prevede l'alternarsi delle lezioni del docente con quelle di alcuni esperti orionini e con approfondimenti da parte degli alunni.

Testi:

DON LUIGI ORIONE, *Lettere*, 2 vol. (Roma, 1969); PAPASOGLI G., *Vita di Don Orione* (1979); SPARPAGLIONE D., *San Luigi Orione* (1980); AA.VV., *Don Orione negli anni del Modernismo* (2002); PELOSO F. (a cura), *Don Orione e il Novecento. Atti del Convegno di Studi* (2002); *Messaggi di Don Orione* (Molti dei "Quaderni" presentano e commentano scritti di Don Orione). Serie in corso; AA.VV., *Sui passi di don Orione. Sussidio per la formazione al carisma* (1996). Dispense del Professore.

TA2072. Corso di spiritualità vocazionista

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. SALVATORE MUSELLA

Argomenti:

Breve profilo di don Giustino Maria Russolillo. I Padri vocazionisti. Primi sviluppi della Congregazione. Cosa sono i Vocazionisti. Il centro e l'asse della spiritualità Vocazionista. La formazione del Vocazionista. Suddivisione dell'Anno Ascetico e Mistico secondo la spiritualità vocazionista. Suddivisione della giornata ascetica secondo la spiritualità vocazionista. L'anno santificato, secondo la spiritualità vocazionista, per la santificazione del tempo. L'anno ascetico. Le nove quaresime. L'anno mariano: devozione a Maria; giornata mariana. La settimana santificata. L'anno mistico - ordinario. Programma spirituale mensile. Gli scritti di don Giustino: archivi ed edizioni; divisione generale; scritti editi: gli *Offertori del Preziosissimo Sangue*. Spiritualità vocazionista: Lo stemma Vocazionista - Per il culto della SS. Trinità - Note distintive del religioso Vocazionista - Gli atteggiamenti della preghiera secondo don Giustino - Della Santa Meditazione (I) - Della Santa Meditazione (II) - Delle letture meditate: La lectio divina. La meditazione - Disposizioni per il buon esito degli esercizi spirituali - I segni della tiepidezza - I segni del progresso spirituale - Emulazione - La vita comune - Apostolato Vocazionale - Vocazioni perdute - I colori liturgici. La famiglia cresce. Le Suore Vocazioniste: Spiritualità delle Suore delle Divine Vocazioni. Le Apostole Vocazioniste della Santificazione Universale.

Testi:

SARNATARO C., *Appunti di spiritualità Vocazionista* (Napoli, Edizioni Vocazioniste 2005).

TA2110. Teologia della vita consacrata*(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. VARGHESE KALLUVACHEL**Argomenti:*

Chiarificazione dei termini; Teologia della Vita Consacrata; La specificità e il significato della vita consacrata nella Chiesa; La dimensione trinitaria della vita consacrata; Le virtù teologali e la vita consacrata; Ecclesiologia della vita consacrata; Perennità della vita consacrata e mutabilità delle sue forme storiche; Preghiera, vita comunitaria e missione carismatica come elementi integranti della vita religiosa; La pratica dei consigli evangelici: Il celibato per il Regno; La povertà Evangelica; Il servizio fraterno dell'autorità e l'obbedienza.

Testi:

AA.VV., *Consacrati da Dio: dono alla Chiesa e al mondo: Approfondimenti sull'esortazione 'Vita Consacrata'* (Roma, Il Calamo Roma, 1997); AA.VV., *L'identità dei consacrati nella missione della Chiesa e il loro rapporto con il mondo* (Città del Vaticano, LEV 1994); AA.VV., *Vita Consacrata: un dono del Signore alla sua Chiesa* (Leumann, LDC 1993); CANTELMÌ T.-LASELVA P., *La vita consacrata come risposta ai problemi del nostro tempo* (Roma, Edizione Art 2010); CENCINI A., *Vita Consacrata: Itinerario formativo lungo la via di Emmaus* (Milano, San Paolo 2003); CIARDI F., *Esperti di comunione: Pretesa e realtà della vita religiosa* (Milano, San Paolo 1999); GOFFI T.-PALAZZINI A., *Dizionario teologico della vita consacrata* (Milano, Ancora 1994); HOFFMAN D.-COLE B., *Consecrated Life: Contribution of Vatican II* (Mumbai, St Pauls 2006); KUK P.C., *La comunione missionaria: la vita consacrata nella teologia postconciliare* (Roma, Città Nuova 2011); USG., *Vita Religiosa: profezia nelle culture di oggi?* (Roma, Litos).

TA2120. Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale cristiana*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ROSSANO ZAS FRIZ DEL COL**Finalità:*

Iniziare e orientare oggi i fedeli verso lo sviluppo della vita interiore, in modo da assumere sempre più responsabilmente il rapporto con Dio come criterio fondamentale della loro vita, si delinea come uno degli impegni più importanti della Chiesa nel mondo contemporaneo. Nel corso si studieranno i presupposti antropologici soggiacenti a questa iniziazione e la fenomenologia più frequente riguardo allo sviluppo, oggi, delle esperienze della trascendenza; si preciseranno inoltre alcuni aspetti che possono essere di aiuto nel consolidare l'iniziazione avviata. Inoltre, poiché nella vita cristiana, come in ogni tipo di vita, si compie un itinerario di maturazione con dinamica propria, nel corso si presenteranno diversi approcci relativi a quel percorso progressivo in cui si sviluppa il rapporto con Dio che conduce a una pienezza di vita, nonostante le sue diverse stagioni.

Obiettivi:

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di: - identificare la fenomenologia della trascendenza nelle sue diverse modalità nell'attuale contesto secolarizzato, nonché comprendere tale fenomenologia in un quadro di riferimento teorico-pratico per interpretarle; - identificare e organizzare i presupposti antropologici della trascendenza in un percorso mistagogico; - identificare i diversi approcci, tradizionali e contemporanei, che portano alla maturità cristiana del e nel vissuto teologale.

Argomenti:

1. Introduzione al corso; 2. Visione storica del processo di secolarizzazione e l'analisi di Z. Bauman sulla società attuale. Ripercussioni per l'impostazione della vita cristiana; 3. La 'nuova spiritualità'; 4. L'esperienza del mistero come esperienza antropologica fondamentale: fenomenologia e interpretazione biblico-teologica; 5. L'importanza del simbolo come mediazione teologica; 6. La religiosità/pietà popolare e il suo ruolo antropologico e teologale; 7. Un metodo 'fenomenico-cognitivo' per interpretare la vita cristiana; 8. Iniziazione alla mistagogia. Il respiro; 9. Approcci attuali alla dinamica della trasformazione della vita cristiana verso la maturità (Ch. A. Bernard, F. Ruiz, K. Waaijman).

Impegni per lo studente: - Accompagnare le lezioni con la lettura previa del materiale raccomandato in modo da propiziare la sua partecipazione attiva durante le lezioni.

Testi:

GARELLI F., *La chiesa in Italia. Struttura ecclesiale e mondi cattolici* (Bologna, Il Mulino 2007); LAURENTIN A.-DUJARIER M., *Il catecumenato. Fonti neotestamentarie e patristiche. La riforma del Vaticano II* (Roma, Dehoniane 1995); MARTÍN VELASCO J., *Il fenomeno mistico. I: Antropologia, culture e religioni; II: Struttura del fenomeno e contemporaneità* (Milano, Jaca Book 2001-2003); PANTEGHINI, G., *La religiosità popolare: provocazioni culturali ed ecclesiali* (Padova, Messaggero 1996); RAHNER K., "I gradi della perfezione cristiana", in: *Saggi di Spiritualità* (Roma, Paoline 1965) 45-78; ID., *Corso fondamentale sulla fede* (Roma, Paoline 1977) (primo e secondo grado); RUIZ F., "Le «età» della vita spiritualità", in: *Tempo e vita spiritualità* (Roma, Teresianum 1971) 85-110; ID., "Diventare personalmente adulti in Cristo", in: *Problemi e prospettive di Spiritualità* (Brescia, Queriniana 1983) 277-301; ID., "Crescere in Cristo", in: *Le vie dello Spirito. Sintesi di teologia spirituale* (Bologna, EDB 1999) 401-435; ID., "L'uomo adulto in Cristo", in: *Antropologia Cristiana*, B. MORRICONE (ed.) (Roma, Città Nuova 2001) 509-560; WAAIJMAN K., "Forme di spiritualità" e "La trasformazione divino-umana: l'oggetto della ricerca", in: *La spiritualità. Forme, fondamenti, metodi* (Brescia, Morcelliana 2007) 19-360 e 496-564, rispettivamente; ZAS FRIZ DE COL, R., *Teologia della vita cristiana. Contemplazione, vissuto teologale e trasformazione interiore* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2010); ID., *Iniziazione alla vita eterna. Respirare, trascendere e vivere* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2012); ID., *La presenza trasformante del mistero. Prospettiva di teologia spirituale* (Roma, G&B Press 2015).

TA2134. CM. Processi di maturazione affettiva in prospettiva della missione
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. VARGHESE KALLUVACHEL

Argomenti:

Terminologia essenziale; La dimensione affettiva e le sue dinamiche; La maturità affettiva e i suoi criteri; La maturità affettiva come processo; La formazione alla maturazione affettiva dei religiosi e presbiteri; Dinamismi e modalità della vita affettiva, Applicazioni della maturità affettiva, Il blocco dell'affettività; Amore, fraternità, amicizia; L'amore trinitaria, origine, fondamento e modello dell'amore umano; Le amicizie modello nella Bibbia; L'amicizia nella storia della vita consacrata; L'amicizia delle persone consacrate; Il percorso di maturazione affettiva; La vita affettiva del consacrato e il ruolo della vita comunitaria; La prospettiva della missione e maturazione affettiva dei religiosi e presbiteri.

Testi:

ALBISETTI V., *Essere amici o avere amici?* (Milano, Paoline 1997); BASSO A., *Formazione dell'affettività*, Testimoni 15 Giugno 1998, 4-7; id.30 Giugno 1998, 4-7; BISIGNANO S., *Formazione alla vita consacrata*, in T. GOFFI-A. PALAZZINI (a cura), *Dizionario teologico della vita consacrata* (Milano, Ancora 1992); BOSCO V., *E' questione di cuore: la dimensione sponsale della vita consacrata* (Leumann, LDC 1999); BRONDINO G.-MARASCA M., *La vita affettiva dei consacrati* (Fossano, Esperienze 2002); CAGIATI A., *Il carisma dell'amicizia nella VR* (Torino, Gribaudi 1982); CENCINI A., *I Sentimenti del Figlio* (Bologna, EDB 1998); CENCINI A., *Maturità e maturazione affettività nell'itinerario vocazionale*, in AA.VV., *Stagione di 'Esodo'* (Roma, Rogate 1995) 141-182, 183-241; CENCINI A., *Per amore, con amore, nell'amore: Libertà e maturità affettiva nel celibato consacrato* (Bologna, EDB 2011); DECAMINADA F., *Maturità affettiva e psicossessuale nella scelta vocazionale, una prospettiva psicologica* (Saronno, Monti 1995); LEWIS C., *I Quattro Amori: Affetto, Amicizia, Eros, Carità* (Milano, Teadue 1993); LOSS N.M., *Amore d'amicizia nel NT*, Salesianum 39 (1977) 3-55; MURPHY S., *A delicate Dance: Sexuality, Celibacy and Relationship among Catholic Clergy and Religious* (NY, Crossroad 1992); ROMANO A., *L'amicizia nell'itinerario vocazionale della VR* (Roma, Rogate 1977); ROVIRA J., *Amicizia e fraternità nella vita consacrata* (Roma, Claretianum 2008); VAZQUEZ A., 'Maturità' in: GOFFI T.-PALAZZINI A., *Dizionario Teologico della Vita Consacrata* (Milano, Ancora 1994) 950-963.

TA2138. CM: Dynamics of Community Life and Formation

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. VARGHESE KALLUVACHEL

Argomenti:

Religious community: its meaning, purpose and model; Types of interpersonal relationships in communities; Difficulties and Conflicts in Community Life; Anger: its expressions and management; Injunctions and their effects on the individual; Individuals in the community and their existential life positions; Affirmation, encouragements and positive strokes; Positive Reinforcements and Permissions in Community Dynamics; Forgiveness in Religious Communities;

Emotional wounds that hinder religious from being themselves; Dynamics of community Life and Formation; The dream community for religious.

Testi:

AYESTRAN S., *Il conflitto comunitario: un'opportunità per crescere o una minaccia di distruzione?* (Bologna, EDB 2007); GIBSON D., *Are we Together?* (Bombay, St Pauls 2015); AYESTARAN S., *La crescita personale nella comunità* (EDB 2006); BOURBEAU L., *Le 5 ferite e come guarirle* (Torino, Amrita edizioni 2002); GONZALVEZ A., *The Spirituality of Community* (Bombay, Pauline Publications 2009); KAITHOLIL G., *Communion in Community* (Bombay, St. Pauls 2012); *La vita fraterna in comunità* (dalla Congregazione per gli istituti di vita consacrata e le società di vita apostolica, 1994, EV 14 (1994-95); MULLER J., *L'arte del perdono: come si possono guarire le ferite dell'anima* (Padova, Messaggero 2009); ROVIRA J., *Amicizia e fraternità nella vita consacrata* (Roma, Claretianum 2008); SOVERNIGO G., *Come relazionarsi nei conflitti* (EDB 2005); WELWOOD J., *Amore perfetto, relazioni imperfette: curare le ferite del cuore* (Milano, Feltrinelli 2011).

TA2139. CM: Economia, formazione e vita consacrata

(2 ECTS - 1 credito nel II semestre): Prof. ALESSANDRA SMERILLI

Argomenti:

- Economia e carismi (il contributo dei carismi per un'economia a misura di persona). - La comunione dei beni come testimonianza di un'economia nuova e caratteristica del voto di povertà. - Le indicazioni del Dicastero per la Vita Consacrata su economia, gestione dei beni e formazione. - La dimensione economica nel Magistero Sociale della Chiesa. - La buona gestione, a partire dalla vita personale e comunitaria: - Le gestione delle opere; - La cultura del budget; - Il bilancio preventivo della comunità

Testi:

BRUNI L.-SMERILLI A., *Benedetta economia* (Città Nuova 2008); BRUNI L.-SMERILLI A., *La leggerezza del ferro* (Vita e Pensiero 2011); BRUNI L.-SMERILLI A., *L'altra metà dell'economia* (Città Nuova 2014); Lettera Circolare -*Linee orientative per la gestione dei beni negli Istituti di vita consacrata e nelle Società di vita apostolica* (2 agosto 2014).

TA2140. Seminario di formazione spirituale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. VARGHESE KALLUVACHEL

Argomenti:

Beatitudes, Evangelical Counsels and the Vows; Religious Life: lifestyle centered on relationship with God and neighbour; The dream of God for the religious; Religious Life and religiosity of life; Religious Life and the shift from the pyramid to the circle; Religious life as a catalyst of unity and not separation; Religious life centered around a search; Religious Life and fidelity to the present; Vowed life as a lifestyle; The vows of poverty, chastity and obedience: The practice of justice, loving tenderly and walking humbly with God; Religious life is for love and not for rewards or to avoid punishments;

Jesus' way of dealing with unhealthy practices and traditions; Meaningful practice of the vows in the context of the present-day evils: problems of ecological degradation, emigration, child labour, social injustice, material poverty and misery, fanatical religious beliefs and terror tactics, Religious and political persecution.

Testi:

COMPAGNI F. (a cura), *Nuovo Dizionario di Teologia Morale* (Milano, Edizione Paoline 1990); GOFFI T.-PALAZZINI A., *Dizionario teologico della vita consacrata* (Milano, Ancora 1994); POLI G.F. (a cura), *Supplemento al Dizionario Teologico della Vita Consacrata* (Milano, Ancora 2003); POTENTE A., *La Religiosità della vita: una proposta alternative per abitare la storia* (Roma, ICONE Edizioni 2003); ROVIRA J., *Consigli evangelici e vita consacrata* (Roma, Claretianum); RUEDA B., *Eccomi, Signore, Conversazioni sull'obbedienza* (Milano, 1975).

TA2141. Seminario di Spiritualità giovanile

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. LUIS ROSON GALACHE

Argomenti: «*Spiritualità per il giovane di oggi. Elementi per un itinerario di spiritualità giovanile*».

1. Annotazioni introduttive: dalla terra dei giovani. 2. Giovani sedotti. 3. Spiritualità insufficienti. 4. Tracce per una spiritualità cristiana per i giovani. 5. Dimensioni della spiritualità cristiana per i giovani. 6. Cammino spirituale per i giovani 1: Dall'isolamento alla solitudine. 7. Cammino spirituale per i giovani. 2: Dall'ostilità all'ospitalità. 8. Cammino spirituale 3: Dall'illusione alla preghiera. 9. Maturità umana dei giovani: frutto della spiritualità cristiana. 10. Modelli di santità giovanile: frutti maturi della spiritualità cristiana.

Testi:

Le fonti e la bibliografia saranno presentate dal Professore all'inizio del seminario.

TA2150. Tirocinio sulla relazione di aiuto spirituale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CARLO MARIA ZANOTTI

Argomenti:

Atteggiamenti e certezze sulla relazione d'aiuto; Atteggiamenti con cui superare la crisi; Alcune certezze sulla relazione d'aiuto; Gli atteggiamenti d'aiuto; Alcuni fattori comuni per giungere a buoni risultati; La fragilità vocazionale dei religiosi/presbiteri; Il concetto della fragilità/crisi; Espressioni della fragilità vocazionale dei religiosi/presbiteri; Il processo di superamento della crisi; L'importanza dell'ascolto nella relazione d'aiuto; Il confronto con la Parola; Tipi di superamento della crisi; Percorsi formativi in continuità e coerenza.

Testi:

DE CANDIDO L., *Crisi*, in: S. DE FIORES-T. GOFFI (a cura), *Nuovo Dizionario di Spiritualità* (Roma, Paoline 1979) 351-354; CIAN L., *La relazione d'aiuto* (Leumann, LDC 1992) 212-

215; SCARVAGLIERI G., *La fragilità vocazionale: Problemi e prospettive della perseveranza* (Leumann, LDC 2010); LECRIVAIN P., *La vita religiosa in tempo di crisi: un rischio e un'opportunità* (Bologna, EDB 2012); BOSCO V., *Per una vita consacrata in difficoltà: Strategie di governo* (Leumann, LDC 2012); SOVERNIGO G., *Come accompagnare nel cammino spirituale. Laboratorio di formazione* (Padova, Messaggero, 2011); PRADA RAMÍREZ J., *Psicologia e Formazione* (Roma, Editiones Academiae Alfonsianae, 2009); CREA G., *Psicologia, spiritualità e benessere vocazionale. Percorsi educativi per una formazione permanente* (Padova, Messaggero 2014); CREA G., *Il segreto della felicità nella vita consacrata. Appunti psicologici e metodologici* (Padova, Messaggero 2015); CREA G.-POLI G.F., *Tra Eros e Agape. Nuovi itinerari per un amore autentico* (Roma, Rogate 2009).

TA2160. Spiritualità giovanile

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JOSEPH BOENZI

Argomenti:

1. Forme e luoghi di proposta “spirituale” ai giovani in contesto odierno;
2. Analisi antropologica del nuovo interesse per la spiritualità;
3. Che cosa si intende per “spiritualità giovanile”;
4. Le coordinate della spiritualità cristiana nel contesto della cultura odierna formulate in vista del mondo giovanile;
5. Storie di vita e spiritualità: aspetti di psicologia religiosa del cammino spirituale;
6. Tre forme orientative (preghiera; forme ed espressioni culturali; impegno etico e sociale).

Testi:

SCHEPENS J., *Spiritualità Giovanile*, Appunti per TA2160 (UPS 2006); ALLEN J. jr, *The Future Church: How Ten Trends Are Revolutionizing the Catholic Church* (New York, Random House Religion 2009); DANIEL L., *When “Spiritual But Not Religious” Is Not Enough: Seeing God in Surprising Places, Even the Church* (New York, Jericho Books 2013); DEAN K.C., *Almost Christian: What the faith of our teenagers is telling us about the American Church* (Oxford, University Press 2010); HERRICK J.A., *The Making of the New Spirituality: The Eclipse of the Western Religious Tradition* (Downers Grove, IL, Intervarsity Press 2003); PETERSON E., *Subversive spirituality* (Grand Rapids, Eerdmans 1997); SMITH Ch.-LUNDQUIST D.M. *Soul Searching: The Religious and Spiritual Lives of American Teenagers* (New York, Oxford University Press 2005); TACEY D., *The Spirituality Revolution: The Emergence of Contemporary Spirituality* (Hove, Brunner-Routledge 2004).

TA2230. Corso Monografico di Spiritualità salesiana I

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. ALDO GIRAUDO

Argomenti: Narrazione e formazione dei giovani: livelli di lettura e chiavi interpretative di alcuni scritti di Don Bosco

Obiettivo del corso è introdurre all’ermeneutica di alcuni scritti narrativi di don Bosco – le *Vite* di Luigi Comollo, Domenico Savio, Michele Magone, Francesco Besucco; le *Memorie dell’Oratorio* ed altri racconti ameni di indole biografica – col metodo della teologia spirituale, al fine di identificare livelli di lettura più profondi e prospettive applicative, in particolare: (1) la funzione

formativa (pedagogica e spirituale); (2) l'ideale di giovane cristiano e la sua spiritualità; (3) il modello di educatore/pastore che ne emerge.

Testi:

BOSCO G., *Vite di giovani. Le biografie di Domenico Savio, Michele Magone e Francesco Besucco*. Introduzione e note storiche a cura di A. GIRAUDO (Roma, LAS 2012); ID., *Memorie dell'Oratorio di san Francesco di Sales dal 1815 al 1855*. Introduzione, saggio introduttivo e note storiche a cura di A. GIRAUDO (Roma, LAS 2011); ID., *Cenni sulla vita del giovane Luigi Comollo morto nel seminario di Chieri ammirato da tutti per le sue rare virtù*, in ISTITUTO STORICO SALESIANO, *Fonti salesiane*. 1. *Don Bosco e la sua opera. Raccolta antologica* (Roma, LAS 2014) 988-1025; ID., *La forza della buona educazione. Curioso episodio contemporaneo*, in ISTITUTO STORICO SALESIANO, *Fonti salesiane* 1, 368-413; ID., *Valentino o la vocazione impedita. Episodio contemporaneo*, in *Opere Edite*, vol. XVII (Roma, LAS 1977) 179-242; ID., *Severino ossia avventure di un giovane alpigiano*, in *Opere edite*, vol. XX (Roma, LAS 1977) 1-189; ID., *Angelina o l'orfanelle degli Appennini*, in *Opere Edite*, vol. XXII (Roma, LAS 1977) 171-240; J.M. GARCÍA, *Il metodo esperienziale della teologia spirituale*, in ID., *Teologia spirituale. Epistemologia e interdisciplinarietà* (Roma, LAS 2013) 237-250.

TA2263. Spiritualità di Don Bosco

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ALDO GIRAUDO

Argomenti:

Il corso è mirato ad introdurre alla conoscenza della proposta formativa e spirituale di don Bosco, nel contesto della spiritualità del suo tempo, e a fornire materiali e bibliografia per l'approfondimento di alcuni temi specifici. Pertanto si svilupperanno i seguenti argomenti: 1. Spiritualità e religiosità in Italia nell'Ottocento. 2. Alcuni tentativi di sintesi della spiritualità di don Bosco fino al 1955 (M. Rua; P. Albera; G. Costamagna; G. Barberis; F. Rinaldi; G. Vespignani; E. Ceria; P. Scotti; A. Caviglia; P. Ricaldone, L. Terrone, A. Auffray, H. Bouquier...); 3. Il compendio di Francis Desramaut e altri tentativi di sintesi (J. Aubry; C. Colli; P. Brocardo; S. Palumbieri; J.E. Vecchi; Dicastero di PG SDB e FMA...). 4. L'approccio di Pietro Stella (*Don Bosco nella storia della religiosità cattolica: Mentalità religiosa e spiritualità*); 5. Una sintesi costruita col metodo della teologia spirituale a partire dagli scritti di don Bosco e dai suoi interventi di formazione e animazione. Modalità di svolgimento: il corso prevede lezioni frontali, lavoro personale o in gruppo su materiali indicati e l'elaborazione di un saggio di 5-7 cartelle.

Testi:

Fonti: ISTITUTO STORICO SALESIANO, *Fonti salesiane*. 1. *Don Bosco e la sua opera. Raccolta antologica* (Roma, LAS 2014); BOSCO G., *Opere edite*, 37 voll. (Roma, LAS 1976-1977); vol. 38 (Roma, LAS 1987); ID., *Epistolario*, a cura di F. MOTTO, 6 voll. (Roma, LAS 1991-2014); ID., *Memorie dell'Oratorio di S. Francesco di Sales dal 1815 al 1855*. Introduzione, saggio introduttivo e note storiche a cura di A. GIRAUDO (Roma, LAS 2011).

Studi: CERIA E., *Don Bosco con Dio*. Nuova edizione ampliata (Colle Don Bosco-Asti,

Libreria Dottrina Cristiana 1946); STELLA P., *Valori spirituali nel «Giovane provveduto» di san Giovanni Bosco* (Roma, Scuola Grafica Borgo Ragazzi di Don Bosco 1960); ID., *Italia. Storia della spiritualità dalla Rivoluzione all'Unità d'Italia (1789-1860)*, dattiloscritto, s.d., pubblicato parzialmente in: *Dictionnaire de spiritualité ascétique et mystique. Doctrine et histoire*, VII/2 (Paris, Beauchesne 1971) 2273-2284; ID., *Religiosità vissuta in Italia nell'800*, in: J. DELUMEAU (a cura), *Storia vissuta del popolo cristiano* (Torino, SEI 1985) 753-771; STELLA P., *Don Bosco nella storia della religiosità cattolica*, vol. 2: *Mentalità religiosa e spiritualità* (Roma, LAS ²1981); ID., *Don Bosco* (Bologna, il Mulino 2001) 71-90; P. BRAIDO, *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà* (Roma, LAS 2003); DESRAMAUT F., *Don Bosco en son temps 1815-1888* (Torino, SEI 1996); ID., *Don Bosco et la vie spirituelle* (Paris, Beauchesne 1967; tr. ital.: Leumann, LDC 1970); ID., *Spiritualità salesiana. Cento parole chiave* (Roma, LAS 2001); AUBRY J., *La scuola salesiana di don Bosco*, in: E. ANCILLI (a cura), *Le grandi scuole della spiritualità cristiana* (Roma-Milano, Pontificio Istituto di Spiritualità del Teresiano-Edizioni O.R. 1984) 669-698; MARCOCCHI M., *Alle radici della spiritualità di don Bosco*, in: *Don Bosco nella storia*, a cura di M. MIDALI (Roma, LAS 1989) 157-176; *Don Bosco nel contesto spirituale del suo tempo*, in: ISTITUTO STORICO SALESIANO, *Fonti salesiane. 1. Don Bosco e la sua opera...*, XXXVIII-LVII.

TA2265. Storia della Congregazione e dell'Opera salesiana

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ALDO GIRAUDO

Argomenti:

Il corso è mirato a offrire una panoramica sugli sviluppi della Congregazione e dell'Opera salesiana in prospettiva storico-critica. Si affronteranno i seguenti argomenti: 1. Gli inizi delle opere salesiane in Europa (1875-1888). 2. Impiantamento e sviluppi in America (1875-1888). 3. Strategie di sviluppo e problemi sotto il rettorato di Michele Rua (1888-1910). 4. Il rettorato di don Paolo Albera nel contesto critico della prima guerra mondiale (1910-1922); 5. Sviluppi in Asia, America ed Europa durante i rettorati di Filippo Rinaldi (1922-1931) e Pietro Ricaldone (1931-1951) nel tempo dei totalitarismi e del declino politico ed economico dell'Europa. 6. I rettorati di Renato Ziggotti (1951-1965) e di Luigi Ricceri (1965-1977) dal dopoguerra alla crisi del post Concilio e alla svolta dei Capitoli Generali 20° e 21°. 7. L'accentuazione pastorale e progettuale nei rettorati di Egidio Viganò (1977-1995) e Juan Edmundo Vecchi (1995-2002) con il "progetto Africa" e la rinascita salesiana nei paesi dell'ex blocco comunista. Modalità di svolgimento: il corso prevede lezioni frontali, lavoro personale o in gruppo su materiali indicati e l'elaborazione di un elaborato scritto.

Testi:

WIRTH M., *Da don Bosco ai nostri giorni Tra storia a nuove sfide* (Roma, LAS 2000); MOTTO F. (ed.), *Insedimenti e iniziative salesiane dopo don Bosco* (Roma, LAS 1996); ID. (ed.), *L'Opera salesiana dal 1880 al 1922. Significatività e portata sociale*, 3 voll. (Roma, LAS 2001); GONZÁLEZ G.-LOPARCO G.-MOTTO F.-ZIMNIAK S. (edd.), *L'educazione salesiana dal 1880 al 1922. Istanze ed attuazione in diversi contesti*, 2 voll. (Roma, LAS

2007); LOPARCO G.-ZIMNIAK S. (edd.), *L'educazione salesiana in Europa negli anni difficili del XX secolo* (Roma, LAS 2008); LOPARCO G.-ZIMNIAK S. (edd.), *Don Michele Rua primo successore di don Bosco. Tratti di personalità, governo e opere (1888-1910)* (Roma, LAS 2010); MOTTO F. (ed.), *Don Michele Rua nella storia (1837-1910)* (Roma, LAS 2011); IMPELIDO N. (ed.), *The Beginnings of the Salesian Presence in East Asia*, 2 voll. (Hong Kong 2006); THEKKEDATH J., *A History of the Salesians of Don Bosco in India. From the Beginnings up to 1951-52*, 2 vols. (Bangalore 2005); KAPPLIKUNNEL M. (ed.), *Implantation of the Salesian Charism in Asia. Ideals, Challenges, Answers, Results* (Bangalore, Kristu Jyoti Publications 2009); ZIMNIAK S. (ed.), *Storia e identità salesiana in Africa e Madagascar* (Roma, LAS 2012).

TA2266. Storia della Congregazione e dell'Opera salesiana

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MORAND WIRTH

Argomenti:

Si tratta di iniziare a conoscere, in modo sistematico, i punti rilevanti della storia della Congregazione e dell'opera salesiana: 1. le origini; 2. l'espansione missionaria nel mondo; 3. le figure dei Rettori Maggiori; 4. i capitoli generali fino al CG22. Attenzione particolare sarà data allo spirito e all'impegno missionario, che ha provocato la presenza della Congregazione in tutto il mondo.

Testi:

WIRTH M., *Da don Bosco ai nostri giorni. Tra storia e nuove sfide (1815-2000)* (Roma, LAS 2000); DICASTERO PER LA FORMAZIONE, *Sussidi*, voll. 1-3, edizione extra-commerciale (Roma 1986). Studi: DESRAMAUT F., *Vita di don Michele Rua primo successore di don Bosco (1837-1910)* (Roma, LAS 2009); DIREZIONE GENERALE DELLE OPERE SALESIANE (a cura), *Lettere circolari di Don Michele Rua ai Salesiani* (Colle Don Bosco, Istituto Salesiano per le Arti Grafiche 1965); ID., *Lettere circolari di Don Paolo Albera ai Salesiani* (Colle Don Bosco, Istituto Salesiano per le Arti Grafiche 1965); CÀSTANO L., *Beato Don Filippo Rinaldi (1856-1931), vivente immagine di Don Bosco, suo terzo successore* (Leumann, LDC ²1990); RICALDONE P., *Fedeltà a Don Bosco Santo*, in ACS 74 (1936).

TA2270. Ambiente socio-politico e religioso di Don Bosco

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. JOSEPH BOENZI

Argomenti:

Il corso prende in esame il contesto sociale, politico e religioso nel quale s'inseriscono la figura, l'opera e la spiritualità di san Giovanni Bosco: 1. La rivoluzione francese e Napoleone (1789-1815); 2. La Restaurazione (1815-1848); 3. Il Risorgimento (1848-1860); 4. L'unità d'Italia (1861-1870); 5. L'inizio del regno d'Italia (1870-1888); 6. La Chiesa a Torino; 7. La Chiesa e l'esperienza del Concilio Vaticano Primo; 8. La Questione Romana; 9. Don Bosco e i giovani nella situazione pre-industriale torinese (1848, 1858, 1878). 10. Don Bosco e il suo ambiente nativo.

Testi:

Dispense del Professore (versioni in inglese o italiano); Sussidi 1(Dicastero della Formazione).

Bibliografia: CARDOZA A.L., *Storia di Torino* (Torino, Einaudi 2006); CHIESA T.-ALESSI A., *Don Bosco e il suo ambiente*, 3 voll. (Leumann, LDC 1977-1985); CLARK M., *Modern Italy: 1871 to the Present* (London, Pearson, Longman ³2008); DE MAISTRE J., *The works of Joseph de Maistre*, selected, translated and introduced by J. Lively; with a new Foreword by R. Nisbet (New York, Schocken 1971); DE ROSA G., *Il Novecento. Fascicolo integrativo: L'Ottocento* (Milano, Minerva italica 1997); GIRAUDO A., *Clero seminario e società: Aspetti della Restaurazione religiosa a Torino* Collana Centro Studi Don Bosco, Studi storici 13 (Roma, LAS 1992); GOFFI T., *La spiritualità dell'Ottocento*, Collana Storia della Spiritualità 7 (Bologna, EDB 1989); HALES E.E.Y., *Pio nono: A study in European politics and religion in the nineteenth century* (New York, P.J. Kennedy & Sons 1954); ISTITUTO REGIONALE PIEMONTESE DI PASTORALE, *Chiesa e società nella seconda metà del secolo XIX in Piemonte* (Casale Monferrato, Piemme 1982); KING D., *Vienna 1814: How the Conquerors of Napoleon Made Love, War, and Peace at the Congress of Vienna* (New York, Three Rivers Press 2008); LENTI A.J., *Don Bosco History and Spirit*, vol 2: *Birth and Early Development of Don Bosco's Oratory* (Roma, LAS 2007); MARTINA G., *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni. III: L'età del liberalismo* (Brescia, Morcelliana 1995); NOTARIO P.-NADA N., *Il Piemonte sabauda. Dal periodo napoleonico al Risorgimento* (Torino, UTET 1993); PENCO G., *Storia della Chiesa in Italia* (Milano, Jaca Book 1978); RIALI L., *Garibaldi: Invention of a Hero* (London, Yale University Press 2007); SABBATUCCI G.-VIDOTTO V., *Storia contemporanea. L'Ottocento* (Roma-Bari, Laterza ⁴2004); SEMERARO C., *Restaurazione Chiesa e Società: La «seconda ricupera» e la rinascita degli ordini religiosi nello stato pontificio (Marche e Legazioni 1815-1823)*, Presentazione di Lajos Pásztor, Collana Centro Studi Don Bosco, Studi Storici 9 (Roma, LAS 1982); STROMBERG R.N., *European Intellectual History Since 1789* (Englewood Cliffs-New Jersey, Prentice Hall ⁶1994); TORRINI A., *Pio IX: L'ultimo papa re* (Milano, Mondadori 2011).

TA2271. Pedagogia e comunicazione salesiana: musica, editoria e teatro
(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. GIRAUDO ALDO E COLL.

Argomenti:

Il corso ha lo scopo di presentare tre importanti strumenti e ambiti della pedagogia e della metodologia formativa di don Bosco: la musica, il teatro, l'editoria giovanile e popolare, che hanno segnato la fisionomia e la storia dell'opera salesiana nel mondo.

Svolgimento: lezioni e approfondimenti tematici in classe; lavoro personale su un tema a scelta per la sintesi finale

Testi:

BRAIDO P., *La pedagogia della festa e della gioia*, in: ID., *Prevenire non reprimere. Il sistema educativo di don Bosco* (Roma, LAS 2000) 324-337; STELLA P., *Imprese editoriali*, in: ID., *Don Bosco nella storia economica e sociale. 1815-1870* (Roma, LAS 1980) 327-368; ID., *Don Bosco e la comunicazione*, in «Salesianum» 71 (2009) 635-650; GREGUR J., *La musica "anima" del carisma salesiano*, in in GIRAUDO A., LOPARCO G., PRELLEZO J.M.,

ROSSI G., *Sviluppo del carisma di don Bosco fino alla metà del secolo XX*. Atti del Congresso Internazionale di Storia Salesiana... *Comunicazioni*, Roma, LAS 2015, 102-121; CERIA E., *La musica salesiana*, in: ID., *Annali della Società Salesiana dalle origini alla morte di S. Giovanni Bosco. 1841-1888* (Torino, SEI 1941) 691-701; FANT A., *La musica in D. Bosco e nella tradizione salesiana*, in: SODI M. (ed.), *Liturgia e musica nella formazione salesiana* (Roma, Editrice S.D.B. 1984) 38-52; RIGOLDI M., *Don Bosco e la musica* (Carugate, s.e. 1988; trad. spagnola: *Don Bosco y la música*, Madrid, Central Catequística Salesiana 1991); LEWICKI T., *Il volto e la missione del teatro educativo salesiano*, in GIRAUDO, LOPARCO, PRELLEZO, ROSSI, *Sviluppo del carisma di don Bosco fino alla metà del secolo XX... Comunicazioni*, 259-277; STAGNOLI S., *Don Bosco e il teatro educativo salesiano* (Milano, Eco degli Oratori 1968); CHIARLE G., *Don Bosco nella storia del libro popolare*, in: «Bibliofilia Subalpina» 6 (2003) 71-102; GIOVANNINI L., *Le «Letture Cattoliche» di Don Bosco* (Napoli, Liguori Editore 1984); COSTA G., *Don Bosco e la letteratura giovanile dell'Ottocento*, in P. BRAIDO, *Don Bosco nella storia a servizio dell'umanità* (Roma, LAS 1988) 329-354; LIBRANDI R., *La letteratura religiosa* (Bologna, Il Mulino 2012) 115-118, 223-228; BONGIOANNI M., *Sac. Gio. Bosco, comunicatore educatore*, vol. 1: *Una «personalità teatrale»* (Roma, S.D.B. 1989; trad. spagnola: *Don Bosco y el teatro*, Madrid, Central Catequística Salesiana 1992); ID., *Giochiamo al teatro. Dalla invenzione drammatica al teatro espressivo* (Leumann, LDC 1977); GONSALVES P., *Don Bosco's "Expressive" System. An Alternative Perspective for a Communication Age*, in «Salesianum» 71 (2009) 651-694.

TA2272. Viaggio di studio ai luoghi salesiani

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ALDO GIRAUDO

Argomenti:

L'attività, della durata di una settimana, si svolge dal 2 all'8 luglio; è indirizzata prevalentemente agli allievi che hanno concluso il primo anno di licenza, ma aperta anche ad altri. Prevede: 1. Una rilettura critico-storica e teologico-spirituale delle *Memorie dell'Oratorio* e delle *Vite* di giovani scritte da don Bosco, sui luoghi in cui egli visse e operò (Colle Don Bosco; Chieri; Torino-Valdocco); 2. Alcune lezioni da parte di esperti locali.

Testi:

Dispense del Professore; BOSCO G., *Memorie dell'Oratorio di S. Francesco di Sales dal 1815 al 1855*. Saggio introduttivo e note storiche a cura di A. GIRAUDO (Roma, LAS 2011); ID., *Vite di giovani. Le biografie di Domenico Savio, Michele Magone e Francesco Besucco*. Saggio introduttivo e note storiche a cura di A. GIRAUDO (Roma, LAS 2011); GIRAUDO A.-BIANCARDI G., *Qui è vissuto don Bosco. Itinerari storico-geografici e spirituali* (Leumann, LDC 2004).

TA2310. Introduzione alla Teologia pastorale

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. GUSTAVO CAVAGNARI

Obiettivi:

Il corso, di carattere preliminare e fondativo, ha come obiettivo principale introdurre gli studenti nel complesso della teologia pastorale fondamentale. A

tale fine si procurerà che loro possano: a) acuire la propria riflessione per fondare teologicamente l'azione pastorale; b) pensare l'agire pastorale della Chiesa nelle sue dimensioni, nei suoi agenti e nei suoi modelli; c) fornirsi di elementi essenziali dal punto di vista metodologico e programmatico.

Argomenti:

L'azione pastorale alla luce della Bibbia e della storia della Chiesa. La nascita e i primi sviluppi della teologia pastorale in quanto scienza. Il Concilio Vaticano II. Alcuni progetti e percorsi di teologia pastorale post-conciliare. La teologia pastorale e la teologia pratica. L'identità e l'oggetto della teologia pastorale. I rapporti tra la teoria e la pratica e la svolta ermeneutica. Il metodo. I rapporti tra la teologia pastorale, le altre scienze teologiche e il diritto canonico. I criteri dell'azione pastorale. I modelli. La progettazione e la programmazione. Gli agenti dell'azione pastorale.

Testi:

Dispense del Professore. Documenti ecclesiastici: FRANCISCO, *Evangelii gaudium*. Esortazione apostolica sull'annuncio del Vangelo nel mondo attuale, 24 novembre 2013, in «AAS» 105 (2013) 12, 1019-1137; PAOLO VI, *Evangelii nuntiandi*. Esortazione apostolica sull'annuncio del Vangelo agli uomini del nostro tempo, 8 dicembre 1975, in «AAS» 68 (1976) 1, 5-76; CONCILIO VATICANO II, *Gaudium et spes*. Costituzione pastorale sulla Chiesa nel mondo contemporaneo, 7 dicembre 1965, in «AAS» 58 (1966) 15, 1025-1120. Opere generali: ANGELINI G.-VERGOTTINI M. (Edd.), *Invito alla teologia*, vol. 3. La teologia e la questione pastorale (Milano, Glossa 2002); CAHALAN K., *Locating practical theology in Catholic theological discourse and practice*, in J. SWEENEY-G. SIMMONDS-D. LONSDALE (Edd.), *Keeping faith in practice. Aspects of Catholic pastoral theology* (London, SCM Press 2010) 1-21; FLORISTÁN SAMANES C., *Nuevo diccionario de pastoral* (Madrid, San Pablo 2002); ID., *Teología práctica. Teoría y praxis de la acción pastoral* (Salamanca, Sígueme 2009); LANZA S., *Teología pastoral*, in G. CANOBBIO-CODA P. (Edd.), *La teologia del XX secolo: un bilancio*, vol. 3. Prospettive pratiche (Roma, Città nuova 2003) 393-475; MIDALI M., *Teologia pratica*, vol. 1. Cammino storico di una riflessione fondante e scientifica (Roma, LAS 2011); ID., *Teologia pratica*, vol. 5. Per un'attuale configurazione scientifica (Roma, LAS 2011); MILLER-MCLEMORE B. (Ed.), *The Wiley-Blackwell Companion to Practical Theology* (Malden, Wiley-Blackwell 2012); PELLITERO R., *Teología pastoral. Panorámica y perspectivas. Una eclesiología práctica al alcance de todos* (Bilbao, Grafite 2006); PINTOR S., *L'uomo via della Chiesa. Manuale di teologia pastorale* (Bologna, Dehoniane 2006); RAMOS GUERREIRA J., *Teología pastoral* (Madrid, BAC 2013); SEVESO B., *La pratica della fede. Teologia pastorale nel tempo della Chiesa* (Milano, Glossa 2010); ID., *Per una definizione di «pastorale»*, in B. SEVESO-L. PACOMIO (Edd.), *Enciclopedia di pastorale*, vol. I. Fondamenti (Casale Monferrato, Piemme 1995) 5-36; TORCIVIA C., *La Parola edifica la comunità. Un percorso di teologia pastorale* (Trapani, Il pozzo di Giacobbe 2008); VILLATA G., *L'agire della Chiesa. Indicazioni di teologia pastorale* (Bologna, Dehoniane 2009); WOLFTEICH C. (Ed.), *Invitation to Practical Theology. Catholic Voices and Visions* (New York-Mahwah, Paulist Press 2014).

TA2320. Teologia pratica generale*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):* Prof. FRANCIS-VINCENT ANTHONY*Argomenti:*

1. Storia della Teologia pastorale o pratica: il periodo pre-conciliare; il magistero pastorale del Concilio Vaticano II; sviluppi in ambito Europeo, e in quello Nordamericano. 2. Configurazione attuale della teologia pratica: statuto epistemologico; metodo empirico-critico e progettuale; Approccio empirico in ambito teologico-pratico; progettazione pastorale; qualifica pratica, teologica e scientifica. 3. Modelli di prassi ecclesiale: modello “sacrale e popolare”; modello “militante ed elitario”; modello “dialogale e comunionale”. 4. Questioni nodali nella prassi ecclesiale: effettiva reciprocità tra uomini e donne; emergere della sensibilità ecologica.

Testi:

Dispense del Professore; MIDALI M., *Teologia pratica. 1. Cammino storico di una riflessione fondante e scientifica* (Roma, LAS ⁵2011); ID., *Teologia pratica. 2. Attuali modelli e percorsi contestuali di evangelizzazione* (Roma, LAS ⁴2008); ID., *Teologia pratica. 3. Verso un'effettiva reciprocità tra uomini e donne nella società e nella Chiesa* (Roma, LAS 2002); ID., *Teologia pratica. 5. Per un'attuale configurazione scientifica* (Roma, LAS 2011); ID., *Practical theology. Historical development of its foundational and scientific character* (Roma, LAS 2000); HEITINK G., *Practical theology. History, theory, action domains* (Grand Rapids, William B. Eerdmans Publishing Company 1999). ROUTHIER G.-VIAU M., *Précis de théologie pratique* (Bruxelles, Lumen Vitae 2004); SEVESO B.-PACOMIO L., *Enciclopedia di pastorale. 1. Fondamenti* (Casale Monferrato, Piemme 1993); VIAU M., *Practical theology. A new approach* (Leiden/Boston, Brill 1999); OSMER R.R., *Practical theology: an introduction* (Grand Rapids/Cambridge, William B. Eerdmans Publishing Company 2008); WOLFTEICH C.E. (ed.), *Invitation to practical theology. Catholic voices and visions*, (New York / Mahwah, Paulist Press 2014); SEVESO B., *La pratica della fede. Teologia pastorale nel tempo della Chiesa* (Glossa, Milano 2010); BRIGHENTI A., *A pastoral dá o que pensar: a inteligência da prática transformadora da fé* (São Paulo, Paulinas ²2011); HERMANS C.A.M.-MOORE M.E. (eds.), *Hermeneutics and empirical research in practical theology. The contribution of empirical theology by Johannes A. van der Ven* (Leiden/Boston, Brill 2004); VAN DER VEN J., *Practical theology: An empirical approach* (Leuven, Peeters Press 1998); VAN DER VEN J.A.-SCHERER-RATH M. (eds.), *Normativity and empirical research in theology* (Leiden/Boston, Brill 2004); HENRIKSEN J.-O. (ed.), *Difficult normativity. Normative dimensions in research on religion and theology* (Frankfurt am Main, Peter Lang 2011); SWINTON J.-MOWAT H., *Practical theology and qualitative research* (London, SCM press 2006); LONERGAN B., *Method in theology* (Toronto, University of Toronto Press 1971); KURETHADAM J., *Creation in Crisis. Science, ethics, theology*. (Maryknoll, Orbis Books 2014).

TA2331. Corso monografico di Spiritualità apostolica*(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre):* Prof. FRANCIS-VINCENT ANTHONY*Argomenti:*

1. Configurazione della spiritualità apostolica: alla ricerca di una spiritualità apostolica; il rapporto tra esperienza spirituale, prassi apostolica e conoscenza teologica; modelli di spiritualità apostolica. 2. Dimensioni teologiche della spiritualità apostolica: simboli religiosi problematici; collaborare con il Dio trinitario; agire con e come Gesù di Nazareth; operare animati dallo Spirito Santo; seguire l'esempio di Maria di Nazareth. 3. Dimensioni contestuali della spiritualità apostolica: con riferimento alla prassi di liberazione; con riferimento alla prassi di inculturazione e di dialogo interreligioso. 4. Dimensioni soggettive della spiritualità apostolica: consapevolezza cosmoteandrica; carità operosa; discernimento profetico.

Testi:

Dispense del Professore; MIDALI M., *Spiritualità apostolica. Personali e vitali riferimenti fondanti* (Roma, LAS 1994); ID., *Percorsi di speranza per consacrati e consacrate. Autorevoli indicazioni di "Vita Consecrata"* (Leumann, LDC 1997); ANTHONY F.-V., *Teologia: pratica, speculative e spirituale. Verso un'epistemologia più raffinata*, in: Salesianum 65 (2003) 741-755; BERNARD C.A., *Il Dio dei mistici. III. Mistica e azione* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2004); CONFERENZA ITALIANA SUPERIORI MAGGIORI, *Una grande storia da costruire. Spiritualità apostolica e formazione* (Roma, Rogate 1997); HENSE E.-JESPERSEN F.-NISSEN P. (eds.) *Present-Day Spiritualities. Contrasts and Overlaps*. (Leiden-Boston, Brill 2014).

TA2340. Seminario di Progettazione pastorale*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):* Prof. FRANCIS-VINCENT ANTHONY*Argomenti:*

Premesse alcune indicazioni teoriche circa la possibilità della progettazione pastorale, gli agenti della progettazione e gli elementi soggettivi e oggettivi della medesima, il seminario si prefigge di esaminare alcuni progetti concreti, ai vari livelli, di pastorale generale, pastorale giovanile, pastorale vocazionale. Si tratta di un'analisi critica della *formulazione* dei progetti, della loro *implementazione* e della loro *verifica*. (Per partecipare al seminario, è necessario che ciascun studente sia provvisto di *un progetto pastorale* concreto e d'altri *scritti relativi* ad esso).

Testi:

Dispense del Professore; ANTHONY F.V.-GALLO L.A.-MIDALI M.-TONELLI R. (edd.), *Pastorale giovanile. Sfide, prospettive ed esperienze* (Leumann, LDC 2003); MIDALI M.-TONELLI R. (a cura), *Dizionario di pastorale giovanile* (Leumann, LDC 2^a1992); SEVESO B.-PACOMIO L., *Enciclopedia di pastorale. 4. Servizio - comunità* (Casale Monferrato, Piemme 1993); CAPPELLARO J.B.-MORO G.-LIUT G.-COSSU F., *Da massa a popolo di Dio. Progetto pastorale* (Assisi, Cittadella 2^a1994); CELAM, *Planeación pastoral participativa* (Santafé de

Bogotá, CELAM 1993); HERACLEOUS L., *Strategy and organization. Realizing strategic management* (Cambridge, Cambridge University Press 2003); SCHNEIDER S.C.-BARSOUX J.-L., *Managing across cultures* (Harlow, Pearson Education 2003); SALISBURY D.F., *Five technologies for educational change* (Englewood Cliffs NJ, Educational Technology Publications 1996).

TA2341. Seminario di teologia pratica generale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JOSHTROM KUREETHADAM

Argomenti: PG e ecologia

Il seminario intende offrire ai partecipanti una conoscenza adeguata della contemporanea crisi ecologica dal punto di vista scientifico e teologico alla luce della recente enciclica di papa Francesco: *Laudato Si'*, *sulla cura della casa comune*. Inoltre si cercherà di mettere in evidenza come la crisi incide sui giovani e sulle future generazioni, e come nelle varie parti del mondo i gruppi giovanili stanno già cercando di rispondere alla crisi. La prima parte del seminario sarà di natura contenutistica per aiutare gli studenti a comprendere la contemporanea crisi ecologica. Per questo motivo le prime ore verranno dedicate alle lezioni frontali da parte del docente. Gli argomenti trattati qui si concentrano su alcune manifestazioni principali della crisi ecologica come i cambiamenti climatici, l'estinzione delle specie e la perdita della biodiversità, l'inquinamento e l'esaurimento delle risorse naturali, ecc. Verranno esaminate anche le implicazioni della crisi per l'umanità, soprattutto per le popolazioni povere, per i giovani e per le future generazioni. Nella seconda parte del seminario gli studenti stessi, sotto la guida del professore, approfondiranno alcuni temi specifici collegando la crisi ecologica con le preoccupazioni dei giovani nei vari contesti culturali. Si concluderà con un elaborato scritto da parte di ciascun partecipante sul tema approfondito.

Testi:

PAPA FRANCESCO, *Laudato Si'*. *Lettera Enciclica sulla cura della casa comune* (Città del Vaticano, LEV 2015); BOFF L., *Ecologia: Grito da Terra, Grito dos Pobres* (Sao Paolo, Editora Atica S.A., 1995); BOWERS C.A., *Educating for Eco-Justice and Community* (Athens-London, The University of Georgia Press 2001); CRUTZEN P., *Benvenuti nell'Antropocene. L'uomo ha cambiato il clima, la Terra entra in una nuova era* (Milano, Mondadori 2005); IPCC, *Climate Change 2014* (Cambridge, Cambridge University Press 2014); KUREETHADAM J.I., *Creation in Crisis: Science, Ethics, Theology* (New York, Orbis Books 2014); ID., (a cura), *Cura della casa comune. Introduzione a Laudato Si' e sfide e prospettive per la sostenibilità* (Roma, LAS 2015); ID., *Rebuilding Our Common Home: Ten Green Commandments of Laudato Si'* (Bengaluru, Kristu Jyoti Publications 2016); ID., *Dieci comandamenti verdi dalla Laudato Si'* (Leumann, LDC 2016); LANDRON O., *Le catholicisme vert. Histoire des relations entre l'église et la nature au XXe siècle* (Paris, Cerf 2008); LOUV R., *Last Child in the Woods: Saving Our Children from Nature-Deficit Disorder* (Chapel Hill (NC), Algonquin Books 2006); SIMULA A., *In pace con il creato: chiesa cattolica ed ecologia* (Padova, Messaggero 2001).

TA2342. Seminario di teologia pratica generale II*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. TERESA DONI**Argomenti: Seminario di Pastorale giovanile e femminismo*

Il seminario si propone di: 1. approfondire il ruolo della donna nella società e nella chiesa attraverso l'analisi di documenti ecclesiali e di studi sulla donna; 2. ripercorrere le origini e gli sviluppi del movimento femminista dal punto di vista socio-culturale; 3. approfondire le tematiche e le figure più rappresentative della teologia femminista; 4. condividere le caratteristiche della condizione femminile nei diversi contesti di provenienza degli studenti iscritti.

Testi:

La ricerca bibliografica effettuata dagli studenti è parte integrante del Seminario, tuttavia verranno suggeriti alcuni testi fondamentali, tra cui: I documenti dei Pontefici sulla donna (da Paolo VI a Francesco); le voci Donna e Femminismo, in PRELLEZO J.M.-NANNI C.-MALIZIA G. (edd), *Dizionario di Scienze dell'Educazione* (Leumann-Torino-Roma, LDC-SEI-LAS 1997); Collane della LEV Donna Memoria e attualità; Alcuni articoli di M. FARINA contenenti bilanci bibliografici anche per contesti culturali dei cinque continenti: *Donna e teologia: dibattito aperto*, in: A. COLOMBO (ed), *Verso l'educazione della donna oggi* (Roma, LAS 1989) 87-132; *Le antropologie di genere. Verso una prospettiva di reciprocità*, in P. CAVAGLIA-A. CHANG HIANG-CHU-M. FARINA-E. ROSANNA (edd), *Donne e umanizzazione della cultura alle soglie del terzo millennio. La via dell'educazione* (Roma, LAS 1998) 133-178; *Donne e religioni: approccio teologico* in R. CIPRIANI-G. MURA (edd), *Il fenomeno religioso oggi. Tradizione, mutamento, negazione* (Roma, Urbaniana University Press 2002) 422-433; *La vita religiosa femminile nella società globale: vie profetiche di spiritualità*, in: L. VACCARO-C. STROPPA (edd), *Ora et Labora. Le comunità religiose nella società contemporanea* (Nomos, Busto Arsizio e Fondazione Ambrosiana Paolo VI Villa Gagnola Gazzada 2003) 103-115; *La "questione donna". Un'istanza critica per la teologia*, in *Ricerche teologiche* 1 (1990) numero unico 91-120; *La Dottrina Sociale della Chiesa e la posizione della donna nella società italiana*, in COMITATO SCIENTIFICO E ORGANIZZATORE DELLE SETTIMANE SOCIALI DEI CATTOLICI ITALIANI, *Bene comune e Dottrina Sociale della Chiesa in Italia. Dal Vaticano II a Benedetto XVI* (Bologna Dehoniane 2007) 123-169; FORCADES T., *La teologia femminista nella storia* (Roma, Nutrimenti 2015); MILANO A. (ed), *Misoginia. La donna vista e malvista* (Roma, Dehoniane, 1992) 517-565; VALERIO A. (ed), *Donna, potere e profezia* (Napoli, d'Auria 1995); MILITELLO C. (ed), *Che differenza c'è. Fondamenti antropologici e teologici del femminile e del maschile* (Torino SEI 1996); Sito di Adriana Valerio: www.fondazionevalerio.org.

TA2352. Esercitazione di progettazione pastorale*(5 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre):*

Proff. DAMASIO MEDEIROS - FRANCISZEK KRASON

Finalità:

L'esercitazione si propone di avviare gli studenti alla pratica dell'analisi di contesti sociali concreti (territorio) e della progettazione pastorale, per aiutarli a integrare gli studi teologici del primo ciclo con l'azione pastorale.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - riconoscere l'importanza dell'attenzione alle condizioni di vita delle persone per l'azione pastorale; - saper analizzare situazioni sociali e condizioni di vita concrete per progettare un intervento pastorale adeguato; - saper mettere in atto, monitorare e valutare l'efficacia del progetto pastorale e le esigenze di adeguazione ai cambiamenti.

Argomenti:

L'esercitazione di progettazione pastorale non ha tematiche particolari o ambiti pastorali predefiniti da proporre ai partecipanti. A partire dall'esperienza pastorale vissuta come esercizio del diaconato, lo studente sarà aiutato a realizzare una concreta applicazione (come una messa in esercizio) della riflessione teologico-pastorale acquisita e a ripensare progettualmente la propria esperienza pastorale. In questo esercizio di progettualità pastorale farà da supporto il Seminario/Laboratorio di progettazione educativa (EB0640).

Valutazione: A conclusione dell'anno lo studente presenterà un elaborato scritto (la cui estensione sarà intorno alle 15-20 pagine) che dovrà testimoniare la competenza progettuale acquisita in riferimento all'ambito pastorale in cui ha vissuto la sua esperienza concreta. Nell'elaborato si valuteranno la capacità progettuale, la capacità di mediare in esso la riflessione teologico pastorale e la corrispondenza con la realtà concreta di riferimento.

Testi:

BALDI C., *Parrocchia. Verso una responsabilità globale* (Bologna, EMI 2004); ANTHONY F.-V., *Progetto educativo-pastorale: strategie d'apprendimento*, in ITINERARIUM 18(2010)44, 51-78; DICASTERO PER LA PASTORALE GIOVANILE SALESIANA, *La pastorale giovanile salesiana. Quadro di riferimento*, Roma 2014; ORLANDO V.-PACUCCI M., *La Chiesa come comunità educante. La qualità educativa della comunità cristiana* (Bologna, EDB 2008); PACUCCI M., *Vocazioni per la pastorale* (Bologna, EDB 2010); MIANO F., *Indicazioni per la progettazione pastorale. Le esigenze, le scelte, gli obiettivi*, in P. TRIANI (a cura), *Educare, impegno di tutti. Per rileggere insieme gli Orientamenti pastorali della Chiesa italiana 2010-2020* (Roma, AVE 2010), 131-158.

Oltre a questi testi di riferimento, in collegamento con il Seminario/Laboratorio di progettazione, gli studenti appartenenti ad una Congregazione religiosa saranno aiutati a conoscere e verificare il percorso progettuale della propria Congregazione. Per es. per i salesiani: i Capitoli Generali (dal CG 21 in poi) e il magistero dei Rettori maggiori e le indicazioni elaborate nell'Ispettoria di appartenenza.

TA2355. Tirocinio di III ciclo

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. SAHAYADAS FERNANDO

Argomenti:

In sintonia con gli obiettivi del dottorato in teologia, il tirocinio intende concentrare l'attenzione sui seguenti argomenti: a) conoscenza delle fonti

elettroniche e di data base nella “Biblioteca Don Bosco”; b) introduzione all’esercitazione di *End Note/Zotero* sia in vista della dissertazione dottorale sia del suo uso nel futuro da docente; c) esercitazione e valutazione di una recensione di un libro; d) didattica nell’ambito teologico.

TA2423. Fondamenti di pastorale giovanile

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. ROSSANO SALA - GUSTAVO CAVAGNARI

Argomenti:

Scopo del corso è quello di introdurre nel biennio di specializzazione in “pastorale giovanile” attraverso alcune indicazioni di base, in grado di offrire una visione sintetica e introduttiva dell’ampio e articolato orizzonte della pastorale giovanile dal punto di vista epistemologico, storico, metodologico e contenutistico.

1. Epistemologia della Pastorale Giovanile: l’orizzonte entro cui pensare la pastorale giovanile; la specificità della pastorale giovanile all’interno della pastorale della Chiesa. 2. Breve richiamo storico. 3. Modelli di pastorale giovanile. 4. Il nostro modello: ritrattazioni post-conciliari; il biennio attuale. 5. L’ampio e articolato orizzonte della pastorale giovanile: l’indispensabile dovere della promozione umana; l’ineludibile impegno dell’evangelizzazione esplicita; la necessaria formazione morale della coscienza; il decisivo coinvolgimento corresponsabile nella missione; la doverosa cura della vita spirituale in ottica vocazionale. 6. Lavoro monografico personale: lettura e recensione di uno o due testi significativi indicati dai docenti.

Testi:

Dispensa dei Professori.

TA2424. Evangelizzazione ed educazione dei giovani

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ROSSANO SALA

Argomenti:

Scopo del corso è quello di approfondire in forma sistematica le radici e i fondamenti dell’azione educativa ed evangelizzatrice in forma teoreticamente convincente, per avere così una base sicura su cui costruire la riflessione e la progettazione sulle pratiche pastorali con e per i giovani.

1. Evangelizzazione ed educazione: riflessione attuale e prospettiva teorica. 2. Approfondimento teologico: incarnazione e croce, prossimità e donazione. 3. Approfondimento antropologico: dalla libertà autoreferenziale alla libertà generativa. 4. La gioventù come età della vita: approccio interdisciplinare. 5. Criteri per pensare la pastorale giovanile. 6. La nostra prospettiva: relazione e accompagnamento in ottica educativo-pastorale.



Testi:

Dispense del Professore; ATTARD F., *Camminando con i giovani* (Roma, LAS 2011); ATTARD F., *Ripensare la pastorale giovanile* (Roma, LAS 2013); BOZZOLO A.-CARELLI R. (ed.), *Evangelizzazione e educazione* (Roma, LAS 2011); *Sulla evangelizzazione* (Milano, Glossa 1997); FORTE B., *La trasmissione della fede* (Brescia, Queriniana 2014); GROppo G., *Teologia dell'educazione. Origine, identità, compiti* (Roma, LAS 1991); GUARDINI R., *Le età della vita. Loro significato educativo e morale* (Milano, Vita e pensiero 1992²); HADJADJ F., *Come parlare di Dio oggi? Anti-manuale di evangelizzazione* (Padova, Messaggero 2013); ISTITUTO DI TEOLOGIA PASTORALE - UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA (a cura di M. MIDALI-R. TONELLI), *Dizionario di Pastorale Giovanile* (Leumann, LDC ²1992); JOAS H., *La fede come opzione. Possibilità di futuro per il cristianesimo* (Brescia, Queriniana 2013); MAROTTI C., *La questione giovanile nella società postmoderna. Riflessione socio-antropologica su un mutamento epocale* (Perugia, Aguaplano 2012); NOUIS A., *Lettera a un giovane sulla fede* (Magnano-BI, Qiqajon 2012); SALA R., *L'umano possibile. Esplorazioni in uscita dalla modernità* (Roma, LAS 2012); SALA R., *Luce e forza per il cammino. Strategia, stile e qualità per il rilancio della pastorale giovanile*, in: «Note di Pastorale Giovanile» 4 (2014) 25-64; TONELLI R.-PINNA S., *Una pastorale giovanile per la vita e la speranza. Radicati sul cammino percorso per guardare meglio verso il futuro* (Roma, LAS 2011).

TA2425. Condizione giovanile

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. SALVATORE CURRÒ

Argomenti:

Il corso ha carattere teologico-pastorale e si muove su due livelli interconnessi: la lettura della condizione giovanile e la lettura della pastorale giovanile attuale. Da una parte si cerca di far emergere le principali "sensibilità" giovanili attuali o quelle più rilevanti per la pastorale; dall'altra si cerca di rendere conto delle attuali difficoltà nel rapporto Chiesa-giovani e si tenta una riflessione critica sulle categorie che fanno da perno all'attuale pastorale giovanile.

L'approccio vuole essere educativo-pastorale, attento alle grandi problematiche culturali odierne e su base antropologica. I temi, infatti, vengono affrontati con sensibilità antropologica e le sfide educative e pastorali si aprono sulla sfida antropologica. Tale sfida attraversa la nostra cultura e attraversa tutta la pastorale ecclesiale; sul terreno della pastorale giovanile essa può essere compresa più profondamente.

L'itinerario delle lezioni comprende i seguenti temi: 1) il senso di una lettura della condizione giovanile; 2) alcune sensibilità giovanili in rapporto all'attuale contesto culturale e su sfondo antropologico: in prospettiva di identità, in prospettiva relazionale, in prospettiva di valori e di esperienza religiosa; 3) le fatiche della pastorale giovanile attuale: il rapporto giovani-vangelo e giovani-Chiesa (problemi, livelli interpretativi e sfide), l'accoglienza dei giovani (le ambiguità, gli approcci strumentali all'esperienza e il richiamo del di più dell'esperienza nel cuore dell'esperienza), problematizzazione di alcune categorie che fanno da perno all'attuale pastorale

ed educazione dei giovani (ricerca di senso e progettualità, libertà e autenticità, bisogno di Dio); 4) la questione antropologica della pastorale giovanile (sfide e opportunità): *il luogo* dell'incontro coi giovani, la crisi della *presa di coscienza*, indicazione di possibili categorie e prospettive di ricerca.

Testi:

CURRÒ S., *Il senso umano del credere. Pastorale dei giovani e sfida antropologica* (Leumann, LDC 2011); ID., *Perché la Parola riprenda suono. Considerazioni inattuali di catechetica*, pref. di A. FOSSION (Leumann, LDC 2014); un testo, a scelta degli studenti, sulla condizione giovanile nel proprio contesto di provenienza. Altri testi saranno indicati all'inizio e durante il corso.

TA2426. I soggetti della pastorale giovanile

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Prof. GUSTAVO FABIAN CAVAGNARI

Obiettivo:

Questo corso, pensato per puntualizzare che la pastorale non è opera di singoli, ma sempre comunitaria e comunionale, ha come obiettivo principale mettere a fuoco l'identità e il ruolo di coloro che sono i soggetti attivi della pastorale giovanile.

Argomenti:

La comunità credente, soggetto primo della pastorale. Gli operatori di pastorale giovanile: identità apostolica, qualità spirituale, competenze educative e virtù relazionali. I giovani corresponsabili nella pastorale giovanile. Altri soggetti significativi: gruppi, associazioni, movimenti e nuove comunità.

Testi:

Dispense del Professore. Opere generali: CURRÒ S., *Il giovane al centro. Prospettive di rinnovamento della pastorale giovanile* (Milano, Paoline 1999); DIETRICH R., *Nel mondo che faremo. I giovani e la fede* (Roma, Città Nuova 2008); EAST T., *Leadership for Catholic youth ministry. A comprehensive resource* (New London, Twenty-Third Publications 2009); ISTITUTO DI TEOLOGIA PASTORALE DELLA FACOLTÀ DI TEOLOGIA DELL'UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA (Ed.), *Pastorale giovanile. Sfide, prospettive ed esperienze* (Leumann, LDC 2003); TONELLI R.-PINNA S., *Una pastorale giovanile per la vita e la speranza. Radicati sul cammino percorso per guardare meglio verso il futuro* (Roma, LAS 2011).

TA2427. I luoghi della pastorale giovanile

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. TERESA DONI

Argomenti:

Il Corso si propone di presentare i diversi luoghi o momenti in cui l'Operatore di Pastorale Giovanile realizza le proposte e i progetti di annuncio e condivisione della fede in Gesù, maturati dalla comunità cristiana. Dai

luoghi istituzionali della PG: famiglia, parrocchia, gruppi giovanili, scuola, università, mondo del lavoro, centri di recupero... al tessuto più informale e “liquido” della vita quotidiana: territorio, sport, luoghi di divertimento, mondo digitale, aggregazioni giovanili diverse. Una particolare attenzione sarà rivolta all’esperienza salesiana e alle differenti situazioni presenti nei Paesi di origine degli studenti.

Testi:

Dispense del Professore. SIGALINI D., *I luoghi della pastorale giovanile*, in ISTITUTO DI TEOLOGIA PASTORALE UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA, *Dizionario di Pastorale Giovanile* (Leumann, LDC 1989); ID., “Nuovi” luoghi della vita dei giovani?, in *Note di Pastorale Giovanile*, 2000-01-09; BICHI R.-BIGNARDI P., *Dio a modo mio. Giovani e fede in Italia* (Milano, Vita e Pensiero 2015); BELOTTI A. (ed), *Rapporto giovani: in viaggio sul territorio*. Quaderni Rapporto Giovani n. 3 (Milano, Vita e Pensiero 2014).

TA2451. Tirocinio di pastorale giovanile

(5 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre):

Proff. FRANCIS-VINCENT ANTHONY - ROSSANO SALA

Argomenti:

Il tirocinio è finalizzato ad offrire competenze operative relative alla animazione dei gruppi giovanili ecclesiali. Per questo pone al centro la ricerca sulla definizione della figura dell'animatore e le prospettive della sua formazione.

Il tirocinio prefigge di creare un momento di contatto diretto con la pastorale giovanile in uno o più ambiti secondo la preferenza degli studenti: parrocchia, centro giovanile, oratorio, scuola, università, movimenti ecclesiali, centri per immigrati, presenze nell'emarginazione, ecc. L'intento è di stabilire una correlazione tra la teoria e la prassi pastorale, un'interazione tra ricercatori/studenti e praticanti/agenti pastorali, e in questo modo promuovere una sintesi creativa nel processo di apprendimento. Utilizzando il metodo ricerca-azione i partecipanti dovranno rilevare le modalità di animazione presente nella prassi pastorale attuale, valutare la qualità di animazione presente, e proporre e sperimentarne le modalità più adatte.

Testi:

MIDALI M., *Teologia pratica. 5. Per un'attuale configurazione scientifica* (Roma, LAS 2011); SEVESO B., *La pratica della fede. Teologia pastorale nel tempo della Chiesa* (Glossa, Milano 2010); VAN DER VEN J., *Practical theology: An empirical approach* (Leuven, Peeters Press 1998); VIAU M., *Practical theology. A new approach* (Leiden/Boston, Brill 1999); SWINTON J.-MOWAT H., *Practical theology and qualitative research* (London, SCM press 2006).

TA2520. Teologia della comunicazione*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. RENATO BUTERA**Pre-requisiti di base, finalità, obiettivi accademici:*

Il corso presuppone la conoscenza di base dei concetti generali della teologia della Rivelazione. È consigliata anche la conoscenza generale delle nozioni pluridisciplinari sulla comunicazione. Il corso è finalizzato all'acquisizione delle competenze di base nel settore della teologia della comunicazione. *Finalità:* Le competenze verranno acquisite attraverso lo studio dei "fondamentali" della Teologia della comunicazione, attraverso la ricerca nel settore specifico della comunicazione e nelle applicazioni ad esercitazioni pratiche a livello interdisciplinare tra scienze teologiche, scienze dell'educazione e catechetiche e scienze della comunicazione. *Obiettivi:* 1. *Sapere* le nozioni fondamentali di teologia della comunicazione. 2. *Saper fare* analisi nel settore teologico-sistematico. 3. *Saper essere* ricercatori sia nel settore sistematico sia nel settore metodologico, applicando metodi di investigazione interdisciplinare.

Argomenti:

1. *Ambito epistemologico e fondamentale:* 1.1. La teologia della comunicazione (TC) tra le discipline teologiche; 1.2. Metodo e campo di investigazione; 1.3. Euristiche ed ermeneutica della TC; 1.4. Implicanze teologico-pratiche della TC; 1.5. La Rivelazione come permanente comunicazione divina; 1.6. La comunicazione nel pensiero dei Padri della Chiesa; 1.7. La comunicazione nella storia del pensiero teologico fino al Concilio Vaticano II; 1.8. Saggi di analisi delle nuove prospettive teologiche e confronto ecumenico. 2. *Analisi magisteriale:* 2.1. Il Magistero conciliare sulla comunicazione; 2.2. Documenti ecclesiali posteriori al Concilio Vaticano II; 2.3. Magistero della CEI: il Direttorio *Comunicazione e missione* (2004); 2.4. Cenni su altri testi delle Conferenze episcopali. 3. *Settore avanzato di ricerca. Cyberteologia e Nuova evangelizzazione:* 3.1. Riferimenti dogmatico-antropologici della cyberteologia; 3.2. Ricadute ecclesiologiche della cyberteologia; 3.3. Prospettive ecumenico-interreligiose della cyberteologia; 3.4. Questioni morali, spirituali e deontologiche della cyberteologia; 3.5. Prassi ecclesiale di evangelizzazione e cyberteologia. 4. *Ambiti monografici:* 4.1. Omelia e catechesi nel campo della "Comunicazione divina"; 4.2. La comunicazione e la sua progettazione pastorale.

Testi

Obbligatori: ROMANO A., *L'Omelia come rito comunicazionale* (Roma, LAS 2015); CEI, *Comunicazione e missione. Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa* (Roma, 2004); SPADARO A., *Cyberteologia. Pensare il cristianesimo al tempo della rete* (Milano, Vita e Pensiero 2012). Altri testi consigliati: MUGRIDGE Ch.A.-GANNON M.,

John Paul II. Development of a theology of communication. Excellence in the Communication of the faith as exemplified in the Apostolic Exhortation Ecclesia in America (Città del Vaticano, LEV 2008); SANTOS E., *Towards a Theology of pastoral communication: a chronological study of approaches linking theology and communication, Estratto tesi dottorale* (Roma, UPS 1988); MARTÍNEZ F., *Teología de la comunicación* (Madrid, BAC 1994). Testi consigliati: a) settore teologico (per tutti) RAHNER K., *Corso fondamentale sulla fede: Introduzione al concetto di Cristianesimo* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1977); GIULIODORI C.-LORIZIO G. (a cura), *Teologia e comunicazione* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001); EILERS F., *Comunicare nella comunità* (Leumann, LDC 1997); EILERS F., *Comunicare nel ministero e nella missione* (Leumann, LDC 2007); WERBICK J., *Un Dio coinvolgente: Dottrina teologica su Dio*, BTC 150 (Brescia, Queriniana 2010) (parti scelte); ID., *Kommunikation: fundamental-theologisch*, in: W. KASPER (ed.), *Lexikon fuer Theologie und Kirche*, Band 6 (Freiburg, Herder 1997); GRESHAKE G., *Der Ursprung der Kommunikationsidee*, in: *Communicatio Socialis, Internationale Zeitschrift fuer Kommunikation in Religion, Kirche und Gesellschaft*, vol. 35 (Mainz, Gruenewald 2002) 5-26; DULLES A., *The Church and Communications: Vatican II and beyond*, in: *Reshaping Catholicism. Current Challenges in the Theology of the Church*. San Francisco (Harper and Row 1984); SULLIVAN F.-LATOURELLE R. (edd.), *Vaticano II: bilancio e prospettive venticinque anni dopo* (Assisi, Cittadella 1987) (parti scelte); FOSSION A., *La catéchèse dans le champ de la communication. Ses enjeux pour l'inculturation de la foi*, *Cogitatio fidei* 156 (Paris, Editions du Cerf 1990); SARTORI L.-AMBROSIO G. (edd.), *Comunicazione e ritualità: la celebrazione liturgica alla verifica delle leggi della comunicazione* (Padova, Messaggero 1988); ATTANASIO M.R., *Il linguaggio multimediale nell'educazione alla fede* (Milano, Paoline 2007). b) Settore della comunicazione (per gli studenti che non provengono da FSC): LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La comunicazione. Il Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-Rai Eri-LAS 2002) (parti scelte); GRASSI G., *Sociologia della comunicazione* (Roma, Mondadori 2002); SILVERSTONE R., *Mediapolis. La responsabilità dei media nella civiltà globale* (Milano, Vita e pensiero 2009). Ulteriori elementi bibliografici saranno consigliati nel corso delle lezioni.

TA2523. Pastorale e comunicazione

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. LUCA PANDOLFI

Argomenti:

Il corso intende mostrare la pastorale nella sua dimensione fondamentale di evento comunicativo e offrire un laboratorio di analisi e approfondimento circa i principali “nodi” presenti e le principali competenze richieste quando si accostano in modo serio la progettualità e la prassi pastorale con i molteplici linguaggi della comunicazione. I principali argomenti saranno: 1. La pastorale come relazione comunicativa ed educativa. 2. La comunicazione umana: complessità di codici, strumenti e contenuti socio-culturali. 3. La comunicazione umana: diversità di relazioni e di posizioni. 4. Il contesto generale della comunicazione e il suo effetto sulla vita delle persone, soprattutto dei giovani e della relazione giovani/adulti. 5. Modelli di pastorale, modelli di relazione, modelli di comunicazione. 6. Dal *to send* al *to share*: comunicare attraverso

esperienze partecipative. 7. L'esperienza umana e i suoi linguaggi. L'esperienza credente e i suoi linguaggi. 8. Comunicazione dell'esperienza di fede e del messaggio cristiano: le indicazioni del Magistero universale e locale. 9. Comunicazione dell'esperienza di fede e del messaggio cristiano: le possibilità e limiti dei media. 10. Le competenze comunicative degli agenti pastorali. 11. Progettare la relazione comunicativa e la produzione di *media* nella realtà ecclesiale. 12. Progettare la pastorale della comunicazione e la produzione di *media* nei contesti di pluralismo religioso e culturale.

Testi:

PANDOLFI L., *Sette passi sulla via di Emmaus. Arte della comunicazione e prima evangelizzazione*, in: AA.VV., *L'identità del Laico Catechista nell'evangelizzazione dei popoli* (Bologna, EMI 2010) 171-190; PANDOLFI L., *Complessità e interconnessioni. Educare la fede e formare i catechisti nei contesti pluriculturali*, in: S. PALUZZI (a cura), *Catechesi missionaria: bilancio e prospettive* (Bologna, EMI 2011) 25-38; PANDOLFI L., *Pluralità e transculture nella comunicazione contemporanea*, "Euntes Docete" 1 (2011) 11-36; DOSSIER - *Comunicare/Evangelizzare* in: "Evangelizzare", 1 (2009) 22-43; C.E.I., *Comunione e missione*, Direttorio sulle Comunicazioni Sociali nella Missione della Chiesa (Città del Vaticano, LEV 2004).

TA2524. Pastorale giovanile e contesti specifici

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. ANTHONY F.V.-ATAKPA A.-MEDEIROS D.-ROSÒN L.

Argomenti:

1. Pastorale giovanile contestuale e interculturale: le sfide e le risorse socioculturali; orientamento teologico-pratico. 2. Pastorale giovanile con particolare attenzione al pluralismo religioso in Asia. 3. Pastorale giovanile con particolare attenzione alla cultura indigena in Oceania. 4. Pastorale giovanile con particolare attenzione al pluralismo culturale ed etnico in Africa. 5. Pastorale giovanile con particolare attenzione all'aspetto socio-economico e politico in America Latina. 6. Pastorale giovanile con particolare attenzione alla globalizzazione ed al secolarismo in Occidente.

Testi:

MIDALI M., *Teologia pratica. 2. Attuali modelli e percorsi contestuali di evangelizzazione* (Roma, LAS 2008); ANTHONY F.V.-CIMOSA M. (a cura), *Pastorale giovanile interculturale. 1. Prospettive fondanti* (Roma, LAS 2012); ANTHONY F.V.-BAGGIO F. (a cura), *Pastorale giovanile interculturale. 2. Migrazione: sfide e buone pratiche* (Roma, LAS 2015); ANTHONY F.V.-HERMANS C.A.M.-STERKENS C., *Religion and Conflict Attribution. An Empirical Study of the Religious Meaning System of Christian, Muslim and Hindu Students in Tamil Nadu, India* (Leiden-Boston, Brill 2014).

TA2525. La catechesi per i giovani

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MARCELLO SCARPA

Argomenti:

1. *Introduzione:* La riflessione su giovani, fede e chiesa nel contesto culturale di oggi. 2. *Iniziazione cristiana e pastorale giovanile* nel quadro generale dell'azione evangelizzatrice della Chiesa. Lo specifico della catechesi all'interno del contesto di evangelizzazione. 3. *Catechesi e mondo giovanile.* Strumenti e dinamismi: a) il primo annuncio ai giovani; b) il Catechismo dei Giovani/2 della CEI; c) la catechesi in relazione ai processi educativi e di formazione alla vita cristiana; d) giovani e comunità cristiana. 4. *L'approfondimento sistematico della fede nel mondo giovanile:* a) in relazione alla Parola di Dio; b) il messaggio evangelico per la costruzione dell'identità cristiana; c) l'appartenenza alla comunità dei discepoli; d) l'irradiamento della Parola nelle varie dimensioni dell'agire ecclesiale: *koinonia, diakonia, liturgia, martyria*. 5. *Metodologia catechetica per i giovani.* La gioventù nel processo di ricerca del significato di vita. Alcune prospettive: a) biografica-narrativa; b) correlazione fede-vita; c) sviluppo del pensiero socio-morale; d) verso un discepolato comunitario e missionario. 6) *Giovani come catechisti:* a) maturazione della fede e qualità testimoniale; b) pratiche cristiane e responsabilità di animazione ecclesiale.

Testi:

Appunti del Professore. Studi sul vissuto di fede giovanile: ISTITUTO IARD, *Rapporto giovani. Sesta indagine sulla condizione giovanile in Italia*, a cura di C. BUZZI-A. CAVALLI-A. DE LILLO (Bologna, Il Mulino 2007); ISTITUTO TONIOLO, *Dio a modo mio. Giovani e fede in Italia*, a cura di R. BICHI-P. BIGNARDI (Milano, Vita e Pensiero 2015); CASTEGNARO A.-BIEMMI E.-DAL PIAZ G., *Fuori dal recinto. Giovani, fede e chiesa: uno sguardo diverso* (Milano, Ancora 2013); MATTEO A., *La prima generazione incredula. Il difficile rapporto tra i giovani e la fede* (Soveria Mannelli (CZ), Rubbettino 2010). Studi catechetici: ALBERICH E., *La catechesi oggi. Saggio di catechetica fondamentale* (Leumann, LDC 2001); BIEMMI E., *Il secondo annuncio. La grazia di ricominciare* (Bologna, Dehoniane 2011); BISSOLI C., *Và e annuncia. Manuale di catechesi biblica* (Leumann, LDC 2006); CURRÒ S., *Il senso umano del credere. Pastorale dei giovani e sfida antropologica* (Leumann, LDC 2011); FOSSION A., *Il Dio desiderabile. Proposta della fede e iniziazione cristiana* (Bologna, EDB 2011); MEDDI L., *Catechesi. Proposta e formazione della vita cristiana* (Padova, Messaggero 2004); PASTORE C.-ROMANO A. (edd.), *La catechesi dei giovani e i new media nel contesto del cambio di paradigma antropologico-culturale* (Leumann, LDC 2015); TONELLI R., *La narrazione nella catechesi* (Leumann, LDC 2002); TRENTI Z., *La fede dei giovani* (Leumann, LDC 2003); VALLABARAJ J., *Faith-focused mentoring as a paradigm for youth catechesis: towards the articulation of a frame of reference* (Bangalore, Kristu Jyoti Publications 2012). Documenti del Magistero catechetico: CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Catechismo dei giovani/2. Venite e vedrete* (1997); CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Direttorio Generale per la catechesi* (Città del Vaticano, LEV 1997); FRANCESCO, *Evangelii Gaudium*, Esortazione apostolica

sull'annuncio del vangelo nel mondo attuale (2014); GIOVANNI PAOLO II, *Catechesi Tradendae*, Esortazione Apostolica (1979); PAOLO VI, *Evangelii Nuntiandi*, Esortazione Apostolica (1975); UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE, *La catechesi e il catechismo dei giovani*. Orientamenti e proposte per l'accoglienza e l'uso dei catechismi *lo ho scelto voi e Venite e vedrete*, 1999; VESCOVI DEL QUEBEC, *Proporre la fede ai giovani d'oggi. Una forza per vivere* (Leumann, LDC 2001).

TA2620. Introduzione alla ricerca positiva nel campo della PGC

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. TERESA DONI

Argomenti:

Premessa: Pastorale giovanile/Catechetica e ricerca positiva, quale rapporto.

Parte epistemologica e metodologica: 1. La ricerca positiva nelle scienze umane e sociali. Metodo, paradigmi e valori: la circolarità teoria-ricerca empirica; paradigmi, assunti e valori. 2. Il percorso della ricerca. Gli elementi di base: il problema, il campo, le variabili, le ipotesi, i metodi, gli strumenti. L'impostazione della ricerca: le fasi, i metodi di campionamento, la realizzazione della ricerca, la verifica delle ipotesi, la trasmissione dei risultati. 2. Principali tecniche di ricerca: l'inchiesta: intervista e questionario, la ricerca-azione, le storie di vita. 3. Elementi di analisi organizzativa: l'analisi organizzativa multidimensionale per lo studio delle strutture di PG e Catechesi.

Parte pratica: Analisi critica, discussione e valutazione ai fini della progettazione pastorale e catechetica, di ricerche sulla condizione e religiosità giovanile ed esercitazione di analisi organizzativa di un Servizio Diocesano di PG.

Testi:

Dispense del Professore; BESOZZI E.-COLOMBO M., *Metodologia della ricerca sociale nei contesti socioeducativi* (Milano, Guerini 2002); BONAZZI G., *Come studiare le organizzazioni* (Bologna, Il Mulino 2002) 11-21; BICHI R.-BIGNARDI P., *Dio a modo mio. Giovani e fede in Italia* (Milano, Vita e Pensiero 2015); BUZZI C.-CAVALLI A.-DE LILLO A., *Rapporto giovani. Sesta indagine dell'Istituto IARD sulla condizione giovanile in Italia* (Bologna, Il Mulino 2007); DE LILLO A., *Il mondo della ricerca qualitativa* (UTET Università 2010); DE LILLO A.-DE LILLO A., *Metodi e tecniche della ricerca sociale. Manuale d'uso sull'indagine quantitativa* (New York, Pearson 2010); DONI T., *Bisogni e aspirazioni degli adolescenti: indagine socio-religiosa in un quartiere periferico di Tivoli*, Report di ricerca 2003; FRANCESCATO D.-LEONE L.-MORGANTI M., *L'analisi organizzativa multidimensionale come strumento di diagnosi e cambiamento partecipativo*, in: FRANCESCATO-LEONE-TRAVERSI, *Oltre la psicoterapia. Percorsi innovativi di psicologia di comunità* (Roma, NIS 1993); LUCISANO P.-SALERNI A., *Metodologia della ricerca in educazione e formazione* (Roma, Carocci 2002); MANTOVANI S. (a cura), *La ricerca sul campo in educazione. I metodi qualitativi* (Milano, Mondadori 1998); MEGLIO L., *Società religiosa e impegno nella fede* (Milano, Angeli 2010); VARGIU A., *Metodologia e tecniche della ricerca sociale. Concetti e strumenti di base* (Milano, Angeli 2007).

TA2621. Introduzione alla ricerca empirica nella pastorale e nella catechesi

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. TERESA DONI

Argomenti:

Premessa: Pastorale giovanile/Catechetica e ricerca positiva, quale rapporto.

Parte epistemologica e metodologica: 1. La ricerca positiva nelle scienze umane e sociali. Metodo, paradigmi e valori: la circolarità teoria-ricerca empirica; paradigmi, assunti e valori. 2. Il percorso della ricerca. Gli elementi di base: il problema, il campo, le variabili, le ipotesi, i metodi, gli strumenti. L'impostazione della ricerca: le fasi, i metodi di campionamento, la realizzazione della ricerca, la verifica delle ipotesi, la trasmissione dei risultati. 2. Principali tecniche di ricerca: l'inchiesta: intervista e questionario, la ricerca-azione, le storie di vita. 3. Elementi di analisi organizzativa: l'analisi organizzativa multidimensionale per lo studio delle strutture di PG e Catechesi.

Parte pratica: Analisi critica, discussione e valutazione ai fini della progettazione pastorale e catechetica, di ricerche sulla condizione e religiosità giovanile ed esercitazione di analisi organizzativa di un Servizio Diocesano di PG. Esercitazioni pratiche finalizzate alla progettazione di una ricerca (campo, ipotesi, indicatori) e alla costruzione di strumenti per la raccolta dei dati (intervista e questionario).

Testi:

Dispense del Professore; BESOZZI E.-COLOMBO M., *Metodologia della ricerca sociale nei contesti socioeducativi* (Milano, Guerini 2002); Bonazzi G., *Come studiare le organizzazioni* (Bologna, Il Mulino 2002) 11-21; BICHI R.-BIGNARDI P., *Dio a modo mio. Giovani e fede in Italia* (Milano, Vita e Pensiero 2015); BUZZI C.-CAVALLI A.-DE LILLO A., *Rapporto giovani. Sesta indagine dell'Istituto Iard sulla condizione giovanile in Italia* (Bologna, Il Mulino 2007); DE LILLO A., *Il mondo della ricerca qualitativa* (UTET Università 2010); DE LILLO A.-DE LILLO A., *Metodi e tecniche della ricerca sociale. Manuale d'uso sull'indagine quantitativa* (New York, Pearson 2010); DONI T., *Bisogni e aspirazioni degli adolescenti: indagine socio-religiosa in un quartiere periferico di Tivoli*, Report di ricerca 2003; Francescato D.-Leone L.-Morganti M., *L'analisi organizzativa multidimensionale come strumento di diagnosi e cambiamento partecipativo*, in: FRANCESCATO-LEONE-TRAVERSI, *Oltre la psicoterapia. Percorsi innovativi di psicologia di comunità* (Roma, NIS 1993); LUCISANO P.-SALERNI A., *Metodologia della ricerca in educazione e formazione* (Roma, Carocci 2002); MANTOVANI S. (a cura), *La ricerca sul campo in educazione. I metodi qualitativi* (Milano, Mondadori 1998); MEGLIO L., *Società religiosa e impegno nella fede* (Milano, Angeli 2010); VARGIU A., *Metodologia e tecniche della ricerca sociale. Concetti e strumenti di base* (Milano, Angeli 2007).

TA2631. Educazione, animazione e consulenza in PGC*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. TERESA DONI**Argomenti:*

1. Rapporto tra educazione, animazione e PGC: i termini della questione; i modelli del rapporto tra educazione e teologia; la “distanza” tra educazione e educazione alla fede; l’animazione come qualità dell’educazione; il contributo dell’animazione alla PGC. 2. L’animazione: i cinque filoni dell’animazione; verso una definizione dell’animazione; il modello formativo dell’animazione culturale; gli obiettivi e i metodi dell’animazione culturale; la figura dell’animatore. 3. La progettazione educativa e pastorale: fondamenti teorici e concretizzazione metodologica

Testi:

LIMBOS E., *L'animatore socioculturale. Formazione e autoformazione, metodi e tecniche* (Roma, Armando 2001); MIDALI M.-TONELLI R. (edd), *Dizionario di pastorale giovanile* (Leumann, LDC 1992); PELLERER M., *Progettazione didattica* (Torino, SEI 1994); PIROZZI G., *Intrecci tra progetto, programma e persona. Promemoria per un'esplorazione del proprio agire educativo*, in: *Animazione sociale*, 8/9 (2005) 66-74; POLLO M., *Animazione culturale. Teoria e metodo* (Roma, LAS 2002); POLLO M., *L'educazione il mestiere possibile* (Catanzaro, La rondine 2009); POLLO M., *Fondamenti antropologici dell'educazione* (Milano, Angeli 2013); PRELLEZO J.M.-MALIZIA G.-NANNI C. (edd.), *Dizionario di scienze dell'educazione* (Roma, LAS 2008); SIGALINI D., *Animatore: dalla parte delle ragioni di vita* (Leumann, LDC 2004); AA.VV., *L'animazione socioculturale* (Torino, EGA 2001).

TA2642. Seminario di ricerca di III ciclo*(5 ECTS nel I semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO**Argomenti:*

Il seminario accompagna i dottorandi nei processi di individuazione, impostazione e progettazione della tesi di ricerca, con il confronto sui passaggi fondamentali del senso e le possibilità della ricerca in teologia, la identificazione dell’ipotesi di indagine, la segnalazione dell’oggetto e delle fonti, l’elaborazione dello *status quaestionis*, il ricorso al metodo di indagine, l’articolazione dello schema di lavoro, e la programmazione della ricerca. La condivisione dei lavori dei dottorandi si realizzerà in sinergia con i rispettivi relatori e i responsabili degli istituti di riferimento.

Testi:

DULLES A., *The craft of Theology. From symbol to system* (New York, Crossroad 1992); FARINA R., *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico* (Roma, LAS 41987); GONZÁLEZ DE CARDEDAL O., *El quehacer de la Teología. Génesis. Estructura. Misión* (Salamanca, Sígueme 2008); LAURET B.-REFOULÉ F. (dir.), *Iniziazione alla pratica della teologia*, I (Brescia, Queriniana 1986); LONERGAN B.J.F., *Metodo in Teologia* (Roma, Città Nuova 2001); PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS 1998); SEVRIN J.M.-HAQUIN A. (eds), *La théologie entre*

deux siècles. Bilan et perspectives (Louvain-la-Neuve, Université Catholique de Louvain 2002); THEOBALD CH., *Il cristianesimo come stile. Un modo di fare teologia nella posmodernità*, 2 voll., (Bologna, EDB 2009-2010); TERRELL S.R., *Writing a Proposal for Your Dissertation. Guidelines and Examples* (New York, Guilford Press 2016); TORRES QUEIRUGA A., *La teología después del Vaticano II. Diagnóstico y propuestas* (Barcelona, Herder 2013).

TA2646. Laboratorio di ricerca di III Ciclo

- Ambiti di Teologia pratica e missionologica

(10 ECTS - 6 crediti nel II semestre): Prof. SAHAYADAS FERNANDO

Argomenti:

L'obiettivo principale del laboratorio di ricerca è quello di proporre alcune parti della propria ricerca in corso nell'ambito di teologia pastorale e catechetica per la discussione tra colleghi e docenti. Inoltre, prima di presentare il proprio progetto della dissertazione dottorale per la valutazione dei docenti dell'Istituto di Teologia Pastorale e per l'approvazione del Consiglio della Facoltà di Teologia, si presenta almeno una volta per la discussione e per la lettura critica dei colleghi.

TA2760. Introduzione al dogma e alla morale cristiana

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. TERESA DONI

Argomenti:

Premessa: Perché un corso di teologia in una Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale?

Introduzione: 1. L'uomo contemporaneo di fronte al problema di Dio e alle provocazioni della fede. 2. Interpretazione e comunicazione della fede: credibilità, ragionevolezza e senso del cristianesimo.

I. Gesù è il Cristo: centro della fede e chiave della teologia: 1. Vita e morte di Gesù di Nazareth; 2. Testimonianze letterarie e storiche sulla resurrezione e il suo significato di fede; 3. Il contenuto della nostra fede in Gesù Cristo e la salvezza che egli ha portato. *II. "Dio, nessuno lo ha mai visto, il Figlio ce l'ha rivelato. Da Gesù di Nazareth al Dio ineffabile:* 1. Jahvé: il Dio dei Padri; 2. Abbà: il Dio di Gesù; 3. L'immagine di Dio nell'Antico e nel Nuovo Testamento; 4. L'immagine di Dio che il contesto attuale ci rivela. *III. Lo Spirito di Cristo e la nuova comunità dei credenti:* 1. Origine e significato della Chiesa; 2. La fede maturata nel tempo: il "Credo" della comunità cristiana; 3. La Chiesa e il mondo: difficoltà e necessità di un dialogo. *IV. La vita del cristiano sul modello di Gesù:* 1. Legge e libertà; 2. Peccato e perdono; 3. Il comandamento più grande; 4. Fede, speranza, amore: caratteristiche distintive del cristiano nel mondo.

Testi:

Dispense del Professore; BUSTO SAIZ J.R., *Cristologia per iniziare* (Roma 2006); CHIAVACCI E., *Teologia morale fondamentale* (Assisi, Cittadella 2007); FISICHELLA R., *Introduzione alla teologia fondamentale* (Casale Monferrato, Piemme 1992); FRANCESCO, *Evangelii Gaudium* (Roma, LEV 2013); FUCHS J., *Etica cristiana e secolarizzazione* (Roma, Piemme 1984); GATTI G., *Manuale di teologia morale* (Leumann, LDC 2001); GEFFRÉ C., *Credere e interpretare. La svolta ermeneutica della teologia* (Brescia, Queriniana 2002); GESCHÉ A., *Dio per pensare: 1. Il male; 2. L'uomo; 3. Dio; 4. Il cosmo; 5. Il destino* (Cinisello Balsamo, Paoline 1996-1998); GONZALEZ-CARVAJAL L., *Esta es nuestra fe. Teologia para Universitarios* (Santander, Sal Terrae 1984); KÜNG H., *Credo. La fede, la Chiesa e l'Uomo contemporaneo* (Milano, CDE 1992); RAHNER K., *Corso fondamentale sulla fede. Introduzione al concetto di cristianesimo* (Cinisello Balsamo, Paoline 1990); RATZINGER J., *Introduzione al cristianesimo. Lezioni sul simbolo apostolico* (Brescia, Queriniana 2005); RIZZI A., *Crisi e ricostruzione della morale* (Torino, SEI 1992); SAVATER F., *Etica per un figlio* (Roma-Bari, Laterza 2000); TORRES QUEIRUGA A., *Un Dio per oggi. Un nuovo modo per accostarsi all'ineffabile* (Barzago, Marna 2003); VIDAL M., *L'etica cristiana* (Roma, Borla 1992); AUER A., *Morale autonoma e fede cristiana* (Cinisello Balsamo, Paoline 1991); WALDENFELS H., *Teologia fondamentale nel contesto del mondo contemporaneo* (Cinisello Balsamo, Paoline 1988).

ET

SEZIONE DI TORINO
DELLA FACOLTÀ DI TEOLOGIA

10129 TORINO
ISTITUTO INTERNAZIONALE DON BOSCO

Via Caboto, 27 - Tel. 011.581.11 - Fax 011.581.13.96
E-mail: preside@ups.crocetta.org, unisaltorino@gmail.com
www.unisaltorino.it

SEZIONE DI TORINO DELLA FACOLTÀ DI TEOLOGIA

CONSIGLIO DELLA SEZIONE

PRESIDE: BOZZOLO ANDREA, SDB
CONSIGLIERI: MERLO PAOLO, SDB
 ROSSETTI MARCO, SDB
 DELEGATI DEGLI STUDENTI

DOCENTI

Docenti Ordinari:

BOZZOLO ANDREA, SDB
 MERLO PAOLO, SDB
 ROSSETTI MARCO, SDB

Docenti Straordinari:

BIANCARDI GIUSEPPE, SDB
 CARELLI ROBERTO, SDB

Docenti Aggiunti:

BESSO CRISTIAN, SDB
 FISSORE MARIO, SDB
 MARCHIS MAURIZIO, SDB
 MAZZER STEFANO, SDB
 ONI SILVANO, SDB

Docenti Emeriti:

BERGAMELLI FERDINANDO, SDB
 FRIGATO SABINO, SDB
 MOSETTO FRANCESCO, SDB
 PERRENCHIO FAUSTO, SDB

Assistenti:

CAMPANELLA GIOVANNI, SDB

Docenti Invitati:

ATTINGER DANIEL, LC
 BALDACCI ANNA MORENA, OV
 BENNARDO MICHELE, DC
 BERGAMASCHI MATTEO, LC
 CHIARAMELLO PIERANGELO, DC
 CIRAVEGNA FRANCO, DC
 GUARINELLI STEFANO, LC
 MARENCO MARIA RITA, LC
 MARTELLI ALBERTO, SDB
 NORA ANTONIO, SSC
 PRIOTTO MICHELANGELO, DC
 RIPA DI MEANA PAOLO, SDB
 ROSELLI MICHELE, DC
 SALA ROSSANO, SDB
 TARDITI CLAUDIO, LC
 ZANET LODOVICA MARIA, LC
 ZOCCATELLI PIER LUIGI, LC
 ZURRA GIANLUCA, DC

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. La Sezione di Torino della Facoltà di Teologia, costituita nel 1967 e vincolata alla Sede romana da un'apposita Convenzione, ha come *fine*: a) la formazione teologica degli Studenti salesiani candidati al presbiterato; b) l'ulteriore qualificazione dei medesimi e di altri Studenti come operatori pastorali, con speciale riguardo alla pastorale giovanile.

2. Il *curricolo degli studi* si articola come segue:

- Il Primo ciclo, istituzionale, della durata di tre anni (sei semestri), offre una conoscenza organica delle discipline teologiche e si conclude con il titolo accademico di *Baccalaureato in Teologia*.

- Il Secondo ciclo, della durata di due anni (quattro semestri), sviluppa una delle specializzazioni della Facoltà, la Teologia pastorale, e si conclude con la *Licenza in Teologia*.

- Il primo anno del Secondo ciclo, orientato alla formazione teologico-pastorale al presbiterato, ha anche la funzione di Anno Pastorale.

3. Le condizioni di ammissione per gli Studenti Ordinari sono quelle stabilite dagli Statuti UPS, artt. 74 e 80, e dagli Ordinamenti della Facoltà di Teologia UPS, artt. 138 e 141. In particolare:

- per il Primo ciclo: lo Studente deve aver compiuto gli studi superiori preuniversitari, conseguendo il titolo relativo, e il Biennio filosofico. Si richiede inoltre la conoscenza del latino e di una lingua moderna (tra inglese, francese, tedesco e spagnolo), oltre l'italiano.

- può essere ammesso al Secondo ciclo chi ha conseguito il Baccalaureato in Teologia. In mancanza di questo, si richiede che lo Studente abbia compiuto gli studi filosofici e teologici equivalenti e si accerterà la sua idoneità attraverso un esame di ammissione. Si esige inoltre la conoscenza delle lingue italiana, latina, e altre due lingue moderne (tra inglese, francese, tedesco e spagnolo).

- può essere ammesso all'Anno Pastorale chi ha conseguito il Baccalaureato in Teologia. In mancanza di questo, si richiede che lo Studente abbia compiuto gli studi filosofici e teologici equivalenti e si accerterà la sua idoneità attraverso un esame di ammissione.

4. Sia il Primo che il Secondo ciclo sono aperti anche agli Studenti che, non presentando i requisiti richiesti per il conseguimento dei gradi accademici, seguono i corsi richiesti per la formazione dei candidati al Presbiterato, compreso l'Anno pastorale (studenti straordinari), oppure frequentano a scopo formativo alcuni corsi come ospiti.

B) CURRICOLI DI STUDIO

PRIMO CICLO

Corsi istituzionali

SACRA SCRITTURA

- 6011. A.T. Libri storici I (5 ECTS - 3c)
- 6012. A.T. Libri storici II (3 ECTS - 2c)
- 6013. A.T. Libri profetici (5 ECTS - 3c)
- 6014. A.T. Libri sapienziali e Salmi (5 ECTS - 3c)
- 6022. N.T. Vangeli sinottici I (5 ECTS - 3c)
- 6028. N.T. Vangeli sinottici II e Atti degli Apostoli (5 ECTS - 3c)
- 6031. N.T. Letteratura giovannea (5 ECTS - 3c)
- 6032. N.T. Lettere paoline e apostoliche (5 ECTS - 3c)

PATROLOGIA

- 6152. Patrologia I. Padri antenicensi (3 ECTS - 2c)
- 6153. Patrologia II. Padri postniceni (3 ECTS - 2c)

STORIA DELLA CHIESA E ARCHEOLOGIA CRISTIANA

- 6151. Storia della Chiesa I. Età antica e Archeologia cristiana (5 ECTS - 3c)
- 6161. Storia della Chiesa II. Età medievale e moderna (5 ECTS - 3c)
- 6162. Storia della Chiesa III. Età moderna e contemporanea (5 ECTS - 3c)

TEOLOGIA FONDAMENTALE E SISTEMATICA

- 6048. La Rivelazione cristiana e la teologia (8 ECTS - 5c)
- 6057. La Chiesa I. Ecclesiologia fondamentale (5 ECTS - 3c)
- 6058. La Chiesa II. Ecclesiologia sistematica. Ecumenismo (3 ECTS - 2c)
- 6043. Cristologia (6 ECTS - 4c)
- 6053. Mariologia (3 ECTS - 2c)
- 6061. Il mistero di Dio (5 ECTS - 3c)
- 6071. Antropologia teologica I. Protologia (5 ECTS - 3c)
- 6075. Antropologia teologica II. La grazia (5 ECTS - 3c)
- 6074. Antropologia teologica III. Escatologia (3 ECTS - 2c)
- 6083. Sacramenti I. Introduzione ai sacramenti. Battesimo e Confermazione (6 ECTS - 4c)
- 6087. Sacramenti II. Eucaristia (6 ECTS - 4c)
- 6084. Sacramenti III. Matrimonio (3 ECTS - 2c)
- 6088. Sacramenti IV. Penitenza e Unzione degli infermi (5 ECTS - 3c)
- 60511. Teologia del ministero ordinato (3 ECTS - 2c)
- 6065. Teologia della vita consacrata (3 ECTS - 2c)

TEOLOGIA MORALE

6091. Teologia morale I. Fondamentale (6 ECTS - 4c)
60911. Teologia morale III. Morale della vita fisica (5 ECTS - 3c)
6096. Teologia morale IV. Morale sociale (3 ECTS - 2c)
6097. Teologia morale V. Morale sessuale e familiare (5 ECTS - 3c)

TEOLOGIA SPIRITUALE E PASTORALE

6117. Teologia spirituale sistematica (3 ECTS - 2c)
61234. Introduzione alla teologia pastorale (3 ECTS - 2c)

LITURGIA

6141. Liturgia I. Introduzione alla liturgia (3 ECTS - 2c)
6142. Liturgia II. Anno liturgico e Liturgia delle ore (3 ECTS - 2c)

DIRITTO CANONICO

61713. Diritto canonico I. Introduzione e Libri I e III del CIC.
Chiesa e comunità politica (3 ECTS - 2c)
6172. Diritto canonico II. Libro II del CIC (5 ECTS - 3c)
6177. Diritto canonico III. Questioni particolari (5 ECTS - 3c)

Seminari

6046. Seminario di avviamento allo studio della teologia (3 ECTS - 2c)
6047. Seminario di sintesi teologica (3 ECTS - 2c)
un seminario tra:
6026. Seminario di Sacra Scrittura (3 ECTS - 2c)
6055. Seminario di Teologia ecumenica (3 ECTS - 2c)
6073. Seminario di Teologia sistematica (3 ECTS - 2c)
6090. Seminario di Teologia morale (3 ECTS - 2c)
61122. Seminario di Teologia spirituale (3 ECTS - 2c)
6157. Seminario di Patrologia (3 ECTS - 2c)

Discipline ausiliarie

6024. Greco biblico (3 ECTS - 2c)
6033. Ebraico (3 ECTS - 2c)

STUDI SALESIANI

61114. Studi salesiani I. Don Bosco fondatore (3 ECTS - 2c)
61116. Studi salesiani II. Spiritualità salesiana (3 ECTS - 2c)
61117. Studi salesiani III. Forme vocazionali della Congregazione salesiana (3 ECTS - 2c)

SECONDO CICLO

Il **Biennio di Licenza** con specializzazione in **Teologia Pastorale** è finalizzato alla formazione teologica degli operatori pastorali (presbiteri e diaconi, religiose e religiosi, consacrate/i, laiche/i) in ordine all'azione pastorale della Chiesa ed è segnato da una speciale attenzione al carisma salesiano.

I corsi e i seminari si organizzano intorno a quattro aree principali: a) fondazione teologico-pastorale; b) pastorale della comunità cristiana; c) pastorale giovanile e catechetica; d) formazione salesiana.

Alcuni corsi, in particolare quelli fondamentali, sono svolti ogni anno. Altri sono attivati ad anni alterni. Nel curriculum sono segnalati i corsi obbligatori per gli Studenti salesiani. Come corsi opzionali si possono frequentare alcuni dei corsi del Biennio di Licenza in Teologia morale della Sezione torinese della Facoltà di Teologia dell'Italia Settentrionale.

Il curriculum implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali e seminari, e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- Attività di base
 - 8 corsi fondamentali - 24 ECTS
- Attività caratterizzanti
 - corsi speciali e opzionali - 46 ECTS
 - 2 seminari - 10 ECTS
 - 1 tirocinio - 10 ECTS
- Ulteriori attività formative
 - Lingua straniera I - 5 ECTS
 - Lingua straniera II - 5 ECTS
 - Prova finale, lavoro di licenza - 20 ECTS

*Attività di base: **8 Corsi fondamentali** (26 ECTS)*

- 61214. Teologia pastorale fondamentale (3 ECTS)
- 61216. Pastorale giovanile (3 ECTS)
- 61229. Evangelizzazione e educazione (3 ECTS)
- 6123. Pastorale della famiglia (3 ECTS)
- 61230. Pastorale della parrocchia (3 ECTS)
- 61310. Catechetica fondamentale (3 ECTS)
- 61410. Pastorale liturgica (3 ECTS)
- 6167. Storia della spiritualità cristiana (3 ECTS)

Attività caratterizzanti:

Corsi speciali:

- 60510. Teologia delle religioni e dialogo interreligioso (3 ECTS)

- 6105. Pastorale del sacramento della Penitenza (3 ECTS)
- 6107. Educazione morale dei giovani (3 ECTS)
- 61212. Culture, teologia, pastorale (3 ECTS)
- 61215. Evangelizzazione e società (3 ECTS)
- 61217. Pastorale e comunicazione (3 ECTS)
- 61228. Pastorale vocazionale (3 ECTS)
- 61231. Temi monografici di teologia pastorale (3 ECTS)
- 61235. Temi monografici di teologia pastorale II (3 ECTS)
- 61236. Temi monografici di teologia pastorale III (3 ECTS)
- 6133. Catechesi per età I. Fanciulli e adolescenti (3 ECTS)
- 6135. Insegnamento della Religione cattolica nella scuola (3 ECTS)
- 6139. Catechesi per età II. Giovani e adulti (3 ECTS)
- 61414. Omiletica (3 ECTS)
- 61710. Sociologia della gioventù (3 ECTS)
- 61711. Sociologia della religione (3 ECTS)
- 61727. Temi monografici di sociologia della religione (3 ECTS)
- 6175. Psicologia del vissuto religioso (3 ECTS)

Corsi opzionali:

- 6036. Temi monografici di teologia biblica (3 ECTS)
- 6037. Bibbia e letteratura (3 ECTS)
- 60523. Introduzione all'islamismo (3 ECTS)
- 6086. Temi monografici di teologia sistematica (3 ECTS)
- 60910. Temi monografici di teologia morale (3 ECTS)
- 6110. Spiritualità e opera pastorale di Don Bosco (5 ECTS)
- 61225. Arte e pastorale (3 ECTS)
- 61411. Musica e liturgia (3 ECTS)
- 61712. Sociologia dei movimenti religiosi (3 ECTS)

2 Seminari (10 ECTS) a scelta tra i seguenti

- 61223. Seminario di Teologia Pastorale (5 ECTS)
- 61313. Seminario di Catechetica (5 ECTS)
- 61110. Seminario di Spiritualità (5 ECTS)

1 Tirocinio pastorale (nel 1° anno: 10 ECTS)

- 61224. Animazione e organizzazione pastorale e catechistica (10 ECTS)

Tesi di Licenza

Il tema della tesi sarà scelto dallo Studente d'intesa con il Docente che lo guiderà nell'elaborazione della dissertazione. Il titolo e lo schema della tesi dovrà essere approvato dal Consiglio di Facoltà.

CORSO DI DIPLOMA IN TEOLOGIA PASTORALE (ANNO PASTORALE)

Ai sensi dei canoni 250 e 255 del *Codice di Diritto canonico*, nonché degli *Statuti* 75 § 3 e degli *Ordinamenti* della Facoltà § 137, il corso di Diploma in Teologia pastorale ha valore di **Anno pastorale** per la formazione del presbitero. Il curriculum implica un anno di frequenza (due semestri) a corsi fondamentali, speciali e opzionali, a un tirocinio e a un seminario. Richiede attività accademiche per un totale di 60 ECTS così distribuite:

- Attività di base (33 ECTS)
- Ulteriori attività formative (27 ECTS) scelte tra corsi fondamentali, speciali e opzionali.

Attività di base (33 ECTS):

Corsi fondamentali

- 61214. Teologia pastorale fondamentale (3 ECTS)
- 61410. Pastorale liturgica (3 ECTS)
- 61216. Pastorale giovanile (3 ECTS)
- 61310. Catechetica fondamentale (3 ECTS)

Corsi speciali

- 6105. Pastorale del sacramento della Penitenza (3 ECTS)
- 61414. Omiletica (3 ECTS)

1 Seminario (5 ECTS) a scelta tra i seguenti

- 61223. Seminario di Teologia Pastorale (5 ECTS)
- 61313. Seminario di Catechetica (5 ECTS)
- 61110. Seminario di Spiritualità (5 ECTS)

1 Tirocinio pastorale

- 61224. Animazione e organizzazione pastorale e catechistica (10 ECTS)

Ulteriori attività formative (27 ECTS):

Corsi fondamentali:

- 61230. Pastorale della parrocchia (3 ECTS)
- 6123. Pastorale della famiglia (3 ECTS)
- 61229. Evangelizzazione e educazione (3 ECTS)
- 6167. Storia della spiritualità cristiana (3 ECTS)

Corsi speciali:

- 60510. Teologia delle religioni e dialogo interreligioso (3 ECTS)
- 6107. Educazione morale dei giovani (3 ECTS)
- 61212. Culture, teologia, pastorale (3 ECTS)
- 61215. Evangelizzazione e società (3 ECTS)
- 61217. Pastorale e comunicazione (3 ECTS)
- 61228. Pastorale vocazionale (3 ECTS)

- 61231. Temi monografici di teologia pastorale (3 ECTS)
- 61235. Temi monografici di teologia pastorale II (3 ECTS)
- 61236. Temi monografici di teologia pastorale III (3 ECTS)
- 6133. Catechesi per età I. Fanciulli e adolescenti (3 ECTS)
- 6135. Insegnamento della Religione cattolica nella scuola (3 ECTS)
- 6139. Catechesi per età II. Giovani e adulti (3 ECTS)
- 61710. Sociologia della gioventù (3 ECTS)
- 61711. Sociologia della religione (3 ECTS)
- 61727. Temi monografici di sociologia della religione (3 ECTS)
- 6175. Psicologia del vissuto religioso (3 ECTS)

Corsi opzionali:

- 6036. Temi monografici di teologia biblica (3 ECTS)
- 6037. Bibbia e letteratura (3 ECTS)
- 60523. Introduzione all'islamismo (3 ECTS)
- 6086. Temi monografici di teologia sistematica (3 ECTS)
- 60910. Temi monografici di teologia morale (3 ECTS)
- 6110. Spiritualità e opera pastorale di Don Bosco (5 ECTS)
- 61225. Arte e pastorale (3 ECTS)
- 61411. Musica e liturgia (3 ECTS)
- 61712. Sociologia dei movimenti religiosi (3 ECTS)

MASTER DI I LIVELLO PER OPERATORI DI PASTORALE GIOVANILE

Il *Master* intende abilitare l'Operatore di pastorale giovanile ad agire con maggiore competenza nell'ambito della formazione cristiana dei giovani attraverso una conoscenza più approfondita dei contenuti della fede, l'assunzione della prospettiva pastorale come modalità di approccio al mondo giovanile, l'acquisizione di una competenza metodologica in ordine alla attività più frequentemente richieste nell'educazione cristiana, un livello iniziale di riflessione critica sulla prassi pastorale.

Il *Master* è destinato a educatori cristiani che operano o intendono operare nella pastorale giovanile. Per accedere al *Master* si richiede la Laurea triennale in scienze della formazione/dell'educazione o la Laurea triennale di educatore professionale o altro titolo equivalente. Sono anche ammessi uditori che, pur non avendo i titoli accademici richiesti, possono comunque fruire dei contenuti dei corsi. Questi uditori avranno solo un attestato di frequenza firmato dal direttore del corso.

Il *Master* prevede lezioni di didattica frontale, studio guidato, laboratori e un tirocinio, per un totale di 60 ECTS, pari a 1500 ore di lavoro di cui:

- 24 ECTS di didattica frontale;
- 12 ECTS di laboratorio condotto dal docente;
- 10 ECTS di studio personale guidato;
- 10 ECTS di tirocinio;
- 4 ECTS di lavoro finale.

Il *Master* si compone di due moduli di due moduli di 23 ECTS, un tirocinio (10 ECTS) e una prova finale (4 ECTS).

I modulo:

Area biblica	3 ECTS
Area fondamentale	3 ECTS
Area cristologica	3 ECTS
Area ecclesiale	3 ECTS
Laboratorio di spiritualità giovanile	6 ECTS
Pastorale fondamentale	2 ECTS
Pastorale giovanile (I parte)	3 ECTS

II modulo:

Area antropologica	3 ECTS
Area sacramentale	3 ECTS
Area morale	3 ECTS
Pastorale familiare	3 ECTS
Pastorale giovanile (II parte)	3 ECTS
Programmazione pastorale	2 ECTS
Laboratorio di animazione liturgica	3 ECTS
Laboratorio di pastorale giovanile	3 ECTS
Tirocinio	10 ECTS
Prova finale	4 ECTS

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2016-2017

PRIMO CICLO

I Anno: - Primo semestre

Corsi fondamentali

6022. N.T. Vangeli Sinottici I (5 ECTS - M. Rossetti)
6048. La rivelazione cristiana e la teologia (8 ECTS - R. Carelli)
6057. La Chiesa I. Ecclesiologia fondamentale (5 ECTS - A. Nora)
6151. Storia della Chiesa I. Età antica e Archeologia cristiana (5 ECTS - C. Besso)
61713. Diritto canonico I. Introduzione, Libro I e III del CIC (3 ECTS - M. Marchis)

Discipline ausiliarie

6024. Greco biblico (3 ECTS - C. Besso)

Seminario

6046. Seminario di avviamento allo studio della teologia (3 ECTS - S. Frigato)

Secondo semestre

Corsi fondamentali

6028. N.T. Vangeli Sinottici II e Atti degli Apostoli (5 ECTS - M. Rossetti)
6045. Cristologia (6 ECTS - S. Mazzer)
6061. Il mistero di Dio (5 ECTS - S. Mazzer)
6091. Teologia morale I. Morale fondamentale (6 ECTS - P. Merlo)
6141. Liturgia I. Introduzione alla liturgia (3 ECTS - A. Baldacci)
6152. Patrologia I. Padri antenicensi (3 ECTS - C. Besso)

Discipline ausiliarie

6033. Ebraico (3 ECTS - M. Marengo)

Corso complementare

61114. Studi salesiani I. Don Bosco fondatore (3 ECTS - M. Fissore)

II e III Anno: - Primo semestre

Corsi fondamentali

6011. A.T. Libri storici I (5 ECTS - D. Attinger)
 6071. Antropologia teologica I. Protologia (5 ECTS - R. Carelli)
 6083. Sacramenti I. Introduzione. Battesimo, Cresima (6 ECTS - A. Bozzolo)
 6097. Teologia morale V. Morale sessuale e familiare (5 ECTS - P. Merlo)
 6142. Liturgia II. Anno liturgico e Liturgia delle Ore (3 ECTS - A. Baldacci)
 6162. Storia della Chiesa III: età moderna e contemporanea (5 ECTS - S. Oni)

Seminari

6047. Seminario di Sintesi Teologica (3 ECTS - A. Bozzolo) solo per III anno
 6073. Seminario di Teologia sistematica (3 ECTS - M. Bennardo)
 6026. Seminario di Sacra Scrittura (3 ECTS - M. Marengo)

Secondo semestre

Corsi fondamentali

6012. A.T. Libri storici II (3 ECTS - M. Priotto)
 6031. N.T. Letteratura giovannea (5 ECTS - M. Rossetti)
 6053. Mariologia (3 ECTS - R. Carelli)
 6058. La Chiesa II. Ecclesiologia sistematica. Ecumenismo (3 ECTS - A. Nora)
 6075. Antropologia teologica II. La grazia (5 ECTS - R. Carelli)
 6087. Sacramenti II. Eucaristia (6 ECTS - A. Bozzolo)
 6172. Diritto canonico II. Libro II del CIC (5 ECTS - M. Marchis)

Corso complementare

61114. Studi salesiani I. Don Bosco fondatore (3 ECTS - M. Fissore)

ALTRI CORSI OPZIONALI

Primo semestre

60221. N.T. Vangeli Sinottici I (5 ECTS - M. Marengo)
 60824. Sacramenti (5 ECTS - A. Baldacci)

Secondo semestre

60520. Teologia fondamentale (5 ECTS - M. Bennardo)
 60525. La Chiesa (5 ECTS - P. Ripa)
 60921. Morale fondamentale (5 ECTS - F. Ciravegna)

SECONDO CICLO

LICENZA, CON SPECIALIZZAZIONE IN TEOLOGIA PASTORALE

Primo semestre*Corsi fondamentali*

61214. Teologia pastorale fondamentale (3 ECTS - G. Campanella)

61229. Evangelizzazione e educazione (3 ECTS - R. Carelli)

61410. Pastorale liturgica (3 ECTS - P. Chiaramello)

6167. Storia della spiritualità cristiana (3 ECTS - S. Mazzer)

Corsi speciali

6105. Pastorale del sacramento della Penitenza (3 ECTS - P. Merlo)

61215. Evangelizzazione e società (3 ECTS - R. Sala)

61235. Temi monografici di teologia pastorale II (3 ECTS - L.M. Zanet)

6135. Insegnamento della religione cattolica nella scuola (3 ECTS - M. Bennardo)

61217. Pastorale e comunicazione (3 ECTS - M. Bergamaschi)

Corsi opzionali

6049. Temi monografici di filosofia e teologia (3 ECTS - C. Tarditi)

61237. Pastorale della salute (3 ECTS - A. Nora)

Secondo semestre*Corsi fondamentali*

61216. Pastorale giovanile (3 ECTS - A. Martelli)

61310. Catechetica fondamentale (3 ECTS - G. Biancardi)

Corsi speciali

6133. Catechesi per età I. Fanciulli e adolescenti (3 ECTS - M. Roselli)

61414. Omiletica (3 ECTS - M. Rossetti)

61711. Sociologia della religione (3 ECTS – P.L. Zoccatelli)

Corsi opzionali

6110. Spiritualità e opera pastorale di Don Bosco (3 ECTS - M. Fissore)

61411. Musica e liturgia (3 ECTS - A. Baldacci)

61726. Psicologia pastorale (3 ECTS - S. Guarinelli)

Seminari:

61223. Seminario di Teologia pastorale (5 ECTS - G. Zurra)

61313. Seminario di Catechistica (5 ECTS - G. Biancardi)

Tirocinio (tra primo e secondo semestre)

61224. Animazione e organizzazione pastorale e catechistica (10 ECTS - G. Campanella)

CURRICOLO DI DIPLOMA IN TEOLOGIA PASTORALE (ANNO PASTORALE)

Primo semestre*Corsi fondamentali*

61214. Teologia pastorale fondamentale (3 ECTS - G. Campanella)

61229. Evangelizzazione e educazione (3 ECTS - R. Carelli)

61410. Pastorale liturgica (3 ECTS - P. Chiaramello)

6167. Storia della spiritualità cristiana (3 ECTS - S. Mazzer)

Corsi speciali

6105. Pastorale del sacramento della Penitenza (3 ECTS - P. Merlo)

61215. Evangelizzazione e società (3 ECTS - R. Sala)

61235. Temi monografici di teologia pastorale II (3 ECTS - L.M. Zanet)

6135. Insegnamento della religione cattolica nella scuola (3 ECTS - M. Bennardo)

61217. Pastorale e comunicazione (3 ECTS - M. Bergamaschi)

Corsi opzionali

6049. Temi monografici di filosofia e teologia (3 ECTS - C. Tarditi)

61237. Pastorale della salute (3 ECTS - A. Nora)

Secondo semestre*Corsi fondamentali*

61216. Pastorale giovanile (3 ECTS - A. Martelli)

61310. Catechetica fondamentale (3 ECTS - G. Biancardi)

Corsi speciali

6133. Catechesi per età I. Fanciulli e adolescenti (3 ECTS - M. Roselli)

61414. Omiletica (3 ECTS - M. Rossetti)

61711. Sociologia della religione (3 ECTS – P.L. Zoccatelli)

Corsi opzionali

6110. Spiritualità e opera pastorale di Don Bosco (3 ECTS - M. Fissore)

61411. Musica e liturgia (3 ECTS - A. Baldacci)

61726. Psicologia pastorale (3 ECTS - S. Guarinelli)

Seminari:

61223. Seminario di Teologia pastorale (5 ECTS - G. Zurra)

61313. Seminario di Catechistica (5 ECTS - G. Biancardi)

Tirocinio (tra primo e secondo semestre)

61224. Animazione e organizzazione pastorale e catechistica (10 ECTS - G. Campanella)

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

6011. AT. Libri storici I

(5 ECTS nel I semestre): Prof. DANIEL ATTINGER

Argomenti:

Collocazione geografica, storica e teologica dell'AT - La questione del Pentateuco e le sue soluzioni. Esegesi approfondita di Gen 1-11; 12; 15; 17; 22 - *Lectio cursiva* degli altri capitoli del libro della Genesi - Riferimenti e sviluppo dei temi nel complesso della Bibbia.

Testi:

BLENKINSOPP J., *Il Pentateuco. Introduzione ai primi cinque libri della Bibbia* (Brescia, 1996); CORTESE E., *Da Mosè ad Esdra. I libri storici dell'Antico Israele* (Bologna, 2001); ROFÉ E., *La composizione del Pentateuco. Un'introduzione* (Bologna, 1999); SKA L., *Introduzione alla lettura del Pentateuco: chiavi per l'interpretazione dei cinque libri della Bibbia* (Bologna, 1998); TÀBET M., *Introduzione al Pentateuco e ai libri storici dell'AT* (Roma, 2001); ARENHÖVEL D., *Genesi* (Assisi, 1987); BRUEGGEMANN W., *Genesi* (Torino, 2002); SOGGIN J.A., *Genesi 1-11* (Genova, 1991); TESTA E., *Genesi 1-11*. (Torino, 1969-1974); RAD G. VON, *Genesi* (Brescia, 1978); WESTERMANN C., *Genesi* (Casale, 1989). *Dispense* del Professore.

6012. AT. Libri storici II

(3 ECTS nel II semestre): Prof. MICHELANGELO PRIOTTO

Argomenti:

Pentateuco: introduzione a Esodo, Levitico, Numeri e Deuteronomio. Esegesi del Decalogo (Es 20,1-17). Storiografia deuteronomistica: il problema dell'opera deuteronomistica introduzione ai singoli libri: Giosuè, Giudici, 1-2 Samuele, 1-2 Re :esegesi di passi scelti. Storiografia esilica e postesilica: introduzione al corpo storico cronistico e ai singoli libri: Esdra e Neemia; 1-2: Cronache: lettura di singoli brani. Storiografia maccabaica: Ellenismo e Giudaismo. 1-2 Maccabei: introduzione e lettura di singoli brani

Testi:

GALVAGNO G. – GIUNTOLI F., *Dai frammenti alla storia. Introduzione al Pentateuco* (Graphé 2) (Leumann, 2014). Oppure un'introduzione all'AT ZENGER E., *Introduzione all'Antico Testamento*, (Brescia 2005); RÖMER T., J.-MACCHI D., NIHAN C., *Guida di lettura all'Antico Testamento* (Bologna ,2007); PRIOTTO M., *Esodo* (Cinisello Balsamo, 2014); DALLA VECCHIA F., *Storia di Dio, storie di Israele. Introduzione ai libri storici* (Graphé 3) (Torino, 2015). Può essere utile il riferimento a: PACOMIO L. (ED.), *La Bibbia* (Casale M. 1995); *STORIE DI RE E DI PROFETI*, PdV 46 (2001). *RACCONTI DELLA BIBBIA*, PdV 56 (2011).

6022. NT. Vangeli Sinottici I*(5 ECTS nel I semestre):* Prof. MARCO ROSSETTI*Argomenti:*

Il corso introduce ad una lettura approfondita dei Vangeli di Matteo e di Marco. Gli argomenti saranno suddivisi in tre unità: 1. introduzione generale ai vangeli sinottici; 2. introduzione ai vangeli di Marco e di Matteo con relativa presentazione delle loro questioni storiche, letterarie e teologiche. In questa parte lo Studente sarà condotto a cogliere l'articolazione letteraria e la tensione narrativa dei due racconti sinottici con la ricaduta che ciò comporta per la comprensione del messaggio teologico; 3. studio di testi scelti.

Sotto la guida del Docente, ogni Studente svolgerà un saggio esegetico che presenterà in un breve saggio scritto.

Testi:

AGUIRRE MONASTERIO R.-RODRÍGUEZ CARMONA A., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli* (Introduzione allo Studio della Bibbia 6; Brescia 1995); CASALINI N., *Introduzione a Marco* (SBFA 66) (Jerusalem 2005); CASALINI N., *Lettura di Marco. Narrativa, esegetica, teologica* (SBFA 67) (Jerusalem 2005); COMBET-GALLAND C., «Il vangelo secondo Marco», *Introduzione al Nuovo Testamento* (ed. D. MARGUERANT) (Torino 2004); CUVILLIER E., «Il Vangelo secondo Matteo», *Introduzione al Nuovo Testamento* (ed. D. MARGUERANT) (Torino 2004); DOWLEY T., *Piccolo Atlante Biblico*, (Leumann, 1993); LACONI M. (ed.), *Vangeli sinottici ed Atti degli apostoli*, Logos 5 (Torino ²2002); VOUGA F., *Teologia del Nuovo Testamento* (Torino, 2007). - Commentari: BARBAGLIO G.-FABRIS R.-MAGGIONI B. (edd.), *I Vangeli* (Assisi ¹⁰2004); DONAHUE J.-HARRINGTON, D., *Il vangelo di Marco* (Sacra Pagina; Torino 2006); FABRIS R., *Matteo*. Traduzione e commento (Roma ²1996); HARRINGTON D., *Il vangelo di Matteo*, Sacra Pagina (Torino, 2005); LÉGASSE S., *Marco* (Roma, 2000); MELLO, A., *Evangelo secondo Matteo* (Biella, 1995); POPPI, A., *Sinossi dei quattro vangeli. Volume I, testo* (Padova, ⁸2004); POPPI A., *I Quattro Vangeli. Volume secondo. Commento sinottico* (Padova, ⁹2006); VAN IERSEL B., *Marco. La lettura e la risposta. Un commento* (Brescia, 2000); *The Greek New Testament* (Stuttgart 1993). *Dispensa* del Professore.

60221. Nuovo Testamento. Sinottici I*(5 ECTS nel I semestre):* PROF.SSA MARIA RITA MARENCO*Argomenti:*

-Introduzione: Il giudaismo del tempo di Gesù, quadro storico, panorama ideologico e correnti religiose; ebraicità e unicità di Gesù - Da Gesù al Nuovo Testamento; tradizioni protocristiane e chiesa primitiva - La formazione del Nuovo Testamento.

-Lectio cursiva: Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli, impostazione e prospettiva cristologica.

Testi:

-*Introduzione*: MARENCO M. R., *Da Gesù al Nuovo Testamento* (Effatà, Torino 2013); SEGALLA G., *Panorama storico del Nuovo Testamento* (Queriniana 2001⁵).

-*Lectio cursiva*: La versione CEI della Bibbia: *Bibbia di Gerusalemme*, EDB o della Tob, LDC; (per chi lo desidera, la versione greca di NESTLE-ALAND).

-*Testi di approfondimento*: AGUIRRE MONASTERIO R. – RODRÍGUEZ CARMONA A., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli* (Introduzione allo studio della Bibbia 6; Paideia 1995); BROWN R. E., *Introduzione al Nuovo Testamento* (Queriniana, 2001); PENNA R., *La formazione del Nuovo Testamento nelle sue tre dimensioni* (San Paolo 2011); ID., *I ritratti originali di Gesù il Cristo*, vol. II (San Paolo 1999); POPPI A., *I quattro Vangeli, commento sinottico* (Messaggero 2004⁸); MAGGIONI B., (a cura di), *Il Nuovo Testamento. Conoscerlo, leggerlo, viverlo* (San Paolo 2013); FABRIS R., (ed.), *Introduzione generale* (Logos 1, LDC, 1994); ID., *Atti degli Apostoli, traduzione e commento*, (Borla 1984); LACONI M., (ed.), *Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli* (Logos 5, LDC, 1994); FITZMYER J. A., *Gli Atti degli Apostoli. Introduzione e commento* (Paideia 2003); FAUSTI, S., *Gli Atti degli Apostoli*, voll.1-3 (EDB 2013-2015).

6024. Greco biblico

(3 ECTS nel I semestre): Prof. CRISTIAN BESSO

Argomenti:

Il corso intende offrire un'introduzione alla lingua greca del Nuovo Testamento, presentando le principali nozioni base: grammaticali, lessicali e sintattiche. Si intende così invitare lo studente ad accostarsi, con sufficiente competenza, alla lettura del Nuovo testamento in lingua originale. Durante le lezioni vengono letti e commentati grammaticalmente alcuni brani scelti dei Vangeli e degli Atti (Mc 1,16-20; 3,31-35 ; 9,2-10 \ Mt 26,17-35; 27,45-54 \ Lc 1,26-38.46-56 \ At 2,42-47 \ Gv 1,1-14; 13,1-17). Si offrono inoltre alcune nozioni elementari di critica testuale.

Testi:

RAVAROTTO E., *Grammatica elementare greca per lo studio del Nuovo Testamento* (Roma, Pontificio Ateneo Antonianum 2002); PASSONI DELL'ACQUA A., *Storia e critica del testo del Nuovo Testamento*, in: R. FABRIS, *Introduzione alla Bibbia*, Logos-Corso di studi biblici 1 (Leumann, LDC 1994) 319-346; NESTLE-ALAND, *Nuovo Testamento greco-italiano*, a cura di B. CORSANI-C. BUZZETTI (Roma, Società Bibl. Britannica e Forestiera 1996).

6026. Seminario di Sacra Scrittura

(3 ECTS - nel I semestre): Prof.ssa MARIARITA MARENCO

Argomenti:

La categoria teologica dell'ascolto. Partendo dal significato dell'*ascolto* nella spiritualità ebraica in alcuni testi dell'Antico Testamento, e approfondendo la valenza teologica dell'*ascolto* nelle parole del maestro Gesù di Nazareth nei testi del Nuovo Testamento, attraverso una lettura esegetica, il seminario intende far emergere la dinamica relazionale di questa categoria.

Essa, dal piano teologico della relazione fra Dio e l'uomo, si traduce in ambito antropologico a categoria relazionale fra gli uomini, e fra l'uomo e il creato. Il verbo *ascoltare*, bene rende questo significato, perché appartiene al gruppo semantico che fa capo alla radice semitica *shamar*, una delle più frequenti della Bibbia ebraica, cui corrisponde il greco *terêin* della Bibbia greca, impiegato anche da Gesù nel Quarto Vangelo. Questa radice traduce il significato di *custodire, ascoltare, osservare, mettere in pratica, non tradire*.

Testi:

È richiesto il testo biblico: *La Bibbia di Gerusalemme*, EDB o della Tob, LDC; per chi lo desidera: Bibbia Hebraica, e Nestle-Aland.

VIRGILIO G. DE, *La teologia biblica. Itinerari e traiettorie* (Messaggero 2014); AA.VV., *La rivelazione attestata. La Bibbia fra Testo e Teologia* (Glossa 1998); BARBAGLIO G., (a cura di), *Storia della spiritualità. L'Antico Testamento*, vol. 1; BONORA A., *Il Nuovo Testamento*, vol. 2 (EDB 2013); MAZZEO M., *La spiritualità del Nuovo Testamento. Ascolto e sequela* (EDB 2011); SESTIERI L., *La spiritualità ebraica* (Studium, 1999²); THOMA C., *Teologia cristiana dell'ebraismo* (Marietti 1983); FORTUNA D., *Il Figlio dell'ascolto* (San Paolo 2012); DOGLIO C., *Imparare Cristo. La figura di Gesù Maestro nei vangeli* (San Paolo 2014); PENNA R., *I ritratti originali di Gesù il Cristo* (San Paolo 2010); FABRIS R., *Gesù il "Nazareno"* (Cittadella 2011); BORDONI M., *Gesù di Nazareth. Presenza, memoria, attesa* (Queriniana 1988); SCHÖNBORN C., *Gesù Maestro. Scuola di vita* (ESD 2014); MARINO M., *Custodire la Parola. Tra ascolto e prassi* (Cittadella 2005); MEYNET R., *Chiamati alla libertà* (EDB 2010); Commentari e dizionari: ROSSANO P. – RAVASI G. – GIRLANDA A. (Edd.), *Nuovo Dizionario di Teologia Biblica* (San Paolo 2001⁷); BROWN R.E. – FITZMYER J.A. – MURPHY R.E. (Edd.), *Nuovo Grande Commentario Biblico* (Queriniana 1997²); BARBAGLIO G. – FABRIS R. – MAGGIONI B. (Edd.), *I Vangeli* (Cittadella 2004¹⁰). Inoltre, una bibliografia più specifica sarà proposta nello svolgimento del corso. Altre indicazioni bibliografiche verranno proposte durante il corso.

6028. NT. Vangeli Sinottici II e Atti degli Apostoli

(5 ECTS nel II semestre): Prof. MARCO ROSSETTI

Argomenti:

Il corso introduce ad una lettura del Vangelo di Luca e degli Atti degli Apostoli. Gli argomenti saranno suddivisi in due parti: 1. introduzione al Vangelo e agli Atti con relativa presentazione delle loro questioni storiche, letterarie e teologiche. In questa parte lo Studente sarà condotto a cogliere l'articolazione letteraria e la tensione narrativa delle due narrazioni con la ricaduta che ciò comporta per la comprensione del messaggio teologico; 2. studio di testi scelti.

Testi:

AGUIRRE MONASTERIO R.-RODRÍGUEZ CARMONA A., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*, Introduzione allo Studio della Bibbia 6 (Brescia, 1995); LACONI, M. (ed.), *Vangeli sinottici ed Atti degli apostoli*, Logos 5 (Torino, 2002); VOUGA F., *Teologia del Nuovo Testamento* (Torino, 2007). - Commentari: FITZMYER J.A., *Gli Atti degli Apostoli*. Introduzione e

commento (Brescia, 2003); JOHNSON, T., *Atti degli Apostoli* (Sacra Pagina) (Torino 2007); JOHNSON, L., *Il Vangelo di Luca*, Sacra Pagina (Torino, 2003); KILGALLEN J.J., *Twenty Parables of Jesus in the Gospel of Luke*, Subsidia Biblica 32 (Roma 2008); JOHNSON L., *Il Vangelo di Luca*, Sacra Pagina (Torino, 2003); MEYNET R., *Il Vangelo secondo Luca*. Analisi retorica, Retorica Biblica (Bologna, 2003); ROSSÉ G., *Atti degli Apostoli*. Commento esegetico e teologico (Assisi, 1998); ROSSÉ G., *Il Vangelo di Luca*. Commento esegetico e teologico (Assisi, 2001); *The Greek New Testament* (Stuttgart 1993).

6031. NT. Letteratura giovannea

(5 ECTS nel II semestre): Prof. MARCO ROSSETTI

Argomenti:

Il corso si prefigge di offrire allo studente: 1. una conoscenza delle questioni introduttive relative alla *Letteratura Giovannea*, in particolare del Quarto Vangelo e dell'Apocalisse; 2. la presentazione di alcune tra le più significative pericopi del Vangelo di Giovanni; 3. la presentazione di alcune tra le più significative pericopi del Libro dell'Apocalisse Canonica.

Testi:

VANGELO DI GIOVANNI: BROWN R., *An Introduction to the Gospel of John*. Edited, updated, introduced and concluded by Francis J. Moloney (New York 2003); FABRIS R., *Giovanni*. Traduzione e commento (Roma 2004); GIBERTI G., *Opera Giovannea* (Logos. Corso di Studi Biblici 7; Leumann-Torino 2003; TUNI O.-ALEGRE X., *Scritti giovannei e lettere cattoliche* (Brescia 1997); *Parole di Vita*, annata 2004; *The Greek New Testament* (Stuttgart 1993). Dispensa del Professore.

APOCALISSE CANONICA: BIGUZZI G., *Apocalisse. Nuova versione, introduzione e commento* (Nuovo Testamento 20; Milano 2005); BOSETTI E.-COLACRI A., *Apocalypsis. Percorsi nell'Apocalisse in onore di Ugo Vanni* (Assisi 2005); VANNI U., *L'Apocalisse. Ermeneutica, esegesi, teologia* (Bologna 1991); VANNI U., *Libro della Rivelazione. Egesi biblico teologica ed implicazioni pastorali* (Bologna 2009); *Parole di Vita*, annata 2000; *The Greek New Testament* (Stuttgart 1993). Dispensa del Professore.

6033. Ebraico

(3 ECTS nel II semestre): Prof.ssa MARIA RITA MARENCO

Argomenti:

Il corso intende offrire gli strumenti linguistici di base per una conoscenza e una lettura ragionata della lingua ebraica.

Il corso imposta l'apprendimento attraverso i testi stessi della Scrittura: da questi alla fonetica e morfologia. Il vocabolario ebraico è proposto come lessico ragionato delle principali voci presenti nella Bibbia, al fine di evidenziare le peculiarità della lingua biblica e del legame che unisce la parola ebraica e il suo significato, un'unitàificante che è espressione della spiritualità e della religiosità antico-testamentaria.

Pertanto, dopo aver situato l'ebraico nel panorama delle lingue semitiche, e avere sottolineato le peculiarità dell'alfabeto, si affronteranno: brevi letture

tratte dal libro della Genesi, dell'Esodo, del Deuteronomio, con alcune aperture ai testi poetici dei Salmi.

Testi:

Dispense e materiale didattico del Professore; DEIANA G.-SPREAFICO A., *Guida allo studio dell'Ebraico Biblico* (Roma, 1992); WEINGREEN J., *Grammatica di Ebraico biblico* (Milano, Glossa Eupress FTL 2011); PEPI L.-SERAFINI F. (EDD.), *Corso di ebraico biblico* (Cinisello Balsamo, 2006); VICENT R., *Ebraico Biblico* (Roma, Dispense del Professore 2005); LAMBDIN T.O., *Introduction to Biblical Hebrew* (New York, 1972); ALONSO SCHOEKE L., *Dizionario di Ebraico Biblico* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2013); REYMOND P., *Dizionario di Ebraico e Aramaico biblici* (Roma, Società Biblica Britannica e Forestiera 1995); SCERBO P., *Dizionario di Ebraico e Caldaico* (Firenze, 2006); SERAFINI F., *Esercizi per il corso di ebraico biblico* (Cinisello Balsamo, 2006); WILLIAMSON H.G.M., *Annotated Key to Lambdin's Introduction to Biblical Hebrew* (Sheffield, 1989).

6045. Cristologia

(6 ECTS nel II semestre): Prof. STEFANO MAZZER

Argomenti:

1. Questioni introduttive: statuto epistemologico della cristologia; cristologia e storia; brevi cenni sulla storia del trattato; una categoria guida: la *singularità* di Gesù. 2. Il mistero di Cristo nella Scrittura: Gesù nell'orizzonte delle attese giudaiche; linee di cristologia neotestamentaria: gesuologia e cristologia. 3. La cristologia nel cammino della Chiesa: epoca patristica, medioevale, moderna e contemporanea. 4. Proposta sistematica: al cuore del mistero del Verbo incarnato, la *fides Jesu*; il Crocifisso Risorto: teologia della morte e della risurrezione di Cristo; Gesù Cristo agli inizi del progetto di Dio: la preesistenza di Cristo; teologia dell'incarnazione: il "divenire uomo" di Dio e il "divenire umano dell'uomo".

Testi:

I) BORDONI M., *Gesù di Nazaret. Presenza, memoria, attesa* (Brescia, Queriniana 1988); Parte biblica (NT): PENNA R., *I ritratti originali di Gesù il Cristo. Inizi, sviluppi della cristologia neotestamentaria* (Cinisello Balsamo, San Paolo). Parte storica (epoca patristica): GRILLMEIER A., *Gesù il Cristo nella fede della Chiesa* (Brescia, Paideia); *dispense* del Professore.

II) *Antologia di testi*: lo studente dovrà presentare all'esame una lettura da lui scelta tra testi dei seguenti autori: Balthasar H.U. von, Barth K., Bulgakov S.N., Moltmann J., Rahner K., Ratzinger J., Sequeri P.A.

6046. Seminario di avviamento allo studio della teologia

(3 ECTS nel I semestre): Prof. SABINO FRIGATO

Argomenti:

Obiettivo del seminario è introdurre gli Studenti del 1° anno a un primo approccio con la storia della teologia, con particolare attenzione alle principali

correnti teologiche del secolo XX. Agli studenti verrà richiesta la presentazione e la elaborazione scritta secondo precisi criteri metodologici di un'opera indicata dal docente.

Testi:

CODA P., *Teologia. La Parola di Dio nelle parole dell'uomo* (Roma, PUL-Mursia 1997); D'ONOFRIO G., *Storia della teologia. II Età medievale* (Casale Monferrato, Piemme 2003); ID, *Storia della teologia. III Età della rinascita* (Casale Monferrato, Piemme 1995); ANGELINI G.-COLOMBO G.-VERGOTTINI M., *Storia della teologia, IV. Età moderna* (Casale Monferrato, Piemme 2001); VILANOVA E., *Storia della teologia cristiana*, 3 voll. (Roma, Borla 1991); GIBELLINI R., *La teologia del XX secolo* (Brescia, Queriniana 1992); ID. (a cura), *Prospettive teologiche per il XXI secolo* (Brescia, Queriniana 2003); FARINA R., *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico* (Roma, LAS ⁴1986); HENRICI P., *Guida pratica allo studio* (Roma, PUG 1992); PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia e tecniche del lavoro scientifico* (Roma, LAS ³2004).

6047. Seminario di sintesi teologica

(3 ECTS nel I semestre): Prof. ANDREA BOZZOLO

Argomenti:

Il seminario, aperto solo agli studenti del terzo anno di teologia (primo ciclo), si propone di aiutare i partecipanti ad elaborare una prima sintesi dei contenuti del triennio istituzionale, anche in appoggio alla elaborazione del baccalaureato.

Testi:

La bibliografia sarà presentata nel corso del seminario.

6048. La rivelazione cristiana e la teologia

(8 ECTS nel I semestre): Prof. ROBERTO CARELLI

Argomenti:

1. Sezione metodologica e contestuale. Il teologo, la filosofia e la teologia; Natura, obiettivo e metodo della teologia fondamentale; Dall'unità del sapere teologico alla separazione moderna tra ragione e fede. Paradigmi della modernità; Il contesto post-moderno e l'assoluto cristiano: l'apprezzamento critico dei percorsi culturali. La sfida del dialogo interreligioso e quella del dialogo con la scienza. 2. Sezione storico-ermeneutica. Dalle origini al concilio di Trento; da Trento al Concilio Vaticano I; dal Vaticano I al 1950; il Concilio Vaticano II e le sue conseguenze; la Fides et Ratio e la teologia fondamentale oggi. La ragione teologica: Fede e ragione, teologia e filosofia. 3. Sezione fondativa. Ermeneutica, fenomenologia e teologia della memoria Jesu: la Gestalt di Cristo. Fenomenologia di Gesù: pretesa nella dedizione. L'ultima cena e la croce: la 'fede' di Gesù, uomo senza incredulità. L'evento fondatore: crisi della croce, apparizioni pasquali e fede cristiana. Il pensiero sovrano: il

cuore dell'Abbà-Dio e la credibilità del Figlio. 'Fede che salva' e 'fede testimoniale': grazia salvifica e appartenenza ecclesiale. L'originaria struttura affettivo-simbolica della coscienza credente. Ripresa sintetica: fiducia esistenziale, fede in Dio e sequela di Cristo. 4. Sezione testimoniale. Il concetto teologico di tradizione. Fede e attestazione credente: ispirazione e scrittura. Istituzione: garanzia, custodia e regolazione pastorale della Traditio. L'ordine dell'Agape: reciprocità fraterna e dedizione incondizionata.

Testi:

Dispense del Professore; BALTHASAR H.U. VON, *Gloria. Un'estetica teologica. I: La percezione della forma* (Milano, Jaca Book 1985); CAPPA F., *Il credere cristiano. Una teologia fondamentale* (Assisi, Cittadella 2010); COLOMBO G., *La ragione teologica* (Milano, Glossa 1995); ID. (ed.), *L'evidenza e la fede* (Milano, Glossa 1988); PIÉ-NINOT S., *La teologia fondamentale* (Brescia, Queriniana 2002); SALA R., *L'umano possibile. Esplorazioni in uscita dalla modernità* (Roma, LAS 2012); SEQUERI P., *Il Dio affidabile. Saggio di teologia fondamentale* (Brescia, Queriniana 1997²); ID., *L'idea della fede* (Milano, Glossa 2001); TONIOLO A., *Cristianesimo e verità* (Padova, Messaggero 2004); VERWEYEN H., *La parola definitiva di Dio. Compendio di teologia fondamentale* (Brescia, Queriniana 2001).

6049. Temi monografici di filosofia e teologia

(3 ECTS nel I semestre): Prof. CLAUDIO TARDITI

Argomenti:

Il dibattito sul dono e sul perdono nel pensiero contemporaneo. In seguito alle tragedie che hanno segnato la storia della prima metà del Novecento, nella cultura europea si è sviluppato un profondo dibattito sulla natura del dono, sulla possibilità della gratuità e, conseguentemente, sull'essenza del perdono. Antropologi, filosofi e teologi hanno fornito contributi decisivi per una comprensione più adeguata di questi fenomeni essenziali per la vita umana. Il corso intende in primo luogo ripercorrere le tappe fondamentali di questo dibattito, confrontando le prospettive sul dono di natura antropologico-filosofica (M. Mauss, G. Bataille, J. Derrida) con quelle filosofico-teologiche (P. Ricoeur, R. Girard, J.-L. Marion). A partire da questo confronto, saranno analizzate le principali letture della questione filosofico-teologica del perdono, con particolare riferimento a V. Janchélévitch, J. Derrida e P. Ricoeur.

Testi:

MAUSS M., *Saggio sul dono* (Torino, Einaudi 2002); BATAILLE G., *La parte maledetta* (Torino, Bollati Boringhieri 2015); DERRIDA J., *Donare il tempo*, (Milano, Raffaello Cortina 1996); DERRIDA J., *Perdonare* (Milano, Raffaello Cortina 2004); RICOEUR P., *La memoria, la storia, l'oblio* (Milano, Raffaello Cortina 2003); GIRARD R., *Vedo Satana cadere come la folgore*, (Milano, Adelphi 2001); JANCHÉLÉVITCH V., *Perdonare?* (Firenze, Giuntina 1995); MARION J.-L., *Il visibile e il rivelato* (Milano, Jaca Book 2007). Ulteriori testi di letteratura critica saranno indicati durante le lezioni.

60520. Teologia fondamentale*(5 ECTS nel II semestre):* Prof. MICHELE BENNARDO*Argomenti:*

Il corso, introdotto da un *excursus* storico sulle diverse accezioni del termine teologia e sui diversi modelli che si sono susseguiti (gnostico-sapienziale; scolastico medioevale; positivo-scolastico; storico-ermeneutico), cercherà anzitutto di dimostrare la pertinenza della teologia come *intellectus fidei*, cioè come “scienza della fede” che possiede un oggetto, uno statuto e un metodo propri. Alla luce di questa dimostrazione, verranno quindi trattati i temi centrali della teologia fondamentale: a) la rivelazione; b) la fede; c) la tradizione; d) il magistero, e) il rapporto fede-ragione e, infine, f) il pluralismo religioso.

Testi:

F. ARDUSSO, *La fede provata*, a cura di V. Danna e R. Repole, Effatà, Cantalupa (To) 2006; J. BURGGRAF, *Teologia fondamentale. Manuale di introduzione*, Ares, Milano 2004; F. CAPPA, *Il credere cristiano. Una teologia fondamentale*, Cittadella, Assisi 2010; U. CASALE, *Il Dio comunicatore e l'avventura della fede. Saggio di teologia fondamentale*, Elledici, Leumann (To) 2003; P. CODA, *Teologia. La Parola di Dio nelle parole dell'uomo*, PUL-Mursia, Roma 1997; M. EPIS, *Teologia Fondamentale*, Queriniana, Brescia 2009; D. HERCSIK, *Elementi di teologia fondamentale. Concetti, contenuti, metodi*, EDB, Bologna 2006; W. KNOCH, *Dio alla ricerca dell'uomo. Rivelazione, Scrittura, Tradizione*, Jaca Book, Milano 1999; R. LATOURELLE, *Teologia scienza della salvezza. Prospettive della sapienza cristiana*, Cittadella, Assisi, 1992⁷; G. LORIZIO (a cura di), *Teologia fondamentale*, Voll. 1-4, Città Nuova, Roma 2004; W. PANNEBERG, *Epistemologia e teologia*, Queriniana, Brescia 1975; J. RATZINGER, *Natura e compito della teologia. Il teologo nella disputa contemporanea. Storia e dogma*, Jaca Book, Milano 2005²; P. SEQUERI, *L'idea della fede. Trattato di teologia fondamentale*, Glossa, Milano 2002; F. TESTAFERRI, *Il tuo volto Signore io cerco. Rivelazione, fede, mistero: una teologia fondamentale*, Cittadella, Assisi 2013.

60525. La Chiesa*(3 ECTS nel II semestre):* Prof. PAOLO RIPA DI MEANA*Argomenti:*

Aspetti storici : 1. La chiesa nei suoi preannunci biblici e la sua fondazione da parte di Gesù. 2. La Comunità cristiana degli inizi. 3. Aspetti della vita della Chiesa antica. 4. Primato romano e pluralismo episcopale. 5. *Ecclesia semper reformanda*. 6. Verso una visione più armonica e completa della Chiesa. Il Concilio Vat. II. *Aspetti sistematici*: 1. Il mistero della Chiesa. 2. Le proprietà della Chiesa. 3. Una comunità chiamata al servizio. 4. Gli stati di vita nella Chiesa: laicato, vita consacrata, ministero ordinato. 5. Il servizio dei Vescovi e di Pietro nella successione apostolica e primaziale. 6. I compiti della Chiesa, oggi. *Excursus di approfondimento*: 1. Il Regno di Dio nella predicazione di Gesù. 2. La Pentecoste e la nascita della Chiesa. 3. La comunione e la comunanza dei beni nella Chiesa degli inizi. 4. Il Mistero della Chiesa

(Presentazione catechetica). 5. Nella Chiesa il cristiano è, come Gesù, profeta, sacerdote e re (Presentazione catechetica). 6. I Dodici. 7. La successione apostolica. 8. Storia del nome del primo apostolo. 9. Chiesa ed Evangelizzazione.

Testi:

RIPA P., *Dispense del professore*. SEMERARO M., *Mistero, comunione e missione* (EDB, 1996). MONDIN G.B., *La chiesa primizia del regno* (EDB, 1986).

6053. Mariologia

(3 ECTS nel II semestre): Prof. ROBERTO CARELLI

Argomenti:

Introduzione. 1. *Esposizione storico-positiva*: fondamenti biblici, tradizione ecclesiale, sviluppo dogmatico. 2. *Riflessione sistematica*: a) Proposta e risposta: l'immacolata concezione e la sua santità totale. b) Fecondità nell'oblazione: la maternità divina e la verginità perpetua. c) Associazione sino alla morte: corredenzione e assunzione. d) Associazione oltre la morte: maternità universale e archetipo della Chiesa. e) Questioni teologiche e questione ecumenica.

Testi:

FORTE B., *Maria. La donna icona del mistero*. Saggio di mariologia simbolico-narrativa (Milano, San Paolo 1989); GIOVANNI PAOLO II, Lettera enciclica "Redemptoris Mater"; ID., Lettera apostolica "Mulieris dignitatem"; GOZZELINO G., *Ecco la tua madre. Breve saggio di mariologia* (Leumann, LDC 1998); GUARDINI R., *La Madre del Signore. Una lettera* (Brescia, Morcelliana 1989); VON BALTHASAR H.U., *Il Rosario. La salvezza del mondo nella preghiera mariana* (Milano, Jaca Book 2003); VON SPEYR A., *L'ancella del Signore*, (Milano, Jaca Book 2001); EAD., *Maria nella redenzione* (Milano, Jaca Book 2001). *Dispense* a cura del Professore.

6057. La Chiesa I. Ecclesiologia fondamentale

(5 ECTS nel I semestre): Prof. ANTONIO NORA

Argomenti:

Questioni introduttive: "Credere la Chiesa", il trattato sulla Chiesa, i modelli ecclesiologici, ecclesiologie conciliari e post-conciliari, ministeri e carismi nella Chiesa. Le origini della Chiesa: il riferimento al Gesù storico, la Chiesa apostolica norma e fondamento della Chiesa di tutti i tempi, il legame Cristo-Spirito-Chiesa, l'indole escatologica. La trasmissione del Vangelo *nella* e *dalla* Chiesa: la Tradizione nella Scrittura, la Tradizione nella storia, Tradizione e luoghi teologici, Tradizione e tradizioni, il rapporto Rivelazione-tradizione-Scrittura. I libri ispirati: elemento costitutivo della Chiesa apostolica, modelli per spiegare l'ispirazione, il dogma dell'ispirazione, la verità della Bibbia, la Bibbia nella vita della Chiesa. Il Magistero della Chiesa:

le forme di esercizio, l'oggetto dell'insegnamento autorevole e infallibile, il livello di risposta richiesto dal magistero, il rapporto tra magistero e teologia.

Testi:

PIÉ-NINOT S., *Ecclesiologia. La sacramentalità della comunità cristiana*, BTCon 138 (Brescia, Queriniana 2008); KASPER W., *La Chiesa di Gesù Cristo. Scritti di ecclesiologia*, BTCon 152 (Brescia, Queriniana 2011); DIANICH S. - NOCETI S., *Trattato sulla Chiesa*, NCTS 5 (Brescia, Queriniana 2002); MALNATI E., *Ecclesiologia. Sviluppo teologico*, BT 5 (Lugano, Eupress FTL 2007); MONDIN B., *La Chiesa sacramento d'amore. Trattato di ecclesiologia*, Nuovo corso di teologia dogmatica 4 (Bologna, ESD 1993); O'COLLINS G., *Teologia fondamentale*, BTCon 41 (Brescia, Queriniana 1988³); CONGAR Y.M.-J., *La tradizione e le tradizioni*. I-II, BCR 91-92 (Roma, Edizioni Paoline 1964², 1965); MANNUCCI V., *Bibbia come Parola di Dio. Introduzione generale alla sacra Scrittura*, Strumenti 17 (Brescia, Queriniana 2010²⁰); PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Ispirazione e Verità della Sacra Scrittura. La parola che viene da Dio e parla di Dio per salvare il mondo* (Città del Vaticano, LEV 2014); SULLIVAN F.A., *Capire e interpretare il Magistero. Una fedeltà creativa*, Teologia viva 28 (Bologna, EDB 1996); dispense del docente.

6058. La Chiesa II. Ecclesiologia sistematica. Ecumenismo

(3 ECTS nel II semestre): Prof. ANTONIO NORA

Argomenti:

La Chiesa come sacramento: l'analogia col Verbo incarnato, la necessità della Chiesa per la salvezza. La Chiesa come mistero di comunione: il concetto di *communio*, il rapporto tra la Chiesa universale e le chiese particolari, l'enciclica "*Ecclesia de Eucharistia*", ecclesiologia eucaristica ed ecclesiologia della carità, la Chiesa di Cristo che "sussiste" nella Chiesa cattolica, le Chiese non in piena comunione con il successore di Pietro. Il movimento ecumenico: definizione e cenni storici, il "Direttorio sull'ecumenismo" e l'enciclica "*Ut unum sint*", ecumenismo con le chiese orientali e con quelle della tradizione protestante. Le «note» della Chiesa: «una», «santa», «cattolica», «apostolica». Il ministero petrino. La Chiesa come Popolo di Dio: sacerdozio comune e ministeriale, i *tria munera* in sacerdoti e laici.

Testi:

PIÉ-NINOT S., *Ecclesiologia. La sacramentalità della comunità cristiana*, BTCon 138 (Brescia, Queriniana 2008); KASPER W., *La Chiesa di Gesù Cristo. Scritti di ecclesiologia*, BTCon 152 (Brescia, Queriniana 2011); MALNATI E., *La Chiesa del Concilio Vaticano II* (Siena, Cantagalli 2014); DIANICH S. - NOCETI S., *Trattato sulla Chiesa*, NCTS 5 (Brescia, Queriniana 2002); CANOBBIO G., *Nessuna salvezza fuori della Chiesa? Storia e senso di un controverso principio teologico*, gdt 338 (Brescia, Queriniana 2009); KASPER W., *Vie dell'unità. Prospettive per l'ecumenismo*, gdt 316 (Brescia, Queriniana 2006); dispense del docente.

6061. Il mistero di Dio

(5 ECTS nel II semestre): Prof. STEFANO MAZZER

Argomenti:

1. Il luogo, il significato e il metodo della teologia trinitaria; 2. La Promessa: JHWH, il Dio di Israele; 3. L'evento: l'Abbà del Figlio fatto uomo nello Spirito; 4. La via: Dio Trinità nel cammino della storia; 5. Come in cielo così in terra: Unità e Trinità di un Dio. Proposta sistematica.

Testi:

I) CODA P., *Dalla Trinità. L'avvento di Dio tra storia e profezia* (Roma, Città Nuova 2011); ID, *Evento pasquale. Trinità e storia* (Roma, Città Nuova 1984); CODA P.-DONÀ M., *Dio Trinità tra filosofi e teologi* (Milano, Bompiani 2007); HEMMERLE K., *Tesi di ontologia trinitaria. Per un rinnovamento del pensiero cristiano* (Roma, Città Nuova 1996); GRESHAKE G., *Il Dio unitrino: teologia trinitaria* (Brescia, Queriniana 2000); LADARIA L.F., *Il Dio vivo e vero. Il mistero della Trinità* (Casale Monferrato, Piemme 1999); GAMBERINI P., *Un Dio relazione: breve manuale di dottrina trinitaria* (Roma, Città Nuova 2007); COZZI A., *Manuale di dottrina trinitaria* (Brescia, Queriniana 2009).

II) *Antologia di testi*: lo studente dovrà presentare all'esame una lettura da lui scelta tra testi dei seguenti autori: Agostino, Lutero, Rahner K., von Balthasar H.U., Ratzinger J., Jüngel E., Florenskij P.A., Bulgakov S.N., Staniloae D.

6071. Antropologia teologica I. Protologia

(5 ECTS nel I semestre): Prof. ROBERTO CARELLI

Argomenti:

1. *L'antropologia teologia dalla modernità ad oggi*: a) la questione antropologica; b) la genesi dell'antropologia nella cultura moderna; c) la vicenda dell'antropologia moderna e la nascita del *De Deo creante et elevante*; d) cristologia e antropologia: l'approdo contemporaneo. 2. *L'identità cristiana*: l'uomo conformato a Cristo nello Spirito: a) la visione critica dell'uomo; b) la predestinazione degli uomini in Cristo; c) il problema teologico della predestinazione; d) la creazione come luogo dell'antropologia cristiana; e) la riscoperta della creazione: riflessione contemporanea; f) l'uomo centro dell'antropologia cristiana: la libertà corporea, capacità di relazione; g) la teologia dell'uomo come immagine di Dio; h) uomo e donna sigillo dell'antropologia cristiana.

Testi:

BRAMBILLA F.G., *Antropologia teologica* (Brescia, Queriniana 2005); GOZZELINO G., *Vocazione e destino dell'uomo in Cristo. Saggio di antropologia teologica fondamentale* (Leumann, LDC 1991); SANNA I., *Identità aperta. Il cristiano e la questione antropologica* (Brescia, Queriniana 2006).

6073. Seminario di Teologia sistematica

(3 ECTS nel I semestre): Prof. MICHELE BENNARDO

Argomenti:

Il beato Antonio Rosmini (Rovereto 1797 - Stresa 1855) è considerato da molti studiosi come il più grande filosofo e teologo italiano dell'Ottocento

ed è stato annoverato da san Giovanni Paolo II tra quei pensatori che hanno saputo realizzare un fecondo incontro tra sapere filosofico e Parola di Dio (cfr. *Fides et ratio*, VI, 74). Esempio di dedizione a Dio, alla Chiesa e all'uomo, animato da una carità profonda ed operosa, Rosmini costituisce «un esempio luminoso di come si possa essere cristiani oggi senza allontanarsi dal proprio tempo. Egli aiuta soprattutto a recuperare l'amicizia tra ragione e fede, fra religione, comportamento etico e servizio politico, fra vita attiva e vita contemplativa» (U. MURATORE, *Conoscere Rosmini*, Sodalitas, Stresa 1999, 7). Alla luce di tali premesse, il seminario si propone di approfondirne il pensiero attraverso l'analisi e la presentazione scritta, da parte dei singoli partecipanti (o di un piccolo gruppo di essi), di un'opera significativa, espressione di uno dei seguenti ambiti della ricerca rosminiana: gnoseologia, antropologia, teologia, morale, ecclesiologia, pedagogia e spiritualità. Sarà cura del docente fornire, nella fase iniziale del seminario, un breve inquadramento storico-biografico del Roveretano, segnalare/assegnare i testi su cui gli studenti dovranno applicarsi e curare la sintesi conclusiva del lavoro svolto.

Testi:

ANONIMO, *Vita di Antonio Rosmini scritta da un sacerdote dell'Istituto della Carità, riveduta e aggiornata dal prof. Guido Rossi*, voll. I-II, Arti Grafiche Manfrini, Rovereto 1959; M. BENNARDO, *Persona e Trinità. La genesi e le fonti del pensiero antropologico e teologico di Rosmini*, Edizioni Rosminiane Sodalita, Stresa 2006; IDEM, *Uno e Trino. Il fondamento dell'antropologia nel pensiero teologico-filosofico di Rosmini*, Edizioni Rosminiane Sodalitas, Stresa 2007; G. CHIMIRRI, *La filosofia del beato Rosmini. Guida al sapere enciclopedico di un grande classico italiano*, Bonomi Editore, Pavia 2012; M. CIOFFI, *Rosmini, filosofo di frontiera*, Città di Vita, Firenze 2001; IDEM, *Persona e diritto in Rosmini*, Edizioni Rosminiane Sodalitas, Stresa 2005; P. CODA, «La trinità delle persone come attuazione agapica dell'essere uno. Il contributo di Antonio Rosmini per un rinnovamento della teo-ontologia trinitaria», in *Lateranum* 62 (1996), 295-317; M. DE BORTOLI, *Antonio Rosmini. Ragione & Libertà*, Ares Edizioni, Milano 2010; F. DE GIORGI, *Rosmini e il suo tempo. L'educazione dell'uomo moderno tra riforma della filosofia e rinnovamento della Chiesa (1797-1833)*, Morcelliana, Brescia 2003; P. DE LUCIA, *Essere e soggetto. Rosmini e la fondazione dell'antropologia teologica*, Bonomi Editore, Pavia 1999; M. DONÀ, *L'uno e i molti. Rosmini-Hegel, un dialogo filosofico*, Città Nuova, Roma 2001; M. DOSSI, *Profilo filosofico di Antonio Rosmini*, Morcelliana, Brescia 1998; IDEM, *Il santo proibito. La vita e il pensiero di Antonio Rosmini*, Il Margine, Trento 2007; N. GALANTINO – G. LORIZIO, *Sapere l'uomo e la storia. Interpretazioni rosminiane*, San Paolo, Napoli 1998; G. GIANNINI, *Esame delle Quaranta proposizioni rosminiane*, Sodalitas, Stresa 1985; G. GRANDIS, *Il dramma dell'uomo. Eros/Agape & Amore/Carità nel pensiero antropologico di Antonio Rosmini (1797-1855)*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2003; R. LANFRANCHI, *Genesis degli scritti pedagogici di Antonio Rosmini*, Città Nuova, Roma 1983; G. LORIZIO, *Eschaton e storia nel pensiero di Antonio Rosmini. Genesis e analisi della "Teodicea" in prospettiva teologica*, Gregoriana–Morcelliana, Roma–Brescia 1988; IDEM, *Antonio Rosmini Serbati (1797-1855). Un profilo storico-teologico*, PUL-Mursia, Roma 1997; L. LOSACCO, *La lettura biblica di Rosmini ne "L'introduzione del Vangelo secondo Giovanni commentata"*,

Sodalitas, Stresa 1986; L. MALUSA, *L'ultima fase della questione rosminiana e il decreto "post obitum"*, Sodalitas, Stresa 1989; IDEM, «La "Nota" della Congregazione per la Dottrina della Fede e gli studi rosminiani», in *Rivista Rosminiana* 96 (2002), 371-397; E. MENESTRINA, *Rosmini: l'uomo e il santo*, Fede e Cultura, Verona 2012; K.-H. MENKE, *Ragione e Rivelazione in Rosmini. Il progetto apologetico di un'enciclopedia cristiana*, Istituto di Scienze religiose in Trento, Morcelliana, Brescia 1997; K.-H. MENKE – A. STAGLIANÒ (a cura di), *Credere pensando. Domande della teologia contemporanea nell'orizzonte del pensiero di Antonio Rosmini*, Morcelliana, Brescia 1997; U. MURATORE, *Una "lettura" di Rosmini*, Città Nuova, Roma 1981; IDEM, *Rosmini. Profeta obbediente*, Paoline, Milano 1995; IDEM, *Conoscere Rosmini. Vita, pensiero, spiritualità*, Edizioni Rosminiane Sodalitas, Stresa 1999; IDEM (a cura di), *Antonio Rosmini: verità, ragione e fede. Attualità di un pensatore*, Edizioni Rosminiane, Stresa 2009; P. P. OTTONELLO, «L'orizzonte sapienziale del pensiero di Rosmini», *Rivista Rosminiana* 95 (2001), 321-331; G. PICENARDI (a cura di), *Antonio Rosmini. Scritti pedagogici*, Edizioni Rosminiane, Stresa 2009; L. PRENNA, *Dall'essere all'uomo. Antropologia dell'educazione nel pensiero rosminiano*, Centro Internazionale di Studi Rosminiani – Città Nuova, Stresa-Roma 1979; P. PRINI, *Introduzione a Rosmini*, Editori Laterza, Roma-Bari 1997; J. RATZINGER – T. BERTONE, «Nota sul valore dei decreti dottrinali concernenti il pensiero e le opere del Rev.do Sacerdote Antonio Rosmini Serbati», in *Rivista Rosminiana* 95 (2001), 187-190; M. SCHIAVONE, *L'etica di Rosmini e la sua fondazione metafisica*, Marzorati, Milano 1962; M. F. SCIACCA, *La filosofia morale di Antonio Rosmini*, Marzorati, Milano 1968⁵ [1^a ed. 1938]; A. STAGLIANÒ, *La "teologia" secondo Antonio Rosmini. Sistematica-critica-interpretazione del rapporto fede-ragione*, Morcelliana, Brescia 1988; S. F. TADINI, *Il problema di Dio nella metafisica rosminiana*, Vita e Pensiero, Milano 2015; G. TAVERNA PATRON, *Antropologia e religione in Rosmini*, Edizioni Rosminiane Sodalitas, Stresa 1987; A. VALLE (a cura di), *La formazione di Antonio Rosmini nella cultura del suo tempo*, Morcelliana, Brescia 1988; IDEM, *La vera sapienza è in Dio. Antonio Rosmini. Biografia spirituale*, Città Nuova, Roma 1997; R. ZAMA, *La persona e la libertà in Rosmini*, Edizioni Rosminiane Sodalitas, Stresa 2006.

6075. Antropologia teologica II. La grazia

(SECTS nel II semestre): Prof. ROBERTO CARELLI

Argomenti:

1. *Premesse*: la vicenda controversa del *De gratia*; 2. *Fondamenti*: a) antropologia in chiave teodrammatica; b) la grazia come incorporazione a Cristo; c) la rivelazione biblica e la tradizione magisteriale; 3. *Sviluppi*: a) Giustizia e giustificazione; b) Tappe fondamentali della storia della nozione teologica di giustificazione: la crisi pelagiana e la teologia agostiniana della grazia, la giustificazione secondo Lutero e il Concilio di Trento, la teologia postridentina; c) L'uomo incorporato a Cristo: l'inabitazione della Trinità, il dono increato e il dono creato, gli aspetti dinamici della vita di grazia; d) l'esistenza cristiana come esistenza in Cristo; 4. *Approfondimenti*: temi e autori del dibattito teologico sulla grazia: a) Il trattato 'De gratia'; b) Grazia e natura; c). Grazia e libertà; d) Grazia come gratuità.

Testi:

BRAMBILLA F.G., *Antropologia teologica* (Brescia, Queriniana 2005) 65-102.413-594; SCOLA A.-MARENGO G.-PRADES LOPEZ J., *La persona umana. Antropologia teologica* (Milano, Jaca Book 2000); CARELLI R., *La teologia della grazia. Vicoli ciechi e nuovi punti d'accesso*, in: AA.VV. *'In Lui ci ha scelti'. Studi in onore del prof. Giorgio Gozzelino*, (Roma, LAS 2001) 69-119; DE LUBAC H., *Soprannaturale* (Milano, Jaca Book 1978); GUARDINI R., *Libertà, grazia, destino* (Brescia, Morcelliana 1966); RAHNER K., *Rapporto tra natura e grazia*, in: *Nuovi saggi*, 1 (Roma, Paoline 1965) 43-77; *Dispense* a cura del Professore.

60824. Sacramenti

(5 ECTS nel I semestre): Prof. ANNA MORENA BALDACCI

Argomenti:

1. Premesse: essenza e significato della Liturgia; storia ed evoluzione del termine "Liturgia"; la teologia del culto nell'Antico e nel Nuovo Testamento; definizione di alcuni termini fondamentali. 2. Il Concilio Vaticano II: la Costituzione conciliare Sacrosanctum Concilium; la liturgia nella storia della salvezza; i principali fondamenti teologici della liturgia. 3. I sacramenti: i sacramenti come agire salvifico di Cristo; i sacramenti nella Chiesa; l'efficacia dei sacramenti. 4. I sacramenti dell'Iniziazione cristiana: lo sviluppo storico dell'Iniziazione cristiana; teologia liturgica dell'Iniziazione cristiana; la celebrazione dell'Iniziazione cristiana: Battesimo, Confermazione, Eucarestia. 5. La celebrazione dell'Eucaristia: storia ed evoluzione della Celebrazione Eucaristica; la celebrazione della liturgia Eucaristica secondo la riforma del Concilio Vaticano II; 6. L'assemblea liturgica: la Chiesa soggetto dell'azione liturgica; la lingua liturgica; il linguaggio dei segni liturgici; 7. Le azioni liturgiche: i codici verbali; i gesti e i codici non verbali; il canto e la musica; il silenzio.

Testi:

La bibliografia sarà indicata durante il corso.

6083. Sacramenti I. Introduzione ai sacramenti. Battesimo e Confermazione

(6 ECTS nel I semestre): Prof. ANDREA BOZZOLO

Argomenti:

I. *Introduzione ai sacramenti*. 1. Sviluppo storico della teologia sacramentaria. 2. Il rinnovamento contemporaneo (modelli significativi e problemi aperti). 3. Dimensione cristologica, ecclesiologica e antropologica dei sacramenti. 4. Questioni fondamentali (istituzione, efficacia, settenario).

II. *Battesimo - Confermazione*. 1. La nozione di iniziazione cristiana. 2. Il dato biblico. 3. Storia della prassi e della teologia del Battesimo e della Con-

fermazione. 4. Gli *Ordines* postconciliari. 5. Riflessione sistematica. 6. Cenni alla problematica pastorale.

Testi:

I. *Dispense* del Professore; BOZZOLO A., *Il rito di Gesù. Temi di teologia sacramentaria* (Roma, LAS 2013); AA.VV., *Celebrare il mistero di Cristo. I. La celebrazione: introduzione alla liturgia cristiana* (Roma, CLV-Edizioni liturgiche 1993); BOZZOLO A., *La teologia sacramentaria dopo Rahner. Il dibattito e i problemi* (Roma, LAS 1999); COLOMBO G., *Teologia sacramentaria* (Milano, Glossa 1997); GRILLO A.-PERRONI M.-TRAGAN P.-R. (edd.), *Corso di teologia sacramentaria* (Brescia, Queriniana 2000); ROCCHETTA C., *Sacramentaria fondamentale. Dal "mysterion" al "sacramentum"* (Bologna, EDB 1989).

II. *Dispense* del Professore; AUGÉ M., *L'iniziazione cristiana. Battesimo e confermazione* (Roma, LAS 2004); CASPANI P., *Rinascere dall'acqua e dallo Spirito. Battesimo e cresima sacramenti dell'iniziazione cristiana* (Bologna, EDB 2009); CODA P., *Uno in Cristo Gesù. Il battesimo come evento trinitario* (Roma, Città Nuova 1996). Sono necessari: Rito dell'Iniziazione Cristiana degli Adulti; Rito del Battesimo dei Bambini; Rito della Confermazione.

6087. Sacramenti II. Eucaristia

(6 ECTS nel II semestre): Prof. ANDREA BOZZOLO

Argomenti:

1. La testimonianza biblica circa l'origine dell'eucaristia e il suo significato teologico. 2. Storia della prassi e della teologia eucaristica. 3. Analisi dell'*Ordo Missae* e dell'*Ordo lectionum Missae* 4. Riflessione sistematica. 5. Cenni alla problematica pastorale.

Testi:

Dispense del Professore; BOZZOLO A., *Il rito di Gesù. Temi di teologia sacramentaria* (Roma, LAS 2013); CASPANI P., *Pane vivo spezzato per il mondo. Linee di teologia eucaristica* (Assisi, Cittadella 2011); COLOMBO G., *L'Eucaristia*, in: ID., *Teologia sacramentaria* (Milano, Glossa 1997) 89-337; HOPING H., *Il mio corpo dato per voi. Storia e teologia dell'eucaristia* (Brescia, Queriniana 2015); GIRAUDO C., *In unum corpus. Trattato mistagogico sull'eucaristia*, (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001). Sono necessari: *Principi e norme per l'uso del Messale Romano* e *Premesse dell'Ordo lectionum Missae*

6091. Teologia morale I. Morale fondamentale

(6 ECTS nel II semestre): Prof. PAOLO MERLO

Argomenti:

I. Introduzione alla teologia morale: 1) Natura e compito della teologia morale. 2) Elementi di storia della teologia morale.

II. Alle origini della vita in Cristo: 1) La predestinazione e la vocazione dell'uomo in Cristo. 2) La risposta personale nella fede-speranza-carità di Gesù, celebrata nei sacramenti dell'Iniziazione Cristiana.

III. La vita in Cristo: 1) L'accesso alle esigenze della vita in Cristo: a) l'insegnamento di Gesù, trasmesso e attualizzato nella Chiesa; b) la ricerca nel

creato e nella storia, sotto la guida del Magistero; c) l'intelligenza delle esigenze della vita in Cristo arricchita e provocata dal sapere scientifico e filosofico; d) la formazione al discernimento morale; e) fede, saggezza pratica e coscienza morale. 2) La libera attuazione della vita in Cristo: a) l'attuazione positiva: l'atto morale, l'esistenza virtuosa, il consenso contemplativo; b) l'attuazione negativa: il peccato, la radicazione nel vizio, la perdita della fede; c) questioni particolari: azioni con risvolti negativi; la cooperazione al male.

Testi:

Dispense del Professore; CAFFARRA C., Viventi in Cristo. Compendio della morale cristiana (Siena, Cantagalli 2006); CHIODI M., *Teologia morale fondamentale* (Brescia, Queriniana 2014); FUMAGALLI A., *L'eco dello spirito. Teologia della coscienza morale* (Brescia, Queriniana 2012); MELINA L.-NORIEGA J.-PÉREZ-SOBA J.J., *Camminare nella luce dell'amore. I fondamenti della morale cristiana* (Siena, Cantagalli 2010). TREMBLAY R.-ZAMBONI S. (edd.), *Figli nel figlio. Una teologia morale fondamentale* (Bologna, EDB 2008).

60921. Morale fondamentale

(5 ECTS nel II semestre): Prof. FRANCO CIRAVEGNA

Argomenti:

I. Fondazione biblica: 1. Gerarchia di valori nei gruppi patriarcali. 2. Il contesto dell'Esodo 3. Il fenomeno del profetismo. 4. Il Discorso della Montagna. 5. La logica della gratuità evangelica. 6. La parènesi.

II. Fondazione storica: 1. Il contributo dei Padri. 2. I libri penitenziali 3. La teologia morale di S. Tommaso. 4. L'approccio nominalista.

III. Concetti etici fondamentali: 1. Formazione della coscienza morale. 2. Scelta fondamentale e comportamenti concreti. 3. Atto morale.

Testi:

GIOVANNI PAOLO II, Lettera enciclica *Veritatis splendor*, 6 agosto 1993. CATECHISMO DELLA CHIESA CATTOLICA, 11 ottobre 1992, Parte III, *La vita in Cristo*. CAFFARRA C., *Viventi in Cristo. Compendio della morale cristiana* (Siena, Cantagalli 2006); FERNANDEZ A., *Teologia morale fondamentale. Catechesi teologica* (Milano, Ares 2003); FUMAGALLI A., *L'eco dello Spirito. Teologia della coscienza morale* (Brescia, Queriniana 2012); TREMBLAY R. - ZAMBONI S. (a cura di), *Figli nel Figlio. Una teologia morale fondamentale* (Bologna, EDB 2008).

6097. Teologia morale V - Morale sessuale e familiare

(5 ECTS nel I semestre): Prof. PAOLO MERLO

Argomenti:

I. *Sessualità, matrimonio e famiglia in un mondo in trasformazione:* 1) Modificazione del contesto economico-sociale e trasformazioni del rapporto uomo-donna. 2) Prospettive emergenti nella cultura contemporanea.

II. *Linee fondamentali di teologia morale sessuale e familiare*: 1) Sessualità, matrimonio e famiglia alla luce dell'insegnamento di Cristo, trasmesso e attualizzato nella Chiesa. 2) Punti nodali di una proposta etico-teologica su sessualità, matrimonio e famiglia.

III. *Temi particolari*: 1) Questioni di morale sessuale: disposizioni abituali e condotte in ambito sessuale (castità, senso del pudore; autoerotismo, pornografia, prostituzione, pedofilia, omosessualità, transessualismo, rapporti sessuali extramatrimoniali); sessualità ed itinerario esistenziale (l'educazione della sessualità; il cammino verso il matrimonio; portatori di handicap e sessualità; persone anziane e sessualità). 2) Questioni di morale matrimoniale e familiare: il dono-vocazione all'amore, alla fecondità, alla missione educativa; coppie in situazione irregolare.

Testi:

Dispense del Professore; DIANIN G., *Matrimonio sessualità fecondità. Corso di morale familiare* (Padova, Ediz. Messaggero 2005); FAGGIONI M.P., *Sessualità matrimonio famiglia* (Bologna, EDB 2010); FRATTALLONE R., *Sessualità umana. Modelli antropologici e problematiche morali* (Messina, Coop. San Tommaso – Torino, Elledici 2009); LEONE S., *Sessualità e persona. Un'etica sessuale tra memoria e profezia* (Bologna, EDB 2012); MELINA L. - BELARDINELLI S. (a cura), *Amare nella differenza. Le forme della sessualità e il pensiero cattolico. Studio interdisciplinare* (Città del Vaticano, LEV - Siena, Cantagalli 2012); NORIEGA J., *Il destino dell'eros. Prospettive di morale sessuale* (Bologna, EDB 2006); PADOVESE L., *Uomo e donna a immagine di Dio. Lineamenti di morale sessuale familiare* (Padova, Messaggero 2008).

6105. Pastorale del sacramento della Penitenza

(3 ECTS nel I semestre): Prof. PAOLO MERLO

Argomenti:

1. Contesto socio-culturale e pratica del sacramento della Penitenza. 2. La fisionomia del ministro della Penitenza: a) il sacerdote immagine di Cristo "buon Pastore"; b) la persona e i munera del confessore: giudice, medico, padre, maestro, educatore. 3. Le disposizioni del fedele per il sacramento della Penitenza. 4. Temi particolari: a) la facoltà di confessare; b) il sigillo sacramentale; c) la remissione delle sanzioni penali; d) il confessore e il "de sexto"; e) la confessione di fanciulli, adolescenti e giovani; f) la confessione di persone coniugate; g) la confessione di persone consacrate; h) penitenti in situazione difficile o irregolare; i) confessione di devozione e conversione permanente.

Testi:

Appunti del Professore; CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Il sacerdote ministro della misericordia divina. Sussidio per confessori e direttori spirituali* (Città del Vaticano, LEV 2011); FRATTALLONE R., *Il dono del perdono. Prospettiva pastorale celebrativa* (Messina, ITST - Leumann, LDC 2010); GATTI G., *Confessare oggi. Un manuale per i confessori*, Vita parrocchiale (Leumann, LDC 1999); MIRAGOLI E. (a cura), *Il sacramento della penitenza. Il ministero*

del confessore: indicazioni canoniche e pastorali, Percorsi di diritto ecclesiale (Milano, Ancora 1999); PALEARI M. (a cura), *Attori di riconciliazione. Prospettive teologiche e pastorali per ripensare il sacramento della penitenza* (Milano, Ancora 2009); *Perdono e riconciliazione* (Brescia, Morcelliana 2006); PETRÀ B., *Fare il confessore oggi* (Bologna, EDB, 2012); TAGLIAFERRI M. (a cura), *Sacramento della confessione e celebrazione della penitenza tra teologia, spiritualità e pastorale* (Bologna, EDB 2013).

6110. Spiritualità e opera pastorale di Don Bosco (3 ECTS nel II semestre): Prof. MARIO FISSORE

Argomenti:

Argomento del corso è l'esperienza pastorale e spirituale di don Bosco come emerge da alcuni suoi scritti e dalle opere educative da lui realizzate. Obiettivi specifici: 1. L'itinerario spirituale e pastorale delle *Memorie dell'Oratorio*; 2. La strategia educativa e formativa di Don Bosco alla luce del racconto delle *Vite* di Domenico Savio, Michele Magone, Francesco Besucco; 3. Elementi religiosi nel sistema educativo di Don Bosco; 4. Lo sviluppo e la funzione socio-pastorale dell'oratorio e dei collegi; 5. Il sogno missionario.

Testi:

I. Fonti: BOSCO G., *Opere edite*, 37 voll. (Roma, LAS 1976-1977); vol. 38 (Roma, LAS 1987); ID., *Epistolario*, a cura di MOTTO F., 4 voll. (Roma, LAS 1991, 1996, 1999, 2003); ID., *Memorie dell'Oratorio di S. Francesco di Sales dal 1815 al 1855*. Introduzione e note a cura di A. DA SILVA FERREIRA (Roma, LAS 1992); BRAIDO P., *Don Bosco educatore. Scritti e testimonianze* (Roma, LAS ³1997); ID., *Vita del giovanetto Savio Domenico allievo dell'Oratorio di san Francesco di Sales per cura del Sacerdote Bosco Giovanni* (Torino, Paravia 1859); ID., *Cenno biografico sul giovanetto Magone Michele allievo dell'Oratorio di S. Francesco di Sales per cura del sacerdote Bosco Giovanni* (Torino, Paravia 1861); ID., *Il pastorello delle Alpi ovvero vita del giovane Besucco Francesco d'Argentera pel sacerdote Bosco Giovanni* (Torino, Tip. dell'Orat. di S. Francesco di Sales 1864).

II. Studi: STELLA P., *Don Bosco* (Bologna, il Mulino 2001); ID., *Don Bosco nella storia della religiosità cattolica*, 3 voll. (Roma, LAS ²1979, ²1981, 1988); ID., *Don Bosco nella storia economica e sociale 1815-1870* (Roma, LAS 1980); BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà* (Roma, LAS 2003); BRAIDO P. (a cura), *Don Bosco nella Chiesa a servizio dell'umanità. Studi e testimonianze* (Roma, LAS 1987); ID. (a cura), *Don Bosco educatore. Scritti e testimonianze*, (Roma, LAS ³1997); ID., "Memorie" del futuro, in "Ricerche Storiche Salesiane" 11 (1992) 97-127; GIRAUDO A. (a cura), *Domenico Savio raccontato da don Bosco, Riflessioni sulla "Vita"* (Roma, LAS 2005).

61114. Studi salesiani I. Don Bosco fondatore (3 ECTS nel II semestre): Prof. MARIO FISSORE

Argomenti:

La formazione di don Bosco presso il Convitto Ecclesiastico; la sua figura di educatore- pastore così come emerge nei primi anni di sacerdozio. Don Bosco fondatore della Società Salesiana: genesi della Società Salesiana e iter di

approvazione delle Costituzioni; aspetti carismatici originali; l'ascesi salesiana e la fisionomia del direttore di comunità; strumenti di animazione e di governo. La fondazione dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice e dei Cooperatori Salesiani.

Testi:

I. Fonti: BOSCO G., *Opere edite*, voll. 1-37 (Roma, LAS 1976-1977); vol. 38 (Roma, LAS 1987); ID., *Epistolario*, a cura di F. MOTTO, 4 voll. (Roma, LAS 1991, 1996, 1999, 2003); ID., *Costituzioni della Società di S. Francesco di Sales [1858]-1875*. Testi critici a cura di F. MOTTO (Roma, LAS 1982); ID., *Memorie dell'Oratorio di S. Francesco di Sales dal 1815 al 1855*. Introduzione e note a cura di A. DA SILVA FERREIRA (Roma, LAS 1992); BRAIDO P., *Don Bosco educatore. Scritti e testimonianze* (Roma, LAS ³1997).

II. Studi: STELLA P., *Don Bosco* (Bologna, il Mulino 2001); ID., *Don Bosco nella storia della religiosità cattolica*, 3 voll. (Roma, LAS ²1979, ²1981, 1988); ID., *Don Bosco nella storia economica e sociale 1815-1870* (Roma, LAS 1980); BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà* (Roma, LAS 2003); BRAIDO P. (a cura), *Don Bosco nella Chiesa a servizio dell'umanità. Studi e testimonianze* (Roma, LAS 1987); BRAIDO P., *Tratti di vita religiosa nello scritto "Ai Soci Salesiani" di Don Bosco del 1875. Introduzioni e testi critici*, RSS 13 (1994) 361-448; ID., *Tratti di vita religiosa nello scritto "Ai Soci Salesiani" di Don Bosco del 1877/1885. Introduzioni e testi critici*, RSS 14 (1995) 91-154; MOTTO F., *I "Ricordi confidenziali ai direttori" di don Bosco*, RSS 3 (1984) 125-166; GIRAUDO A., *Clero, seminario e società. Aspetti della Restaurazione religiosa a Torino* (Roma, LAS 1993); DIREZIONE GENERALE OPERE DON BOSCO, *Il Direttore salesiano. Un ministero per l'animazione e il governo della comunità locale* (Roma, SDB 1982); DICASTERO PER LA FAMIGLIA SALESIANA, *Don Bosco fondatore della famiglia salesiana* (Roma, SDB 1989); AA.VV., *Fedeltà e rinnovamento. Studi sulle costituzioni salesiane* (Roma, LAS 1974).

61214. Teologia pastorale fondamentale

(3 ECTS nel I semestre): Prof. GIOVANNI CAMPANELLA

Argomenti:

1. Agire pastorale e sapere teologico: la teologia pastorale nell'ambito della teologia. 2. Excursus storico sulla teologia pastorale. 3. Identità, metodo, strumenti della teologia pastorale; questioni di interdisciplinarietà. 4. La mappa della pastorale ecclesiale. 5. Analisi dell'agire ecclesiale recente in chiave teologico-pastorale.

Testi:

AA.VV., *Enciclopedia di pastorale. I. Fondamenti*, a cura di B. SEVESO-L. PACOMIO (Casale Monferrato, Piemme 1992); LANZA S., *Introduzione alla teologia pastorale. I. Teologia dell'azione ecclesiale*, (Brescia, Queriniana 1989); MIDALI M., *Teologia pratica* (Roma, LAS 2000); AA.VV., *Invito alla teologia. III - La teologia e la questione pastorale* (Milano, Glossa 2002); SEVESO B., *La pratica della fede. Teologia pastorale nel tempo della Chiesa* (Milano, Glossa 2010); *Dispense del Professore*.

61215. Evangelizzazione e società

(3 ECTS nel I semestre): Prof. ROSSANO SALA

Argomenti:

Questione antropologica e pastorale dei giovani. 1. Introduzione. Il rapporto tra emergenza educativa e questione antropologica. Le coordinate fondamentali dell'ideologia post-umana. 2. Fenomenologia del mondo contemporaneo. Gli effetti indesiderati della modernità. La questione del soggetto. Radici e dilemmi dell'età secolare. L'eccesso cristiano fondante. Appello per un logos allargato. L'irruzione amorevole dell'impensato. L'immaginario sociale dei giovani: sulla vita, sul mondo, sulla Chiesa. 3. Approfondimenti teologico-pastorali. Sull'idea di nuova evangelizzazione. In ansia per l'uomo. Contro gli idoli postmoderni. Antropologia e pastorale. Temi pastorali di prossimità: generazione, affetti, fede e legami. Per un rilancio della pastorale giovanile: il ripensamento del binomio evangelizzazione ed educazione.

Testi:

BARCELLONA P., *La speranza contro la paura* (Genova, Marietti 2012); BARCELLONA P. - GARUFI T., *Il furto dell'anima. La narrazione post-umana* (Bari, Dedalo 2008); BOZZOLO A. - CARELLI R. (ed.), *Evangelizzazione e educazione* (Roma LAS 2011); CURRÒ S., *Il senso umano del credere. Pastorale dei giovani e sfida antropologica* (Torino, LDC 2011); GUARDINI R., *Ansia per l'uomo. I-II* (Brescia, Morcelliana 1969-1970); SALA R., *L'umano possibile. Esplorazioni in uscita dalla modernità* (Roma, LAS 2012); SEQUERI P., *Contro gli idoli postmoderni* (Torino, Lindau 2011); TAYLOR C., *Il disagio della modernità* (Bari, Laterza 1999); TOURAINE A., *Il pensiero altro* (Roma, Armando 2009).

61216. Pastorale giovanile

(3 ECTS nel II semestre): Prof. ALBERTO MARTELLI

Argomenti:

1. La pastorale giovanile in Italia: identità, caratteri fondamentali, metodologie, l'intreccio tra educazione ed evangelizzazione, problemi aperti. 2. La pastorale giovanile salesiana negli ultimi capitoli generali e nei quadri fondamentali della Congregazione. Il sistema preventivo e la sua attualità. 3. L'animazione culturale: identità, antropologia di fondo, metodologia, sua unione con la pastorale giovanile. 4. L'integrazione tra fede e vita attuata tramite gli ambienti educativi. 5. Il lavoro di rete con il territorio: studio di alcuni progetti pastorali specifici.

Testi:

DICASTERO PER LA PASTORALE GIOVANILE SALESIANA, *La pastorale giovanile salesiana. Quadro di riferimento fondamentale* (Roma, SDB 1998); *Educare i giovani alla fede*, Documenti del Capitolo Generale 23 della Società di San Francesco di Sales, in: Atti del Consiglio Generale della Società Salesiana di San Giovanni Bosco, LXXI, 333 (Roma, SDB 1990); FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'ITALIA SETTENTRIONALE, *Condizione giovanile e annuncio della fede* (Brescia, La Scuola 1979); BAUMAN Z., *La società dell'incertezza* (Bologna, Il Mulino 1999); ID., *Voglia di comunità* (Bari, Laterza 2003); MAIOLI E.-VECCHI J.E., *L'ani-*

matore nel gruppo giovanile. Una proposta “salesiana” (Leumann, LDC 1988); PICCARDO C., “Empowerment”, strategie di sviluppo organizzativo centrato sulla persona (Milano, Raffaello Cortina 2003); POLLO M., Animazione culturale. Teoria e metodo (Roma, LAS 2002); RUTA G., Progettare la pastorale giovanile oggi (Leumann, LDC 2002); SIZA R., “Progettare nel sociale”, regole, metodi e strumenti per una progettazione sostenibile (Milano, Angeli 2002); TONELLI R., “Per una pastorale giovanile al servizio della vita e della speranza” educazione alla fede e animazione (Leumann, LDC 2002); VECCHI J.E., Pastorale giovanile, una sfida per la comunità ecclesiale (Leumann, LDC 1992).

61217. Pastorale e comunicazione

(3 ECTS nel I semestre): Prof. MATTEO BERGAMASCHI

Argomenti:

Il corso intende offrire una visione complessiva dell’esperienza umana della comunicazione e un’esposizione dei principali caratteri della teoria dei media, al fine di fare acquisire un efficace strumentario concettuale da applicare a specifici compiti pastorali. La prima parte, di taglio antropologico, illustra dinamiche e fattori dell’esperienza della comunicazione effettuata dal soggetto umano, proponendo una visuale in grado di superare prospettive riduzioniste. La parte successiva, con una sensibilità più sociologica, è dedicata all’esame dei moderni mezzi di comunicazione, in particolare digitali, e delle principali teorie in ambito comunicativo. Alla prospettiva teorica sarà affiancato lo studio di alcuni casi concreti, tratti dall’ambito della pastorale.

Testi:

PETROSINO S., *L’esperienza della parola*. Testo, moralità e scrittura (Milano, Vita e pensiero 2009); PACCAGNELLA L., *Sociologia della comunicazione* (Bologna, il Mulino 2010).

61223. Seminario di Teologia pastorale

(5 ECTS nel II semestre): Prof. GIANLUCA ZURRA

Argomenti:

Il corso intende approfondire, in modalità seminariale, la tematica ecclesiologica della *sinodalità* come stile, forma e determinazione concreta dell’esistenza della Chiesa e del suo ministero. Ad una introduzione fondamentale, seguirà il contributo degli studenti, ai quali viene richiesto l’approfondimento e la presentazione di un testo o di un articolo tra quelli proposti nella bibliografia, con l’intenzione di giungere insieme ad una comprensione sintetica della *sinodalità*: nel suo fondamento scritturistico, nella sua rilevanza antropologico-sociale, nei suoi risvolti ecclesiologico-ministeriali, nelle sue conseguenze pastorali.

Testi:

G. ZANCHI, *L’arte di accendere la luce. Ripensare la Chiesa pensando al mondo*, Vita e Pensiero, Milano 2015; S. MORRA, *Dio non si stanca. La misericordia come forma ecclesiale*, EDB, Bologna 2015; ATI, *Chiesa e sinodalità. Coscienza, forme, processi*,

Glossa, Milano 2007; D. VITALI, *Verso la sinodalità*, Qiqajon, Magnano 2014; M. PALEARI – F. SCANZIANI (a cura), *Presbiteri nel Popolo di Dio. A servizio della comunione*, Ancora, Milano 2015

61224. Tirocinio. Animazione e organizzazione pastorale e catechistica (10 ECTS tra I e II semestre): Prof. GIOVANNI CAMPANELLA

Argomenti:

Il tirocinio si propone come momento di sintesi tra la riflessione teologico pastorale prospettata dalla diverse discipline del Biennio e la prassi pastorale sviluppata dagli Studenti stessi. Si articola come segue: a) analisi critica di una determinata realtà pastorale; b) elaborazione di un progetto pastorale personale mirato che si inserisca nel più ampio progetto comunitario della realtà pastorale in cui si svolge la propria opera; c) confronto con i responsabili dell'azione pastorale e con il Docente; d) verifica del progetto e breve relazione in vista di una condivisione e discussione con i colleghi studenti.

61229. Evangelizzazione e educazione (3 ECTS nel I semestre): Prof. ROBERTO CARELLI

Argomenti:

Il corso si incarica di illustrare il nesso reale, il nodo teorico, le divaricazioni pratiche, le prospettive di integrazione fra l'annuncio del Vangelo e l'agire educativo. Tematiche salienti: 1. Le dimensioni dell'attuale emergenza educativa in rapporto alla missione evangelizzatrice della Chiesa; 2. Il Vangelo come *paideia*: l'intrinseco carattere educativo dell'annuncio evangelico; 3. La trasparenza evangelica della *paideia*: la costitutiva apertura al sacro dell'agire educativo; 4. Il riscatto evangelico dell'educazione e il risalto educativo del Vangelo: esplorazione teologico-pastorale dei nessi di libertà e autorità, innovazione e tradizione, processualità e ritualità, generazione e maturazione, identità e vocazione, desiderio e destinazione, affettività e carità.

Testi:

AA.Vv., *La fatica del "nuovo". Spiritualità giovanile e responsabilità formative nel cristianesimo contemporaneo*, Glossa, Milano 2009; AA.Vv., *La sfida educativa*, Laterza, Bari 2009; AA.Vv., *L'emergenza educativa. Persona, intelligenza, libertà, amore*, EDB, Bologna 2010; G. ANGELINI, *Educare si deve, ma si può?*, Vita e Pensiero, Milano 2002; M. BENASAYAG - G. SCHMIT, *L'epoca delle passioni tristi*, Feltrinelli, Milano 2004; A. BRIGUGLIA - G. SAVAGNONE, *Il coraggio di educare. Costruire il dialogo educativo con le nuove generazioni*, Elledici, Torino 2009; R. CARELLI, *Per una teologia dell'azione educativa*, «Catechesi» 71 (2002) 40-58; U. GALIMBERTI, *L'ospite inquietante. Il nichilismo e i giovani*, Feltrinelli, Milano 2007; R. GUARDINI, *Fondazione della teoria pedagogica*, in ID., *Persona e libertà*, La Scuola, Brescia 1987, 49-92; J. MARITAIN, *L'educazione al bivio*, La Scuola, Brescia 1961; C.M. MARTINI, *Dio educa il suo popolo*, Centro Ambrosiano, Milano 1987; A. MATTEO, *La prima generazione incredula. Il difficile rapporto tra i giovani*

e la fede, Rubbettino, Soveria Mannelli 2010; E. STEIN, *La vita come totalità. Scritti sull'educazione religiosa*, Città Nuova, Roma 1999.

61235. Temi monografici di teologia pastorale II

(3 ECTS nel I semestre): Prof. ssa LODOVICA MARIA ZANET

Argomenti:

Antropologia della santità. Chi sono i santi? Uomini e donne di «ogni tribù, lingua, popolo e nazione» la cui esistenza si è condensata nel «fiat!»; la cui libertà ha imparato a cooperare pienamente con la Grazia e ad arrendersi ad essa; le cui vite sono trascorse, con intuito profetico, al cuore stesso del tratto di storia terrena loro donato, per interpellare poi ogni altro tempo. Riconosciuti tali dalla Chiesa – attraverso procedure che si concretizzano nelle Cause di beatificazione e canonizzazione con i loro processi sulle virtù eroiche, il martirio, il miracolo – i santi, se rettamente intesi, interpellano ogni uomo: indagare la santità loro, aiuta infatti a capire senso e finalità del vivere nostro. Muovendo da tale consapevolezza, il corso si prefigge di articolare una Antropologia della santità che, ancorata a una propria Teologia: (1) si soffermi sull'umanità dei santi e le sue caratteristiche: struttura intellettuale/volitiva/affettiva di fondo; nesso tra reazioni emotive e atti volontari; intreccio delle virtù e tappe per giungere a un loro esercizio in grado eroico; rapporto tra le virtù eroiche e i doni dello Spirito Santo, e tra la perfezione cristiana e il frutto dello Spirito; senso del martirio come forma suprema della testimonianza; schematizzazione dei fenomeni mistici e criteri per discernerne l'autenticità, ecc.; ragioni dell'irripetibile unicità dei santi e significato della loro esemplarità; distinzione tra imitazione e inimitabilità dei santi; (2) valuti rilevanza e ricadute pastorali del discorso sui santi. La santità infatti – ricca di implicazioni culturali, storiche, sociali – ha innanzitutto e in grado preminente un significato teologico, che si rivela fecondo di impatto vocazionale e forza ecclesiale; (3) discuta, pertanto, casi concreti, attingendo ai materiali di Processi; presenti alcune canonizzazioni che hanno fatto la storia della Chiesa; si renda docile alla Tradizione e al Magistero; mediti stralci delle catechesi dedicate dai pontefici ai santi o loro omelie in occasione di beatificazioni, canonizzazioni e conferimento del dottorato della Chiesa; tenti la progettazione di una pastorale della santità, con particolare attenzione all'ambito dei giovani e dei laici, e al discernimento tra modalità corrette o scorrette del venerare i santi.

Testi:

Appunti del Corso; Materiali messi a disposizione in fotocopia e/o attraverso la segnalazione di link dai siti www.vatican.va, www.causesanti.va et. al.; AMATO A., *Il paradiso* (Città del Vaticano, LEV 2013); BOZZOLO A., *La "forma di santità" di don Bosco. Lettura teologica delle deposizioni nei processi di beatificazione e canonizzazione*, in AA.VV., *Sapientiam*

dedit illi (Roma, LAS 2015), pp. 9-90; CONGREGAZIONE PER IL CULTO DIVINO E LA DISCIPLINA DEI SACRAMENTI, *Direttorio su Pietà Popolare e Liturgia. Principi e orientamenti* (Città del Vaticano, LEV 2002 [disponibile anche on line]), cap. V-VII; CHÁVEZ VILLANUEVA P., «Cari salesiani, siate santi» (ACS, n. 379, Roma, ottobre-dicembre 2002); VIGANÒ E., *Martirio e passione nello spirito apostolico di don Bosco* (ACS 308, Roma, aprile-giugno, 1983); ZANET L.M., *La santità dimostrabile. Antropologia e prassi della canonizzazione* (Bologna, EDB 2016). Inoltre: AA.VV., *Camminate secondo lo Spirito* (Città del Vaticano, LEV 2015), pp. 69-108, 129-227 oppure ASTI F., *Teologia della vita mistica. Fondamenti, dinamiche, mezzi* (Città del Vaticano, LEV 2009), pp. 236-302, cf. 399 seg. oppure ROYO MARÍN A., *Teologia della perfezione cristiana* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2003¹¹[1987]), parti scelte indicate all'inizio del Corso. Per approfondire: CONGREGAZIONE DELLE CAUSE DEI SANTI, *Le Cause dei Santi* (Città del Vaticano, LEV 2015); AMATO A., *I Santi nella Chiesa* (2010), *I Santi si specchiano in Cristo* (2011), *I Santi, testimoni della Fede* (2012), *I Santi evangelizzano* (2013), *I Santi profeti di Speranza* (2014), *I santi messaggeri della misericordia* (2015), volumi editi Città del Vaticano – LEV, *Nuovi santi e beati* [collana LEV]; BARBUJANI G., *Lascia stare i santi. Una storia dei reliquie e scienziati* (Torino, Einaudi 2014); Borriello L. – RAFFAELE DI MURO (a cura di), *Dizionario dei fenomeni mistici cristiani* (Milano, Ancora 2014); CAMERONI P., *Come stelle nel cielo. Figure di santità in compagnia di Don Bosco* (Torino, Elledici 2015); FORNARA R. (a cura di), *Testimoni dai processi di beatificazione. Elisabetta della Trinità*, (Roma, OCD 2009); SICARI A.M., *Come muoiono i santi. 100 racconti di risurrezione* (Milano, ARES 2016), *Ritratti di santi* (Jaca Book, in più volumi).

61237. Pastorale della salute

(3 ECTS nel I semestre): Prof. ANTONIO NORA

Argomenti:

1. Visione olistica dell'uomo e concetto di salute. 2. La pastorale della salute: identità, soggetti, indicazioni del Magistero. 3. La visita all'ammalato e l'accompagnamento della persona morente. 4. I sacramenti di guarigione e i sacramenti in pericolo di morte. 5. Sofferenza dell'uomo e mistero di Dio. 6. Il lutto e la pastorale del lutto.

Testi:

E. KÜBLER-ROSS, *La morte e il morire*, Psicoguide (Assisi, Cittadella 2005¹³); F. CARETTA – M. PETRINI, *Accanto al malato. Lineamenti di assistenza sanitaria e pastorale*, Psicologia e benessere (Roma, Città Nuova 2001⁵); *Dizionario di Teologia Pastorale Sanitaria*, ed. G. Cinà – al. (Torino, Edizioni Camilliane 1997); P. MERLO, *Fondamenti & temi di bioetica*, NBSRel 12 (Roma, LAS 2011²); A. PANGRAZZI, *I volti della sofferenza e i cuori della speranza. Guida per stare vicino al malato*, FeA 61 (Bologna, EDB 2011); L. SANDRIN, ed., *Il guaritore ferito. Modello pastorale*, Salute e salvezza 35 (Torino, Edizioni Camilliane 2011); E. LARGHERO – M. BRUNETTI, ed., *Percorsi di Pastorale della Salute* (Torino, Edizioni Camilliane 2012); M. PETRINI – al., *Lineamenti di teologia pastorale della salute* (Torino, Edizioni Camilliane 2013); CONSULTA REGIONALE PIEMONTESE PER LA PASTORALE DELLA SALUTE, *L'Unzione della speranza per la vita. Una comunità accanto al malato*. Sussidio pastorale (Torino, Edizioni Camilliane 2015); dispense del docente.

61310. Catechetica fondamentale

(3 ECTS nel II semestre): Prof. GIUSEPPE BIANCARDI

Argomenti:

1. La riflessione sulla prassi catechistica della comunità ecclesiale: annotazioni epistemologiche sulla catechetica. 2. Cenni di storia della prassi e delle teorie catechetiche, con sottolineatura di quei temi che possono aiutare a meglio comprendere e risolvere le problematiche catechetiche di oggi. 3. La catechesi nel quadro generale della prassi ecclesiale: a) relazioni con le varie forme dell'azione pastorale: koinonia, diakonia, liturgia, martyria; b) lo specifico della catechesi nei confronti delle varie modalità del servizio della Parola. 4. Fini e compiti della catechesi. 5. Fonti, contenuti e dimensioni della catechesi. 6. Soggetti della catechesi. 7. Operatori della catechesi, con particolare attenzione al catechista laico. 8. Principi generali di metodologia catechistica. 9. La catechesi tra ideale e realtà: prospettive per il futuro.

Testi:

Per un approccio storico: ETCHEGARAY CRUZ A., *Storia della catechesi* (Roma, Paoline ²1983); LÄPPLE A., *Breve storia della catechesi* (Brescia, Queriniana 1985); WACKENHEIM C., *Breve storia della catechesi* (Bologna, Dehoniane 1985); BRAIDO P., *Storia della catechesi*, vol. 3: *Dal «tempo delle riforme» all'età degli imperialismi (1450-1870)*, (Roma, LAS 2015); BIANCARDI G. - GIANETTO U., *Storia della catechesi*, vol. 4: *Il movimento catechistico* (Roma, LAS 2016). Per un approccio sistematico: GEVAERT J., *Studiare catechetica*, a cura di MONTISCI U. (Roma, LAS 2009); ISTITUTO DI CATECHETICA-FSE-UPS, *Andate e insegnate. Manuale di catechetica* (Leumann, LDC 2002); MEDDI L., *Catechesi. Proposta e formazione della vita cristiana* (Padova, Messaggero ²2004); ILUNGA NKULU A., *La spécificité de la catéchèse et sa complémentarité en Église* (Namur, Éditions Jésuites - Lumen Vitae 2014); CURRÒ S., *Perché la Parola riprenda suono. Considerazioni inattuali di catechetica* (Torino, LDC 2014); F. PLACIDA, *Comunicare Gesù. La catechesi oggi* (Città del Vaticano, Urbaniana University Press 2015); ALBERICH E., *La catechesi oggi. Saggio di catechetica fondamentale* (Torino, LDC 2015). Raccolta di documenti magisteriali sulla catechesi: MEDICA G.M. (a cura), *Documenti su catechesi ed evangelizzazione* (Leumann, LDC 1988); STENICO T., *Evangelizzazione e catechesi nella missione della Chiesa. Sinossi, Direttorio Generale per la Catechesi - Evangelii Nuntiandi - Catechesi Tradendae - Il Rinnovamento della Catechesi* (Città del Vaticano, LEV 1998). Dizionari: *Dizionario di Catechetica* (Leumann, LDC 1986); *Nuevo Diccionario de Catequética* (Madrid, San Pablo 1999).

61313. Seminario di catechetica

(5 ECTS nel II semestre): Prof. GIUSEPPE BIANCARDI

Argomenti:

Il seminario intende approfondire la proposta pastorale del primo annuncio attraverso l'analisi critica delle molteplici esperienze messe in atto sull'argomento o l'elaborazione di qualche proposta in merito. Il lavoro seminariale tenderà ad approfondire la tematica nei suoi diversi aspetti:

momenti, luoghi, linguaggi, contenuti privilegiati, metodologie messe in atto o possibili nelle varie proposte di primo annuncio.

Testi:

La bibliografia sarà indicata all'inizio del seminario.

6133. Catechesi per età I. Fanciulli e adolescenti

(3 ECTS nel II semestre): Prof. MICHELE ROSELLI

Argomenti:

Introduzione. Fare catechesi oggi: oltre la crisi delle forme tradizionali della trasmissione della fede. Il complesso passaggio dalla socializzazione della fede all'Iniziazione Cristiana (IC): magistero, riflessione catechetica, questioni attuali. I. Fanciulli e ragazzi: la catechesi di IC; 1. Il rinnovamento catechistico italiano: dal Concilio, il Documento Base e il catechismo CEI; 2. Le tre Note CEI e la ripresa dell'ispirazione catecumenale; 3. Analisi dei percorsi di IC: contenuti, strumenti, pedagogie delle proposte; 4. Il ruolo delle famiglie e il compito della comunità cristiana nei processi di IC dei fanciulli e dei ragazzi. II. Adolescenti: proporre la fede dentro la vita; 1. Preadolescenza e adolescenza oggi: crescite, contesti e desideri; 2. La catechesi in un orizzonte educativo tra continuità del cammino e discontinuità con le modalità della catechesi dell'infanzia; 3. Analisi di percorsi, contenuti, strumenti e pedagogie. III. L'importanza degli operatori pastorali: la formazione dei catechisti dei fanciulli e dei ragazzi e degli accompagnatori delle famiglie. IV. L'IC alle persone disabili. Orientamenti e proposte.

Testi:

E. ALBERICH, *La catechesi oggi. Manuale di catechetica fondamentale* (Leumann, Elledici 2001); G. ROUTHIER, *Benedetto catechismo. Famiglie e parrocchie tra disagio e speranza* (Leumann, Elledici 2002); E. BIEMMI, "Catechesi e iniziazione cristiana in Italia. Una sfida complessa", *La Rivista del Clero italiano*, 1/2012, 49-66; U. LORENZI, "La riforma dell'iniziazione cristiana dei ragazzi. Uno sguardo d'insieme e alcune proposte", *La Rivista del Clero italiano*, I. 7-8/2011, 485-512; II., 6/2011, 442-470; III. 9/2013, 565-590; M. BELL, "Paradossi e rompicapi dell'iniziazione cristiana", *La Rivista del Clero italiano*, 4/2015, 259-275; A. FOSSION, *Il Dio desiderabile. Proposta della fede e iniziazione cristiana* (Leumann, Elledici 2011); H. DERROITTE, *La catechesi liberata. Fondamenti per un nuovo progetto catechistico* (Leumann, Elledici 2002); H. DERROITTE (a cura di), *Catechesi e Iniziazione cristiana*, (Leumann, Elledici 2006); UCN, *L'iniziazione Cristiana alle persone disabili. Orientamenti e proposte*, (Bologna, EDB 2004); G. BARBON- R. PAGANELLI, *Pensare e attuare la formazione*, (Torino, Elledici 2016). Ulteriore bibliografia verrà indicata dal docente nel corso delle lezioni.

6135. Insegnamento della Religione Cattolica nella scuola

(3 ECTS nel I semestre): Prof. MICHELE BENNARDO

Argomenti:

Il corso intende presentare gli elementi fondamentali della didattica applicata all'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) nella scuola. Per questo, dopo un excursus storico sull'IRC in Italia dall'Ottocento ad oggi (con funzione di ambientazione) e una breve panoramica sulla situazione attuale dell'IRC in Europa (con funzione informativa), ci si concentrerà sulla parte normativa (statale e canonica), sul contenuto e sulla didattica dell'IRC nei diversi ordini di scuola, senza trascurare il tema della valutazione. Particolare attenzione verrà riservata ai nuovi Traguardi per lo sviluppo delle competenze e ai nuovi Obiettivi specifici d'apprendimento (previsti dal D.P.R. 11 febbraio 2010, per la scuola dell'Infanzia e per il Primo ciclo; e dal D.P.R. 20 agosto 2012, per il Secondo ciclo d'istruzione e i percorsi d'istruzione e formazione professionale), al profilo e alla deontologia dell'insegnante di religione cattolica, soprattutto di quello che opera all'interno delle scuole paritarie cattoliche. Concluderanno il corso alcuni esempi pratici di elaborazione di Unità d'Apprendimento e un'analisi dei testi di Religione attualmente presenti nel panorama editoriale italiano.

Testi:

AZZALI F. - CRISTIANINI D., *Programmare oggi*, Fabbri, Milano 1995; BORDIGNON B., *Certificazione delle competenze. Premesse teoriche*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2006; BORDIGNON B. - CAPUTI R., *Certificazione delle competenze. Una sperimentazione delle Scuole Salesiane*, Armando, Roma 2009; CASTOLDI M., *Valutare le competenze. Percorsi e strumenti*, Carocci, Roma 2009; CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA - SERVIZIO NAZIONALE PER L'IRC (a cura di), *L'insegnamento della religione risorsa per l'Europa*. Atti della ricerca del Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa, Elledici, Leumann (To) 2008; CICAPELLI S., *Prontuario giuridico IRC*. Raccolta commentata delle norme che regolano l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado, Queriniana, Brescia 2003⁶; IDEM, *Conoscere la scuola. Ordinamento, didattica, legislazione*. Guida al concorso per insegnanti di religione cattolica, La Scuola, Brescia 2004; FIORINI I., *La buona scuola*, La Scuola, Brescia 2008; MACCARIO D., *Insegnare per competenze*, SEI, Torino 2006; MALIZIA G. - CICAPELLI S. (a cura di), *Verso la scuola delle competenze*, Armando, Roma 2009; IDEM (a cura di), *La scuola della persona*, Armando, Roma 2010; MARCHIONI G., *Metodi e tecniche per l'insegnante di religione*. Come rendere l'IRC interessante e coinvolgente, Elledici, Leumann (To) 2007; MARCONI A., *E-learning e innovazione pedagogica. Competenze e certificazione*, Armando, Roma 2010; PAJER F., *Nuovi appunti di didattica per l'IRC*, SEI, Torino 2006; PELLERER M., *Le competenze individuali e il portfolio*, La Nuova Italia Scientifica, Roma 2004; IDEM, *Competenze. Conoscenze-Abilità-Atteggiamenti*. Il ruolo delle competenze nei processi educativi scolastici e formativi, Tecnodid, Napoli 2010; ROSSI T. - ROSSI M. M., *Linee di un codice deontologico degli insegnanti di religione (CODIR)*, Elledici, Leumann (To) 1999; SERVIZIO NAZIONALE PER L'INSEGNAMENTO DELLA R. C., *Il nuovo profilo*. Guida alla lettura degli obiettivi specifici

d'apprendimento, La Scuola, Brescia 2006; TUFFANELLI L., *Il portfolio delle competenze*. Guida per l'insegnante all'uso del portfolio, Erickson Trento 2004; TRENTI Z. (a cura di), *Manuale dell'insegnante di Religione*. Competenza e professionalità, Elledici, Leumann (To) 2004; TRENTI Z. - ROMIO R., *Pedagogia dell'apprendimento nell'orizzonte ermeneutico*, Elledici, Leumann (To) 2006; VARISCO B. M., *Portfolio. Valutare gli apprendimenti e le competenze*, Carocci, Roma 2004; ZUCCARI G., *Metodologia e didattica dell'insegnamento della religione cattolica nella scuola*, Elledici, Leumann (To) 1997; IDEM, *L'insegnamento della religione cattolica. Aspetti psicopedagogici e strategie metodologico-didattiche*. Manuale per la formazione degli IdR, Il capitolo-Elledici, Leumann (To) 2003.

6141. Liturgia I. Introduzione alla liturgia

(3 ECTS nel II semestre): Prof. ANNA MORENA BALDACCI

Argomenti:

A partire da una rassegna delle principali tappe della storia della liturgia, saranno delineate le strutture fondamentali della liturgia cristiana, così come emergono in modo speciale dalla riforma liturgica voluta dal Vaticano II. Il corso prevederà la lettura e commento dei principali numeri della costituzione conciliare *Sacrosanctum Concilium*. Particolare attenzione sarà dedicata alle seguenti tematiche: l'assemblea e la partecipazione liturgica; la Parola di Dio nella liturgia; il linguaggio liturgico (i principali codici verbali e non verbali); l'ermeneutica del libro rituale.

Testi:

CONTE N., *Benedetto Dio che ci ha benedetti in Cristo. Liturgia generale e fondamentale* (Leumann, LDC 1999); ADAM A., *Corso di Liturgia* (Brescia, Queriniana 2006); AUGÈ M., *Liturgia. Storia, celebrazione, teologia, spiritualità* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1994); ROSSO S., *Un popolo di sacerdoti. Introduzione alla Liturgia* (Leumann, LDC 2007); TRIACCA A.M.-SARTORE D.-CIBIEN C. (edd.), *Liturgia* (Dizionari San Paolo) (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001). Vedi inoltre: CASSINGENA-TRÉVEDY F., *La bellezza della liturgia* (Magnano, Qiqajon 2003); DE CLERCK P., *L'intelligenza della liturgia* (Città del Vaticano, LEV 2000); GUARDINI R., *Lo spirito della liturgia. I santi segni* (Brescia, Morcelliana, 1996); RATZINGER J., *Introduzione allo spirito della liturgia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001) ZANCHI G., *La forma della chiesa* (Magnano, Qiqajon 2005).

61410. Pastorale liturgica

(3 ECTS nel I semestre): Prof. PIERANGELO CHIARAMELLO

Argomenti:

Il corso vuole tentare una comprensione della Pastorale liturgica cogliendo l'originalità della *Sacrosanctum Concilium* che 'definisce' la Liturgia "*culmine verso cui tende l'azione della Chiesa e, insieme, la fonte da cui promana tutta la sua virtù*" (SC 10). In questo contesto si vuole considerare l'Anno liturgico come cardine della pastorale liturgica, dove la celebrazione dell'Eucaristia e dei sacramenti, distesa nel tempo, costituisce la Comunità cristiana e la 'forma' interiormente. L'*arte del celebrare* deve essere oggi oggetto di attenzione e di

cura, per una 'partecipazione attiva' che sia 'esperienza effettiva' del Mistero di Cristo.

Testi:

I. DELLA TORRE L., *Prospettive ed esigenze per una pastorale liturgica*, in AA.VV., *Una liturgia per l'uomo* (Padova, Messaggero 1986); FAVREAU F., *La Pastorale liturgica*, in *Assemblea Santa. Manuale di Liturgia Pastorale* (a cura di J. Gelineau) (Bologna, EDB 1991); FLORISTAN C., *Pastorale liturgica*, in BOROBIO D., *La Celebrazione nella Chiesa*, Vol. I (Leumann, LDC 1992); GELINEAU J., *La Pastorale liturgica*, in: AA.VV., *Nelle vostre assemblee*, Vol. I (Brescia, Queriniana 1986/3); MARTIN J.L., *'In Spirito e Verità'. Introduzione alla Liturgia* (Milano, Paoline 1989); AA.VV., *L'arte del celebrare* (Roma, CLV 1999); CRAVERO D. (a cura), *Una riforma in cammino* (Torino, Effatà 2007); DUCHESNEAU C., *Piccolo trattato di animazione liturgica* (Milano, Gribaudi 1998); GRILLO A. (a cura), *La formazione liturgica* (Roma, CLV 2006); *Questioni di pastorale liturgica*, in "Credere Oggi" 161 (2007) n.5. *Dispense* a cura del Professore.

61411. Musica e liturgia

(3 ECTS nel II semestre): Prof. ANNA MORENA BALDACCI

Argomenti:

1. Il canto e la musica nella liturgia cristiana. 2. Il canto e la musica Elementi di espressione nell'evento liturgico. 3. I generi musicali nella liturgia del Concilio Vaticano II. 4. I canti della Celebrazione Eucaristica: il canto di ingresso; la litania del Kyrie eleison; l'inno del Gloria; il salmo responsoriale; le acclamazioni; il canto della Preghiera Eucaristica; l'Agnello di Dio; il canto di comunione. 5. Accenni circa: il culto mariano, la cantillazione delle orazioni presidenziali, musica strumentale nella liturgia cristiana. 6. I cori nella liturgia. 7. Educare al canto un'assemblea liturgica. 8. La guida del canto dell'assemblea. 9. Il repertorio: criteri per la scelta di un canto. 10. I ministeri al servizio del canto liturgico.

Testi:

COSTA E., *Canto e Musica* in: D. SARTORE-A.M. TRIACCA-C. CIBIEN (a cura), *Nuovo Dizionario di Liturgia* (Roma, S. Paolo 2001) 302-327; RAINOLDI F., *Psallite Sapienter*. Note storico-liturgiche e riflessioni pastorali sui canti della messa e della Liturgia delle Ore (Roma, CLV 1999); TERRIN A.N. (a cura), *Musica per la liturgia*. Presupposti per una fruttuosa interazione (Padova, Messaggero 1996); GOMIERO F., *Perché tutti i cristiani cantino*. Corso di pastorale della musica e del canto per la liturgia (Roma, CLV 1999).

61414. Omiletica

(3 ECTS nel II semestre): Prof. MARCO ROSSETTI

Argomenti:

L'omelia è nel contesto liturgico-pastorale il momento tipico e privilegiato della comunicazione e dell'educazione alla fede. I contenuti da trasmettere

congiuntamente alle modalità comunicative saranno l'oggetto del corso che si prefigge di avvicinare il tema dell'omiletica secondo diversi approcci complementari: a) liturgico: l'omelia nella struttura della liturgia della Parola; b) biblico: l'approccio del testo biblico per una sua attualizzazione liturgica; c) patristico: modelli di omelia nell'antichità cristiana; d) comunicativo: le modalità e le doti da acquisire per una comunicazione efficace. È richiesta allo Studente l'elaborazione di una serie di omelie per diverse tipologie di persone e situazioni nelle quali si ipotizza che l'annuncio sia rivolto.

Testi:

AA.VV., «Leggere la Bibbia nella liturgia», *Rivista liturgica* 88/6 (2001); BARGELLINI E.-BOSELLI G. (edd.), *Il mistero della parola di Dio nelle celebrazioni liturgiche* (Atti del XLIV Convegno liturgico pastorale dell'Opera della Regalità di N.S.G.C., Centro Ambrosiano, Milano 2003); AA.VV., «L'omelia tra celebrazione e ministerialità», *Rivista liturgica* 6 (2008); BISCONTIN C., *Predicare bene*, Sophia/Praxis 1 (Padova, 2008); DE ZAN R., «*I molteplici tesori dell'unica Parola*». Introduzione al Lezionario e alla lettura liturgica della Bibbia (Padova, 2008); PATERNOSTER, M. *Come dire con parole umane la Parola di Dio: riflessioni ed indicazioni liturgico-pastorali sull'omelia* (Roma, 2007); ROSSETTI M., «*L'attualizzazione liturgica della Parola*», in *Dossier. La Bibbia nell'anno della fede, Vita Pastorale* (Luglio 2013) 74-77; SODI M.-TRIACCA A.M. (a cura), *Dizionario di omiletica* (Torino 2002); TESTAFERRI F., *La Parola Viva* (Assisi 2009). Altri riferimenti bibliografici saranno segnalati nel corso delle lezioni.

6142. Liturgia II. Anno liturgico e liturgia delle Ore

(3 ECTS nel I semestre): Prof. ANNA MORENA BALDACCI

Argomenti:

I. *Anno liturgico*: 1. Il tempo: aspetto antropologico. 2. Il tempo nella Bibbia e nella Liturgia. 3. La festa. 4. Teologia dell'anno liturgico. 5. La Domenica, giorno del Signore. 6. Il Triduo Pasquale. 7. Il Tempo Pasquale. 8. La Quaresima. 9. Il tempo della Manifestazione: Avvento - Natale - Epifania.

II. *Liturgia delle ore*: 1. Evoluzione storica: la preghiera della comunità cristiana. Le prime strutturazioni - L'evoluzione storica dei sec. IV-XV e le riforme successive. 2. Teologia - pastorale e spiritualità: Principi e norme per la liturgia delle Ore.

Testi:

AUGÈ M., *L'anno Liturgico. È Cristo stesso presente nella sua Chiesa* (Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2009); ADAM A., *L'anno Liturgico. Celebrazione del mistero di Cristo* (Torino, LDC 1987); BERGAMINI A., *Cristo, festa della Chiesa. Storia - teologia - spiritualità - pastorale dell'anno liturgico* (Cinisello Balsamo, San Paolo⁴ 1991); BOROBIO D. (ed.), *La celebrazione nella Chiesa, 3. Ritmi e tempi della celebrazione I-III* (Torino, LDC 1994); ROSSO S., *Il segno del tempo nella Liturgia. Anno liturgico e liturgia delle ore* (Torino, LDC 2002); BIANCHI E., *Giorno del Signore. Giorno dell'uomo. Per un rinnovamento della domenica* (Casale Monferrato, Piemme⁴ 1999); BOSELLI G., *Il sacrificio della lode: Liturgia delle ore e Anno liturgico*, in *Liturgia* 31 (1997); CONCILIO VATICANO II, *Costituzione Sacro-*

sanctum Concilium nn. 102-110; *Introduzione al Lezionario Domenicale e Festivo*, nn. 66-69.92-110; *Norme Generali per l'ordinamento dell'Anno Liturgico e del Calendario*; *Principi e Norme per la Liturgia delle Ore*: Costituzione Apostolica, nn. 1-203.253-284.

6151. Storia della Chiesa I. Età antica e Archeologia cristiana

(5 ECTS nel I semestre): Prof. CRISTIAN BESSO

Argomenti:

1. Introduzione alla storia della Chiesa. 2. Il mondo greco-romano; il mondo giudaico; la Chiesa e gli Ebrei. 3. La chiesa primitiva; la diffusione del cristianesimo. 4. Le persecuzioni. 5. La svolta costantiniana. 6. Conflitti, eresie, scismi. 7. I primi quattro concili ecumenici e le dispute trinitarie e cristologiche. 8. La caduta dell'impero romano e la chiesa. 9. Giustiniano e il V Concilio di Costantinopoli, il monotelismo e il VI Concilio di Costantinopoli. 10. Le origini del monachesimo cristiano. 11. Il clero nella chiesa imperiale. 12. Chiesa e società nel IV e V secolo. 13. Archeologia Cristiana: le Catacombe e la Basilica di San Pietro.

Testi:

BIHLMAYER K.-TUECHLE H., *Storia della Chiesa*, vol. I (Brescia, Morcelliana 1983); FRANZEN A., *Breve Storia della Chiesa* (Brescia, Queriniana 1979); CHRISTOPHE P., *La Chiesa nella storia degli uomini* (Torino, SEI 1989); PIERINI F., *L'età antica. Corso di storia della Chiesa* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1995); RIZZO F.P., *La Chiesa dei primi secoli - Lineamenti storici* (Bari, Edipuglia 1999); LICCARDO G., *Introduzione allo studio dell'Archeologia Cristiana. Storia, metodo, tecnica* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2004); BROX N. *Storia della Chiesa. Vol. I°: Epoca antica*, (Brescia, Queriniana 2009).

6152. Patrologia I. Padri antenicensi

(3 ECTS nel II semestre): Prof. CRISTIAN BESSO

Argomenti:

1. Note introduttive allo studio dei Padri: chi sono i Padri della Chiesa - "Istruzione sullo studio dei Padri della Chiesa nella formazione sacerdotale": i Padri negli studi teologici; perché studiare i Padri; come studiare i Padri; ritorno ai Padri. 2. La testimonianza della vita della Chiesa nei "Padri Apostolici": la *Didachè*, catechesi battesimale, eucaristica, vita dei cristiani. 3. Ignazio di Antiochia: martirio, eucaristia, unità. 4. Clemente Romano: l'epistola ai Corinti. 5. L'incontro del Cristianesimo col mondo pagano e la cultura classica. Gli "Apologeti greci del II secolo": Giustino, la sua figura e la dottrina del *logos spermatikòs*. 6. Lo scritto "A Diogneto", i cristiani "anima del mondo" - Il Pastore di Erma. 7. Ireneo: la sua polemica nei confronti dello gnosticismo e la sua sintesi teologica; le direttrici del suo pensiero teologico: unità, *oikonomia*, ricapitolazione, tradizione, successione. 8. Gli inizi della letteratura e della teologia cristiana latina. - La figura e l'opera di Tertulliano: apologeta, moralista

e teologo. 9. Cipriano e l'unità della Chiesa. La questione dei "lapsi". 10. Il Cristianesimo più impegnato nell'ambiente del "Didaskaleion" di Alessandria: l'umanesimo cristiano di Clemente Alessandrino e il suo tentativo d'una "gnosi" e d'una pedagogia cristiana. 11. La figura e la personalità di Origene: il suo sistema teologico (*De principiis*), l'esegesi biblica e il senso spirituale della Scrittura, la teologia spirituale.

Testi:

QUASTEN J. (a cura), *Patrologia*, voll. I e II (Casale Monferrato 1980); BOSIO G.-DAL COVOLO E.-MARITANO M. (a cura), *Introduzione ai Padri della Chiesa*, voll. I e II (Torino 1990-1994); MORESCHINI C. (a cura) *Storia della filosofia patristica* (Brescia, 2004); DÖPP S.-GEERLINGS W. (a cura), NOCE C. (edizione italiana a cura), *Dizionario di letteratura cristiana antica* (Roma 2006).

6162. Storia della Chiesa III. Età moderna e contemporanea

(5 ECTS nel I semestre): Prof. SILVANO ONI

Argomenti:

La Chiesa nell'età dell'assolutismo. La Chiesa e l'illuminismo. La Chiesa durante la rivoluzione francese e l'impero napoleonico. Il periodo della restaurazione. La Chiesa e il regime liberale. La Chiesa e la questione sociale. Il modernismo. La Chiesa e i totalitarismi. La Chiesa dopo la seconda guerra mondiale: il concilio Vaticano II. Il post-concilio: rinnovamento e crisi.

Testi:

MARTINA G., *Storia della Chiesa*, voll. II-III-IV (Brescia, Morcelliana 1993-1995); JEDIN H. (a cura), *Storia della Chiesa*, voll. VI-X (Milano, Jaca Book, 1975-1980).

6167. Storia della spiritualità cristiana

(3 ECTS nel I semestre): Prof. STEFANO MAZZER

Argomenti:

Il corso intende offrire una panoramica sulle linee principali della storia della spiritualità cristiana abilitando a una lettura storico-teologica dei carismi e degli scritti spirituali in essi fioriti che orienti il discernimento delle linee e delle prassi pastorali della Chiesa nell'oggi. Dopo un rapido excursus sulle tappe maggiormente rilevanti della storia della spiritualità, il corso si concentrerà sull'analisi di alcuni autori e dei loro scritti a partire da un tema guida trasversale.

Testi:

Bibliografia generale: ANCILLI E. (ed.), *Dizionario Enciclopedico di Spiritualità* (Roma, Città Nuova 1990); BOUYER L. - ANCILLI E. - SECONDIN B., *Storia della spiritualità* (Bologna, Dehoniane); AA.VV., *Storia della spiritualità*, 6 voll. (Roma, Borla); ZOVATTO P. (ed.), *Storia della spiritualità italiana* (Roma, Città Nuova 2002); AA.VV., *La spiritualità del cristiano come problema pastorale. Vivere con pietà in questo mondo* (Casale Monferrato, Piemme

1991); BERTULETTI A. - BOLIS L.E. - STERCAL C., *L'idea di spiritualità* (Milano, Glossa 1999); SECONDIN B. - BERZANO L. - CANOBBIO G. - MONTANARI A., «Nessun idolo». *Cultura contemporanea e spiritualità cristiana* (Milano, Glossa 2010); CRESPI P. - POLI G.F., *Lineamenti di storia della spiritualità e della vita cristiana*, 3 voll. (Roma, Dehoniane); GUIDUCCI P., *Mihi vivere Christus est. Storia della spiritualità cristiana orientale e occidentale in età moderna e contemporanea* (Roma, LAS 2011). La bibliografia sui singoli autori sarà indicata dal docente durante il corso.

61711. Sociologia della religione

(3 ECTS nel II semestre): Prof. PIER LUIGI ZOCCATELLI

Argomenti:

Il corso si propone di presentare alcuni temi fondamentali della sociologia della religione, ordinati intorno a quella che è oggi la principale discussione in questo campo, relativa al tema della secolarizzazione. Saranno presi in particolare esame i seguenti argomenti: 1. Che cos'è la secolarizzazione? Secolarizzazione qualitativa e secolarizzazione quantitativa. 2. La teoria dell'economia religiosa: monopolio e concorrenza. 3. La teoria delle nicchie come strumento per la costruzione di «mappe» religiose. 4. Esempi di applicazione della teoria delle nicchie (1): la varietà del mondo islamico. Il caso della Turchia. 5. Esempi di applicazione della teoria delle nicchie (2): la geografia complessa del cattolicesimo italiano. 6. La Messa è finita? Come misurare le presenze alla Messa domenicale. Ma è davvero importante misurarle? 7. «La prima generazione irreligiosa»: miti e realtà della secolarizzazione giovanile. Conseguenze per la catechesi giovanile. 8. Secolarizzazione e ateismo. «Atei forti», «atei deboli» e «lontani dalla Chiesa». Cenni alla sociologia dell'età secolare di Charles Taylor e conseguenze per la catechesi e la «nuova evangelizzazione». 9. «Effetto Francesco»: il nuovo Papa cambia l'atteggiamento dei «lontani»? 10. L'arte moderna come fattore di secolarizzazione ... e di de-secolarizzazione.

Testi:

INTROVIGNE M., *Il fondamentalismo. Dalle origini all'Isis* (Milano, Sugarco 2015); INTROVIGNE M., *La Turchia e l'Europa. Religione e politica nell'Islam turco* (Milano, Sugarco 2006); INTROVIGNE M. - ZOCCATELLI P., *La Messa è finita?* (Caltanissetta - Roma, Salvatore Sciascia 2010); INTROVIGNE M. - ZOCCATELLI P., *Gentili senza cortili. «Atei forti» e «atei deboli» nella Sicilia Centrale* (Caltanissetta, Lussografica 2012); STARK R. - INTROVIGNE M., *Dio è tornato. Indagine sulla rivincita delle religioni in Occidente* (Casale Monferrato, Piemme 2003); TAYLOR C., *L'età secolare* (trad.it., Milano, Feltrinelli 2009).

61713. Diritto Canonico I. Introduzione al Diritto. Libri I e III del CIC

(3 ECTS nel I semestre): Prof. MAURIZIO MARCHIS

Argomenti:

1. *Introduzione*: i fondamenti del diritto nella realtà umana e nella vita della Chiesa. 2. *Storia delle fonti*: tappe principali. Il Concilio Vaticano II e il Nuovo Codice di Diritto Canonico. 3. *Libro I: Norme Generali*: Canoni preliminari. Le leggi ecclesiastiche. Le dispense. Le persone fisiche e le persone giuridiche. Gli atti giuridici. La potestà di governo. Prescrizione e computo del tempo. 4. *Libro III: La funzione d'insegnare della Chiesa*: Il diritto nativo della Chiesa di insegnare; verità e libertà di coscienza. Il Magistero della Chiesa. Il ministero della parola divina. La predicazione della parola di Dio. L'istruzione catechetica e l'educazione cattolica. Gli strumenti di comunicazione sociale. 5. *Chiesa e Comunità Politica*.

Testi:

Codice di Diritto Canonico. Testo ufficiale e versione italiana (Roma, 1983); *Codice di Diritto Canonico Commentato*, a cura della Redazione di "Quaderni di Diritto Ecclesiale" (Milano, 2001); G.I.D.D.C., *Il diritto nel mistero della Chiesa, I-III* (Roma, ²1986-²1992); GHIRLANDA G., *Il diritto nella Chiesa mistero di comunione. Compendio di diritto ecclesiale* (Cinisello Balsamo-Roma, ²1993); MONTAN A., *Il diritto nella vita e nella missione della Chiesa. Introduzione. Norme generali. Il popolo di Dio. Libri I e II del Codice* (Bologna, EDB 2001); CORRAL SALVADOR C.-DE PAOLIS V.-GHIRLANDA G. (edd.), *Nuovo Dizionario di Diritto Canonico* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1993); COTTA S., *Perché il diritto* (Brescia, 1979); CEI-Commissione "Giustizia e Pace", *"Educare alla legalità. Per una cultura della legalità nel nostro paese"* (Nota pastorale del 4 ottobre 1991); *Documenti del Concilio Vaticano II*; D'OSTILIO F., *Prontuario del Codice di Diritto Canonico* (Città del Vaticano, 1995).

6172. Diritto Canonico II. Libro II del CIC

(5 ECTS nel II semestre): Prof. MAURIZIO MARCHIS

Argomenti:

1. *I fedeli (c. 204-329)*: Obblighi e diritti di tutti i fedeli e dei fedeli laici. I chierici. Le prelature personali. Le associazioni dei fedeli. 2. *La costituzione gerarchica della Chiesa (c. 330-572)*: La suprema autorità della Chiesa. Le Chiese particolari e i loro raggruppamenti. Struttura interna delle Chiese particolari. 3. *Gli Istituti di vita consacrata e le Società di vita apostolica (c. 573-746)*: Norme comuni. Gli Istituti religiosi. Gli Istituti secolari. Le Società di vita apostolica.

Testi:

Codice di Diritto Canonico. Testo ufficiale e versione italiana (Roma, 1983); *Codice di Diritto Canonico Commentato*, a cura della Redazione di "Quaderni di Diritto Ecclesiale" (Milano, 2001); G.I.D.D.C., *Il diritto nel mistero della Chiesa, II* (Roma, ²1990); GHIRLANDA G., *Il diritto nella Chiesa mistero di comunione. Compendio di diritto ecclesiale* (Cinisello Balsamo-Roma, ²1993); MONTAN A., *Il diritto nella vita e nella missione della Chiesa. Introduzione. Norme generali. Il popolo di Dio. Libri I e II del Codice* (Bologna, EDB 2001); CORRAL SALVADOR C.-DE PAOLIS V.-GHIRLANDA G. (edd.), *Nuovo Dizionario*

di *Diritto Canonico* (Cinisello Balsamo, 1993); *Documenti* del Concilio Vaticano II; D'OSTILIO F., *Prontuario del Codice di Diritto Canonico* (Città del Vaticano, 1995).

61726. Psicologia pastorale

(3 ECTS nel II semestre): Prof. STEFANO GUARINELLI

Argomenti:

Il corso si propone di introdurre ai processi psicologici in atto in quelle situazioni pastorali in cui è più rilevante l'aspetto interpersonale "uno ad uno": la riconciliazione, la direzione spirituale, la relazione di aiuto, il colloquio, ecc... A partire dalla lettura di casi concreti, si intende offrire una strumentazione pratica, mostrando contemporaneamente, in modo induttivo, il suo orizzonte teorico. In tal modo, colui/colei che opera in contesti pastorali dovrebbe essere aiutato/a non solo ad entrare nelle situazioni concrete, ma anche ad orientarsi nel mondo variegato delle psicologie, così che i suoi eventuali percorsi di approfondimento successivi (legati ad esigenze pastorali e/o a curiosità personale) siano nel segno di uno sguardo costruttivo e critico, allo stesso tempo.

1. Emozioni e vita spirituale. 2. Processo e contenuto della relazione pastorale.
3. La costruzione di un'interpretazione: «Che cosa sta capitando a questa persona?». 4. Spiritualismo e psicologismo. 5. Teorie e modelli in psicologia.
6. La personalità e il suo sviluppo. 7. Questioni terminologiche: il problema della "patologizzazione" del linguaggio psicologico. 8. I meccanismi di difesa.
9. Questioni evolutive interpersonali emergenti nella personalità adulta. 10. Cenni di psicologia dell'adolescenza.

Testi:

S. GUARINELLI, *Psicologia della relazione pastorale* (Bologna, EDB 2008). Altri riferimenti bibliografici verranno segnalati nel corso.

JERUSALEM CAMPUS
OF THE FACULTY OF THEOLOGY

Studium Theologicum Salesianum

26, Shmuel Hanagid Str. - P.O.Box 7336

91072 Jerusalem – Israel – Tel. (972.2) 6259171 - Fax 6259172

e-mail: secretary@jerusalem.unisal.it – web: jerusalem.unisal.it

JERUSALEM CAMPUS OF THE FACULTY OF THEOLOGY

ACADEMIC COUNCIL

PRINCIPAL: MICHAEL BIJU, SDB

RUSSELL WILLIAM, M.AFR.
TOCZYSKI ANDRZEJ, SDB
WYCKOFF ERIC JOHN, SDB
WONG ANDREW, SDB

STUDENT REPRESENTATIVE : CHEGE ERASTUS, SDB

TEACHING STAFF

Professors (Ordinari):

CAPUTA GIOVANNI, SDB

Professors (Straordinari):

MICHAEL BIJU, SDB

Professors (Stabilizzati):

RUSSELL WILLIAM, M.AFR.

Lecturers (Aggiunti):

COUTINHO MATTHEW, SDB
TOCZYSKI ANDRZEJ, SDB
WYCKOFF ERIC JOHN, SDB

Professors Emeritus:

GIANAZZA PIERGIORGIO, SDB
KUNCHERAKATT STEPHEN, SDB
VERNET JOAN MARIA, SDB

Lecturers (Invitati):

ARNAULD DOMINIC, M.AFR.
BOUWEN FRANS, M.AFR.
CAVAGNARI GUSTAVO, SDB
FITZGERALD MICHAEL, M.AFR.
GARCES ALEX, SDB
GOH LIONEL, OFM
JOHN BOSCO VINCENT RAJ, SDB
KULPA KAROL PIOTR, SDB
LENK MARCIE, LC
MAROUN KHALIL, CM
NEUHAUS DAVID, SJ
SSEKAMATTE, ALOYSIUS, M.AFR.
THEUNIS GUY, M.AFR.
VONCK LEOPOLD, M.AFR.
WANJALA MOSES, SDB
WONG ANDREW, SDB
ZELAZKO, PIOTR, DC
ZINKL GABRIELE, LC

A) GENERAL INFORMATION

The Jerusalem Campus of the Faculty of Theology *Studium Theologicum Salesianum* (STS) of the Salesian Pontifical University was erected by decree of the Congregation for Catholic Education on 2nd February 2011.

The Jerusalem Campus has inherited the legacy of the *Studium Theologicum Salesianum* originally located in Cremisan as an affiliate seminary. In 2004, it moved to the premises of the Salesian Monastery Ratisbonne in Jerusalem.

The goal of the STS, as a Faculty of Theology, is to promote the study of and a deeper understanding of the mystery of Christ, as proposed by divine revelation and as interpreted by the teaching authority of the Church. The STS aims particularly at the theological formation of Salesian candidates to the priesthood. It is also open to students from other religious congregations, to diocesan students, and to lay students. The students ordinarily conclude their studies with the Bachelor's degree in theology.

Two other Diplomas are also offered:

- Diploma in Interreligious Dialogue & Ecumenis
- Diploma in Biblical Geography & History

Given its privileged location in the Holy Land, the STS aims especially at highlighting a biblical formation by offering appropriate means to achieve this end. In addition, thanks to the ethnic and cultural richness of the Holy Land, it offers the students the possibility of achieving a desirable and necessary ecumenical and inter-religious formation.

The arrangement of studies of this Centre is governed by the principles and norms issued by the Holy See, by the Salesian Pontifical University and by the Salesian Congregation.

The Rector Major, as Great Chancellor of the Salesian Pontifical University, is the ultimate authority of the STS. He appoints the Principal and sees to the choice of the regular lecturers.

In academic activities the medium of communication is English.

B) CURRICULUM OF STUDIES

BACHELOR'S DEGREE PROGRAMME

Sacred Scripture OT

- RA0101. Inspiration - The Canon - Hermeneutics (5 ects)
- RA0102. Biblical Archaeology, History and Geography (5 ects)
- RA0103. OT Exegesis: Pentateuch and Historical Books (8 ects)
- RA0104. OT Exegesis: Prophetic Books (5 ects)
- RA0105. OT Exegesis: Wisdom Books and Psalms (5 ects)
- RA0106. Biblical Hebrew 1 (5 ects)
- RA0107. Biblical Hebrew 2 (3 ects)

Sacred Scripture NT

- RA0201. NT Exegesis: Synoptic Gospels and Acts (8 ects)
- RA0202. NT Exegesis: Pauline and Apostolic Letters (8 ects)
- RA0203. NT Exegesis: Johannine Writings (8 ects)
- RA0204. Biblical Theology (3 ects)
- RA0205. Biblical Greek 1 (5 ects)
- RA0206. Biblical Greek 2 (3 ects)

Fundamental Theology

- RA0301. Fundamental Theology (8 ects)
- RA0302. Missiology (3 ects)
- RA0303. Introduction to Judaism (3 ects)
- RA0304. Introduction to Islam (3 ects)

Systematic Theology I

- RA0401. Mystery of God (5 ects)
- RA0402. Christology and Mariology (8 ects)
- RA0403. Theological Anthropology 1 (5 ects)
- RA0404. Theological Anthropology 2 (5 ects)

Systematic Theology II

- RA0501. Ecclesiology (6 ects)
- RA0502. Ecumenism (3 ects)
- RA0503. Eschatology (3 ects)
- RA0504. Sacraments 1 (8 ects)
- RA0505. Sacraments 2 (6 ects)

Moral Theology

- RA0601. Fundamental Moral Theology (8 ects)
- RA0602. Bioethics (5 ECTS)
- RA0603. Moral Theology of Virtue (3 ects)
- RA0604. Sexual and Family Moral Theology (5 ects)
- RA0605. Social Moral Theology (5 ects)

Liturgy

RA0701. Introduction to Liturgy (3 ects)

RA0702. Liturgical Year. Liturgy of the Hours. Liturgical Music (5 ects)

RA0703. Liturgical Ministry and Homiletics (5 ects)

Patrology and Church History

RA0801. Patrology 1: Ante-Nicene Fathers (3 ects)

RA0802. Patrology 2: Post-Nicene Fathers (3 ects)

RA0803. Church History 1: Early Period (5 ects)

RA0804. Church History 2: Medieval Period (5 ects)

RA0805. Church History 3: Modern Period (5 ects)

RA0806. Church History 4: Contemporary Period (5 ects)

Canon Law

RA0901. Canon Law 1: Introduction – Book I of CIC (3 ects)

RA0902. Canon Law 2: Book II of CIC (3 ects)

RA0903. Canon Law 3: Books III - VII of CIC (3 ects)

RA0904. Canon Law 4: Matrimony (3 ects)

Spiritual Theology and Salesian Studies

RA1001. Spiritual Theology (3 ects)

RA1002. The States of Christian life (3 ects)

RA1003. Don Bosco - Founder (3 ects)

RA1004. Salesian Spirituality (3 ects)

RA1005. Salesian Youth Ministry (3 ects)

RA1006. Forms of the Salesian Vocation (3 ects)

Pastoral Theology

RA1101. Introduction to Pastoral Theology (3 ects)

RA1102. Catechetics (3 ects)

RA1103. Social Communication Ministry (3 ects)

RA1104. Pastoral Ministry of the Sacrament of Penance (3 ects)

Theological Methodology

RA1201. Methodology (1st year) (2 ects)

RA1202. Written Assignment (2nd year) (2 ects)

RA1203. Seminar 1 in Biblical Studies (3rd year) (5 ects)

RA1204. Seminar 2 in Systematic Theology (3rd year) (5 ects)

RA1205. Seminar for Theological Synthesis (4th year) (2 ects)

RA1206. Italian 1 (6 ects)

RA1207. Italian 2 (6 ects)

RA1208. Topographical Visits (3 ects)

RA1209. Archaeological Excursions (5 ects)

RA1210. Latin (3 ects)

Bachelor's Degree Exam: (8 ects)

- Bachelor's Degree (Oral Exam)
- Bachelor's Degree (Written Exam)

Notes:

1. The study of Sacred Scripture is complemented by RA1208 Topographical Visits (3 ects) and by RA1209 Archaeological Excursions (5 ects) under the guidance of a tutor.
2. Same of the optional courses are compulsory for specified groups of students as required by their Congregations. The Salesian Studies courses are compulsory for Salesian students. Some of the courses listed after note n. 5, are compulsory for the Missionaries of Africa students.
3. Biblical Greek 2 and Biblical Hebrew 2 are optional.
4. It is the responsibility of the Academic Council to introduce in the yearly course-programme other optional courses. Credits and marks will be reported in the final record.
5. The following courses are held at the premises of St. Anne (Missionaries of Africa Institute). They are included in the curriculum and credited as optional courses.

RA0300. Fundamental Theology

RA0305. Studies in Islam 1 (3 ects)

RA0306. theology for Africa: Themes and Readings (3 ects)

RA0307. African Religions and Theology of Religions (5 ects)

RA0308. Seminar in Missiology (3 ects)

RA0309. Studies of Islam 2: Contemporary Movements in Islam (3 ects)

RA0500. Systematic Theology II

RA0506. Specialized Topics in Ecumenism (5 ects)

RA1000. Spiritual Theology and Salesian Studies

RA1007. M.Afr. Studies 1: Charism and Identity of the M.Afr. (2 ects)

RA1008. M.Afr. Studies 2: Charism through decisions of Chapters (3 ects)

RA1009. M.Afr. Studies 3: Outstanding Missionary Personalities (3 ects)

RA1100. Pastoral Theology

RA1105. Pastoral Studies 1: Workshop on non-violent communication (3 ects)

RA1106. Pastoral Studies 2: Workshop on Pastoral counselling (3 ects)

RA1107. Pastoral Studies 3: Conscientisation and Decision Making (2 ects)

DIPLOMA IN BIBLICAL GEOGRAPHY & HISTORY

The Word of God is the soul of Theology. In the context of increased focus on the study of the Bible and the formation of Bible-study groups and Lectio-Divina groups in parishes and other settings, there is demand in the Church for trained animators and leaders. While the church has need of trained personnel for teaching the scriptures, even fewer people are able to bring the knowledge of the geography and history of the Holy Land to enliven the study of the Word of God. The Holy Land with its history and geography forms the fifth gospel that throws much light especially on the understanding of the four Gospels and the Old and New Testaments. Well-trained personnel will be able to explain to the faithful, the Sitz im Leben of the Old and New Testaments, particularly that of the incarnation, passion, crucifixion and resurrection of Jesus Christ, as well as the beginnings of the apostolic church. Hundreds of thousands of pilgrims frequent the Holy Land each year, and there is a deep-felt need for trained spiritual leaders who can enlighten and make these pilgrimages true occasions of obtaining deep knowledge of the history of our salvation. Given the demand for experts who can provide a more tangible explanation of the scriptures with the aid of the geography and history of the Holy Land, it is proposed that the Salesian Pontifical University's Faculty of Theology in the Jerusalem Campus offer a Graduate Diploma in Biblical Geography and History.

Objectives

The Diploma aims to provide the students with:

- Adequate knowledge of Inspiration and Canon of the Scriptures
- Proficiency in the Books of the Old Testament
- Proficiency in the Books of the New Testament
- Exegesis of the Four Gospels and the Acts of the Apostles
- Competence in the Biblical Languages (Hebrew / Greek)
- Experiential knowledge of the Biblical Geography
- Expertise in Biblical History
- Didactical methods to lead Bible-study groups, seminars and workshops

Conditions for Admission

- Any three-year graduate degree.
- Submission of an application in the time prescribed
- Certificate of courses completed
- Recommendation of the parish Priest/religious superior
- Personal interview

Curriculum

Total of 60 ECTS (equivalent to 1500 hours of work) between Lectures, conferences, guided study, assignments

- RA0151. Introduction to the Bible (5 ECTS)
- RA0152. Old Testament Books (3 ECTS)
- RA0153. Biblical Geography (4 ECTS)
- RA0154. Biblical History (4 ECTS)
- RA0155. Biblical Christian Archeology (2 ECTS)
- RA0251. Gospels & Acts (3 ECTS)
- RA0252. Pauline & Apostolic letters (3 ECTS)
- RA0253. Biblical language: Greek (3 ECTS) or RA0156. Biblical language: Hebrew (3 ECTS)
- RA0451. Christology (3 ECTS)
- RA0851. History of the Church in the Middle East (3 ECTS)
- RA1251. Workshop on Didactical methods of teaching the Bible (3 ECTS)
- RA1252. Guided field trips with reports (14 ECTS)
- RA1253. Project: Practical Training in Guiding (5 ECTS)
- TZ0002. Final Paper and Evaluation (5 ECTS)

Duration and Attendance

One year intensive for Diploma students only or 4 years for those attending the Bachelor Degree in Theology at the STS.

DIPLOMA IN INTERRELIGIOUS DIALOGUE & ECUMENISM

Restoration of unity among all humanity, which has one origin, one goal and end in God, whose providence all enjoy, was considered by the Second Vatican Council to be an important task of the Church when it called all her sons and daughters to engage in dialogue and collaboration with the followers of other religions (cf. *Nostra Aetate*, 1). In the same line of thought, restoration of unity among all Christians was considered to be one of the principal concerns of the Second Vatican Council (cf. *Unitatis Redintegratio*, 1). In its report on the occasion of the 40th anniversary of *Unitatis Redintegratio* the Pontifical Council for promoting Christian Unity pointed out the urgent need for the ecumenical education of the laity, of religious, seminarians, priests and bishops and the need for inserting ecumenical initiatives in the organic pastoral

programmes of dioceses. Jerusalem, which is a spiritual centre for all three major monotheistic religions and the city where within a few kilometres one is able to enter into and pray with the various Churches and to meet with people of many Christian Churches, is uniquely placed for educating personnel in this field. Given the above mentioned need for trained personnel in the Church to engage in interreligious and ecumenical dialogue, the STS in Jerusalem offers the Diploma in Interreligious Dialogue and Ecumenism.

Objectives:

The Diploma aims to provide the students with:

- Adequate knowledge of the Catholic Church's Ecclesiology and its teachings on interreligious dialogue and ecumenical efforts
- Adequate knowledge of Judaism
- Adequate knowledge of Islam
- Adequate knowledge of the Eastern and Oriental Churches
- Adequate knowledge of Eastern Spirituality
- Adequate knowledge of the History of the Churches
- Experiential knowledge of some Holy sites of Judaism and Islam
- Lived experience of participating in the prayer traditions of Jews and Muslims
- Lived experience of participating in the prayer traditions of the various Christian Churches
- Experience of meeting and dialoguing with leaders of various Christian Churches

Admission Requirements:

- A Bachelor's degree in Theology or currently B.Th. student at the STS;
- Submission of an application in the time prescribed;
- Certification of courses completed
- Recommendation of the Parish Priest/religious superior
- Personal interview

Curriculum:

Total of 60 ECTS (equivalent to 1500 hours of work) between Lectures, conferences, guided study, assignments divided in four Modules:

1st Module: *Catholic Church's Theology* (17 ECTS)

RA0501. Ecclesiology (6 ECTS)

RA0502. Ecumenism (3 ECTS)

RA0312. Theology of Religions and Missiology (5 ECTS)

RA1102. Catechetics (3 ECTS)

2nd Module: *Judaism* (13 ECTS)

- RA0351. Lectures on Judaism (3 ECTS)
- RA0352. Guided study on Judaism (2 ECTS)
- RA0353. Conferences, workshops and seminars on Judaism (3 ECTS)
- RA0354. Guided experiences of Judaism (places and prayer) (5 ECTS)

3rd Module: *Islam* (13 ECTS)

- RA0355. Lectures on Islam (3 ECTS)
- RA0356. Guided study on Islam (2 ECTS)
- RA0357. Conferences, workshops and seminars on Islam (3 ECTS)
- RA0358. Guided experiences of Islam (places and prayer) (5 ECTS)

4th Module: *History of Christian Churches* (13 ECTS)

- RA0852. Lectures on History of the Churches (3 ECTS)
- RA0853. Guided study on the History of Eastern and Oriental Churches (2 ECTS)
- RA0854. Conferences, workshops and seminars on Eastern and Oriental Churches (3 ECTS)
- RA0855. Guided experiences of Eastern and Oriental Churches (places and prayer) (5 ECTS)

- TZ0001. Final written project proposal for an Interreligious or Ecumenical Initiative (5 ECTS)

Duration:

The Diploma can be earned in three years.

C) DISTRIBUTION OF COURSES IN THE TWO SEMESTERS OF THE YEAR 2016-2017

BACHELOR'S DEGREE PROGRAMME

First Year - First Semester

Compulsory Courses

- RA0101. Inspiration - Canon-Hermeneutics (5 ECTS – A. Toczyski)
- RA0102. Biblical Archaeology, History and Geography (5 ECTS – J. Vernet)
- RA0201. N.T. Exegesis: Synoptic Gospels and Acts 1 (3 ECTS – K. Kulpa)
- RA0205. Biblical Greek 1 (5 ECTS – K. Kulpa)
- RA0301. Fundamental Theology 1st Part (3 ECTS – G. Caputa-V. John Bosco)
- RA1201. Methodology (2 ECTS – V. John Bosco)
- RA0901. Canon Law 1: Introduction- Book I of CIC (3 ECTS – A. Garces)

Optional Courses

RA1206. Italian 1 – 1st Part (3 ECTS – K. Kulpa)

Supplementary Activities

RA1208. Topographical Visits – 1st Part (L. Vonck)

RA1209. Archeological Excursions – 1st Part (K. Kulpa)

Second Semester*Compulsory Courses*

RA0201. N.T. Exegesis: Synoptic Gospels and Acts 2 (5 ECTS – K. Kulpa)

RA0301. Fundamental Theology 2nd Part (5 ECTS – G. Caputa-V. John Bosco)

RA0601. Fundamental Moral Theology (8 ECTS – M. Coutinho)

RA0701. Introduction to Liturgy (3 ECTS – M. Wanjala)

RA0803. Church History 1 (5 ECTS – K. Maroun)

RA0801. Patrology 1 (3ECTS – V. John Bosco-M. Lenk)

RA0802. Patrology 2 (3ECTS – V. John Bosco-M. Lenk)

Optional Courses

RA1003. Salesian Studies 1: Don Bosco Founder (3 ECTS – A. Wong)

RA1206. Italian 1 – 2nd Part (3 ECTS – K. Kulpa)

Supplementary Activities

RA1208. Topographical Visits – 2nd Part (L. Vonck)

RA1209. Archeological Excursions – 2nd Part (K. Kulpa)

Triennium - First Semester*Compulsory Courses*

RA0605. Social Moral Theology (5 ECTS – M. Coutinho)

RA0505. Sacraments 2 (3 ECTS – G. Caputa)

RA0401. Mystery of God (5 ECTS – W. Russell)

RA0202. N.T. Exegesis: Pauline and Apostolic Letters (3 ECTS – D. Neuhaus)

RA0304. Introduction to Islam (3 ECTS – M. Fitzgerald)

RA1002. States of Christian Life (3 ECTS – A. Wong)

Optional Courses

RA1207. Italian 2 – 1st Part (3 ECTS – K. Kulpa)

RA1210. Latin (3 ECTS – S. Kuncherakatt)

RA0306. Theology for Africa: Themes and readings (3 ECTS – G. Theunis)

Specific Compulsory Courses for the Second year

RA0902. Canon Law 2: Book II of CIC (3 ECTS – G. Zinkl)

RA0804. Church History 2 (5 ECTS – K. Maroun)

Specific Compulsory Courses for the Third year

RA1203. Seminar 1 in Biblical Studies (5 ECTS – A. Toczyski)

RA1204. Seminar 2 in Systematic Theology (5 ECTS – G. Caputa)

RA0903. Canon Law 3: Books III-VI of CIC (3 ECTS – A. Garces)

Specific Compulsory Courses for the Fourth year

RA0806. Church History 4 (5 ECTS – W. Russell)

RA1205. Seminar for Theological Synthesis (2 ECTS – G. Caputa)

RA1101. Spiritual Theology (3 ECTS – P. Gianazza)

*Supplementary Activities*RA1209. Archeological Excursions – 1st Part (2nd and 3rd years) (K. Kulpa)**Second Semester***Compulsory Courses*

RA0105. O.T. Exegesis: Wisdom Books and Psalms (5 ECTS – P. Zelazko)

RA0505. Sacraments 2 (3 ECTS – G. Caputa)

RA0502. Ecumenism (3 ECTS – W. Russell)

RA0503. Eschatology (3 ECTS – P. Gianazza)

RA0202. N.T. Exegesis: Pauline and Apostolic Letters (5 ECTS – D. Neuhaus)

RA1103. Social Communication Ministry (3 ECTS – L. Goh)

Optional Courses

RA1207. Italian 2 – 2nd Part (3 ECTS – K. Kulpa)

RA1007. Missionaries of Africa Studies 1: Charism and Identity of the M. Afr. (2 ECTS - D. Arnauld)

RA1005. Salesian Youth Ministry (3 ECTS – G. Cavagnari)

Specific Compulsory Courses for the Second year

RA0106. Biblical Hebrew 1 (5 ECTS – A. Toczyski)

Specific Compulsory Courses for the Third year

RA0805. Church History 3 (5 ECTS – K. Maroun)

RA0703. Liturgical Ministry and Homiletics (5 ECTS - M. Wanjala)

Specific Compulsory Courses for the Fourth year

RA1104. Pastoral Ministry of the Sacrament of Penance (3 ECTS – B. Michael)

RA0904. Canon Law 4: Matrimony (3 ECTS – G. Zinkl)

*Supplementary Activities*RA1209. Archeological Excursions – 2nd Part (2nd and 3rd years) (K. Kulpa)**DIPLOMA IN BIBLICAL GEOGRAPHY & HISTORY****First Semester**

RA0151. Introduction to the Bible (5 ECTS – A. Toczyski) = RA0101

RA0252. Pauline & Apostolic Letters (3 ETCS – D. Neuhaus) = RA0202 1st sem.

RA0253. Biblical language: Greek (3 ETCS – K. Kulpa) = RA0205

RA0153. Biblical Geography (4 ETCS – J.M. Vernet) = RA0102

RA0154. Biblical History (4 ETCS – L. Goh)

RA0851. History of the Church in the Middle East (3 ETCS – P. Gianazza)

Second Semester

RA0251. Gospels & Acts (3 ETCS – K. Kulpa) = RA0201

RA0152. Old Testament Books (3 ETCS – P. Zelazko) = RA0105

RA0155. Biblical Christian Archeology (2 ETCS – P. Zelazko)

RA0156. Biblical language: Hebrew (3 ETCS – A. Toczyski) = RA0106

First & Second Semester

RA1251. Workshop on Didactical Methods of Teaching the Bible (3 ETCS – A. Toczyski)

RA1252. Guided Field Trips & Reports (14 ECTS – B. Michael-K. Kulpa-P. Vonck)

RA1253. Project: Practical Training in Guiding (5 ETCS – B. Michael-A. Toczyski)

DIPLOMA IN INTERRELIGIOUS DIALOGUE & ECUMENISM

First Semester

RA0355. Lectures on Islam (3 ECTS – M. Fitzgerald) = RA0304

Second Semester

RA0502. Ecumenism (3 ECTS – W. Russell)

RA0852. Lectures on History of the Churches (3 ECTS – K. Maroun) = RA0805

First & Second Semester

RA0352. Guided study on Judaism (2 ECTS)

RA0353. Conferences, workshops and seminars on Judaism (3 ECTS)

RA0354. Guided experiences of Judaism (places and prayer) and reports (5 ECTS)

RA0356. Guided study on Islam (2 ECTS)

RA0357. Conferences, workshops and seminars on Islam (3 ECTS)

RA0358. Guided experiences of Islam (places and prayer) and reports (5 ECTS)

RA0853. Guided study on the History of Eastern and Oriental Churches (2 ECTS)

RA0854. Conferences, workshops and seminars on Eastern and Oriental Churches (3 ECTS)

RA0855. Guided experiences of Eastern and Oriental Churches (places and prayer) and reports (5 ECTS)

In the academic year 17/18

RA0501. Ecclesiology (6 ECTS)

RA0312. Theology of Religions and Missiology (5 ECTS)

RA1102. Catechetics (3 ECTS)

RA0351. Lectures on Judaism (3 ECTS – D. Neuhaus) = RA0303

D) DESCRIPTION OF THE COURSES

RA0101. Inspiration, Canon and Hermeneutics

(5 ECTS in the 1st Semester): Prof. ANDRZEJ TOCZYSKI

General Objective:

The purpose of this course is to provide a clear statement of the Catholic doctrine on the nature of biblical inspiration, by documenting this position with references to some significant documents of the Church, especially the Dogmatic Constitution on Divine Revelation “*Dei Verbum*.” The second aim of this course is to describe the evolution of the biblical canon. Finally the course will confront one of the most challenging issues in contemporary biblical study i.e. hermeneutics, or the interpretation of the Bible.

Course Outline:

I. Inspiration: a. The key biblical passages on inspiration: 2 Tim 3:16-17 and 2 Pet 1:19-21 will be examined along with a summary of patristic views and different contemporary theories of inspiration. b. Discussion on *Dei Verbum* (#11-26) and the *Catechism of the Catholic Church* (#101-141). II. Canon: a. The process of the development of the canon will be examined, showing how decisions about canonicity brought an end to this creative process. b. Focus on the books considered divinely inspired and normative for Catholic Christians. Hermeneutics: a. Biblical hermeneutics in general. b. Exercises and examples of methods and approaches for interpreting the Bible.

Learning Outcomes: Upon completion of this course: Students will have acquired a basic knowledge of the Bible, its canonical development and the methods used in its interpretation which will be necessary for the further study of Sacred Scripture and of theology. They will be familiar with the content and language of the decree *Dei Verbum* and of the *Catechism of the Catholic Church* on Scripture’s place in theology and the life of the Church. They will be able to define, identify and distinguish between the various modern exegetical methodologies, both synchronic and diachronic.

Textbooks:

The complete Bible, translated into English. *Dei Verbum*: Dogmatic Constitution on Divine Revelation. Vatican II, 1965. *Catechism of the Catholic Church* (Vatican City, LEV 1994); PONTIFICAL BIBLICAL COMMISSION. *The Interpretation of the Bible in the Church* (Vatican City, LEV 1993).

Bibliography:

FREEDMAN, DAVID NOEL (ed.), *The Anchor Bible Dictionary* (New York, Doubleday 1992); GORMAN MICHAEL J., *Elements of Biblical Exegesis: A Basic Guide for Students and Ministers* (Peabody, Hendrickson 2009); BARTHOLOMEW CRAIG G (ed.), *Renewing Biblical Interpretation* (Grand Rapids, Zondervan 2001); ID., “*Behind*” *the Text: History and Biblical Interpretation* (Grand Rapids, Zondervan 2003); ID., *Canon and Biblical*

Interpretation (Grand Rapids, Zondervan 2006); COLLINS RAYMOND F., "Inspiration" in *The New Jerome Commentary*, Edited by RAYMOND E. BROWN (London, Geoffrey Chapman 1989. 1023-1033); BROWN RAYMOND E. and RAYMOND F. COLLINS, "Canonicity". in: *NJBC*, 1034-1054; RAYMOND E. BROWN-SANDRA M. SCHNEIDERS, "Hermeneutics" in: *NJBC*, 1146-1165.

RA0102. Biblical Archaeology, History and Geography

(5 ECTS in the 1st Semester): Prof. JOAN MARIA VERNET

General Objective:

The course of Biblical Archaeology introduces into the world of the human past giving notions of Archaeology in general and of Biblical Archaeology in particular. This course considers a chronology and a vision of the Stone and Metal Ages, studies archaeological methodology and shows in special manner the themes of human habitation, development, cities, monuments (both sacred and profane), the site of Qumran and Jewish and Christian Archaeology. For their importance, the Basilica of the Holy Sepulchre in Jerusalem and the Holy Shroud of Turin will be also studied.

Course Outline:

1. Archaeology in general. Human Past. 2. Biblical Archaeology. 3. Stone and Metal Ages. Chronology and study. 4. Archaeological methodology. Archaeological basic notions. 5. History of Archaeology in Holy Land. 6. Human habitation, Villages and cities, Walls and gates, Ancient water systems, Monuments. 7. Sacred sites: high places, temples, tombs, synagogues, mikvaoth. 8. Profane buildings: baths, theatre, amphitheatre, nymphaea, circus, odeon. 9. Qumran. History and importance. Documents. 10. Jewish Archaeology. 11. Christian Archaeology. 12. The Basilica of the Holy Sepulchre in Jerusalem. 13. The Holy Shroud of Turin.

Learning Outcomes: Through this course the students will demonstrate in writing the strengthening of their understanding of the historicity of the Gospels. After the first month of lessons, there will be a mid-term examination about the already studied matter.

Textbook:

Professor's notes

Bibliography:

AHARONI Y., *The Archaeology of the Land of Israel* (England, SCM Press 1983); AVIGAD N., *Discovering Jerusalem* (Nashville, Blackwell Publishers 1983); AA.VV. *The New Encyclopaedia of Archaeological Excavations in the Holy Land*. Edited by EPHRAIM STERN. 4 Volume (London, Macmillan 1993); FINKELSTEIN I. and SILBERMAN N.A., *David and Solomon* (London, Simon and Schuster Ltd 2007); ID., *The Bible unearthed* (New York, Touchstone 2002); GONZÁLEZ ECHEGARAY J., *Pisando tus umbrales* (Jerusalén, Estella 2005); HOPPE LESLIE J., *What are they saying about Archaeology?* (Mahwah, Paulist Press 1984); KENYON K., *The Bible and recent Archaeology* (London, British Museum Press

1987); LOFFREDA S., *Holy Land Pottery at the time of Jesus* (Illinois, Franciscan Press 2004); MILLARD A., *Archeologia e Bibbia* (Torino, Sao Paolo 1988); MILLARD ALAN, *Archeologia e Vangeli*, Edited by G. RAVASI (Torino, San Paolo 1992); MURPHY-O'CONNOR J., *The Holy Land. An Oxford Archaeological Guide* (Oxford, Oxford University Press 2008); PRICE C., *Dead Sea Scrolls* (California, Rose Publishing 2005); RITMEYER L., *The Quest: Revealing the Temple Mount in Jerusalem* (Jerusalem, Carta 2007); ZVI'S YAD BEN, *Jerusalem a walk through time* (Jerusalem, Yad Izhak Ben-Zvi 2006).

New Testament History:

General Objective:

This course of New Testament History introduces into the world the New Testament time, from 134 BC until 135 AD. After an introduction about the meaning of the History of the New Testament and a presentation of the main Jewish historian Flavius Josephus, the course will deal with Chronology, the Hasmonean dynasty, the Roman Conquest of Judea, Herod the Great and his family, the political, social, religious and cultural situation of Palestine during the life of Jesus and the first generations of the Christian Church until the second revolt of the Jews against Rome (135 AD).

Course Outline:

1. Introduction. History of New Testament. Literary Sources: Jewish, Greco-Roman and Christian sources. Flavius Joseph: Life. Diplomatic Mission. War. Literary activity. Critical judgment. 2. Chronology of the history of the New Testament. Chronology of antiquity. 3. Hasmoneans. Government and expansion. Principal figures. Parties. 4. Roman conquest. Pompey the Great. Roman policy in Palestine: Pompey's decrees. Antipater. 5. Herod the Great: Life and personality. Policy. Economy. Works and buildings. Temple of Jerusalem: History. The building. Herod's family mentioned in the New Testament. 6. Roman government in Palestine. Roman Procurators. 7. Political, cultural and social situation of Palestine at the time of the New Testament. 8. Judaism. Hellenism. Roman Empire. 9. Jewish world in Palestine: privileges of the Jews. 10. Economic Situation of Palestine. 11. Life and expansion of the Church. 12. First Jewish revolt against Rome: 66-74 AD. Tragic end. Military campaign in Galilee. Fate of Jerusalem. 13. Second Jewish revolt against Rome: 132-135 AD. New Wars. Simon Bar Kochba. Hadrian's decrees.

Learning Outcomes: Through this study and written examinations the students will demonstrate a suitable understanding of the time of Jesus with the knowledge of the most important events and people that will allow them to understand better the life of Christ and the Gospels.

After the first month of lessons, there will be a partial or mid-term examination about the already studied matter.

Textbook:

Professor's notes

Bibliography:

AA.VV., "La vérité sur Pilate", in *Le monde de la Bible* 128, 2008. (Monography); JOSEPHUS FLAVIUS, *The New Complete Works of Josephus* (Grand Rapids, Kregel Publications 1999); ID., *The Works of Flavius Josephus* (Grand Rapids, Baker Book House 1983); KOKKINOS N., *The Herodian Dynasty* (Sheffield, Continuum International 1998); LIVERANI M., *Oltre la Bibbia* (Bari, Laterza 2009); LOHSE E., *L'ambiente del Nuovo Testamento* (Brescia, Paideia 1980); WHISTON W. and MAIER P., *Josephus* (Green Forest, Master Books 2008).

RA0105. OT Exegesis: Wisdom Books and Psalms

(5 ECTS in the 2° Semester): Prof. PIOTR ZELAZKO

General Objective:

To familiarize the student with the structure, literary genre, purpose, contents, and theology of the Wisdom Books and Psalms. To help the student to acquire the skills and competence necessary for reading biblical poetry. To assist the student in drawing together the message of the Wisdom Books and Psalms, and their theological relationship to the rest of the Old Testament Canon and to the New Testament. To give the student a greater appreciation for the coherence of the Bible's literary and theological integrity. To enable the student to see how the Wisdom literature of the Old Testament and the Psalms proclaim a story and message that are of immense importance for the Church today.

Course Outline:

The course consists of two parts: In the first one, the Wisdom literature will be analysed in its various ancient Near Eastern contexts: literary, historical, geographical, cultural, religious, and sociological as well as in its canonical and Christological perspective. The detailed exegesis of chosen passages from the books of: Job, Proverbs, Qoheleth, Song of Songs, Wisdom and Ben Sira will enable the students to apply the insights of biblical wisdom in their life and future pastoral ministry.

The second part of the course will focus on the various forms of the psalms and their function within the historical experience of Israel. The focus will be on the formulation and interpretation of the psalms, examination of the various types of psalms and their application in the liturgy and spirituality of today's Church.

Learning Outcomes: Upon successful completion of this course, the student will be able to do the following: - Know the content and themes of the Poetic & Wisdom books of the Old Testament. - Recognize characteristics of Hebrew poetry. - Understand the historical, social, and literary contexts of the Poetic & Wisdom books of the Old Testament. - Identify various forms (genres) and corresponding functions of biblical poetic material. - Understand the purpose and function of wisdom literature in Ancient Israel. - Know the

theological messages reflected in the Poetic and Wisdom books of the Old Testament. - Apply appropriate interpretations of passages from the Poetic & Wisdom books to Christian living. - Appreciate the use of the Psalms in personal prayer and in liturgy.

Bibliography:

ALTER ROBERT, *The Art of Biblical Poetry* (New York, Basic Books 1985); CERESKO, ANTHONY R., *Introduction to Old Testament Wisdom: A Spirituality for Liberation* (New York, Maryknoll 1999); GOLDINGAY JOHN, *Psalms*. 2 vols (Grand Rapids, Baker Academic 2006); MURPHY ROLAND E., *The Tree of Life: An Exploration of Biblical Wisdom Literature*, The Anchor Bible (New York, Doubleday 1992); SEYBOLD KLAUS, *Introducing the Psalms* (London, T&T Clark 1990).

RA0106. Biblical Hebrew 1

(5 ECTS in the 2° Semester): Prof. ANDRZEJ TOCZYSKI

General Objective:

The Hebrew Bible is one of the world's greatest works of literature and refers to the common portions of the Jewish and Christian biblical canon. Although many modern translations of the Hebrew Bible exist today, there are also many reasons to learn Hebrew, for example, to help the student understand the original author's words and to enjoy the skill of the Bible's Hebrew poets. The *Biblical Hebrew I* course is designed to help the student acquire basic skills in reading biblical Hebrew through vocabulary building, the study of grammar and the reading of selected texts from the Hebrew Bible.

Course Outline:

This course begins with an introduction to the most basic elements of Hebrew grammar with the accent on the noun, the "qal stem" of the verb and Hebrew sentence structure. The study of grammar will be accompanied by selected readings from the Hebrew Bible. Moreover, instruction in the use of the Hebrew Lexicon and the Bible Works Computer Program will also be offered.

Learning Outcomes: Upon completion of this course: Students will be able to read and translate simple sentences from the Hebrew Bible. They will also be capable of using standard aids such as Dictionaries, Lexicons and Bible Works Software in their future biblical and theological research.

Textbook:

PRATICO GARY D. and VAN PELT MILES V., *Basics of Biblical Hebrew* (Grand Rapids, Zondervan 2007) (Provided by Professor).

Bibliography:

BROWN FRANCIS SAMUEL R., DRIVER, and CHARLES A. BRIGGS, *Brown – Driver – Briggs Hebrew and English Lexicon: with an appendix containing the Biblical Aramaic* (Peabody, Hendrickson Publishers 2005); *Bible Works 9. The Software for Biblical Exegesis & Research* (Norfolk, Bible Works LLC, 2011).

RA0201. NT Exegesis: Synoptic Gospels and Acts*(8 ECTS in the 1° and 2° Semester): Prof. KAROL KULPA**General Objective:*

The objective of the course is to assist the students in a thorough study of Mark, Matthew, Luke and Acts of the Apostles. By historical-critical analysis of the texts the students will be introduced to the theological understanding of the Synoptic Gospels and Acts. The background of these NT works will be emphasized. This close reading of the text will help the students to answer the questions: who wrote the text, for whom, when and why.

*Course Description:**First semester (Mark, Matthew)*

I. Introduction: a. What is a Gospel; oral tradition; books and believers in early Christianity; the quest for sources; the Synoptic and the historical-critical analysis; the Synoptic Problem. b. Authorship, date, features, community, purpose, theology of the Gospels of Mark and Matthew. II. Reading and commenting on Mark's and Matthew's Gospels.

Second semester (Luke, Acts of the Apostles)

III. Introduction to Luke's authorship, purpose, theology of the Gospel and Acts. IV. Reading and commenting on Luke's Gospel. V. Reading and commenting on Acts.

Learning Outcomes: The students by the end of the course are expected to achieve: - Familiarity with the content of the Synoptic Gospels and Acts. - Understanding of the background of the books and the process and the goal of their composition. - Appreciation of the contribution of each of the evangelists to the gospel tradition and begin to sense their special literary, theological, thematic, spiritual and editorial input - Ability to explain the Synoptic problem and characteristics of each of the Synoptic Gospels and Acts. - Capacity to summarize the key theological themes. - Sound knowledge of the Roman Catholic view of Scripture and methods for interpretation (synchronic, diachronic, existential).

Textbook:

BROWN RAYMOND E., *An Introduction to the New Testament* (New York, Yale University Press 1999).

RA0202. NT Exegesis: Pauline and Apostolic Letters*(8 ECTS in the 1° & 2° Semesters): Prof. DAVID NEUHAUS**General Objective:*

Upon completion of this course, students will have acquired a base of knowledge concerning the literary, historical, and theological characteristics of the Pauline Letters, the Catholic Epistles and the Letter to the Hebrews. They

will be capable of correct exegesis of these texts in order to employ them in academic, pastoral and liturgical contexts as well as for personal reading and meditation. This objective will be met by means of the following learning activities: 1. Attendance at all lessons, with your Bible always in hand. 2. Personal reading and analysis of the biblical text. 3. Group work: reading and analysis of passages, discussion of exegetical issues, etc. 4. Expositions by the teacher, with the active participation of the students.

Course Outline:

I. Introduction to the Epistles. 1. Introduction. 2. An epistle? II. Saint Paul. 1. Who is Saint Paul? 2. Saint Paul and Christianity. 3. Theology of Saint Paul. III. Epistles of Paul. 1. First Epistle to the Thessalonians. 2. First Epistle to the Corinthians. 3. Second Epistle to the Corinthians. 4. Epistle to the Galatians. 5. Epistle to the Philippians. 6. Epistle to Philemon. 7. Epistle to the Romans. IV. Epistles of the Pauline School. Introduction: 1. Second Epistle to the Thessalonians. 2. Epistle to the Colossians. 3. Epistle to the Ephesians. 4. Epistle to Titus. 5. Second Epistle to Timothy. 6. First Epistle to Timothy V. Epistle to the Hebrews. VI. Catholic Epistles. 1. Epistle of James. 2. Epistles of Peter. 3. Epistles of Judas.

Learning Outcomes: The student will be familiar with the figure of Saint Paul, his writings, his posterity and the other early epistles in the Church thus understanding the earliest theological formulations about faith in Jesus, the building up of the Christian community and the bearing of witness to the God who is Father and Creator. This will invigorate the process by which the student becomes a credible preacher and teacher in today's world and an authentic Christian witness.

Textbooks:

The complete Bible, translated in English*

SENIOR, DONALD, AND JOHN E. COLLINS (ed.), *The Catholic Study Bible*, Translated in English (New York, Oxford University Press²2011).

Bibliography:

BEKER J. CHRISTIAAN, *Paul the Apostle* (Philadelphia, Fortress Press 1980); CHESTER, ANDREW AND MARTIN, RALPH, *The Theology of the Letters of James, Peter and Jude* (Cambridge, Cambridge University Press 1994); DONFRIED, KARL AND MARSHALL I. HOWARD, *The Theology of the Shorter Pauline Letters* (Cambridge, Cambridge University Press 1993); DUNN JAMES D.G., *The Theology of Paul's Letter to the Galatians* (Cambridge, Cambridge University Press 1993); ID., *The Theology of Paul the Apostle* (Grand Rapids, Eerdmans 2006); FURNISH, VICTOR PAUL, *The Theology of the First Letter to the Corinthians* (Cambridge, Cambridge University Press 1999); HAACKER KLAUS, *The Theology of Paul's Letter to the Romans* (Cambridge, Cambridge University Press 2003); LINCOLN ANDREW-WEDDERBURN A.J.M., *The Theology of the Later Pauline Letter* (Cambridge, Cambridge University Press 1993); LINDARS BARNABAS, *The Theology of the Letter to the Hebrew* (Cambridge, Cambridge University Press 1991); MARROW STANLEY

B., *Paul, His Letters and His Theology* (Mahwah-N.J, Paulist Press 1986); MURPHY O'CONNOR JEROME, *The Theology of the Second Letter to the Corinthians* (Cambridge, Cambridge University Press 1993); ID., *Paul the Letter-Writer: His World, His Options, His Skills* (Collegeville, Liturgical Press 1995); SANDERS E.P., *Paul and Palestinian Judaism* (London, SCM Press 1977); VANHOYE ALBERT, *A Different Priest: The Epistle to the Hebrews*, Series Rhetorica Semitica (Miami, Convivium 2011).

RA0205. Biblical Greek 1

(5 ECTS in the 1° Semester): Prof. KAROL KULPA

General Objective:

The objective of the course is to introduce the students to the New Testament Greek vocabulary and grammar and to provide them with the tools for correct reading and understanding of the Greek NT.

Course Outline:

The course will be based on the textbook and also on additional materials provided. During each session the students will be introduced to new vocabulary and grammar. The acquired knowledge will be gradually applied to the Biblical texts, especially to the Gospel of Mark. Students' active participation and preparation for each class will be examined by frequent quizzes.

Learning Outcomes: The students will gain a basic understanding of the various elements of the language. They will master a basic vocabulary of the most frequently occurring words and a knowledge of the most important morphological patterns, paradigms and grammatical structures. They will also be able to make translations of select Gospel texts. It is hoped that as the course progresses the benefits for preaching and personal meditation in particular will become evident.

Textbook:

DOBSON JOHN H., *Learn New Testament Greek* (Carlisle, Piquant ³2005).

The Biblical Text in Greek: ALAND, KURT, BARBARA ALAND, JOHANNES KARAVIDOPOULOS, CARLO M. MARTINI, AND BRUCE M. METZGER (ed.), *Nestle-Aland Greek-English New Testament* (Massachusetts, Hendrickson Publishers 2008).

RA0301. Fundamental Theology

(8 ECTS in the 1° & 2° Semester):

Proff. GIOVANNI CAPUTA-VINCENT JOHN BOSCO

General Objective:

From Theodicy to Theology; from a Catechetical to a scientific level, getting acquainted with the basic vocabulary and tools of the "*sacra scientia*".

Introduction to Theology: Course Outline:

From Biblical revelation, to Christian experience (believing, celebrating, living), to theology – The sources of theology – Subject and formal object – Relations between faith and reason – An ecclesial vocation: theologians and the *Magisterium* – Theology as science – Methods in theology.

Learning Outcomes: - The students will be able to pass from Theodicy to Theology; from an ecclesial experience and catechetical doctrine to a scientific reflection. - They will become acquainted with both the basic tools of the “*sacra scientia*” and the specific procedures of theological method.

Textbook:

Professor's notes

Bibliography:

Benedict XVI. *Spe salvi* (Vatican City, Lev2007); CONGREGATION FOR THE DOCTRINE OF FAITH, *Dominus Iesus* (Vatican City, Lev 2000); DAVIS STEPHEN T., *Christian Philosophical Theology* (Oxford, Oup 2006); DAWES GREGORY W., *The Historical Jesus Question. The Challenge of History to Religious Authority* (London, Westminster J. Knox Press 2001); DENZINGER HEINRICH-PETER HÜNERMANN, *Enchiridion Symbolorum. A Compendium of Creeds, Definitions and Declarations of the Catholic Church* [Latin & English text] (San Francisco, Ignatius Press 2012); DULLES AVERY, *The Assurance of Things Hoped For* (Oxford, Oup 1996); ID., *A History of Apologetics* (San Francisco, Ignatius Press 2005); FLANNERY AUSTIN, *The Basic 16 Documents of Vatican Council II* (New York, St Paul 1980); KITTEL GERHARD GERHARD FRIEDRICH and GEOFFREY W. BROMILEY (ed.), *Theological Dictionary of the New Testament* (Grand Rapids, Eerdmans 2006); MACQUARRIE JOHN, *Principles of Christian Theology* (London, Scm, new impr. 2003); MCGRATH ALISTER E., *Christian Theology. An Introduction* (Oxford, Oup 2001); MCINERNEY RALPH, *Praeambula Fidei. Thomism and the God of the Philosophers* (Washington, Cua 2007); NODET ETIENNE-JUSTIN TAYLOR, *Essai sur les origines du Christianisme. Une secte éclatée* (Paris, Cerf 1998); Eng. *The origins of Christianity. An Exploration* (Collegeville, M. Glazier Liturgical Press 1998); O'COLLINS GERALD, *Rethinking Fundamental Theology* (Oxford, Oup 2011); PENNA ROMANO, *L'ambiente storico-culturale delle origini cristiane. Una documentazione ragionata* (Bologna, Dehoniane 2012); ID., *La fede cristiana alle sue origini* (Cinisello, San Paolo 2013); ID., *Gesù di Nazaret nelle culture del suo tempo* (Bologna, Dehoniane 2013); RAHNER KARL, *Foundations of Christian Faith: An Introduction to the Idea of Christianity* (New York, Seabury Press 1978); RATZINGER JOSEPH, *Principles of Catholic Theology: Building Stones for a Fundamental Theology* (San Francisco, Ignatius Press 1989); THEISSEN GERD-ANNETTE MERZ, *The Historical Jesus: A Comprehensive Guide* (Philadelphia, Augsburg Fortress Pub. 1998); ID.-DAGMAR WINTER, *The Quest for the Plausible Jesus: the Question of Criteria* (Louisville, Westminster John Knox 2002); WRIGHT NICHOLAS T., *Christian Origins and the question of God*. (London, Spck 1999).

RA0304. Introduction to Islam

(3 ECTS in the 1° Semester): Prof. MICHAEL FITZGERALD

General Objective:

Upon completion of this course, students will have acquired a good knowledge of the basic elements of Islam, as religion (creeds, rituals, ethics,

laws), society and history. They will be capable of understanding the varied presence of Islam in their respective countries and also ready to be involved in interreligious dialogue.

This objective will be met by means of the following learning activities:

1. Attendance at lessons. 2. Expositions by the lecturer. 3. Personal reading, following indications from the lecturer. 4. Writing a paper on a topic chosen in agreement with the lecturer.

Course Outline:

1. Islam in the world today. Unity and diversity. 2. Muhammad. Prophet and Statesman. 3. Understanding the Qur'an. 4. The basic beliefs and practices of Islam. 5. The development of Islam after the death of Muhammad. 6. The Shi'a. An alternative form of Islam. 7. Introduction to Islamic Law. 8. Islamic spirituality. 9. Islamic theology and philosophy. 10. Islamic movements today. 11. Dialogue between Christians and Muslims.

Bibliography:

The Qur'an: English translation and Parallel Arabic text, Translated by M.A.S. Abdel Haleem (Oxford, Oxford University Press 2010); ALLEN ROGER-SHAWKAT L. TOORAWA, *Islam: A Short Guide to Faith* (Grand Rapids, Eerdmans 2011); ARBERRY A.J., *Sufism* (London, George Allen & Unwin 1963); CASPAR ROBERT, *A Historical Introduction to Islamic Theology; Muhammad and the Classical Period* (Rome, Pontificio Istituto di Studi Arabi e d'Islamistica 1998); ID., *Islamic Theology: II Doctrines* (Rome, Pontificio Istituto di Studi Arabi e d'Islamistica 2007); DENNY FREDERICK M., *An Introduction to Islam* (New York, Pearson Prentice Hall 2011); ESPOSITO JOHN L., *Islam: the Straight Path* (Oxford, Oxford University Press 1998); FITZGERALD MICHAEL L.-ROBERT CASPAR, *Signs of Dialogue: Christian Encounter with Muslims* (Zamboanga City, Silsilah Publications 1992); LINGS MARTIN, *Muhammad: His Life Based on the Earliest Sources* (Rochester, Inner Traditions 2006); RENARD JOHN, *Responses to 101 Questions in Islam* (Mumbai, Paulist Press 2005); TROLL CHRISTIAN W., *Muslims ask, Christians answer* (London, New City Press 2005); WAINES DAVID, *An Introduction to Islam* (Cambridge, Cambridge University Press 1995); WATT W. MONTGOMERY, *Muhammad. Prophet and Statesman* (Oxford University Press 1961).

RA0306. Theology for Africa: Themes and Readings

(3 ECTS in the 1° Semester): Prof. GUY THEUNIS

General Objective:

Students will be initiated to the study of Theology in an African context; made aware of the influence of the social, cultural and religious African context on the theological task of the Christian believer. The course will introduce them to the works of African theologians and major themes of African Theology.

Course Outline:

This course will concentrate on theological works emanating from or relating to Africa. It will include an initial discussion of the history and



theological implications of concepts like inculturation, contextualization and 'kenosis'. The meeting between Christianity and African thought, both traditional and modern, will be explored, as will the notion of 'African Theology'. Particular insights into some of the great themes of Christian theology that have been developed within, or in view of, the Church in Africa will be examined. This will include a review of Christology, Eschatology and Ecclesiology in African perspective. There will also be an emphasis on the theological foundations the Justice and Peace apostolate, and its practice in Africa. Resource material will include the works of prominent African theologians as well as documents like those issued by the first and second African Synods, SECAM, local Episcopal Conferences or regional Assemblies thereof (AMECEA and others). A detailed bibliography will be supplied at the time of the course.

Bibliography:

BUJO BÉNÉZET & ILUNGA AND MUYA JUVÉNAL (ed.), *African Theology. The Contribution of the Pioneers*. vol. 1 & 2 (Nairobi, Paulines 2006); OROBATOR A.E., *Theology Brewed in an African Pot: An Introduction to Christian Doctrine from an African Perspective* (Nairobi, Paulines 2008); POBEE JOH, *Skenosis: Christian Faith in an African Context* (Gweru, Mambo Press 1992); SHORTER AYLWARD, *African Christian Theology* (London, Geoffrey Chapman Publishers 1975).

RA0401. Mystery of God

(5ECTS in the 1^o Semester): Prof. WILLIAM RUSSELL

General Objective:

The course aims to help the student achieve a firm grasp of the Church's understanding of the Mystery of the Triune God. After exploring the Biblical foundations of the Mystery it will integrate these with key developments in Patristic, Medieval and Contemporary theological thought, particular attention being paid to Magisterial teaching, both ancient and modern.

While the course aims to ensure that the student is adequately informed on the topic, and competent in its regard, its ultimate objective is to deepen the personal relation with God. It will have achieved its purpose if the student comes to a more lively faith in the Trinitarian Mystery, leading to a life more consciously and deliberately lived out in communion with each of the three Divine Persons. As an apostolic worker, the student will then be able to articulate the Divine Life that is within, communicating it joyfully, and with ease, to others.

Course Outline:

Survey of the renewed interest in Trinitarian doctrine in recent decades on account of its perceived relevance to issues facing the Church today. Outline of

the basic distinction between the Immanent and the Economic Trinity, and consideration of what we mean by the term 'Mystery'.

The Biblical section is foundational, and will be considerable. It will indicate the progressive revelation of God in the Old and the New Testaments. The One God of Israel is revealed as the Father by Jesus Christ, the Co-eternal and Incarnate Son, who carries out His mission in and with the Equally Eternal Spirit.

The development of Trinitarian dogma in the writings of the Fathers and the early Councils, noting complementary developments in the articulation of the Mystery in East and West, and considering the issue of the *Filioque*.

Overviews of Augustine's *De Trinitate* and some of the later medieval authors who wrote on the Trinity, for instance Richard of St. Victor, Thomas Aquinas, Duns Scotus, and Jan van Ruusbroec. The contribution of some more recent theologians will also be explored, for instance Rahner, von Balthasar, Congar, Galot, Durrwell, La Cugna.

The above will include reflection on the language we use when talking of God, and discussion of different ways of viewing its appropriateness, and limits. The processions, the relations, the mystery of God's self-giving and the communion God has established with man will all be treated. Just as each Divine Person will be considered individually so too will the essence and attributes of God as such. The missiological, ecumenical and inter-religious implications of Trinitarian Theology will be borne in mind throughout, as will the diversity of contemporary contexts.

Learning Outcomes: More than ever before, God will become a living reality in the life of the student. He or she will have gained a deeper awareness of God's Absolute Oneness by entering more consciously and deeply into a lively relation with each of the three Divine Persons. The course should constitute a moment of both intellectual and spiritual growth for the student, who will become more consciously aware of the Divine Life within and around him. That growth should always continue.

Textbook:

O'COLLINS G., *The Tripersonal God: Understanding and Interpreting the Trinity* (New York, Continuum 2004).

Bibliography:

BALTHASAR HANS URS VON, *Credo: Meditations on the Apostles' Creed* (San Francisco, Ignatius Press 1990); CONGAR YVES, *I Believe in the Holy Spirit*, Volumes I-III (London, Herder & Herder 1997. Paperback Edition. Volumes I-III. U.S.A, Crossroad Publishing Co. 1998); EMERY GILLES, *Trinity in Aquinas* (Ann Arbor, Sapientia Press of Ave Maria University 2006); HILL EDMUND, *The Mystery of the Trinity* (London, Geoffrey Chapman 1985); KASPER WALTER, *The God of Jesus Christ* (London, SCM Press Ltd. 1984); LETHAM R., *The Holy Trinity in Scripture, History, Theology and Worship* (Phillipsburg, P&R

Publishing 2004); McDONNELL KILIAN, *The Other Hand of God: The Holy Spirit as the Universal Touch and Goal* (Collegeville, Liturgical Press 2003); O'DONNELL JOHN J., *The Mystery of the Triune God* (London, Sheed & Ward 1988).

RA0502. Ecumenism

(3 ECTS in the 2° Semester): Prof. WILLIAM RUSSELL

General Objective:

The commitment of the whole Church to ecumenism, as consistently set out in magisterial documents from Vatican II onwards, is irrevocable: the purpose of the course is to help each student to enter wholeheartedly into that commitment, making it his own. On the one hand, necessary and accurate knowledge will be imparted, so that the student learns to be at ease with ecumenism, discovering what it is, why it matters and how to engage in it. On the other hand, the course also operates on a spiritual level, aiming to foster in the student the interior attitudes which are required for fruitful ecumenical activity, and which the Church expects of its future priests and pastoral agents. This will sometimes involve a change of heart, as the ecumenical imperative takes root and initial hesitations are overcome, and it will always require personal growth.

Course Outline:

Introductory Section. 1. The meaning of ecumenism: the Church's irrevocable commitment to pray and work for Christian unity. Principles of ecumenical dialogue, and the attitudes required. The central importance of spiritual ecumenism. 2. An overview of the theological foundations for this commitment to Christian unity, with emphasis on such aspects as Christ's High-Priestly Prayer and our common baptism. 3. Diverse approaches to ecumenism: the dialogue of life, social ecumenism, common action and local initiatives, taking a positive pastoral approach to inter-church marriages etc.

Historical Section. 4. The History of Division among Christians from the early centuries to the present day, indicating ways in which non-theological factors often affected theological issues. 5. Historical attempts at reunion, and the beginnings and growth of the modern ecumenical movement. Protestant and Orthodox initiatives and the Catholic Church's engagement. 6. The role of early pioneers and the emergence of ecumenical institutions: the WCC, National and Local Councils of Churches, the Week of Prayer for Christian Unity etc. Emergence of ecumenical communities like Taizé, the Iona Community, the 'Groupe des Dombes', 'Chemin Neuf' etc.

Contemporary Ecumenism. Analysis of major Catholic documents on ecumenism: *Unitatis Redintegratio*, the Directory on Ecumenism, *Ut Unum Sint* etc. The role of the PCPCU in fostering Catholic ecumenism. 7. Bilateral Ecumenical Dialogues in which the Catholic Church is officially engaged:

some examples, introduction to texts and themes, discussion of methodology. 8. Multilateral Dialogues. Two key texts: BEM and 'The Church: towards a Common Vision'. 9. Ecumenical education for the Church's pastoral agents, and for the laity, so as to foster authentic ecumenical attitudes among all the faithful at the local level. The urgent need to develop appropriate tools for this, and the primordial importance of spiritual ecumenism.

Learning Outcomes: After this course the student will have grown in his knowledge of and commitment to ecumenism, as understood and practised in the Catholic Church. It is hoped that he will be able to explain and communicate this commitment convincingly and effectively to others, in a balanced and correct manner, and that he will indeed desire to do so. The course will have equipped him to become an active participant in and promoter of ecumenism, in accordance with Catholic principles. He will therefore be able to encourage others to become likewise involved, in ways appropriate to their circumstances. Insofar as further growth on the part of the student will still be required if the ecumenical seed that has been sown in him is to bear fruit, he will at least have acquired the right basis - and appropriate tools - from which to cultivate his interest in this vital aspect of the Church's life.

Textbook:

Professor's notes

Bibliography:

BLISS FREDERICK, *Catholic and Ecumenical: History and Hope: Why the Catholic Church is Ecumenical and What She is Doing About It* (London, Sheed and Ward 1999); BRIGGS JOHN, ODUYOYE, MERCY AMBA AND TSETESS GEORGES (ed.), *A History of the Ecumenical Movement Volume 3: 1968 – 2000* (Geneva, WCC Publications 2004); Faith and Order, *Baptism, Eucharist and Ministry*, Faith and Order paper no. 111 (Geneva, WCC Publications 1982); ID., *The Church: Towards A Common Vision*, Faith and Order Paper No. 214 (Geneva, WCC Publications 2013); FEY HAROLD E. (ed.), *The Ecumenical Advance: A History of the Ecumenical Movement Volume 2: 1948-1968* (Geneva, WCC Publications 2004); GROS JEFFREY F.-FUCHS LORELEI F., *Growth in Agreement III: International Dialogue Texts and Agreed Statements, 1998-2005*, Faith and Order Paper No. 204 (Geneva, WCC Publications 2007); ID., MEYER HARDING-RUSCH WILLIAM G., *Growth in Agreement II: Reports and Agreed Statements of Ecumenical Conversations on a World Level, 1982-1998*, Faith and Order Paper No. 187 (Geneva, WCC Publications 2000); ID., MC MANUS EAMON-RIGGS ANN, *Introduction to Ecumenism* (New York, Paulist Press 1998); HILL CHRISTOPHER-YARNOLD EDWARD (ed.), *Anglicans and Roman Catholics: The Search for Unity: the ARCIC Documents and their Reception* (London, SPCK 1994); HOFRICHTER PETER-MARTE JOHANN (ed.), *Document on Unity in Faith between the Oriental Orthodox Churches and the Roman Catholic Church*, Pro Oriente XXXVI (Innsbruck, Tyrolia Verlag 2013); IARCCUM, *Growing Together in Unity and Mission: Building on 40 Years of Anglican – Roman Catholic Dialogue* (London, SPCK 2007) (available online in pdf format from 'Anglican Communion'); KINNAMON MICHAEL-COPE BRIAN E. (ed.), *The Ecumenical Movement: An Anthology of Key Texts and Voices* (Geneva, WCC Publications 1997); ROUSE RUTH-NEILL STEPHEN C. (ed.), *A History of the Ecumenical Movement: Volume 1: 1517-1948* (Geneva, WCC Publications 2004);

VISCHER LUKAS-MEYER HARDING (ed.), *Growth in Agreement: Reports and Agreed Statements of Ecumenical Conversations on a World Level (Ecumenical Documents)* (Geneva, WCC Publications 1984).

RA0503. Eschatology

(3 ECTS in the 2° Semester): Prof. PIER GIORGIO GIANAZZA

General Objective:

Upon completion of this course, students will have acquired a good knowledge of the Christian everlasting Hope in all its aspects, i.e. the so called “four last things”: death and resurrection, judgment, hell, heaven. They will be capable of a biblical and theological view of these truths in order to meditate upon them first in their own life and then to propose them in academic, pastoral and liturgical contexts as an on-going horizon of the Christian existence.

This objective will be met by means of the following learning activities: 1. Attendance at lessons. 2. Expositions by the teacher. 3. Interaction of the students, principally by reading and analysing the biblical references. 4. Reading some suggested bibliographical references.

Course Outline:

1. The current state of the Catholic Eschatology: exegetical data and theological problems. 2. A Christian vision of death: historical roots of the question biblical thought (OT and NT), ethos of death, the particular judgment. 3. The immortality of the soul: biblical data, Church Magisterium, theological developments. 4. The return of Christ and the Last Judgment: signs of Christ's return, the risen body, the Last Judgment: biblical data, Church's teaching, and ecumenical stance. 5. Hell: biblical data, tradition, theological reflections, pastoral dimensions. 6. Purgatory: biblical foundations, catholic tradition, ecumenical stances, pastoral dimensions. 7. Heaven/Paradise: bible, tradition, theological reflection, pastoral dimensions.

Textbooks:

Professor's notes & Catechism of the Catholic Church

Bibliography:

GOZZELINO GIORGIO, *Nell'attesa della beata speranza. Saggio di escatologia cristiana* (Leumann, LDC 1993); HAYES ZACHARY, *Visions of A Future: A Study of Christian Eschatology* (Collegeville-MN, The Liturgical Press 1989); KELLEY JOSEPH T., *101 Questions and answers on the Fours Last Things* (New York, Paulist Press 2006); KELLY ANTHONY, *Eschatology and Hope* (Maryknoll, Orbis 2006); LADUE WILLIAM, *The Trinity Guide to Eschatology* (New York, Continuum Press 2004); MARTIN REGIS, *The Last Things, Death, Judgment, Hell, Heaven* (San Francisco, Ignatius Press 1998); MOLTMANN JURGEN, *The Coming of God: Christian Eschatology* (Minneapolis, Augsburg Fortress 2004); PHAN, PETER C., *Responses to 101 Questions on Death and Eternal Life* (New York, Paulist Press 1997); POHLE JOSEPH, *Eschatology or, The Catholic Doctrine of the Last Things: a Dogmatic Treatise* (N.P., Repressed Publishing LLC 2012); POZO CANDIDO, *Theology of the Beyond*

(New York, St. Pauls 2009); RATZINGER JOSEPH, *Eschatology, Death and Eternal Life* (Washington, The Catholic University of America Press 2007); RUIZ DE LA PEÑA J.L., *La otra dimensión. Escatología cristiana*. (Madrid, Santander 1986) Also in Italian: *L'altra dimensione. Escatologia Cristiana* (Roma, Borla 1988); SCHMAUS MICHAEL, *Dogma 6: Justification and the Last Things* (London, Sheed & Ward 1977); SOLES JAIME CLARK, *Death and the Afterlife in the New Testament* (New York, T&T Clark 2006); WALLS JERRY L., *Heaven: The Logic of Eternal Joy* (Oxford, Oxford University Press 2002); ID., *The Oxford Handbook of Eschatology* (Oxford, Oxford University Press 2008).

RA0505. Sacraments 2: Marriage, Penance, Anointing

(6 ECTS in the 1° Semester): Prof. GIOVANNI CAPUTA

General Objective:

A study of each Sacrament, moving from a Catechetical approach to a Dogmatic Systematic reflection.

Course Outline:

a. Sacraments: each of the four Sacraments will be studied from these complementary points of view: biblical data; history of the praxis; magisterial teaching; theological reflection, the post-Conciliar *Ordines*; systematic vision.
b. Ministries: Institution of Lectors and Acolytes [very short presentation].

Learning Outcomes: The students, following the genetic-progressive methodology, will be qualified to understand the “sacraments-of-faith” from the biblical and dogmatic point of view - They will acquire a clearer awareness of the interplay between speculative study, spiritual life and pastoral ministry.

Textbooks:

Prerequisite: The Catechism of the Catholic Church, Part II, Section(s I-) II.

Sources: DENZINGER, *Enchiridion Symbolorum*; CONGREGATION FOR DIVINE WORSHIP AND THE DISCIPLINE OF THE SACRAMENTS, *The Roman Ritual* [USA E.C., Collegeville]; PAULUS VI, *Ministeria Quaedam* (Rome 1972); MARTINEZ GERMAN, *Signs of Freedom. Theology of the Christian Sacraments* (New York, Paulist Press 2003). (ch 9 = Anointing; 10 = Orders and Ministries; 11 Marriage); MARTOS JOSEPH, *Doors to the Sacred: A Historical Introduction to Sacraments in the Catholic Church* (Liguori, Redemptorist Press 2001); VORGRIMLER HERBERT, *Sacramental Theology* (Collegeville, The Liturgical Press 1992).

Bibliography:

AA.VV., *The Rites of the Catholic Church*, 2 Vols. (Collegeville, The Liturgical Press 1976); ADRIAS CHRIS, *Reconciliation: Celebrating God's Healing Forgiveness* (New York, Double Day 1987); BOULEY ALLAN (ed.), *Catholic Rites Today: Abridged Texts for Students* (Collegeville, The Liturgical Press 1992); CAPUTA GIOVANNI, *Il sacerdozio dei fedeli in San Beda* (Città del Vaticano, Lev 2002); ID.-JULIAN FOX, *Priests of Christ, in the Church, for the World* (London, Lulu 2010); COURTH FRANZ, *I Sacramenti: Un trattato per lo studio e per la prassi* (Brescia, Queriniana 1999); DONOVAN DANIEL, *What Are They Saying About the Ministerial Priesthood?* (New York, Paulist Press 1992); DULLES AVERY, *The Priestly Office. A Theological Reflection* (Mahwah, Paulist Press 1997); GALOT JEAN, *Theology of the Priesthood* (San Francisco, Ignatius Press 2005); KASPER WALTER, *Theology of Christian Marriage* (New York, Crossroad 1981);



KASZA JOHN, *Understanding sacramental healing: Anointing and Viaticum* (Chicago, Liturgy Training Publications 2008); MACQUARRIE J., *Principles of Christian Theology* (London, SCM Press 2003); MARCHESELLI CASALE CESARE, *Il Sommo Sacerdotei sacerdoti il popolo sacerdotale (Lettera agli Ebrei)*, in "Liber Annuus" SBF 65(2015) 315-350; MIRALLES ANTONIO, *Teologia Liturgica dei Sacramenti. N° 6: Ordine* (Roma, 2010); MÜLLER G., *Priesthood and Diaconate* (San Francisco, St Ignatius Press 2002); O'LOUGHLIN FRANK, *The Future of the Sacrament of Penance* (New York, St Pauls 2007); OSBORNE KENAN, *The Diaconate in the Christian Church: Its History and Theology* (Chicago, LTP 1996); ID., *Priesthood: A History of the Ordained Ministry in the Roman Catholic Church* (Eugene, Wipf & Stock 2002); ID., *Ministry: Lay Ministry in the Roman Catholic Church; Its History and Theology* (Eugene, Wipf & Stock 2003); ID., *Orders and Ministry. Leadership in the World Church* (New York, Orbis Book 2006); PHILIBERT P.J., *The Priesthood of the Faithful: Key to a living Church* (Collegeville, The Liturgical Press 2005); POWER DERMOT, *A Spiritual Theology of the Priesthood* (Washington, CUA Press, 1998); VANHOYE ALBERT, *Old Testament Priests and the New Priest according to the New Testament* (Petersham-MA, St Bede's Publishing 1986); WOOD SUSAN, *Sacramental Orders* (Collegeville, The Liturgical Press 2000).

RA0601. Fundamental Moral Theology

(8 ECTS in the 2° Semester): Prof. MATTHEW COUTINHO

General Objective:

The course aims to introduce students of theology to the foundations, concepts and methods of Catholic moral theology so as to equip them to critically involve themselves in discussions of moral issues and to keep growing in their aspiration for truth and goodness in the warm light of the gospel.

Course Outline:

The Nature of Moral Theology and the Task of the Moralist. The Context of Contemporary Moral Theology. The Bible and Christian Ethics - Jesus and Discipleship. Faith and Morality. The Human Person: Freedom and Knowledge. Sin and Reconciliation. Conscience and its Formation. The Church and Moral Life. The Law and Morality. The Morality of Human Action. Contemporary Moral Theories. Moral Decision Making and Pastoral-Moral Guidance.

Learning Outcomes: By the end of the Class the students are expected to: - Recall and outline the history of the development of the discipline of moral theology; - Describe the nature of moral theology and identify the sources of Catholic moral theology (scripture and tradition); - Present a coherent understanding of sin and reconciliation; - Explain the role of conscience and its formation; - Analyse human action and the essential conditions for evaluating moral action; - Summarize the latest magisterial teaching on the foundations of catholic moral theology; - Recognize and apply foundational principles and criteria for judgment used in moral discernment.

Bibliography:

Catechism of the Catholic Church (Vatican, LEV ²1994); BIRCH BRUCE-LARRY RASMUSSEN,

Bible and Ethics in the Christian Life (Minneapolis, Augsburg Publishing House 1976); CESSARIO ROMANUS, *Introduction to Moral Theology* (Washington D.C., The Catholic University of America Press 2001); CONNORS RUSSELL-PATRICK MCCORMICK, *Character, Choices & Community: The Three Faces of Christian Ethics* (New York, Paulist Press 1998); DiNOIA J.A.-ROMANUS CESSARIO (ed.) *Veritatis Splendor and the Renewal of Moral Theology* (Chicago, Midwest Theological Forum 1999); GALLAGHER JOHN, *Time Past, Time Future-A Historical Study of Catholic Moral Theology* (Mahwah-NJ, Paulist Press 1990); GRISEZ GERMAIN, *The Way of the Lord Jesus*, 3 Vols. (Chicago, Franciscan Herald Press 1983); GULA RICHARD, *Reason Informed by Faith-Foundations of Catholic Morality* (New York-Mahwah, Paulist Press 1989); HAMEL RONALD-KENNETH HIMES (ed.), *Introduction to Christian Ethics-A Reader* (New York, Paulist Press 1989); HÄRING BERNARD, *The Law of Christ*, 3 Vols. (Westminster-Md., Newman 1961-1966); Id., *Free and Faithful in Christ* (3 Vols. (New York, Seabury Press 1978-1979-1981); HAUERWAS STANLEY, *Character and the Christian Life: A Study in Theological Ethics* (San Antonio-Texas, Trinity University Press, 1975); JOHN PAUL II, *Veritatis Splendor: Encyclical Letter Regarding Certain Fundamental Questions of the Church's Moral Teaching* (Vatican City, Lev 1993); LOBO GEORGE, *Christian Living according to Vatican II – Moral Theology Today* (Bangalore, Theological Publications of India 1999); KENNEDY TERENCE, *Doers of the Word*, Vol. I (Middlegreen, St. Pauls 1996); MAGUIRE DANIEL, *The Moral Choice* (New York, Doubleday 1978); MAHONEY JOHN, *The Making of Moral Theology* (Oxford, Clarendon Press 1986); MAY WILLIAM, *An Introduction to Moral Theology* (Huntington, Our Sunday Visitor Publishing Division 2003); PONTIFICAL BIBLICAL COMMISSION, *The Bible and Morality: Biblical Roots of Christian Conduct* (Vatican, Lev 2010); O'CONNELL TIMOTHY, *Principles for a Catholic Morality* (New York, Harper Collins Publishers 1990); PAZHAYAMPALLIL THOMAS, *Pastoral Guide*, Vol. I, (Bangalore, Kristu Jyoti Publications 42004); PESCHKE KARL, *Christian Ethics-Moral Theology in the Light of Vatican II*, Vol. I (Bangalore, Theological Publications in India 1999); PINCKAERS SERVAIS, *The Sources of Christian Ethics* (Washington D.C., The Catholic University of America Press 1995); PORTER JEAN, *Natural & Divine Law: Reclaiming the Tradition for Christian Ethics* (Grand Rapids, William B. Eerdmans Publishing Company 1999); RATZINGER JOSEPH-HEINZ SCHÜRMANN-HANS URS VON BALTHASAR, *Principles of Christian Morality* (San Francisco, Ignatius Press 1986); SHELTON CHARLES, *Morality of the Heart: A Psychology for the Christian Moral Life* (New York, Crossroad 1990); STEVENS EDWARD, *The Morals Game* (New York, Paulist Press 1974); WADELL PAUL, *The Primacy of Love-An Introduction to the Ethics of Thomas Aquinas* (Mahwah-NJ, Paulist Press 1992).

RA0605. Social Moral Theology

(5 ECTS in the 1° Semester): Prof. MATTHEW COUTINHO

General Objective:

The course aims to introduce students of theology to the foundations, concepts, principles and values of Catholic social doctrine so as to equip them to critically evaluate events in contemporary society and to use the rich resources of the Church's social doctrine in their ministry in the world.

Course Outline:

God's plan of love for humanity. The Church's Mission and Social Doctrine. History of the Social Doctrine of the Church. Foundational Principles and Values of the Church's Social Doctrine. Social reality: the family, work,

economic life, political community, international community, safeguarding the environment. Promotion of peace. Social Doctrine and Pastoral Activity.

Learning Objectives:

By the end of the Class the students are expected to: - Identify and explain the intrinsic link between God's liberating intervention and the social mission of the Church. - Recall and outline the history of the development of the social doctrine of the Church. - Explain in depth the principles of: the dignity of the human person, the common good, subsidiarity, and solidarity. - Describe the essential values of: truth, freedom, justice and love. - Critically evaluate the contemporary events (social, economic, political, and ecological) in the light of the foundational principles and values of the Church's social doctrine. - Identify ways to apply and teach the social doctrine of the Church in their pastoral ministry.

Textbook:

Pontifical Council for Justice and Peace. *Compendium of the Social Doctrine of the Church* (Washington D.C., USCCB Publishing 2006).

Bibliography:

Catechism of the Catholic Church (Vatican City, LEV 1994); BASTIANEL SERGIO, *Morality in Social Life*, Trans. by LIAN KELLY (Miami, Convivium Press 2010); COULTER MICHAEL-RICHARD MYERS-JOSEPH VARACALLI, *Encyclopedia of Catholic Social Thought, Social Science and Social Policy*, 3 vols. (Lanham, The Scarecrow Press 2012); FINNIS JOHN, *Aquinas: Moral, Political, and Legal Theory* (Oxford, Oxford University Press 2004); FRANCIS, *Encyclical Letter "Laudato Si'": On the Care for our Common Home* (Vatican City, Lev 2015); GATTI GUIDO, *Morale Sociale e della Vita Fisica* (Leumann, LDC 1996); HIMES KENNETH (ed.), *Modern Catholic Social Teaching: Commentaries & Interpretations* (Washington D.C., Georgetown University Press 2005); ID., *Responses to 101 Questions on Catholic Social Teaching* (New York, Paulist Press 2001); KUSUMALAYAM JOHN, *Human Rights. Individual or/and Group Rights?* (Mumbai, Paulist Press 2008); MCCARTHY DAVID MATZKO, *The Heart of Catholic Social Teaching: Its Origins and Contemporary Significance* (Grand Rapids, Baker Publishing House 2009); MCKENNA E. KEVIN, *A Concise Guide to Catholic Social Teaching* (Notre Dame, Ave Maria Press 2002); NIEBUHR REINHOLD, *Moral Man and Immoral Society* (New York, Continuum 2005); O'BRIEN DAVID J., *Catholic Social Thought: The Documentary Heritage* (New York, Orbis Books 2005); THOMPSON J. MILBURN, *Introducing Catholic Social Thought* (New York, Orbis Books 2010); WALSH MICHAEL-BRIAN DAVIES (ed.), *Proclaiming Justice and Peace: Documents from John XXIII to John Paul II* (Bangalore, TPI 1985).

RA0701. Introduction to Liturgy

(3 ECTS in the 2° Semester): Prof. MOSES WANJALA

General Objective:

To introduce students in a systematic and comprehensive way to the basic knowledge of Liturgy in relationship to the history of salvation throughout the centuries and according to the reform of the Second Vatican Council; To familiarize them with contemporary models of perceiving the ritual life of Christian worship as a commemoration, celebration and life of the Paschal

Mystery; To lead the students to the understanding of the liturgy as a sacramental experience of God's saving events accomplished in Christ and now effective in the Church today; To enable students deepen a personal and communitarian liturgical spirituality that enables them to properly live out and animate liturgical celebrations within their own religious communities and parishes.

Course Outline:

Etymology and derivation of the term 'Liturgy'; Liturgy in the ancient, Old and New Testament world; Practice of Liturgy in the Apostolic Church; Development of Liturgy from the early Church to Modern times; Pre-Vatican II developments; Liturgical Movement; Liturgical Vision of Vatican II; *Sacrosanctum Concilium*; Liturgical Books; Various elements of Liturgy; Lex Orandi Lex Credendi, Encounter with God; Rite: Purpose and Value; Mysterion – Sacramentum; Liturgical Signs, Symbols and Laws; Liturgical Inculturation; Theology of Liturgy; Ars Celebrandi.

Learning Outcomes: At the end of the lessons the students will be able to: - Understand Liturgy as a *locus theologicus*; - Understand the basic historical development of Liturgy; - Explain the role of liturgy in the context of Salvation History and the Reforms of Vatican II; - Acquire familiarity with the skills required to animate liturgical celebrations; - Explain the meaning of signs, symbols and ritual used in Catholic Liturgical and Sacramental domain.

Textbook:

RATZINGER JOSEPH, *The Spirit of the Liturgy* (San Francisco, Ignatius Press 2000). Essential Required Documents: FLANNERY AUSTIN (ed.), *Vatican Council II, the Conciliar and Post-conciliar Documents* (Collegeville, Liturgical Press 1996). UNITED STATES CONFERENCE OF CATHOLIC BISHOPS, *General Instructions of the Roman Missal* (Washington DC., 2011).

Bibliography:

BAUMSTARK ANTON, *On the Historical Development of the Liturgy*, Translated by FRITZ WEST (Collegeville-MN, Liturgical Press 2011); BRADSHAW PAUL F., *Early Christian Worship: A Basic Introduction to Ideas and Practice* (Collegeville-MN, Liturgical Press 2011); ID., *Reconstructing Early Christian Worship* (Collegeville-MN, Liturgical Press 2011); ID., *The Search for the Origins of Christian Worship: Sources and Methods for the Study of Early Liturgy* (New York, Oxford University Press 2002); CHESLYN JONES-WAINWRIGHT G.-YARNOLD E.-BRADSHAW P. (ed.), *The Study of Liturgy* (New York, Oxford University Press 1992); CHUPUNGCO ANSCAR (ed.), *Handbook for Liturgical studies* (Collegeville, Pueblo 2000); CRICHTON JAMES DUNLOP, *The Church's Worship - Considerations on the Liturgical Constitution of the Second Vatican Council* (New York, Sheed and Ward 1964); DEISS LUCIEN, *Springtime of the Liturgy* (Collegeville, Liturgical Press 1987); ETTORRI JOSEPH, *Liturgy and Sacramental Theology* (Nairobi, CUEA 2006); LANG BERNHARD, *Sacred Games: A History of Christian Worship* (New Haven, Yale University Press 1997); LEE BERNARD J. (ed.), *Alternative Futures for Worship*, 7 vols. (Collegeville-MN, The Liturgical Press 1987); MARTIMORT AIMÉ GEORGES (ed.), *The Church at Prayer, Principle of the Liturgy*, Vol. 1 (London, Chapman 1987); MARTINEZ GERMAN, *Signs of Freedom. Theology of the Christian Sacraments* (New York, Paulist Press

2003); MARTOS JOSEPH, *Doors to the Sacred: A Historical Introduction to Sacraments in the Catholic Church* (Tarrytown-NY, Triumph Books 2001); METZGER MARCEL, *History of the Liturgy: The Major Stages* (Collegeville-MN, The Liturgical Press 1997); SEARLE MARK, *Liturgy Made Simple* (Collegeville, Liturgical Press 1981); SMOLARSKI DENNIS, *Sacred Mysteries: Sacramental Principles and Liturgical Practice* (New York, Paulist Press 1995); SENN FRANK, *The People's Work: A Social History of the Liturgy* (Minneapolis, Augsburg Fortress 2006); STRINGER MARTIN D., *A Sociological History of Christian Worship* (Cambridge, University Press 2005); WANJALA MOSES, *Foretaste of Heavenly Liturgy: Commemorating, Celebrating and Living. An Anthropology Theological and Liturgical Reflection on African Sub-Saharan Music through Saint Augustine and Sacrosanctum Concilium* (Jerusalem, STS Publications 2015); WEGMAN HERMAN, *Christian Worship in East and West: A Study Guide to Liturgical History* (Collegeville, Liturgical Press 1985); WHITE JAMES F., *A Brief History of Christian Worship* (Nashville, Abingdon Press 1993); ID., *Documents of Christian Worship: Descriptive and Interpretative Sources* (Louisville, Westminster John Knox 1992); ID., *Roman Catholic Worship: Trent to Today* (Collegeville-MN, Liturgical Press 2003);

Reference Works: BRADSHAW PAUL (ed.), *New Westminster Dictionary of Liturgy and Worship* (Louisville-KY, Westminster John Knox 2003); FINK PETER (ed.), *A New Dictionary of Sacramental Theology* (Collegeville-MN, Liturgical Press 1990).

RA0703. Liturgical Ministry and Homiletics

(5 ECTS in the 2^o Semester): Prof. MOSES WANJALA

General Objective:

For Liturgical Ministry: This first part of the entire course aims at bringing the students to a qualified *celebration of the sacred mysteries and Christian rites*, by combining *sacramental principles and liturgical practice*. In view of their future pastoral work as Church leaders and spiritual educators, this course wishes to help them to perform a celebration not merely as prescribed rituals, but as actions that *illuminate fundamental relationships among human persons and between them and God*. The general concern is then to *enhance the quality of the liturgical celebrations*.

For Homiletics: With the *objective* of training the participants to *write, personalize and deliver effective homilies*, this second part of the course, besides some theoretical inputs, basically focuses on *practicum*, bearing in mind the various contexts in which the homily is delivered.

Course Outline:

For Liturgical Ministry: Preparation and celebration of Sacraments and Sacramentals, with a particular focus on the role of the Minister, especially in the context of Baptism, Eucharist, Marriage, Funeral Rites, Liturgy of the Hours, Adoration and Blessings; Principles, Practice and Spirituality of Liturgical Ministers: Lay, Ministries, Orders especially the Diaconate Order.

For Homiletics: Meaning and Understanding of Homily; Obstacles in Preaching; Guidelines for preaching during Tragedy; Homilies on Ordinary

days, Solemnities and Saints' Days; Review of the new Homiletic Directory 2014; *Practicum* and Homily delivery.

Learning Outcomes: After completion of this entire course, the student will be able to: - Celebrate Christ's Mysteries through the Sacraments and Sacramentals and minister to the faithful in a more practical, natural and effective manner. Know, appreciate, preach and live out God's Word with the aid of a biblical worldview, a faith-lived interpretive Christian community experience. Broadly, objectively, critically, precisely and clearly understand, personalize or articulate the Word of God from the various theological disciplines: biblical, historical, liturgical, anthropological, pastoral and cultural, with details and frameworks that consider the nature and context of the assembly. - Deepen one's communication skills (through listening, speaking, writing, media, and other means) so as to offer a lively, effective and appropriate measure of the Word of God to the flock entrusted to him as a shepherd, as well as engaging the Church with the world.

Essential Required Documents: Congregation for Divine Worship and the Discipline of the Sacraments, Homiletic Directory.

Vatican City: Lev, 2014 (soft copy format will be issued). United States Conference of Catholic Bishops, *General Instructions of the Roman Missal*. Washington, DC.: USCCB, 2011.

Bibliography:

For Liturgical Ministry: BOULEY ALLAN, *Catholic Rites Today* (Collegeville-MI, Liturgical Press 1992); CURLEY TERENCE P., *Planning the Catholic Funeral* (Collegeville, Liturgical Press 2005); GRIFFIN ELTIN, *The Funeral Book. Pastoral Commentaries, Creative Ideas and Funeral Homilies* (Dublin, Columba 1998); MARTOS JOSEPH, *The Sacraments. An interdisciplinary and Interactive Study* (Collegeville-MI, Liturgical Press 2009); SMOLARSKY DENNIS C., *Sacred Mysteries: Sacramental Principles and Liturgical Practice* (New York, Paulist Press 1994).

For Homiletics: BACIK JAMES J.-ANDERSON KEVIN E., *A Light Unto My Path. Crafting Effective Homilies* (New York, Paulist Press 2006); EDWARDS OTIS CARL Jr., *Elements of Homiletic. A Method for Preparing to Preach* (Collegeville-MN, Liturgical Press 1990); HARRIS DANIEL, *We Speak the Word of the Lord: A Practical Plan for More Effective Preaching* (Chicago: Acta Publications 2001); NATIONAL CONFERENCE OF CATHOLIC BISHOPS, *Fulfilled in Your Hearing: The Homily in the Sunday Assembly* (Washington-D.C., USCCB 1982); NATIONAL CONFERENCE OF CATHOLIC BISHOPS, *Preaching the Mystery of faith, the Sunday Homily* (Washington-D.C., USCCB 2012); REID BARBARA E.-LESLIE J. HOPPE, *Preaching from the Scriptures: New Directions for Preparing Preachers* (Chicago, Catholic Theological Union 1998); WALLACE JAMES A., *Preaching to the Hungers of the Heart: The Homily on Feasts and within the Rites* (Collegeville-MN, Liturgical Press 2002); *Some Important Texts from the Magisterium: Sacrosanctum Concilium (SC)*, nos. 24, 35, 52. *Dei Verbum (DV)*, no. 21 (Importance of Holy Scripture for the Church). no. 24 (Liturgical homily's foremost place in the ministry of the Word). Paul VI. Decree on the Ministry and Life of Priests, *Presbyterorum Ordinis (PO)*, December 7, (1965) no. 4 (Priests as ministers of God's Word). Sacred Congregation for the Sacraments and Divine Worship. *General Introduction to the Lectionary*. (Second Edition) January 21, (1981), nos. 24, 25, 26, 27. *General Instructions of the Roman Missal*, 2011. nos. 29, 65, 66.

RA0801. Patrology 1: Ante-Nicene Fathers*(3 ECTS in the 2° Semester):* Proff. VINCENT JOHN BOSCO - MARCIE LENK*General Objective:*

Introduce students to the literature of the Fathers of the Church and Early Christian Writers from the first century to the council of Nicea, presenting them with a broad overview within their specific contexts.

Course Outline:

1. Examine these texts in order to understand the issues and challenges of early church leaders. 2. Study different genres of Early Christian literature (letters, sermons, apologies, martyrologies). 3. Consider the different ways that these writers dealt with issues such as biblical interpretation, Church leadership, worship, Christology, the relationship between Christianity and Judaism, and Greek and Roman policies and culture.

Texts include the letters of Ignatius and Barnabas, Didache, writings of Justin Martyr, Melito of Sardis, Irenaeus of Lyons and Tertullian.

Learning Outcomes: - Students will be familiar with the ancient texts and how they are used today to give a clearer understanding of issues encountered by the early Church leaders. - They will be able to identify and state the different approaches used by those writers to explain issues encountered in the early Church. - They will express familiarity with the content and language of the texts using and explaining the differences of approaches in expressing the problems encountered by early Church Fathers.

Textbook:

DROBNER HUBERTUS R., *The Fathers of the Church: A Comprehensive Introduction* (Ada-MI, Baker Publishing 2005)..

Bibliography:

BONIFACE RAMSEY, *Beginning to Read the Fathers* (Mahwah Paulist Press 2012); CLAYTON JEFFORD, *Reading the Apostolic Fathers: A Student's Introduction* (Ada-MI, Baker Publishing 2012); JAROSLAV PELIKAN, *The Christian Tradition: The Emergence of the Catholic Tradition (100-600)*, vol. 1 (Chicago, University of Chicago Press 1971); SCHAFF PHILLIP (ed.), *Ante-Nicene Fathers* (Peabody, Hendrickson Publishers 1994).

RA0802. Patrology 2: Post-Nicene Fathers*(3 ECTS in the 2° Semester):* Proff. VINCENT JOHN BOSCO-MARCIE LENK*General Objective:*

To introduce the Church Fathers in the period between the Council of Nicea and the 7th century. The aim is to obtain a broad overview of them within their specific contexts (Greek, Egyptian, Syrian and Latin) and to indicate the main features of their teaching. Their significance for the history of theology and the development of dogma will receive special attention. In addition to the usual topics

commonly treated in courses on Patrology (Trinity, Christology etc...), we will also consider the Fathers' contribution to the development of the Church's spiritual life (mystical theology, monasticism and liturgical mystagogy). The ultimate aim is to foster a love for the Fathers as spiritual guides and models of theological activity and to encourage students to acquire their "mind", so that theology may be a contemplative encounter with the Lord in his mysteries.

Course Outline:

General introduction to patristic literature in the period. 1. The 4th century transformations in the Church, the first two Ecumenical Councils and Trinitarian theology/ pneumatology. 2. The major figures in the eastern Christological disputes (Athanasius to Maximus the Confessor via Cyril of Alexandria) and the later Councils. 3. Augustine and his various controversies (Donatism and Pelagianism). 4. The monastic movement in Egypt, Syria, Palestine and the west. 5. Patristic liturgical theology. 6. Patristic mystical theology and teaching on prayer.

Learning Outcomes: - Students will, through intensive introductions to figures and themes, engage in detailed discussion of controversial topics (e.g. Augustine on predestination). - They will read excerpts from patristic literature in class and discuss them together. - They will show how the teaching of the Fathers entered the mainstream of Christian theology and assisted the definition of orthodoxy. - They will reference their inclusions in the Church's Liturgy of the Hours, so as to encourage a more fruitful praying of the Breviary.

Textbook:

DROBNER HUBERTUS R., *The Fathers of the Church: A Comprehensive Introduction* (Peabody, Hendrickson 2005).

Bibliography:

DI BERARDINO A. (ed.), *Encyclopaedia of the Early Church*, 2 vols. (Cambridge, James Clarke 1992); QUASTEN J., *Patrology*, Vols. 1-4 (Notre Dame, Christian Classics 1963); SIMONETTI M., *Bible Interpretation in the Early Church* (Edinburgh, T & T Clark 2001); WILLS J.R.-M.J. ROUET DE JOURNAL, *The Teachings of the Church Fathers* (San Francisco, Ignatius Press 2002).

RA0803. Church History 1: Early Period

(5 ECTS in the 2° Semester): Prof. KHALIL MAROUN

General Objective:

This course is a study of the Church foundation from 6 BC until 694 AD. Within this period the course will deal with the rise of Christianity and the foundation of the primitive Church, the Imperial Church (between the years 313-395 AD) and later. The course will deal with the scattered of the Church after 395 until 694. The course will focus on the main events and the main personalities that affected the religious, cultural and political life of the Mediterranean of the Greco-Roman world.

Course Outline:

1. To highlight the birth of the Church in the pagan empire: Constantine's policies and his attitude towards Christianity between the years 313-337 AD ; The organization and the expansion of the Imperial Church; The impact of the ecumenical councils on the Christian faith; The "golden age" in the 4th-5th century of the patristic learning; The rise of Constantinople and the Christological controversies. 2. The Church under the imperial rule and the scattered religious institutions between the years 395-488 AD. The condition and the organization of the Eastern Church, the rise of Constantinople and the Christological controversies. 3. The course will also treat the state of Empire and Church, controversies and the main intellectual personalities during the end of the 5th until the end of the 7th centuries AD. The Papacy and the age of western monasticism and their influence on the history of the Church.

Learning Outcomes: Students will be able: - to acquire knowledge about the historical context of Christianity from the birth of the Church and the encounter with the Jewish religion and paganism. - to understand the currents of thought that challenged the faith and unity of the Church. - to know, by the end of this course, the structure of the Church and the different doctrines which developed during the history of Christianity. - to understand the different traditions and to evaluate the developing eastern and western Church. - to know the role of the main personalities of the Church during this period (6BC-694 AD) and the intellectual dialogue with paganism. - to write a scientific essay and improve their research skills - to improve their presentation skills during the course so as to summarise one chapter of the course within fifteen minutes. - to deal with different historical resources concerning the history of the Church in order to create critical thinking of these resources.

Textbook:

Professor's notes

Bibliography:

BAINTON H.R., *Christianity* (Boston, Houghton Mifflin Company 1985); BROX N., *A History of the Early Church* (London, SCM Press Ltd 1994); CHRISTOPHE P., *2000 Ans d'Histoire de l'Eglise* (Paris, Edition Mame-Desclée 2012); DUFFY E., *Saints and Sinners: A History of the Popes* (London, Yale Univ. Press 2006); FREEMAN C., *A New History of Early Christianity* (London, Yale Un. Press 2009); FRENCH W.H.C., *The Rise of Christianity* (London, Fortress Press 1984); HARDING M., *Early Christian life and thought in social context: A Reader* (London, T&T Clark International 2003); DUCHESNE L., *Early History of the Christian Church: From its Foundation to the end of the Fifth Century* (Alcester, ReadBooks 2009); LAUX JOHN, *Church History* (Charlotte, North Carolina 2012); NORWICH J.J., *The Popes* (Great Britain, Vintage Books 2011); WILKEN RL., *1936- The first Thousand Years: A Global History of Christianity* (New Haven, Yale University Press 2014).

RA0804. Church History 2: Early Period

(5 ECTS in the 1° Semester): Prof. KHALIL MAROUN

General Objective:

The students will study the crisis that faced the Church in Europe during the end of the 7th century until the mid-8th century (692-750), such as the barbarian kingdoms in different places in Europe. We will evaluate this situation in comparison with the Church in the eastern Empire. Then, the “Dark ages” and the birth of the new situation of the history life of the Church. We will treat, also, three main issues: Iconoclast controversies, the missionary activity of the byzantine Church and the separation of the 1st and 2nd Church.

In this semester we will focus our study on the role of the Church in the western society from the end of the 11th century until the end of the 12th century.

The course will analyse the situation of the Church after 1153-1294. Here the following issues will be discussed: The Papacy and the life of Christendom during the middle of the 12th and 13th century, the Byzantine Church and the crises in the epoch of the Crusades.

Finally the course will shed light on the life of the Church and its rule in western society during the 14th-15th century. Also the fall of Byzantium and the effect on the Church will be discussed.

Course Outline:

Besides getting to know the facts, personalities of this eventful period, students will discover the successes and shortcomings of the evangelization of Europe, evaluate the different movements of reform in the Latin Church, appraise the achievements of the 13th century, analyse from different points of view the impact of the Crusades, explain the different development of the Eastern Churches, explain the different forces at work in the 14th-15th centuries. They will be able to value the long term movements within the life of the Churches.

Learning Outcomes: The students will be able: - to acquire knowledge about the historical context and the main events, personalities of the Christianity from the end of the 7th century until the 15th century as a following. - to know the continuity and the changes of the Christian thoughts in the western and eastern Church. - to collect knowledge about the Church during the Charlemagne era in Europe and the relationship with the Church of Constantinople during this period. - to acquire knowledge of the Church during the crusader's period in Europe and in East. - to realise the situation of the Church and the effects of the fall of Constantinople on Christianity. - to write a scientific essay and to improve their research skills. - to improve their presentation skills during the course, so as to summarise one chapter of the required course within fifteen minutes. - to deal with different historical

resources concerning the history of the Church in order to create critical thinking of these resources.

Text Book:

Professor's notes

Bibliography:

CROSS E.L.-LIVINGSTONE E.A., *The Oxford Dictionary of the Christian Church* (London, OUP 1974); CHRISTOPHE P., *2000 ans d'Histoire de l'Eglise* (Paris, Mame-Desclée 2012); DUFFY E., *Saints and Sinners: a History of the Popes* (London, Yale University Press 1998); DEANESLY M., *A History of the Medieval Church 590-1500* (London, Obscure Press 1969); FREITAG A., *The Universe Atlas of the Christian World* (London, Burns & Oats 1963); HAY D., *Europe in the XIV-XVth centuries* (London 1970); LOGAN F. DONALD, *A History of the Church in the Middle Ages* (London, Routledge 2007); LAWRENCE C.H. *Medieval Monasticism* (London, Routledge Press 1984); LAITSNER M., *Intellectual Heritage of Early Middle Age* (Ithaca 1957); MEYENDORFF J.-PAPADAKIS A., *The Christian East and the Rise of Papacy: The Church 1071-1453* (New York, St Vladimir's Seminary Press 1994); ULLMANN W., *The Papacy and the Political Ideas in the Middle Ages* (London, OUP 1976); WARE T., *The Orthodox Church* (London, Penguin 1963).

RA0805. Church History 3: Modern Period

(5 ECTS in the 2° Semester): Prof. KHALIL MAROUN

General Objective:

This course is designed to help the students to acquire a basic knowledge of the facts, events and personalities in Church History from 1453 through the late 1789. Within this period the course is going to deal with: Luther's Reformation, John Calvin, the Catholic Reformation, the elements of the Catholic Reform, the Reformed Catholicism and also the situation in the other Churches. The Students will discover a new Europe with the triumph of civil absolutism and the growing revolt against spiritual authority...

Course Outline:

I. *Reformation and Confessionalism (1453-1563)*. The breaking in of diversity. Historical context. Renaissance and Humanism. Luther's reformation. The Lutheran churches. John Calvin and Calvinism. The reformation in England. The Catholic reformation. The council of Trent. Conclusion. II. *The post-reformation (1563-1648)*. Elements of Catholic reform. Elements of counter-reformation. What kind of reformed Catholicism? The other Churches. III. *Divided and contested Christianity (1648-1789)*. Introduction: a new Europe of a divided and contested Christianity. The triumph of civil absolutism. Growing revolt against spiritual authority. Christian life in a mundane Church. The other Churches. General conclusion: Evaluation of the period 1453-1789.

Learning Outcomes: - Students will be able to identify and evaluate elements carried by popular memory and appreciate the positive and negative

developments within the different confessions. - They will appraise the complex development of the relations between Church and States and examine the origins of long term movements of ideas and practices still present in today's world and Church. - They will evaluate the advances and setbacks of the evangelisation movement during these centuries.

Textbook:

Professor's notes

Bibliography:

BETTENSON H.-C. MAUNDER (ed.), *Documents of the Christian Church* (Oxford, Oxford University Press 1999); BAINTON ROLAN, *Here I stand* (Abington Press-USA, 1994); CHADWICK O., *The Reformation* (London, Penguin Books 1990); CROSS F.L.-E.E. LIVINGSTONE, *Oxford Dictionary of the Christian Church* (London, Oxford University Press 1974); COMBY J.-D. MACCULLOCH, *How to Read Church History* (New York, Crossroads Publishing 1999); DUFFY E., *Saints and Sinners: A History of the Popes* (London, Yale University Press 1997); FREITAG A., *Universe Atlas of the Christian World: The Expansion of Christianity through the Centuries* (London, Burns & Oats 1963); JEDIN H., *History of the Church*, Vols. 5 to 8 (London, Burns & Oates 1981); MATHESON P., (ed.), *Reformation Christianity: A People's History of Christianity*, Vol. 5 (Minneapolis, Fortress Press 2006); NEILL S., *A History of Christian Missions* (London, Penguin Books 1994).

RA0806. Church History 4: Contemporary Period

(5 ECTS in the 1° Semester): Prof. WILLIAM RUSSELL

General Objective:

This course is designed to assist Students, through the studies of several themes, to acquire a worthy knowledge of the evolution of the past two hundred years of Church History.

Course Outline:

I. Birth of a New Age. Church and State Relationships. a. Political evolution and its effects: 1789-1914. Age of revolutions (1789-1801), the divorce; Napoleonic Empire (1801-1815), enforced marriage; Restoration (1815-1848) good-old-time marriage still possible? Pius IX and the European States (1848-1878), the Church forced into freedom; Struggle of the Church (1878-1914) Is separation 'the' solution? The "Roman Question": from temporal power to spiritual freedom. Separatism, a solution to Church and State relationships? b. Political evolution, its effects: 1914-Present Day. Papacy, a 'voice in the desert' (1914-1939); The Church, 'Leaven in the dough'? (1939-today). II. *The Church in New Relations with Society. The Social Question.* III. *Church and the Modern World: The Syllabus; Modernism; Gaudium et Spes.* IV. *The Life of the Church in the World.* Vatican I. The Missions: From foreign missions to Local Churches: Mission and Colonialism; Birth of the 'Third Church'. Rebirth in England. Church and Churches: The Ecumenical movement. V. *A Renewed Church in and*

for the World. Vatican II. The “changing” reality of the Church: Laity; Clergy. Some “structural” changes: Curia; Canon Law; New forms of presence. VI. Conclusion: Evaluation of the period 1789-2014.

Learning Outcomes: - Students will gain a good sense of the challenges the Church had to face during this period. - They will identify the different elements of the new awareness the Church acquired about her mission: *One Church, in and for the world.* - They will discover the origins and development of several questions still very much part of today’s Church. - They will better evaluate the role of Vatican II and its continuing enlightening role in the life of the Church.

Textbook:

Professor’s notes

Bibliography:

AUBERT R. (ed.), *Christian Centuries*, Vol. 5 (London, Darton, Longman and Todd 1978); BARRY J. (ed.), *Readings in Church History* (Maryland, Christian Classics 1985); BELLITTO C.M., *The General Councils: A History of the Twenty-One Church Councils from Nicaea to Vatican II* (Mahwah, Paulist Press 2005); BOKENLKOTTER T., *A Concise History of the Catholic Church* (Fairfield, Rainbow Books 2004); COMBY J.-D. MACCULLOCH, *How to read Church History*, Vol. 2 (New York, Crossroads Publishing 1999) Chapters 19-22; DUFFY E., *Saints and Sinners* (Yale, Yale University Press 1997); JEDIN H., *History of the Church*, Vols. 7-10 (New York, Crossroads Publishing 1993); LATOURETTE K.S., *History of the Expansion of Christianity*, Vols. 4-7 (Charlston, Nabu 2011); MARTINA G., *La Chiesa nell’età dell’assolutismo, liberalismo, totalitarismo*, Vols. 3-4 (Brescia, Morcelliana 1978); FORD P.L., *Europe: 1780 -1830* (London, Longman 1989); HEARDER H., *Europe in the XIX c.* (London, Longman 1988); LONGMAN, *The General History of Europe* (in the paperback edition: Open University Textbook); ROBERTS J., *Europe, 1880-1945* (London, Longman 1989).

RA0901. Canon Law 1: Book I - General Norms

(3 ECTS in the 1° Semester): Prof. ALEX GARCES

General Objective:

The course introduces the students to the science of Ecclesiastical Law. It begins with a discussion of the general concepts of law, the fonts and sources of Church law, and the development of canon law from the foundational years of the Church until the first codification of 1917, its subsequent 1983 revision, and the promulgation of the Code of Canons of the Eastern Churches. It then continues with a systematic study of General Norms, Book I of the 1983 CIC.

Course Outline:

1. Preliminaries: Basic Concepts and Terms. 2. Fundamental Principles of the Ecclesiastical Juridical Order. 3. Brief History of Canon Law. 4. Canonical Sources and Forms. 5. The 1983 Code of Canon Law. 6. Ecclesiastical Law in General. 7. Physical Persons. 8. Juridical Persons. 9. Juridical Acts. 10. The Power of Governance. 11. Ecclesiastical Offices. 12. General Decrees, Administrative Acts, Statutes and Ordinances.

Learning Outcomes: The students acquire a general and practical knowledge of the Code of Canon Law, particularly Book I, General Norms. They appreciate and value the importance of Church Law and its faithful observance. They engage in pastoral ministry guided by the dispositions and the spirit of the Code.

Textbook:

Code of Canon Law, 1983 (Preferably Updated Edition)

Bibliography:

ABBAS J., *Two Codes in Comparison* (Rome, Pontificio Istituto Orientale 2007); BEAL J.-J. CORIDEN-T. GREEN (ed.), *New Commentary on the Code of Canon Law* (New York, Paulist Press 2000); BOUSCAREN T.L.-A. ELLIS, *Canon Law: A Text and Commentary* (Milwaukee, The Bruce Publishing Co. 1946); CAPARROS E.M.-THÉRIAULT M.-J. THORN (ed.), *Code of Canon Law Annotated* (Montreal, Wilson & Lafleur 1993); CHIAPPETTA L., *Prontuario di Diritto Canonico e Concordatario* (Rome, Dehoniana 1994); CORIDEN J., *An Introduction to Canon Law* (New York, Paulist Press 2004); CORIDEN J.-T. GREEN-D. HEINTSCHEL (ed.), *The Code of Canon Law: A Text and Commentary* (New York, Paulist Press 1985); DEL GIUDICE F.-S. GALLO-F. MARIANI, *Diritto Canonico* (Naples, Simone ⁷2007); D'OSTILLO F., *Prontuario del Codice di Diritto Canonico* (Vatican City, LEV ²1996); FALCHI G.L.-B.E. FERME, *Introduzione allo Studio delle Fonti dell'Utrumque Ius* (Rome, Lateran University Press 2006); GAUDEMET J., *Storia del diritto canonico: Ecclesia et Civitas* (Milan, San Paolo 1998); GHIRLANDA G., *Il diritto nella Chiesa: mistero di comunione* (Milan, San Paolo 1993); MARTIN J.G., *Le Norme Generali del Codex Iuris Canonici* (Rome, Edizioni Curia 2006); MARZOA A.-J. MIRAS-R. RODRIGUEZ-OCAÑA (ed.), *Exegetical Commentary on the Code of Canon Law*, Vol. I (Canada, Wilson & Lafleur 2004); PULICKAL J., *A Dictionary of Canon Law* (Manila, Logos 2005); QUADERNI DI APOLLINARIS, *Il Diritto nel Mistero della Chiesa: I. Il Diritto nella Realtà Umana e nella Vita della Chiesa; Il Libro I del Codice: Le Norme Generali* (Rome, Pontificia Università Lateranense ³1995); QUADERNI DI DIRITTO ECCLESIALE, *Codice di Diritto Canonico Commentato* (Milan, Ancora 2001); SALVADOR C.-V. DE PAOLIS V.-G. GHIRLANDA (ed.), *Nuovo Dizionario di Diritto Canonico* (Turin, San Paolo 1993); SHEEHY G.-R. BROWN-D. KELLY-A. MCGRATH (ed.), *The Canon Law Letter and Spirit: A Practical Guide to the Code of Canon Law* (London, Geoffrey Chapman 1995); STICKLER A., *Historia Juris Canonici Latini: Institutiones Academicæ: Historia Fontium* (Roma, 1985); PAZHAYAMPALLIL T., *A Commentary on the New Code of Canon Law* (Bangalore, Kristu Jyoti College Publications 1985); VAN DE WIEL, C. *History of Canon Law* (Louvain, Peeters Publishers 1991).

RA0902. Canon Law 2: Book II - The People of God

(3 ECTS in the 1° Semester): Prof. GABRIELA ZINKL

General Objective:

To acquire a comprehensive knowledge of practical juridical norms that governs various bodies of the people of God in the Church.

Course Outline:

1. General introduction: history and structure of CIC/83, Book II. 2. The Christian faithful: obligations and rights of all faithful; obligations and rights of the lay faithful; sacred ministers or clerics; formation of clerics; enrolment of

clerics or incardination; obligations and rights of clerics; loss of clerical state; personal prelatures; associations of Christian faithful; public association of the faithful; common norms; public and private associations; special norms for lay associations. 3. The hierarchical constitution of the church: supreme authority of the Church: Roman Pontiff and College of Bishops, Synod of Bishops, Cardinals, Roman Curia, Papal Legates; Particular Churches, their structure, groupings and internal ordering. 4. The Institutes of Consecrated Life and Societies of Apostolic Life: common norms; the religious; the secular institutes; the societies of apostolic life; departures – a summary of processes.

Learning Outcomes: Students will acquire basic knowledge of the canonical laws of CIC and CCEO governing: the Christian Faithful in the Church, the hierarchical structure and organization within the Church, the Institutes of Consecrated Life and Societies of Apostolic Life. - This objective will be fulfilled by: attendance and active participation in the class; personal reading of the canons of CIC and CCEO and related documents; personal reading especially of the indicated bibliography; related class activities and case studies will be indicated from time to time.

Textbooks:

Code of Canon Law. Latin-English Edition. New English Translation (Washington-DC, Canon Law Society of America 2012); *Code of Canons of the Eastern Churches.* Latin-English Edition. New English Translation (Washington-DC, Canon Law Society of America 2001).

Bibliography:

ABBASS JOBE, *The Consecrated Life: A Comparative Commentary of the Eastern and Latin Codes* (Ottawa, Saint Paul University 2008); AYUBAN ELIAS, *Canonical Issues Related to Religious Life: 200 Practical Questions and Answers* (Quezon City, Claretian 2008); BEAL JOHN P.-CORIDEN JAMES A.-GREEN THOMAS J. (ed.), *New Commentary on the Code of Canon Law* (Mahwah, Paulist Press 2000); CAPARROS ERNEST-THERIAULT MICHEL-THORN JEAN-AUBE HELENE (ed.) *Code of Canon Law: Annotated* (Montréal and Woodrige, Wilson & Lafleur Ltée and Midwest Theological Forum ²2004); CORIDEN JAMES A., *An Introduction to Canon Law* (London, Burns & Oats 2004); GHIRLANDA GIANFRANCO, *Il diritto nella Chiesa mistero di comunione. Compendio di diritto ecclesiale* (Roma:PUG ⁴2014); MARTÍN DE AGAR JOSEPH T., *A Handbook on Canon Law* (Montreal, Wilson & Lafleur Ltée ²2007); MARZOA ANGEL-MIRAS JORGE-RODRIGUEZ-OCANA RAFAEL (ed.), *Exegetical Commentary on the Code of Canon Law*, 8 Vols. (Woodridge, Midwest Theological Forum 2004).

RA0903. Canon Law 3: Books III – VII

(3 ECTS in the 1^o Semester): Prof. ALEX GARCES

General Objective:

This course is a study of the Teaching Office of the Church (Book III), the Sanctifying Office of the Church (Book IV, except Matrimony), the Temporal Goods of the Church (Book V), the Sanctions in the Church (Book VI) and the Processes in the Church (Book VII).

Course Outline:

1. Introduction to Books III-VII. 2. The Teaching Office of the Church. 3. The Sanctifying Office of the Church (except the canons on Matrimony). 4. The Temporal Goods of the Church. 5. The Sanctions in the Church. 6. Processes in the Church.

Learning Outcomes: - The students acquire a general and practical knowledge of the Code of Canon Law, particularly Books III-VII. - They appreciate and value the importance of Church Law and its faithful observance. - They engage in pastoral ministry guided by the dispositions and the spirit of the Code.

Textbook:

Code of Canon Law (1983-Preferably Updated Edition)

Bibliography:

BEAL J.-J. CORIDEN-T. GREEN (ed.), *New Commentary on the Code of Canon Law* (New York, Paulist Press 2000); BOUSCAREN T.L.-A. ELLIS, *Canon Law: A Text and Commentary* (Milwaukee, The Bruce Publishing Co. 1946); CAPARROS E.-M. THÉRIAULT-J. THORN (ed.), *Code of Canon Law Annotated* (Montreal, Wilson & Lafleur 1993); CHIAPPETTA L. *Prontuario di Diritto Canonico e Concordatario* (Rome, Dehoniana 1994); CORIDEN J.T.-GREEN-D. HEINTSCHEL (ed.), *The Code of Canon Law: A Text and Commentary* (New York, Paulist Press 1985); DEL GIUDICE F.-S. GALLO-F. MARIANI, *Diritto Canonico* (Naples, Simone ⁷2007); D'OSTILLO F., *Prontuario del Codice di Diritto Canonico* (Vatican City, Lev ²1996); HUELS J., *The Pastoral Companion: A Canon Law Handbook for Catholic Ministry* (Illinois, Franciscan Press 1995); MARTIN J.G., *Le Norme Generali del Codex Iuris Canonici* (Rome, Edizioni Curia 2006); MARZOA A.-J. MIRAS-R. RODRIGUEZ-OCAÑA (ed.), *Exegetical Commentary on the Code of Canon Law*, Vols. III/I-IV/II (Canada, Wilson & Lafleur 2004); PULICKAL J., *A Dictionary of Canon Law* (Manila, Logos 2005); Quaderni di Apollinaris. *Il Diritto nel Mistero della Chiesa: II. Il Popolo di Dio, Stati e Funzioni del Popolo di Dio, Chiesa Particolare e Universale, La Funzione di Insegnare* (Rome, PUL ³2001); Quaderni di Apollinaris. *Il Diritto nel Mistero della Chiesa: III. La Funzione di Santificare della Chiesa, I Beni Temporal, Le Sanzioni, I Processi, Chiesa e Comunità Politica* (Rome, PUL ³2004); Quaderni di Diritto Ecclesiale, *Codice di Diritto Canonico Commentato* (Milan, Ancora 2001); SALVADOR C.-V. DE PAOLIS-G. GHIRLANDA (ed.), *Nuovo Dizionario di Diritto Canonico* (Turin, San Paolo 1993); SHEEHY G.-R. BROWN-D. KELLY-A. MCGRATH (ed.), *The Canon Law Letter and Spirit: A Practical Guide to the Code of Canon Law* (London, Geoffrey Chapman, 1995); PAZHAYAMPALLIL T., *A Commentary on the New Code of Canon Law* (Bangalore, Kristu Jyoti College Publications 1985); WOESTMAN W., *Ecclesiastical Sanctions and the Penal Process: A Commentary on the Code of Canon Law* (Ottawa: St. Paul University ²2003); WOESTMAN W., *Sacraments: Initiation, Penance, Anointing of the Sick: A Commentary on Canons 840-1007* (Ottawa, St. Paul University 1996).

RA0904. Canon Law 4: Matrimony

(3 ECTS in the 2° Semester): Prof. GABRIELA ZINKL

General Objective:

To acquire a basic knowledge of the theological doctrine and canonical praxis about marriage (CIC/1983, Book IV: sacraments – sacrament of marriage; Book VII: processes; related canons in CCEO/1990).

Course Outline:

Canonical laws on marriage in CIC (compared with CCEO): introductory canons; pastoral care and the prerequisites for the celebration of marriage; diriment impediments in general; individual diriment impediments; matrimonial consent; form of the celebration of marriage; mixed marriages; secret celebration of marriage; effects of marriage; the separation of spouses; dissolution of the bond; separation while the bond remains; validation of marriage; simple validation; retroactive validation. Certain matrimonial process: cases concerning the declaration of nullity of marriage; cases concerning the separation of spouses; process for the dispensation from a ratified and non-consummated marriage; process in the case of the presumed death of a spouse.

Learning Outcomes: Students will acquire basic knowledge of: the scriptural teachings, the theological doctrines and the juridical norms about marriage. The acquisition of the general knowledge will help the students to: interpret basic ecclesiastical doctrine and laws about marriage and be enabled to apply them in day-to-day cases in their ministry. This objective will be fulfilled by: attendance and active participation in the class; case studies and personal reading especially of the indicated bibliography; related class activities will be indicated from time to time.

Textbooks:

Apostolic Letter of the Supreme Pontiff Francis. Mitis Iudex Dominus Iesus: by which the canons of the Code of Canon Law pertaining to cases regarding the nullity of marriage are reformed (Città del Vaticano, 2015); *Code of Canon Law*, Latin-English Edition. New English Translation (Washington-DC, Canon Law Society of America 2012); *Code of Canons of the Eastern Churches*, Latin-English Edition, New English Translation (Washington-DC, Canon Law Society of America 2001).

Bibliography:

BEAL John P.-CORIDEN JAMES A.-GREEN THOMAS J. (ed.), *New Commentary on the Code of Canon Law* (Mahwah, Paulist Press 2000); CAPARROS ERNEST-THERIAULT MICHEL-THORN JEAN-AUBE HELENE (ed.) *Code of Canon Law: Annotated* (Montréal and Woodridge, Wilson & Lafleur Ltée and Midwest Theological Forum ²2004); CORIDEN JAMES A., *An Introduction to Canon Law* (London, Burns & Oats 2004); CRUZ O.V., *Danger Signals: for Marriage Intents and Purposes* (Mania, CBCP 2008); ID., *Marriage Tribunal Ministry* (Dagupan City, Johannine Press 1992); GHIRLANDA GIANFRANCO, *Il diritto nella Chiesa mistero di comunione. Compendio di diritto ecclesiale* (Roma, PUG ⁴2014); MARTÍN DE AGAR JOSEPH. T., *A Handbook on Canon Law* (Montréal, Wilson & Lafleur Ltée ²2007); MARZOA ANGEL-MIRAS JORGE-RODRIGUEZ-OCANA RAFAEL (ed.), *Exegetical Commentary on the Code of Canon Law*, 8 Vols. (Woodridge, Midwest Theological Forum 2004); JORGENSEN GERALD (ed.), *Marriage Studies V. Sources in Matrimonial Law* (Washington-DC, Canon Law Society of America 2004); WRENN LAWRENCE, *The Invalid Marriage* (Washington-DC, Canon Law Society of America 1998); ID., *Judging Invalidity* (Washington-DC, Canon Law Society of America 2002).

RA1001. Spiritual Theology*(3 ECTS in the 1° Semester):* Prof. PIER GIORGIO GIANAZZA*General Objective:*

The course aims to help the students to combine theology and spirituality, Christian doctrine and practice, contemplation and action. In this framework the course offers the doctrinal foundations and the progressive stages of growing in Christian life towards perfection. Given that Christian life consists essentially in loving God, ourselves and the neighbour, the present course plans to help to analyse the tenets of this goal and to strive for it. The real purpose of the study of the spiritual life is not to produce scholars but to form holy Christians. As the majority of the students are called to be Christian leaders, shepherds and spiritual guides, they must know the ways of God and the ways of men, to lead them to the stature of Christ.

This objective will be met by means of the following learning activities: 1. Attendance at lessons. 2. Expositions by the professor and an interaction of the students. 3. Reading at least one classic spiritual Christian masterpiece.

Course Outline:

Nature and Scope of Spiritual Theology: Terminology, Method, Sources, Types, Schools. Spirituality, Bible and Theology: biblical images and Christian spirituality - theological foundations of spirituality. The Goal of Our Striving: The Glory of God, Salvation, Sanctification. Our Life in the Trinity: the Father, Christ, the Spirit: The Father, goal of all the creatures – Christ the Way, the Truth, the Life – the Holy Spirit Sanctifier. The Supernatural Organism: Grace (Sanctifying, actual, effects), Indwelling of the Trinity, Infused Virtues, Gifts and Fruits of the Holy Spirit, Beatitudes. Perfection of the Christian Life: The Nature of Christian Perfection, The Mystical State. Growth in holiness: Conversion from Sin, means of Spiritual Growth (The Sacraments, Meritorious Good Works, and Prayer of Petition). The Theological Virtues (Faith, Hope, Charity) and the Moral Virtues (Prudence, Counsel, Justice, Piety, Temperance, Fear, Fortitude). Vocal Prayer, Meditation, *Lectio Divina*, Affective Prayer, Prayer of Simplicity, Contemplative Prayer, Prayer of Quiet, Prayer of Union, Prayer of Conforming, Union Prayer, Transforming Union. Aids to Spiritual Growth: The Presence of God, Examination of Conscience, The Desire for Perfection, Conformity to God's Will, Fidelity to Grace, Plan of Life, Spiritual Reading, Holy Friendships, Spiritual Direction. Discernment of Spirits: Types of Spirits, Psychosomatic Phenomena, Extraordinary Mystical Phenomena.

Learning Outcomes: - Students will be able to identify the differences between Christian doctrine and practice; contemplation and action in the progressive stages of growing in Christian life towards perfection. - Students will explain in discussion the tenets of the goal of Christian life which consists

essentially in loving God, ourselves and neighbour, expounding on how to analyse and to strive for it in forming holy Christians.

Textbook:

AUMANN J., *Spiritual Theology* (London, Sheed & Ward 2010); Also on the web: www.domcentral.org/study/aumann/st/default.htm

Bibliography:

BURKE DAN, *Navigating the Interior Life – Spiritual Direction and the Journey to God* (Steubenville-OH, Emmaus Road Publishing 2012); CHAN SIMON, *Spiritual Theology: A Systematic Study of the Christian Life* (Downers Grove, Inter Varsity Press, 1998); COLLINS KENNETH J. (ed.), *Exploring Christian Spirituality: An Ecumenical Reader* (Grand Rapids, Baker Academic 2000); DOWNEY MICHAEL (ed.), *The New Dictionary of Catholic Spirituality* (Collegeville-MN, Liturgical Press 1993); DOYLE CHARLES HUGO, *Guidance in Spiritual Direction* (CHARLSTON, Createspace Independent Publishing Platform 2011); FERNANDEZ-CARVAJAL FRANCIS, *Through Wind and Waves-On Being a Spiritual Guide*. (New Rochelle-NY, Scepter 2012); GARRIGOU-LAGRANGE REGINALD, *The Three Ages of the Interior Life* (Createspace Independent Publishing Platform 2013); GRAY TIM, *Prayer in Scripture for a Change: An Introduction to Lectio Divina* (Neceda-WI, Ascension Press, 2009); HOLDER ARTHUR, *The Blackwell Companion to Christian Spirituality* (Indianapolis, Blackwell Publ. 2006); JONES CHESLYN-GEOFFREY WAINWRIGHT-EDWARD YARNOLD (ed.), *The Study of Spirituality* (London, SCPK ⁶2004); MCGRATH ALISTER E., *Christian Spirituality: An Introduction* (Indianapolis, Blackwell Publ. ⁹2005); MURSELL GORDON, *The Story of Christian Spirituality: Two Thousand Years, from East to West* (Oxford, Lion Hudson Plc 2001); SHELDRAKE PHILIP, *A Brief History of Spirituality* (Indianapolis, Blackwell 2006); WISEMAN JAMES A., *Spirituality and Mysticism: A Global View* (Maryknoll, Orbis Books 2006); TANQUEREY ADOLPHE, *The Spiritual Life. A Treatise on Ascetical and Mystical Theology* (Charlotte-NC, Tan Books & Pub. 2013).

RA1002. States of Christian Life

(3 ECTS in the 1^o Semester): Prof. ANDREW WONG

General Objective:

For the students to acquire the knowledge and understanding of the States of Christian Life: Laity, Priest, and Religious.

Course Outline:

1. A Christian understanding of call and vocation in the context of the Universal Call to Holiness. 2. The state of Christian life of the Laity. 3. The state of Christian life of the Priest. 4. The state of Christian life of the Religious.

Learning outcomes: 1. The students have a clear understanding of the common elements that are found in the different states of Christian life, viz. Laity, priest and religious. 2. The students have a clear understanding of the specific identity, spirituality and mission of the Laity, Priest and Religious in the Church and in the World. 3. The students are able to reflect on and confirm their own specific state of Christian life vis-à-vis their understanding of the various states presented in the course.

Texts:

1. Christifideles Laici. 2. Pastores Dabo Vobis. 3. Vatican II Apostolicam Actuositatem (Decree On the Apostolate of the Laity). 4. Vatican II Lumen Gentium (Dogmatic Constitution on the Church), chapters 3-6. 5. Vatican II Optatum Totius (Decree On Priestly Training). 6. Vatican II Perfectae Caritatis (Decree On Renewal of Religious Life). 7. Vatican II Presbyterorum Ordinis (Decree On the Ministry and Life of Priests). 8. Vita Consacrata.

RA1003. Salesian Studies: Don Bosco Founder

(3 ECTS in the 2° Semester): Prof. ANDREW WONG

General Objective:

In this course, the confreres-students will reflect on the meaning of founding Charisms in the Church. They will deepen their understanding of Don Bosco's founding charism. They will gain a detailed historical knowledge of the sequence of events leading to the foundations of the three branches of the Salesian Family, viz. the Society of St. Francis of Sales, the Association of Salesian Co-operators, and the Institute of the Daughters of Mary Help of Christians.

Course Outline:

1. Founding charisms in the church. 2. Don Bosco's founding charism. 3. Don Bosco and the founding of the Association of Salesian Cooperators. 4. Don Bosco's role in the founding of the Institute of the Daughters of Mary Help of Christians. 5. The role of Mary in the founding of the three branches of the Salesian Family.

Learning Outcomes: - Students will demonstrate an understanding of the meaning of founding Charisms in the Church. - Students will be able to explain the founding charism of Don Bosco. - Students will be able to explain Don Bosco's role in the foundation of the three branches of the Salesian Family.

Textbook:

Notes composed by FRANCIS PRESTON- IVO COELHO-ANDREW WONG.

Bibliography:

AUBRY J., *The Renewal of Our Salesian Life*, Vol 2: *The Salesian Community and Family* (New Rochelle, Don Bosco Publications 1984); BONNETTI G., *St John Bosco's Early Apostolate* (London, Burns Oates & Washbourne 1934); BOSCO G., *Don Bosco Fondatore: "Ai Soci Salesiani" (1875-1885)*, Edited by P. BRAIDO (Rome, LAS 1995); BOSCO G., *Memoirs of the Oratory of Saint Francis de Sales from 1815 to 1855: The Autobiography of Saint John Bosco* (New Rochelle, Don Bosco Publications 1989); BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle liberta* (Rome, LAS 2003); BUCCELLATO G., *Appunti per una 'storia spirituale' del sacerdote Giò Bosco* (Leumann, LDC 2008); CHAVEZ VILLANUEVA P., *"Da mihi animas, cetera tolle": charismatic identity and apostolic zeal* (Rome, LAS 2006); JOHN PAUL II. *Vita Consacrata* (London, Catholic Truth Society 1996); LENTI ARTHUR J., *Don Bosco: History and Spirit*, Vol. 1: John Bosco's Formative Years in Historical Context. Vol. 2: Birth and Early Development of Don Bosco's Oratory. Vol. 3:

Don Bosco Educator, Spiritual Master Writer and Founder of the Salesian Society. Edited by ALDO GIRAUDO (Rome, LAS 2007-2008); MIDALI M. (ed.), *Don Bosco Fondatore della Famiglia Salesiana* (Rome, LAS 1989); ROCCA G., *Il carisma del fondatore* (Milan, Ancora Editrice 1998); STELLA P., *Don Bosco: Religious Outlook and Spirituality* (New Rochelle, Salesiana Publishers 2019); VIGANÒ E., *Reading the Founder's Charism Again at the Present Day* (Rome, LAS 1995); WIRTH M., *Don Bosco and the Salesians* (New Rochelle, Don Bosco Publications 1982).

RA1005: Salesian Youth Ministry

(3 ECTS in the 2° Semester): Prof. GUSTAVO CAVAGNARI

General Objective:

To familiarize the students with the concepts of Youth Ministry in the Congregation from the Second Vatican Council to the present times; To exercise with them a rethinking of a Salesian Educative Pastoral Project (SEPP) for Youth Ministry; To consider some significant texts of the Salesian magisterium in the post-Vatican II on strategic issues of Youth Ministry; To study some chapters of the new *Frame of reference* 2014 for Salesian Youth Ministry; To explain some 'processual' virtues in order to formulate an integral SEPP for Youth Ministry; To analyse some local experiences.

Course Outline:

1. *A brief history*. Fr. E. Viganò (1978): "Salesian Educative Project"; (1980): "In the ever-growing splendor of the Gospel"; (1989): "The new evangelization"; 23rd General Chapter (1990): "Educating young people to the faith; Fr. E. Viganò (1990): "Salesian spirituality for the new evangelization"; (1991): "New education"; 24th General Chapter (1996): "Salesians and lay people"; Fr. E. Vecchi (1998): "Experts, witnesses and craftsmen of communion. The Salesian community – Animating nucleus"; 25th General Chapter (2002): *The Salesian community today*; Fr. P. Chávez (2002): "My dear Salesians, be saints!"; 26th General Chapter (2008): "Da mihi animas, caetera tolle". 2. *A common "Frame of reference" for a Salesian Youth Ministry*. Inhabiting the life and culture of today's young people. From Christ the evangelizer to the evangelizing Church. Evangelizing and educating: Our apostolic identity. The Preventive System: A spiritual and educational experience. Educative and pastoral community: Make the house a family for the young. Salesian Educative Pastoral Project: Operational tools. Activities and works of Salesian Youth Ministry. 3. *Elements for a SEPP*. "Personal" processual virtues for an integral project (creative fidelity, personal discernment, operational coherence). "Prosocial" processual virtues for an integral Educative Pastoral Project (systemic generosity, generative dialogue, synergistic integration).

Learning Outcomes: After this session, the students should be able to: - Describe the post-conciliar reflection about Salesian Youth Ministry (remem-

bering and understanding). - Summarize the most significant contributions of the Congregation's Magisterium on this issue (critical thinking). - Value the validity of the experiences presented during the course, in the light of the *Frame of Reference* 2014 (practical thinking). - Acquire inputs for providing the best Pastoral Ministry to the youth (pastoral competence).

Bibliography:

CHÁVEZ PASCUAL, "My dear Salesians, be saints!". *Acts of the General Council of the Salesian Society of St John Bosco* LXXXII 379 (2002) 3-37; *Da mihi animas, caetera tolle*: Documents of the 26th General Chapter of the Salesians of Don Bosco (Rome, SDB 2008).

RA1007. Missionaries of Africa Studies 1. Charism and Identity of the Missionaries of Africa

(2 ECTS in the 2° Semester): Prof. DOMINIQUE ARNAULD

General Objective:

To help students become more deeply aware of the specificity of the Society of the Missionaries of Africa by studying some of its key foundational texts not only in their own right, but also in light of a more general theology of charism and in comparison with other forms of consecrated life. The comparative and theological aspects of the course will help M. Afr. students to situate their own Society within the wider life of the Church, leading them to a greater appreciation of both their own and others' gift and calling.

Course Outline:

1. The Theology of Charism in general: meaning in the NT and later theological development; the theological notion of 'Founder', and of 'charism of the Founder'; Lavigerie as 'Founder'. 2. A historical survey of major Founders and a typology of different 'kinds' of foundation, from earliest times through to today; the different Missionary Congregations founded in the 19th and 20th Centuries as a sub-category within this typology – the specificity of each and the influence of the context in which they were founded; the distinction between Religious Orders and Societies of Apostolic Life; situating the Society of the Missionaries of Africa within this general typology / framework, and bringing out its identity by comparing it with other similar or dissimilar institutes. 3. Foundational texts and events at the beginning of the Society: the provisional Constitutions of 1869 and the more definitive Constitutions of 1872; the first three novice masters, the early controversy over vows and the option for 'mission-centredness'; subsequent editions of the Constitutions during the Founder's lifetime, especially those of 1878, with its resolution of the controversy over accepting St Anne's in Jerusalem; the Directory of 1881; the 'spirit' of the Society, and its 'spirituality'; the name(s) of the Society and their implications; the Founder for today, and tomorrow.

Bibliography:

Will be given at the time of the course.

RA1103. Social Communication Ministry

(3 ECTS in the 2° Semester): Prof. LIONEL GOH

General Objective:

The course aims to introduce students of theology to the pastoral importance of social communication, which is becoming the chief means of information and education, of guidance and inspiration for individuals, families and society today.

Course Outline:

1. Human Communication, a gift of God. From “*Communication*” to “*Communion*”. Revelation in human communication and the context of social communication today. 2. Current challenges in social communication. *The instruments of social communication and the ministerial priesthood*. Correct use of the instruments of social communication. 3. Formation of Christian communicators. Formulation of pastoral plans for social communication.

Bibliography:

Vatican Council II. Decree. *Inter Mirifica* on the instruments of social communication (1963); Pontifical Commission for Social Communication. Pastoral Instruction *Communio et Progressio* on the means of social communication (1971); MUGRIDGE C.-MARY GANNON, *John Paul II: Development of a Theology of Communication* (Vatican, Lev 2009).

RA1104. Pastoral Ministry of the Sacrament of Penance

(3 ECTS in the 2° Semester): Prof. BIJU MICHAEL

General Objective:

The objective of the course is to help prepare candidates for Priesthood to exercise the pastoral ministry of the sacrament of penance with diligence and effectiveness.

Course Outline:

The need for reconciliation; the Church’s ministry of reconciliation; ways of exercising the pastoral ministry of penance and reconciliation; the sacrament of penance and reconciliation; forms of celebrating the sacrament of penance and reconciliation; juridical and pastoral aspects pertaining to the minister of the sacrament; practical considerations and practical lessons.

Learning Outcomes: By the end of the course the students are expected to:

- Recall and outline/describe/summarize the Origins and importance of the Sacrament.
- Identify the legal and pastoral aspects of the exercise of the Sacrament.
- Exercise/officiate the Sacrament.
- Identify the Magisterial teaching that guides the exercise of the Sacrament.
- Listen, analyse, question,

differentiate, classify the sins confessed and propose solutions for spiritual growth. - Recognize the reverential fear that should accompany the exercise of the Sacrament.

Bibliography:

Catechism of the Catholic Church (Vatican, LEV ²1994) (Nos. 1422-1498); *The Rite of Penance*, Revised by Decree of the Second Vatican Ecumenical Council and Published by Authority of Pope Paul VI (Totowa-N.J., Catholic Book Publishing 1974); ARIDAS CHRIS, *Reconciliation: Celebrating God's Healing Forgiveness* (New York, Image Books 1987); BARBAN A. et alii, *Riconciliazione e Penitenza* (Milano, Massimo 1999); CAPARROS E.-H. AUBE' (ed.), *Code of Canon Law: Annotated* Woodridge, Wilson et Lafleur ²2004; DUBRUIEL MICHAEL, *A Pocket Guide to Confession* (Huntington, Our Sunday Visitor Publishing Division 2007); FLYNN VINNY, *7 Secrets of Confession* (Massachusetts, MercySong & Ignatius 2013); FRANCIS, *Misericordia Vultus* (Vatican City, LEV 2015); ID., *Mitis et Misericors Iesus* (Vatican City, LEV 2015); ID., *Mitis Iudex Dominus Iesus* (Vatican City, LEV 2015); ID., *Amoris Laetitia* (Vatican City, LEV 2016); GATTI G., *Confessare Oggi: Un Manuale per i confessori* (Leumann. LDC 1999); GINAMI L., *Il Sacramento Della Riconciliazione* (Casale Monferrato, Piemme 1999); HANN S., *Lord Have Mercy: The Healing Power of Confession* (New York, Doubleday 2003); JOHN PAUL II, *Dives in Misericordia* (Vatican City, LEV 1980); ID., *Familiaris Consortio* (Vatican City, LEV 1981); ID., *Reconciliatio et Paenitentia* (Vatican City, LEV 1984); ID., *Misericordia Dei* (Vatican City, LEV 2002); KIDDER S.A., *Making Confession Hearing Confession: A History of the Cure of Souls* (Collegeville, Liturgical Press 2010); KLEIN L. GREGORY-ROBERT A. WOLFF, *Pastoral Foundation of the Sacraments* (New York, Paulist Press 1998); MARTOS J., *Doors to the Sacred: A Historical Introduction to Sacraments in the Catholic Church* (Missouri, Liguori Publications 2001); O'LOUGHLIN F., *The Future of the Sacrament of Penance* (Stathfield, St. Pauls 2007); PONTIFICAL COUNCIL FOR LEGISLATIVE TEXTS, *Dignitas Connubii* (Vatican city, Lev 2005); PONTIFICAL COUNCIL FOR THE FAMILY, *Vademecum for Confessors Concerning Some Aspects of the Morality of Conjugal Life* (Vatican City, LEV 1997); SHEEN FULTON J., *These are the Sacraments* (New York, Hawthorn Books 1962); STASIAK KURT, *A Confessor's Handbook* (New York, Paulist Press 2010); UNITED STATES CONFERENCE OF CATHOLIC BISHOPS, *Celebrating the Sacrament of Penance: Questions and Answers* (Washington-D.C., USCCB 2003); WUERL D., *The Light Is On For You* (Maryland, The Word Among Us Press 2014).

RA1201. Methodology

(2 ECTS in the 1° Semester): Prof. VINCENT JOHN BOSCO

General Objective:

1. To acquire the skill to present and understand the nature of a scientific written work in the realm of Theology. 2. To acquire the ability to differentiate the theological methodology from the other scientific methodology. 3. To learn how to go about researching and composing a written work at bachelor's level.

These objectives will be arrived through the following means: 1. Prior reading of the text; 2. Regular attendance of the class; 3. Exposition of the sources available in the Library; 4. Active participation in the class

discussions; 5. Regular exercises ('homework'); 6. Expositions by the teacher; 7. Composition of a written work under the guidance of a tutor.

Course Outline:

1. Introduction to study methods; 2. Acquaintance with sources and tools of study in various theological fields; 3. Introduction to theological methods; 4. Seminars; 5. Book notes and reviews; 6. Report and thematic elaboration; 7. The use of technology (in methodology) and practical guidelines.

Learning Outcomes: Upon completing the course: - The students will have a panoramic view of drafting/ writing a scientific paper to the level required by the STS. - Students will have gained sufficient knowledge of theoretical (the choice of the theme/title; its development; interpretation and elaboration of the materials given to read, sufficient acquaintance of the theological sources, etc.) and practical approach (using concretely the methodology in the written work, practical guidelines to study etc.) in order to draft a scientific written work.

Textbook:

HENRICI P., A Practical Guide to Study with a Bibliography of Tools for Work for Philosophy and Theology (Rome, PUG 2004).

Bibliography:

FARINA R., *Metodologia: Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico* (Rome, LAS 1987); LORIZIO G.-GALANTINO N. (ed.), *Metodologia teologica: Avviamento allo studio e alla ricerca pluridisciplinari* (Milano, San Paolo 1994); PRELLEZO J.M.-J.M. GARCIA, *Invito alla ricerca: Metodologia e tecniche del lavoro scientifico* (Rome, LAS 2007).

RA1202. Written Assignment

(2 ECTS in the 2° Semester)

In the second year each student presents as assignment on a topic he has chosen in consultation with the Principal and under the guidance of a tutor approved by the Principal. The length of the paper should be between 15 and 20 pages. These written papers should be drafted observing all the methodological rules adopted by the STS and will be handed over to the Registrar's office according to the deadline established for the present year by the Academic Council.

RA1203. Seminar in Biblical Studies: Methodologies for Biblical Exegesis

(5 ECTS in the 2° Semester): Prof. ANDRZEJ TOCZYSKI

General Objective:

In the course of the seminar, the students will be exposed to the plurality of methods available today to help them to better understand the various aspects of a biblical text which often go beyond the range of one particular methodological perspective.

Learning Outcomes:

Upon completion of the seminar: - The students will be familiar with some basic assumptions of the exegetical methods. - They will be capable of developing an appropriate strategy for their own research which will be requested during the Seminar. - They will be able to discuss and defend the outcomes of their own research.

Textbook:

SKA JEAN L., *"Our Fathers have told us."* Introduction to the Analysis of Hebrew narratives (Roma, Pontificio Istituto Biblico 1990).

Bibliography:

PONTIFICAL BIBLICAL COMMISSION, *The Interpretation of the Bible in the Church* (Vatican City, LEV 1993); GORMAN M.J., *Elements of Biblical Exegesis: A Basic Guide for Students and Ministers* (Peabody, Hendrickson 2009); SKA J.L., *"Our Fathers Have Told Us." Introduction to the Analysis of Hebrew Narratives* (Roma, Pontificio Istituto Biblico 1990); PETERSEN D. (ed.), *Method Matters: Essays on the Interpretation of the Hebrew Bible in Honor of Joel M. Le Mon and Kent H. Richards* (Atlanta, Society of Biblical Literature 2009); HÜHN P. (ed.), *The Living Handbook of Narratology*. URL: <http://www.lhn.uni-hamburg.de>.

RA1204 Seminar on Systematic Theology

(5 ECTS in the 1st Semester): Prof. GIOVANNI CAPUTA

Theme:

Our Redemption is brought to perfection by Jesus' Resurrection, Ascension and Pentecost.

Learning Outcomes:

- Critical challenge to inadequate theories of the Redemption. - Use of a complementary methodology of biblical studies, not only exegetical and historical, but theological. - Synthesizing the theology of the Redemption (connections with Christology, Pneumatology and Sacraments).

Textbooks:

DAVIS S.-KENDALL D.- O'COLLINS G. (ed.), *The Resurrection. An Interdisciplinary Symposium on the Resurrection of Jesus* (Oxford, OUP 1998) 213-248; DURRWELL F.X., *The Resurrection: A Biblical Study* (London, Sheed & Ward 1960); KERESZTY R., *Jesus Christ: Fundamental of Christology* (New York, St Pauls 2002) Part III Ch IV Redemption as Assumption of Humankind into Trinitarian Communion. + Conclusion: The Ascension of Christ and Man's Ascension, pp. 472-480 and (study questions on pp. 516-519); LICONA M., *The Resurrection of Jesus: A New Historicographical Approach* (Illinois, IVP Academic 2010); O'COLLINS, *Easter Faith: Believing in the Risen Jesus* (London, Darton Longman & Todd 2003) Ch 5: Easter as Revelation and Redemption, pp. 85-102; RATZINGER JOSEPH., *Jesus of Nazareth*, Vol. 2: *Holy Week, from the entrance into Jerusalem to the Resurrection* (San Francisco, Ignatius Press 2011) ch. 9 and final "Perspectives"; SCHÜSSLER FIORENZA F., *The Resurrection of Jesus and Roman Catholic Fundamental Theology* (London, OUP 1999); WRIGHT N.T., *The Resurrection of the Son of God* (London, SPCK 2003) Part IV chs 16-17. Part V chs 18-19.

RA1205. Seminar for Theological Synthesis*(2 ECTS in the 1° Semester):* Prof. GIOVANNI CAPUTA*General Objective:*Accompanying the 4th year students in their *Synthesis ad Baccalaureatum*.For 4th year students to correctly draft written and oral exams.*Course Outline:*

Premise: 1. Theology: a permanent ecclesial vocation -The Mystery of the Trinity as source, centre and goal of all. 2. Jesus of Nazareth, Son of God and Messiah. 3. Jesus Christ makes the unity of both Revelation and Christian Life. 4. The Church: mystery, constitution, mission. 5. Constitutive elements of Mariology. 6. Constitutive principles of Sacramental-Liturgical Theology. 7. Constitutive principles of Moral Synthesis. 8. The search for unity among the different Christian Churches. 9. Evangelization and inter-religious dialogue. Jesus Christ as the Universal Saviour. 10. Theology as symbolic communication.

Learning Outcomes: - Accompanying the 4th year students in their *Synthesis adBaccalaureatum*, enabling them to correctly draft their finalwritten and oral exams from both the contents and the methodology points of view - After summarizing the main cross-field themes of the Biblical-Theological curriculum, and focusing on their intrinsic connections, the students will be competent to bring them into a harmonious unity

Textbook:

Professor's notes

Bibliography:

In addition to text-books studied during the quadriennium and bibliography used for the personal Bac. Synthesis, the following are recommended: ALETTI JEAN-NOEL, *Jésus-Christ fait-il l'unité du NouveauTestament?* (Paris, Desclée 1995); IT: *Gesù Cristo: Unità del Nuovo Testamento?* (Roma, Borla 1995).

RA1206. Italian Language 1*(3 ECTS in the 1° and in the 2° Semester):* Prof. KAROL KULPA*Course Objective:*

The purpose of the course is to lead the students to read, to understand, to hold simple conversations, to say basic prayers, and to write a short letter in Italian.

Course Outline:

The aim of the course is to help students to acquire basic grammar (morphology, syntax) and vocabulary needed to interact with people in situations of daily life. Classes are gradually conducted in Italian.

Learning Outcomes: Students will master basic social conversations, understand simple Italian texts and be able to write a letter in Italian.

Textbook:

Mazzetti A., M. Falcinelli, and B. Servadio. "Qui Italia", Corso elementare di lingua italiana per stranieri 1) Lingua e grammatica. Firenze, Nuova Edizione – Le Monnier, 2002.
Other materials provided by the Professor.

RA1207. Italian Language 2

(3 ECTS in the 1° and in the 2° Semester): Prof. KAROL KULPA

Course Objective:

The objective of the course is to create the conditions for students to begin, maintain and conclude short conversations, to easily understand simple routine exchanges, to make themselves understood and to exchange ideas and information on familiar topics, to describe experiences, to give reasons and to express opinions, projects and intentions.

Course Description:

The course will be based on different Italian texts and dialogues from the textbook, which will allow the students to develop their grammar and vocabulary skills. The lessons will be conducted in Italian. Frequent quizzes and conversations will be based on the studied texts.

Learning Outcomes: The students will refresh the previous knowledge of regular and irregular verbs in the present tense and will master the past and future tenses. The students will be able to have a basic conversation based on daily routine activities. They will be able to say or express their ideas with a full command of adjectives, adverbs and prepositional phrases.

Textbook:

MAZZETTI A.-M. FALCINELLI-B. SERVADIO, "Qui Italia", Corso elementare di lingua italiana per stranieri 1) Lingua e grammatica (Firenze, Nuova Edizione Le Monnier 2002). Other materials provided by the Professor.

RA1210. Latin

(3 ECTS in the 1° Semester): Prof. STEPHEN KUNCHERAKATT

General Objective:

The purpose of the course is to lead the students in the shortest possible time and with maximum efficiency to read the ancient, medieval, renaissance and modern Latin classics with simplicity, naturalness, and full understanding. The active use of the language, which the method foresees, is therefore a very effective means, but not the end that is proposed. The student will not have to decipher spelling individual words, nor will be called on to solve puzzles clinging to dictionary and grammar, but should be able to read, listen to and understand the message that the elders have left behind.

Course Outline:

The course “*Lingua latina per se illustrata*” follows an inductive method. It starts from texts and contexts because they take the learner back to forms and constructions and learn words and phraseology. The morpho syntax, first inductively assimilated by the understanding of recurrent structures and reflection on them, is then presented systematically in an organized manner. Theory and practice proceed hand in hand for a more effective learning of the language. The method presupposes a strong active involvement of the student through reading, exercises of comprehension as well as oral and written presentation. The continuous narration, besides providing mnemonic support to learn words and construction clearly narrates the ancient Roman life. In the second part of the course the learner is introduced to the direct reading of Latin authors in their original texts.

The basic text of the first part (*Familia Romana*) is a real ‘novel’ in Latin. The children follow the story of a Roman family of the second century AD: parents and children, masters and slaves, the Greek culture, school, army, medicine, commerce, agriculture, the games, etc. The language, initially very simple, paratactic structure, gradually goes on and gives way to an increasingly complex Latin. The text from the first page is self-explanatory, thanks to the context, notes in the margin, and images. Already in the first volume one reads excerpts from the gospels, from Catullus, Ovid, Martial, Donato.

Learning Outcomes: At the end of the course: - Students will be able to read and understand the meaning of texts written in Latin. - Students will be able to construct sentences using the vocabulary and syntax learned in class. - Students will, orally and in writing, demonstrate fluency in reading and understanding Latin classics. - Students will be able to read and understand the Latin text of the Ordinary of the Mass and the Second Eucharistic Prayer of the *Missale Romanum*.

Textbooks:

OERBERG HANS H., *Lingua Latina per se illustrata*. Pars 1: *Familia Romana*, Edizioni Accademia (Roma, Vivarium Novum MMXI); COOSEMANS P.-H. JANSSENS-D. PIJLS-P. MAES-L. MATHEUSEN-H. SELDESCHACHTS-R. VANDESSEL-A. VANGILBERGEN, *Quaderno di esercizi per Lingua per se illustrata*. Pars 1: *Familia Romana*, vol. I, cap. 1 XIX (Roma, Edizioni Accademia Vivarium Novum).

**FACOLTÀ DI SCIENZE
DELL'EDUCAZIONE**

FSE

FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: LLANOS MARIO OSCAR, SDB

Vicedecano:

FORMELLA ZBIGNIEW, SDB

Segretario:

TOGNACCI STEFANO, SDB

CASELLA FRANCESCO, SDB

GAMBINI PAOLO, SDB

PASTORE CORRADO, SDB

ROGGIA GIUSEPPE, SDB

ROMANO ANTONIO, SDB

SCHIETROMA SARA, LC

DELEGATI DEGLI STUDENTI

DOCENTI

Docenti Ordinari:

CASELLA FRANCESCO, SDB

FORMELLA ZBIGNIEW, SDB

GAMBINI PAOLO, SDB

LLANOS MARIO, SDB

ROMANO ANTONIO, SDB

DE LUCA MARIA LUISA, LC

DE NITTO CARLA, LC

GAHUNGU MÉTHODE, DC

MASTROMARINO RAFFAELE, LC

MELOGNO SERGIO, DC

MESSANA CINZIA, LC

SCHIETROMA SARA, LC

Docenti Straordinari:

BAY MARCO, SDB

GRZĄDZIEL DARIUSZ, SDB, (*Econ.*)

MORAL DELA PARTE JOSÉ LUIS, SDB

ROGGIA GIUSEPPE, SDB

WIERZICKI MIROSŁAW, SDB

Docenti Emeriti:

ARTO ANTONIO, SDB

ALBERICH S. EMILIO, SDB

BAJZEK JOŽE, SDB

BISSOLI CESARE, SDB

COMOGLIO MARIO, SDB

DE SOUZA CYRIL, SDB

GAMBINO VITTORIO, SDB

GEVAERT JOSEPH, SDB

MALIZIA GUGLIELMO, SDB

MION RENATO, SDB

NANNI CARLO, SDB

ORLANDO VITO, SDB

PELLEREY MICHELE, SDB

POLÁČEK KLEMENT, SDB

PRELLEZO JOSÉ M., SDB

RONCO ALBINO, SDB

SIMONCELLI MARIO, SDB

ZANNI NATALE, SDB

Docenti Aggiunti:

DELLAGIULIA ANTONIO, SDB

EMAD SAMIR ANIS MATTA, SDB

MONTISCI UBALDO, SDB

PASTORE CORRADO, SDB

TOGNACCI STEFANO, SDB

VETTORATO GIULIANO, SDB

VOJTAS MICHAL, SDB

Docenti Stabilizzati:

BUSNELLI FRANCESCA ROMANA, LC

COLASANTI ANNA RITA, LC

CREA GIUSEPPE, MCCJ

CURSI GIANCARLO, LC

Docenti Invitati:

ALESSANDRI GUIDO, LC
 BARRECA SERENA, LC
 BECCIU MARIO, LC
 BELLANTONI DOMENICO, LC
 BERGAGNA GIULIANO, LC
 BIANCARDI GIUSEPPE, SDB
 BIANCHINI SUSANNA, LC
 BIGNARDI PAOLA, LC
 BRECCAROLI EMILIO, LC
 BUONAUGURIO CRISTINA, LC
 CANGIÀ CATERINA, FMA
 CATANIA DARIO, LC
 CAVAGNARI GUSTAVIO FABIAN, SDB
 CENCINI RENATO AMADEO, FDCC
 CURSIO GIUSEPPE, LC
 D'AMBROSIO MARIALIBERA, LC
 FARINA ANDREA, LC
 FERRAROLI LORENZO, SDB
 FORTUNATO EMMA, LC
 GUBINELLI MASSIMO, LC
 LEWICKI TADEUSZ, SDB
 LO GRANDE GIOVANNI, SDB
 MANTOVANI MAURO, SDB
 MARESCA LAURA, LC
 MARITANO MARIO, SDB

MEDDI LUCIANO, DC
 MUSONI AIMABLE, SDB
 OLIVERIO ALBERTO, LC
 PAGANELLI RINALDO, DC
 PANDOLFI LUCA, DC
 PEZZA ALESSANDRA, LC
 PIERMARTINI BEATRICE, LC
 PUDUMAI DOSS JESU, SDB
 RICCI ALESSANDRO, LC
 RICCI CARLO, LC
 RICCIOLI EMILIO, LC
 RIZZUTO MAURIZIO, LC
 ROCCHI NICOLETTA, LC
 SCOLIERE MARA INNOCENZA, LC
 SORECA SALVATORE, DC
 THURUTHIYIL SCARIA, SDB
 USAI GIAMPAOLO, LC
 VASALE MASSIMO, LC
 ZALTRON BRUNA, OSCM
 ZAMPETTI ANDREA, LC

Collaboratori:

GRAMMATICO SALVATORE, LC
 GUZZI MARCO, LC
 LORENZETTI LAURA, LC
 STEVANI MILENA, FMA

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. Specializzazioni (*St 100*)

La FSE organizza curricula per la formazione di esperti, docenti, ricercatori ed operatori nell'ambito:

1. delle discipline pedagogiche con speciale riferimento alla scuola, alle altre istituzioni educative e alla comunicazione sociale;
2. della psicologia e sociologia dell'educazione;
3. della pastorale giovanile e catechetica e della pedagogia vocazionale.

2. Curricoli accademici

I corsi della FSE si articolano nei seguenti curricula:

- a) **Pedagogia e Comunicazione**, per la formazione dell'*educatore* esperto di processi formativi nell'ambito delle istituzioni educative e della comunicazione mediale, sia come operatore e coordinatore, sia come docente, sia come ricercatore ai vari livelli.
- b) **Pedagogia per la formazione delle vocazioni**, per la preparazione di ope-

ratori, docenti e ricercatori nel campo specifico delle vocazioni ecclesastiche, religiose, secolari.

- c) **Pedagogia sociale**, per la formazione di *esperti, ricercatori, docenti e operatori con competenza socio-pedagogica* nel settore dell'educazione, della prevenzione e della rieducazione di soggetti in età evolutiva, con problemi di emarginazione, disadattamento sociale e comportamento deviante.
- d) **Pedagogia per la scuola e la formazione professionale**, per la preparazione di *docenti, ricercatori, esperti, operatori, amministratori e dirigenti* al servizio delle istituzioni scolastiche, in particolare di scuole cattoliche, e di centri di formazione professionale, nel campo pedagogico-didattico.
- e) **Psicologia dell'educazione**, per la formazione di *ricercatori, docenti e quanti vogliano esercitare la professione di psicologo nel campo dell'educazione* con competenze e abilità adeguate allo studio delle tecniche e degli strumenti conoscitivi e all'intervento, sostegno e rieducazione psicologica.
- f) **Pastorale giovanile e Catechetica**, in collaborazione con la Facoltà di Teologia, per la formazione di *docenti, ricercatori e operatori qualificati* nei campi della pastorale giovanile e della catechetica (cfr. Dipartimento di PGC).

3. Cicli di studio (St 98)

Ciascun curriculum è articolato in tre cicli successivi:

(secondo il modello del Processo di Bologna in vigore da ottobre 2002)

1° Ciclo (Baccalaureato o Laurea), che dura tre anni (sei semestri);

2° Ciclo (Licenza o Laurea specialistica), che dura due anni (quattro semestri);

3° Ciclo (Dottorato), che dura tre anni.

La FSE promuove inoltre Corsi di Diploma di qualificazione (I grado) e di specializzazione (II grado).

4. Titoli accademici (St 109 e 108)

A conclusione dei cicli di studio, lo studente può conseguire i titoli di:

- *Baccalaureato in Scienze dell'Educazione o in Psicologia*, dopo il 1° ciclo;
- *Licenza in Psicologia o in Scienze dell'Educazione* con menzione della specializzazione seguita, dopo il 2° ciclo;
- *Dottorato in Scienze dell'Educazione* con menzione della specializzazione seguita, o *in Psicologia*, dopo il 3° ciclo;
- *Diploma di primo o secondo grado*, dopo un corso biennale (o quadriennale) di qualificazione o di specializzazione.

B) CONFIGURAZIONE ACCADEMICA DEI CURRICOLI nel I ciclo (Baccalaureato o Laurea) e nel II ciclo (Licenza o Laurea specialistica)

secondo il modello del Processo di Bologna in vigore da ottobre 2002

1. Norme generali

Le prestazioni didattiche vengono denominate attività di base, attività caratterizzanti, attività integrative, attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni pratiche, attività di libera scelta dello studente.

La frequenza alle attività accademiche è obbligatoria. L'assenza a un terzo delle lezioni impedisce allo studente di presentarsi all'esame.

Per l'ammissione al secondo ciclo o di Licenza si richiede il positivo completamento del primo ciclo con il Baccalaureato in Scienze dell'educazione.

2. Prestazioni proprie dei singoli curricula

Curricolo di Pedagogia per la scuola e la formazione professionale

Curricolo di Pedagogia sociale

Curricolo di Pedagogia e comunicazione

1° ciclo: BACCALAUREATO IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

con indirizzi in:

a. Pedagogia per la scuola e la formazione professionale

b. Pedagogia sociale

c. Pedagogia e comunicazione

Profilo generale. Il Corso di Baccalaureato (Laurea) in Scienze dell'Educazione forma educatori professionali nell'ambito della scuola e della formazione professionale, del sociale e della comunicazione sociale. Ha la durata di 6 semestri e si conclude con l'esame di Baccalaureato o Laurea. Esso comprende le seguenti attività accademiche per 180 crediti secondo il sistema ECTS, così ripartite:

- *Attività di base (35 ECTS)*

EB0110. Filosofia dell'educazione 5 ECTS

EB0410. Antropologia e comunicazione 5 ECTS

EB1710. Psicologia generale 5 ECTS

EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia 5 ECTS

EB0610. Pedagogia generale 5 ECTS

FA0930. Sociologia generale 5 ECTS

EB3611. Metodologia della ricerca pedagogica 5 ECTS

- *Attività caratterizzanti (70 ECTS) di cui*

20 ECTS corsi comuni

EB1810. Psicologia dello sviluppo 5 ECTS

EB0310. Sistema preventivo 5 ECTS

EB0612. Pedagogia interculturale 5 ECTS

EB0910. Sociologia dell'educazione 5 ECTS

50 ECTS di indirizzo così distinti:

- indirizzo in **PEDAGOGIA PER LA SCUOLA E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

20 ECTS caratterizzanti obbligatori:

EB1410. Didattica generale 5 ECTS

EB1320. Psicologia dell'istruzione 5 ECTS

EB1020. Legislazione e organizzazione scolastica 5 ECTS

EB1021. Sociologia delle istituzioni scolastiche e formative 5 ECTS

30 ECTS a scelta secondo o la prospettiva dell'organizzazione e dell'amministrazione scolastica o la prospettiva dell'apprendimento e dell'insegnamento tra:

EB3322. Scuola cattolica 5 ECTS

EB1620. Formazione degli insegnanti 5 ECTS

EB1622. Formazione dei dirigenti 5 ECTS

EB1023. Sociologia delle organizzazioni 5 ECTS

EB1625. Valutazione dell'insegnamento e della scuola 5 ECTS

EB1520. Scuola, formazione professionale e mondo del lavoro 5 ECTS

EB1422. Didattica speciale I 5 ECTS

EB1321. Differenze individuali e apprendimento 5 ECTS

EB1325. Gestione della classe 5 ECTS

EB1420. Metodi d'insegnamento I 5 ECTS

EB1323. Motivazione scolastica 5 ECTS

EB1322. Valutazione dell'apprendimento 5 ECTS

EB2022. Psicologia del lavoro e delle organizzazioni 5 ECTS

EB3520. Tecnologie educative 5 ECTS

EB3522. Formazione a distanza e e-learning 5 ECTS

- indirizzo in **PEDAGOGIA SOCIALE**

30 ECTS caratterizzanti:

- EB0711. Pedagogia familiare 5 ECTS
- EB0611. Pedagogia sociale 5 ECTS
- EB1210. Psicosociologia della devianza 5 ECTS
- EB0710. Metodologia pedagogica evolutiva 5 ECTS
- EB0921. Sociologia della gioventù 5 ECTS
- EB1222. Legislazione minorile 5 ECTS

20 ECTS a scelta tra:

- EB0820. Psicopedagogia della rieducazione di minori 5 ECTS
- EB0920. Sociologia della famiglia 5 ECTS
- EB0922. Sociologia del tempo libero 5 ECTS
- EB1122. Antropologia culturale 5 ECTS
- EB1221. Psicosociologia della tossicodipendenza 5 ECTS
- EB1223. Animazione socioculturale 5 ECTS
- EB1720. Psicologia della personalità 5 ECTS
- EB1910. Psicologia dell'educazione 5 ECTS
- EB2020. Psicologia sociale 5 ECTS
- EB2025. Teorie e tecniche della dinamica di gruppo 5 ECTS
- EB2110. Psicologia preventiva 5 ECTS

- indirizzo in **PEDAGOGIA E COMUNICAZIONE**

20 ECTS caratterizzanti:

- EB1223. Animazione socioculturale 5 ECTS
- EB0420. Pedagogia della comunicazione sociale
- EB3520. Tecnologie educative 5 ECTS
- CA0111. Semiotica generale

30 ECTS a scelta tra:

- EB0922. Sociologia del tempo libero 5 ECTS
- EB0422. Educazione al cinema e alla televisione 5 ECTS
- EB0520. Letteratura moderna e contemporanea 5 ECTS
- EB0510. Storia contemporanea 5 ECTS
- EB2222. Psicologia dell'orientamento 5 ECTS
- EB0522. Teatro educativo 5 ECTS
- CA1221. Diritto dell'informazione e della comunicazione 5 ECTS
- CA0910. Musica e comunicazione sociale I 5 ECTS
- CA1022. Comunicazione e sviluppo 5 ECTS
- EB0111. Introduzione alla filosofia 5 ECTS
- EB0711. Pedagogia familiare 5 ECTS

- Attività integrative (25 ECTS)

EB1721. Etica e deontologia professionale 5 ECTS

EB3311. Educazione e scienze della religione 5 ECTS

EB3121. Educazione e fonti bibliche 5 ECTS

EB3610. Metodologia del lavoro scientifico 5 ECTS

EB3612. Statistica 1: descrittiva 5 ECTS

- Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche, esercitazioni pratiche e laboratori per 25 ECTS tra cui:

EB3660. Esercitazioni di statistica I 5 ECTS

EB3550. Tirocinio di iniziazione all'uso dell'Informatica 5 ECTS

- Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS o tra quelle caratterizzanti non obbligatorie proposte dalla programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.

- Lingua straniera 5 ECTS.

- Prova finale 10 ECTS.

2° ciclo: LICENZA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

spec. in Pedagogia per la scuola e la formazione professionale

Il Corso di Licenza (Laurea magistrale/specialistica) in Scienze dell'educazione specializzazione di Pedagogia per la scuola e la formazione professionale prepara esperti, tutor, coordinatori e formatori nei processi di apprendimento e di gestione nelle istituzioni scolastiche e nella formazione professionale.

Ha la durata di quattro semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaureato corrispondente (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti opportunamente valutati). Si conclude con l'esame di Licenza. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS, così distribuite:

- Attività di base (10 ECTS) obbligatori tra:

EB3621. Ricerca e sperimentazione nelle istituzioni formative 5 ECTS

EB0120. Pedagogia della scuola 5 ECTS

EB1623. Teorie del curriculum 5 ECTS

EB3622. Ricerca e sperimentazione nella classe 5 ECTS

- Attività caratterizzanti (50 ECTS)

30 ECTS obbligatori a scelta tra:

EB1022. Educazione comparata 5 ECTS

EB1024. Diritti civili ed educazione alla cittadinanza democratica 5 ECTS

EB1324. Differenze e disturbi dell'apprendimento 5 ECTS

EB1421. Metodi di insegnamento II 5 ECTS

EB0222. Storia della scuola 5 ECTS

EB2222. Psicologia dell'orientamento 5 ECTS

EB3620. Statistica II: inferenziale 5 ECTS

20 ECTS a scelta secondo o la prospettiva dell'organizzazione e dell'amministrazione scolastica o la prospettiva dell'apprendimento e dell'insegnamento tra:

EB0620. Educazione e processi di apprendimento degli adulti 5 ECTS

EB1031. CM di Legislazione e organizzazione scolastica 5 ECTS

EB1032. CM di Sociologia delle istituzioni scolastiche e formative 5 ECTS

EB1423. Didattica speciale II 5 ECTS

EB1424. Didattica speciale III 5 ECTS

EB1425. Didattica nella scuola primaria e secondaria 5 ECTS

EB1521. Pedagogia del lavoro e dello sviluppo professionale 5 ECTS

EB1622. Formazione dei dirigenti 5 ECTS

EB1624. Progettare l'educazione nella scuola 5 ECTS

EB1910. Psicologia dell'educazione 5 ECTS

EB3320. Pastorale scolastica 5 ECTS

EB3330. CM sulla Scuola Cattolica 5 ECTS

- *Attività consistenti in seminari, tirocini, stage, ricerche, esercitazioni pratiche e laboratori per 20 ECTS.*

- *Attività integrative (10 ECTS)*

EB1626. Deontologia professionale nelle istituzioni scolastiche 5 ECTS

EB3310. Teologia dell'educazione 5 ECTS

- *Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra quelle della programmazione didattica della FSE/UPS o tra le attività caratterizzanti del primo ciclo non effettuate o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.*

- *Prova finale 20 ECTS.*

2° ciclo: LICENZA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE spec. in Pedagogia sociale

Il Corso di Licenza (Laurea magistrale/specialistica) in Scienze dell'educazione specializzazione di Pedagogia Sociale forma professionisti polivalenti in educazione, formazione, progettazione e gestione dei servizi e strutture socio educative.

Ha la durata di quattro semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaureato corrispondente (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti

opportunamente valutati). Si conclude con l'esame di Licenza. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS, così distribuite:

- *Attività di base (10 ECTS) obbligatori tra:*

EB2010. Psicologia della comunità 5 ECTS

EB0620. Educazione e processi di apprendimento degli adulti 5 ECTS

- *Attività caratterizzanti (50 ECTS)*

20 ECTS obbligatori:

EB0811. Metodologia della prevenzione e della rieducazione 5 ECTS

EB0721. Dinamiche relazionali e lavoro in équipe 5 ECTS

EB2222. Psicologia dell'orientamento 5 ECTS

EB0621. Project Management e coordinamento pedagogico 5 ECTS

30 ECTS a scelta tra:

CA0411. Sociologia dei processi culturali e comunicativi I 5 ECTS

EB0420. Pedagogia della comunicazione sociale 5 ECTS

EB0421. Multimedialità e processi formativi 5 ECTS

EB0622. Terzo settore, no-profit e educazione 5 ECTS

EB0730. CM di Pedagogia familiare 5 ECTS

EB0810. Pedagogia speciale 5 ECTS

EB0821. Mediazione culturale e interculturale 5 ECTS

EB0822. Prevenzione e trattamento delle tossicodipendenze 5 ECTS

EB1023. Sociologia delle organizzazioni 5 ECTS

EB1024. Diritti civili ed educazione alla cittadinanza democratica 5 ECTS

EB1220. Sociologia dello sviluppo, sottosviluppo ed emarginazione 5 ECTS

EB1230. CM di Sociologia della devianza 5 ECTS

EB2011. Psicologia della famiglia 5 ECTS

EB2320. Psicopatologia generale 5 ECTS

EB2524. Teoria e tecnica del counseling 5 ECTS

- *Attività consistenti in seminari, tirocini, stage, ricerche, esercitazioni pratiche e laboratori per 20 ECTS.*

- *Attività integrative (10 ECTS)*

FA0311. Filosofia Morale 5 ECTS

EB3310. Teologia dell'educazione 5 ECTS

- *Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra quelle della programmazione didattica della FSE/UPS o tra le attività caratterizzanti del primo ciclo non effettuate o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.*

- *Prova finale 20 ECTS.*

2° ciclo: LICENZA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE spec. in Pedagogia e comunicazione

Il Corso di Licenza (Laurea magistrale/specialistica) in Scienze dell'educazione specializzazione di Pedagogia e comunicazione forma educatori, esperti e docenti di Scienze dell'educazione nell'ambito dell'educazione e della comunicazione con particolare riferimento ai media.

Ha la durata di quattro semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaureato corrispondente (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti opportunamente valutati). Si conclude con l'esame di Licenza. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS, così distribuite:

- Attività di base (10 ECTS)

EB0112. Epistemologia pedagogica 5 ECTS

CA0120. Filosofia della comunicazione 5 ECTS

- Attività caratterizzanti (50 ECTS)

20 ECTS obbligatori:

CA0221. Psicologia della comunicazione sociale 5 ECTS

CA0320. Teorie sociali della comunicazione 5 ECTS

EB0223. Storia dei giovani 5 ECTS

EB0421. Multimedialità e processi formativi 5 ECTS

30 ECTS a scelta tra:

CA0224. Opinione pubblica 5 ECTS

CA0411. Sociologia dei processi culturali e comunicativi I 5 ECTS

CA1216. Pianificazione e gestione della comunicazione nelle organizzazioni 5 ECTS

CA1220. Economia dei media 5 ECTS

CA1224. Comunicazione e politica 5 ECTS

EB0220. Storia della pedagogia antica, medievale, rinascimentale 5 ECTS

EB0221. Storia della pedagogia moderna e contemporanea 5 ECTS

EB0320. Pedagogia salesiana 5 ECTS

EB0521. Letteratura giovanile 5 ECTS

EB0620. Educazione e processi di apprendimento degli adulti 5 ECTS

EB0921. Sociologia della gioventù 5 ECTS

EB1122. Antropologia culturale 5 ECTS

EB2010. Psicologia della comunità 5 ECTS

EB2222. Psicologia dell'orientamento 5 ECTS

EB3522. Formazione a distanza e e-learning 5 ECTS

FA0510. Filosofia del linguaggio 5 ECTS

- *Attività consistenti in seminari, tirocini, stage, ricerche, esercitazioni pratiche e laboratori per 20 ECTS.*

- *Attività integrative (10 ECTS)*

TA1721. Etica e deontologia dei media 5 ECTS

EB3310. Teologia dell'educazione 5 ECTS

- *Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra quelle della programmazione didattica della FSE/UPS o tra le attività caratterizzanti del primo ciclo non effettuate o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.*

- *Prova finale 20 ECTS.*

FSE

Curricolo di Pedagogia per la formazione delle vocazioni

1° ciclo: BACCALAUREATO IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE con indirizzo in **Pedagogia per la formazione delle vocazioni**

Profilo generale. Il ciclo di Baccalaureato tende alla formazione di figure professionali nel campo dell'orientamento, animazione ed educazione vocazionale, che possano svolgere compiti di educatore, animatore e di accompagnamento nella pastorale vocazionale e formazione iniziale e continua, con particolare riferimento alle strutture ecclesiali. Ha la durata di 6 semestri e si conclude con l'esame di Baccalaureato o Laurea. Esso comprende le seguenti attività accademiche per 180 ECTS così ripartite:

- *Attività di base (35 ECTS)*

EB0410. Antropologia e comunicazione 5 ECTS

EB0110. Filosofia dell'educazione 5 ECTS

EB3611. Metodologia della ricerca pedagogica 5 ECTS

EB0610. Pedagogia generale 5 ECTS

EB1710. Psicologia generale 5 ECTS

EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia 5 ECTS

EB0910. Sociologia dell'educazione 5 ECTS

- *Attività caratterizzanti (70 ECTS)*

TA2063. Teologia e spiritualità della vita consacrata e presbiterale 5 ECTS

EB2521. Dinamiche psicologiche delle vocazioni 5 ECTS

EB2522. Discernimento e accompagnamento vocazionale 5 ECTS

EB2520. Pastorale vocazionale 5 ECTS

EB2720. Pedagogia delle vocazioni consacrate 5 ECTS

EB2820. Pedagogia delle vocazioni laicali 5 ECTS

EB2620. Pedagogia delle vocazioni presbiterali 5 ECTS

- EB1121. Sociologia delle vocazioni 5 ECTS
 EB1810. Psicologia dello sviluppo *oppure* EB1811. Fondamenti di psicologia dello sviluppo e applicazioni pastorali 5 ECTS
 EB1720. Psicologia della personalità 5 ECTS
20 ECTS a scelta tra:
 DB0501. Istituzioni sul Popolo di Dio: aspetti giuridici della Vita consacrata 5 ECTS
 DB0505. Diritto dei Religiosi. Aspetti pratici 5 ECTS
 EB0111. Introduzione alla filosofia 5 ECTS
 EB0310. Sistema preventivo 5 ECTS
 EB0420. Pedagogia della comunicazione sociale 5 ECTS
 EB0620. Educazione e processi di apprendimento degli adulti 5 ECTS
 EB0710. Metodologia pedagogica evolutiva 5 ECTS
 EB0721. Dinamiche relazionali e lavoro in équipe 5 ECTS
 EB0730. CM di Pedagogia familiare 5 ECTS
 EB0920. Sociologia della famiglia 5 ECTS
 EB0921. Sociologia della gioventù 5 ECTS
 EB2011. Psicologia della famiglia 5 ECTS
 EB2021. Psicologia della religione 5 ECTS
 EB2025. Teorie e tecniche della dinamica di gruppo 5 ECTS
 EB2222. Psicologia dell'orientamento 5 ECTS
 EB2721. Inculturazione della vita consacrata 5 ECTS
 FA0341. Antropologia filosofica 5 ECTS
 TA0732. CM di Storia della formazione presbiterale 5 ECTS
 TA0831. CM di Storia delle forme di vita consacrata 3 ECTS
 TA2420. Pastorale giovanile 5 ECTS
 EA0010. Corsi di Filosofia e/o Teologia 10 ECTS

- *Attività integrative (25 ECTS)*

- EB3121. Educazione e fonti bibliche 5 ECTS
 EB3311. Educazione e scienze della religione 5 ECTS
 EB1721. Etica e deontologia professionale 5 ECTS
 EB3610. Metodologia del lavoro scientifico 5 ECTS
 EB3612. Statistica I: descrittiva 5 ECTS

- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni pratiche per 25 ECTS.*

- *Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra quelle di primo ciclo della programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.*

- *Lingua straniera 5 ECTS.*

- *Prova finale 10 ECTS.*

2° ciclo: LICENZA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE spec. in Pedagogia per la formazione delle vocazioni

FSE

Il corso di Licenza in Scienze dell'Educazione, specializzazione in: Pedagogia per la formazione delle vocazioni (attivato dall'anno accademico 2008/2009 in collaborazione con la Facoltà di Teologia con il titolo *Formazione dei formatori e degli animatori vocazionali*) vuole rispondere alle esigenze della «formazione dei formatori e animatori vocazionali» integrando l'area teologico-spirituale e quella pedagogico-metodologica. Esso prepara sia esperti animatori delle vocazioni presbiterali, consacrate e laicali competenti nella progettazione formativa, nell'accompagnamento e direzione spirituale, sia docenti di Teologia spirituale.

Il curriculum è indirizzato ai ministri ordinati, ai consacrati, ai laici, agli animatori della formazione e agli incaricati della formazione permanente, ai direttori ed accompagnatori spirituali dei giovani, ai responsabili della pastorale vocazionale e a quanti intendono svolgere un servizio di animazione vocazionale e di discernimento nei percorsi della formazione.

Per accedere al 2° ciclo gli studenti devono avere il Baccalaureato in Scienze dell'educazione o equivalente. Inoltre si richiede, come prerequisiti, una preparazione di base nell'area filosofica e teologica per un totale di 45 ECTS. Chi non avesse acquisito queste conoscenze è obbligato a recuperare questi debiti formativi frequentando a scelta tra i seguenti:

corsi obbligatori:

- EB0111. Introduzione alla filosofia 5 ECTS
- EB3121. Educazione e fonti bibliche 5 ECTS
- EB3311. Educazione e scienze della religione 5 ECTS
- EB1721. Etica e deontologia professionale 5 ECTS
- FA0341. Antropologia filosofica 5 ECTS

4 corso a scelta tra:

- FA0911. Filosofia politica 5 ECTS
- TA0431. Lectio divina: teoria e prassi 3 ECTS
- TA0410. NT. Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli 6 ECTS
- TA1010. Mistero di Dio 5 ECTS
- TA1011. Cristologia 6 ECTS
- TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo 6 ECTS
- TA1310. Mariologia 3 ECTS
- TA1412. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione 5 ECTS
- TA1610. Nozioni fondamentali di Liturgia, Anno liturgico e Liturgia delle Ore 5 ECTS
- TA1710. Teologia morale fondamentale 6 ECTS

Per chi proviene da alte università dove ha già conseguito il Baccalaurato o titolo equipollente (3 anni di studio con 50% di crediti congruenti) si richiede, come prerequisito, una sufficiente base nell'area pedagogica per un totale di 30 ECTS. Chi non avesse acquisito queste conoscenze è obbligato a recuperare i seguenti debiti formativi:

3 attività di base:

- EB2520. Pastorale vocazionale (5 ECTS)
- EB2620. Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS)
- EB2720. Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS)

2 attività di base tra:

- EB0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS)
- EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia (5 ECTS)
- EB0410. Antropologia e comunicazione (5 ECTS)
- EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS)
- EB0910. Sociologia dell'educazione (5 ECTS)
- EB1710. Psicologia generale (5 ECTS)
- EB3611. Metodologia della ricerca pedagogica (5 ECTS)

1 attività caratterizzante tra:

- EB1121. Sociologia delle vocazioni (5 ECTS)
- EB1720. Psicologia della personalità (5 ECTS)
- EB1810. Psicologia dello sviluppo *oppure* EB1811. Fondamenti di psicologia dello sviluppo e applicazioni pastorali (5 ECTS)
- EB2521. Dinamiche psicologiche della vocazione (5 ECTS)
- EB2522. Discernimento e accompagnamento vocazionale (5 ECTS)
- EB2820. Pedagogia delle vocazioni laicali (5 ECTS)
- TA2063. Teologia e spiritualità della vita consacrata e presbiterale (5 ECTS)

Il ciclo di Licenza ha la durata di 4 semestri e si conclude con l'elaborazione e la difesa di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- Attività di base (30 ECTS)

- EB2523. Fondamenti storici, teologici e metodologici della direzione spirituale 5 ECTS
- TA1922. Fondamenti della Teologia dell'esperienza spirituale cristiana 5 ECTS
- EB2527. Giovani, vocazione e cultura 5 ECTS
- TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati 5 ECTS
- TA0221. Vocazione e discepolato nella Bibbia 5 ECTS
- EB2722. Formazione vocazionale lungo il ciclo vitale 5 ECTS

- Attività caratterizzanti (35 ECTS)

- EB2524. Teoria e tecnica del counseling 5 ECTS

EB2525. Pastoral counseling dei gruppi vocazionali 5 ECTS

EB2621. Psicopatologia nella spiritualità e formazione

EB2710. Storia della pedagogia vocazionale 5 ECTS

15 ECTS a scelta tra:

EA1023. Vita apostolica: storia e formazione in chiave salesiana 5 ECTS

EB0421. Multimedialità e processi formativi 5 ECTS

EB0730. CM di Pedagogia familiare 5 ECTS

EB0920. Sociologia della famiglia 5 ECTS

EB1120. Sociologia della religione 5 ECTS

EB1910. Psicologia dell'educazione 5 ECTS

EB2520. Pastorale vocazionale 5 ECTS

EB2526. Pastoral counseling e problematiche di discernimento nella vita 5 ECTS

EB2622. Problematiche psicologiche della vita religiosa e sacerdotale 5 ECTS

EB2624. Inculturazione e interculturalità nella formazione vocazionale 5 ECTS

EB2630. CM di Animazione e formazione vocazionale nel territorio 5 ECTS

EB3023. Ermeneutica dell'esperienza religiosa 3 ECTS

TA0430. CM di Spiritualità biblica II 3 ECTS

TA1031. CM di Spiritualità cristologica 3 ECTS

TA1333. CM di Spiritualità mariana 3 ECTS

TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria 5 ECTS

TA1720. Educazione morale dei giovani 5 ECTS

TA1833. Giovani e famiglia 5 ECTS

TA1960. Teologia e spiritualità dei laici 5 ECTS

TA2063. Teologia e spiritualità della vita consacrata e sacerdotale 5 ECTS

TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani 5 ECTS

TA2125. Formazione integrale e maturazione vocazionale 5 ECTS

TA2126. La comunità luogo di formazione 5 ECTS

TA2133. Movimenti ecclesiali e spiritualità giovanile 5 ECTS

TA2160. Spiritualità giovanile 3 ECTS

TA2420. Pastorale giovanile 5 ECTS

TA2660. Esperienza religiosa giovanile 5 ECTS

- *Attività integrative (10 ECTS)*

EB3310. Teologia dell'educazione 5 ECTS

EB2623. Progettazione e valutazione di itinerari formativi 5 ECTS

- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni pratiche per 15 ECTS.*

- *Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra quelle di secondo ciclo della programmazione didattica della FSE/FT o tra le attività caratterizzanti del secondo ciclo non effettuate o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.*

- *Prova finale 20 ECTS.*

Curricolo di Psicologia

1° ciclo: BACCALAUREATO IN PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

Il Corso di Baccalaureato in Psicologia dello sviluppo e dell'Educazione mira a formare operatori le cui conoscenze, abilità e competenze siano utilizzabili nei diversi contesti educativi e di apprendimento formali, informali, non formali. Ha la durata di 6 semestri e si conclude con l'esame di Baccalaureato. Data la disponibilità limitata di posti, i nuovi studenti dovranno superare una prova di ammissione. Il curriculum comprende le seguenti attività accademiche per 180 ECTS così ripartite:

- Attività di base (30 ECTS)

- EB0410. Antropologia e comunicazione 5 ECTS
- EB0610. Pedagogia generale 5 ECTS
- EB1710. Psicologia generale 5 ECTS
- EB1720. Psicologia della personalità 5 ECTS
- EB1810. Psicologia dello sviluppo 5 ECTS
- EB1910. Psicologia dell'educazione 5 ECTS

- Attività caratterizzanti (45 ECTS)

- EB3611. Metodologia della ricerca pedagogica 5 ECTS
- EB2020. Psicologia sociale 5 ECTS
- EB2320. Psicopatologia generale 5 ECTS
- EB2121. Psicologia dinamica 5 ECTS
- EB2221. Tecniche di indagine della personalità 5 ECTS
- EB2110. Psicologia preventiva 5 ECTS
- EB2025. Teoria e tecniche della dinamica di gruppo 5 ECTS
- EB2420. Psicobiologia e psicologia fisiologica 5 ECTS
- EB2220. Teorie e tecniche psicometriche 5 ECTS

- Attività integrative (45 ECTS)

- EB3121. Educazione e fonti bibliche 5 ECTS
- EB3311. Educazione e scienze della religione 5 ECTS
- EB0110. Filosofia dell'educazione 5 ECTS
- EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia 5 ECTS
- EB3610. Metodologia del lavoro scientifico 5 ECTS
- EB3612. Statistica I: descrittiva 5 ECTS
- EB2021. Psicologia della religione 5 ECTS
- EB0910. Sociologia dell'educazione 5 ECTS
- EB2421. Neuroscienze 5 ECTS

- Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni per 30 ECTS.

- *Altre attività a libera scelta dello studente per 15 ECTS tra le attività della programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate, di cui 5 ECTS tra i seguenti corsi:*

EB3660. Esercitazioni di statistica I 5 ECTS

EB2022. Psicologia del lavoro e delle organizzazioni 5 ECTS

EB0310. Sistema preventivo 5 ECTS

EB0612. Pedagogia interculturale 5 ECTS

CA0221. Psicologia della comunicazione sociale 5 ECTS

- *Lingua straniera 5 ECTS*

EB0571. Inglese I 5 ECTS

- *Prova finale 10 ECTS*

2° ciclo: LICENZA IN PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

Il corso di Licenza (Laurea magistrale/specialistica) in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione intende offrire avanzate conoscenze dei processi di sviluppo nell'infanzia e nell'adolescenza con specifica attenzione ai contesti deputati a promuovere l'educazione e la crescita ottimale dell'individuo. Inoltre è indirizzato ad assicurare un set di competenze che consentano di assumere un ruolo autonomo e dirigenziale nella conduzione di interventi e progetti educativi e di collaborare con insegnanti, specialisti nell'ambito clinico e neuropsicologico ed altri operatori che, a vario titolo, prestano servizio all'interno delle istituzioni educative.

Ha la durata di 4 semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaureato o Laurea corrispondente (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti opportunamente valutati) e si conclude con l'esame di Licenza. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- *Attività di base (15 ECTS)*

EB1820. Psicologia dell'adolescenza 5 ECTS

EB2011. Psicologia della famiglia 5 ECTS

EB2422. Neuropsicologia dello sviluppo 5 ECTS

- *Attività caratterizzanti (20 ECTS)*

EB1821. Psicologia dell'arco della vita 5 ECTS

EB1920. Psicologia dell'intervento educativo 5 ECTS

EB1921. Psicologia della disabilità e della riabilitazione 5 ECTS

EB2222. Psicologia dell'orientamento 5 ECTS

- *Attività integrative (30 ECTS)*
 - EB1721. Etica e deontologia professionale 5 ECTS
 - EB2024. Psicologia della formazione degli agenti educativi 5 ECTS
 - EB2023. Metodologia della programmazione e valutazione psicosociale 5 ECTS
 - EB2111. Psicologia della salute 5 ECTS
 - EB2310. Psicopatologia dello sviluppo 5 ECTS
 - EB3310. Teologia dell'educazione 5 ECTS
- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni per 20 ECTS.*
- *Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra le attività della programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate, di cui 5 ECTS tra i seguenti corsi:*
 - EB0620. Educazione e processi di apprendimento degli adulti 5 ECTS
 - EB1210. Psicosociologia della devianza 5 ECTS
 - EB1722. Tecniche di ricerca in psicologia e analisi dei dati 5 ECTS
 - EB1324. Differenze e disturbi dell'apprendimento 5 ECTS
- *Lingua straniera 5 ECTS*
 - EB0572. Inglese II 5 ECTS
- *Prova finale 20 ECTS*

2° ciclo: LICENZA IN PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ

Il corso di Licenza in Psicologia clinica e di comunità offre la possibilità di raggiungere competenze nell'ambito della psicologia clinica e di comunità per coloro che desiderano esercitare la professione di psicologo nel campo della ricerca, dell'intervento e della prevenzione o nel recupero in situazioni di disagio psicosociale o per la promozione del benessere personale e collettivo. Ha la durata di 4 semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaureato o Laurea corrispondente (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti opportunamente valutati) e si conclude con l'esame di Licenza. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- *Attività di base (25 ECTS)*
 - EB2120. Psicologia clinica 5 ECTS
 - EB2011. Psicologia della famiglia 5 ECTS
 - EB2010. Psicologia della comunità 5 ECTS
 - EB2423. Neuropsicologia e psicofarmacologia 5 ECTS
 - EB1821. Psicologia dell'arco della vita 5 ECTS

- *Attività caratterizzanti (20 ECTS)*

EB2111. Psicologia della salute 5 ECTS

EB2310. Psicopatologia dello sviluppo 5 ECTS

EB2122. Modelli d'intervento in psicologia clinica e di comunità I 5 ECTS

EB2123. Modelli d'intervento in psicologia clinica e di comunità II 5 ECTS

- *Attività integrative (10 ECTS)*

EB1721. Etica e deontologia professionale 5 ECTS

EB3310. Teologia dell'educazione 5 ECTS

- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni per 30 ECTS.*

- *Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra le attività della programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate, di cui 5 ECTS tra i seguenti corsi:*

EB2321. Psicologia dell'emergenza e degli eventi critici 5 ECTS

EB2322. Psichiatria 5 ECTS

EB1722. Tecniche di ricerca in psicologia e analisi dei dati 5 ECTS

EB0822. Prevenzione e trattamento delle tossicodipendenze 5 ECTS

- *Lingua straniera 5 ECTS*

EB0572. Inglese II 5 ECTS

- *Prova finale 20 ECTS*

N.B. Per l'ammissione al ciclo di Licenza nei due indirizzi, dato i posti limitati di 50 per ogni percorso, si esige oltre ad essere in possesso di un titolo universitario di primo grado in Psicologia, anche il superamento di una prova di ammissione.

Curricolo di Educazione religiosa

1° ciclo: BACCALAUREATO IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

con indirizzo in **Educazione religiosa**

Profilo generale. Il ciclo di Baccalaureato tende alla formazione di educatori religiosi, persone che maturano una competenza professionale collocata a livello intermedio rispetto a quella dell'operatore diretto (catechista e animatore di base) e dell'operatore specializzato (esperto con titolo di Licenza o Dottorato). In particolare questo profilo si articola in percorsi per la preparazione di formatori in ambito di Pastorale Giovanile e Catechesi, capaci di utilizzare criticamente le strumentazioni pedagogiche, abilitati alla formazione degli animatori e catechisti di base.

Ha la durata di 6 semestri e si conclude con l'esame di Baccalaureato o Laurea. Esso comprende discipline teologico-filosofico-pedagogiche per un totale di attività accademiche per 180 ECTS, così ripartite:

- *Attività di base (30 ECTS)*

- EB0110. Filosofia dell'educazione 5 ECTS
- EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia 5 ECTS
- EB0610. Pedagogia generale 5 ECTS
- EB1810. Psicologia dello sviluppo *oppure* EB1811. Fondamenti di psicologia dello sviluppo e applicazioni pastorali 5 ECTS
- EB0612. Pedagogia interculturale 5 ECTS
- EB2910. Teologia della Evangelizzazione 5 ECTS

- *Attività caratterizzanti (38 ECTS)*

- EB0410. Antropologia e comunicazione 5 ECTS *oppure*
CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione 5 ECTS
- EB3023. Ermeneutica dell'esperienza religiosa 3 ECTS
- FA0510. Filosofia del linguaggio 5 ECTS
- EB1410. Didattica generale 5 ECTS
- EB0120. Pedagogia della Scuola 5 ECTS
- FA1030. Storia delle religioni 5 ECTS
- EB3311. Educazione e Scienze della religione 5 ECTS
- EB3322. Scuola cattolica 5 ECTS

- *Attività integrative (87 ECTS)*

- EB1710. Psicologia generale 5 ECTS
- EB3610. Metodologia del lavoro scientifico 5 ECTS
- FA0930. Sociologia generale 5 ECTS *oppure* EB0910. Sociologia dell'educazione 5 ECTS

Area di Filosofia: 15 ECTS a scelta tra:

- EB0111. Introduzione alla filosofia 5 ECTS
- FA0141. Filosofia teoretica 5 ECTS
- FA0311. Filosofia morale 5 ECTS
- FA0341. Antropologia filosofica 5 ECTS
- FA0611. Storia della filosofia moderna 5 ECTS
- FA0641. Storia della filosofia contemporanea 5 ECTS

Area di Sacra Scrittura: 15 ECTS a scelta tra:

- EB3121. Educazione e fonti bibliche 5 ECTS *oppure* TA0111. Introduzione alla sacra scrittura 3 ECTS
- TA0110. AT. Pentateuco e Libri storici 6 ECTS
- TA0210. AT. Libri profetici 5 ECTS
- TA0310. AT. Libri sapienziali e Salmi 5 ECTS
- TA0410. NT. Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli 6 ECTS
- TA0412. NT: Vangelo di Giovanni e Lettere giovanee 5 ECTS
- TA0510. NT. Lettere apostoliche 6 ECTS

Area di Teologia: 42 ECTS a scelta tra:

TA0611. Patristica 5 ECTS

TA0914. Introduzione alla Teologia 3 ECTS

TA0913 Teologia fondamentale 5 ECTS

TA1010. Mistero di Dio 5 ECTS

TA1011. Cristologia 6 ECTS

TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo 6 ECTS *oppure*

TA1260. Ecclesiologia 5 ECTS

TA1310. Mariologia 3 ECTS

TA1412. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione 5 ECTS

TA1413. Sacramenti: Eucaristia, Ordine e Ministeri 5 ECTS

TA1610. Nozioni fondamentali di Liturgia, Anno Liturgico, Liturgia delle Ore 5 ECTS

TA1710. Teologia morale fondamentale 6 ECTS

TA1810. Teologia morale speciale I. Morale sociale 5 ECTS

DB0310. Diritto Canonico I 3 ECTS

DB0410. Diritto Canonico II 3 ECTS

TA1910. Introduzione alla Teologia spirituale 3 ECTS

- Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS o tra quelle caratterizzanti non obbligatorie proposte dalla programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.

- Lingua straniera 5 ECTS.

- Prova finale 10 ECTS.

2° ciclo: LICENZA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

con specializzazione in **Educazione e Religione**

Profilo: L'educatore religioso con laurea specialistica è una persona competente, capace di operare nell'ambito religioso dell'insegnamento della religione cattolica, abilitato a organizzare, gestire e promuovere le attività che riguardano la religione nella scuola e nella comunità.

In particolare, questo curriculum si articola in percorsi per la preparazione di quadri dirigenti ed esperti per settori specifici dell'attività ecclesiale, al servizio della scuola e della comunità cristiana.

La licenza in Scienze dell'Educazione con specializzazione in Educazione e Religione prepara:

- Docenti di Insegnamento della Religione cattolica.

- Dirigenti e Coordinatori a livello ecclesiale presso Uffici Scuola e Servizio dell'Insegnamento della Religione cattolica.
- Formatori di insegnanti di religione, di cultura religiosa.
- Esperti di pastorale scolastica.
- Ricercatori e consulenti a livello superiore, di scienze religiose e di cultura religiosa.
- Responsabili di ricerche e progettazioni nel campo dell'insegnamento della religione.
- Esperti nei centri di studio e nelle attività editoriali e multimediali in ambito religioso.

Competenze

- Possesso delle conoscenze e le competenze necessarie per l'elaborazione di progetti e itinerari formativi di cultura religioso-cristiana in dialogo con la realtà multiculturale e multireligiosa.
- Capacità di utilizzare le conoscenze nell'ambito dell'insegnamento religioso nella Chiesa con le loro fasi, i dinamismi, i contenuti, le metodologie che gli sono propri.
- Capacità di analizzare, interpretare e orientare i processi dell'insegnamento religioso nell'ambito della scuola.
- Capacità di applicare correttamente i criteri e utilizzare le metodologie appropriate nei differenti luoghi in cui si attua l'insegnamento della religione.
- Capacità di progettare e coordinare iniziative di pastorale scolastica.
- Sviluppo di competenze per la realizzazione di sussidi didattici.
- Capacità di ricerca e di progettazione nell'ambito dell'insegnamento della religione.
- Capacità di esprimere le proprie competenze nel dialogo culturale, interculturale e interreligioso.

Il corso di Licenza in Scienze dell'Educazione, con specializzazione in Educazione e Religione ha la durata di quattro semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaureato in Scienze dell'Educazione con indirizzo in Educazione Religiosa (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti opportunamente valutati). Si conclude con l'esame di Licenza. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS.

I corsi che concorrono a comporre il profilo della specializzazione sono distribuiti in *attività di base, caratterizzanti, integrative e a libera scelta dello studente*.

- Attività di base (36 ECTS)

EB2926. Evangelizzazione e contesti culturali 6 ECTS

EB3020. Catechetica fondamentale 5 ECTS

TA2320. Teologia pratica generale 5 ECTS

EB3310. Teologia dell'educazione 5 ECTS

EB3325. Psicologia ed educazione religiosa 5 ECTS

oppure EB2021. Psicologia della religione 5 ECTS

EB1120. Sociologia della religione 5 ECTS

EB3326. Educazione e pluralismo religioso-culturale 5 ECTS

- Attività caratterizzanti (50 ECTS)

Insegnamento della religione cattolica (30 ECTS)

EB3321. Didattica dell'insegnamento della religione 5 ECTS

EB3323. Pastorale scolastica e universitaria 5 ECTS

EB1620. Formazione degli insegnanti 5 ECTS

EB3028. Legislazione e organizzazione catechetica e scolastica 5 ECTS

oppure EB1020. Legislazione e organizzazione scolastica 5 ECTS

EB1626. Deontologia professionale nelle istituzioni scolastiche 5 ECTS

EB2928. Dialogo interculturale e interreligioso 5 ECTS

Seminari

Due a scelta tra quelli indicati nella programmazione annuale (10 ECTS)

EB3340. Seminario di Pastorale scolastica 5 ECTS

EB3341. Seminario sulla dimensione religiosa nell'educazione 5 ECTS

EB3342. Seminario di Pedagogia religiosa 5 ECTS

EB0640. Seminario di progettazione educativa 5 ECTS

Tirocinio (10 ECTS)

EB3250. Tirocinio di metodologia nell'insegnamento della religione 10 ECTS

- Attività integrative obbligatorie (5 ECTS)

EB3611. Statistica I: Metodologia della ricerca pedagogica 5 ECTS

- Attività integrative a libera scelta (14 ECTS)

tra quelle predisposte annualmente nella proposta formativa (fino al completamento di 120 ECTS)

- Attività a libera scelta (9 ECTS)

FA0150. Filosofia della religione 5 ECTS

TA0911. Teologia della religione 3 ECTS

EB3330. CM sulla scuola cattolica 5 ECTS

EB1420. Metodi di insegnamento 5 ECTS

EB0222. Storia della Scuola 5 ECTS
 EB0310. Sistema preventivo 5 ECTS
 oppure EB0320. Pedagogia salesiana 5 ECTS
 EB3224. Pedagogia religiosa dei portatori di handicap 5 ECTS
 EB0921. Sociologia della gioventù 5 ECTS
 EB1625. Valutazione dell'insegnamento nella scuola 5 ECTS
 EB3520. Tecnologie educative 5 ECTS
 EB3130. CM di pastorale e catechesi biblica 3 ECTS
 EB0711. Pedagogia familiare 5 ECTS
 oppure EB2011. Psicologia della Famiglia 5 ECTS
 EB3220. Pastorale e catechesi familiare 5 ECTS
 EB3521. Internet, insegnamento e apprendimento 5 ECTS
 EB2025. Teorie e tecniche della dinamica di gruppo 5 ECTS
 TA0922. Fede e cultura 5 ECTS
 FA0161. Relazione tra fede e ragione 5 ECTS
 FA0330. Bioetica 5 ECTS
 FA0240. Ecologia 5 ECTS

- *Prova finale 20 ECTS*

Curricolo di Catechetica

1° ciclo: BACCALAUREATO IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE con specializzazione in **Catechetica**

Profilo

Il ciclo di Baccalaureato tende alla formazione di educatori, persone che maturano una competenza professionale collocata a livello intermedio rispetto a quella dell'operatore diretto (catechista e animatore di base) e dell'operatore specializzato (esperto con titolo di Licenza o Dottorato).

In particolare questo profilo si articola in percorsi per la preparazione di formatori in ambito della catechesi, capaci di utilizzare criticamente le strumentazioni pedagogiche, abilitati alla formazione degli animatori e catechisti di base.

Ha la durata di 6 semestri e si conclude con l'esame di Baccalaureato.

Esso comprende discipline teologico-filosofico-pedagogiche per un totale di attività accademiche per 180 ECTS.

- Attività di base (25 ECTS)

EB0110. Filosofia dell'educazione 5 ECTS

EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia 5 ECTS

EB0610. Pedagogia generale 5 ECTS

EB1811. Fondamenti di psicologia dello sviluppo e applicazioni pastorali 5 ECTS

oppure EB1810. Psicologia dello sviluppo 5 ECTS

EB1120. Sociologia della religione 5 ECTS

oppure EB2021. Psicologia della religione 5 ECTS

- Attività caratterizzanti (33 ECTS)

EB0410. Antropologia e comunicazione 5 ECTS

oppure CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione 5 ECTS

EB1410. Didattica generale 5 ECTS

FA0150. Filosofia della religione 5 ECTS

oppure FA1030. Storia delle religioni 5 ECTS

EB3311. Educazione e Scienze della religione 5 ECTS

TA2310. Introduzione alla Teologia pastorale 3 ECTS

EB3010. Introduzione alla Catechetica 5 ECTS

EB2910. Teologia della evangelizzazione 5 ECTS

- Attività integrative (92 ECTS)

EB1710. Psicologia generale 5 ECTS

EB3610. Metodologia del lavoro scientifico 5 ECTS

FA0930. Sociologia generale 5 ECTS

oppure EB0910. Sociologia dell'educazione 5 ECTS

- Area di filosofia: 15 ECTS a scelta tra:

EB0111. Introduzione alla filosofia 5 ECTS

FA0141. Filosofia teoretica 5 ECTS

FA0311. Filosofia morale 5 ECTS

FA0341. Antropologia filosofica 5 ECTS

FA0611. Storia della filosofia moderna 5 ECTS

FA0641. Storia della filosofia contemporanea 5 ECTS

- Area di Sacra Scrittura: 20 ECTS a scelta tra:

EB3121. Educazione e fonti bibliche 5 ECTS

oppure TA0111. Introduzione alla sacra scrittura 3 ECTS

TA0110. AT. Pentateuco e Libri storici 6 ECTS

TA0210. AT. Libri profetici 5 ECTS

TA0310. AT. Libri sapienziali e Salmi 5 ECTS

TA0410. NT. Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli 6 ECTS

TA0412. NT: Vangelo di Giovanni e Lettere giovannee 5 ECTS

TA0510. NT. Lettere apostoliche 6 ECTS

- *Area di Teologia: 42 ECTS a scelta tra:*

TA0611. Patristica 6 ECTS

TA0914. Introduzione alla Teologia 3 ECTS

TA0913. Teologia fondamentale 5 ECTS

TA1010. Mistero di Dio 5 ECTS

TA1011. Cristologia 6 ECTS

TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo 6 ECTS

oppure TA1260. Ecclesiologia 5 ECTS

TA1310. Mariologia 3 ECTS

TA1412. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione 5 ECTS

TA1413. Sacramenti: Eucaristia 5 ECTS

TA1610. Nozioni fondamentali di Liturgia, Anno Liturgico, Liturgia delle Ore 5 ECTS

TA1710. Teologia morale fondamentale 6 ECTS

TA1810. Teologia morale speciale I. Morale sociale 5 ECTS *oppure* TA1814.

Teologia morale speciale III. Morale sessuale e familiare 5 ECTS

TA1910. Introduzione alla Teologia spirituale 3 ECTS

- *Altre attività a libera scelta dello studente per 15 ECTS o tra quelle caratterizzanti non obbligatorie proposte dalla programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.*

- *Lingua straniera 5 ECTS*

- *Lavoro finale 10 ECTS*

2° ciclo: LICENZA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

con specializzazione in **Catechetica**

Profilo

Il ciclo di Licenza intende preparare persone competenti, capaci di operare negli ambiti del primo annuncio, della catechesi nella comunità, abilitandole a organizzare, gestire e promuovere le attività dei diversi settori. In particolare, il curriculum si articola in percorsi per la preparazione di quadri dirigenti ed esperti per settori specifici dell'attività ecclesiale, come:

- Docenti di catechetica.
- Responsabili di ricerche e progettazioni nel campo dell'evangelizzazione e della catechesi.
- Dirigenti e Coordinatori a livello ecclesiale presso Uffici Catechistici.
- Esperti nei Centri di studio e nelle attività editoriali e multimediali in ambito catechetico.
- Esperti nella gestione dei processi nell'ambito della formazione dei catechisti e nel settore della comunicazione.

Competenze

- Capacità di riflessione epistemologica sulle scienze catechetiche.
- Capacità di utilizzare le conoscenze del processo evangelizzatore della Chiesa con le loro fasi, i dinamismi, i contenuti, i linguaggi, le metodologie che gli sono propri.
- Capacità di analizzare, interpretare e orientare i processi di crescita della fede a livello individuale e della comunità.
- Capacità di applicare correttamente i criteri e utilizzare le metodologie appropriate nei differenti luoghi in cui si attua l'evangelizzazione.
- Capacità di ricerca e di progettazione nell'ambito della catechesi della comunità.
- Capacità di interventi educativi in stile cooperativo e dialogico.
- Capacità di esprimere le proprie competenze nel dialogo culturale, interculturale e interreligioso.
- Capacità di coordinamento e organizzazione dei Centri catechistici ai vari livelli.

Condizioni di Ammissione

Sono ammessi al Ciclo di Licenza gli studenti in possesso del titolo di Baccalaureato in Scienze dell'Educazione – Indirizzo in Catechetica o di un titolo che il Consiglio di Facoltà, anche tenendo conto di eventuali debiti formativi, consideri equivalente.

Il curriculum ha la durata di 4 semestri e si conclude con l'esame di Licenza. Si struttura in seguenti attività didattiche per un totale di 120 ECTS:

- Attività di base (20 ECTS)

EB2929. Prospettive culturali e teologiche contemporanee 5 ECTS

EB3032. Comunità, giovani e prassi cristiana 5 ECTS

EB3020. Catechetica fondamentale 5 ECTS

EB3033. Educazione e comunicazione della fede 5 ECTS

- Attività caratterizzanti (40 ECTS)

EB2930. Antropologia ed ermeneutica dell'esperienza religiosa 5 ECTS

TA2621. Introduzione alla ricerca empirica nella pastorale e nella catechesi 5 ECTS

EB2932. Evangelizzazione e contesti culturali 5 ECTS

EB3122. Bibbia e liturgia nella catechesi 5 ECTS

EB2931. Primo annuncio e iniziazione cristiana 5 ECTS

EB3229. Progettazione catechetica 5 ECTS

EB3222. Metodologia catechetica: adolescenti e giovani 5 ECTS

EB3223. Metodologia catechetica: adulti 5 ECTS

- Attività integrative e a libera scelta (25 ECTS)

- EB3422. Storia della catechesi contemporanea*¹ 5 ECTS
- EB3421. Storia della catechesi moderna 5 ECTS
- EB3420. Storia della catechesi antica e medievale 5 ECTS
- EB3034. Dimensione politica ed ecologica della pastorale e della catechetica 5 ECTS
- EB3022. Formazione dei catechisti* 5 ECTS
- EB3321. Didattica dell'insegnamento della religione 5 ECTS
- EB3230. Metodologia catechetica: famiglia, infanzia e preadolescenza 5 ECTS
- EB3231. Metodologia catechetica: diversamente abili 5 ECTS
- EB3220. Pastorale e catechesi familiare 5 ECTS
- EB3036. Organizzazione e animazione nella catechesi 3 ECTS
- CA1024. Religione e Media II 4 ECTS
- EB3232. I linguaggi nella catechesi 5 ECTS

- Altre attività a libera scelta

- EB3035. Legislazione catechetica 3 ECTS
- EB3130. CM di pastorale e catechesi biblica 3 ECTS
- oppure* EB3131. Ermeneutica e didattica della Bibbia 3 ECTS
- EB2520. Pastorale vocazionale 5 ECTS
- EB2527. Giovani, vocazione e cultura 3 ECTS
- EB0420. Pedagogia e comunicazione sociale 5 ECTS
- EB0711. Pedagogia familiare 5 ECTS
- EB0310. Sistema preventivo 5 ECTS
- TA0351. Viaggio di studio in Terra Santa 5 ECTS
- TA2424. Evangelizzazione ed educazione dei giovani 5 ECTS
- TA0532. Apostolato biblico interconfessionale 3 ECTS
- TA1720. Educazione morale dei giovani 3 ECTS
- oppure* TA1833. Giovani e famiglia 3 ECTS
- TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani 5 ECTS
- TA2660. Esperienza religiosa giovanile 5 ECTS
- TA2160. Spiritualità giovanile 5 ECTS
- TA2471. Pastorale giovanile salesiana II 3 ECTS

- Seminari, Laboratori, Tirocinio (15 ECTS)

Seminari (5 ECTS) Uno a scelta tra:

- EB3041. Seminario di Teoria e storia nella catechesi 5 ECTS
- EB3244. Seminario di Metodologia e prassi catechetica 5 ECTS
- EB2942. Seminario di Evangelizzazione e comunicazione 5 ECTS

¹* = Corsi obbligatori.

Laboratori (5 ECTS) Uno a scelta tra:

EB3050. Laboratorio di Teoria e storia nella catechesi 5 ECTS

EB3252. Laboratorio di Metodologia e prassi catechetica 5 ECTS

EB2950. Laboratorio di Evangelizzazione e comunicazione 5 ECTS

Tirocinio (5 ECTS)

EB3253. Tirocinio: «Catechetica, catechesi ed educazione» 5 ECTS

- Prova finale 20 ECTS

FSE

2° ciclo: LICENZA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

con specializzazione in **Catechetica e Comunicazione**

Profilo

Il ciclo di Licenza intende preparare catecheti competenti in comunicazione con finalità educativa, capaci di operare nel settore del primo annuncio, della catechesi e nel campo dei New media, per le nuove forme di comunità, abilitandoli a organizzare, gestire e promuovere le attività ecclesiali secondo nuove metodologie interdisciplinari tra educazione, catechesi e comunicazione. Per questo motivo il curriculum offre un insieme di insegnamenti articolati in moduli interdisciplinari finalizzati a rendere idonei gli studenti come esperti nei settori specifici della prassi ecclesiale di evangelizzazione, come i seguenti:

- Docenti di catechetica.
- Responsabili di ricerche e progettazioni nel campo della catechesi e della comunicazione.
- Dirigenti e Coordinatori a livello ecclesiale presso Uffici Catechistici.
- Esperti nei Centri di studio e nelle attività editoriali e multimediali in ambito catechetico.
- Esperti nella gestione dei processi nell'ambito della formazione dei catechisti e nel settore della comunicazione multimediale.

Competenze

- Capacità di riflessione epistemologica e metodologica sulle scienze catechetiche.
- Capacità di utilizzare le conoscenze del processo evangelizzatore della Chiesa con le loro fasi, i dinamismi, i contenuti, i linguaggi, le metodologie che gli sono propri.
- Capacità di analizzare, interpretare e orientare i processi di crescita della fede a livello individuale e della comunità, soprattutto nel contesto del cambio di paradigma antropologico-culturale.

- Capacità di applicare correttamente i criteri e utilizzare le metodologie appropriate nei differenti luoghi in cui si attua la catechesi tra i new media.
- Capacità di ricerca e di progettazione nell'ambito della catechesi della comunità.
- Capacità di interventi educativi in stile cooperativo e dialogico.
- Capacità di esprimere le proprie competenze nel dialogo culturale, interculturale e interreligioso.
- Capacità di coordinamento e organizzazione dei Centri catechistici ai vari livelli.

Condizioni di Ammissione

Sono ammessi al Ciclo di Licenza gli studenti in possesso del titolo di Baccalaureato in Scienze dell'Educazione – Indirizzo in Catechetica o di un titolo che il Consiglio di Facoltà, anche tenendo conto di eventuali debiti formativi, consideri equivalente.

Il curriculum ha la durata di 4 semestri e si conclude con l'esame di Licenza. Si struttura in seguenti attività didattiche per un totale di 120 ECTS:

- Attività di base (20 ECTS)

- EB2929. Prospettive culturali e teologiche contemporanee 5 ECTS
- EB3032. Comunità, giovani e prassi cristiana 5 ECTS
- EB3020. Catechetica fondamentale 5 ECTS
- EB3033. Educazione e comunicazione della fede 5 ECTS

- Attività caratterizzanti (45 ECTS)

- CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione 5 ECTS
- TA2621. Introduzione alla ricerca empirica nella pastorale e nella catechesi 5 ECTS
- EB2926. Evangelizzazione e contesti culturali 5 ECTS
- CA1020. Religione e Media I 5 ECTS
- CA1024. Religione e Media II 4 ECTS
- EB2931. Primo annuncio e iniziazione cristiana 5 ECTS
- EB3122. Catechesi biblica 5 ECTS
- EB3222. Metodologia catechetica: adolescenti e giovani 5 ECTS
- EB3123. Omiletica e catechesi liturgica 5 ECTS

- Attività integrative caratterizzanti (15 ECTS)

- CA0221 Psicologia della comunicazione sociale 5 ECTS
- EB3422 Storia della catechesi contemporanea 5 ECTS
- EB3027 Formazione dei catechisti 5 ECTS

- Seminari e Tirocinio (20 ECTS)

- EB3245. Seminario: «Metodologia catechetica e comunicazione» 10 ECTS
- EB3254. Tirocinio: «Catechetica e comunicazione» 10 ECTS

- Prova finale 20 ECTS

C) III CICLO O DI DOTTORATO

1. Prerequisiti

- a) Licenza nella specializzazione in cui si intende conseguire il Dottorato, ottenuta con una votazione di almeno 27/30 o «Magna cum laude».
- b) Ammissione del Collegio dei Docenti della FSE.

2. Prestazioni accademiche

- a) Esame di una seconda lingua moderna di effettiva utilità in sede scientifica entro il primo anno.
- b) Attività di natura accademica, nell'ambito della propria specializzazione, consistenti in collaborazioni in corsi, seminari, tirocini, ricerche, ecc., per almeno un semestre, secondo un piano approvato dal Consiglio di Facoltà.
- c) Elaborazione di una Tesi Dottorale di ricerca sulla base di un progetto approvato dal Consiglio di Facoltà, udito il parere del Gruppo Gestore del Dottorato.
- d) Difesa orale della Tesi.

D) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2016-2017

1° CICLO DI BACCALAUREATO 1° ANNO

Primo semestre

Corsi

- EB0111. Introduzione alla filosofia (5 ECTS - M. Mantovani)
- EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia (5 ECTS - F. Casella)
- EB0410. Antropologia e comunicazione (5 ECTS - C. Cangia)
- EB0571. Inglese I (5 ECTS - A. Pezza)
- EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS - D. Grzadziel)
- EB0910. Sociologia dell'educazione (5 ECTS - G. Lo Grande)
- EB1210. Psicosociologia della devianza (5 ECTS - G. Vettorato)
- EB1710. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)
- EB2420. Psicobiologia e psicologia fisiologica (5 ECTS - S. Tognacci)
- EB3611. Metodologia della ricerca pedagogica (5 ECTS - M. Bay)
- FA0930. Sociologia generale (5 ECTS - V. Orlando)

Secondo semestre

Corsi

- EB0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS - C. Nanni)
- EB0310. Sistema preventivo (5 ECTS - M. Vojtas)
- EB0611. Pedagogia sociale (5 ECTS - V. Orlando)
- EB0612. Pedagogia interculturale (5 ECTS - V. Orlando)
- EB1410. Didattica generale (5 ECTS - D. Grzadziel)
- EB3121. Educazione e fonti bibliche (5 ECTS - C. Pastore)
- EB3311. Educazione e scienze della religione (5 ECTS - J.L. Moral)
- EB3610. Metodologia del lavoro scientifico (5 ECTS - F. Casella-M. Bay)
- EB3612. Statistica I: descrittiva (5 ECTS - M. Bay)
- TA2424. Evangelizzazione ed educazione dei giovani (5 ECTS - R. Sala)

Tirocini ed Esercitazioni applicative

- EB1750. Laboratorio: Processi cognitivi (5 ECTS - P. Gambini-C. Buonaugurio-B. Piermartini)

2° e 3° ANNO

Primo semestre

Corsi

- CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS - F. Pasqualetti)
- EB0111. Introduzione alla filosofia (5 ECTS - M. Mantovani)
- EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia (5 ECTS - F. Casella)
- EB0410. Antropologia e comunicazione (5 ECTS - C. Cangia)
- EB0571. Inglese I (5 ECTS - A. Pezza)
- EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS - D. Grzadziel)
- EB0620. Educazione e processi di apprendimento degli adulti (5 ECTS - V. Orlando)
- EB0711. Pedagogia familiare (5 ECTS - M. d'Ambrosio)
- EB0910. Sociologia dell'educazione (5 ECTS - G. Lo Grande)
- EB0920. Sociologia della famiglia (5 ECTS - G. Cursi)
- EB1020. Legislazione e organizzazione scolastica (5 ECTS - A. Farina)
- EB1210. Psicosociologia della devianza (5 ECTS - G. Vettorato)
- EB1222. Legislazione minorile (5 ECTS - A. Farina)
- EB1223. Animazione socioculturale (5 ECTS - G. Vettorato)
- EB1320. Psicologia dell'istruzione (5 ECTS - M. Emad)
- EB1321. Differenze individuali e apprendimento (5 ECTS - S. Melogno)
- EB1322. Valutazione dell'apprendimento (5 ECTS - M. Emad)
- EB1622. Formazione dei dirigenti (5 ECTS - M. Bay)
- EB1710. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)
- EB1810. Psicologia dello sviluppo (5 ECTS - A. Dellagiulia)
- EB1811. Fondamenti di psicologia dello sviluppo e prassi pastorale (5 ECTS - A. Dellagiulia-U. Montisci)
- EB1910. Psicologia dell'educazione (5 ECTS - Z. Formella)
- EB2011. Psicologia della famiglia (5 ECTS - P. Gambini)
- EB2025. Teorie e tecniche della dinamica di gruppo (5 ECTS - R. Mastromarino)
- EB2121. Psicologia dinamica (5 ECTS - C. de Nitto)
- EB2220. Teorie e tecniche psicometriche (5 ECTS - G. Crea)
- EB2221. Tecniche d'indagine della personalità (5 ECTS - L. Maresca)
- EB2222. Psicologia dell'orientamento (5 ECTS - G. Crea)
- EB2240. Seminario in teoria e tecniche dei test (5 ECTS - G. Crea)
- EB2320. Psicopatologia generale (5 ECTS - M.L. De Luca)
- EB2420. Psicobiologia e psicologia fisiologica (5 ECTS - S. Tognacci)
- EB2421. Neuroscienze (5 ECTS - S. Tognacci-A. Oliverio)
- EB2550. Tirocinio di Pastorale vocazionale I (5 ECTS - M.O. Llanos)
- EB2620. Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)

- EB2720. Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)
EB2910. Teologia della Evangelizzazione (5 ECTS - R. Paganelli)
EB2930. Antropologia ed ermeneutica dell'esperienza religiosa (5 ECTS - J.L. Moral)
EB3322. Scuola Cattolica (5 ECTS - M. Wierzbicki)
EB3521. Internet, insegnamento e apprendimento (5 ECTS - D. Grzadziel)
EB3611. Metodologia della ricerca pedagogica (5 ECTS - M. Bay)
EB3620. Statistica II: inferenziale (5 ECTS - M. Bay)

Seminari

- EB0640. Seminario di Progettazione educativa (5 ECTS - A. Zampetti)
EB1340. Seminario di didattica I (5 ECTS - S. Melogno)
EB1440. Seminario di didattica II (5 ECTS - M. Comoglio)
EB1840. Seminario in psicologia dello sviluppo (5 ECTS - A. Dellagiulia)
EB2040. Seminario di psicologia sociale I (5 ECTS - M. Rizzuto)
EB2041. Seminario di psicologia sociale II (5 ECTS - S. Schietroma)
EB2042. Seminario di psicologia della religione (5 ECTS - D. Bellantoni)
EB2640. Seminario di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)
EB2740. Seminario di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)

Tirocini ed Esercitazioni applicative

- EB1250. Tirocinio di Animazione socioculturale (5 ECTS - G. Vettorato)
EB2251. Laboratorio: Tecniche d'indagine della personalità (5 ECTS - L. Maresca)
EB3550. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica I (5 ECTS - G. Bergagna)

Secondo semestre

Corsi

- CA0221. Psicologia della comunicazione sociale (5 ECTS - M. Gubinelli)
EB0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS - C. Nanni)
EB0120. Pedagogia della scuola (5 ECTS - M. Emad)
EB0310. Sistema preventivo (5 ECTS - M. Vojtas)
EB0611. Pedagogia sociale (5 ECTS - V. Orlando)
EB0612. Pedagogia interculturale (5 ECTS - V. Orlando)
EB0710. Metodologia pedagogica evolutiva (5 ECTS - F.R. Busnelli)
EB1021. Sociologia delle istituzioni scolastiche e formative (5 ECTS - G. Lo Grande)
EB1122. Antropologia culturale (5 ECTS - L. Pandolfi)

- EB1410. Didattica generale (5 ECTS - D. Grzadziel)
 EB1420. Metodi di insegnamento I (5 ECTS - M. Comoglio)
 EB1422. Didattica speciale I (5 ECTS - S. Melogno)
 EB1625. Valutazione dell'insegnamento e della scuola (5 ECTS - M. Emad)
 EB1720. Psicologia della personalità (5 ECTS - C. Messina)
 EB1721. Etica e deontologia professionale (5 ECTS - M.O. Llanos-D. Grzadziel-M. Gubinelli-V. Orlando- S. Wierzbicki)
 EB2020. Psicologia sociale (5 ECTS - S. Schietroma)
 EB2021. Psicologia della religione (5 ECTS - D. Bellantoni)
 EB2022. Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (5 ECTS - E. Riccioli)
 EB2110. Psicologia preventiva (5 ECTS - A.R. Colasanti)
 EB2520. Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
 EB2521. Dinamiche psicologiche della vocazione (5 ECTS - B. Zaltron)
 EB2820. Pedagogia delle vocazioni laicali (5 ECTS - P. Bignardi)
 EB3121. Educazione e fonti bibliche (5 ECTS - C. Pastore)
 EB3311. Educazione e scienze della religione (5 ECTS - J.L. Moral)
 EB3522. Formazione a distanza e e-learning (5 ECTS - D. Grzadziel)
 EB3610. Metodologia del lavoro scientifico (5 ECTS - F. Casella-M. Bay)
 EB3612. Statistica I: descrittiva (5 ECTS - M. Bay)
 FA0510. Filosofia del linguaggio I (5 ECTS - C. Freni)
 FA1030. Storia delle religioni (5 ECTS - J. Kuruvachira)
 TA2063. Teologia e spiritualità della vita consacrata e presbiterale (5 ECTS - V. Kalluvachel)
 TA2424. Evangelizzazione ed educazione dei giovani (5 ECTS - R. Sala)

Seminari

- EB1640. Seminario di didattica IV (5 ECTS - C. Cangia)
 EB3540. Seminario di Didattica VII (5 ECTS - G. Cursio)

Tirocini ed Esercitazioni applicative

- EB0850. Tirocinio trattamento della delinquenza minorile (5 ECTS - L. Ferraroli)
 EB0951. Tirocinio di Tecniche di analisi delle istituzioni socio-educative (5 ECTS - G. Cursi)
 EB1750. Laboratorio: Processi cognitivi (5 ECTS - Gambini Paolo-C. Buonaugurio-B. Piermartini)
 EB1951. Laboratorio: Tecniche del colloquio (5 ECTS - R. Mastromarino-M. Scoliere-A. Ricci)
 EB1960. Esercitazioni di Psicologia pedagogica (5 ECTS - Z. Formella-T. Lewicki)
 EB2060. Esercitazioni di psicologia sociale (5 ECTS - M. Rizzuto)

- EB2252. Laboratorio di teorie e tecniche dei test (5 ECTS - G. Crea-S. Grammatico)
 EB2551. Tirocinio di Pastorale vocazionale II (5 ECTS - M.O. Llanos)
 EB2560. Esercitazioni di Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
 EB2751. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate II (5 ECTS - G. Roggia)
 EB3551. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica II (5 ECTS - G. Bergagna)
 EB3660. Esercitazioni di Statistica I (5 ECTS - M. Bay)

Curricolo di EDUCAZIONE RELIGIOSA

Primo semestre

Corsi

- CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS - F. Pasqualetti)
 DB0310. Diritto Canonico I (3 ECTS - K.O. Mwandha)
 EB0111. Introduzione alla filosofia (5 ECTS - M. Mantovani)
 EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia (5 ECTS - F. Casella)
 EB0410. Antropologia e comunicazione (5 ECTS - C. Cangìà)
 EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS - D. Grzadziel)
 EB0910. Sociologia dell'educazione (5 ECTS - G. Lo Grande)
 EB1710. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)
 EB1810. Psicologia dello sviluppo (5 ECTS - A. Dellagiulia)
 EB1811. Fondamenti di psicologia dello sviluppo e prassi pastorale (5 ECTS - A. Dellagiulia-U. Montisci)
 EB2910. Teologia della Evangelizzazione (5 ECTS - R. Paganelli)
 EB2930. Antropologia ed ermeneutica dell'esperienza religiosa (5 ECTS - J.L. Moral)
 EB3322. Scuola Cattolica (5 ECTS - M. Wierzbicki)
 FA0311. Filosofia morale I (5 ECTS - G. Abbà)
 FA0341. Antropologia filosofica I (5 ECTS - L. Rosón Galache)
 FA0611. Storia della filosofia moderna I (5 ECTS - S. Curci)
 FA0930. Sociologia generale (5 ECTS - V. Orlando)
 TA0111. Introduzione alla Sacra Scrittura (3 ECTS - G. Benzi)
 TA0310. AT. Libri sapienziali e Salmi (5 ECTS - S.J. Puykunnel)
 TA0510. NT. Lettere apostoliche (6 ECTS - G. Benzi)
 TA0610. Patristica (6 ECTS - R. Spataro)
 TA0710. Storia della Chiesa antica (3 ECTS - A.G. Dibisceglia)
 TA0914. Introduzione alla Teologia (3 ECTS - A. Castellano)

- TA1010. Mistero di Dio (5 ECTS - A. Castellano)
 TA1412. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione (5 ECTS - F. Krason)
 TA1610. Nozioni fondamentali di Liturgia, Anno liturgico e Liturgia delle Ore (5 ECTS - E. Massimi)
 TA1814. Teologia morale speciale III. Morale sessuale e familiare (5 ECTS - S. Fernando)

FSE

Secondo semestre*Corsi*

- DB0410. Diritto Canonico II (3 ECTS - D. Do Duc)
 EB0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS - C. Nanni)
 EB0120. Pedagogia della scuola (5 ECTS - M. Emad)
 EB0612. Pedagogia interculturale (5 ECTS - V. Orlando)
 EB1410. Didattica generale (5 ECTS - D. Grzadziel)
 EB3121. Educazione e fonti bibliche (5 ECTS - C. Pastore)
 EB3311. Educazione e scienze della religione (5 ECTS - J.L. Moral)
 EB3610. Metodologia del lavoro scientifico (5 ECTS - F. Casella-M. Bay)
 FA0141. Filosofia teoretica II (5 ECTS - M. Mantovani)
 FA0510. Filosofia del linguaggio I (5 ECTS - C. Freni)
 FA0641. Storia della filosofia contemporanea I (5 ECTS - S. Thuruthiyil)
 FA1030. Storia delle religioni (5 ECTS - J. Kuruvachira)
 TA0110. AT. Pentateuco e Libri storici (6 ECTS - G. Benzi)
 TA0210. AT. Libri profetici (5 ECTS - S.J. Puykunnel)
 TA0410. NT. Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli (6 ECTS - F.X. Matoses)
 TA0412. NT. Vangelo di Giovanni e Lettere giovanee (5 ECTS - F.X. Matoses)
 TA0913. Teologia fondamentale (5 ECTS - A. Musoni-F. Sánchez)
 TA1011. Cristologia (6 ECTS - A. Castellano)
 TA1260. Ecclesiologia (5 ECTS - A. Atakpa)
 TA1310. Mariologia (3 ECTS - A. Escudero)
 TA1413. Sacramenti: Eucaristia (5 ECTS - D. Medeiros)
 TA1710. Teologia morale fondamentale (6 ECTS - P. Carlotti)
 TA1810. Teologia morale speciale I. Morale sociale (5 ECTS - S. Fernando)
 TA1910. Introduzione alla Teologia spirituale (3 ECTS - J.M. García)

Curricolo di CATECHETICA**Primo semestre***Corsi*

- CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS - F. Pasqualetti)
 EB0111. Introduzione alla filosofia (5 ECTS - M. Mantovani)

- EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia (5 ECTS - F. Casella)
EB0410. Antropologia e comunicazione (5 ECTS - C. Cangia)
EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS - D. Grzadziel)
EB0910. Sociologia dell'educazione (5 ECTS - G. Lo Grande)
EB1710. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)
EB1810. Psicologia dello sviluppo (5 ECTS - A. Dellagiulia)
EB1811. Fondamenti di psicologia dello sviluppo e prassi pastorale (5 ECTS - A. Dellagiulia-U. Montisci)
EB2910. Teologia della Evangelizzazione (5 ECTS - R. Paganelli)
FA0311. Filosofia morale I (5 ECTS - G. Abbà)
FA0341. Antropologia filosofica I (5 ECTS - G. Rosón)
FA0611. Storia della filosofia moderna I (5 ECTS - S. Curci)
FA0930. Sociologia generale (5 ECTS - V. Orlando)
TA0111. Introduzione alla Sacra Scrittura (3 ECTS - G. Benzi)
TA0310. AT. Libri sapienziali e Salmi (5 ECTS - S.J. Puykunnel)
TA0510. NT. Lettere apostoliche (6 ECTS - G. Benzi)
TA0914. Introduzione alla Teologia (3 ECTS - A. Castellano)
TA1010. Mistero di Dio (5 ECTS - A. Castellano)
TA1412. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione (5 ECTS - F. Krason)
TA1610. Nozioni fondamentali di Liturgia, Anno liturgico e Liturgia delle Ore (5 ECTS - E. Massimi)
TA1814. Teologia morale speciale III. Morale sessuale e familiare (5 ECTS - S. Fernando)
TA2310. Introduzione alla Teologia pastorale (3 ECTS - G. Cavagnari)

Secondo semestre

Corsi

- EB0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS - C. Nanni)
EB1410. Didattica generale (5 ECTS - D. Grzadziel)
EB2021. Psicologia della religione (5 ECTS - D. Bellantoni)
EB3121. Educazione e fonti bibliche (5 ECTS - C. Pastore)
EB3311. Educazione e scienze della religione (5 ECTS - J.L. Moral)
EB3610. Metodologia del lavoro scientifico (5 ECTS - F. Casella-M. Bay)
FA0141. Filosofia teoretica II (5 ECTS - M. Mantovani)
FA0641. Storia della filosofia contemporanea I (5 ECTS - S. Thuruthiyil)
FA1030. Storia delle religioni (5 ECTS - J. Kuruvachira)
TA0110. AT. Pentateuco e Libri storici (6 ECTS - G. Benzi)
TA0210. AT. Libri profetici (5 ECTS - S. Puykunnel)
TA0410. NT. Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli (6 ECTS - F.X. Matoses)
TA0412. NT. Vangelo di Giovanni e Lettere giovanee (5 ECTS - F.X. Matoses)

- TA0913. Teologia fondamentale (5 ECTS - A. Musoni-F. Sánchez)
 TA1011. Cristologia (6 ECTS - A. Castellano)
 TA1260. Ecclesiologia (5 ECTS - A. Atakpa)
 TA1310. Mariologia (3 ECTS - A. Escudero)
 TA1413. Sacramenti: Eucaristia (5 ECTS - D. Medeiros)
 TA1710. Teologia morale fondamentale (6 ECTS - P. Carlotti)
 TA1810. Teologia morale speciale I. Morale sociale (5 ECTS - S. Fernando)
 TA1910. Introduzione alla Teologia spirituale (3 ECTS - J.M. García)

2° CICLO DI LICENZA

1° e 2° ANNO

Primo semestre

Corsi

- CA0411. Sociologia dei processi culturali e comunicativi I (5 ECTS - E. Cepeda)
 EB0620. Educazione e processi di apprendimento degli adulti (5 ECTS - V. Orlando)
 EB0711. Pedagogia familiare (5 ECTS - M. d'Ambrosio)
 EB0822. Prevenzione e trattamento delle tossicodipendenze (5 ECTS - M. Vasale)
 EB0920. Sociologia della famiglia (5 ECTS - G. Cursi)
 EB1020. Legislazione e organizzazione scolastica (5 ECTS - A. Farina)
 EB1210. Psicosociologia della devianza (5 ECTS - G. Vettorato)
 EB1220. Sociologia dello sviluppo, sottosviluppo ed emarginazione (5 ECTS - G. Cursi)
 EB1622. Formazione dei dirigenti (5 ECTS - M. Bay)
 EB1626. Deontologia professionale nelle istituzioni scolastiche (5 ECTS - C. Nanni)
 EB1722. Tecniche di ricerca in psicologia e analisi dei dati (5 ECTS - G. Alessandri-P. Gambini)
 EB1820. Psicologia dell'adolescenza (5 ECTS - S. Bianchini)
 EB1910. Psicologia dell'educazione (5 ECTS - Z. Formella)
 EB1920. Psicologia dell'intervento educativo (5 ECTS - Z. Formella)
 EB1921. Psicologia della disabilità e della riabilitazione (5 ECTS - C. Ricci)
 EB2010. Psicologia della comunità (5 ECTS - A.R. Colasanti)
 EB2011. Psicologia della famiglia (5 ECTS - P. Gambini)
 EB2023. Metodologia della programmazione psicosociale (5 ECTS - S. Schietroma)
 EB2025. Teorie e tecniche della dinamica di gruppo (5 ECTS - R. Mastromarino)

- EB2120. Psicologia clinica (5 ECTS - C. de Nitto)
EB2122. Modelli d'intervento in psicologia clinica e di comunità I (5 ECTS - C. Messina-C. Ricci-N. Rocchi)
EB2123. Modelli d'intervento in psicologia clinica e di comunità II (5 ECTS - C. de Nitto-E. Riccioli)
EB2222. Psicologia dell'orientamento (5 ECTS - G. Crea)
EB2310. Psicopatologia dello sviluppo (5 ECTS - M.L. De Luca)
EB2320. Psicopatologia generale (5 ECTS - M.L. De Luca)
EB2422. Neuropsicologia dello sviluppo (5 ECTS - S. Melogno)
EB2423. Neuropsicologia e psicofarmacologia (5 ECTS - S. Melogno-D. Catania)
EB2524. Teoria e tecnica del Counseling (5 ECTS - M.O. Llanos)
EB2624. Inculturazione e interculturalità nella formazione vocazionale (5 ECTS - M. Gahungu)
EB2722. Formazione vocazionale lungo il ciclo vitale (5 ECTS - G. Roggia-M. Stevani)
EB2930. Antropologia ed ermeneutica dell'esperienza religiosa (5 ECTS - J.L. Moral)
EB2932. Evangelizzazione e contesti culturali (5 ECTS - L. Meddi-G. Cavagnari-A. Musoni-S. Thuruthiyil)
EB3020. Catechetica fondamentale (5 ECTS - A. Romano)
EB3130. CM di Pastorale e catechesi biblica (3 ECTS - C. Pastore)
EB3220. Pastorale e catechesi familiare (5 ECTS - C. Pastore-G. Cavagnari)
EB3310. Teologia dell'educazione (5 ECTS - U. Montisci)
EB3323. Pastorale scolastica e universitaria (5 ECTS - G. Usai)
EB3521. Internet, insegnamento e apprendimento (5 ECTS - D. Grzadziel)
EB3611. Metodologia della ricerca pedagogica (5 ECTS - M. Bay)
EB3620. Statistica II: inferenziale (5 ECTS - M. Bay)
EB3621. Ricerca e sperimentazione nelle istituzioni formative (5 ECTS - M. Bay)
FA0240. Ecologia (5 ECTS - J. Kureethadam)
FA0311. Filosofia morale I (5 ECTS - G. Abbà)
TA0221. Vocazione e discepolato nella Bibbia (5 ECTS - R. Vicent)
TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS - J.M. García)
TA2160. Spiritualità giovanile (5 ECTS - J. Boenzi)
TA2320. Teologia pratica generale (5 ECTS - F.V. Anthony)
TA2425. Condizione giovanile (5 ECTS - S. Currò)

Seminari

- EB0640. Seminario di Progettazione educativa (5 ECTS - A. Zampetti)
EB1340. Seminario di didattica I (5 ECTS - S. Melogno)

- EB1440. Seminario di didattica II (5 ECTS - M. Comoglio)
- EB2540. Seminario di Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
- EB2541. Seminario di Counseling vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
- EB2640. Seminario di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)
- EB2740. Seminario di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)
- EB3342. Seminario di Pedagogia religiosa (5 ECTS - M. Wierzbicki)

Tirocini ed Esercitazioni applicative

- EB0750. Tirocinio di Pedagogia familiare (5 ECTS - A. Zampetti)
- EB2150. Laboratorio: Tecniche di valutazione in psicologia clinica (7 ECTS - L. Maresca)
- EB2650. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali I (5 ECTS - M. Gahungu)
- EB2750. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate I (5 ECTS - G. Roggia)
- EB3251. Tirocinio di Metodologia nell'insegnamento della religione (10 ECTS - M. Wierzbicki)
- EB3650. Tirocinio di Metodologia della ricerca pedagogica (5 ECTS - V. Orlando)
- EB3661. Esercitazioni di Statistica II (5 ECTS - M. Bay)

Secondo semestre

Corsi

- EB0120. Pedagogia della scuola (5 ECTS - M. Emad)
- EB0222. Storia della scuola (5 ECTS - F. Casella)
- EB0310. Sistema preventivo (5 ECTS - M. Vojtas)
- EB0320. Pedagogia salesiana (5 ECTS - M. Vojtas)
- EB0572. Inglese II (5 ECTS - A. Pezza)
- EB0622. Terzo settore, no-profit ed educazione (5 ECTS - F.R. Busnelli)
- EB0811. Metodologia della prevenzione e della rieducazione (5 ECTS - G. Cursi)
- EB1024. Diritti civili ed educazione alla cittadinanza democratica (5 ECTS - A. Farina)
- EB1324. Differenze e disturbi dell'apprendimento (5 ECTS - S. Melogno)
- EB1420. Metodi di insegnamento I (5 ECTS - M. Comoglio)
- EB1423. Didattica speciale II (5 ECTS - C. Cangìà)
- EB1424. Didattica speciale III (5 ECTS - D. Grzadziel)
- EB1625. Valutazione dell'insegnamento e della scuola (5 ECTS - M. Emad)

- EB1721. Etica e deontologia professionale (5 ECTS – M.O. Llanos-D. Grzadziel-M. Gubinelli-V. Orlando- S. Wierzbicki)
- EB1821. Psicologia dell'arco della vita (5 ECTS - A. Dellagiulia)
- EB2021. Psicologia della religione (5 ECTS - D. Bellantoni)
- EB2024. Psicologia della formazione degli agenti educativi (5 ECTS - M. Becciu)
- EB2111. Psicologia della salute (5 ECTS - A.R. Colasanti)
- EB2321. Psicologia dell'emergenza e degli eventi critici (5 ECTS - M.L. De Luca)
- EB2322. Psichiatria (5 ECTS - D. Catania)
- EB2520. Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
- EB2527. Giovani, vocazione e cultura (5 ECTS - M.O. Llanos-M. Guzzi)
- EB2621. Psicopatologia nella spiritualità e formazione (5 ECTS - G. Crea)
- EB2622. Problematiche Psicologiche della vita religiosa e sacerdotale (5 ECTS - A. Cencini)
- EB2623. Progettazione e valutazione di itinerari formativi (5 ECTS - M. Gahungu)
- EB2710. Storia della pedagogia vocazionale e della formazione (5 ECTS - G. Roggia)
- EB3321. Didattica dell'insegnamento della religione (5 ECTS - M. Wierzbicki)
- FA0161. Relazione tra fede e ragione (5 ECTS - M. Hyppolite)
- FA0330. Bioetica (5 ECTS - P. Carlotti)
- TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati (5 ECTS - C.L. Garcia Andrade)
- TA2424. Evangelizzazione ed educazione dei giovani (5 ECTS - R. Sala)

Seminari

- EB0641. Seminario di progettazione della formazione degli adulti (5 ECTS - F.R. Busnelli)
- EB1540. Seminario di didattica III (5 ECTS - S. Melogno)
- EB3340. Seminario di Pastorale scolastica (5 ECTS - G. Usai)
- EB3540. Seminario di Didattica VII (5 ECTS - G. Cursio)

Tirocini ed Esercitazioni applicative

- EB0851. Tirocinio presso Istituzioni per tossicodipendenti (5 ECTS - A. Zampetti)
- EB1351. Laboratorio: Valutazione dell'apprendimento nei disturbi del neurosviluppo (5 ECTS - S. Melogno)
- EB1851. Laboratorio: Programmi di promozione della salute in età evolutiva (5 ECTS - S. Bianchini)
- EB1950. Laboratorio: Valutazione e trattamento dei comportamenti problematici in ambito scolastico (5 ECTS - Z. Formella-A. Ricci)
- EB1952. Laboratorio esterno: esperienze d'intervento (5 ECTS - A. Ricci)

- EB2050. Laboratorio: Tecniche di psicologia di comunità (5 ECTS - A.R. Colasanti-L. Lorenzetti)
- EB2051. Laboratorio: Osservazione, valutazione e intervento sulla famiglia (5 ECTS - P. Gambini-E. Brecciaroli)
- EB2151. Laboratorio: Tecniche d'intervento in psicologia clinica e di comunità I (5 ECTS - C. Messina-E. Fortunato -N. Rocchi)
- EB2152. Laboratorio: Tecniche d'intervento in psicologia clinica e di comunità II (5 ECTS - C. de Nitto-M.L. De Luca-S. Barreca)
- EB2350. Laboratorio: Psicopatologia dello sviluppo (5 ECTS - M.L. De Luca)
- EB2560. Esercitazioni di Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
- EB2651. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali II (5 ECTS - M. Gahungu)
- EB2660. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)
- EB2751. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate II (5 ECTS - G. Roggia)
- EB2760. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)
- EB3251. Tirocinio di Metodologia nell'insegnamento della religione (10 ECTS - M. Wierzbicki)

Curricolo di EDUCAZIONE E RELIGIONE

Primo semestre

Corsi

- EB1020. Legislazione e organizzazione scolastica (5 ECTS - A. Farina)
- EB1626. Deontologia professionale nelle istituzioni scolastiche (5 ECTS - C. Nanni)
- EB2932. Evangelizzazione e contesti culturali (5 ECTS - L. Meddi-G. Cavagnari-A. Musoni-S. Thuruthiyil)
- EB3020. Catechetica fondamentale (5 ECTS - A. Romano)
- EB3310. Teologia dell'educazione (5 ECTS - U. Montisci)
- EB3323. Pastorale scolastica e universitaria (5 ECTS - G. Usai)
- EB3611. Metodologia della ricerca pedagogica (5 ECTS - M. Bay)
- TA2320. Teologia pratica generale (5 ECTS - F.V. Anthony)

Seminari

- EB0640. Seminario di Progettazione educativa (5 ECTS - A. Zampetti)
- EB3342. Seminario di Pedagogia religiosa (5 ECTS - M. Wierzbicki)

Tirocini

EB3251. Tirocinio di Metodologia nell'insegnamento della religione (10 ECTS - M. Wierzbicki)

Secondo semestre*Corsi*

EB1721. Etica e deontologia professionale (5 ECTS - M.O. Llanos)

EB2021. Psicologia della religione (5 ECTS - D. Bellantoni)

EB3035. Legislazione catechetica (3 ECTS - M.J.J. Pudumai Doss)

EB3321. Didattica dell'insegnamento della religione (5 ECTS - M. Wierzbicki)

Seminari

EB3340. Seminario di Pastorale scolastica (5 ECTS - G. Usai)

Tirocini

EB3251. Tirocinio di Metodologia nell'insegnamento della religione (10 ECTS - M. Wierzbicki)

Curricolo di CATECHETICA**Primo semestre***Corsi*

CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS - F. Pasqualetti)

CA1020. Religione e media I (5 ECTS - D. Lacedonio)

EB0711. Pedagogia familiare (5 ECTS - M. d'Ambrosio)

EB2929. Prospettive culturali e teologiche contemporanee (5 ECTS - J.L. Moral)

EB2930. Antropologia ed ermeneutica dell'esperienza religiosa (5 ECTS - J.L. Moral)

EB2932. Evangelizzazione e contesti culturali (5 ECTS - L. Meddi-G. Cavagnari-A. Musoni-S. Thuruthiyil)

EB3020. Catechetica fondamentale (5 ECTS - A. Romano)

EB3123. Omiletica e catechesi liturgica (5 ECTS - A. Romano)

EB3130. CM di Pastorale e catechesi biblica (3 ECTS - C. Pastore)

EB3220. Pastorale e catechesi familiare (5 ECTS - C. Pastore-G. Cavagnari)

EB3421. Storia della catechesi moderna (5 ECTS - G. Biancardi)

EB3422. Storia della catechesi contemporanea (5 ECTS - G. Biancardi)

TA1720. Educazione morale dei giovani (3 ECTS - P. Carlotti)

TA2160. Spiritualità giovanile (5 ECTS - J. Boenzi)

TA2423. Fondamenti di pastorale giovanile (5 ECTS - R. Sala-G. Cavagnari)

Seminari

EB3040. Seminario di Progettazione catechetica (5 ECTS - U. Montisci)

Tirocini

EB3250. Tirocinio di Metodologia catechetica (10 ECTS - U. Montisci)

Secondo semestre*Corsi*

CA0221. Psicologia della comunicazione sociale (5 ECTS - M. Gubinelli)

EB0310. Sistema preventivo (5 ECTS - M. Vojtas)

EB2520. Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)

EB2527. Giovani, vocazione e cultura (5 ECTS - M.O. Llanos-M. Guzzi)

EB2931. Primo annuncio e iniziazione cristiana (5 ECTS - U. Montisci)

EB3022. Formazione dei catechisti (5 ECTS - S. Soreca)

EB3032. Comunità, giovani e prassi cristiana (5 ECTS - J.L. Moral)

EB3033. Educazione e comunicazione della fede (5 ECTS - L. Meddi)

EB3034. Dimensione politica ed ecologica della pastorale e della catechetica (5 ECTS - R. Paganelli)

EB3035. Legislazione catechetica (3 ECTS - M.J.J. Pudumai Doss)

EB3122. Bibbia e liturgia nella catechesi (5 ECTS - C. Pastore)

EB3222. Metodologia catechetica: adolescenti e giovani (5 ECTS - A. Romano)

EB3223. Metodologia catechetica: adulti (5 ECTS - L. Meddi)

EB3321. Didattica dell'insegnamento della religione (5 ECTS - M. Wierzbicki)

EB3420. Storia della catechesi antica e medievale (5 ECTS - M. Maritano)

TA0351. Viaggio di studio in Terra Santa (5 ECTS - C. Pastore-G. Cavagnari-F.X. Matoses)

TA2424. Evangelizzazione ed educazione dei giovani (5 ECTS - R. Sala)

TA2621. Introduzione alla ricerca empirica nella pastorale e nella catechesi (5 ECTS - T. Doni)

Seminari

EB3041. Seminario di Teoria e storia nella catechesi (5 ECTS - A. Romano)

EB3245. Seminario: "Metodologia catechetica e comunicazione" (10 ECTS - A. Romano)

Tirocini

EB3250. Tirocinio di Metodologia catechetica (10 ECTS - U. Montisci)

ORARIO DELLE LEZIONI – FSE - Baccalaureato 1° 2° 3° anno (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45	EB0410 Cangià EB1020 Farina EB1223 Vettorato EB2121 de Nitto	EB0210 Casella EB2121 de Nitto EB2420 Tognacci	EB0620 Orlando EB2025 Mastromarino EB3611 Bay	EB1810 Dellaghiulia EB3521 Grzadziel	EB0410 Cangià EB1810 Dellaghiulia FA0341 Rosón
9.35	EB0410 Cangià EB1020 Farina EB1223 Vettorato EB2121 de Nitto	EB1710 Gambini EB1910 Formella EB2220 Crea	EB0620 Orlando EB2025 Mastromarino EB3611 Bay	EB1810 Dellaghiulia EB2320 De Luca EB3521 Grzadziel	EB0610 Grzadziel EB0920 Cursi EB1320 Enad FA0341 Rosón
10.35	EB0620 Orlando EB1020 Farina EB1710 Gambini EB1910 Formella EB2620 Gahungu	EB0711 d'Ambrosio EB1910 Formella EB2220 Crea EB3611 Bay FA0341 Rosón	EB2025 Mastromarino FA0930 Orlando	EB0910 Lo Grande EB1322 Enad EB2221 Maresca EB2320 De Luca EB2720 Roggia EB3322 Wierzbicki EB3521 Grzadziel	EB0610 Grzadziel EB0920 Cursi EB1320 Enad
11.25	EB1210 Vettorato EB1622 Bay EB1710 Gambini EB2620 Gahungu	EB0711 d'Ambrosio EB2011 Gambini EB2220 Crea EB2420 Tognacci FA0930 Orlando	EB0610 Grzadziel EB1223 Vettorato EB2011 Gambini	EB0910 Lo Grande EB1322 Enad EB2221 Maresca EB2320 De Luca EB2720 Roggia EB3322 Wierzbicki	EB0210 Casella EB0920 Cursi EB1210 Vettorato EB1320 Enad
12.15	EB1622 Bay EB2620 Gahungu	EB0711 d'Ambrosio EB2011 Gambini EB2420 Tognacci FA0930 Orlando EB2240 Crea EB2550 Llanos EB2640 Gahungu EB2740 Roggia		EB0910 Lo Grande EB1322 Enad EB2221 Maresca EB2720 Roggia EB3322 Wierzbicki	EB0210 Casella EB1210 Vettorato EB1622 Bay
15.00	EB0571 Pezza * EB1222 Farina EB1321 Melogno EB1811 Dellaghiulia/Montisci EB2421 Tognacci/Oliverio EB3620 Bay	EB1250 Vettorato EB1440 Comoglio EB1840 Dellaghiulia EB2040 Rizzuto EB2041 Schietroma EB2042 Bellantoni	EB0640 Zampetti EB1340 Melogno	EB0111 Mantovani EB1811 Dellaghiulia/Montisci EB2251 Maresca EB3550 Bergagna	EB2222 Crea

* EB0571 Pezza, Baccalaureato in Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione: gli orari e i gruppi saranno definiti all'inizio dell'anno accademico.

ORARIO DELLE LEZIONI/FSE/Baccalaureato 1° 2° 3° anno (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45	EB0310 Voitas EB1640 Cangia EB3612 Bay TA2063 Kalluvachel	CA0221 Gubinelli EB0721 de Nitto EB1420 Comoglio EB1720 Messana EB2520 Llanos TA2421 Sala	EB0612 Orlando EB3612 Bay TA2424 Sala	EB0612 Orlando EB3121 Pastore EB3311 Moral	EB1721 Llanos/Grzadziel/ Gubinelli EB2820 Bignardi * EB3610 Casella/Bay TA2421 Sala
9.35	EB0110 Nanni EB1640 Cangia EB2022 Riccioli	CA0221 Gubinelli EB0721 de Nitto EB1420 Comoglio EB2521 Zaltron EB3121 Pastore TA2421 Sala	EB0710 Busnelli EB3612 Bay TA2424 Sala	EB0612 Orlando EB3121 Pastore EB3311 Moral	EB1721 Llanos/Grzadziel/ Gubinelli EB2820 Bignardi * EB3610 Casella/Bay TA2421 Sala
10.35	EB0110 Nanni EB1640 Cangia EB2022 Riccioli	CA0221 Gubinelli EB0110 Nanni EB0721 de Nitto EB1420 Comoglio EB2521 Zaltron	EB0611 Orlando EB0710 Busnelli EB1410 Grzadziel EB1750 Gambini/ Buonaugurio/Piermartini TA2424 Sala	EB1021 Lo Grande EB1410 Grzadziel EB1720 Messana EB2110 Colasanti	EB1721 Llanos/Grzadziel/ Gubinelli EB2021 Bellantoni EB2820 Bignardi *
11.25	EB0310 Voitas EB1750 Gambini/ Buonaugurio/Piermartini EB2022 Riccioli EB2520 Llanos	EB2020 Schietroma EB2521 Zaltron	EB0611 Orlando EB0710 Busnelli EB1410 Grzadziel EB1750 Gambini/ Buonaugurio/Piermartini EB2020 Schietroma	EB1021 Lo Grande EB1720 Messana EB2110 Colasanti	EB0611 Orlando EB2021 Bellantoni TA2063 Kalluvachel
12.15	EB0310 Voitas EB2520 Llanos EB0850 Ferraroli EB0951 Cursi EB1422 Melogno EB2560 Llanos	EB2020 Schietroma EB3610 Casella/Bay EB1960 Formella/Lewicki EB2060 Rizzuto EB2551 Llanos EB3540 Cursio	EB2020 Schietroma <i>Assemblea</i>	EB1021 Lo Grande EB2110 Colasanti	EB2021 Bellantoni EB3311 Moral TA2063 Kalluvachel
15.00			EB1122 Pandolfi EB2252 Crea/Grammatico EB3660 Bay	EB1625 Enad EB1951 Mastromarino/ Scoliere/Ricci EB2751 Roggia EB2820 Bignardi * EB3522 Grzadziel EB3551 Bergagna	

* **EB2820 Bignardi** si svolge nei giorni 16,17 febbraio; 2,3 marzo; 16,17 marzo; 30,31 marzo; 11,12 maggio; 25,26 maggio 2017.

ORARIO DELLE LEZIONI/FSE/Licenza 1° 2° anno (1° semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45	EB2422 Melogno TA1333 Escudero	EB2524 Llanos EB3621 Bay TA1922 García	EB0620 Orlando EB1820 Bianchini TA0221 Vicent	EB1920 Formella	EB1921 Ricci EB2150 Maresca EB2722 Roggia/Stevani FA0311 Abbà TA2425 Currò
9.35	CA0411 Cepeda EB2422 Melogno EB2930 Moral EB3310 Montisci TA0221 Vicent	EB1910 Formella EB2120 de Nitto EB3023 Moral	EB0620 Orlando EB1820 Bianchini EB2310 De Luca FA0311 Abbà TA1922 García	EB1920 Formella EB2320 De Luca FA0311 Abbà	EB0920 Cursi EB1921 Ricci EB2150 Maresca EB2722 Roggia/Stevani EB2930 Moral TA2425 Currò
10.35	EB0620 Orlando EB1910 Formella EB2120 de Nitto EB2422 Melogno EB2930 Moral	EB1910 Formella EB2120 de Nitto EB2624 Gahungu EB3023 Moral	EB1820 Bianchini EB2310 De Luca EB3621 Bay TA1922 García	EB2023 Schietroma EB2320 De Luca	EB0920 Cursi EB1921 Ricci EB2150 Maresca EB2722 Roggia/Stevani TA2425 Currò
11.25	EB1210 Vettorato EB1622 Bay EB2423 Melogno/Catania EB2524 Llanos	CA0411 Cepeda EB2011 Gambini EB2624 Gahungu TA1333 Escudero	EB2011 Gambini EB2310 De Luca EB3621 Bay TA0221 Vicent TA2160 Boenzi	EB2023 Schietroma EB2320 De Luca EB3310 Montisci TA2160 Boenzi	EB0920 Cursi EB1210 Vettorato EB2150 Maresca
12.15	EB1622 Bay EB2423 Melogno/Catania EB2524 Llanos	CA0411 Cepeda EB1920 Formella EB2011 Gambini EB2624 Gahungu		EB2023 Schietroma EB3310 Montisci TA2160 Boenzi	EB1210 Vettorato EB1622 Bay EB2150 Maresca
15.00	EB0822 Vasale EB1722 Alessandri/Gambini EB2540 Llanos EB2541 Llanos EB3620 Bay	EB1440 Comoglio EB2640 Gahungu EB2740 Roggia EB3650 Orlando EB3661 Bay	EB1220 Cursi EB1340 Melogno EB2122 Messina/Ricci/ Rocchi EB2650 Gahungu EB3323 Usai	EB0750 Zampetti EB1626 Nami EB2010 Colasanti EB2123 de Nitto/Riccioli EB2750 Roggia	EB2222 Crea EB2423 Melogno/Catania

ORARIO DELLE LEZIONI/FSE/Licenza 1° 2° anno (2° semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45	EB1324 Melogno	EB0721 de Nitto EB2520 Llanos TA2421 Sala	EB0811 Cursi EB1351 Melogno EB2622 Cencini TA2424 Sala	EB0222 Casella EB2527 Llanos/Guzzi EB3321 Wierzbicki	EB1423 Cangà EB1721 Llanos/Grzadziel/ Gubinelli TA2421 Sala
9.35	EB1324 Melogno EB2051 Gambini/Brecciaroli EB3321 Wierzbicki	EB0721 de Nitto TA2421 Sala	EB0811 Cursi EB1351 Melogno EB2111 Colasanti EB2621 Crea EB2622 Cencini TA2424 Sala	EB0222 Casella EB1821 Dellagulia EB2321 De Luca EB2527 Llanos/Guzzi EB3321 Wierzbicki	EB1423 Cangà EB1721 Llanos/Grzadziel/ Gubinelli TA2421 Sala
10.35	EB1324 Melogno EB2051 Gambini/Brecciaroli	EB0721 de Nitto EB2024 Becciu TA2062 García	EB0811 Cursi EB1351 Melogno EB2111 Colasanti EB2621 Crea EB2622 Cencini TA2424 Sala	EB0222 Casella EB1821 Dellagulia EB2321 De Luca EB2527 Llanos/Guzzi	EB1423 Cangà EB1721 Llanos/Grzadziel/ Gubinelli EB2623 Gahungu
11.25	EB2051 Gambini/Brecciaroli EB2520 Llanos	EB2024 Becciu TA2062 García	EB2111 Colasanti EB2621 Crea	EB1424 Grzadziel EB1821 Dellagulia EB2321 De Luca	EB1424 Grzadziel EB2623 Gahungu
12.15	EB2520 Llanos	EB2024 Becciu TA2062 García	<i>Assemblea</i>	EB1424 Grzadziel	EB2623 Gahungu
15.00	EB0572 Pezza * EB1024 Farina EB1950 Formella/Ricci EB2560 Llanos EB2710 Roggia	EB1851 Bianchini EB2050 Colasanti/Lorenzetti EB2651 Gahungu EB3540 Cursio	EB0622 Busnelli EB1540 Melogno EB2151 Messina/Fortunato/ Rocchi EB2350 De Luca EB2760 Roggia	EB0641 Busnelli EB2152 de Nitto/De Luca/ Barreca EB2660 Gahungu EB2751 Roggia	EB0120 Enad EB0851 Zampetti EB1952 Ricci EB2322 Catania

* EB0572 Pezza, Licenza in Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione/Clinica e di Comunità: gli orari e i gruppi saranno definiti all'inizio dell'anno accademico.

ORARIO DELLE LEZIONI - FSE – Educazione e religione (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	EB0410 Cangia FA0611 Curci TA0111 Benzi TA1010 Castellano EB1020 Farina TA2320 Anthony	EB0210 Casella TA0510 Benzi TA1412 Krason TA1610 Massimi	DB0310 Mwandha FA0610 Spataro EB3611 Bay TA2320 Anthony	EB1810 Dellagulia FA0611 Curci TA0610 Spataro	EB0410 Cangia EB1810 Dellagulia FA0311 Abbà FA0341 Rosón TA0914 Castellano
9,35	EB0410 Cangia EB2930 Moral FA0611 Curci TA0111 Benzi TA1010 Castellano EB1020 Farina EB3310 Montisci TA2320 Anthony	EB1710 Gambini EB2910 Paganelli EB3023 Moral TA0510 Benzi TA1412 Krason TA1610 Massimi	DB0310 Mwandha FA0311 Abbà TA0610 Spataro EB3611 Bay	EB1810 Dellagulia FA0311 Abbà TA0610 Spataro TA1412 Krason	EB0610 Grzadziel EB2930 Moral FA0341 Rosón
10,35	EB1710 Gambini EB2930 Moral TA0510 Benzi TA0914 Castellano EB1020 Farina	EB2910 Paganelli EB3023 Moral FA0341 Rosón TA1610 Massimi EB2932 Meddi/Pastore/ Musoni EB3611 Bay	FA0930 Orlando TA0710 Dibisceglia TA1814 Fernando	CA0210 Pasqualetti EB0910 Lo Grande EB3322 Wierzbicki TA0310 Puykunnel TA1010 Castellano	EB0610 Grzadziel TA0310 Puykunnel
11,25	EB1710 Gambini TA0510 Benzi	EB2910 Paganelli FA0930 Orlando EB2932 Meddi/Pastore/ Musoni	EB0610 Grzadziel TA0710 Dibisceglia TA1814 Fernando	CA0210 Pasqualetti EB0910 Lo Grande EB3322 Wierzbicki EB3310 Montisci	EB0210 Casella TA0310 Puykunnel
12,15		FA0930 Orlando TA1814 Fernando EB2932 Meddi/Pastore/ Musoni	<i>Assemblea</i>	CA0210 Pasqualetti EB0910 Lo Grande EB3322 Wierzbicki EB3310 Montisci	EB0210 Casella
15,00	EB1811 Dellagulia/Montisci	EB3342 Wierzbicki	EB0640 Zampetti EB3020 Romano EB3323 Usai	EB0111 Mantovani EB1811 Dellagulia/Montisci EB1626 Nanni EB3251 Wierzbicki	

ORARIO DELLE LEZIONI - FSE – Educazione e religione (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	ENERDÌ
8,45	TA0110 Benzi TA1011 Castellano	TA0210 Puykummel TA0410 Matoses TA1413 Medeiros	EB0612 Orlando FA0641 Thuruthiyil FA1030 Kuruvachira TA0110 Benzi TA0410 Matoses EB3321 Wierzbicki	EB0612 Orlando EB3121 Pastore EB3311 Moral TA0210 Puykummel TA1310 Escudero TA1413 Medeiros	EB3610 Casella/Bay FA0141 Mantovani FA1030 Kuruvachira TA1011 Castellano EB1721 Llanos/Grzadziel/ Gubinelli
9,35	EB0110 Nanni TA0110 Benzi TA1011 Castellano EB3321 Wierzbicki	EB3121 Pastore TA0210 Puykummel TA0410 Matoses TA1413 Medeiros	FA0641 Thuruthiyil FA1030 Kuruvachira TA0110 Benzi TA0410 Matoses EB3321 Wierzbicki	EB0612 Orlando EB3121 Pastore EB3311 Moral FA0641 Thuruthiyil TA0412 Matoses TA1310 Escudero	EB3610 Casella/Bay TA1011 Castellano EB1721 Llanos/Grzadziel/ Gubinelli
10,35	EB0110 Nanni TA0913 Musoni/Sánchez	EB0110 Nanni TA1260 Atakpa TA1710 Carlotti	DB0410 Do Duc EB1410 Grzadziel FA0141 Mantovani TA0412 Matoses TA0913 Musoni/Sánchez	EB1410 Grzadziel FA0510 Freni TA1810 Fernando	TA1710 Carlotti TA1810 Fernando EB1721 Llanos/Grzadziel/ Gubinelli EB2021 Bellantoni
11,25	TA0913 Musoni/Sánchez	TA1260 Atakpa TA1710 Carlotti	DB0410 Do Duc EB1410 Grzadziel FA0141 Mantovani TA0412 Matoses <i>Assemblea</i>	FA0510 Freni TA1810 Fernando	TA1710 Carlotti TA1910 García EB2021 Bellantoni
12,15		EB3610 Casella/Bay TA1260 Atakpa			EB3311 Moral FA0510 Freni TA1910 García EB2021 Bellantoni
15,00		EB3340 Usai	EB3251 Wierzbicki		EB0120 Emad EB3035 Pudumai Doss

ORARIO DELLE LEZIONI - FSE – Catechetica (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	ENERDÌ
8,45	EB0410 Cangià FA0611 Curci TA0111 Benzi TA1010 Castellano EB3220 Pastore/Cavagnari	EB0210 Casella TA0510 Benzi TA1412 Krason TA1610 Massimi EB3220 Pastore/Cavagnari	EB2929 Moral	EB1810 Dellagulia FA0611 Curci EB2929 Moral	EB0410 Cangià EB1810 Dellagulia FA0311 Abbà FA0341 Rosón TA0914 Castellano EB3422 Biancardi
9,35	EB0410 Cangià FA0611 Curci TA0111 Benzi TA1010 Castellano EB2930 Moral	EB1710 Gambini EB2910 Paganelli TA0510 Benzi TA1412 Krason TA1610 Massimi EB3220 Pastore/Cavagnari	FA0311 Abbà EB3422 Biancardi CA1020 Lacedonio	EB1810 Dellagulia FA0311 Abbà TA1412 Krason EB2929 Moral	EB0610 Grzadziel FA0341 Rosón EB2930 Moral
10,35	EB1710 Gambini TA0510 Benzi TA0914 Castellano EB2930 Moral EB3027 Soreca	EB2910 Paganelli FA0341 Rosón TA1610 Massimi EB2932 Meddi/Pastore/ Musoni	FA0930 Orlando TA1814 Fernando EB3422 Biancardi CA1020 Lacedonio	CA0210 Pasqualetti EB0910 Lo Grande TA0310 Puykunnel TA1010 Castellano EB3421 Biancardi CA0210 Pasqualetti	EB0610 Grzadziel TA0310 Puykunnel
11,25	EB1710 Gambini TA0510 Benzi EB3027 Soreca	EB2910 Paganelli FA0930 Orlando EB2932 Meddi/Pastore/ Musoni	EB0610 Grzadziel TA1814 Fernando CA1020 Lacedonio	CA0210 Pasqualetti EB0910 Lo Grande EB3421 Biancardi CA0210 Pasqualetti	EB0210 Casella TA0310 Puykunnel
12,15	TA2310 Cavagnari	FA0930 Orlando TA1814 Fernando EB2932 Meddi/Pastore/ Musoni	<i>Assemblea</i>	CA0210 Pasqualetti EB0910 Lo Grande EB3421 Biancardi CA0210 Pasqualetti	EB0210 Casella TA2310 Cavagnari
15,00	EB1811 Dellagulia/Montisci		EB3020 Romano	EB0111 Mantovani EB1811 Dellagulia/Montisci EB3123 Romano	

ORARIO DELLE LEZIONI - FSE – Catechetica (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	TA0110 Benzi TA1011 Castellano EB3420 Maritano	TA0210 Puykunnel TA0410 Matoses TA1413 Medeïros EB3033 Meddi CA0221 Gubinelli	FA0641 Thuruthiyil FA1030 Kuruvachira TA0110 Benzi TA0410 Matoses EB3032 Moral EB3034 Paganelli	EB3121 Pastore EB3311 Moral TA0210 Puykunnel TA1310 Escudero TA1413 Medeïros EB2931 Montisci EB3321 Wierzbicki	EB3610 Casella/Bay FA0141 Mantovani FA1030 Kuruvachira TA1011 Castellano EB3122 Pastore
9,35	EB0110 Nanni TA0110 Benzi TA1011 Castellano EB3122 Pastore EB3321 Wierzbicki	EB3121 Pastore TA0210 Puykunnel TA0410 Matoses TA1413 Medeïros EB3033 Meddi CA0221 Gubinelli	FA0641 Thuruthiyil FA1030 Kuruvachira TA0110 Benzi TA0410 Matoses EB3032 Moral EB3034 Paganelli	EB3121 Pastore EB3311 Moral FA0641 Thuruthiyil TA0412 Matoses TA1310 Escudero EB2931 Montisci EB3321 Wierzbicki	EB3610 Casella/Bay TA1011 Castellano EB3122 Pastore
10,35	EB0110 Nanni TA0913 Musoni/Sánchez TA2621 Doni	EB0110 Nanni TA1260 Atakpa TA1710 Carlotti EB3033 Meddi CA0221 Gubinelli	EB1410 Grzadziel FA0141 Mantovani TA0412 Matoses TA0913 Musoni/Sánchez EB3032 Moral EB3034 Paganelli	EB1410 Grzadziel TA1810 Fernando EB3223 Meddi	EB2021 Bellantoni TA1710 Carlotti TA1810 Fernando EB3420 Maritano
11,25	TA0913 Musoni/Sánchez TA2621 Doni	TA1260 Atakpa TA1710 Carlotti EB3222 Romano	EB1410 Grzadziel FA0141 Mantovani TA0412 Matoses EB2931 Montisci	TA1810 Fernando EB3223 Meddi	EB2021 Bellantoni TA1710 Carlotti TA1910 Garcia EB3420 Maritano
12,15	TA2621 Doni	EB3610 Casella/Bay TA1260 Atakpa EB3222 Romano	<i>Assemblea</i>	EB3223 Meddi	EB2021 Bellantoni EB3311 Moral TA1910 Garcia
15,00	EB3041 Romano	EB3222 Romano EB3245 Romano	EB3022 Soreca		

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

EB0110. Filosofia dell'educazione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CARLO NANNI

Argomenti:

A. Introduzione: 1. La via filosofica all'educazione: oggetto, punto di vista, compiti, metodi, organizzazione disciplinare. 2. Panoramica degli indirizzi principali di filosofia dell'educazione. 3. I nuovi contesti sociali dell'educazione. 4. Le tendenze generali dell'educazione agli inizi del XXI secolo. *B. I punti nodali dell'attività educativa:* 1. Crescita umana e educazione. 2. La formazione e l'educazione: lo specifico dell'educazione tra le molteplici attività formative. 3. La relazione educativa tra antinomie e ricerca dell'autorevolezza. 4. La comunicazione educativa. 5. L'intervento educativo. *C. La ricerca dei fondamenti e degli orizzonti dell'educazione:* 1. Conoscere per educare 2. La cultura pedagogica. 3. Pedagogia, scienze dell'educazione, scienze della formazione. 4. La ricerca di senso: piste educative. 5. La corresponsabilità educativa personale e comunitaria. 6. Fini educativi e vita di fede.

Testi:

NANNI C., *La via filosofica all'educazione* (Roma-UPS 2016, edizione extra commerciale) [parzialmente simili NANNI C., *Guide to the study of education* (Roma, UPS 2013) e NANNI C., *Guide pour l'étude de la philosophie de l'éducation*]; NANNI C., *Parole e immagini* (Roma, LAS 2016). Un testo classico a scelta da apposito elenco.

EB0111. Introduzione alla filosofia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MAURO MANTOVANI

Finalità - Obiettivi:

Il corso è di carattere introduttivo e di base, offerto sia a coloro che non hanno studi filosofici pregressi, sia a coloro che pur avendo già studiato storia della filosofia beneficiano di un'ulteriore possibilità di approfondimento di tematiche filosofiche particolarmente correlate ai loro specifici studi universitari. Si introdurranno per questo gli studenti alle questioni fondamentali della filosofia, richiamando le tappe principali dei suoi sviluppi nel contesto del pensiero e della cultura occidentale, e fornendo un'adeguata collocazione epistemologica della filosofia rispetto alle varie discipline scientifiche (con una particolare attenzione alle cosiddette "scienze umane e sociali") e rispetto alla teologia. Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - conoscere le tappe fondamentali e le principali tematiche del pensiero filosofico occidentale, mettendole in dialogo con altre tradizioni sapienziali e con le tematiche emergenti della società contemporanea; - saper fornire ed argomentare una definizione adeguata di filosofia come scienza, in-

dividuandone e motivandone la pluriarticolazione interna; - saper mettere in relazione il sapere filosofico con le varie forme di razionalità scientifica e con la teologia; - conoscere le principali correnti e tematiche della filosofia contemporanea in rapporto alle problematiche presenti soprattutto dal mondo dell'educazione e della comunicazione; - aver lavorato a contatto diretto con una fonte filosofica e/o con una tematica specifica affrontata.

Argomenti:

I. Sguardo panoramico sulla tradizione filosofica occidentale: la “nascita” e lo sviluppo della filosofia come elaborazione consapevole e critica dell’esperienza, come approccio teoretico alla realtà e come insieme di discipline specialistiche. II. I temi fondamentali della filosofia: il conoscere, l’essere, Dio, la natura e la scienza, l’uomo, l’esperienza morale e politica, il linguaggio, l’esperienza estetica. III. Il rapporto tra scienza, filosofia ed esperienza religiosa. Ad ogni studente sarà richiesta la lettura di un testo filosofico significativo. Durante il corso una o più lezioni saranno dedicate ad approfondimenti tematici.

Testi:

Sussidi didattici forniti dal Professore; ABBAGNANO N.-FORNERO G. (a cura), *Dizionario di filosofia* (Torino, UTET 1998); BERTI E., *In principio era la meraviglia. Le grandi questioni della filosofia antica* (Roma-Bari, Laterza 2007); CHIMIRRI G., *Siamo tutti filosofi (basta volerlo)* (Milano-Udine, Mimesis 2010); GILBERT P., *Le ragioni della sapienza* (Roma, Gregorian & Biblical Press 2010); GIOVANNI PAOLO II, *Fides et ratio. Lettera enciclica sui rapporti tra fede e ragione* (Città del Vaticano, LEV 1998); LAMBERT D.-PAUL-BONCOUR V., *Cultori di scienze e credenti. Piste di riflessione per i ricercatori e gli insegnanti cattolici* (Roma, Angelicum University Press 2014); LAVAZZA A.-POSSENTI V. (a cura), *Perché essere realisti. Una sfida filosofica* (Milano-Udine, Mimesis 2013); MANTOVANI M., *Là dove osa il pensiero. Introduzione alla filosofia* ([Dispensa UPS] Roma, 2015); MANTOVANI M.-AMERISE M. (a cura), *Fede, cultura e scienza. Discipline in dialogo* (Città del Vaticano, LEV 2008); MELI A., *Le grandi questioni della filosofia* (Ravenna, Akea 2010); NANNI C.-QUINZI G.-BAGGIO G.-PACE L. (a cura), *Pensare filosoficamente* (Roma, LAS 2013); POSSENTI V., *La filosofia dopo il nichilismo. Sguardi sulla filosofia futura* (Soveria Mannelli, Rubbettino 2011); REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, voll. I-III (Milano, La Scuola 2006); REALE G.-ANTISERI D.-BALDINI M., *Antologia filosofica* (Brescia, La Scuola 2006); SAVAGNONE G., *Theoria. Alla ricerca della filosofia* (Brescia, La Scuola 1991); SPIRI S.-VALENTINI T. (a cura), *Allargare gli orizzonti della razionalità. Prospettive per la filosofia* (Roma, Editori Riuniti 2010).

EB0120. Pedagogia della scuola

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SAMIR MATTA EMAD

Argomenti:

Il tema centrale riguarda le politiche scolastiche e il funzionamento del sistema dell’istruzione, nodo cruciale per evitare che la scuola smarrisca i suoi

compiti sociali e culturali. Sono trattati, dunque, due paradigmi alla base della letteratura pedagogica attuale: il capitale umano, teso alla formazione di produttori efficienti, e lo sviluppo umano, diretto all'affermazione delle libertà personali. Partendo da ciò, si analizza la questione della formazione del lavoratore e del cittadino, evidenziando il ruolo ricoperto dalla scuola e affrontando alcuni problemi aperti come la scelta tra istruzione o educazione, conoscenze o competenze, individualizzazione o personalizzazione.

Testi:

Dispense del Professore. REGGIO P.-SANTERINI M. (ed.), *Le competenze interculturali nel lavoro educativo* (Carocci 2014); LAURILLARD D., *Teaching as a Design Science: Building Pedagogical Patterns for Learning and Technology* (London, Routledge 2012).

EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCESCO CASELLA

Finalità:

Il corso intende offrire, tenendo conto della vastità della materia da sviluppare per altro in un semestre, una panoramica dei principali orientamenti e prassi nella storia dell'educazione e della pedagogia, dalla classicità greco-romana all'epoca contemporanea, con il particolare intento di evidenziare l'evoluzione dei problemi e dei metodi quale avvio alla ricerca di un fondamento storico per lo studio delle varie discipline concernenti il fatto educativo.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: 1. Definire in linea generale l'identità e il ruolo dell'educazione e della pedagogia. 2. Conoscere, nell'ambito del contesto storico e culturale, le esperienze educative, le teorie pedagogiche e i loro autori più rappresentativi. 3. Valutare criticamente, nel loro contesto storico-culturale, le esperienze educative, le teorie pedagogiche e i loro autori. 4. Saper correlare tra loro le esperienze educative, le teorie pedagogiche e i loro autori. 5. Evidenziare la validità o le riserve che le esperienze educative, le teorie pedagogiche e i loro autori, studiati storicamente, suscitano in funzione della prassi e della progettazione teorica attuale.

Argomenti:

1. Premesse metodologiche e orientamenti bibliografici. 2. Antichità: a) L'educazione nelle civiltà antiche in prospettiva critica – b) I paradigmi ideali per la formazione dell'uomo greco: Omero ed Esiodo; Tirteo; l'ideale oligarchico di Sparta; Solone; l'ideale democratico di Atene; Pindaro; i Sofisti e l'ideale retorico di Isocrate; l'ideale filosofico: Socrate, Platone, Aristotele - Senofonte - l'educazione nella civiltà ellenistica. c) La civiltà romana: l'educazione nei primi secoli della Repubblica - Il passaggio dalla paideia all'humanitas - l'ideale dell'*Orator*: Cicerone e Quintiliano - l'educazione

nell'epoca imperiale: Seneca. d) Educazione e cristianesimo nei primi secoli - L'educazione nei Padri della Chiesa: Clemente Alessandrino - San Basilio il Grande - San Giovanni Crisostomo - San Girolamo - Sant'Agostino. 3. Medioevo: La civiltà medievale - Gli ideali educativi del Medioevo - San Benedetto - San Tommaso d'Aquino 4. Umanesimo - Rinascimento: Problematica storiografica - Gli "studia humanitatis" e il metodo degli umanisti - L'educazione umanistica in Italia e in Europa - Educazione e Riforma Protesatene - Educazione e Riforma cattolica. 5. Il Seicento: Nuova scienza, metodo scientifico ed educazione - Komensky - Locke - Vico. 6. Il Settecento: Illuminismo, educazione e pedagogia in Francia, Inghilterra e Italia - Rousseau - Kant. 7. L'Ottocento: la pedagogia tra Idealismo e Romanticismo - Herbart - Pestalozzi - Albertine Necker de Saussure - Girard - L'educazione dell'infanzia: Owen - Aporti - Fröbel - Educazione e pedagogia nel Risorgimento italiano: Rosmini - Lambruschini - Capponi - San Giovanni Bosco - Positivismo pedagogico in Francia, Inghilterra e Italia. 8. Il Novecento: Modelli di pedagogia marxista - Il Movimento delle "scuole nuove" in Europa, Italia e Stati Uniti - Dewey - Maria Montessori - Il neoidealismo italiano: Gentile e Lombardo-Radice - La pedagogia cristiana nel Novecento - Maritain - Don Zeno Saltini - Don Lorenzo Milani. 9. Tra il Novecento e il Duemila: Le Scienze dell'educazione nel Novecento e nella società complessa. - 10. Approfondimento personale.

Testi:

CASELLA F., *Storia della pedagogia*, vol. I: *Dall'antichità classica all'Umanesimo-Rinascimento* (Roma, LAS 2009, ristampa 2013); CASELLA F., *Storia della pedagogia*, vol. II: *Dalla Rivoluzione scientifica all'epoca contemporanea* (Roma, LAS 2014, anche in e-Book); CASELLA F., *Per conoscere l'Occidente. Un percorso storico culturale dall'antichità classica greco-romana ad oggi* (Roma, LAS 2002). Altri testi di consultazione: PESCI F., *Storia delle idee pedagogiche* (Milano, Mondadori 2016); PAVANETTO C., *Le leggi delle XII Tavole* (Roma, LAS 2014); ALDI G.-COCCAGNA A. et alii, *Un'altra scuola è possibile. Le grandi pedagogie olistiche di Rousseau, Froebel, Pestalozzi, Montessori, Steiner, Sai Baba, Malaguzzi, Milani, Lodi, Krishnamurti, Gardner, Aldi* (Milano, Enea, 2013); CHIOSSO G., *Novecento pedagogico. Con un'appendice sul dibattito educativo nell'Italia del secondo '900* (Brescia, La Scuola 2012); ID. (a cura), *Educazione, pedagogia e scuola dall'Umanesimo al Romanticismo* (Milano, Mondadori 2012); ID., *I significati dell'educazione. Teorie pedagogiche e della formazione contemporanee* (Milano, Mondadori 2009); CAVALLERA H.A., *Storia della pedagogia* (Brescia, La Scuola 2009); BELLATALLA L.-GENOVESI G., *Storia della pedagogia. Questioni di metodo e momenti paradigmatici* (Firenze, Le Monnier 2006); CAMBI F., *Le pedagogie del Novecento* (Roma-Bari, Laterza 2006). Dizionari: CHIOSSO G.-SANI R. (diretto da), *DBE - Dizionario Biografico dell'Educazione 1800-2000*, 2 voll., (Milano, Editrice Bibliografica 2013); *Dizionario di Scienze dell'Educazione*, a cura di J.M. PRELLEZO-G. MALIZIA-C. NANNI (Roma, LAS 2008). Per l'approfondimento personale saranno date indicazioni all'inizio del corso.

EB0222. Storia della scuola

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FRANCESCO CASELLA

Finalità:

Il corso si propone di avviare alla ricerca storica nel campo della scuola. Inoltre intende favorire, in collegamento con la storia dell'educazione e della pedagogia, la formazione di un atteggiamento critico mediante l'esame della molteplicità e complessità dei fattori che intervengono nella genesi e nello sviluppo delle istituzioni scolastiche.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: 1. Conoscere le principali tappe della storia della scuola, individuandone le caratteristiche e le questioni più rilevanti. 2. Conoscere in modo più approfondito e valutare criticamente, nel loro contesto storico-culturale, alcuni temi più significativi (autori, metodi, movimenti, istituzioni). 3. Saper correlare tra loro le tematiche scolastiche e gli autori. 4. Evidenziare la validità o le riserve che le esperienze scolastiche, le istituzioni e gli autori, studiati storicamente, suscitano in funzione della comprensione della situazione attuale e per elaborare ipotesi in vista di eventuali progetti di intervento e di ricerca.

Argomenti:

1. Problemi introduttivi: Storia, storia della pedagogia, storia della scuola; orientamenti metodologici; bibliografia. 2. Antichità: la scuola nell'Antico Oriente - la scuola nella Grecia classica, nell'Ellenismo e a Roma. 3. Medioevo: Scuole monastiche, episcopali, parrocchiali - Rinascita carolingia - Scuole comunali - Università - Scuola di Chartres e dell'abbazia di San Vittore. 4. Umanesimo-Rinascimento: Guarino Guarini - Vittorino da Feltre - Riforma protestante e scuola: Johannes Sturm; Valentin Friedland; John Knox - Riforma cattolica e scuola: i Seminari; Ordini religiosi; La *Ratio studiorum* dei Gesuiti. 5. Seicento: Ratke, Alsted, Andreä e Komensky - De Bérulle e gli Oratoriani - Le Petites Écoles di Port-Royal - de La Salle e i Fratelli delle Scuole Cristiane - Il pietismo e le sue scuole: Spener e Francke. 6. Settecento: Condorcet e Rivoluzione francese - Mutuo insegnamento: Bell e Lancaster - Basedow - La scuola nella Prussia e in Austria. 7. Ottocento: Padre Grégoire Girard - Educazione dell'infanzia: Owen; Aporti; Fröbel - La scuola nel Risorgimento italiano: Boncompagni; Casati; Coppino; Gabelli. 8. Novecento: il marxismo e la scuola: Makarenko; Freinet; Gramsci - Il movimento delle "scuole nuove" in Europa, Italia e Stati Uniti - Montessori - La Riforma Gentile - Da Gentile alla "Carta della scuola" di Bottai - La scuola nel pensiero della Chiesa dall'Enciclica *Divini Illius Magistri* alla Dichiarazione conciliare *Gravissimum educationis* - La scuola in Italia nel secondo Novecento. 9. Approfondimento personale: Manifesto per una nuova educazione.

Testi:

CASELLA F., *Storia della pedagogia*, vol. I: *Dall'antichità classica all'Umanesimo-Rinascimento* (Roma, LAS 2009); CASELLA F., *Storia della pedagogia*, vol. II: *Dalla Rivoluzione scientifica all'epoca contemporanea* (Roma, LAS 2014, anche in e-Book); CASELLA F., *Per conoscere l'Occidente. Un percorso storico culturale dall'antichità classica greco-romana ad oggi* (Roma, LAS 2002). Per l'approfondimento personale: GOLEMAN D.-SENSE P., *A scuola di futuro. Manifesto per una nuova educazione* (Milano, Rizzoli 2016). Altri testi di consultazione: LIROSI A., *Libere di sapere. Il diritto delle donne all'istruzione dal Cinquecento al Mondo contemporaneo* (Roma, Edizioni di Storia e Letteratura 2015); SANI R., *Storia dell'educazione e delle istituzioni scolastiche nell'Italia moderna* (Milano, Angeli 2015); RICUPERATI G., *Storia della scuola in Italia. Dall'Unità a oggi* (Brescia, La Scuola, 2015); CAROLI D., *Per una storia dell'asilo nido in Europa tra Otto e Novecento* (Milano, Angeli, 2014); GECHELE M., *Momenti di storia dell'istruzione Italia* (Lecce, Pensa Multimedia 2014); ALDI G.-COCCAGNA A. et alii, *Un'altra scuola è possibile. Le grandi pedagogie olistiche di Rousseau, Froebel, Pestalozzi, Montessori, Steiner, Sai Baba, Malaguzzi, Milani, Lodi, Krishnamurti, Gardner, Aldi* (Milano, Enea, 2013); CHIOSSO G.-SANI R. (diretto da), *DBE – Dizionario Biografico dell'Educazione 1800-2000*, 2 voll. (Milano, Editrice Bibliografica 2013); CHIOSSO G. (a cura), *Educazione, pedagogia e scuola dall'Umanesimo al Romanticismo* (Milano, Mondadori 2012); D'AMICO N., *Storia e storie della scuola italiana. Dalle origini ai giorni nostri* (Bologna, Zanichelli 2010); MALIZIA G.-NANNI C., *Il sistema educativo italiano di istruzione e di formazione. Le sfide della società della conoscenza e della società della globalizzazione* (Roma, LAS 2010); GIOIA F., *Metodi e ideali educativi dell'Antico Israele e del vicino Oriente* (Città del Vaticano, LEV 2008); BAY M. (a cura), *Cooperative Learning e scuola del XXI secolo. Confronto e sfide educative* (Roma, LAS 2008); GENOVESI G., *Storia della scuola in Italia da Settecento a oggi* (Roma-Bari, Laterza 2006); RUSSO F., *Una scuola per entrare in Europa. I sistemi educativi nei Balcani dal comunismo alla democrazia* (Bologna, il Mulino 2005); PERNIGOTTI S. (a cura), *Scuola e cultura nell'Egitto del Nuovo Regno. Le "Miscellanee neo-egiziane"* (Brescia, Paideia 2005); NANNI C., *La riforma della scuola. Le idee, le leggi* (Roma, LAS 2003); PELLEGRINI L., *L'incontro tra due "invenzioni" medievali: Università e Ordini mendicanti* (Napoli, Liguori 2003); DOGLIANI P., *L'Europa a scuola. Percorsi dell'istruzione tra Ottocento e Novecento* (Roma, Carocci 2002); PAZZAGLIA L.-SANI R. (a cura), *Scuola e società nell'Italia unita. Dalla Legge Casati al Centro-sinistra* (Brescia, La Scuola 2001); SANGALLI M. (a cura), *Chiesa e scuola. Percorsi di storia dell'educazione tra XII e XX secolo* (Siena, Cantagalli 2000); LORÈ B., *L'educazione dei figli. L'Antichità* (Scandicci, La Nuova Italia 1999).

EB0310. Sistema preventivo

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MICHAL VOJTÁŠ

Finalità:

Il corso intende presentare il sistema educativo di don Bosco ambientandolo nel contesto storico; mostrandone le connessioni con altri protagonisti della pedagogia; esponendone sistematicamente gli elementi caratterizzanti e le potenzialità per l'educazione nei diversi contesti contemporanei.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di avere una conoscenza di Giovanni Bosco educatore; degli orizzonti antropologici e culturali di riferimento; dei suoi destinatari privilegiati; degli obiettivi, dei metodi e delle pratiche caratterizzanti il suo sistema; delle caratteristiche e della strutturazione delle comunità educative; delle istituzioni da lui fondate e delle applicazioni educative attuali.

Argomenti:

Introduzione: Il sistema preventivo, sistema educativo totale. I. *Contesto storico*: secolo di don Bosco; alcuni sviluppi dell'idea educativa preventiva nella lunga durata. II. *L'emergenza di don Bosco educatore preventivo*: sintesi biografica, impegno pedagogico e profilo personale di don Bosco. III. *Esposizione sistematica dell'esperienza preventiva*: scelta dei giovani (tipologia sociale, psicopedagogica, teologica e morale); principi metodologici e contenutistici di base; fini e obiettivi; itinerari e risorse; istituzioni educative; IV. *Fonti e testimonianze*: lettura critica di alcuni documenti pedagogici significativi; V. *Attualizzazione*: confronti con teorie pedagogiche contemporanee e applicazioni alle problematiche educative d'oggi.

Testi:

BRAIDO P., *Prevenire non reprimere. Il sistema educativo di don Bosco* (Roma, LAS 2006); traduzione in inglese: *Prevention, not Repression. Don Bosco's Educational System*, Kristu Jyoti Publications, Bengaluru 2013; traduzione in spagnolo: *Prevenir no reprimir. El sistema educativo de don Bosco* (Madrid, CCS 2001); ID., *Don Bosco educatore. Scritti e testimonianze* (Roma, LAS 31997); BOSCO J., *El sistema preventivo en la educación. Memorias y ensayos*. (Madrid, Biblioteca Nueva 2004); STELLA P., *Don Bosco* (Bologna, il Mulino 2001); ORLANDO V. (Ed.), *Con don Bosco educatori dei giovani del nostro tempo* (Roma, LAS 2015). Per approfondimenti: BOSCO G., *Memorie dell'Oratorio di S. Francesco di Sales* (Roma, LAS 2011); ID., *Vite di giovani. Le biografie di Domenico Savio, Michele Magone e Francesco Besucco* (Roma, LAS 2012); VOJTÁŠ M., *Progettare e discernere. Progettazione educativo-pastorale salesiana tra storia, teorie e proposte innovative* (Roma, LAS 2015).

EB0320. Pedagogia salesiana

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MICHAL VOJTÁŠ

Finalità:

Il corso intende presentare la pedagogia salesiana, contestualizzandone l'evoluzione storica in diversi contesti e le connessioni con diverse correnti pedagogiche, attualizzando le sue applicazioni alle problematiche educative contemporanee.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di conoscere la pedagogia salesiana nelle sue diverse fasi di sviluppo: dalle prime formulazioni di Gio-

vanni Bosco fino alle teorizzazioni e buone pratiche contemporanee; sistematizzare gli elementi fondamentali della pedagogia salesiana in un insieme coerente; confrontare la pedagogia salesiana con le maggiori teorie pedagogiche contemporanee; applicare i principi della progettazione educativa salesiana a un contesto specifico.

Argomenti:

I. Il Sistema Preventivo di don Bosco: il contesto, i principi e i criteri di una rilettura pedagogica attualizzante; II. Le linee pedagogiche della Congregazione Salesiana sotto la guida dei successori di don Bosco in rapporto con il contesto storico e pedagogico dell'epoca; III. La sistematizzazione dei principi permanenti della pedagogia salesiana; IV. L'antropologia, filosofia e la teologia di fondo per l'educazione salesiana attuale; V. Le istituzioni educative salesiane: oratorio, scuola, parrocchia, opere speciali; VI. Metodologia della progettazione educativa salesiana: teorie, criteri, passi e applicazioni.

Testi:

BRAIDO P., *Prevenire non reprimere. Il sistema educativo di don Bosco* (Roma, LAS 2006); traduzione in inglese: *Prevention, not Repression. Don Bosco's Educational System* (Bengaluru, Kristu Jyoti Publications 2013); traduzione in spagnolo: *Prevenir no reprimir. El sistema educativo de don Bosco* (Madrid, CCS 2001); ID., *Don Bosco educatore. Scritti e testimonianze* (Roma, LAS ³1997); ID., *L'expérience pédagogique de Don Bosco*, (Roma, LAS 1989); BOSCO J., *El sistema preventivo en la educación. Memorias y ensayos*. (Madrid, Biblioteca Nueva 2004); SCHEPENS J.-BURGGRAEVE R., *Emotionalität, Rationalität und Sinngebung als Faktoren christlicher Werterziehung. Eine Interpretation des pädagogischen Erbes Don Boscos für heute* (München, Don Bosco 1999); DICASTERO PER LA PASTORALE GIOVANILE SALESIANA, *La Pastorale Giovanile Salesiana. Quadro di riferimento* (Roma, SDB ³2014); VOJTÁŠ M., *Progettare e discernere. Progettazione educativo-pastorale salesiana tra storia, teorie e proposte innovative* (Roma, LAS 2015).

EB0410. Antropologia e comunicazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CATERINA CANGIÀ

Argomenti:

Parte A. L'orizzonte antropologico. 1. La vita umana, tra natura, cultura e apprendimento ad essere persona. 2. La cultura e le culture: tradizione, modernità e post-modernità. 3. La società della conoscenza e la società della comunicazione nell'era della globalizzazione: diritti umani, dialogo e intercultura. 4. L'uomo e l'umano: modelli pluralistici e discernimento.

Parte B. 1. Segni, segnali, indici, icone, simboli e codici. 2. I quattro assi della comunicazione. 3. La comunicazione interpersonale come fenomeno comunicativo per eccellenza. 4. La comunicazione con l'Ambiente: dall'ecologia alla cittadinanza attiva. 5. La comunicazione con i media. I modelli della comunicazione: dai modelli trasmissivi ai modelli interattivi. Le teorie psico-

logiche e le teorie sociologiche circa gli effetti della comunicazione di massa sulla vita individuale e comunitaria delle persone, in particolare in età evolutiva. Le frontiere della comunicazione multimediale *offline* e *online* e l'impatto della comunicazione multicodice e dell'interattività. 6. La comunicazione come espressione: dalla manualità al teatro.

Il programma dettagliato del corso e il materiale didattico sono consultabili all'URL: <http://www.thesisternet.it>

Testi:

Parte A: CANGIÀ C., *Lingue altre. Conoscerle e coltivarle*, primo volume (Brescia, La Scuola 2011); NANNI C., *Antropologia pedagogica* (Roma, LAS 2005); *Dichiarazione universale dei diritti umani* (1948); *Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia* (1989). Parte B: CANGIÀ C., *Teoria e pratica della comunicazione multimediale* (Roma, Tuttoscuola 2013); ID., *Generazione Tech. Crescere con i nuovi media* (Firenze, Giunti 2014); ID., *Educare alla comunicazione interpersonale, ambientale, mediata di massa e manuale-espressiva* (2002), in: *Orientamenti Pedagogici*, n. 3, 405-420; ID., *Formare alla comunicazione*, in: *Orientamenti Pedagogici* (2006) 1, 21-36; VOLLI U., *Il nuovo libro della comunicazione. Che cosa significa comunicare: idee, tecnologie, strumenti, modelli*, (Milano, Il Saggiatore 2007).

EB0510. Storia contemporanea

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCESCO CASELLA

Finalità:

Il corso di storia contemporanea si propone di fornire gli elementi necessari per la comprensione dei fondamenti storici dei processi politici, sociali e culturali del XIX e XX secolo. Lo scopo è di far orientare lo studente all'interno dei grandi temi della storia contemporanea, analizzando le continuità e le fratture, la problematica interpretativa, i collegamenti tra gli aspetti politici, sociali, economici, culturali, nonché le relazioni tra le vicende nazionali ed internazionali.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: 1. Conoscere la problematica interpretativa della storia contemporanea. 2. Conoscere il quadro generale della storia contemporanea con l'ausilio dei documenti. 3. Approfondire alcuni dei principali nodi tematici relativi alla storia contemporanea, da studiare sui documenti. 4. Saper analizzare le continuità e le fratture e i collegamenti dei vari aspetti della storia contemporanea. 5. Saper correlare tra loro le vicende nazionali e quelle internazionali.

Argomenti:

1. Problematiche introduttive: questioni metodologiche; problematica interpretativa; orientamenti bibliografici. 2. Economia e società nella prima metà dell'Ottocento. 3. La circolazione delle idee al principio dell'Ottocento. 4. Il mondo a metà dell'Ottocento. 5. Il panorama europeo e mondiale dal 1870 alla

prima guerra mondiale. 6. Economia, società e Stato nell'età dell'imperialismo europeo. 7. I movimenti operai in Europa. 8. Pubblico e privato nell'Europa della borghesia tra Ottocento e Novecento. 9. Cultura laica, vita religiosa e movimenti cristiani tra Ottocento e Novecento. 10. L'età dei totalitarismi. 11. Il mondo diviso dopo la seconda guerra mondiale. 12. La decolonizzazione. Sviluppo e sottosviluppo. 13. Religioni e società nel Novecento. 14. Verso il XXI secolo. 15. Approfondimento personale.

Testi:

CASELLA F., *Storia contemporanea. Antologia di documenti* (Roma, LAS 2008). Un manuale a scelta tra i seguenti: BARBAGALLO F., *Storia contemporanea. Dal 1815 a oggi* (Roma, Carocci 2013); MONTRONI G., *Scenari del mondo contemporaneo dal 1815 a oggi* (Roma-Bari, Laterza 2009); SABBATUCCI G.-VIDOTTO V., *Il mondo contemporaneo dal 1848 ad oggi* (Roma-Bari, Laterza 2006). Altri testi di consultazione: ROGARI S., *L'età della globalizzazione. Storia del mondo contemporaneo dall'imperialismo europeo al XXI secolo* (Torino, UTET 2014); CAVAZZA S.-POMBENI P., *Introduzione alla storia contemporanea* (Bologna, il Mulino 2012); *Atlante della storia contemporanea* (Novara, De Agostini 2011); SABBATUCCI G.-VIDOTTO V., *Storia contemporanea. L'Ottocento* (Roma-Bari, Laterza 2008); SABBATUCCI G.-VIDOTTO V., *Storia contemporanea. Il Novecento* (Roma-Bari, Laterza 2009); VIDOTTO V., *Guida allo studio della storia contemporanea* (Roma-Bari, Laterza 2004).

EB0520. Letteratura moderna contemporanea

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CRISTIANA FRENI

Argomenti:

Il corso intende fornire i lineamenti generali della storia della letteratura moderna e contemporanea, evidenziando problematiche critiche e metodologiche. La prima fase del corso affronterà perciò l'itinerario storico-letterario a partire dall'Umanesimo sino al XX secolo, offrendo un fondale di riferimento nel quale si delinearanno le caratteristiche delle diverse epoche e si presenteranno gli autori più rappresentativi delle stesse. La seconda fase si concentrerà su questioni monografiche specifiche che privilegeranno alcuni nodi tematici riferiti alla produzione letteraria di diversi autori appartenenti ad aree geografiche differenti.

Il programma si articolerà dunque secondo i seguenti punti fondamentali: 1. Storia generale della letteratura dal '400 al '900. 2. La ricerca innovativa della parola poetante in *Vita d'un uomo* di Giuseppe Ungaretti. 3. La questione dell'arte e la sua possibilità salvifica nel romanzo *Tonio Kröger* di Thomas Mann.

Testi:

CASTELLI F., *Nel grembo dell'ignoto. La letteratura moderna come ricerca dell'Assoluto*, 3 voll. (Milano, S. Paolo 2001); ANSELMi G.M. (a cura), *Mappe della letteratura europea e mediterranea*, 3 voll. (Milano, Mondadori 2000-2001); CASELLA F., *Per conoscere l'Occidente. Un percorso storico culturale dall'antichità greco-romana ad oggi* (Roma, LAS

2002); BRIOSCHI F.-DI GIROLAMO C.-FUSILLO M., *Introduzione alla letteratura* (Roma, Carocci 2003); UNGARETTI G. *Vita d'un uomo. Tutte le poesie* (Milano, Mondadori 1969); MANN Th., *Tonio Kröger*, (Torino, Einaudi 1993). *Appunti del corso.*

EB0571. Inglese I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ALESSANDRA PEZZA

Argomenti:

Il corso di lingua inglese si pone come obiettivo lo sviluppo equilibrato ed il potenziamento delle quattro abilità comunicative (*reading, listening, speaking e writing*) basandosi su un approccio altamente comunicativo, che prevede un diretto coinvolgimento dello studente nel proprio processo di apprendimento. Attenzione particolare sarà riservata alla comprensione di testi scritti su argomenti di carattere generale.

In seguito al *placement test* iniziale, ad ogni studente verrà comunicato il livello ed il gruppo di appartenenza. A prescindere dal livello di conoscenza/competenza iniziale, l'esame finale verterà sugli stessi argomenti per tutti gli studenti.

Per superare la prova finale di conoscenza linguistica è necessario possedere il livello B1 di competenza linguistica (rif. *Common European Framework*): “*Comprende i punti chiave di messaggi in lingua standard su argomenti familiari che è solito affrontare nell'ambiente di lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc ... Sa muoversi in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel Paese in cui si parla la lingua studiata. E' in grado di produrre testi semplici e coerenti su argomenti familiari o di interesse personale. E' in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, esporre brevemente ragioni, dare spiegazioni e opinioni dei propri progetti*”.

Ulteriore ambito di approfondimento del corso sarà la familiarizzazione con testi tecnici autentici pertinenti al proprio settore di specializzazione, allo scopo di sviluppare le competenze e conoscenze necessarie per utilizzare, per motivi di ricerca, delle fonti in lingua originale.

Testi:

CLIVE OXENDEN-CHRISTINA LATHAM-KOENIG, *New English File* (Oxford University Press): Il manuale di riferimento verrà suggerito dalla professoressa dopo aver valutato il livello di conoscenza/competenza linguistica di ogni studente ammesso al corso.

MILES SCOTT, *Effective Reading 3 - Intermediate* (Macmillan). Testo di grammatica di riferimento: MURPHY R., *English Grammar in Use* (Cambridge University Press 3^a 2010). Dizionari consigliati: *Hazon Inglese*, Nuova edizione (Garzanti 2010); *Dizionario compatto* (Pearson Longman 2006).

EB0572. Inglese II*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ALESSANDRA PEZZA**Argomenti:*

Il corso di lingua inglese si pone come obiettivo lo sviluppo equilibrato ed il potenziamento delle quattro abilità comunicative (*reading, listening, speaking e writing*), prevedendo un diretto coinvolgimento dello studente nel proprio processo di apprendimento. Attenzione particolare sarà riservata alla comprensione di testi scritti su argomenti di carattere generale.

Specifico ambito di approfondimento del corso sarà la lettura di testi tecnici autentici pertinenti al proprio settore di specializzazione, allo scopo di sviluppare le competenze e conoscenze necessarie per utilizzare, per motivi di ricerca, delle fonti in lingua originale.

In seguito al *placement test* iniziale, ad ogni studente verrà comunicato il proprio livello e gruppo di appartenenza. A prescindere dal livello di conoscenza/competenza iniziale, l'esame finale verterà sugli stessi argomenti per tutti gli studenti.

Per superare la prova finale, sarà necessario possedere il livello B2 di competenza linguistica (rif. *Common European Framework*): “... È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni”.

Testi:

WHITTERIDGE ZANFORLIN N., *Did you understand? Developing reading skills in Psychology* (CEDAM 1998); ABBAMONTE L., *Reading Psychology English - Coping with Research Articles* (Edizioni Scientifiche Italiane); LATHAM-KOENIG C.-OXENDEN C., *English File THIRD EDITION* (Oxford University Press). Il manuale di riferimento verrà suggerito dalla professoressa dopo aver valutato il livello di conoscenza/competenza linguistica di ogni studente ammesso al corso.

Testo di grammatica di riferimento: MURPHY R., *English Grammar in Use* (Cambridge University Press 2010). Dizionari consigliati: *Hazon Inglese*, Nuova edizione (Garzanti 2010); *Dizionario compatto* (Pearson Longman 2006).

EB0610. Pedagogia generale*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. DARIUSZ GRZĄDZIEL**Finalità:*

Il corso intende introdurre gli studenti nella problematica, nei concetti e nei metodi, sia di indagine sia operativi, relativi alla pratica educativa intesa

nel suo significato più generale di aiuto alla crescita e allo sviluppo del benessere fisico, psicologico, morale e spirituale dell'uomo. In particolare esso mira a far conoscere e approfondire alcuni dei metodi di lavoro più significativi per impostare, condurre e valutare l'azione educativa.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: 1. Definire l'identità e il ruolo della Pedagogia, intesa come scienza pratico-progettuale. 2. Comprendere la natura della pratica educativa considerata come pratica umana sociale collaborativa, identificando la struttura e la dinamica fondamentale dell'agire educativo. 3. Definire il concetto di domanda educativa, prospettandone alcune dimensioni fondamentali ed illustrando alcuni metodi di analisi dei bisogni educativi dei giovani. 4. Identificare e organizzare gli elementi costitutivi di un processo di progettazione educativa, considerato come processo di soluzione di problemi, mettendone in evidenza la struttura e la dinamica. 5. Conoscere la natura e la funzione conoscitiva e operativa dei modelli già elaborati di pratica educativa. 6. Esporre i concetti di competenza, di obiettivo educativo e di itinerario pedagogico, esplicitandone il ruolo e i metodi di determinazione nel contesto di un'attività progettuale. 7. Analizzare e interpretare la pratica educativa sotto il profilo della metafora della conversazione, cogliendo in essa la centralità del dialogo tra educatore ed educandi ed esplicitandone le varie forme di attuazione. 8. Conoscere la natura, il ruolo e le forme di realizzazione di una comunità educativa, intesa come luogo di sviluppo della pratica conversazionale. 9. Descrivere i vari aspetti e ruoli del processo di valutazione educativa, indicandone le polarità fondamentali, alcuni modelli operativi e distinguendo tra valutazione del progetto, valutazione dell'azione educativa e valutazione dei suoi risultati. 10. Conoscere le esigenze, gli obiettivi e le modalità di formazione degli educatori, e in particolare di quelli professionali.

Argomenti:

1. La Pedagogia come scienza pratico-progettuale. 2. Pratiche umane sociali e pratiche educative. 3. Azione umana e azione educativa. 4. Progettare l'azione educativa. 5. Le dimensioni della domanda educativa. 6. Modelli di pratica educativa. 7. Obiettivi, competenze, itinerario educativo. 8. La pratica educativa come "conversazione". 9. La comunità - luogo della "conversazione" educativa. 10. Le forme della "conversazione" educativa. 11. La valutazione: dei e nei progetti educativi; dell'azione e dei risultati. 12. La formazione degli educatori.

Testi:

PELLEREY M.- GRZĄDZIEL D., *Educare. Per una pedagogia intesa come scienza pratico-progettuale* (Roma, LAS 2011); GRZĄDZIEL D., *Alla ricerca dell'identità della pedagogia*, «Orientamenti Pedagogici», vol. 58, n. 3, 505-524; GRZĄDZIEL D., *Educare il carattere*.

Per una pratica educativa teoricamente fondata (Roma, LAS 2014); TAROZZI M., *Pedagogia generale : storie, idee, protagonisti* (Milano, Guerini 2001); BRUNER J., *La cultura dell'educazione* (Milano, Feltrinelli 1997); BREZINKA W., *Morale ed educazione* (Roma, Armando 1994); DEWEY J., *Il mio credo pedagogico* (Firenze, La Nuova Italia 1954); ID., *Le fonti di una scienza dell'educazione* (Firenze, La Nuova Italia 1996); CHIOSSO G., *Sperare nell'uomo : Giussani, Morin, MacIntyre e la questione educativa*, (Torino, SEI 2009); RIVOLTELLA P.C., *Nativi digitali, media e nuove tecnologie*, in: G. CHIOSSO, *Luoghi e pratiche dell'educazione* (Milano, Mondadori 2009) 87-105; COTTINI G.P., *La dimensione antropologica del progetto*, in: L. SANICOLA-G. TRAVISI, *Il Progetto, metodi e strumenti per l'azione sociale* (Napoli, Liguori 2003) 21-43; MARIANI A., *Venticinque saggi di pedagogia* (Milano, Angeli 2011); BALDACCINI M., *Trattato di pedagogia generale* (Roma, Carocci 2012); CHISTOLINI S., *Pedagogia generale. Insegnamento, scienza, disciplina* (Milano, Angeli 2013); MARI G.-MINICHIELLO G.-XODO C., *Pedagogia generale per l'insegnamento nel corso di laurea in Scienze dell'educazione* (Brescia, La Scuola 2014); BURZA V.-CHISTOLINI S.-SANDRONE BOSCARINO G., *Pedagogia generale per l'insegnamento nel corso di laurea in Scienze della formazione primaria* (Brescia, La Scuola 2014); MEIRIEU PH., *Fare la Scuola, fare scuola. Democrazia e pedagogia* (Milano, Angeli 2015).

EB0611. Pedagogia sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. VITO ORLANDO

Finalità:

Le finalità e il significato all'interno del percorso del ciclo accademico.

Il corso di "Pedagogia Sociale" è uno dei corsi fondamentali e caratterizzanti del curriculum di Pedagogia Sociale. La finalità del corso è quella di aprire a un nuovo paradigma educativo e nello stesso tempo di far percepire il profilo e le competenze dell'educatore nel sociale e del "pedagogista sociale".

Obiettivi:

A fine corso gli studenti dovrebbero essere in grado di: - definire la specificità della pedagogia sociale e saper identificare i diversi approcci che la distinguono, - avere una visione d'insieme dei contenuti della disciplina e degli ampi orizzonti in cui vanno identificati, - rispondere ai nuovi bisogni educativi e all'espansione dei luoghi educativi esterni e pubblici che si rivelano sempre più spazi efficaci di educazione informale, - aiutare a gestire la complessità dei contesti educativi, la precarietà e indeterminatezza di ruoli e funzioni educative, - esprimere la capacità di promozione umana, individuale e collettiva, con interventi di promozione e prevenzione educativa,

Argomenti:

I principali argomenti affrontati, secondo l'organizzazione modulare dei contenuti. 1. Modulo introduttivo: Questioni prelieve sul tema "educazione e società". 2. Modulo: Identità epistemologica della Pedagogia Sociale. 3. Modulo: La Pedagogia Sociale nella prospettiva della "community care". La Pedagogia Sociale e il lavoro educativo in contesto. 4. Modulo: La costruzione

della comunità educante. Territorio luogo di relazioni, di appartenenza e di partecipazione sociale. 5. Modulo: Verso un nuovo paradigma dell'azione educativa sociale: La costruzione delle reti educative e il nuovo paradigma socio-pedagogico. 6. Modulo: Gli operatori delle reti educative. L'operatore e il coordinatore della rete educativa territoriale. Una mediazione della rete educativa: La "Banca Educativa".

Valutazione: Durante il corso gli studenti sono chiamati a realizzare un portfolio tematico, oltre ad alcune letture integrative obbligatorie, con sintesi personale da confrontare e arricchire in gruppo.

Con l'avvio dello studio del terzo modulo verranno date indicazioni per l'attivazione di un percorso di analisi e di lavoro educativo in contesto per l'individuazione di possibili interventi per migliorare la qualità della vita dei singoli e della comunità locale, secondo il paradigma pedagogico delle reti educative.

La valutazione sarà fatta a partire dal portfolio personale (tipo diario di bordo) che stimolerà ciascuno ad essere protagonista attivo nel viaggio di scoperta e di comprensione della pedagogia sociale. La verifica in itinere e finale del portfolio personale e del lavoro di collaborazione in gruppo saranno la base della valutazione finale.

Testi:

Dispense del Professore. Testo base: ORLANDO V.-PACUCCI M., *La scommessa delle reti educative. Il territorio come comunità educante* (Roma, LAS 2005). Letture integrative: Elia G. (a cura), *Le sfide dell'educazione*, (Milano, Angeli 2014); BIGNARDI P., *Il senso dell'educazione. La libertà di diventare se stessi* (Roma, AVE 2011); PORCARELLI A., *Lineamenti di pedagogia sociale* (Roma, Armando 2009); TRAMMA S., *Pedagogia sociale* (Milano, Guerini Studio nuova edizione 2010). Altri manuali e testi di Pedagogia Sociale consigliati: ALESSANDRINI G., *Pedagogia sociale* (Roma, Carocci 2003); BLEZZA F., *La pedagogia sociale. Che cos'è, di che cosa si occupa, quali strumenti impiega* (Napoli, Liguori 2005); BRUNO F.-LANZA DI SCALEA I., *Pedagogia Sociale. Storia, Identità & Prospettive*, vol. 1 (Lecce, Pensa MultiMedia 2009); BRUNO F., *Pedagogia Sociale. Epistemologia, Campo & Metodologia*, vol. 2 (Lecce, Pensa MultiMedia 2009); FERMOSE P., *Pedagogia social. Fundamentación científica* (Herder, Barcelona 1994); GIANNICOLA L., *Lineamenti di pedagogia sociale* (Cosenza, Jonia 2002); GRAMIGNA A., *Manuale di pedagogia sociale. Scenari del presente e azione educativa* (Roma Armando 2003); IAVARONE M.L.-SARRACINO V.-STRIANO M., *Questioni di pedagogia sociale* (Milano, Angeli 2000); IZZO D., *Manuale di pedagogia sociale* (Bologna, Cleub 1997); PORTERA A.-BÖHM W.-SECCO L., *Educabilità, educazione e pedagogia nella società complessa. Lineamenti introduttivi* (Torino, UTET 2007); PORTOIS J.P.-DESMET H., *L'educazione postmoderna* (Pisa, Ed. del Cerro 2006); SANTELLI BECCEGATO L., *Pedagogia sociale. Riferimenti di base* (Brescia, La Scuola 2001); SANTERINI M.-TRIANI P., *Pedagogia sociale per educatori* (Milano, ISU-EDUcat, 2007); STRIANO M., *Introduzione alla pedagogia sociale* (Roma-Bari, Laterza 2004); TRAMMA S., *Pedagogia della comunità. Critica e prospettive educative* (Milano, Angeli 2009); NAPOLITANO E., *Educazione, Comunità e politiche del territorio* (Milano, Angeli 2015). Una bibliografia più dettagliata sarà indicata all'avvio del corso.

EB0612. Pedagogia interculturale*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. VITO ORLANDO**Finalità:*

La finalità generale del corso è quella di far entrare in una nuova “forma mentis”, circa l’agire educativo, per riconoscere e valorizzare la diversità culturale dei soggetti protagonisti di educazione. Insieme a questa finalità generale si vuole anche aiutare a riconoscere l’importanza del paradigma educativo interculturale nell’attuale società multiculturale, nella convinzione che “oggi o l’educazione è interculturale o non è educazione”.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - riconoscere la situazione delle società multiculturali e le sfide educative che esse comportano; - comprendere lo specifico della Pedagogia Interculturale, la sua fondazione epistemologia, le sue prospettive operative; - avere consapevolezza delle esigenze formative degli educatori interculturali; - confrontarsi con esperienze significative e fare esperienza di lavoro di gruppo interculturale.

Argomenti:

Modulo 1: Globalizzazione, società multiculturale, educazione. *Modulo 2:* La pedagogia interculturale: identificazione e fondazione scientifica. *Modulo 3:* La pedagogia interculturale in azione: orientamenti, luoghi e strumenti operativi per l’educazione interculturale. Analisi di esperienze. *Modulo 4:* Professionalità pedagogiche e formazione per gli educatori interculturali. I contenuti dei moduli saranno integrati dal lavoro collaborativo di gruppo sulla convivenza multireligiosa, sulla mediazione e mediatori interculturali, sull’educazione interculturale in famiglia e a scuola, sull’identità multiculturale, sui diritti umani come “nuova frontiera pedagogica nelle società multiculturali.

Valutazione: Durante tutto il corso si metteranno in atto laboratori interculturali, costituendo gruppi di provenienza diversa, con radici culturali diverse. Nei laboratori si cercherà di valorizzare la diversità in un confronto/scambio/dialogo su tematiche/valori o esperienze e situazioni di vita, per cogliere aspetti comuni e specifici e valutare il senso umano e la ricchezza della diversità. La valutazione verrà fatta a partire dal portfolio (controllato almeno due volte), dalle sintesi di lavoro personale e dal coinvolgimento nei laboratori interculturali sulle problematiche integrative dei moduli.

Testi:

Testi e/o manuali di riferimento: ORLANDO V. (a cura), *Educare nella multiculturalità*, Atti del Convegno di Aggiornamento Pedagogico, Roma 14-16 marzo 2003 (Roma, LAS 2003); PIZZI F., *Educare al bene comune. Linee di Pedagogia interculturale* (Milano, Vita & Pensiero 2006); SANTERINI M., *Intercultura* (Brescia, La Scuola 2003).

Altri testi di riferimento: ABDALLAH-PRETCEILLE M., *L’éducation interculturelle* (Paris, PUF 1999); ALBAREA R.-IZZO D., *Manuale di pedagogia interculturale* (Pisa, ETS 2002);

BOSSIO F., *Fondamenti di pedagogia interculturale. Itinerari educativi tra identità alterità e riconoscimento* (Roma, Armando 2012); CAMBI F., *Incontro e dialogo. Prospettive della pedagogia interculturale* (Roma, Carocci 2006); CAMPANI G., *I saperi dell'interculturalità. Storia, epistemologia e pratiche educative tra Stati Uniti, Canada ed Europa* (Napoli, Liguori 2002); DE VITA R.-BERTI F.-NASI L., (a cura), *Identità multiculturale e multireligiosa. La costruzione di una cittadinanza pluralistica* (Milano, Angeli 2004); DUSI P., *Riconoscere l'altro per averne cura. Linee di pedagogia familiare nella società multiculturale* (Brescia, La Scuola 2007); GALLONI F.-RICUCCI R., *Crescere in Italia. Dall'intercultura all'inclusione sociale. Esperienze di educazione dentro e fuori la scuola* (Milano, Unicopli 2010); GIUSTI M., *Pedagogia interculturale. Teorie, metodologia, laboratori* (Roma-Bari, Laterza 2004); GOBBO F., *A proposito di intercultura* (Padova, Imprimatur 2011); MASCIA M., *Dialogo interculturale, diritti umani e cittadinanza plurale* (Venezia, Marsilio 2007); NANNI A., *Una nuova paideia. Proposte educative per il XXI secolo* (Bologna, EMI 2000); PORTERA A., *Educazione interculturale in famiglia* (Brescia, La Scuola 2004); PREMOLI, S., *Pedagogie per un mondo globale. Culture, panorami dell'educazione, prospettive* (Torino, EGA 2008); QUASSOLI F., *Riconoscersi. Differenze culturali e pratiche comunicative* (Milano, Cortina 2006); SILVA C., *Educazione interculturale: modelli e percorsi* (Tirrenia, del Cerro 2002); SURIAN A. (a cura), *Lavorare con la diversità culturale. Attività per facilitare l'apprendimento e la comunicazione interculturale* (Trento, Erickson 2006); TAROZZI M., *La mediazione educativa. "Mediatori culturali" tra uguaglianza e differenza* (Bologna, Clueb 1998); TORIELLO F., *Educare in prospettiva interculturale* (Napoli, Scientifiche Italiane 2002); WOOD PH. & LANDRY CH., *The Intercultural City. Planning for diversity advantage* (London, Earthscan 2008); ZANNIELLO G. (a cura), *La dimensione interculturale dell'insegnamento* (Palermo, Palumbo 2003); ZOLETO D., *Dall'intercultura ai contesti eterogenei. Presupposti teorici e ambiti di ricerca pedagogica*, (Milano, Angeli 2012); REGGIO P.-SANTERINI M., *Le competenze interculturali nel lavoro educativo* (Roma, Carocci 2014); TAROZZI M., *Dall'intercultura alla giustizia sociale. Per un progetto pedagogico e politico di cittadinanza globale* (Milano, Angeli 2015).

EB0620. Educazione e processi di apprendimento degli adulti

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. VITO ORLANDO

Finalità:

- Aiutare a cogliere l'esigenza dell'apprendere per tutta la vita e a riconsiderare il processo educativo, nella prospettiva del *longlife learning*. - Far acquisire capacità di attenzione all'adulto che apprende, alle specificità e modalità più efficaci del suo apprendere, alle competenze relazionali e professionali adeguate. - Imparare collegare l'educazione degli adulti con l'acquisizione di cittadinanza consapevole, attiva e partecipe nelle realtà sociali attuali.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - conoscere l'evoluzione del concetto e del paradigma dell'educazione/formazione ed essere consapevole della necessità attuale dell'apprendimento lungo tutta la vita (*longlife learning*); - acquisire nuova consapevolezza della realtà dell'adulto e dell'adulti-

tà, delle sue difficoltà di comprensione e di identificazione, delle diverse prospettive d'interpretazione dell'evoluzione della vita adulta; - saper riconoscere le caratteristiche dell'apprendimento nella vita adulta, saperne padroneggiare metodologie e tecniche e acquisire le competenze di fondo per guidare l'azione formativa di soggetti in età adulta.

Argomenti:

1. Modulo: Origini ed evoluzione dell'Educazione degli Adulti. I referenti classici dell'Educazione degli Adulti. 2. Modulo: Società Attuale, vita adulta e aree di intervento dell'Educazione degli Adulti. La società della conoscenza e la sfida del cambiamento. L'adulto oggi e ricerche sull'adulthood. 3. Modulo: Educazione e Apprendimento degli adulti. L'Educazione degli Adulti tra educazione e formazione. Lo statuto epistemologico dell'Educazione degli adulti. Apprendimento: significati, principi, modelli e teorie. 4. Modulo: Metodi e strategie dell'Educazione degli Adulti. Processi formativi e fattori di processo. Metodologie di formazione e gestione dei processi. 5. Modulo: Formatori/Operatori dell'Educazione degli Adulti. Ruolo e profilo professionale dell'operatore/formatore dell'Educazione degli Adulti.

Valutazione: Durante l'anno gli studenti sono chiamati a realizzare un portfolio tematico, oltre ad alcune letture integrative obbligatorie con sintesi personale, e a fare ricerca circa la situazione dell'EDA nel proprio Paese. La valutazione viene fatta a partire dal portfolio redatto (controllato almeno due volte) e dalle sintesi di lavoro personale su letture affidate o concordate.

Testi:

Manuali di riferimento: DE NATALE M.L., *L'educazione degli adulti* (Brescia, La Scuola 2001); LORO D., *Pedagogia della vita adulta. Prospettive di formazione* (Brescia, La Scuola 2006). Letture obbligatorie: KNOWLES M.S., *La formazione degli adulti come autobiografia. Il percorso di un educatore tra esperienza e idee* (Milano, Cortina 1996); SPENCER J., *Chi ha spostato il mio formaggio?* (Milano, Sperling & Kupfer 1999). Altri testi di riferimento: ALBA G.A.-NACCARI, *Pedagogia dei cicli di vita in età adulta* (Roma, Anicia 2010); ALBERICI A., *Imparare sempre nella società conoscitiva: dall'educazione degli adulti all'apprendimento durante il corso di vita* (Torino, Paravia 1999); BOURGEOIS E.-NIZET J., *Apprentissage et formation des adultes* (Paris, PUF 1997); BRUSCAGLIONI M., *La gestione dei processi nella formazione degli adulti* (Milano, Angeli 1997); CASTIGLIONI M. (a cura), *L'educazione degli adulti tra crisi e ricerca di senso* (Milano, Unicopli 2011); DEMETRIO D., *Manuale di educazione degli adulti* (Roma-Bari, Laterza 1997); DEMETRIO D.-ALBERICI A., *Istituzioni di Educazione degli adulti* (Milano, Guerini 2002); KNASEL E.-MEED J.-ROSSETTI A., *Apprendere sempre. L'apprendimento continuo nel corso della vita* (Milano, Cortina 2002); KNOWLES M.S.-HOLTON III E.F.-SWANSON R.A., *Quando l'adulto impara. Andragogia e sviluppo della persona*, (nuova edizione) (Milano, Angeli 2008); MARESCOTTI E., *Educazione degli adulti. Identità e sfide* (Milano, Unicopli 2012); MARIANI A.-SANTERINI M., *Educazione Adulta. Manuale per una formazione permanente* (Milano, Unicopli 2002). MEDICINA J.-BETTONI M. (a cura), *L'educazione degli Adulti. Tra orientamento formativo e formazione permanente* (Milano, Angeli 2009); MEZIRROW J., *Apprendimento e trasformazione. Il significato dell'esperienza e il valore della riflessione nell'apprendimento degli adulti*,

(Milano, Cortina 2003); MONTEDORO C.-PEPE D. (a cura), *La riflessività nella formazione: modelli e metodi* (Roma, ISFOL 2007); MORTARI L., *Apprendere dall'esperienza. Il pensare riflessivo nella formazione* (Roma, Carocci 2007); PAVAN A., *Formazione continua. Dibattiti e politiche internazionali* (Roma, Armando 2003); QUAGLINO G.P., *Fare formazione. I fondamenti della formazione e i nuovi traguardi* (Milano, Cortina 2005); QUAGLINO G.P., *La scuola della vita. Manifesto della terza formazione* (Milano, Cortina, 2011); QUAGLINO G.P. (a cura), *Formazione. I metodi* (Milano, Cortina 2014); WENGER E., *Comunità di pratica. Apprendimento, significato e identità* (Milano, Cortina 2006); DE NATALE M. LUISA-MARSICK V.J.-SPENNATI S., *Trasformative learning e pedagogia degli adulti* (Milano, Educatt Università Cattolica 2015); MARIANI A. MARINA, *Diventare Adulti. Formazione e nuovi modelli per contrastare la comparsa dell'Adulto* (Milano, Unicopli 2014).

EB0622. Terzo settore, no-profit ed educazione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FRANCESCA R. BUSNELLI

Argomenti:

Il mondo del non profit, sta acquisendo in Italia un ruolo ed una importanza crescente quale spazio di elaborazione di metodi di lavoro innovativi ma anche come luogo di produzione di servizi che non trovano i giusti riferimenti etici ed organizzativi nelle strutture pubbliche.

Molto del lavoro svolto dalla organizzazioni non profit o appartenenti al così detto "Terzo Settore" è un lavoro di tipo educativo, si pensi alle Case famiglia, alle comunità alloggio, alle cooperative che si occupano di disabilità, di tossicodipendenza, di devianza, a tutte e attività di carattere ricreativo. I destinatari sono spesso minori, sempre – in ogni caso – persone per le quali il problema principale è la formulazione di progetti educativi.

La conoscenza di questo mondo, delle sue caratteristiche, della legislazione di riferimento, delle opportunità che si hanno per il lavoro comune, delle modalità organizzative che lo contraddistinguono, diventa pertanto necessaria per gli operatori educativi. Durante il corso si affronteranno le seguenti tematiche: La modifica della legislazione del Terzo settore; Definizione di Non profit e caratteristiche organizzative; Il non profit nel welfare Italiano ed europeo; le diverse organizzazioni del Non profit; la legislazione di riferimento; Gli ambiti intervento in Italia e all'estero; le competenze professionali nel non profit; Non profit ed educazione: peculiarità, limiti, il lavoro preventivo.

Gli strumenti metodologici principali saranno la lezione frontale, la realizzazione di ricerche individuali e l'uso di esercitazioni su casi.

Modalità di valutazione: verifica in itinere e finale sia della partecipazione attiva durante le lezioni che delle elaborazioni personali e di gruppo condotte durante il corso, esercitazione finale di gruppo

Testi:

BARBETTA G.B., *Senza scopo di lucro* (Bologna, Il Mulino 1996); COLOZZI I.-BASSI A., *Da Terzo settore ad imprese sociali. Introduzione all'analisi delle organizzazioni non profit*

(Roma, Carrocci Faber 2003); CONSORTI P., *Legislazione nel terzo settore. Le norme sul non profit, il volontariato, la cooperazione sociale ed internazionale* (Pisa, Plus 2005); FAZZI L. (a cura), *Cultura organizzativa del non profit* (Milano, Angeli 2000); HINNA A. (a cura), *Gestire ed organizzare nel terzo Settore* (Roma, Carrocci Faber 2005); AA.VV., *Lavorare nel terzo settore. Come si crea e si gestisce un'organizzazione non profit* (Roma, Carrocci 2005); MANSON D.E.-MELANDRI B., *Il Management delle organizzazioni non profit* (Roma, Maggiori Editori 2001); MORGANTI M., *Non profit: produttività e benessere* (Milano, Angeli 1998); SANTUARI A., *Le organizzazioni non profit*, (Padova, Cedam 2012); TOSI V.-RAPONI F.; *La riforma del Terzo Settore* (Milano, Hoepli 2014); COCCO G., *Gestire un'associazione* (Milano, Angeli 2016).

EB0640. Seminario di Progettazione educativa

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANDREA ZAMPETTI

Finalità:

Il seminario si propone di accompagnare gli studenti nell'acquisizione della consapevolezza del significato e del valore della progettazione educativa; di aiutarli ad acquisire competenze adeguate circa la metodologia della progettazione educativa in tutte le sue fasi; di abilitarli alla progettazione educativa generale (PEG) per strutture socioeducative e alla progettazione educativa individualizzata (PEI) per i soggetti in esse accolti.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - saper progettare la realizzazione di una struttura socioeducativa per rispondere a problematiche specifiche in un contesto; - padroneggiare le fasi della progettazione e saper soddisfare le esigenze di ciascuna di esse per fare un buon progetto; - saper mettere in atto, monitorare e valutare il progetto nella sua efficacia e nelle eventuali esigenze di correzioni necessarie.

Argomenti:

Significato e portata antropologica di un progetto educativo, - Il perché del progetto e gli elementi costitutivi della progettazione, -Fasi della progettazione e stesura del progetto, - Gli strumenti per la progettazione, - Realizzazione di un Progetto Educativo Generale (PEG) di struttura e di un Progetto Educativo Individualizzato o Personalizzato (PEI - PEP).

Valutazione: Il seminario sarà attivato nella forma operativa del laboratorio, valorizzando esperienze, incentivando sperimentazioni/simulazione di progettazioni educative, verificando abilità e competenze. Elementi fondamentali della valutazione saranno la partecipazione, la collaborazione nei gruppi/laboratorio e la qualità dei prodotti elaborati a livello personale e di gruppo.

Testi:

Materiale di lavoro elaborato dai Professori. Testo di riferimento: LEONE L.-PREZZA M., *Costruire e Valutare i progetti nel sociale* (Milano, Angeli 1999). Altri testi per la consultazione: BRANDANTI W.-TOMISICH M., *La progettazione educativa. Il lavoro sociale nei con-*

testi educativi (Roma, Carocci 2005); CERRI R. (a cura), *Valutare i progetti educativi. Percorso di riflessione verso una mentalità valutativo-progettuale* (Milano, Angeli 2004); COTTINI G.P., *La dimensione antropologica del progetto*, in: L. SANICOLA-G. TRAVISI, *Il Progetto, metodi e strumenti per l'azione sociale* (Napoli, Liguori 2003) 21-43; FORTI D.-MASELLA F., *Lavorare per progetti* (Milano, Cortina 2004); INFANTINO A., *Progettazione pedagogica e organizzazione del servizio. Teorie e strumenti per la scuola e i servizi educativi* (Milano, Guerini Scientifica 2002); LOMBARDI E., *La progettazione educativa* (Bologna, Clueb 2002); MAURIZIO R. (a cura), *Progettare nel sociale* (Padova, Fondazione Zancan 2004); MISESTI P., *Per una nuova prevenzione* (Molfetta-BA, La Meridiana 2008); PARMIGIANI D.-TRAVERSO A. (a cura), *Progettare l'educazione. Contesti, competenze, esperienze* (Milano, Angeli 2011); SANICOLA L.-TREVISI G., *Il Progetto, metodi e strumenti per l'azione sociale* (Napoli, Liguori 2003); SIZZA R., *Progettare nel sociale. Regole, metodi e strumenti per una progettazione sostenibile* (Milano, Angeli 2003); TRAMMA S., *Pedagogia sociale* (Milano, Guerini 2010). Il quarto capitolo è tutto sulla "Progettazione educativa territoriale", pp. 113-133. Una bibliografia più dettagliata sarà indicata all'avvio del corso.

EB0641. Seminario di progettazione della formazione degli adulti

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof.ssa FRANCESCA R. BUSNELLI

Finalità:

Il seminario intende offrire occasione di sperimentare metodologie e tecniche di formazione partecipata degli adulti ma anche di offrire spazi di costruzione di strumenti di autoformazione e autovalutazione di sé.

Obiettivi:

Al termine del seminario lo studente sarà in grado di : riconoscere informazioni e nozioni teoriche rispetto al concetto di formazione e al ruolo del formatore in percorsi di formazione degli adulti; manifestare competenze relazionali e abilità tecniche per sviluppare strategie di analisi dei fabbisogni formativi; - padroneggiare competenze tecniche per elaborare la progettazione di un percorso formativo; - dimostrare di possedere nozioni teoriche e competenze tecnico-relazionali per la gestione di metodi e strumenti utilizzati nella fase di erogazione di un percorso formativo.

Le competenze apprese permetteranno di intervenire sui vari livelli di complessità dei percorsi formativi: ruolo del formatore, analisi della domanda, progettazione dell'intervento, ciclo di apprendimento, relazioni con i discenti, processo comunicazionale, valutazione formativa.

I principali argomenti affrontati: Analisi della domanda e rilevazione fabbisogni formativi; progettazione dell'attività formativa; sviluppo di abilità comunicative e di gestione d'aula; valutazione dei percorsi formativi; tecniche e strumenti di analisi e di progettazione formativa.

Impegni previsti per gli studenti: Partecipazione alle lezioni teorico/pratiche. Partecipazione attiva alle esercitazioni in aula e realizzazione dei compiti assegnati. Elaborazione di materiale didattico e progettuale.

Forme di valutazione previste: Valutazione di progetti e materiali formativi elaborati in gruppi e personalmente.

Testi:

ALESSANDRINI G.-TIRITICCO M., *Progettare per formare* (Rimini, Maggioli 1998); AVALLONE F., *La formazione psicosociale: metodologie e tecniche* (Roma, La Nuova Italia Scientifica 1989); AIF, *Professione formazione* (Milano, Angeli 1996); ALESSANDRINI G., *Comunicare organizzando. La competenza comunicativa nell'organizzazione condivisa* (Roma, Seam 1996); BALDASSARRE S., *Qualità e progetto formativo* (Milano, Angeli 2003); BIASIN C., *Di che formazione parli?* (Padova, CLEUP 2000); BROAD MARY L.-NEWSTROM JOHN W., *Trasferire l'apprendimento. Strategie operative per un elevato rendimento sugli investimenti in formazione* (Milano, Angeli 2009); BRUSCAGLIONI M., *La gestione dei processi nella formazione degli adulti* (Milano, Angeli 2004); BRUSCAGLIONI M., *Per una formazione vitalizzante. Strumenti professionali* (Milano, Angeli 2005); CASTAGNA M., *Progettare la formazione* (Milano, Angeli 1991); CASTAGNA M., *Role playing, autocasi ed esercitazioni psicosociali* (Milano, Angeli 2001); CASTAGNA M., *La lezione nella formazione degli adulti* (Milano, Angeli 2007); CASULA C., *I porcospini di Schopenauer. Come progettare un gruppo di formazione per adulti* (Milano, Angeli 2003); CASULA C., *Giardinieri, principesse, porcospini: Metafore per l'evoluzione personale e professionale* (Milano, Angeli 2002); CONTESSA G., *La formazione* (Milano, Città Studi 1993); CORTESE A., *Appunti sulla formazione dei formatori. L'esperienza e i pensieri di un educatore degli adulti* (Edizioni Lavoro 2007); DI MARIA F.-LOVANCO G., *Psicologia, gruppi, formazione* (Milano, Angeli 2002); *Formazione di valore. Come sviluppare valori per la società della conoscenza* (Milano, Angeli 2006); *Formazione e processo formativo. Ipotesi interpretative* (Milano, Angeli 2001); HART LOIS B., *Metodi di formazione innovativi di successo. Un manuale per formatori* (Milano, Angeli 2004); LAGRASTA G., *Didattica generale per la formazione dei formatori* (Laterza 2005); LICCIARDELLO O.-COSTANTINO A., *Quale formazione continua? Climi relazionali e qualità della professionalità nelle organizzazioni di servizio* (Bonanno 2008); LICHTNER M., *La qualità delle azioni formative. Criteri di valutazione tra esigenze di funzionalità e costruzione del significato* (Milano, Angeli 2002); LIPARI D., *Progettazione e valutazione nei processi formativi* (Edizioni Lavoro 2002); LIPARI N., *Logiche di azione formativa nelle organizzazioni* (Milano, Guerini Associati 2002); LIUZZI M., *La formazione fuori dall'aula. Concetti, metodi e strumenti per un nuovo modello formativo multidimensionale* (Milano, Angeli 2006); LORO D., *Formazione ed etica delle professioni. Il formatore e la sua esperienza morale* (Milano, Angeli 2008); LUPERINI R., *Giochi d'aula. Giochi per cambiare la formazione e favorire il cambiamento* (Milano, Angeli 2006); MAGER R.F., *Gli obiettivi didattici* (Firenze, Giunti 1994); MANES S. (a cura), *83 giochi psicologici per la conduzione dei gruppi* (Milano, Angeli); MASCI S., *Giochi e role playing per la formazione e la conduzione dei gruppi* (Milano, Angeli 2009); MONTANARI F.-MONTANARI S., *Dal branco al gruppo. Manuale di giochi per la formazione di gruppi* (La Meridiana 2008); PINNOCK J., *La scala di corda – Strumenti per un giovane formatore* (Milano, Angeli 2004); QUAGLINO G.P., *Fare formazione* (Bologna, Il Mulino 2005); QUAGLINO G.P.-CARROZZI G.P., *Il processo di formazione* (Milano, Angeli 1996); QUAGLINO G.P. (a cura), *Formazione. I metodi* (Milano, Cortina 2014); RAGO E., *L'arte della formazione* (Milano, Angeli 2006); SCIALPI M., *L'Io. Gruppo in formazione. Aspetti del processo formativo e dinamiche di gruppo* (Aracne 2008).

EB0710. Metodologia pedagogica evolutiva

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FRANCESCA R. BUSNELLI

Argomenti:

1. Quale modello di uomo e quale teoria della personalità? Il personalismo e l'antropologia del limite. 2. Quando inizia il processo educativo? La necessità dell'educazione prenatale. 3. Determinismi, condizionamenti e limiti nella formazione umana. 4. Compiti evolutivi e fattori protettivi nel processo di sviluppo dell'educando. 5. Il processo educativo: le esperienze da suscitare nell'educando. 6. Il ruolo di una comunicazione efficace: emozioni ed empatia nel processo educativo. 7. L'educazione come cura. La pedagogia evolutiva in chiave preventivo-promozionale. 8. I valori più significativi del sistema preventivo salesiano. 9. Formazione alla disciplina: base della formazione alla responsabilità. 10. L'infanzia, l'educazione e la riflessione pedagogica. 11. La resilienza nel processo educativo. 12. Educare in un mondo complesso. 13. L'importanza delle reti educative.

Testi:

Obbligatori: AUGELLI A., *In itinere. Per una pedagogia dell'erranza* (Lecce, Pensa Multimedia 2013); IORI V.-BRUZZONE D. (a cura), *Le ombre dell'educazione. Ambivalenza, impliciti, paradossi* (Milano, Angeli 2015). Per l'approfondimento: DURRANDE P., *L'arte di educare alla vita* (Magnano-BI, Qiqajon 2012); IORI V. (a cura), *Il sapere dei sentimenti. Fenomenologia e senso dell'esperienza* (Milano, Angeli 2009); MARI G., *Educazione come sfida della libertà* (Brescia, La Scuola 2013); BRUZZONE D., *Farsi persona. Lo sguardo fenomenologico e l'enigma della formazione* (Milano, Angeli 2012); ARIOLI A., *Questa adolescenza ti sarà utile. La ricerca di senso come risorsa per la vita* (Milano, Angeli 2013); MUSI E., *Invisibili sapienze. Pratiche di cura al nido*, (Parma, Junior 2011); AUGELLI A., *Erranze. Attraversare la preadolescenza* (Milano, Angeli 2011).

EB0711. Pedagogia familiare

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIALIBERA

D'AMBROSIO

Argomenti:

1. Giustificazione di una pedagogia familiare: ambiti di lavoro e problemi. Costruire conoscenze sulla famiglia: il contributo della ricerca pedagogica. 2. Lo studio pedagogico della famiglia come sistema di relazioni educative. Famiglia come luogo di educazione. I compiti evolutivi della famiglia. 3. Trasformazioni familiari e riflessione pedagogica. 4. Chi è il buon genitore? Uno sguardo interculturale. 5. Ruolo educativo del padre. 6. Adolescenti in famiglia. 7. Concepire la nascita in chiave pedagogica. L'educazione prenatale. 8. Le forme dell'aiuto nei contesti educativi della e per la famiglia. 9. Gli interventi formativi per la formazione delle competenze genitoriali. Il ruolo dell'animatore di educazione familiare. 10. Strumenti e metodologie per gli interventi di

pedagogia familiare 11. Scuola e famiglie. 12. Capacità critica di riconoscere i modelli antropologici sottesi alle varie pedagogie familiari.

Testi:

Manuali obbligatori: QUINZI G.-OCCHIPINTI M.-D'AMBROSIO M.L.-SCIAMPICOTTI F. (a cura), *Alla ricerca della famiglia. Viaggio attraverso i territori famigliari* (Roma, Alpes Italia 2014); SIMEONE D., *Educare in famiglia. Indicazioni pedagogiche per lo sviluppo dell'empowerment familiare* (La Scuola, Brescia 2008). Per l'approfondimento: MUSI E., *Educare all'incontro tra le generazioni. Vecchi e bambini insieme* (Parma, Junior 2014); QUINZI G.-PACE L. (a cura), *L'imprescindibile esigenza di educare. Proposte di pedagogia familiare* (Roma, LAS 2011); QUINZI G., *L'esperienza del nascere e del dare alla luce. Apunti pedagogico-educativi in un orizzonte di fede* (Roma, LAS 2013); QUINZI G.-PACE L. (a cura), *Relazioni (In)finite* (Brescia, La Scuola, in press).

EB0750. Tirocinio di Pedagogia familiare

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANDREA ZAMPETTI

Finalità:

Il tirocinio intende promuovere un'esperienza diretta all'interno di un servizio, un'istituzione o un progetto che affronta interventi volti alla promozione della genitorialità, il sostegno delle famiglie con particolare attenzione a quelle in difficoltà e l'azione integrata in ambito di pedagogia familiare

Obiettivi:

Al termine del tirocinio lo studente sarà in grado di conoscere le strategie d'intervento in ambito di pedagogia familiare, sostegno alla genitorialità e supporto alle famiglie. Avrà realizzato un elaborato in cui analizza l'esperienza fatta alla luce delle competenze teoriche acquisite nell'ambito del corso di pedagogia familiare.

Argomenti:

Il tirocinio prevede un'esperienza pratica a contatto con una tipologia di problematiche che suscita interrogativi importanti sui quali sarà previsto un percorso di riflessione professionale. L'esperienza pratica sarà intervallata da rientri in aula per il monitoraggio del percorso esperienziale e per la supervisione e verifica delle competenze acquisite.

Valutazione: Sarà valutata la collaborazione dello studente in un progetto di pratica all'interno dell'istituzione scelta e la sua relazione finale sull'esperienza vissuta.

Testi:

MACARIO L., *Genitori: i rischi dell'educazione* (Torino, SEI 1988); MILANI P., *Progetto genitori. Itinerari educativi in piccolo e grande gruppo* (Trento, Erickson 1993); GILLINI G.-ZATTONI M., *Benessere in famiglia. Proposta di lavoro per l'autoformazione di coppie e genitori* (Brescia, Queriniana ⁸2004); SITÀ C., *Il sostegno alla genitorialità. Analisi dei modelli di intervento e prospettive educative* (Brescia, La Scuola 2005). Altri testi saranno indicati nel corso delle lezioni.

EB0811. Metodologia della prevenzione e della rieducazione*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIANCARLO CURSI**Argomenti:*

1. Dimensioni, fattori e indicatori della maturazione umana. 2. Giovani pericolanti: il rischio di disagio, devianza e recidiva nell'adolescenza. 3. Indicatori e metodologie di analisi e quantificazioni del rischio di disagio. 4. Lettura dei processi del disagio minorile in chiave pedagogica: dalle cause organiche alle cause politiche, familiari, sociali. 5. Linee di possibili itinerari pedagogici preventivi e rieducativi. 6. Metodologia educativa-preventiva per l'auto-persuasione: pedagogia della bontà. 7. Il ruolo dell'educatore e la sua formazione per la prevenzione e rieducazione. 8. Il coinvolgimento dei destinatari verso la gestione protagonista corresponsabile dei propri percorsi educativi. 9. L'ambiente preventivo e rieducativo: convergenze e alleanze educative intorno ai progetti preventivi e rieducativi. 10. Il processo di prevenzione e di rieducazione: metodologia della progettazione e organizzazione dell'intervento educativo-preventivo e ri-educativo.

Testi:

MARTUFI R.-PONTRI R. (edd), *Accogliere per prevenire. Lo sviluppo di servizi promozionali nel disagio minorile* (Roma, EC 2012); BARBANOTTI G.-PASQUALE I., *Comunità per minori* (Roma, Carocci 1998); BRAIDO P., *Prevenire non reprimere. Il sistema educativo di don Bosco* (Roma, LAS 1999); DE NATALE M.L., *Devianza e pedagogia* (Brescia, La Scuola 1998); MANCA G., *Disagio, emarginazione e devianza nel mondo giovanile. Note per una riflessione educativa* (Roma, Bulzoni 1999); VICO G., *Educazione e devianza* (Brescia, La Scuola 1988); G. BOSCO, *Vite di giovani. Le biografie di Domenico Savio, Michele Magone, Francesco Besucco*. Saggio introduttivo e note storiche a cura di A. GIRAUDO (Roma, LAS 2012).

EB0822. Prevenzione e trattamento delle tossicodipendenze*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MASSIMO VASALE**Argomenti:*

1. Il disturbo da uso di sostanze: definizione e criteri diagnostici; il concetto di dipendenza patologica. 2. Fasi del consumo; fattori di rischio e di protezione. 3. Gli stadi del cambiamento, il concetto di recupero e la ricaduta. 4. Modelli teorici di spiegazione delle tossicodipendenze. 5. Riduzione del danno. 6. Trattamenti per l'alcolismo e per le tossicodipendenze: valutazione, obiettivi, interventi. 7. Prevenzione delle tossicodipendenze: approcci, programmi, metodologie. 8. Strutture per le tossicodipendenze: Ser.T; Comunità Terapeutiche; Day Hospital; gruppi di autoaiuto.

Testi:

Per tutti: TEESSON M.-DAGENHARDT L.-HALL W. *Le tossicodipendenze* (Bologna, Il Mulino 2006). Un testo a scelta tra i seguenti: EDWARDS G. et alii, *Diagnosi e trattamento dell'alcolismo* (Milano, Raffaello Cortina 2000) cap.1-6, 12-13, 15, 17, 18; TONIONI F. *Psicopatologia web-mediata* (Milano, Springer 2013).

EB0850. Tirocinio trattamento della delinquenza minorile*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. LORENZO FERRAROLI**Argomenti:*

Scopo del tirocinio è quello di abilitare i partecipanti a ‘muoversi’ in modo competente in comunità che ospitano ragazzi in difficoltà. Temi privilegiati saranno quelli relativi a: 1. Conduzione dei colloqui di conoscenza e di inserimento. 2. Ricostruzione dell'iter assistenziale che ha favorito l'inserimento del minore in comunità. 3. Analisi di percorsi educativi da proporre ai ragazzi ospiti. 4. Principi di dinamica di gruppo. 5. Note sul mondo emotivo dell'educatore. 6. Valutazione di alcune proposte educative: il recupero scolastico e lavorativo, il tempo libero. 6. Indicazioni sulle comunità di accoglienza per minori.

NB. La parte più significativa del tirocinio verrà realizzata attraverso visite ‘partecipate’ in comunità per i minori a rischio.

Testi:

Dispense del Professore.

EB0851. Tirocinio presso Istituzioni per tossicodipendenti*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANDREA ZAMPETTI**Finalità:*

Il tirocinio intende promuovere un'esperienza diretta a contatto con una istituzione che affronta interventi con tossicodipendenti

Obiettivi:

Al termine del tirocinio lo studente sarà in grado di: conoscere un'istituzione che ha la finalità di rispondere, dal punto di vista educativo alle persone che hanno fatto uso di sostanze tossiche e di stupefacenti; descrivere percorsi individuali di soggetti tossicodipendenti; illustrare modelli di intervento in comunità psicoterapeutiche; sperimentare le esigenze familiari di chi ha bisogno di essere re-inserito nel tessuto sociale e lavorativo.

Argomenti:

L'assunzione di sostanze stupefacenti è un atto che ha dei significati per chi lo attua e che risponde a bisogni estremamente diversificati; va quindi affrontato considerando la storia personale dell'individuo, la fase di vita in cui si verifica, il contesto in cui si attua, la cultura in cui si inserisce.

Dall'analisi dei percorsi individuali appare chiaro come il fenomeno sia ormai ampiamente diversificato anche alla luce dell'assunzione delle cosiddette “nuove droghe”; parallelamente il piano degli interventi di trattamento ha necessariamente dovuto prevedere un ventaglio di risposte possibili al problema: dagli interventi socioriabilitativi, alle comunità psicoterapeutiche, interventi ambulatoriali, familiari, di inserimento lavorativo, ecc. Il tirocinio in

questo campo prevede un'esperienza a contatto con una tipologia di problematiche che suscita interrogativi importanti sui quali sarà previsto un percorso di riflessione professionale.

Valutazione: Sarà valutata la collaborazione dello studente in un progetto di pratica all'interno dell'istituzione scelta e la sua relazione finale sull'esperienza vissuta.

Testi:

RAVENNA M., *Psicologia delle tossicodipendenze* (Bologna Il Mulino 1997); MAGRO G., *La comunità per tossicodipendenti: un progetto pedagogico* (Milano, Angeli 2004); ZAMPETTI A., *Il personaggio del tossicodipendente, percorso di destrutturazione per l'allontanamento dalle sostanze*, Orientamenti Pedagogici, vol. 54, n. 4 (322) (2007); CALIMAN G.-PIERONI V. (a cura), *Lavoro non solo* (Milano, Angeli 2001); BRAGOZZI F.-CIPPITELLI C. (a cura), *Giovani e nuove droghe: 6 città a confronto* (Milano, Angeli 2003); LEONE L.-PREZZA M., *Costruire e valutare i progetti nel sociale* (Milano, Angeli 1999); GATTI R.C., *Lavorare con i tossicodipendenti* (Milano, Angeli 1999).

EB0910. Sociologia dell'educazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIOVANNI LO GRANDE

Argomenti:

Il corso sarà costituito di 4 moduli: 1. *La sociologia dell'educazione come scienza delle istituzioni e dei processi formativi*: la sociologia dell'educazione nel contesto delle scienze sociologiche, suo statuto epistemologico, oggetto di studio e categorie fondamentali; ruolo e funzioni della scuola. 2. *Concetti sociologici fondamentali e modello sistemico*: società e suoi attori, cultura e processi sociali; modello sistemico e socializzazione. 3. *Socializzazione nella società contemporanea*: tratti culturali odierni; socializzazione ed educazione; teorie, modelli e tipi di socializzazione: modello funzionalista, conflittualista, interazionista e comunicativo; identità e agenzie di socializzazione: famiglia, scuola, gruppo dei pari e mass media. 4. *Educazione e società nei classici della sociologia*: reciprocità di rapporti tra le due variabili nei classici; l'educazione come variabile dipendente (E.Durkheim, M.Weber, K.Marx, T.Parsons e il funzionalismo); l'educazione come variabile indipendente (le teorie non-funzionaliste, G.Gurvitch, K.Mannheim, G.Simmel, H.Marcuse).

Testi:

Testi obbligatori per l'esame: *Dispense* del Professore + un testo a scelta tra quelli sottoindicati:

BAUMAN Z., *Il disagio della postmodernità* (Milano, Paravia Mondadori 2002); ID., *Modernità liquida* (Roma-Bari, Laterza 2002); BENADUSI L.-CENSI A.-FABRETTI V., *Educazione e socializzazione. Lineamenti di sociologia dell'educazione* (Milano, Angeli 2004); BESOZZI E., *Società, Cultura, Educazione. Teorie, contesti e processi* (Roma, Carocci 2006); BOCCHI G.-CERUTI M., *Educazione e globalizzazione* (Milano, Cortina 2004); BRINT S., *Scuola e società* (Bologna, Il Mulino 2007); BROCCA B., *Sociologia dell'educazione e dell'apprendimento. Orizzonti e caratteri* (Roma, Anicia 2014); CALLINI D., *Società post-*

industriale e sistemi educativi (Milano, Angeli 2006); CENSI A., *Modelli di socializzazione* (Roma, Eucos 2002); CESAREO V.-VACCARINI I., *La libertà responsabile. Soggettività e mutamento sociale* (Milano, Vita e Pensiero 2007); COBALTI A., *Globalizzazione e istruzione* (Bologna, Il Mulino 2006); COLOMBO M., *E, come educazione. Autori e parole chiave della sociologia dell'educazione* (Napoli, Liguori 2006); COMITATO PER IL PROGETTO CULTURALE-CEI, *La sfida educativa. Rapporto-proposta sull'educazione* (Roma-Bari, Laterza 2009); CRESPI I., *Il pendolo intergenerazionale. La socializzazione al genere in famiglia* (Milano, Unicopli 2003); DONATI P.-COLOZZI I., *Capitale sociale delle famiglie e processi di socializzazione. Un confronto fra scuole statali e privato sociale* (Milano, Angeli 2006); DUBAR C., *La socializzazione. Come si costruisce l'identità sociale* (Bologna, Il Mulino 2004); DURKHEIM E., *La sociologia e l'educazione* (Roma, Newton Compton 1972); FISCHER L., *Lineamenti di sociologia della scuola* (Bologna, Il Mulino 2007); GARELLI F.-PALMONARI A.-SCIOLLA L., *La socializzazione flessibile* (Bologna, Il Mulino 2006); GASPERONI G., *La scuola e le nuove generazioni* (Bologna, Il Mulino 2002); MACCARINI A., *Lezioni di sociologia dell'educazione* (Padova, Cedam 2003); MION R., *Sociologia dell'Educazione*, in: J.M. PRELLEZO-G. MALIZIA-C. NANNI (a cura), *Dizionario di Scienze dell'Educazione* (Roma, Las 2008) 1108-1111; RIBOLZI L., *Formare gli insegnanti. Lineamenti di sociologia dell'educazione* (Roma, Carocci 2002); RIBOLZI L., *Società, persona e processi formativi. Manuale di sociologia dell'educazione* (Milano, Mondadori 2012); SCANAGATTA S., *Socializzazione e capitale umano* (Padova, Cedam 2002); SECONDULFO D., *Per una sociologia del mutamento. Fenomenologia della trasformazione tra moderno e post-moderno* (Milano, Angeli 2005); e altri segnalati dal Professore a lezione.

EB0920. Sociologia della famiglia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIANCARLO CURSI

Argomenti:

1. La famiglia nella società relazionale: famiglia, cultura e processi di sviluppo. - La famiglia nelle diverse formazioni storico-sociali: il mutamento della famiglia e gli apporti critici delle varie scienze.
2. Gli approcci sociologici alla famiglia quadri teorici e rilievi critici: approccio istituzionale, approccio strutturale-funzionalista, approccio dello scambio, approccio marxista, approccio interazionista, approccio evolutivo, il ciclo della vita familiare e i suoi compiti di sviluppo.
3. La famiglia come relazione di gender: suoi cambiamenti nell'organizzazione familiare, tempi di lavoro e tempi di cura; la famiglia come relazione intergenerazionale; crisi del legame tra le generazioni, matrimoni, separazioni divorzi, famiglie ricostituite, convivenze di fatto.
4. I cambiamenti socio-demografici della famiglia in Italia e in Europa: le nuove dinamiche della coppia giovane; la varietà dell'essere famiglia: il fenomeno della pluralizzazione delle forme familiari nei diversi paesi europei.
5. La famiglia e i servizi sociali: reti familiari e reti sociali; servizi per le famiglie, l'associazionismo familiare, famiglia e *community care*, legislazione sociale e politiche familiari.
6. Famiglia e capitale sociale in Italia: relazioni familiari e

formazione dei comportamenti prosociali. 7. Analisi di ricerche sul campo e relative metodologie.

Testi:

BARBAGLI M.-SARACENO C. (a cura), *Lo stato delle famiglie in Italia* (Bologna, Il Mulino 1997); BARBAGLI M. et alii, *Fare famiglia in Italia* (Bologna, Il Mulino 2003); BOULD S.-CRESPI I. (a cura), *La conciliazione famiglia-lavoro in Europa* (Milano, Angeli 2008); DI NICOLA G.P.-DANESE A., *Le ragioni del matrimonio. Aspetti di sociologia della famiglia* (Torino, Effata 2006); DI NICOLA P. (a cura), *Prendersi cura delle famiglie* (Roma, Carocci 2002); ID., *Famiglia. Sostantivo plurale. Amarsi, crescere e vivere nelle famiglie del terzo millennio* (Milano, Angeli 2008); DONATI P.P., *Manuale di sociologia della famiglia* (Bari, Laterza 2006); ID., *Perché la famiglia? Le risposte della sociologia relazionale* (Siena, Cantagalli 2008); ID. (a cura), *Famiglia e capitale sociale nella società italiana. 8° Rapporto Cisl sulla Famiglia in Italia* (Milano, San Paolo 2003); ID., *Famiglia e lavoro: dal conflitto a nuove sinergie. 9° Rapporto Cisl sulla Famiglia in Italia* (Milano, San Paolo 2005); ID., *Ri-conoscere la famiglia: quale valore aggiunto per la persona e la società? 10° Rapporto Cisl sulla famiglia in Italia* (Milano, San Paolo 2007); ID., *Sociologia delle politiche familiari* (Roma, Carocci 2003); GIOVANNINI D., *Padri e madri: i dilemmi della conciliazione famiglia-lavoro. Studio comparativo in quattro Paesi europei* (Bologna, Il Mulino 2007); ISTAT, *Conciliare lavoro e famiglia* (Roma, Istat 2008); ID., *Evoluzione e nuove tendenze della instabilità coniugale* (Roma, Istat 2008); ID., *Separazioni e divorzi in Italia* (Roma, Istat 2007); ID., *Il matrimonio in Italia*, (Roma, Istat 2007); ID., *Diventare padri in Italia* (Roma, Istat 2005); LO VERDE FM.-PIRRONE M.A., *Lecture di sociologia della famiglia* (Roma, Carocci 2003); MION R., *Armonizzazione tra tempi di lavoro e tempi della famiglia* (Ortona, CNOS 2003); ID., *Famiglia e Community care* (Ortona CNOS 2002); OSSERVATORIO NAZIONALE SULLA FAMIGLIA, *Famiglie e politiche di welfare in Italia: interventi e pratiche*, voll. I (Bologna, Il Mulino 2005); PRANDINI R.-TRONCA L., *Con i tempi che corrono... Strategie educative e risorse sociali delle famiglie a Parma* (Roma, Carocci 2008); ROSSI G. (a cura), *Lezioni di sociologia della famiglia* (Roma, Carocci 2001); ID. (a cura), *La famiglia in Europa* (Roma, Carocci 2003); ID., *Temi emergenti di sociologia della famiglia. La rilevanza teorico-empirica della prospettiva relazionale* (Milano, Vita e Pensiero 2003); SARACENO C.-NALDINI M., *Sociologia della famiglia* (Bologna, Il Mulino 2007); SCABINI E.-DONATI P.P. (a cura), *Nuovo lessico familiare* (Milano, Vita e Pensiero 1995); SCABINI E.-ROSSI G. (a cura), *Giovani in famiglia tra autonomia e nuove dipendenze* (Milano, Vita e Pensiero 1997).

EB0951. Tirocinio di Tecniche di analisi delle istituzioni socio-educative (5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIANCARLO CURSI

Obiettivi:

Il tirocinio prevede la rilettura dei criteri di programmazione in chiave dinamica-applicativa facendo perno sulle diverse funzionalità e valenze della valutazione, della quale verranno acquisiti i criteri ed i metodi attraverso specifiche applicazioni su concrete esperienze operanti nei settori della pedagogia sociale.

Argomenti:

1. *La Valutazione nella dinamica del Progetto*: Funzione e Logica del Progetto; elementi costitutivi del Progetto; la dinamica di Programma-azione

ed i suoi elementi costitutivi nel campo sociale-educativo; la funzione e le modalità della valutazione nei progetti socio-educativi. 2. *Metodologie, indicatori e tecniche di valutazione*: valutazione pre-applicativa: sostenibilità, rilevanza, fattibilità, (diagnosi di contesto, sistemi e reti di interazione a vari livelli); valutazione in itinere: coerenza, congruenza di modalità e mezzi, efficacia, (monitoraggio, qualità); valutazione esiti: impatto, costi-benefici, compimento obiettivi, gradimento-assimilazione (sviluppo sostenibile, pianificazione sociale). 3. *Obiettivi operazionalizzati e Indicatori di risultato*: codifica degli indicatori di risultato e loro utilizzo nei processi di valutazione. 4. *Specifici criteri di valutazione nei progetti socio-educativi*: applicazioni di valutazione su interventi, servizi e reti territoriali: nella progettazione di un intervento socio-educativo, nella progettazione di un servizio socio-educativo, nella progettazione di servizi in una rete socio-educativa.

Testi:

BERNARDI L.-TRIPODI T., *Metodi di valutazione dei programmi sociali* (Padova, Fondazione Zancan 1981); BEZZI C.-PALOMBO M., *Strategie di valutazione* (Perugia, Gramma 1998); CERRI R. (a cura), *Valutare i progetti educativi. Percorso di riflessione verso una mentalità valutativo-progettuale* (Milano, Angeli 2004); LEONE L.-PREZZA M., *Costruire e Valutare i progetti nel sociale* (Milano, Angeli 1999); MAGRO G., *La comunità per tossicodipendenti: un progetto pedagogico* (Milano, Angeli 2004); MONASTA A., *Progettualità, sviluppo locale e formazione* (Roma, NIS 1997); SANICOLA L.-TRAVISI G., *Il Progetto, metodi e strumenti per l'azione sociale* (Napoli, Liguori 2003); STAME N., *L'esperienza della valutazione* (Milano, Seam 1998); *La comunità per tossicodipendenti: un progetto pedagogico* (Milano, Angeli 2004).

EB1020. Legislazione e organizzazione scolastica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANDREA FARINA

Argomenti:

1. Introduzione e considerazioni epistemologiche: definizione, sviluppo e oggetto e metodo dell'organizzazione scolastica. 2. La scuola come organizzazione. 3. Il sistema scolastico come ecosistema del centro educativo. 4. La popolazione dell'ecosistema: allievi, docenti, genitori. 5. La struttura e il sistema di relazioni nella scuola. 6. L'ambiente: organizzazione dello spazio, del tempo e delle risorse.

Testi:

BLONDEL D.-DELORS J. et alii, *Education for the twenty-first century: issues and prospects* (Paris, Unesco 1998); CALLINI D., *Società post-industriale e sistemi educativi* (Milano, Angeli 2006); COSSI M., *Organizzare la scuola. Un approccio per metafore* (Trento, Erickson 2008); D'ADDAZIO M., *L'organizzazione e la gestione delle istituzioni scolastiche* (Roma, Anicia 2008); DELORS J. et alii, *Nell'educazione un tesoro* (Parigi-Roma, Unesco-Armando 1997); DELGADO M.L et alii (a cura), *Las organizaciones educativas en la sociedad neoliberal*, Vol. 1 (Granada, Grupo Editorial Universitario 2000); DUBET F., *Faits d'école* (Paris, Éditions EHESS 2008); DUBET F.-MARTUCCELLI D., *À l'école. Sociologie de l'expérience scolaire* (Paris, Éditions du Seuil 1996); FENWICK W. (a cura), *Encyclopedia of educational leadership and administration*

(Thousand Oaks, Sage 2006); LANGLOIS L.-LAPOINTE C. (a cura), *Le leadership en éducation: plusieurs regards, une même passion* (Montréal-Toronto, Chenelière 2002); MALIZIA G., *Politiche educative di istruzione e di formazione. La dimensione internazionale* (Roma, Cnos-Fap 2008); MALIZIA G. - TONINI M., *Organizzazione della scuola e del CFP. Una introduzione* (Roma, Cnos-Fap 2015); SORZIO P. (a cura), *Apprendimento e istituzioni educative. Storia, contesti, soggetti* (Roma, Carocci 2011).

EB1021. Sociologia delle istituzioni scolastiche e formative

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIOVANNI LO GRANDE

Argomenti:

1. Introduzione e considerazioni epistemologiche: definizione e articolazione dell'oggetto della sociologia delle istituzioni scolastiche e formative. 2. Approcci teorici di base: il funzionalismo; il neo-marxismo; la teoria della riproduzione culturale; la nuova sociologia dell'educazione; la riproduzione contraddittoria; il neo-weberianesimo; l'interazionismo e la fenomenologia. 3. Rapporti scuola-società: scuola e stratificazione sociale; scuola e mercato del lavoro; la funzione politica della scuola; scuola e cambio sociale. 4. Aspetti interistituzionali: rapporti scuola, famiglia e gruppi dei pari. 5. Aspetti intraistituzionali: la professione docente; il curriculum come organizzazione sociale del sapere; la scuola come organizzazione formale; la scuola come sistema sociale.

Testi:

ANTIKAINEN A.-TORRES C.A. (a cura), *The International Handbook on Sociology of Education* (Lanham Maryland, Rowman and Littlefield 2003); BESOZZI E., *Società, cultura, educazione: teorie, contesti e processi* (Roma, Carocci 2006); BRINT S., *Scuola e società* (Bologna, Il Mulino 1999); CACOUAULT M.-OEUVREARD F., *Sociologie de l'éducation* (Paris, La Découverte 1995); DUBET F., *A l'école: sociologie de l'expérience scolaire* (Paris, Seuil 1996); COLOMBO M.-GIOVANNINI G.-LANDRI P. (a cura), *Sociologia delle politiche e dei processi formativi* (Milano, Guerini 2006); ENGUITA JEREZ MIR R., *Sociología de la educación: guía didáctica y textos fundamentales* (Leida, Milenio 2003); FISCHER L., *Lineamenti di sociologia della scuola* (Bologna, Il Mulino 2007); HALLINAN M.T. (a cura), *Handbook of the Sociology of Education* (New York, Kluwer Academic-Plenum Publishers 2000); HALSEY A.H. et alii, *Education. Culture, Economy, Society* (Oxford, Oxford University Press 1997); MALIZIA G., *Sociologia dell'istruzione e della formazione. Una introduzione* (Roma, Cnos-Fap 2012); MORGAGNI E.-RUSSO A. (a cura), *L'educazione in sociologia* (Bologna, CLUEB 1997); POPKEWITZ T., *A political sociology of educational reform: Power/knowledge in teaching, teacher education and research* (New York, Teachers College Press 1991); PRELLEZO J. M.-MALIZIA G.-NANNI C. (a cura), *Dizionario di Scienze dell'Educazione* (Roma, LAS 2008); RIBOLZI L., *Società, persona e processi formativi. Manuale di sociologia dell'educazione* (Milano, Mondadori 2012); SCANAGATTA S., *Socializzazione e capitale umano: la socializzazione e le sfide della globalizzazione* (Padova, Cedam 2002).

EB1024. Diritti civili ed educazione alla cittadinanza democratica*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANDREA FARINA**Argomenti:*

1. Introduzione e considerazioni epistemologiche. 2. Il quadro generale. 2.1. L'educazione alla cittadinanza democratica e lo sviluppo di una cultura di diritti e di responsabilità. 2.2. L'educazione alla cittadinanza democratica e gli approcci connessi: educazione civica, educazione ai diritti umani, educazione interculturale, educazione alla pace. 2.3. I luoghi dell'educazione alla cittadinanza democratica: educazione formale, degli adulti e non-formale. 3. Metodi e pratiche. 3.1. L'educazione alla cittadinanza democratica: caratteristiche generali. 3.2. Capacità e competenze degli attori dell'educazione alla cittadinanza democratica. 3.3. Metodologia dell'educazione alla cittadinanza democratica. 3.4. Condizioni necessarie all'educazione alla cittadinanza democratica. 3.5. L'educazione alla cittadinanza democratica e il volontariato. 4. Conclusioni: I principi generali.

Testi:

All-European Study on Education for Democratic Citizenship Policies (Strasbourg, Council of Europe 2005); BACCHINI D.-BODA G.-DE LEO G. (a cura), *Promuovere la responsabilità. Percorsi di cittadinanza attiva* (Milano, Angeli 2004); BERTOLINI P. *Educazione e politica* (Milano, Cortina 2003); CECCARINI L., *La cittadinanza online* (Bologna, Il Mulino 2015); CHIONNA A., *Pedagogia della responsabilità. Educazione e contesti sociali* (Brescia, La Scuola 2001); CHISTOLINI S. (a cura), *Cittadinanza e convivenza civile nella scuola Europea* (Roma, Armando 2006); CORRADINI L.-FORNASE W.-POLI S., *Educazione alla convivenza civile* (Roma, Armando 2003); CORTINA A., *Ciudadanos del mundo: hacia una teoría de la ciudadanía*, (Madrid, Alianza Editorial 2001); DUERR K.-SPAJIC-VRKAS V.-FERREIRA MARTINS I., *Stratégies pour apprendre la citoyenneté démocratique/Strategies to learn democratic citizenship* (Strasbourg, Conseil de l'Europe-Council of Europe 2000); *Educare a una cittadinanza responsabile* (Cinisello Balsamo, Paoline 2004); HELVE H.-WALLACE C. (a cura), *Youth, Citizenship and Empowerment* (Aldershot, Ashgate 2001); LE GAL J., *Los derechos del niño; una educación para la ciudadanía* (Barcelona, Graó 2004); MATTEI M., *Insegnare con i concetti: l'educazione alla cittadinanza* (Milano, Angeli 2007); MORO G., *Cittadinanza attiva e qualità della democrazia* (Roma, Carocci 2015); MORTARI L., *Educare alla cittadinanza partecipata* (Milano, Mondadori 2008); PRELLEZO J. M.-MALIZIA G.-NANNI C. (a cura), *Dizionario di Scienze dell'Educazione* (Roma, LAS, 2008); SANTERINI M., *Educare alla cittadinanza. La pedagogia e le sfide della globalizzazione* (Roma, Carocci 2001); TAROZZI M. (a cura), *Educazione alla cittadinanza. Comunità e diritti* (Rimini, Guerini 2005); TORREGO J.C.-MORENO J.M., *Convivencia y disciplina en la escuela. El aprendizaje de la democracia* (Madrid, Alianza Editorial 2003).

EB1122. Antropologia culturale*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. LUCA PANDOLFI**Argomenti:*

1. Significato del termine cultura e analisi del suo valore gnoseologico. 2.

Cenni di storia dell'Antropologia culturale/1: L'incontro con la diversità come inizio del cammino delle scienze antropologiche. 3. Storia dell'Antropologia culturale/2: dalle prime esperienze occidentali alle scuole del XIX e del XX secolo. 4. Le principali accezioni di cultura: produzione di realtà, rappresentazione della realtà, interpretazione della realtà. 5. I metodi della ricerca etno-antropologica: la ricerca sul campo, la raccolta dei dati, l'analisi e l'interpretazione delle informazioni. 6. La percezione culturale e sociale della realtà, della storia e della religione. 7. I luoghi e la trasmissione della cultura/1: individuo e cultura, società e cultura. 8. I luoghi e la trasmissione della cultura/2: le agenzie educative (famiglia, comunità, scuola, società) e i mezzi di comunicazione. 9. Il dialogo tra le culture: tra lo stereotipo e la comunicazione simbolica. 10. Culture e globalizzazione. *Laboratorio intorno ad esperienze antropologiche fondamentali*: a) nascere e morire b) crescere e cambiare, c) essere bambino, giovane, adulto, anziano d) costruire e vivere la coppia, e) la multimedialità della comunicazione, f) incontrare una cultura diversa, g) società, rito ed esperienza del sacro.

Testi:

PANDOLFI L., *L'interpretazione dell'altro. Per un'antropologia visuale dialogica* (Roma, Aracne 2005); PANDOLFI L. (a cura), *Interculturalidad cooperativa*, (Roma, Aracne 2010).

EB1210. Psicosociologia della devianza

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIULIANO VETTORATO

Finalità:

Il corso intende introdurre gli studenti nella problematica della devianza, sia nei termini che nei concetti. In particolare esso mira a far conoscere e approfondire, in un'ottica educativa, alcune delle principali categorie scientifiche, descrittive e interpretative, elaborate nella storia dell'evoluzione del concetto di devianza.

Obiettivi:

Gli allievi al termine del corso saranno capaci di: - Leggere un testo sulla devianza, comprenderne i termini e i concetti sociologici - Leggere tabelle o dati sui comportamenti devianti e saperne dare una spiegazione - Distinguere tra devianza e normalità - Spiegare in che cosa consiste la devianza, secondo i principali approcci - Individuare le principali forme di devianza e riconoscerne il tipo - Ipotizzare una spiegazione di esse, facendo riferimento alle principali teorie - Ipotizzare cause o fattori di devianza (intesa come comportamento deviante, o come condizione sociale).

Argomenti:

1. Concetti fondamentali: Sociologia della Devianza: definizione ed interpretazioni; tipologie e classificazioni; funzioni e disfunzioni della devianza. 2.

Le teorie interpretative della devianza: il paradigma utilitaristico, teoria della scelta razionale, teoria del deterrente; il paradigma positivistico: il positivismo biologista, genetico, psicologico; il paradigma sociale: le teorie ecologiche, le teorie culturali e dell'apprendimento, la teoria dell'anomia, le teorie del controllo sociale; il paradigma costruttivista: l'interazionismo simbolico, la teoria dello stigma, le teorie del conflitto; il paradigma multifattoriale. 3. Nuove interpretazioni della devianza giovanile: disagio e rischio. 4. Verso una ipotesi interpretativa finale: fattori di rischio e fattori protettivi in chiave sistemica e processuale.

Impegni per lo studente: - Portfolio (appunti e schemi delle lezioni, osservazioni e riflessioni personali; materiale di esemplificazione) - Lettura e schedatura di libri/articoli scientifici su un argomento specifico di devianza giovanile. Valutazione: Prova scritta (ed eventuale esonero); Prova orale finale riepilogativa.

Testi:

VETTORATO G., *Appunti di psicosociologia della devianza* (dispense); BERZANO L.- PRINA F., *Sociologia della devianza* (Roma, Carocci ²2003); WILLIAMS F.P.-MC SHANE M.D., *Devianza e Criminalità* (Bologna, Il Mulino ²2002); BARBERO AVANZINI B., *Devianza e Controllo Sociale* (Milano, Angeli 2012); BARBAGLI M.-COLOMBO A.-SAVONA E., *Sociologia della devianza*, (Bologna, Il Mulino 2003); MELOSSI D., *Stato, controllo sociale, devianza* (Milano, Mondadori 2002); PRINA F., *Devianza e politiche di controllo* (Roma, Carocci 2003); SCARSELLI D.-VIDONI GUIDONI O., *La Devianza. Teorie e Politiche di controllo* (Roma, Carocci, 2009); SBRACCIA A. – VIANELLO F., *Sociologia della devianza e della criminalità* (Roma-Bari, Laterza 2010); CIPOLLA C., *La devianza come sociologia* (Milano, Angeli 2013); DE LEO G., *La devianza minorile* (Roma, Carocci ²1998); DE LEO G.-PATRIZI P., *La spiegazione del crimine* (Bologna, Il Mulino 1999); ID., *Psicologia della devianza* (Roma, Carocci 2002); PATRIZI P., *Psicologia della devianza e della criminalità. Teorie e modelli d'intervento* (Roma, Carocci 22014); VOLPINI L.-FRAZZETTO T., *La Criminalità Minorile. Strategie e tecniche per l'intervento e l'orientamento* (Roma, Maggioli 2013); FROGGIO G., *Psicosociologia del disagio e della devianza giovanile* (Roma, Laurus Robuffo 2002); ID., *La devianza delinquenziale giovanile. Analisi psicosociologica di un fenomeno complesso* (Roma, Laurus Robuffo 2014); BANDINI T. et alii, *Criminologia* (Milano, Giuffrè 1991); CURTI S., *Criminologia e sociologia della devianza* (Padova, CEDAM 2014); SERAFIN G., *L'interpretazione del crimine* (Trento, Tangram 2012); Punzo V., *Scelta razionale e sociologia del crimine. Un approccio critico e un modello di simulazione ad agenti: Un approccio critico e un modello di simulazione* (Milano, Angeli 2012); ZARA G., *Le carriere criminali* (Milano, Giuffrè 2005); LEMERT E. M. - NAZOR C. M., *Devianza, problemi sociali e forme di controllo* (Milano, Giuffrè 1981); BECKER H.S., *Outsiders. Saggi di sociologia della devianza* (Torino, Gruppo Abele 1987); SELMINI R. (ed.), *La sicurezza urbana* (Bologna, Il Mulino 2004); LUSA V.- CIOETA R., *Antropologia criminale e devianza sociale* (Roma, Laurus Robuffo, 2005); RIPAMONTI C., *La devianza in adolescenza. Prevenzione e intervento* (Bologna, il Mulino, 2011); MANCA G., *Disagio, Emarginazione e devianza nel mondo giovanile* (Roma, Bulzoni 1999); COSLIN P. *Gli adolescenti di fronte alle devianze* (Roma, Armando 2002); ID., *Adolescenti da brivido. Problemi, devianze e incubi dei giovani d'oggi* (Roma, Armando 2012); BARBAGLI M.- GATTI U., *Prevenire la crimina-*

lità (Bologna, Il Mulino 2005); TRAVAGLINI R., *Fenomenologia del disagio giovanile: appunti per una pedagogia della devianza* (Gorizia, Goliardiche 1999); BALZANO G., *Oltre il disagio giovanile* (Milano, Angeli 2010); MORGANTE L. VIGGIANI L., *Dal disagio alla devianza giovanile. Aspetti giuridico-istituzionali, esperienze formative e intervento pedagogico* (Roma, Nuova Cultura 2010); MASTROPASQUA I-TOTARO M. F., *1° Rapporto sulla devianza minorile in Italia: I numeri pensati* (Roma, Gangemi 2008); ID., *2° Rapporto sulla devianza minorile in Italia* (Roma, Gangemi 2013).

EB1220. Sociologia dello sviluppo, sottosviluppo ed emarginazione (5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIANCARLO CURSI

Obiettivi:

Il corso, a partire da una ricognizione critica-comparata delle diverse categorie portanti del paradigma dello sviluppo umano, intende abilitare chi opera in ambito educativo a porre tale competenza e sensibilità nel contesto di una lettura-interpretazione organica finalizzata alla programmazione ed alla mobilitazione per l'aiuto allo sviluppo dei popoli e dei contesti sociali territoriali.

Argomenti:

1. *Povertà, Disagio, Marginalità, Depressione, Deprivazione*: Criteri e Paradigmi di lettura in base ai diversi approcci teorici, culturali, sociali ed economici della storia dell'umanità.
2. *Sottosviluppo, Mal-sviluppo, Terzo Mondo*: parametri interpretativi e valutativi delle aree sociali contrassegnate da processi e dinamiche di impoverimento e svantaggio sociale.
3. *Crescita, Progresso, Potenziamento (empowerment) dei contesti sociali ed etnici*: il percorso storico della riflessione sulle dinamiche di crescita, o di involuzione, che investono i popoli e le società.
4. *Lo Sviluppo Umano Integrale*: profili e dimensioni dello Sviluppo Umano e strumenti di valutazione-misurazione.
5. *I fattori base dello sviluppo umano*: approcci e metodi di intervento e loro evoluzione storica.
6. *Educazione e Sviluppo*: incidenza e potenzialità dell'intervento educativo nei processi di sviluppo.
7. *Lo sviluppo programmato*: criteri e strumenti di analisi dei processi di programmazione dello sviluppo e del loro impatto sui contesti applicativi (Piani di Sviluppo Locale).
8. *La programmazione partecipata*: metodologie e criteri di intervento educativo corresponsabile e progettuale nell'ambito della cooperazione per lo sviluppo sostenibile (Progettazione Sociale di Zona).
9. *I progetti di sviluppo in ambito educativo*: analisi critica della programmazione di sviluppo educativo espressa dalle ONG della cooperazione internazionale.
10. *L'approccio educativo nella progettazione dello sviluppo umano integrale*: esercizi di abilitazione alla progettazione educativa dello sviluppo umano integrale nei contesti culturali, territoriali e sociali.

Testi:

HETTNE B., *Le teorie dello sviluppo* (Roma, ASAL, 1997); HIRSCH F., *I limiti sociali allo svi-*

luppo (Milano, Bompiani 1991); SCIDÀ G., *Avventure e disavventure della Sociologia dello sviluppo* (Milano, Angeli 2004); BEAUDOUX E.-DOUXCHAMPS F.-de CROMBRUGGHE G.-GUÉNEAU M.C.-NIEUWKERK M., *Percorsi per un'azione di sviluppo. Dall'identificazione alla valutazione* (Bologna, EMI, 1994); SACHS W., *Dizionario dello sviluppo* (Torino, Gruppo Abele, 1998); MONASTA A., *Progettualità, sviluppo locale e formazione* (Roma, NIS 1997); MILANOVIC B., *Mondi divisi, analisi della disuguaglianza globale* (Bruno Mondadori, 2007); BENEDETTO XVI, *Caritas in Veritate* (Città del Vaticano, LEV 2009).

EB1222. Legislazione minorile

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANDREA FARINA

Argomenti:

Introduzione: Principi e fonti del diritto minorile. 1. Dall'interesse dei minori ai diritti del minore nelle Carte internazionali. 2. Ordinamento interno: carta costituzionale, codice civile e leggi speciali. 3. La tutela dei minori tra amministrazione e giurisdizione. 3.1. Il tribunale per i minorenni, il Giudice Tutelare, i servizi territoriali. 3.2. Tipologia degli interventi pubblici a tutela del minore. 4. Responsabilità degli operatori e della Pubblica Amministrazione. 5. Il minore nei rapporti familiari. 5.1. Dalla patria potestà alla potestà genitoriale. 5.2. Definizione del concetto di potestà genitoriale. 5.3. Contenuto ed esercizio della potestà genitoriale. 5.4. Inadempimento dei doveri potestativi e tutele giurisdizionali. 6. La tutela giuridica del minore straniero non accompagnato. 7. Principi e norme applicabili. 7.1. Permesso di soggiorno. 7.2. L'espulsione e il respingimento. 7.3. Comitato per i minori Stranieri. 8. Minori, violenza e tutela penale. 8.1. L.154/2001 "Misure contro le violenze nelle relazioni familiari". 8.2. Ordine di protezione contro gli abusi familiari: presupposti oggettivi e soggettivi. 8.3. Il contenuto degli obblighi di protezione. 9. Rassegna bibliografica e giurisprudenziale.

Testi:

Dispense del Professore. Bibliografia consigliata: FARINA A.-TOSO M. (a cura), *Famiglie affidatarie e Welfare Society* (Roma, LAS 2008); FARINA A., *Diritti umani e diritti dei minori* in: "Salesianum" 70 (2008) 693-709; FARINA A., *La Responsabilità civile dell'educatore*, in: PUDUMAI DOSS J.-GRAULICH M. (a cura), *Iustitiam et Iudicium facere. Scritti in onore del Prof. Sabino Ardito S.d.B.* (Roma, LAS 2011) 205-227; SAULLE M.R. (a cura), *Codice internazionale dei diritti del minore* (Napoli, ESI 1992); CORTES I.F., *Bambini e diritti. Una relazione problematica* (Torino, Giappichelli 2008); LAMARQUE E., *Prima i bambini. Il principio dei best interests of the child nella prospettiva costituzionale* (Milano, Angeli 2016); MATUCCI G. *Lo Statuto costituzionale del minore d'età* (Padova, CEDAM 2015); MATTEINI CHIARI S., *Il minore nel processo* (Milano, Giuffrè 2014); RUGGERO R., *Diritti e Bambini*, in: CENTRO NAZIONALE DI DOCUMENTAZIONE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA "Rassegna Bibliografica. Infanzia e Adolescenza", n. 1 (Firenze, Istituto degli Innocenti 2007); MORO A.C., *Manuale di diritto minorile* (Bologna, Zanichelli 2014); BOCCHINI F., *Codice della famiglia e del minore* (Milano, Giuffrè 2007); PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA FAMIGLIA, *Enchiridion della famiglia* (Roma, EDB 2000); MILANESE F.-BARES MELLINA F., *Diritti, tutela e responsabilità. Manuale per operatori*

della scuola, del sistema dei servizi, delle comunità nell'azione di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (Udine, Forum 2005); MONTECCHIARI T., *La potestà dei genitori* (Milano, Giuffrè 2006).

EB1223. Animazione socioculturale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIULIANO VETTORATO

Finalità/significato:

Scopo del corso è introdurre gli allievi alla conoscenza dei concetti e alla pratica dell'animazione socioculturale. Animazione intesa più come uno stile di vita, un modo di vivere, che come un insieme di pratiche. L'animazione socio-culturale in particolare privilegia l'intervento nel territorio, al fine di favorire i processi di crescita della capacità dei gruppi di partecipare alla realtà sociale e politica in cui vivono, e di migliorarla. Pertanto il corso intende sensibilizzare gli allievi agli aspetti sociali e comunicativi dell'animazione, preparandoli a comprendere e ad impostare un'attività di animazione in ambito sociale. Per la frequenza al corso si richiede che lo studente abbia già fatto esperienze significative di animazione, oppure che si iscriva al tirocinio corrispondente (Eb1250). Si auspica pure, per la buona riuscita del corso, che abbia fatto o sia iscritto al corso di T. e T. di dinamica di gruppo (Eb2025) ed al Seminario di Progettazione educativa (Eb0640).

Argomenti:

1. Filoni ed orientamenti dell'animazione nello sviluppo storico; 2. I fondamenti antropologici dell'animazione; 3. Gli obiettivi dell'animazione; 4. Il metodo dell'animazione (confronto con l'educazione); 5. Il valore del gruppo nell'animazione; 6. La Figura dell'animatore: specificità, formazione e pratica sociale. 7. La Specificità dell'animazione socio-culturale e suoi obiettivi; 8. L'Animazione socio-culturale e territorio; 9. Strumenti di lavoro per chi opera nel sociale: organizzazione, progettazione, valutazione; 10. Cittadinanza attiva e attuazione del principio di sussidiarietà; 11. Parametri valoriali e operativi delle buone pratiche nel lavoro sociale.

Impegni per lo studente: a) Produrre, in gruppo, un progetto di intervento di animazione socio-culturale in un ambiente specifico del sociale: catechesi e pastorale giovanile – scuola - gruppi estivi - case famiglia - centri diurni - comunità di pronta accoglienza - comunità per tossicodipendenti - comunità per persone diversamente abili o in difficoltà, ecc.; saper motivare le scelte fatte. b) Tenere un diario dei principali processi comunicativi osservati durante il lavoro di gruppo.

Testi:

POLLO M., *Animazione Culturale* (Roma, LAS 2002); ID., *Animazione Culturale* (Leumann, LDC 2002); DE ROSSI M., *Didattica dell'animazione* (Roma, Carocci 2005); ID., *Animazione e trasformazione: identità, metodi, contesti e competenze dell'agire sociale*

(Padova, CLEUP 2004); ELLENA G.A. (ed.), *Manuale di Animazione Sociale* (Torino, E.G.A 1988); DELUIGI R. *Animare per educare: come crescere nella partecipazione sociale* (Torino, SEI 2010); MENEGHETTI C., *AnimAzione: proposte, temi, schede, giochi* (Milano, Paoline 2009); BESNARD P., *Animation socioculturel. Fonctions, formation, profession* (Paris, ESF 1981); LEGUMI M., *Formativo: tecniche e dinamiche per animare i gruppi* (Milano, Paoline 2004); GILLET J.C., *Animation et animateurs* (Paris, L'Harmattan 1995); ID., *Formation à l'animation. Agir et savoir* (Paris, L'Harmattan 2000); ID., *L'animation professionnelle et volontaire dans 20 pays* (Paris, L'Harmattan 2004); GILLET J.C.-AUGUSTIN J.P., *L'animation professionnelle* (Paris, L'Harmattan 2000); LOPEZ DE CEBALLOS P. - SALAS LARRÁZABAL M., *Formación de los animadores y dinámicas de la animación*, (Madrid, Editorial Popular 1988); FRISANCO R.-RANCI C., *Le dimensioni della solidarietà, Secondo rapporto sul volontariato sociale italiano* (Roma, FIVOL 1999); VALLABARAJ J., *Animazione e pastorale giovanile. Un'introduzione al paradigma olistico* (Leumann, LDC 2008); QUAGLINO G.P.-CASAGRANDE S.-CASTELLANO A., *Gruppo di lavoro. Lavoro di gruppo* (Milano, Cortina 1992); LUCARINI V. *Preadolescenti e vita di gruppo. L'animazione del ciclo evolutivo* (Leumann, LDC 1994); COMOGLIO M., *Il ciclo vitale del gruppo di animazione* (Leumann, LDC 1987); ID., *Abilitare l'animazione. Riflessioni teorico pratiche sulle competenze dell'animatore* (Leumann, LDC 1989); LIZZOLA I.-NORIS M.-TARCHINI W., *Città Laboratorio dei giovani. Politiche giovanili come esperienza di pedagogia sociale* (Troina, Città Aperta 2007); FRABONI F.-GUERRA L., *La città educativa. Verso un sistema integrato* (Bologna, Cappelli 1991); BOLOCAL PARISI L.G.-FERRARIO F., *Il lavoro di gruppo con gli adolescenti. Identità a confronto* (Roma, NIS 1990); DICASTERO DELLA PASTORALE GIOVANILE - SDB, CENTRO INTERNAZIONALE DI P.G. - FMA, *L'animatore salesiano nel gruppo giovanile* (Roma, SDB 1987); BERRUTI F.-GALGANO M. (edd.), *L'animazione con gruppi di adolescenti. Appunti di metodo* (Torino, EGA 1995); LIMBOS É., *Pratica e strumenti della animazione socio-culturale* (Roma, Armando 1976). *Animazione Sociale* – Rivista mensile per operatori sociali, edita dal Gruppo Abele, Torino.

EB1250. Tirocinio di Animazione socioculturale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIULIANO VETTORATO

Finalità:

Il tirocinio ha l'obiettivo di abilitare lo studente alla pratica dell'animazione e si pone come logica continuazione del corso di Animazione socioculturale (EB1221), di cui presuppone la conoscenza.

Obiettivi:

Al termine del tirocinio l'allievo, rispetto al corso, sarà ancor più capace di:

- Distinguere e capire il significato delle varie pratiche connesse con l'animazione di un gruppo. Ipotizzare un intervento su un territorio o su una realtà sociale impiegando i principi e le dinamiche dell'animazione di un gruppo.
- Fare un progetto concreto di intervento animativo su uno specifico ambiente sociale.
- Organizzare un intervento di animazione in un determinato settore;

- Valutare l'efficacia pedagogica e sociale di un progetto di animazione socio-culturale. Fare un bilancio delle proprie competenze nel campo dell'animazione. Indicare concretamente per quale tipo di ambiente è più pronto

ad intervenire con un progetto/intervento di animazione socio-educativa: territorio, comunità educativa/ri-educativa, centro per minori, gruppo, scuola, ecc.

Argomenti:

Gli argomenti saranno gli stessi del corso, visti come competenze e abilità concrete su cui esercitarsi. In particolare il tirocinio prevede, dopo un'iniziale richiamo ai principali contenuti dell' A.S., l'apprendimento e l'esercizio di alcune delle principali tecniche di animazione e di dinamica di gruppo, che possono essere: 1. Esercitazioni di animazione di gruppo; 2. Esercitazioni di espressione artistica e culturale; 3. Esperienze di gestione di gruppi; 4. Esercitazione in una ricerca-intervento. 5. Esperienze di animazione territoriali: lavoro di rete; organizzazione, progettazione, comunicazione; 6. Esperienze di animazione socio-culturale nelle politiche sociali (es. Progetti giovani, educativa di strada, servizi di mediazione); 7. Esperienze di animazione socio-culturale e partecipazione: lo sviluppo del volontariato e del Terzo settore;

Impegni per lo studente: - Partecipare alle esercitazioni - Fare un'esperienza pratica tra quelle proposte - Presentare una relazione sulle esperienze fatte, - Fare delle osservazioni critiche sull'esperienza, tenendo conto delle indicazioni date - Bilancio delle competenze in ingresso ed in uscita.

Valutazione: - In base alla relazione dell'esperienza fatta. - in base al progresso nell'apprendimento di nuove abilità, o nel miglioramento di quelle già possedute.

Testi:

La bibliografia è la stessa del corso, con l'aggiunta di alcuni testi come suggerimento per l'attività pratica:

ELLENA G.A. (ed.), *Manuale di Animazione Sociale* (Torino, E.G.A 1988); JELFS M., *Tecniche di animazione. Per la coesione del gruppo e un'azione sociale non violenta* (Leumann, LDC 1986); CAPELLO G., *I media per l'animazione* (Leumann, LDC 2002); DOTTI M., *La tela del ragno: educare allo sviluppo attraverso la partecipazione. Manuale pratico per l'animazione sociale* (Bologna, EMI 2005); LOOS S.-VITTORI R., *Gruppo gruppo delle mie brame. Giochi e attività per un'educazione cooperativa a scuola* (Torino, EGA 2005); MANES S., *83 giochi psicologici per la conduzione dei gruppi. Un manuale per psicologi, insegnanti, operatori sociali, animatori* (Milano, Angeli 1998); ID. (a cura), *68 nuovi giochi per la conduzione dei gruppi. Sul treno della vita per scoprire il nostro sé di ieri, di oggi e di domani* (Milano, Angeli 2004); NOVARA D.-PASSERINI E., *Ti piacciono i tuoi vicini? Manuale di educazione socio-affettiva* (Torino, EGA 2003); REGOLIOSI L., *La strada come luogo educativo: orientamenti pedagogici sul lavoro di strada* (Milano, Unicopli 2000); GAMBINI P., *L'animazione di strada: incontrare i giovani là dove sono* (Leumann, LDC 2002); VOPEL K., *Giochi di interazione per adolescenti e giovani*, 4 voll. (Leumann, 1991); ID., *Manuale per animatori di gruppo. Teoria e prassi di giochi di interazione* (Leumann, LDC); ID., *Giochi interattivi*, 6 voll. (Leumann, LDC 1994); ID., *L'animatore competente. Nuove tecniche per l'animatore di gruppo*, 2 voll. (Leumann, LDC 1999); CRAVERO D., *Ritornare in strada. Manuale per la formazione degli operatori di strada* (Cantalupa, Effatà 2008).

EB1320. Psicologia dell'istruzione*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. SAMIR MATTÀ EMAD**Argomenti:*

Il corso si propone di fornire un quadro completo ed esaustivo, sia dal punto di vista teorico, sia dal punto di vista applicativo circa i meccanismi propri del funzionamento della mente umana, in particolare nell'ambito dell'insegnamento-apprendimento. Si tratta di fattori di natura personale di tipo cognitivo, emotivo e metacognitivo che si sviluppano in relazione all'ambiente ed influenzano la crescita e il rendimento scolastico di ogni studente.

Durante il corso verrà introdotta la teoria “*Evidence Based Education*” una prospettiva di ricerca, già assai diffusa nella cultura pedagogica anglosassone, che mira alla produzione, raccolta e diffusione di conoscenze affidabili circa l'efficacia di differenti opzioni didattiche che possano supportare insegnanti, educatori nell'assunzione di decisioni consapevoli.

Esso, infatti, è strutturato in una prima sezione, riguardante le principali teorie della Psicologia dell'istruzione, affrontate in connessione al contesto storico di riferimento, e in una seconda sezione che analizza i principi fondamentali sottesi al processo di apprendimento. L'ultima parte del corso intende altresì fornire un primo approccio alle pratiche d'insegnamento, discutendo sulle più recenti strategie elaborate dalla letteratura scientifica.

Testi:

EMAD S., *Dispensa sulla Psicologia dell'Istruzione* (Roma, UPS 2015-2016); BOSCOLO P., *Psicologia dell'apprendimento scolastico: aspetti cognitivi e motivazionali* (UTET 2006); COLOMBO M.-VARANI A., *Costruttivismo e riflessività. La formazione alla pratica di insegnamento* (Junior 2012); DE BENI R., *Psicologia cognitiva dell'apprendimento: aspetti teorici e applicazioni* (Erickson 2006); MASON L., *Psicologia dell'apprendimento e dell'istruzione* (Il mulino 2013); NOWAK D., *Costruire mappe concettuali. Strategie e metodi per utilizzarle nella didattica* (Erickson 2012); REFFIEUNA A., *Come funziona l'apprendimento. Conoscere i processi per favorirne lo sviluppo in classe* (Erickson 2012); VIVANET G., *Che cos'è l'Evidence Based Education* (Carocci 2014).

EB1321. Differenze individuali e didattica*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. SERGIO MELOGNO**Finalità:*

Il corso affronta i processi di sviluppo e apprendimento della lettura, della scrittura e del calcolo. In particolare, si sofferma sulla conoscenza del sistema di scrittura e del sistema dei numeri nelle prime fasi evolutive (*literacy and numeracy*), unendo a uno sguardo cross-culturale il contributo che le neuroscienze cognitive offrono alla comprensione di come i bambini apprendono a “leggere, scrivere e far di conto”.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - descrivere e spiegare i percorsi tipici di sviluppo-apprendimento della lettura e della scrittura; - descrivere e spiegare i percorsi tipici di sviluppo-apprendimento del calcolo; - conoscere strumenti di valutazione delle conoscenze sul sistema di scrittura e sul sistema dei numeri; - analizzare pratiche didattiche e ambienti di apprendimento in grado di sollecitare i processi di *literacy* e *numeracy*.

Argomenti:

a) *Sfondo teorico*. 1. Leggere e scrivere: come fanno gli adulti. 1.1. Modelli cognitivi. 1.2. Decodificare e comprendere testi. 1.3. Scrivere e produrre testi. 2. Elaborazione del numero e calcolo: come fanno gli adulti. 2.1. Modelli cognitivi. 2.2. Calcolo e problem solving. 3. *Literacy* e *Numeracy*: due processi complessi.

b) *Il sistema di scrittura*. 1. Oralità e scrittura. 2. I bambini di fronte al linguaggio scritto: la concettualizzazione del sistema di scrittura. 2.1. Evoluzione degli schemi concettuali della lettura. 2.2. Come rilevare le idee dei bambini sulla lettura. 2.3. Come valutare le competenze dei pre-lettori. 2.4. Come raccogliere e analizzare le scritture spontanee dei bambini. 2.5. Come promuovere le ipotesi sul sistema di scrittura attraverso l'interazione in piccolo gruppo. 2.6. Ruolo e strategie discorsive dell'adulto. 3. Il confronto fra sistemi di scrittura: come analizzare le produzioni scritte dei bambini bilingui. 4. L'apprendimento della lettura e della scrittura. 4.1. Modelli evolutivi. 4.2. Differenze individuali. 5. Apprendere a leggere e a scrivere in diversi contesti linguistico-culturali. 5.1. Ambienti deprivati e alfabetizzazione. 5.2. Ricerche in alcuni Paesi dell'Africa, Asia e America latina. 5.3. Indicazioni provenienti dalle neuroscienze cognitive dello sviluppo.

c) *Il sistema dei numeri*. 1. I sistemi di notazione numerica. 2. Rappresentare e manipolare le quantità. 3. Lo sviluppo della cognizione numerica. 3.1. L' "errore" di Piaget. 3.2. Un neonato "matematico": *subitizing* e stima. 3.3. Enumerazione e conteggio. 3.4. Lo sviluppo del calcolo. 4. Aspetti applicativi. 4.1. Come rilevare le idee dei bambini sui numeri. 4.2. Come valutare enumerazione, conteggio, conoscenza del sistema numerico, operazioni logiche, abilità di calcolo e stima numerica. 5. Potenziare la cognizione numerica da 18 a 36 mesi. 6. Come promuovere le ipotesi sui sistemi di notazione attraverso attività di piccolo gruppo. 7. Differenze individuali e apprendimento del calcolo. 8. Apprendere numeri e calcolo in differenti contesti linguistico-culturali. 8.1. Competenze aritmetiche nei bambini non scolarizzati. 8.2. Variazioni culturali nell'aritmetica tra i bambini scolarizzati. 8.3. Difficoltà scolastiche e matematica da strada. 8.4. Ricerche in alcuni Paesi dell'Africa, Asia e America latina.

Metodi didattici: Nel percorso didattico si alterneranno lezioni frontali e attività di piccolo gruppo. Mediante l'analisi di materiale-video, verrà data la possibilità sia di familiarizzare con diverse metodologie di valutazione, sia di conoscere attività di intervento e potenziamento. Per la tematica trattata il Corso EB1321- *Differenze individuali e apprendimento* è propedeutico al Corso EB1324 - *Differenze e disturbi dell'apprendimento*.

Testi:

1. *Dispense* a cura del Professore; 2. FERREIRO E., *Alfabetizzazione* (Milano, Raffaello 2000); 3. BUTTERWORTH B., *Numeri e calcolo* (Trento, Erickson 2011). Per approfondire: PASCUCCI M., *Come scrivono i bambini. Primi incontri con la lingua scritta* (Roma, Carocci 2005); KARMILOFF-SMITH A., *Oltre la mente modulare. Una prospettiva evolutiva sulla scienza cognitiva* (Bologna, Il Mulino 1995); FERREIRO E., *Los ninos piensan sobre la escritura* (Buenos Aires, Siglo XXI Editores Argentina 2003); FAYOL M., *L'acquisition de l'écrit* (Paris, Presses Universitaires de France 2013); FAYOL M., *L'acquisition du nombre* (Paris, Presses Universitaires de France 2013); CZERNIEWSKA P., *Learning about writing* (Oxford, Blackwell 1992); HUGHES M., *Children and Numbers* (Oxford, Blackwell 1997); DEHAENE S., *Il pallino della matematica* (Milano, Raffaello 2010); DEHAENE S., *I neuroni della lettura* (Milano, Raffaello 2009); BUTTERWORTH B., *Intelligenza matematica* (Milano, Rizzoli 1999); DEHAENE S., *Apprendre à lire. Des Sciences cognitives à la salle de classe* (Paris, Odile Jacob 2011).

EB1322. Valutazione dell'apprendimento

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. SAMIR MATTA EMAD

Argomenti:

La valutazione dell'apprendimento è al centro delle ricerche scientifiche attuali, continuando ad animare un vivace dibattito. In seguito all'analisi dei limiti evidenziati nell'atto valutativo tradizionale, infatti, sono stati elaborati nuovi modelli teorici e pratici. Il corso intende affrontare in una prima sezione le teorie valutative principali e le tradizionali verifiche di apprendimento; nella seconda parte, invece, si prenderanno in considerazione in modo critico le attuali posizioni scientifiche e il problema della valutazione di sistema e dell'autovalutazione. L'ultima sezione affronterà la verifica delle competenze, alla luce delle ultime indicazioni su scala europea inerenti alle competenze di cittadinanza.

Testi:

EMAD S.M., *Educare valutando. La dimensione educativa del processo valutativo* (Roma, LAS ²2016); CASTOLDI M., *Valutare le competenze. Percorsi e strumenti* (Carocci 2009); VERTECCHI B., *Manuale della valutazione. Analisi degli apprendimenti e dei contesti* (Milano, Angeli 2014).

EB1324. Differenze e disturbi dell'apprendimento

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SERGIO MELOGNO

Finalità:

Il corso si propone di fornire le basi generali delle conoscenze relative ai disturbi dell'apprendimento, presentando le teorie cognitive e neuropsicologiche che orientano la valutazione e l'intervento.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - discutere i modelli teorici, cognitivi e neuropsicologici, che spiegano i disturbi dell'apprendimento; - descrivere le caratteristiche cliniche dei disturbi dell'apprendimento; - spiegare i fondamenti teorici della valutazione; - spiegare i fondamenti teorici degli interventi; - formulare ipotesi di trattamento riabilitativo e didattico teoricamente fondate.

Argomenti:

a) *Apprendimento*. 1. Intelligenza e apprendimento: aspetti generali e differenze individuali. 2. Lettura, scrittura e calcolo: processi normali e architetture funzionali secondo i modelli cognitivi. 3. L'acquisizione della lettura, della scrittura e del calcolo: modelli evolutivi. 4. Il funzionamento intellettivo limite (FIL). 4.1. Valutazione integrata, basata sul quoziente di intelligenza e sull'adattamento. 4.2. Disturbi dell'apprendimento nel FIL.

b) *Disturbi specifici dell'apprendimento*. 1. I disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). 1.1. Definizione, classificazione ed epidemiologia. 1.2. Metodologia diagnostica secondo ICD-10 e DSM 5. 1.3. Le Raccomandazioni per la pratica clinica nei documenti della CC e dell'ISS. 1.4. Basi neurobiologiche e interazioni tra fattori biologici e ambientali. 1.5. Modelli cognitivi e neuropsicologici: modularismo e neurocostruttivismo. 1.6. Aspetti emotivo-motivazionali e rischio psicopatologico. 2. I disturbi della lettura: la dislessia. 3. I disturbi della comprensione del testo. 4. I disturbi della scrittura. 4.1. La disgrafia. 4.2. La disortografia. 4.3. Le difficoltà di produzione del testo scritto. 5. I disturbi dell'elaborazione del numero e del calcolo: la discalculia. 6. Le difficoltà di risoluzione dei problemi matematici. 7. I disturbi dell'apprendimento non verbale. 8. I disturbi specifici di linguaggio e le difficoltà di apprendimento della lingua straniera. 9. Le difficoltà di studio e gli aspetti motivazionali e attributivi associati. 10. I disturbi dell'apprendimento in fasi avanzate e all'università.

c) *Dalla valutazione all'intervento*. 1. Fondamenti teorici della valutazione. 1.1. Strumenti per valutare lettura, scrittura e calcolo. 1.2. L'identificazione precoce dei bambini "a rischio di DSA". 2. Fondamenti teorici dei trattamenti riabilitativi. 3. La metodologia dei trattamenti. 3.1. Trattamento della dislessia. 3.2. Trattamento della disortografia. 3.3. Trattamento

della disgrafia. 3.4. Trattamento della discalculia. 3.5. Trattamento dei disturbi di comprensione del testo. 3.6. Trattamento dei disturbi di soluzione dei problemi matematici. 3.7. Trattamento del disturbo di apprendimento non verbale. 4. I DSA a scuola. 4.1. Laboratori di potenziamento per bambini “a rischio” in scuola dell’infanzia. 4.2. Interventi didattici sulla prestazione e sulle componenti della prestazione. 4.3. Modello metacognitivo degli interventi. 4.4. Modello socio-culturale degli interventi. 5. L’interazione discorsiva in classe e i bambini con difficoltà di apprendimento. 5.1. Triplette IRE. 5.2. Rischio di insularizzazione e conseguenze nel processo di costruzione dell’identità.

Metodi didattici: Gli argomenti del corso saranno presentati attraverso lezioni frontali, alternando inoltre analisi di casi-studio e presentazioni di software per il potenziamento e la riabilitazione dei processi di apprendimento. Saranno anche proposte attività di piccolo gruppo finalizzate a far riflettere sulle problematiche dei DSA dal punto di vista della professionalità dell’insegnante, del pedagogo sociale e dello psicologo, nell’ottica di un intervento integrato e di rete.

Testi:

1. *Dispense* a cura del Professore; 2. CORNOLDI C. (a cura), *Difficoltà e disturbi dell’apprendimento* (Bologna, Il Mulino 2007); 3. AA.VV., *Dislessia e altri DSA a scuola* (Trento, Erickson, 2013). *Per approfondire:* ORSOLINI M. (a cura), *Quando imparare è più difficile. Dalla valutazione all’intervento* (Roma, Carocci 2011); AID (a cura), *Disturbi Evolutivi Specifici di Apprendimento. Raccomandazioni per la pratica clinica di dislessia, disortografia, disgrafia e discalculia* (Trento, Erickson 2009); VIO C.-TRESSOLDI P.E.-LO PRESTI G., *Diagnosi dei disturbi specifici dell’apprendimento scolastico* (Trento, Erickson 2012); TRESSOLDI P.E.-VIO C., *Il trattamento dei disturbi specifici dell’apprendimento scolastico* (Trento, Erickson 2012); BUTTERWORTH B. *Numeri e calcolo. Lo sviluppo delle competenze aritmetiche e la discalculia evolutiva* (Trento, Erickson 2011); DI NUOVO S., *Funzionamento intellettuale “limite”: cosa indica? Come si valuta?* in: *Psicologia e Scuola* (2012) 18-23; MELOGNO S., *Disturbi Specifici di Apprendimento*, in D. VALENTE (a cura), *Fondamenti di Riabilitazione in Età Evolutiva* (Roma, Carocci 2009) 212-260; MELOGNO S. et alii, *“Ricomincio da tre”: dalla valutazione delle conoscenze numeriche alle ipotesi riabilitative*, in: *Psicologia clinica dello sviluppo* (2009) 279-290; BROPHY J., *Insegnare a studenti con problemi* (Roma, LAS 1999); ENGLERT C.S.-MARIAGE T., *The Sociocultural Model in Special Education Interventions: Apprenticing Students in Higher-Order Thinking*, in: H.L. SWANSON-K.R. HARRIS - S. GRAHAM (a cura), *Handbook of Learning Disabilities* (New York, The Guilford Press 2003), 450-467; D’AMATO R.C.-FLETCHER-JANZEN E.-REYNOLDS C.R., *Handbook of School Neuropsychology* (New York, Wiley 2005); MAZEAU M., *Neuropsychologie et troubles des apprentissages*. (Paris, Masson 2005); PORTELLANO J.A., *Neuropsicología infantil* (Madrid, Editorial Síntesis 2008); CHOKRON S.-DEMONET J.F. *Approche neuropsychologique des troubles des apprentissages* (Marseille, Solal 2010).

EB1340. Seminario di didattica I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. SERGIO MELOGNO

Finalità:

Il seminario si propone di approfondire le problematiche dell'insegnare/apprendere in condizioni speciali: disabilità intellettiva (DI), disturbo da deficit dell'attenzione/iperattività (ADHD) e disturbo dello spettro dell'autismo (ASD). Muovendo da un'idea contenuta nell'opera di J. Brophy - Insegnare a studenti con problemi – il seminario intende mettere a confronto le prospettive degli insegnanti con quelle dei clinici, al fine di individuare le strategie più efficaci per promuovere l'apprendimento e gestire il comportamento degli studenti con DI, ADHD e ASD nella classe scolastica.

Obiettivi:

Al termine del seminario lo studente sarà in grado di: - inquadrare sul piano teorico DI, ADHD e autismo; - conoscere strumenti e metodi di osservazione del comportamento in classe; - descrivere strategie efficaci di gestione del comportamento e di personalizzazione della didattica.

Argomenti:

a) Disabilità intellettiva (DI). 1. Inquadramento teorico-clinico. 1.1. Caratteristiche. 1.2. Potenziali di sviluppo e di apprendimento nei bambini/ragazzi con DI. 2. Intervento a scuola. 2.1. Metodi e strategie per promuovere i processi di apprendimento. 2.2. Lettura, scrittura e calcolo. 2.3. La comunicazione nella DI. 3. Gestione del comportamento. 3.1. DI e comportamenti-problema. 3.2. Valutazione e strategie di gestione del comportamento.

b) Disturbo da deficit di attenzione/iperattività (ADHD). 1. Inquadramento teorico-clinico. 1.1. Caratteristiche. 1.2. Ripercussioni sugli apprendimenti scolastici. 1.3. Il modello a due vie. 1.3.1. Via energetica: motivazione e persistenza nello sforzo. 1.3.2. Via organizzativa: autoregolazione e funzioni esecutive. 2. Osservazione del bambino con ADHD a scuola. 3. Intervento nella classe scolastica. 3.1. Programmazione. 3.2. Adattare ambienti e materiali. 3.3. Strategie di insegnamento-apprendimento. 3.4. Personalizzazione della didattica.

c) Disturbo dello spettro dell'autismo (ASD). 1. Inquadramento teorico-clinico. 1.1. Diade sintomatologica e altre caratteristiche. 1.2. Punti di forza. 1.3. Livelli di funzionamento cognitivo. 2. Aree di intervento. 2.1. Sfera sociale, comunicativo-linguistica, cognitiva, sensoriale, affettivo-comportamentale. 2.2. Condizioni dell'intervento: organizzazione dell'ambiente e del tempo. 3. Approccio didattico nell'autismo ad alto funzionamento. 3.1. Lettura, scrittura e calcolo. 3.2. Potenziare la cognizione sociale attraverso gli apprendimenti.

Metodi didattici: Il seminario propone attività di lettura critica di testi in piccolo gruppo. Utilizza inoltre video per la presentazione di caratteristiche cliniche delle condizioni trattate e di materiali e strumenti per la gestione del comportamento e la promozione dei processi di apprendimento.

Testi:

1. BROPHY J., *Insegnare a studenti con problemi* (Roma, LAS 1999). Un testo a scelta: 2. AA.VV., *Disabilità intellettiva a scuola* (Trento, Erickson 2014); 3. FEDELI D.-VIO C., *ADHD: Iperattività e disattenzione a scuola* (Firenze, Giunti Scuola 2015); 4. COTTINI L.-VIVANTI G., *Autismo. Come e cosa fare con bambini e ragazzi a scuola* (Firenze, Giunti Scuola 2013).

EB1351. Laboratorio: Valutazione dell'apprendimento nei disturbi del neurosviluppo

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SERGIO MELOGNO

Finalità:

Il laboratorio intende promuovere la costruzione di competenze relative all'osservazione e alla valutazione dei processi di apprendimento nei bambini con disturbi del neurosviluppo. Per la tematica affrontata si pone, pertanto, in ideale continuità con i Corsi *EB 1324 - Differenze e disturbi dell'apprendimento* e *EB 2422 - Neuropsicologia dello sviluppo*.

Obiettivi:

Al termine del laboratorio lo studente sarà in grado di: - definire i costrutti teorici degli strumenti presi in esame; - svolgere attività di codifica, *scoring* e interpretazione quantitativa e qualitativa dei dati; - integrare differenti metodologie (osservazione, interviste e analisi dei prodotti scolastici) al fine di pervenire al bilancio dei punti forti e deboli nel profilo di apprendimento.

Argomenti:

Il laboratorio si articola nei seguenti moduli: a) *Primo modulo*: introduce e discute i principi della valutazione intesa come percorso di formulazione e verifica di ipotesi. Attraverso esemplificazioni tratte da casi-studio relativi a differenti condizioni neuroevolutive, verrà mostrato come condurre l'analisi dei compiti di apprendimento individuando conoscenze/componenti dominio-specifiche e funzioni cognitive generali. b) *Secondo modulo*: presenta una gamma di strumenti standardizzati per l'esame degli apprendimenti (Elaborazione del numero e calcolo: TEDI-MATH, ACMT, BDE 2; Lettura: PROVE MT e ALCE; Scrittura: BVSCO 2, DDE 2, DDO) e delle funzioni cognitive correlate agli apprendimenti: linguaggio, competenze visuo-spaziali e visuo-costruttive, memoria, sistema attentivo-esecutivo, cognizione sociale (TNP, NEPSY II, BVN 5-11 e BVN 12-18). Verranno evidenziati i costrutti teorici degli strumenti e mostrate le modalità di somministrazione. Lo studente

sarà poi assistito nelle attività relative alla codifica, allo *scoring* e all'interpretazione quantitativa e qualitativa dei dati. c) *Terzo modulo*: ripercorre, mediante video-documentazione, le fasi di valutazione di un caso-studio. Lo studente sarà stimolato a ricavare informazioni sullo stato degli apprendimenti e a delineare, partendo dal *report*, il profilo dei punti di forza e di debolezza. Sarà quindi accompagnato nell'identificare le priorità e gli obiettivi dell'intervento.

La frequenza a uno dei seguenti corsi: EB 1324 - *Differenze e disturbi dell'apprendimento*, EB 2422 - *Neuropsicologia dello sviluppo*, EB 2423 *Neuropsicologia e psicofarmacologia* è considerata prerequisito per l'accesso al laboratorio.

Testi:

Dispense del Professore. Strumenti di valutazione dell'apprendimento: CORNOLDI C.-COLPO G., *Prove di lettura MT-2* (Firenze, Organizzazioni Speciali 2012), BIANCARDI A.-BACHMANN C.-NICOLETTI C., *BDE2, Batteria Discalculia Evolutiva* (Trento, Erickson 2016); CORNOLDI C.-LUCANGELI D.-BELLINA M., *AC MT 6-11. Test di valutazione delle abilità di calcolo e soluzione di problemi* (Trento, Erickson 2012); VAN NIEUWENHOVEN-et alii, *TEDI-MATH. Test Diagnostique des Compétences del Base en Mathématiques* (Firenze, Giunti OS 2015); SNOWLING M.-et alii *ALCE, Assessment di Lettura e Comprensione in Età Evolutiva* (Firenze, Hogrefe 2016); Strumenti di valutazione delle funzioni cognitive: COSSU G.-PARIS E., *TNP – Test neuropsicologico prescolare* (Firenze, Organizzazioni Speciali 2007); BISIACCHI P. et alii, *BVN 5-11. Batteria di valutazione neuropsicologica per l'età evolutiva* (Trento, Erickson 2005); GUGLIOTTA M. et alii, *BVN 12-18. Batteria di valutazione neuropsicologica per l'adolescenza* (Trento, Erickson 2009); KORKMAN-KIRK-KEMP, *NEPSY-II. Batteria di valutazione neuropsicologica* (Firenze, Organizzazioni Speciali 2011).

EB1410. Didattica generale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. DARIUSZ GRZĄDZIEL

Finalità:

Il corso intende introdurre gli studenti nella problematica, nei concetti e nei metodi, sia di indagine sia operativi, relativi alla pratica di insegnamento. In particolare esso mira a far conoscere e approfondire alcuni metodi di lavoro più significativi per impostare, condurre e valutare l'azione didattica.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: 1. Descrivere i caratteri peculiari e le dimensioni fondamentali dell'azione didattica. 2. Indicare le principali responsabilità di natura etico-sociale e le fondamentali competenze di natura tecnico-pratica proprie dell'insegnamento. 3. Indicare le origini, lo sviluppo e le caratteristiche principali delle diverse teorie curriculari. 4. Distinguere i vari livelli di trasposizione didattica e il ruolo della vigilanza epistemologica. 5. Precisare la natura, il ruolo e i metodi di determinazione degli

obiettivi didattici e spiegare le principali obiezioni alla loro valorizzazione. 6. Esplicitare vari aspetti legati al concetto di competenza e all'insegnamento per competenze. 7. Presentare le principali competenze per la professione dell'insegnante. 8. Esplicitare le problematiche legate al concetto del metodo di insegnamento. 8. Spiegare la natura, il ruolo e le forme della valutazione scolastica. 9. Elaborare e valutare un progetto di unità didattica valorizzando i necessari eventi didattici.

Argomenti:

1. Il campo della didattica. 2. La didattica come scienza pratica che studia l'azione di insegnamento. 3. La struttura e la dinamica dell'azione didattica. 4. La dimensione etico-sociale e la dimensione tecnico-pratica dell'azione di insegnamento. 5. Lo sviluppo delle teorie curricolari e le critiche alla tecnologia dell'insegnamento. 6. La progettazione didattica nelle sue linee fondamentali. 7. La natura e le dimensioni dei metodi didattici; metodologie di costruzione di unità didattica. 8. La relazione tra l'azione di insegnamento e l'azione di apprendimento. 9. L'azione di insegnamento diretta allo sviluppo di competenze. 10. L'apprendimento auto-diretto: autodeterminazione e autoregolazione dell'apprendimento.

Testi:

Dispense del Professore; PELLEREY M., *Dirigere il proprio apprendimento* (Brescia, La Scuola 2006); ID., *Le competenze individuali e il portfolio* (Scandicci, La Nuova Italia 2004); DAMIANO E., *La mediazione didattica. Per una teoria dell'insegnamento* (Milano, Angeli 2013); ID., *La nuova alleanza. Temi problemi prospettive della Nuova Ricerca Didattica* (Brescia, La Scuola 2006); LANEVE C., *La didattica tra teoria e pratica* (Brescia, La Scuola 2003); PERRENOUD P., *Costruire competenze a partire dalla scuola* (Roma, Anicia 2003); ID., *Dieci nuove competenze per insegnare* (Roma, Anicia 2002); REIGELUTH Ch.M-CARR-CHELLMAN A.A., *Instructional-Design Theories and Models*, Volume III: *Building a Common Knowledge Base* (Routledge 2009); NIGRIS E., *Didattica generale* (Guerini 2004); ID., *Esperienza e didattica. Le metodologie attive* (Carocci 2007); GAGNÉ R.M.-BRIGGS L.J., *Fondamenti di progettazione didattica* (Torino, SEI 1992); MORTARI L., *Ricericare e riflettere. La formazione del docente professionista* (Torino, Carocci 2009); MURREL P.C. Jr.-DIEZ M.E.-FEIMAN-NEMSER Sh., *Teaching as a Moral Practice* (Harvard Educational Press 2010); BALDACCI M., *La dimensione metodologica del curricolo. Il modello del metodo didattico* (Milano, Angeli 2010); ROSSI P.G., *Didattica enattiva. Complessità, teorie dell'azione, professionalità docente* (Milano, Angeli 2011); LAURILLARD D., *Teaching as a Design Science. Building Pedagogical Patterns for Learning and Teaching* (NY, Routledge 2012); RIVOLTELLA P.C.-ROSSI P.G. (edd.), *L'agire didattico. Manuale per l'insegnante* (Brescia, La Scuola 2012); PACANSKY-BROCK M., *Best Practices for Teaching with Emerging Technologies* (NY, Routledge 2013); MAGLIONI M.-BISCARO F., *La classe capovolta. Innovare la didattica con la flipped classroom* (Trento, Erickson 2014); GRZADZIEL D., *Educare il carattere. Per una pratica educativa teoricamente fondata* (Roma, LAS 2014); SCURATI C., *Nuove didattiche. Linee di ricerca e proposte formative*, Brescia, La Scuola 2008); MEIRIEU Ph., *Fare la Scuola, fare scuola. Democrazia e pedagogia* (Milano, Angeli 2015).

EB1420. Metodi di insegnamento I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO COMOGLIO

Argomenti:

Nel contesto di modelli di metodi di insegnamento, il corso intende introdurre alla metodologia della mediazione sociale. In particolare dopo aver definito le caratteristiche di un metodo e i criteri per giudicare le sue qualità, si introdurrà la metodologia dell'apprendimento cooperativo. Di esso si presenterà la storia, i fondamenti, le varie modalità e i risultati dell'efficacia rilevati dalla ricerca. Si offrirà anche la possibilità di verificare direttamente l'importanza di alcuni aspetti dell'efficacia della teoria attraverso alcune esperienze pratiche.

Testi:

COMOGLIO M., *Insegnare e apprendere in gruppo* (Roma, LAS 1996); COMOGLIO M. *Educare insegnando* (Roma, LAS).

EB1422. Didattica speciale I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SERGIO MELOGNO

Finalità:

Il corso affronta le problematiche dei processi di acquisizione e cambiamento concettuale dal punto di vista cognitivo, evolutivo ed educativo. In particolare, dopo aver fornito conoscenze teoriche di base, illustra come fare emergere conoscenze intuitive e teorie ingenue, come rilevare misconcezioni e come predisporre ambienti di apprendimento che promuovono la costruzione e co-costruzione dei saperi disciplinari.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - rispondere alle domande-chiave su come si sviluppa la mente secondo differenti prospettive teoriche; - descrivere e spiegare, sul piano cognitivo ed evolutivo, i processi di acquisizione e cambiamento concettuale; - rilevare, individuare e categorizzare conoscenze intuitive relative a vari domini e in diverse fasi evolutive; - descrivere pratiche didattiche in grado di sollecitare i processi di ristrutturazione delle conoscenze; - descrivere ed interpretare la qualità delle interazioni discorsive che si svolgono nelle pratiche di co-costruzione delle conoscenze.

Argomenti:

a) *Sfondo teorico*. 1. "Fish is a fish": il libro illustrato di Lionni come metafora del corso. 2. Il contributo di vari approcci teorici alla comprensione dello sviluppo della mente. 2.1. Costruttivismo piagetiano e pensiero neo-piagetiano. 2.2. Cognitivismo: differenze evolutive nell'*hardware* e nel *software*. 2.3. Approccio socio-culturale. 2.4. Contributo delle neuroscienze cognitive dello sviluppo. 3. Lo sviluppo delle conoscenze. 3.1. Cognizione implicita.

3.2. Cognizione esplicita. 4. Aspetti educativi. 4.1. Conoscenza come prodotto di costruzione attiva. 4.2. Conoscenza ancorata al contesto: distribuita e situata. 4.3. Costruzione della conoscenza attraverso forme di collaborazione e di negoziazione sociale. 4.4. Apprendistato al pensiero e partecipazione guidata.

b) *Teorie ingenue*. 1. Teorie classiche: paradigma dominio-generale. 1.1. La rappresentazione del mondo nel bambino secondo Piaget. 1.2. Concetti spontanei e scientifici in Vygotskij. 1.3. Critiche a Piaget e a Vygotskij. 2. Visione dominio-specifica. 2.1. Concezioni biologiche. 2.2. Concezioni astronomiche. 2.3. Concezioni psicologiche. 2.4. Concezioni economiche e politiche. 3. Modelli evolutivi ed educativi del cambiamento concettuale. 3.1. Fattori che influenzano il cambiamento concettuale: cognitivi, metacognitivi, motivazionali, sociali e contestuali. 3.2. Consapevolezza meta-concettuale.

c) *Aspetti applicativi*. 1. Come rilevare le conoscenze spontanee: la valutazione diagnostica. 1.1. Colloquio clinico piagetiano. 1.2. Intervista centrata sul lettore che pensa ad alta voce. 1.3. Interviste strutturate e semistrutturate. 1.4. Disegno. 1.5. Protocolli di ricordo libero. 1.6. Mappe concettuali. 1.7. Discussione tra pari. 2. Interazione tra teorie ingenue e teorie scientifiche. 2.1. Misconcezioni. 2.2. Misconcezioni evitabili e inevitabili. 2.3. Misconcezioni nei libri di testo. 3. Ambienti efficaci di apprendimento. 3.1. *Community of Learners*. 3.2. Pratiche discorsive e co-costruzione delle conoscenze. 3.3. Conflitto socio-cognitivo: perché è efficace? 3.4. Lavorare nella zona dello sviluppo prossimale in culture diverse.

Metodi didattici: Nel percorso didattico si alterneranno lezioni frontali e attività di piccolo gruppo dedicate alla costruzione di competenze. In particolare, mediante l'analisi di materiale-video, verrà data la possibilità sia di familiarizzare con le diverse metodologie di valutazione diagnostica delle conoscenze, sia di conoscere buone prassi che favoriscono il cambiamento concettuale.

Testi:

1. *Dispense* a cura del Professore; 2. GARDNER H., *Educare al comprendere. Stereotipi infantili e apprendimento scolastico* (Milano, Feltrinelli 2001): Introduzione; Parte Prima (escluso capitolo 4); Parte Seconda (esclusi capitoli 6 e 7); Parte Terza (esclusi capitoli 10 e 13); 3. PETTER G., *Il bambino impara a pensare* (Firenze, Giunti 2011). *Per approfondire*: VOSNIADOU S. (ed.), *International handbook of research on conceptual change* (New York, Routledge 2013); KARMILOFF-SMITH A., *Oltre la mente modulare. Una prospettiva evolutiva sulla scienza cognitiva* (Bologna, Il Mulino 1995); MASON L., *Apprendere concetti e conoscenze* in L. MASON, *Psicologia dell'apprendimento e dell'istruzione* (Bologna, Il Mulino 2013) 121-150; SBARAGLI S., *Diverse chiavi di lettura delle misconcezioni*, Rassegna. Istituto Pedagogico di Bolzano, XIV, 29, 47-52 (2006); DONOVAN M.S.-BRANSFORD J.D., *How students learn. History, Mathematics, and Science in the classroom* (The National Academies Press, 2005); BRANSFORD J.D.-BROWN A.L.-COCKING R., *How People Learn*:

Brain, Mind, Experience and School (The National Academies Press, 1999); ROGOFF B., *La natura culturale dello sviluppo*. (Milano, Raffaello Cortina 2004); SURIAN L., *Lo sviluppo cognitivo* (Roma-Bari, Laterza 2009); VIANELLO R.-LUCANGELI D. (a cura), *Lo sviluppo delle conoscenze nel bambino* (Bergamo, Junior 2004); PONTECORVO C.-AJELLO A.M.-ZUCCHERMAGLIO C., *Discutendo si impara. Interazione sociale e conoscenza a scuola* (Roma, Carocci 2004); AA.VV., *Discorso e apprendimento*, (Roma, Infantiae 2005); ENGESTROM Y., *Non scholae sed vitae discimus: Towards overcoming the encapsulation of school learning*, in: *Learning and Instruction* 1/3 (1991) 243-259.

EB1423. Didattica speciale II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CATERINA CANGIÀ

Argomenti: Didattica delle lingue

Il corso pone le basi teoriche della glottodidattica fondata sull'azione. In esso, dopo la considerazione dell'attualità italiana ed europea in riferimento all'insegnamento/apprendimento delle lingue straniere, viene presentata la ricerca attuale sulle scienze della comunicazione e della persona in relazione nonché sulle scienze diadiche, soprattutto la neurolinguistica. Partendo dalla definizione del linguaggio fatta da Ludwig Wittgenstein secondo la quale il significato delle parole risiede nell'uso che di esse si fa nell'ambito di infiniti giochi linguistici, il corso si sofferma sul pensiero del filosofo del linguaggio John Austin che considera la lingua come «mezzo per fare delle cose» e del linguista John Searle che distingue tra forza locutoria e forza illocutoria delle frasi e presenta considerazioni che delineano una glottodidattica radicata nell'azione e nella sensorialità di bambini e ragazzi. Da tale base teorica viene offerta una panoramica sulla semiotica teatrale in riferimento all'insegnamento/apprendimento delle lingue e le ragioni che fanno della multimedialità un'opportunità glottodidattica unica. Considerazioni fondate sulla sinergia che si crea grazie alla compresenza del teatro e del computer confluiscono nella gestione della classe-*troupe* e nel ruolo dell'insegnante-regista.

Testi:

CANGIÀ C., *Lingue Altre. Conoscerle e coltivarle*, volume I (Brescia, La Scuola 2011); CANGIÀ C., *Lingue Altre. Insegnarle e impararle*, volume II (Brescia, La Scuola 2011); FREDDI G., *Azione, gioco, lingua. Fondamenti di una glottodidattica per bambini* (Padova, Liviana 1990); RICHARDS J.C.-T.S. RODGERS, *Approaches and methods in language teaching. A description and analysis* (Cambridge, Cambridge University Press 1986); PORCELLI G., *Principi di glottodidattica* (Brescia, La Scuola 1994); TITONE R., *Teaching foreign languages. An historical sketch* (Washington D.C., Georgetown University Press 1968); TITONE R. (ed.), *La personalità bilingue* (Milano, Bompiani 1995) trad. it. di C. CANGIÀ.

EB1424. Didattica speciale III: metodologia dell'educazione del carattere nelle istituzioni scolastiche

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. DARIUSZ GRZĄDZIEL

Finalità:

Il corso intende introdurre gli studenti nella problematica, nei concetti e nei metodi, sia di indagine, sia operativi, relativi alla pratica di educazione morale intesa come educazione del carattere. In particolare esso mira a far conoscere alcuni metodi di lavoro più significativi per impostare, condurre e valutare l'azione educativa.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: 1. Saper descrivere le dimensioni e le nozioni fondamentali dell'educazione morale intesa come l'educazione del carattere. 2. Saper descrivere e spiegare il ruolo delle componenti intellettuali, emozionali e volitive nell'educazione del carattere. 3. Saper indicare le principali responsabilità di natura etico-sociale e le competenze fondamentali di natura tecnico-pratica per poter gestire i processi dell'educazione del carattere. 4. Saper precisare il concetto della comunità educativa e il suo ruolo nell'educazione dell'carattere. 5. Saper presentare i principi e le linee generali di un progetto di educazione dell'carattere in una istituzione scolastica 6. Saper esplicitare la natura, il ruolo e le forme della valutazione dei programmi e dei processi dell'educazione del carattere.

Argomenti:

1. Il campo dell'educazione morale inteso come l'educazione del carattere. 2. Esame critico degli sviluppi storici di varie modalità dell'educazione del carattere. 3. Il quadro filosofico – psicologico per elaborare una teoria dell'educazione del carattere. 4. Carattere e virtù come nozioni fondamentali per una teoria dell'educazione morale. 5. Metodologie e applicazioni odierne dell'educazione del carattere nelle istituzioni scolastiche. 6. Criteri e standard di qualità per una valutazione dei fondamenti teorici e delle realizzazioni pratiche dell'educazione del carattere.

Testi:

GRZADZIEL D., *Educare il carattere. Per una pratica educativa teoricamente fondata* (Roma, LAS 2014); AGUILÒ A., *Educare il carattere* (Roma, Edusc 2007); NARVAEZ D.-ENDICOTT L.G., *Ethical sensitivity. Nurturing character in the classroom. Ethex Series Book 1* (Notre Dame-Indiana, Alliance for Catholic Education Press 2009); NARVAEZ D.-BOCK T., *Ethical judgment. Nurturing character in the classroom. Ethex Series Book 2* (Notre Dame-Indiana, Alliance for Catholic Education Press 2009); NARVAEZ D.-LIES J., *Ethical motivation. Nurturing character in the classroom. Ethex Series Book 3* (Notre Dame-Indiana, Alliance for Catholic Education Press 2009); NARVAEZ D., *Ethical action. Nurturing character in the classroom. Ethex Series Book 4* (Notre Dame-Indiana, Alliance for Catholic Education Press 2009); ABBÀ G., *Felicità, vita buona e virtù. Saggio di filosofia morale* (Roma, LAS 1995); ARISTOTELE, *Etica Nicomachea*, NATALI C. (trad.), (Roma-Bari, Laterza 2001); MACINTYRE A., *After Virtue* (London, Duckworth 1985); MACINTYRE A., *Dopo la virtù*, CAPRIOLO P. (trad.) (Milano, Feltrinelli 1988); MACINTYRE A., *Animali Razionali Dipendenti. Perché gli uomini hanno bisogno delle virtù*, D'AVENIA M. (trad.) (Milano, Vita e Pensiero 2001);

GATTI G., *Educazione morale etica cristiana* (Leumann, LDC 1994); DEWEY J., *Democrazia e educazione* (Milano, Sansoni 2004); NUCCI L.P.-NARVAEZ D., *Handbook of moral and character education* (New York-NY, Routledge 2008); LICKONA T., *Educating for Character. How Our Schools Can Teach Respect and Responsibility* (New York, Bentam Books 1991); LICKONA Th., DAVIDSON M. et al., *Smart & good high schools : integrating excellence and ethics for success in school, work, and beyond* (Cortland, N.Y. ; Washington, D.C., Center for the 4th and 5th Rs/Character Education Partnership 2005); MÜLLER A.W., *Produktion oder Praxis? Philosophie des Handelns am Beispiel der Erziehung* (Heusenstamm, Ontos Verlag 2008); BIESTA G., *Good Education in an Age of Measurement: Ethics, Politics, Democracy* (Herndon, Paradigm Publishers 2010); BERKOWITZ M., *Moral and Character Education*, in HARRIS K.R.-GRAHAM S.-Urdan T. (Eds.), *APA Educational Psychology Handbook*, Vol. 2. *Individual Differences and Cultural and Contextual Factors* (Washington D.C., American Psychological Society 2012) 247-264; GARDNER H.-CSIKSZENTMIHALYI M.-DAMON W., *Good Work: When excellence and ethics meet* (New York, Basic Books 2001); GARDNER H., *Truth, Beauty and Goodness Reframed. Educating for the Virtues in the Twenty-First Century* (New York, Basic Books 2011); Web-Page della Character Education Partnership, in <http://www.character.org/>.

EB1440. Seminario di Didattica II

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO COMOGLIO

Argomenti:

Il seminario si contestualizza nel corso sulla formazione degli insegnanti. In questo contesto propone letture che fanno riferimento a competenze dell'insegnante nella sua attività di insegnamento e ad alcune modalità di formazione dell'insegnante (mentoring, peer-coaching, case method).

I partecipanti sceglieranno letture riferite a teorie generali sull'insegnamento-apprendimento (costruttivismo, costruttivismo sociale, insegnamento differenziato, progettazione didattica, strategie e tecniche specifiche di insegnamento, gestione della classe, valutazione).

Testi:

L'elenco delle letture saranno offerte dal Professore e scelte secondo l'interesse dello studente.

EB1540. Seminario di didattica III: Psicolinguistica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SERGIO MELOGNO

Finalità:

Il seminario si propone di fornire conoscenze di base della psicolinguistica. In particolare intende illustrare le principali linee di ricerca sui processi di produzione e comprensione del linguaggio e approfondire lo sviluppo linguistico e metalinguistico.

Obiettivi:

Al termine del seminario lo studente sarà in grado di: - definire concetti e modelli psicolinguistici di base; - spiegare la dinamica dello sviluppo linguistico e metalinguistico; - descrivere strumenti e metodi di valutazione delle abilità metalinguistiche; - illustrare alcuni programmi di potenziamento metalinguistico.

Argomenti:

a) *Introduzione alla psicolinguistica.* 1. Oggetto e metodi della psicolinguistica. 1.1. Nascita ed evoluzione della psicolinguistica. 1.2. I metodi. 2. Percezione del parlato. 2.1. Problemi generali. 2.2. La percezione dei fonemi. 2.3. La percezione del discorso continuo. 2.4. L'accesso lessicale. 3. Dalle parole al significato. 3.1. I problemi del significato. 3.2. Semantica psicologica. 3.3. L'organizzazione della memoria semantica. 3.4. Senso, contesto e referenza. 4. La frase: sintassi e semantica. 4.1. Primato della sintassi? La psicolinguistica chomskyana. 4.2. L'elaborazione delle frasi. 4.3. La produzione di enunciati. 4.4. La rappresentazione semantica. 5. La frase: pragmatica. 5.1. La pragmatica del linguaggio. 5.2. L'enunciato e la situazione: deissi e referenza. 5.3. L'enunciato e gli enunciatori: l'assunzione di responsabilità. 5.4. Il conferimento di prospettiva alle informazioni: presupposizione e tematizzazione. 6. Il discorso. 6.1. L'organizzazione del discorso. 6.2. La coesione del discorso. 6.3. L'orientamento del discorso.

b) *Sviluppo linguistico e metalinguistico.* 1. Lo sviluppo del linguaggio. 2. La consapevolezza metalinguistica. 2.1. Lo sviluppo metafonologico. 2.2. Lo sviluppo metasintattico. 2.3. Lo sviluppo metalessicale e metasemantico. 2.4. Lo sviluppo metapragmatico. 2.5. Lo sviluppo metatestuale. 3. Modelli interpretativi dello sviluppo metalinguistico. 4. Deficit metalinguistici nello sviluppo atipico.

c) *Valutare e potenziare le competenze metalinguistiche.* 1. La valutazione delle abilità metalinguistiche nell'arco di vita. 1.1. Strumenti di valutazione dall'età prescolare all'adolescenza. 2. Potenziare le abilità metalinguistiche: ricerche e "buone pratiche". 3. Laboratori metalinguistici. 3.1. Un programma di potenziamento del lessico psicologico. 3.2. Un programma di potenziamento delle abilità semantiche. 3.3. Un programma di potenziamento delle abilità pragmatiche.

Metodi didattici: Il seminario propone letture critiche di testi, esercitazioni volte a familiarizzare lo studente con strumenti di valutazione delle abilità metalinguistiche e presentazioni in video di materiali per l'intervento didattico.

Testi:

1. *Dispense* a cura del Professore; 2. TABOSSÌ P., *Linguaggio* (Bologna, Il Mulino 2002); 2.

PINTO M.A.-MELOGNO S., *Lo sviluppo metalinguistico. Modelli teorici, strumenti e applicazioni cliniche* (Milano, SEID 2014). Uno strumento a scelta: PINTO M.A.-MELOGNO S.-ILICETO P., *TCM Junior - Test di comprensione delle metafore* (scuola dell'infanzia e primaria) (Roma, Carocci 2008); PINTO M.A.-MELOGNO S.-ILICETO P., *TCM - Test di comprensione delle metafore* (scuola elementare e media) (Roma, Carocci 2008); PINTO M.A.-CANDILERA G., *La valutazione del primo sviluppo metalinguistico*. Il TAM 1 – Test di abilità metalinguistiche n.1 (4-6 anni) (Milano, Angeli 2000); PINTO M.A.-CANDILERA G.-ILICETO P., *TAM-2 Test di abilità metalinguistiche n.2* (9-14 anni) (Roma, Scione 2003); PINTO M.A.-ILICETO P., *TAM 3 Test di abilità metalinguistiche n.3* (fascia adolescente-adulta) (Roma, Carocci 2007). *Per approfondire:* CACCIARI C., *Psicologia del linguaggio* (Bologna, Il Mulino 2011); D'AMICO S.-DEVESCOVI A. (a cura), *Psicologia dello sviluppo del linguaggio* (Bologna, Il Mulino 2013); GOMBERT J.E., *Le développement métalinguistique* (Paris, PUF 1990); GOMBERT J.E., *Metalinguistic Development* (London, Harvester Wheatsheaf 1992); APRILE L., *Imparo nuove parole* (Firenze, Giunti 2010); SANTORO I. et alii, *Parliamone!!! Un percorso di potenziamento delle abilità pragmatiche* (Firenze, Giunti OS 2010); ORNAGHI V.-GRAZZANI GAVAZZI I., *La comprensione della mente nei bambini. Un laboratorio linguistico con storie per la scuola dell'infanzia* (Trento, Erickson 2009).

EB1622. Formazione dei dirigenti

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARCO BAY

Prerequisiti: E' condizione per questo corso aver frequentato con profitto corsi base di sociologia e organizzazione.

Finalità:

Permettere la concettualizzazione della formazione del dirigente scolastico concepito come costruttore/organizzatore di una comunità educativa.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - avere prospettive sul lavoro del dirigente scolastico; - indicare i limiti della teoria tradizionale della gestione; - descrivere una nuova teoria per la dirigenza scolastica; - esporre la scuola come una comunità morale; - elencare le forze della leadership e descrivere la cultura delle scuole; - distinguere le fasi della leadership: una prospettiva evolutiva; - conoscere alcuni passi per diventare una comunità di leader; - esporre le caratteristiche delle scuole di successo; -analizzare una comunità di pensiero; - definire standard stratificati, valutazione olistica, insegnamento, apprendimento e comunità; -riconoscere lo sviluppo delle risorse umane: sviluppo dell'insegnante e supervisione, motivazione, impegno e posto di lavoro degli insegnanti; - evidenziare gli elementi di un processo di cambiamento; esporre il significato dell'amministrare come arte morale.

Argomenti:

Introduzione e considerazioni generali. Ruolo del dirigente scolastico. Stili di leadership educativa. Gestione della scuola e progetto educativo. La

leadership partecipativa. Il dirigente scolastico nella vita della scuola: clima, curriculum, valutazione e supervisione. Gestione delle risorse e dirigenza.

Testi:

SERGIOVANNI T.J., *Dirigere la scuola, comunità che apprende* (Roma, LAS, 2001). SERGIOVANNI T.J., *Costruire comunità nelle scuole*. (Roma, LAS, 2000). CERINI G. (ed.), *Dirigenti scolastici di nuova generazione. 24 saggi sulle funzioni del dirigente scolastico con riferimenti alla legge 13 luglio 2015, n. 107* [Contributi di: Giorgio Allulli, Nerino Arcangeli, Anna Armone, Pietro Boscolo, Pier Giovanni Bresciani, Mario Castoldi, Giancarlo Cerini, "Chiamalascuola", Paolo Cortigiani, Dino Cristanini, Franca Da Re, Mario G. Dutto, Maria Grazia Mura, Maurizio Muraglia, Marco Orsi, Angelo Paletta, Damiano Previtali, Anna Maria Poggi, Donatella Poliandri, Roberto Serpieri, Ivana Summa, Antonio Valentino] (Santarcangelo di Romagna, Maggioli, 2015)

EB1625. Valutazione dell'insegnamento e della scuola

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SAMIR MATTA EMAD

Argomenti:

I continui cambiamenti sociali e di sistema della scuola comportano un potenziamento delle funzioni assegnate alla valutazione, la quale deve essere corretta, condivisa e chiara. È necessario, dunque, analizzare i punti deboli dell'atto valutativo, garantendo a ogni struttura scolastica gli strumenti utili per una diagnosi dei problemi, in vista di un miglioramento pratico del rendimento degli studenti. Oltre alla valutazione degli alunni è, infatti, opportuno valutare il sistema nel suo complesso. Il corso si propone di fornire un quadro esauriente sulla valutazione scolastica, discutendo gli ultimi risultati provenienti dalla ricerca scientifica internazionale e nazionale.

Testi:

EMAD S.M., *Educare valutando. La dimensione educativa del processo valutativo* (Roma, LAS 2016);. Altri testi saranno indicati in itinere.

EB1626. Deontologia professionale nelle istituzioni scolastiche

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CARLO NANNI

Argomenti:

La mappa dei concetti e dei termini relativi alla deontologia professionale. L'etica e la spiritualità pedagogica nel crescere e educarsi insieme: una nuova comprensione della responsabilità comune nell'apprendimento, nella scuola, nell'orizzonte del bene comune comunitario e delle sfide del XXI secolo. In questo quadro si cercherà di ripensare i valori, i doveri, le virtù dei diversi soggetti della comunità educativa scolastica in rapporto con le molteplici agenzie d'apprendimento formale, non formale, informale. In particolare si approfondirà l'ispirazione cristiana nella docenza e nella dirigenza scolastica e si prospetterà le caratteristiche del "vangelo educativo".

Testi:

DAMIANO E., *L'insegnante etico. Saggio sull'insegnamento come dimensione morale* (Assisi, Cittadella 2008); NANNI C., *Educarsi per educare* (Roma, LAS 2012); parzialmente: NANNI C., *Educare cristianamente* (Leumann, LDC 2008); materiali per la discussione offerti dal professore.

EB1640. Seminario di didattica IV

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CATERINA CANGIÀ

Argomenti:

Il seminario propone come argomento centrale *la formazione degli insegnanti e le nuove tecnologie dell'informazione e la comunicazione*. Vengono presentati diversi concetti e concezioni legate a questa tematica. Inoltre, vengono presentate le diverse possibilità di uso di software libero adatto all'insegnamento e alla formazione dei docenti.

Testi:

CANGIÀ C., *Teoria e pratica della comunicazione multimediale*, (Roma, Multidea-Tuttoscuola 2011); CANGIÀ C., *Insegnanti D.O.C.*, (Roma, Multidea-Tuttoscuola 2011); CANGIÀ C., 2014, *Generazione Tech. Crescere con i nuovi media* (Firenze, Giunti); SPADARO A., *Web 2.0, reti di relazioni* (Milano, Paoline).

EB1710. Psicologia generale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO GAMBINI

Argomenti:

Il corso intende introdurre i partecipanti alle conoscenze fondamentali dell'attuale psicologia ed, in particolare, dei *processi dinamici* che concorrono a determinare il comportamento umano.

Dopo aver delineato le principali coordinate di riferimento della psicologia contemporanea, nella successiva parte del corso saranno approfonditi i motivi che influiscono sulla condotta umana. Delineando una sorta di *psicologia della vita quotidiana* sarà fatta luce sui dinamismi di base che concorrono a determinare i comportamenti di tutti i giorni; parlando poi di *motivazioni* e di *emozioni* ci chiederemo quali sono le cause che ci fanno ammalare o, viceversa, come sia possibile difendere la propria salute e star bene; saranno considerati i fattori che influiscono sulla maturazione, nello sviluppo della personalità o nella costruzione dell'identità personale. Infine, saranno presentati i principali modelli teorici intenti a spiegare i processi dinamici sottesi al comportamento.

I. *Cos'è la psicologia*: 1. Cosa studia la psicologia. 2. Le origini della psicologia. 3. Gli orientamenti teorici in psicologia. 4. I settori della psicologia. 5. La situazione di complessità nell'attuale psicologia. 6. I metodi della ricerca in psicologia. 7. Il metodo sperimentale. 8. Il metodo descrittivo. 9. Il metodo correlazionale. 10. Il metodo clinico. 11. Il metodo della ricerca intervento. 12.

Il metodo sistemico relazionale. 13. Verso una circolarità. II. *I processi dinamici*: 1. La psicologia dinamica. 2. La soggettività della motivazione. 3. La dimensione proattiva. 4. La forza delle aspettative. 5. Le emozioni, tonalità affettiva dei motivi. 6. Le emozioni, stati disposizionali. 7. L'inconsapevolezza dei motivi. 8. La condotta pre-riflessa. 9. Il peso delle decisioni. 10. Quando la buona volontà non basta. III. *Sistemi motivazionali*: 1. Tra natura e cultura. 2. La classificazione delle motivazioni. 3. Tre sistemi motivazionali essenziali. 4. La fame. Un esempio di motivo fisiologico. 5. I motivi prosociali. 6. I motivi di sviluppo di sé. IV. *Il processo emotivo*: 1. Complessità delle emozioni. 2. La teoria periferica e la teoria centrale delle emozioni. 3. La teoria dell'attivazione e la teoria cognitivo-attivazionale. 4. La teoria dell'appraisal. 5. La teoria psicoevolutionistica. 6. Il processo emotivo secondo il modello di Scherer. 7. La valutazione della situazione. 8. L'attivazione dell'organismo. 9. L'espressione delle emozioni. V. *La fragilità della mente*: 1. La capacità di adattamento. 2. I modelli di conflitti. 3. I conflitti di ruolo. 4. I compiti evolutivi. 5. L'ansia. 6. Il "difetto di base". 7. La frustrazione. 8. Il concetto di normalità. 9. Distinzione tra disagio e disturbo. 10. Perché ci ammaliamo? 11. Una via di guarigione. Le psicoterapie. VI. *Verso il benessere mentale*: 1. Il nuovo concetto di salute. 2. Il punto della situazione. Tra normalità e patologia. 3. Il benessere. Rimanere all'interno delle proprie possibilità. 4. Alcuni indicatori positivi della salute. 5. La conoscenza e l'accettazione di sé. 6. La capacità di risolvere i problemi. 7. La capacità relazionale. 8. Il controllo emotivo. 9. L'autostima e l'immagine di sé. 10. Le difese. 11. La sublimazione. 12. La razionalizzazione. 13. La proiezione. 14. Lo spostamento. 15. La formazione reattiva. 16. L'identificazione e l'introyezione. 17. La regressione e la fissazione. VII. *La personalità*: 1. Per una definizione. 2. Da un punto di vista strutturale. 3. Da un punto di vista dinamico. 4. I fattori determinanti. 5. La maturazione. 6. L'adolescenza, l'identità e la personalità. 7. Le fasi di sviluppo della personalità. VIII. *Modelli teorici in psicologia dinamica*: 1. E' ancora attuale Freud? 2. Alle origini della psicoanalisi. 3. La rimozione e la scoperta della nevrosi. 4. Il desiderio sessuale. 5. L'inconscio e le altre dimensioni della psiche. 6. Il metodo psicoanalitico. 7. Gli sviluppi della psicoanalisi. 8. La psicologia analitica di Jung. 9. La psicologia dell'Io. 10. La teoria delle relazioni oggettuali. 11. Il modello interpersonale. 12. La psicologia del Sé. 13. Il modello sistemico relazionale. 14. La psicologia umanistica di Rogers.

Gli studenti del curriculum di psicologia e di pedagogia sociale approfondiranno il tema delle emozioni attraverso lo studio del libro di Goleman sull'*intelligenza emotiva*.

Testi:

GAMBINI P., *Introduzione alla psicologia. Volume primo: I processi dinamici* (Milano, Angeli ²2006); GOLEMAN D., *Intelligenza emotiva. Che cos'è, perché può renderci felici* (Milano, Rizzoli ¹¹1996); Altri testi saranno indicati durante il corso.

EB1720. Psicologia della personalità

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CINZIA MESSANA

Argomenti:

1. Lo studio della personalità in riferimento al modello di uomo, ai metodi di ricerca ed agli obiettivi. 2. La descrizione della personalità: elaborazione delle variabili di personalità secondo l'approccio intrapsichico, situazionale e interazionale; la sistematizzazione delle variabili di personalità. 3. La genesi della personalità: ricerche nel campo della psicologia genetica e sulla socializzazione; il problema dell'apprendimento delle caratteristiche personali. 4. Condizioni della costanza e della variabilità delle caratteristiche personali. 5. La personalità integrale: il problema della maturità, competenza e responsabilità. 6. Principi per la valutazione della personalità, perizia psicologica, diagnosi funzionale, ecc., alla luce delle principali correnti delle teorie della personalità.

Testi:

Obbligatorî: FRANTA H., *Psicologia della personalità. Individualità e formazione integrale* (Roma, LAS 1982); CAPRARA G.V.-CERVONE D., *Personalità. Determinanti, dinamiche, potenzialità* (Milano, Cortina 2003) capitoli 6-7-8; CAPRARA G.V.-GENNARO A., *Psicologia della personalità. Storia, indirizzi teorici e temi di ricerca* (Bologna, Il Mulino ²1999). Consigliati: FLETT G.L., *Personality theory & research: an international perspective* (New York, Wiley 2007); PERVIN L.A.-OLIVER P.J., *La scienza della personalità: Teorie, ricerche, applicazioni* (Milano, Cortina 2003); HERGENHAHN B.R., *An introduction to theories of personality* (Englewood Cliffs N.J., Prentice-Hall ⁴1994); ALLEN B.P., *Personality theories* (Boston, Allyn and Bacon 1994); CARDUCCI B.J., *The psychology of personality* (Pacific Grove, Brooks/Cole Publ. Comp. 1998); MISCHEL W., *Lo studio della personalità* (Bologna, Il Mulino 1996).

EB1721. Etica e deontologia professionale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. MARIO OSCAR LLANOS - DARIUSZ GRZADZIEL - MASSIMO GUBINELLI - VITO ORLANDO - MIROSLAW WIERZBICKI

Argomenti:

Il corso, nella prima parte, intende mettere in evidenza la dimensione originale della razionalità pratica o morale nell'esercizio della responsabilità relazionale a livello sociale e professionale, per la promozione di una educazione e sensibilità morale, verso quello che può essere considerato un ottimale virtuoso. Verranno pertanto sinteticamente considerati alcuni tra i

principali concetti etici, secondo varie istanze di senso, il concetto di virtù e di coscienza, cercando altresì spazi di riflessione e verifica personale su possibili applicazioni pratiche di alcuni concetti etici.

Nella seconda parte verranno approfonditi i compiti specifici che l'educatore, lo psicologo, l'orientatore, l'animatore, il formatore e l'insegnante intendono raggiungere attraverso le competenze acquisite nel corso della propria formazione, e che comportano l'osservanza coerente delle norme racchiuse nel proprio codice deontologico professionale.

Testi:

Appunti e dispense dei singoli Professori. Per la prima parte del corso, relativa all'etica, e per la seconda parte relativa alla deontologia, dalla bibliografia di riferimento verrà segnalata quella specifica all'inizio del corso ed eventuali altre segnalazioni a discrezione dei singoli docenti, in base ai diversi indirizzi.

Bibliografia di riferimento: *Codici deontologici delle singole professioni* (psicologi, insegnanti, operatori sanitari, educatori professionali, animatori, giornalisti, ecc.). DAMIANO E., *L'insegnante etico* (Assisi, Cittadella 2007); CENERINI A.-DRAGO R., *Professionalità e codice deontologico degli insegnanti* (Trento, Erickson 2000); DOMÍNGUEZ PRIETO X. M., *Etica del docente* (Roma, LAS 2007); FONTANA S.-TACCONI G.-VISENTIN M., *Etica e deontologia della Formazione Professionale* (Roma, CNOS-FAP 2003); LORO D., *Formazione ed etica delle professioni. Il formatore e la sua esperienza morale* (Milano, Angeli 2008); VENDEMIATI A., *In prima persona. Lineamenti di Etica generale* (Roma, Urbaniana University Press 2008). Per gli psicologi in particolare: dispense del professore; Codice Deontologico degli Psicologi Italiani (ultima versione dell'8 luglio 2009); CORRADINI A.-CREMA S.-LUPO M.T.-KANEKLIN L.S., *Etica e deontologia per psicologi* (Roma, Carocci 2007); DE LEO G.-PIERLORENZI C.-SCRIBANO M.G., *Psicologia, etica e deontologia* (Roma, Carocci 2000). Per gli educatori professionali nel sociale: *Dispense* del professore; ANEP, *Codice deontologico degli Educatori Professionali*, www.anep.it; AIEJI, *Le competenze professionali dell'educatore sociale*, www.aieji.net; BIASIN C., *L'educatore. Identità, etica e deontologia* (Padova, Cleup 2005); CARDINI M.-MOLTENI L. (a cura), *L'educatore professionale. Guida per orientarsi nella formazione e nel lavoro* (Roma, Carocci 2007); GARDELLA O., *L'educatore professionale. Finalità, metodologia, deontologia* (Milano, Angeli 2007); GATTI R., *L'educatore sociale. Tra progetto e valutazione* (Roma, Carocci 2009).

EB1722. Tecniche di ricerca in psicologia e analisi dei dati

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. GUIDO ALESSANDRI - PAOLO GAMBINI

Argomenti:

Il corso intende avviare gli studenti alla *ricerca sperimentale in psicologia*.

Il percorso d'apprendimento prevede la conoscenza e la sperimentazione della fasi principali che caratterizzano uno studio empirico: dalla progettazione del disegno di ricerca alla trascrizione dei suoi risultati attraverso in articolo a carattere scientifico. Più precisamente tratterà della scelta del costrutto

teorico, della formulazione di ipotesi, della definizione del campione, della ricerca o elaborazione di strumenti di ricerca, dei metodi principali di analisi dei dati, della lettura dei risultati e verifica dell'ipotesi, della scrittura di un articolo a carattere scientifico. Tutto ciò permetterà allo studente di prendere coscienza di come vi sia una stretta relazione tra le domande che si pone lo sperimentatore, la scelta di specifiche condizioni sperimentali (campione, strumenti, modalità di somministrazione, ecc.) e le analisi di un esperimento.

Gli studenti avranno la possibilità di esercitarsi sui temi trattati realizzando insieme una ricerca empirica sul superamento dei compiti di sviluppo in adolescenza.

Testi:

PEZZUTI L.-ARTISTICO D., *La ricerca in psicologia. Dalla formulazione delle ipotesi alla comunicazione dei risultati* (Milano, LED 2007); MCBURNEY DONALD H., *Metodologia della ricerca in psicologia* (Bologna, Il Mulino 2001); SCILLIGO P., *La ricerca scientifica tra analisi ed ermeneutica* (Roma, LAS 2009); GAMBINI P., *Introduzione alla psicologia. Volume primo: I processi dinamici* (Milano, Angeli 2004); GAMBINI P., *Psicologia della famiglia. L'approccio sistemico-relazionale* (Milano, Angeli 2007); DELLAGIULIA A.-GAMBINI P., *Influenza delle relazioni familiari sull'avvio della costruzione dell'identità*, in: *Orientamenti Pedagogici* (2005) 6, 951-974; GAMBINI P., *La ricerca di identità e di senso nell'adolescenza*, in: *Orientamenti Pedagogici* (2005) 3, 475-498; GAMBINI P., *Accompagnare la ricerca degli adolescenti di oggi. Una faticosa ricerca d'identità e di senso*, in: *Note di Pastorale Giovanile* (2006) 1, 4-20; GAMBINI P., *Accompagnare la ricerca degli adolescenti di oggi. Come accompagnare la ricerca*, in: *Note di Pastorale Giovanile* (2006) 1, 21-34; GAMBINI P., *La ricerca di senso negli adolescenti di oggi. Risultati di una ricerca*, in: *Orientamenti Pedagogici* (2002) 3, 449-461; GAMBINI P., *Un nuovo test sul senso della vita. Uno strumento da utilizzare con gli adolescenti*, in: *Orientamenti Pedagogici* (2001) 5, 907-921; PALUMMIERI A.-GAMBINI P., *Dall'attaccamento infantile alla formazione della coppia. Risultati di una ricerca empirica*, in: *Orientamenti Pedagogici* (2006) 6, 1085-1108; GAMBINI P., *La sfida educativa dei preadolescenti*, in: *Pedagogia e Vita*, 2, 2007, 89-110; GAMBINI P.-MESSINA E., *L'emancipazione dell'adolescente dalla famiglia affettiva. Una ricerca a partire dalle convinzioni di efficacia filiale e genitoriale*, in: *Terapia Familiare*, (2007), 85, 41-57; GAMBINI P., *Sviluppo fisico e sessuale e costruzione dell'identità di genere in adolescenza. Risultati di una ricerca empirica*, in "Psicologia Psicoterapia e Salute", (2007), 13, 349-369; GAMBINI P.-DELLAGIULIA A., *Conflittualità e ristrutturazione dell'assetto relazionale nella famiglia con figli adolescenti*, in: *Orientamenti Pedagogici* (2008) 2, 299-321; GAMBINI P.-PALUMMIERI A., *Religiosità degli adolescenti e relazioni familiari. Risultati di una ricerca empirica*, in: *Orientamenti Pedagogici* (2008) 3, 393-412; GAMBINI P.-MARGIOTTA E., *Atteggiamenti educativi genitoriali e comportamenti di rischio. Risultati di una ricerca su un campione di adolescenti*, in: *Orientamenti Pedagogici* (2009) 1, 75-91; GAMBINI P.-MARGIOTTA E., *Atteggiamenti educativi genitoriali e benessere psicosociale. Risultati di una ricerca su un campione di adolescenti*, in: *Orientamenti Pedagogici* (2009) 56, 249-264; GAMBINI P.-MANDARÀ C., *Stili educativi genitoriali e superamento dei compiti di sviluppo. Risultati di una ricerca empirica su un campione di adolescenti*, in: *Orientamenti Pedagogici* (2009) 56, 767-780; GAMBINI P.-BRECCAIROLI E., *L'influenza dello stress genitoriale sullo stile educativo e il benessere dei figli*, in: *Orientamenti Pedagogici* (2009) 56, 781-794.

menti Pedagogici (2010) 57, 475-492; GAMBINI P.-TODARO A., *Percezione d'insicurezza sociale ed emancipazione dell'adolescente. Risultati di una ricerca sperimentale*, in: Orientamenti Pedagogici (2010) 56, 51-68; ALESSANDRI, G., *Tre tipologie e Cinque Grandi Fattori per lo studio della personalità*, Giornale Italiano di Psicologia, 38 (2012) 413-442; ALESSANDRI, G.-TROMBETTA C., *Le ricerche nelle scuole* (2011), in: C. TROMBETTA (a cura), *Una sfida per la scuola* (Roma, Kappa) 35-77; ALESSANDRI, G.-ROSA V., *La previsione del profitto scolastico attraverso l'analisi della relazione alunno-docente. Le proprietà psicometriche del test TSRI* (2009), in: E. CONFALONIERI-S. CANNONE-C. MARTELLI (a cura), *Psicologia e scuola. Forme di intervento e prospettive future* (Trento, Erickson) 75-79. Saranno indicati dal Professore all'inizio e lungo il corso.

EB1750. Laboratorio: Processi cognitivi

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Proff. PAOLO GAMBINI - CRISTINA BUONAUGURIO - BEATRICE PIERMARTINI

Argomenti:

Il corso si propone di introdurre gli studenti all'apprendimento dei processi cognitivi attraverso i quali l'individuo impara a conoscere la realtà circostante così da rispondere agli stimoli provenienti dall'ambiente e da raggiungere i propri obiettivi. In sintesi si occupa di quelle funzioni che permettono all'individuo di raccogliere, analizzare, elaborare, trasformare e immagazzinare informazioni.

I. *La sensazione e la percezione*: 1. Dalla realtà alla mente. 2. Le sensazioni: a) la classificazione; b) specificità degli organi di senso; c) l'intensità dello stimolo; d) adattamento e detenzione del segnale. 3. La percezione: a) L'organizzazione dei dati sensoriali; b) l'interpretazione dei dati sensoriali. II. *La coscienza e l'attenzione*: 1. La coscienza: a) L'inconscio cognitivo. 2. L'attenzione: a) il sonno; b) i ritmi circadiani del sonno; c) gli stadi del sonno; d) i sogni e la loro interpretazione; e) l'ipnosi; f) la meditazione; g) le droghe e i loro effetti. III. *La memoria*: 1. Sistemi di memoria: a) verso un modello di memoria; b) la memoria di lavoro; c) la memoria a lungo termine. 2. Ricordare: a) strategia di codifica; b) reti di associazioni; c) la forza mnestica della comprensione; d) la significatività del materiale. 3. Dimenticare: a) perché dimentichiamo?; b) come studiare efficacemente. IV. *L'apprendimento*: 1. Il valore adattivo dell'apprendimento: a) apprendimento ed evoluzione; b) apprendimento e fattori genetici. 2. Il condizionamento classico: a) applicazioni del condizionamento classico. 3. Il condizionamento operante: a) rinforzi e punizioni. 4. L'apprendimento latente. 5. L'apprendimento per insight. 6. L'apprendimento per modellamento. 7. Il transfer d'apprendimento. V. *Il pensiero*: 1. Le immagini mentali: a) i modelli mentali; b) i concetti. 2. Il ragionamento: a) le tendenze delle inferenze sillogistiche. 3. La soluzione dei problemi: a) le strategie euristiche; b) le soluzioni creative; c) gli ostacoli alle soluzioni creative. 4. L'intelligenza: a) i test d'intelligenza; b) validità e limiti dei test

d'intelligenza; c) le teorie dell'intelligenza. Gli studi psicometrici; d) la teoria dell'intelligenza di Sternberg; e) La teoria delle intelligenze multiple di Gardner; f) i fattori ereditari ed esperienziali dell'intelligenza; g) il ritardo mentale; h) la genialità. VI. *Il linguaggio*: 1. Lingua e linguaggio. 2. Linguaggio e pensiero. 3. Linguaggio e comunicazione. 4. Le scienze che studiano il linguaggio. 5. L'elaborazione di significati. 6. Il contesto sociale nello sviluppo del linguaggio: a) dai primi suoni alle prime parole; b) l'influenza dell'ambiente nello sviluppo del linguaggio; c) un periodo critico per imparare a parlare.

Il corso prevede anche l'approfondimento da parte degli studenti di alcuni degli argomenti sopra riportati attraverso ulteriori letture. Saranno offerti anche dei cenni storici sulle principali scuole che in psicologia si sono occupati dei processi cognitivi fin dalla sua nascita, come: lo strutturalismo, il comportamentismo, la psicologia della gestalt e il cognitivismo. Ogni studente dovrà poi integrare il programma sopra riportato con la lettura di uno tra libri indicati dal professore all'avvio del corso.

Al laboratorio possono accedere solamente gli studenti che hanno già superato il corrispettivo corso base: Psicologia generale (EB1710). Per ulteriori informazioni è possibile consultare la *pagina web*: gambini.unisal.it

Testi:

GAMBINI P., *Introduzione alla psicologia. Volume secondo: I processi cognitivi* (Milano, Angeli 2005). Altri testi saranno indicati durante il corso.

EB1810. Psicologia dello sviluppo

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO DELLAGIULIA

Obiettivi:

Il corso si pone i seguenti obiettivi: far conoscere i principi di base della psicologia dell'arco della vita e delle diverse metodologie di ricerca in psicologia dello sviluppo; conoscere l'approccio della teoria dell'apprendimento sociale, della teoria cognitiva, della psicologia del profondo e della teoria dell'attaccamento in funzione della descrizione ed interpretazione del comportamento umano nelle diverse fasi dello sviluppo; conoscere le principali caratteristiche dello sviluppo umano nei diversi domini lungo le diverse fasi dell'arco della vita.

Alla fine del percorso lo studente sarà in grado di: elaborare un quadro teorico di riferimento teorico nel campo della psicologia dello sviluppo, applicare l'approccio della teoria dell'apprendimento sociale, della teoria cognitiva, della teoria dell'attaccamento e della psicologia del profondo alla descrizione e interpretazione del comportamento umano nelle diverse fasi dello sviluppo; conoscere le principali caratteristiche dello sviluppo umano nei diversi domini; applicare quanto appreso al conseguimento degli obiettivi del proprio curriculum formativo.

La prova finale di valutazione è costituita da una prova scritta.

Argomenti:

Modulo 1: aspetti introduttivi di base in funzione dello studio dello sviluppo umano. a) Principi di base della psicologia dell'arco della vita e relativa base antropologica sottostante. b) Metodologia della ricerca in Psicologia dello Sviluppo. Modulo 2: approcci teorici allo studio dello sviluppo umano. Approccio della teoria dell'apprendimento sociale, della teoria cognitiva, della teoria dell'attaccamento e della psicologia del profondo in funzione dello sviluppo umano. Modulo 3: lo sviluppo umano nei diversi domini: a) sviluppo fisico, percettivo e motorio, b) sviluppo cognitivo; c) sviluppo socio-emotivo.

Testi:

Per tutti: *Dispense* del Professore. SANTROCK J.W., *Psicologia dello sviluppo. Seconda edizione* (Milano, McGraw-Hill 2013).

Per approfondimenti: BARONE L. (ed.), *Manuale di psicologia dello sviluppo* (Roma, Carocci 2009); BELSKY J., *Psicologia dello sviluppo 1. Periodo prenatale, infanzia, adolescenza* (Bologna, Zanichelli 2009); BELSKY J., *Psicologia dello sviluppo 2. Età adulta, età avanzata* (Bologna, Zanichelli 2009); BERGER K.S., *Lo sviluppo della persona: periodo prenatale, infanzia, adolescenza, maturità, vecchiaia* (Bologna, Zanichelli 1996); BERK L., *Infants, Children and Adolescent* (Boston, Pearson Education 2011); BJORKLUND D.F.-BLASI C.H., *Child development. An integrated approach* (Belmont, Wadsworth 2011); BORNSTEIN M.H.-LAMB M.E. (ED.), *DEVELOPMENTAL SCIENCE. An advanced textbook* (New York, Psychology Press 2011); CAMAIONI L.-DI BLASIO P., *Psicologia dello sviluppo* (Bologna, Il Mulino 2002); FONZI A. (ed.), *Manuale di psicologia dello sviluppo* (Firenze, Giunti 2001); NEWCOMBE N., *Lo sviluppo del bambino e la personalità* (Bologna, Zanichelli 2000); QUAGLIA R.-LONGOBARDI C., *Psicologia dello sviluppo. Teorie, modelli e concezioni* (Gardolo, Erikson 2007); SANTROCK J.W., *Psicologia dello sviluppo* (Milano, McGraw-Hill 2008); STEINBERG L.-LOWE VANDELL D.-BORNSTEIN M.H., *Development. Infancy through adolescence* (Belmont, Wadsworth 2011); SUGARMAN L., *Psicologia del ciclo della vita. Modelli teorici e strategie d'intervento* (Milano, Raffaello Cortina 2003).

EB1811. Fondamenti di psicologia dello sviluppo e prassi pastorale (5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. ANTONIO DELLAGIULIA - UBALDO MONTISCI

Argomenti:

Il corso si pone il seguente obiettivo: dar ragione degli aspetti di base della psicologia dell'arco della vita evidenziandone in particolare le applicazioni pastorali.

Alla fine del percorso lo studente sarà in grado di: elaborare un quadro teorico di riferimento nel campo della psicologia dello sviluppo, facendo riferimento alle principali teorie inerenti i differenti ambiti di sviluppo. Inoltre lo studente conoscerà le principali caratteristiche dello sviluppo umano nelle diverse fasi della vita e saprà applicare quanto appreso in prospettiva pastorale.

La prova finale di valutazione è costituita da una prova scritta.

Testi:

Per tutti: *Dispense* del Professore. Per approfondimenti: SANTROCK J.W., *Psicologia dello sviluppo*. Seconda edizione (Milano, McGraw-Hill 2013); BERTI A.E.-BOMBI A.S., *Corso di psicologia dello sviluppo* (Bologna, Il Mulino 2005); BARONE L. (ed.), *Manuale di psicologia dello sviluppo* (Roma, Carocci 2009); BELSKY J., *Psicologia dello sviluppo 1. Periodo prenatale, infanzia, adolescenza* (Bologna, Zanichelli 2009); BELSKY J., *Psicologia dello sviluppo 2. Età adulta, età avanzata* (Bologna, Zanichelli 2009); BERGER K.S., *Lo sviluppo della persona: periodo prenatale, infanzia, adolescenza, maturità, vecchiaia* (Bologna, Zanichelli 1996); BERK L., *Infants, Children and Adolescent* (Boston, Pearson Education 2011); SUGARMAN L., *Psicologia del ciclo della vita. Modelli teorici e strategie d'intervento* (Milano, Cortina 2003).

EB1820. Psicologia dell'adolescenza

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. SUSANNA BIANCHINI

Argomenti:

1. Una panoramica concettuale degli studi sull'adolescenza. 2. La costruzione dell'identità e dell'identità di genere all'interno dei bisogni e compiti della fase preadolescenziale e adolescenziale. 3. Lo sviluppo cognitivo e la metacognizione. 4. Lo sviluppo emotivo e delle competenze connesse all'autoregolazione emotiva. 5. L'adolescente, trasformazioni corporee e sessualità. 6. La famiglia e l'adolescente. 7 L'adolescente ed il gruppo dei pari. 8. L'adolescente e la scuola. 9. Adolescente e comportamenti a rischio. Il corso intende offrire una panoramica concettuale degli studi sull'adolescenza per focalizzarsi sui bisogni e compiti di questa fase evolutiva al fine di tratteggiare il processo di costruzione dell'identità e dell'identità di genere. Verranno affrontati lo sviluppo cognitivo, con particolare attenzione all'acquisizione di competenze metacognitive, e lo sviluppo emotivo, con l'acquisizione di competenze collegate all'autoregolazione emotiva. A partire da tale cornice, verranno presentate alcune sfide collegate agli ambienti di vita maggiormente coinvolti nel processo di crescita dell'adolescente: famiglia, scuola, gruppo dei pari.

Testi:

Per tutti: PALMONARI A. (ed.), *Psicologia dell'adolescenza* (Bologna, Il Mulino 2011); CATTELLINO E. (ed.), *Rischi in adolescenza. Comportamenti problematici e disturbi evolutivi* (Roma, Carocci 2011); *Di approfondimento:* BONINO S.-CATTELLINO E.-CIAIRANO S., *Adolescenti e rischio. Comportamenti, funzioni e fattori di protezione* (Firenze, Giunti 2007); CONFALONIERI E.-PACE U., *Sfaccettature identitarie. Come adolescenza e identità dialogano tra loro* (Milano, Unicopli 2008); CONFALONIERI E.-GAVAZZI I.G., *Adolescenza e compiti di sviluppo* (Milano, Unicopli 2005); CICOGNANI E.-ZANI B., *Genitori e adolescenti* (Roma, Carocci 2003); LO COCO A.-PACE U., *L'autonomia emotiva in adolescenza* (Bologna, Il Mulino 2009); LERNER R.M.-STEINBERG L., *Handbook of adolescent psychology. Individual bases of adolescent development* (Wiley 2009); LERNER R.M.-STEINBERG L., *Handbook of adolescent psychology. Contextual influences on adolescent development* (Wiley 2009); MATERAZZO O., *Emozioni e Adolescenza* (Napoli, Liguori 2001); STEINBERG L., *Adolescence – Ninth Edition* (McGraw-Hill 2011).

EB1821. Psicologia dell'arco della vita*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO DELLAGIULIA**Argomenti:*

Il corso si propone di guidare lo studente ad una conoscenza approfondita del funzionamento del sistema comportamentale dell'attaccamento lungo l'arco della vita. Il corso si articola in due parti, una di carattere teorico e l'altra applicativa. Nella parte teorica vengono presentati gli aspetti principali della teoria dell'attaccamento, evidenziandone sia l'evoluzione storica che i recenti sviluppi. La parte applicativa è dedicata alla presentazione del SAT (Separation Anxiety Test; Attili 2001) e viene proposta un'esercitazione utilizzando questo strumento.

I principali contenuti affrontati sono: 1. La teoria dell'attaccamento e la psicologia del Novecento. 2. Gli scritti di Bowlby e gli sviluppi successivi della teoria: Mary Ainsworth e Mary Main. 3. La teoria dell'attaccamento oggi: temi emergenti e prospettive di ricerca. 4. Lo sviluppo del legame di attaccamento lungo l'arco della vita. 5. La misurazione della sicurezza dell'attaccamento lungo l'arco della vita. 6. Il SAT: esercitazione sulla somministrazione e codifica.

Testi:

MIKULINCER M.-SHAVER P.R., *L'attaccamento in età adulta. Struttura, dinamiche e cambiamento* (Roma, LAS 2013) (Cap. 1-5).

Lecture tratte da: VAN DER HORST F., *John Bowlby. Dalla psicoanalisi all'etologia* (Milano, Cortina 2012); ORTU F.-PAZZAGLI C.-WILLIAMS R., *La psicologia contemporanea e la teoria dell'attaccamento* (Roma, Carocci 2009); ATTILI G., *Ansia da separazione e misura dell'attaccamento normale e patologico* (Milano, Unicopli 2001); BOWLBY J., *Una base sicura. Applicazioni cliniche della teoria dell'attaccamento* (Milano, Cortina 1989); ALETTI M.-ROSSI G. (edd.), *Psicologia della religione e teoria dell'attaccamento* (Roma, Aracne 2009); AINSWORTH M.D.S., *Modelli di attaccamento e sviluppo della personalità. Scritti scelti* (Milano, Cortina 2006); ATTILI G., *Attaccamento e costruzione evolucionistica della mente. Normalità, patologia, terapia* (Milano, Cortina 2007); BARONE L.-DEL CORNO F. (edd.), *La valutazione dell'attaccamento adulto. I questionari autosomministrati* (Milano, Cortina 2007); CASSIBBA R.-VAN IJENDOORN M. (edd.), *L'intervento clinico basato sull'attaccamento. Promuovere la relazione genitore-bambino* (Bologna, il Mulino 2005); CASSIDY J.-SHAVER P.R. (edd.), *Manuale dell'attaccamento. Teoria, ricerca e applicazioni cliniche. Seconda edizione* (Roma, Giovanni Fioriti 2010); CASSIDY J.-SHAVER P.R. (edd.), *Handbook of attachment. Theory, Research, and clinical application* (New York, The Guilford Press 2008); HART S., *Cervello attaccamento e personalità. Lo sviluppo neuroaffettivo* (Roma, Astrolabio 2011); STEEL H.-STEEL M. (edd.), *Adult Attachment interview. Applicazioni cliniche* (Milano, Cortina 2010); JURIST E.-SLADE A.-BERGER S. (edd.), *Da mente a mente, Infant research, neuroscienze e psicoanalisi* (Milano, Cortina 2010); MAIN M., *L'attaccamento. Dal comportamento alla rappresentazione* (Milano, Cortina 2008); SOLOMON J.-GEORGE C. (edd.), *L'attaccamento disorganizzato* (Bologna, il Mulino 2007); RHOLES W.S.-SIMPSON J.A. (edd.), *Teoria e ricerca nell'attaccamento adulto* (Milano, Cortina 2007).

EB1840. Seminario in psicologia dello sviluppo

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO DELLAGIULIA

Argomenti:

La rassegna sistematica della letteratura - Systematic review- in psicologia: analisi di alcune linee guida e esercitazioni.

Contenuto: Il seminario intende guidare lo studente alla realizzazione di una semplice rassegna sistematica della letteratura in vista della stesura del lavoro di Baccalaureato. Nella parte introduttiva verranno presentate alcune linee guida (PRISMA statement) e riferimenti bibliografici relativi alla rassegna sistematica della letteratura. Verranno inoltre presentate le modalità di ricerca per i principali database inerenti la psicologia e le scienze dell'educazione. Se necessario si presenterà sinteticamente il funzionamento di alcuni software di gestione bibliografica e la loro integrazione con i database. Nella parte applicativa lo studente verrà guidato nella realizzazione di una rassegna sistematica su alcuni temi, anche in vista della realizzazione del lavoro di Baccalaureato.

I temi proposti sono i seguenti: 1) L'amico immaginario; 2) Attaccamento prenatale; 3) Strumenti di valutazione dell'interazione madre-bambino; 4) Mindfulness in età evolutiva; 5) Maternal/ Paternal Prenatal Anxiety; 6) Preventive intervention in Pregnancy.

Prerequisiti: Essendo la letteratura esclusivamente in lingua inglese lo studente deve essere in grado di leggere testi scientifici in tale lingua.

Testi:

La ricerca della bibliografia è parte dell'esercitazione di seminario.

EB1851. Laboratorio: Programmi di promozione della salute

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SUSANNA BIANCHINI

Argomenti:

Il laboratorio si focalizza sull'apprendimento di strategie di base e di alcune tecniche finalizzate al counseling rivolto agli adolescenti finalizzato a promuovere l'autoregolazione emotiva negli adolescenti in un contesto di gruppo. Verranno presentati i fondamenti dell'approccio proattivo all'interno di un'ottica teorica integrata unitamente ad alcune microabilità comunicative. Si mira a che i partecipanti apprendano a riconoscere e ad intervenire sui processi comunicativi tipici dell'adolescente al fine di promuovere la ricognizione conoscitiva della competenza associata all'autoregolazione emotiva.

Attraverso la tecnica del "role playing" ed alcune esperienze dal vivo, i partecipanti possono sperimentarsi nell'apprendimento di competenze funzionali a promuovere, nel contesto di gruppo, la competenza dell'autoregolazione

emotiva negli adolescenti. L'apprendimento sarà sostenuto dal confronto in piccoli gruppi con i pari e dalla supervisione del docente.

Testi:

GELARD K.-GELARD D., *Il counseling agli adolescenti* (Trento, Erikson 2009); IVEY A.-IVEY M.B., *Il colloquio Intenzionale e il Counselling* (Roma, LAS 2004), BANDURA A., *Adolescenti e autoefficacia. Il ruolo delle credenze personali nello sviluppo individuale* (Trento, Erikson 2012), SCILLIGO P., *Gruppi d'incontro. Teoria e pratica* (Roma, Edizioni IFREP 1992).

FSE

EB1910. Psicologia dell'educazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ZBIGNIEW FORMELLA

Argomenti:

Il corso invita ad approfondire la problematica riguardante la figura dell'educatore (sia lo psicologo dell'educazione, che il pedagogista e l'operatore sociale) e la qualità della sua relazione educativa con l'educando; con particolare riferimento alla relazionalità comunicativa efficace. In particolare il corso mira a far conoscere, approfondire ed applicare alcuni modelli di atteggiamento dell'educatore, tramite l'impostazione, valutazione e verifica della relazionalità educativa nei vari contesti.

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - saper definire la personalità adulta ed operativamente efficace dell'educatore nei diversi contesti psico-pedagogici; - saper definire e comprendere il focus della relazionalità tra l'educatore e l'educando; - saper valutare la dinamica comunicativa e relazionale tra l'adulto e il giovane; - conoscere la natura e la funzione dei fondamentali stili educativi; - saper riconoscere i fondamentali elementi della personalità matura di un educatore, nella sua operatività; - saper comunicare nella relazione educativa usando diverse tecniche assertive; - saper trovare le diverse fonti di riferimento per approfondire la propria formazione; - saper formulare gli obiettivi e le modalità di formazione degli educatori, degli insegnanti e degli operatori sociali dal punto di vista psico-educativo e relazionale.

Durante il corso saranno affrontati i seguenti argomenti: 1. Il modello teorico di riferimento. 2. L'anatomia di un messaggio. 3. La comunicazione e l'interazione. 4. Le barriere comunicative. 5. Il processo della comunicazione interpersonale: la comunicazione regolativa, descrittiva e rappresentativa; l'ascolto attivo; le risposte non-direttive e semi-direttive. 6. La comunicazione educativa. 7. Le qualità e gli atteggiamenti dell'educatore. 8. Le abilità nella gestione dei conflitti: l'assertività, il confronto leale, la negoziazione.

Testi:

Dispense del Professore; FORMELLA Z., *L'educatore maturo nella relazione relazionale* (Roma, Aracne 2009); FORMELLA Z.-ASSETTATI M.S., *Le nuove sfide della psicologia dell'educazione*, Orientamenti Pedagogici, vol. 56, n. 3 (333) (2009) 439-460; PERRICONE

BRIULOTTA G., *Manuale di psicologia dell'educazione. Una prospettiva ecologica per lo studio e l'intervento sul processo educativo* (Milano, McGraw-Hill 2005); PETRUCCELLI F., *Introduzione alla psicologia dell'educazione* (Milano, Angeli 2005); LIGORIO M. B.-CACCIAMANI S., *Psicologia dell'educazione* (Roma, Carocci 2013); APRILE L., *Manuale di psicologia dell'educazione. Sviluppo e processi formativi, educativi e istruttivi* (Padova, Piccin 2010); TROMBETTA C., *La psicologia dell'educazione in Italia 1920-1950*, (Roma, Aracne 2013); BAZZANELLA C. (a cura), *Sul dialogo. Contesti e forme di interazione verbale* (Milano, Guerini 2002); TROMBETTA C., *Psicologia dell'educazione e pedagogia. Contributo storico-critico* (Milano, Angeli 2002); VILLAMIRA M.A., *Comunicazione e interazione. Aspetti del comportamento interpersonale e sociale* (Milano, Angeli 2002); CARUGATI F.-SELLERI P., *Psicologia dell'educazione* (Bologna, Il Mulino 2001); PONTICORVO C. (a cura), *Manuale di psicologia dell'educazione* (Bologna, Il Mulino 1999); FRANTA H.-COLASANTI A.R., *L'arte dell'incoraggiamento. Insegnamento e personalità degli allievi* (Roma, Carocci 1999); SCHULTZ VON THUN F., *Parlare insieme* (Milano, TEA 1997); BOSCOLO P., *Psicologia dell'apprendimento scolastico. Aspetti cognitivi e motivazionali* (Torino, UTET 1997); FRANTA H., *Atteggiamenti dell'educatore. Teoria e training per la prassi educativa* (Roma, LAS 1995); MCKAY M.-DAVIS M.-FANNING P., *Messages. The Communication Skills Book* (Oakland, New Harbinger Publications 1995); FRANTA H.-SALONIA G., *Comunicazione interpersonale. Teoria e pratica* (Roma, LAS 1990).

EB1920. Psicologia dell'intervento educativo

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ZBIGNIEW FORMELLA

Argomenti:

Il corso intende preparare gli studenti sia da un punto di vista concettuale che operativo, riguardo all'aspetto operativo della figura dello psicologo dell'educazione, nel suo significato di aiuto, di prevenzione e di intervento psico-educativo. In particolare il corso mira a far conoscere, approfondire e applicare i metodi più significativi per progettare, impostare, condurre e valutare un intervento psico-educativo per gli educandi e gli educatori. Inoltre esso offre la conoscenza del modello ecologico di intervento.

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - conoscere il modello ecologico di riferimento; - saper definire il ruolo dello psicologo dell'educazione nell'intervento psico-educativo nei diversi contesti ed agenzie educative; - saper analizzare e intraprendere la domanda di intervento; - saper costruire un progetto di intervento educativo; - saper monitorare e valutare un progetto d'intervento psico-educativo.

Durante il corso saranno affrontati i seguenti argomenti: 1. Il modello ecologico. 2. Le condizioni psico-educative in: Persona, Società, Cultura, Ambiente. 3. La condizione di benessere dello sviluppo, relativo alle diverse dimensioni e ai continuum evolutivi. 4. Il progetto d'intervento.

Testi:

Dispense del Professore; FORMELLA Z., *Psicologia dell'Intervento educativo* (Roma, LAS, 2015); PERRICONE BRIULOTTA G., *Manuale di psicologia dell'educazione. Una prospettiva*

ecologica per lo studio e l'intervento sul processo educativo (Milano, McGraw-Hill 2005); ROVETTO F.-MODERATO P. (a cura), *Progetti di intervento psicologico. Idee, suggerimenti per la pratica professionale* (Milano, McGraw-Hill 2006); FORMELLA Z., *L'educatore maturo nella comunicazione relazionale* (Roma, Aracne 2009); MANCINI G., *L'intervento sul disagio scolastico in adolescenza* (Milano, Angeli 2006); GABI F., DELL'ORFANELLO M.G.-LANDI S., *Il dis-agio giovanile nella scuola del terzo millennio. Proposte di studio e intervento* (Roma, Armando 2008); GENTILE M., *Logiche d'intervento e abbandono scolastico. Note per una prassi dell'agire formativo* (Milano, Angeli 2006); DEMCHAK M.-BOSSERT K.W., *L'assessment dei comportamenti problema. Valutare le condizioni specifiche e impostare il trattamento* (Gussago, Vannini 2004).

EB1921. Psicologia della disabilità e della riabilitazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CARLO RICCI

Argomenti:

Il corso si articola in lezioni teorico-pratiche orientate dai seguenti argomenti: 1. Il costrutto di disabilità: definizioni e modelli a confronto; 2. La proposta dell'O.M.S. il sistema di classificazione ICF-CY; 3. Dalla diagnosi clinica al profilo dinamico funzionale: modelli operativi; 4. Sistemi di valutazione delle disabilità intellettive e dei disturbi specifici dell'apprendimento; 5. Sistemi di valutazione delle problematiche di carattere comportamentale; 6. L'analisi del comportamento; 7. L'analisi del compito; 8. L'Analisi funzionale del comportamento; 9. Sistemi d'intervento comportamentali: tecniche per incrementare i comportamenti deficitari; 10. Sistemi d'intervento comportamentali: tecniche per decrementare i comportamenti per eccesso; 11. Sistemi d'intervento cognitivi: l'istruzione diretta; 12. Sistemi di intervento attraverso l'uso di tecnologie informatiche (Assistive Technology). Metodologia didattica: Tutte le lezioni prevedranno l'uso della metodologia di relazione-dibattito, alcune delle quali saranno intervallate da presentazione di videoregistrazioni di interventi educativi e riabilitativi che daranno lo spunto per esercitazioni pratiche.

Valutazione: La valutazione consisterà in una prova scritta

Testi:

Testi fondamentali: RICCI C.-ROMEO A.-BELLIFEMINE D.-CARRADORI G.-MAGAUDDA C., *Il Manuale ABA-VB – Applied Behavior Analysis and Verbal Behavior. Fondamenti, tecniche e programmi di intervento* (Trento, Erickson 2014); RICCI C., *Valorizzare le differenze individuali* (Trento, Erickson 2005). Testi di consultazione: SIGAFOOS J. et alii, *Migliorare la comunicazione quotidiana dei bambini disabili* (Trento, Erickson 2007); ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITÀ, *ICF-CY Classificazione Internazionale del funzionamento e delle disabilità e della salute* (Trento, Erickson 2007); RICCI C. (a cura), *Manuale per l'integrazione scolastica* (Milano, Fabbri 2001); Documenti e articoli verranno forniti in formato elettronico durante le lezioni.

EB1950. Laboratorio: Valutazione e trattamento dei comportamenti problematici in ambito scolastico

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. ZBIGNIEW FORMELLA - ALESSANDRO RICCI

Argomenti:

Il laboratorio intende fornire le conoscenze sia teoriche che applicative della problematica trattata. In particolare si punta a far conoscere, approfondire e applicare alcuni metodi per progettare, condurre e valutare l'intervento psico-educativo in ambito scolastico.

Al termine del laboratorio lo studente sarà in grado di: - definire il comportamento problema nell'ambito scolastico; - identificare e organizzare l'intervento psico-educativo adeguato; - progettare l'intervento psico-educativo rivolto ad affrontare un comportamento problema concreto; - analizzare ed interpretare situazioni con difficoltà educative manifestate a scuola; - conoscere le esigenze, gli obiettivi e le modalità di formazione degli insegnanti per poter prevenire il disagio scolastico nelle sue diverse forme.

Durante il laboratorio saranno affrontati i seguenti argomenti: 1. Il concetto di comportamento problema (comportamento problematico). 2. Il progetto di intervento. 3. Il problema dell'abbandono scolastico. 4. I disturbi dell'apprendimento. 5. Il comportamento sociale non adeguato: il fumo, la "maleducazione", il consumo di alcool, disobbedienza. 6. I comportamenti a rischio.

Testi:

Dispense dei Professori; FORMELLA Z., Psicologia dell'Intervento educativo (Roma, LAS, 2015); BINNEBESL J.-FORMELLA Z.-JANOWICZ A.-KRAKOWIAK P. (a cura), Parlare di cose serie con i bambini a casa e a scuola: la sofferenza e la fine della vita (Roma, LAS 2011); FORMELLA Z.-RICCI A. (a cura), Il disagio adolescenziale. Tra aggressività, bullismo e cyberbullismo (Roma, LAS 2010); FORMELLA Z.-RICCI A. (a cura), Bullismo e dintorni. Le relazioni disagate nella scuola (Milano, Angeli 2010); SZPRINGER M.-FORMELLA Z., Risk behaviours of young people. Based on the example of narcotic consumption issue (Roma, Aracne 2010); FORMELLA Z.-RICCI A., Educare insieme. Aspetti psico-educativi nella relazione genitori-figli (Leumann, LDC 2010); CATTELINO E. (a cura), Rischi in adolescenza. Comportamenti problematici e disturbi emotivi (Roma, Carocci 2010); FROGGIO G., Il trattamento della devianza giovanile. L'approccio psicosociale orientato in senso ecologico e cognitivo comportamentale (Milano, Angeli 2010); SHARIFF S., Confronting cyber-bullying (New York, Cambridge 2009); FORMELLA Z., L'educatore maturo nella comunicazione relazionale (Roma, Aracne 2009); DE NATALE M. L. (a cura), Peer education e adolescenti a rischio (Milano, Ed Insieme 2009); PETRONE L.-TROIANO M., Dalla violenza virtuale alle nuove forme di bullismo (Roma, Magi 2008); ABBRUZZESE S., Bullismo e percezione della legalità (Milano, Angeli 2008); SHARIFF S., Cyber-bullying (New York, Routledge 2008); VALARIO L., Naufraghi nella rete. Adolescenti e abusi mediatici (Milano, Angeli 2008); GABI F.-DELL'ORFANELLO M. G.-LANDI S., Il disagio giovanile nella scuola del terzo millennio. Proposte di studio e intervento (Roma, Armando 2008); BONINO S.-CATTELINO E., La prevenzione in adolescenza. Percorsi psicoeducativi di intervento sul rischio e la salute

(Trento, Erikson 2008); PLANT M., *Comportamenti a rischio negli adolescenti. Alcol, droghe, sesso* (Trento, Erikson 2007); FOLGHERAITER F. (a cura), *Problemi di comportamento e relazione di aiuto nella scuola* (Trento, Erikson 2007); FAGIANI M.-RAMAGLIA G., *L'aggressività in età evolutiva* (Roma, Carocci 2006); MANCINI G., *L'intervento sul disagio scolastico in adolescenza* (Milano, Angeli 2006); GENTILE M., *Logiche d'intervento e abbandono scolastico. Note per una prassi dell'agire formativo* (Milano, Angeli 2006); GRANELLI A., *Il sé digitale. Identità, memoria, relazioni nell'area della rete* (Milano, Guerini 2006); ROVETTO F., MODERATO P. (a cura), *Progetti di intervento psicologico. Idee, suggerimenti per la pratica professionale* (Milano, McGraw-Hill 2006); PERRICONE BRIULOTTA G., *Manuale di psicologia dell'educazione. Una prospettiva ecologica per lo studio e l'intervento sul processo educativo* (Milano, McGraw-Hill 2005).

EB1951. Laboratorio: Tecniche del colloquio

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Proff. RAFFAELE MASTROMARINO
- MARA SCOLIERE - ALESSANDRO RICCI

Argomenti:

1. Le abilità di comunicazione di base per condurre un colloquio sia clinico che psicopedagogico 2. Il ruolo del processo percettivo nella creazione e nel mantenimento delle relazioni interpersonali. Gli stili di comunicazione inefficaci. Le competenze comunicative essenziali per condurre un colloquio e per creare una relazione interpersonale efficace e significativa: l'attenzione non strutturata; le competenze di supporto verbale (riformulazione, verbalizzazione, chiarificazione, sommario); le competenze semi-direttive di supporto verbale (domande, confronto, interpretazione, dare informazioni). 3. La comunicazione assertiva: la comunicazione descrittiva, rappresentativa e di feed back. 4. Le modalità di conduzione di un training di formazione.

Testi:

COLASANTI A.R.-MASTROMARINO R., *Ascolto Attivo* (Roma, IFREP 1991); *Consigliati per approfondimento:* BECCIU M.-COLASANTI A.R., *La leadership Autorevole* (Roma, NIS 1977); FRANTA H.-COLASANTI A.R., *L'arte dell'incoraggiamento* (Roma, NIS 1991); FRANTA H. (1988), *Atteggiamenti dell'educatore. Teoria e prassi per una positiva interazione educativa* (Roma, LAS 1988); FRANTA H.-SOLONIA G., *Comunicazione interpersonale* (Roma, LAS 1979); FORMELLA Z., *L'educatore maturo nella comunicazione relazionale* (Roma, Aracne 2009); GAZDA M.G., *Sviluppo delle relazioni umane: un manuale per educatori* (Roma, IFREP 1991); SCILLIGO P., *La relazione di aiuto fondata sull'azione* (Roma, IFREP 1994).

EB1952. Laboratorio esterno: esperienze d'intervento

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ALESSANDRO RICCI

Argomenti:

Progettazione ed elaborazione di interventi educativi. Verranno effettuate diverse esperienze operative presso strutture pubbliche e private, al fine di verificare l'acquisizione delle proprie competenze professionali e partecipare al-

l'elaborazione di progetti di intervento in chiave psico-educativa che preventiva. L'esame verte sull'analisi dell'elaborato.

EB1960. Esercitazioni di Psicologia pedagogica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. ZBIGNIEW FORMELLA - TADEUSZ LEWICKI

Argomenti:

Il corso intende introdurre alla problematica relativa alla relazionalità e comunicazione educativa, intesa nel suo significato sociale e psico-relazionale, nei concetti e nei metodi conoscitivi e operativi. In particolare il corso mira a far conoscere, approfondire e applicare alcuni metodi di lavoro più significativi per programmare, condurre e valutare l'azione psico-relazionale nei contesti sociali.

L'uomo non può vivere la realtà e la comunicazione in modo diretto. Schemi sociali, stereotipi, pregiudizi e lo stesso impiego della parola fanno da filtro per tutto ciò che cogliamo con i sensi.

L'interazione umana non si ferma al livello puramente verbale; anzi, una grandissima parte della comunicazione avviene attraverso segnali, mimiche, gesticolazione, posture e altre più elusive modalità di comportamento.

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - saper definire il concetto di comunicazione non verbale; - saper comprendere la natura della relazionalità non verbale; - saper identificare e organizzare la comunicazione non verbale; - saper descrivere i vari aspetti e ruoli del processo della comunicazione non verbale; - saper progettare la formazione degli agenti educativi a riguardo della comunicazione non verbale. Nelle esercitazioni si affrontano alcuni aspetti di comunicazione non verbale: 1. Il comportamento comunicativo e il suo ruolo nell'interazione educativa; 2. Il linguaggio del corpo e del comportamento; 3. La voce delle emozioni – comunicazione non verbale delle emozioni; 4. Come leggere i messaggi non verbali – Come interpretare i messaggi del corpo?

Testi:

Dispense dei Professori; ANOLLI L., Psicologia della comunicazione (Bologna, Il Mulino 2003); ARGYLE M., Il corpo e il suo linguaggio: studio sulla comunicazione non verbale (Bologna, Zanichelli 2005); BALCONI E., Il linguaggio del corpo. Capire la comunicazione non verbale (Milano, Xenia 2004); BIRKENBIHL V., Segnali del corpo. Come interpretare il linguaggio corporeo (Milano, Angeli 2004); BONAIUTO M.-MARICCHIOLO F., La comunicazione non verbale (Roma, Carocci 2003); CHELI E., Teorie e tecniche della comunicazione interpersonale. Un' introduzione interdisciplinare (Milano, Angeli 2004); DI NOCERA A.M., Sviluppo e applicazioni del linguaggio non verbale (Napoli, Loffredo 2003); GUGLIELMI A., Il linguaggio segreto del corpo (Casal Monferrato, Piemme 1999); HINDE R.A. (ed.), Non-verbal communication (Cambridge, Cambridge University Press 1975); LOWEN A., Il linguaggio del corpo (Milano, Feltrinelli 2001); PACORI M., I segreti della

comunicazione (Milano, De Vecchi 2000); RICCI BITTI P.-ZANI B., *La comunicazione come processo sociale* (Bologna, Il Mulino 2002); RICHMOND V.P.-M.C.-CROSKEY J.C.-PAYNE S.K., *Non verbal communication in interpersonal relation* (Prentice-Hall, Englewood Cliffs 1987); RUSSEL J.A.-FERNÁNDEZ-Dols J.M. (ed.), *The psychology of facial expression* (Cambridge, Cambridge University Press 1997); WOLFANG A. (ed.), *Nonverbal behavior. Perspectives, application, intercultural insights* (Seattle, Hogrefe & Huber 1997). Durante l'esercitazioni verrà indicata una bibliografia per le singole aree.

EB2010. Psicologia della comunità

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANNA RITA COLASANTI

Finalità:

Il corso ha lo scopo di introdurre gli studenti all'approccio della Psicologia di Comunità e di fornire loro le conoscenze basilari per pensare ed agire in un'ottica di Psicologia di Comunità. In particolare esso intende sensibilizzare gli studenti circa l'importanza di lavorare nei contesti naturali per promuovere la qualità di vita e prevenire il disordine emozionale.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - caratterizzare la PC - definire scopi e obiettivi - conoscere le principali teorie di riferimento - esplicitare le metodologie di intervento e di ricerca della PC - indicare i settori applicativi prevalenti - approcciare un problema secondo la prospettiva della PC.

Argomenti:

Gli argomenti sono articolati in 5 moduli: *Primo modulo*: Introduzione alla PC (6h.). Scopi e peculiarità della disciplina. Principi caratterizzanti. Nascita e sviluppo. Riferimenti teorici prevalenti.

Secondo modulo: I metodi e gli strumenti di intervento (15h.). *Principi dell'agire*: dal modello della deficienza al modello della competenza, dalla terapia alla prevenzione, dalla terapia alla formazione. *Tipologie di intervento*: la consulenza, l'intervento in caso di crisi, l'auto aiuto e l'aiuto non professionale, l'educazione all'igiene mentale e la promozione del benessere, l'analisi e lo sviluppo delle organizzazioni, il potenziamento e lo sviluppo della comunità. *Terzo modulo*: I metodi di ricerca (6h.). Metodi per stimare l'estensione e la percezione di un fenomeno

Studi quasi sperimentali. Ricerca intervento. *Quarto modulo*: Le risorse sociali oggetto di promozione da parte della PC (6h.). Empowerment. Sostegno sociale. *Quinto modulo*: Il servizio all'utente nella prospettiva della PC (3h.): Da una logica duale ad una logica plurale. Dal "se" al "noi professionale alla "situazione-problema". Dalla presa in carico professionale alla presa in carico comunitaria.

Impegni previsti per gli studenti: Partecipazione ad esercitazioni guidate in aula. Lettura e studio di un manuale tra quelli suggeriti. Lettura e sintesi di un testo a scelta pertinente ai contenuti in oggetto.

Valutazione: La valutazione è realizzata mediante un esame scritto con domande aperte e semi- strutturate.

Testi:

SANTINELLO M.-VIENO A., *Metodi di intervento in psicologia di comunità* (Bologna, Il Mulino 2013); ZANI B., *Psicologia di Comunità. Prospettive, idee, metodi* (Roma, Carocci 2012); AMERIO P., *Psicologia di Comunità* (Bologna, Il Mulino 2000); FRANCESCATO D.-GHIRELLI G., *Fondamenti di Psicologia di Comunità* (Roma, Carocci 2002); MONTERO M., *Introduzione a la psicologia comunitaria* (Buenos Aires, Paidós 2005); ORFORD J., *Psicologia di Comunità* (Milano, Angeli 2003); ORFORD J., *Community Psychology. Challenge, controversies and emerging consensus* (Chichester, Wiley 2008).

Lecture indicate durante il corso tratte dalla rivista Psicologia di Comunità di Franco Angeli.

EB2011. Psicologia della famiglia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO GAMBINI

Argomenti:

I. *Le origini della psicologia della famiglia*: 1. A partire dagli sviluppi della psicoanalisi. 2. Le ricerche sulla famiglia in psicologia sociale. 3. L'incontro della famiglia con le teorie dei sistemi. 4. Verso un approccio sistemico relazionale alla famiglia. 5. L'attenzione ai processi evolutivi della famiglia. II. *L'identità della famiglia*: 1. Famiglia e forme di vita familiari. 2. Lo specifico della famiglia. 3. Livelli di scambio. III. *Processi dinamici familiari*: 1. La famiglia come sistema. 2. La struttura famiglia. 3. Modelli di funzionamento familiare. 4. Processi comunicativi in famiglia. 5. La prospettiva trigerazionale. 6. Le relazioni familiari e il contesto socioculturale. IV. *Il ciclo di vita della famiglia*: 1. Caratteristiche del ciclo di vita familiare. 2. Origine storica del concetto. 3. Modello di McGoldrick e Carter. 4. Le microtransizioni di Breunlin. 5. Disfunzioni e sintomi nel ciclo vitale. 6. Aspetti critici nell'attuale contesto socioculturale. V. *La formazione della coppia*: 1. I significati dello sposarsi lungo la storia. 2. L'amore come legittimazione dell'attuale matrimonio. 3. L'attuale fragilità della coppia coniugale. 4. Costruire l'identità di coppia. 5. Compiti di sviluppo in riferimento alla coppia. 6. Compiti di sviluppo in riferimenti alle famiglie d'origine. 7. Compiti di sviluppo in riferimento alla comunità sociale. VI. *La famiglia con figli piccoli*: 1. Il significato dell'avere figli lungo la storia. 2. Un numero sempre più ridotto di figli. 3. Tipi di genitorialità. 4. Accogliere la nascita del figlio. 5. Compiti di sviluppo in riferimento alla coppia. 6. Compiti di sviluppo in riferimento alle famiglie d'origine. 7. Compito di sviluppo in riferimento alla comunità sociale. 8. Le relazioni nella famiglia con bambini. 9. La socializzazione del

bambino. VII. *La famiglia con figli adolescenti*: 1. L'adolescenza: l'età sospesa. 2. L'attuale famiglia affettiva. 3. La costruzione dell'identità nell'adolescenza. 4. Un'impresa evolutiva congiunta. 5. Compiti di sviluppo in riferimento alla coppia. 6. Compiti di sviluppo in riferimento alla famiglia d'origine. 7. Compiti di sviluppo in riferimento alla comunità sociale. VIII. *La famiglia con figli giovani adulti*: 1. Diventare adulti oggi. 2. Il fenomeno della famiglia lunga. 3. Lo svincolo del giovane dalla propria famiglia. 4. Compiti di sviluppo della coppia. 5. Compiti di sviluppo in riferimento alla famiglia d'origine. 6. Compiti di sviluppo in riferimento alla comunità sociale. IX. *La famiglia con genitori anziani*: 1. L'invecchiamento della popolazione. 2. La trasmissione dell'eredità materiale e spirituale. 3. Compiti di sviluppo in riferimento alla coppia. 4. Compiti dei figli in relazione alle famiglie d'origine. 5. Compiti in riferimento alla comunità. X. *La famiglia divisa*: 1. Il fenomeno dell'instabilità coniugale. 2. Il processo psicologico del divorzio. 3. Compiti di sviluppo della famiglia divisa. 4. Le conseguenze della separazione sui figli. 5. L'affido dei figli ai genitori. 6. La mediazione familiare. XI. *La famiglia con un solo genitore*: 1. Una delle conseguenze della separazione-divorzio. 2. La condizione delle madri sole in Italia. 3. Compiti di sviluppo della famiglia con una madre sola. 4. Compiti di sviluppo della famiglia con un padre solo. 5. Il rischio della genitorializzazione. XII. *La famiglia ricomposta*: 1. Famiglia ricostituita o famiglia ricomposta? 2. Il fenomeno della famiglia ricomposta in Italia. 3. Vincoli e risorse della famiglia ricomposta. 4. Il processo di ricomposizione familiare. 5. Il ciclo di vita della famiglia ricomposta. 6. Il terzo genitore. 7. La riorganizzazione del ruolo genitoriale rispetto alla separazione. XIII. *La famiglia adottiva*: 1. L'evoluzione dell'adozione in Italia. 2. Dall'abbandono all'accoglienza del figlio non proprio. 3. Il ciclo di vita della famiglia adottiva. 4. Fallimenti adottivi. XIV. *La famiglia affidataria*: 1. Bambini tra due famiglie. 2. L'affido come evento critico familiare. 3. Compiti di sviluppo in preparazione all'affido. 4. Compiti di sviluppo durante l'affido. 5. Compiti di sviluppo alla fine dell'affido.

Testi:

GAMBINI P., *Psicologia della famiglia. La prospettiva sistemico-relazionale* (Milano, Angeli 2007); Altri testi saranno indicati all'inizio del corso.

EB2020. Psicologia sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SARA SCHIETROMA

Argomenti:

Il corso si propone di favorire la conoscenza dei principali processi che regolano il comportamento degli individui nei diversi contesti sociali e approfondire le teorie che riguardano la costruzione del mondo sociale, le interazioni sociali e le relazioni interpersonali, i gruppi sociali. Verranno trattati i

seguenti temi: 1. Assunti fondamentali della psicologia sociale: storia della psicologia sociale, la metodologia di ricerca nella psicologia sociale, il contributo dei diversi orientamenti teorici nella psicologia sociale. 2. I processi di costruzione sociale: le rappresentazioni sociali, gli atteggiamenti, il cambiamento degli atteggiamenti, l'attribuzione causale. 3. I processi che regolano le relazioni interpersonali: il comportamento prosociale, il comportamento aggressivo, la cooperazione e la competizione, l'affiliazione, l'attrazione, le relazioni profonde, le relazioni virtuali. 4. Il funzionamento dei gruppi sociali: l'identità sociale, la categorizzazione, gli stereotipi, i pregiudizi, l'influenza sociale, il conformismo, i processi decisionali nei gruppi, il lavoro di gruppo.

Testi:

PEDON A., *Psicologia Sociale* (Milano, Mc Graw-Hill 2011). Testi consigliati: HEWSTONE M.-STROEBE W.-JONAS K.-VOCI A. *Introduzione alla Psicologia sociale* (Bologna, Il Mulino 2010); MOSCOVICI S., *Le rappresentazioni sociali* (Bologna, Il Mulino 2005); ARCURI L.-CADINU M.R., *Gli stereotipi* (Bologna, Il Mulino 1998); CAVAZZA N., *Psicologia degli atteggiamenti e delle opinioni* (Bologna, Il Mulino 2005); PRATKANIS & ARONSON, *L'età della propaganda* (Bologna, Il Mulino, 2003); MUCCHI F., *L'influenza sociale* (Bologna, Il Mulino 1996).

EB2021. Psicologia della religione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. DOMENICO BELLANTONI

Argomenti:

1. Problemi e metodo nello studio scientifico dell'atteggiamento religioso. 2. Storia della Psicologia della Religione. 3. Le dimensioni dell'atteggiamento religioso. 4. Criteri di maturità e patologia nella condotta religiosa. 5. Religione e benessere esistenziale. 6. Il fenomeno dei Nuovi Movimenti Religiosi. 7. Esperienza religiosa e cultura contemporanea. 8. Lettura psicologica di particolari esperienze mistiche.

Testi:

BELLANTONI D., *Psicologia della Religione. Corso EB2021 - EA2321. Dispense del Professore* (Roma, UPS 2013); BELLANTONI D., *La percezione di Dio nella Preadolescenza. Cinquant'anni di indagini sperimentali* (Roma, LAS 2010); FIZZOTTI E., *Introduzione alla psicologia della religione* (Milano, Angeli 2012); FIZZOTTI E. (a cura), *Sette e Nuovi Movimenti Religiosi* (Milano, Paoline 2007); FRANKL V.E., *Dio nell'inconscio. Psicoterapia e religione* (Brescia, Morcelliana 2002); FRANKL V.E.-LAPIDE P., *Ricerca di Dio e domanda di senso. Dialogo tra un teologo e uno psicologo* (Torino, Claudiana 2006); FIZZOTTI E. (a cura), *Religione o terapia?* (Roma, LAS 1994); HOOD R.W. et alii, *Psicologia della religione. Prospettive psicosociali ed empiriche* (Torino, Centro Scientifico Editore 2001); FIZZOTTI E.-SALUSTRI M., *Psicologia della religione con antologia dei testi fondamentali* (Roma, Città Nuova 2001); FIZZOTTI E. (a cura), *La dolce seduzione dell'Acquario. New Age tra psicologia del benessere e ideologia religiosa* (Roma, LAS 1996); BELLANTONI D., *L'uomo contemporaneo tra relativismo e ricerca di senso*, in: ID. et alii, *Relativismo: una sfida per i cristiani* (Napoli, Ecclesiae Domus 2007) 67-95; BELLANTONI D., *Il rapporto tra fede e ragione: ri-*

sorsa o contraddizione?, in: ID. et alii, *Le ali dell'umana libertà. La Fede e la Ragione* (Napoli, Ecclesiae Domus 2008) 29-56; BELLANTONI D., *Angeli e diavoli. Allarme pedofilia nella Chiesa?* (Napoli, Ecclesiae Domus 2010); BELLANTONI D.-SORRENTINO S., *Riscoprirsi nel perdono. Itinerario psicologico e nella Sacra Scrittura* (Napoli, Ecclesiae Domus 2010); BELLANTONI D., *L'analisi esistenziale di Viktor E. Frankl. 1. Origini, fondamenti e modello clinico* (Roma, LAS 2011); BELLANTONI D., *L'analisi esistenziale di Viktor E. Frankl. 2. Definizione e formazione per un modello clinico integrato* (Roma, LAS 2011); BELLANTONI D., *Una spiritualità per una vita felice. Il benessere esistenziale alla luce della logoterapia frankliana*, «Rivista di Scienze dell'Educazione», L (2012) 2, pp. 234-245; BELLANTONI D., *Fede, spiritualità e vita felice. Una riflessione analitico-esistenziale*, «Ricerca di senso», 11 (2013) 2, pp. 211-226; BELLANTONI D., *Ruoli di genere. Per un'educazione socio-affettiva libera e responsabile* (Roma, Città Nuova); BELLANTONI D., *Destinazione speranza: convergenze tra Viktor E. Frankl e la Scuola di Francoforte*, «Ricerca di senso», 12 (2016) 2, pp. 103-118; BELLANTONI D.-MONTALTO F., *L'atteggiamento religioso maturo come fattore di resilienza. Riflessione analitico-esistenziale e indagine sperimentale*, «Ricerca di senso», 12 (2016) 2, pp. 137-157.

EB2022. Psicologia del lavoro e delle organizzazioni

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. EMILIO RICCIOLI

Argomenti:

Il corso intende facilitare la costruzione di un quadro concettuale di riferimento, che consenta di comprendere la numerose variabili che influenzano i comportamenti lavorativi nelle organizzazioni e di definire ambiti professionali di intervento, competenze e capacità dello psicologo del lavoro.

I principali contenuti del corso sono: la nascita della psicosociologia applicata alle organizzazioni ed i contesti di riferimento. Inoltre verranno illustrati i legami con la psicologia del lavoro nel contesto nord americano e in quello italiano. Le variabili organizzative: gli obiettivi dell'organizzazione; la struttura dell'organizzazione; i sistemi tecnologici; i sistemi normativi e retributivi; l'ambiente e l'organizzazione del lavoro; le culture dell'organizzazione. Le variabili del compito: i compiti operativi, tecnico-specialistici, gestionale e manageriali. Le variabili soggettive individuali e la motivazione al lavoro. Le variabili del ruolo: la dinamica del potere e la leadership. L'apprendimento nelle organizzazioni e la formazione psicosociale. L'analisi istituzionale; teorie e strumenti d'intervento. Sono previste testimonianze dal mondo delle Aziende, dell'Imprenditoria e dell'Università.

Testi:

Dispensa a cura del Professore. Altri testi di riferimento sono: Psicosociologia: CARLI R-PANICCIA C., *Psicosociologia delle Istituzioni e delle organizzazioni* (Bologna, Il Mulino 1981); CHAUMON F., *Jacques Lacan. La legge, il soggetto e il godimento* (Pisa, Edizioni ETS 2014); DELEUZE, J., *Istinti Ed Istituzioni* (Mimesis, Milano 2002); ENRIQUEZ E., *L'istituzione e le Istituzioni* (Roma, Borla 1991); FREUD, S., *Psicologia delle masse ed Analisi dell'Io* (Torino, Bollati Boringhieri 1975); KAES R. et alii, *Sofferenza e Psicopatologia*

dei legami Istituzionali (Roma, Borla 1998); KETS DE VRIES M. F.R., *L'organizzazione irrazionale* (Milano, Cortina 2001); LACAN J., *Lacan in Italia 1953-1978* (La salmandra-http://www.praxislacaniana.it/wordpress/download/lacan_in_italia.pdf); RECALCATI M., *Il vuoto centrale*, (Poiesis, Alberobello. Bari, 2016). Psicologia del lavoro: AVALLONE F., *Psicologia del Lavoro* (La Nuova Italia Scientifica 1994); RICCIOLI E., *La radice rizomatica delle Organizzazioni: il valore della complessità nella ricerca qualitativa e quantitativa*, (<http://www.irpir.it/index.htm>. Congresso EATA Cagliari, Maggio 2014); RICCIOLI E., *La dimensione affettiva nelle organizzazioni*, Psicologia, Psicoterapia e Salute, Vol. 11, N. 1, Aprile 2005; RICCIOLI E., *Inaffidabilità interpersonale e comunanza comunitaria: riflessi del paradigma economico sull'individui, sui gruppi e sulle organizzazioni*, Psicologia, psicoterapia e Salute, Vol. 9, N. 1, aprile, 2013; RICCIOLI E., *Stress dei legami istituzionali*, Psychomed N. 3, Anno V Dicembre 2010, nella Rivista telematica quadrimestrale di psicoterapia, medicina psicosociale, psicologia della salute e preventiva. ISSN: 1828-1516. Un testo a scelta tra i seguenti: DOUGLAS M., *Come pensano le istituzioni* (Bologna, Il Mulino); FORTI D.-VARCHETTA G., *L'approccio psicosocioanalitico allo sviluppo delle organizzazioni* (Milano, Angeli 2003); Freud S., *Il disagio della civiltà*, (Torino, Bollati Boringhieri, 2008); GIRARD R., *La Violenza ed il Sacro* (Milano, Adelphi 1980); RECALCATI M., *L'uomo senza inconscio* (Milano, Cortina 2010) (particolarmente Capp I-II); RIFKIN J., *La civiltà dell'empatia* (Milano, Mondadori 2011); RECALCATI M. (a cura), *Forme contemporanee del totalitarismo* (Torino, Bollati Boringhieri 2007), SPALTO E.-DE VITO PISCICELLI P., *Psicologia per le organizzazioni. Teoria e pratica del comportamento organizzativo* (Carocci 2002), SCHEIN E.H., *Culture d'Impresa* (Milano, Raffaello Cortina 2000); UWE PORKSEN, *Parole di Plastica* (L'aquila, Textus Edizioni 2011).

EB2023. Metodologia della programmazione e valutazione psicosociale (5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. SARA SCHIETROMA

Argomenti:

Il corso intende fornire conoscenze teoriche e metodologiche per la programmazione, gestione e valutazione di progetti in ambito sociale. Oltre la conoscenza dei principali modelli di progettazione, il modulo è orientato a individuare i passi logici fondamentali che sostanziano il progetto: saper leggere i bisogni del contesto (gruppo, istituzione, ecc.); saper rispondere al bisogno attraverso un'idea progettuale; saper individuare e delineare motivazioni, problematiche, condizioni che determinano l'idea progettuale; saper individuare le risorse disponibili o attivabili, formulare gli obiettivi e i passi intermedi, monitorare e valutare il progetto; gestire il progetto in fase esecutiva. I contenuti riguardano le diverse fasi della programmazione, formulazione, gestione e valutazione del progetto, ossia: 1. fase della ideazione e attivazione (verifica di idee, di risorse, dei ruoli dei soggetti coinvolti, identificazione del problema e delle strategie d'intervento, analisi della domanda); 2. fase della progettazione vera e propria (elaborazione del progetto, identificazione e programmazione delle diverse fasi del progetto, previsione di esigenze e necessità); 3. fase della realizzazione (avvio delle prime attività e verifica delle ipotesi iniziali, processi di confronto e verifica "in itinere", interventi e cambiamenti necessari a

sostenere il progetto); 4. fase della verifica e monitoraggio. Gli aspetti teorici verranno trattati alla luce di diversi ambiti di progettazione e tipologie di intervento e integrati con l'elaborazione in gruppo di progetti psico-educativi. Una particolare attenzione viene riservata all'analisi e all'approfondimento delle dinamiche che regolano il lavoro d'equipe.

Testi:

LEONE L.-PREZZA M., *Costruire e valutare i progetti nel sociale* (Milano, Angeli 2006). Ulteriore bibliografia di riferimento verrà indicata all'inizio del corso.

EB2024. Psicologia della formazione degli agenti educativi

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO BECCIU

Argomenti:

Il corso si propone di offrire agli studenti un corpus di conoscenze relative al tema della formazione degli agenti educativi nella promozione della salute mentale con particolare riferimento alla psicologia dell'età evolutiva e dell'educazione. Gli argomenti principali sono costituiti da: cambio di prospettiva nella formazione dei soggetti in età evolutiva: la formazione degli adulti significativi; i destinatari: gli agenti educativi naturali e professionali; i contesti di formazione: formali, informali, non formali; i metodi formativi: analisi critica; i metodi di valutazione dell'efficacia dei percorsi formativi; ruolo degli agenti educativi nella prevenzione del disagio e nella promozione della salute mentale; la formazione dei genitori: presupposti teorici e aspetti critici; la formazione degli insegnanti: presupposti teorici e aspetti critici; la formazione degli educatori professionali: presupposti teorici e aspetti critici; programmi formativi indirizzati agli agenti educativi: analisi critica dell'esistente.

Testi:

BECCIU M.-COLASANTI A.R., *La promozione delle capacità personali: teoria e prassi* (Roma, Angeli 2004); BENEDETTO L., *Il parent training: counseling e formazione per genitori* (Roma, Carocci 2012); BRUSCAGLIONI M., *La gestione dei processi nella formazione degli adulti* (Milano, Angeli 1997); CCE, *Libro Verde. migliorare la salute mentale della popolazione. Verso una strategia sulla salute mentale per l'unione europea* (Bruxelles, 2005); DEMETRIO D., *Manuale di educazione degli adulti* (Bari, Laterza 1997); FRANTA H., *Atteggiamenti dell'educatore* (Roma, LAS 1995); FRANTA H.-COLASANTI A.R., *L'arte dell'incoraggiamento* (Roma, Carocci 2002); GREENBERG M.T.-DOMITROVICH C.-BUMBARGER B., *Preventing Mental Disorders in school-age children: A Review of the Effectiveness of Prevention programs* (The Pennsylvania State University 2000). Durante il corso sarà indicata una bibliografia ragionata per ciascuna area di contenuto.

EB2025. Teorie e tecniche della dinamica di gruppo

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. RAFFAELE MASTROMARINO

Argomenti:

La teoria sui gruppi. Sviluppo storico della dinamica di gruppo. Diversi

significati della dinamica di gruppo. Definizione di gruppo. I primi studi sulla dinamica di gruppo. I diversi modi di studiare i gruppi. I motivi per cui si formano i gruppi. I metodi di ricerca nella dinamica di gruppo. La formazione e lo sviluppo dei gruppi. I fattori terapeutici del gruppo. Il sociogramma di Moreno. Il modello nella pratica dei gruppi di lavoro e del lavoro di gruppo proposto da Quaglino, Casagrande e Castellano

Le competenze per gestire e facilitare i processi di gruppo.

1. Interventi per creare e mantenere un clima facilitante l'apprendimento e la crescita personale: Il gruppo di formazione come sviluppo del sé e come esperienza di crescita professionale e personale. Realizzazione di una dinamica di gruppo per facilitare la conoscenza reciproca e promuovere l'apprendimento. Sequenza e regole per gestire una dinamica di gruppo. La definizione del setting di gruppo e gli interventi per un buon funzionamento del gruppo. Osservazione e analisi delle dinamiche di gruppo. Procedura da seguire quando si incontrano difficoltà nella gestione di un gruppo. 2. Le competenze comunicative, il modello dello sviluppo delle relazioni umane di Gazda e la gestione delle emozioni. 3. Le abilità del leader efficace per ben interagire in un gruppo: Stili di leadership. La risoluzione dei problemi e la capacità di prendere le decisioni. La gestione dei conflitti. 4. Le competenze per trasmettere in modo efficace i contenuti: I principi del metodo didattico. 5. Le competenze legate al benessere psicologico del formatore: Saper dare e ricevere riconoscimenti. Prendersi cura di sé per prevenire e gestire lo stress. Avere un proprio quadro di valori su cui fondare il proprio intervento.

Esemplificazione di un progetto intervento con un gruppo di adolescenti.

Testi:

MASTROMARINO R., *La gestione dei gruppi. Le competenze per gestire e facilitare i processi di gruppo* (Milano, Angeli 2013). Consigliati per approfondimento: BROWN R., *Psicologia Sociale dei Gruppi* (Bologna, Il Mulino 2003); GAZDA M.G., *Sviluppo delle relazioni umane: un manuale per educatori* (Roma, IFREP 1991); QUAGLINO G.P.-CASAGRANDE S.-CASTELLANO A., *Gruppi di lavoro e lavoro di gruppo* (Milano, Cortina 1992); SCILLIGO P., *La dinamica di gruppo* (Torino, SEI 1973); SCILLIGO P., *Gruppi di incontro* (Roma, IFREP 1992).

EB2040. Seminario di Psicologia sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MAURIZIO RIZZUTO

Finalità:

Il seminario intende favorire la conoscenza dei fondamenti teorici e applicativi della psicologia positiva con particolare riferimento agli aspetti comunicativi che la caratterizzano.

Intende inoltre introdurre gli studenti, attraverso l'approfondimento di tematiche specifiche inerenti la psicologia positiva, alla elaborazione di un lavoro scritto, corretto metodologicamente e nella sua presentazione in aula. .

Obiettivi:

Gli obiettivi del seminario riguardano: - la conoscenza dei fondamenti teorici della psicologia positiva; le strategie d'intervento; le aree di competenza a livello di intervento preventivo, gli ambiti applicativi, l'integrazione con altri modelli d'intervento - saper autonomamente approfondire un tema tra quelli trattati con particolare attenzione al contesto applicativo e produrre su tale approfondimento un elaborato scritto nel rispetto dei criteri metodologici.

Argomenti: Psicologia positiva

1. Storia della psicologia positiva. 2. L'importanza del concetto di benessere individuale 3. Strumenti operativi della Psicologia Positiva. 4. la creatività per il benessere individuale. 5. L'ottimismo per il benessere individuale. 6. la gratitudine per il benessere individuale. 7. Il rilassamento per il benessere individuale. 8. aree di competenza della Psicologia Positiva.

Alla fine del Corso, gli studenti saranno valutati sulla base di un elaborato scritto in cui le tecniche persuasive studiate durante il seminario saranno applicate in un ambito a scelta dei candidati.

Testi:

LAUDADIO A.-MANCUSO S., *Manuale di Psicologia Positiva* (Milano, Angeli 2015); ZAMBIANCHI M., *La psicologia positiva* (Roma, Carocci Faber 2015); SELIGMAN M.E.P., *La costruzione della felicità* (Milano, Sperling Paperback 2005). Per lo svolgimento dell'elaborato scritto lo studente potrà avvalersi di una bibliografia specifica concordata con il Professore.

EB2041. Seminario di Psicologia sociale II

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. SARA SCHIETROMA

Argomento: Psicologia sociale dei gruppi

Finalità:

Il seminario, vuole approfondire, con particolare attenzione all'aspetto applicativo, l'utilizzo della psicologia positiva nel funzionamento dei gruppi, nell'ottica della promozione del benessere individuale e di gruppo. Tale approfondimento ha il duplice obiettivo di favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze relative ai gruppi e indirizzare gli studenti verso l'elaborazione di un lavoro scritto secondo la metodologia della ricerca scientifica.

Obiettivi:

Gli obiettivi del seminario riguardano la conoscenza delle implicazioni della psicologia sociale relativamente ai gruppi; la conoscenza dei diversi ambiti di applicazione della Psicologia Positiva; l'acquisizione di strumenti operativi per la promozione del benessere individuale e sociale;

l'approfondimento dei principi basilari che regolano il funzionamento dei gruppi sia a livello di dinamiche interne che a livello di dinamiche intergruppo; la conoscenza delle implicazioni a livello personale e sociale derivanti dall'appartenenza ai gruppi. Il seminario si propone infine di stimolare gli studenti a saper fare una ricerca bibliografica su temi specifici, elaborare, secondo uno schema chiaro e coerente e una corretta metodologia, un elaborato scritto e presentare in aula in modo sintetico una riflessione critica su quanto approfondito nell'elaborato scritto. Gli studenti saranno valutati sulla base dell'elaborato scritto sull'approfondimento di un tema specifico inerente gli ambiti applicativi della psicologia positiva nei gruppi e della presentazione in aula del lavoro.

Argomenti:

1. Storia della psicologia positiva. 2. L'importanza del concetto di benessere individuale 3. Strumenti operativi della Psicologia Positiva applicata ai gruppi 4. La creatività come potenziamento dell'efficacia dei gruppi. 5. L'ottimismo come strumento di miglioramento del clima di gruppo. 6. La gratitudine nella relazione intragruppo . 7. Il rilassamento come strumento di efficienza dei gruppi. 8. Aree di competenza della Psicologia Positiva.

Testi:

PEDON A., *Psicologia sociale* (Milano, McGraw-Hill 2011); HEWSTONE M.-STROEBE W.-IONAS K.-VOCI A., *Introduzione alla psicologia sociale* (Bologna, Il Mulino 2010); ARONSON E., *L'animale sociale* (Milano, Apogeo 2006); BROWN R., *Psicologia sociale dei gruppi* (Bologna, Il Mulino 2000); *Handbook of social Psychology* (2010); SELIGMAN M., *La costruzione della felicità* (Milano, Sperling Paperback 2005); LAUDADIO A. MANCUSO S., *Manuale di Psicologia Positiva* (Milano, Angeli 2015). Ulteriore bibliografia verrà visionata nel corso del seminario in relazione agli specifici approfondimenti trattati.

EB2042. Seminario di psicologia della religione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. DOMENICO BELLANTONI

Argomenti:

1. Approfondimento dello statuto epistemologico della Psicologia della Religione e sua applicazione in ambiti diversi. 2. L'approccio psicologico all'esperienza di fede e al fenomeno religioso-spirituale (possibili esemplificazioni: l'Analisi esistenziale di Viktor E. Frankl; la Teoria di Kirkpatrick sull'attaccamento a Dio). 3. Riflessione e confronto personali tra l'approccio scelto e altri autori in vista d'integrazioni creative, a livello teorico ed operativo. 4. La valenza dell'esperienza religiosa matura nella promozione della persona e nel fronteggiamento degli *eventi critici* e delle *situazioni limite*.

Testi:

BELLANTONI D., *Psicologia della Religione. Corso EB2021. Dispense del Professore* (Roma, UPS 2013); BELLANTONI D., *L'analisi esistenziale di Viktor E. Frankl. 1. Origini, fondamenti*

e modello clinico (Roma, LAS 2011); BELLANTONI D., *L'analisi esistenziale di Viktor E. Frankl. 2. Definizione e formazione per un modello clinico integrato* (Roma, LAS 2011); BELLANTONI D., *Una spiritualità per una vita felice. Il benessere esistenziale alla luce della logoterapia frankliana*, «Rivista di Scienze dell'Educazione», L (2012) 2, pp. 234-245; BELLANTONI D., *Fede, spiritualità e vita felice. Una riflessione analitico-esistenziale*, «Ricerca di senso», 11 (2013) 2, pp. 211-226; BELLANTONI D., *Ruoli di genere. Per un'educazione socio-affettiva libera e responsabile*, Roma, Città Nuova; BELLANTONI D. e RUBINO S., *Elaborazione del lutto e crescita post-traumatica. Un'indagine sperimentale su un campione di adolescenti*, «Ricerca di senso», 13 (2015) 3, pp. 199-228; BELLANTONI D., *Destinazione speranza: convergenze tra Viktor E. Frankl e la Scuola di Francoforte*, «Ricerca di senso», 12 (2016) 2, pp. 103-118; BELLANTONI D. e MONTALTO F., *L'atteggiamento religioso maturo come fattore di resilienza. Riflessione analitico-esistenziale e indagine sperimentale*, «Ricerca di senso», 12 (2016) 2, pp. 137-157; BREITBART et Alii., *Handbook of psychiatry in palliative medicine* (London, Oxford University Press 2012); MARKMAN K.D. et alii, *The Psychology of Meaning* (Washington D.C., APA 2013); BATTHYANY A.-GUTTMANN D., *Empirical research in logotherapy and meaning-oriented psychotherapy: an annotated bibliography* (Phoenix, Zeig, Tucker & Theisen 2005). KIRKPATRICK L.A., *An Attachment-Theory Approach to the Psychology of Religion*, «International Journal for the Psychology of Religion», 2 (1992) 1, pp. 3-28. KIRKPATRICK L.A., *Attaccamento e rappresentazioni e comportamenti religiosi*, in: B. CASSIDY-P.R. SHAVER (a cura), *Manuale dell'attaccamento* (Roma, Fioriti 1999) 909-930; KIRKPATRICK L.A., *Attachment, Evolution and the Psychology of Religion* (New York, Guilford Press 2005); KIRKPATRICK L.A., *Precis: Attachment, Evolution, and the Psychology of Religion*. «Archive for the Psychology of Religion», 28 (2006) 1, pp. 3-47. Saranno poi indicati testi specifici su Frankl e sull'Analisi Esistenziale per il lavoro seminariale rintracciabili presso la Biblioteca Don Bosco (collocazione SL 37.800-802).

EB2050. Laboratorio: Tecniche di psicologia di comunità

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. ANNA RITA COLASANTI - LAURA LORENZETTI

Finalità e significato:

Il laboratorio è finalizzato a promuovere negli studenti conoscenze e competenze per attivare programmi e interventi psicoeducativi nei contesti naturali, con particolare riferimento all'età evolutiva.

Obiettivi:

Al termine dell'esperienza laboratoriale ci si attende che gli studenti siano in grado di: conoscere la struttura e l'articolazione di alcuni programmi psicoeducativi - conoscere i principi da tener presenti nella loro implementazione - condurre le unità di lavoro previste nei programmi medesimi

Argomenti:

Interventi psicoeducativi nei contesti naturali: attualità e rilevanza. Interventi psicoeducativi indirizzati a promuovere il benessere in adolescenza. La promozione delle capacità personali nei contesti formativi. L'adozione dei manuali self help.

Impegni previsti per gli studenti: Esercitazioni guidate in aula - Auto-applicazione in supervisione di alcune unità di lavoro indirizzate allo sviluppo di competenze personali - Simulazione di interventi psicoeducativi.

Forme di valutazione previste: La valutazione delle competenze acquisite sarà effettuata tramite: Osservazione diretta in aula - Utilizzo di griglie auto ed etero valutative - Feedback del gruppo.

Corsi Collegati: Psicologia di comunità - Psicologia dell'adolescenza - Psicologia preventiva.

Testi:

BECCIU M.-COLASANTI A.R., *La promozione delle abilità sociali* (Roma, Aipre 2000); BECCIU M.-COLASANTI A.R., *La promozione delle capacità personali* (Milano, Angeli 2004); BECCIU M.-COLASANTI A.R., *In viaggio per... crescere* (Milano, Angeli 2010).

EB2051. Laboratorio: Osservazione, valutazione e intervento sulla famiglia
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Proff. PAOLO GAMBINI -
EMILIO BRECCIAROLI

Argomenti:

Il corso si propone di formare lo studente alla valutazione delle caratteristiche relazionali e strutturali delle famiglie "normali" e in crisi. Sarà approfondita la conoscenza dei modelli interattivi e relazioni del funzionamento familiare e dei metodi osservativi della famiglia.

In particolare il corso si focalizza sulla capacità di osservare il processo di differenziazione all'interno della famiglia d'origine nella fasi evolutive con un figlio adolescente ed uno giovane adulto. E' questo infatti un tema di speciale interesse nel nostro contesto socioculturale dove tra i membri della famiglia si stabilisce una significativa vicinanza emotiva.

Sempre più la Psicologia è interessata a studiare il passaggio dall'infanzia alla vita adulta, visto che oggi, oltre ad essersi prolungato significativamente, per le nuove generazioni ha assunto anche una maggiore criticità e complessità. Nel nostro Paese questo periodo dura circa venti anni e l'adolescente, piuttosto che prepararsi ad uscire dalla famiglia d'origine, cerca di accrescere una autonomia emotiva che più avanti, quando sarà un giovane adulto, lo aiuti a separarsi dai genitori e a realizzare il proprio progetto di vita. Dato il difficile inserimento dei giovani nell'attuale società questa lunga transizione è quasi esclusivamente a carico della famiglia. In questo modo essa viene a costituire un'importante risorsa, rappresentando di fatto il punto di riferimento principale delle giovani generazioni, ma, visto l'attuale modello familiare incentrato sulla negoziazione e il dialogo, può trasformarsi in un rischio rallentando e, in alcuni casi, inibendo il processo di differenziazione dell'adolescente dai genitori e viceversa. Il buon clima vissuto in famiglia tende, in-

fatti, a ridurre la tensione progettuale e la motivazione dei ragazzi a cercare fuori casa contesti di realizzazione personale.

A livello teorico lo studente acquisirà conoscenze sulle caratteristiche della famiglia affettiva e i percorsi di emancipazione intrapresi dagli adolescenti di oggi per emanciparsi dai genitori.

I. Introduzione. La famiglia con figli adolescenti. Verso la differenziazione tra coesione e autonomia; 1. Una famiglia intenzionata a non incrinare i rapporti; 2. Una lenta ristrutturazione dell'assetto relazionale; 3. La conflittualità genitori-adolescenti; 4. La percezione d'insicurezza sociale; 5. Quando gli adolescenti si trovano in difficoltà; 6. Le relazioni dell'adolescente; 7. L'emancipazione emotiva in rapporto alla relazione educativa, all'attaccamento e alla costruzione dell'identità; 8. Convinzioni di efficacia filiale e genitoriale; 9. Famiglia e bullismo in adolescenza; *Conclusione.* La faticosa emancipazione degli adolescenti dalla *famiglia affettiva*.

Inoltre lo studente acquisirà approfondite conoscenze e competenze per valutare la differenziazione del sé tra i membri della famiglia.

Rifacendoci alla teoria di Bowen illustrata in *“Dalla famiglia all'individuo”* (Roma, Astrolabio, 1979) si parlerà di: 1. Individualità e coesione; 2. La differenziazione del sé; 3. L'ansia cronica; 4. I triangoli; L'uscita di casa del figlio; 5. La costruzione della relazione di coppia; 6. La genitorialità.

Per l'osservazione e la valutazione gli studenti acquisiranno competenze nel colloquio clinico e nel processo terapeutico tipico dell'ottica sistemico relazionale. Infine si eserciteranno nell'utilizzo di alcuni strumenti di diagnosi: la cartella telefonica; le domande relazioni; la scultura.

Al laboratorio possono iscriversi solamente gli studenti che hanno frequentato il corso base Psicologia della famiglia (EB2011). L'esame di Psicologia della famiglia va comunque superato entro la sessione di giugno.

Testi:

GAMBINI P., *Il tossicodipendente e la sua famiglia. La prospettiva sistemico relazionale* (Roma, LAS 2005); BOWEN M., *Dalla famiglia all'individuo* (Roma, Astrolabio 1979). Altri testi saranno indicati dal professore all'inizio e lungo il corso.

EB2060. Esercitazioni di psicologia sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MAURIZIO RIZZUTO

Argomenti: Esercitazione sulle tecniche di rilassamento

Finalità:

Nell'ambito degli interventi preventivi in grado di favorire condizioni di benessere bio-psico-sociale, l'esercitazione intende fornire le conoscenze basilari dei principali modelli di rilassamento sia a livello teorico, che a livello tecnico-esperienziale. Il corso approfondisce i modelli concettuali delle

diverse tecniche studiate e le relative metodiche di induzione, ponendo particolare attenzione agli stati di coscienza indotti dal rilassamento ed alle diverse strategie comunicative utilizzate.

Obiettivi:

L'esercitazione ha l'obiettivo di favorire: - La conoscenza degli assunti fondamentali dei diversi approcci teorici nello studio del rilassamento; - La conoscenza e la padronanza dei processi che regolano gli stati di coscienza; - L'apprendimento delle modalità comunicative atte a gestire il setting di rilassamento; - L'acquisizione della metodologia applicativa delle principali tecniche di rilassamento; - La conoscenza dei campi di applicazione delle tecniche di rilassamento.

Argomenti:

- L'utilizzazione degli stati di coscienza; - Il rilassamento frazionato di Vogt; - Il training autogeno di Schultz; - Il training autogeno con i bambini; - Il rilassamento di Sparks; - La risposta rilassante di Benson; - L'uso delle tecniche di rilassamento con i bambini; - La comunicazione negli stati di coscienza; - Campi di applicazione. Alla fine dell'esercitazione, gli studenti saranno valutati sulla base di una esercitazione nella conduzione di un gruppo di rilassamento e di un elaborato scritto sull'utilizzo pratico di un modello in uno specifico ambito di applicazione.

Testi:

BENSON H.-PROCTOR W., *Rilassati e guarirai* (Cesena, Bis 2011); BRANCALEONE F., *TBA: Terapia Bionomica Autogena* (Milano, Franco Angeli 2010); EBERLEIN G., *Il libro del training autogeno* (Milano, Feltrinelli 2010); RAE C., *Rilassamento per i bambini* (Milano, RED 2004); WALLNOFER H., *Anima senza ansia* (Roma, Edizioni Universitarie Romane 1993); *Dispense* fornite dal Professore.

EB2110. Psicologia preventiva

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANNA RITA COLASANTI

Finalità e significato:

Il corso ha lo scopo di introdurre gli studenti alla psicologia preventiva nei suoi aspetti teorici e metodologici, ponendo particolare enfasi sulla promozione dei fattori di rilievo per la salute. Esso intende sensibilizzare gli studenti circa l'importanza di assumere una prospettiva proattivo-promozionale e non soltanto clinico-riparativa nei confronti del disagio psicosociale e dei disordini emozionali.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - conoscere scopi, oggetto, livelli e ambiti di intervento della psicologia preventiva - discriminare i diversi tipi di prevenzione - conoscere i principali fattori protettivi di natura

personale e ambientale - conoscere i principali fattori di rischio e i criteri di classificazione dei medesimi - discriminare gli indicatori di benessere e di disagio nei principali sistemi di riferimento - conoscere e differenziare i metodi di ricerca utilizzati nella prevenzione - acquisire gli elementi di base per realizzare progetti preventivo-promozionali.

Argomenti:

Gli argomenti sono articolati in 6 moduli: Primo modulo: Introduzione alla PP (6h.): La psicologia preventiva : aspetti introduttivi - La psicologia preventiva e le altre specializzazioni - I principali contributi teorici. Secondo modulo: Evoluzione del concetto di prevenzione nella salute mentale (6h.): La prevenzione in medicina, la prevenzione nella salute mentale, la prevenzione primaria nella salute mentale. - Classificazione degli interventi preventivi. Terzo modulo: I contenuti della PP (6h.): La resilienza e i fattori protettivi - I fattori di rischio e la loro classificazione - Lo sviluppo nell'interdipendenza rischio e protezione. Quarto modulo: La prevenzione in adolescenza(6h.): L'adolescenza secondo la teoria dello sviluppo nel contesto - Fattori di rischio e di protezione in adolescenza - La promozione della salute mentale in adolescenza. Quinto modulo: La prevenzione nei sistemi di riferimento (9h.): Fattori di rischio e di protezione nel sistema familiare - Fattori di rischio e di protezione nel sistema scolastico - Fattori di rischio e di protezione nel gruppo dei pari. Sesto modulo: Progettare nella prevenzione(3h.): Lineamenti di progettazione in ambito psicosociale - Analisi di alcuni programmi preventivi realizzati - Valutazione degli interventi preventivo-promozionali. Impegni previsti per gli studenti: - Studio di due testi tra quelli suggeriti - Lettura e sintesi di alcuni articoli su contenuti specifici trattati nel corso

Valutazione: La valutazione è realizzata mediante un esame scritto con domande aperte e semi- strutturate.

Corsi Collegati: - Psicologia dello sviluppo - Psicologia dell'adolescenza - Psicologia della formazione degli agenti educativi - Psicologia di comunità.

Testi:

Testo base: BECCIU M.- COLASANTI A.R., *Prevenzione e salute mentale. Manuale di Psicologia preventiva* (Milano, Angeli 2016).

Altri testi: BONINO S., *Il fascino del rischio negli adolescenti* (Firenze, Giunti 2005); BONINO S.-CATTELINO E., *La prevenzione in adolescenza* (Trento, Erickson 2008); PICCIONE R.-GRISPINI A., *Prevenzione e salute mentale* (Roma, Carocci 1998); REGOLIOSI L., *La prevenzione del disagio giovanile* (Roma, Carocci 1994); ROWLING L.-GRAHAM M.-WALKER L., *La promozione della salute mentale e i giovani* (Milano, Mc Graw Hill 2004). Durante il corso saranno inoltre suggeriti articoli di approfondimento pertinenti agli argomenti in oggetto.

EB2111. Psicologia della salute

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANNA RITA COLASANTI

Finalità:

Il corso ha lo scopo di introdurre gli studenti all'approccio della Psicologia della Salute e fornire loro le conoscenze di base riguardanti la *prospettiva* e i *modelli di analisi e di intervento* caratterizzanti l'approccio stesso. Mira inoltre a sensibilizzare gli studenti circa l'importanza di assumere abitudini salutotrope.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - conoscere scopi, oggetto, livelli e ambiti di intervento della psicologia della salute - differenziare i modelli bio-medico e bio-psico-sociale - conoscere i comportamenti di rilievo per la salute - esplicitare il ruolo di atteggiamenti e credenze sui comportamenti di rilievo per la salute secondo i principali modelli esplicativi - specificare il ruolo dei processi psicologici e psicosociali sui comportamenti di salute - conoscere le strategie più diffuse per la promozione e la modificazione dei comportamenti rilevanti per la salute - caratterizzare alcuni programmi esistenti di promozione e di educazione alla salute - monitorare i propri comportamenti di salute.

Argomenti:

Gli argomenti sono articolati in 4 moduli: *Primo modulo*: Introduzione alla Psicologia della Salute (6h.). Nascita e sviluppo della disciplina. Ragioni scientifiche ed epistemologiche responsabili del suo sviluppo. Evoluzione dei concetti di salute e malattia: dal modello bio-medico al modello biopsicosociale. Scopi livelli di intervento e ambiti applicativi. Un nuovo ruolo per lo psicologo, un nuovo approccio all'utente. *Secondo modulo*: Modelli esplicativi circa le determinanti dei comportamenti salutotropi (15h.): Il modello delle credenze sulla salute, la teoria della motivazione a proteggersi, la teoria dell'azione ragionata, la teoria del comportamento pianificato, il modello dell'elaborazione spontanea, i modelli processuali, i modelli integrati, la rappresentazione mentale della malattia, la teoria delle rappresentazioni sociali. *Terzo modulo*: Processi psicologici e psicosociali rilevanti per la salute (9h.): Percezione del rischio, vulnerabilità e ottimismo; assunzione delle decisioni; percezione di controllo e autoefficacia; autoregolazione; processi emozionali; confronto sociale; influenza sociale; stress, coping e sostegno sociale. *Quarto modulo*: Promozione e modificazione dei comportamenti rilevanti per la salute (6h.): Educazione alla salute: proposte e indicazioni degli organismi intergovernativi; analisi e valutazione critica di alcuni programmi realizzati.

Impegni previsti per gli studenti: Lettura e studio di un testo tra quelli suggeriti. Partecipazione ad esercitazioni guidate in aula. Approfondimento scritto su alcuni testi indicati dal docente.

Valutazione: La valutazione è realizzata mediante un esame scritto con domande aperte e semi- strutturate.

Testi:

BRAIBANTI P., *Per un riposizionamento critico nella psicologia della salute* (Milano, Angeli 2015); STROEBE W.-STROEBE M.S., *Psicologia sociale e salute* (Milano, Mc Graw Hill 1997); BERTINI M., *Psicologia della Salute* (Milano, Raffaello Cortina 2012); DELLE FAVE A.-BASSI M., *Psicologia e Salute : l'esperienza di utenti e operatori* (Milano, UTET 2010); ZANI B.-CICOGNANI E., *Psicologia della Salute* (Bologna, Il Mulino 2000); SIMONELLI I.-SIMONELLI F., *Atlante concettuale della salutogenesi* (Milano, Angeli 2010).

Testi di approfondimento: BECCIU M.-COLASANTI A.R., *Cosa mangio oggi?* (Milano, ed. San Paolo 2011); BECCIU M.-COLASANTI A.R., *Troppo poco o abbastanza?* (Milano, ed. San Paolo 2012). Sarà inoltre suggerita la lettura di articoli specifici durante il corso.

EB2120. Psicologia clinica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CARLA DE NITTO

Argomenti:

1. La Psicologia Clinica nelle scienze umane. 2. Il modello antropologico nella psicologia clinica. 3. Il modello medico e il modello psicologico: due diversi approcci. 4. Dalla teoria alla prassi clinica. 5. La relazione clinica. 6. I contesti di applicazione della psicologia clinica. 7. Il setting e le diverse dinamiche in una varietà di contesti. 8. Il colloquio clinico e l'analisi della domanda. 9. Il contratto. 10. Analisi di casi clinici.

Il corso si propone di stimolare una riflessione sulle peculiarità della dimensione clinica in psicologia e di fornire elementi che consentano di cogliere la stretta interdipendenza tra teoria e prassi. Lo scopo principale è favorire la comprensione del paziente a partire dall'ascolto dell'individuo e del suo disturbo nel contesto. La discussione su casi clinici permetterà di esercitarsi a dare senso alla problematica della persona a partire dall'ascolto e dalla lettura dei suoi vissuti.

Testi:

I testi saranno indicati all'inizio del corso.

EB2121. Psicologia dinamica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CARLA DE NITTO

Argomenti:

Origine, sviluppo e orientamenti attuali della psicologia dinamica: approfondimenti, confronti e valutazioni critiche. Dalla teoria della motivazione alla teoria della personalità e della psicopatologia e alla teoria dei metodi.

Il corso si propone di promuovere l'acquisizione di conoscenze sulla materia e di un metodo di analisi critica che consenta di mettere in luce, a partire dallo studio di singoli autori, alcuni elementi chiave relativi alla teoria, nelle sue diverse focalizzazioni.

Testi:

I testi saranno indicati all'inizio del corso.

EB2122. Modelli di intervento in psicologia clinica e di comunità

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. CINZIA MESSANA - CARLO RICCI - NICOLETTA ROCCHI

Argomenti:

Il corso prevede una parte contenutistica generale riguardante la descrizione di quadri di riferimento concettuali per leggere trasversalmente i diversi modelli d'intervento, e la riflessione sul ruolo dei valori nell'intervento clinico. È inoltre previsto l'approfondimento di due nuclei tematici: uno relativo all'approccio cognitivo-comportamentale e uno relativo alla terapia della Gestalt. In particolare i contenuti trattati riguardano: 1. La prospettiva cognitivo-comportamentale: a) presupposti teorico-antropologici; b) la modificazione del comportamento; c) i sistemi di analisi del comportamento e procedure di assessment; d) l'organizzazione cognitiva; e) le principali tecniche di modificazione del comportamento; f) la Problem Solving Therapy. 2. La terapia della Gestalt: a) presupposti teorico-antropologici; b) i processi di cambio; c) la relazione terapeutica; d) tecniche e giochi; e) il lavoro sul sogno. Al termine del corso gli studenti dovranno raggiungere i seguenti obiettivi a) saper leggere una situazione problematica e inquadrarla rispettivamente alla luce dei due modelli considerati, per poi ipotizzare coerentemente una tecnica d'intervento adeguata; b) conoscere le principali tecniche dei modelli considerati.

Testi:

Obbligatori: ELLIS A., *L'autoterapia razionale emotiva. Come pensare in modo psicologicamente efficace* (Trento, Erickson 1992); RICCI C. ET AL., *Il manuale ABA-VB – Applied Behavior Analysis and Verbal Behavior. Fondamenti, tecniche e programmi di intervento* (Trento, Erickson 2014); WOLPE J., *Tecniche di terapia del comportamento* (Milano, Angeli 1980) capp. 7 e 8; PERLS F., *La terapia gestaltica parola per parola* (Roma, Astrolabio 1980); PERLS F.-HEFFERLINE R.F.-GOODMAN P., *Teoria e pratica della Gestalt* (Roma, Astrolabio 1977); CAPPELLINI VERGARA F.-IBBA P.-TACCONI M., *Unità e complessità dell'essere umano. Proposta di un modello integrato di psicoterapia* (Assisi, Cittadella 1999). Consigliati: BECK A.T., *Principi di terapia cognitiva* (Roma, Astrolabio 1984); CLARKSON P., *Gestalt – Counseling: per una consulenza psicologica proattiva nella relazione d'aiuto* (Roma, SOVERA MULTIMEDIA s.r.l. 1992) FRANKL V.E., *Si può insegnare e imparare la psicoterapia?* (Roma, Edizioni scientifiche Ma.Gi. 2009); MAKOVER R.M., *La pianificazione dei trattamenti in psicoterapia* (Roma, LAS 1999); RICCI C.-DIADORI E.-POMPEI M., *Promuovere l'intelligenza interpersonale* (Trento, Erickson 2004).

EB2123. Modelli di intervento in psicologia clinica e di comunità II*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):*

Proff. CARLA DE NITTO - EMILIO RICCIOLI

Argomenti:

Gli argomenti principali del corso sono delineati a partire da una cornice teorica di riferimento che utilizza come modello principale quello dell'Analisi Transazionale e si avvale dei modelli di consulenza fondati sull'azione. Più specificamente i temi che saranno trattati saranno i seguenti: la consulenza in psicologia clinica; modelli di intervento focalizzati sull'azione; le fasi procedurali del colloquio; dal linguaggio alla comprensione del significato nella conduzione del colloquio; l'accordo con il cliente; i principali processi nella consulenza effettuata alla luce dei modelli: esperienziale, analitico-transazionale, psicodinamico ed interpersonale.

Lo scopo principale è quello di fornire una *cornice teorica di riferimento* per costruire una linea-guida per la consulenza psicologica nella comprensione e nel trattamento delle tematiche presentate dal cliente.

Testi:

I testi saranno indicati all'inizio del Corso.

EB2150. Laboratorio: Tecniche di valutazione in psicologia clinica*(7 ECTS - 5 crediti nel I semestre):* Prof. LAURA MARESCA*Argomenti:*

Il corso è un tirocinio pratico-esperienziale. Ha l'obiettivo di far apprendere agli studenti lo strumento Rorschach, secondo un più moderno metodo linguistico-ermeneutico, portando a compimento quanto già anticipato nel corso precedente di Laboratorio di Tecniche d'indagine della personalità (EB2251), che in quanto tale, deve considerarsi propedeutico. Trattandosi di uno strumento complesso, verranno richiesti molti esercizi individuali di somministrazione e siglatura di protocolli fino ad una buona padronanza della tecnica. Le correzioni verranno discusse in classe.

Il tirocinio si sviluppa in dodici lezioni di cinque ore ciascuna, per un totale di sessanta ore di esercitazioni collettive in classe. A questo monte ore va sommato il tempo dedicato a specifici compiti applicativi che verranno assegnati agli studenti come esercitazioni personali all'esterno della classe, da consegnare ai fini dell'esame.

È indispensabile possedere le Tavole: sul loro acquisto verrà data informazione all'inizio del corso.

Testi:

1. MARESCA L., *Manuale di siglatura Rorschach. Una revisione critica per una ipotesi linguistico-ermeneutica* (Roma, LAS 2014); 2. *Dispense* distribuite in classe per alcuni valori

normativi di riferimento.

EB2151. Laboratorio: Tecniche d'intervento in psicologia clinica e di comunità I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Proff. CINZIA MESSANA –
EMMA FORTUNATO – NICOLETTA ROCCHI

Argomenti:

Il laboratorio è finalizzato all'acquisizione delle abilità iniziali per realizzare interventi educativi e di consulenza psicologica secondo due diversi modelli d'intervento: quello cognitivo-comportamentale e quello della terapia della Gestalt. Il laboratorio costituisce un'esperienza pratica che presuppone la conoscenza delle competenze comunicative di base per impostare un'efficace relazione interpersonale; esso richiede inoltre la previa conoscenza dei presupposti teorici e dei principi d'intervento dei due modelli di riferimento. A partire da tali conoscenze gli studenti si sperimenteranno nell'applicazione di alcune tecniche d'intervento.

Al termine del laboratorio gli studenti dovranno raggiungere i seguenti obiettivi: a) saper impostare la procedura d'assessment; b) saper applicare le principali tecniche d'intervento dei modelli considerati; c) acquisire le abilità per impostare e condurre piccoli interventi di consulenza per promuovere la crescita individuale, secondo i modelli scelti.

La metodologia del laboratorio è pratico-esperienziale: essa prevede la partecipazione attiva degli studenti, in piccoli gruppi, sia nel ruolo di consulenti che di clienti, ed inoltre la realizzazione di esercizi tra un incontro e l'altro.

Testi:

Nel laboratorio si fa riferimento alla bibliografia prevista per il corso EB2122. Modelli di intervento in psicologia clinica e di comunità I.

EB2152. Laboratorio: Tecniche d'intervento in psicologia clinica e di comunità II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Proff. CARLA DE NITTO –
MARIA LUISA DE LUCA - SERENA BARRECA

Argomenti:

Il Laboratorio consiste nella sperimentazione diretta degli allievi nell'attività di consulenza in qualità sia di clienti che di consulenti. La finalità centrale è quella di favorire l'acquisizione delle competenze di base per la consulenza psicologica e per l'intervento educativo. La metodologia usata consiste nell'alternare esperienze di lavoro personale e di supervisione con delle riflessioni teoriche.

Tra gli scopi principali: dare l'opportunità di imparare, attraverso *la propria esperienza*, a costruire significato insieme con il docente nel lavoro personale effettuato in gruppo ed offrire un ambiente di apprendimento attraverso

la *supervisione* per applicare in pratica le nozioni teoriche apprese, facendo uso dell'esperienza fatta attraverso il lavoro personale.

La valutazione sarà effettuata mediante la compilazione di schede di osservazione di lavori svolti, atta a verificare la competenza dello studente nell'applicare i concetti teorici alla pratica della consulenza, e mediante esercitazioni dal vivo sul modello di consulenza.

EB2220. Teoria e tecniche psicometriche

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE CREA

Argomenti:

Scopo del corso è introdurre lo studente alla metodologia e all'applicazione dei test in psicologia. L'obiettivo è porre il futuro professionista nella condizione di conoscere, poter valutare e scegliere i test che meglio rispondono alle proprie esigenze di lavoro.

Il corso, propedeutico al Laboratorio di teorie e tecniche dei test, è articolato in due parti. Nella prima parte sono analizzati e approfonditi i presupposti teorici e metodologici sui quali si basa la costruzione dei test: definizione, criteri di classificazione, modalità di somministrazione e caratteristiche psicometriche. In particolare, in funzione dello sviluppo di capacità critiche e operative, sono affrontati i temi dell'attendibilità (errore di misurazione, coefficiente di attendibilità e generalizzabilità dei punteggi di un test) e della validità con riferimento alla validità di contenuto, di costrutto e di criterio. Questa prima parte si conclude con la trattazione delle fasi di *scoring* e trasformazione ed interpretazione dei punteggi.

Nella seconda parte sono approfonditi i principali test, a somministrazione collettiva e/o individuale, che riguardano l'area cognitiva e di personalità: test di intelligenza e di attitudine, di interessi, valori professionali e di personalità e costrutti affini. Durante la conduzione della seconda parte del corso è prevista una riconsiderazione in chiave addestrativa dei principali argomenti trattati nella prima parte. Sono previste, inoltre, simulate, lavori di gruppo ed esemplificazioni dei concetti teorici.

Testi:

PETRABISSI L.-SANTINELLO M., *I test psicologici* (Bologna, Il Mulino 1997); CREA G., *Riumanizzare la psicoterapia*, (Roma, LAS 2013); BONCORI L., *I test in psicologia* (Bologna, Il Mulino 2006); PEDON A.-GNISCI A., *Manuale di psicodiagnostica* (Firenze, Le Lettere 2012); BAIOTTO R.-LAGHI F.-PICONE L., *Laboratorio di test cognitivi collettivi: La valutazione delle attitudini in età evolutiva* (Roma, Kappa 2005); SANAVIO E.-SICA C., *I test di personalità* (Bologna, Il Mulino 1999); ANASTASI A., *I test psicologici* (Milano, Angeli 2002); MUCCIARELLI G.-CHATTAT R.-CELANI G., *Teoria e pratica dei test* (Padova, Piccin 2002); BONCORI L., *Teoria e tecniche dei test* (Torino, Bollati Boringhieri 1993); DEL CORNO F.-LANG M. (a cura), *La diagnosi testologica* (Milano, Angeli 2002); WAINER H.-BRAUN H., *Test validity* (Hillsdale, Erlbaum 1988); CROCKER L.-ALGINA J., *Introduction to*

classical e modern test theory (New York, Holt, Rinehart and Winston 1986); PERVIN L.A.-JOHN O.P., *Handbook of Personality* (New York, McGraw-Hill ²1999).

EB2221. Tecniche d'indagine della personalità

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. LAURA MARESCA

Argomenti:

Il corso è teorico. Ha l'obiettivo di porre i fondamenti critici per un utilizzo consapevole delle tecniche valutative della personalità, dato il loro impianto nella epistemologia della psicologia clinica. Si sviluppa in dodici lezioni di tre ore ciascuna per un totale di trentasei ore. È propedeutico ai laboratori successivi, EB2251 del triennio e EB2150 del biennio di specializzazione: insieme, tali insegnamenti hanno l'obiettivo globale di dare allo studente una preparazione completa sulle varie tecniche d'indagine che essi si troveranno ad utilizzare nelle diverse situazioni lavorative di tipo clinico.

1. Cenni storici sul cammino verso la Psicologia scientifica che porta alla esigenza di strumenti concreti per l'osservazione e la misurazione nello studio dell'uomo. I primi test differenziali. 2. I mutamenti socioculturali nel XIX secolo e la dignità dell'uomo. Il colloquio clinico di Pinel. La scoperta dell'inconscio e la psicanalisi. Il proliferare degli strumenti psicologici: test strutturati e test proiettivi. Illustrazione in classe di: Patte Noire; Duss; Bender; TAT; Rorschach strutturale e proiettivo. 3. Cenni sullo sviluppo della psicologia clinica, il concetto di personalità e la giustificazione delle tecniche di indagine. Il funzionalismo di James. Illustrazione in classe di: CPI; Big Five. 4. L'attenzione ai disegni dei bambini nel quadro della nuova pedagogia. Le tecniche grafiche. Illustrazione in classe: Goodenough; Machover; Corman, Koch. 5. L'attuale prospettiva epistemologica focalizzata sulla Persona: dalla mentalità nomotetica alla mentalità idiografica; dal naturalismo al soggettivismo. Il cambio di denominazione degli strumenti d'indagine: da test a tecniche mirate a quesiti specifici; da diagnosi ad assessment; da test proiettivi a tecniche di assessment e di comprensione.

Testi:

1. Dispensa che verrà indicata in classe e che lo studente troverà in copisteria. 2. Qualsiasi manuale di Storia della Psicologia. 3. MARESCA L., *Storia del Rorschach. I contributi scientifici che hanno dato forma ai diversi metodi* (Roma, LAS 2010)

EB2222. Psicologia dell'orientamento

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Proff. GIUSEPPE CREA

Argomenti:

La finalità di questo corso è di offrire una visione di insieme delle prospettive della psicologia dell'orientamento, tenendo conto delle recenti innovazioni dei sistemi formativi e del mondo del lavoro.

A livello teorico vengono proposte alcune dimensioni psicologiche del processo di orientamento, come pure vengono esaminati i processi decisionali e motivazionali che impegnano i giovani nella scelta scolastica o nell'attività lavorativa.

A livello operativo vengono presentati alcuni strumenti che possono avviare gli studenti a progettare e realizzare interventi di orientamento scolastico e professionale in un'ottica educativa.

Gli *argomenti* della parte teorica: concetto di orientamento e di psicologia dell'orientamento. Centralità della prospettiva educativa nell'orientamento. L'autovalutazione come capacità di conoscenza e come esperienza di co-regolazione. La motivazione nell'orientamento. Causalità e personalità nei processi decisionali. Il ruolo della volizione e del riorientamento verso il compito. Autostima e processi affettivi come momento operativo dell'azione psico-educativa dell'orientamento. La prevenzione come parte del processo educativo dell'orientamento. Il ruolo della inclusione sociale. Orientamento e disagio psichico nell'ambito della scuola e nell'inserimento socio-lavorativo.

Nella parte operativa del corso verranno presentati i principali strumenti usati nel contesto dell'orientamento, con particolare riferimento ai test di interessi, attitudini e valori. Inoltre verranno presentati alcuni progetti operativi per l'orientamento. Infine saranno date alcune indicazioni sulla metodologia dell'orientamento: momento diagnostico, informativo, formativo.

La *modalità di svolgimento* del corso sarà attraverso lezioni frontali, con presentazioni di dati ricavati dall'analisi delle ricerche sul campo. La presentazione di strumenti e di progetti operativi sarà effettuata con modalità seminariale, attraverso specifiche dinamiche interattive che permettano agli studenti di partecipare in modo pratico ai contenuti offerti. La *valutazione* verrà fatta tenendo conto della frequenza e partecipazione alle lezioni, e dell'apprendimento dei concetti teorici e degli argomenti pratici presentati.

Testi:

Testi di base: D'ALESSIO M.-LAGHI F.-PALLINI S., *Mi oriento Il ruolo dei processi motivazionali e volitivi* (Padova, Piccin 2007); PAVONCELLO D.-SPAGNOLO A.-LAGHI F., *Prevenire si può* (Roma, ISFOL 2014); COSPES (a cura), *Orientare alle scelte. Percorsi evolutivi, strategie e strumenti operativi* (Coordinamento di DEL CORE P.-FERRAROLI S.-FONTANA U.-PAVONCELLO D.) (Roma, LAS 2009); D'ALESSIO M.-LAGHI F.-PALLINI S., *L'orientamento nella scuola media. Manuale teorico-pratico per insegnanti, psicologi e pedagogisti* (Roma, Edizioni Carlo Amore 2005); ISFOL (a cura), *Modelli e strumenti a confronto: una rassegna sull'orientamento* (Milano, Angeli 2002); MANCINELLI M., *I test in orientamento* (Milano, Vita e Pensiero 1999); MINISTERO DELLA GIOVENTÙ-ISFOL, *Giovani protagonisti del futuro* (Roma, 2011); MACARIO L.-SARTI S., *Crescita e orientamento* (Roma, LAS 1999); MALIZIA G.-NANNI C. (a cura), *Giovani orientamento educazione* (Roma, LAS 1999).

EB2240. Seminario in teoria e tecniche dei test

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE CREA

Argomenti: Benessere emozionale e tratti di personalità.

A partire dalla considerazione che le emozioni sono una parte importante dello sviluppo e del benessere della persona, si vogliono prendere in esame i diversi stati emotivi in rapporto ad alcuni tratti di personalità sotto il profilo teorico e nei lavori di misurazione effettuati.

Verranno prese in esame le diverse componenti psicologiche del vissuto emozionale che contribuiscono al benessere della persona, con particolare attenzione alle dimensioni di personalità che sono più sensibili a tali aspetti emozionali. Inoltre saranno considerati alcuni strumenti di rilevazione impiegati dalla ricerca in alcuni ambiti specifici.

Gli studenti potranno approfondire tali tematiche nei diversi ambiti applicativi, nel contesto della valutazione diagnostica e della promozione del benessere emozionale.

EB2251. Laboratorio: Tecniche d'indagine della personalità

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. LAURA MARESCA

Argomenti:

Il corso è un tirocinio pratico-esperienziale. Ha l'obiettivo di far esercitare gli studenti sulle tecniche d'indagine della personalità illustrate durante il corso base, fino a raggiungere una adeguata capacità di saperle scegliere, somministrare e interpretare nelle diverse situazioni cliniche, in base alla domanda: in ambito sanitario, scolastico, forense, riabilitativo. In particolare: a) Sarà raggiunta la completa padronanza delle seguenti tecniche: osservazione diretta; disegno dell'albero; disegno della figura umana; disegno della famiglia; Bender. b) Saranno gettate le basi per sviluppare l'insegnamento del Rorschach in un corso successivo opzionale (EB2150), allo scopo di raggiungere almeno la capacità di comprendere il senso clinico di alcuni dei suoi indici sintetici, i quali più significativamente compaiono nei referti testologici che arrivano ai futuri psicologi nei loro diversi ambiti lavorativi. c) Saranno accennati alcuni test di personalità strutturati, quali Big Five, CPI, MMPI, e altri, che potranno essere opportunamente affiancati alle tecniche propriamente cliniche. d) Sarà raggiunta la capacità di stendere una relazione valutativa finale, come sintesi dei dati emersi dagli strumenti scelti per rispondere al quesito preposto.

Il tirocinio si sviluppa in dodici lezioni di tre ore ciascuna, per un totale di trentasei ore di esercitazioni collettive in classe. A questo monte ore va sommato il tempo dedicato a specifici compiti applicativi che verranno assegnati agli studenti come esercitazioni personali all'esterno della classe, da consegnare ai fini dell'esame.

Testi:

1. *Dispensa* che verrà indicata in classe e che lo studente troverà presso la copisteria. 2. *Appunti* in classe durante le esercitazioni. 3. MARESCA L., *Manuale di siglatura Rorschach. Una revisione critica per una ipotesi linguistico-ermeneutica* (Roma, LAS 2014).

EB2252. Laboratorio di teorie e tecniche dei test

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. GIUSEPPE CREA - SALVATORE GRAMMATICO

Argomenti:

Il laboratorio, articolato in dodici incontri della durata di tre ore ciascuno, si propone di fornire allo studente una conoscenza critica dei principali strumenti e metodi di valutazione in psicologia. L'esperienza pratica permette di organizzare una competenza tale da rendere operativa e flessibile la conoscenza dei mezzi diagnostici. Gli strumenti presi in esame riguardano l'area attitudinale, di personalità e costrutti affini, di valori ed interessi professionali e sono rivolti a soggetti che vanno dall'età scolare all'età adulta.

Durante ciascun incontro gli studenti, divisi in gruppi di lavoro, espongono uno strumento specifico, indicandone costrutti e modelli teorici, utenza al quale è rivolto, modalità e durata di somministrazione, procedure di *scoring*, attribuzione dei punteggi grezzi e punteggi standard. Questo lavoro si conclude con l'esposizione dei risultati ottenuti dalla somministrazione di un protocollo. Tale somministrazione con finalità didattiche permette a ciascuno studente di cimentarsi nella somministrazione e nella stesura di un profilo, con la supervisione del docente.

Nel corso del laboratorio sono previsti anche dei momenti di esercitazioni pratiche nello *scoring* e nella trasformazione dei dati dei diversi test, sia attraverso l'uso del materiale cartaceo che con dei programmi informatici per la correzione automatizzata.

La conoscenza e l'approfondimento dei principali strumenti di valutazione presenti allo stato attuale nel panorama nazionale consente agli studenti di ipotizzare piani di ricerca o batterie di valutazione a scopo diagnostico, di orientamento e/o di prevenzione.

EB2310. Psicopatologia dello sviluppo

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIA LUISA DE LUCA

Argomenti:

Normalità e patologia nell'infanzia e nell'adolescenza: l'approccio della psicopatologia evolutiva e i contributi della teoria dell'attaccamento; i fattori di rischio, i fattori protettivi, la resilienza ed il concetto di percorso evolutivo. La diagnosi dei disturbi psicologici in età evolutiva: gli approcci categoriali e gli approcci dimensionali, il DSM-5 e le principali differenze con il DSM-IV,

il sistema diagnostico “0-3” per la prima infanzia. I principali quadri psicopatologici nell’infanzia e nell’adolescenza in prospettiva multiteorica. Aspetti preventivi, educativi e psicoterapeutici.

Testi:

AMERICAN PSYCHIATRIC ASSOCIATION, *DSM-5. Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali* (Milano, Cortina 2014); AMERICAN PSYCHIATRIC ASSOCIATION, *DSM-IV. Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali* (Milano, Masson 1996); ZERO-TO-THREE, *Classificazione diagnostica 0-3. Classificazione diagnostica della salute mentale e dei disturbi di sviluppo nell’infanzia* (Milano, Masson 1997); ZERO-TO-THREE, *Classificazione diagnostica della salute mentale e dei disturbi di sviluppo nell’infanzia. CD: 0-3R* (Roma, Giovanni Fioriti 2008); ZEANA C.H. Jr. (a cura), *Manuale di salute mentale infantile* (Milano, Masson 1997); AMMANITI M. (a cura), *Manuale di psicopatologia dell’infanzia* (Milano, Cortina 2001); AMMANITI M., *Manuale di psicopatologia dell’adolescenza* (Milano, Cortina 2002); SHORE A.N., *La disregolazione dell’emisfero destro. Attaccamento traumatico e psicopatogenesi del disturbo post-traumatico da stress*, in: R. WILLIAMS (a cura), *Trauma e relazioni. Le prospettive scientifiche e cliniche contemporanee* (Milano, Cortina 2009) 89-136.; PERRY B.D., *Esperienza infantile ed espressione del potenziale genetico. Cosa ci dice la trascuratezza del bambino sulla controversia natura-ambiente*, in: R. WILLIAMS (a cura), *Trauma e relazioni. Le prospettive scientifiche e cliniche contemporanee* (Milano, Cortina 2009) 63-87; SPERANZA A.M.-WILLIAMS R., *fare diagnosi nell’infanzia e nell’adolescenza*, in: N. DAZZI-V. LINGIARDI-F. GAZZILLO (a cura), *La diagnosi in psicologia clinica. Personalità e psicopatologia* (Milano, Cortina 2009) 279-294; FAVA VIZZIELLO G., *Psicopatologia dello sviluppo* (Bologna, Il Mulino 2003); STERN D.N., *Il mondo interpersonale del bambino* (Torino, Boringhieri 1987); CRITTENDEN P. M., *Raising Parents. Attachment, parenting and child safety* (New York, Routledge 2008); LEWIS M-RUDOLPH K.D. (a cura), *Handbook of Developmental Psychopathology* New York, Springer 2014); CICHETTI D.-COHEN D.J. (a cura), *Developmental psychopathology* (New York, Wiley 1995); LEWIS M. (a cura), *Child and adolescent psychiatry* (Baltimore, Williams & Wilkins 1996).

EB2320. Psicopatologia generale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIA LUISA DE LUCA

Argomenti:

Il continuum normalità-patologia. I modelli di comprensione della personalità patologica: Interpersonale, Psicodinamico, Cognitivo, Evoluzionistico. Caratteristiche della diagnosi psichiatrica e della diagnosi psicologica. Sistemi diagnostici categoriali e dimensionali. La struttura del DSM-5 e le principali differenze con il DSM-IV-TR. Elementi descrittivi e lettura secondo i principali modelli di comprensione dei: Disturbi dell’Umore, Disturbi d’Ansia, Schizofrenia e altri Disturbi Psicotici, Disturbi di Personalità e la struttura della personalità intesa come contesto per la psicopatologia.

Testi:

AMERICAN PSYCHIATRIC ASSOCIATION, *DSM-5. . Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali* (Milano, Cortina 2014); AMERICAN PSYCHIATRIC ASSOCIATION, *DSM-IV-TR. Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali* (Milano, Masson 2001); LINGIARDI V. – GAZZILLO F. (a cura), *La personalità e i suoi disturbi* (Milano, Cortina 2014); DE LUCA

M.L., *Disturbi di personalità: Kernberg, Million e il DSM-IV*, Psicologia, Psicoterapia e Salute, 4, 183-192; DAZZI N.-LINGIARDI V.-GAZZILLO F., *La diagnosi psicologica: principi, caratteristiche, obiettivi*, in: N. DAZZI-V. LINGIARDI-F. GAZZILLO (a cura), *La diagnosi in psicologia clinica. Personalità e psicopatologia* (Milano, Cortina 2009) 3-14; SHORE A.N., *La disregolazione dell'emisfero destro. Attaccamento traumatico e psicopatogenesi del disturbo post-traumatico da stress*, in: R. WILLIAMS (a cura), *Trauma e relazioni. Le prospettive scientifiche e cliniche contemporanee* (Milano, Cortina 2009) 89-136. BENJAMIN L.S., *Diagnosi interpersonale e trattamento dei disturbi di personalità* (Roma, LAS 1999); CASSANO G.B.-PANCHERI P. (a cura), *Trattato italiano di psichiatria*, 3 voll. (Milano, Masson 1999); CLARKIN J.F.-LENZENWEGER M.F., *I disturbi di personalità. Le principali teorie* (Milano, Cortina 2006); GABBARD G.O., *Psichiatria psicodinamica* (Milano, Cortina 2002); MILLON T.-DAVIS R.D., *Disorders of personality. DSM-IV and beyond* (New York, Wiley 1996); PETTOROSI R., *Psichiatria*, Edizione multimediale con CD-Rom (Torino, Centro Scientifico 2002); ROSSI MONTI M.-STANGHELLINI G., *Psicopatologia della schizofrenia* (Milano, Cortina 1999); WESTEN D.-GABBARD G.O.-BLAGOV P., *"Ritorno al futuro" La struttura di personalità come contesto per la psicopatologia*, in: N. DAZZI-V. LINGIARDI-F. GAZZILLO (a cura), *La diagnosi in psicologia clinica. Personalità e psicopatologia* (Milano, Cortina 2009) 87-122. Preparazione all'esame: Per la preparazione all'esame gli studenti faranno riferimento ai testi obbligatori e al DSM-5 come testo di consultazione. Gli appunti presi a lezione costituiranno la base fondamentale per lo studio personale. Come approfondimento personale ogni studente sceglierà uno dei disturbi trattati nelle lezioni e lo approfondirà consultando almeno due approcci teorici alla comprensione del disturbo (vedi: testi di approfondimento).

EB2321. Psicologia dell'emergenza e degli eventi critici

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIA LUISA DE LUCA

Argomenti:

1. Introduzione alla psicologia dell'emergenza: cenni storici; finalità e ambiti di intervento. 2. Gli ambiti e le dimensioni che caratterizzano la psicologia dell'emergenza: i fenomeni psicologici tipici delle situazioni di emergenza; le tecniche di intervento e gli strumenti specifici, le caratteristiche dei soccorritori e il rischio di traumatizzazione vicaria. 3. Il trauma psichico e le sue conseguenze: le principali teorie del trauma; Il Post Traumatic Stress Disorder e i disturbi correlati; la sezione del DSM-5 dedicata ai Disturbi collegati al Trauma; psicobiologia del trauma; i principali modelli di intervento psicoterapeutico. 4. Il lutto traumatico o prolungato: la classificazione del DSM-5; teorie e modalità di intervento. 5. Il trauma, la resilienza e la crescita post-traumatica.

Una parte del corso sarà dedicata all'esame di eventi critici specifici e all'analisi di testimonianze dirette di psicologi dell'emergenza e soccorritori volontari allo scopo di offrire agli studenti l'opportunità di applicare gli strumenti teorici acquisiti.

Testi:

GIANNANTONIO M., *Psicotraumatologia e psicologia dell'emergenza* (Salerno, Ecomind

2003); VAN DER KOLK B.A. et alii (a cura), *Stress traumatico* (Roma, Magi 2004); WILLIAMS R. (a cura), *Trauma e relazioni. Le prospettive scientifiche e cliniche contemporanee* (Milano, Raffaello Cortina 2009); DE LUCA M.L., *Lutto traumatico e crescita post-traumatica*, in: *Psicologia, Psicoterapia e Salute*, vol. 16, n. 3 (2010) 291-322; DE LUCA M.L., *Ritrovare il senso perduto: puntualizzazione clinica secondo l'approccio relazionale*, in: M. L. DE LUCA (a cura), *Psicoterapia e ricerca. Dalla teoria alla clinica* (Roma, LAS 2009); DE LUCA M.L., *Dal Lutto Traumatico alla Crescita Post Traumatica nella Prospettiva di Viktor Frankl*. Ricerca di senso, 12, 1, 75-113 (2014); PIETRANTONI L.-PRATI G., *Psicologia dell'emergenza* (Bologna, Il Mulino 2009); OGDEN P.-MINTON K.-PAIN C., *Il Trauma e il Corpo* (Sassari, Istituto di Scienze cognitive Editore 2013); WILSON J.P.-KEANE T.M. (a cura), *Assessing psychological trauma and PTSD* (New York, The Guilford Press 1997); BLACK D. et alii (a cura), *Psychological Trauma. A developmental approach* (London, Gaskell 1997); FIGLEY C.R. et alii (a cura), *Death and trauma* (Washington, Taylor & Francis 1997); PARIS J., *Contesto sociale e disturbi di personalità* (Milano, Raffaello Cortina 1997); HOROWITZ M.J., *Sindromi di risposta allo stress* (Milano, Raffaello Cortina 2004).

EB2322. Psichiatria

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. DARIO CATANIA

Argomenti:

La rivoluzione psichiatrica: dal trattamento manicomiale alla psichiatria nel territorio. L'intervento psichiatrico nel territorio: i nuovi luoghi di cura, la presa in carico, la continuità terapeutica. Elementi di psicopatologia fenomenologica: la vulnerabilità, le psicosi schizofreniche e dell'umore, il delirio, le allucinazioni. Acuzie, urgenza ed emergenza: il ricovero in psichiatria, il trattamento sanitario obbligatorio (TSO), l'accertamento sanitario obbligatorio (ASO) La cronicità in psichiatria. Le strutture intermedie. La riabilitazione psichiatrica. L'ospedale psichiatrico giudiziario. Il trattamento delle farmacodipendenze nel territorio: il SerT e le comunità terapeutiche. La neuropsichiatria infantile.

Testi:

ROSSI MONTI M., *Manuale di psichiatria nel territorio* (G. Fioriti Editore 2006). Nel corso delle lezioni saranno forniti ulteriori spunti di approfondimento e integrazione (capitoli da testi selezionati, articoli, indicazioni bibliografiche, etc.).

EB2350. Laboratorio Psicopatologia dello sviluppo

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIA LUISA DE LUCA

Argomenti:

Il Laboratorio si propone di offrire agli studenti opportunità di approfondimento teorico-pratico nel campo della psicopatologia intesa, secondo l'approccio della Psicopatologia Evolutiva, a comprendere lo sviluppo di traiettorie evolutive lungo il corso della vita. A livello teorico si farà dunque riferimento alla bibliografia dei corsi EB2310 ed EB2320, integrata durante il corso dell'attività didattica con letture indicate dai Professori.

A livello di esperienza pratica, essa si svolgerà secondo due modalità: 1) Osservazione di contesti clinici relativi agli ambiti dei disturbi alimentari, dipendenze di vario tipo, disturbi psicotici e antisociali, autismo. In tali contesti gli studenti osserveranno l'attività di diagnosi e trattamento svolte in strutture esterne e raccoglieranno osservazioni da discutere in aula. 2) Discussione in aula di materiale relativo a situazioni psicopatologiche che servirà a favorire l'acquisizione di capacità di inquadrare il materiale secondo i modelli di comprensione teorica acquisiti e di ipotizzare linee di intervento e prevenzione.

EB2420. Psicobiologia e psicologia fisiologica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. STEFANO TOGNACCI

Argomenti:

Introduzione allo studio della psicobiologia e delle neuroscienze. Elementi di storia delle neuroscienze. Cenni di biologia umana. Cenni di anatomia topografica del sistema nervoso. Cenni di Citologia. Cenni di Genetica. Citologia e fisiologia della cellula nervosa: classificazione dei neuroni e delle cellule gliali; l'impulso nervoso; i canali ionici; il potenziale elettrico e la conduzione nervosa; le sinapsi e la trasmissione sinaptica. Le basi chimiche del comportamento: i principali neurotrasmettitori. Cenni sulle droghe.

Testi:

Dispense del Professore; *appunti* delle lezioni. Testo base obbligatorio: WATSON N.V.-S.M. BREEDLOVE, *Il cervello e la mente. Le basi biologiche del comportamento* (Milano, Zanichelli 2014). All'inizio del corso verranno fornite ulteriori indicazioni bibliografiche generali e di approfondimento. Alcune indicazioni bibliografiche saranno parte integrante del corso per lo studio personale.

EB2421. Neuroscienze

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. STEFANO TOGNACCI - ALBERTO OLIVERIO

Argomenti:

Neuroanatomia. Cenni sul *Neuroimaging*. I ritmi biologici e il sonno. Memoria, apprendimento e sviluppo. Il linguaggio e il cervello diviso. Ormoni. Emozioni, aggressività e stress. Sistema somatosensoriale. Biologia dei disturbi del comportamento. Cenni sullo sviluppo del Sistema Nervoso e Plasticità nervosa. Attenzione e coscienza. Le neuroscienze cognitive. Neuroetica.

Testi:

Testo base: WATSON N.V. & S. M. BREEDLOVE, *Il cervello e la mente. Le basi biologiche del comportamento* (Bologna, Zanichelli 2014). All'inizio del corso verranno fornite ulteriori indicazioni bibliografiche generali e di approfondimento. Alcune indicazioni

bibliografiche saranno parte integrante del corso per lo studio personale. Il prof. Oliverio fornirà ulteriori indicazioni sui materiali specifici di alcune parti del corso.

EB2422. Neuropsicologia dello sviluppo

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. SERGIO MELOGNO

Finalità:

Il corso si propone di fornire conoscenze di base sui disturbi del neurosviluppo in una prospettiva clinica, focalizzando in modo particolare le pratiche della valutazione e della riabilitazione delle funzioni cognitive.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - descrivere le caratteristiche dei disturbi neuroevolutivi: sintomi, alterazioni funzionali e meccanismi patogenetici; - definire presupposti teorici e metodi della valutazione neuropsicologica; - riferire con lessico specialistico le informazioni ricavate dall'osservazione di bambini con disturbi delle funzioni cognitive; - interpretare quantitativamente e qualitativamente i dati ricavati da una valutazione al fine di delineare il profilo neuropsicologico e "costruire" una spiegazione delle difficoltà del bambino.

Argomenti:

a) *Neuropsicologia e sviluppo*. 1. Neuropsicologia dello sviluppo: oggetto e metodi di indagine. 2. Una critica ai modelli derivati dalla neuropsicologia dell'adulto: il neurocostruttivismo. 3. Maturazione cerebrale, plasticità, lateralizzazione e localizzazione delle funzioni cognitive. 4. Sviluppo delle funzioni cognitive. 4.1. Linguaggio. 4.2. Memoria. 4.3. Attenzione e funzioni esecutive. 4.4. Abilità visuo-spaziali e visuo-costruttive. 4.5. Funzioni sensori-motorie. 4.6. Cognizione sociale.

b) *Disturbi neuroevolutivi*. 1. Disturbi neuroevolutivi. 2. Ritardi e disturbi specifici di linguaggio. 2.1. Profili neurolinguistici. 2.2. Ipotesi esplicative ed evoluzione. 3. Disabilità intellettive. 3.1. Funzioni cognitive nelle sindromi genetiche. 3.2. Sindrome di Down e Sindrome di Williams a confronto. 4. Disturbi specifici di apprendimento. 4.1. Linguaggio scritto: dislessia, disortografia e disgrafia. 4.2. Cognizione numerica: discalculia. 4.3. Disturbo di apprendimento non verbale. 5. Disturbo da deficit dell'attenzione e iperattività. 6. Disturbo di sviluppo della coordinazione motoria e disprassia. 7. Disturbi dello spettro autistico. 7.1. Eziopatogenesi, caratteristiche cliniche e profili neuropsicologici. 7.2. Modelli interpretativi del funzionamento mentale autistico in prospettiva dominio-specifica e dominio-generale. 7.3. Deficit di teoria della mente. 7.4. Dalla teoria della mente all'empatia-sistematizzazione. 7.5. Teoria della simulazione. 7.6. Deficit delle funzioni esecutive. 7.7. Deficit di coerenza centrale. 7.8. Punti di forza e criticità nei modelli neuropsicolo-

gici. 8. Nascita pretermine. 8.1. Funzioni cognitive nei bambini nati pretermine. 8.2. Traiettorie evolutive e difficoltà di apprendimento.

c) *Valutazione e riabilitazione neuropsicologica*. 1. Presa in carico e intervento nei disturbi dello sviluppo. 2. Valutazione neuropsicologica. 2.1. Principi metodologici. 2.2. Analisi dei “compiti”: *input*, processi di elaborazione ed *output*. 3. La Batteria NEPSY-II di Korkman, Kirk e Kemp. 3.1. Costrutto teorico. 3.2. Domini e test. 3.3. Modalità di somministrazione e problemi relativi a specifiche popolazioni cliniche. 4. Strumenti di screening e di diagnosi per i disturbi dello spettro autistico: ADOS 2, SCQ, SRS, ADI-R. 5. Riabilitazione neuropsicologica.

Metodi didattici: Il percorso didattico include lezioni frontali e sessioni di analisi di casi clinici. Il corso EB2422 - *Neuropsicologia dello sviluppo* si collega al Laboratorio EB1351 - *Valutazione dell'apprendimento nei disturbi del neurosviluppo*. Ambedue intendono contribuire alla formazione di psicologi in grado di comprendere la natura dei disturbi neuroevolutivi e di impostare appropriate pratiche di valutazione e intervento.

Testi:

1. Materiali a cura del Professore; 2. VICARI S.-CASELLI M.C. (a cura), *Neuropsicologia dello sviluppo. Normalità e patologia* (Bologna, Il Mulino 2010); 3. VIO C.-LO PRESTI G., *Diagnosi dei disturbi evolutivi. Modelli, criteri diagnostici e casi clinici* (Trento, Erickson 2014); 4. MARIANI E.-MAROTTA L.-PIERETTI M., *Presa in carico e intervento nei disturbi dello sviluppo* (Trento, Erickson 2009). Per approfondire: PIZZAMIGLIO M.R.-PICCARDI L.-ZOTTI A., *I disturbi dello spettro autistico. Definizione, valutazione e riabilitazione in neuropsicologia* (Milano, Angeli 2007); BISIACCHI P.S.-NEGRIN SAVIOLO N., *Neuropsicologia dello sviluppo. Principali patologie genetiche e neurologiche* (Roma, Carocci 2005); VIVANTI G., *La mente autistica* (Torino, Omega 2011); VICARI S.-CASELLI M.C., *I disturbi dello sviluppo. Neuropsicologia clinica e ipotesi riabilitative* (Bologna, Il Mulino 2002); SABBADINI G. (a cura), *Manuale di neuropsicologia dell'età evolutiva* (Bologna, Zanichelli 1995); PIZZAMIGLIO M.R. (a cura), *La riabilitazione neuropsicologica in età evolutiva* (Milano, Angeli 2003); SABBADINI L.-SABBADINI G., *Guida alla riabilitazione neuropsicologica. Esempificazioni cliniche ed esperienze concrete* (Milano, Angeli 1996); ANDERSON V. et alii, *Developmental Neuropsychology. A clinical approach* (New York, Psychology Press 2003); LUSSIER F.-FLESSAS J., *Neuropsychologie de l'enfant* (Paris, Dunod 2005); PORTELLANO J.A., *Neuropsicologia infantil* (Madrid, Editorial Sintesis 2008); BARON I.S., *Neuropsychological Evaluation of the child* (New York, Oxford University Press 2004). Strumenti: KORKMAN M.-KIRK U.-KEMP S., *NEPSY-II* (Firenze, Giunti O.S. 2012); BISIACCHI P. et alii, BVN 5-11. *Batteria di valutazione neuropsicologica per l'età evolutiva* (Trento, Erickson 2005); GUGLIOTTA M. et alii, BVN 12-18. *Batteria di valutazione neuropsicologica per l'adolescenza* (Trento, Erickson 2009); COSSU G.-PARIS E., TNP. *Test Neuropsicologico Prescolare* (Firenze, Giunti O.S. 2007); LORD C. et alii, *ADOS 2. Autism Diagnostic Observation Schedule-Second Edition* (Milano, Hogrefe 2013); RUTTER M. et alii, *ADI-R. Autism Diagnostic Interview – Revised* (Firenze, Giunti O.S. 2005); CONSTANTINO J.N., SRS. *Social Responsiveness Scale* (Firenze, Giunti O.S. 2010).

EB2423. Neuropsicologia e psicofarmacologia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. SERGIO MELOGNO - DARIO CATANIA

Modulo di Neuropsicologia (24 ore): Prof. SERGIO MELOGNO

Finalità:

Il modulo pone le basi conoscitive della neuropsicologia clinica. In particolare, introduce i principali disturbi delle funzioni cognitive conseguenti a lesione o disfunzione cerebrale e alcuni disturbi neuroevolutivi particolarmente rilevanti dal punto di vista clinico.

Obiettivi:

Al termine del modulo lo studente sarà in grado di: - definire i concetti fondamentali della disciplina nella loro evoluzione storica; - definire e descrivere le funzioni cognitive dal punto di vista strutturale, evolutivo e dei correlati neurali; - descrivere le manifestazioni cliniche dei disturbi acquisiti e inquadrarli sul piano diagnostico; - descrivere le manifestazioni cliniche di alcuni disturbi evolutivi e inquadrarli sul piano diagnostico; - definire presupposti teorici e metodi della valutazione e riabilitazione neuropsicologica.

Argomenti:

a) *Neuropsicologia clinica*. 1. Neuropsicologia. 1.1. Evoluzione storica. 1.2. Neuropsicologia sperimentale e neuropsicologia clinica. 1.3. Principi della neuropsicologia ad orientamento cognitivo. 1.4. Metodi di indagine. 2. Neuropsicologia dello sviluppo. 2.1. Una critica ai modelli teorici derivati dalla neuropsicologia dell'adulto: il neurocostruttivismo. 2.2. Localizzazione cerebrale e sviluppo delle funzioni cognitive. b) *Disturbi acquisiti*. 1. Disturbi del linguaggio: afasie. 2. Disturbi della memoria: amnesie. 3. Disturbi delle funzioni esecutive: sindromi frontali. 4. Disturbi dello spazio corporeo ed extracorporeo. 5. Disturbi visuo-spaziali: aprassia costruttiva e disorientamento topografico. 6. Disturbi del linguaggio scritto e del calcolo: alessia, agrafia e acalculia. 7. Disturbi del riconoscimento: agnosie. 8. Disturbi della programmazione dei gesti: aprassie. 9. Cenni sulle demenze. c) *Disturbi evolutivi*. 1. Disturbi specifici di apprendimento. 1.1. Dislessia. 1.2. Disortografia. 1.3. Disgrafia. 1.4. Discalculia. 1.5. Disturbo dell'apprendimento non verbale. 1.6. Osservazione clinica e strumenti di valutazione. 2. Valutazione neuropsicologica delle funzioni cognitive con la Batteria NEPSY II di Korkman, Kirk e Kemp. 2.1. Costrutto teorico. 2.2. Domini e test. 2.3. Modalità di somministrazione e problemi relativi a specifiche popolazioni cliniche.

Metodi didattici: Il percorso didattico solleciterà l'integrazione fra gli aspetti teorici e quelli applicativi alternando lezioni teoriche, sessioni di analisi

di casi clinici e presentazioni di strumenti di valutazione. In particolare, attraverso filmati esemplificativi verranno mostrate le modalità di somministrazione di alcuni test della Batteria NEPSY-II, le attività connesse alla codifica e allo *scoring* e i processi di interpretazione quantitativa e qualitativa dei risultati.

Testi:

1. *Dispense* a cura del Professore; 2. GROSSI D.-TROJANO L., *Lineamenti di neuropsicologia clinica* (Roma, Carocci 2011). Per approfondire: LADAVAS E.-BERTI A., *Neuropsicologia* (Bologna, Il Mulino 2009); LADAVAS E. (a cura), *La riabilitazione neuropsicologica* (Bologna, Il Mulino 2012); VALLAR G.-PAPAGNO C., *Manuale di neuropsicologia* (Bologna, Il Mulino 2011); VICARI S.-CASELLI M.C., *Neuropsicologia dello sviluppo* (Bologna, Il Mulino 2010); ANDERSON V. et alii, *Developmental Neuropsychology. A clinical approach* (New York, Psychology Press 2003); LUSSIER F.-FLESSAS J., *Neuropsychologie de l'enfant* (Paris, Dunod 2005); PORTELLANO J.A., *Neuropsicologia infantil* (Madrid, Editorial Síntesis 2008). *Strumenti*. KORKMAN M.-KIRK U.-KEMP S., *NEPSY-II* (Firenze, Organizzazioni Speciali 2012); MONDINI S. et alii, *ENB 2. Esame neuropsicologico breve*. (Milano, Raffaello Cortina 2011); VIO C.-LO PRESTI G., *Diagnosi dei disturbi evolutivi. Modelli, criteri diagnostici e casi clinici* (Trento, Erickson 2014); KORKMAN M.-KIRK U.-KEMP S., *NEPSY-II* (Firenze, Giunti O.S. 2012).

EB2520. Pastorale vocazionale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti:

1. Studio sulla vocazione nella sua tripla sorgente: teologica, antropologica comunitaria e personale. 2. Epistemologia della PV (=Pastorale Vocazionale): l'oggetto proprio; le sue motivazioni antropologiche, teologiche, ecclesiologiche e storiche; gli agenti; i destinatari; il metodo; le fonti: scrittura, magistero, teologia, scienze umane, scienze pastorali. 3. I riferimenti fondamentali della PV: l'animazione; la cultura vocazionale; i percorsi della prassi ecclesiale; il rapporto con i vari settori pastorali. 4. Il modello d'animazione vocazionale: a) accoglienza e discernimento; b) la proposta d'ideali e l'orientamento delle scelte; c) iniziazione nella missione e rielaborazione del progetto di vita; d) accompagnamento di persone e gruppi. 5. La sinergia tra i settori pastorali: pastorale familiare; pastorale scolastica, pastorale d'iniziazione cristiana, pastorale giovanile. 6. I destinatari; la PV secondo le età: l'infanzia, la fanciullezza, la preadolescenza, l'adolescenza, la gioventù. 7. L'animatore vocazionale: profilo, competenze necessarie e linee per la sua formazione. 8. La dimensione vocazionale del progetto educativo pastorale. 9. L'organizzazione della PV. 10. Un'area d'interesse a scelta dello studente.

Testi:

LLANOS M., *Servire le vocazioni nella Chiesa. Pastorale vocazione e pedagogia della vocazione* (Roma, LAS 2006); ID., *Servir as vocações na Igreja. Pastoral Vocacional e Pedagogia*

da *Vocação* (Porto, Edições Salesianas 2009); FAVALE A. (a cura), *Vocazione comune e vocazioni specifiche. Aspetti biblici, teologici e psico-pedagogico-pastorali* (Roma, LAS 1993); CENTRO INTERNAZIONALE VOCAZIONALE ROGATE (a cura), *Dizionario di Pastorale Vocazionale* (Roma, Rogate 2002); oppure, BORILE E.-CABBIA L.-MAGNO V.-RUBIO L. (edd.), *Diccionario de Pastoral Vocacional* (Salamanca, Sígueme 2005).

EB2521. Dinamiche psicologiche della vocazione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. BRUNA ZALTRON

Finalità:

Il corso offre conoscenze e strumenti per una integrale crescita umana e spirituale della persona chiamata a dare una risposta alla chiamata di Dio nella fedeltà.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - Riconoscere le dinamiche che intervengono nello sviluppo umano e nella crescita vocazionale - Evidenziare le dimensioni che caratterizzano la ricchezza della persona e il suo mistero - Integrare in un unico processo esistenziale la maturazione umana e cristiana - Rileggere i consigli evangelici da una prospettiva evolutiva e relazionale - Assumere criteri per affrontare gli inevitabili cambiamenti che ciascuno è chiamato a vivere nella propria scelta vocazionale - Maturare intelligenza relazionale e capacità di cura sapiente e responsabile - Ampliare la competenza emozionale per guarire emozioni distruttive - Mettere in evidenza i fondamenti della fedeltà nelle scelte di vita - Alimentare la forza interiore come capacità per attraversare le difficoltà - Armonizzare le diversità - Trasformare le conflittualità e integrare le fragilità personali e relazionali

Argomenti:

1. Sviluppo umano e crescita vocazionale. 2. Fedeltà al progetto di vita in un tempo di cambiamento e precarietà. 3. Il processo evolutivo dell'identità nella vita consacrata. 4. Componenti dinamiche nel processo di formazione interpersonale. 5. I consigli evangelici dal punto di vista evolutivo e relazionale. 6. Passaggi di vita: le crisi che ci spingono a crescere. 7. Maturazione affettiva e sviluppo della capacità di amare. 8. Competenza emozionale e intelligenza relazionale. 9. Schemi cognitivi e disadattamento. 10. Il corpo come chiamata ad esistere con gli altri e per gli altri. 11. Integrazione del limite e guarigione delle ferite. 12. Riconciliazione e trasformazione dei conflitti

Impegni per lo studente: Partecipazione ordinaria al corso che avrà carattere teorico e pratico. Valutazione: Orale.

Testi:

Dispense del Professore. ARTO A. *Psicologia dello sviluppo, I Fondamenti teorico-applicativi* (Roma, AIPRE 1999); CANTELM T.-CONGEDO G., *Psicologia per la vita consacrata* (Milano, Angeli 2012); CORBELLA C., *Resistere o andarsene. Teologia e*

psicologia di fronte alla fedeltà nelle scelte di vita (Bologna, EDB 2009); CREA G., *Gli altri e la formazione del Sé* (Bologna, EDB 2005); CREA G., *Patologia e speranza nella Vita Consacrata* (Bologna, EDB 2007); GARRIDO J., *Rileggere la propria storia. Le età della vita e le loro crisi* (Bologna, EDB 2009); MARZANO M., *Cosa fare delle nostre ferite? La fiducia e l'accettazione dell'altro* (Trento, Erikson 2012); PINKUS L., *Psicopatologia della vita religiosa* (Roma, Rogate 2010); POLI G.F.-CREA G., *Tra Eros e Agape. Nuovi itinerari per un amore autentico* (Roma, Rogate 2009); STEVANI M., *Per una autonomia affettiva della donna consacrata* (Roma, FMA 1995).

FSE

EB2524. Teoria e tecnica del Counseling

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti:

Il corso offre una base teorica della disciplina con particolare applicazione sul campo dell'accompagnamento vocazionale. Prima parte: Teoria. 1. Significato e natura del *Counseling*: la specificità epistemologica; distinzione riguardo ad altre forme di aiuto spirituali e psicologiche. 2. Sviluppo del *Counseling*: origini; contesto. 3. Scuole o modelli di *Counseling*: modello psicodinamico; modello cognitivo-comportamentale; modello umanistico-esistenziale; modelli eclettici. Seconda parte: Tecnica. 4. L'ascolto attivo e la risposta empatica: 4.1 facilitazione dell'espressione; 4.2 identificazione delle risposte inadeguate. 5. Dinamismi del processo del *Counseling*: 5.1 la costruzione della relazione d'aiuto (apertura, condizioni, competenze necessarie); 5.2 la scoperta di sé ed esplorazione dei propri interessi; 5.3 la progettualità nella relazione d'aiuto (rilettura del passato e proiezione verso il futuro); 5.4 l'azione rinnovata e responsabile (dinamica della decisione; cambiamento costruttivo); 5.5 valutazione e conclusione del processo (efficacia; autoaiuto); 5.6 il colloquio (i suoi tipi e la sua dinamica). 6. *Counseling* Vocazionale, un modello di applicazione: 6.1 fiducia iniziale; 6.2 apertura, scoperta e accettazione di sé; 6.3 elaborazione progettuale della memoria; 6.4 discernimento e dinamica della decisione; 6.5 facilitazione della crescita e dell'autonomia nel cammino vocazionale.

Testi:

LLANOS M., *Teoria e tecnica del Counselling* (Roma, UPS 2016-2017); BRUSCO A., *La relazione pastorale d'aiuto* (Torino, Camilliane 1993); CARCKHUFF R., *L'arte di aiutare. Guida per genitori, volontari ed operatori socio-sanitari* (Trento, Erikson 1989); DANON M., *Counselling* (Novara, Red 2003); DI FABIO A., *Counseling: Dalla teoria all'applicazione* (Firenze, Giunti 1999); DI FABIO A.-SIRIGATTI S. (edd.), *Counselling. Prospettive e applicazioni* = Saggi di Terapia Breve (Milano, Ponte alle Grazie 2005); EGAN G., *The Skilled Helper* (Pacific Grove, Brooks/Cole 2002); FELTHAM C.-DRYDEN W., *Dictionary of Counselling* (trad. italiana: *Dizionario di Counselling*) (Roma, Sovera Multimedia 1995); FINE S.-GLASSER P., *Il primo colloquio. Coinvolgimento e relazione nelle professioni d'aiuto* = Psicologia (Milano, McGraw-Hill 1999); GIUSTI E.-MATTACCHINI C.-MERLI G.-MONTANARI C., *Counseling professionale. Dalla consulenza psicopedagogica alla psicote-*

rapia (Roma, Quaderni Aspic 1993); HOUGH M., *Abilità di Counselling. Manuale per la prima formazione* (Trento, Erickson 1996); IVEY A.-IVEY M., *Il colloquio intenzionale e il Counselling* = Psicoterapia e salute (Roma, LAS 2004); LERMA M., *Metodo e tecniche del Processo di aiuto* = Psiche e coscienza (Roma, Astrolabio 1992); MEIER S.T., *Guida al Counseling* (Milano, Angeli 1994); MILNER J.P. O'BYRNE, *Il counselling narrativo. Interventi brevi centrati sulle soluzioni* = Collana di Psicologia (Trento, Erickson 2002); MUCCHIELLI R., *Apprendere il counselling. Manuale di autoformazione al colloquio d'aiuto* = Metodi e tecniche del lavoro sociale (Trento, Erickson 1997); MURGATROYD S., *Counseling and helping -trad.it. Il counseling nelle relazioni di aiuto* (Roma, Sovera Multimedia 1995); NELSON-JONES R., *Basic Counseling Skills: A Helper's Manual* (London, Sage Publications 1996); RINALDI A.-CALLEGARI P., *Scoprire e vivere il sé profondo. Manuale di processo counselling* (Udine, Forum 2005); ROSENTHAL H., *Encyclopedia of Counseling. Master Review an Tutorial for the National Counsellor Examination and State Counseling Exams* (New York & London, Brunner-Routledge 2002); SHILLING L., *Perspectives on Counseling Theories* (Englewood Cliffs, Prentice-Hall, Inc. 1984); VENTRE A., *La relazione d'aiuto. Alla ricerca della propria umanità* = Persona e psyche (Bologna, EDB 2005).

EB2527. Giovani, vocazione e cultura

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. MARIO OSCAR LLANOS – MARCO GUZZI

Argomenti:

Il corso propone alcuni elementi della cultura e della condizione giovanile odierna, specie in campo europeo, evidenziando gli aspetti rilevanti nel servizio pastorale, educativo, vocazionale. Le introduzioni dei docenti avvieranno la ricerca personale degli studenti in un processo euristico che li guiderà per orientare la propria attività di animazione e pastorale vocazionale. I contenuti:

1. L'avvento di una rivoluzione antropologica.
2. La crisi dell'io ego-centrato.
3. Itinerari trans-formativi della cultura contemporanea nel superamento del fondamentalismo e del nichilismo.
4. L'annuncio della svolta trans-egoica come fase della storia della salvezza con la mediazione di una formazione integrata (culturale, psicologica e spirituale).
5. Identificazione dell'esperienza giovanile in questo contesto.
6. Il contesto familiare e il fenomeno del prolungamento dell'adolescenza.
7. L'emergenza educativa e la crisi vocazionale tra i preadolescenti e gli adolescenti.
8. La particolare relazione tra gli adolescenti, i giovani e il tempo e i suoi risvolti vocazionali.
9. Giovani, senso della vita e apertura alla vocazione.
10. La categoria «vocazione» nella cultura giovanile.
11. Nuovi linguaggi, nuova comunicazione giovanile.
12. Conseguenze per la pastorale vocazionale.
13. Nuova evangelizzazione e nuova pastorale vocazionale.

Testi:

LLANOS M., *Giovani, cultura e vocazione*. Dispense EB2527 (UPS, 2016-2017). I Professori potranno suggerire altri elementi bibliografici durante le lezioni.

EB2540. Seminario di Pastorale vocazionale*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS**Argomenti:*

Il lavoro degli studenti prevede diversi argomenti della pastorale vocazionale a libera scelta, tra i quali: 1. Cultura e il discernimento vocazionale. 2. Il pensiero dei Pontefici sulla PV (=Pastorale Vocazionale). 3. Scienze umane e accompagnamento vocazionale. 4. Studi su temi particolari sulla bibliografia e sulle riviste specializzate di PV. 5. Cultura vocazionale e testimonianza personale e comunitaria. 6. L'animazione vocazionale del e/o dal mondo femminile. 7. Il ruolo dei laici/consacrati/sacerdoti nella PV. 8. La dimensione vocazionale dell'azione pastorale della Chiesa. 9. La PV nei diversi ambienti pastorali (parrocchia, scuola, oratorio, gruppi, movimenti...). 10. Nuovi media e nuovi linguaggi (social network, internet, ecc.) e PV. 11. Seminario Minore/Maggiore e PV. 12. L'animazione vocazionale nell'esperienza e nell'insegnamento dei santi. 13. Sfide per la PV in contesti umani o carismatici diversi. 14. Giovani e animazione vocazionale oggi: esigenze e condizioni. 15. Filosofia, antropologia e PV: il contributo di autori particolari. 16. Famiglia e PV: responsabilità, strategie, risorse. 17. Indicazioni ecclesiali per la PV della vocazione sacerdotale. 18. La PV della vocazione consacrata. 19. PV e vocazione laicale. 20. Bibliografia su tematiche di PV.

Lo studente potrà anche scegliere altri temi d'accordo con il Professore.

Testi:

La bibliografia sarà elaborata e proposta dagli studenti e valutata dal gruppo di studio e dal Professore.

EB2541. Seminario di Counseling vocazionale*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS**Argomenti:*

Approfondimento personale e di gruppo di alcuni aspetti del Counseling vocazionale (=CV) a scelta, per esempio: 1. Counselling per diversi settori della vita umana: adolescenti, genitori, coppia, famiglia, ecc. 2. Specificità del CV. 3. Il contributo della prospettiva umanistica al CV. 4. CV nella prospettiva integrata. 5. La relazione d'aiuto: l'incoraggiamento all'apertura, l'esplorazione, la conclusione. 6. Identità del counsellor. 7. Deontologia professionale del counsellor vocazionale. 8. Diversi tipi di attaccamento e rapporto di CV. 9. Gestione del transfert e controtransfert nella relazione d'aiuto. 10. Gestione dei meccanismi di difesa nella relazione d'aiuto. 11. Tecniche per facilitare la risposta empatica. 12. La motivazione del soggetto nel processo di CV. 13. Interiorizzazione dei valori nel CV. 14. Dipendenza e autonomia nella relazione d'aiuto. 15. Studio di tematiche particolari nelle

riviste specializzate di Counselling. 16. CV con persone vittime di abusi sessuali. 17. CV con persone con tendenze omosessuali. 18. CV e persone con famiglie aggressive o violente. 19. CV e persone con genitori alcolisti. 20. CV con persone con problematiche legate all'autostima. 21. CV e la promozione del cambiamento della persona. 22. La valutazione del cambiamento nel CV. 23. La tecnica del focusing e il suo utilizzo nel CV. 24. La formazione dell'intelligenza emotiva nel CV. 25. Tecniche per l'accompagnamento vocazionale nel gruppo. 26. Il contributo di qualche autore di testi sul Counselling per il CV. 27. Le psicopatologie nel CV. 28. La gestione dello Stress nel CV. 29. CV nelle comunità formative. 30. Equilibrio affettivo del counsellor vocazionale.

EB2550. Tirocinio di Pastorale vocazionale I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti:

Il Tirocinio di PV I prevede l'iniziazione degli studenti come singoli e come gruppo attraverso l'applicazione del metodo della ricerca-azione sull'arte della *discriminazione del valore di sussidi scritti e/o multimediali per la loro applicazione in campo di PV specifica*. A questo scopo si propongono anche *l'analisi, ed eventuale prassi nel settore, degli itinerari vocazionali, attraverso la critica di espressioni vocazionali nelle canzoni, nei video, nei film, nelle notizie giornalistiche, nelle serie televisive e in altre forme multimediali reattive o di sostegno all'azione pastorale, e l'elaborazione di una conseguente banca dati unita alla segnalazione di criteri per l'utilizzo di tali materiali o sussidi*. Si rende utile l'acquisto di un metodo per lo studio di sussidi utilizzati in ambito di annuncio vocazionale (catechesi, predicazione, parentesi), di diakonia vocazionale (volontariato e impegno apostolico come luogo di maturazione vocazionale), di koinonia vocazionale (materiali o progetti dei gruppi o dei movimenti laicali per quanto riguarda gli aspetti dell'ascolto e dell'orientamento), di preghiera e liturgia (il mondo dei sussidi destinati alla preghiera per le vocazioni e alla celebrazione dei misteri della fede dal punto di vista vocazionale).

In secondo termine e parallelamente, si attueranno *due esperienze abilitanti all'accompagnamento personale e all'accompagnamento familiare*. La prima consiste nel dialogo vocazionale con un giovane per tre incontri consecutivi, preparati e valutati in gruppo. La seconda consiste nella preparazione e realizzazione di tre incontri con delle famiglie, incentrati nel loro vissuto «vocazionale», secondo alcune guide atte all'azione e alla valutazione personale e di gruppo. In ultimo termine, il cammino formativo del Tirocinio sarà anche

solcato dalla partecipazione e azione dei tirocinanti nelle iniziative dell'Istituto di Pedagogia Vocazionale.

Testi:

LLANOS M., *Iniziazione all'animazione vocazionale. Guida pratica per il Tirocinante. Dispensa EB2550/1 - EA0850/1* (UPS, 2016-2017).

EB2551. Tirocinio di Pastorale vocazionale II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti:

Questa proposta formativa – continuativa rispetto al Tirocinio di Pastorale Vocazionale I, e realizzabile anche in forma indipendente dal medesimo, prevede la ricerca-azione riguardo a proposte-sussidi per la animazione e la Pastorale Vocazionale: analisi ed elaborazione banca dati con l'indicazione di criteri e indicazioni per l'utilizzo pastorale di materiali o sussidi (canzoni, video, film, notizie giornalistiche, serie televisive, libri, ecc.). Oltre a questi aspetti, il Tirocinio propone un itinerario di incontri qualificati con testimoni e protagonisti privilegiati della PV, con particolare attenzione all'importante contributo che a questo riguardo può offrire la città di Roma che concentra in sé, diverse iniziative, esperienze, persone, proposte e responsabilità a diverso livello (loocale, regionale, nazionale, mondiale).

Testi:

LLANOS M., *Iniziazione all'animazione vocazionale. Guida pratica per il Tirocinante* (UPS, Dispensa EB2550/1 - EA0850/1, 2016-2017).

EB2560. Esercitazioni di Pastorale Vocazionale

(5 ECTS - 3 crediti nel II Semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti: Iniziazione pratica all'accompagnamento vocazionale attraverso il dialogo empatico

Questa proposta formativa prevede l'esercitazione e valutazione personale e di gruppo dei seguenti aspetti: 1. Esercizio d'introspezione sul dialogo; analisi del dialogo nel proprio processo vocazionale. 2. Il dialogo nel quotidiano; la trascendenza di ogni incontro; l'esperienza del dialogo; finalità e frutti del dialogo; diversi tipi di conversazione: discussione e dialogo? Disposizioni necessarie. 3. Bipolarità umana nel dialogo: a) Difesa e fiducia. b) Giudizio e accettazione. c) Superiorità e uguaglianza. d) Indifferenza ed empatia. e) Manipolazione e trasparenza. f) Intransigenza e flessibilità. g) Una personalità dialogante. 4. Avvio del processo di counselling: preparazione remota e immediata; accoglienza e valutazione iniziale, obiettivi dell'intervento, regole del counselling e determinazione degli obiettivi del counselling. 5. Il primo passo del dialogo: l'ascolto. a) Il bisogno di ascolto. b) Il compito di regalare ascolto. c) La natura dell'ascolto. d) I diversi tipi di

ascolto: passivo, selettivo, riflessivo, attivo. La comprensione del contenuto; la comprensione delle finalità; la valutazione della comunicazione non verbale; controllo della comunicazione verbale e dei filtri personali; Ascolto e pregiudizio; I filtri emotivi e mentali, immediati e a lungo termine; gli ostacoli esterni, fisici (rumore e movimento) e mentali. 6. La risposta nella relazione d'aiuto: risposte non facilitanti il dialogo; la risposta empatica. 7. La tecnica dell'empatia; riformulazione di contenuti, sentimenti, significati, e figura sfondo. 8. La gestione dell'intervento: domande di delucidazione; riassunto; comunicazione diretta; feedback adeguato; auto-consapevolezza e auto-rivelazione del counsellor; ridefinizione delle conseguenze; un confronto per il cambiamento; focalizzazione; altre tecniche di influenzamento. 9. La dinamica del colloquio.

Nota: Le esercitazioni si valutano, non con un esame riguardo i contenuti teorici, ma a partire dall'effettiva realizzazione delle medesime.

Testi:

LLANOS M., *Iniziazione al dialogo empatico nell'accompagnamento vocazionale*, Enciclopedia delle Scienze dell'educazione 99 (Roma, LAS 2008); LLANOS M., *Teoria e tecnica del Counselling* (Roma, UPS 2016-2017).

EB2620. Pedagogia delle vocazioni presbiterali

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti:

Il corso, considerato come un'attività caratterizzante, propone un discorso sul progetto formativo applicato alla formazione dei presbiteri. *Obiettivi:* al termine del corso, lo studente sarà in grado di definire il progetto formativo e presentare i suoi elementi; spiegare i riferimenti teorici e situazionali che condizionano il progetto; indicare e spiegare il fine della formazione per il presbitero; spiegare perché l'area umana è considerata come il fondamento di tutta la formazione; presentare e commentare le principali aree della formazione del presbiteri; indicare i protagonisti dell'azione formativa e il loro stile; proporre la formazione come un cammino permanente di crescita a partire dalla formazione iniziale. *Principali argomenti:* la mentalità pedagogica nella formazione dei sacerdoti lungo la storia della Chiesa – il progetto formativo del seminario (nozione, elementi costitutivi, elaborazione) – il quadro teorico e situazionale di riferimento – il fine della formazione e la prospettiva del seminario – la dimensione umana della formazione del presbitero – la dimensione spirituale – la dimensione di comunione – la dimensione intellettuale – la dimensione pastorale – i protagonisti dell'azione formativa e il loro stile – la formazione permanente, orizzonte di tutta la formazione del presbitero – lavori di gruppo insieme. La valutazione consiste in un esame orale o scritto nella sessione, e in un lavoro scritto che approfondisce un aspetto del corso.

Testi:

GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione apostolica post-sinodale "Pastores dabo vobis"* (Roma, LEV 1992); CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Direttorio per il ministero e la vita dei presbiteri "Dives Ecclesiae"* (Città del Vaticano, LEV 1994); GAHUNGU M.-GAMBINO V., *Formare i presbiteri. Principi e linee di metodologia pedagogica* (Roma, LAS 2003); GAHUNGU M., *Formazione permanente dei presbiteri. "Ravviva il dono di Dio che è in te"* (Roma, LAS 2008); GAMBINO V., *La carità pastorale. Prospettive per un cammino verso il ministero presbiterale* (Roma, LAS 1996). *Testi complementari*: BUR, *La spiritualità des prêtres* (Paris/Montréal, Cerf/Médiaspaul 1997); FAVALE A., *La formazione iniziale dei candidati al presbiterato* (Roma, LAS 1995); PERI I., *I seminari* (Roma, Rogate 1985).

EB2621. Psicopatologia nella spiritualità e formazione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIUSEPPE CREA

Argomenti:

Introduzione allo studio della personalità in rapporto ad alcuni aspetti della spiritualità che possono diventare motivo di disagio e di patologia sia per il singolo che per il gruppo-comunità in cui egli è inserito.

In particolare si prenderà in esame la personalità normale e patologica in relazione alla condotta religiosa e alla spiritualità; i principali quadri patologici e le loro implicazione per il processo formativo vocazionale. Inoltre saranno trattati alcuni aspetti di psicopatologia e di promozione della salute nella vita religiosa. Infine verranno presentate alcune ricerche empiriche relative al disagio psicopatologico nella vita religiosa e sacerdotale.

Modalità di svolgimento: attraverso lezioni frontali, con presentazioni di casi e di dati ricavati dall'analisi delle ricerche sul campo. *Modalità di verifica*: La valutazione viene fatta sulla frequenza e partecipazione alle lezioni e sull'apprendimento dei concetti fondamentali del corso. Per la verifica finale verrà richiesto un breve elaborato scritto su uno dei testi di letture integrative, il cui esito confluirà nella valutazione globale del colloquio d'esame.

Testi:

Testo base: CREA G., *Patologia e speranza nella vita consacrata* (Bologna, Dehoniane 2007). Letture integrative: CREA G., *Tonache ferite. Forme di disagio nella vita religiosa e sacerdotale* (Bologna, Dehoniane 2015); CREA G.-FRANCIS L.J.-MASTROFINI F.-VISALLI D., *Le malattie della fede* (Bologna, Dehoniane 2014); PINKUS L., *Psicopatologia della vita religiosa* (Roma, Rogate 2010); CREA G., *Psicologia spiritualità e benessere vocazionale* (Padova, Messaggero 2014); CREA G.-FRANCIS L., *Professional burnout among Catholic Religious Sisters in Italy: An empirical enquiry exploring the protective role of quality of community life*, in "Research in the Social Scientific Study of Religion", 26 (2015) 266-290; CREA G., *Predictive effect of injunctions on personality disorders in dysfunctional Catholic priests and religious sisters: a study using Millon's model and Transactional Analysis*, in "Mental Health, Religion & Culture", 17 (2014) 741-757; FRANCIS L.-CREA G., *Psychological temperament and the Catholic Priesthood: An empirical enquiry among*

priests in Italy, in "Pastoral Psychology", 64/4 (2015) 827-837; FRANCIS L.-CREA G., *The relationship between priestly motivational styles and personal wellbeing in ministry: Exploring the connection between Religious Orientation and Purpose*, in "Review of Religious Research", 58 (2016) 219-228; McKECHNIE J.-HILL E.M., *Risk factors for alcoholism among women religious: Affect regulation*, in "Pastoral Psychology", 60 (2011), 693-703; RAYBURN C.A., *Counseling depressed female religious professionals: Nuns and Clergwomen*, in "Counseling & Values", 35/2 (1991) 136-148.

EB2622. Problematiche psicologiche della vita religiosa e sacerdotale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. AMEDEO CENCINI

Argomenti:

I. *Analisi del concetto e della situazione* 1. Concetto di "problematica psicologica" nel cammino di formazione permanente: dal punto di vista psicologico, pedagogico e spirituale. 2. Dal problema alla crisi, significato d'una evoluzione: debolezza o segno di vitalità? 3. Tipologia delle crisi e delle persone in crisi. 4. La lotta nella crisi: significato e tipi di lotta. II. *Realtà della crisi oggi* 1. Ambiti problematici e contenuti critici. 2. Crisi di ricerca della verità. 3. Crisi di maturità affettiva. 4. Crisi di fragilità vocazionale. III. *Gestione delle problematiche e prospettive di soluzione* 1. Conoscere e riconoscere le crisi: come intervenire. 2. Attraversare le crisi: vissuto realista e meno realistico. 3. Preparare (al)le crisi: alcune crisi essenziali nella formazione iniziali.

Testi:

CENCINI A., *L'ora di Dio. La crisi nella vita credente* (Bologna, Dehoniane 2010); GUARDINI R., *Le età della vita. Loro significato educativo e morale* (Milano, Vita e pensiero 1992); TRIPANI G., *"Perché non posso seguirti ora?" Momenti di prova e formazione permanente* (Milano, Paoline 2004); GRUN A., *40 anni: età di crisi o tempo di grazia?* (Padova, Messaggero 2006); PAROLARI C., *Vivere le prove con sincerità di cuore*, in "TreDimensioni" 2 (2006) 207-211; BROVELLI F., *Vivere le prove con sapienza di cuore*, ibidem 211-214; GARRIDO J., *La crisi della seconda età. La vocazione religiosa alla prova* (Bologna, Dehoniane 2011). Altri testi di riferimento verranno indicati lungo il corso.

EB2623. Progettazione e valutazione di itinerari formativi

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti:

Il corso che è un'attività integrativa, si propone di formare una mentalità progettuale. Indica come programmare in modo pertinente cammini formativi realistici e solidi, tenendo conto delle priorità istituzionali e delle persone da formare. *Obiettivi:* al termine del corso, lo studente sarà in grado di definire i concetti di "progetto formativo" e di "itinerario formativo", di "progettazione" e di "programmazione" applicandoli ai cammini di formazione di un consacrato; presentare le fasi della programmazione di un itinerario formativo e i

principi che ne guidano la pianificazione; indicare i fattori essenziali da focalizzare nell'analisi della situazione delle persone da formare prima della programmazione; spiegare i concetti di fine e di obiettivo educativo; definire correttamente gli obiettivi generali e renderli operativi in formulazioni più specifiche; spiegare il concetto di contenuto formativo, e i criteri per selezionare i contenuti, chiarire il significato del concetto di "metodo" e di mezzi formativi; spiegare la nozione di valutazione dell'itinerario formativo. *Principali argomenti*: Concetti di progetto formativo, di itinerario, di progettazione e di programmazione – Analisi della situazione di partenza delle persone da formare – Definizione delle finalità e degli obiettivi generali e operativi dell'itinerario – Selezione dei contenuti, delle attività e delle esperienze formative da proporre per conseguire gli obiettivi prefissati – Scelta dei metodi, delle tecniche, delle strategie e degli strumenti efficaci per attuare la programmazione – Organizzazione dell'azione formativa lungo l'itinerario formativo: ricerca del materiale, comunicazione educativa – Valutazione di un itinerario formativo – Lavori e esercitazioni pratiche di gruppo. La valutazione consiste in un esame orale o scritto nella sessione, e in un lavoro scritto che approfondisce un aspetto del corso.

Testi:

Testo del Professore: GAHUNGU M., *Programmare e valutare nella formazione presbiterale e religiosa* (Roma, LAS 2013); DE LANDSHEERE V., *L'éducation et la formation* (Paris, PUF 1992) 450-483; DE LANDSHEERE V et D., *Définir les objectifs de l'éducation* (Paris, PUF/Lipge-Dessain 1992); GAHUNGU M.-GAMBINO V., *Formare i presbiteri. Principi e linee di metodologia pedagogica* (Roma, LAS 2003); GIANOLA P., *Il campo e la domanda, il progetto e l'azione. Per una pedagogia metodologica*, Edizione a cura di C. NANNI (Roma, LAS 2003); HADJI C., *La valutazione delle azioni educative* (Brescia, La Scuola 1995); LESPINAY G., *Être formateur aujourd'hui. La formation à la vie religieuse* (Montréal, Médiaspaul 2002); NANNI C., *L'educazione tra crisi e ricerca di senso* (Roma, LAS 1990); PELLERREY M., *Educare. Manuale di pedagogia come scienza pratico-progettuale* (Roma, LAS 1999); SOVERNIGO G., *Educare alla fede. Come elaborare un progetto* (Bologna, EDB 1995); TARTAROTTI L., *La programmazione didattica. Fasi, criteri e metodi* (Teramo, Lisciani e Giunti 1981); TILMAN F., *Penser le projet. Concepts et outils d'une pédagogie émancipatrice* (Lyon, Éditions de la Chronique Sociale 2004).

EB2624. Inculturazione e interculturalità nella formazione vocazionale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti:

Il corso è un'attività caratterizzante. Propone l'attenzione all'interculturalità e all'inculturazione nella formazione vocazionale oggi, di fronte all'internazionalizzazione delle comunità di vita e quindi alla sfida della multiculturalità. *Obiettivi*: al termine del corso, lo studente sarà in grado di spiegare i concetti d'interculturalità e di inculturazione; presentare la necessità dell'inter-

culturalità e dell'inculturazione nella formazione vocazionale oggi; indicare le sfide che la globalizzazione pone alla vita consacrata; offrire delle indicazioni pedagogiche per levare queste sfide; spiegare i grandi percorsi formativi per crescere nell'interculturalità; presentare ciò che implica l'inculturazione della vita consacrata; Dire come proporre l'inculturazione del carisma, delle costituzioni, del governo dell'Istituto e dei voti. *Principali argomenti:* Interculturalità e inculturazione, una grande sfida per la vita consacrata oggi – Internazionalità degli Istituti religiosi e spostamento della fecondità dei carismi – Nella globalizzazione, una comunione pluricentrica e interculturale – Identità, cultura, alterità e vocazione – L'interculturalità come nuovo paradigma della missione – Missione nella fraternità interculturale: linee pedagogiche e percorsi formativi specifici – Concetto d'inculturazione: la persona, la cultura e il vangelo – Inculturazione della vita consacrata: significato e livelli di coinvolgimento – Orientamenti specifici per l'inculturazione della vita consacrata – Lavori di gruppo insieme. La valutazione prevede un esame orale o scritto nella sessione, e un lavoro scritto che approfondisce un aspetto del corso.

Testi:

Dispensa del Professore; COMMISSIONE TEOLOGICA DELL'UNIONE SUPERIORI GENERALI, Verso una comunione pluricentrica e interculturale. Implicazioni ecclesiologiche per il governo dei nostri Istituti (Roma, Editrice "Il Calamo" 2001); BAUMAN Z., *L'enigma multiculturale. Stati, etnie, religioni* (Bologna, Il Mulino 2003); DEL CORE P., *Identità, cultura e vocazione. Quale futuro per la formazione in Europa* (Roma, LAS 2002); FABIETTI U., *L'identità etnica. Storia e critica di un concetto equivoco* (Roma, Carocci 1998); MAALOUF A., *L'identità* (Milano, Bompiani 2005); MANTOVANI G., *Intercultura. È possibile evitare le guerre culturali?* (Bologna, Il Mulino 2004); NANNI A.-CURCI S., *Dal comprendere al convivere. La scommessa dell'intercultura* (Bologna, EMI 2009); NANNI A., *Buone pratiche per fare intercultura* (Bologna, EMI 2005)); PANIKKAR R., *Pace e interculturalità*, (Milano Jaca Book 2002); PEELMAN A., *L'inculturazione. La Chiesa e le culture* (Brescia, Quarantina, 1993); SEN A., *Identità e violenza* (Roma-Bari, Laterza 2006).

EB2640. Seminario di Pedagogia delle vocazioni presbiterali

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti:

Il seminario applicativo consiste in una ricerca sui documenti per approfondire la formazione come mentalità di crescita permanente nella carità pastorale che si radica già nella formazione iniziale (corso EB2620). *Obiettivi:* al termine del corso lo studente sarà in grado di presentare in modo molto approfondito il concetto di "carità pastorale" applicandolo alla formazione permanente dei presbiteri; analizzare le situazioni per, poi, indicare i principali obiettivi per la formazione di presbiteri giovani, di mezza età e anziani, e per l'accompagnamento di preti in crisi; elaborare un progetto formativo che accorda una grande rilevanza all'analisi della situazione particolare delle per-

sone. *Principali argomenti*: Il concetto di carità pastorale come idea-forza nella “*Pastores dabo vobis*” – La formazione permanente come processo di trasformazione continua e progressiva del presbitero nel dinamismo della carità pastorale – Linee formative secondo le aree della formazione permanente – Obiettivi e mezzi formativi secondo le varie tappe del ciclo vitale – I protagonisti dell’azione formativa. L’impegno per gli studenti prevede la ricerca in biblioteca e l’elaborazione di un testo per la discussione in aula, e infine la composizione del testo finale per la valutazione del docente.

Testi:

CENCINI A., *L'albero della vita. Verso un modello di formazione iniziale e permanente* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2005); FERRARI G., *Religioso e formazione permanente: la crescita umana e spirituale nell'età adulta* (Bologna, EDB 1997); GAHUNGU M.-GAMBINO V., *Formare i presbiteri. Principi e linee di metodologia pedagogica* (Roma, LAS 2003); GAHUNGU M., *Formazione permanente dei presbiteri. “Ravviva il dono di Dio che è in te”* (Roma, LAS 2008); GRIEGER P. et alii, *La formazione permanente nella vita religiosa* (Roma, Rogate 1987); MARTINI C.M., *Il tesoro dello scriba. La formazione permanente del presbitero* (Milano, 1992); PINTOR S., *La formazione permanente del clero. Orientamenti e percorsi* (Bologna, EDB 2000).

EB2650. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti:

Il tirocinio applicativo del corso EB2620 è finalizzato a offrire delle competenze operative ed delle esperienze concrete relative all’ambito del ministero presbiterale e apostolico, per capire come i progetti teorici vengono tradotti in strutture educative e formative con delle comunità vive. *Obiettivi*: al termine del corso lo studente sarà in grado di elaborare un questionario per la visita in una comunità formativa; fare il verbale di una visita in una comunità formativa; presentare una buona sintesi delle risposte fornite e delle particolarità osservate nella visita; organizzare in modo progettuale il materiale raccolto, cioè ordinare i frutti della ricerca sulla base teorica della struttura di un progetto formativo; scoprire le leggi che guidare la prassi formativa osservata. *Principali argomenti*: Il tirocinio pone al centro la ricerca di modelli operativi sulla definizione della figura del presbitero nel suo ministero e nella prassi pastorale. Comporta: la preparazione, in base a dati scientificamente appresi, di un progetto-ipotesi d’intervento e l’azione sul campo, precisandone l’ampiezza e il grado d’impegno – La preparazione di strumenti di rilevazione di dati – L’acquisizione di informazioni attraverso l’esperienza diretta sul campo – L’esame finale della ricerca e la valutazione dei dati acquisiti in base alle ipotesi formulate, al materiale elaborato e, eventualmente, alla programmazione di modelli operativi. Gli studenti elaborano un questionario da sottoporre a una comunità formativa che visitano, e realizzano una sintesi per la discus-

sione in aula e per la valutazione finale. Il corso EB2620 serve di supporto teorico per orientare l'elaborazione degli strumenti di raccolta dei dati.

Testi:

GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione apostolica post-sinodale "Pastores dabo vobis"* (Città del Vaticano, LEV 1992); CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Direttorio per il ministero e la vita dei presbiteri "Dives Ecclesiae"* (Città del Vaticano, LEV 1994); GAHUNGU M.-GAMBINO V., *Formare i presbiteri. Principi e linee di metodologia pedagogica* (Roma, LAS 2003); GAHUNGU M., *Formazione permanente dei presbiteri. "Ravviva il dono di Dio che è in te"* (Roma, LAS 2008).

EB2651. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti:

Il tirocinio applicativo di EB2620 è finalizzato a offrire delle competenze operative e organizzative, analizzando delle esperienze concrete di successo e di difficoltà nel ministero presbiterale e nella vita di un consacrato. *Obiettivi:* al termine del corso lo studente sarà in grado di elaborare un questionario per un'intervista a un presbitero o un gruppo di presbiteri circa la realizzazione del loro ministero e i suoi agi e disagi; confrontarsi con gli altri sul questionario elaborato; scegliere i tempi giusti per realizzare l'intervista; organizzare i risultati in modo scientifico; interpretare i dati. Il tirocinio segue delle tappe ben precise: L'elaborazione di un progetto di azione sul campo, seguendo gli elementi caratterizzanti del progetto formativo analizzati nel corso EB2620. La preparazione di alcuni strumenti di rilevazione dei dati, soprattutto un questionario studiato ed ultimato secondo i criteri della ricerca scientifica. L'esperienza diretta sul campo e raccolta d'informazioni attraverso il metodo dell'intervista. L'analisi dei risultati della ricerca e valutazione dei dati acquisiti. La programmazione di modelli operativi.

Testi:

Il tirocinio utilizza i testi del corso EB2620, soprattutto: GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione apostolica post-sinodale "Pastores dabo vobis"* (Città del Vaticano, LEV 1992); CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Direttorio per il ministero e la vita dei presbiteri "Dives Ecclesiae"* (Città del Vaticano, LEV 1994); GAHUNGU M.-GAMBINO V., *Formare i presbiteri. Principi e linee di metodologia pedagogica* (Roma, LAS 2003); GAHUNGU M., *Formazione permanente dei presbiteri. "Ravviva il dono di Dio che è in te"* (Roma, LAS 2008); GAMBINO V., *La carità pastorale. Prospettive per un cammino verso il ministero presbiterale* (Roma, LAS 1996). Usufruisce anche della documentazione fornita dalle persone intervistate.

EB2660. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni presbiterali

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti:

L'esercitazione si propone di esaminare gli elementi principali che compongono un progetto formativo o una *ratio institutionis*, sulla base degli ar-

gomenti teorici sviluppati nel Corso EA0920 e di qualche modello di progetto concreto. Offre l'occasione di elaborare dei modelli di piani formativi con l'approfondimento di un fine istituzionale di riferimento e di una situazione particolare di applicazione. *Obiettivi:* al termine del corso lo studente sarà in grado di elaborare un progetto formativo che tiene conto del fine istituzionale e delle persone da formare; avere un'attenzione particolare agli elementi principali che entrano in gioco nella elaborazione di un piano formativo; formulare correttamente gli obiettivi in modo preciso, chiaro, graduale; selezionare i contenuti, i metodi e altri mezzi formativi, tenendo conto degli obiettivi da raggiungere; indicare nel piano i criteri di valutazione. *Principali argomenti:* Si tratta di elaborare dei modelli di progetti formativi nel segno della carità pastorale, articolandolo negli elementi seguenti: Identità vocazionale o carismatica come fine della formazione – La formazione al servizio della realizzazione dell'identità vocazionale – Il quadro teorico di riferimento, cioè il carisma del fondatore, lo spirito dell'istituto, gli orientamenti della Chiesa e degli istituti religiosi – Il quadro situazionale, cioè il contesto socio-politico, economico, personale, ecclesiale e le sfide della società – Gli obiettivi e i mezzi per conseguirli nelle varie dimensioni della formazione – Le figure formative e lo stile della loro azione – Le fasi del processo formativo – I criteri di valutazione degli itinerari formativi.

Testi:

GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione apostolica post-sinodale "Pastores dabo vobis"* (Città del Vaticano, LEV 1992); GAHUNGU M.-GAMBINO V., *Formare i presbiteri. Principi e linee di metodologia pedagogica* (Roma, LAS 2003); GAHUNGU M., *Formazione permanente dei presbiteri. "Ravviva il dono di Dio che è in te"* (Roma, LAS 2008); Id., *Programmare e valutare nella formazione presbiterale e religiosa* (Roma, LAS 2013); VECCHI J.-PRELLEZZO J.M. (a cura), *Progetto educativo pastorale. Elementi modulari* (Roma, LAS 1984). Materiale offerto dal Professore, e qualche Ratio formationis o progetto proposto come modello operativo da seguire nelle esercitazioni.

EB2710. Storia della pedagogia vocazionale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIUSEPPE ROGGA

Argomenti:

Il Corso, dopo un rapido excursus sull'epoca antica, medievale e moderna, si sofferma particolarmente sul documento *Nuove vocazioni per una nuova Europa* a 20 anni dalla sua promulgazione. La sua proposta e le sue indicazioni sono fondamentali per comprendere l'esigenza della fondazione di un'autentica cultura vocazionale nel nostro tempo.

Testi:

Appunti delle lezioni; PONTIFICIA OPERA PER LE VOCAZIONI ECCLESIASTICHE, *Nuove vocazioni per una nuova Europa*, (in Enchiridion vaticanum, 15); MAGNO V., *Pastorale*

delle vocazioni - Storia, in: AA.VV. (Centro Internazionale Vocazionale Rogate, a cura), *Dizionario di Pastorale Vocazionale* (Roma, Rogate 2002) 815-825; VOLPICELLI L. (a cura), *La Pedagogia-Storia della Pedagogia* (Milano, Soc. Ed. Libreria 1971); AA.VV. (BRAMBILLA F., a cura), *Il Prete* (Milano, Glossa 1990); XODO C., *Culture e Pedagogia nel monachesimo altomedievale* (Brescia, La Scuola 1980); PASQUATO O., *L'istituzione formativa del presbitero nel suo sviluppo storico*, in: Salesianum, 58 (1996) 269-299; annate di *Vocazioni, Orientamenti Pedagogici, Seminarium, Seminarios, Rogate ergo* dal 1960 ad oggi.

EB2720. Pedagogia delle vocazioni consacrate

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE ROGGA

Argomenti:

Il Corso, avendo come angolare di lettura la riflessione del documento *Laudato si'*, prende in esame la pedagogia della formazione dei consacrati, indirizzandosi soprattutto ai formatori o candidati ad essere formatori.

I. La vita consacrata e la sua formazione nelle circostanze attuali, nel contesto di ciò che sta accadendo nella casa del creato. II. Il quadro teorico della formazione e il Vangelo della creazione. III. Il quadro situazionale della formazione nel contesto delle sfide del mondo attuale con particolare riferimento alla radice umana della crisi ecologica. IV. Fine ed obiettivi della formazione, guardando a Cristo come baricentro di tutto, con la preoccupazione di un'ecologia integrale. V. I criteri formativi conseguenti ad un processo di formazione giocato attorno ad alcune linee di orientamento e di azione di spiritualità ecologica. VI. Le dimensioni di una formazione come ripercussione della dimensione sociale ecologica: umana, spirituale, professionale, comunitaria ed apostolica. VII. Fasi e tappe della formazione iniziale: 7.1. Continuità con l'animazione vocazionale; 7.2. Prenoviziato; 7.3. Noviziato; 7.4. Postnoviziato; 7.5. Formazione continua. VIII. Pedagogia dell'accompagnamento e maturazione vocazionale nella casa di formazione: piani e programmi di formazione; pedagogia della formazione personalizzata; il progetto personale e l'accompagnamento; il colloquio; il discernimento continuo e dei momenti forti; l'accompagnamento nelle difficoltà e nelle crisi; processo unitario nelle varie fasi formative; l'animazione comunitaria nella casa di formazione; l'équipe dei formatori; l'ambiente e gli ambienti della formazione. IX. Problemi particolari.

Testi:

Appunti delle lezioni. Bibliografia di riferimento: FRANCESCO, *Laudato si' - Lettera enciclica sulla cura della casa comune* (Città del Vaticano, LEV 2015); GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione Apostolica post-sinodale "Vita Consacrata"*, in: E.V. 15 (Bologna, EDB 1996); CONGREGAZIONE PER GLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA E LE SOCIETÀ DI VITA APOSTOLICA, *Istruzione "Ripartire da Cristo" - Un rinnovato impegno della vita consacrata nel terzo millennio* (Città del Vaticano, LEV 2002); *Codice di Diritto Canonico*,

cc. 641-661; AUBRY J., *Documenti sulla Vita Consacrata 1963-1990*, vol. I (Leumann, LDC ³1998); POLI G.F.-CRESPI P., *Documenti sulla Vita Consacrata 1990-1996*, vol. II (Leumann, LDC 1998); AA.VV., *Chiesa locale, Vita Consacrata e Territorio: un dialogo aperto* (Roma, Il Calamo 2004); AA.VV., *Collaborare nel tempo delle diversità* (Roma, Il Calamo 2005); AA.VV., *Dove va la Vita Consacrata?* (Bologna, EDB 1996); AA.VV., *Difficoltà e crisi nella Vita Consacrata* (Leumann, LDC 1996); AA.VV. , *Guardando al futuro. Tra "Esodo" e "Nuovo Avvento"* (Roma, Centro Studi USMI 1999); AA.VV., *I consacrati, profeti di una nuova cultura. Quali valori per il duemila?* (Roma, Rogate 1998); AA.VV., *La Vita Consacrata e la sfida dell'inculturazione* (Roma, Rogate 1996); AA.VV., *Nel cuore della storia* (Padova, Messaggero 1998); AA.VV., *Nel solco del territorio...per il mondo* (Roma, Il Calamo 2004); AA.VV., *Per una fedeltà creativa, rifondare. Ricollocare i carismi, ridisegnare le presenze* (Roma, Il Calamo 1999); AA.VV., *Protési verso il futuro ... per essere santi* (Roma, Il Calamo 2003); AA.VV., *Obbedienza tra libertà ed appartenenza* (Roma, Il Calamo 2009); OVIEDO L., *Vivere o sopravvivere?* (Assisi, ed. Porziuncola 2007).

EB2722. Formazione vocazionale lungo il ciclo vitale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. GIUSEPPE ROGGIA – MILENA STEVANI

Argomenti:

Il Corso, partendo dal problema e dall'enfasi sulla Formazione Permanente, come oggi si percepisce nella Vita Consacrata, all'interno di una cultura oltremodo sensibile a questo discorso, e soffermandosi sul passaggio strategico fra formazione iniziale e quella continua, intende presentare l'insieme del ciclo vitale di una persona come una continuità di 3 viaggi (giovinezza-adultità-anzianità). Nella tradizione umana ed ecclesiale questi 3 viaggi sono sempre stati contemplati come un percorso completo di realizzazione e di fecondità, ma anche come condizione drammatica dell'accettazione di una parabola esistenziale di progressiva morte e dissoluzione. Ci si sofferma poi nella considerazione analitica, da un punto di vista soprattutto psicologico, sulla percezione interiore dei mutamenti, che avvengono all'interno della propria persona, man mano che si svolge il ciclo vitale, con il problema dell'accettazione e del rifiuto ad esso collegati. E' la volta quindi di analizzare ognuno dei 3 viaggi nelle sue componenti di risorse e limiti e quindi enucleare la proposta di alcune linee di formazione adeguata.

Testi:

Appunti delle lezioni. Bibliografia di riferimento: AA.VV. (MION R., a cura), *Generazioni di religiosi e vita consacrata* (Roma, LAS 2008); AA.VV., *Collaborare nel tempo delle diversità* (Roma, Il Calamo 2005); AA.VV.(STEVAN S., a cura), *La seconda chiamata – il coraggio della fragilità* (Saronno, Monti 2007); ALBERICI A., *Imparare sempre nella società conoscitiva: dall'educazione degli adulti all'apprendimento durante il corso di vita* (Torino, Paravia 1999); ALDAY J.M., *Passare il testimone* (Milano, Ancora 2007); BERGER K.S., *Lo sviluppo della persona* (Bologna, Zanichelli 1996); CREA G., *Agio e disagio nel*

servizio pastorale (Bologna, EDB 2009); FONTANA U., *Senza perdersi* (Padova, Messaggero 2005); GAHUNGU M., *Formazione permanente dei Presbiteri* (Roma, LAS 2008); GRUN A., *Guidare le persone, risvegliare la vita* (Milano, Gribaudi 2003); NAVARRO M., *La sfida dell'ideale* (Bologna, EDB 2009); NOUWEN H., *Viaggio spirituale per l'uomo contemporaneo* (Brescia, Queriniana 91980); STEVANI M., *Per una vita religiosa oltre le dicotomie* (Roma, LAS 1994).

EB2740. Seminario di Pedagogia delle vocazioni consacrate

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE ROGGA

Argomenti:

Ricerca e documentazione sulle *tematiche della formazione al dialogo intergenerazionale e interculturale* all'interno della Vita Consacrata. La ricerca si svolgerà prevalentemente nell'ambito e nell'analisi di fonti e studi indicati dal professore.

Testi:

La ricerca dei testi fa parte del lavoro di seminario.

EB2750. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE ROGGA

(presuppone il corso EB2720)

Argomenti: Guida di esperienze, ricerche e progetti nel campo della formazione vocazionale consacrata

Scopo del tirocinio è l'integrazione sul campo degli apprendimenti dottrinali e metodologici, principalmente in previsione del prossimo impegno attivo. Di conseguenza il tirocinio può attuarsi in diverse direzioni: 1. Esercitazione guidata in un'attività di formazione. 2. Partecipazione critica ad attività di formazione presso comunità o accanto a formatori. 3. Produzione di sussidi e strumenti per la formazione di consacrati. 4. Approfondimento teorico e metodologico di un intervento, preparazione di strumenti di osservazione e analisi critica, interventi, conclusione di prospettive personali.

EB2751. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIUSEPPE ROGGA

Argomenti:

Continua l'esperienza del Tirocinio, in maniera fortemente personalizzata per gli studenti che hanno già iniziato il corso nel semestre precedente.

Per coloro che iniziano in questo semestre il Corso ha i seguenti argomenti: *Guida di esperienze, ricerche e progetti nel campo della formazione vocazionale consacrata*. Scopo del tirocinio è l'integrazione sul campo degli apprendimenti dottrinali e metodologici, principalmente in previsione del prossimo impegno attivo. Di conseguenza il tirocinio può attuarsi in diverse dire-

zioni: 1. Esercitazione guidata in un'attività di formazione. 2. Partecipazione critica ad attività di formazione presso comunità o accanto a formatori. 3. Produzione di sussidi e strumenti per la formazione di consacrati. 4. Approfondimento teorico e metodologico di un intervento, preparazione di strumenti di osservazione e analisi critica, interventi, conclusione di prospettive personali.

EB2760. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni consacrate

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIUSEPPE ROGGIA

Argomenti:

Il Corso contempla un esercizio non strutturato fatto in applicazione del tema di studio proposto in funzione assimilativa e di ricerca, in vista dell'abilitazione personale dello studente per i futuri impegni di formatore e di animatore dell'équipe formatrice. Si cercherà di introdurre gli studenti ai presupposti implicati nel tema, alle esigenze e condizioni richieste ed alle finalità del tema medesimo.

Testi:

Il Professore guiderà la ricerca suggerendo la bibliografia e gli argomenti da affrontare.

EB2820. Pedagogia delle vocazioni laicali

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. PAOLA BIGNARDI

Argomenti:

1. La realtà dei laici nella Chiesa, soprattutto nella prospettiva del Vaticano II° e del post – Concilio (cfr. Christifideles laici). 2. La vocazione battesimale come realtà da cui promanano e maturano le singole vocazioni specifiche nei tre stati vita. 3. Le caratteristiche principali della vocazione laicale rispetto a quelle di speciale consacrazione nel ministero ordinato e nella vita consacrata. 4. I principali ministeri della vocazione laicale: 4.1. la famiglia 4.2. la professione 4.3. i diversi ministeri laicali nella comunità ecclesiale 4.4. l'impegno nelle realtà temporali 4.5. il servizio nella politica per il bene comune. 5. Formazione della vocazione laicale: un quadro teorico di riferimento. 6. Formazione della vocazione laicale: la situazione. 7. Formazione della vocazione laicale: suo fine nella Chiesa e nel mondo. 8. Formazione della vocazione laicale: suo stile nella Chiesa e nel mondo. 9. Formazione della vocazione laicale: la maturazione umana. 10. Formazione della vocazione laicale: la vita nello Spirito. 11. Formazione della vocazione laicale: la preparazione intellettuale e professionale dei laici. 12. Formazione della vocazione laicale: la dimensione evangelizzatrice / apostolica tipica della vocazione laicale. 13. Formazione della vocazione laicale: le svariate caratteristiche carismatiche della vocazione laicale nella Chiesa e nel mondo:

gruppi e movimenti. 14. Stile e metodi della formazione dei laici adulti. 15. Caratteristiche della figura dei formatori di laici adulti.

Testi:

Dispense del Professore; BIGNARDI P., *Dare sapore alla vita. Da laici nella Chiesa e nel mondo* (AVE 2011); CAMPANINI G., *Il laico nella Chiesa e nel mondo* (EDB 2004); CANOBBIO G., *Laici e cristiani* (Morcelliana 1997). Altri testi per l'approfondimento verranno segnalati lungo il Corso.

EB2910. Teologia dell'evangelizzazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. RINALDO PAGANELLI

Finalità:

La Teologia dell'Evangelizzazione affronta la teologia nella prospettiva dell'annuncio e dell'inculturazione. Essa studia, dal punto di vista teologico, il fatto dell'evangelizzazione, il messaggio, gli interlocutori e la situazione in cui è loro rivolto l'annuncio. La realtà ecclesiale e culturale ci pongono di fronte ad alcuni nuclei generatori che sostengono il discorso teologico nell'ambito dell'evangelizzazione. Saranno gli aspetti che verranno approfonditi nel corso.

Argomenti:

1. *L'attenzione biblica*: l'orientamento delle parole di Gesù; la pagina biblica neotestamentaria, in particolare l'azione paolina. 2. *La comprensione ecclesiale*: il termine evangelizzazione; l'accostamento di tale percezione non solo cattolica, per cogliere gli elementi che strutturano il concetto di evangelizzazione e la sua evoluzione; il concetto di evangelizzazione illuminato da quello di missione. 3. *Il contesto attuale*: a quale uomo ci si rivolge; movimenti e istanze che possano aprire nuovi varchi all'evangelizzazione; evangelizzazione e post moderno; crisi dell'educatore crisi della fede; l'esigenza della "nuova" evangelizzazione. 4. *Il contributo alla chiesa attuale*: nuove pratiche di evangelizzazione; la riscoperta degli adulti; una chiesa per i tempi di oggi; la generazione alla fede.

Testi:

Dispense del professore. BETORI G., *Annunciare la Parola. La lezione degli inizi* (Bologna, EDB 2010); BEVANS B.S.-SCHROEDER P. R., *Teologia per la missione oggi. Costanti nel contesto* (Brescia, Queriniana 2010); SCAIOLA D., *Servire il Signore. Linee di una teologia biblica della missione nell'Antico Testamento* (Città del Vaticano, Urbaniana University Press 2008); DOTOLO C.-MEDDI L., *Evangelizzare la vita cristiana. Teologia e Pratiche di Nuova Evangelizzazione* (Cittadella, Assisi 2012); FERRETTI G., *Essere cristiani oggi. Il "nostro" cristianesimo nel moderno mondo secolare* (Leumann, LDC 2011); SPADARO A., *Cyberteologia. Pensare il cristianesimo al tempo della rete* (Milano, Vita & Pensiero 2012); GRILLO A., *Riti che educano. I sette sacramenti* (Assisi, Cittadella 2011).

EB2929. Prospettive culturali e teologiche contemporanee*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JOSÉ LUIS MORAL**Finalità e obiettivi:*

Il corso intende demarcare la «situazione ermeneutica» odierna per interpretare sia la sua identità culturale che quella teologica. La situazione costituisce sempre il «luogo teologico» basilare per costruire, in genere, la teologia pratica o la teologia della prassi cristiana e, più concretamente, per sviluppare la riflessione catechetica e quella riguardante la pastorale giovanile. In questa prospettiva, al termine del corso, lo studente deve essere in grado di: 1/ Identificare e definire la cultura contemporanea; 2/ Relazionare la conoscenza, le teorie socioculturali contemporanee e il pluralismo, quest'ultimo come chiave ermeneutica fondamentale per comprendere l'attuale orizzonte antropologico-culturale; 3/ Riconoscere e delimitare la teologia, in definitiva e alla luce del concilio Vaticano II, come «scienza del cristianesimo»; 4/ Definire il nuovo paradigma teologico odierno, così come relazionare in profondità la teologia e l'educazione.

Argomenti:

1. *Il concetto di cultura (civiltà)*: definizioni descrittive, storiche, normative, psicologiche, strutturali, genetiche, ecc. 2. *«Storia culturale»*: storia, cultura e società. Grandi tradizioni e problemi della storia culturale; Nuova storia culturale; Storia culturale, costruzione, performance e decostruzione; Oltre la svolta culturale: gli scenari attuali. 3. *Ragione umana e conoscenza*: Conoscenza umana: spiegazione e comprensione; L'orizzonte ermeneutico della ragione; Razionalità comunicativa. 4. *Una teoria «socio-culturale» della modernità*: «La realtà come costruzione sociale»; Tempo di ricostruzione. 5. *Orizzonte antropologico-culturale attuale*: Cambio epocale: nuovo paradigma o modello esplicativo generale; Rotazione antropologica: un nuovo modello di essere e di vivere; Pluralismo (e multiculturalismo): chiave interpretativa centrale. 6. *Teologia come scienza del cristianesimo*: Conoscenza, interpretazione e teologia; Prospettive della teologia come «scienza del cristianesimo»; «Maieutica storica», ermeneutica e ricostruzione della teologia; Matrice disciplinare ermeneutica e «pratica della teologia». 7. *Concilio Vaticano II e teologia*: La pastorale come nuova sensibilità dogmatica; Cultura e «teologia del dialogo»; Papa Francesco e «lo stile della vita cristiana». 8. *Nuovo paradigma teologico*: Incarnazione, paradigma ermeneutico e orizzonte prassico; Rivelazione e credibilità, fede e ragionevolezza, Chiesa-Tradizione e senso salvifico; Radicamento esperienziale, aggancio antropologico e verifica prassica della fede cristiana; 9. *Teologia ed educazione*: Educazione ed evangelizzazione, senso e salvezza;

Ragione teologica e ragione pedagogica; Tempo di transizione fra paradigmi; L'umanizzazione di Dio e lo stile di vita di Gesù di Nazaret.

Testi:

Dispense del Professore; GEERTZ C., *Interpretazione di culture* (Bologna, Il Mulino 2003); BURKE P., *La storia culturale* (Bologna, Il Mulino 2009); ID., *Dall'Encyclopédie a Wikipedia: storia sociale della conoscenza* (Bologna, Il Mulino 2013); CASSIRER E., *Filosofia delle forme simboliche* (3 voll.) (Firenze, La nuova Italia 1964-1966); ID., *Saggio sull'uomo. Introduzione a una filosofia della cultura* (Firenze, Sansoni 2003); ELIAS N., *Il processo di civilizzazione* (Bologna, Il Mulino 1988); BURCKHARDT J., *Arte e storia* (Torino, Bollati Boringhieri 1990); HUIZINGA J., *Homo Ludens* (Torino, Einaudi 2002); ID., *La crisi della civiltà* (Torino, Einaudi 1978); BORDIEU P., *Risposte. Per un'antropologia riflessiva* (Torino, Bollati Boringhieri 1992); CERTEAU M. DE, *L'invenzione del quotidiano* (Roma, Lavoro 2001); WARBURG A., *La rinascita del paganesimo antico e altri scritti* (Torino, Aragno 2003); PANOFSKY E., *Architettura gotica e filosofia scolastica* (Napoli, Liguori 1986); DAWSON C., *Il cristianesimo e la formazione della civiltà occidentale* (Milano, Rizzoli 1997); MANNHEIM K., *Saggi di sociologia della cultura* (Roma, Armando 1998); BERGER P.L.-LUCKMANN TH., *La realtà come costruzione sociale* (Bologna, Il Mulino 1992); GEERTZ C., *La religione come interpretazione culturale* (Bologna, Il Mulino 1998); BAUMANN Z., *La società individualizzata. Come cambia la nostra esperienza* (Bologna, Il Mulino 2002); BRUNNER J., *La ricerca di significato: per una psicologia culturale* (Torino, Bollati Boringhieri 1992); GADAMER H.-G., *Verità e metodo* (Milano, Fabbri 1972); KUHN TH.S., *La struttura delle rivoluzioni scientifiche* (Torino, Einaudi 1969); APEL K.-O., *Cambio di paradigma: la ricostruzione trascendentale ermeneutica della filosofia moderna* (Cosenza, Pellegrini 2005); ID., *Teoría de la verdad y ética del discurso* (Barcelona, Paidós 1991); ID., *Comunità e comunicazione* (Torino, Rosenberg & Sellier 1977); HABERMAS J., *Teoria dell'agire comunicativo* (Bologna, Il Mulino 1986); ID., *Cultura e critica* (Torino, Einaudi 1980); ID., *Der philosophische Diskurs der Moderne* (Frankfurt, Suhrkamp 1985); HABERMAS J.-RATZINGER J., *Ragione e fede in dialogo* (Venezia, Marsilio 2005); HABERMAS J.-TAYLOR CH., *Multiculturalismo: lotte per il riconoscimento* (Milano, Feltrinelli 2006); TAYLOR CH., *Gli immaginari sociali moderni* (Roma, Meltemi 2005); ID., *Radici dell'io: la costruzione dell'identità moderna* (Milano, Feltrinelli 1993); KYMLICKA W., *La cittadinanza multiculturale* (Bologna, Il Mulino 1999); DOU A. (Ed.), *Cambio cultural e imagen del hombre* (Bilbao, Mensajero 1984); GEFFRÉ C., *Credere e interpretare* (Brescia, Queriniana 2002); ID., *Le christianisme au risque de l'interprétation* (Paris, Cerf 1983); THEOBALD CH., *Il cristianesimo come stile. Un modo di fare teologia nella postmodernità* (Bologna, EDB 2009); PANNENBERG W., *Epistemologia e teologia* (Brescia, Queriniana 1975); ID., *Teologia e filosofia. Il loro rapporto e la storia comune* (Brescia, Queriniana 2004); RAHNER K., *Corso fondamentale sulla fede* (Cinisello Balsamo, Paoline 1977); SCHILLEBEECKX E., *La Chiesa, l'uomo moderno e il Vaticano II* (Roma, Paoline 1966); ID., *Intelligenza della fede* (Roma, Paoline 1974); TORRES QUEIRUGA A., *La rivelazione di Dio nella realizzazione dell'uomo* (Roma, Borla 1991); ID., *Quale futuro per la fede cristiana? Le sfide del nuovo orizzonte culturale* (Torino, LDC 2013); DUQUOC CH., *La teologia in esilio* (Brescia, Queriniana 2004); GONZÁLEZ-CARVAJAL L., *Los signos de los tiempos* (Santander, Sal Terrae 1987); TRACY D., *Plurality and Ambiguity. Hermeneutics, Religion, Hope* (San Francisco, HarperCollins 1987); KEHL M., *Dove va la Chiesa? Una diagnosi del nostro tempo* (Brescia, Queriniana 1998); MARINA J.A., *¿Por qué soy cristiano. Teoría de la doble verdad* (Barcelona, Anagrama

2005); MORAL, J.L., *L'incontro con Gesù di Nazaret. Orizzonte educativo dell'esperienza cristiana* (Roma, LAS 2016); ID., *Ricostruire l'umanità della religione. L'orizzonte educativo dell'esperienza religiosa* (Roma, LAS 2014); ID., *Ciudadanos y cristianos. Reconstrucción de la teología pastoral como teología de la praxis cristiana* (Madrid, San Pablo 2006).

EB2930. Antropologia ed ermeneutica dell'esperienza religiosa

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JOSÉ LUIS MORAL

Finalità e obiettivi:

Il corso cerca di sondare l'identità e l'esperienza umane e, più concretamente, la «dimensione religiosa» di ogni essere umano. Tale dimensione viene *riconosciuta* nella riflessione antropologica che si estende sulla base della concezione dell'essere umano come «animale simbolico». D'altro canto, l'ermeneutica dell'esperienza religiosa come tale si sviluppa attraverso l'analisi fenomenologico dell'esperienza umana e, soprattutto, cercando di «verificare interpretativamente» la consistenza della dimensione religiosa nella vita dell'essere umano. Infine, il corso propone una specie di «esercitazione ermeneutica» – «L'incontro con Gesù» – per comprendere il valore educativo dell'esperienza religiosa. Di conseguenza, alla fine del corso, lo studente deve essere in grado di: 1. Costruire una definizione dell'essere umano dove si fondono – senza confondersi – natura e cultura; 2. Identificare e comprendere la «specificità umana» nella prospettiva della simbolizzazione, del linguaggio e della coscienza, della libertà e della storicità; 3. Delimitare l'identità della religione e fare l'analisi fenomenologica dell'esperienza religiosa dell'essere umano; 4. Situare ermeneuticamente la «dimensione religiosa» nel cammino dell'umanizzazione.

Argomenti:

1. *Che cosa è l'essere umano? Il cammino dell'uomo: natura e cultura.* Ritorno a noi stessi: riconoscerci e «farci»; L'uomo nella natura e natura dell'uomo; «Corpo spirituale»: natura e cultura, linguaggio e coscienza; Dinamismi e dimensioni umani: ragione e relazione, storicità e libertà. 2. *Vivere da esseri umani: il posto dell'uomo nel mondo.* «Noi che siamo primati»: ripensare l'uomo alla luce dell'ermeneutica della «ragione esperienziale»; L'«animale simbolico»: conoscenza e coscienza, linguaggio e simbolizzazione; La «tristezza della finitudine» e l'antropologia alla luce della teologia. 3. *«Situazione ermeneutica» e interpretazione dell'esperienza religiosa:* Definire la religione; Fenomenologia: l'esperienza religiosa nella vita umana; Verifica ermeneutica: vita umana, vita religiosa; La dimensione religiosa della vita umana; Autenticità umana, autenticità religiosa; Panorama religioso contemporaneo. 4. *Educazione e religione: un cammino di umanizzazione:* Linguaggio e progettualità umana: senso, «progetto-uomo» e «progetto religioso»; Religione, linguaggio e comunicazione; Umanizzazione:

l'orizzonte educativo dell'esperienza religiosa; «Maieutica educativa», politica, etica e religione: persona, comunità e società civile. 5. *L'incontro con Gesù di Nazaret: orizzonte educativo dell'esperienza cristiana*. Radicamento esperienziale: incontro e credibilità della rivelazione cristiana; Aggancio antropologico: incarnazione e ragionevolezza della fede cristiana; Verifica prassica: relazione, Popolo di Dio e «tradizione con senso salvifico».

Testi:

Testi di base: MORAL J.L., *Ricostruire l'umanità della religione. L'orizzonte educativo dell'esperienza religiosa* (Roma, LAS 2014); ID., *L'incontro con Gesù di Nazaret. Orizzonte educativo dell'esperienza cristiana* (Roma, LAS 2016). *Altri testi (letture integrative):* ALDRIDGE A., *La religione nel mondo contemporaneo* (Bologna, Il Mulino 2011); YANNARAS CH., *Contro la religione* (Magnano (Bi), Qipajon-Comunità di Bose 2012); LÜBBE H., *La religione dopo l'Illuminismo* (Brescia, Morcelliana 2010); TERRIN A.N., *La religione. Temi e problemi* (Brescia, Morcelliana 2008); JOAS H., *Abbiamo bisogno della religione?* (Soveria Mannelli, Rubbettino 2010); GEHLEN A., *L'uomo. La sua natura e il suo posto nel mondo* (Milano, Feltrinelli 1983); MOSTERÍN J., *La naturaleza humana* (Madrid, Espasa Calpe 2006); GESCHÉ A., *Dio per pensare... l'uomo* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1996); ID., *Dio per pensare... il destino* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1998); GEVAERT J., *Il problema dell'uomo. Introduzione all'antropologia filosofica* (Leumann, LDC 1981); BUBER M., *Il problema dell'uomo* (Bologna, Patrón 1972); PANNENBERG W., *Che cosa è l'uomo? L'antropologia contemporanea alla luce della teologia* (Brescia, Morcelliana 1974); MORAL J.L., *Giovanni senza fede? Manuale di pronto soccorso per ricostruire con i giovani la fede e la religione* (Leumann, LDC 2007); TRENTI Z. (ed.), *Il linguaggio nell'educazione religiosa. La parola alla fede* (Leumann, LDC 2008); ID., *Opzione religiosa e dignità umana* (Roma, Armando 2001); MORAL J.L., *Giovanni, fede e comunicazione. Raccontare ai giovani l'incredibile fede di Dio nell'uomo* (Leumann, LDC 2008); GISEL P., *Che cosa è una religione?* (Brescia, Queriniana 2011); MARTÍN VELASCO J., *El hombre y la religión* (Madrid, PPC 2002); BECK U., *Il Dio personale. La nascita della religiosità secolare* (Roma-Bari, Laterza 2009); GAUCHET M., *La religione nella democrazia* (Bari, Dedalo 2009); GADAMER H.-G., *Verità e metodo* (Milano, Fabri 1972); BERGER P.-LUCKMANN TH., *La realtà come costruzione sociale* (Bologna, Il Mulino 1992); TRENTI Z.-PAJER F.-PRENNA L.-MORANTE G.-GALLO L., *Religio. Enciclopedia tematica della educazione religiosa. Catechesi-Scuola-Mass Media* (Casale Monferrato, Piemme 1998); APEL K.-O., *Comunità e comunicazione* (Torino, Rosenberg&Sellier 1997); ID., *Discorso, verità e responsabilità* (Milano, Guerini 1997); ANTISERI D., *Filosofia analitica e semantica del linguaggio religioso* (Brescia, Queriniana 1974); GEFFRÉ C., *Credere e interpretare* (Brescia, Queriniana 2002); TRACY D., *Plurality and Ambiguity. Hermeneutics, Religion, Hope* (San Francisco, HarperCollins 1987); TORRES QUEIRUGA A., *La rivelazione di Dio nella realizzazione dell'uomo* (Roma, Borla 1979); PLUX J.-M., *Dio non è quel che credi* (Magnano, Qipajon 2010); PANIKAR R., *L'esperienza di Dio* (Brescia, Queriniana 2002); RICOEUR P.-JÜNGEL E., *Dire Dio. Per un'ermeneutica del linguaggio religioso* (Brescia, Queriniana 2005); COMITATO «PROGETTO CULTURALE DELLA CEI» (a cura), *La sfida educativa* (Roma, Laterza 2009); TORRES QUEIRUGA A., *Quale futuro per la fede? Le sfide del nuovo orizzonte culturale* (Torino, LDC 2013); TRENTI Z., *Opzione religiosa e dignità umana* (Roma, Armando 2003); ID., *L'esperienza religiosa* (Leumann, LDC 1999); MANCUSO V., *La vita autentica* (Milano, Cortina 2009).

EB2931. Primo annuncio e iniziazione cristiana*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. UBALDO MONTISCI**Finalità:*

Il corso intende introdurre lo studente nella problematica, nei concetti, nei problemi teorici e pratici, nelle linee di soluzione individuate dalle comunità cristiane lungo la storia in riferimento al primo annuncio e all'iniziazione cristiana

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - definire il primo annuncio e l'iniziazione cristiana e riconoscerne i rispettivi ruoli nel processo evangelizzatore della Chiesa; - chiarire le loro specifiche finalità; - specificare le tipologie dei diversi destinatari; - puntualizzare i contenuti del primo annuncio; - circostanziare le peculiarità dei luoghi in cui si esplicano il primo annuncio e l'iniziazione cristiana; - descrivere alcuni dei loro principali metodi.

Argomenti:

1. Problemi generali del primo annuncio (ambito, finalità, destinatari; specificità rispetto agli altri settori dell'agire della Chiesa); 2. Frammenti di metodologia di primo annuncio; 3. L'Iniziazione Cristiana (IC) nel processo evangelizzatore; 4. Concetto di IC: verso una definizione condivisa; 5. Problemi di IC nell'attuale contesto socio-culturale e religioso; 6. Itinerari di catecumenato secondo l'OICA; 7. I luoghi dell'IC. 8; I soggetti dell'IC; 9. La struttura linguistica dell'IC

Testi:

Dispensa del Professore. Ampio materiale bibliografico verrà indicato durante il corso.

EB2932. Evangelizzazione e contesti culturali*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):*

Proff. MEDDI L.-CAVAGNARI G.-MUSONI A.-THURUTHIYIL S.

Finalità

Il corso intende esaminare le implicanze (positive e negative) delle culture dei diversi continenti (Europa, Africa, America Latina, Asia) sul processo dell'evangelizzazione.

Obiettivi

Nel corso si cercherà di: 1. comprendere gli elementi costitutivi dell'evangelizzazione (concetto, le finalità, i processi, i contenuti, gli agenti, ecc.) e del concetto di cultura (le definizioni, gli elementi costitutivi, ecc.), e il rapporto tra loro. 2. studiare i possibili processi di dialogo con le diverse culture (proposti dal magistero e dagli esperti), sia per utilizzare gli elementi

positivi delle culture, sia per saper affrontare e superare gli elementi negativi delle stesse culture nel processo dell'evangelizzazione in quei continenti. 3. esaminare gli elementi dominanti dei diversi contesti culturali continentali (Europa, America Latina, Africa, Asia) per avere una migliore comprensione delle possibilità e delle sfide che si incontrano nell'evangelizzazione in quei continenti.

Argomenti:

Saranno indicati dai singoli docenti

Testi

Saranno indicati dai singoli Professori.

EB3010. Introduzione alla Catechetica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CORRADO PASTORE

Finalità:

Il corso intende introdurre gli studenti nella problematica, nei concetti e nei metodi relativi alla catechesi e alla catechetica nella comunità cristiana.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di definire l'identità della catechesi e della catechetica; conoscere il cammino della catechesi in epoca recente; le diverse forme di catechesi presenti nella comunità cristiana nelle diverse età della vita; la catechesi in rapporto alla Bibbia e alla Liturgia.

Argomenti:

La catechesi nel quadro generale della prassi ecclesiale e le relazioni con le varie forme dell'azione pastorale: koinonia, diakonia, liturgia, martyria. 2. Lo specifico della catechesi nei confronti delle varie modalità del servizio della Parola. La relazione con Bibbia e Liturgia. 3. Definizione dei concetti: evangelizzazione e catechesi. Catechesi e catechetica. Primo annuncio e iniziazione cristiana. 4. Fini e compiti della catechesi. 5. Fonti, contenuti e dimensioni della catechesi. 6. Direttorio generale per la catechesi. La catechesi e i catechismi. 7. Soggetti della catechesi. La catechesi nelle diverse età della vita: catechesi dell'infanzia, della adolescenza, della gioventù, degli adulti, intergenerazionale, familiare. 8. Operatori della catechesi.

Valutazione: - Elaborato scritto su un tema proposto - Esame finale orale.

Testi:

Dispense del Professore. GEVAERT J., *Studiare catechetica*, a cura di MONTISCI U. (Roma, LAS 2009); CONGREGAZIONE DEL CLERO, *Direttorio generale per la catechesi* (Città del Vaticano, LEV 1997); ISTITUTO DI CATECHETICA-ALBERICH E.-GIANETTO U. (a cura), *Andate e insegnate. Manuale di catechetica* (Leumann, LDC 2002); MEDDI L., *Catechesi. Proposta e formazione della vita cristiana* (Padova, Messaggero 22004); ALBERICH E., *La catechesi oggi. Saggio di catechetica fondamentale* (Leumann, LDC 2015); STENICO T., *Evangelizzazione e catechesi nella missione della Chiesa. Sinossi, Direttorio Generale per*

la Catechesi - Evangelii Nuntiandi - Catechesi Tradendae - Il Rinnovamento della Catechesi (Città del Vaticano, LEV 1998); ID., *Evangelizzazione, Catechesi, Catechisti: Una nuova tappa per la Chiesa del Terzo Millennio* (Città del Vaticano, LEV 1999); ID., *Guida allo studio del Direttorio Generale per la Catechesi* (Città del Vaticano, LEV 2000); ID., *Dizionario dei termini catechistici del Direttorio Generale per la Catechesi* (Città del Vaticano, LEV 2000); ID., *La parrocchia focolare di catechesi e il ministero catechistico del Parroco* (Città del Vaticano, LEV 2001); CONTE N., *Andate, ammaestrate e battezzate tutte le genti. Catechesi e Liturgia* (Messina-Leumann, Coop. S. Tom.-LDC 2006).

FSE

EB3020. Catechetica fondamentale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONINO ROMANO

Finalità:

Il corso intende introdurre gli studenti nel complesso ambito degli *Studi catechetici*, attraverso l'esercizio critico-catechetico di una mente aperta alle questioni di natura epistemologica e fondazionale. L'acquisizione delle competenze previste avverrà in modo progressivo da parte degli studenti per mezzo di un accompagnamento personalizzato nella ricerca catechetica e nella formazione della professionalità specifica del "Catecheta teorico-metodologo".

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: a) saper distinguere i concetti fondamentali, i problemi, le teorie storiche e contemporanee della catechetica; b) saper utilizzare gli strumenti concettuali per la ricerca catechetica; c) saper analizzare e interpretare problemi e teorie delle prassi catechistiche a più livelli; d) essere competente con le proprie conoscenze e abilità nel settore della metodologia della ricerca catechetica.

Argomenti:

1. *Parte istituzionale. Metodologia della ricerca catechetica:* 1.1. Presupposti epistemologici della ricerca catechetica; 1.2. Problemi catechetici nella storia; 1.3. Aree teoriche della ricerca catechetica; 1.4. Nuovi areopaghi per la ricerca catechetica; 1.5. Funzioni della critica catechetica; 1.6. Procedure dialettico-catechetiche generali; 1.7. Professionalità del catecheta ricercatore - 2. *Parte monografica. Esercitazioni catechetiche su problemi e teorie:* 2.1. *Analisi descrittiva delle fonti catechetiche:* a) Fonti biblico-patristiche; b) fonti catechistiche; c) documenti magisteriali. 2.2. *Analisi interpretativo-comparativa di temi catechistici:* a) catechesi e prassi ecclesiale di evangelizzazione; b) catechesi e processi formativi dell'educazione; c) la catechesi nel campo della comunicazione; d) catechesi e processi differenziali kerigmatico-liturgici, koinonico-diaconali; e) questioni di metodologia catechetica; f) questioni di antropologia catechetica (catechesi ecumenica, dialogo inter-religioso, catechesi in contesto di pluralismo religioso e

culturale). 2.3. *Analisi critico-falsificazionista*: teorie sistematiche contenute in studi monografici e manuali catechetici.

Testi:

Obbligatorio: ROMANO A., *Introduzione alla metodologia della ricerca catechetica* (Roma, Pro-manuscripto 2016).

Altri testi consigliati: ROMANO A., *L'Omelia come rito comunicazionale* (Roma, LAS 2015); PASTORE C.-ROMANO A. (edd.), *La catechesi dei giovani e i new media nel contesto del cambio di paradigma antropologico-culturale* (Leumann, LDC 2015); RUTA G., *Catechetica come scienza. Introduzione allo studio e rilievi epistemologici*, Manuali di Panteno 3 (Messina-Leumann, Coop. S. Tom.-LDC 2010); GEVAERT J., *Il dialogo difficile: problemi dell'uomo e catechesi* (Leumann, LDC 2005); ISTITUTO DI CATECHETICA, *Andate & insegnate. Manuale di catechetica* (Leumann, LDC 2002); ALBERICH E.-VALLABARAJ J., *Communicating a Faith that Transforms. A Handbook of Fundamental Catechetics* (Bangalore, Kristu Jyoti Publications 2004); GROOME T., *Will There Be Faith? A New Vision for Educating and Growing Disciples* (New York, HarperCollins Publishers, 2011); FOSSION A., *Dieu désirable. Proposition de la foi et initiation*, (Montréal-Bruxelles, Novalis-Lumen Vitae 2010); GENRE E., *Con quale autorità? Ripensare la catechesi nella postmodernità*, (Torino, Claudiana 2008); ZUPPA P. (ed.), *Apprendere nella comunità cristiana. Come dare « ecclesialità » alla catechesi oggi* (Leumann, LDC 2012); ANTISERI D., *Teoria unificata del metodo. Nuova edizione* (Torino, Utet 2001); ROMANO A., «Orientamento educativo e catechesi». *Rilievi epistemologici per la metodologia catechetica*, in *Orientamenti pedagogici* 61 (2014) 2, pp. 251-269.

EB3021. Legislazione e organizzazione catechetica

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. M.J. JESU PUDUMAI DOSS

Argomenti:

1. La legislazione catechetica informa sistematicamente sulla organizzazione riguardante la catechesi nella vita della Chiesa. Gli approfondimenti riguardano documenti sulla catechesi, sull'insegnamento della Religione nella scuola, anzitutto a livello degli organi centrali della S. Sede, e poi in alcuni paesi o Conferenze episcopali che li hanno maggiormente sviluppati. Inoltre, se lo si vede opportuno, ed in maniera seminariale, i documenti dei paesi a cui appartiene la maggioranza dei partecipanti al corso. 2. Esempi di tematiche da trattare: Centri di Catechesi a livello nazionale diocesano, zonale, parrocchiale; Centri di Catechesi non ufficiali promossi da Movimenti o Istituti religiosi; l'organizzazione e la legislazione dell'Insegnamento della Religione nelle scuole statali e nelle scuole cattoliche; la produzione di materiale catechistico, la formazione di programmi e di catechisti-insegnanti, con la rispettiva legislazione riguardanti titoli da acquisire presso Facoltà Ecclesiastiche o Università Statali, Istituti di Scienze Religiose. 3. Si analizza l'esistente per scoprire le connessioni tra legislazione, organizzazione e servizio efficace nel campo della Catechetica, in vista della ricerca di soluzioni ottimali per le varie situazioni.

Testi:

Codice del Diritto Canonico e Codice dei Canoni delle Chiese Orientali: Testo ufficiale, versioni e commenti nelle diverse lingue. *Sussidi al Corso* del Professore con l'indicazione di documenti ufficiali sull'argomento. La bibliografia e la documentazione relativa agli argomenti affrontati sarà offerta volta per volta.

EB3022. Formazione dei catechisti

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SALVATORE SORECA

Finalità:

Il corso vuole introdurre alla problematica della formazione dei catechisti, elemento decisivo per la pastorale evangelizzatrice e compito prioritario delle comunità cristiane. Esso consente, in forma interdisciplinare, di accostare la complessa tematica della formazione applicata al settore della catechesi e abilita lo studente a una valutazione dell'esistente e a una prima progettazione in tale ambito.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - descrivere e spiegare un concetto sufficientemente chiaro dell'identità del catechista; - conoscere lo stato attuale della riflessione sul concetto di formazione; - conoscere i documenti ecclesiali che, a vario livello, presentano orientamenti sulla formazione; - conoscere gli elementi essenziali del percorso formativo: formazione di base e permanente, dimensioni della formazione, luoghi, soggetti, strumenti, itinerari; - esprimere una valutazione critica sulle esperienze in atto; - elaborare, almeno in forma iniziale, itinerari di formazione per categorie definite di destinatari.

Argomenti:

1. Criteri per la formazione. 2. Identità del catechista nella Chiesa. 3. Catechisti e comunità cristiana. 4. Problemi della formazione oggi. 5. Finalità della formazione. 6. Dimensioni e contenuti della formazione. 7. La formazione secondo specializzazione. 8. La formazione per ambienti specifici. 9. Luoghi e mezzi per la formazione. 10. Le figure dei formatori dei formatori. 11. Recensione e valutazione di itinerari formativi. 12. Progettare la formazione.

Testi:

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Incontriamo Gesù. Orientamenti per l'annuncio e la catechesi in Italia*; SORECA S., *La formazione di base per i catechisti. Criteri, competenze e cenni di metodologia* (Roma, LAS 2014); SORECA S., *Il catechista discepolo e comunicatore. Percorso base di formazione* (Bologna, EDB 2015); SORECA S. *Discepoli della Parola. La formazione dei catechisti nei documenti pastorali della Chiesa italiana* (Leumann, LDC 2015).

Testi di approfondimento: CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Direttorio Generale per la Catechesi* (Città del Vaticano, LEV 1997); BARBON G., *Nuovi processi formativi nella*

catechesi. Metodo e itinerari (Bologna, EDB 2003); BINZ A.-MOLDO R.-ROY A.-L. (a cura), *Former des adultes en Église. État des lieux, aspects théoriques et pratiques* (Saint-Maurice, Éditions Saint-Augustin 2000); BISSOLI C.-GEVAERT J. (a cura), *La formazione dei catechisti. Problemi di oggi per la catechesi di domani* (Leumann, LDC 1998); CALABRESE S. (a cura), *Catechesi e formazione. Verso quale formazione a servizio della fede?* (Leumann, LDC 2004); DERROITTE H.-PALMYRE D., *Les nouveaux catéchistes* (Bruxelles, Lumen Vitae 2008); FOSSION A., *Dieu toujours recommencé. Essai sur la catéchèse contemporaine* (Bruxelles, Lumen Vitae/Novalis/Cerf/Labor et Fides 1997); GINEL A., *Ser catequista. Hacer catequesis* (Madrid, CCS 2004); GROOME T.H.-CORSO M.J. (a cura), *Empowering Catechetical Leaders* (Washington, National Catholic Educational Association 1999); MEDDI L. (a cura), *Formazione e comunità cristiana. Un contributo al futuro itinerario* (Roma, Urbaniana University Press 2006); PAGANELLI R., *Formare i formatori dei catechisti. Valori e itinerari sottesi al processo formativo* (Bologna, Dehoniane 2002).

Fasi del corso

MOMENTO INIZIALE: espressione delle proprio modo di intendere la formazione. 1. Convinzioni. 2. Aspetti positivi. 3. Le zone d'ombra

Momento Informativo: 1. Punto di vista dei documenti. 2. Criteri e competenze. 3. Focus tematici: il Capitolo IV degli Orientamenti.

Momento Espressivo: 1. Cenni di progettazione formativa. 2. Analisi e valutazione di una proposta formativa

EB3031. Catechesi e comunicazione

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. JOSÉ LUIS MORAL

Finalità:

Da un lato, prendere coscienza della «situazione ermeneutica»: «siamo comunicazione» e i profondi cambiamenti in corso stanno configurando un nuovo modo umano di essere e di vivere che comporta l'obbligo di ripensare la catechesi; dall'altro, fornire di alcuni concetti fondamentali, strutture argomentali, ecc., perché ognuno sia in grado di capire e sviluppare le competenze specifiche con cui pensare la catechesi come realtà comunicativa (più che «utilizzare la comunicazione») e passare dal trasmettere al comunicare. Infine, il corso include anche un insieme di «piccoli laboratori» sviluppati attorno a diverse «schede di lavoro».

Argomenti:

1. *Il nuovo orizzonte della comunicazione*: I «media digitali» – web 2.0 o internet come «rete sociale»; Comunicazione, comportamenti dei ragazzi ed educazione; catechesi e comunicazione nell'era dei nuovi media. 2. *Catechesi e crisi della comunicazione*: Comunicazione e «situazione ermeneutica»; Linguaggio, «coscienza-cultura» e comunicazione; Crisi di linguaggio, crisi di comunicazione: «comunicar-ci»; Evangelizzazione, catechesi e comunicazione. 3. *Ripensare la catechesi: linguaggio, esperienza e comunicazione*: Fede cristiana, comunicazione e catechesi; Linguaggio, comunicazione e reli-

gione; Prassi comunicativa: catechesi, linguaggio e linguaggi; Ripensare la catechesi: trasmissione come comunicazione. 4. *Catechesi e ricostruzione (narrativa) della comunicazione*: Credibilità, ragionevolezza e senso salvifico dell'esperienza cristiana; «Agire catechistico» e comunicazione; Comunicazione e «relazione educativa»: testimonio e maieutica.

Testi:

Dispense del Professore; MORAL J.L., *Giovanni, fede e comunicazione. Raccontare ai giovani l'incredibile fede di Dio nell'uomo* (Leumann, LDC 2008); ID., *L'incontro con Gesù di Nazaret. Orizzonte educativo dell'esperienza cristiana* (Roma, LAS 2016); BIANCARDI G. (a cura), *Pluralità di linguaggi e cammino di fede* (Leumann, LDC 2008); CIARDELLA P.-MAGGIANI S. (a cura), *La fede e la sua comunicazione. Il Vangelo, la Chiesa e la cultura* (Bologna, Dehoniane 2006); MOLARI G., *Il linguaggio della catechesi. Problemi e prospettive* (Roma, Paoline 1986); TRENTI Z. (a cura), *Il linguaggio nell'educazione religiosa* (Leumann, LDC 2008); VESCOVI DELLA FRANCIA, *Proporre la fede nella società attuale* (Leumann, LDC 1998); VESCOVI DEL QUÉBEC, *Proporre la fede ai giovani oggi* (Leumann, LDC 2001); RICOEUR P.-JÜNGEL E., *Dire Dio. Per un'ermeneutica del linguaggio religioso* (Brescia, Queriniana 42005); MORAL J.L., *Giovanni senza fede? Manuale di pronto soccorso per ricostruire con i giovani la fede e la religione* (Leumann, LDC 2007); ID., *Giovani e Chiesa. Ripensare la prassi cristiana con i giovani* (Leumann, LDC 2010); ID., *Ciudadanos y cristianos. Reconstrucción de la teología pastoral como teología de la praxis cristiana* (Madrid, San Pablo 2006); BERGER P.-LUCKMANN TH., *La realtà come costruzione sociale* (Bologna, Il Mulino 1992); APEL K.-O., *Comunità e comunicazione* (Torino, Rosenberg&Sellier 1997); ID., *Discorso, verità e responsabilità* (Milano, Guerini 1997); RICOEUR P., *Tempo e racconto*, 3 vol. (Milano, Jaca Book 1986-87 e 1998); ID., *La metafora viva* (Milano, Jaca Book 1981); GADAMER H.-G., *Verità e metodo* (Milano, Babri 1972); ECO U., *La struttura assente* (Milano, Bompiani 1975); ID., *Trattato di semiotica generale* (Milano, Bompiani 1975); RORTY R., *La filosofia e lo specchio della natura* (Milano, Bompiani 1992); LÉVI L., *La cybercultura. Gli usi sociali delle nuove tecnologie* (Milano, Fetrinelli 1999); RIVA, G., *Psicologia dei nuovi media* (Bologna, Il Mulino 2008); RIVOLTELLA P.C.-FERRARI S. (a cura di), *A scuola con i media digitali* (Milano, Vita e Pensiero 2010); SPADARO A., *Web 2.0 – Reti di relazione* (Milano, Paoline 2010); CARLETTI A.-VARANI A. (a cura di), *Ambienti dei apprendimento e nuove tecnologie* (Trento, Erickson 2007); ANTISERI, D., *Filosofia analitica e semantica del linguaggio religioso* (Brescia, Queriniana 1974); GEFFRÉ C., *Credere e interpretare* (Brescia, Queriniana 2002); ID., *Le christianisme au risque de l'interprétation* (Paris, Cerf 1983); TRACY D., *Plurality and Ambiguity. Hermeneutics, Religion, Hope* (San Francisco, HarperCollins 1987); TORRES QUEIRUGA A., *La rivelazione di Dio nella realizzazione dell'uomo* (Roma, Borla 1979); KEHL M., *Dove va la Chiesa* (Brescia, Queriniana 1998); BETTETINI G.F. (a cura), *Teoria della comunicazione*, 2 vol. (Milano, Angeli 1994); EILERS F.-GIANATELLI R. (a cura), *Chiesa e comunicazione* (Leumann, LDC 1996); EILERS F., *Comunicare nella comunità* (Leumann, LDC 1997); ID., *Communicating in Ministry and Mission* (Manila, Logos Publications 2003); TONELLI R. et Alii, *Narrare per aiutare a vivere* (Leumann, LDC 1992); BIEMMI E.-BIANCARDI G. (a cura), *La catechesi narrativa* (Leumann, LDC 2012); FOSSION A., *Il Dio desiderabile. Proposta della fede e iniziazione cristiana* (Bologna, EDB 2011).

EB3032. Comunità, giovani e prassi cristiana*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JOSÉ LUIS MORAL**Finalità e obiettivi:*

Il corso intende costruire un quadro fondamentale di riferimento per relazionare la prassi cristiana con la comunità e con i giovani, intrecciando la situazione con le prospettive offerte sia dalla teologia che, in genere, dalle scienze umane e, in particolare, dall'educazione. In questa prospettiva, al termine del corso, lo studente deve essere in grado di: 1/ Organizzare una visione nuova della teologia pastorale o pratica come «prassi cristiana»; 2/ Collegare tale visione della prassi cristiana al rinnovamento e allo *spirito* del concilio Vaticano II; 3/ Delimitare e comprendere l'identità cristiana oggi, la centralità della comunità e dell'annuncio del Vangelo alla base di ogni riflessione catechetica; 4/ Situare la catechesi dei giovani all'interno sia della «comunità *reale* di comunicazione» (Chiesa) che della «comunità *ideale* di comunicazione» (Regno); 5/ Definire alcune linee fondamentali per «educarci» e crescere insieme – comunità e giovani – tornando a Gesù e al suo Vangelo.

Argomenti:

1. *Ricostruzione della teologia pastorale o pratica come «teologia della prassi cristiana»:* Identità, epistemologia e metodo; Principi fondamentali per strutturare la prassi: fenomenologia della prassi come «luogo teologico», Incarnazione e prassi di Gesù, il Dio di Gesù, una vita «con» spirito; Il Regno della vita: la centralità del Regno, l'umanizzazione come «verifica storica della salvezza», Chiesa e Regno; 2. *Concilio Vaticano II, comunità e annuncio del Vangelo:* Concilio Vaticano II: la «prassi» come nuova sensibilità dogmatica; Comunità e ripensamento missionario della pastorale e della catechesi; Momento favorevole: «comunità di pratica» e annuncio del Vangelo. 3. *Regno e Chiesa, comunità ideale e comunità reale di comunicazione:* Identità cristiana, «progetto di Chiesa» e comunità («di pratica»); «Castelli in area»: un «cristianesimo (neo)romantico»?; Ripensare l'identità e i progetti di comunità; Regno, Chiesa e comunità; Parrocchia: comunità di comunità. 4. *Giovani e comunità cristiana: verso una catechesi «generativa»:* Sentire «con» i giovani, ripensare «dai» giovani; Nuovo modo di essere e di vivere: i «volti dei giovani» come metafora e profezia; Ricerca di senso, linguaggio, esperienza e relazioni: ripensare, sentire e ricostruire; Entrare nelle conversazioni dei giovani ed «umanizzarci»; «(Ri)generare la fede»: vivere e narrare una storia di salvezza; 5. *Tornare a Gesù, «educarci» e crescere nella comunità: profezia e stile di vita evangelico.* L'utopia del Regno e la profezia dell'accoglienza incondizionata; Tornare a Gesù e liberare la forza del Vangelo; Ricuperare il progetto umanizzatore di Dio; Ravvivare lo

spirito profetico di Gesù nella comunità; «Educar-ci», maieutica educativa e «Chiesa educante»; La scuola della vita: cittadini nella Chiesa, cristiani nel mondo.

Testi:

Dispense del Professore; MORAL J.L., *Ciudadanos y cristianos. Reconstrucción de la teología pastoral como teología de la praxis cristiana* (Madrid, San Pablo 2006); ID., *Giovani e Chiesa. Ripensare la prassi cristiana con i giovani* (Leumann, LDC 2010); ZULEHNER P., *Teologia pastorale* (4 voll.) (Brescia, Queriniana 1992); MIDALI M., *Teologia pratica* (4 voll.) (Roma, LAS ⁴2005); SCHEWEITZER F.-VAN DER VEN J.A. (Ed.), *Practical Theology. International Perspectives* (Frankfurt, Peter Lang 1999); VIAU M., *La nouvelle théologie pratique* (Montreal-Paris, Paulines-Cerf 1993); VAN DER VEN J.A., *Practical Theology: An Empirical Approach* (Kampen, Kok Pharos 1993); TRENTIN G.-BORDIGNON L. (A CURA), *Teologia pastorale in Europa* (Padova, Messaggero 2002); REYMOND B.-SORDET J.-M. (Ed.), *La théologie pratique. Statut-Méthodes-Perspectives d'avenir* (Paris, Beauchesne 1993); NADEAU J.G. (Dir.), *La praséologie pastorale. Orientations et parcours* (2 Voll.) (Montreal, Fides 1978); METTE N.-STEINKAMP H., *Sozialwissenschaften und Praktische Theologie* (Düsseldorf, Patmos 1983); MARLE R., *Le projet de théologie pratique* (Paris, Beauchesne 1979); FLORISTAN C., *Teologia práctica: teoría e praxis de la acción pastoral* (Salamanca, Sígueme 2002); BOURGEOIS D., *La pastorale della Chiesa* (Milano, Jaca Book 2001); MORAL J.L., *Giovani senza fede? Manuale di pronto soccorso per ricostruire con i giovani la fede e la religione* (Leumann, LDC 2007); CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Direttorio Generale per la Catechesi* (Città del Vaticano, LEV 1997); MORAL J.L., *L'incontro con Gesù di Nazaret. Orizzonte educativo dell'esperienza cristiana* (Roma, LAS 2016); CEI-CEDAC, *Incontriamo Gesù. Orientamenti per l'annuncio e la catechesi in Italia* (Leumann, LDC 2010); PAGOLA J.A., *Tornare a Gesù* (Bologna, EDB 2015); TEOBALD CH., *Lo stile di vita cristiana* (Magnano, Qiqajon 2015); MORAL J.L., *Giovani e Chiesa. Ripensare la prassi cristiana con i giovani* (Leumann, LDC 2010); ISTITUTO G. TONIOLO, *La condizione giovanile in Italia. Rapporto 2016* (Bologna, Il Mulino 2016); BICHI R.-BIGNARDI P. (A CURA DI), *Dio a modo mio. Giovani e fede in Italia* (Milano, Vita e Pensiero 2015); GRASSI R. (a cura di), *Giovani, religione e vita quotidiana* (Bologna, Il Mulino 2006); BUZZI C. ET ALII (a cura di), *Rapporto giovani (IARD-6)* (Bologna, Il Mulino 2007); DOGLIANI P., *Storia dei giovani* (Milano, Mondadori 2003); LEVI C.-SCHMITT J.-C. (A CURA DI), *Storia dei giovani* (2 voll.) (Roma, Laterza 1994); MANCUSO M.S., *Le frecce dell'eroe. Le figure mitiche della giovinezza* (Milano, FrancoAngeli 2005); MEDDI L., *La parrocchia cambia parroco. Una risorsa per la pastorale* (Assisi, Citadella 2012); SORAVITO L.-BRESSAN L., *Il rinnovamento della parrocchia in una società che cambia, Padova* (Emp-Facoltà T. Triveneto 2007); CENTRO DI ORIENTAMENTO PASTORALE, *Nuove forme di comunità* (Bologna, EDB 2010); MARGIOTTA U.-CALABRESE S. (edd.), *Petra che cammina. Diventare comunità oggi* (Roma, VivereIn 2007); BORRAS A.-BRESSAN L. (a cura), *Abitare da cristiani il nostro tempo. Parrocchie d'Europa si interrogano* (Bologna, EDB 2010); BARGHIGLIONI G.-MEDDI L., *Il futuro della parrocchia* (Milano, Paoline 2006); ZIVIANI G., *Una Chiesa di popolo. La parrocchia nel Vaticano II* (Bologna, EDB 2006); FABRIS R.-E. CASTELLUCCI, *Chiesa domestica. La Chiesa-famiglia nella dinamica della missione cristiana* (Milano, San Paolo 2009); KEHL M., *Dove va la Chiesa? Una diagnosi del nostro tempo* (Brescia, Queriniana 1998); BACQ PH.-THEOBALD CH. (Dir), *Une nouvelle chance pour l'Évangile. Vers une pastorale*

d'engendrement (Bruxelles, Lumen Vitae 2004); ID., *Passeurs d'Évangiles. Autour d'une pastorale d'engendrement* (Bruxelles, Lumen Vitae 2006); ALESSANDRINI G. (a cura), *Comunità di pratica e società della conoscenza* (Roma, Carocci 2007); FOSSION A., *Il Dio desiderabile. Proposta della fede e iniziazione cristiana* (Bologna, EDB 2011); WENGER E. et Alii, *Coltivare comunità di pratica. Prospettive ed esperienze di gestione della conoscenza* (Milano, Guerini 2007); WENGER E., *Comunità di pratica. Apprendimento, significato e identità* (Milano, Cortina 2006); FERRANTE M.-ZAN S., *Il fenomeno organizzativo* (Roma, Carocci 1998); GHERARDINI S.-NICOLINI D., *Apprendimento e conoscenza nelle organizzazioni* (Roma, Carocci 2005); SCOLA A., *Come nasce e come vive una comunità cristiana* (Venezia, Marcianum 2007); VANIER J., *La comunità. Luogo del perdono e della festa* (Milano, Jaca Book 2007); DIANA M., *Ciclo di vita ed esperienza religiosa. Aspetti psicologici e psicodinamici* (Bologna, EDB 2004); CREA G.-MASTROFINI F., *Animare i gruppi e costruire la comunità* (Bologna, EDB 2004); CEI: *Comunione e comunità* (Documento pastorale, 1981); *Il volto missionario della parrocchia in un mondo che cambia* (CEI-Nota pastorale, 2004).

EB3033. Educazione e comunicazione della fede

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. LUCIANO MEDDI

Finalità

Il corso si propone come un percorso di approfondimento della identità della catechesi ecclesiale al termine di diverse stagioni di rinnovamento antecedenti e successive il vaticano II

Obiettivi

1. Comprendere le innovazioni del compito catechetico. 2. Individuare le dimensioni teologiche e antropologiche proprie del compito catechetico. 3. Elaborare una personale teoria della “pedagogia della fede” 4. Elaborare un personale modello di itinerario catechistico.

Argomenti:

1. le direzioni del rinnovamento catechetico nel XX secolo. 2. la natura e i compiti della catechesi nel post-concilio Vaticano II. 3. la svolta missionaria: acquisizioni e incertezze. 4. i compiti della catechesi: comunicare, educare e formare. 5. catechesi e processi antropologici. 6. Le tappe della risposta di fede. 7. la competenza di vita cristiana. 8. la catechesi per la comunicazione della fede. 9. la catechesi per la interiorizzazione della fede. 10. la catechesi per la formazione cristiana. 11. il ritorno all'itinerario della vita cristiana.

Testi:

ISTITUTO DI CATECHETICA-PASTORE C.-ROMANO A. (a cura), *La catechesi dei giovani e i new media nel contesto del cambio di paradigma antropologico-culturale* (Leumann, LDC 2015); MEDDI L., *Educare la risposta della fede. La receptio fidei compito della catechesi di “Nuova Evangelizzazione”*, in: «Urbaniana University Journal», 56 (2013), 3, 117-161; MEDDI L., *La catechesi oltre. Il servizio catechistico nella prospettiva missionaria ed evangelizzatrice*, in «Euntes Docete n.s.», 40 (2002), 2, 113-141; FOSSION A., *Dieu désirable. Proposition de la foi et initiation* (Bruxelles, Lumen Vitae 2010); DEL CAMPO

GUILARTE M. (editor), *La pedagogía de la fe al servicio del itinerario de iniciación cristiana* (Madrid, Publicaciones San Damaso 2009); FOWLER J., *Stages of Faith. The Psychology of Human Development and the Quest for Meaning* (New York, Herper Collins 1981); GROOME T.H., *Christian religious education. Sharing our story and vision* (New York, HarperColins Publishers Ltd. 1980); CENTRO CATECHISTICO SALESIANO, *Le mete della catechesi. Atti del 2° convegno nazionale* (Leumann, LDC 1961).

EB3035. Legislazione catechetica

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. M.J. JESU PUDUMAI DOSS

Argomenti:

1. Legislazione catechetica fino al Concilio di Trento, con particolare attenzione al *Decretum* di Graziano e ai documenti conciliari di Trento. 2. Legislazione catechetica fino al Concilio Vaticano II, con particolare attenzione al primo Codice di Diritto Canonico del 1917. 3. Legislazione catechetica dopo Concilio Vaticano II, con particolare attenzione al Codice di Diritto Canonico del 1983, ai “documenti catechistici” post-conciliari e al Direttorio generale per la catechesi del 1997. 4. Legislazione catechetica nell’ambito nazionale e diocesano.

Testi:

Codice del Diritto Canonico e Codice dei Canoni delle Chiese Orientali: Testo ufficiale, versioni e commenti nelle diverse lingue. *Sussidi al Corso del Professore*. CADA EUSEBIO E., *The evolution of Church legislation on the object and means of catechesis: a historico-juridical study on cann. 773 and 779 with special reference to Philippine catechesis* (Rome, 2009); OHLY C., *Der Dienst am Wort Gottes: eine rechtssystematische Studie zur Gestalt von Predigt und Katechese im Kanonischen Recht* (St. Ottilien 2008); CERNA ASIS J., *Canonical provisions for parish catechetical instruction* (Roma, 2000); JOSEPH A., *The catechetical formation in the syro-malabar Church: a juridico-pastoral study* (Rome, 1997); MACHADO P., *The catechumenate and its canonical implications: (with special reference to can. 788)* (Rome, 1997); EGBULE ONWULI C., *Catechetical education of the youth in the new code of canon law* (Roma, 1985); OSCAR USHER J., *Legislación actual de la Iglesia en catequesis* (Salamanca 1963); JANSEN R.J., *Canonical provisions for catechetical instruction: an historical synopsis and commentary* (Washington, D.C. 1937).

EB3040. Seminario di Progettazione catechetica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. UBALDO MONTISCI

Finalità:

Il Seminario si propone di esaminare gli aspetti teorici e le buone pratiche della progettazione catechetica a livello di Chiesa locale.

Argomenti:

Secondo le dinamiche tipiche di un seminario, si affronteranno i seguenti passi: 1. Principi teorici della progettazione. 2. Le fasi della progettazione. 3. Applicazione di quanto appreso tramite l’analisi di un progetto già elaborato.

4. Elaborazione di mini-progetti di attività catechistico-pastorali metodologicamente corretti.

Sarà utile che lo studente individui e porti con sé un progetto concreto da analizzare e da migliorare secondo i criteri elaborati in gruppo.

Testi:

CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Direttorio Generale per la Catechesi* (Città del Vaticano, LEV 1997).

EB3041. Seminario di Teoria e storia nella catechesi

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANTONINO ROMANO

Finalità:

Il Seminario presuppone il corso EB2030 Catechetica fondamentale; l'attività seminariale è finalizzata al consolidamento di competenze avanzate nel settore epistemologico-catechetico attraverso l'analisi critica della storia delle teorie catechetiche, secondo lo stile dell'apprendimento cooperativo e del think-tank e-learning.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: a) descrivere il pensiero di un autore di catechetica nel suo sviluppo, all'interno della storia della catechetica; b) contestualizzare una teoria, in modo sincronico-diacronico, nell'insieme generale del pensiero catechetico; c) falsificare ipotesi e teorie catechetiche; d) comunicare i risultati delle proprie ricerche attraverso l'elaborazione di un paper; e) ideare nuove teorie catechetiche.

Argomenti:

1. *Elementi introduttivi di Metodologia della ricerca catechetica:* 1.1. Problemi catechetici e problemi teologico-pastorali e pedagogico-religiosi; 1.2. La costruzione di una teoria catechetica; 1.3. procedure di falsificazione delle teorie catechetiche: a) analisi del linguaggio catechetico; b) criteriologie di giudizio catechetico; c) procedure dialettiche di falsificazione teorica. - 2. *Questione monografica per l'esercitazione di gruppo:* analisi comparata delle matrici teoriche desunte dalle opere di Zelindo Trenti e di Riccardo Tonelli.

Testi:

ROMANO A., *Introduzione alla metodologia della ricerca catechetica* (Roma, LAS 2017); PASTORE C.-ROMANO A. (edd.), *La catechesi dei giovani e i new media nel contesto del cambio di paradigma antropologico-culturale* (Leumann, LDC 2015); RUTA G., *Catechetica come scienza. Introduzione allo studio e rilievi epistemologici*, Manuali di Panteno 3 (Messina-Leumann, Coop. S. Tom.-LDC 2010); ANTISERI D., *Teoria unificata del metodo. Nuova edizione* (Torino, Utet 2001). Ulteriori testi di approfondimento monografico saranno presentati nel corso delle lezioni.

EB3121. Educazione e fonti bibliche*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CORRADO PASTORE**Finalità:*

Il corso intende introdurre gli studenti nella problematica e nei concetti relativi alla relazione tra educazione e fonti bibliche. In particolare esso mira a far conoscere e approfondire alcuni temi biblici che hanno una positiva applicazione nel campo educativo.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: Avere una consapevolezza dell'importanza della Bibbia nell'ambito culturale ed educativo-scolastico; possedere una conoscenza approfondita della storia di un popolo (il popolo di Israele) e della storia di un libro (la Bibbia); conoscere la natura e la funzione pedagogico-operativa di determinati temi biblici: Dio educa il suo popolo (AT), Gesù educatore: il discepolato (NT); saper definire l'identità e il ruolo degli attori dell'educazione nei tempi biblici, nell'ambito della famiglia e della comunità (sinagoga).

Argomenti:

1. La Bibbia come fatto culturale: la sua presenza nella storia del pensiero e del costume. 2. I tratti costitutivi dell'identità della Bibbia: storia di un popolo e storia di un libro. 3. L'educazione nella Bibbia. - Antico Testamento: Dio educa il suo popolo: Creazione (Gn 1-3), Pasqua e liberazione (Es 12-13), Alleanza (Es 19-24). - Nuovo Testamento: Gesù educatore: la sua figura, le beatitudini, il regno, il discepolato. 4. La famiglia, il matrimonio, l'educazione dei figli.

Valutazione: 1. Elaborato scritto su un tema proposto. 2. Esame finale scritto o orale.

Testi:

Dispense del Professore; CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA. UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE, *Incontro alla Bibbia. Breve introduzione alla Sacra Scrittura* (Città del Vaticano, LEV 1996); FABRIS R. (ed.), *Introduzione generale alla Bibbia* (Leumann, LDC 2006); BOSCOLO G., *La Bibbia nella storia. Introduzione generale alla Sacra Scrittura* (Padova, Messaggero 2008); BORGONOV G. (a cura), *Torah e storiografie dell'Antico Testamento* (Leumann, LDC 2012); MAZZINGHI L., *Storia d'Israele dalle origini al periodo romano* (Bologna, EDB 2007); FRYE N., *Il grande codice. La Bibbia e la letteratura* (Torino, Einaudi 1986); CHIARAZZO R. – TROIA P., *Il codice Bibbia. La Bibbia a scuola* (Roma, SBI 2004); SALVARANI B., *A scuola con la Bibbia. Dal libro assente al libro ritrovato* (Bologna, Emi 2001); SALVARANI B., *La radice biblica. La Bibbia e i suoi influssi sulla cultura occidentale*, (Milano, Bruno Mondadori 2003); CAVALLETTI S., *L'educazione ebraica*, in: AA.VV., *Nuove Questioni di storia della pedagogia*, vol. 1 (Brescia, La Scuola 1977) 11-61; LEMAIRE A., *Le scuole e la formazione della Bibbia nell'Israele antico* (Brescia, Paideia 1981); BISSOLI C., *La Bibbia "grande codice" della cultura nella scuola: il contributo dell'insegnamento di educazione cattolica*, in *OP* 55, 328 (2008) 4, 629-654;

BISSOLI C., *Bibbia e educazione. Contributo storico critico ad una teologia dell'educazione* (Roma, LAS 1981); MARTINI C.M., *Il discorso della montagna* (Milano, Mondadori 2008); PELLETIER A.M., *La Bibbia e l'Occidente. Letture bibliche alle sorgenti della cultura occidentale* (Bologna, EDB 1999); STEFANI P., *La radice biblica. La Bibbia e i suoi influssi sulla cultura occidentale* (Milano, Paravia-Mondadori 2003); AUZOU G., *Dalla schiavitù al servizio. Il libro dell'Esodo* (Bologna, EDB 2008); CIMOSA M., *Genesi 1-11. Alle origini dell'uomo* (Brescia, Queriniana 2008); BLOCK I. D.-KÖSTENBERGER A., *Matrimonio e famiglia nell'Antico e nel Nuovo Testamento* (Firenze, GBU 2007).

EB3122. Bibbia e liturgia nella catechesi

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CORRADO PASTORE

Argomenti:

Il corso intende introdurre gli studenti nella problematica e nei metodi della catechesi in relazione alla Bibbia e alla Liturgia. Approfondire la relazione tra Catechesi, Bibbia e Liturgia nel loro sviluppo storico. In particolare mira a far conoscere e applicare alcuni metodi di lavoro significativi per impostare l'azione della catechesi in vari contesti concreti.

La prima parte del corso presenta la Bibbia nella catechesi e nella pastorale: la Bibbia nella storia della catechesi, la pastorale biblica, dalla pastorale biblica all'animazione biblica della pastorale. La Bibbia nel contesto teologico-ecclesiale: la Scuola della Parola, la catechesi biblica con gli adulti; la catechesi biblica simbolica. Il catechista e animatore biblico e la sua formazione.

La seconda parte sviluppa la relazione tra Catechesi e Liturgia: La liturgia nella storia della catechesi. La svolta nella pastorale liturgica operata dal Vaticano II.

La terza parte tratta del rapporto tra Bibbia e Liturgia: dalla liturgia sinagogale alla liturgia cristiana, il

“Sitz im Leben” liturgico nella formazione del Nuovo Testamento. Bibbia e Liturgia nell'Esortazione Apostolica *Verbum Domini*: la liturgia luogo privilegiato della Parola, la sacramentalità della Parola.

La quarta parte è laboratoriale: tratta dell'elaborazione di itinerari biblico-catechistici e biblico-liturgici.

Testi:

Appunti del Professore. BISSOLI C., *Va' e annuncia (Mc 5,19). Manuale di Catechesi Biblica* (Leumann, LDC 2006); LÄPPLE A., *Breve storia della catechesi* (Brescia, Queriniana 1985); BISSOLI C.-MORANTE G. (a cura), *La Bibbia nella catechesi. Perché e come. Riscoprire la Bibbia per riscoprire la fede. Problemi, confronti e proposte* (Leumann, LDC 2004); GIORGIO V.-PAGANELLI R., *Il catechista incontra la Bibbia* (Bologna, EDB 1994); BENEDETTO XVI, *Esortazione Apostolica post-sinodale Verbum Domini* (Città del Vaticano, LEV 2010); MERLO P.-PULCINELLI G. (a cura), *Verbum Domini. Studi e commenti sull'Esortazione Apostolica post-sinodale di Benedetto XVI* (Città del Vaticano, Lateran University Press 2011); TABET M.-DE VIRGILIO G. (edd.), *Sinfonia*

della Parola. *Commento teologico all'Esortazione Apostolica "Verbum Domini"* (Roma, Rogate 2011); SODI M. (Ed.), *Una parola viva ed efficace: "Verbum Domini"*, in "Rivista Liturgica 99 (2012) 2, 237-374; FEDERAZIONE BIBLICA CATTOLICA -BORGHESI E. (a cura), *Ascoltare, rispondere, vivere* (Milano, Edizioni Terra Santa, 2011); APARICIO VALLS C.-PIÉ-NINOT S., *Commento alla Verbum Domini* (Roma, GBP 2012); ISTITUTO DI CATECHETICA-PASTORE C. (a cura), *"Viva ed efficace è la Parola di Dio" (Ebr 4,12). Linee per l'animazione biblica della pastorale* (Leumann, LDC 2010); UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE-SETTORE APOSTOLATO BIBLICO, *L'apostolato biblico nelle comunità ecclesiali. Orientamenti operativi* (Leumann, LDC 2005); UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE-SETTORE APOSTOLATO BIBLICO (a cura di C. BISSOLI), *L'animatore biblico. Identità, competenze, formazione* (Leumann, LDC 2000); FALAVEGNA E., *Il "servizio della Parola". Dall'esperienza alla riflessione teologica* (Padova, Messaggero-Facoltà Teologica del Triveneto 2008); LAGARDE C.-J.-VIVIAN D., *Catechesi biblica simbolica. La catechesi della tradizione e del futuro*, (Vicenza, ISG 2002); CONTE N., *Andate, ammaestrate e battezzate tutte le genti: catechesi e liturgia* (Leumann, LDC 2009); UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE, *"Un servizio privilegiato: la Bibbia nella Liturgia"*. Atti del XIV Convegno Nazionale dell'Apostolato Biblico, Roma 3-5 febbraio 2006, in «Quaderni della Segreteria Generale CEI» X, (2006) 7, 5-114; SODI M. (a cura), *Leggere la Bibbia nella Liturgia*, Numero monografico di «Rivista Liturgica» 88 (2001) 6, 827-983; ISTITUTO DI SPIRITUALITÀ, *Celebrare e annunciare la Parola di Dio*, Quaderni di Spiritualità 6 (Roma, LAS 2007); AUGÉ M., *L'anno liturgico. È Cristo stesso presente nella sua Chiesa*, Città del Vaticano, LEV 2009); LAMERI A., *L'anno liturgico come itinerario biblico* (Brescia, Queriniana 1998); CENTRO SALESIANO PASTORALE GIOVANILE, *Itinerari di educazione alla fede. Una proposta pedagogico-pastorale*, Leumann, LDC 1995); MORANTE G., *Itinerari per l'educazione alla vita di fede* (Leumann, LDC 2013).

EB3123. Omiletica e catechesi liturgica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONINO ROMANO

Prerequisiti.

Il corso presuppone la conoscenza di base dei concetti generali della teologia liturgica; inoltre, sono prerequisiti indispensabili le abilità nel campo delle scienze della comunicazione. Il corso è finalizzato all'acquisizione delle competenze di base nel settore interdisciplinare della teologia della comunicazione omiletico-catechetica.

Finalità:

Le competenze verranno acquisite attraverso le conoscenze di base applicate all'esercizio delle abilità di base secondo un'ottica interdisciplinare.

Obiettivi:

1. *Conoscere* i concetti implicati di Omiletica, Catechetica liturgica, Teologia della comunicazione. 2. *Esercitarsi nelle abilità di base*: a) saper analizzare le fonti; b) saper applicare le regole della comunicazione efficace; c) saper animare i processi catechistico-liturgiche; d) saper intervenire nella comunicazione digitale. 3. *Competenze da acquisire*: essere analista e metodologo nel campo omiletico-catechetico.

Argomenti:

1. Parte istituzionale: 1.1. Omiletica e catechetica tra teologia e scienze umane; 1.2. Tracciati storici dell'omelia e della catechesi liturgica; 1.3. Comunicazione rituale e rito comunicazionale; 1.4. Metodologia omiletica differenziale; 1.4. Metodologia liturgico-catechetica; 1.5. Il rito comunicazionale nei contesti culturali globali (Network Society, culture urbane, culture rurali, ecc). - *2. Esercitazioni teorico-pratiche:* 2.1. Saggi di analisi descrittivo-interpretativa sulle fonti (Documenti ecclesiali posteriori al Concilio Vaticano II; Il Direttorio Omiletico; Direttorio della Cei *Comunicazione e missione*; omelie; catechesi mistagogiche); 2.2. *Ars predicandi* e regole della comunicazione efficace; 2.3. *Actuosa participatio* e Metodologia catechetico-liturgica; 2.4. *Ecclesia Orans* e nuove forme di comunicazione digitale. *3. Ambiti monografici:* 4.1. Analisi qualitativo-Netnografica di nuovi riti comunicazionali; 4.2. L'intervento educativo della comunicazione omiletico-liturgica nella sfera pubblica.

Testi:

Obbligatorio: ROMANO A., *L'Omelia come rito comunicazionale* (Roma, LAS 2015).

Altri testi consigliati: CONGREGAZIONE PER IL CULTO DIVINO, *Direttorio Omiletico* (Città del Vaticano, LEV 2015); CEI, *Comunicazione e missione. Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa* (Roma, 2004); SARTORI L.-AMBROSIO G. (edd.), *Comunicazione e ritualità: la celebrazione liturgica alla verifica delle leggi della comunicazione* (Padova, Messaggero 1988); CONTE N., *Andate e ammaestrate tutte le genti: catechesi e liturgia* (Messina-Leumann, Coop.STom.-LDC 2006); SPADARO A., *Cyberteologia. Pensare il cristianesimo al tempo della rete*, (Milano, Vita e Pensiero 2012); EILERS F., *Comunicare nel ministero e nella missione* (Leumann, LDC 2007); WERBICK J., *Un Dio coinvolgente: Dottrina teologica su Dio*, Biblioteca di Teologia Contemporanea 150 (Brescia, Queriniana 2010); ATTANASIO M.R., *Il linguaggio multimediale nell'educazione alla fede* (Milano, Paoline 2007); SILVERSTONE R., *Mediapolis. La responsabilità dei media nella civiltà globale* (Milano, Vita e pensiero 2009).

EB3130. Corso monografico di pastorale e catechesi biblica

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. CORRADO PASTORE

Finalità:

Il corso intende introdurre gli studenti nella problematica, nei concetti e nei metodi relativi alla comunicazione e alla didattica della Bibbia. In particolare esso mira a far conoscere e approfondire alcuni dei modelli di didattica della Bibbia applicati in diversi contesti ecclesiali.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: saper definire l'identità della didattica della Bibbia intesa come scienza pratico-progettuale; conoscere la storia della didattica della Bibbia in epoca recente; conoscere la natura e la

funzione operativa di diversi modelli di didattica della Bibbia; conoscere le esigenze, gli obiettivi e le modalità della formazione degli animatori biblici al servizio della comunità cristiana.

Argomenti:

1. Principi fondamentali di didattica della Bibbia. 2. Storia della didattica della Bibbia. 3. Didattica della Bibbia nella scuola. 4. Didattica della Bibbia nella comunità cristiana: la Scuola della Parola; la catechesi dei bambini e dei ragazzi; i gruppi di ascolto; le famiglie. 5. Giovani e Bibbia: la Bibbia nei gruppi, Bibbia e teatro. 6. La Bibbia a scuola.

Valutazione: - Elaborato scritto su un tema proposto. - Esame finale orale.

Testi:

Dispense del Professore; THEISSEN G., *Motivare alla Bibbia. Per una didattica aperta della Bibbia* (Brescia, Paideia 2005); ISTITUTO DI CATECHETICA (PASTORE C., a cura), *Viva ed efficace è la parola di Dio (Ebr 4,12). Linee per l'animazione biblica della pastorale* (Leumann, LDC 2010); BISSOLI C., *Va' e annuncia (Mc 5,19). Manuale di Catechesi Biblica* (Leumann, LDC 2006); BUZZETTI C., *La Bibbia e la sua comunicazione* (Leumann, LDC 1987); LANGER W. (a cura), *Lavorare con la Bibbia* (Leumann, LDC 1994); UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE-SETTORE APOSTOLATO BIBLICO, *L'apostolato biblico nelle comunità ecclesiali. Orientamenti operativi* (Leumann, LDC 2005); ZEVINI G. (a cura), *La parola di Dio vita della Chiesa* (Roma, LAS 2008); BISSOLI C.-MORANTE G. (a cura), *La Bibbia nella catechesi. Perché e come. Riscoprire la Bibbia per riscoprire la fede. Problemi, confronti e proposte* (Leumann, LDC 2004); SALVARANI B., *A scuola con la Bibbia. Dal libro assente al libro ritrovato* (Bologna, EMI 2001); BISSOLI C. (a cura), *Giovani e Bibbia. Per una lettura esistenziale della Bibbia nei gruppi giovanili* (Leumann, LDC 1991); CEI-UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE, *Giovani e Bibbia*, Quaderni CEI XI, 26 (2007) 5-151; BUZZETTI C.-CIMOSA M. (a cura), *I giovani e la lettura della Bibbia* (Roma, LAS 1992); CHIULLI F.-SPAGNOLETTI M.T. (a cura), *Come la pioggia e la neve... Agesci - Campi Bibbia*, (Roma, Edizioni Scout Agesci/Fiordalisio 2006); OSSERVATORIO SOCIO-RELIGIOSO TRIVENETO-CASTEGNARO A. (a cura) *C'è campo? Giovani, spiritualità, religione* (Venezia, Marcianum Press 2010); CASTEGNARO A.-DAL PIAZ G.-BIEMMI E., *Fuori dal recinto. Giovani, fede, chiesa: uno sguardo diverso* (Milano, Ancora 2013).

EB3220. Pastorale e catechesi familiari

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. CORRADO PASTORE - GUSTAVO CAVAGNARI

Finalità:

Il Corso intende favorire un accostamento complessivo alla pastorale verso e con la famiglia e ad alcune problematiche che la riguardano, approfondendo in modo particolare l'identità e le caratteristiche fondamentali della catechesi familiare e fornendo alcuni suoi modelli.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: Distinguere ed esporre la collocazione, il significato e l'importanza e le dimensioni della catechesi fa-

miliare. Conoscere le idee più significative della Sacra Scrittura circa la famiglia. Conoscere i principali documenti magisteriali e pastorali sulla famiglia. Evidenziare i criteri per un'azione pastorale-evangelizzatrice verso e con la famiglia cristiana. Padroneggiare una capacità analitica e critica per migliorare alcuni modelli riusciti nell'ambito della catechesi familiare e applicarli alla comunità cristiana.

Argomenti:

Modulo 1: Matrimonio e famiglia nell'Antico Israele: lo stato sociale e i doveri dei mariti e dei padri; la condizione sociale e i ruoli delle mogli e delle madri; la condizione e i doveri dei figli; la condizione e i doveri dell'anziano. Matrimonio e famiglia nel Nuovo Testamento: i ruoli coniugali; divorzio, seconde nozze e celibato, i figli, la loro educazione. Modulo 2: La fondazione teologica della pastorale familiare. Il Concilio Vaticano II. La *Familiaris Consortio*. I Sinodi sulla famiglia. Lo statuto epistemologico della pastorale familiare. Modulo 3: La cura pastorale della famiglia nelle sue diverse fasi. La pastorale pre e post matrimoniale. Le situazioni difficili e irregolari. La famiglia come soggetto pastorale. Modulo 4: Educare alla fede in famiglia. Catechesi familiare: natura della catechesi familiare, forme di catechesi familiare. Alcuni modelli di catechesi familiare.

Valutazione: Lavoro scritto ed esame finale orale.

Testi:

Dispense dei Professori. Francesco, Amoris laetitia. Esortazione apostolica post-sinodale (Città del Vaticano, LEV 2016); GIOVANNI PAOLO II, *Familiaris Consortio. Esortazione Apostolica circa i compiti della famiglia cristiana nel mondo di oggi* (Città del Vaticano, LEV 1981); CAVAGNARI G., *La famiglia "chiesa domestica". Soggetto e oggetto della missione evangelizzatrice al servizio del Regno di Dio* (Roma, LAS 2015); ROCCHETTA C., *Teologia della famiglia. Fondamenti e prospettive* (Bologna, EDB 2011); KASPER W., *Il vangelo della famiglia* (Brescia, Queriniana, 2014); BLOCK I.D.-KÖSTENBERGER A., *Matrimonio e famiglia nell'Antico e nel Nuovo Testamento* (Firenze, GBU 2007); OUELLET M., *Mistero e Sacramento dell'amore. Teologia del matrimonio e della famiglia per la nuova evangelizzazione* (Siena, Cantagalli 2007); SCOLA A., *Il mistero nuziale. Uomo-donna. Matrimonio-famiglia* (Venezia, Marcianum Press, 2014); ANGELINI G., *La famiglia nella città. Gli affetti, la cultura, la fede* (Milano, Glossa 2012); DIANIN G.-PELLIZZARO G. (edd.), *La famiglia nella cultura della provvisorietà* (Padova, EMP-Facoltà Teologica del Triveneto 2008). DIZIONARIO DI SPIRITUALITÀ BIBLICO-PATRISTICA, *Matrimonio-Famiglia nella Bibbia*, vol. 42; *Matrimonio - Famiglia nel NT e nei Padri*, vol. 43 (Roma, Borla 2005-2006); [*Evangelium von der Familie* (Freiburg im Breisgau, Herder 2014)]; PASTOR RAMOS F., *La familia en la Biblia* (Estella, Verbo Divino 1994); ALBURQUERQUE E., *Matrimonio y familia: reflexión teológica y pastoral* (Madrid, CCS 2004); CAFFARRA C., *Creati per amare. 1. Non è bene che l'uomo sia solo. L'amore, il matrimonio, la famiglia nella prospettiva cristiana* (Siena, Cantagalli 2006); PONTIFICIO CONSEJO PARA LA FAMILIA, *La transmisión de la fe en la familia. V Congreso Mundial Teológico Pastoral* (Madrid, BAC 2007); VIDAL M., *Para orientar la Familia postmoderna* (Estella, Verbo Divino

2001); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Direttorio di pastorale familiare per la chiesa in Italia. Annunciare, celebrare, servire il "Vangelo della famiglia"* (Roma, Fondazione di Religione "Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena 1993); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA-COMMISSIONE EPISCOPALE PER LA FAMIGLIA E LA VITA, *Orientamenti pastorali sulla preparazione al matrimonio e alla famiglia* (Bologna, EDB 2012); BORSATO B., *L'avventura sponsale. Linee di pastorale coniugale e familiare* (Bologna, EDB 2006); CAPPELLARO J. B., *Quale famiglia per quale mondo. Progetto pastorale di rinnovamento familiare parrocchiale* (Assisi, Cittadella 1994); AGUIRRE Y., *Manual de pastoral familiar* (Arzobispado de Cochabamba, Cochabamba 2004); TADDEI R. (ed.), *Cammini di relazione. Percorsi di animazione per giovani coppie e gruppi famiglie. 1. Guida. 2. Quaderno a schede* (Leumann, LDC 2006); MELINA L.-GRANADOS J. (edd.), *Famiglia e nuova evangelizzazione: la chiave dell'annuncio* (Siena-Roma, Cantagalli-Pontificio Istituto Giovanni Paolo II per Studi su Matrimonio e Famiglia 2012); PÉREZ SOBA J.J., *La pastorale familiare. Tra programmazioni pastorali e generazione di una vita* (Siena-Roma, Cantagalli-Pontificio Istituto Giovanni Paolo II per Studi su Matrimonio e Famiglia 2013); SEMINARIO ARCIVESCOVILE DI MILANO (ed.), *Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli? La novità della famiglia cristiana* (Cinisello Balsamo-MI, San Paolo 2012); NICOLLI S.-BONETTI R., *La famiglia protagonista dell'azione pastorale in parrocchia* (Siena, Cantagalli 2008); NICOLLI S.-TORTALLA E.-TORTALLA M. (edd.), *Educare da cristiani in famiglia* (Siena, Cantagalli 2009); HELBERT E.-GAILLOT G., *Mariage, alliance d'amour* (Strasbourg, Crer 2007); HELBERT E.-GAILLOT G., *Un amour à construire* (Strasbourg, Crer 2007); CONSEJO EPISCOPAL LATINOAMERICANO-CELAM, *Catequesis familiar* (Bogotá, DECAT-Departamento de Catequesis 1987); BIESINGER A., *Incontro a Gesù. Il cammino verso la Prima comunione come catechesi familiare. 1. Libro del progetto, 2. Libro per i gruppi dei genitori, 3. Libro per i gruppi dei bambini, 4. Libro della famiglia* (Leumann, LDC 2002); BATTISTELLA I.-MENDO M., *Catechesi familiare - Guida per i catechisti*, Vol. 4. (Leumann, LDC 2006-2008); GARCÍA AHUMADA E.-SILVA SOLER J. (edd.), *Congreso Internacional de Catequesis Familiar de Iniciación Eucarística* (Santiago, UT-PUG-ISPC 2005).

EB3222. Metodologia catechetica: adolescenti e giovani

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANTONINO ROMANO

Finalità:

Il corso si inserisce nell'insieme del quadro teorico-pratico per l'analisi e la sperimentazione dell'intervento catechistico con adolescenti e giovani. La finalità didattica principale consiste nell'accompagnare attraverso forme di tutoring gli studenti attraverso l'osservazione scientifica dei processi di apprendimento della fede, contestualizzati in sede prassico/ecclesiale. Gli obiettivi didattici si specificano per il tenore monografico delle esercitazioni compiute attraverso strumenti empirici di rilevazione della situazione reale della catechesi differenziale e nella realizzazione di protocolli sperimentali.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: a) saper analizzare i processi di apprendimento della fede a partire da una visione unificata con gli ambiti di scienze della formazione e in particolare in dialogo interdisciplinare

con psico-sociologia dei processi di apprendimento, pedagogia dell'età evolutiva, sociologia dell'educazione; b) saper analizzare i processi storici della catechesi che hanno generato le attuali situazioni in ambito ecclesiale, attraverso la verifica delle principali teorie interne allo sviluppo teologico-pratico e spirituale dei modelli di intervento catechistico; c) saper intervenire nella progettazione di itinerari, protocolli clinici per l'organizzazione della catechesi differenziale, anche in forma sperimentale per quanto attiene il rapporto adolescenti/giovani e nuove culture digitali.

Argomenti:

1. Parte propedeutica. Problemi e teorie di metodologia catechetica differenziale: 1.1. Prassi storiche della catechesi degli adolescenti/giovani; 1.2. Problemi e soluzioni teoriche di metodologia catechetica nella storia; 1.3. Elementi concettuali di metodologia catechetica differenziale; 1.4. Teoria unificata della metodologia catechetica transdisciplinare. – *2. Parte teorico-critica. Esame di alcune teorie contemporanee:* 2.1. La teoria pastorale di Riccardo Tonelli; 2.2. La teoria catechetica di Jerome Vallabaraj; 2.3. Altre teorie – *3. Parte metodologico-clinica:* 3.1. I contesti dell'educatechesi; 3.2. Iniziazione e costruzione dell'identità credente; 3.3. Catechesi permanente come esercizio del coping/resilienza e degli stili di vita cristiana; 3.4. L'orientamento catechistico; 3.5. Gli attori della relazione educatechistica e l'organizzazione ecclesiale; 3.6. L'azione-ricerca educatechistica; 3.7. Gli itinerari differenziali e la loro valutazione di qualità formativa; 3.8. L'apprendimento catechistico nel contesto delle nuove culture. – *4. Parte monografica:* 4.1. Esercitazioni di analisi empirica applicata alla metodologia catechetica differenziale; 4.2. Esercitazioni di intervento clinico nel contesto di Network Society.

Testi:

Obbligatorio: ROMANO A., *Metodologia catechetica differenziale: adolescenti e giovani* (Roma, LAS 2017).

Altri testi consigliati: PASTORE C.-ROMANO A. (edd.), *La catechesi dei giovani e i new media nel contesto del cambio di paradigma antropologico-culturale* (Leumann, LDC 2015); VALLABARAJ J., *Faith-focused mentoring as a paradigm for youth catechesis: towards the articulation of a frame of reference* (Bangalore, Kristu Jyoti Publications 2012); BISSOLI C.-PASTORE C. (edd.), *Fare pastorale giovanile oggi: in memoria di Riccardo Tonelli* (Roma, LAS 2014); MORAL J. L., *Giovani e Chiesa. Ripensare la prassi cristiana con i giovani* (Leumann, LDC 2010); ANTHONY F.-V.-CIMOSA M. (edd.), *Pastorale giovanile interculturale. 1. Prospettive fondanti*, (Roma, LAS 2012).

EB3223. Metodologia catechetica: adulti*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. LUCIANO MEDDI**Finalità:*

Il corso affronta e propone, a livello teorico-metodologico, la conoscenza e l'approfondimento della problematica catechetica legata all'arco dell'età adulta e conoscere i diversi modelli dell'educazione catechetica degli adulti.

Obiettivi:

Alla fine del corso, lo studente sarà in grado di: - riconoscere e presentare un'adeguata l'informazione internazionale sulla realtà della catechesi degli adulti: principali realizzazione, istanze, problemi, documentazione e prospettive; - esporre le principali motivazioni, norme e i criteri che possono guidare i momenti fondamentali della prassi catechistica con e per gli adulti; - individuare le dimensioni antropologiche che compongono il processo di crescita e maturazione della fede; dare ordine alla prassi catechetica con adulti; - elaborare percorsi formativi adeguati

Argomenti:

Le lezioni seguono contemporaneamente due percorsi: il primo consiste nella ricostruzione della visione ecclesiale circa le finalità e i compiti della educazione della fede degli adulti; il secondo percorso propone brevemente le informazioni adeguate per la elaborazione di percorsi formativi con adulti.

Contenuti essenziali. 1. introduzione e organizzazione del percorso; 2. le finalità della catechesi con adulti: storia e documenti; 3. le finalità della catechesi con adulti: realizzazioni e autori; 4. la catechesi degli adulti nei diversi contesti; 5. i compiti della catechesi con adulti; 6. l'azione pastorale verso gli adulti: note di psicopedagogia pastorale; 7. progettare percorsi con adulti; 8. accompagnare il percorso: soggetti, luoghi, comunicazione

Testi:

MEDDI L., *Formare cristiani adulti. Desiderio e competenza del parroco* (Assisi, Cittadella 2013); VALLABARAJ J., *Educazione catechetica degli adulti* (Roma, LAS 2009) [*Delving into the World of the Catechetical Education of Adults. A Multi-Perspective Elaboration* (Bangalore, Kristu Jyoti Publications 2008)]; BARGHIGLIONI E. e M.-MEDDI L., *Adulti nella comunità cristiana. Guida alla preparazione di itinerari per l'evangelizzazione, la crescita nella fede e la mistagogia della vita cristiana* (Milano, Paoline 2008) (BARGHIGLIONI E. y M.-MEDDI L., *Adultos en la comunidad cristiana. Guía para la preparación de itinerarios para la evangelización y el crecimiento en la fe*, Santander, Sal Terrae 2011); REGAN J.E., *Towards an Adult Church. A vision of Faith Formation* (Chicago, Loyola Press 2002) [*Catéchèse d'adultes: le pourquoi et le comment* (Bruxelles-Montréal, Lumen Vitae-Novalis 2008)]; *Profundizar la catequesis de adultos. Elaboración en multi-perspectiva* (Santiago-Chile, Ediciones UCSH 2009); ALBERICH E.-BINZ A., *Forme e modelli di catechesi con gli adulti. Esperienze e riflessioni in prospettiva internazionale* (Leumann, LDC 1995).

EB3240. Seminario di Metodologia Catechetica I*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONINO ROMANO**Finalità:*

Il seminario di metodologia catechetica I è finalizzato a introdurre gli studenti nel vasto settore della metodologia della ricerca catechetica, attraverso l'analisi delle principali teorie sperimentali. Da questa finalità generale deriva il significato proprio del corso nell'insieme generale delle Scienze catechetiche.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: Conoscere ed utilizzare gli strumenti della metodologia della ricerca scientifica (secondo le norme stabilite ufficialmente dalla Facoltà) applicata alla ricerca metodologico-catechetica; saper valutare adeguatamente le principali teorie catechetico-metodologiche e le loro rispettive aree di collocazione; riconoscere gli elementi essenziali per avviare una ricerca nel campo metodologico-catechetico; saper distinguere all'interno dell'analisi metodologico-catechetica gli aspetti teorico-generalisti da aspetti più monografici; saper utilizzare gli strumenti di ricerca teorico-pratica afferenti all'area metodologico-catechetica.

Argomento monografico: Il pensiero catechetico tra pluralismo religioso e complessità socio-culturale

Aree tematiche di ricerca: 1. Analisi delle metodologie catechetiche nei contesti geo-culturali continentali; 2. Focalizzazione dei principali paradigmi catechetici post-conciliari sul rapporto ecumenico ed interreligioso; 3. Saggi di analisi empirica circa le buone-pratiche metodologico-catechetiche in contesto di complessità socio-culturale (iniziazione cristiana, catechesi permanente, recommençants, catecumenato, catechesi in stile catecumenale, catechesi dei contesti).

Testi:

Appunti del Professore; PRELLEZO J.M.-GARCIA J.M., Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico (Roma, LAS 2004); NEGRI G., Catechesi e mentalità di fede. Metodologia catechistica fondamentale (Leumann, LDC 1976); VAN DER VEN J., Practical Theology: An empirical approach (Leuven, Peeters Press 1998); MEDDI L., Diventare educatore. Introduzione alla psico-pedagogia (Roma, Paoline 1989); ALBERICH E., Verso la catechesi in atto, la prospettiva metodologica, in: ID., La catechesi oggi. Manuale di catechetica fondamentale (Leumann, LDC 2001) 273-291; GIANOLA P., Metodi educativi, in: Dizionario di Scienze dell'educazione (Leumann, LDC 1997) 686-689; ID., Metodologia pedagogica, in: Dizionario di scienze dell'educazione (Leumann, LDC 1997) 691-693. Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso delle lezioni.

EB3241. Seminario di Metodologia Catechetica II*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANTONINO ROMANO**Finalità:*

Il seminario di metodologia catechetica II è finalizzato a perfezionare le competenze acquisite nel Seminario di Metodologia catechetica I (la frequentazione del Seminario EB 3240 costituisce *conditio sine qua non* per la partecipazione a questo secondo seminario); gli studenti saranno abilitati a produrre ricerche avanzate nel vasto settore della metodologia della ricerca catechetica, attraverso l'analisi delle principali teorie sperimentali.

Obiettivi:

Il seminario si pone in continuità con i corsi EB 3226 *Metodologia catechetica: adolescenti* e EB 3227 *Metodologia catechetica: giovani*; al termine del corso lo studente sarà in grado di: a) applicare le metodologie sperimentali di ricerca empirico-catechetica all'analisi di modelli e forme di catechesi per adolescenti e giovani; b) produrre un rapporto di analisi conclusivo delle proprie ricerche e presentare in forma strettamente scientifica le proprie conclusioni al gruppo specializzato di ricerca. Per procedere alla prestazione di qualità scientifica non sono ammessi studenti che non abbiano frequentato il corso di *EB 3020 Catechetica fondamentale*.

Argomenti:

1. Saggi di ricerca avanzata empirico-sperimentale per l'osservazione delle metodologie catechetiche per adolescenti; 2. la catechesi inculturata per adolescenti; 3. i catechisti accompagnatori degli adolescenti; 4. la relazione educativo-catechistica per adolescenti; 5. forme di catechesi per adolescenti nei contesti ecclesiali locali; 6. la catechesi per adolescenti nel campo della comunicazione; 7. ambiti ecumenici della catechesi per adolescenti; 8. primo annuncio e catechesi per adolescenti.

Testi:

ROMANO A., *Introduzione generale alle Metodologie catechetiche*, (prossima pubblicazione 2014); PRELLEZO J.M.-GARCIA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS 2004); VAN DER VEN J., *Practical Theology: An empirical approach* (Leuven, Peeters Press 1998); NEGRI G., *Catechesi e mentalità di fede. Metodologia catechistica fondamentale*, (Leumann, LDC 1976); MEDDI L., *Diventare educatore. Introduzione alla psico-pedagogia*, (Roma, Paoline 1989); ALBERICH E., *Verso la catechesi in atto, la prospettiva metodologica*, in: ID., *La catechesi oggi. Manuale di catechetica fondamentale* (Leumann, LDC 2001) 273-291; GIANOLA P., *Metodi educativi*, in: *Dizionario di Scienze dell'educazione* (Leumann, LDC 1997) 686-689; ID., *Metodologia pedagogica*, in: *Dizionario di scienze dell'educazione* (Leumann, LDC 1997) 691-693. Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso delle lezioni.

EB3245. Seminario: "Metodologia catechetica e comunicazione"*(10 ECTS - 6 crediti nel II semestre): Prof. ANTONINO ROMANO*

Finalità:

Il Seminario presuppone i corsi di catechetica fondamentale e di introduzione alla comunicazione sociale. L'attività seminariale è sperimentale ed è svolta in una settimana intensiva nel mese di giugno 2017. L'attività seminariale è organizzata in moduli frontali ed in sessioni di approfondimento personalizzato in *e-learning*. Intervengono per le sessioni i seguenti esperti: prof. Butera, prof.ssa Caneva, prof. Grzadziel, prof.ssa Doni, dott. Natale – Ing. Trischitta.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: a) distinguere i concetti e le teorie catechetiche innovative nel campo della comunicazione digitale; b) analizzare i contesti antropologici della catechesi in contesto digitale e Web 2.0; c) predisporre contenuti, metodi e strumenti per l'intervento catechistico-educativo nel Web 2.0.

Argomenti:

1. *Sessioni tematiche:* 1.1. Catechetica e comunicazione: nuove prospettive di ricerca; 1.2. L'immagine nei processi comunicativi; 1.3. Musica e video nella comunicazione digitale; 1.4. Didattica e-learning tra educazione formale e informale; 1.5. Catechisti web 2.0: educatori e comunicatori; 1.6. Nuove tecnologie del web 2.0 (2 sessioni). 2. *Esercitazioni didattiche on-line:* 2.1. Programmazione di attività catechistiche web 2.0; 2.2. Simulazione on line di interventi catechistici e-learning; 2.3. Valutazione delle attività catechistiche e-learning.

Testi:

PASTORE C.-ROMANO A. (edd.), *La catechesi dei giovani e i new media nel contesto del cambio di paradigma antropologico-culturale* (Leumann, LDC 2015); RANIERI M., *E-learning: modelli e strategie didattiche* (Trento, Erickson 2005); BONAIUTI G. (ed.), *E-learning 2.0. Il futuro dell'apprendimento in rete, tra formale e informale* (Trento, Erickson 2006).

EB3250. Tirocinio di Metodologia catechetica

(5 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. UBALDO MONTISCI

Finalità:

All'interno delle finalità generali previste per il Tirocinio Accademico, il percorso proposto è orientato a far sì che gli Studenti utilizzino le conoscenze e abilità acquisite, praticando una verifica organica, sistematica e scientificamente attendibile della metodologia sottesa alla prassi di Istituzioni e iniziative in campo catechistico e di insegnamento della religione.

Argomenti:

1. Concetti fondamentali in campo metodologico, attraverso un rapido excursus di tipo storico e documentale; 2. Criteri per la costruzione di una matrice di lettura dell'organizzazione e dell'animazione della catechesi nell'ambito della Comunità locale. 3. Catechesi organizzata in varie istituzioni e strutture: Ufficio Catechistico Diocesano, Ufficio Catechistico Nazionale, Centri di studio, coordinamento e comunicazione; 4. Formazione dei catechisti parrocchiali; 5. Differenti approcci metodici nella catechesi in atto.

Gli studenti saranno invitati a raccogliere i materiali degli argomenti studiati e i risultati delle attività pratiche in un *Portfolio Personale Formativo* con note critiche, integrazioni, riflessioni e confronti metodologici.

Testi:

Testi di riferimento saranno: Documenti nazionali e locali in campo catechistico e scolastico; Fonti che attengono alla storia e alla legislazione; Studi relativi alla catechesi e all'istruzione religiosa, in particolare sotto il profilo metodologico.

EB3251. Tirocinio di Metodologia nell'insegnamento della religione

(5 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre):

Prof. MIROSLAW WIERZBICKI

Finalità:

Il tirocinio della metodologia dell'IRC propone una formazione articolata e autoriflessiva, in particolare l'introduzione e l'accompagnamento del tirocinante nel compiere la ricerca e la pratica riflessiva perché riflessività e consapevolezza deontologica, consolidano lo statuto disciplinare, la preparazione psicopedagogica, la capacità progettuale e la capacità di mediazione didattica.

Obiettivi:

1. Collegare la teoria all'esperienza attraverso la ricerca-azione-formazione del IdR; 2. Orientare verso la professione dell'insegnamento dell'IRC; 3. Vedere la scuola da docente dell'IRC; 4. Fare un'esperienza didattica; 5. Apprendere dall'esperienza; 6. Lavorare in équipe. 7. Documentare l'esperienza.

Argomenti:

1. *Introduzione al tirocinio*: gli obiettivi, tempi e modalità per la verifica finale del progetto di tirocinio dell'Irc; 2. *Incontro con la scuola*: dirigente scolastico, corpo docente, personale, alunni, genitori; 3. *Partecipazione alle lezioni del "docente accogliente" dell'Irc*. – ascolto dell'insegnante, osservazione della classe e delle dinamiche relazionali, dell'approccio con la disciplina, dei diversi stili cognitivi e dei possibili percorsi didattici; 4. *Progettazione dell'attività didattica con la guida del tutor dell'UPS*; 5. *Realizzazione dell'attività didattica progettata*; 6. *Verifica del tirocinio*; 7.

Conclusione del tirocinio, consegna dell'elaborato finale, valutazione del tirocinante.

Testi:

ANNICCHIARICO V. (a cura), *Tirocinio formativo attivo dell'Insegnante della Religione Cattolica*, (Roma, Edizioni Viverein, 2014); BENEDETTO XVI, *Discorso agli Insegnanti di religione cattolica*, 25.04.2009; BISSOLI C., *Insegnare religione nell'pluralismo*, (Torino-Leumann, Elledici 1996); CICATELLI S., *Alla ricerca delle competenze religiose. Le indicazioni didattiche per IRC nelle scuole secondarie superiori*, (Novara, Marietti 2012); COMOGLIO M., *Educare insegnando. Apprendere ad applicare il Cooperative Learning*, (Roma, LAS 2004²); CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze religiose*, 28.06.2008; DAMIANO E., *Il sapere dell'insegnare. Introduzione alla didattica per concetti con esercitazioni* (Milano, Angeli 2007); FULGIONE M., *Didattica e tirocinio. Modelli formativi per docenti* (Roma, Aracne 2008); MARGIOTTA U., *L'insegnante di qualità. Valutazione e performance*, (Roma, Armando 2002); MINELLO R., *Criteri per la progettazione di una buona pratica didattica* in "Notiziario del Servizio nazionale IRC" (2007); TRENTI Z., *L'esperienza religiosa* (Leumann, LDC 1999); TRENTI Z., PASTORE C., (a cura), *L'insegnamento della religione cattolica: competenza e professionalità. Prontuario dell'insegnante di religione* (Leumann, Elledici 2013); TRENTI Z.-ROMIO R., *Pedagogia dell'apprendimento nell'orizzonte ermeneutico* (Leumann, LDC 2006); CAENA F., *Prospettive europee sulla formazione iniziale degli insegnanti secondari. Uno studio comparativo*, (Lecce, Pensa Multimedia 2010); Documenti sull'Insegnamento della religione cattolica emanati dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica presenti e scaricabili nel sito: http://www.vatican.va/roman_curia/congregations/ccatheduc/index_it.htm; e scaricabili nel sito: Servizio Nazionale per l'Insegnamento della religione cattolica http://www.chiesacattolica.it/irc/siti_di_uffici_e_servizi/servizio_nazionale_per_l_insegnamento_della_religione_cattolica/00030737_Normativa_Vigente.html.

EB3260. Esercitazioni di Audiovisivi e catechesi

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MAURIZIO VIVIANI

Argomenti:

Il tirocinio intende far conoscere possibilità concrete per comunicare un messaggio religioso o catechistico attraverso i Nuovi media, e far acquisire competenze nel loro uso. 1. *I Nuovi media nei processi comunicativi*. I media come ambiente, risorsa e linguaggio della catechesi. Caratteristiche peculiari dei Nuovi media. 2. *L'uso dei nuovi media nella catechesi*. Presentazione di Nuovi media per la catechesi. Presentazione di alcuni prodotti esistenti (riferiti alla situazione italiana ed eventualmente alla propria nazione di origine). Aspetti tecnici e contenutistici. 3. *Analisi critica di alcuni prodotti*. Visione in gruppo di prodotti commerciali legati a un tema catechistico e discussione in base a griglie di valutazione. Preparazione di una scheda di valutazione. 4. *Creazione di un prodotto multimediale su un tema catechistico*. Scelta dell'argomento e del media da utilizzare. Scelta del tipo di destinatari. Preparazione dello storyboard e costruzione in gruppo del prodotto. 5. *Presentazione del prodotto in aula*. Rilevi, osservazioni e puntualizzazioni personali e del gruppo.

Testi:

Dispense del Professore e alcuni *testi* indicati all'inizio del tirocinio.

EB3310. Teologia dell'educazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. UBALDO MONTISCI

Argomenti:

1. Cenni sull'origine della Teologia dell'educazione (TdE). 2. Identità della TdE: a) dall'esperienza di fede delle comunità cristiane alla teologia; b) la svolta della teologia dopo il Vaticano II; c) teologia e scienze umane: dalla conflittualità al dialogo interdisciplinare; d) la TdE come luogo del dialogo interdisciplinare tra teologia e scienze dell'educazione. 3. Compiti della TdE: a) recensione critica dei problemi educativi e delle teorie pedagogiche dominanti, come pure delle attese delle comunità ecclesiali in campo educativo e pedagogico oggi; b) ricerca della Parola di Dio sull'educazione nella Bibbia e nella Tradizione della Chiesa; c) studio critico della rilevanza pedagogica dell'antropologia e della teleologia cristiane; d) collaborazione con le scienze dell'educazione per la costruzione di teorie transdisciplinari dei processi di maturazione umano-cristiana. 4. Percorso applicativo di TdE.

Testi:

GROPPA G., *Teologia dell'educazione. Origine, identità, compiti* (Roma, LAS 1991); ID., *Teologia e scienze dell'educazione. Premesse per una collaborazione interdisciplinare finalizzata a risultati transdisciplinari*, in: G. COFFELE (a cura), *Dilexit Ecclesiam. Studi in onore del prof. Donato Valentini* (Roma, LAS 1999) 245-276; BISSOLI C., *Bibbia e educazione. Contributo storico-critico ad una teologia dell'educazione* (Roma, LAS 1981); ID., *Bibbia e educazione. Nuove luci dalla ricerca esegetica attuale*, in: «Orientamenti Pedagogici» 30 (1983) 647-664, 839-855; GARCÍA AHUMADA E., *Teología de la Educación* (Santiago de Chile, Tiberiades 2003); *A 40 anni dalla Gravissimum Educationis*, in: «Orientamenti Pedagogici» 54 (2007) n. 2; MAZZEO M., *Bibbia ed educazione. Per una nuova evangelizzazione* (Milano, Paoline 2011); ORLANDO V.-PACUCCI M., *La Chiesa come comunità educante* (Bologna, EDB 2008); NANNI C., *Educare cristianamente. Lettere spirituali a educatori, insegnanti e formatori* (Leumann, LDC 2008); NICOLOSI S., *Paideia e Vangelo. Educare: continuare la creazione* (Roma, Borla 2002); TRIANI P.-VALENTINI N. (a cura), *L'arte di educare nella fede. Le sfide culturali del presente* (Padova, Messaggero 2008); CORZO J.L. (Ed.), *Educación y Teología*, in «Analecta Calasanciana» 106 (2011); BATTISTA G., *Teologia dell'educazione cristiana: pluralità di modelli e di strategie. Un'antologia di testi* (Città del Vaticano, LUP 2013).

EB3311. Educazione e scienze della religione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JOSÉ LUIS MORAL

Finalità e obiettivi:

Il corso cerca di offrire un'interpretazione dell'esperienza religiosa cristiana strettamente vincolata al suo significato educativo; esplora quindi la

religione e il suo linguaggio dal punto di vista fenomenologico ed ermeneutico, valorizzando la «Scienza delle Religioni» e la ricerca educativa attuale. Infine, il corso propone una specie di «esercitazione ermeneutica» – «L'incontro con Gesù» – per comprendere specificamente il valore educativo dell'esperienza religiosa. Di conseguenza, alla fine del corso, lo studente deve essere in grado di: 1/ Spiegare e comprendere l'esperienza religiosa nella «situazione ermeneutica» odierna; 2/ Delimitare l'identità della religione, fare l'analisi fenomenologica dell'esperienza religiosa e l'interpretazione della medesima; 3/ Relazionare l'educazione con la religione e, in particolare, capire sia il valore educativo della religione che le prospettive per «educare l'esperienza religiosa»; 4/ Situare ermeneuticamente l'«esperienza cristiana» nel cammino dell'umanizzazione.

Argomenti:

1. *Esperienza, religione e duplice comprensione della realtà* (Situazione): «Situazione ermeneutica»; Umanità, cultura, «malattia del senso» e «tempo di ricostruzione; Esperienza, religione e «costruzione della realtà»; Duplice orizzonte esplicativo della realtà. 2. *Ragione religiosa, autenticità, vita umana e «vita religiosa»* (Interpretazione della religione): Epistemologia, ermeneutica, ragione umana e ragione religiosa; Interpretazione dell'esperienza religiosa/A: vita umana, vita religiosa; Interpretazione dell'esperienza religiosa/B: una dimensione della vita umana; Panorama religioso contemporaneo e autenticità umana della religione. 3. *Linguaggio e progettualità umana; educazione, religione e umanizzazione* (Umanizzazione ed educazione): Senso, «progetto-uomo» e «progetto religioso»; Religione, linguaggio e comunicazione; Umanizzazione: l'orizzonte educativo dell'esperienza religiosa; Maieutica educativa, politica, etica e religione: persona, comunità e società civile. 4. *Oltre la religione: l'incontro con Gesù di Nazaret e l'orizzonte educativo dell'esperienza cristiana*. Radicamento esperienziale: incontro e credibilità della rivelazione cristiana; Aggancio antropologico: incarnazione e ragionevolezza della fede cristiana; Verifica prassica: relazione, Popolo di Dio e «tradizione con senso salvifico».

Testi:

Testi di base: MORAL J.L., *Ricostruire l'umanità della religione. L'orizzonte educativo dell'esperienza religiosa* (Roma, LAS 2014); ID., *L'incontro con Gesù di Nazaret. Orizzonte educativo dell'esperienza cristiana* (Roma, LAS 2016). Altri testi (*letture integrative*): MORAL J.L., *Giovani e Chiesa. Ripensare la prassi cristiana con i giovani* (Leumann, LDC 2010); TORRES-QUEIRUGA A., *Dialogo delle religioni e autocomprensione cristiana* (Bologna, EDB 2007); CORZO J.L., *Educar es otra cosa. Manual alternativo* (Madrid, Popular 2007); ID., *Jesucristo falta a clase* (Madrid, PPC 2008); MORIN E., *I sette saperi necessari all'educazione del futuro* (Milano, Cortina 2001); TORRES QUEIRUGA, A., *Un dio per oggi* (Venezia, Marna/ISG 20003); MORAL J.L., *Ciudadanos y cristianos. Reconstrucción de la*

teologia pastorale come teologia de la praxis cristiana (Madrid, San Pablo 2006); JOAS H., *Abbiamo bisogno della religione?* (Soveria Mannelli, Rubbettino 2010); ID., *La fede come opzione. Possibilità di futuro per il cristianesimo* (Brescia, Queriniana 2013); GISEL P., *Che cosa è una religione?* (Brescia, Queriniana 2011); ALDRIDGE A., *La religione nel mondo contemporaneo* (Bologna, Il Mulino 2011); YANNARAS CH., *Contro la religione* (Magnano (Bi), Qipajon-Comunità di Bose 2012); LÜBBE H., *La religione dopo l'Illuminismo* (Brescia, Morcelliana 2010); TERRIN A.N., *La religione. Temi e problemi* (Brescia, Morcelliana 2008); MARTÍN VELASCO J., *El hombre y la religión* (Madrid, PPC 2002); BECK U., *Il Dio personale. La nascita della religiosità secolare* (Roma-Bari, Laterza 2009); GAUCHET M., *La religione nella democrazia* (Bari, Dedalo 2009); HALBFAS, H., *La religione* (Brescia, Queriniana 1983); TRENTI, Z., *Opzione religiosa e dignità umana* (Roma, Armando 2003); ID., *L'esperienza religiosa* (Leumann, LDC 1999); MANCUSO V., *La vita autentica* (Milano, Cortina 2009); MORAL J.L., *Giovanni, fede e comunicazione. Raccontare ai giovani l'incredibile fede di Dio nell'uomo* (Leumann, LDC 2008); ID., *Giovanni senza fede? Manuale di pronto soccorso per ricostruire con i giovani la fede e la religione* (Leumann, LDC 2007); BERGER P.-LUCKMANN TH., *La realtà come costruzione sociale* (Bologna, Il Mulino 1992); TRENTI Z.-PAJER F.-PRENNA L.-MORANTE G.-GALLO L., *Religio. Enciclopedia tematica della educazione religiosa. Catechesi-Scuola-Mass Media* (Casale Monferrato, Piemme 1998); CORZO J.L., *Escuchar el mundo, oír a Dios* (Madrid, PPC 1997); DIANA M., *Le forme della religiosità. Dinamiche e modelli psicologici della maturità religiosa* (Bologna, EDB 2006); APEL K.-O., *Comunità e comunicazione* (Torino, Rosenberg&Sellier 1997); ID., *Discorso, verità e responsabilità* (Milano, Guerini 1997); RICOEUR P., *Tempo e racconto*, 3 vol. (Milano, Jaca Book 1986-87 e 1998); ID., *La metafora viva* (Milano, Jaca Book 1981); TRACY D., *Plurality and Ambiguity. Hermeneutics, Religion, Hope* (San Francisco, HarperCollins 1987); TORRES QUEIRUGA A., *La rivelazione di Dio nella realizzazione dell'uomo* (Roma, Borla 1979); ANTISERI D., *Filosofia analitica e semantica del linguaggio religioso* (Brescia, Queriniana 1974); GEFFRÉ C., *Credere e interpretare* (Brescia, Queriniana 2002); ID., *Le christianisme au risque de l'interprétation* (Paris, Cerfe 1983); SAVATER F., *A mia madre mia prima maestra. Il valore di educare* (Roma, Laterza 1999); GESCHÉ A., *Dio per pensare... l'uomo* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1996); ID., *Dio per pensare... il destino* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1998); PLUX J.-M., *Dio non è quel che credi* (Magnano, Qipajon 2010); PANIKAR R., *L'esperienza di Dio* (Brescia, Queriniana 2002); RICOEUR P.-JÜNGEL E., *Dire Dio. Per un'ermeneutica del linguaggio religioso* (Brescia, Queriniana 2005); COMITATO «PROGETTO CULTURALE DELLA CEI» (a cura), *La sfida educativa* (Roma, Laterza 2009).

EB3321. Didattica dell'insegnamento della religione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MIROSLAW WIERZBICKI

Argomenti:

1. *Contesto educativo e condizioni della trasmissione culturale del patrimonio religioso nelle società multireligiose:* religione e società contemporanea; la specificità educativa del linguaggio religioso; cultura religiosa nella modernità avanzata: la comunicazione religiosa in chiave identitaria, culturale, etica, emozionale. 2. *La religione come disciplina scolastica - Il sapere religioso sotto il profilo epistemologico:* dalle scienze della religione ai saperi religiosi, per la scuola; la scuola come filtro epistemologico delle conoscenze-competenze

religiose; l'esperienza nel processo di apprendimento e trasposizione didattica in ambito religioso; didattica dell'insegnamento del "fatto religioso" nelle discipline non religiose; la dimensione biblica dei saperi curricolari (il progetto della Bibbia). 3. *Teorie e prassi didattiche degli insegnamenti di religione (nei sistemi educativi occidentali)*: la didattica secondo l'oggetto (modelli dottrinale, kerigmatico, storico-fenomenologico); la didattica secondo il soggetto (modelli etico-esistenziale, ermeneutico); la didattica per obiettivi (modello curricolare pragmatico); la didattica per concetti (modello curricolare semantico); la didattica modulare. 4. *Principi, struttura e sviluppo della didattica disciplinare religiosa nella scuola*: il principio teologico-didattico della correlazione; psicologia evolutiva e apprendimento religioso; contesti socio-religiosi e apprendimento religioso; lo sviluppo curricolare dei contenuti in funzione educativa; dai programmi alla programmazione e alla verifica e funzione educativa; dai programmi alla programmazione e alla verifica e viceversa. 5. Percorsi monografici: didattica della storia della religioni; didattica dell'insegnamento biblico; didattica dell'insegnamento etico non confessionale; approccio al problema attraverso l'arte, la musica, il teatro, il cinema, le nuove tecnologie; didattica dell'apprendimento ecumenico in contesti di tradizione cristiana; dinamica interreligiosa in contesti di multireligiosità.

Testi:

Dispense del Professore. TRENTI Z. (a cura), *Manuale dell'insegnante di religione. Competenza e professionalità* (Leuman, LDC 2004); REZZAGHI R., *Manuale di didattica della religione*, (Brescia, La Scuola 2012); TRENTI Z. – C. PASTORE, *L'insegnamento della religione: Competenza e professionalità. Prontuario dell'Insegnante di Religione*, (Torino, LDC 2013); ZUCCARI G., *L'insegnamento della religione cattolica. Aspetti psicopedagogici e strategie metodologico-didattiche* (Leumann, LDC 2003); CICATELLI S., *Guida all'insegnamento della religione cattolica* (Brescia, La Scuola 2015); CICATELLI S., *Prontuario giuridico IRC. Raccolta documentata delle norme che regolano l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado* (Brescia, Queriniana 2015); TRENTI Z.-ROMIO R., *Pedagogia dell'apprendimento nell'orizzonte ermeneutico* (Leumann, LDC 2006); TRENTI Z., *Linguaggio nell'educazione religiosa. La parola alla fede* (Leumann, LDC 2008); PAJER F., *Nuovi Appunti di didattica per l'IRC* (Torino, SEI 2006); ID., *Europa, religioni, scuola* (Torino, SEI 2005); ID., *La religione come disciplina scolastica* (Leumann, LDC 1990); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Insegnare Religione Cattolica oggi. Nota pastorale*, 19.05.1991; BERTAGNA G.-SANDRONE BOSCARINO G. (a cura), *L'insegnamento della religione cattolica per la persona. Itinerari culturali e proposte didattiche per la formazione in servizio dei docenti di religione cattolica* (Milano, Centro Ambrosiano 2009); MARCHIONI G., *Percorsi didattici per l'insegnamento della religione cattolica. Orientamenti, modelli e materiali per il lavoro in classe* (Leumann, LDC 2011); ID., *Metodi e tecniche per l'insegnante di religione* (Leumann, LDC 2007); RUTA G. (a cura), *Cose antiche e cose nuove. La didattica dell'IRC tra tradizione e prospettive* (Messina, ITST 1998); ID., *Insegnamento della religione cattolica nel mondo dei simboli. Attualità, fondamenti e sviluppi* (Messina, ITST 1999); GEVAERT J.-GIANATELLI R. (a cura), *Didattica dell'insegnamento della religione. Orientamenti generali* (Leumann, LDC 1991); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA - SERVIZIO NAZIONALE PER

L'IRC (a cura), *L'insegnamento della religione risorsa per l'Europa. Atti della ricerca del Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa* (Leumann, LDC 2008); CONSIGLIO DELLE CONFERENZE EPISCOPALI EUROPEE – UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE ITALIANO, *Insegnamento della religione cattolica nella scuola pubblica dei paesi europei. Atti del Simposio Europeo*, Roma 13-15 aprile 1991 (Leumann, LDC 1991); ROEBBEN B., *Religionspädagogik der Hoffnung. Grundlinien religiöser Bildung in der Spätmoderne* (Berlin, Lit Verlag 2011); GORDON T., *Insegnanti efficaci. Pratiche educative per insegnanti, genitori e studenti* (Milano, Giunti 2011).

FSE

EB3322. Scuola Cattolica

(5 ECTS – 3 crediti nel I semestre): Prof. MIROSLAW WIERZBICKI

Finalità:

Il corso si propone di introdurre lo studente nella problematica della scuola cattolica. Sottolinea il diritto costitutivo della persona umana alla libertà di apprendimento e di scelta delle istituzioni conformi al proprio progetto di vita. Gli studenti vengono diritti ed abilitati a perseguire nel proprio Paese il pluralismo delle istituzioni scolastiche, all'interno delle quali trovano spazio le scuole cattoliche.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: 1. Definire l'identità della scuola cattolica, nella quale opera, secondo i documenti della Chiesa e della Conferenza episcopale del proprio Paese; 2. Presentare la situazione giuridica della scuola; 3. Proporre un progetto istituzionale di libertà progressiva della scuola; 4. Redigere il progetto educativo di una scuola cattolica che permetta il miglioramento continuo; 5. Proporre nel proprio Paese lo stile adeguato per la formazione dei docenti e lo sviluppo dell'offerta formativa; 6. Proporre con nuovo slancio la dimensione religiosa dell'educazione che permetta la libera scelta dei genitori secondo il proprio progetto educativo.

Argomenti:

Il corso si sviluppa in tre parti. Nella prima vengono presentate: 1. La storia della scuola cattolica con la tematizzazione dei seguenti argomenti: cristianesimo primitivo e prime scuole monastiche; monachesimo occidentale (VI-XII); scuole comunali (XI-XIV); scuole degli ordini religiosi; scuole cattoliche nel periodo delle Riforme; istituzioni educative e scolastiche nel XVII secolo; educazione della Chiesa nella rivoluzione industriale; istituzioni ed educazione popolare; "Scuole nuove" in Europa. 2. Scuola Cattolica nei documenti della Chiesa; 3. Servizio educativo della Chiesa per l'uomo: aspetti giuridici; l'impegno delle chiese locali; impegni pastorali della scuola cattolica.

La seconda parte del corso approfondisce l'identità della scuola cattolica: 1. Progetto educativo: criteri generali per il progetto educativo; scuola cattolica, società e stato; scuola e spirito evangelico di carità, verità e libertà; cultura e fede; rapporto scuola-famiglia; sfide e difficoltà; orientamento scolastico e professionale; 2. Scuola come comunità educativa: scuola - comunità aperta; condizioni per formare la comunità; componenti della comunità; concezione umana di educazione; 3. Struttura e caratteristiche delle scuole cattoliche: offerta formativa; ruolo sociale nel territorio; nuovi organismi nella scuola; scuola cattolica nel sistema scolastico statale; scenario europeo e prospettive scolastiche; 4. Insegnante ed educatore testimone della fede e della cultura: identità dell'educatore laico cattolico; professione del docente; formazione dell'insegnante; etica dell'insegnante; attività di docenza; insegnante di religione; orientamenti metodologici.

La terza parte del corso affronta il problema della dimensione religiosa dell'educazione nella scuola cattolica: 1. Educazione e complessità sociale; 2. Educazione cristiana; 3. Educazione ed evangelizzazione; 4. Educazione e valori; 5. Educazione e cultura; 6. Educazione e giovani; 7. Sfide dell'educazione religiosa.

Testi:

WIERZBICKI M., *La Scuola Cattolica: identità ed evoluzione* (dispense); PAJER F., *Escuela y Religión en Europa. Un camino de cincuenta años [1960-2010]*, Madrid, PPC 2012); ID., *Europa, religioni, scuola* (Torino, SEI 2005); BORDIGNON B., *Scuola in Italia: problemi e prospettive* (Soveria Mannelli, Rubbettino 2008); SINISTRERO V., *Il Vaticano II e l'Educazione con la Dichiarazione su L'educazione cristiana. Genesi, testo, commento* (Leumann, LDC 1970); BOCCA G., *Pubblica e di ispirazione Cristiana. Per una pedagogia della scuola cattolica* (Brescia, La Scuola 2003); CSCC-CENTRO STUDI PER LA SCUOLA CATTOLICA, *Dieci anni di ricerche (1998-2008). Scuola Cattolica in Italia*, MALIZIA G.-CICATELLI S. (a cura) (Brescia, La Scuola 2008); ID., *L'impegno delle chiese locali. Scuola Cattolica in Italia. Tredicesimo Rapporto* (Brescia, La Scuola 2011); ID., *Educare alla vita buona del Vangelo nella scuola e nella FP. Scuola Cattolica in Italia. Quattordicesimo Rapporto, 2012*, (Brescia, La Scuola 2012); MALIZIA G.-CICATELLI S. (a cura), *Monitoraggio della qualità della Scuola Cattolica. Anno 2010-2011* (Roma, 2012); ID., *Dare nuovo slancio al progetto educativo di Scuola Cattolica. Atti del Seminario. Roma, 5 maggio 2011* (Roma, 2012); MALIZIA G.-CICATELLI S., *The Catholic School under Scrutiny. Ten years of Research in Italy (1998-2008)* (Bern, Peter Lang 2011); ID., *Verso la scuola delle competenze* (Roma, Armando 2009); BOZZOLO A.-CARELLI R. (a cura), *Evangelizzazione ed educazione* (Roma, LAS 2011); BRAIDO P., *Prevenire non reprimere. Il sistema educativo di don Bosco* (Roma, LAS 1999); TRENTI Z.-ROMIO R., *Pedagogia dell'apprendimento nell'orizzonte ermeneutico* (Leumann, LDC 2006); TRENTI Z., *L'esperienza religiosa* (Leumann, LDC 1999); FERRAROLI S., *Quale educazione nella scuola di autonomia* (Leumann, LDC 2000); Documenti sulla scuola cattolica emanati dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica presenti e scaricabili nel sito: http://www.vatican.va/roman_curia/congregations/ccatheduc/index_it.htm. Codice di

Diritto Canonico e Codice dei Canoni delle Chiese Orientali, Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa.

EB3323. Pastorale scolastica e universitaria

(5 ECTS – 3 crediti nel I semestre): Prof. GIAMPAOLO USAI

Finalità:

Il Corso intende individuare un quadro di riferimento teorico e metodologico per un'appropriata interpretazione della presenza cristiana nella Scuola e nell'Università.

Argomenti:

1. Nascita e sviluppo della relazione tra istruzione ed evangelizzazione; 2. L'istruzione vista dalla prospettiva della Comunità credente; 3. Istanze educative e religiose provenienti dal mondo dell'istruzione: 3.1. Cambiamenti recenti del contesto culturale, religioso, educativo; 3.2. Tendenze evolutive di Scuola e Università; 3.3. Rapporto educazione-religione in ambiente scolastico e accademico; 3.4. Ruolo dell'insegnamento della religione nella scuola; 4. Prospettive e criteri per una rinnovata impostazione della prassi cristiana negli ambienti dell'istruzione, sulla base dei dati emersi dal Corso e alla luce della riflessione pedagogica e teologico-pratica.

Testi:

Indicazioni specifiche saranno fornite durante il Corso. CONCILIUM OECUMENICUM VATICANUM II, *Declaratio de educatione cristiana Gravissimum educationis*, 28 octobris 1965, in *AAS* 58 (1966) 728-739; CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, Documento *La scuola cattolica alle soglie del terzo millennio*, 28 dicembre 1997, in: *Enchiridion Vaticanum*, 16; Documenti della Santa Sede (1997) (Bologna EDB 1999); CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA-PONTIFICIO CONSIGLIO PER I LAICI-PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA CULTURA, *Presenza della Chiesa nell'università e nella cultura universitaria*, 22 maggio 1994, in *Enchiridion Vaticanum*, 14; Documenti ufficiali della Santa Sede (1994-1995) (Bologna EDB 1997); DELORS J., *Nell'educazione un tesoro. Rapporto all'UNESCO della Commissione Internazionale sull'Educazione per il XXI secolo* (Roma, Armando 1996); DESBOUTS C.-NANNI C. (a cura), *L'università come comunità educativa. Il paradigma dell'educazione integrale* (Roma, LAS 2008); MIDALI M., *Teologia pratica. I: Cammino storico di una riflessione fondante e scientifica* (Roma, LAS ⁴2005); MIDALI M., *Teologia pratica. 2: Attuali modelli e percorsi contestuali di evangelizzazione* (Roma, LAS ⁴2008); NANNI C., *La riforma della scuola. Le idee, le leggi* (Roma, LAS 2003); NANNI C.-BISSOLI C. (a cura), *Educazione religiosa dei giovani all'alba del terzo millennio* (Roma, LAS 2001); PAJER F. (a cura), *Europa, scuola e religioni. Monoteismi e confessioni cristiane per una nuova cittadinanza europea* (Torino, SEI 2005); PANIKKAR R., *Pluralismo e interculturalità*, in *Opera Omnia* (a cura di R. Panikkar-M. Carrara Pavan), *Culture e religioni in dialogo*, vol.VI/1 (Milano, Jaca Book 2009); POLLO M., *Giovani e sacro. L'esperienza religiosa dei giovani alle soglie del XXI secolo* (Leumann, LDC 2010).

EB3330. CM sulla Scuola Cattolica

(5 ECTS – 3 crediti nel II semestre): Prof. MIROSLAW WIERZBICKI

Finalità:

Il corso si propone di approfondire la problematica della scuola cattolica dal punto di vista organizzativo – educativo – pastorale per orientare ed abilitare gli studenti a conoscere i processi della programmazione scolastica e perseguire i suoi obiettivi. Precisare il ruolo del responsabile della scuola cattolica sotto il profilo giuridico, ecclesiale e pedagogico, ricostruendo l'evoluzione della sua figura in rapporto ai nuovi orientamenti, analizzando la sua posizione nei diversi livelli scolastici. In particolare valuterà l'orientamento educativo e l'incidenza della leadership cristiana.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: 1. Definire l'identità educativo-pastorale del responsabile della scuola cattolica; 2. Presentare la situazione giuridica della scuola; 3. Proporre i metodi adeguati per la formazione educativo-pastorale dei docenti e del personale scolastico; 4. Orientare gli alunni a compiere le scelte fondamentali della vita; 5. Valutare situazioni e prospettive scolastiche; 6. Presentare le idee e nuove proposte per la dimensione religiosa del progetto educativo degli studenti.

Argomenti:

Il corso sviluppa le seguenti problematiche: 1. Gli aspetti educativo – pastorali della Scuola Cattolica nei documenti della Chiesa; 2. Il pluralismo e intercultura nelle istituzioni educative; 3. La valutazione delle situazioni e responsabilità scolastiche; 4. La relazione della scuola con la Chiesa diocesana; 5. Il sistema scolastico e la gestione della scuola cattolica; 6. I processi di ricerca e dei risultati di istruzione ed educazione; 7. La figura del responsabile della scuola cattolica sotto il profilo giuridico, ecclesiale e pedagogico; 8. I metodi nella formazione educativo-pastorale dei docenti e del personale scolastico; 9. Il processo della formazione di leadership cristiana nella scuola; 10. La leadership nel processo di creazione dei condizioni favorevoli nell'apprendimento e nella educazione religiosa; 11. L'operatore pastorale nella comunità scolastica; 12. La formazione permanente degli insegnanti - educatori nel processo dell'ampliamento delle conoscenze educativo – pastorali, professionali e sociali; 13. La cooperazione con le famiglie nel sostegno alla crescita e alla maturazione personale degli alunni; 14. La pianificazione e partecipazione nei progetti educativo-pastorali; 15. La preparazione pratica per svolgere funzioni di gestione e di bisogni educativi speciali; 16. L'orientamento e le scelte fondamentali della vita degli alunni; 17. L'orientamento educativo-pastorale di ogni ordine e grado di scuola (da quella dell'infanzia alle scuole superiori, alla formazione professio-

nale e all'università); 18. Le sfide educativo – pastorali della scuola cattolica; 19. Potenziamiento della qualità educativa e pastorale.

Testi:

WIERZBICKI M., *La Scuola Cattolica: identità educativo-pastorale* (dispense); BORDIGNON B., *Scuola in Italia: problemi e prospettive* (Soveria Mannelli, Rubbettino 2008); BOCCA G., *Pubblica e di ispirazione Cristiana. Per una pedagogia della scuola cattolica* (Brescia, La Scuola 2003); CSCC-CENTRO STUDI PER LA SCUOLA CATTOLICA, *Dieci anni di ricerche (1998-2008). Scuola Cattolica in Italia*, MALIZIA G.-CICATELLI S. (a cura) (Brescia, La Scuola 2008); ID., *L'impegno delle chiese locali. Scuola Cattolica in Italia. Tredicesimo Rapporto* (Brescia, La Scuola 2011); ID., *Educare alla vita buona del Vangelo nella scuola e nella FP. Scuola Cattolica in Italia. Quattordicesimo Rapporto, 2012*, (Brescia, La Scuola 2012); ID., *Pluralità dei gestori, XV Rapporto sulla Scuola Cattolica in Italia*, CICATELLI S. (a cura) (Brescia, La Scuola 2013); ID., *Una scuola che orienta, XVI Rapporto sulla Scuola Cattolica in Italia*, CICATELLI S. (a cura) (Brescia, La Scuola 2014); MALIZIA G.-CICATELLI S. (a cura), *Monitoraggio della qualità della Scuola Cattolica. Anno 2010-2011* (Roma, 2012); ID., *Dare nuovo slancio al progetto educativo di Scuola Cattolica. Atti del Seminario. Roma, 5 maggio 2011* (Roma, 2012); MALIZIA G.-CICATELLI S., *The Catholic School under Scrutiny. Ten years of Research in Italy (1998-2008)* (Bern, Peter Lang 2011); ID., *Verso la scuola delle competenze* (Roma, Armando 2009); BOZZOLO A.-CARELLI R. (a cura), *Evangelizzazione ed educazione* (Roma, LAS 2011); BRAIDO P., *Prevenire non reprimere. Il sistema educativo di don Bosco* (Roma, LAS 1999); TRENTI Z., *L'esperienza religiosa* (Leumann, LDC 1999); DI FABIO A., *Manuale di psicologia dell'orientamento e career counseling nel XXI secolo* (Firenze, Giunti Barbera e Organizzazioni Speciali 2009); FERRAROLI S., *Quale educazione nella scuola di autonomia* (Leumann, LDC 2000); PAJER F., *Europa, religioni, scuola* (Torino, SEI 2005); WIERZBICKI M., *Nauczyciel w szkole salezjańskiej*, (Warszawa, Wyd. Salezjańskie 2011); ID., *Szkoły salezjańskie w Toruniu. Historia, edukacja i formacja religijna*, (Toruń, Wyd. Adam Marszałek 2015); Documenti sulla scuola cattolica emanati dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica presenti e scaricabili nel sito: http://www.vatican.va/roman_curia/congregations/ccatheduc/index_it.htm e nel sito: Centro Studi per la Scuola Cattolica http://www.siti.chiesacattolica.it/centro_studi_scuola_cattolica_home_page/documentazione/00001055_Le_Pubblicazioni.html.

EB3340. Seminario di Pastorale scolastica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIAMPAOLO USAI

Finalità:

Condurre da una concezione usuale e comune di Pastorale Scolastica ad una sua definizione aggiornata, documentata e critica, adeguata all'attuale contesto culturale e prassi ecclesiale.

Argomenti:

Il Seminario concentrerà inizialmente la sua attenzione sull'attuale concezione di Pastorale Scolastica, individuandone i tratti caratteristici attraverso il confronto con il Magistero. In un secondo tempo, verificherà tale concezione alla luce della Letteratura scientifica reperibile, evidenziandone risorse e li-

miti. Infine, cercherà di individuare una definizione di Pastorale Scolastica, che suggerisca criteri, motivazioni e orientamenti teorico-pratici per la costruzione di piani pastorali adeguati all'ambiente scolastico attuale.

Testi:

Indicazioni specifiche emergeranno nella fase di impostazione ed organizzazione del lavoro. BEIN RICCO E. (a cura), *La sfida di Babele. Incontri e scontri nelle società multiculturali* (Torino, Claudiana 2001); DELORS J., *Nell'educazione un tesoro*, Rapporto all'UNESCO della Commissione Internazionale sull'Educazione per il XXI secolo (Roma, Armando 1997); LANCIAROTTA E., *Passione e progetto. Chiesa e scuola insieme per educare* (Treviso, San Liberale 2008); MIDALI M., *Teologia pratica. 2: Attuali modelli e percorsi contestuali di evangelizzazione* (Roma, LAS 42008); MORAL J.L., *Giovani e Chiesa. Ripensare la prassi cristiana con i giovani* (Leumann, LDC 2010); ORLANDO V. (a cura), *Educare nella multi cultura* (Roma, LAS 2003); ORLANDO V.-PACUCCI M., *La Chiesa come comunità educante. La qualità educativa della comunità cristiana* (Bologna, EDB 2008.)

EB3342. Seminario di Pedagogia religiosa

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MIROSLAW WIERZBICKI

Finalità:

Il seminario di Pedagogia religiosa intende offrire dei fondamenti teorici delle conoscenze e competenze di base nelle scienze teologiche e nelle scienze dell'educazione. Abilitare a operare soprattutto nell'ambito dell'educazione religiosa nelle istituzioni educative in contesti multiculturali e multireligiosi.

Obiettivi:

Al termine del Seminario lo studente sarà in grado di: 1. Saper definire l'identità della pedagogia religiosa nell'attuale contesto sociale; 2. Conoscere e riflettere criticamente su interventi finalizzati allo sviluppo integrale delle persone nella dimensione religiosa; 3. Saper individuare le competenze relative all'educazione religiosa nelle scuole e nelle istituzioni ecclesiali; 4. Saper gestire le conoscenze di base nell'ambito dell'animazione e del coordinamento di gruppi formativi; 5. Saper progettare itinerari di evangelizzazione, di catechesi e di pastorale giovanile.

Argomenti:

1. I concetti fondamentali della Pedagogia religiosa; 2. I processi da attivare nelle istituzioni educative, nelle loro fasi, i dinamismi, i contenuti, le metodologie

Testi:

COMITATO "PROGETTO CULTURALE DELLA CEI" (a cura), *La sfida educativa* (Roma, Laterza 2009); TRENTI Z., *Educare alla fede. Saggio di pedagogia religiosa* (Leumann, LDC 2002); TRENTI Z., *L'esperienza religiosa* (Leumann, LDC 1999); BOZZOLO A.-CARELLI R. (a cura), *Evangelizzazione ed educazione* (Roma, LAS 2011); MEDDI L. (a cura), *Formazione e comunità cristiana. Un contributo al futuro itinerario* (Roma, Urbaniana University Press 2006); MORAL J.L., *Giovani e Chiesa. Ripensare la prassi cristiana con i giovani*

(Leumann, LDC 2010); TRENTI Z.-ROMIO R., *Pedagogia dell'apprendimento nell'orizzonte ermeneutico* (Leumann, LDC 2006); PAJER F., *Europa, religioni, scuola* (Torino, SEI 2005); GORDON T., *Insegnanti efficaci. Pratiche educative per insegnanti, genitori e studenti* (Milano, Giunti 2011); TRENTI Z.-PASTORE C. (a cura), *L'insegnamento della religione: Competenza e professionalità. Prontuario dell'Insegnante di Religione*, (Torino, LDC 2013); TRENTI Z.-PAJER F.-PRENNA L.-MORANTE G.-GALLO L., *Religio. Enciclopedia tematica dell'educazione religiosa. Catechesi-Scuola-Mass Media* (Casale Monferrato, Piemme 1998); CSCC-CENTRO STUDI PER LA SCUOLA CATTOLICA, MALIZIA G.-CICATELLI S., *L'impegno delle chiese locali. Scuola Cattolica in Italia. Tredicesimo Rapporto* (Brescia, La Scuola 2011); ID., *Educare alla vita buona del Vangelo nella scuola e nella FP. Scuola Cattolica in Italia. Quattordicesimo Rapporto, 2012*, (Brescia, La Scuola 2012); MALIZIA G.-CICATELLI S. (a cura), *Dare nuovo slancio al progetto educativo di Scuole Cattoliche. Atti del Seminario. Roma, 5 maggio 2011* (Roma, 2012); MALIZIA G.-CICATELLI S., *The Catholic School under Scrutiny. Ten years of Research in Italy (1998-2008)* (Bern, Peter Lang 2011).

EB3420. Storia della catechesi antica e medievale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO MARITANO

Argomenti:

I. Catecumenato antico (=CA). 1. Introduzione: alle radici del CA. I/1. Strutturazione del CA nel segno dell'impegno pastorale della Chiesa prima del 313 (sec. II-III). - In Occidente: 2. Tradizione Apostolica di Ippolito Romano. 3. Tertulliano. - In Oriente: 4. Origene. 1/2. Da un CA come struttura pastorale a uno 'status' catecumenale: un CA di ricupero (sec. IV-V). 1/3. 5. CA pre e post/costantiniano a confronto. 6. Un CA in decadenza. 1/4. La lezione della tradizione antica per l'oggi della Chiesa: le idee/forza e gli obiettivi del CA: il rapporto con l'oggi. II. Catechesi (=C). II/1. In un cristianesimo in transizione (70/fine sec. II): 1. Didaché. - Apologisti: 2. Giustino. 3. Teofilo d'Antiochia. II/2. Dalla fine del sec. II alla pace costantiniana (313) alla fine del sec. V con un catecumenato pastoralmente in declino. - In Oriente. 4. Cirillo di Gerusalemme. 5. G. Crisostomo. - In Occidente. 6. Ambrogio di Milano. 7. Agostino d'Ippona. III. Catechesi nell'Occidente barbarico (sec. VII-VIII). IV. 1. Rapporto tra catechesi e liturgia nella tradizione biblica e patristica. 2. La *Biblia pauperum* (=Bibbia dei poveri): la C al popolo mediante raffigurazioni pittoriche (sec. II-XV).

Testi:

I. Catecumenato: PASQUATO O., *Catecumenato antico (sec. II-IV). Punti nodali e qualità pastorale*, in: Lateranum 60 (1994) 323-341; ID., *Quale tradizione per l'iniziazione cristiana? Dall'età dei Padri all'epoca carolingia*, in: *Iniziazione cristiana degli adulti oggi*, Atti della XXVI Settimana di Studio dell'Associazione dei professori di Liturgia, 31 - VIII-5 IX 1997 (Roma, C.L.V.-Edd. Lit. 1998) 75-105; CAVALLOTTO G., *Catecumenato antico. Diventare cristiani secondo i Padri* (Bologna, Dehoniane 1996); DUJARIER M., *Devenir disciple du Christ. Catéchuménat et 'Discipulat'*, in: *Historiam Perscrutari*. Studi offerti al Prof. O. PASQUATO, a cura di M. MARITANO (Roma, LAS 2002) 521-537; PASQUATO O., *Catecumenato/Discepolato*, in: *Nuovo Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane*, I (Ge-

nova-Milano, Marietti ²2006) coll. 935-962. II. Catechesi: PASQUATO O., *Katechese (Katechismus)* (=Catechesi [Catechismo]: sec. I-VII), in: *Reallexikon für Antike und Christentum, Band XX* (A. Hiersemann, Stuttgart 2003) coll. 422-493; AKANTHOPOULOU K., *Le catechesi battesimali di G. Crisostomo. Approccio comunicativo*, in: *Historiam Perscrutari*, 723-746; CAVALLOTTO G. (a cura), *Iniziazione cristiana e catecumenato. Diventare cristiani per essere battezzati* (Bologna, EDB 1996); PASQUATO O., *Catechesi*, in *Nuovo Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane*, I, coll. 902-933.

EB3421. Storia della catechesi moderna

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE BIANCARDI

Argomenti:

I. *All'origine della catechesi e dei catechismi moderni*: 1. La svolta culturale e pastorale tra Medioevo, Umanesimo ed età moderna. 2. Il catechismo: affermazione del catechismo-testo; sua impostazione ed evoluzione. 3. Catechismi della Riforma, in particolare quelli di Lutero e Calvino. 4. I "classici" catechismi cattolici del secolo XVI, dal Canisio al Bellarmino. 5. Il *Catechismus ad parochos*. 6. Catechesi e catechismi nello spazio iberico e nel primo secolo dell'evangelizzazione dell'America Latina. 7. La catechesi in alcuni paesi asiatici e i tentativi di una catechesi inculturata. 8. Le Scuole o Confraternite della Dottrina Cristiana. II. *La "stabilizzazione" catechistica nel contesto del mondo moderno*: 1. L'impegno catechistico della diocesi e della parrocchia nei secoli XVI-XIX. 2. La catechesi nella predicazione ordinaria e straordinaria (missioni al popolo). 3. La catechesi nella scuola. 4. Catechesi sacramentale. 5. Primi sviluppi nella riflessione catechetica. III. *Catechesi e catechismi tra fedeltà alla tradizione e ricerca di vie nuove*: 1. L'indirizzo storico-biblico. 2. L'influsso del Giansenismo. 3. La catechesi nell'Illuminismo e gli influssi del giurisdizionalismo. 4. La catechesi in ambito scolastico ed ecclesiale. IV. *La pastorale catechistica nell'Ottocento*: 1. Catechesi dottrinale e storico-biblica. 2. Catechesi e Restaurazione. 3. Il catechismo unico al Concilio Vaticano I.

Testi:

BRAIDO P., *Storia della catechesi*, vol. 3: *Dal «tempo delle riforme» all'età degli imperialismi (1450-1870)* (Roma, LAS 2015); GERMAIN É., *Langages de la foi à travers l'histoire. Mentalités et catéchèse. Approche d'une étude des mentalités* (Paris, Fayard-Mame 1972); ETCHEGARAY CRUZ A., *Storia della catechesi* (Roma, Paoline ²1983), ed. orig.: *Historia de la catequesis* (Santiago, Ediciones Paulinas 1962); GERMAIN É., *2000 ans d'éducation de la foi* (Paris, Desclée 1983); LÄPPLE A., *Breve storia della catechesi* (Brescia, Queriniana 1985), ed. orig.: *Kleine Geschichte der Katechese* (München, Kösel 1982); WACKENHEIM C., *Breve storia della catechesi* (Bologna, Dehoniane 1985), ed. orig.: *La catéchèse* (Paris, PUF 1983); BOLLIN A.-GASPARINI F., *La catechesi nella vita della Chiesa. Note di storia* (Roma, Paoline 1990), tr. in portoghese: *A catequese na vida da Igreja. Notas de história* (Lisboa, Paulinas 1996); BIANCARDI G., *Per una storia del catechismo in epoca moderna. Temi e indicazioni bibliografiche*, in «Cheiron» 14 (1997)

163-233; LA ROSA L., *Scenari della catechesi moderna (Sec. XVI-XIX)* (Leumann, LDC 2005); BIANCARDI G., *L'autocomprensione della catechesi nella storia*, in ASSOCIAZIONE ITALIANA CATECHETI - AICA, *La catechesi eco della Parola e interprete di speranza. Educazione alla fede e questione ermeneutica*, a cura di P. ZUPPA (Città del Vaticano, Urbaniana University Press 2007), pp. 107-123; MOLINARIO J., *Le catéchisme, une invention moderne* (Montrouge, Bayard 2013).

EB3422. Storia della catechesi contemporanea

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE BIANCARDI

Argomenti:

1. La divisione in periodi, dal Vaticano I° ai nostri giorni. 2. La legislazione e l'organizzazione della catechesi da parte della S. Sede fino al Vaticano II. 3. Il problema del *metodo* catechistico: gli inizi del movimento catechistico in Germania-Austria, Francia, Italia e altri paesi. 4. Il problema del *contenuto* della catechesi e le indicazioni della teologia kerygmatica. 5. Il movimento catechistico si fa internazionale: il 1° Congresso Catechistico Internazionale (1950), gli incontri e le Settimane Internazionali di Catechesi degli anni '50 e '60. 6. Il Concilio Vaticano II e la catechesi. 7. Le scelte della catechesi postconciliare, in generale e in alcuni paesi. 8. Le indicazioni catechistiche del Magistero universale nel postconcilio, dal *Direttorio catechistico* del 1971 al *Catechismo della Chiesa Cattolica*, al *Direttorio Generale per la Catechesi* (1997) e al *Compendio* (2005).

Testi:

BIANCARDI G.-GIANETTO U., *Storia della catechesi*, vol. 4: *Il movimento catechistico* (Roma, LAS 2016); GERMAIN É., *Langages de la foi à travers l'histoire. Mentalités et catéchèse. Approche d'une étude des mentalités* (Paris, Fayard-Mame 1972); ETCHEGARAY CRUZ A., *Storia della catechesi* (Roma, Paoline ²1983), ed. orig.: *Historia de la catequesis* (Santiago, Ediciones Paulinas 1962); GERMAIN É., *2000 ans d'éducation de la foi* (Paris, Desclée 1983); LÄPPLE A., *Breve storia della catechesi* (Brescia, Queriniana 1985), ed. orig.: *Kleine Geschichte der Katechese* (München, Kösel 1982); WACKENHEIM C., *Breve storia della catechesi* (Bologna, Dehoniane 1985), ed. orig.: *La catéchèse* (Paris, PUF 1983); BOLLIN A.-GASPARINI F., *La catechesi nella vita della Chiesa. Note di storia* (Roma, Paoline 1990), tr. in portoghese: *A catequese na vida da Igreja. Notas de história* (Lisboa, Paulinas 1996); MOLINARIO J., *9Le catéchisme, une invention moderne* (Montrouge, Bayard 2013).

EB3521. Internet, insegnamento e apprendimento

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. DARIUSZ GRZADZIEL

Finalità:

Il corso intende studiare le problematiche, sia di natura didattica, sia tecnologica, legate ai processi di insegnamento e di apprendimento con l'uso dell'Internet. Permette di acquisire le conoscenze e abilità fondamentali, necessarie per i processi auto-formativi nell'ambiente digitale.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: 1. Comprendere e presentare le problematiche fondamentali legate all'uso dell'Internet. 2. Identificare i fondamentali modelli di insegnamento con l'uso dell'Internet. 3. Utilizzare l'Internet come strumento di propria formazione continua. 4. Costruire un portfolio digitale legato al percorso formativo personale.

Argomenti:

1. L'Internet e il suo sviluppo. 2. Terminologia e aspetti tecnologici dell'uso di Internet. 3. Comunicazione e diffusione globale del sapere. 4. L'ambiente-classe come spazio fisico e come spazio digitale. 5. Caratteristiche dell'insegnamento e dell'apprendimento con l'uso dell'Internet. 6. Portali e piattaforme educative – sincroniche e asincroniche. 7. Analisi critica: pregi e limiti dell'uso dell'Internet. 8. Questioni etiche e legali legate all'uso dell'Internet. 9. Costruzione del portfolio digitale.

Testi:

GRZĄDZIEL D., *Materiali del docente*; GRZĄDZIEL D., *Costruire insieme le conoscenze. Il blog come strumento nella didattica universitaria*, «Orientamenti Pedagogici» 63(2016)1, 157-178; PELLEREY M., *La valorizzazione delle tecnologie mobili nella pratica gestionale e didattica dell'istruzione e formazione a livello di secondo ciclo. Indagine teorico-empirica. Rapporto finale* (Roma, Cnos-Fap 2015); PELLEREY M., *L'integrazione delle tecnologie mobili (tablet, smartphone) nel contesto scolastico e formativo: alcuni orientamenti operativi derivanti da uno studio realizzato in ambito CNOS-FAP*, «Rassegna Cnos» 31(2015)1, pp. 41-58; GIACCARDI C., *Giovani, media digitali e sfide educative*, in: V. ORLANDO (a cura), *Con Don Bosco educatori dei giovani del nostro tempo. Atti del Convegno Internazionale di Pedagogia Salesiana, Roma 19-21 marzo 2015* (Roma, LAS 2015) 70-76; PASQUALETTI F., *Web 2.0 Educazione e comunicazione, ovvero quando i pesci sono felici di stare nella rete*, «Orientamenti Pedagogici» 59 (2012) 4, 625-654. MASSIVE OPEN ONLINE COURSES (MOOCs): <https://www.coursera.org/>; <https://www.futurelearn.com/>; <https://www.edx.org/>; <https://www.udacity.com/>; <http://www.teachertube.com/>; <http://www.educationduepuntozero.it/>.

EB3522. Formazione a distanza e e-learning

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. DARIUSZ GRZĄDZIEL

Finalità:

Il corso intende studiare i processi di natura didattica legati alle forme di formazione a distanza con l'uso di nuove tecnologie telematiche. In modo particolare saranno approfondite le relazioni insegnante-studente e studente-studente negli ambienti e-learning.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: 1. Conoscere alcune modalità di insegnamento-apprendimento negli ambienti e-learning. 2. Identificare e comprendere gli elementi e i principi di base della didattica e-

learning. 3. Partecipare autonomamente ai corsi offerti da MOOCs. 4. Costruire un portfolio digitale legato al percorso formativo personale.

Argomenti:

1. Le ecologie e-learning: la comunicazione e le relazioni. 2. La dimensione temporale e spaziale dei processi di apprendimento. 3. La dimensione epistemica di apprendimento: costruzione attiva del sapere. 4. La dimensione discorsiva e interattiva di apprendimento. 5. La dimensione sociale dell'apprendimento nell'ambiente e-learning: l'intelligenza collaborativa. 6. La dimensione cognitiva e metacognitiva dell'apprendimento nello spazio digitale. 7. L'aspetto differenziale dell'apprendimento. 5. La dimensione valutativa dell'apprendimento: il feedback ricorsivo.

Testi:

GRZADZIEL D., *Materiali del docente*; MILLER M.D., *Minds online: Teaching effectively with technology* (Cambridge-Massachusetts, Harvard University Press 2014); MAGLIONI M.-BISCARO F., *La classe capovolta. Innovare la didattica con la flipped classroom* (Trento, Erickson 2014); PACANSKY-BROCK M., *Best Practices for Teaching with Emerging Technologies* (New York-London, Routledge 2013); KALANTZIS M., COPE B., *New Learning, Elements of a Science of Education* (Cambridge-Port Melbourne, Victoria 2012). MASSIVE OPEN ONLINE COURSES (MOOCs): <https://www.coursera.org/>; <https://www.futurelearn.com/>; <https://www.edx.org/>; <https://www.udacity.com/>; <http://www.teachertube.com/>.

EB3540. Seminario di Didattica VII

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIUSEPPE CURSIO

Argomenti:

Il seminario si propone di esaminare la letteratura relativa al metodo statunitense ideato e realizzato nell'esperienza dell'insegnante californiana Erin Gruwell, Docente di Letteratura Inglese, nella sua classe interculturale, come esemplificazione di una metodologia efficace negli odierni contesti di complessità. In particolare si analizzeranno i temi/processi fondanti del metodo Freedom Writers:

Introduzione al metodo "Freedom Writers": sviluppare cambiamento negli studenti.

Visione del film Freedom Writers e attività correlate.

Lettura del diario dei Freedom Writers: scrivere il cambiamento.

La "salsa" segreta di Erin Gruwell, la lettera all'educatore e il processo di cambiamento.

FASE 1: Coinvolgi i tuoi studenti. - Lo stemma - Scrivere il diario: cosa mi rende unico - Il gioco della linea - Brindisi per il cambiamento. FASE 2: Illumina i tuoi studenti - Fare un sandwich - C'era una volta scrivere un diario - Intervista - Parlare fuori: storie speciali - Prendi una posizione - Vite

parallele da passato - Chi sono io? Analisi del carattere - Faccia a faccia - La mia casa lontano da casa - Accendi una luce. FASE 3: Dai potere ai tuoi studenti - Coinvolgimento della famiglia e della comunità - Raccolta di fondi e ricerca di sponsor - Ospiti che raccontano - Viaggi sul territorio - Accompagnare (mentoring) - Progetti per il servizio di apprendimento.

Testi:

Il seminario si propone di esaminare la letteratura relativa al metodo Freedom Writers. In particolare si analizzeranno parti fondanti dei seguenti documenti/testi:

FILM: *Freedom Writers. Le loro storie. Le loro parole. Il loro futuro*, SWANK HILARY (produttore), LAGRAVENESE RICHARD (California, Los Angeles, A-S Paramount Picture, 2006). THE FREEDOM WRITERS – GRUWELL E., *The Freedom Writers Diary: How a Teacher and 150 Teens Used Writing to Change Themselves and the World Around Them* (New York, Broadway Books, 1999) (Diari degli studenti) THE FREEDOM WRITERS FOUNDATION - GRUWELL E., *The Freedom Writers Diary Teacher's Guide* (New York, Broadway Books 2007) (*Guida Didattica*). Altri Testi Per Un Libero Approfondimento: AFFINATI E., *Elogio del ripetente* (Milano, Libellule Mondadori 2013);

-, *La città dei ragazzi* (Milano, Mondadori 2008); - *L'uomo del futuro. Sulle strade di don Lorenzo Milani* (Milano, Mondadori 2016); BÉGAUDEAU F., *Entre les murs* (Paris, Édition Gallimard 2006) (tr. it., *La classe*, Torino, Einaudi 2008); BLANDINO G., *Quando insegnare non è più un piacere. La scuola difficile, proposte per insegnanti e formatori* (Milano, Raffaello Cortina 2008); DEMETRIO D., *Raccontarsi. L'autobiografia come cura di sé* (Milano, Raffaello Cortina 1996); ELLERANI P., *Metodi e tecniche attive per l'insegnamento. Creare contesti per imparare ad apprendere* (Roma, Anicia 2013); MORTARI L., *La pratica dell'aver cura* (Milano, Mondadori 2006); ONOFRI S., *Registro di classe* (Torino, Einaudi 2000); PELLERER M., *Dirigere il proprio apprendimento* (Brescia, La Scuola 2006); PENNAC D., *Chagrin d'école* (Paris, Édition Gallimard 2007) (tr. it., *Diario di scuola*, Milano, Feltrinelli 2008); RECALCATI M., *L'ora di lezione. Per un'eroticità dell'insegnamento* (Torino, Giulio Einaudi 2014); STARNONE D., *Solo se interrogato. Appunti sulla maleducazione di un insegnante volenteroso* 1995).

EB3550. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIULIANO BERGAGNA

Argomenti:

Il tirocinio si articola in unità che affrontano argomenti specifici. 1. *Conoscenza del computer (PC) e sistemi operativi*: - Presentazione del PC e dei Sistemi Operativi usati. - Esemplicazioni sull'uso della tastiera e del mouse in windows. 2. *Windows e sue peculiarità*: - Presentazione dell'ambiente/sistema windows. - Esercizi guidati sulla configurazione di windows, ricerca di file, costruzione di cartelle, copia di file, uso di Wordpad e Paint. 3. *Il trattamento testi*: - Problematiche sul software e presentazione di alcuni tipi di programmi specifici. - Avviamento e utilizzo di un software per trattamento testi. - Alcuni esempi utilizzando il pacchetto Office 2010 - Installazione di stampanti. 4. *Fogli elettronici e data base*: - Presentazione di programmi commerciali di facile utilizzo per la gestione di dati. - Uso della guida in linea

per informazioni su funzioni del software in uso. 5. *Grafica elementare*: - Presentazione di alcuni programmi grafici. - Importazioni ed esportazione immagini - Esercizi guidati su costruzione di diapositive e strutturazione di brevi presentazioni animate. - Collegamenti ipertestuali tra diapositive. - Software diversi per uno stesso lavoro. - Esercizi guidati su internet e posta elettronica. 6. *Utilizzo di software alternativi al pacchetto Office*: - Il mondo di open source. - Software libero e gratuito. Esempi di utilizzo di software libero. 7. *Unità complementare (facoltativa)*: Simulazione della scelta di un PC tenendo presenti costi, benefici e invecchiamento.

(I primi 2 moduli vengono proposti come approfondimento personale o in piccoli gruppi)

Testi:

Dispense del Professore e *testi* indicati all'inizio del tirocinio.

EB3551. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica II

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIULIANO BERGAGNA

Argomenti:

Il tirocinio si concretizza affrontando argomenti puntuali su l'uso di software e hardware utili nel mondo pedagogico. 1. *Colori e suoni nelle presentazioni didattiche*: - Alcune proprietà del colore - Confronto tra la gestione dei colori nei PC e nella stampa di un libro. - Uso del colore in una presentazione multimediale. - Caratteristiche e peculiarità del suono in una presentazione multimediale. 2. *La digitalizzazione*: - Strumenti per convertire un segnale analogico in digitale. - Alcuni esempi di digitalizzazione di immagini e suoni utilizzando strumenti commerciali (scanner, macchine fotografiche digitali, schede di acquisizione audio e video ...). 3. *Gestione informatica delle informazioni*: - Raccolta delle informazioni e immissione dati. - Presentazione di alcuni software per banche dati. - Analisi del software scelto e di alcune sue modalità di utilizzo. - Esercizi guidati per la preparazione di circolari, personalizzazione di un documento, liste di nomi e indirizzari. - Piccoli progetti di depliant. 4. *Sistemi di backup*: - Tipi di memorie di massa commerciali. - Recupero di dati. - Il salvataggio automatico. - Analisi di alcuni preventivi di acquisto di PC. 5. *Esercizi personali*: - Costruzione di file PDF. - Conversione di file PDF in altri formati. Registrazione di suoni nel PC. - Installazione di software libero per la manipolazione di file audio e video. - Preparazione di brevi presentazioni multimediali su argomenti a scelta. 6. *Reti locali*: - Esempi di architettura di una rete locale. - Ricerca in internet di prodotti utili alla costruzione di una rete locale. 7. *Preparazione di una presentazione multimediale*: - Scelta dei colori. - Impaginazione grafica. - Scelta dei font. - Uso di suoni e di movimenti. - Livello comunicativo del messaggio. - Commento sulle scelte fatte nella presentazione multimediale. 8. *Presentazione di alcuni software*

(*facoltativa*): - Software per posta elettronica. - Siti web. - Utilizzo di diversi sistemi operativi.

Testi:

Dispense del Professore e *testi* indicati all'inizio del tirocinio.

EB3610. Metodologia del lavoro scientifico

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. FRANCESCO CASELLA - MARCO BAY

Finalità:

Il corso si propone di introdurre lo studente nella problematica generale del lavoro scientifico e, inoltre, di chiarire le implicazioni di alcuni temi svolti nei corsi di carattere metodologico (metodo, ricerca, fonti e bibliografia, valutazione critica) nell'impostazione e nell'elaborazione dei saggi metodologicamente corretti, specialmente quelli richiesti in ambito accademico (lavoro scritto di Seminario, tesi di Baccalaureato, tesi di Licenza, dissertazione di Dottorato).

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: 1. Individuare le principali caratteristiche dei diversi tipi di lavoro scientifico. 2. Conoscere le tappe fondamentali per la realizzazione di un lavoro scritto metodologicamente corretto. 3. Utilizzare le principali tecniche del lavoro scientifico. 4. Valutare un saggio scritto dal punto di vista metodologico. 6. Elaborare un breve saggio scritto metodologicamente corretto.

Argomenti:

1. Problemi introduttivi: lo studio universitario (fattori, condizionamenti, strategie); il lavoro scientifico, scienza e ricerca scientifica, caratteristiche generali del lavoro scientifico; metodo e metodologia, diversi tipi di metodo, tipi di lavoro scientifico. 2. Sussidi per la ricerca: biblioteche, archivi, centri di documentazione, servizi informatici: banche dati e Internet. 3. Tappe nella preparazione del lavoro scientifico: scelta del tema, ricerca bibliografica preliminare (le fonti, obiettivi della prima ricerca bibliografica, mezzi per raccogliere la bibliografia), progetto personale di lavoro, raccolta della documentazione, organizzazione del materiale, elaborazione della documentazione. 4. Stesura e presentazione di una monografia scientifica: parti di un lavoro scientifico, dalla prima redazione globale alla stesura definitiva, verifica finale, stampa e pubblicazione. 5. Uso del computer nel lavoro scientifico: computer e lavoro scritto (possibilità concrete, progettazione e ricerca bibliografica iniziale, la pianificazione del lavoro, una prima stesura, la revisione del testo, impaginazione finale e stampa). 6. Lavoro scientifico in diversi ambiti di ricerca: ricerca nell'ambito teorico, storico, teologico, metodologico-didattico,

psicologico, sociologico, catechetico, comunicazione sociale. 7. Alcuni tipi particolari di lavoro scientifico: seminario accademico come metodo di studio e di ricerca; rassegna bibliografica e recensione; relazione e conferenza; edizione critica. 8. Aspetti tecnici e formali. 9. Esercizi di applicazione.

Testi:

PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia e tecniche del lavoro scientifico* (Roma, LAS ⁴2007); PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Investigar. Metodología y técnicas del trabajo científico* (Madrid, CCS 2003); VELLONE E.-ALVARO R. (a cura), *Manuale di pubblicazione dell'American Psychological Association* (Napoli, Edises 2010); Altri testi di consultazione: CARDINALE U., *L'arte di riassumere. Introduzione alla scrittura breve* (Bologna, il Mulino, 2015); EVANS D.-GRUBA P.-ZOBEL J., *How to Write a Better Thesis* (New York, Springer 2014); SANTORO M., *Lezioni di bibliografia* (Milano, Editrice Bibliografica, 2012); VENUDA F., *La citazione bibliografica. Dalla galassia Gutenberg alla rivoluzione digitale* (Milano, Unicopli 2012); GUERRINI M., *La biblioteca spiegata agli studenti universitari* (Milano, Editrice Bibliografica 2012); CAPACCIONI A., *Ricerche bibliografiche. Banche dati e biblioteche in rete* (Milano, Apogeo 2011); LESINA R., *Il nuovo manuale di stile. Guida alla redazione di documenti, relazioni, articoli, manuali, tesi di laurea* (Bologna, Zanichelli 2009); BAY M.-TOSO M. (a cura), *Questioni di metodologia della ricerca nelle scienze umane. Paradigmi, esperienze, prospettive* (Roma, LAS 2009); BELLERATE B., *Metodologia "scientifica" e educazione*, in «Pedagogia e Vita» (2002) 5, 22-48; CRAVOTTA G., *Metodologia per lo studio e la ricerca scientifica per studenti di scuola superiore e per universitari* (Messina, Cooperativa S. Tommaso 2000); FARINA R., *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico* (Roma, LAS ⁴1986).

EB3611. Metodologia della ricerca pedagogica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARCO BAY

Argomenti:

I contenuti del corso sono suddivisi in alcuni moduli: 1. Conoscenza, Ricerca Scientifica e Statuto Scientifico della Metodologia della Ricerca Pedagogica. Concezioni e metodi di conoscenza. Ricerca: significati e compiti. Identità scientifica della Metodologia della Ricerca Pedagogica. 2. La ricerca empirica in educazione. L'esigenza fondamentale per fare ricerca: il rigore metodologico. Itinerario metodologico: fasi della ricerca empirica. Ricerca quantitativa e ricerca quali-tativa. La ricerca educativa tra teoria e prassi. Metodo deduttivo e metodo in-duttivo. 3. La ricerca empirica in educazione: *Approccio quantitativo*. La *ricerca empirica* quantitativa: Fase operativa della ricerca. Elaborazione e analisi dei dati. Interpretazione dei risultati e verifica delle ipotesi. La ricerca sperimentale (quantitativa) in educazione. 4. La ricerca empirica in educazione: *Approccio qualitativo*. L'emergere della qualità nella ricerca educativa. La ricerca-azione in educazione. Verso un paradigma unificatore: approccio sistemico. 5. Metodi e tecniche nella ricerca in educazione. Osservazione e ricerca pedagogica. L'intervista nella ricerca educativa. L'intervista biografica *nella ricerca educativa*. L'analisi del contenuto nella

ricerca pedagogica/educativa. Il metodo Delfi. Lo studio del caso. I “focus group” nella ricerca in ambito educativo. Conclusione del corso: Ricerca pedagogica e interventi educativi.

Il corso utilizza come *learning social network* il sistema on line Edmodo.

Testi:

Dispense del Professore; TRINCHERO R., *Manuale di ricerca educativa* (Milano, Angeli 2002); TRINCHERO R., *I metodi della ricerca educativa* (Roma-Bari, GLF-Laterza 2013); ROBASTO D., *La ricerca empirica in educazione: Esempi e buone pratiche* (Milano, Angeli 2014). Altri Manuali: COGGI C.-RICCHIARDI P., *Progettare la ricerca empirica in educazione* (Roma, Carocci 2005); BALDACCINI M., *Metodologia della ricerca pedagogica* (Milano, Mondadori 2001). Utili riferimenti sono: CALONGHI L., *Sperimentazione nella scuola* (Roma, Armando 1977); DE LANDSHEERE G.D., *La ricerca sperimentale nell'educazione* (Teramo, Giunti & Lisciani 1985).

EB3612. Statistica I: descrittiva

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARCO BAY

Argomenti:

1. Introduzione al metodo statistico: terminologia fondamentale. Rilevazione dei dati, loro presentazione in tabelle e grafici. 2. Sintesi dei dati: misure di tendenza centrale e misure di variabilità. 3. Distribuzioni empiriche e teoriche; la distribuzione normale. Punteggi z. 4. Analisi dell'associazione tra due caratteri. Il coefficiente di correlazione lineare. 5. Introduzione all'inferenza statistica. Nozioni elementari di probabilità. 6. Cenni su verifica di ipotesi su uno e su due campioni. Uso del chi quadro. 7. Lettura delle tabelle di contingenza tratte da rapporti di ricerca e da annuari statistici ufficiali; confronti e comparazioni. 8. Fonti statistiche nazionali, europee e internazionali tratte dai principali siti Internet ufficiali.

Testi:

BAY M., *Elementi introduttivi di statistica descrittiva* (Roma, LAS 2012); IEZZI D.F., *Statistica per le scienze sociali* (Roma, Carocci 2009); PEDONE R., *Statistica per psicologi* (Roma, Carocci 2002); PELOSI M.K.-SANDIFER T. M., *Introduzione alla statistica* (Milano, McGraw-Hill 2005); ARENI A-SCALISI T.G.-BOSCO A., *Esercitazioni di psicometria* (Milano, Masson 2005); RUNYON P.R.-COLEMAN K.A.-PITTINGER D.J., *Fundamentals of Behavioral Statistics* (New York, McGraw-Hill 2000); SPIGEL M.R., *Statistica* (Milano, McGraw-Hill 1992).

EB3620. Statistica II: inferenziale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARCO BAY

Prerequisiti: aver superato gli esami dei corsi EB3612 e EB3660.

Argomenti:

Contenuti: 1. Richiami: a) la statistica descrittiva in relazione alla ricerca in ambito educativo e in psicologia sociale; b) metodi esemplari di analisi dei dati. 2. Cenni teorici sulla teoria della probabilità 3. Cenni teorici sulla teoria

del campionamento. 4. Cenni teorici sulla teoria del campionamento. 5. Cenni teorici sulla verifica delle ipotesi: introduzione, le differenze tra le medie e l'uso del chi quadrato. 6. I principali e più utilizzati test parametrici e non-parametrici. 7. La correlazione lineare. 8. La regressione semplice: cenni. 9. La regressione multipla: cenni, modello statistico e assunzioni, approcci analitici. 10. L'analisi fattoriale: il modello di base. 11. L'analisi fattoriale: il processo di estrazione dei fattori. 12. L'analisi fattoriale: il processo di rotazione dei fattori, l'interpretazione della soluzione. 13. L'analisi della Varianza (ANOVA): il modello lineare. 14. L'analisi della Varianza (ANOVA): i disegni fattoriali tra i soggetti. 15. L'analisi della Varianza (ANOVA): i disegni entro i soggetti e misti.

Metodologia: 1. Presentazione di ricerche svolte e uso di alcuni software di analisi dei dati (MS Excel e i componenti aggiuntivi, PHStat; SPSS). 2. Supporto di lavoro on-line tramite l'accesso ad una piattaforma di e-learning (Edmodo) in laboratori di computer attrezzati o nelle network del campus. 3) Uso della Lavagna Interattiva Multimediale (LIM).

Nota: si consiglia di frequentare anche il corso *EB3661 Esercitazioni di statistica II* per sperimentare esercizi che chiarificano gli aspetti teorici.

Testi:

Dispense del Professore; BERNSTEIN S. E R., *Statistica inferenziale* (Milano, McGraw-Hill 2003); BORRA S.-DI CIACCIO A., *Statistica: metodologie per le scienze economiche e sociali* (Milano, McGraw-Hill 2008); PEDONE R., *Statistica per psicologi* (Roma, Carocci 2002); ARENI A.-SCALISI T.-BOSCO A., *Esercitazioni di psicometria: problemi ed esercizi svolti e commentati* (Milano, Masson 2005); BARABARANELLI C.-D'OLIMPIO F., *Analisi dei dati con SPSS* (Roma, LED Edizioni Universitarie 2007); DI FRANCO G.-MARRADI A., *Analisi fattoriale e analisi in componenti principali* (Milano, Bonanno 2003); DI FRANCO G., *EDS: esplorare, descrivere e sintetizzare i dati. Guida pratica all'analisi dei dati nella ricerca sociale. Con CD-ROM* (Milano, Angeli 2001); manuali dei software; altre fonti saranno suggerite dal Professore.

EB3621. Ricerca e sperimentazione nelle istituzioni formative

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARCO BAY

Prerequisiti: aver superato gli esami dei corsi di metodologia della ricerca

Argomenti:

Il corso intende introdurre i partecipanti allo studio critico, alla progettazione e alla verifica di modelli e processi di ricerca e sperimentazione adatti all'ambiente "scuola" e "centro di formazione professionale". Si colloca in continuità con il corso di base di Metodologia della ricerca pedagogica e sviluppa elementi peculiari della ricerca nell'ambiente scolastico.

Si privilegia il modello emergente dagli scritti di Thomas Sergiovanni e dall'esperienza salesiana pluridecennale del Centro Nazionale Opere Salesiane - Formazione Aggiornamento Professionale.

Il corso, rispetto a "Ricerca e sperimentazione nella classe", (mirato al micro ambiente di insegnamento e apprendimento del gruppo classe), è focalizzato a considerare la ricerca nel macro ambiente istituzionale, costituito da più *stakeholder* più o meno direttamente coinvolti nel sostegno e nell'attivazione del cambiamento (dirigente, insegnante, studente, genitore, personale ausiliario...).

Contenuti trattati: a) padronanza personale: ossia consapevolezza del lavoro che si svolge, considerare la propria opera come un prodotto dell'ingegno in base ai ruoli ricoperti; b) modelli mentali: imparare a conoscere, per poter cambiare, le proprie credenze profondamente radicate che influenzano la percezione e condizionano il proprio agire; c) visione condivisa: è la forza che spinge a eccellere e a imparare per puro desiderio del nuovo; d) apprendimento di gruppo per la comunità di apprendimento: i membri della squadra partecipano al dialogo e alla discussione diminuendo i conflitti e incrementando la capacità del team; e) pensiero sistemico: è la disciplina che integra e rende coerenti le altre quattro, traducendole da teoria a pratica efficace; f) strutture metodologiche quantitative supportate da statistica applicata.

Testi:

Dispense del Professore; PETER M. SENGE *La Quinta Disciplina. L'arte e la pratica dell'apprendimento organizzativo* (Milano, Sperling & Kupfer Editori 2006). Altri Manuali: TRINCHERO R., *Manuale di ricerca educativa* (Milano, Angeli 2002); COGGI C.-RICCHIARDI P., *Progettare la ricerca empirica in educazione* (Roma, Carocci 2005); CALONGHI L., *Sperimentazione nella scuola* (Roma, Armando 1977); DE LANDSHEERE G.D., *La ricerca sperimentale nell'educazione* (Teramo, Giunti & Lisciani 1985); della Sede Nazionale del CNOS-FAP e CIOFS/FP, pubblicazioni della collana intitolata: "Studi, progetti, esperienze, per una nuova Formazione Professionale" (<http://www.cnos-fap.it>). Altre opere utili: PAROLA A., *L'educatore come ricercatore: Formare all'uso di strumenti osservativi e relazionali*. (Milano, Unicopli 2009); PAROLA A. *Regia educativa: L'insegnante osservatore tra percorsi "in ricerca" / linguaggi e strategie* (Roma, Aracne, 2012); PAROLA A.-ROBASTO D., *Sperimentare e innovare nella scuola: Strategie, problemi e proposte mediaeducative* (Milano, Angeli 2014).

EB3650. Tirocinio di Metodologia della ricerca pedagogica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. VITO ORLANDO

Finalità:

Il Tirocinio intende avviare gli studenti alla progettazione e applicazione concreta della Metodologia della ricerca empirica in ambito educativo.

Obiettivi:

Al termine del tirocinio lo studente sarà in grado di: analizzare alcune problematiche e situazioni educative relative a soggetti in tutto l'arco della

vita e ad ambiti, istituzioni, strutture e luoghi educativi; saper cogliere le situazioni e i cambiamenti ed essere in grado di progettare interventi adeguati ed efficaci.

Argomenti:

Il Tirocinio si strutturerà in Laboratori che avranno come obiettivo la fondazione scientifica, la preparazione di progetti di ricerca e l'attuazione (o simulazione) concreta di ricerche empiriche.

Le tematiche vengono scelte di anno in anno a seconda degli studenti iscritti e delle problematiche di attualità.

Valutazione: elementi fondamentali della valutazione saranno la partecipazione, la collaborazione e la qualità dei prodotti elaborati a livello personale e di gruppo.

Testi:

Dispensa del Professore; AMPLATZ C., Ricerca-Azione in ambito educativo. Esperienze (Padova, CLEUP 2000); BALDACCI M., Metodologia della ricerca pedagogica (Milano, Mondadori 2001); BARBIER R., La ricerca-azione (Roma, Armando 2007); CAPO E., L'altra faccia della luna: operatori sociali e ricerca. Per una "professionalizzazione" della ricerca sociale (Roma, Aracne 2012); ELLIOT J.-GIORDAN A.-SCURATI C., La ricerca-azione. Metodiche, strumenti e casi (Torino, Boringhieri 1993); GIRELLI C., La ricerca-azione come prospettiva per la formazione nei servizi socio educativi, in A. AGOSTI (a cura), La formazione. Interpretazioni pedagogiche e indicazioni operative (Milano, Angeli 2006); LOSITO B.-POZZO G., La ricerca azione (Roma, Carocci 2005); ORLANDO CIAN D., Metodologia della ricerca pedagogica (Brescia, La Scuola 1997); ORLANDO V., Strutture residenziali per minori e qualità del servizio educativo. Ricerca pedagogica nelle strutture SCS/CNOS (Roma, LAS 2007); ORLANDO V., Attenzione ai migranti e missione salesiana nelle società multiculturali d'Europa (Roma LAS 2012); OTTONE E., Diritti all'educazione e processi educativi scolastici. Un percorso di ricerca-azione in una scuola secondaria di secondo grado (Roma, LAS 2006); PORTOIS J., La ricerca-azione in pedagogia, in: E. BECCHI-B. VERTECCHI, Manuale critico della sperimentazione e della ricerca educativa (Milano, Angeli 1998 ult. Ediz.); SCURATI C., La ricerca-azione, in: C. NANNI (a cura), La ricerca pedagogico-didattica. Problemi, acquisizioni e prospettive (Roma, LAS 1997).

EB3660. Esercitazioni di statistica I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARCO BAY

Argomenti:

1. Il corso è diretto a sviluppare gli argomenti del corso EB3612 per mezzo di esercitazioni nell'ambiente informatico *Excel*. 2. Tabelle di dati, raggruppamento dei dati secondo intervalli, gamma e valori medi. 3. Ordinamento dei dati, costanti e percentuali, medie su intervalli composti. 4. Calcolo delle frequenze, costruzione di classi, media ponderata. 5. Costruzione di grafici di frequenza, calcolo della media e dello scarto quadratico medio per dati non raggruppati. 6. Confronto di distribuzioni con asimmetria differente. 7.

Trasformazione dei dati in punteggi z . 8. Costruzione della curva normale, distribuzione normale e distribuzione t . 9. Calcolo della correlazione tra due variabili. 10. Test del chi-quadrato. 11. Cenni sull'utilizzo di altri software per l'elaborazione statistica. In particolare: SPSS, R, OS4. (Parte del corso si svolgerà utilizzando metodologie integrate di e-learning). 12. Questionario, Codebook e Matrice dati: differenze, progettazione e semplici elaborazioni.

Il corso utilizza come *learning social network* il sistema on line Edmodo

Testi:

HARVEY G., *Excel 2013. All-in-One For Dummies* (Hoboken, NJ Wiley Publishing 2013); MIDDLETON M.R., *Analisi Statistica con Excel* (Milano, Apogeo 2004); ARENI A.-SCALISI T.-BOSCO A., *Esercitazioni di psicometria: problemi ed esercizi svolti e commentati* (Milano, Masson 2005); *Dispense* del Professore.

EB3661. Esercitazioni di statistica II

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARCO BAY

Prerequisiti: aver superato gli esami dei corsi EB3612 e EB3660.

Argomenti:

Contenuti: si riprendono i contenuti del corso EB3620 per fare esercitazioni con software e matrici di dati simulati o reali e mettere i partecipanti nelle condizioni di saper usare procedure statistiche adatte a ricerche di carattere psico-socio-pedagogico

Metodologia: 1. Presentazione e uso di alcuni software di analisi dei dati (MS Excel e i componenti aggiuntivi, in particolare XLSTAT e PHStat; Gnumeric; SPSS). 2. Supporto di lavoro on-line tramite l'accesso ad una piattaforma di e-learning (Edmodo) in laboratori di computer attrezzati o nelle network del campus.

Nota: si consiglia di frequentare anche il corso *EB3620 Statistica II: inferenziale* per approfondire gli aspetti teorici che stanno alla base delle procedure statistiche e delle simulazioni che si affrontano negli esercizi in laboratorio e personalmente.

Il corso utilizza come *learning social network* il sistema on line Edmodo

Testi:

Dispense del Professore; BARABARANELLI C.-D'OLIMPIO F., *Analisi dei dati con SPSS* (Roma, LED Edizioni Universitarie 2007); BERNSTEIN S. E R., *Statistica inferenziale* (MILANO, MCGRAW-HILL 2003); BORRA S.-DI CIACCIO A., *Statistica: metodologie per le scienze economiche e sociali* (MILANO, MCGRAW-HILL 2008); ARENI A.-SCALISI T.-BOSCO A., *Esercitazioni di psicometria: problemi ed esercizi svolti e commentati* (Milano, Masson 2005); DI FRANCO G.-MARRADI A., *Analisi fattoriale e analisi in componenti principali* (Milano, Bonanno 2003); DI FRANCO G., *EDS: esplorare, descrivere e sintetizzare i dati. Guida pratica all'analisi dei dati nella ricerca sociale. Con CD-ROM* (Milano, Angeli 2001); manuali dei software; altre fonti saranno suggerite dal Professore.

FACOLTÀ DI FILOSOFIA

FdF

FACOLTÀ DI FILOSOFIA

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: ROSÓN GALACHE LUIS, SDB

FRENI CRISTIANA, LC
KURUVACHIRA JOSE, SDB
MARIN MAURIZIO, SDB
THURUTHIYIL SCARIA, SDB

DELEGATO DEGLI STUDENTI

SEGRETARIO: KUREETHADAM JOSHTROM I., SDB

FdF

DOCENTI

Docenti Ordinari:

KURUVACHIRA JOSE, SDB
MANTOVANI MAURO, SDB
MARIN MAURIZIO, SDB
THURUTHIYIL SCARIA, SDB

Docenti Straordinari:

HYPPOLITE MAURICE ELDER, SDB
KUREETHADAM JOSHTROM I., SDB
ROSÓN GALACHE LUIS, SDB

Docenti Aggiunti:

SINSIN VENANCE, SDB

Docenti Emeriti:

ABBÀ GIUSEPPE, SDB
ALESSI ADRIANO, SDB
PALUMBIERI SABINO, SDB
TOSO MARIO, Ecc.za Rev.ma, SDB

Docenti Stabilizzati:

FRENI CRISTIANA, LC

Docenti Invitati:

BAGGIO GUIDO, LC
BUDINI SIMONE, LC
CANEVA CLAUDIA, LC
CURCI STEFANO, LC
D'SOUZA JOAQUIM, SDB
ORLANDO VITO, SDB
PANERO MARCO, SDB
PERILLO GRAZIANO, LC
SCHWAIGER CLEMENS, SDB
WIRTH MORAND, SDB

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. Cicli e titoli (*St 139, Ord. 236-237*)

La Facoltà di Filosofia dell'Università Pontificia Salesiana, tenendo conto della Costituzione Apostolica *Sapientia Christiana*, del *Decreto di riforma degli studi ecclesiastici di filosofia* (Congregazione per l'Educazione Cattolica, 28 gennaio 2011), della *Nota circa l'attuazione del Decreto di riforma degli studi ecclesiastici di filosofia* (Congregazione per l'Educazione Cattolica, 15 luglio 2011), degli *Statuti e Ordinamenti* dell'UPS e dell'*Overarching Framework of Qualifications for the European Higher Education Area* ("Dublin Descriptors", Dublino, dicembre 2004), secondo un quadro di qualificazioni che prevede tre cicli, organizza:

a) il *Primo Ciclo* universitario della durata di sei semestri e caratterizzato da 180 crediti ECTS, al termine del quale viene conseguito il primo grado accademico di *Baccalaureato in filosofia*;

b) il *Secondo Ciclo* universitario della durata di quattro semestri e caratterizzato da 120 crediti ECTS, al termine del quale viene conseguito il secondo (titolo) grado accademico di *Licenza in filosofia con specializzazione in scienze storico-antropologiche* oppure *con specializzazione in scienze umane e sociali*

c) il *Terzo Ciclo* universitario della durata di sei semestri che avvia concretamente alla ricerca scientifica e alla docenza.

2. Requisiti di ammissione (*St 137; Ord 234*)

Per l'ammissione al *Primo Ciclo*, come *studente ordinario*, oltre quanto è previsto in St 33 § 2,1.3, si richiede un titolo di studio corrispondente a quello richiesto per l'ammissione all'Università civile nella propria nazione, o in quella in cui lo studente ha compiuto gli studi. Nei casi dubbi il Decano può richiedere un esame di idoneità da sostenere all'inizio del ciclo.

Per l'ammissione al *Secondo Ciclo* si richiede in generale che lo studente abbia conseguito il Baccalaureato (triennale) in Filosofia in una Facoltà ecclesiastica. Chi avesse compiuto gli studi filosofici presso altre Università può chiedere il riconoscimento di singoli corsi o di un numero equivalente di crediti, purché dimostri, a giudizio del Decano, una sufficiente conoscenza della filosofia nella sua parte sistematica, oltre che storica, tenuto conto della specialità dello studio filosofico secondo le direttive dell'Autorità ecclesiastica.

Al *Terzo Ciclo* sono ammessi alunni che abbiano conseguito la Licenza in Filosofia in una Facoltà ecclesiastica.

Da tutti gli studenti si richiede, oltre al possesso della lingua italiana, una conoscenza, proporzionata alle esigenze dei diversi cicli, delle lingue classiche e delle lingue moderne, quale è richiesta per lo studio e per la ricerca scientifica, secondo le determinazioni degli Ordinamenti di Facoltà.

B) CURRICOLI DI STUDIO

I CICLO (St 142; Ord 236) - Baccalaureato

1. Finalità e metodo

Il primo ciclo dura un triennio o sei semestri ed ha indole istituzionale. Esso pertanto si propone di offrire una congrua iniziazione alle tematiche fondamentali della filosofia, tanto dal punto di vista teoretico quanto da quello storico, e la formazione al metodo scientifico.

Tenuto conto del carattere istituzionale del ciclo, lo spazio maggiore è riservato alle lezioni magisteriali. Esse tuttavia sono completate da colloqui e da altre iniziative didattiche. Il numero delle lezioni, inoltre, deve essere tale che agli alunni non manchi il tempo sufficiente per la riflessione personale e per l'adeguata assimilazione dell'insegnamento ricevuto.

2. Profilo

Il curriculum di *Baccalaureato in filosofia* concorre alla definizione di una figura professionale formata per sbocchi occupazionali in vari settori dell'ambito civile ed ecclesiale, a partire da tutti quelli legati alle attività di carattere umanistico e formativo, nell'editoria tradizionale e multimediale, nelle scienze cognitive e pedagogiche, nella promozione culturale, all'interno della pubblica amministrazione e in enti pubblici e privati. Applicando le proprie conoscenze e capacità di comprensione, il *Baccelliere in filosofia* metterà a servizio della propria professionalità, in coerenza con la visione del mondo e della vita che caratterizza una filosofia di ispirazione cristiana ed in dialogo con le altre tradizioni culturali e di pensiero, la capacità di ideare e sostenere argomentazioni, di gestire le relazioni e la soluzione di problemi nel proprio campo di ricerca e di lavoro, di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni ai propri colleghi e agli interlocutori, sia specialisti che non. Egli avrà inoltre sviluppato quelle capacità di apprendimento e di lavoro che sono necessarie per intraprendere fruttuosamente gli studi di II ciclo con un alto grado di autonomia e competenza.

3. Competenze

Il Baccelliere in filosofia dovrà avere acquisito anzitutto una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni, congiunta ad un'ampia informazione sulle problematiche contemporanee in diversi ambiti della ricerca filosofica (teoretica, logica, epistemologica, linguistica, etica, religiosa, economica e politica), maturando così una visione coerente in cui si integrino i vari saperi specialistici e settoriali della ricerca filosofica e di varie discipline ad essa collegate, in intimo rapporto con la considerazione cristiana dei problemi dell'uomo, del mondo e di Dio ed in dialogo con le altre tradizioni culturali e di pensiero. Al Baccelliere in filosofia è richiesto

inoltre di maturare qualificate competenze nell'ambito delle problematiche etiche e della formazione pedagogica e culturale, e nell'utilizzazione degli strumenti atti a favorire la comunicazione e la gestione dell'informazione, nonché – insieme con la conoscenza della lingua latina – di essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta ed orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, in modo particolare per quanto concerne la lettura e la comprensione di testi di carattere filosofico. Il Baccalaureato in filosofia così configurato può essere considerato equivalente alla Classe delle Lauree L-5 (Classe delle Lauree in Filosofia) secondo il vigente ordinamento universitario italiano.

4. Articolazione e ripartizione delle attività accademiche

Prerequisiti

Lingua italiana (livello B2)

LA0672. Nozioni di lingua latina

Discipline obbligatorie fondamentali (110 ECTS)

EB0111. Introduzione alla filosofia (5 ECTS)

FA0130. Filosofia teoretica I (8 ECTS)

FA0131. Modulo base: Metafisica (5 ECTS)

FA0132. Modulo avanzato: Lettura seminariale di testi filosofici (3 ECTS)

FA0140. Filosofia teoretica II (8 ECTS)

FA0141 Modulo base: Teologia naturale (5 ECTS)

FA0142 Modulo avanzato: Lettura seminariale di testi filosofici (3 ECTS)

FA0222 Filosofia della scienza I (8 ECTS)

FA0220 Modulo base: Filosofia della natura (5 ECTS)

FA0221 Modulo avanzato: Storia del pensiero scientifico (3 ECTS)

FA0340 Antropologia filosofica (8 ECTS)

FA0341 Modulo base: Filosofia dell'uomo (5 ECTS)

FA0342 Modulo avanzato: Lettura seminariale di testi filosofici (3 ECTS)

FA0310 Filosofia morale (8 ECTS)

FA0311 Modulo base: Etica fondamentale (5 ECTS)

FA0312 Modulo avanzato: Letture seminariale di testi filosofici (3 ECTS)

FA0910 Filosofia politica (8 ECTS)

FA0911 Modulo base: Filosofia politica (5 ECTS)

FA0912 Modulo avanzato: Lettura seminariale di testi filosofici (3 ECTS)

FA0212 Logica (8 ECTS)

FA0210 Modulo base: Logica classica (5 ECTS)

FA0211 Modulo avanzato: Logiche moderne (3 ECTS)

FA0122 Filosofia della conoscenza (8 ECTS)

FA0120 Modulo base: Filosofia della conoscenza (5 ECTS)

FA0121 Modulo avanzato: Lettura seminariale di testi filosofici (3 ECTS)

FA0710 Storia della filosofia antica (8 ECTS)

FA0711 Modulo base: Storia della filosofia antica (5 ECTS)

FA0712 Modulo avanzato: Lettura seminariale di testi filosofici (3 ECTS)

FA0810 Storia della filosofia medievale (8 ECTS)

FA0811 Modulo base: Storia della filosofia medievale (5 ECTS)

FA0812 Modulo avanzato: Lettura seminariale di testi filosofici (3 ECTS)

FA0610 Storia della filosofia moderna (8 ECTS)

FA0611 Modulo base: Storia della filosofia moderna (5 ECTS)

FA0612 Modulo avanzato: Lettura seminariale di testi filosofici (3 ECTS)

FA0640 Storia della filosofia contemporanea (8 ECTS)

FA0641 Modulo base: Storia della filosofia contemporanea (5 ECTS)

FA0642 Modulo avanzato: Lettura seminariale di testi filosofici (3 ECTS)

Prova finale di filosofia sistematica (*orale complessivo*) (5 ECTS)

Prova finale di storia della filosofia (*lectio coram*) (4 ECTS)

Discipline obbligatorie complementari (35 ECTS)

FA0111 Metodologia della ricerca scientifica (5 ECTS)

FA0161 Relazione tra fede e ragione (5 ECTS)

LA0674 Nozioni di Lingua latina II (5 ECTS)

FA1210 Informatica applicata (Informatica I) (5 ECTS)

FA1220 Abilità informatiche (Informatica II) (5 ECTS)

Lingua moderna UE a livello intermedio (10 ECTS)

Discipline opzionali (35 ECTS)

Nell'ambito delle scienze psicologiche, sociologiche, pedagogiche, economiche, politiche, religiose, letterarie, storiche e giuridiche a scelta tra le seguenti, o altre equivalenti secondo la programmazione dell'Università

FA0333 Economia, etica e finanza (5 ECTS)

FA0410 Estetica (5 ECTS)

EB0110 Filosofia dell'educazione (5 ECTS)

FA0510 Filosofia del linguaggio (5 ECTS)

EB0310 Sistema preventivo nella storia (5 ECTS)

CA0210 Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS)

EB0520 Letteratura moderna e contemporanea (5 ECTS)

EB0610 Pedagogia generale (5 ECTS)

EB1710 Psicologia generale (5 ECTS)

FA0930 Sociologia generale (5 ECTS)

FA1030 Storia delle religioni (5 ECTS)

FA1050 Storia romana I (5 ECTS)

5. Prove del Primo ciclo

Affinché il candidato possa conseguire il titolo di primo grado si richiede un esame o altra prova di profitto su tutte e singole le discipline del ciclo, la partecipazione attiva ai seminari e un esame comprensivo o prova equivalente con cui lo studente dimostri, di fronte a una commissione, d'aver raggiunto la formazione scientifica intesa dal ciclo.

Gli esaminatori esprimeranno il giudizio sui candidati nelle forme previste dagli Ordinamenti.

Nel giudizio finale sui candidati al grado di Baccalaureato si tenga conto di tutti i risultati conseguiti nelle varie prove del primo ciclo, secondo i coefficienti di valutazione determinati dagli Ordinamenti.

Il ciclo si conclude con il titolo accademico di Baccalaureato, che consente l'ammissione al secondo ciclo degli studi filosofici.

II CICLO (*St 147; Ord 237*)

1. Finalità e metodo

Il secondo ciclo dura quattro semestri, e ha carattere di ricerca approfondita e di iniziata specializzazione. Questa privilegerà il problema dell'uomo, con particolare riguardo alla sua dimensione religiosa, a quella educativa e a quella sociale e politica. Esso concorre alla definizione di una figura professionale formata per sbocchi occupazionali in vari settori, prepara all'insegnamento della filosofia a livello preuniversitario, nonché allo svolgimento di compiti particolari nell'ambito della Chiesa e della Società di San Francesco di Sales.

Dato il carattere di approfondimento e di iniziata specializzazione del ciclo, sia lasciato ampio spazio allo studio e alla ricerca personale. Lo studente potrà così attendere, oltre che alla lettura e alla partecipazione attiva ai vari seminari, soprattutto all'elaborazione, sotto la guida di un docente della Facoltà, di una esercitazione scientifica, che dimostri una effettiva padronanza della metodologia filosofica di ricerca, in campo storico o speculativo.

Il secondo ciclo prevede una duplice specializzazione: *in scienze storico-antropologiche* e *in scienze umane e sociali*. Entrambe saranno volte ad approfondire la connessione tra la filosofia e rispettivamente le scienze storiche e antropologiche e le scienze umane e sociali, così da proporre un discernimento circa il metodo ed i contenuti di queste scienze alla luce della ragione filosofica. Ogni specializzazione comprende corsi di approfondimento filosofico, sia nel settore teoretico, sia in quello della storia della filosofia, sia nell'ambito delle materie ricollegabili alla specializzazione intesa.

LICENZA IN FILOSOFIA CON SPECIALIZZAZIONE IN SCIENZE STORICO-ANTROPOLOGICHE

Profilo

Il curriculum di *Licenza in filosofia con specializzazione in scienze storico-antropologiche* concorre alla definizione di una figura professionale formata per sbocchi occupazionali in vari settori dell'ambito civile ed ecclesiale, a partire da quelli che prevedono l'esercizio di funzioni di elevata responsabilità nei vari settori della formazione e dell'industria culturale e in istituti di cultura, nell'editoria tradizionale e multimediale, nelle scienze storiche e antropologiche ed all'interno della pubblica amministrazione e in enti pubblici e privati. Applicando le proprie conoscenze e capacità di comprensione ormai volte anche all'elaborazione ed applicazione di idee originali, sia in un contesto di ricerca che di impegno e collaborazione professionale, il *Licenziato in filosofia con specializzazione in scienze storico-antropologiche* metterà a servizio della propria professionalità la capacità di comprensione e l'abilità nel risolvere problemi rispetto a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi ed interdisciplinari, connessi al proprio settore di studio, insieme con l'attitudine a gestire la complessità e la responsabilità sulle dimensioni sociali, etiche e deontologiche collegate all'applicazione in campo professionale delle proprie conoscenze e giudizi. La *Licenza in filosofia con specializzazione in scienze storico-antropologiche* così configurata può essere considerata equivalente alla *Laurea magistrale in scienze filosofiche* per l'ordinamento universitario italiano (Laurea di II livello LM-78). Il *Licenziato in filosofia con specializzazione in scienze storico-antropologiche* risulta così professionalmente preparato, dal punto di vista dello sbocco professionale nell'insegnamento nella Scuola secondaria superiore, per l'insegnamento di *Filosofia e storia*. Egli avrà inoltre sviluppato quelle capacità di apprendimento e di lavoro che sono necessarie per intraprendere fruttuosamente gli studi di III ciclo (*Dottorato di ricerca in filosofia*) con un alto grado di autonomia e competenza.

Competenze

Il *Licenziato in filosofia con specializzazione in scienze storico-antropologiche* dovrà aver approfondito anzitutto le conoscenze e le metodologie sia nel campo della storia del pensiero filosofico dall'antichità ai nostri giorni sia delle problematiche contemporanee in diversi ambiti della ricerca filosofica e della ricerca storica, con una particolare attenzione al settore del rapporto tra la filosofia, le scienze antropologiche e le scienze storiche. Egli potrà così approfondire e specializzare la maturazione di una visione coerente in cui si integrino i vari saperi specialistici e settoriali della ricerca filosofica con particolare riferimento al problema dell'uomo e della sua dimensione religiosa, educativa, sociale e politica, insieme con un corretto atteggiamento nei riguardi della ricerca storica e delle discipline ad essa afferenti. In riferimento alla visione cristiana dei problemi dell'uomo, del mondo e di Dio, e ai suoi valori, il *Licenziato in filosofia con specializza-*

zione in scienze storico-antropologiche coltiverà una particolare attenzione al dialogo interdisciplinare e transdisciplinare, così come interculturale e interreligioso. Acquisirà le competenze necessarie in vista dell'insegnamento della filosofia (*Filosofia e storia*) a livello preuniversitario, e sarà in grado – oltre alla conoscenza del latino ed eventualmente del greco – di utilizzare efficacemente, in forma avanzata scritta ed orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, in modo particolare per quanto concerne la lettura e la comprensione di testi di carattere filosofico.

Articolazione e ripartizione delle attività accademiche

Prerequisiti

- FL0001 Lingua italiana (livello B2)
- FA0410 Estetica (5 ECTS)
- FA0510 Filosofia del linguaggio I (5 ECTS)
- FA1030 Storia delle religioni (5 ECTS)
- FA1050 Storia romana (5 ECTS)

Discipline comuni (50 ECTS)

Ambito storico (20 ECTS)

- FA0720 Storia della filosofia antica II (5 ECTS)
- FA0820 Storia della filosofia medievale II (5 ECTS)
- FA0620 Storia della filosofia moderna II (5 ECTS)
- FA0650 Storia della filosofia contemporanea II (5 ECTS)

Ambito teoretico (30 ECTS)

- FA0350 Antropologia filosofica II (5 ECTS)
- FA0150 Filosofia della religione (5 ECTS)
- FA0160 Filosofia della storia (5 ECTS)
- FA0920 Filosofia politica II (5 ECTS)
- FA0320 Filosofia morale II (5 ECTS)
- FA0123 Filosofia della conoscenza II (5 ECTS)

Discipline speciali (45 ECTS)

Ambito storico (15 ECTS)

- FA1051 Storia romana II (5 ECTS)
- LA0821 Storia greca o FA0825 Storia medievale (5 ECTS)
- FA0625 Storia moderna o EB0510 Storia contemporanea (5 ECTS)

Ambito teoretico (30 ECTS)

- EB1122 Antropologia culturale o FA0331 Filosofia della cultura o DB0101 Filosofia del diritto o FA0143 Filosofia teoretica III (5 ECTS)
- FA0330 Bioetica o FA0332 Teologia morale sociale (5 ECTS)
- FA0240 Ecologia (5 ECTS)
- FA1120 Letteratura italiana contemporanea o FA0520 Filosofia del linguaggio II (5 ECTS)

FA0530 Retorica e comunicazione o EB0410 Antropologia e comunicazione o
CA0111 Semiotica generale (5 ECTS)

Seminario di II ciclo: FA0360 Seminario di Antropologia filosofica II (5
ECTS) o FA0730 Seminario di Storia della filosofia antica II (5 ECTS)

Approfondimento delle conoscenze linguistiche (5 ECTS)

Lingua moderna dell'UE a livello avanzato o una seconda lingua dell'UE o
LA0571/LA0572 Nozioni di lingua greca I o II (5 ECTS)

Tesi di licenza (20 ECTS)

LICENZA IN FILOSOFIA CON SPECIALIZZAZIONE IN SCIENZE UMANE E SOCIALI

Profilo

Il curriculum di Licenza in filosofia con specializzazione in scienze umane e sociali concorre alla definizione di una figura professionale formata per sbocchi occupazionali in vari settori dell'ambito civile ed ecclesiale, a partire da quelli che prevedono l'esercizio di funzioni di elevata responsabilità nei vari settori della formazione e dell'industria culturale e in istituti di cultura, nell'editoria tradizionale e multimediale, nella collaborazione in ambito sociale, formativo ed educativo, e all'interno della pubblica amministrazione e in enti pubblici e privati. Applicando le proprie conoscenze e capacità di comprensione ormai volte anche all'elaborazione ed applicazione di idee originali, sia in un contesto di ricerca che di impegno e collaborazione professionale, il Licenziato in filosofia con specializzazione in scienze umane e sociali metterà a servizio della propria professionalità – in coerenza con la visione cristiana dei problemi dell'uomo, del mondo e di Dio, e con i suoi valori – la capacità di comprensione e l'abilità nel risolvere problemi rispetto a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi ed interdisciplinari, connessi al proprio settore di studio, insieme con l'attitudine a gestire la complessità e la responsabilità sulle dimensioni sociali, etiche e deontologiche collegate all'applicazione in campo professionale delle proprie conoscenze e giudizi. La Licenza in filosofia con specializzazione in scienze umane e sociali così configurata può essere considerata equivalente alla Laurea magistrale in scienze filosofiche per l'ordinamento universitario italiano (Laurea di II livello LM-78). Il Licenziato in filosofia con specializzazione in scienze umane e sociali risulta così professionalmente preparato, dal punto di vista dello sbocco professionale nell'insegnamento nella Scuola secondaria superiore, per l'insegnamento di Filosofia, psicologia e scienze dell'educazione. Egli avrà inoltre sviluppato quelle capacità di apprendimento e di lavoro che sono necessarie per intraprendere fruttuosamente gli studi di III ciclo (Dottorato di ricerca in filosofia) con un alto grado di autonomia e competenza.

Competenze

Il Licenziato in filosofia con specializzazione in scienze umane e sociali dovrà aver approfondito anzitutto le conoscenze e le metodologie sia nel campo della storia del pensiero filosofico dall'antichità ai nostri giorni sia delle problematiche contemporanee in diversi ambiti della ricerca filosofica e della ricerca storica, con una particolare attenzione al settore del rapporto tra la filosofia e le scienze umane e sociali, specialmente nell'ambito educativo e formativo. Egli potrà così approfondire e specializzare la maturazione di una visione coerente in cui si integrino i vari saperi specialistici e settoriali della ricerca filosofica con particolare riferimento al problema dell'uomo e della sua dimensione religiosa, sociale e politica, in stretto rapporto con le discipline di carattere sociale e pedagogico. In riferimento alla visione cristiana dei problemi dell'uomo, del mondo e di Dio, e ai suoi valori, il Licenziato in filosofia con specializzazione in scienze umane e sociali coltiverà una particolare attenzione al dialogo interdisciplinare e transdisciplinare, così come interculturale e interreligioso. Acquisirà le competenze necessarie in vista dell'insegnamento della filosofia (Filosofia, psicologia e scienze dell'educazione) a livello preuniversitario, e sarà in grado – oltre alla conoscenza del latino ed eventualmente del greco – di utilizzare efficacemente, in forma avanzata scritta ed orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, in modo particolare per quanto concerne la lettura e la comprensione di testi di carattere filosofico e pedagogico.

Articolazione e ripartizione delle attività accademiche

Prerequisiti

- FL0001 Lingua italiana (livello B2)
- FA0333 Economia etica e finanza (5 ECTS)
- EB0110 Filosofia dell'educazione (5 ECTS)
- CA0210 Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS)
- EB0610 Pedagogia generale (5 ECTS)
- EB1710 Psicologia generale (5 ECTS)
- FA0930 Sociologia generale (5 ECTS)

Discipline comuni (50 ECTS)

Ambito storico (20 ECTS)

- FA0720 Storia della filosofia antica II (5 ECTS)
- FA0820 Storia della filosofia medievale II (5 ECTS)
- FA0620 Storia della filosofia moderna II (5 ECTS)
- FA0650 Storia della filosofia contemporanea II (5 ECTS)

Ambito teoretico (30 ECTS)

- FA0350 Antropologia filosofica II (5 ECTS)
- FA0150 Filosofia della religione (5 ECTS)
- FA0160 Filosofia della storia (5 ECTS)

FA0920 Filosofia politica II (5 ECTS)

FA0320 Filosofia morale II (5 ECTS)

FA0123 Filosofia della conoscenza II (5 ECTS)

Discipline speciali (45 ECTS)

EB1410 Didattica generale (5 ECTS)

FA0240 Ecologia (5 ECTS)

EB0210 Storia dell'educazione e della pedagogia (5 ECTS)

EB0611 Pedagogia sociale o EB0612 interculturale o EB0120 della scuola (5 ECTS)

EB2020 Psicologia sociale o EB1910 Psicologia dell'educazione o EB1810 Psicologia dello sviluppo o EB2021 Psicologia della religione (5 ECTS)

EB0910 Sociologia dell'educazione o EB0921 Sociologia della gioventù o EB0920 Sociologia della famiglia o EB1120 Sociologia della religione (5 ECTS)

FA0331 Filosofia della cultura o EB1122 Antropologia culturale o DB0101 Filosofia del diritto o FA0143 Filosofia teoretica III (5 ECTS)

EB0410 Antropologia e comunicazione o FA0530 Retorica e comunicazione (5 ECTS)

Seminario di II ciclo: FA0360 Seminario di Antropologia filosofica II (5 ECTS) o FA0730 Seminario di Storia della filosofia antica II (5 ECTS)

Approfondimento delle conoscenze linguistiche (5 ECTS)

Lingua moderna dell'UE a livello avanzato o una seconda lingua dell'UE o LA0571/LA0572 Nozioni di lingua greca I o II (5 ECTS)

Tesi di licenza (20 ECTS)

2. Prove del Secondo ciclo

Affinché il candidato possa conseguire il titolo accademico di secondo grado, si richiede: il giudizio positivo sulla partecipazione ai seminari; il superamento degli esami, o di altre prove equivalenti, di tutti i corsi frequentati; l'approvazione di una esercitazione scritta e della sua discussione orale.

Nel giudizio finale sui candidati al grado del secondo ciclo si terrà conto di tutti i risultati conseguiti nell'ambito del biennio, secondo i coefficienti di valutazione determinati dagli Ordinamenti.

Il secondo ciclo si conclude con il titolo accademico di Licenza in Filosofia, con l'indicazione della specializzazione conseguita.

III CICLO (*St 151*)

Il *III Ciclo* abilita lo studente all'insegnamento nelle Università, salve le altre prescrizioni del diritto in materia, e lo avvia al raggiungimento di una piena maturità scientifica.

Il terzo ciclo, della durata di almeno tre anni, comprende la partecipazione a due seminari, scelti tra quelli in programma nella Facoltà stessa, nonché un insieme di altre prestazioni determinate dagli Ordinamenti della Facoltà.

Lo studente è tenuto in particolare all'elaborazione di una dissertazione dottorale, condotta sotto la guida di un professore e su un argomento approvato dal Consiglio di Facoltà.

Affinché il candidato possa conseguire il titolo accademico di terzo grado si richiede, oltre alla Licenza in Filosofia:

- che abbia partecipato attivamente ad almeno due seminari;
- che abbia difeso con successo la propria dissertazione dottorale di fronte a una commissione;
- che abbia pubblicato la medesima dissertazione, almeno nella sua parte principale.

CORSO DI DIPLOMA UNIVERSITARIO IN FILOSOFIA

1. Finalità

La Facoltà di Filosofia, tenendo conto della nuova normativa emanata dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica attraverso il Decreto di riforma degli studi ecclesiastici di filosofia del 28 gennaio 2011, e con l'obiettivo di offrire la possibilità di un biennio di studi universitari di filosofia adeguato a coloro che proseguiranno – a partire dai candidati al sacerdozio – i loro studi nelle discipline teologiche, e nel contempo permettere a tutti coloro che vorranno proseguire i loro studi di raggiungere il grado accademico di I ciclo in filosofia o in altre discipline avvalendosi pienamente del percorso di studio realizzato attraverso questo curriculum biennale, istituisce a partire dall'anno accademico 2012/2013 il *Diploma Universitario in Filosofia*.

2. Profilo

Il curriculum di *Diploma Universitario in Filosofia* consta di quattro semestri e concorre, nell'ambito civile ed ecclesiale, ad una formazione filosofica ed umanistica in coerenza con la visione cristiana del mondo e della vita ed in dialogo con le altre tradizioni culturali e di pensiero, adeguata alla prosecuzione degli studi nelle discipline teologiche e dotata dei requisiti che permettono in un anno di completare il titolo di I ciclo in filosofia o di dedicarsi con profitto allo studio di altre discipline, specie quelle inerenti alle scienze umane e sociali.

3. Competenze

Lo studente che consegue il *Diploma Universitario in Filosofia* dovrà avere acquisito, nelle modalità che sono possibili ad un biennio di studio, una solida conoscenza di base della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni, congiunta ad un'ampia informazione sulle problematiche contemporanee in diversi ambiti della ricerca filosofica (teoretica, logica, epistemologica, etica, estetica, religiosa), maturando così una visione coerente in cui si integrino i vari saperi specialistici e settoriali della ricerca filosofica e di varie discipline ad essa collegate, in intimo rapporto con la considerazione cristiana dei problemi dell'uomo, del mondo e di Dio ed in dialogo con le altre tradizioni culturali e di pensiero. Oltre alla conoscenza di una lingua classica (lingua latina, al livello II), fondamentale soprattutto in vista della formazione di coloro che proseguiranno nello studio della teologia, quanti conseguono presso la Facoltà di Filosofia dell'UPS il *Diploma universitario in filosofia* saranno dotati di significative competenze di base nel campo dell'epistemologia del rapporto tra filosofia e teologia, della storia delle religioni, dell'estetica e di una serie di discipline pedagogiche connesse con la specificità carismatica e l'indole propria dell'Università Pontificia Salesiana.

4. Articolazione e ripartizione delle attività accademiche

Per il conseguimento del *Diploma* si richiedono quattro semestri di frequenza, e l'assolvimento dell'intero programma previsto, comprendente i 102 ECTS delle discipline obbligatorie, i 15 ECTS delle discipline complementari e i 3 ECTS della Prova finale di filosofia sistematica, per un totale di 120 ECTS.

Prerequisiti

Lingua italiana (livello intermedio - B1)

LA0672 Nozioni di lingua latina I [5 ECTS]

Discipline obbligatorie fondamentali (84 ECTS)

FA0101 Propedeutica e metodologia filosofica (3 ECTS)

FA0210 Logica (5 ECTS)

FA0120 Filosofia della conoscenza (5 ECTS)

FA0130 Filosofia teoretica I (Metafisica) (8 ECTS)

FA0141 Filosofia teoretica II (Teologia naturale) (5 ECTS)

FA0340 Antropologia filosofica (Filosofia dell'uomo) (8 ECTS)

FA0310 Filosofia morale (8 ECTS)

FA0911 Filosofia politica (5 ECTS)

FA0220 Filosofia della scienza (Filosofia della natura) (5 ECTS)

FA0710 Storia della filosofia antica (8 ECTS)

FA0810 Storia della filosofia medievale (8 ECTS)

FA0610 Storia della filosofia moderna (8 ECTS)

FA0640 Storia della filosofia contemporanea (8 ECTS)

Discipline obbligatorie complementari (18 ECTS)

FA1011 Introduzione al cristianesimo (3 ECTS)

LA0674 Lingua latina II (5 ECTS)

FA0161 Relazione tra fede e ragione (5 ECTS)

FA1030 Storia delle religioni (5 ECTS)

Discipline complementari opzionali (almeno 15 ECTS)

FA0410 Estetica (5 ECTS)

EB0110 Filosofia dell'educazione (5 ECTS)

FA0331 Filosofia della cultura (5 ECTS)

FA0150 Filosofia della religione (5 ECTS)

CA0210 Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS)

EB0610 Pedagogia generale (5 ECTS)

EB1710 Psicologia generale (5 ECTS)

FA0930 Sociologia generale (5 ECTS)

Prova finale di filosofia sistematica (3 ECTS)**Studi salesiani**

Come integrazione di carattere formativo agli studenti salesiani è richiesto, nei quattro semestri, di frequentare i corsi:

TA2266. Storia della Congregazione e dell'Opera salesiana (3 ECTS)

TA0870. Introduzione alle fonti salesiane (3 ECTS)

EB0310. Il sistema preventivo nella storia (5 ECTS)

TA2470. Pastorale giovanile salesiana I (3 ECTS)

I crediti conseguiti, regolarmente certificati, non vengono tuttavia conteggiati tra gli ECTS richiesti per il conseguimento del grado accademico.

CORSO DI DIPLOMA DI FORMAZIONE SUPERIORE IN FILOSOFIA

Per venire incontro all'esigenza di un primo accostamento e/o di un approfondimento delle tematiche fondamentali della filosofia, in vista di una formazione personale e di una ulteriore qualificazione professionale, la Facoltà offre a tutti coloro che sono provvisti del Diploma di scuola secondaria superiore o di titolo universitario non in filosofia la possibilità di accedere alla *Scuola superiore di formazione filosofica* e di conseguire, una volta completato il programma previsto, il *Diploma di formazione superiore in filosofia*.

Le discipline offerte sono:

*Filosofia, teologia e scienza,
Filosofia della conoscenza,
Filosofia teoretica I,
Filosofia teoretica II,
Antropologia filosofica,
Filosofia morale e politica,
Filosofia della scienza,
Filosofia del linguaggio e dell'arte,
Storia della filosofia antica,
Storia della filosofia medievale,
Storia della filosofia moderna,
Storia della filosofia contemporanea.*

La *Scuola superiore di formazione filosofica*: ha durata biennale (quattro semestri), per un totale di 12 corsi di 5 ECTS ciascuno, distribuiti secondo il numero di tre per ogni semestre; prevede per ciascun corso 20 ore di lezioni frontali (2 ore ogni volta) distribuite nei 10 sabati indicati – all'interno di ogni semestre – secondo il calendario programmato (orario delle lezioni dalle 9.30 alle 15.30); implica, oltre alla frequenza alle lezioni, un carico complessivo di lavoro richiesto allo studente per il raggiungimento dei 5 ECTS previsti per ogni corso che si svolgerà attraverso il tutoraggio personale da parte del docente ed una richiesta di letture e/o lavori scritti adeguata allo specifico livello di conoscenza nel quale si trova lo studente; permette di conseguire, superati con profitto tutti gli esami relativi ai 12 corsi previsti, il *Diploma di formazione superiore in filosofia*. In ogni caso tutti gli ECTS maturati dallo studente vengono ugualmente certificati e risultano spendibili per riconoscimenti da parte di Istituzioni universitarie e/o valorizzazione all'interno di programmi specifici di qualificazione e di aggiornamento; tutti gli ECTS del Diploma, o in ogni caso quelli regolarmente conseguiti nella *Scuola* vengono ritenuti validi per la prosecuzione degli studi presso la Facoltà nel corso di Baccalaureato in filosofia.

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2016-2017

PRIMO CICLO - Baccalaurato

Primo semestre

- FA0111. Metodologia della ricerca scientifica (5 ECTS - M. Panero)
- FA0130. Filosofia teoretica I (8 ECTS - M. Hyppolite)
- FA0212. Logica I (8 ECTS - M. Sinsin)
- FA0310. Filosofia morale I (8 ECTS - G. Abbà)
- FA0340. Antropologia filosofica I (8 ECTS - L. Rosón Galache)
- FA0610. Storia della filosofia moderna I (8 ECTS - S. Curci-G. Baggio)
- FA0710. Storia della filosofia antica I (8 ECTS - M. Marin)
- FA0930. Sociologia generale (5 ECTS - V. Orlando)
- FA1210. Informatica applicata (5 ECTS - G. Bergagna)
- CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS - F. Pasqualetti)
- EB0111. Introduzione alla filosofia (5 ECTS - M. Mantovani)
- EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS - D. Grzadziel)
- EB1710. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)
- LA0672. Nozioni di lingua latina I (5 ECTS - M. Sajovic-S. Gassin)
- TA0870. Introduzione alle fonti salesiane (3 ECTS - M. Wirth)

Secondo semestre

- FA0122. Filosofia della conoscenza I (8 ECTS - M. Sinsin)
- FA0140. Filosofia teoretica II (8 ECTS - M. Mantovani)
- FA0161. Relazione tra fede e ragione (5 ECTS - M. Hyppolite)
- FA0222. Filosofia della scienza I (8 ECTS - J. Kureethadam)
- FA0410. Estetica (5 ECTS - C. Freni)
- FA0510. Filosofia del linguaggio I (5 ECTS - C. Freni)
- FA0640. Storia della filosofia contemporanea I (8 ECTS - S. Thuruthiyil)
- FA0810. Storia della filosofia medievale I (8 ECTS - G. Perillo-J. D'Souza)
- FA0910. Filosofia politica I (8 ECTS - S. Budini)
- FA1030. Storia delle religioni (5 ECTS - J. Kuruvachira)
- FA1050. Storia romana I (5 ECTS - M. Marin)
- FA1220. Abilità informatiche (5 ECTS - G. Bergagna)
- EB0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS - C. Nanni)
- EB0310. Sistema preventivo (5 ECTS - M. Vojtas)
- EB0520. Letteratura moderna e contemporanea (5 ECTS - C. Freni)
- LA0674. Nozioni di lingua latina II (5 ECTS - M. Sajovic-S. Gassin)
- TA2266. Storia della Congregazione e dell'Opera salesiana (3 ECTS - M. Wirth)

SECONDO CICLO - Licenza**Primo semestre**

- FA0240. Ecologia (5 ECTS - J. Kureethadam)
 FA0360. Seminario di Antropologia filosofica II (5 ECTS - L. Rosón Galache)
 FA0520. Filosofia del linguaggio II (5 ECTS - C. Freni)
 FA0650. Storia della filosofia contemporanea II (5 ECTS - S. Thuruthiyil)
 FA0930. Sociologia generale (5 ECTS - V. Orlando)
 CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS - F. Pasqualetti)
 DB0101. Filosofia del diritto (5 ECTS - D. Do Duc)
 EB0410. Antropologia e comunicazione (5 ECTS - C. Cangia)
 EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS - D. Grzadziel)
 EB0910. Sociologia dell'educazione (5 ECTS - G. Lo Grande)
 EB1710. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)
 LA0571. Nozioni di lingua greca I (5 ECTS - R. Spataro)

Secondo semestre

- FA0123. Filosofia della conoscenza II (5 ECTS - M. Sinsin)
 FA0330. Bioetica (5 ECTS - P. Carlotti)
 FA0332. Etica sociale (5 ECTS - S. Fernando)
 FA0350. Antropologia filosofica II (5 ECTS - L. Rosón Galache)
 FA0510. Filosofia del linguaggio I (5 ECTS - C. Freni)
 FA0530. Retorica e comunicazione (5 ECTS - G. Abbà)
 FA0620. Storia della filosofia moderna II (5 ECTS - C. Schwaiger)
 FA0730. Seminario di Storia della filosofia antica II (5 ECTS - M. Marin)
 FA1030. Storia delle religioni (5 ECTS - J. Kuruvachira)
 FA1050. Storia romana I (5 ECTS - M. Marin)
 FA1051. Storia romana II (5 ECTS - M. Marin)
 EB0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS - C. Nanni)
 EB1410. Didattica generale (5 ECTS - D. Grzadziel)
 LA0572. Nozioni di lingua greca II (5 ECTS - R. Spataro)

DIPLOMA UNIVERSITARIO IN FILOSOFIA**Primo semestre**

- FA0101. Propedeutica e metodologia filosofica (3 ECTS - M. Panero)
 FA0131. Filosofia teoretica I (5 ECTS - M. Hyppolite)
 FA0210. Logica I (5 ECTS - M. Sinsin)
 FA0310. Filosofia morale I (8 ECTS - G. Abbà)
 FA0340. Antropologia filosofica I (8 ECTS - L. Rosón Galache)
 FA0610. Storia della filosofia moderna I (8 ECTS - S. Curci-G. Baggio)
 FA0710. Storia della filosofia antica I (8 ECTS - M. Marin)

- FA0930. Sociologia generale (5 ECTS - V. Orlando)
FA1011. Introduzione al cristianesimo (3 ECTS - L. Rosón Galache)
TA0870. Introduzione alle fonti salesiane (3 ECTS - M. Wirth)
CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS - F. Pasqualetti)
EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS - D. Grzadziel)
EB1710. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)
LA0672. Nozioni di lingua latina I (5 ECTS - M. Sajovic-S. Gassin)

Secondo semestre

- FA0120. Filosofia della conoscenza I (5 ECTS - M. Sinsin)
FA0141. Filosofia teoretica II (5 ECTS - M. Mantovani)
FA0161. Relazione tra fede e ragione (5 ECTS - M. Hyppolite)
FA0220. Filosofia della scienza I (5 ECTS - J. Kureethadam)
FA0410. Estetica (5 ECTS - C. Freni)
FA0640. Storia della filosofia contemporanea I (8 ECTS - S. Thuruthiyil)
FA0810. Storia della filosofia medievale I (8 ECTS - G. Perillo-J. D'Souza)
FA0911. Filosofia politica I (5 ECTS - S. Budini)
FA1030. Storia delle religioni (5 ECTS - J. Kuruvachira)
EB0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS - C. Nanni)
EB0310. Sistema preventivo (5 ECTS - M. Vojtas)
LA0674. Nozioni di lingua latina II (5 ECTS - M. Sajovic-S. Gassin)
TA2266. Storia della Congregazione e dell'Opera salesiana (3 ECTS - M. Wirth)

TERZO CICLO - Dottorato**Primo semestre**

- FA0180. Metodologia della ricerca filosofica II (5 ECTS - J. Kuruvachira)

SCUOLA SUPERIORE DI FORMAZIONE FILOSOFICA**Primo semestre**

- FA0192. Propedeutica alla filosofia teoretica I (5 ECTS - M. Hyppolite)
FA0390. Propedeutica alla filosofia morale e politica (5 ECTS - M. Panero-S. Budini)
FA0690. Propedeutica alla storia della filosofia moderna (5 ECTS - S. Curci)

Secondo semestre

- FA0193. Propedeutica alla filosofia teoretica II (5 ECTS - M. Mantovani)
FA0590. Propedeutica alla filosofia del linguaggio e dell'arte (5 ECTS - C. Freni-C. Caneva)
FA0691. Propedeutica alla storia della filosofia contemporanea (5 ECTS - S. Thuruthiyil)

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Filosofia (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45	FA0101 Panero FA0111 Panero FA0611 Curci EB0410 Cangiaà	FA0710/1 Marin FA0310/2 Abbà DB0101 Do Duc	FA0340/2 Rosón FA0130/1 Hyppolite FA0240 Kureethadam	FA0710/2 Marin FA0611 Curci FA0240 Kureethadam	FA0340/1 Rosón FA0310/1 Abbà EB0410 Cangiaà
9.35	FA0101 Panero FA0111 Panero FA0611 Curci EB0410 Cangiaà	EB1710 Gambini FA0130/1 Hyppolite DB0101 Do Duc	FA0340/2 Rosón FA0310/1 Abbà FA0240 Kureethadam	FA0710/2 Marin FA0310/1 Abbà FA0240 Kureethadam	FA0340/1 Rosón EB0610 Grzadziel FA0650 Thuruthiyil
10.35	FA0212 Sinsin EB1710 Gambini FA0130/2 Hyppolite DB0101 Do Duc	FA0340/1 Rosón FA0310/2 Abbà FA0520 Freni	FA0210 Sinsin FA0212 Sinsin FA0930 Orlando FA0650 Thuruthiyil	FA0612 Baggio CA0210 Pasqualetti EB0910 Lo Grande FA0180 Kuruvachira	FA0210 Sinsin FA0212 Sinsin EB0610 Grzadziel FA0520 Freni
11.25	FA0212 Sinsin EB1710 Gambini FA0130/2 Hyppolite	LA0672 Sajovic/Gassin FA0930 Orlando FA0520 Freni	FA0710/1 Marin EB0610 Grzadziel FA0650 Thuruthiyil	FA0612 Baggio CA0210 Pasqualetti EB0910 Lo Grande FA0180 Kuruvachira	FA0210 Sinsin FA0212 Sinsin FA0101 Rosón
12.15	LA0672 Sajovic/Gassin FA0111 Panero	LA0672 Sajovic/Gassin FA0930 Orlando	<i>Assemblea</i>	CA0210 Pasqualetti FA0101 Rosón EB0910 Lo Grande FA0180 Kuruvachira	FA0710/1 Marin FA0130/1 Hyppolite
15.00		LA0571 Spataro	TA0870 Wirth	EB0111 Mantovani FA0360 Rosón FA1210 Bergagna	

FA0xx0/1: Modulo di base; FA0xx0/2: Modulo avanzato.

Scuola Superiore di Formazione Filosofica (Sabato):

I° Corso (9.00–10.15): FA0192 Hyppolite; II° Corso (10.30–11.45): FA0390 Budini; III° Corso (12.00–13.15): FA0690 Curci

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Filosofia (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45	EB0310 Vojtas FA0120 Sinsin FA0122 Sinsin FA0620 Schwaiger	FA0810/2 D'Souza FA0222/0 Kureethadam FA0350 Rosón	FA1030 Kuruvachira FA0640/1 Thuruthiyil FA0123 Sinsin	FA0120 Sinsin FA0122 Sinsin FA0222/0 Kureethadam FA1051 Marin	FA1030 Kuruvachira FA0140/1 Mantovani FA0530 Abbà
9.35	FA1050 Marin EB0110 Nanni FA0140/2 Mantovani FA0620 Schwaiger	FA0810/2 D'Souza FA0222/0 Kureethadam FA0350 Rosón	FA1030 Kuruvachira FA0640/1 Thuruthiyil FA0620 Schwaiger	FA0120 Sinsin FA0122 Sinsin FA0640/1 Thuruthiyil FA0530 Abbà	FA0410 Freni FA0222/1 Kureethadam FA1051 Marin
10.35	EB0110 Nanni FA0140/2 Mantovani FA0123 Sinsin FA0330 Carlotti	FA1050 Marin EB0110 Nanni FA0410 Freni FA0530 Abbà	FA0122 Sinsin FA0140/1 Mantovani EB1410 Grzadziel	FA0161 Hyppolite FA0510 Freni FA0910/1 Budini FA0332 Fernando EB1410 Grzadziel	FA0161 Hyppolite FA0410 Freni FA0332 Fernando FA0350 Rosón
11.25	EB0310 Vojtas TA2266 Wirth FA0123 Sinsin FA0330 Carlotti	FA0810/1 Perillo FA0640/2 Thuruthiyil FA0910/2 Budini FA1051 Marin	FA0122 Sinsin FA0140/1 Mantovani EB1410 Grzadziel	FA0810/1 Perillo FA0510 Freni FA0910/1 Budini FA0332 Fernando	FA1050 Marin FA0161 Hyppolite FA0910/1 Budini
12.15	EB0310 Vojtas TA2266 Wirth	FA0640/2 Thuruthiyil FA0910/2 Budini	<i>Assemblea</i>	FA0810/1 Perillo FA0222/1 Kureethadam	FA0510 Freni
15.00		LA0572 Spataro	LA0674 Sajovic/Gassin	FA1220 Bergagna FA0730 Marin	

FA0xx0/1: Modulo di base; FA0xx0/2: Modulo avanzato.

Scuola Superiore di Formazione Filosofica (Sabato):

I° Corso (9.00-10.15): FA0193 Mntovani; II° Corso (10.30-11.45): FA0691 Thuruthiyil; III° Corso (12.00-13.15): FA0590 Freni

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

FA0101. Propedeutica e metodologia filosofica

(3 ECTS-2 crediti nel I semestre): Prof. MARCO PANERO

Obiettivi:

Il corso si propone come sussidiario al primo ciclo di studi filosofici, nella duplice valenza di iniziazione al metodo del lavoro scientifico e di introduzione alla problematica filosofica e alla sua attuale configurazione accademica.

Argomenti:

I. *Lezioni introduttive*: Note sul metodo di studio. Temi di spiritualità dello studio. Accostamento alle risorse della Biblioteca, concernenti in particolare la sezione filosofica.

II. *Metodologia della ricerca scientifica e filosofica*: 1. L'accostamento al testo filosofico: lettura, interpretazione e commento di testi filosofici. 2. Tipologie e fasi di realizzazione del lavoro scientifico. 3. Aspetti tecnici e formali. 4. Approccio alle fonti, schedatura, apparato critico. 5. Introduzione all'utilizzo del supporto informatico per la consultazione di cataloghi *on-line* e la gestione di schedari elettronici e bibliografie. 6. Presentazione di siti filosofici specializzati e relativi motori di ricerca.

III. *Propedeutica filosofica*: 1. La filosofia tra senso comune ed elaborazione scientifica. 2. Statuto epistemologico della filosofia: la proposta aristotelica e la sua fortuna. 3. Le discipline filosofiche: articolazione teoretica delle grandi problematiche. 4. Le discipline filosofiche: ricostruzione storica essenziale della trattazione accademica. 5. Sapere filosofico e sapere scientifico. 6. Sapere filosofico e sapere teologico. 7. La filosofia cristiana: impostazione della problematica e linee di soluzione. 8. Prospettive del dibattito filosofico contemporaneo. Particolare attenzione sarà prestata a fornire agli studenti un lessico filosofico di base, attraverso la lettura di pagine filosofiche classiche.

Testi:

Per la metodologia filosofica: PANERO M., *Elementi di metodologia del lavoro scientifico* (Roma, UPS 2016); *Norme metodologiche e tipografiche per la redazione degli elaborati* (a cura della Facoltà di Filosofia dell'UPS, Roma 2014. Disponibile on-line sul sito della Facoltà); FARINA R., *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico* (Roma, LAS 1986); FOLSCHIED D.-WUNENBURGER J.J., *Metodologia filosofica* (Brescia, La Scuola 1996); PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS 2004).

Per la propedeutica filosofica: *Schemi e sussidi didattici* forniti dal Professore; ARISTOTELE, *Protreptico. Esortazione alla filosofia* (Torino, UTET 2008); LIVI A., *Perché interessa la filosofia e perché se ne studia la storia* (Bari, Leonardo Da Vinci 2006); HEIDEGGER M., *Che*

cos'è la filosofia? (Genova, Il Melangolo 1997); *Enciclopedia filosofica* (Milano, Bompiani 2006, 12 voll.), voci scelte. Ulteriore bibliografia specialistica verrà segnalata a lezione.

FA0111. Metodologia della ricerca scientifica

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. MARCO PANERO

Obiettivi:

Il corso si propone come sussidiario al primo ciclo di studi filosofici, quale iniziazione ad un metodo rigoroso di lavoro scientifico, volto principalmente alla conduzione di ricerche a carattere filosofico.

Argomenti:

I. *Lezioni introduttive:* Note sul metodo di studio. Temi di spiritualità dello studio. Accostamento alle risorse della Biblioteca, concernenti in particolare la sezione filosofica.

II. *Metodologia della ricerca scientifica:* 1. Tipologie e fasi di realizzazione del lavoro scientifico. 2. Aspetti tecnici e formali. 3. Approccio alle fonti, schedatura, apparato critico. 4. Introduzione all'utilizzo del supporto informatico per la consultazione di cataloghi *on-line* e la gestione di schedari elettronici e bibliografie.

III. *Metodologia della ricerca filosofica:* 1. Accostamento al testo filosofico: esercitazioni di lettura, interpretazione, commento e valutazione critica di testi filosofici. 2. Indicazioni per la conduzione di una ricerca filosofica, con redazione di un elaborato scritto, secondo i criteri del lavoro scientifico. 3. Iniziazione all'attività di ricerca e ai suoi requisiti, attraverso il confronto con il percorso intellettuale di alcuni autori. 4. Presentazione di siti filosofici specializzati e relativi motori di ricerca.

Le sezioni I e II saranno svolte all'interno delle ore di lezione del *Corso FA0101-Propedeutica e metodologia filosofica* (ore 8.45-10.20, nelle seguenti date: 10.17.24 ottobre; 7.14.21 novembre). La sezione III. verrà condotta in modo seminariale, attraverso sessioni didattiche periodiche concordate con gli studenti e lavori personali di ricerca assegnati dal docente.

Testi:

PANERO M., *Elementi di metodologia del lavoro scientifico* (Roma, UPS 2016); *Norme metodologiche e tipografiche per la redazione degli elaborati* (a cura della Facoltà di Filosofia dell'UPS, Roma 2014. Disponibile on-line sul sito della Facoltà); DE BERTOLIS O., *L'atteggiamento corretto per la ricerca*, in: *La Civiltà Cattolica* 156 (2005) I, 374-384; FARINA R., *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico* (Roma, LAS 1986); FOLSCHIED D.-WUNENBURGER J.J., *Metodologia filosofica* (Brescia, La Scuola 1996); GUITTON J., *Il lavoro intellettuale. Consigli a coloro che studiano e lavorano* (Cinisello Balsamo, Paoline 1991); PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS 2004); SALMANN E., *Scienza e spiritualità. Affinità elettive* (Bologna, EDB 2009); SERTILLANGES A.D., *La vita intellettuale* (Roma, Studium 1998); STEIN E., *Gli intellettuali* (Roma, Castelvichi 2015). Ulteriore bibliografia specialistica

verrà segnalata a lezione.

FA0122. Filosofia della conoscenza I

(8 ECTS-5 crediti nel II semestre): Prof. VENANCE SINSIN

FA0120. Modulo di base (5 ECTS) - Prof. VENANCE SINSIN

Argomenti:

1. Introduzione: Lineamenti costitutivi della filosofia della conoscenza. 2. Verità, evidenza e certezza. 3. La conoscenza sensibile. 4. La conoscenza razionale. 5. Il tema della conoscenza nelle altre discipline: scienza cognitiva, neuroscienze, sociologia. 6. La filosofia e i saperi. 7. Conclusione: l'incontrovertibilità di un sapere aperto e perfeffibile.

Testi:

ALESSI A., *Sui sentieri della verità. Introduzione alla filosofia della conoscenza* (Roma, LAS ²2004); TUNINETTI L. F., *Persone che giudicano. Lineamenti di epistemologia* Roma, Urbaniana University Press 2016); Antologia di testi scelti.

FA0121. Modulo avanzato (3 ECTS) - Prof. VENANCE SINSIN

Tema centrale del corso:

La questione del metodo nell'epistemologia contemporanea

Argomenti:

Introduzione: La nozione di "metodo". 1. H. Bergson: L'intuizione come metodo. 2. G. Bachelard: Ostacoli epistemologici e razionalismo applicato. 3. R. Carnap: Il metodo della costituzione. 4. H. G. Gadamer: Precomprensione, Ermeneutica e Metodo. 5. M. Bassong: Il metodo maâtico. 6. Hans Albert: Il metodo critico. 7. P. K. Feyerabend: l'anarchismo metodologico. Considerazioni conclusive

Testi:

Dispense del Professore; BACHELARD G., La formazione dello spirito scientifico. Contributo a una psicoanalisi della conoscenza oggettiva (Milano, Raffaello Cortina 1995); BASSONG M., *Le Savoir Africain. Essai sur la théorie avancée de la connaissance* (Québec, Kiyikaat 2013); BERGSON H., *L'evoluzione creatrice* (Milano, BUR, Classici del pensiero 2012); CARNAP R., *La costruzione logica del mondo* (Milano, Fabbri 1966); FEYERABEND P.K., *Contro il metodo. Abbozzo di una teoria anarchica della conoscenza* (Milano, Feltrinelli 1980); GADAMER H. G., *Verità e metodo* (Milano, Fratelli Fabbri Editore 1972); HANS A., *Per un razionalismo critico* (Bologna, il Mulino 1973).

FA0123. Filosofia della conoscenza II

(8 ECTS-5 crediti nel II semestre): Prof. VENANCE SINSIN

Tema:

Linee di riflessione sulla scienza nella filosofia contemporanea.

Argomenti:

Introduzione. I. Sul metodo della scienza. 1. Spiegazione o descrizione ? (E. Meyerson). 2. Il problema dell'induzione (K. Popper). 3. Scienza e ipotesi (H. Poincaré e B. Russell).

II. La dinamica dello sviluppo della scienza. 1. Sviluppo della scienza e visioni del mondo (A. Koyré). 2. La "querelle" Kuhn-Popper a proposito del cambio di paradigmi. 3. Sviluppo della scienza e archeologia del sapere (M. Foucault).

III. Scienza e società. 1. Scienza e miglioramento della vita. 2. La filosofia delle scienze sociali. 3. Scienza e religione.

IV. Scienza e ideologia. Una riflessione critica a partire dalla filosofia africana contemporanea. 1. C. Anta Diop e la critica della pseudoscienza. 2. V. Y. Mudimbe, la decostruzione della scienza coloniale. 3. J-M Ela, Razionalità ed epistemologia della trasgressione.

Testi:

Dispense del Professore; *Antologia* di testi scelti.

FA0130. Filosofia teoretica I

(8 ECTS-5 crediti nel I semestre): Prof. MAURICE ELDER HYPPOLITE

FA0131. Modulo di base (5 ECTS)

Argomenti:

1. Introduzione: la saggezza metafisica, utopia o realtà? 2. Lineamenti essenziali e metodologici del discorso sull'essere. 3. L'esperienza ontologica fondamentale: la ricerca metafisica al vaglio delle posizioni cartesiana, kantiana ed heideggeriana. 4. Il valore analogico del concetto di essere e le tentazioni univociste ed equivociste. 5. Il problema della molteplicità, finitezza e contingenza dell'esistente, le sue soluzioni storiche ed il rapporto tra l'atto d'essere e l'essenza. 6. Il divenire dell'esistente, le sue interpretazioni storiche e l'esigenza di un'ulteriore strutturazione metafisica dell'ente. 7. Le proprietà trascendentali dell'essere: unità e irripetibilità, intelligibilità e valore ontologico degli esistenti. 8. Le leggi trascendentali dell'essere: i principi di identità e di non contraddizione; i principi di causalità e di finalità. 9. Conclusione.

Testi:

ALESSI A., *Sui sentieri dell'essere. Introduzione alla metafisica* (Roma, LAS 2004); ALVIRA T.-CLAVELL L.-MELENDO T., *Metafisica* (Firenze, Le Mounier 1977); BERTI E., *Introduzione alla metafisica* (Torino, UTET 1993); DE FINANCE J., *Conoscenza dell'essere. Trattato di ontologia* (Roma, PUG 1987); FÉLICÉ A.-DE CONINCK A., *Cours de métaphysique générale. L'étant en tant qu'étant* (Bruxelles, Nauwelaerts 1984); FORMENT E., *Lecciones de metafisica* (Madrid, Rialp 1992); GILBERT P., *La semplicità del principio. Introduzione alla metafisica* (Casale Monferrato, Piemme 1992); GILSON É., *Costanti filosofiche dell'essere* (Milano, Massimo 1993); MARITAIN J., *Breve trattato dell'esistenza e*

dell'esistente (Brescia, Morcelliana 1994); ORLANDO P., *Filosofia dell'essere. Saggi* (Napoli, D'Auria 1979); OWENS J., *An elementary christian metaphysics* (Houston, Center for Thomistic Studies 1985); WEISSMAHR B., *Ontologie* (Stuttgart, W. Kohlhammer 1991).

FA0132. Modulo avanzato (3 ECTS)

Argomenti:

Lettura guidata di saggi filosofici: TOMMASO D'AQUINO, *Summa theologiae*, I pars, Prologus; I, q. 5, a. 1-4; I, q. 16, a. 1-8; I, q. 17, a. 1-4; I, q. 48, a. 1-4; I, q. 49, a. 1-3.

Ricerca seminariale: La correlazione tra il bene, il vero e l'ente secondo alcune questioni della *Summa theologiae* e del *De veritate* di S. Tommaso d'Aquino.

Testi:

TOMMASO D'AQUINO, *Summa theologiae*; *Appunti* del Professore.

FA0140. Filosofia teoretica II

(8 ECTS-5 crediti nel II semestre): Prof. MAURO MANTOVANI

FA0141. Modulo di base: attività formativa di base (5 ECTS)

Finalità – Obiettivi:

Il corso rientra tra i trattati fondamentali della formazione filosofica di base, ed intende esaminare le principali questioni teoretiche legate alla considerazione dell'esistenza e delle caratteristiche dell'Assoluto. Ha come obiettivo il raggiungimento da parte dello studenti di una almeno sufficiente assimilazione delle principali tematiche della teologia filosofica, in vista di una buona conoscenza, storica e soprattutto teoretica, della problematica filosofica relativa all'esistenza e alla natura di Dio, in dialogo con le altre discipline e con la cultura contemporanea, finalizzata alla propria formazione personale e – in molti casi – all'impegno educativo.

Argomenti:

Collocazione epistemologica della *teologia filosofica* (TF) e cenni sulla sua storia. Legittimità e necessità della TF. Le ragioni teoretiche, antropologiche ed assiologiche del rifiuto di Dio. Innatismo e intuizionismo religioso. Il cosiddetto "argomento ontologico" e la sua valutazione critica. Gli argomenti "ex veritate" ed "ex moralitate" e la loro valutazione critica. L'approccio della prospettiva fenomenologica e della mistica alla questione dell'esistenza di Dio. Esiste una "via pulchritudinis", e quali caratteristiche avrebbe? Le argomentazioni "a posteriori": la via metafisica. Il tema dell'ineffabilità dell'essere divino e il concetto di mistero: la conoscenza analogica di Dio. Dio come pienezza sussistente d'essere e come semplicità, unità, intelligibilità e bontà assoluta. L'immutabilità dinamica, l'eternità e l'immensità divina. Dio

come amore creante e provvidente: l'intelligenza, la volontà e l'onnipotenza divina. Dio e il male. La realtà trascendente e personale di Dio. Filosofia dell'essere e filosofia dell'amore.

Testi:

ALBARELLO D., *La libertà e l'evento. Percorsi di teologia filosofica dopo Heidegger* (Milano, Glossa 2008); ALESSI A., *Sui sentieri dell'Assoluto. Introduzione alla teologia filosofica* (Roma, LAS 2016, 3.a ed.); COMITATO PER IL PROGETTO CULTURALE DELLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA (a cura), *Dio oggi. Con Lui o senza di Lui cambia tutto* (Siena, Cantagalli 2010); ID., *Dio oggi. Con Lui o senza di Lui cambia tutto. I Dibattiti* (Siena, Cantagalli 2010); CONGIUNTI L., *Ateismo ateo. La negazione di Dio dopo-oltre l'ateismo* (Borgomanero, Giuliano Ladolfi 2015); LANZI S., *Theos Anaitios. Storia della teodicea da Omero ad Agostino* (Roma, Il Calamo 2000); LEUZZI L., *La questione di Dio oggi. Il nuovo cortile dei gentili* (Città del Vaticano, LEV 2010); MANTOVANI M., *C'è ateismo e ateismo. Confrontarsi oggi*, in: I.W. KORZENIOWSKI (a cura), *Per un'ermeneutica veritativa. Studi in onore di G. Mura* (Roma, Città Nuova 2010), 233-258; PANGALLO M., *Il creatore del mondo. Breve trattato di teologia filosofica* (Santa Marinella, Leonardo da Vinci 2004); POSSENTI V., *Dio e il male* (Torino, SEI 1995); RIVETTI BARBÒ F., *Dio Amore Vivente. Lineamenti di teologia filosofica* (Milano, Jaca Book 1998); ROMERA OÑATE L. (a cura), *Dio e il senso dell'esistenza umana* (Roma, Armando 1999); ID., *L'uomo e il mistero di Dio. Corso di Teologia Naturale* (Roma, EDUSC 2008); PENZO G.-GIBELLINI R. (a cura), *Dio nella filosofia del Novecento* (Brescia, Queriniana 1993); SALUCCI A., *"In principio..."*. *Variazioni sul tema della Creazione* (Morolo, IF Press 2011); SCIACCA M.F. (a cura), *Con Dio e contro Dio: raccolta sistematica degli argomenti pro e contro l'esistenza di Dio*, voll. 1-2 (Milano, Marzorati 1987); VENTURINI N., *La ricerca dell'Assoluto. Dio c'è? Chi è?* (Roma, Coletti 1998). Altre letture specifiche saranno indicate durante le lezioni.

FA0142. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)

Finalità – Obiettivi:

Questo modulo avanzato, direttamente collegato al modulo base ma anche frequentabile indipendentemente (soprattutto se dotati di una sufficiente preparazione di base sulla storia della filosofia medievale e sulle tematiche di confine tra la metafisica e la teologia filosofica) offre la possibilità di un approfondimento delle cosiddette classiche argomentazioni “a posteriori” riguardo all'esistenza di Dio. Ha come obiettivo il raggiungimento di una buona padronanza del contesto, delle fonti di riferimento, dei contenuti e delle successive considerazioni delle cosiddette “cinque vie” di Tommaso d'Aquino, mettendole in dialogo con il pensiero contemporaneo.

Argomenti:

Letture guidate di saggi filosofici: La dimostrabilità dell'esistenza di Dio. Il testo della q. 2 della I Pars della *Summa Theologiae* di Tommaso d'Aquino, con saggi sul contenuto, le fonti, il commento, la critica e la difesa delle “cinque vie” nella storia del tomismo e del pensiero occidentale, e confronto con il contenuto di alcuni articoli della q. 12 (*Quomodo Deus a nobis cognoscatur*) e

di altre questioni della *I Pars*. Rapporto tra i temi trattati nelle “cinque vie” ed alcuni elementi dell’ateismo contemporaneo.

Ricerca seminariale: La verifica di una parte del modulo avverrà attraverso un lavoro scritto di approfondimento.

Testi:

TOMMASO D'AQUINO, *Summa Theologiae*, I Pars, q. 2 e q. 12; ALESSI A., *Sui sentieri dell'Assoluto. Introduzione alla teologia filosofica* (Roma, LAS 2016, 3.a ed.); BONTA MORELAND A., *Known by Nature. Thomas Aquinas on natural knowledge of God* (New York, The Crossroad Publishing Company 2010); CONGIUNTI L., *Ateismo ateo. La negazione di Dio dopo-oltre l'ateismo* (Borgomanero, Giuliano Ladolfi 2015); ELDERS L., *La metafisica dell'essere di San Tommaso d'Aquino in una prospettiva storica II. La teologia filosofica* (Città del Vaticano, Lev 1995); LEUZZI L., *La questione di Dio oggi. Il nuovo cortile dei gentili* (Città del Vaticano, LEV 2010); MONDIN B., *La metafisica di San Tommaso d'Aquino e i suoi interpreti* (Bologna, Edizioni Studio Domenicano 2002); MANTOVANI M., *An Deus sit* (*Summa Theologiae* I, q. 2). Los comentarios de la “primera Escuela” de Salamanca (Salamanca, Editorial San Esteban, 2007); ID., *La discussione sull'esistenza di Dio nei teologi domenicani a Salamanca dal 1561 al 1669. Studio sui testi di Sotomayor, Mancio, Medina, Astorga, Báñez e Godoy* (Roma - Salamanca, Las - Angelicum University Press - Editorial San Esteban 2007); ID., *C'è ateismo e ateismo. Confrontarsi oggi*, in: I.W. KORZENIOWSKI (a cura), *Per un'ermeneutica veritativa. Studi in onore di G. Mura* (Roma, Città Nuova 2010), 233-258; MOREROD C., *L'argomento della causalità nell'ateismo contemporaneo*, in: CONGIUNTI L.-PERILLO G. (a cura), *Studi sul pensiero di Tommaso d'Aquino. In occasione del XXX anniversario della S.I.T.A.* (Roma, LAS 2009), 55-69.

FA0161. Relazione tra fede e ragione

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. MAURICE ELDER HYPPOLITE

Argomenti:

Cosa intendere per “fede”. Le diverse tipologie di “razionalità”. Brevi richiami allo statuto epistemologico della filosofia, considerazione di quello della teologia, ed analisi dei principali modelli storici e teoretici del loro rapporto. Temi e contenuti della Lettera Enciclica *Fides et ratio* di papa Giovanni Paolo II e di vari interventi del magistero di papa Benedetto XVI e di papa Francesco. Alcuni testi significativi sulla relazione tra fede e ragione, e tra fede e arte (con approfondimento a scelta da parte dello studente). Note sul concetto di teologia e approccio diretto ai testi di alcuni significativi autori: Tommaso d'Aquino, Francisco de Vitoria, Melchor Cano, John Henry Newman, Edith Stein, Karl Rahner, Hans Urs Von Balthasar.

Testi:

Sussidi didattici forniti dal Professore (Roma 2016); MANTOVANI M., *Relazione tra fede e ragione. Uno sguardo storico-prospettico sul rapporto tra filosofia e teologia* ([Dispensa UPS] Roma 2016); BENEDETTO XVI, *Porta Fidei*. Lettera apostolica (Città del Vaticano, LEV 2011); CAVIGLIA G., *Gesù Cristo, «punto focale dei desideri della storia e della civiltà»* (Gaudium et Spes 45), *incontro misterioso e affascinante tra eternità e tempo*, in E. FERASIN

(a cura), *Teologia e vita* (Roma, LAS 1992) 43-80; COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Teologia oggi. Prospettive, principi e criteri* (Città del Vaticano, LEV 2012); CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *Decreto di riforma degli studi ecclesiastici di filosofia* (Città del Vaticano, LEV 2011); DAL COVOLO E. (a cura), *Storia della Teologia*. Vol. I: *Dalle origini a Bernardo da Chiaravalle* (Bologna, Dehoniane 1995); FISICHELLA R. (a cura), *Storia della Teologia*. Vol. III: *Da Vitus Pichler a Henri de Lubac* (Bologna, Dehoniane 1996); FRANCESCO, *Evangelii Gaudium*. Esortazione apostolica (Città del Vaticano, LEV 2013); FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'ITALIA CENTRALE-INSTITUT CATHOLIQUE DE PARIS, *Ratio Imaginis. Esperienza teologica, esperienza artistica. Atti del Convegno di Firenze, 26-28 settembre 2000* (Bologna, Dehoniane 2001); FRANCESCO, *Lumen Fidei*. Lettera enciclica (Città del Vaticano, LEV 2013); GIBELLINI R., *Breve storia della teologia del XX secolo* (Brescia, Morcelliana 2008); ID., *La teologia del XX secolo* (Brescia, Morcelliana 2004); GIOVANNI PAOLO II, *Fides et ratio. Lettera enciclica sui rapporti tra fede e ragione* (Città del Vaticano, LEV 1998); GONZÁLEZ Á.L. (a cura), *La intermediación de filosofía y teología* (Pamplona, Cuadernos de Anuario Filosófico 2011); LOMBARDI G.-MANTOVANI M. (a cura), *Pensieri nascosti nelle cose. Arte, Cultura e Tecnica* (Roma, LAS-Angelicum University Press 2015); LEUZZI L. (a cura), *Allargare gli orizzonti della razionalità. I discorsi per l'Università di Benedetto XVI* (Città del Vaticano, LEV 2008); LEUZZI L. (a cura), *Una nuova cultura per un nuovo umanesimo. I grandi discorsi di Benedetto XVI* (Città del Vaticano, LEV 2011); MANTOVANI M. - AMERISE M. (a cura), *Fede, cultura e scienza. Discipline in dialogo* (Città del Vaticano, LEV 2008); MANTOVANI M., *Notes for a perspective on beauty and art. Catholic Church, philosophy, education* (Saarbrücken, Lambert Academic Publishing 2015); MARCHESI A., *Filosofia e teologia. Quale rapporto?* (Milano, Angeli 1999); MASPERO G. - PÉREZ DE LABORDA M. (a cura), *Fede e Ragione: l'incontro e il cammino. In occasione del decimo anniversario dell'enciclica Fides et Ratio* (Siena, Cantagalli 2011); MORRONE F., *Con occhi di fede. L'avventura umana e credente di John H. Newman* (Assisi, Cittadella 2010); MÜLLER G.L., *Ampliare l'orizzonte della ragione. Per una lettura di Joseph Ratzinger-Benedetto XVI* (Città del Vaticano, LEV 2012); OCCHIPINTI G. (a cura), *Storia della Teologia*. Vol. II: *Da Pietro Abelardo a Roberto Bellarmino* (Bologna, Dehoniane 1996); PALESE S. (a cura), *Allargare gli spazi della razionalità. Fede amica dell'intelligenza. Atti del 1° Convegno della Facoltà Teologica Pugliese* (Bari, Ecumenica Editrice 2012); PASQUALE G. - DOTOLLO C. (a cura), *Amore e verità. Sintesi prospettica di Teologia Fondamentale. Studi in onore di Rino Fisichella* (Città del Vaticano, Lateran University Press 2011); PORRAS A. (a cura), *Fede e Ragione. Le luci della verità. In occasione del decimo anniversario dell'enciclica Fides et ratio* (Roma, ESC 2012); POSSENTI V., *Filosofia e rivelazione. Un contributo al dibattito su ragione e fede* (Roma, Città Nuova 1999); SALUCCI A., *"In principio..."*. *Variazioni sul tema della Creazione* (Morolo, IF Press 2011); SPIRI S.-VALENTINI T. (a cura), *Allargare gli orizzonti della razionalità. Prospettive per la filosofia* (Roma, Editori Riuniti 2010); STEIN E., *Essere finito e essere eterno. Per una elevazione al senso dell'essere* (Roma, Città Nuova 1999); TOMMASO D'AQUINO, *Summa Theologiae*, I Pars, q. 1.

FA0180. Metodologia della ricerca filosofica II

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. JOSE KURUVACHIRA

Argomenti:

Lo scopo del corso è di aiutare i dottorandi a sviluppare la capacità di approfondire un argomento filosofico, presentarlo in aula, discuterlo con i

colleghi e realizzare un lavoro scritto su di esso. Il corso sarà gestito in modo seminariale e come tirocinio. Ogni studente sceglierà un tema che è collegato direttamente con la propria tesi di dottorato. A tutti gli studenti verrà richiesto di preparare lo *schema* della materia, la *bibliografia* e il *contenuto*, che dovrà essere presentato, discusso e valutato assieme con il professore e gli altri partecipanti al corso. Infine, ogni studente preparerà una *bozza dello schema* di dottorato (solo la parte metodologica), una *bozza del piano di ricerca* e un *lavoro scritto* sull'argomento scelto, seguendo rigorosamente la metodologia suggerita dall'università e dalla facoltà.

Testi:

Gli studenti saranno richiesti di trovare e consultare i testi più adatti per la preparazione dello schema e del contenuto dell'argomento scelto. Per quanto concerne la metodologia da seguire possono consultare i seguenti testi: BAY M.-TOSO M., *Questioni di metodologia della ricerca nelle scienze umane* (Roma, LAS 2009); PANERO M., *Norme metodologiche e tipografiche per la redazione degli elaborati* (Dispensa ad uso interno, Roma, UPS 2015); PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia e tecniche del lavoro scientifico* (Roma, LAS 2007).

FA0192. Propedeutica alla filosofia teoretica I

(5 ECTS-2 crediti nel I semestre): Prof. MAURICE ELDER HYPPOLITE

Argomenti:

Gli incontri sono finalizzati a verificare la capacità radicale dell'uomo di conoscere la realtà nella sua valenza entitativa e non solo fenomenica. Sono strutturati in dieci unità. 1. La saggezza metafisica, utopia o realtà? 2. Lineamenti essenziali e metodologici della ricerca metafisica. 3. L'esperienza ontologica fondamentale al vaglio delle contestazioni moderne e contemporanee. 3. Superamento delle interpretazioni univociste ed equivociste del concetto di essere. 4. Portata analogica del concetto di essere. 5. Il problema metafisico della molteplicità, finitezza e contingenza degli esistenti. 6. Il divenire degli esistenti e la sua interpretazione metafisica. 7. Le proprietà trascendentali dell'esistente. 8. I principi dichiarativi dell'essere. 9. I principi di ragion sufficiente e di causalità. 10. Il principio di finalità legge imprescindibile dell'esistente.

Testi:

ALESSI A., *Sui sentieri dell'essere. Introduzione alla metafisica* (Roma, LAS 2004); BERTI E., *Introduzione alla metafisica* (Torino, UTET Università 2007); MONDIN B., *Storia della metafisica*, voll. I-III (Bologna, Studio Domenicano 1998); ROMERA OÑATE L., *Introduzione alla domanda metafisica* (Roma, Armando 2003); ID., *Ripensare la metafisica. La filosofia prima tra teologia ed altri saperi* (Roma, Armando 2006).

FA0193. Propedeutica alla filosofia teoretica II*(5 ECTS-2 crediti nel II semestre): Prof. MAURO MANTOVANI**Finalità - Obiettivi:*

Il corso, organizzato in 10 unità, ha la finalità di introdurre alla conoscenza dei principali temi della teologia filosofica. Obiettivo primario è di far assimilare gli elementi di base che ineriscono la disciplina, e stimolare ulteriori approfondimenti.

Argomenti:

1. Affrontare oggi il problema filosofico di Dio. 2. La collocazione epistemologica della *teologia filosofica*. 3. Le sfide dell'agnosticismo e dell'ateismo. 4. I principali argomenti "a priori" per dimostrare l'esistenza di Dio. 5. I principali argomenti "a posteriori" per dimostrare l'esistenza di Dio. 6. L'interessante tema del nome "più proprio di Dio". 7. Le principali caratteristiche della realtà divina: semplicità, unità, intelligibilità e bontà assoluta. 8. L'infinità di Dio, e la Sua immutabilità dinamica, eternità e immensità. 9. Dio amore creante e provvidente: l'intelligenza, la volontà e l'onnipotenza divina. 10. I "tratti" divini della trascendenza e della personalità.

Testi:

ALESSI A., *Sui sentieri dell'Assoluto. Introduzione alla teologia filosofica* (Roma, LAS ³2016); CODA P.-GAETA S., *Dio crede in te. Perché vale la pena prenderlo sul serio* (Milano, Rizzoli 2009); COMITATO PER IL PROGETTO CULTURALE DELLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA (a cura), *Dio oggi. Con Lui o senza di Lui cambia tutto* (Siena, Cantagalli 2010); ID., *Dio oggi. Con Lui o senza di Lui cambia tutto. I Dibattiti* (Siena, Cantagalli 2010); MANTOVANI M., *C'è ateismo e ateismo. Confrontarcisi oggi*, in: I.W. KORZENIOWSKI (a cura), *Per un'ermeneutica veritativa. Studi in onore di G. Mura* (Roma, Città Nuova 2010); SALUCCI A., *"In principio..."*. *Variazioni sul tema della Creazione* (Morolo, IF Press 2011).

FA0212. Logica I*(8 ECTS-5 crediti nel I semestre): Prof. MAHOUGNON VENANCE SINSIN**FA0210. Modulo di base: la logica classica (5 ECTS)**Argomenti:*

Introduzione. I. Il concetto. II. La proposizione. III. L'argomentazione. IV. Logica e retorica. Conclusione.

Testi:

Dispense del Professore; SANGUINETTI J. J., *Logica e gnoseologia* (Roma, Urbaniana University Press 1983); MARITAIN J., *Logica minore. Elementi di filosofia* (II) (Milano, Massimo 1990); REBOUL O., *Introduzione alla retorica* (Bologna, Il Mulino 1996).

*FA0211. Modulo avanzato: la logica moderna (3 ECTS)**Argomenti:*

I. La nuova logica. II. Elementi di logica simbolica. III. L. Wittgenstein e l'atomismo logico. IV. Di alcune letture "logistiche" della logica classica. V. La logica nella filosofia africana contemporanea.

Testi:

Dispense del Professore

BOCHENSKI J.M., *La logica formale* (Torino, Einaudi 1972); CARNAP R., *Introduzione alla logica simbolica, con particolare riferimento alle sue applicazioni* (Firenze, La Nuova Italia 1978); FREGE G., *Alle origini della logica* (Torino, Boringhieri 1983); MALATESTA M., *La logica primaria* (Napoli Roma, LER 1988); MARCONI D., *La filosofia del linguaggio: Da Frege ai nostri giorni* (Torino, UTET 1999); MUGNAI M., *La logica da Leibniz a Frege* (Bologna, Pàtron 1965); PLEBE A., *Introduzione alla logica formale* (Bari, Laterza 1964); RUSSELL B., *La filosofia dell'atomismo logico* (Torino, Einaudi 2003); WITTGENSTEIN L., *Tractatus logico-philosophicus e Quaderni 1914-1916* (Torino, Einaudi 2009).

FA0222. Filosofia della scienza I

(8 ECTS-5 crediti nel II semestre): Prof. JOSHTROM I. KUREETHADAM

FA0220. Modulo di base: attività formativa di base (5 ECTS)

Argomenti:

1. *Introduzione*: alcuni grandi interrogativi sul nostro 'esistere nel-mondo'. 2. *Il primordiale senso di meraviglia (thaumazein): la culla comune della filosofia e della scienza*: la capacità di meraviglia come impronta del vero filosofo, guardare l'universo nell'ottica della meraviglia, dalla meraviglia alla conoscenza critica. 3. *La crescente preoccupazione per l'odierna crisi ecologica e la necessità di una riflessione filosofica sulla natura*: alcune avvertenze autorevoli da parte della comunità scientifica, le varie manifestazioni della crisi ecologica. 4. *La conoscenza 'scientifica' del mondo fisico*: l'originalità del sapere scientifico, le caratteristiche del metodo scientifico, deduzione e induzione, la falsificazione e l'iter di congetture e confutazioni (Popper), il ruolo del 'paradigma' nelle rivoluzioni scientifiche (Kuhn), pregi e limiti della scienza. 5. *L'universo microscopico - la struttura interna della materia*: la concezione greca: la teoria ilemorfica di Aristotele - materia e forma, la rivoluzione galileo-cartesiana e la visione meccanicistica della natura, il neo-atomismo e il mondo del determinismo, la fisica quantistica e la natura dualistica (particella/onda) della materia. 6. *L'universo macroscopico - concetti di spazio, tempo e movimento*: le concezioni antiche (greche) di spazio, tempo e moto, il problema dell'assoluto spazio e tempo, l'esperimento di Michaelson-Morley (1887), la prima teoria della relatività (relatività ristretta) di Einstein, i vari modelli cosmologici: Copernico, Galileo, Newton e la teoria della relatività generale di Einstein. 7. *L'universo - origine, struttura, evoluzione e fine*: la teoria del Big Bang, le galassie, le stelle, il sistema solare, la Terra, la fine

dell'universo: varie teorie/congetture. 8. *L'origine e l'evoluzione della vita sulla Terra e il popolamento del pianeta*: la Terra come il 'grembo' della vita, l'esplosione della vita sulla Terra, l'ominizzazione del pianeta, il popolamento della casa comune della Terra. 9. *La causa ultima dell'universo*: causalità efficiente e finale, la 'finalità' all'interno del mondo fisico. 10. *Conclusione*: Il cosmo, l'uomo e il Divino: verso una visione 'cosmotheandrica' della realtà, il rapporto tra scienza e fede.

Testi:

Dispense del Professore; ALESSI A., *Sui sentieri della materia. Introduzione alla cosmologia filosofica* (Roma, LAS 2014); CARUANA L., *Fondamenti filosofici delle scienze naturali* (Roma, PUG 2003); COLES P., *Cosmology: A Very Short Introduction* (Oxford, Oxford University Press 2001); KUREETHADAM J.I., *Creation in Crisis: Science, Ethics, Theology* (New York, Orbis Books 2014); ID., *Dieci comandamenti verdi dalla Laudato Si'* (Torino, ElleDiCi 2016); SELVAGGI F., *Filosofia del mondo. Cosmologia filosofica* (Roma, PUG 1996); STACHEL J., *Einstein's Miraculous Year: Five Papers that Changed the Face of Physics* (Princeton-Oxford: Princeton University Press 2005); WALLACE W.A., *The Modelling of Nature: Philosophy of Science and Philosophy of Nature in Synthesis* (Washington, Catholic University of America 1996).

FA0221. *Modulo avanzato*: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)

Argomenti:

1. La scienza nell'antichità. 2. La scienza greca: la scuola ionica, il pitagorismo, e l'atomismo; Platone e la scienza, Aristotele; le scienze nell'antichità - medicina, matematica e astronomia. 3. Il declino della scienza antica. 4. La scienza araba - il contributo dell'Islam alla scienza moderna. 5. La scienza medievale: i secoli buoi, l'irruzione della scienza aristotelica; la nascita delle prime università. 6. L'umanesimo e il rinascimento. 7. La scienza moderna: la nascita della modernità; Keplero e Copernico; Galileo Galilei; la scienza meccanicistica - Cartesio; la fisica classica - Newton; la biologia evoluzionistica - Darwin; le accademie scientifiche.

Testi:

BALDINI M., *Problemi e prospettive di storia della scienza* (Roma, Città Nuova 1986); GAUKROGER, S., *The emergence of a scientific culture: science and the shaping of modernity* (Oxford, Oxford University Press 2006); KUHN, T.S., *The Structure of Scientific Revolutions* (Chicago, The University of Chicago Press 1970); LECOURT D., *Dictionnaire d'histoire et de philosophie des sciences* (Paris, Presses universitaires de France 1999); LINDBERG D.C., *The beginnings of western science. The European scientific tradition in philosophical, religious, and institutional context* (Chicago - London, The University of Chicago Press 2007); ROSNER L. (ed.), *Chronology of Science: from Stonehenge to the Human Genome Project* (Santa Barbara, ABC-CLIO 2002); ROSSI P., *La nascita della scienza moderna in Europa* (Milano, Laterza 1997).

FA0240. Ecologia

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. JOSHTROM I. KUREETHADAM

Argomenti:

1. Introduzione: la crisi della nostra propria casa (*oikos*). 2. La creazione di una 'casa' – una meditazione cosmica. 3. La nostra casa comune in pericolo – alcuni avvertimenti da parte della comunità scientifica. 4. I cambiamenti climatici. 5. L'estinzione delle specie, l'inquinamento e la deplezione delle risorse naturali. 6. L'impatto della crisi ecologica sul benessere umano e la sfida dell'eco-giustizia. 7. La creazione come l'*oikos* di Dio e il peccato ecologico della salvaguardia irresponsabile. 8. Le radici filosofiche della crisi ecologica: l'antropocentrismo moderno e il concetto di dominio sulla natura; la meccanizzazione del mondo naturale e la sua svalutazione; il dualismo ontologico cartesiano tra la *res cogitans* e la *res extensa* e il divario tra l'umanità e il mondo naturale. 9. Una rassegna di risposte alla crisi ecologica. 10. Verso una risposta globale alla crisi ecologica contemporanea alla luce dell'enciclica *Laudato Si'*. 11. Conclusione: La conversione ecologica – dal *krisis* del disagio ecologico al *kairos* di una nuova visione e stile di vita.

Testi:

PAPA FRANCESCO, *Laudato Si'*. Lettera Enciclica sulla cura della casa comune (Città del Vaticano, LEV 2015); dispense del professore; KUREETHADAM J.I., *Creation in Crisis: Science, Ethics, Theology* (New York, Orbis Books 2014); ID., (a cura di), *Cura della casa comune. Introduzione a Laudato Si' e sfide e prospettive per la sostenibilità* (Roma, LAS 2015); ID., *Rebuilding Our Common Home: Ten Green Commandments of Laudato Si'* (Bengaluru, Kristu Jyoti Publications 2016); ID., *Dieci comandamenti verdi dalla Laudato Si'* (Leumann, LDC 2016); ACOT P., *Histoire de l'écologie* (Paris, Presses Universitaires de France 1988); ARCHER D., *The Long Thaw: How Humans Are Changing the Next 100,000 Years of Earth's Climate* (Princeton-Oxford, Princeton University Press 2009); BOFF L., *Ecologia: Grito da Terra, Grito dos Pobres* (São Paulo-SP, Editora Ática S.A. 1995); HÖSLE V., *Philosophie der ökologischen Krise* (München, Beck 1991); MASLIN M., *Global Warming: A Very Short Introduction* (Oxford, Oxford University Press 2004); MILLENNIUM ECOSYSTEM ASSESSMENT, *Ecosystems and Human Well-being: Biodiversity Synthesis* (Washington, World Resources Institute 2005); PANIKKAR R., *Ecosofia la nuova saggezza: per una spiritualità della terra* (Assisi, Cittadella 1993); PLUMWOOD V., *Environmental Culture: The Ecological Crisis of Reason* (London-New York, Routledge 2002); WILSON E.O., *The Creation: An Appeal to Save Life on Earth* (New York-London, W.W. Norton 2006).

FA0310. Filosofia morale I

(8 ECTS-5 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE ABBÀ

FA0311. Modulo di base: attività formativa di base (5 ECTS)*Obiettivi:*

Motivare a condurre una vita buona mediante esame razionale della vera felicità e delle virtù che la compongono.

Argomenti:

1. Per una filosofia morale come filosofia pratica della condotta umana. 2. Teoria della condotta umana: il soggetto in quanto capace di autodeterminazione e in quanto individuo passionale. 3. Il senso della distinzione tra bene e male nella condotta umana. 4. La vita buona e felice, scopo della condotta umana. 5. La ragione pratica come regola della condotta umana; discussione di alcune teorie della razionalità pratica; *L'ordo rationis*, i fini virtuosi e le norme morali specifiche. 6. Configurazione della vita buona secondo la ragione pratica: la vita buona dell'individuo e della società nel mondo. 7. La funzione delle virtù nella vita buona: virtù e dovere; virtù e condotta; virtù e vita buona; virtù e saggezza pratica; la pratica delle virtù. 8. La corruzione del soggetto agente e della sua condotta: il male ed i vizi. 9. Principi extraindividuali della condotta umana: la famiglia, la società, Dio. 10. L'educazione morale e la crescita morale.

Testi:

ABBÀ G., *Felicità, vita buona e virtù. Saggio di filosofia morale* (Roma, LAS 1995); RHONEIMER M., *La prospettiva della morale. Fondamenti dell'etica filosofica* (Roma, Armando 1994).

FA0312. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)

Obiettivi:

Addestrarsi alla lettura ragionata di un classico del pensiero.

Argomenti:

Lettura guidata di saggi filosofici: TOMMASO D'AQUINO, *Summa Theologiae*, Ia-IIae.

Ricerca seminariale: La vita virtuosa come vita imperfettamente beata secondo S. Tommaso d'Aquino, *Summa Theologiae*, Ia-IIae, qq. 1-5.

Testi:

THOMAS AQUINAS, *Summa Theologiae*, Ia-IIae.

FA0330. Bioetica

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. PAOLO CARLOTTI

Argomenti:

Il corso intende proporre una riflessione teologico-morale sistematica in ambito bioetico, visitato nei suoi principali snodi contenutistici e concettuali.

È obbiettivo del corso familiarizzare criticamente lo studente con l'argomentazione tipica della teologia bioetica, sviluppando l'attitudine al confronto dei dibattiti pubblici, all'uso del metodo interdisciplinare e all'attivazione delle distinzioni tra la prospettiva teologica e filosofica, tra prospettiva morale e giuridica.

I contenuti, dopo alcune premesse epistemologiche e teologiche, prenderanno in considerazione i fondamentali modelli e paradigmi bioetici, l'inviolabilità della vita umana (l'uso morale della forza, pena di morte e guerra giusta), la bioetica di inizio vita (lo statuto antropologico dell'embrione umano, l'aborto, la fecondazione artificiale e la clonazione), la bioetica di fine vita (il concetto di morte, la terapia terminale e l'eutanasia), la sperimentazione biomedica, l'etica ecologica.

Testi:

CARLOTTI P., *Questioni di bioetica*, Ieri Oggi Domani 35 (Roma, LAS 2001); ID., *In servizio della Parola. Magistero e teologia morale in dialogo*, Ieri oggi domani 43 (Roma, LAS 2007) 141-181; ID., *La terapia terminale tra eutanasia ed accanimento. Per una valutazione etica*, Salesianum 70 (2008) 491-524. Ulteriore bibliografia, anche manualistica, sarà segnalata all'inizio del corso.

FA0332. Etica sociale

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. SAHAYADAS FERNANDO

Argomenti:

Il Corso mira a introdurre gli studenti a una visione filosofica e teologico-morale delle realtà sociali in cui la vocazione umana e cristiana raggiunge la sua storica realizzazione, senza marginalizzare il suo orientamento escatologico. A questo scopo si approfondiranno i fondamenti antropologici ed i principi salienti dell'insegnamento sociale cattolico. Si analizzeranno poi le realtà sociali, economiche, e politiche da una prospettiva teologica e morale, con particolare attenzione ai maggiori problemi pratici che tormentano il mondo contemporaneo. Si tematizzeranno infine le linee portanti della formazione sociale del cristiano.

Testi:

CARLOTTI P., *Etica cristiana, società ed economia* (Roma, LAS 2000); CARLOTTI P., *Carità, persona e sviluppo. La novità della 'Caritas in Veritate'* (Roma, LAS 2011); CHIAVACCI E., *Teologia morale. 3/2 Morale della vita economica, politica, di comunicazione* (Assisi, Cittadella 1994); COMBI E.-MONTI E., *Fede e società. Introduzione all'etica sociale* (Milano, Centro Ambrosiano 2005); FRANCESCO, *Laudato Si'. Lettera enciclica sulla cura della casa comune*, 24 maggio 2015; FRANCESCO, *Amoris Laetitia. Esortazione apostolica sull'amore nella famiglia*, 19 marzo 2016; GUENZI P.D. (ed.), *Carità e giustizia per il bene comune* (Roma, CVS 2011); HIMES K. (ed.), *Modern Catholic Social Teaching: Commentaries and Interpretations* (Washington D.C., Georgetown University Press 2005); KERBER W., *Etica sociale. Verso una morale rinnovata dei comportamenti sociali* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2002); LUCIANI A., *La spiritualità del lavoro. Dalla dottrina sociale una sfida per il futuro* (Milano, Paoline 2012); PIANA G., *Vangelo e Società: i fondamenti dell'etica sociale cristiana* (Assisi, Cittadella 2005); PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della dottrina sociale della chiesa* (Città del Vaticano, LEV 2004); TOSO M., *Umanesimo sociale. Viaggio nella dottrina*

sociale della Chiesa e dintorni (Roma, LAS ²2002); TOSO M.-QUINZI G., *I cattolici e il bene comune. Quale formazione?* (Roma, LAS 2007); TOSO M., *La speranza dei popoli. Lo sviluppo nella carità e nella verità* (Roma, LAS 2009); WEBER H., *Teologia morale speciale. Questioni fondamentali della vita cristiana* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2003).

FA0340. Antropologia filosofica I

(8 ECTS-5 crediti nel I semestre): Prof. LUIS ROSÓN GALACHE

FA0341. Modulo di base: attività formativa caratterizzante (5 ECTS)

Argomenti:

L'uomo tra domande e bisogni. Il *milieu* contemporaneo della domanda perenne e originale - Antropologia, antropologie e metodo - Storia delle concezioni dell'uomo nella filosofia occidentale - L'analisi della costituzione esistenziale: l'*in-sé*, il *per-sé*, il *per-altri* - La corporeità fra esperienza e linguaggio - Approccio fenomenologico alla vita dell'uomo - Conoscenza come base di partenza, nell'aspetto sensitivo e metasensitivo - Pluralità, storicità, ermeneutica - L'autocoscienza, un centro, uno snodo - La libertà interiore e il ventaglio delle libertà estrinseche - Assiologia e riferimento essenziale del libero arbitrio - La socialità nelle sue forme di *co-essere*, *pro-essere*, *in-essere* - Originalità e originarietà del volto e del rapporto io-tu per un noi più ampio - Il sentimento, attitudine radicale accanto alla ragione e alla volontà - L'amore come culmine del *per-altri* - Analisi della *con-centrazione esistenziale*: interiorità, autotrascendimento e persona - L'uomo come spirito e unitotalità - Rapporto tra mente e cervello - L'analisi della *condizione esistenziale*: mondanità, sessualità, storicità, operatività, passibilità, mortalità - L'uomo come paradosso - Antropologia e umanesimo.

Testi:

PALUMBIERI S., *L'uomo questa meraviglia. Antropologia filosofica I. Trattato sulla costituzione antropologica* (Città del Vaticano, Urbaniana University Press 1999); PALUMBIERI S., *L'uomo questo paradosso. Antropologia filosofica II. Trattato sulla con-centrazione e condizione antropologica* (Città del Vaticano, Urbaniana University Press 2000); BORDIGNON B., *Persona è relazione* (Soveria-Mannelli, Rubettino 2013); CICCHESE G., *Incontro a te. Antropologia del dialogo* (Roma, Citta Nuova 2010); GEVAERT J., *Il problema dell'uomo. Introduzione all'antropologia filosofica* (Leumann, LDC 1992); MALO A., *Essere persona. Un'antropologia dell'identità* (Roma, Armando 2013); MONDIN B., *L'uomo, chi è? Elementi di antropologia filosofica* (Milano, Massimo ⁴1982); POSSENTI V., *L'uomo postmoderno. Technica, religione, politica* (Milano, Marietti 2009); RICOEUR P., *La persona* (Brescia, Morcelliana 2006); RUSSO F., *La persona umana. Questioni di Antropologia Filosofica* (Roma, Armando 2002); STEIN E., *La struttura della persona umana. Corso di antropologia filosofica* (Roma, Città Nuova 2013); VANNI ROVIGHI, S., *Uomo e natura. Appunti per una antropologia filosofica* (Milano, Vita e Pensiero 1980); ZUBIRI X., *L'uomo e Dio* (Torino, Marietti 2003).

FA0342. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)

Argomenti:

Lettura guidata di saggi filosofici: CASSIRER E., *Saggio sull'uomo. Introduzione a una filosofia della cultura* (Roma, Armando 1972); DESCARTES R., *Le passioni dell'anima*, in ID., *Opere*, a cura di BR. WIDMAR (Torino, UTET 1969) 705-804; GADAMER H.-G., *Il problema della coscienza storica* (Napoli, Guida 1969); HEIDEGGER M., *Essere e tempo* (Milano, Longanesi ¹²1976); KANT I., *Antropologia dal punto di vista pragmatico*, in ID., *Scritti morali*, P. CHIODI (a cura) (Torino, Utet 1970) 541-757; LÉVINAS E., *Totalità e infinito. Saggio sull'esteriorità* (Milano, Jaca Book 1995); MARCEL G., *Homo viator* (Roma, Borla 1980); SCHELER M., *La posizione dell'uomo nel cosmo* (Roma, Armando 1997).

Ricerca seminariale: Libertà come dimensione radicale - Dinamismi della libertà e suo fondamento - L'umanesimo e la libertà - Libertà nella modernità e nel pensiero contemporaneo - Libertà e passioni - Libertà e condizionamenti - Libertà e scienze umane oggi - Un mondo verso la libertà o verso la schiavitù, ancorché morbida? È possibile la libertà in una società pianificata: l'interrogativo della Scuola di Francoforte - Liberazione e libertà.

Testi:

AA.VV., *La libertà* (Napoli, Dehoniane 1980); BERDIAEV N., *Cinque meditazioni sull'esistenza* (Leumann, LDC 1982); BLONDEL M., *L'azione* (Firenze, Vallecchi 1921); GURVITCH C., *Determinismi sociali e libertà umana* (Roma, Città Nuova 1974); GUZZONI FOÀ V., *La libertà nel mondo greco* (Genova, Istituto di Filosofia 1975); LE SENNE R., *Ostacolo e valore* (Brescia, Morcelliana 1951); MATHIEU V., *Dialettica della libertà* (Napoli, Guida 1974); POPPER K.R., *Epistemologia, razionalità e libertà* (Roma, Armando 1972); SCIACCA M.F., *La libertà e il tempo* (Milano, Vita e Pensiero 1965); ZUBIRI X., *Struttura dinamica della realtà* (Torino, Marietti 2008).

FA0350. Antropologia filosofica II

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. LUIS ROSÓN GALACHE

Argomenti:

Prima Parte: Il senso di una Antropologia Filosofica. 1. Difficoltà per una definizione dell'antropologia filosofica. 2. Filosofia e antropologia filosofica. 3. Oggetto, metodo e funzione dell'antropologia filosofica. 4. Antropologia, ermenetica e storia: le condizioni di verità dell'antropologia filosofica. 5. Il metodo onto-fenomenologico. *Seconda Parte: Le concezioni dell'essere umano lungo la storia.* 1. Formazione dell'idea d'uomo propria di Occidente: i classici, il cristianesimo, il Rinascimento. 2. L'immagine dell'uomo nel Medioevo. 3. L'immagine dell'Uomo nell'Età Moderna. 4. Il Secolo XIX e i filosofi del sospetto. 5. L'antropologia filosofica nel Secolo XX. *Terza Parte: Struttura.* 1. Essere-nel-mondo. 2. Struttura dell'essere personale. 3. Persona, senso esistenziale. 3. Persona chiamata alla pienezza. 4. Apertura intenzionale

all'altro. *Determinazione*: 5. L'identità personale. 6. La libertà. 7. Attività. 8. La storicità. 9. La cultura. *Limite*: 10. Il male. 11. La morte. 12. La speranza. *Quarta Parte: Proposte antropologiche contemporanee*. 1. Antropologia liberal-radicale. 2. Antropologia social-marxista. 3. Antropologia personalistica di Scheler. 4. Antropologia personalistica di Maritain. 5. Antropologia personalistica di Mounier. *Considerazioni conclusive per un'antropologia filosofica integrale*.

Testi:

PALUMBIERI S., *È possibile essere uomo? Progetti e messaggi a confronto* (Napoli, Dehoniane 1980); ID., *L'uomo e il futuro, È possibile il futuro per l'uomo?* (Roma, Dehoniane 1990); ID., *L'Uomo questo paradosso* (Roma, Urbaniana University Press 2000); RICOEUR P., *La persona* (Brescia, Morcelliana 1998); NÉDONCELLE M., *Verso una filosofia dell'amore e della persona* (Roma, Paoline 1959); PIERETTI A., *Le forme dell'umanesimo contemporaneo* (Roma, Città Nuova 1977); MOUNIER E., *Il personalismo* (Roma, AVE 1989); ID., *Manifesto al servizio del personalismo comunitario* (Cassano, Ecumenica 1975); GEHLEN A., *L'uomo, la sua natura e il suo posto nel mondo* (Milano, Feltrinelli 1983); HORKHEIMER M., *La nostalgia del totalmente altro* (Brescia, Queriniana 1972); HEIDEGGER M., *Umanesimo e scienza nell'era atomica* (Brescia, La Scuola 1984); ECCLES J., *Il mistero dell'uomo* (Milano, il Saggiatore 1983); SCHELER M., *La posizione dell'uomo nel cosmo* (Roma, Armando 2006); STEIN E., *La struttura della persona umana. Corso di antropologia filosofica* (Roma, Città Nuova-OCD 2013).

FA0360. Seminario di Antropologia filosofica II

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. LUIS ROSÓN GALACHE

Argomenti: La struttura della persona umana. Corso di antropologia filosofica. Antropologia filosofica di Edith Stein

Premessa. Antropologia di Edith Stein. 1. La descrizione della persona umana in Edith Stein: Il metodo - L'analisi antropologica - La tridimensionalità e il concetto di persona. 2. Lasciti nell'antropologia del XX secolo: Antropologia al femminile - La dimensione conoscitiva dell'empatia - Una filosofia dell'uomo per una educazione dell'uomo. Conclusioni.

Introduzione. 1. L'idea di uomo come fondamento. 2. L'antropologia come fondamento della pedagogia. 3. L'essere umano come cosa materiale e come organismo. 4. L'aspetto animale. 5. Il problema dell'origine delle specie. Genere, specie, individuo. 6. L'aspetto animale dell'essere umano e quello specificamente umano. 7. Anima come 'forma' e spirito. 8. L'essere sociale della persona. 9. Passaggio della considerazione filosofica dell'uomo a quella teologica.

Testi:

STEIN E., *La struttura della persona umana. Corso di antropologia filosofica* (Roma, Città Nuova-OCD 2013); ALES BELLO A., *Fenomenologia dell'essere umano. Lineamenti di una filosofia al femminile* (Roma, Città Nuova 1992); ID.-STEIN E., *La passione per la verità* (Padova, Messaggero di Sant'Antonio 1999); PEZZELLA A.M., *L'antropologia filosofica di*

Edith Stein. Indagine fenomenologica della persona umana (Roma, Città Nuova 2003).
Altri sussidi saranno indicati durante il Seminario.

FA0390. Propedeutica alla filosofia morale e politica

(5 ECTS-2 crediti nel I semestre):

Proff. MARCO PANERO - SIMONE BUDINI

Argomenti:

I. *Propedeutica alla filosofia morale*: 1. La filosofia morale come sapere pratico: abbozzo di una collocazione epistemica. 2. Il soggetto umano, autore di condotta volontaria orientata ad una vita buona e felice. 3. La ragione pratica come regola della condotta umana. 4. Il ruolo della virtù nella conduzione di una vita buona: fini virtuosi e saggezza pratica. 5. La formazione del soggetto virtuoso: educazione morale, legge e società.

II. *Propedeutica alla filosofia politica*: 1. Fondamenti antropologici delle principali famiglie politiche. 2. Liberalismo, Socialismo, Popolarismo. 3. Individualismo, collettivismo, solidarismo. 4. Rapporto Stato-Corpi intermedi-Cittadino. 5. Forme di partecipazione politica e modelli di partito.

Testi:

Propedeutica alla filosofia morale: ABBÀ G., *Felicità, vita buona e virtù. Saggio di filosofia morale* (Roma, LAS 1995); ID., *Costituzione epistemica della filosofia morale. Ricerche di filosofia morale-2* (Roma, LAS 2009); KONRAD M., *Dalla felicità all'amicizia. Percorso di etica filosofica* (Roma, Lateran University Press 2007); ARISTOTELE, *Etica Nicomachea* (passi scelti); TOMMASO D'AQUINO, *Summa Theologiae I-II* (passi scelti).

Propedeutica alla filosofia politica: BAGGIO A.M., *Il principio dimenticato. La fraternità nella riflessione politologica contemporanea* (Roma, 2007); BOBBIO N.-DEL NOCE A., *Centrismo: vocazione o condanna?* (Venezia, 2009); MARITAIN J., *L'uomo e lo Stato* (Genova-Milano, 2003); MENEGAZZI G., *I fondamenti del solidarismo* (Milano, 1964); SARTORI G., *Democrazia. Cosa è?* (Milano, Rizzoli 2007); STURZO L., *Il popolarismo* (Roma-Bari, 1992); TOSO M., *Umanesimo sociale. Viaggio nella dottrina sociale della Chiesa e dintorni* (Roma, LAS 2001); VOLPI M., *Libertà e autorità. La classificazione delle forme di Stato e delle forme di governo* (Torino, Giappichelli 2007); AA.VV., *Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa*.

FA0410. Estetica I

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. CRISTIANA FRENI

Argomenti:

1. La tensione umana alla bellezza. 2. *Status quaestionis* della disciplina estetica. Analisi delle posizioni più significative nella storia dell'estetica. Specificazioni dell'arte. 3. L'opera d'arte: formazione, compiutezza, esemplarità. 4. La percezione dell'arte: descrizione, interpretazione, valutazione. 5. Evidenza estetica: il giudizio estetico tra sentimento e razionalità. Il rapporto tra spiritualità soggettuale e universalità del gusto. 6. Contemplazione estetica:

la frizione artistica e l'educazione alla fruizione. 7. Arte e morale: l'arte come valore assoluto, l'arte come atto umano, l'arte come atto sociale.

Testi:

Appunti del Professore; GADAMER H.G., *L'attualità del bello* (Genova, Marietti 1986); MARITAIN J., *Arte e scolastica* (Brescia, Morcelliana 1980); PAREYSON L., *Estetica. Teoria della formatività* (Firenze, Sansoni 1974); HEIDEGGER M., «*L'origine dell'opera d'arte*», in: *Sentieri interrotti* (Milano, La Nuova Italia 1997); MICCOLI P., *Corso di estetica* (Roma, Urbaniana University Press 1995); CANEVA C., *Persona e bellezza* (Roma, Armando 2006); CHENIS C., *Fondamenti teorici dell'arte sacra. Magistero post-conciliare* (Roma, LAS 1991).

FA0510. Filosofia del linguaggio I

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. CRISTIANA FRENI

Argomenti:

La Parola e le parole. Linguaggio struttura d'essere nel contesto di un'antropologia integrale. Linguaggio espressione dell'essere. Origine e dinamismo del linguaggio. Parola concepita e Parola espressa. L'evento della parola e l'interiorità dell'esperienza. Metodologie e obiettivi della filosofia del linguaggio. Ontologia della parola in Platone, Aristotele, Tommaso d'Aquino, M. Heidegger, H.G. Gadamer, P.Ricoeur. Linguaggio e mistero di Dio: tra ineffabilità e comunicazione religiosa. Umanesimo della parola: una consegna, una speranza. Linguaggio come ascolto.

Testi:

Appunti del Professore; MURA G., *Pensare la parola* (Roma, Urbaniana University Press 2001); MURA G., *Introduzione all'ermeneutica veritativa* (Roma, Università della Santa Croce 2005); CASALEGNO P., *Filosofia del linguaggio* (Roma, La Nuova Italia Scientifica 1997); HEIDEGGER M., *Sentieri interrotti* (Firenze, La Nuova Italia 1997); GADAMER H.G., *Verità e metodo* (Milano, Bompiani 1996); RICOEUR P., *La metafora viva. Dalla retorica alla poetica: per un linguaggio della rivelazione* (Milano, 1981); TRENTI Z., *Opzione religiosa e dignità umana* (Roma, Armando 2001); EBNER F., *Parola e amore* (Milano, Rusconi 1983); CORRADI FIUMARA G., *Filosofia dell'ascolto* (Milano, Jaka Book 1985).

FA0520. Filosofia del linguaggio II

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. CRISTIANA FRENI

Argomenti:

Il rapporto tra *Logos* e Verità. Il contributo della scienza ermeneutica dalle origini sino alla contemporaneità

Testi:

MURA G., *Introduzione all'ermeneutica veritativa* (Roma, Pontificia Università della Santa Croce 2006); MURA G., *Ermeneutica e verità. Storia e problemi della filosofia dell'interpretazione* (Roma, Città Nuova 1990); AA.VV. *Per una ermeneutica veritativa. Studi in onore di Gaspare Mura* (a cura) I.W. KORZENIOWSKI (Roma, Città Nuova 2010).

FA0530. Retorica e comunicazione*(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. GIUSEPPE ABBÀ**Obiettivi:*

Imparare l'arte di discorrere in modo attraente, ragionato, persuasivo.

Argomenti:

1. Genesi storica e costruzione del sistema retorico da parte di Aristotele; breve ricognizione storica sulla vicenda della retorica, sulle ragioni del suo successo, del suo declino, della sua recente rinascita. 2. Rivendicazione epistemologica della retorica come via euristica al verosimile nella prassi umana, tra dimostrazione scientifica e scetticismo. 3. Esame delle due componenti strutturali della retorica: l'argomentazione e l'oratoria (lingua, stile, figure); classificazione delle figure e dei tipi di argomento. 4. Trattati specifici dell'argomentazione retorica persuasiva. 5. Criteri ed esempi per la lettura retorica di diversi generi di testi.

Testi:

REBOUL O., *Introduzione alla retorica* (Bologna, Il Mulino 1996) e bibliografia ivi segnalata.

FA0590. Propedeutica alla filosofia del linguaggio e dell'arte*(5 ECTS-2 crediti nel II semestre):*

Proff. CRISTIANA FRENI - CLAUDIA CANEVA

Argomenti:

Il corso intende offrire una esplorazione propedeutica alla filosofia del linguaggio e alla filosofia dell'arte, delineando un percorso storico teoretico delle due epistemologie, che andrà a svilupparsi in dieci unità didattiche consequenziali, in cui verranno affrontate le seguenti tematiche:

1. Introduzione alla filosofia del linguaggio. Status quaestionis della disciplina, dimensioni radicali del linguaggio umano. Rapporto tra lingua e linguaggio. Specificità del linguaggio umano. 2. Il linguaggio nella prospettiva ermeneutica di Platone. Il rapporto tra Logos e verità. La questione del linguaggio nella riflessione di Aristotele: il rapporto tra Nous e parola. 3. L'analisi tomista della parola umana: la relazione tra Verbum, verbum mentis e verbum vocis. 4. L'orizzonte del linguaggio nella prospettiva metafisica di Martin Heidegger: il pensiero poetante. 5. La riflessione ermeneutica contemporanea sul linguaggio. 6. Estetica e filosofia dell'arte, un'identità difficile. 7. Platone e Aristotele: Mimesis e verità. La rappresentazione del verosimile. 8. E. Baumgarten: L'estetica come conoscenza sensibile, gnoseologia inferior. 9. I. Kant e G.W. Hegel: la critica del giudizio estetico. L'arte e la rappresentazione sensibile dell'idea. 10. L. Pareyson, estetica come filosofia intera. Il bello come principio del fare dell'uomo.

Testi:

MURA G., *Pensare la parola* (Roma, Urbaniana University Press 2001); AA.VV., *Eстетica* (Raffaello Cortina 2002); PAREYSON, L., *La teoria della formatività* (Bompiani 2002).

FA0610. Storia della filosofia moderna I

(8 ECTS nel I semestre): Proff. STEFANO CURCI - GUIDO BAGGIO

FA0611. Modulo di base (5 ECTS) - Prof. STEFANO CURCI

Argomenti:

Caratteri del pensiero umanistico-rinascimentale. Pacifismo e utopia: Cusano, Campanella, Moro, Erasmo. La rivoluzione scientifica da Copernico a Newton. La nascita della filosofia moderna: Cartesio. L'occasionalismo. Pascal e il mistero dell'uomo. Il panteismo di Spinoza. Il corporeismo e l'assolutismo politico di Hobbes. Leibniz e la metafisica monadologica. L'empirismo da Locke a Hume. L'immaterialismo di Berkeley. Vico e la storia come scienza nuova. Rousseau e la critica della società. Gli illuminismi. Kant e la filosofia trascendentale. Il Romanticismo. Fichte e la crisi del kantismo. Schelling e la filosofia dell'identità. L'idealismo assoluto di Hegel.

Testi:

UN MANUALE A SCELTA TRA I SEGUENTI. PER CHI HA GIÀ STUDI FILOSOFICI: MORI M., *Storia della filosofia moderna* (Roma-Bari, Laterza 2005); REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale* (Brescia, La Scuola 2013, vol. 2); KENNY A., *Nuova storia della filosofia occidentale. Filosofia moderna*, vol. 3 (Torino, Einaudi 2013).

PER CHI NON HA STUDI FILOSOFICI: ABBAGNANO N.-FORNERO G., *La Filosofia*, vol. B, tomo 1-2 (Torino, Paravia 2010); REALE G.-ANTISERI D., *Storia del pensiero filosofico e scientifico*, vol. 2 (Brescia, La Scuola 2012); DE BARTOLOMEO G.-MAGNI V., *Voci della filosofia*, vol. 2 (Bergamo, Atlas 2007); GEYMONAT L.-TAGLIAGAMBE S., *La realtà e il pensiero. La ricerca filosofica e scientifica* (Milano, Garzanti 2012).

FA0612. Modulo avanzato (3 ECTS) Prof. GUIDO BAGGIO

Argomenti:

Lettura corrente e commentata della *Critica della Ragion Pura*. Lo studente verrà guidato ad un'attenta lettura e ad un'analisi critica del testo filosofico proposto mediante un'introduzione all'opera e un suo commento particolareggiato.

Testi:

KANT I., *Critica della ragion pura* (qualsiasi edizione integrale); MARCUCCI S., *Guida alla lettura della Critica della Ragion Pura di Kant* (Bari, Laterza 2005); CIAFARDONE R., *La Critica della ragion Pura. Introduzione alla lettura* (Roma, Carocci, 2007); HÖFFE O., *Immanuel Kant*, (Bologna, il Mulino 2010); RICONDA G., *Invito al pensiero di Kant* (Milano, Mursia 1987); FERRARIS M., *Goodbye Kant! Cosa resta oggi della Critica della ragion pura* (Milano, Bompiani 2005).

FA0620. Storia della filosofia moderna II*(5 ECTS-3 crediti nel II semestre):* Prof. CLEMENS SCHWAIGER*Argomenti:*

1. Cartesio – base di partenza della filosofia moderna. 2. Locke – fondatore dell'empirismo moderno. 3. Pascal, Leibniz e il deismo – modelli di filosofia della religione nella prima età moderna. 4. Wolff – figura centrale della filosofia prekantiana. 5. Idee portanti dell'illuminismo tedesco. 6. Kant – svolta della filosofia moderna. 7. Fichte, Schelling, Hegel – filosofia classica tedesca.

Testi:

ADORNO F.-GREGORY T.-VERRA V., *Manuale di storia della filosofia*, vol. 3 (Roma-Bari, Laterza 1996); CAMBIANO G.-FONNESU L.-MORI M., *Storia della filosofia occidentale*, vol. 3 e 4 (Bologna, Il Mulino 2014); CIAFARDONE R., *L'illuminismo tedesco* (Torino, Loescher 1983); HÖFFE O., *Immanuel Kant* (Bologna, Il Mulino 2002); MORI M., *Storia della filosofia moderna* (Roma-Bari, Laterza 2005); VANNI ROVIGHI S., *Storia della filosofia moderna* (Brescia, La Scuola 1976).

FA0640. Storia della filosofia contemporanea I*(8 ECTS-5 crediti nel II semestre):* Prof. SCARIA THURUTHIYIL*FA0641. Modulo di base:* attività formativa di base (5 ECTS)*Obiettivi:*

Storia della filosofia contemporanea è diretta a studenti universitari del primo ciclo di diploma (2 anni) e di baccalaureato (3 anni). Offre un corso completo ricco con introduzione ai vari movimenti del pensiero filosofico contemporaneo e le dottrine filosofiche dei filosofi più importanti.

Metodo didattici: Il corso si svilupperà soprattutto attraverso lezioni frontali, ma anche con periodici incontri a carattere seminariale, nel quale ogni studente, che segue il modulo avanzato verrà chiesto a presentare il contenuto di un'opera scelta di un autore nella lista.

Argomenti:

1. Reazione contro l'idealismo metafisico: la destra e sinistra hegeliana, la trasformazione dell'idealismo (A. Schopenhauer, F. Nietzsche, S. Kierkegaard, K. Marx). 2. Il positivismo di A. Comte. 3. La fenomenologia (E. Husserl, M. Scheler, M. Heidegger). 4. L'esistenzialismo (K. Jaspers, J. P. Sartre, G. Marcel, E. Levinas). 5. L'atomismo logico (B. Russell, L. Wittgenstein). 6. La filosofia del linguaggio. 7. Il pragmatismo (C. Pierce, W. James). 8. Lo strutturalismo; 9. Il pensiero filosofico dell'India contemporanea e dell'Islam contemporaneo.

Testi:

ABBAGNANO N.-FORIERO G., *Protagonisti e Testi della Filosofia*, vol. C: *Dal Romanticismo*

al Positivismo; vol. D: Tomo 1. *Da Nietzsche all'Esistenzialismo*; Tomo 2. *Dal secondo Heidegger al dibattito filosofico contemporaneo* (Milano, Paravia 2000); ID., *Filosofi e filosofie nella storia*, Vol. III (Torino, Paravia 1995); COPLESTON F., *A History of Philosophy*, voll. 8-9 (London, Burns & Oates 1964); ID., *Contemporary Philosophy* (London, Search Press Limited 1979); FORNERO G.-TASSINARI S., *Le filosofie del novecento* (Milano, Paravia-Bruno Mondadori 2002); REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, vol. 3 (Brescia, La Scuola 1983); VANNI ROVIGHI S., *Storia della filosofia contemporanea. Dall'ottocento ai giorni nostri* (Brescia, La Scuola 1980).

FA0642. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)

Argomenti:

Lettura guidata di saggi filosofici: MARCEL G., Mistero dell'essere; HEIDEGGER M., Essere e tempo; ID., Che cos'è la metafisica? KIERKEGAARD S., Aut-aut; ID., Timore e tremore; WITTGENSTEIN L., Tractatus logico-filosoficus; ID., Ricerche filosofiche. Ricerche seminariali: 1. Il problema di Dio negli scritti dei filosofi esistenzialisti.

FA0650. Storia della filosofia contemporanea II

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre) Prof. SCARIA THURUTHIYIL

Obiettivi formativi.

Il corso si propone di illustrare in prospettiva storica, metodologica e interpretativa il dibattito relativo alla storia della filosofia contemporanea e di far conoscere agli studenti i principali orientamenti della storiografia della filosofia contemporanea in particolare su S. Kierkegaard, F. Nietzsche e M. Heidegger.

Metodo didattici. Il corso si svilupperà soprattutto attraverso lezioni frontali, ma anche con periodici incontri a carattere seminariale.

Argomenti.

1. Le interpretazioni complessive e settoriali della storia della filosofia contemporanea. 2. Introduzione bibliografica e storiografica, con cenni di critica, su tre filosofi contemporanei: S. Kierkegaard, F. Nietzsche e M. Heidegger.

Testi.

BAUSOLA A. (a cura), *Questioni di storiografia filosofica*, voll. IV-VI. (Brescia, La Scuola 1978); RANDALL J.H., *The Career of Philosophy* (New York, Columbia University Press 1969); ROSSI P., *Storia e filosofia. Saggi sulla storiografia filosofica* (Torino, Einaudi 2002).

FA0690. Propedeutica alla storia della filosofia moderna

(5 ECTS-2 crediti nel I semestre): Prof. STEFANO CURCI

Argomenti:

1. Introduzione al corso. 2. Umanesimo e Rinascimento. 3. Cartesio e la nascita del pensiero moderno. 4. Pascal e l'ambivalenza dell'uomo. 5. Spi-

noza: la divinizzazione dell'accadere del mondo. 6. Il dibattito politico: giu-snaturalisti, Hobbes, Locke, Rousseau. 7. Metafisici ed empiristi: Leibniz e Hume. 8. La svolta kantiana; 9. L'Idealismo: l'ipertrofia della ragione. 10. Conclusione.

Testi:

MORI M., *Storia della filosofia moderna* (Roma-Bari, Laterza 2005); KENNY A., *Nuova storia della filosofia occidentale. Filosofia moderna*, vol. 3 (Torino, Einaudi 2013); ABBAGNANO N.-FORNERO G., *La Filosofia*, vol. B, tomo 1-2 (Torino, Paravia 2010); REALE G.-ANTISERI D., *Storia del pensiero filosofico e scientifico*, vol. 2 (Brescia, La Scuola 2012); DE BARTOLOMEO G.-MAGNI V., *Voci della filosofia*, vol. 2 (Bergamo, Atlas 2007); S. GIVONE, *Filosofia*, vol. 2A-2B, (Firenze, Bulgarini 2012).

FA0691. Propedeutica alla storia della filosofia contemporanea

(5 ECTS-2 crediti nel II semestre) Prof. SCARIA THURUTHIYIL

Argomenti:

1. Contestatori all'Idealismo: F. Nietzsche, S. Kierkegaard, K. Marx. 2. La fenomenologia: E. Husserl, M. Scheler, M. Heidegger. 3. L'esistenzialismo: K. Jaspers, J. P. Sartre, G. Marcel. 4. La filosofia del linguaggio: L. Wittgenstein.

Testi:

ABBAGNANO N.-FORIERO G., *Protagonisti e Testi della Filosofia*, vol. C: *Dal Romanticismo al Positivismo*; vol. D: Tomo 1. *Da Nietzsche all'Esistenzialismo*; Tomo 2. *Dal secondo Heidegger al dibattito filosofico contemporaneo* (Milano, Paravia 2000); ID., *Filosofi e filosofie nella storia*, Vol. III (Torino, Paravia 1995); COPLESTON F., *A History of Philosophy*, voll. 8-9 (London, Burns & Oates 1964); ID., *Contemporary Philosophy* (London, Search Press Limited 1979); FORNERO G.-TASSINARI S., *Le filosofie del novecento* (Milano, Paravia-Mondadori 2002); REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, vol. 3 (Brescia, La Scuola 1983); VANNI ROVIGHI S., *Storia della filosofia contemporanea. Dall'ottocento ai giorni nostri* (Brescia, La Scuola 1980).

FA0710. Storia della filosofia antica I

(8 ECTS-5 crediti nel I semestre): Prof. MAURIZIO MARIN

FA0711. Modulo di base: attività formativa di base (5 ECTS)

Argomenti:

1. Paideia filosofica: il discorso di Pericle, il mito della Caverna, la teoria delle quattro Cause. 2. Introduzione alla filosofia antica: nella prospettiva di Aristotele e nella sapienza mitologica. 3. Visione d'insieme. 4. Periodo naturalistico: Ionici, Pitagorici, Eleati, Fisici pluralisti. 5. Periodo classico: la svolta antropologica con i Sofisti e Socrate. 6. Platone. 7. Aristotele. 8. Scuole ellenistiche: Epicurei, Stoici, Scettici. 9. Periodo romano: Filone di Alessandria, Medioplatonici, Neoaristotelici. 10. Neoplatonici: Plotino, Porfirio e Giamblico, Proclo, Neoplatonici cristiani

Testi:

I. Testo basilare di studio: MARIN M., *Introduzione alla Storia della Filosofia Antica* in: <https://sites.google.com/site/ateneaccademia>. II. Testo di riferimento per chi ha già studiato Storia della filosofia: REALE G., *La storia della filosofia greca e romana*, 10 voll., specialmente il vol. 1 sui Presocratici, il 3 su Platone e il 4 su Aristotele (Milano, Bompiani 2004) [R]; Testo di riferimento per chi non ha mai studiato Storia della filosofia: REALE G. – ANTISERI D., *Il pensiero occidentale 1. Antichità e Medioevo* (La scuola 2013). III. Testi di approfondimento: nella collana “Il pensiero occidentale” della Bompiani (SLG 5B 74) e nella collana “Temi metafisici e problemi del pensiero antico” edita da Vita e Pensiero (SLG 5 C 69).

FA0712. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)

Argomenti:

Introduzione e guida alla lettura della *Urmethaphysik* di Aristotele, confronto con alcune interpretazioni e avvio al commento testuale.

Ricerca seminariale: Breve analisi di un dialogo platonico secondo il tema e le indicazioni metodologiche fornite dal Professore.

Testi:

ARISTOTELE, *Metafisica*, a cura di G. REALE (Milano, Bompiani 2000); MARIN M., *Il fascino del divino. Dal Motore Immobile di Aristotele e dintorni* (Roma, LAS 2000); DONINI P.L., *La Metafisica di Aristotele. Introduzione alla lettura* (Roma, Carocci 2007); BERTI E., *Struttura e significato della Metafisica di Aristotele* (Roma, EDUSC 2006); ALESSANDRO DI AFRODISIA, *Commentario alla Metafisica di Aristotele*, a cura di G. MOVIA (Milano, Bompiani 2007); MAZZOTTA G., *Teologia aristotelica e metafisica dell'essere. Ermeneutica tomistica di Metafisica Lambda* (Roma, Urbaniana University Press 2000); FAZZO S., *Il libro Lambda della Metafisica di Aristotele* (Napoli, Bibliopolis 2012).

FA0730. Seminario di Storia della filosofia antica

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. MAURIZIO MARIN

Argomenti:

La rielaborazione dell'Eleatismo e del Pitagorismo in alcuni dialoghi platonici.

Testi:

I) Testi antichi: PLATONE, *Tutti gli scritti*, a cura di G. Reale (Milano, Bompiani 2000); DIELS H.-KRANZ W., *I Presocratici*, a cura di G. Reale (Milano, Bompiani 2006); TIMPANARO CARDINI M. (a cura), *Pitagorici antichi. Testimonianze e frammenti* (Milano, Bompiani 2010); UNTERSTEINER M. (a cura), *Eleati Parmenide-Zenone-Melisso. Testimonianze e frammenti* (Milano, Bompiani 2011); inoltre cf. MARIN M. in <https://sites.google.com/site/ateneaccademia/v-approfondimenti>.

II) Studi sui Presocratici: CENTRONE B., *Introduzione a I Pitagorici* (Bari, Laterza 1996); RIEDWEG C., *Pitagora. Vita, dottrina e influenza* (Milano, Vita e Pensiero 2007); ZELLER E.-MONDOLFO R.-REALE G., *Gli Eleati* (Milano, Bompiani 2011); REALE G.-RUGGIU L., *Parmenide. Poema sulla natura* (Milano, Bompiani 2004); RUGGIU L., *Parmenide. Nostos. L'essere e gli enti* (Milano, Mimesis 2014).

III) Studi sui testi platonici: SEDLEY D., *La levatrice del platonismo. Testo e sottotesto nel Teeteto di Platone* (Milano, Vita Pensiero 2011); MOVIA G., *Apparenze, essere e verità. Commentario storico-filosofico al Sofista di Platone* (Milano, Vita e Pensiero 1991); MIGLIORI M., *Arte politica e metretica assiologica. Commentario storico-filosofico al Politico di Platone* (Milano, Vita e Pensiero 1996); MOHR R.D.-SATTler B.M. (eds.), *One Book the whole universe. Plato's Timaeus Today* (Las Vegas, Parmenides 2010); KAHN C.H., *Plato and post-socratic Dialogue. The Return to the Philosophy of Nature* (Cambridge, Cambridge University Press 2013).

FA0810. Storia della filosofia medievale I

(8 ECTS-5 crediti nel II semestre):

Proff. GRAZIANO PERILLO – JOAQUIM D'SOUZA

FA0811. Modulo di base: attività formativa di base (5ECTS)

Argomenti:

1. Introduzione al corso. 2. Sant'Agostino. 3. I monasteri e la corte (il "Corpus dionysianum", Boezio, monasteri ed enciclopedie, la rinascita carolingia, Giovanni Scoto Eriugena, i monaci e la dialettica, Anselmo d'Aosta). 4. Il secolo XII e le scuole (la disputa sugli universali, Abelardo, la scuola di Chartres, Giovanni di Salisbury, San Bernardo, la scuola di San Vittore). 5. Il mondo arabo, il ritorno di Aristotele e le università (Avicenna, Averroè, Mosè Maimonide). 6. I francescani e la diffusione della filosofia aristotelica (San Bonaventura, Roberto Grossatesta, Ruggero Bacone, Raimondo Lullo). 7. Alberto Magno, Tommaso d'Aquino e l'aristotelismo. 8. Le trasformazioni della scolastica (la polemica intorno al tomismo, Duns Scoto, il rinnovamento del pensiero politico, Guglielmo di Ockham, i maestri di Parigi e di Oxford, il misticismo speculativo).

Testi:

GILSON E., *La filosofia nel Medioevo. Dalle origini patristiche alla fine del XIV secolo* (Firenze, La Nuova Italia 1973); REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, vol. I (Brescia, La Scuola 1983); DE LIBERA A., *Storia della filosofia medievale* (Milano, Jaca Book 1995); FUMAGALLI BEONIO BROCCIERI M.-PARODI M., *Storia della filosofia medievale. Da Boezio a Wyclif* (Roma-Bari, Laterza 1996); D'ONOFRIO G., *Storia della teologia*, vol. II (Casale Monferrato, Piemme 2003); BETTETINI M.-BIANCHI L.-MARMO C.-PORRO P., *Filosofia Medievale* (Milano, Raffaello Cortina 2004); VANNI ROVIGLI, S., *Storia della filosofia medievale*, (Milano, Vita e Pensiero 2006).

FA0812. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3ECTS)

Argomenti:

La conoscenza sensibile e la teoria dell'astrazione secondo Tommaso d'Aquino.

Testi:

I testi di sostegno allo studio saranno indicati durante le lezioni. Per le fonti: TOMMASO D'AQUINO, *Summa theologiae*, I, qq. 84-87 (Qualunque edizione con testo a fronte).

FA0910. Filosofia politica I*(8 ECTS - 5 crediti nel II semestre): Prof. SIMONE BUDINI**FA0911. Modulo di base (5 ECTS)**Argomenti:*

Il corso si propone di illustrare la relazione tra visione antropologica e visione politica in una dimensione filosofica di rapporto tra città reale e città ideale. Con tale obiettivo l'analisi si pone sul piano delle utopie politiche in un confronto tra pensiero antico, cristiano, moderno e contemporaneo. Autori di riferimento a riguardo saranno: Platone, Aristotele, Cicerone, Agostino, Boezio, Gioacchino da Fiore, Dante, Pico della Mirandola, Marsilio Ficino, Erasmo da Rotterdam, Tommaso Moro, Bacone, Campanella, Hobbes, Harrington, Vico, Rousseau, Sanit-Simon, Comte, Fourier, Owen, Marcuse. Di ciascuno saranno presi in considerazione solo brani specifici in riferimento all'aspetto filosofico-politico.

Durante le lezioni verranno inseriti seminari su argomenti specifici quali: i processi di simbolizzazione dell'ordine politico nell'antichità, il principio di autorità e la sua crisi, il prometeismo politico, le sfide della democrazia contemporanea. Altri saranno definiti in corso.

Testi:

Appunti dalle lezioni del Professore. VOGELIN E., Ordine e Storia vol. 1. Israele e Rivelazione (Roma, 2004); LAMI G.F., Tra utopia e utopismo. Sommario di un percorso ideologico, a cura di G. CASALE (Rimini, 2008); RUSSO E., Le utopie moderne tra fantasia e ragione. Cusano, Moro, Erasmo, Campanella, Zuccolo, Bacone, Fénelon, Defoe, Swift, Raspe (Milano, 1996); SERVIER J., Simboli e significati dell'utopia, in: Storia dell'utopia. Il sogno dell'Occidente da Platone ad Aldus Huxley (Roma, 2002); SAMEK LODOVICI E., Metamorfosi della gnosi. Quadri della dissoluzione contemporanea (Milano, 1979); DEL NOCE A., Il problema dell'ateismo. Il concetto di ateismo e la storia della filosofia come problema (Bologna, 1990).

*FA0912. Modulo avanzato (3 ECTS)**Argomenti:*

Biopolitica, ovvero l'ultima frontiera del potere

Obiettivi:

Da quando Foucault ha introdotto la nozione di biopolitica, come presa in gestione della vita da parte del potere, ad oggi la suddetta categoria è stata ampliata e analizzata in moltissime e varie sfaccettature sempre e comunque legate al rapporto potere-vita. Il corso si propone di analizzare in forma antologica i passaggi principali riguardo gli studi biopolitici fino ai suoi più attuali sviluppi.

Testi:

ESPOSITO R., *Bà-os. Biopolitica e filosofia* (Torino, 2004); CUTRO A., *Biopolitica. Storia e*

attualità di un concetto (Verona, 2005); FOUCAULT M., *La volontà di sapere* (Milano, 1978); BAZZICALUPO L., *Biopolitica. Una mappa concettuale* (Roma, 2010); AGAMBEN G., *Homo sacer. Il potere sovrano e la nuda vita* (Torino, 2005); BENANTI P., *The cyborg: corpo e corporeità nell'epoca del postumano* (Assisi, 2012).

FA0930. Sociologia generale

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. ORLANDO VITO

Finalità:

Lo studio della Sociologia, in un processo formativo universitario, ha come finalità l'acquisizione della consapevolezza critica del vivere e dell'agire sociale, dell'organizzazione, del funzionamento e del cambiamento della società, ecc.

Obiettivi:

Al termine del corso (viaggio di scoperta e di comprensione della realtà sociale) lo studente avrà acquisito: - attenzione conoscitiva alla mondializzazione/globalizzazione e alla realtà sociale multiculturale come prospettive attuali di conoscenza e di interpretazione della realtà sociale odierna a tutti i livelli (micro e macro); - consapevolezza critica e visione d'insieme della realtà sociale a livello organizzativo istituzionale e di vissuto esperienziale; capacità di valutazione di atteggiamenti, comportamenti e responsabilità nella vita sociale; senso della cittadinanza e della partecipazione per un protagonismo sociale responsabile; - comprensione e capacità di analisi e di ragionamento sulle dimensioni e tematiche sociali attraverso l'uso di un linguaggio sociologico appropriato e una sufficiente precisazione concettuale, per giungere a competenze di tipo sociale che aiutino a valorizzare a livello esistenziale-esperienziale le conoscenze acquisite.

Argomenti:

1. La sociologia come scienza. 2. Fonti conoscitive, modelli analitici e problemi metodologici della sociologia. 3. Sviluppo della sociologia e situazione attuale. 4. Organizzazione e funzionamento della società (Organizzazione e azione sociale, i sistemi sociali e la loro strutturazione, i sistemi sociali fondamentali nelle società moderne e loro interpretazione: Il sistema politico e conflitto sociale; Il sistema economico, lo sviluppo e le disuguaglianze; Il sistema socioculturale, socializzazione, controllo, devianza, comunicazione; Il sistema biopsichico: la riproduzione biologica e sociale). 5. La vita nella società: situazioni e problemi. 6. Globalizzazione, formazioni sociali, società nazionali, società planetaria. 7. Quadro o apparato concettuale della sociologia.

Valutazione: Durante l'anno gli studenti sono chiamati a realizzare un portfolio tematico, oltre ad alcune letture integrative obbligatorie con sintesi personale e al coinvolgimento nel confronto scolastico su temi di attualità. La

valutazione viene fatta a partire dal portfolio (controllato almeno due volte), dalle sintesi di lavoro personale su letture affidate o concordate e dal coinvolgimento nel confronto scolastico e nel lavoro di gruppo.

Testi:

Manuale di Sociologia di riferimento: BORGNA P. (a cura), *Manuale di sociologia*. Diretto da L. GALLINO, nuova edizione (Torino, UTET 2008). Testo integrativo del manuale: MONGARDINI C., *Elementi di Sociologia. Temi e idee per il XXI secolo* (Milano, McGraw-Hill 2011). Altri testi di riferimento: CESAREO V. (a cura), *Sociologia. Concetti e tematiche* (Milano, Vita & Pensiero 2000); BAGNASCO A.-BARBAGLI M.-CAVALLI A., *Elementi di sociologia* (Bologna, Il Mulino 2004); BERGER P.L.-BERGER B., *Sociologia. La dimensione sociale della vita quotidiana* (Bologna, Il Mulino 1995); DONATI P. (a cura), *Lezioni di sociologia. Le categorie fondamentali per la comprensione della società* (Padova, CEDAM 1998). Testi di approfondimento: ARON R., *Le tappe del pensiero sociologico* (Milano, Mondadori 1981); BAUMAN Z., *Modernità liquida* (Roma-Bari, Laterza 2002); BAUMAN Z., *Homo consumens. Lo sciame inquieto dei consumatori e la miseria degli esclusi* (Trento, Erickson 2007); BECK U., *La società del rischio. Verso una seconda modernità* (Roma, Carocci 2000); BOUDON R., *La logica del sociale* (Milano, Mondadori 1980); CALABRÒ A.R. (a cura), *Oggetto e metodo della sociologia: parlano i classici* (Napoli, Liguori 2003); CAVALLI A., *Incontro con la sociologia* (Bologna, Il Mulino 2001); CRESPI F., *Le vie della sociologia* (Bologna, Il Mulino 1985); DUBAR C., *La socializzazione. Come si costruisce l'identità sociale* (Bologna, Il Mulino 2004); GIDDENS A., *Il mondo che cambia* (Bologna, Il Mulino 2000); MACIOTI M.L., *Sociologia generale. I processi sociali nelle società industriali avanzate* (Milano, Guerini 1998); MCQUAIL D., *Sociologia dei media* (Bologna, Il Mulino 1996); MILLS C.W., *L'immaginazione sociologica* (Milano, Il saggiatore 1962); MORCELLINI M., *Passaggio al futuro. La socializzazione nell'età dei mass media* (Milano, Angeli 1992). Una bibliografia più dettagliata sarà indicata all'avvio del corso.

FA1011. Introduzione al cristianesimo

(3 ECTS-2 crediti nel I semestre): Prof. LUIS ROSÓN GALACHE

Argomenti:

Introduzione - Postmodernità e cristianesimo - L'apertura dell'uomo al trascendente - Acceso *intra vitam* al trascendente - Acceso *ultra mortem* al trascendente - Che cosa significa credere - Un Dio che si rivela e dialoga - Gesù di Nazaret davanti alla storia - Dalla storia di Gesù alla fede nel Cristo - La passione e la croce di Gesù - La risurrezione di Gesù - Confessare lo Spirito Santo Dio - La Chiesa e le chiese - La fine dei tempi, la risurrezione finale e l'aldilà - La fede cristiana in dialogo - Conclusione: la fede nel crocevia.

Testi:

Appunti del Professore; DONDEYNE A., *La fede in ascolto del mondo* (Assisi, Cittadella 1966); GUITTON J., *Le difficoltà della fede* (Torino, Borla 1961); GUITTON J., *L'assurdo e il mistero* (Roma, Rusconi 1986); LATOURELLE R., *L'uomo e i suoi problemi alla luce di Cristo* (Assisi, Cittadella 1982); PALUMBIERI S., *L'ateismo e l'uomo* (Napoli, Dehoniane 1986); PALUMBIERI S., *Cristo risorto, leva della storia* (Torino, SEI 1988); PALUMBIERI S., *L'uomo*

e il futuro, *III/ L'Emmanuele, il futuro dell'uomo* (Roma, Dehoniane 1994); RAHNER K., *La fede in mezzo al mondo* (Alba, Paoline 1963); RATZINGER J., *Introduzione al Cristianesimo* (Brescia, Queriniana, Brescia 2010).

FA1030. Storia delle religioni

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre) Prof. JOSE KURUVACHIRA

Argomenti

1. *L'Induismo*: Il termine 'Induismo', l'origine dell'Induismo, la civiltà delle valli dell'Indo, la civiltà ariana. I libri sacri indù. La religione vedica. La filosofia e religione delle *Upanishad*. L'insegnamento religioso contenuto nel *Bhagavad Gita*. Il concetto di Dio. Sivaismo, Vishnuismo e Shaktismo. La vita spirituale e culturale dell'Induismo: l'esperienza religiosa, la reincarnazione dell'anima, la ricerca della salvezza, i quattro scopi della vita, i quattro stadi della vita e il sistema sociale delle caste. Le scuole filosofiche indù. L'induismo e la modernità. 2. *Il Buddismo*: Il contesto storico e religioso del Buddismo. La persona del Buddha. I rami principali del Buddismo. Le scritture del Buddismo. Le quattro nobili verità. L'ottuplice sentiero. La realtà del dolore. La realtà dell'impermanenza. La realtà del non sé. La dottrina della co-produzione condizionata. Il Nirvana. Il triplice rifugio. La meditazione buddhista. La vita monastica. Il Buddismo Theravada in Asia. Il Buddismo Mahayana: origine e scritture. Le scuole Madhyamika e Vijnanavada. Il Buddismo Vajrayana. La natura del Buddha. I Buddha celesti e i Bodhisattva. Il concetto di Vuoto (Nulla). Buddismo in Cina. Buddismo in Tibet. Buddismo in Giappone. 3. *L'Islam*. La vita di Maometto. Il Corano, la Sunna, l'Hadith. L'espansione dell'Islam. I sette articoli della fede. I cinque pilastri dell'Islam. I correnti principali dell'Islam. Il sufismo (misticismo islamico). L'Islam come religione, società e politica insieme. La guerra santa (*Jihad*). Le feste islamiche. La legge islamica (*sharia*). Matrimonio, divorzio e famiglia. Alimentazione. Democrazia e diritti umani. L'Islam e la libertà religiosa. Donne e Islam. L'Islam in Europa. L'Islam in Italia. Il contributo Araba alla civiltà. Come l'Islam vede il cristianesimo. Gesù e in Islam. Cristiani in terra d'Islam. L'Islam e la modernità. La "Primavera Araba. L'ISIS (Lo Stato Islamico di Iraq e Sham o lo Stato Islamico di Iraq e Siria). Una valutazione dell'Islam.

Testi:

ACHARUPARAMBIL D., *Induismo Religione e Filosofia* (Roma, Urbaniana 1996); BORRMANS M., *ABC per Capire i Musulmani* (Milano, San Paolo 2007); *Brill's Encyclopedia of Hinduism*, Vols. I-V, Knut A. JACOBSEN (ed.) (Leiden, E.J. Brill 2009-2013); BUZZI E. (a cura), *Islam: Una Realtà da Conoscere* (Genova, Marietti 2001); COCKBURN P., *The rise of Islamic State: ISIS and the new Sunni revolution* (London, Verso 2015); DONIGER W., *The Hindus. An alternative History* (Oxford, Oxford University Press

2009); ECKEL M.D., *Great World Religions: Buddhism* (Virginia, The Teaching Company 2003); FILIU J.P., *La Primavera araba: un racconto* (Milano, Bao Publishing 2013); HUMPHRYES C., *Il Buddhismo* (Roma, Astrolabio Ubaldini 1978); JOMIER J., *Per Conoscere l'Islam*, tr. F. ZANNINI (Roma, Borla 1998); LA TORRE G., *L'Islam: conoscere per dialogare* (Torino, Claudiana 1991); KALUPAHANA D.J., *Buddhist Philosophy: A Historical Analysis* (Honolulu, University of Hawaii Press 1976); KURUVACHIRA J., "La Cristologia del Corano e le sue implicazioni per il dialogo tra cristiani e musulmani", *Omnis Terra*, XXX, n. 135, novembre 2012, 322-331; ID., "L'induismo e le sfide della Modernità", *Salesianum* Vol. 74, 2012, 453-470; MCINTOSH J.R., *The Ancient Indus Valley* (Oxford, ABC-Clio, 2008); MERCURI M.-TORELLI S.M. (a cura), *La primavera araba: origini ed effetti delle rivolte che stanno cambiando il Medio Oriente* (Milano, Vita e Pensiero 2012); MOLINARI M., *Il Califfato del terrore: perché lo Stato islamico minaccia l'Occidente* (Milano, Rizzoli 2015); SMITH D., *Induismo e Modernità* (Milano, Mondadori 2006); STIETENCROON H., *Hinduismo* (Brescia, Morcelliana 2002); THURUTHIYIL S., *Principi e valori educativi nella tradizione indiana* (Roma, Edizione Progetto Cultura 2010); WARRICK J., *Black Flags: the rise of Isis* (Bantam Press 2015); WILLIAMS P., *Mahayana Buddhism. The Doctrinal Foundations* (London, Routledge 2009); ZAGO M., *Buddhismo e Cristianismo in dialogo* (Roma, Città Nuova 1985).

FA1050. Storia romana I

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. MAURIZIO MARIN

Argomenti: Dal Breviario all'ipertesto, dal racconto al controllo delle scienze ausiliarie

1. Periodo monarchico: Eutropio e la storiografia romana. 2. Periodo repubblicano antico: costituzione romana e fonti letterarie. 3. Periodo repubblicano medio: fonti archeologiche. 4. Crisi della repubblica: ordinamento di Augusto e fonti epigrafiche. 5. Dinastia Giulio-Claudia: organizzazione di Claudio e numismatica. 6. Dinastia dei Flavi: nuova legittimazione del potere, religioni e culti misterici. 7. Gli imperatori adottivi: situazione dell'impero nel secondo secolo ed economia antica romana. 8. Dinastia dei Severi e crisi del terzo secolo: gestione del potere e tecniche. 9. Passaggio dal Principato al Dominato: riforme di Diocleziano e arte romana. 10. Periodo tardo-antico: le riforme di Costantino e gli editti sui culti religiosi. 11. Eventi da Costantino a Teodosio: scuole e cattedre imperiali, contesto tecnico-culturale. 12. Da Onorio a Giustiniano: regni romano-barbarici e diritto romano.

Testi:

I) Testo basilare di studio: MARIN M., *Tripla introduzione alla Storia Romana Antica* in <https://sites.google.com/site/ateneaccademia>.

II) Testo di riferimento: GERACI G.-MARCONE A., *Storia romana* (Milano, Mondadori Education 2011).

III) Testo per le fonti: EUTROPIO, *Breviario di Storia Romana*, a cura di M. MARIN e STUDENTI 2008-2015 nel Sito.

IV) Testi per le scienze ausiliarie: CRACCO RUGGINI L. (a cura), *Storia antica. Come*

leggere le fonti (Bologna, il Mulino 2000); POMA G. (a cura), *Le fonti per la storia antica* (Bologna, il Mulino 2008).

V) Testi per l'approfondimento: A. in generale - *The Cambridge Ancient History*, volumes VII-XIV (Cambridge, Cambridge University Press 2008), B. su aspetti particolari - MENEGHINI R.-SANTANGELI VALENZANI R., *I Fori Imperiali. Gli scavi del Comune di Roma (1991-2007)* (Roma, Viviani Editore 2007); COARELLI F., *Roma. Guida archeologica* (Milano, Mondadori 2006); CARANDINI A. (a cura), *La leggenda di Roma*, vol. I: *Dalla nascita dei gemelli alla fondazione della città* (Milano, Valla Mondadori 2006); vol. II: *Dal ratto delle donne al regno di Romolo e Tito Tazio* (Milano, Valla Mondadori 2010); vol. III: *La costituzione* (Milano, Valla Mondadori 2011); vol. IV: *Dalla morte di Tito Tazio alla fine di Romolo* (Milano, Valla Mondadori 2014); CARANDINI A. (a cura), *Atlante di Roma antica* (Milano, Electa 2012), DI BRANCO M., *La città dei filosofi. Storia di Atene da Marco Aurelio a Giustiniano* (Firenze, Olschki 2006); LA ROCCA E. (a cura), *Augusto* (Milano, Electa 2013); MENEGINI R.-REA R. (a cura), *La biblioteca infinita. I luoghi del sapere nel mondo antico* (Milano, Electa 2014); LA ROCCA R.-PARISI PRESICCE C.-LO MONACO A. (a cura), *L'età dell'angoscia. Da Commodo a Diocleziano (180-305 d.C.)* (Milano, Electa 2015).

FA1051. Storia romana II

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. MAURIZIO MARIN

Argomenti: Nerone e Pietro: due prospettive opposte

1. Nerone e Pietro nell'immaginario collettivo. 2. Analisi delle fonti antiche. 3. I viaggi di Nerone. 4. I viaggi di Pietro. 5. La *Domus Aurea* e le altre costruzioni neroniane. 6. Le comunità cristiane. 7. La morte e il sepolcro di Pietro. 8. La morte e il sepolcro di Nerone.

Testi:

CRACCO RUGGINI L. (a cura), *Storia antica. Come leggere le fonti* (Bologna, il Mulino 2000); GABBA E.-FORABOSCHI D.-MANTOVANI D.-LO CASCIO E.-TROIANI M., *Introduzione alla storia di Roma* (Milano, LED 2003); FORMICHI G.-MELANI C., *Roma antica. Dalle origini alla caduta dell'impero* (Firenze, Giunti 2006); M.A. TOMEI e R. REA (a cura), *Nerone* (Milano, Electa 2011); CARFORA A., *I cristiani al leone* (Trapani, Il pozzo di Giacobbe 2009); LIVERANI P., *Due note di topografia vaticana: il theatrum Neronis e i toponimi legati alla tomba di S. Pietro* in: "Atti della Pontificia Accademia Romana di Archeologia, 73 (2000-1) 129-146.

FA1210. Informatica applicata

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. GIULIANO BERGAGNA

Argomenti:

Il tirocinio si articola in unità che affrontano argomenti specifici. 1. *Conoscenza del computer (PC) e sistemi operativi:* - Presentazione del PC e dei Sistemi Operativi usati. - Esempificazioni sull'uso della tastiera e del mouse in windows. 2. *Windows e sue peculiarità:* - Presentazione dell'ambiente/sistema windows. - Esercizi guidati sulla configurazione di

windows, ricerca di file, costruzione di cartelle, copia di file, uso di WordPad e Paint. 3. *Il trattamento testi*: - Problematiche sul software e presentazione di alcuni tipi di programmi specifici. - Avviamento e utilizzo di un software per trattamento testi. - Alcuni esempi utilizzando il pacchetto Office 2010 - Installazione di stampanti. 4. *Fogli elettronici e data base*: - Presentazione di programmi commerciali di facile utilizzo per la gestione di dati. - Uso della guida in linea per informazioni su funzioni del software in uso. 5. *Grafica elementare*: - Presentazione di alcuni programmi grafici. - Importazioni ed esportazione immagini - Esercizi guidati su costruzione di diapositive e strutturazione di brevi presentazioni animate. - Collegamenti ipertestuali tra diapositive. - Software diversi per uno stesso lavoro. - Esercizi guidati su internet e posta elettronica. 6. *Utilizzo di software alternativi al pacchetto Office*: - Il mondo di open source. - Software libero e gratuito. Esempi di utilizzo di software libero. 7. *Unità complementare (facoltativa)*: Simulazione della scelta di un PC tenendo presenti costi, prestazioni tecniche e invecchiamento.

(Le prime 2 unità vengono proposti come approfondimento personale o in piccoli gruppi)

Testi:

Dispense del Professore e testi indicati all'inizio del tirocinio.

FA1220. Abilità informatiche

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. GIULIANO BERGAGNA

Argomenti:

Il tirocinio si concretizza affrontando argomenti puntuali su l'uso di software e hardware utili nel mondo pedagogico. 1. *Colori e suoni nelle presentazioni didattiche*: - Alcune proprietà del colore - Confronto tra la gestione dei colori nei PC e nella stampa di un libro. - Uso del colore in una presentazione multimediale. - Caratteristiche e peculiarità del suono in una presentazione multimediale. 2. *La digitalizzazione*: - Strumenti per convertire un segnale analogico in digitale. - Alcuni esempi di digitalizzazione di immagini e suoni utilizzando strumenti commerciali (scanner, macchine fotografiche digitali, schede di acquisizione audio e video ...). 3. *Gestione informatica delle informazioni*: - Raccolta delle informazioni e immissione dati. - Presentazione di alcuni software per banche dati. - Analisi del software scelto e di alcune sue modalità di utilizzo. - Esercizi guidati per la preparazione di circolari, personalizzazione di un documento, liste di nomi e indirizzari. - Piccoli progetti di depliant. 4. *Sistemi di backup*: - Tipi di memorie di massa commerciali. - Ricupero di dati. - Il salvataggio automatico. - Analisi di alcuni preventivi di acquisto di PC. 5. *Esercizi personali*: -

Costruzione di file PDF. - Conversione di file PDF in altri formati. Registrazione di suoni nel PC. - Installazione di software libero per la manipolazione di file audio e video. - Preparazione di brevi presentazioni multimediali su argomenti a scelta. 6. *Reti locali*: - Esempi di architettura di una rete locale. - Ricerca in internet di prodotti utili alla costruzione di una rete locale. 7. *Preparazione di una presentazione multimediale*: - Scelta dei colori. - Impaginazione grafica. - Scelta dei font. - Uso di suoni e di movimenti. - Livello comunicativo del messaggio. - Commento sulle scelte fatte nella presentazione multimediale. 8. *Presentazione di alcuni software (facoltativa)*: - Software per posta elettronica. - Siti web. - Utilizzo di diversi sistemi operativi.

Testi:

Dispense del Professore e *testi* indicati all'inizio del tirocinio.

FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO

FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO

CONSIGLIO DELLA FACOLTÀ

DECANO: PUDUMAI DOSS M.J. JESU, SDB

DO DUC DUNG, SDB

MWANDHA KEVIN OTIENO, SDB

SLIVOŇ JOSEF, SDB

KIDANGAN SEBY OUSEPH, SDB

DELEGATO DEGLI STUDENTI

SEGRETARIO: MWANDHA KEVIN OTIENO, SDB

DOCENTI

Docenti Ordinari:

PUDUMAI DOSS M.J. JESU, SDB

Docenti Emeriti:

ARDITO SABINO, SDB

BERTONE TARCISIO, E.mo e Rev.mo Sig. Cardinale, SDB

Docenti Aggiunti:

DO DUC DUNG, SDB

KIDANGAN SEBY OUSEPH, SDB

MWANDHA KEVIN OTIENO, SDB

SLIVOŇ JOSEF, SDB (*Econ.*)

Docenti Invitati:

DEGIORGI GIORGIO, LC

PITTEROVÁ MICHAELA, FMA

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. Finalità

La Facoltà di Diritto Canonico dell'UPS ha come fine proprio coltivare e promuovere le discipline canonistiche alla luce della legge evangelica mediante la ricerca scientifica e la formazione di esperti nello studio e nella pratica del Diritto Canonico.

Stante la funzione promotrice della Società di San Francesco di Sales nei riguardi dell'UPS, la FDC manifesta una particolare attenzione per tutto ciò che, *secondo la propria competenza, interessa il settore dei giovani e della famiglia*, tenendo presente lo spirito, l'insegnamento e la prassi di San Giovanni Bosco.

Infine la Facoltà di Diritto Canonico, oltre alla preparazione accurata di docenti che continuino la missione d'insegnamento e di approfondimento delle discipline canonistiche, intende formare docenti di Diritto Canonico per le Facoltà di Teologia e per gli Studentati Teologici, e fornire alle Comunità Ecclesiali in genere e *agli Istituti di vita consacrata in specie*, un personale appositamente preparato per il disbrigo degli affari amministrativi e per la soluzione pratica dei casi giuridico-pastorali, con particolare riferimento all'azione *pastorale parrocchiale* (St 154).

Per l'attuazione degli scopi sopra accennati e in linea con la missione salesiana, la Facoltà di Diritto Canonico promuove lo studio del diritto canonico secondo *quattro profili specialistici*:

- diritto dei giovani,
- diritto della famiglia,
- diritto dei movimenti nella Chiesa,
- diritto dei religiosi.

Pertanto, assegna un posto di particolare rilievo alla trattazione del diritto degli Istituti di vita consacrata, con speciale riferimento agli atti amministrativi, alla legislazione e alla prassi dei Capitoli e dei Consigli; sviluppa il diritto sacramentale, e matrimoniale in specie, nella prospettiva della pastorale giovanile e parrocchiale (St 162).

2. Ordinamento degli studi

L'intero curriculum degli studi nella Facoltà di Diritto Canonico comprende tre cicli, a norma dell'art. 76 della Cost. Ap. *Sapientia christiana*, e dell'art. 56 delle *Norme applicative*, come riformati dal Decreto della Congregazione per l'Educazione cattolica *Novo codice* del 2 settembre 2002, e degli artt. 161-168 degli Statuti della Facoltà, riformati e approvati dalla CEC con decreto dell'8 maggio 2004.

Il *primo ciclo*, nel quale gli studenti si dedicano allo studio delle istituzioni di diritto canonico e a quelle discipline filosofiche e teologiche che si richiedono per una formazione canonistica superiore, si protrae per *due anni o quattro semestri* per coloro che non hanno una formazione filosofico-teologica, *senza eccezione alcuna* per coloro che già hanno un titolo accademico in diritto civile.

Il *secondo ciclo* è dedicato allo studio più profondo di tutto il Codice attraverso la trattazione completa delle sue fonti sia magisteriali sia disciplinari, a cui si aggiunge lo studio di materie affini; inoltre introduce all'uso del metodo scientifico di ricerca, si protrae per *un triennio o sei semestri* e si conclude con il grado di *Licenza*.

Il *terzo ciclo*, nel quale si perfeziona la formazione giuridica dello studente fino alla maturità nel Diritto Canonico, si protrae per *un anno o due semestri*, e si conclude con il grado di Dottore in Diritto Canonico.

Secondo la specifica pianificazione degli studi di questa Facoltà, il conseguimento della specializzazione scelta - di cui si farà menzione nei diplomi di grado - avviene mediante i relativi corsi e i seminari, e si concretizza attraverso la scelta dei temi dell'esercitazione scritta di Licenza e della dissertazione di Dottorato.

A tale scopo, con il consenso del Consiglio della Facoltà, è data ampia possibilità di scegliere seminari e corsi opzionali anche tra quelli organizzati nelle altre Facoltà dell'Università Pontificia Salesiana, o presso altre Università ecclesiastiche o civili (*Ord* 254 § 3,2; 256 § 1,2).

3. Norme di ammissione (*St* 163)

Oltre alle condizioni generali:

1. L'ammissione al *primo ciclo* - BIENNIO FILOSOFICO-TEOLOGICO - esige la conoscenza funzionale della lingua italiana.
2. L'ammissione al *secondo ciclo* - TRIENNIO DI LICENZA - esige:
 - la frequenza e l'esito positivo degli esami e delle altre prove delle discipline del primo ciclo;
 - la conoscenza di un'altra lingua diversa dalla propria lingua nazionale, oltre la conoscenza funzionale della lingua italiana.
3. L'ammissione al *terzo ciclo* - ANNO DI DOTTORATO - esige, come unico valido requisito, la conseguita Licenza in Diritto Canonico, anche presso altre Facoltà ecclesiastiche, con un minimo di valutazione conclusiva di 26/30.
4. Chi ha regolarmente completato il curriculum filosofico-teologico in un Seminario o in una Facoltà teologica *può essere ammesso direttamente al secondo ciclo*, purché esibisca i documenti di tale frequenza e degli esami

superati positivamente e a meno che il Decano non giudichi necessario o opportuno esigere un corso previo di lingua latina o di istituzioni di diritto canonico.

5. Il Consiglio della FDC valuterà caso per caso, il riconoscimento da attribuire a coloro che sono in possesso di un grado accademico in Diritto civile o in altre discipline affini, per l'eventuale esenzione da qualche corso o dalla sua frequenza; ma *non potranno essere esentati dal triennio di Licenza*.

4. Conferimento dei gradi accademici

I gradi accademici di Licenza e Dottorato vengono conferiti in modo successivo agli studenti ordinari, che abbiano soddisfatto rispettivamente alle esigenze del secondo e terzo ciclo di studi.

Per il conseguimento dei gradi accademici è necessario che il candidato abbia frequentato regolarmente le lezioni di tutte le discipline e superato positivamente tutti gli esami e le altre prove prescritte per i singoli cicli.

Gli studenti, che abbiano frequentato discipline, superato esami e prove, percorso cicli di studio e conseguito gradi accademici in altre Facoltà ecclesiastiche, devono tuttavia soddisfare alle esigenze comuni vigenti nella FDC dell'UPS, per poter conseguire in essa qualsiasi grado accademico.

FDC

B) CURRICOLI DI STUDI

1° CICLO: BIENNIO FILOSOFICO-TEOLOGICO (*St* 165; *Ord* 253)

Le discipline obbligatorie del primo ciclo di studi nella FDC, per complessivi 67 crediti (107 ECTS) che lo studente deve seguire nell'arco di quattro semestri, comprendono:

- elementi di filosofia, per 12 crediti (20 ECTS)
- elementi di teologia, per 43 crediti (67 ECTS)
- istituzioni generali di diritto canonico, per 6 crediti (10 ECTS)
- lingua latina, per 6 crediti (10 ECTS)

Corsi e seminari

Elementi di filosofia

FA0141. Filosofia teoretica II (3c - 5 ECTS)

FA0311. Filosofia morale (3c - 5 ECTS)

FA0341. Antropologia Filosofica (3c - 5 ECTS)

FA0911. Filosofia politica (3c - 5 ECTS)

Elementi di Teologia

- TA0111. Introduzione alla S. Scrittura (2c - 3 ECTS)
 TA0914. Introduzione alla Teologia (2c - 3 ECTS)
 TA0913. Teologia fondamentale (3c - 5 ECTS)
 TA1010. Mistero di Dio (3c - 5 ECTS)
 TA1011. Cristologia (4c - 6 ECTS)
 TA1111. Grazia e virtù teologali (4c - 6 ECTS)
 TA1210. Ecclesiologia (4c - 6 ECTS)
 TA1412. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione (3c - 5 ECTS)
 TA1413. Sacramenti in specie: Eucaristia, Ordine e Ministeri (3c - 5 ECTS)
 TA1710. Teologia morale fondamentale (4c - 6 ECTS)
 TA1810. Teologia morale speciale I: Morale sociale (3c - 5 ECTS)
 TA1814. Teologia morale speciale III: Morale sessuale e familiare (3c - 5 ECTS)
 DB0601. Aspetti teologici del matrimonio canonico (2c - 3 ECTS)

Istituzioni generali di Diritto Canonico

- DB0301. Istituzioni di Diritto Canonico I (3c - 5 ECTS)
 DB0401. Istituzioni di Diritto Canonico II (3c - 5 ECTS)

Lingua latina

- LA0672. Nozioni di lingua latina I (3c - 5 ECTS)
 LA0674. Nozioni di lingua latina II (3c - 5 ECTS)

2° CICLO: TRIENNIO DI LICENZA (*St 166; Ord 254*)

Per conseguire il grado accademico di **Licenza in Diritto Canonico**, lo studente, nell'arco di sei semestri, deve:

- a) seguire:
 - tutte le discipline obbligatorie
 - tutte le discipline della specializzazione scelta
- b) stendere una esercitazione scritta su un tema della specializzazione;
- c) sostenere al termine l'esame orale su tutto il Codice di Diritto Canonico e la legislazione vigente.

A) DISCIPLINE OBBLIGATORIE*Corsi fondamentali*

- DB0302. Norme generali I (4c - 6 ECTS)
 DB0303. Norme generali II (4c - 6 ECTS)
 DB0305. I Beni temporali della Chiesa (3c - 5 ECTS)
 DB0402. Il Popolo di Dio I (3c - 5 ECTS)

- DB0403. Il Popolo di Dio II (3c - 5 ECTS)
DB0502. Gli Istituti di vita cons. e le Società di vita apostolica (4c - 6 ECTS)
DB0504. La funzione di insegnare della Chiesa (3c - 5 ECTS)
DB0602. La funzione di santificare della Chiesa I (4c - 6 ECTS)
DB0603. La funzione di santificare della Chiesa II (4c - 6 ECTS)
DB0701. Le sanzioni nella Chiesa (3c - 5 ECTS)
DB0702. I Processi I (4c - 6 ECTS)
DB0703. I Processi II (2c - 3 ECTS)

Corsi fondamentali connessi

- DB0101. Filosofia del diritto (3c - 5 ECTS)
DB0102. Teoria generale e Sociologia del diritto (3c - 5 ECTS)
DB0103. Istituzioni di diritto romano (3c - 5 ECTS)
DB0104. Elementi di diritto civile (2c - 3 ECTS)
DB0201. Teologia del diritto canonico (3c - 5 ECTS)
DB0202. Relazioni tra la Chiesa e la comunità civile (3c - 5 ECTS)
DB0203. Storia delle fonti e della scienza del diritto canonico (3c - 5 ECTS)
DB0204. Storia degli istituti di diritto canonico (3c - 5 ECTS)

Corsi ausiliari

- DB0105. Istituzioni di diritto internazionale (2c - 3 ECTS)
DB0106. I diritti dei giovani (3c - 5 ECTS)
DB0205. Metodologia storico-giuridica (2c - 3 ECTS)
DB0404. Norme della Curia Romana (2c - 3 ECTS)
DB0503. Introduzione al codice dei canoni delle Chiese orientali (3c - 5 ECTS)
TA1810. Teologia morale speciale I: Morale sociale (3c - 5 ECTS)
TA2063. Teologia e spiritualità della Vita Consacrata e presbiterale (3c - 5 ECTS)
EB1710. Psicologia generale (3c - 5 ECTS)
EB2320. Psicopatologia generale (3c - 5 ECTS)
DB0004. Latino III (2c - 3 ECTS)¹
DB0005. Latino IV (2c - 3 ECTS)

Seminari

- DB0206. «Lectura fontium» (2c - 3 ECTS)
DB0604. Cause di nullità matrimoniali (2c - 3 ECTS)
DB0704. Procedure amministrative (2c - 3 ECTS)

¹ Gli studenti del 1° anno sono obbligati a frequentare anche i corsi: LA0672. Nozioni di lingua latina I (5 ECTS) e LA0674. Nozioni di lingua latina II (5 ECTS), qualora non li avessero già fatto precedentemente

B) DISCIPLINE OPZIONALI PER LE SPECIALIZZAZIONI

I. *Diritto dei giovani*

DB0111. I diritti dei minori (3c - 5 ECTS)

DB0112. Il processo minorile (3c - 5 ECTS)

DB0113. Il lavoro e lo sfruttamento minorile (3c - 5 ECTS)

DB0114. Giovani e media (3c - 5 ECTS)

II. *Diritto dei movimenti nella Chiesa*

DB0211. Luogo teologico e canonico dei movimenti (3c - 5 ECTS)

DB0212. Gli statuti dei movimenti (3c - 5 ECTS)

DB0213. L'impegno dei laici nella Chiesa e la comunità politica (3c - 5 ECTS)

DB0214. I movimenti nella Chiesa particolare (3c - 5 ECTS)

III. *Diritto dei religiosi*

DB0511. Il governo negli IVR (3c - 5 ECTS)

DB0512. Prassi amministrativa negli IVR (3c - 5 ECTS)

DB0513. Rapporto IVR – Chiesa particolare (3c - 5 ECTS)

DB0514. La formazione negli IVR (3c - 5 ECTS)

IV. *Diritto della famiglia*

DB0611. La famiglia come soggetto attivo e passivo di diritti (3c - 5 ECTS)

DB0612. Preparazione al matrimonio e alla vita familiare (3c - 5 ECTS)

DB0613. Il diritto alla vita e all'educazione (3c - 5 ECTS)

DB0614. La Chiesa ed i doveri-diritti della famiglia (3c - 5 ECTS)

3° CICLO: DOTTORATO (*St 167; Ord 264*)

Per conseguire il grado di **Dottorato in diritto Canonico**, lo studente deve, nell'arco di due semestri:

- seguire le discipline obbligatorie;
- recensire un'opera a stampa, indicata dal docente relatore;
- comporre e difendere la dissertazione dottorale;
- pubblicare la medesima in tutto o in parte.

Corsi e seminari

DB0003. Latino III (2c - 3 ECTS)

DB0x09. Corso monografico speciale o esercitazione scritta scelto tra quelli proposti annualmente dalla Facoltà (2c - 3 ECTS)

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI PER L'ANNO ACCADEMICO 2016-2017

I CICLO: Biennio di filosofico - teologico

Primo semestre:

- DB0301. Istituzioni di Diritto Canonico I (5 ECTS - K.O. Mwandha)
- DB0601. Aspetti teologici del matrimonio canonico (3 ECTS - J. Slivon)
- FA0311. Filosofia morale I (5 ECTS - G. Abbà)
- FA0341. Antropologia filosofica I (5 ECTS - L. Rosón Galache)
- TA0111. Introduzione alla Sacra Scrittura (3 ECTS - G. Benzi)
- TA0914. Introduzione alla Teologia (3 ECTS - A. Castellano)
- TA1010. Mistero di Dio (5 ECTS - A. Castellano)
- TA1412. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione (5 ECTS - F. Krasen)
- TA1512. Teologia del ministero ordinato (3 ECTS - F. Krasen)
- TA1814. Teologia morale speciale III. Morale sessuale e familiare (5 ECTS - S. Fernando)

Secondo semestre:

- DB0401. Istituzioni di Diritto Canonico II (5 ECTS - D. Do Duc)
- FA0141. Filosofia teoretica II (5 ECTS - M. Mantovani)
- FA0911. Filosofia politica I (5 ECTS - S. Budini)
- TA0913. Teologia fondamentale (5 ECTS - A. Musoni-F. Sánchez)
- TA1011. Cristologia (6 ECTS - A. Castellano)
- TA1111. Grazia e Virtù teologali (6 ECTS - A. Escudero)
- TA1413. Sacramenti: Eucaristia (5 ECTS - D. Medeiros)
- TA1710. Teologia morale fondamentale (6 ECTS - P. Carlotti)
- TA1811. Teologia morale speciale II. Bioetica (3 ECTS - P. Carlotti)

II CICLO: Triennio di Licenza

I Anno

Primo semestre:

- DB0101. Filosofia del diritto (5 ECTS - D. Do Duc)
- DB0103. Istituzioni di diritto romano (5 ECTS - M. Pitterova)
- DB0205. Metodologia storico-giuridica (3 ECTS - O.S. Kidangan)
- DB0302. Norme generali I (6 ECTS - K.O. Mwandha)
- DB0702. I processi I (6 ECTS - O.S. Kidangan)
- EB1710. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)
- LA0672. Nozioni di lingua latina I (5 ECTS - M. Sajovic-S. Gassin)

Secondo semestre:

- DB0102. Teoria generale e sociologia del diritto (5 ECTS - M. Pitterova)
 DB0201. Teologia del diritto canonico (5 ECTS - J. Slivon)
 DB0303. Norme generali II (6 ECTS - K.O. Mwandha)
 DB0305. I beni temporali della Chiesa (5 ECTS - K.O. Mwandha)
 DB0402. Il popolo di Dio I (5 ECTS - D. Do Duc)
 TA1810. Teologia morale speciale I. Morale sociale (5 ECTS - S. Fernando)
 LA0674. Nozioni di lingua latina II (5 ECTS - M. Sajovic-S. Gassin)

II/III Anno*Primo semestre:*

- DB0004. Latino III (3 ECTS - M. Sajovic)
 DB0005. Latino IV (3 ECTS - M. Sajovic)
 DB0103. Istituzioni di diritto romano (5 ECTS - M. Pitterova)
 DB0203. Storia delle fonti e della scienza del Diritto Canonico (5 ECTS - J. Slivon)
 DB0404. Norme della Curia Romana (3 ECTS - D. Do Duc)
 DB0701. Le sanzioni nella Chiesa (5 ECTS - O.S. Kidangan)
 DB0504. La funzione d'insegnare della Chiesa (5 ECTS - M.J.J. Pudumai Doss)
 DB0514. La formazione negli Istituti di vita religiosa (5 ECTS - M. Pitterova)

Secondo semestre:

- DB0105. Elementi di diritto internazionale (3 ECTS - M. Pitterova)
 DB0202. Relazioni tra la Chiesa e la comunità civile (5 ECTS - J. Slivon)
 DB0602. La funzione di santificare della Chiesa I (6 ECTS - G. Degiorgi)
 DB0704. Procedure amministrative (3 ECTS - O.S. Kidangan)
 DB0512. Prassi amministrativa negli Istituti di vita religiosa (5 ECTS - M.J.J. Pudumai Doss)
 DB0612. Preparazione al matrimonio e alla vita familiare (5 ECTS - K.O. Mwandha)

III CICLO: Dottorato*Secondo semestre:*

- DB0003. Latinitas canonica (3 ECTS - W. Turek)
 DB0508. CM sulla metodologia della ricerca per il dottorato (3 ECTS - M.J.J. Pudumai Doss)

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Diritto Canonico 2° ciclo (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45	I: DB0302 Mwandha I-III: DB0004 Sajovic	I-III: DB0101 Do Duc II: DB0701 Kidangan	II-III: DB0504 Pudumai D.		
9.35	I: DB0302 Mwandha I-III: DB0004 Sajovic	I: EB1710 Gambini I-III: DB0101 Do Duc II: DB0701 Kidangan	I: DB0205 Kidangan II-III: DB0504 Pudumai D.		
10.35	I: EB1710 Gambini I-III: DB0101 Do Duc II: DB0701 Kidangan	I: DB0302 Mwandha II-III: DB0203 Slivon	I: DB0205 Kidangan II-III: DB0504 Pudumai D.		
11.25	I: EB1710 Gambini II-III: DB0005 Sajovic	I: LA0672 Sajovic/Gassin II-III: DB0514 Pitterova'	I: DB0302 Mwandha II-III: DB0514 Pitterova' DO: DB0508 Pudumai D.		
12.15	I: LA0672 Sajovic/Gassin II-III: DB0005 Sajovic	I: LA0672 Sajovic/Gassin II-III: DB0514 Pitterova'	I-II-III: DB0103 Pitterova DO: DB0508 Pudumai D.		
15.00	II-III: DB0404 Do Duc	I-II-III: DB0702 Kidangan	I-II-III: DB0103 Pitterova DO: DB0003 Turek (=LB0124)		
15.50	II-III: DB0404 Do Duc	I-II-III: DB0702 Kidangan	I-II-III: DB0103 Pitterova DO: DB0003 Turek (=LB0124)		
16.40	II-III: DB0203 Slivon		II-III: DB0203 Slivon DO: DB0003 Turek (=LB0124)		

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Diritto Canonico 2° ciclo (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45	I: DB0201 Slivon II-III: DB0602 Degiorgi	I-III: DB0402 Do Duc II: DB0704 Kidangan	I: DB0102 Pitterova' II-III: DB0512 Pudumai Doss II-III: DB0612 Mwandha		
9.35	I: DB0201 Slivon II-III: DB0602 Degiorgi	I-III: DB0402 Do Duc II: DB0704 Kidangan	I: DB0102 Pitterova' II-III: DB0512 Pudumai Doss II-III: DB0612 Mwandha		
10.35	I: DB0305 Mwandha II-III: DB0202 Slivon	I: DB0305 Mwandha II-III: DB0202 Slivon	I: DB0102 Pitterova' II-III: DB0512 Pudumai Doss II-III: DB0612 Mwandha	I: TA1810 Fernando	I: TA1810 Fernando
11.25	I: DB0303 Mwandha II-III: DB0602 Degiorgi	I: DB0305 Mwandha II-III: DB0202 Slivon	I-II: DB0105 Pitterova'	I: TA1810 Fernando	
12.15	I: DB0201 Slivon II-III: DB0602 Degiorgi	I-III: DB0402 Do Duc	I-II: DB0105 Pitterova'		
15.00	I: DB0303 Mwandha	I-II-III: DB0702 Kidangan	I: LA0674 Sajovic/Gassin		
15.50	I: DB0303 Mwandha	I-II-III: DB0702 Kidangan	I: LA0674 Sajovic/Gassin		
16.40	I: DB0303 Mwandha		I: LA0674 Sajovic/Gassin		

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

DB0001. Latino I

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre):

Proff. MIRAN SAJOVIC - ORDONEZ SANTIAGO GASSIN

Argomenti:

Gli studenti apprenderanno le strutture linguistiche fondamentali della lingua latina, ossia gli elementi basilari della grammatica e una parte consistente del lessico.

Testi:

SAJOVIC M., *Evagrius Magister. Scholae Latinae* (Romae 2016); PAVANETTO C., *Elementa Linguae et Grammaticae Latinae. Nova impressa exscriptio editionis hic atque illic emendatae parumque locupletioris factae* (Romae, 2009); MIR I. M.-CALVANO C., *Via omnibus aperta 1. Summa Grammaticae Latinae* (Romae, 1993); GSCHWANDTNER H.-WIDHALM-KUPFERSCHMIDT W., *Ludus I. Lateinlehrgang für das 1. Lehrjahr* (Wien, ²1996).

DB0002. Latino II

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre):

Proff. MIRAN SAJOVIC - ORDONEZ SANTIAGO GASSIN

Argomenti:

Gli studenti proseguiranno l'apprendimento delle strutture linguistiche fondamentali della lingua latina, ossia gli elementi basilari della grammatica e una parte consistente del lessico.

Testi:

SAJOVIC M., *Evagrius Magister. Scholae Latinae* (Romae 2016); PAVANETTO C., *Elementa Linguae et Grammaticae Latinae. Nova impressa exscriptio editionis hic atque illic emendatae parumque locupletioris factae* (Romae, 2009); MIR I.M.-CALVANO C., *Via omnibus aperta 1. Summa Grammaticae Latinae* (Romae, 1993); GSCHWANDTNER H.-WIDHALM-KUPFERSCHMIDT W., *Ludus I. Lateinlehrgang für das 1. Lehrjahr* (Wien, ²1996).

DB0003. Latinitas canonica

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MIRAN SAJOVIC

Argomenti:

Il corso è diviso in tre parti. I. Cenni storici circa la nascita e lo sviluppo del latino ecclesiastico; esame di alcune particolarità del latino impiegato nelle fonti del Diritto Canonico. II. Analisi di testi tratti dal Magistero pontificio, dal diritto antico, dalla normativa vigente e dalla giurisprudenza della Rota Romana. III. Esercizi pratici in vista della composizione di brevi testi in latino, con particolare attenzione agli atti processuali.

Argumenta:

Curriculum in tres dividitur partes. I. Excursus historicus de ortu evolutioneque Latinitatis ecclesiasticae; explanatio peculiarium notarum sermonis Latini in fontibus adhibiti Iuris Canonici. II. Lectio et analysis textuum selectorum e Magisterio Pontificio, Iure Canonico, normis vigentibus et iurisprudentia Rotae Romanae. III. Exercitationes compositionis brevium textuum Latinorum, consideratis potissimum actibus processualibus.

Textus:

Commentarii Professoris: AGOSTO M., *Latino per il diritto canonico. Avvio allo studio della microlingua* (Lugano, Eupress 2007); PAVANETTO C., *Elementa linguae et grammaticae Latinae* (Roma, LAS ⁶2009); SPRINGHETTI AE., *Latinitas fontium Iuris Canonici* (Roma, Pontificium Institutum Altioris Latinitatis 1968).

DB0004. Latino III

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MIRAN SAJOVIC

Argumenti:

Il corso è una continuazione dei precedenti della lingua latina. Dopo le ore iniziali dedicate alla ripetizione della morfosintassi latina, lo studente verrà avviato alla conoscenza e all'uso del congiuntivo con particolare attenzione al latino ecclesiastico. Non mancheranno le esercitazioni di approfondimento!

Testi:

SAJOVIC M., *Evagrius Magister. Scholae Latinae* (Romae 2016); Le dispense del Professore. Una buona grammatica di lingua latina. PAVANETTO C., *Elementa linguae et grammaticae latinae* (Roma, LAS 2009).

DB0005. Latino IV

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MIRAN SAJOVIC

Argumenti:

Il corso intende consolidare le competenze già acquisite sul latino ecclesiastico, in modo da poter leggere correntemente il Diritto Canonico e le sue fonti.

Testi:

Le dispense del Professore. AGOSTO M., *Latino per il diritto canonico. Avvio allo studio della microlingua* (Lugano, Eupress 2007); SPRINGHETTI A., *Latinitas Fontium Iuris Canonici* (Romae, Pontificium Institutum Altioris Latinitatis 1968).

DB0101. Filosofia del diritto

(6 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. DUNG DO DUC

Argumenti:

1. Introduzione: la realtà del diritto. 2. Il concetto di Filosofia del Diritto. 3. Excursus storico. 4. Diritto, Diritto positivo e Diritto naturale, Diritto e

Morale. 5. Diritto, Giustizia e Persona. 6. Il Diritto e l'Autorità pubblica, lo Stato. 7. Diritto e legge, limiti della legge.

Testi:

TOMMASO D'AQUINO, *La Somma Teologica*, Traduzione a cura della Redazione delle ESD, Prima Sezione della Seconda Parte, Seconda Sezione della Seconda Parte (Bologna, 1996); ASSEMBLEA GENERALE DELL'ONU, *Dichiarazione Universale dei Diritti Umani*, 10 dic. 1948; BARBERIS M., *Manuale di Filosofia del Diritto* (Torino, 2011); D'AGOSTINO F., *Corso breve di Filosofia del Diritto* (Torino, 2011); DEL VECCHIO G., *La verità nella morale e nel diritto* (Roma, 1952); DWORKIN R., *Taking Rights Seriously* (London, Duckworth 1977), Ita.: *I diritti presi sul serio* (Bologna 1982); FASSÒ G., *Storia della filosofia del diritto* (Bologna, vol. I, 1974; vol II., 1968; vol. III, 1970); GRANERIS G., *La Filosofia del Diritto nella sua storia e nei suoi problemi* (Roma, 1961); HERVADA J., *Cos'è il Diritto* (Roma, 2013); HERVADA J., *Introduzione Critica al Diritto Naturale* (Milano, 1990); MARMOR A., *Philosophy of Law* (Oxford, 2011); PIZZORNI REGINALDO, *La Filosofia del Diritto secondo S. Tommaso d'Aquino* (Bologna, 2003); TODESCAN F., *Compendio di Storia della Filosofia del Diritto* (Padova, 2009); VENDEMIATI A., *La Legge Naturale nella Summa Theologiae di S. Tommaso d'Aquino* (Roma, 1995).

DB0102. Teoria generale e sociologia del diritto

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MICHAELA PITTEROVÁ

Il corso, indirizzato agli studenti del diritto canonico e della comunicazione sociale, intende far conoscere loro la realtà del diritto, il suo posto e la sua funzione nella società. Pone il problema del rapporto tra il diritto e la giustizia e così vuole condurli alla riflessione critica sul diritto positivo e sulla produzione delle norme. Si sofferma, inoltre, su alcune particolarità dell'ordinamento canonico e pone pure l'attenzione sul ruolo dei media nella vita giuridica della società.

Argomenti:

1. Definizioni: teoria generale del diritto, filosofia del diritto, sociologia del diritto, diritto. 2. Giustizia ed equità. 3. Diritto naturale e diritto positivo. Obiezione di coscienza. 4. Norma giuridica. 5. Generalità ed astrattezza e le leggi ad personam. 6. Norme giuridiche dal punto di vista della sociologia. 7. Ordinamento giuridico e ordinamenti giuridici. 8. Fine del diritto. 9. Diritto e politica: stato, democrazia, tipi di governo. 10. Diritti umani. 11. Diritto e opinioni. 12. Deontologia professionale.

Testi:

HERVADA J., *Introduzione critica al diritto naturale* (Milano, Giuffrè 1990), FERRARI V., *Diritto e società* (Bari, Laterza ¹¹2012).

DB0103. Istituzioni di diritto romano*(5 ECTS – 3 crediti ne I semestre):* Prof. MICHAELA PITTEROVA*Argomenti:*

1. Introduzione, nozioni propedeutiche. Le fonti del diritto romano. 2. Nozioni generali: l'ordinamento giuridico romano. I soggetti del diritto; l'oggetto del diritto; fatti giuridici; la difesa dei diritti. 3. Diritti delle persone e di famiglia: *status libertatis*, *status civitatis*, *status familiae*; matrimonio, filiazione, parentela, tutela e curatela. 4. Diritti reali: natura dei diritti reali; la proprietà, il possesso, le servitù, l'usufrutto e diritti analoghi; enfiteusi, superficie, pegno e ipoteca. 5. Diritto delle obbligazioni: teoria generale delle obbligazioni; singole cause di obbligazione. 6. Le donazioni. 7. Diritto successorio: teoria generale delle successioni; le singole cause della delazione ereditaria. 8. Legati e fedecommissi.

Testi:

Breviarium iuris romani (Milano, Giuffrè 1987); SANFILIPPO G., *Istituzioni di diritto romano* (Catania, Libreria Torre ²1995).

DB0105. Elementi di diritto internazionale*(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre):* Prof. GIORGIO DEGIORGI

Il corso offre le nozioni fondamentali del diritto internazionale e del ruolo della Santa Sede in esso.

Argomenti:

1. Nozione di *Diritto internazionale*. Distinzione tra diritto internazionale pubblico e diritto internazionale privato. 2. I soggetti di diritto internazionale. Le relazioni tra i soggetti di diritto internazionale. 3. Meccanismi di creazione di norme internazionali e attuazione di tali norme nei sistemi giuridici interni. 4. La personalità giuridica internazionale della Chiesa: Chiesa cattolica, Santa Sede, Città del Vaticano. 5. La presenza della Santa Sede nella Comunità internazionale. 5. La Chiesa e i diritti umani. 6. La Chiesa e la pace. Organismi pontifici e loro missione.

Testi:

CASSESE A., *Diritto internazionale. I lineamenti* (Bologna, Il Mulino 2003); ZAMBARBIERI A., *Il nuovo papato. Sviluppi dell'universalismo della Santa Sede dal 1870 ad oggi* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001).

DB0201. Teologia del diritto canonico*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):* Prof. JOZEF SLIVON

Argomenti:

1. I dati teologici fondamentali: il mistero della Chiesa e il popolo di Dio. 2. L'appartenenza alla Chiesa nella discussione teologica tra la *Mystici Corporis* di Pio XII e il Concilio Vaticano II. 3. L'appartenenza alla Chiesa nei documenti del Concilio Vaticano II. 4. La riflessione dottrinale: teorie sul fondamento della giuridicità della Chiesa: la sfida dei protestanti; la teologia del diritto canonico dopo il Concilio Vaticano II; la giuridicità della Chiesa nel Magistero di Paolo VI e di Giovanni Paolo II. 5. Diritto costituzionale e costituzione della Chiesa. 6. Il problema della *costituzione formale* della Chiesa: la proposta di una *Lex Ecclesiae Fundamental* e suo rapporto con il nuovo Codice di Diritto Canonico.

Testi:

Dispense del Professore; SPINEW L., *Il diritto pubblico ecclesiastico dopo il Concilio Vaticano II* (Milano, Giuffrè 1985); HERVADA J., *Diritto costituzionale canonico* (Milano, Giuffrè 1990); SEBOT R., *Fundamentalkanonistik. Grund und Grenzen des Kirchenrechts* (Frankfurt, Knecht 1993); ERDÖ P., *Teologia del diritto canonico. Un approccio storico-istituzionale*, Collana di studi di Diritto Canonico ed ecclesiastico. Sezione canonista 17 (Torino, Giappichelli 1996); ERRAZURIZ M.-NAVARRO L. (ed.), *Il concetto di diritto canonico. Storia e prospettive* (Milano, Giuffrè 2000); ERRAZURIZ M., *Il diritto e la giustizia nella Chiesa. Per una teoria fondamentale del diritto canonico* (Milano, Giuffrè 2000); SIKIRIC M., *La comunione quale fondamento e principio formale del Diritto Canonico*, Studia Antoniana cura Pontificii Athenaei Antoniani edita, 44 (Roma, Antonianum 2001); GRAULICH M., *Unterwegs zu einer Theologie des Kirchenrechts*. (Paderborn, Schoeningh 2006).

DB0202. Relazioni tra la Chiesa e la comunità civile

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JOZEF SLIVON

Argomenti:

I. Premesse teologiche sul rapporto Chiesa – mondo. II. Rapporto giuridico tra Chiesa e comunità politica. III. Retrospectiva storica sul rapporto Chiesa – Stato. IV. Il rapporto tra la Chiesa e la comunità politica alla luce del Concilio Vaticano II e della libertà religiosa. V. Chiesa e Stato nell'Unione Europea. VI. Il rapporto tra Chiesa locale e società civile.

Testi:

Dispense del Professore. CORRAL SALVADOR C. M., *La relación entre la Iglesia y la comunidad política* (Madrid, BAC 2003); MANUEL P.C. et alii, *The Catholic Church and the Nation State. Comparative Perspectives* (Washington, Georgetown University Press 2006).

DB0203. Storia delle fonti e della scienza di diritto canonico

(5 ECTS – 3 crediti nel I semestre): Prof. JOSEPH SLIVON

Argomenti:

1. Le collezioni prima del «Corpus Iuris Canonici» - Lo sviluppo del «Corpus Iuris Canonici» - Le collezioni tra il «Corpus Iuris Canonici» e il «Codex Iuris Canonici». 2. Il periodo preparatorio della scienza del Diritto Canonico: i glossatori dal *Decretum Graziani* fino a Giovanni D'Andrea

(1142-1384) e i loro generi letterari. 3. Postglossatori fino al Concilio di Trento. 4. Il periodo aureo posttridentino dal Concilio di Trento fino al 1800. 5. Il periodo di dispersione: dal secolo XIX al «Codex Iuris Canonici».

Testi:

STICKLER A.M., *Historia Juris Canonici Latini, J. Historia fontium* (Roma, LAS 1986); ERDO P., *Storia della scienza del Diritto Canonico. Una introduzione* (Roma, PUG 1999); ERDO P., *Die Quellen des Kirchenrechts* (Adnotationes in Ius Canonicum 23) (Frankfurt, Peter Lang Verlag 2002).

DB0205. Metodologia storico-giuridica

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. OUSEPH SEBY KIDANGAN

Argomenti:

1. Il lavoro scientifico nell'ambito dello studio del Diritto Canonico. 2. L'uso della biblioteca e la ricerca Internet. 3. Sussidi bibliografici, riviste specializzate. 4. La scelta del tema. 5. Le fonti e la letteratura. 6. Le tappe del lavoro scientifico: dalla prima stesura alla redazione finale. 7. La bibliografia e l'Indice.

Testi:

MELONCELLI A., *Come scrivere un libro giuridico* (Rimini, Maggioli 1985); MEYNET R., *Norme tipografiche per la composizione dei testi con il computer* (Roma, PUG 2004); PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS ²2001); SASTRE E., *Metodologia. Le tesi e lo studio del Diritto Canonico* (Roma, Ediucla ³2009).

DB0301. Istituzioni di Diritto Canonico I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. KEVIN OTIENO MWANDHA

Argomenti:

1. Natura del diritto ecclesiale: fondamenti antropologici ed ecclesiologici, il diritto della Chiesa, sacramento di salvezza. 2. Elementi di storia del Diritto canonico. 3. Il Codice di Diritto Canonico della Chiesa Latina con riferimento al Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. 4. La potestà sacra e gli uffici ecclesiastici. 5. Esercizio della funzione di insegnare. 6. Esercizio della potestà di governo: in genere; potestà legislativa [leggi ecclesiastiche, consuetudini, decreti generali e istruzioni]; potestà giudiziale; potestà penale; potestà amministrativa o esecutiva. 6. Amministrazione dei beni temporali.

Testi:

Codice di Diritto Canonico, Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. Testo ufficiale e versioni nelle diverse lingue; Dispense del Professore; ERRAZURIZ C.J.M., Il diritto e la giustizia nella Chiesa (Milano, 2000); GHIRLANDA G., *Il diritto nella Chiesa, mistero di comunione* (Roma, 1990); HERVADA J., *Introduzione critica al diritto naturale* (Giuffrè, 1990); *Cos'è diritto? La moderna risposta del realismo giuridico* (EDUSC 2013);

CHIAPPETTA L., *Il Codice di Diritto Canonico. Commento giuridico pastorale*, Vol. I (Roma, Dehoniane ²1996); DE PAOLIS V.-D'AURIA A., *Le norme generali. Commento al Codice di Diritto Canonico* (Città del Vaticano, Urbaniana University Press 2008); GARCÍA J., *Le norme generali del Codex Iuris canonici* (Roma, EDIURCLA 2006); BAURA E., *Parte generale del diritto canonico. Diritto e sistema normativo* (ESC 2013); SABBARESE L., *I fedei costituiti popolo di Dio. Commento al Codice di Diritto Canonico Libro II, parte I* (Città del Vaticano, 2000).

DB0302. Norme generali I

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. KEVIN OTIENO MWANDHA

Argomenti:

1. Precedenti storici e presentazione generale del Codice di Diritto Canonico e del Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. 2. Introduzione al Libro I del Codice di Diritto Canonico; i canoni preliminari. 3. Le leggi ecclesiastiche e la loro funzione pastorale nella Chiesa. 4. L'incontro delle volontà del Legislatore e del Popolo di Dio nel diritto consuetudinario. 5. I decreti generali e le istruzioni. 6. Gli atti amministrativi singolari. 7. Statuti e regolamenti.

Testi:

Codex Iuris Canonici; Codex Canonum Ecclesiarum Orientalium; CHIAPPETTA L., Il Codice di Diritto Canonico. Commento giuridico pastorale, Vol. I (Roma, Dehoniane ²1996); DE PAOLIS V.-D'AURIA A., *Le norme generali. Commento al Codice di Diritto Canonico* (Città del Vaticano, Urbaniana University Press 2008); GARCÍA J., *Le norme generali del Codex Iuris canonici* (Roma, EDIURCLA 2006); MIRAS J.-CANOSA J.-BAURA E., *Compendio di diritto amministrativo canonico* (Pamplona, EUNSA 2001); BAURA E., *Parte generale del diritto canonico. Diritto e sistema normativo* (ESC 2013); *Dispense* del Professore.

DB0303. Norme generali II

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. KEVIN OTIENO MWANDHA

Argomenti:

1. La configurazione delle persone nel popolo di Dio: la persona fisica; la persona giuridica. 2. La personalità morale e personalità giuridica (pubblica o privata). 3. Gli atti giuridici. 4. La potestà di governo e il suo esercizio pastorale nell'ambito del popolo di Dio. 5. Gli uffici ecclesiastici: la provvisione e la perdita. 6. L'istituto della prescrizione nella Chiesa. 7. Il computo del tempo.

Testi:

Codex Iuris Canonici; Codex Canonum Ecclesiarum Orientalium; CHIAPPETTA L., Il Codice di Diritto Canonico. Commento giuridico pastorale, Vol. I (Roma, Dehoniane ²1996); DE PAOLIS V.-D'AURIA A., *Le norme generali. Commento al Codice di Diritto Canonico* (Città del Vaticano, Urbaniana University Press 2008); GARCÍA J., *Le norme generali del Codex Iuris canonici* (Roma, EDIURCLA 2006); MIRAS J.-CANOSA J.-BAURA

E., *Compendio di diritto amministrativo canonico* (Pamplona, EUNSA 2001); BAURA E., *Parte generale del diritto canonico. Diritto e sistema normativo* (ESC 2013); *Dispense* del Professore.

DB0305. I beni temporali della Chiesa

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. KEVIN OTIENO MWANDHA

Argomenti:

1. Introduzione: la revisione della legislazione sui beni temporali della Chiesa. 2. Principi generali: le finalità dei beni temporali. 3. Acquisizione dei beni: diritto della Chiesa; modi di acquisizione. 4. Amministrazione dei beni in funzione temporale: competenze ai diversi livelli; compiti degli amministratori. 5. I contratti e le alienazioni. 6. Normativa canonica circa le pie volontà e le pie fondazioni.

Testi:

Codex Iuris Canonici; Codex Canonum Ecclesiarum Orientalium; Dispense del Professore. ARCISODALIZIO DELLA CURIA ROMANA (a cura), *I beni temporali della Chiesa*, Studi giuridici L (Città del Vaticano, LEV 1999); AZNAR GIL F., *La administración de los bienes temporales de la Iglesia* (Salamanca, Publicaciones Universidad Pontificia de Salamanca 1993); BEGUS C., *Diritto patrimoniale canonico* (Città del Vaticano, Lateran University Press 2007); CHIAPPETTA L., *Il Codice di Diritto Canonico. Commento giuridico pastorale*, Vol. II (Roma, Dehoniane 1996) 513-580; DE PAOLIS V., *I beni temporali della Chiesa* (Bologna, Dehoniane 1995); PERISSET J.-C., *Les biens temporels de l'Eglise* (Paris, Tardy 1996); SCHOUPE J.P., *Elementi di diritto patrimoniale canonico* (Milano, Giuffrè 1997).

DB0310. Diritto Canonico I

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. KEVIN OTIENO MWANDHA

Argomenti:

1. Fondamenti antropologici ed ecclesiologici del Diritto Canonico. 2. Il diritto della Chiesa, sacramento di salvezza. 3. Elementi di storia del Diritto canonico. 4. La Chiesa e la Comunità politica. 5. Il Codice di Diritto Canonico della Chiesa Latina con riferimento al Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. 6. Leggi ecclesiastiche, consuetudini, decreti generali e istruzioni. 7. Le persone fisiche e giuridiche nella Chiesa e gli atti giuridici; i fedeli nella Chiesa: i fedeli laici, i fedeli chierici, i fedeli professi nella vita consacrata. 8. La potestà di governo. 9. Gli uffici ecclesiastici.

Testi:

Codice di Diritto Canonico, Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. Testo ufficiale e versioni nelle diverse lingue; Dispense del Professore; ERRAZURIZ C.J.M., *Il diritto e la giustizia nella Chiesa* (Milano, 2000); GHIRLANDA G., *Il diritto nella Chiesa, mistero di comunione* (Roma, 1990); HERVADA J., *Introduzione critica al diritto naturale* (Giuffrè 1990); *Cos'è diritto? La moderna risposta del realismo giuridico* (EDUSC 2013); CHIAPPETTA L., *Il Codice di Diritto Canonico. Commento giuridico pastorale*, Vol. I

(Roma, Dehoniane ²1996); DE PAOLIS V.-D'AURIA A., *Le norme generali. Commento al Codice di Diritto Canonico* (Città del Vaticano, Urbaniana University Press 2008); GARCÍA J., *Le norme generali del Codex Iuris canonici* (Roma, EDIURCLA 2006); BAURA E., *Parte generale del diritto canonico. Diritto e sistema normativo* (ESC 2013); SABBARESE L., *I fedeli costituiti popolo di Dio. Commento al Codice di Diritto Canonico Libro II, parte I* (Città del Vaticano, 2000).

DB0401. Istituzioni di Diritto Canonico II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. DUNG DO DUC

Argomenti:

1. Il Popolo di Dio: i fedeli in genere e le persone nella Chiesa [persone fisiche e persone giuridiche, gli atti giuridici]. 2. I fedeli laici. 3. I fedeli ministri sacri o chierici. 4. I fedeli nella vita consacrata. 5. Le associazioni dei fedeli. 6. L'organizzazione del Popolo di Dio: organi di governo della Chiesa universale; organi di governo delle Chiese particolari.

Testi:

Codice di Diritto Canonico, Codice dei Canonici delle Chiese Orientali. Testo ufficiale e versioni nelle diverse lingue. *Dispense* del Professore. GHIRLANDA G., *Il diritto nella Chiesa, mistero di comunione* (Cinisello Balsamo, EP 1990 - Roma, PUG 1990).

DB0402. Il popolo di Dio I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. DUNG DO DUC

Argomenti:

1. La Chiesa «nuovo Popolo di Dio» e la sua costituzione teandrico-sacramentale; aspetti teologico-giuridici. 2. I membri del nuovo Popolo di Dio; Battesimo e comunione ecclesiale; gradi di appartenenza e ordinazione alla Chiesa nelle prospettive del Concilio Vaticano II. 3. La nozione di «Christifideles» nel Libro II del Codice di Diritto Canonico come nozione trascendente i tre stati di vita nella Chiesa. Elenco degli obblighi e diritti dei «Christifideles». 4. La nozione di «Laico» nel Codice di Diritto Canonico: elenco degli obblighi e diritti dei Laici. 5. I ministri sacri o «chierici»; la loro formazione e gli obblighi e i diritti dei chierici. 6. L'iscrizione dei chierici alla Chiesa particolare o ad altra istituzione ecclesiale e il passaggio al servizio pastorale di altre comunità ecclesiali specialmente missionarie. 7. La perdita dello stato clericale. 8. Le prelature personali. 9. Le associazioni dei fedeli: distinzione tra associazioni pubbliche e associazioni private e relative conseguenze giuridiche.

Testi:

Codice del Diritto Canonico e Codice dei Canonici delle Chiese Orientali: Testo ufficiale, versioni e commenti nelle diverse lingue. *Sussidi al Corso* del Professore. SABBARESE LUIGI, *I fedeli costituiti Popolo di Dio. Commento al Codice di Diritto Canonico. Libro II, Parte I* (Manuali 6) (Roma, Urbaniana University Press 2000) (ristampa 2003); INCITTI GIACOMO, *Il Popolo di Dio. La struttura giuridica fondamentale tra uguaglianza e diversità* (Manuali

Diritto 18) (Roma, Urbaniana University Press 2007); LONGHITANO ADOLFO ET ALII (ed.), *Il fedele Cristiano. La condizione giuridica dei battezzati* (Il Codice del Vaticano II 6) (Bologna, Dehoniane 1989); PUDUMAI DOSS JESU, *Freedom of Enquiry and Expression in the Catholic Church. A Canonico-Theological Study* (Bangalore, Kristu Jyoti Publications 2007).

DB0404. Norme della Curia Romana

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. DUNG DO DUC

Argomenti:

1. Cenni storici: Cost. Ap. *Immensa aeterni Dei* (1588), Cost. Ap. *Sapienti Consilio* (1908). 2. La normativa del Codice del 1917. 3. La Cost. Ap. *Regimini Ecclesiae Universae* (1967). 4. La normativa del Codice del 1983. 5. La Costituzione Apostolica *Pastor Bonus* (1988). 6. Il Regolamento Generale della Curia Romana (1992 e 1999). 7. Le modifiche introdotte da Papa Benedetto XVI e da Papa Francesco.

Testi:

Annuario Pontificio 2016 (Città del Vaticano, LEV 2016); ARINZE F.-CASTILLO LARA R.-STICKLER A.M. (et alii), *La curia romana: aspetti ecclesiologici, pastorali, istituzionali: per una lettura della "Pastor Bonus": testo e commenti* (Città del Vaticano, LEV 1989); BONNET, P.-GULLO C., *La Curia Romana nella Cost. Ap. Pastor Bonus* (Città del Vaticano, LEV 1990); CATTANEO A., *La fundamentación eclesiológica de la curia romana en la Pastor Bonus*, in: *Ius canonicum* 30 (1990) 39-57; DEL RE N., *La curia romana: lineamenti storico-giuridici* (Città del Vaticano, LEV 1998); LASALA F., *Storia della Curia romana* (Roma, PUG 1992); PINTO P.V., *Commento alla "Pastor bonus" e alle norme sussidiarie della Curia romana* (Città del Vaticano, LEV 2003).

DB0410. Diritto canonico II

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. DUNG DO DUC

Argomenti:

1. La costituzione gerarchica della Chiesa: il Romano Pontefice e il Collegio dei Vescovi. 2. Le Chiese particolari e l'autorità in esse costituita. 3. Le parrocchie, i parroci e i vicari parrocchiali. 4. Gli istituti di vita consacrata. 5. La funzione d'insegnare della Chiesa. 6. I beni temporali della Chiesa. 7. Cenni sulla tutela dei diritti del fedele.

Testi:

Codice di Diritto Canonico, Codice dei Canonici delle Chiese Orientali. Testo ufficiale e versioni nelle diverse lingue; Dispense del Professore.

DB0504. La funzione d'insegnare della Chiesa

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. M.J. JESU PUDUMAI DOSS

Argomenti:

1. La potestà sacra d'insegnamento autentico: natura, titolari e collaboratori; oggetto della funzione d'insegnare della Chiesa. 2. L'attuale disciplina

circa la predicazione e la catechesi. 3. L'azione missionaria della Chiesa. 4. Il diritto all'educazione: la famiglia; le scuole; gli istituti superiori di approfondimento scientifico; le università: cattoliche, ecclesiastiche. 5. Gli strumenti di comunicazione sociale e in specie i libri. 6. La professione personale di fede.

Testi:

Codice del Diritto Canonico e Codice dei Canoni delle Chiese Orientali: Testo ufficiale, versioni e commenti nelle diverse lingue. *Sussidi al Corso* del Professore. URRU A.G., *La funzione di insegnare della Chiesa nella legislazione attuale*, Collana Euntes 1 (Roma, Edizioni vivere ²2001); ERRAZURIZ C.J.M., *Il "Munus docendi Ecclesiae": Diritti e doveri dei fedeli*, Monografie Giuridiche 4 (Milano, Giuffrè Editore 1991); GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO (ed.), *La funzione di insegnare della Chiesa. XIX Incontro di studio. Passo della Mendola, Trento. 29 giugno - 3 luglio 1992*, Quaderni della Mendola 1 (Milano, Glossa 1994); SALACHAS D., *Il magistero e l'evangelizzazione dei popoli nei Codici latino e orientale. Studio teologico-giuridico comparativo*, Collana Diaconia del diritto 9 (Bologna, Dehoniane 2001). PUDUMAI DOSS J., *Freedom of Enquiry and Expression in the Catholic Church. A Canonico-Theological Study* (Bangalore, Kristu Jyoti Publications 2007).

DB0505. Diritto dei Religiosi. Aspetti pratici

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. M.J. JESU PUDUMAI DOSS

Argomenti:

A) Tipologia ed elementi essenziali della Vita Consacrata. B) Aspetti della Formazione: 1. Formazione in un IR: strumenti, tappe e durata. 2. Formazione: caratteristiche e requisiti per la valida ammissione - diverse tappe. 3. Case di formazione: regolamenti per erezione, trasferimento, soppressione. 4. Formatori: requisiti, nomina, compiti. 5. Formazione dei Religiosi "presbiteri": tappe e requisiti. 6. Formazione permanente. C) Autorità negli Istituti Religiosi: Superiori, Consigli, Capitoli. D) Alcuni doveri derivanti dalla consacrazione: 1. Vita di preghiera: dispensa. 2. Vita comune: assenza o "vivere fuori della casa dell'istituto". 3. Obbedienza: incarichi "fuori dell'Istituto", incarichi "incompatibili", trasferimento. 4. Povertà: disposizione dei beni temporali personali, ultima volontà e testamento. 5. Castità: clausura, delitti contro sesto comandamento e procedure speciali. E) Procedimenti speciali che riguardano le diverse situazioni giuridiche (*applicazione pratica con alcuni esempi ipotetici*): 1. Passaggio ad un altro Istituto. 2. Uscita dall'istituto: Esclaustrazione; Uscita definitiva: durante la professione temporanea e dopo la professione perpetua, casi speciali di un religioso chierico (incardinazione in una diocesi). 3. Dimissione dei membri: dimissione *ipso iure*, dimissione "obbligatoria", dimissione "facoltativa" ed espulsione immediata. 4. Religioso chierico: irregolarità e impedimenti per esercitare gli ordini ricevuti; perdita dello stato clericale.

Testi:

Codice del Diritto Canonico e Codice dei Canoni delle Chiese Orientali: Testo ufficiale,

versioni e commenti nelle diverse lingue. *Sussidi al Corso* del Professore. JOYCE M.-DARCY C.-KASLYN R.-SULLIVAN M., *Procedural Handbook for Institutes of Consecrated Life and Societies of Apostolic Life* (Washington D.C., Canon Law Society of America 2001); CALVO R.R.-KLINGER N.J., *Clergy Procedural Handbook* (Washington D.C., Canon Law Society of America 1992); DIREZIONE GENERALE OPERA DON BOSCO, *Elementi giuridici e prassi amministrative nel governo dell'Ispettorato* (Roma, ²2004); THE EPISCOPAL COMMISSION ON CANON LAW-CATHOLIC BISHOPS' CONFERENCE OF NIGERIA, *The Catholic Formulary in accordance with the Revised Code of Canon Law* (Enugu, 1997); COGAN P.J. (ed.), *Selected Issues in Religious Law* (Washington D.C., Canon Law Society of America 1997); HITE J.-HOLLAND S.-WARD D. (ed.), *Religious Institutes, Secular Institutes, Societies of the Apostolic Life. A Handbook on Canons 573-746* (Collegeville, The Liturgical Press 1985).

DB0508. CM sulla metodologia della ricerca per il dottorato

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. M.J. JESU PUDUMAI DOSS

Argomenti:

Elementi del metodo canonico, con approfondimento di qualche contributo/articolo di alcuni autori; Elementi metodologici (materiali e formali) di ricerca e temi connessi; Preparazione del progetto di tesi da consegnare alla Commissione tesi FDC.

Testi:

Codice del Diritto Canonico e Codice dei Canoni delle Chiese Orientali: Testo ufficiale, versioni e commenti nelle diverse lingue. *Sussidi al Corso* del Professore. *Communicationes* (1969-2010), *Nuntia* (1975-1990), Vari Schemi dello sviluppo del Codice (tra 1969 e 1983). GEROSA L., *Diritto canonico. Fonti e metodo* (Milano, Jaca book 1996); ARRIETA J.I.-MILANO G.P. (ed.), *Metodo, fonti e soggetti del diritto canonico* (Città del Vaticano, LEV 1999); GHERRI P., *Canonistica, codificazione e metodo* (Roma, Lateran University Press 2007); HERVADA J., *Pensieri di un canonista nell'ora presente* (Venezia, Marcianum Press 2007); SASTRE SANTOS E., *Metodologia. La tesi e lo studio del Diritto Canonico* (Roma, Ediurcla ³2009); FARINA R., *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico* (Roma, LAS ⁴1986).

DB0512. Prassi amministrativa negli Istituti di vita consacrata

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. M.J. JESU PUDUMAI DOSS

Argomenti:

A. Prassi amministrativa: introduzione “giuridico-tecnica”. B. Alcuni doveri derivanti dalla consacrazione: 1. Vita di preghiera: dispensa. 2. Vita comune: assenza o “vivere fuori della casa dell'istituto”. 3. Obbedienza: incarichi “fuori dell'Istituto”, incarichi “incompatibili”, trasferimento. 4. Povertà: disposizione dei beni temporali personali, ultima volontà e testamento. 5. Castità: clausura, delitti contro sesto comandamento e procedure speciali. C. Procedimenti speciali che riguardano le diverse situazioni giuridiche (*approfondimento teorico e applicazione pratica con alcuni esempi ipotetici*): 1. Passag-

gio ad un altro Istituto. 2. Uscita dall'istituto: Esclaustrazione; Uscita definitiva: durante la professione temporanea e dopo la professione perpetua, casi speciali di un religioso chierico (incardinazione in una diocesi). 3. Dimissione dei membri: dimissione *ipso iure*, dimissione "obbligatoria", dimissione "facoltativa" ed espulsione immediata. 4. Religioso chierico: irregolarità e impedimenti per esercitare gli ordini ricevuti; perdita dello stato clericale.

Testi:

Codice del Diritto Canonico e Codice dei Canoni delle Chiese Orientali: Testo ufficiale, versioni e commenti nelle diverse lingue. *Sussidi al Corso* del Professore. JOYCE M.-DARCY C.-KASLYN R.-SULLIVAN M., *Procedural Handbook for Institutes of Consecrated Life and Societies of Apostolic Life* (Washington D.C., Canon Law Society of America 2001); CALVO R.R.-KLINGER N.J., *Clergy Procedural Handbook* (Washington D.C., Canon Law Society of America 1992); DIREZIONE GENERALE OPERA DON BOSCO, *Elementi giuridici e prassi amministrative nel governo dell'Ispettorato* (Roma, ²2004); THE EPISCOPAL COMMISSION ON CANON LAW-CATHOLIC BISHOPS' CONFERENCE OF NIGERIA, *The Catholic Formulary in accordance with the Revised Code of Canon Law* (Enugu, 1997); COGAN P.J. (ed.), *Selected Issues in Religious Law* (Washington D.C., Canon Law Society of America 1997); McDERMOTT R., *The Consecrated Life: Cases, Commentary, Documents, Readings* (Washington D.C., Canon Law Society of America 2006); HITE J.-HOLLAND S.-WARD D. (ed.), *Religious Institutes, Secular Institutes, Societies of the Apostolic Life. A Handbook on Canons 573-746* (Collegeville, The Liturgical Press 1985).

DB0514. La formazione negli Istituti di vita religiosa

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MICHAELA PITTEROVA

Argomenti:

1. Significato e fondamenti teologici della vocazione; pastorale vocazionale. 2. *Ratio institutionis*. 3. Ammissione in un IR: requisiti di diritto comune e di diritto proprio, eventuali dispense. 4. Formazione iniziale: singole tappe e la loro caratteristica, ammissione, adempimenti formali. 5. Case di formazione per le singole tappe. 6. Formatori (requisiti, nomina, compiti); ruolo degli psicologi. 7. Religiosi sacerdoti e diaconi permanenti: tappe di formazione, requisiti particolari. 8. Religiosi laici negli istituti clericali. 9. Formazione permanente: caratteristica, responsabili, modalità. 10. Collaborazione tra gli IR nella formazione.

Testi:

Codice del Diritto Canonico e Codice dei Canoni delle Chiese Orientali: Testo ufficiale, versioni e commenti nelle diverse lingue. CONGREGAZIONE PER GLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA E LE SOCIETÀ DI VITA APOSTOLICA, *Potissimum institutioni*: Direttive sulla formazione (2 febbraio 1990); DIREZIONE GENERALE OPERA DON BOSCO, *Elementi giuridici e prassi amministrativa nel governo dell'Ispettorato* (Roma ²2004); *La formazione dei Salesiani di Don Bosco. Principi e norme (Ratio fundamentalis institutinis et studiorum)* (Roma ³2000). *Dispensa* della Docente con ulteriori indicazioni bibliografiche.

DB0601. Aspetti teologici del matrimonio canonico*(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. JOZEF SLIVON**Argomenti:*

Il matrimonio nella S. Scrittura. 1. Antico Testamento: il matrimonio dono eccellente del Creatore; letteratura profetica. 2. Nuovo Testamento: l'unione sponsale Cristo-Chiesa. 3. Il *logion* di Gesù sulla indissolubilità. 4. Comunità di fede e comunità coniugale.

Il matrimonio nella riflessione teologia. 5. Dagli inizi alla Scolastica: la tradizione, i Padri, la Liturgia nuziale. 6. La Teologia scolastica: l'atto costitutivo; la natura sacramentale; l'essenza e i fini. 7. Il Concilio di Trento: definizioni e problemi aperti. 8. La teologia matrimoniale posttridentina. 9. Dal CIC/1917 al Concilio Vaticano II.

Testi:

ARDITO S., *Il matrimonio*, in G.I.D.D.C., *Il diritto nel mistero della chiesa*, voll. III (Roma 1980) 185-275; DA CRISPIERO M., *Il matrimonio cristiano* (Torino 1976); SCHILLEBEECKX E., *Il matrimonio. Realtà terrena e mistero di salvezza* (Roma, EP 1968). *Dispense* del Professore.

DB0602. La funzione di santificare della Chiesa I*(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. GIORGIO DEGIORGI**Argomenti:*

1. La funzione di santificare della Chiesa: presupposti teologici; fattori dell'agire ecclesiale; soggetto attivo; azione, fede e comunità; autorità competente. 2. I sacramenti in genere: presupposto teologici; diritto-dovere e limiti della loro celebrazione e ricezione: la intercomunione sacramentale; altre norme comuni. 3. I sacramenti dell'iniziazione cristiana: modelli codificati; Battesimo (celebrazione valida e preparazione, ministro, padrini); Confermazione (celebrazione valida, ministro, preparazione e necessità, padrini); Eucaristia (celebrazione valida e lecita, prima iniziazione e partecipazione, conservazione e venerazione, l'offerta data per la celebrazione della Messa). 4. Penitenza: presupposti teologici; la celebrazione (modi ordinari e modo straordinario); il ministro (facoltà abituale «ipso iure» e per concessione dell'autorità competente, esercizio del ministero delle confessioni). 5. Unzione degli infermi. 6. Ordine sacro: celebrazione e ministro; requisiti e formazione dei candidati; i ministeri istituiti e straordinari. 7. Gli altri atti del culto divino: sacramentali, la liturgia delle ore, le esequie ecclesiastiche; il culto dei Santi, delle sacre immagini e delle reliquie, il voto e il giuramento. 8. I luoghi e i tempi sacri.

Testi:

Dispense del Professore; *Commenti* al Codice di Diritto Canonico pubblicati nelle diverse lingue; RINCÓN-PÉREZ T., *La liturgia e i sacramenti nel diritto della Chiesa* (= Subsidia

Canonica 12), EDUSC, Roma 2014; PIGHIN B.F., *Diritto sacramentale* (= Manuali 1) (Venezia, Marcianum Press 2006); AA.VV., *Iniziazione cristiana: profili generali* (= Quaderni della Mendola 16) (Milano, Glossa 2008); AA.VV., *Iniziazione cristiana: confermazione ed Eucaristia* (= Quaderni della Mendola 17) (Milano, Glossa 2009). Altri testi saranno indicati durante il corso.

DB0610. Diritto canonico sacramentario

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JOZEF SLIVON

Argomenti:

1. La funzione di santificare della Chiesa. 2. Norme generali sui sacramenti. 3. La disciplina penitenziale della Chiesa: il sacramento della penitenza; i giorni di penitenza; le sanzioni nella Chiesa, con particolare riferimento alla cessazione delle pene. 4. Il sacramento del matrimonio: definizione del matrimonio canonico (essenza, fini, natura, proprietà); requisiti della valida celebrazione; la tutela giuridica e le diverse specie, la preparazione, la celebrazione (il consenso, gli impedimenti, la forma canonica); i matrimoni misti; effetti della celebrazione valida; rimedi della celebrazione invalida; processi matrimoniali.

Testi:

Dispense del Professore; *Commenti* al Codice di Diritto Canonico pubblicati nelle diverse lingue; CAPPELLINI E. (ed.), *Il matrimonio canonico in Italia* (Brescia, Queriniana 1984).

DB0612. Preparazione al matrimonio e alla vita di famiglia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. KEVIN OTIENO MWANDHA

Argomenti:

A. Matrimonio e famiglia: aspetti teologici e giuridici. B. Preparazione al matrimonio: 1. Importanza e necessità della preparazione; 2. Tappe della preparazione e Formulare matrimoniali; 3. La celebrazione del matrimonio. C. Pastorale familiare: 1. Tempi, strutture, operatori; 2. Situazioni difficili o irregolari nella vita matrimoniale e familiare.

Testi:

Dispense del Professore. *Commenti* al CIC, nelle diverse lingue. PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA FAMIGLIA, *Enchiridion della famiglia. Documenti magistrali e pastorali sulla famiglia e sulla vita (1965-2004)* (EDB ²2004). Documenti della CEI: *Decreto generale sul matrimonio canonico*, approvato (1990); *Celebrare il "mistero grande" dell'amore. Indicazioni per la valorizzazione pastorale del nuovo Rito del Matrimonio*. Sussidio pastorale (2006); UFFICIO NAZIONALE PER LA PASTORALE DELLA FAMIGLIA, *La preparazione dei fidanzati al matrimonio e alla famiglia* (1989); *Direttorio di pastorale familiare per la Chiesa in Italia* (1993); *Sulle orme di Aquila e Priscilla. La formazione degli operatori di pastorale "con e per" la famiglia* (1997); *Lettera agli sposi e ai presbiteri della comunità cristiana* (1999); DIONIGI T., *La famiglia via della Chiesa* (Massimo 1987); DIONIGI T., *Famiglia, dove sei? Le povertà di oggi sfidano la famiglia e la comunità cristiana*

(Portalupi 2002); DIONIGI T., *La famiglia e la sfida di un nuovo millennio* (San Paolo 2011); GAVIN F., *Pastoral Care in Marriage Preparation (Can. 1063). History, Analysis of the Norm and Its Implementation by Some Particular Churches* (PUG 2004); GENTILINI P.-TORTALLA E.-TORTALLA M., *Insieme verso le nozze. La preparazione al matrimonio cristiano* (Cantagalli 2010); GUSMITTA P., *Annunciare il Vangelo del matrimonio. Percorso formativo per animatori di pastorale familiare* (Effatà 2010); LÓPEZ TRUJILLO A., *Famiglia, vita e nuova evangelizzazione* (Paoline 1997); PATARINO M., *Quaderno dei fidanzati. Percorso di preparazione al matrimonio in chiesa* (LDC 2010); VENTURI G., *Celebrare le nozze cristiane. Riflettere, progettare, celebrare* (Istituto San Gaetano 2008); OTIENO MWANDHA K., *La preparazione matrimoniale: Le competenze della Chiesa Cattolica e Società Civile*, in: J. PUDUMAI DOSS-G. DUC DUNG DO (a cura), *Schola humanitatis. Famiglia e matrimonio nella legislazione ecclesiale* (Roma, 2016) 196-215.

DB0701. Le sanzioni nella Chiesa

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. OUSEPH SEBY KIDANGAN

Argomenti:

1. Presupposti storici e filosofici del diritto penale in genere e del diritto penale canonico in specie. 2. La recente revisione-riforma del CIC del 1917: le tappe della revisione, i principi della revisione e la nuova impostazione del diritto penale canonico. 3. Bibliografia fondamentale. 4. Delitti e pene in genere: la punizione dei delitti in generale; la legge e il precetto penale; il soggetto passivo delle sanzioni penali; le pene e le altre punizioni: censure, pene espiatorie, rimedi penali e penitenze; l'applicazione delle pene; la cessazione delle pene. 5. Le pene per ogni singolo delitto.

Testi:

Codice del Diritto Canonico e Codice dei Canoni delle Chiese Orientali: Testo ufficiale, versioni e commenti nelle diverse lingue. *Sussidi al Corso del Professore*. PIGHIN BRUNO F., *Diritto penale canonico* (Venezia, 2014); DE PAOLIS VELASIO - CITO DAVIDE, *Le sanzioni nella Chiesa (collana Manuali 6)* (Roma, 2000); URRU GIUSEPPE A., *Punire per salvare. Il sistema penale nella Chiesa* (Roma, 2002); GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO (a cura), *Diritto nel mistero della Chiesa. Vol. 3* (Roma, ³2004); GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO (a cura), *Le sanzioni nella chiesa: XXIII Incontro di Studio Abbazia di Maguzzano, Lonato (Brescia), 1 luglio - 5 luglio 1996 (Quaderni della Mendola 5)* (Glossa, 1997).

DB0702. I Processi I

(6 ECTS - 2 nel I e 2 nel II semestre): Prof. OUSEPH SEBY KIDANGAN

Argomenti:

1. Il diritto processuale canonico in genere: nozione ed evoluzione storica della legislazione processuale. 2. Il Libro VII del Codice di Diritto Canonico: intitolazione e divisione; valore ed interpretazione; bibliografia generale. 3. Il riferimento al Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. 4. I giudizi in generale: nozioni fondamentali; il tribunale competente; differenti gradi e

specie di tribunali; la disciplina che deve essere osservata nei tribunali; le parti in causa; azioni ed eccezioni. 5. Il giudizio contenzioso ordinario: introduzione della causa; la contestazione della lite; l'istanza della lite; le prove; la pubblicazione degli atti; la conclusione in causa e la discussione della causa; i pronunciamenti del giudice. 6. Impugnazione della sentenza; la cosa giudicata; spese giudiziarie e gratuito patrocinio; l'esecuzione della sentenza. 7. Il processo contenzioso orale.

Testi:

ARROBA CONDE M.J., *Diritto processuale canonico* (Roma, EDIURCLA, ⁶2001); *Commenti al Codice* pubblicati nelle diverse lingue.

DB0704. Procedure amministrative

(3 ECTS – 2c nel II semestre): Prof. OUSEPH SEBY KIDANGAN

Argomenti:

1. La potestà amministrativa nella Chiesa: natura, tribunali, procedure. 2. Processi matrimoniali: dispensa dal matrimonio rato e non consumato; scioglimento del matrimonio in *favorem fidei*; rimozione del divieto di passare ad altre nozze: Processi sacerdotali: dichiarazione di nullità della sacra ordinazione; dimissione dallo stato clericale; dispensa dagli oneri sacerdotali. 4. Processo penale. 5. Ricorso contro i decreti amministrativi.

Testi:

Dispense del professore. *Commenti al CIC*, nelle diverse lingue. *Normae* proprie per le diverse procedure amministrative. AA.VV., *I procedimenti speciali nel diritto canonico* (LEV 1992); AA. VV., *La giustizia amministrativa nella Chiesa* (LEV 1991); D'OSTILIO F., *Il diritto amministrativo della Chiesa* (LEV 1996); GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO, *I giudizi nella Chiesa. Processi e procedure speciali* (Glossa 1999); KOVAL W.-WOESTMAN W. H., *Il processo penale canonico. Commento al codice di diritto canonico, Libro VII. Parte IV* (Urbaniana Press 2011); SABBARESE L.-ELIAS F., *Scioglimento in favorem fidei del matrimonio non sacramentale* (Urbaniana University Press 2010).

**FACOLTÀ DI LETTERE
CRISTIANE E CLASSICHE**

Pontificium Institutum Altioris Latinitatis

FLCC

FACOLTÀ DI LETTERE CRISTIANE E CLASSICHE

Pontificium Institutum Altioris Latinitatis

PATRONO

Em.mo e Rev.mo Sig. Card. GIUSEPPE VERSALDI
Prefetto della Congregazione per l'Educazione Cattolica

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: SAJOVIC MIRAN, SDB

FILACCHIONE PENELOPE, LC
SPATARO ROBERTO, SDB
DELEGATO DEGLI STUDENTI

SEGRETARIO: SPATARO ROBERTO, SDB

DOCENTI

FLCC

Docenti Ordinari:

SPATARO ROBERTO, SDB

Docenti Straordinari:

SAJOVIC MIRAN, SDB

Docenti Emeriti:

AMATA BIAGIO, SDB
BRACCHI REMO, SDB
DAL COVOLO ENRICO, Eccellenza
Rev.ma, SDB
PAVANETTO ANACLETO, SDB
SODI MANLIO, SDB

Docenti Stabilizzati:

FILACCHIONE PENELOPE, LC
FUSCO ROBERTO, LC

Docenti Invitati:

DE SANCTIS GIANLUCA, LC
LAES CHRISTIAN, LC
MARITANO MARIO, SDB
MATTEI PAUL, LC
MIRAGLIA LUIGI, LC
MUSONI AIMABLE, SDB
PAPI CATERINA, LC
PISINI MAURO, LC
TUREK WALDEMAR, DC

Collaboratori:

ROSA RAMOS LEONARDO, LC
SARCINA PAOLA, LC
TRIZZINO MARCO, LC

Assistenti:

GASSÍN ORDÓÑEZ SANTIAGO, SDB

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. Presentazione

La Facoltà di Lettere cristiane e classiche (FLCC), già nota come *Pontificium Institutum Altioris Latinitatis*, è stata preconizzata dal beato Giovanni XXIII con la Costituzione Apostolica *Veterum sapientia* del 22 febbraio 1962, ma fu fondata dal Servo di Dio Paolo VI con il Motu Proprio *Studia Latinitatis* del 22 febbraio 1964. Essa mantiene uno speciale rapporto con la Congregazione per l'Educazione cattolica, il cui Prefetto ne nomina il Preside dietro presentazione del Gran Cancelliere, benché, con il suo beneplacito del 4 giugno 1971, sia stata equiparata e inserita nell'ordinamento generale dell'Università Pontificia Salesiana al pari delle altre Facoltà.

Scopo precipuo della FLCC è di offrire una sicura base scientifica, filologica e dottrinale del patrimonio culturale della classicità greca e latina e della civiltà cristiana, nelle sue origini storiche d'Oriente e d'Occidente, mostrando l'armoniosa continuità tra la paideia antica e il Cristianesimo. L'ampia panoramica degli antichi scrittori cristiani viene completata dalla tradizione medievale, umanistica e contemporanea fino ai nostri giorni.

A questo traguardo è indirizzata l'acquisizione di una vasta e sicura conoscenza delle lingue classiche, latina e greca. Il nesso dei contenuti tra il mondo classico e le origini cristiane, e la successione delle due civiltà postulano l'estensione dello studio e dell'insegnamento di aree disciplinari (letteratura, storia, arte e archeologia) che hanno per oggetto la classicità quale indispensabile preparazione per la esatta interpretazione del patrimonio dottrinale del cristianesimo.

In connessione con questo scopo fondamentale la FLCC si propone anche di promuovere un'adeguata sperimentazione metodologica della didattica delle lingue classiche. Inoltre promuove e favorisce l'uso vivo della lingua latina come strumento di comunicazione tendenzialmente sopranazionale, al servizio delle diocesi e degli uffici ecclesiastici. In tal modo, la Facoltà si propone di dare alla realtà ecclesiale odierna la necessaria fondazione storica e dottrinale, alimentando, specialmente nel giovane clero e nei laici impegnati, una più viva coscienza della tradizione.

Giova ricordare che L'*Istruzione* della Congregazione per l'Educazione cattolica *sullo studio dei Padri della Chiesa nella formazione sacerdotale*, promulgata il 10 novembre 1990, menziona l'Istituto Superiore di Latinità dell'Università Pontificia Salesiana al primo posto tra gli Istituti abilitati a fornire la specializzazione negli Studi Patristici (*Acta Apostolicae Sedis* 82 [1990] 636).

2. Obiettivi formativi

Il profilo per competenze, che uno studente acquisisce, è il seguente:

Al termine del ciclo di *Baccalaureato* lo studente:

- Possiede una conoscenza e una pratica della lingua latina e greca classica che gli permettono di leggere, comprendere e tradurre testi composti in questi idiomi.
- Conosce e pratica il metodo-natura per l'insegnamento delle lingue classiche, in specie quella latina.
- Percepisce i valori etico-spirituali dell'*humanitas* classica e della tradizione teologico-spirituale dell'epoca patristica ed è in grado di individuarli nel contatto con documenti letterari ed artistici.
- Ha assimilato un'adeguata metodologia per lo studio filologico-letterario del mondo antico e del Cristianesimo antico che gli permette di esplicitarla, motivarne le scelte e applicarla nel il suo studio personale.
- Possiede una seconda lingua dell'UE, oltre l'italiano, che lo metta in grado di leggere, comprendere e commentare testi di letteratura cristiana e classica.

Al termine del ciclo di *Licenza* lo studente, oltre all'ulteriore approfondimento e attivazione delle competenze acquisite nel ciclo di baccalaureato:

- È dotato di approfondite conoscenze scientifiche e delle abilità corrispondenti relative ai vari approcci metodologici per l'insegnamento delle lingue classiche ed è in grado di attivarli secondo i contesti didattici.
- Ha conseguito una padronanza delle strutture formali e stilistiche della lingua latina, soprattutto ecclesiastica, canonica e liturgica, che gli permette di interpretare scientificamente testi e di comporli in modo corretto ed elegante.
- È dotato di approfondite conoscenze scientifiche relative alla tradizione culturale espressa in lingua latina dopo la conclusione della civiltà antica, attraverso i secoli, ed è in grado di valorizzare scientificamente l'eredità del pensiero umanistico nei contesti didattici e di comunicazione ai vari livelli.
- È dotato di approfondite conoscenze scientifiche relative alle forme dell'uso attivo della lingua latina e le adopera come strumento di comunicazione orale nei vari contesti.
- È in possesso di approfondite conoscenze sui contenuti della catechesi patristica e le valorizza per progettare e attivare proposte formative.
- Ha acquisito le nozioni fondamentali delle discipline ausiliari per lo studio del mondo antico e le valorizza nei vari contesti professionali.
- È in grado di usare una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano e quella già appresa nel precedente ciclo, per la lettura, la comprensione e il commento di testi di letteratura cristiana e classica.

Gli ambiti professionali ove lo studente che completa il ciclo di studi di secondo livello potrà mettere a servizio le sue competenze sono ordinariamente:

1. Scuole di ogni ordine e grado e seminari, in qualità di:
 - insegnante di lingua e letteratura latina/greca classica
 - professore di patristica e letteratura cristiana antica
 - formatore di docenti di lingua e letteratura latina/greca classica

2. Curie e cancellerie ecclesiastiche, in qualità di:
 - lettore ed interprete di testi in lingua latina
 - compositore di testi in lingua latina, soprattutto canonici, liturgici, epigrafici.
3. Case editrici come traduttore e curatore di opere antiche.
4. Istituzioni culturali in genere che si occupano della civiltà antica e del Cristianesimo occidentale nella storia, quale professionista in attività scientificamente qualificate.

Lo studente che consegue il *Dottorato* è abilitato alla ricerca scientifica, all'edizione critica dei testi antichi e all'insegnamento nelle facoltà universitarie.

3. Metodologia

La Facoltà organizza:

- il curriculum accademico, per gli studenti ordinari che si conclude con il conseguimento del Dottorato;
- curriculum speciali, con rilascio di attestato, per gli studenti straordinari;
- corsi propedeutici di lingua e letteratura latina e greca, che si concludono con il rilascio di un certificato di frequenza;
- corsi di qualificazione post-universitaria, con rilascio di Diploma, nell'arco delle discipline classico-cristiane;
- convegni, seminari, incontri di studio e aggiornamento catechetico-patristico, filologico-didattico, storico-letterario, per studiosi e docenti impegnati nelle rispettive discipline.

4. Organizzazione degli studi

L'organizzazione del curriculum accademico è articolata e si sviluppa in tre cicli successivi:

1. Il primo ciclo ha la durata di sei semestri e si conclude con il titolo accademico di Baccalaureato.
2. Il secondo ciclo si protrae per quattro semestri e termina con il conseguimento del titolo accademico della Licenza.
3. Il terzo ciclo ha la durata di almeno sei semestri e si conclude con il titolo accademico del Dottorato.

La frequenza alle lezioni e ai seminari è obbligatoria. La lingua d'insegnamento è l'italiano, però si usufruirà anche e preferibilmente della lingua latina, soprattutto nel secondo ciclo.

Spetta al Consiglio di Facoltà stabilire la forma di esame o prova della verifica dello studio personale dello studente.

Durante il secondo ciclo lo studente prepara una ricerca scientifica in un settore di studi prescelto sotto la guida di un docente; questa esercitazione scritta deve dimostrare anche un'effettiva padronanza della metodologia della disciplina trattata.

Prima dell'esame di Licenza lo studente deve dimostrare di avere acquisito una sufficiente conoscenza di due lingue moderne, diverse dalla propria lingua nazionale, utili alla ricerca e allo studio; deve presentare inoltre la recensione di un'opera o un articolo, attinenti l'ambito della sua ricerca.

Il terzo ciclo è diretto a completare la specializzazione dello studente anche attraverso l'elaborazione della dissertazione o tesi dottorale sotto la guida di un docente, in un campo scientifico determinato, che contribuisca effettivamente al progresso della scienza. Prima dell'esame di Dottorato lo studente terrà alcune lezioni istituzionali o di seminario, relative alla sua ricerca, alla presenza del moderatore della tesi e di un altro docente nominato dal Decano.

B) CURRICOLI DI STUDIO

Ordinamento effettivo da ottobre 2013

PRIMO CICLO – Baccalaureato (tre anni – sei semestri) – 180 ECTS

Attività formative di base

Area linguistica: 52 ECTS

LB0610. Lingua latina I (10 ECTS)

LB0611. Lingua latina II (10 ECTS)

LB0612. Lingua latina III (8 ECTS)

LB0510. Lingua greca I (10 ECTS)

LB0511. Lingua greca II (8 ECTS)

LB0512. Lingua greca III (6 ECTS)

Storia della letteratura: 40 ECTS

LB0613. Storia della letteratura latina classica I (5 ECTS)

LB0614. Storia della letteratura latina classica II (5 ECTS)

LB0513. Storia della letteratura greca classica I (5 ECTS)

LB0514. Storia della letteratura greca classica II (5 ECTS)

LB0410. Letteratura cristiana antica latina I (5 ECTS)

LB0411. Letteratura cristiana antica latina II (5 ECTS)

LB0310. Letteratura cristiana antica greca I (5 ECTS)

LB0311. Letteratura cristiana antica greca II (5 ECTS)

Attività formative caratterizzanti

Area linguistica latina: 27 ECTS

LB0615. Lettura testi classici latini I (3 ECTS)

LB0616. Lettura testi classici latini II (3 ECTS)

LB0412. Lettura testi cristiani antichi latini I (3 ECTS)

LB0413. Lettura testi cristiani antichi latini II (3 ECTS)

LB0110. Composizione latina I (5 ECTS)

LB0111. Composizione latina II (5 ECTS)

LB0650. Preseminario di lettura dei testi latini (5 ECTS)

Area linguistica greca: 12 ECTS

LB0515. Lettura testi classici greci I (3 ECTS)

LB0516. Lettura testi classici greci II (3 ECTS)

LB0312. Lettura testi cristiani antichi greci I (3 ECTS)

LB0313. Lettura testi cristiani antichi greci II (3 ECTS)

Area linguistico-glottologica: 8 ECTS

LB0210. Glottologia e linguistica (3 ECTS)

LB0220. Retorica classica (5 ECTS)

Area storica: 23 ECTS

LB0810. Storia romana (6 ECTS)

LB0811. Storia greca (5 ECTS)

LB0812. Storia del Cristianesimo (3 ECTS)

LB0816. Archeologia e Arte classica e cristiana antica (6 ECTS)

LB0814. Elementi di civiltà latina (3 ECTS)

Attività formative affini o integrative

LB0260. Metodologia del lavoro scientifico (3 ECTS)

Ulteriori attività formative

Prova d'idoneità di base di una lingua straniera (3 ECTS)

Prova d'idoneità avanzata di una lingua straniera (5 ECTS)

Prova finale di Baccalaureato (7 ECTS)

FLCC

SECONDO CICLO – Licenza (due anni – quattro semestri) – 120 ECTS

Attività formative di base 26 ECTS

LB0212. Grammatica storica greca e latina (5 ECTS)

LB0720. Letteratura latina medievale I (3 ECTS)

LB0721. Letteratura latina medievale II (3 ECTS)

LB0722. Letteratura latina umanistica (5 ECTS)

LB0723. *Latinitas canonica* (5 ECTS)

LB0724. *Latinitas liturgica* (5 ECTS)

Attività formative caratterizzanti

Area della didattica del latino: 8 ECTS

LB0120. Storia della didattica delle lingue classiche (5 ECTS)

LB0150. Tirocinio di didattica delle lingue classiche (3 ECTS)

Area della composizione latina: 15 ECTS

LB0121. Composizione latina III (5 ECTS)

LB0122. Composizione latina IV (5 ECTS)

LB0123. Metrica greca/latina con esercitazioni di composizione (5 ECTS)

Area della letteratura cristiana antica: 15 ECTS

LB0420. Storia degli studi di letteratura cristiana (5 ECTS)

LB0421. Corso monografico di Patristica latina (5 ECTS)

LB0321. Corso monografico di Patristica greca (5 ECTS)

Attività formative opzionali*Corsi di discipline ausiliari: almeno 20 ECTS*LB0124. *Latinitas ecclesiastica et curialis* (5 ECTS)

LB0320. Egesi biblica dei Padri (5 ECTS)

LB0830. Filosofia greco-romana (5 ECTS)

LB0330. Letteratura bizantina (5 ECTS)

LB0831. Paleografia (5 ECTS)

LB0832. Epigrafia (5 ECTS)

DB0103. Istituzioni di diritto romano (5 ECTS)

LB0430. Poesia cristiana greca e latina. Lettura ed interpretazione dei testi (5 ECTS)

LB0730. *Latinitas recentioris aetatis* (5 ECTS)

LB0230. Storia e tradizione critica del testo (5 ECTS)

Seminari: almeno 10 ECTS

LB0640. Seminario di letteratura latina classica (5 ECTS)

LB0540. Seminario di letteratura greca classica (5 ECTS)

LB0440. Seminario di letteratura antica cristiana latina (5 ECTS)

LB0340. Seminario di letteratura antica cristiana greca (5 ECTS)

LB0740. Seminario di letteratura latina medievale (5 ECTS)

LB0140. Seminario di *Latinitas salesiana* (5 ECTS)**Ulteriori attività formative**

Prova d'idoneità avanzata di una lingua straniera (6 ECTS)

Tesi di licenza (20 ECTS)

TERZO CICLO (DOTTORATO)

Il III ciclo è dedicato alla ricerca specializzata, nella composizione di una monografia scientifica, sotto la direzione di un docente.

Gli studenti inoltre devono frequentare due corsi monografici a scelta tra quelli proposti e svolgere alcune lezioni istituzionali.

Il III ciclo si conclude con la difesa della dissertazione dottorale.

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI PER L'ANNO ACCADEMICO 2016-2017

CICLO DI BACCALAUREATO

1° anno Primo Semestre

- LB0260. Metodologia del lavoro scientifico (3 ECTS - P. Filacchione)
- LB0610. Lingua latina I (10 ECTS - M. Sajovic-L. Rosa Ramos)
- LB0811. Storia greca (5 ECTS - P. Filacchione)
- LB0812. Storia del Cristianesimo (3 ECTS - M. Maritano)
- LB0814. Elementi di civiltà latina (3 ECTS - C. Papi)

Secondo Semestre

- LB0510. Lingua greca I (10 ECTS - R. Spataro-M. Trizzino)
- LB0513. Storia della letteratura greca classica I (5 ECTS - R. Fusco)
- LB0611. Lingua latina II (10 ECTS - M. Sajovic-L. Rosa Ramos)
- LB0614. Storia della letteratura latina classica II (5 ECTS - R. Fusco)

2° anno - Primo Semestre

- LB0511. Lingua greca II (8 ECTS - R. Spataro-M. Trizzino)
- LB0612. Lingua latina III (8 ECTS - M. Sajovic-L. Rosa Ramos)
- LB0310. Letteratura cristiana antica greca I (5 ECTS - R. Spataro)
- LB0410. Letteratura cristiana antica latina I (5 ECTS - M. Sajovic)
- LB0811. Storia greca (5 ECTS - P. Filacchione)
- LB0814. Elementi di civiltà latina (3 ECTS - C. Papi)

Secondo Semestre

- LB0110. Composizione latina I (5 ECTS - M. Sajovic)
- LB0311. Letteratura cristiana antica greca II (5 ECTS - R. Spataro)
- LB0411. Letteratura cristiana antica latina II (5 ECTS - M. Sajovic)
- LB0512. Lingua greca III (6 ECTS - R. Spataro-M. Trizzino)
- LB0513. Storia della letteratura greca classica I (5 ECTS - R. Fusco)
- LB0613. Storia della letteratura latina classica I (5 ECTS - R. Fusco)
- LB0650. Preseminario di lettura dei testi latini (5 ECTS - M. Sajovic)

3° anno - Primo Semestre

- LB0111. Composizione latina II (5 ECTS - M. Sajovic)
- LB0220. Retorica classica (5 ECTS - M. Pisini)
- LB0312. Lettura testi cristiani antichi greci I (3 ECTS - R. Spataro)
- LB0412. Lettura testi cristiani antichi latini I (3 ECTS - M. Sajovic)
- LB0515. Lettura testi classici greci I (3 ECTS - R. Spataro)
- LB0615. Lettura testi classici latini I (3 ECTS - G. De Sanctis)

Secondo Semestre

- LB0210. Glottologia e linguistica (3 ECTS - R. Bracchi)
 LB0313. Lettura testi cristiani antichi greci II (3 ECTS - R. Spataro)
 LB0413. Lettura testi cristiani antichi latini II (3 ECTS - M. Sajovic)
 LB0516. Lettura testi classici greci II (3 ECTS - R. Fusco)
 LB0616. Lettura testi classici latini II (3 ECTS - G. De Sanctis)
 LB0816. Archeologia e arte classica e cristiana antica (6 ECTS - P. Filacchione)

CICLO DI LICENZA**Primo Semestre**

- LB0121. Composizione latina III (5 ECTS - M. Pisini)
 LB0212. Grammatica storica greca e latina (5 ECTS - M. Pisini)
 LB0722. Letteratura latina umanistica (5 ECTS - L. Miraglia)
 LB0724. Latinitas liturgica (5 ECTS - R. Fusco)

Corsi opzionali e seminari

- LB0124. Latinitas ecclesiastica et curialis (5 ECTS - W. Turek)
 LB0140. Seminario di Latinitas salesiana (5 ECTS - R. Spataro)
 LB0640. Seminario di letteratura latina classica (5 ECTS - R. Fusco-P. Sarcina)

Secondo Semestre

- LB0122. Composizione latina IV (5 ECTS - M. Pisini)
 LB0123. Metrica greca/latina con esercitazioni di composizione (5 ECTS - M. Pisini)
 LB0120. Storia della didattica delle lingue classiche (5 ECTS - L. Miraglia)
 LB0321. Corso monografico di patristica greca (5 ECTS - R. Spataro)

Corsi opzionali e seminari

- LB0440. Seminario di letteratura cristiana antica latina (5 ECTS - A. Musoni)
 LB0640. Seminario di letteratura latina classica (5 ECTS - R. Fusco-P. Sarcina)
 LB0832. Epigrafia (5 ECTS - C. Papi)

CICLO DI DOTTORATO**Primo Semestre**

- LB0620. CM di Letteratura latina classica (5 ECTS - C. Laes)

Secondo Semestre

- LB0422. CM di Letteratura cristiana antica latina (5 ECTS - P. Mattei)

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45 B1 B2 B3 L		LB0610 Sajovic/Rosa R. LB0410 Sajovic	LB0610 Sajovic/Rosa R. LB0410 Sajovic	LB0511 Spataro/Trizzino LB0111 Sajovic	LB0515 Spataro
9.35 B1 B2 B3 L	LB0410 Sajovic	LB0610 Sajovic/Rosa R. LB0310 Spataro	LB0610 Sajovic/Rosa R. LB0410 Sajovic	LB0511 Spataro/Trizzino LB0111 Sajovic	LB0515 Spataro
10.35 B1 B2 B3 L	LB0612 Sajovic/Rosa R. LB0722 Miraglia	LB0811 Filacchione LB0121 Pisini	LB0812 Maritano LB0612 Sajovic/Rosa R. LB0412 Sajovic LB0140 Spataro	LB0511 Spataro/Trizzino LB0111 Sajovic	LB0220 Pisini
11.25 B1 B2 B3 L	LB0610 Sajovic/Rosa R. LB0511 Spataro/Trizzino LB0722 Miraglia	LB0260 Filacchione LB0612 Sajovic/Rosa R. LB0121 Pisini	LB0812 Maritano LB0612 Sajovic/Rosa R. LB0412 Sajovic LB0140 Spataro	LB0811 Filacchione LB0312 Spataro	LB0220 Pisini
12.15 B1 B2 B3 L	LB0610 Sajovic/Rosa R. LB0511 Spataro/Trizzino LB0722 Miraglia	LB0260 Filacchione LB0612 Sajovic/Rosa R. LB0121 Pisini		LB0811 Filacchione LB0312 Spataro	LB0220 Pisini
15.00 B1 B2 B L	LB0814 Micciarelli		LB0310 Spataro LB0615 De Sanctis LB0124 Turek	EB3550 Bergagna LB0724 Fusco	

LB0620 Laes: giorni ed orari delle lezioni saranno comunicare all'inizio dell'A.A.

ORARIO DELLE LEZIONI – Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45 B1 B2 B3 L	LB0611 Sajovic/Rosa R.	LB0110 Sajovic	LB0210 Bracchi LB0440 Musoni	LB0510 Spataro/Trizzino LB0311 Spataro	LB0321 Spataro
9.35 B1 B2 B3 L	LB0611 Sajovic/Rosa R. LB0512 Spataro/Trizzino	LB0510 Spataro/Trizzino LB0110 Sajovic	LB0611 Sajovic/Rosa R. LB0411 Sajovic LB0210 Bracchi LB0440 Musoni	LB0510 Spataro/Trizzino LB0650 Sajovic LB0313 Spataro	LB0440 Musoni
10.35 B1 B2 B3 L	LB0512 Spataro/Trizzino LB0120 Miraglia	LB0510 Spataro/Trizzino LB0110 Sajovic LB0122 Pisini	LB0611 Sajovic/Rosa R. LB0512 Spataro/Trizzino LB0413 Sajovic LB0321 Spataro	LB0650 Sajovic LB0313 Spataro	LB0123 Pisini
11.25 B1 B2 B3 L	LB0510 Spataro/Trizzino LB0411 Sajovic LB0120 Miraglia	LB0611 Sajovic/Rosa R. LB0311 Spataro LB0816 Filacchione LB0122 Pisini	LB0512 Spataro/Trizzino LB0413 Sajovic LB0321 Spataro	LB0650 Sajovic LB0816 Filacchione	LB0123 Pisini
12.15 B1 B2 B3 L	LB0510 Spataro/Trizzino LB0411 Sajovic LB0120 Miraglia	LB0611 Sajovic/Rosa R. LB0311 Spataro LB0816 Filacchione LB0122 Pisini		LB0816 Filacchione	LB0123 Pisini
15.00 B1 B2 B L	LB0832 Papi	LB0516 Fusco	LB0513 Fusco LB0616 De Sanctis	LB0614 Fusco	

LB0422 Mattei: giorni ed orari delle lezioni saranno comunicate all'inizio dell'A.A.

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

LA0672. Nozioni di lingua latina I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. MIRAN SAJOVIC - ORDONEZ SANTIAGO GASSIN.

Argomenti:

Gli studenti apprenderanno le strutture linguistiche fondamentali della lingua latina, ossia gli elementi basilari della grammatica e una parte consistente del lessico.

Testi:

SAJOVIC M., *Evagrius Magister. Scholae Latinae* (Romae 2016); PAVANETTO C., *Elementa Linguae et Grammaticae Latinae. Nova impressa exscriptio editionis hic atque illic emendatae parumque locupletioris factae* (Romae, 2009); MIR I. M.-CALVANO C., *Via omnibus aperta 1. Summa Grammaticae Latinae* (Romae, 1993); GSCHWANDTNER H.-WIDHALM-KUPFERSCHMIDT W., *Ludus I. Lateinlehrgang für das 1. Lehrjahr* (Wien, ²1996).

LA0674. Nozioni di lingua latina II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. MIRAN SAJOVIC - ORDONEZ SANTIAGO GASSIN.

Argomenti:

Gli studenti proseguiranno l'apprendimento delle strutture linguistiche fondamentali della lingua latina, ossia gli elementi basilari della grammatica e una parte consistente del lessico.

Testi:

SAJOVIC M., *Evagrius Magister. Scholae Latinae* (Romae 2016); PAVANETTO C., *Elementa Linguae et Grammaticae Latinae. Nova impressa exscriptio editionis hic atque illic emendatae parumque locupletioris factae* (Romae, 2009); MIR I.M.-CALVANO C., *Via omnibus aperta 1. Summa Grammaticae Latinae* (Romae, 1993); GSCHWANDTNER H.-WIDHALM-KUPFERSCHMIDT W., *Ludus I. Lateinlehrgang für das 1. Lehrjahr* (Wien, ²1996).

LA0812. Archeologia Cristiana

(2 ECTS - 1 credito nel I semestre): Prof. PENELOPE FILACCHIONE

Argomenti:

Archeologia Cristiana: storia e scopi di una disciplina scientifica. Questioni di metodo: l'ambito storico e il concetto di tarda antichità nel confronto tra pagani e cristiani. L'organizzazione della Chiesa: clero, *tituli*, cimiteri, catacombe. Architettura religiosa cristiana: dalle *domus ecclesiae* alle basiliche costantiniane. Nascita e sviluppo dell'iconografia cristiana: l'eredità di Roma e le invenzioni cristiane. Apparati decorativi prima e dopo la Pace della Chiesa: committenza privata funeraria e committenza pubblica basilicale.

Cenni di epigrafia: la funzione della disciplina. Le iscrizioni funerarie, il *Chi Ro* e il monogramma costantiniano, i simboli. L'epigrafia damasiana e il culto dei martiri. Una storia esemplare: la *Memoria Apostolorum* e la basilica di san Sebastiano. Le visite di studio ai musei e monumenti costituiranno parte integrante del corso. I testi indicati sono tutti obbligatori.

Testi:

FILACCHIONE P.-PAPI C., *Archeologia Cristiana. Coordinate storiche, geografiche, culturali (I-V secolo)* (LAS 2015); una guida a scelta sulla catacomba di san Sebastiano, *dispense* del Professore.

LB0110. Composizione latina I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MIRAN SAJOVIC

Argumenta:

Discipuli magistro adiuvante primos gradus in textibus Latine componendis facient. Quam ob rem primum exempla plurima ex libro cui titulus *Roma aeterna* est, perlegentur, deinde grammaticae pervestigabuntur, extremo nova a discipulis componentur.

Textus:

Commentarii et adnotationes Professoris. ØRBERG H.H., *Lingua Latina per se illustrata. Pars II – Roma aeterna* (Montella, 2007); PAVANETTO C., *Elementa Linguae et Grammaticae Latina. Nova impressa exscriptio editionis hic atque illic emendatae parumque locupletioris factae* (Romae, 2009); TANTUCCI V., *Urbis et orbis lingua. Teoria* (Bologna, 1996); TRAINA A.-BERTOTTI T., *Sintassi normativa della lingua latina* (Bologna, 1998).

LB0111. Composizione latina II

(5 ECTS – 3 crediti nel I semestre): Prof. MIRAN SAJOVIC

Argumenta:

Audientes primum varios locos ex libris cui titulus *Roma aeterna* et *Thesaurus* perlegent, deinde professoris ductu linguae Latinae normas investigabunt et postremo nova sermone Latino component.

Textus:

ØRBERG H.H., *Lingua Latina per se illustrata. Pars II – Roma aeterna* (Montella, 2007); PAREDI A., *Thesaurus* (Milano, Ceduc Libri 1990); TANTUCCI V., *Urbis et orbis lingua* (Bologna, Poseidonia 1994); TRAINA A.-BERTOTTI T., *Sintassi normativa della lingua latina* (Bologna, Cappelli 1994); PANICHI E., *Figurae elocutionis* (Città di Castello, Dante Alighieri 1979); CUPAIUOLO F., *Adiumenta Latinitatis* (Firenze, Le Monnier 1967); PAOLI U. E.-CASINI N., *Index emendatae latinitatis* (Firenze, Le Monnier 1967). PAVANETTO C., *Elementa Linguae et Grammaticae Latina. Nova impressa exscriptio editionis hic atque illic emendatae parumque locupletioris factae* (Romae, 2009).

LB0120. Storia della didattica delle lingue classiche

(5 ECTS – 3 crediti nel II semestre): Prof. LUIGI MIRAGLIA

Argumenta:

Summatim historia artis linguam Latinam docendi exponetur, inde ab *Hermeneumatis pseudo-Dositheanis* usque ad Germanorum placita de “institutione animos ad humanitatem informant” (vulgo: *Formale Bildung*). Quo modo bonarum litterarum restitutores linguam Latinam inter saec. XV et saec. XVIII docuerint. Quid novi Vilelmus Henricus Denhamus Rouse eiusque asseclae attulerint. De Iohanne Montaurio (H. Ørberg) et lingua Latina “secundum naturae rationem” illustrata. Qualis sit series librorum, quae “*Lingua Latina per se illustrata*” inscribitur quantumve ad Romanorum sermonem efficaciter tradendum conducatur. Loci ex ipsis scriptoribus poetisque deprompti, loci arte confecti, loci ad discipulorum captum aptati. Quantum ponderis ars grammatica habeat, quove modo sit docenda. Quibus viis sit lingua usu exercenda. De vocabulorum copia: *verba singula* et *verba coniuncta*. De modis quibus explorare et perpendere possimus quantum discipuli didicerint: de variis exercitiorum generibus. Aliae methodi atque subsidia: de via vulgo *Suggestopedia* dicta, de “totius corporis responsio” (*Total physical response*), de fabulis arte narrandis (*Storytelling*).

Textus:

MIRAGLIA L., *Nova via Latine doceo* (Montella, Edizioni Accademia Vivarium novum 2009); ØRBERG H.H., *Lingua Latina per se illustrata*, vol. I: *Familia Romana*; vol. II: *Latine disco* (Romae, Accademia Vivarium novum 2011). *Commentarii* a professore exarati.

LB0121. Composizione latina III

(5 ECTS – 3 crediti nel I semestre): Prof. MAURO PISINI

Argumenta:

Hac scholarum serie linguae Latinae structurae explicantur quibus oratio soluta innititur atque, iisdem scienter usurpatis, maxime varius sententiarum prospectus potest illustrari. Quam ad rem, usus sermonis vivi in colloquendo praeoptatur nec non stilus gradatim describitur qui est Caesaris, Cornelii Nepotis, Sallustii proprius atque ex horum libris loci quidam eliguntur qui non modo ad philologam interpretationem spectent, sed etiam ad genus dicendi uniuscuiusque investigandum, quod, postea, discipuli, in suis exercitationibus adhibeant. His, denique, adduntur cum lectio Latini lexicum, tum eiusdem cognitio et usus. Praeterea, ad elocutionis facultatem penitus augendam, paginae quaedam ex Italico sermone in Latinum iterum redduntur ex iisdem scriptoribus excerptae, deinde, phrases ex Graeco fonte in Romanum eloquium vertuntur et verba nova tractantur una cum methodis quibus ea solent a viris doctis effingi.

Textus:

PAOLI U.E., *Scrivere Latino*, (manuale di composizione), Principato, rist. *Dispense* di argomento tecnico-scientifico a cura del docente. *Testi classici* scelti dalle edizioni filologiche.

LB0122. Composizione latina IV

(5 ECTS – 3 crediti nel II semestre): Prof. MAURO PISINI

Argumenta:

Hoc scholarum seminario, praeter colloquia de litteris Latinis vel cultu humanitatis inter discipulos et magistrum habenda, eloquentia Taciti, Plinii Iunioris, Petronii, artis rhetoricae instrumentis adhibitis, ut sunt, iuncturae, diversi orationis aspectus, figurae, per eruditam locorum quorundam interpretationem, vel sententias ex ipsorum scriptis depromptas, diligenter inquiritur. Deinde, prosa maxime excolitur quae, aetate nostra, in librorum existimationibus, litterariis veterum scriptorum lineamentis exponendis nec non philologis dissertationibus a Latine scribentibus adhibetur. Haec omnia sequentur scripturae varium genus quae ex tironum ingenio pendeant, ut sunt: vel hominum, vel rerum locorumve descriptiones, intimae de se deque vita cuiusque narrationes, aut nostrorum dierum chronica. Ad extremum, orationis artificiose astrictae *cursus et clausulae* tractabuntur.

Textus:

PAOLI U.E., *Scrivere Latino*, (manuale di composizione), Principato, rist. *Dispense* di argomento tecnico-scientifico a cura del docente. *Testi classici* scelti dalle edizioni filologiche.

LB0123. Metrica greca/latina con esercitazioni di composizione

(5 ECTS – 3 crediti nel II semestre): Prof. MAURO PISINI

Argumenta:

His scholis discipuli partim vel prosodia, vel arte metrica cum Graeca, tum Latina imbuuntur, partim, aptis propositis exercitationibus et variis allatis de his rebus studiis, de poetarum metris utriusque linguae edocentur.

Textus:

LENCHANTIN DE GUBERNATIS M., *Manuale di prosodia e metrica greca* (Milano, Principato 1993); LENCHANTIN DE GUBERNATIS M., *Manuale di prosodia e metrica latina* (Milano, Principato 1991). Commentarios de quaestionibus metricis et locos poetarum selectos ad rectam eorum lectionem illustrandam professor instruendos curabit, ut iisdem discipuli frui possint una cum idoneis versuum exemplis, quibus ipsi ad pangenda carmina, Latina praesertim, uti imitando incipiant.

LB0124. Latinitas ecclesiastica et curialis

(5 ECTS – 3 crediti nel I semestre): Prof. WALDEMAR TUREK

Proposita et argumenta:

Proposita. Historica praebetur narratio de Latinitate ecclesiastica et curiali

variis in Ecclesiae partibus. Praecipua divisio explanatur formarum generumque litterarum. Structurae et modi scribendi variis in aetatibus demonstrantur. Opportunitas datur discipulis directe fontes reperiendi Latinitatis ecclesiasticae et curialis nexu considerato inter linguam et contextum culturalem et doctrinalem. *Argumenta.* Notio Latinitatis ecclesiasticae et curialis eiusque praecipui auctores. Latinitas biblica eiusque indoles. Latinitas ecclesiastica et curialis saeculorum decursu adhibita atque in nostra aetate considerata praecipua divisione documentorum Curiae Romanae: encyclicae, adhortationes apostolicae, litterae decretales, bullae, brevia, constitutiones apostolicae etc.

Textus:

MOHRMANN Ch., *Études sur le latin des chrétiens*, I-IV (Roma, Ed. Storia e Letteratura, 1961-1977) (Storia e Letteratura. Raccolta di studi e testi, 65, 87, 103, 143); DAL COVOLO E.-SODI M. (edd.), *Il latino e i cristiani. Un bilancio all'inizio del terzo millennio* (Città del Vaticano, LEV 2002) (Monumenta, studia, instrumenta liturgica, 17) (in particolare: TUREK W., *Il latino dei Documenti pontifici e della Curia romana*, 273-291); PAVANETTO C., *Elementa linguae et grammaticae Latinae* (Roma, LAS 2009); GOMEZ GANE Y., «*Pretiosus Thesaurus*». *La lingua latina nella Chiesa di oggi* (Città del Vaticano, LEV 2009).

LB0140. Seminario di Latinitas salesiana

(5 ECTS – 3 crediti nel I semestre): Prof. ROBERTO SPATARO

Argumenta:

Adeo contendit Magister ut discipuli ediscant quibus causis Studia Humanitatis, Sancto Ioanne Bosco duce, apud scholas salesianorum plurimi habita sint. Quapropter discipuli, cum Magistri praelectionibus adfuerint, perlectis nonnullis commentariis, pervestigabunt quomodo quidam Sodales Salesiani praeclari, praebentes pabula uberrima, per scriptores Latinos et Graecos eorumque opera pueros honestissime instituerint.

Textus:

SPATARO R., *Don Bosco, umanista cristiano, e il latino*, in: "Salesianum" LXXVII (2015/1) 164-186; SPATARO R., *Giovan Battista Tamietti, sdb (1848-1920)* "Christianorum Magister Litterarum", in "Ricerche Storiche Salesiane" XXXIV/2 (65) 223-247; SPATARO R., *Giovan Battista Francesia autore di teatro latino*, in: "Salesianum" 74/2 (2012) 277-305; PROVERBIO G., *La scuola di don Bosco e l'insegnamento del latino*, in F. TRANIELLO, (a cura), *Don Bosco nella storia della cultura popolare* (Torino, SEI 1987) 181-182.

LB0210. Glottologia e Linguistica

(3 ECTS – 2 crediti nel II semestre): Prof. REMO BRACCHI

Argomenti:

Affratellamento con le principali tendenze di evoluzione fonetica nel passaggio dal protoindoeuropeo alla segmentazione delle famiglie linguistiche derivate più importanti (in particolare del greco e del latino). Fondamenti gene-

rali della diramazione semantica (storia delle voci all'interno delle culture, in particolare di quella greca e latina; evoluzioni diacroniche, diatopiche, diastatiche, diamesiche, diafasiche; norme areali, ricerca onomasiologica, tabù linguistico). Familiarizzazione (manuale e su computer) con i più aggiornati strumenti di ricerca (grammatiche storiche e dizionari etimologici).

Testi:

Buck 1949 = BUCK C.D., *A dictionary of selected synonyms in the principal Indo-European languages. A contribution to the history of ideas* (Chicago-London, University of Chicago Press). DELG 1968-80 = CHANTRAINE P., *Dictionnaire étymologique de la langue grecque. Histoire des mots* (Paris, Klincksieck nuova edizione) con Appendice di aggiornamenti etimologici: *Supplement au Dictionnaire. Chroniques d'étimologie grecque (1-10)*, rassemblées par Alain Blanc, Charles de Lamberterie, Jean-Louis Perpillou). DELL 1984⁴ [1932] = ERNOUT A.-MEILLET A., *Dictionnaire étymologique de la langue latine. Histoire des mots* (Paris, Klincksieck). EIEC 1997 = MALLORY J.P.-ADAMS D.Q., *Encyclopedia of Indo-European Culture* (London-Chicago, Fitzroy Dearborn Publisher). IEW 1959-69 = POKORNY J., *Indogermanisches etymologisches Wörterbuch* (Bern-München, Francke. Watkins 2011³) (1969¹, 1973²) = WATKINS C., *Indo-European Roots*, appendice a W. MORRIS (ed.), *The Heritage Illustrated Dictionary of the English Language* (Dell Publishing Co. Inc.); riedizione rivista e aumentata in volume separato: WATKINS C., *The American Heritage dictionary of Indo-European roots* (Boston-New York, Houghton Mifflin Harcourt). I più recenti Dizionari etimologici delle singole lingue (della serie: Leiden Indo-European Etymological Dictionary series [IEED]).

LB0212. Grammatica storica greca e latina

(5 ECTS – 3 crediti nel I semestre): Prof. MAURO PISINI

Argumenta:

Peculiares indagantur et Graeci et Latini sermonis formae, quae in scribendo saepius usurpantur quaeque ad syntaxin casuum, ad usum verborum temporalium et ad structuram periodorum pertinent. Quorum grammatici aspectus, quod ad ipsorum historiam, rhetoricos orationis ornatus, potiores linguae mutationes, iuxta diversa scriptionum genera propositas, allatis exemplis, pro eorum scriptorum stilo considerantur qui utraque lingua principes habentur.

Textus:

Professor selectos sive Graecorum, sive Latinorum operum locos ad grammaticam rerum investigationem in usum tironum apparabit.

LB0220. Retorica classica

(5 ECTS – 3 crediti nel I semestre): Prof. MAURO PISINI

Argumenta:

Omnes artis rhetoricae figurae recensentur ex litterarum ordine propositae, quibus exinde adduntur et exempla parallela quae ad Latinum, Graecum, Italicum sermonem pertinent et variae quidem exercitationes a discipulis compo-

sitae, quibus singulae elocutiones illustrantur. Ratio, denique, habebitur de his formis oratoriis, quae sunt: inventio, dispositio, ornatus, compositio, numerus.

Textus:

CICERONE M.T.: *De oratore*, l. III, dal par. 37, 14 alla fine. AGOSTO M.: *Prima rhetorices rudimenta, cum commentario in M. T. Ciceronis orationes pro Marcello, pro Archia, pro Milone*, Adsocietas Sancti Michaelis Archangeli, operam sociavit Centrum Latinitatis Europae, 2011. Commentarios de figuris rhetoricis instituet professor nec non locos quosdam e scriptorum classicorum operibus sive ex Graeco, sive ex Latino fonte depromptos, quibus discipuli vivum elocutionis usum, qui vere penes eosdem fuerit, in dicendo scribendoque experiantur. Praeterea, vis artis rhetoricae antiquae cum recentioribus ipsius formis comparabitur quae in linguis hodiernis possunt deprehendi quaeque in variis communicationis instrumentis nostrae aetatis vigent.

LB0260. Metodologia del lavoro scientifico

(3 ECTS – 2 crediti nel I semestre): Prof. PENELOPE FILACCHIONE

Argomenti:

Parte generale: Lavoro scientifico (metodo e metodologia, tipi di lavoro scientifico). Sussidi per la ricerca: biblioteche, archivi, servizi informatici (banche dati, internet). Come preparare un lavoro scientifico (scelta del tema, ricerca preliminare, organizzazione del materiale, lo schema, elaborazione critica della documentazione). Parti del lavoro scientifico. Uso del computer

Parte specifica: La ricerca nell'ambito filologico e letterario. Metodi. La verifica delle fonti. Aspetti tecnici e formali (citazioni...). Esercitazioni di bibliografia.

N.B. Durante il corso sono previste visite a biblioteche e archivi storici: la partecipazione alle uscite è parte del programma ed obbligatoria.

Testi:

PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca* (Roma, LAS ⁴2007); ECO U., *Come si fa una tesi di laurea* (Bompiani 2001) (1985); SINISCALCO P., *Patristica, patrologia e letteratura cristiana antica ieri e oggi. Postille storiche e metodologiche*, in: "Augustinianum" 20 (1980) 383-400; ZIMMERMANN H., *Metodologia del Nuovo Testamento: esposizione del metodo storico-critico* (Torino, 1971); MARROU H.I., *La conoscenza storica* (Bologna, 1966); il documento "Norme bibliografiche e redazionali" scaricabile dalla pagina web della FLCC.

LB0310. Letteratura cristiana antica greca I

(5 ECTS – 3 crediti nel I semestre): Prof. ROBERTO SPATARO

Argumenta:

Auditoribus primum bibliographica instrumenta praebentur, tum quae sit Graecarum Litterarum Christianarum ratio nec non contextus historicus, isque ecclesiasticus atque theologicus, exponitur. Inter praelectiones professor, idoneis usus exemplis, auditores docet quomodo Christianae Litterae Græco sermone exaratae illustrari per locos et per genera dicendi possint, quomodo

antiqui Græci scriptores Christiani exponendi sint, cur antiquissimi Ecclesiae auctores sint “Patres Apostolici” nuncupati. Praecipuum obtinent locum antiquissimae homiliae, scripta apocrypha, illi denique scriptores, qui sunt “Patres Apologistae” dicti. Auditoribus insuper illa quoque opera ad martyrium spectantia praebentur. Prisca quoque carmina a Christianis poëtis conscripta aliquod habent momentum. Pertractantur Irenaeus Lugdunensis, Hyppolitus Romanus, Hyppolitus Asianus et scriptores Alexandrini, in quibus Origenes praesertim, quippe qui auditoribus doctrinae et pietatis thesaurum praebeat. Quibus una cum argumentis illa quoque opera, quae ad Arrianam controversiam nec non illa exorta Monastica instituta spectant, leguntur atque enodantur. Auditores denique, professore duce, locos selectos et Italice redditos legent et idoneas perficient exercitationes.

Textus:

DI BERARDINO A.-FEDALTO G.-SIMONETTI M. (a cura), *Letteratura Patristica* (Cinisello Balsamo, 2007); MONACI CASTAGNO A. (a cura), *Origene. Dizionario* (Roma, 2000); MORESCHINI C.-NORELLI E., *Manuale di letteratura cristiana antica greca e latina* (Brescia, 1999); SIMONETTI M.-PRINZIVALLI E., *Letteratura cristiana antica. Profilo storico, Antologia di testi*, 3 voll. (Casale Monferrato, 2003); SIMONETTI M.-PRINZIVALLI E., *Storia della letteratura cristiana antica* (Bologna, 2010).

LB0311. Letteratura cristiana antica greca II

(5 ECTS - 3 crediti II semestre): Prof. ROBERTO SPATARO

Argumentum

1. Quaestiones diligenter pertractabuntur spectantes ad Ecclesiarum contextum, praesertim illae quae attinent ad theologicas controversias, amplissimum Monachorum institutionis incrementum, liturgicos ritus, cultum sanctorum. 2. Fusius magister illustrabit quae fuerint in Litteris Christianis vetera et nova dicendi genera eorumque necessitudines cum Litteris ab antiquis Graecis excultis. 2. Nec praetermittet magister quin ostendat discipulis quae sint bibliographica instrumenta ad Litteras Graecas colendas. 3. Exempli causa, aliquot ex scriptoribus eorumque opera a magistro exponentur, veluti Gregorius Nyssenus, Cyrillus Hierosolomytanus, Ioannes Chrysostomus. 4. Locos nonnullos, Italice redditos, ex operibus scriptorum magister enodabit. 5. Discipuli summa cum cura idoneas perficient exercitationes.

Textus.

DI BERARDINO A.-FEDALTO G.-SIMONETTI M. (a cura), *Letteratura Patristica* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2007); MORESCHINI C.-NORELLI E., *Manuale di letteratura cristiana antica greca e latina* (Brescia, Morcelliana 1999); SIMONETTI M.-PRINZIVALLI E., *Letteratura cristiana antica. Antologia di testi*, 3 volumi (Casale Monferrato, Piemme 2000).

LB0312. Lettura testi cristiani antichi greci I

(3 ECTS – 2 crediti nel I semestre): Prof. ROBERTO SPATARO

Argomenti.

Opera cui tituli sunt *Ad Diognetum* et *Catechesis Mystagogica III* interpretabitur magister et commentarium discipulis fusius praebebit. Scholae eo spectant ut discipuli edoceantur qua methodo quaelibet opera, a Christianis scriptoribus conscripta, legenda sint et enodanda.

Testi:

EHRMAN B.D. (ed. and translator), *The Apostolic Fathers* = Loeb Classical Library 25 (Cambridge Ms-London, Harvard University Press 2003); KLEIST J.A. (ed.), *The Epistle to Diognetus* = Ancient Christian Writers 6 (New York-Mahwah, The Newman press 1984); MARROU H.I. (ed), *A Diognète. Introduction, édition critique, traduction et commentaire* = Sources Chrétiennes 33bis (Paris, Cerf 1965); PERRINI M. (a cura), *A Diogneto. Alle sorgenti dell'esistenza cristiana. Una risposta del II secolo alla domanda "In quale Dio i cristiani ripongono la loro fede"* (Brescia, La Scuola 1998); THIERRY J.J. (ed.), *The Epistle to Diognetus* (Leiden, Brill 1964); ZINCONE S. (introd., trad. e note), *A Diogneto* (Roma, Borla 1977); CYRIL DE JERUSALEM, *Catéchèses*, introduction, texte critique et notes par A. Piédagnel, traduction par P. Paris = Sources Chrétiennes 126 (Paris, Cerf 1966); DI BERARDINO A.-FEDALTO G.-SIMONETTI M. (a cura), *Letteratura Patristica* (Cinisello Balsamo, 2007); DI BERARDINO A., *Nuovo Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane*, 4 voll. (Genova-Milano, 2006-2010).

LB0313. Lettura testi cristiani antichi greci II

(3 ECTS – 2 crediti nel II semestre): Prof. ROBERTO SPATARO

Argumenta:

Loci selecti perlegentur qui pertinent ad argumenta quibus Graeci scriptores Christiani pulchre et prudentissime illustrarent quaedam instituta eaque praecipua de homine eiusque necessitudine cum Deo. Scholae eo spectant ut discipuli edoceantur qua methodo quaelibet opera, a Christianis scriptoribus conscripta, legenda sint et enodanda.

Textus:

CLEMENS ALEXANDRINUS, *Protrepticus*, SC 1bis (Paris, 1949); GREGORIUS NAZIANZENUS, *Lettres I-II*, ed. P. Gailly, (Paris 1964-1967) GREGORIUS NYSSENUS, *Homiliae in Beatitudines*, GNO 2 (Leiden, 1999). IOANNIS CHRYSOSTOMUS, *Homiliae*, CP Series Graeca 6 (Torino, 1939); DI BERARDINO A.-FEDALTO G.-SIMONETTI M. (a cura), *Letteratura Patristica* (Cinisello Balsamo, 2007). DI BERARDINO A., *Nuovo Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane*, 4 voll. (Genova-Milano 2006-2010).

LB0321. Corso Monografico di Patristica greca

(5 ECTS – 3 crediti nel II semestre): Prof. ROBERTO SPATARO

Argumenta:

Quae fuerint praecipuae sententiae de rebus moralibus iuxta Patres Graecos illustrabit magister. Quo pacto discipuli intelligent quomodo Patres et veteres scriptores, de virtutibus et vitiis disserentes, tum eadem tum diversa edocuerint.

Textus:

Quaedam opuscula Patrum legenda ed enodanda indicabuntur a Magistro. OSBORNE E., *Ethical Patterns in Early Christian Thought* (Cambridge, 1976); DI BERARDINO A., *Nuovo Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane*, 4 voll. (Genova-Milano, 2006-2010).

LB0410. Letteratura cristiana antica latina I

(5 ECTS – 3 crediti nel I semestre): Prof. MIRAN SAJOVIC

Argumenta:

Evolutio et progressio historiae litterarum Christianarum Latinarum usque ad aetatem episcopi Mediolanensis Ambrosii exponuntur. De sermone Latino apud Christianos et de antiquis Sacrae Scripturae versionibus in linguam Latinam. De variis litterariis generibus ex praecipuis auctoribus necnon operum doctrina enarrantur: Acta martyrum Latina, Minucius Felix, Q. S. F. Tertullianus, Th. Caecilius Cyprianus, Commodianus, Novatianus, Arnobius Siccensis, L. C. Firmianus Lactantius, Victorinus Poetoviensis, Firmicius Maternus, Marius Victorinus, Hilarius Pictaviensis.

Textus:

AMATA B., *Christianae Litterae Latinae Institutiones I* (Romae, 2008) (pro manuscripto). HARVER S.A.-HUNTER D.G. (edd.), *The Oxford Handbook of Early Christian Studies*, (Oxford-New York, 2008); SIMONETTI M.-PRINZIVALLI E., *Storia della letteratura cristiana antica* (Casale Monferrato, ³2005); MORESCHINI C.-NORELLI E., *Manuale di letteratura cristiana antica greca e latina* (Brescia, ²2006); CONTE G.B., *Profilo storico di letteratura latina. Dalle origini alla tarda età imperiale* (Firenze, 2004); FONTAINE J., *La letteratura latina cristiana* (Bologna, 2000); CHADWICK H., *The Early Church. The story of emergent Christianity from the apostolic age to the dividing of the ways between the Greek East and the Latin West* (London, ³1993).

LB0411. Letteratura cristiana antica latina II

(5 ECTS – 3 crediti nel II semestre): Prof. MIRAN SAJOVIC

Argomenti:

Exponetur evolutio Litterarum Christianarum Latinarum ab Ambrosio Mediolanensi usque ad saeculum septimum: Ambrosius Mediolanensis, Ambrosiaster, Cromatius Aquileiensis, Sulpicius Severus, Prudentius, Paulinus Nolanus, Rufinus, Hieronymus, Augustinus Hipponensis, scriptores ecclesiastici qui saeculis V et VI in Gallia, Africa et Italia vigeabant.

Testi:

AMATA B., *Christianae Litterae Latinae Institutiones I* (Romae, 2008) (pro manuscripto). CHADWICK H., *The Early Church. The story of emergent Christianity from the apostolic age to the dividing of the ways between the Greek East and the Latin West* (London, ³1993). CONTE G.B., *Profilo storico di letteratura latina. Dalle origini alla tarda età imperiale* (Firenze, 2004). DI BERARDINO A.-FEDALTO G.-SIMONETTI M. (a cura), *Letteratura Patristica* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2007); FONTAINE J., *La letteratura latina cristiana* (Bologna, 2000). MORESCHINI C.-NORELLI E., *Manuale di letteratura cristiana antica greca e latina* (Brescia, ²2006). SIMONETTI M.-PRINZIVALLI E., *Storia della letteratura cristiana antica* (Casale Monferrato, ³2005).

LB0412. Lettura testi cristiani latini I

(3 ECTS – 2 crediti nel I semestre): Prof. MIRAN SAJOVIC

Argumenta:

Testimonia martyrum et Vitae Christianorum: *Passio sanctarum Perpetuae et Felicitatis* (loci selecti). Hieronymus, *Vita Malchi monachi*. Tertullianus, *Ad martyras*. Audientes magistri ductu textus latinos perlegent.

Textus:

Commentarii a professore exarati. PAVANETTO C., *Elementa Linguae et Grammaticae Latinae. Nova impressa exscriptio editionis hic atque illic emendatae parumque locupletioris factae* (Romae, 2009); I.M. MIR-CALVANO C., *Via omnibus aperta I. Summae Grammaticae Latinae* (Romae, 1993); POVISC B.S., *Grammatica Latina* (Cassini, 1974).

LB0413. Lettura testi cristiani latini II

(3 ECTS – 2 crediti nel II semestre): Prof. MIRAN SAJOVIC

Argumenta:

Augustinus, *De excidio urbis Romae*. Ambrosius, *Epistola XVIII* (vel LXXII; Ambrosii responsum Relationi Symachi de ara Victoriae), Cyprianus, *Ad Demetrianum*. Audientes magistri ductu textus latinos perlegent.

Textus:

Commentarii a Professore exarati. PAVANETTO C., *Elementa Linguae et Grammaticae Latinae. Nova impressa exscriptio editionis hic atque illic emendatae parumque locupletioris factae* (Romae, 2009); I.M. MIR CALVANO C., *Via omnibus aperta I. Summae Grammaticae Latinae* (Romae, 1993); POVISC B.S., *Grammatica Latina* (Cassini 1974).

LB0422. CM di Letteratura cristiana antica latina

(5 ECTS – 3 crediti nel II semestre): Prof. PAUL MATTEI

Argomenti: “Ambrogio di Milano, De fide ad Gratianum libri V. Studi retorico-letterari”

1. Presentazione storica, dottrinale e letteraria del *De fide*. 2. Struttura retorica dei V libri *De fide* (Questioni sussidiarie: il problema dei *tituli capitulorum*; prediche orali e testo scritto: la questione dell’oralità negli scritti

di Ambrogio, particolarmente nel *De fide*). 3. Il testo biblico nel *De fide*. Esempi di esegesi ambrosiana. 4. La lingua di Ambrogio. Aspetti del lessico trinitario e cristologico nel *De fide*. 5. Studio letterario dei prologhi.

Struttura: 5 lezioni (ogni venerdì, dal 28 aprile al 26 maggio, nella mattinata, dopo le 10; 3 ore ciascuna)

Testi:

Edizioni e traduzioni del De fide. Testo solo: PL, t. 16, col. 527-698; CSEL, vol. 78. *De fide ad Gratianum Augustum*, ed. O. FALLER (1962); Testo con traduzione: Tedesca: «Fontes Christiani», vol. 47/1-3. *Über den Glauben [an Gratian]*, übers. von C. MARKSCHIES, 3 Bde., Turnhout 2005; Italiana: *Sancti Ambrosii Episcopi Mediolanensis Opera (SAEMO)*, vol. 15 (testo del CSEL; introd., trad., note e indici a cura di C. MORESCHINI); *Presentazioni generali delle controversie trinitarie ("ariane") del IV. secolo: Histoire du christianisme des origines à nos jours*. T. 2, *Naissance d'une chrétienté (250-430)* (Paris 1995) sous la responsabilité de C.(†) et L. PIETRI, pp. 249-434; SIMONETTI M., *La crisi ariana nel IV secolo* (Rome 1975) («Studia Ephemeridis 'Augustinianum' 11) [su Ambrogio, pp. 510-511; 524-525; altri rif. in «Indice dei nomi e di alcune cose notevoli», s.v. «Ambrogio di Milano», pp. 583-584]; *Biografie recenti*: McLYNN N.B., *Ambrose of Milan. Church and Court in a Christian Capital* (Berkeley-Los Angeles-Londres 1994); PASINI C., *Ambrogio di Milano. Azione e pensiero di un vescovo* (Cinisello Balsamo-Torino 1996); SAVON H., *Ambroise de Milan (340-397)* (Paris 1997).

LB0440. Seminario di letteratura antica cristiana latina

(5 ECTS – 3 crediti nel II semestre): Prof. AIMABLE MUSONI

Argomenti:

La doppia redazione del IV capitolo del trattato *De ecclesiae catholicae unitate* di Cipriano di Cartagine. Dopo avere brevemente illustrato la metodologia filologica applicata agli studi di letteratura cristiana antica, il Seminario si prefigge l'obiettivo di studiare i nessi e connessi della *vexata quaestio* della doppia redazione del IV capitolo del trattato *De ecclesiae catholicae unitate* di Cipriano di Cartagine († 258). Gli studenti verranno coinvolti in tutte le fasi del Seminario, che approfondirà gli aspetti letterari e dottrinali del testo studiato.

Testi:

SANCTI CYPRIANI, *De ecclesiae catholicae unitate*, in: M. BÉVENOT (a cura), *Sancti Cypriani Episcopi opera*, Corpus Christianorum, Series Latina 3/1 (Turnholti, Typographi Brepols Editores Pontificii 1972) 243-268. CYPRIEN DE CARTHAGE, *De ecclesiae catholicae unitate*, edd. P. Siniscalco-P. Mattei et M. Poirier, SC 500 (Paris, Cerf 2006); BARDY G., *Éditions et rééditions d'ouvrages patristiques*, in: *Revue Bénédictine* 47 (1935), 356-380; BÉVENOT M., *St. Cyprian's De unitate chap. 4 in the Light of the Manuscripts*, *Analecta Gregoriana. Series Fac. Theol.: Sectio B* 05, 11 (Romae, Universitas Gregoriana 1937); BÉVENOT M., "Primatus Petro datur". *St. Cyprian on papacy*, in: *Journal of Theological Studies* n.s. 5 (1954). 19-35; CAMPEAU L., *Le texte de la Primauté dans le "De Catholicae Ecclesiae Unitate" de S. Cyprien*, in: *Sciences Ecclésiastiques* 19 (1967), 81-110 e 255-275.

CHAPMAN J., *Les interpolations dans le traité de S. Cyprien sur l'unité de l'Église*, in: *Revue Bénédictine* 19 (1902), 246-254; 357-373; 20 (1903) 26-51; CHAPMAN J., *Professor Hugo Koch on S. Cyprian*, in: *Revue Bénédictine* 27 (1910), 447-464; GRAF F. (a cura), *Introduzione alla filologia latina* (Roma, Salerno Editrice 2003); GRAMAGLIA P.A., *Cipriano e il primato romano*, in: *Rivista di Storia e Letteratura Religiosa* 28 (1992), 185-213; LE MOYNE J., *Saint Cyprien est-il bien l'auteur de la rédaction brève du "De unitate" chapitre 4?*, in: *Revue Bénédictine* 63 (1953) 70-115; LEBRETON J., *La double rédaction du De unitate de S. Cyprien*, in: *Recherches de Science Religieuse* 24 (1934), 456-467; MUSONI A., *Ecclesia mater chez Cyprien de Carthage. Signification et portée théologique*, *Flumina ex Fontibus* 3 (Roma, LAS 2013), 265-271; MUSONI A., *De utraque editione quarti capituli tractatus De unitate Cypriani Carthaginensis. Historicus conspectus et auctoritas utriusque editionis*, in: M. SAJOVIC-A. SOLLENA (a cura), *Christum amplecti*. Studi in onore del Prof. Biagio Amata, *Flumina ex fontibus* 7 (Roma, LAS 2014), 160-178; PERLER O., *Zur Datierung der beiden Fassungen des vierten Kapitels De unitate ecclesiae*, in: *Römische Quartalschrift* 44 (1936), 1-44; PERLER O., *De catholicae ecclesiae unitate cap. 4-5. Die ursprünglichen Texte, ihre Überlieferung, ihre Datierung*, in *Römische Quartalschrift* 44 (1936), 151-168. PERLER O., *Le De unitate chap. 4-5 de S. Cyprien, interprété par S. Augustin*, in: AA.VV., *Augustinus Magister. Congrès international augustinien*, Paris 21-24 septembre 1954, II (Paris, Études Augustiniennes 1958), 835-858. SIMONETTI M., *L'edizione critica di un testo patristico*, in: AA.VV., *Per una cultura dell'Europa unita. Lo studio dei Padri della Chiesa oggi*. Atti dei Colloqui di Torino e di Roma, 30-31 ottobre 1991 (Torino, SEI 1992), 25-40; SINISCALCO P., *La "double rédaction"*, in: CYPRIEN DE CARTHAGE, *De ecclesiae catholicae unitate*, a cura di P. Siniscalco-P. Mattei et M. Poirier, SC 500 (Paris, Cerf 2006), 89-115. VAN DEN EYNDE D., *La double édition du "De unitate" de S. Cyprien*, in: *Revue d'Histoire Ecclésiastique* 29 (1933), 5-24.

LB0510. Lingua Greca I

(10 ECTS - 6 credits nel II semestre): Proff. ROBERTO SPATARO – MARCO

TRIZZINO

Argomenti:

Alfabeto, pronuncia, scrittura. Strutture morfologiche del nome: gli articoli, i sostantivi di II, I, III declinazione, gli aggettivi della I e II classe, gradi di comparazione, pronomi. Strutture morfologiche del verbo: verbi in ω presente attivo e medio-passivo, aoristo II, imperfetto, verbi in $\mu\iota$ di uso più comune, presente ed imperfetto. Strutture sintattiche: uso del participio, proposizioni soggettive ed oggettive.

Testi:

BALME M.-BORRI T.-LAWALL G.-MIRAGLIA L., *Athenaze, introduzione al greco antico*, vol. I, Vivarium Novum (Roma, 2010); CONSOLI C., *Meletemata*, vol. I, Vivarium Novum (Montella, 2008). *Novum Testamentum Graece et Latine*.

LB0511. Lingua Greca II

(8 ECTS – 5 crediti nel I semestre): Proff. ROBERTO SPATARO - MARCO TRIZZINO

Argomenti:

Coniugazione verbale: il futuro, l'aoristo I e l'aoristo III, i verbi in μ , il congiuntivo e l'ottativo, la forma passiva, perfetto e piuccheperfetto. Strutture sintattiche: il genitivo assoluto, l'uso di $\acute{\omega}\varsigma$, attrazione del pronome relativo, *verba timendi*, *verba curandi*. Nozioni di Greco biblico.

Testi:

BALME M.-BORRI T.-LAWALL G.-MIRAGLIA L., *Athenaze, introduzione al greco antico*, vol. I et II, Vivarium Novum (Roma, 2010). BARBONE A., *Ephodion: antologia di autori greci*, Vivarium Novum (Roma, 2010). CONSOLI C., *Meletemata*, vol. I et II, Vivarium Novum (Montella, 2008). *Novum Testamentum Graece et Latine*.

LB0512. Lingua Greca III

(6 ECTS – 4 credits nel II semestre): Proff. ROBERTO SPATARO - MARCO TRIZZINO

Argomenti:

Coniugazione verbale: il futuro perfetto, il perfetto III, gli aggettivi verbali, forme irregolari della coniugazione, le classi verbali. Strutture sintattiche, in particolare proposizione finali, consecutive, temporali, causali, periodo ipotetico. Approfondimento delle nozioni del Greco biblico e patristico. Lettura di testi della *Graecitas classica et christiana*.

Testi:

BALME M.-BORRI T.-LAWALL G.-MIRAGLIA L., *Athenaze, introduzione al greco antico*, vol. II, Vivarium Novum (Roma, 2010). CONSOLI C., *Meletemata*, vol. II, Vivarium Novum (Montella, 2008). *Novum Testamentum Graece et Latine*.

LB0513. Storia della letteratura greca classica I

(5 ECTS – 3 crediti nel II semestre): Prof. ROBERTO FUSCO

Argomenti:

Omero e la questione omerica: *Iliade*, *Odissea*; l'«Omero minore». Etica e psicologia del mondo epico; il 'ritorno', umanità e divinità. – Esiodo: *Teogonia*, *Opere e giorni*. Il mito; il mondo esiodeo. – La favola antica: Esopo: origini e funzioni. – La poesia arcaica: temi, carattere, contenuti, generi: giambografi (Archiloco, Semonide; Ipponatte); elegia (Callino, Tirteo, Mimnermo, Solone, Senofane, Teognide); lirica corale (Alcmane, Stesicoro, Ibico); lirica monodica (Alceo, Saffo, Anacreonte); melica tardo-arcaica (Simonide, Pindaro, Bacchilide). – Il V secolo: dalle guerre persiane alla guerra del Peloponneso. La grande stagione della tragedia attica: storia del

mito e delle sue interpretazioni, il concetto di ‘tragico’, *mīmēsis*, *paideía* e *kátharsis* tragica. – Eschilo: l’uomo e la *pólis*; libertà e destino; il significato del dolore. – Sofocle: l’uomo e l’insensatezza del dolore; la solitudine dell’eroe tragico. – Euripide: psicologia, nuova etica, realismo. – Aristofane e la commedia attica antica: il concetto di ‘comico’; politica e moralismo; missione educativa e deformazione della realtà. – La sofistica e Socrate: la coscienza della crisi spirituale della *pólis*; *aretē* e politica; dottrina socratica: scienza, virtù, felicità. – La storiografia classica. Erodoto: mito e *ánthropos*; coscienza storica e guerre persiane; concezione religiosa e morale. – Tuciddide: la storia politica; *lógos* e *páthos*. – Senofonte: opera storica e opera etico-politica; impersonalità, autobiografia e genesi stratificata; la riflessione sul governo ideale; la *paideía*.

Testi:

ROSSI L.E. - NICOLAI R., *Corso integrato di letteratura greca*, I: *L’età arcaica*; II: *L’età classica* (Firenze, Le Monnier).

LB0515. Lettura testi classici greci I

(3 ECTS – 2 crediti nel I semestre): Prof. ROBERTO SPATARO

Argomenti:

Etica e nozione di cittadinanza dalla poesia arcaica all’età d’oro della *polis*. – Lettura con analisi linguistica e approfondimento critico: Tirteo, fragm. 10 W; fragm. 12 W. – Simonide, fragm. 531 PMG; fragm. 11 W. – Tuciddide, *Storie*, I-II.

Lecture integrali: Eschilo, *Persiani*. – Euripide, *Supplici*. – Omero, *Iliade*, XXII.

Testi:

Edizioni critiche dei testi indicati. – BEARZOT C., *La polis greca* (Bologna, Il Mulino, 2009).

Argumenta:

Ethica et notio civitatis e poëtis antiquis ad aevum hegemoniae Athenarum. – Lectio cum analysi rhetorica et studio critico: Tirtaeus, fragm. 10 W; fragm. 12 W. – Simonides, fragm. 531 PMG; fragm. 11 W. – Thucydides, *Historiae*, I-II.

Lectiones integrae: Euripides, *Supplices*. – Homerus, *Ilias*, XXII.

Testi:

Editiones criticae textuum. – BEARZOT C., *La polis greca* (Bologna, Il Mulino, 2009).

LB0516. Lettura testi classici greci II

(3 ECTS – 2 crediti nel II semestre): Prof. ROBERTO FUSCO

Argomenti:

La poetica alessandrina come sperimentalismo e rielaborazione dei modelli arcaici. – Lectio con analisi linguistica e approfondimento critico: Callimaco, *Inni*, II; V; *Aitia*, fragm. 1; fragm. 110; *Giambi*, 1. – Teocrito, *Idilli*, 1; 2; 5; 10; 15. – Apollonio Rodio, *Argonautiche*, III.

Lecture integrali: Sofocle, *Edipo re*. – Platone, *Fedone*. id., *Repubblica*, II-III, VIII-X.

Testi:

Edizioni critiche dei testi indicati.

Argumenta:

Poëtica alexandrinorum ut experimentum et renovatio exemplorum poëtarum antiquorum. – Lectio cum analysi rhetorica et studio critico: Callimachus, *Hymni*, II; V; *Aitia*, fragm. 1; fragm. 110; *Iambi*, 1. – Theocritus, *Idyllia*, 1; 2; 5; 10; 15. – Apollonius Rhodius, *Argonauticae*, III.

Lectiones integrae: Sophocles, *Oedipus rex*. – Plato, *Phaedon*. id., *Respublica*, II-III, VIII-X.

Testi:

Editiones criticae textuum.

LB0610. Lingua Latina I

(10 ECTS – 6 crediti nel I semestre): Proff. MIRAN SAJOVIC - LEONARDO

ROSA RAMOS

Argomenti:

Lo studente, seguendo il libro *Familia Romana I* imparerà nelle prime XVII lezioni le prime strutture morfosintattiche basilari della lingua latina: *nomen*: le cinque declinazioni; *adiectivum*: 1a e 2a classe, comparativo, superlativo; *pronomen*: dimostrativo (is, ille, hic), relativo (qui), interrogativo (quis...); preposizioni; congiunzioni coordinanti; *verbum temporale*: modo imperativo presente; modo indicativo presente attivo (e passivo); verba deponentia; *participium*: participio presente; *sintassi*: concordanze basilari (*nomen-adiectivum-verbum temporale*); *accusativus cum infinitivo*, uso specifico di alcuni casi (*locativus, accusativus personae, rei, temporis; ablativus viae, instrumenti, limitationis, comitativus; genitivus partitivus; dativus personae, commodi, incommodi, possessivus...*).

Testi:

ØRBERG H.H., *Lingua Latina per se illustrata. Pars I - Familia Romana*, Accademia Vivarium Novum (Roma, 2010); ØRBERG H.H.-MIRAGLIA L.-BORRI T.F., *Lingua Latina per se illustrata. Latine Disco*, Accademia Vivarium novum (Roma, 2010); COOSEMANS P. et

alii, *Quaderno di esercizi per Lingua Latina per se illustrata. Pars I – Familia Romana. Volume I cap. I-XIX*, Accademia Vivarium novum (Montella, 2008); MIRAGLIA L., *Lingua Latina per se illustrata. Vita moresque*, Accademia Vivarium novum (Roma, 2010); TRAINA A.-PERINI G.B., *Propedeutica al latino universitario, Pàtron* (Bologna ⁶1998).

LB0611. Lingua Latina II

(10 ECTS – 6 crediti nel II semestre):

Proff. MIRAN SAJOVIC - LEONARDO ROSA RAMOS

Argumenta:

Il discente imparerà (CAPITVLX XVIII – XXVI): *numerus*: numeri capitali, ordinari; *adverbium*: -iter, -e; *comparativus, superlativus*; *verbum temporale*: voce attiva e passiva; modo indicativo; *tempora*: *praesens, praeteritum imperfectum, perfectum et plusquamperfectum, futurum imperfectum et futurum II*; *supinum I et II, gerundium; participium temporis perfecti et futuri; infinitivus perfecti et futuri*.

Textus:

ØRBERG H.H., *Lingua Latina per se illustrata. Pars I - Familia Romana*, Accademia Vivarium Novum (Roma, 2010); ØRBERG H.H., *Lingua Latina per se illustrata. Latine Disco*, Accademia Vivarium novum (Roma, 2010); COOSEMANS P. et alii, *Quaderno di esercizi per Lingua Latina per se illustrata. Pars I – Familia Romana. Volume I cap. I-XIX*, Accademia Vivarium novum (Montella, 2008); COOSEMANS P. et alii, *Quaderno di esercizi per Lingua Latina per se illustrata. Pars I – Familia Romana. Volume II cap. XX-XXXIV*, Accademia Vivarium novum (Montella 2009); MIRAGLIA L., *Lingua Latina per se illustrata. Vita moresque* (Roma, Accademia Vivarium novum 2010); TRAINA A.-PERINI G.B., *Propedeutica al latino universitario, Pàtron* (Bologna 1998⁶).

LB0612. Lingua Latina III

(8 ECTS – 5 crediti nel I semestre):

Proff. MIRAN SAJOVIC - LEONARDO ROSA RAMOS

Argumenta:

Haec argumenta sunt tractanda, quae capitibus XXVII-XXXIV continentur: *verbum*: imperativus verborum deponentium, imperativus futuri, gerundium et gerundivum, futurum perfectum, coniunctivus praesentis, imperfecti, perfecti et plusquamperfecti, interrogata obliqua (consecutio temporum), coniunctivus hortativus et optativus, enuntiata subordinata completiva, finalia, consecutiva, concessiva, causalia, hipotetica; *constructio partium orationis*: cum, ut, ne, quin, quominus + coniunctivus; constructio et usus casuum; *ars metrica*: hexameter, pentameter, hendecasyllabus.

Textus:

ØRBERG H.H., *Lingua Latina per se illustrata. Pars I - Familia Romana*, Accademia Vivarium Novum (Roma 2010); ØRBERG H.H., *Lingua Latina per se illustrata. Latine Disco*, Accademia Vivarium novum (Roma 2010); COOSEMANS P. et alii, *Quaderno di*

esercizi per Lingua Latina per se illustrata. Pars I – Familia Romana. Volume I cap. I-XIX, Accademia Vivarium novum (Montella 2008); COOSEMANS P. et alii, *Quaderno di esercizi per Lingua Latina per se illustrata. Pars I – Familia Romana. Volume II cap. XX-XXXIV, Accademia Vivarium novum* (Montella 2009); MIRAGLIA L., *Lingua Latina per se illustrata. Vita moresque* (Roma, Accademia Vivarium novum 2010); MIRAGLIA L., *Fabulae Syrae. Graecorum Romanorumque fabulae ad usum discipulorum Latine narratae, Accademia Vivarium Novum* (Roma 2010); CARFAGNI R. (a cura di), *Caroli Francisci Lhomond Epitome Historiae Sacrae. Brevi Christi vitae narratione addita, Accademia Vivarium Novum* (Montella 2009); ØRBERG H.H., *Lingua Latina per se illustrata. Pars II – Roma aeterna* (Montella, Accademia Vivarium Novum 2007); ØRBERG H.H., *Lingua Latina per se illustrata. Pars II – Roma aeterna. Enchiridion discipulorum II (cap. XXXVI-LVI)* (Montella, Accademia Vivarium Novum 2003); TRAINA A.-PERINI G.B., *Propedeutica al latino universitario, Pàtron* (Bologna ⁶1998).

LB0613. Storia della letteratura latina classica I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ROBERTO FUSCO

Argomenti:

Lineamenti di storia letteraria latina dalle origini all'inizio dell'età augustea. I. *L'età arcaica*: origini, *fasti, annales, commentarii, carmina*, saturnio. Il teatro romano: fescennino, palliata, togata, *atellana* e mimo; Livio Andronico, Nevio, Plauto, Cecilio Stazio, Terenzio, Pacuvio, Accio, Ennio; la storiografia e l'oratoria: Fabio Pittore, Cincio Alimento, Catone, Sisenna; la satira: Lucilio. II. *L'età repubblicana*: la poesia neoterica, l'alessandrinismo e l'epigramma: Catullo; Lucrezio e il *De rerum natura*; Varrone, Cicerone, Cornelio Nepote, Pomponio Attico; Giulio Cesare, Sallustio. III. *L'età augustea*: Virgilio, Orazio.

Testi:

FEDELI P., *Storia letteraria di Roma* (Napoli, Fratelli Ferraro 2004); CONTE G.-B.-PIANEZZOLA E., *Letteratura e cultura latina, I: L'età arcaica e repubblicana; II: L'età augustea* (Milano, Le Monnier 2016).

LB0615. Lettura testi classici latini I

(3 ECTS – 2 crediti nel I semestre): Prof. GIANLUCA DE SANCTIS

Argomenti:

La città, gli dèi e gli uomini: lo spazio. *Fabulae ad aliquos locos urbis pertinentes apud auctores Romanos: moenia, templa, compita, limina, pontes, mundi, foci. Lectio, versio, commentarius locorum selectorum.*

Testi:

BEARD M., *Gli spazi degli dei, le feste*, in A. GIARDINA (ed.), *Storia di Roma dall'antichità a oggi. Roma antica* (Roma-Bari, Laterza 2000) 35-56; VEYNE P., *I Greci hanno creduto ai loro miti?* (Bologna, Il Mulino 2005); FERRO L.-MONTELEONE M., *Miti romani* (Torino, Einaudi 2010); BETTINI M., *Missing Cosmogonies. The Roman Case?*, in *Archiv für Religionsgeschichte* 13 (2011) 69-92; GALINSKY G.K., *The Cypus episode in Ovid's*

Metamorphoses, in *Transactions and Proceedings of the American Philological Association* 98 (1967), 181-191; DE SANCTIS G., *La religione a Roma* (Roma, Carocci 2012).

LB0616. Lettura testi classici latini II

(3 ECTS – 2 crediti nel II semestre): Prof. GIANLUCA DE SANCTIS

Argomenti:

La città, gli dèi e gli uomini: il tempo. Fabulae ad notionem temporis pertinentens apud auctores Romanos: clavis annalis, dies fasti, nefasti, atres, religiosi, Ianus, Terminus. Lectio, versio, commentarius locorum selectorum.

Testi:

BEARD M., *Gli spazi degli dei, le feste*, in A. GIARDINA (ed.), *Storia di Roma dall'antichità a oggi. Roma antica* (Roma-Bari, Laterza 2000), pp. 35-56; VEYNE P., *I Greci hanno creduto ai loro miti?* (Bologna, Il Mulino 2005); FERRO L. - MONTELEONE M., *Miti romani* (Torino, Einaudi 2010); BETTINI M., *Missing Cosmogonies. The Roman Case?*, in *Archiv für Religionsgeschichte* 13 (2011), pp. 69-92; GALINSKY G.K., *The Cipus episode in Ovid's Metamorphoses*, in *Transactions and Proceedings of the American Philological Association* 98 (1967), 181-191; DE SANCTIS G., *La religione a Roma* (Roma, Carocci 2012).

LB0620. CM di Letteratura latina classica

(5 ECTS – 3 crediti nel I semestre): Prof. CHRISTIAN LAES

Argomenti:

Quaeritur his seminariis utrum fides Christiana condiciones mutaverit an potius res continuaverit quod pertinet ad antiquitatem. Investigabuntur themata haec: pueritia, iuventus, infirmitas, amor atque matrimonium, linguae.

Argumenta praebebuntur fontibus Latinis necnon Graecis nixi. Oportet studiosi conscribant opusculum sive dissertatiunculam in qua fragmentum quoddam Latinum simili modo tractatur. Scripta possunt praeberi Latine, Italice, Anglice, Francogallice, Theodisce, Hispanice, Lusitanice, Graece - lingua Latina erit lingua primaria seminariorum, quamquam adhibebuntur et sermo Italicus et Anglicus.

Testi:

LAES CHR., *Children in the Roman Empire. Outsiders Within* (Cambridge, 2011); LAES CHR.-STRUBBE J., *Youth in the Roman Empire. The Young and the Restless Years?* (Cambridge, 2014); LAES CHR., *A Social History of Disabilities in the Roman Empire* (Cambridge, 2016); LAES CHR., *When Classicists Need to Speak Up: Antiquity and Present Day Pedophilia*, in: V. SOFRONIEVSKI (ed.), *Aeternitas Antiquitatis. Proceedings of the Symposium Held in Skopje, August 28 as Part of the 2009 Annual Conference of Euroclassica* (Skopje, 2010) 30-59; LAES CHR., *Polyglots in Roman Antiquity. Writing Socio-Cultural History Based on Anecdotes*, in *Literatura* 55, 3 (2013) 7-26.

LB0640. Seminario di letteratura latina classica*(ECTS – 3 crediti nel I e nel II semestre):*

Proff. ROBERTO FUSCO - PAOLA SARCINA

Argomenti:

Etica e diritto come dimensioni della tragedia umana: Sofocle, *Antigone*, e la sua eco nei secoli. Lettura integrale, esame critico, adattamento e messa in scena.

Testi:

GASPARI G (ed.), *Sofocle, Antigone* (Milano, Principato 2006). ZAGREBELSKY G., *Il diritto di Antigone e la legge di Creonte*, in DIONIGI I. (ed.), *La legge sovrana* (Milano, BUR 2006) 31-44.

LB0650. Preseminario di lettura dei testi latini*(5 ECTS – 3 crediti nel II semestre):* Prof. MIRAN SAJOVIC*Argomenti:*

Scopum huius scholae est, ut audientes lectionibus linguae Latinae expletis ad exemplaria deprompta ex scriptoribus totius Latinitatis accedant et ea professoris ductu perlegant, philologice perscrutentur et suis verbis seu scriptis explanent.

Testi:

ØRBERG H.H., *Sermones Romani* (Montella 2004); *Commentarii* a Professore exarati; PAVANETTO C., *Elementa Linguae et Grammaticae Latinae. Nova impressa exscriptio editionis hic atque illic emendatae parumque locupletioris factae* (Romae, 2009); I.M. MIR CALVANO C., *Via omnibus aperta I. Summae Grammaticae Latinae* (Romae, 1993); POVISC B.S., *Grammatica Latina* (Cassini, 1974).

LB0722. Letteratura latina umanistica*(5 ECTS – 3 crediti nel I semestre):* PROF. LUIGI MIRAGLIA*Argumenta:*

De humanis litteris in Italia restitutis: Petrarca; Leonardus Bruni, Laurentius Valla, Cristophorus Landinus; Poggius Bracciolini; Leo Baptista Alberti; Aeneas Silvius Piccolomini; Iohannes Pontanus; Marsilius Ficinus; Angelus Politianus; Picus Mirandulanus. Quidam bonarum litterarum cultores in regionibus transalpinis et in Britannia: Erasmus Roterodamus, Thomas Morus, Philippus Melanchton; Marcus Antonius Muretus; Iohannes Ludovicus Vives. Novissimi humanarum litterarum antistites: Iohannes Amos Comenius; Iohannes Baptista Vico; David Ruhnkenius; Ludovicus Holbergius. Praecipua argumenta quae bonarum litterarum studiosi tractanda susceperunt; quam difficile sit totum hunc litterarum restituendarum motum ad unam eandemque definitionem redigere. De fontibus inquirendis; de pugna adversus *auctoritates*. Ab

Italiae gloria redintegrandam ad rem publicam litterarum instituendam; de bello adversus sic dictos modistas et degeneratam scholarum philosophiam; de usu et doctrina; de doctrinarum orbe; de iuvenibus ad humanitatem informandis; de controversia super rerum novitate et scriptorum imitatione; de ratione et oratione; de hominis dignitate; quantum necesse sit ceteros homines omni modo iuvare; de “humanismo civili”, quem vocant; de ‘utopiis’ et de ceterorum moribus persuasionibusque tolerandis; de molesta ac praepostera grammaticorum diligentia, quae quasi ridiculus est verae humanitatis gryllus; de morbo Ciceroniano eiusque detractoribus defensoribusque.

Textus:

Prosatori latini del Quattrocento, a cura di E. GARIN, [La letteratura italiana: storia e testi, vol. 13] (Mediolani-Neapoli, Ricciardi 1952); GARIN E., *L'Umanesimo italiano (filosofia e vita civile nel Rinascimento)* (Romae-Bariis, Laterza 1952); ID., *L'educazione in Europa (1400-1600)* (Bariis, Laterza 1957); ROSSI V., *Il Quattrocento in: Storia letteraria d'Italia* ed. A. BALDUINO (Paduae, Piccinin-Vallardi 1988); RIZZO S., *Studi sul latino umanistico*, (Romae, Edizioni di storia e letteratura 2003). *Commentarii* a professore exarati.

LB0724. Latinitas liturgica

(5 ECTS – 3 crediti nel II semestre): Prof. ROBERTO FUSCO

Argumenta:

De natura textus liturgici ad preces solvendas destinati. De textuum liturgicorum fontibus e Sacramentariis usque ad *Missalia* et *Martyrologia*. De latinitate rubricarum. Peculiaritates latinitatis liturgicae per lectionem textuum euchologicorum, orationum praesertim collectarum et praefationum, eorumque inspectionem detectae, seu studium fontium, lexicum, styli ac troporum. De textibus liturgicis, latine confectis, in vulgares sermones reddendis. Auditores ipsi, duce magistro, exarabunt textus “Propriorum” librorum.

Textus:

Commentarii a Professore exarati. RIGHETTI M., *Storia liturgica, I: Introduzione generale* (Milano, Ancora 1998); SODI M.-TONIOLO A., *Concordantia et indices Missalis Romani* (Città del Vaticano, LEV 2002) (Monumenta, Studia, Instrumenta Liturgica, 23).

LB0811. Storia greca

(5 ECTS – 3 crediti nel I semestre): Prof. PENELOPE FILACCHIONE

Argomenti:

Le fonti della Storia Greca; i limiti temporali secondo l'ottica degli antichi e secondo la storiografia moderna; il mito e la sua lettura storica. Nascita del concetto di Storia: Erodoto, Tuciddide, Senofonte, Polibio. Mediterraneo antico, nascita della “consapevolezza greca”: la Guerra di Troia o le “dark ages”? Mobilità e colonizzazione tra l'Egeo e il Mediterraneo Antico. Identità

religiosa e identità etnica: le Olimpiadi, i miti di Eleusi, l'Oracolo di Delfi, le Panatenee. Scrittura: epos e legge dalla trasmissione orale alla cristallizzazione testuale; il "problema Omero". Modelli politici a confronto: Atene, Sparta e la Persia. Il concetto di democrazia: il modello ateniese dal VI secolo a.C. alla morte di Socrate. La funzione sociale del filosofo nel mondo greco. Le guerre Persiane, la Guerra del Peloponneso: i grandi eventi bellici letti alla luce degli storiografi greci e interpretati dalla storiografia moderna. Il grande cambiamento materiale e concettuale della Grecia: Alessandro Magno e la Grande Ellade. Modello di governo del territorio durante Alessandro e i suoi persecutori. Effetti della ellenizzazione sulla cultura del Mediterraneo: il greco come lingua del pensiero. La Grecia e Roma a confronto: la trasmissione del pensiero greco nel mondo latino.

Testi:

BETTALLI M., (a cura), *Storia greca* (Roma, Carocci 2009); MAGNELLI A., *Guida alla Storia Greca. Fonti, strumenti, problemi* (Roma, Carocci 2004); *Dispense* del Professore.

LB0812. Storia del Cristianesimo

(3 ECTS – 2 crediti nel I semestre); Prof. MARIO MARITANO

Argomenti:

1. *Introduzione*: storia in genere e storia della Chiesa; definizione, fonti, metodo, periodizzazione. *Parte I: Dalle origini agli inizi del IV secolo*. 2. Situazione generale del mondo greco-romano; il mondo giudaico e la crisi del giudeo-cristianesimo. 3. La Chiesa primitiva e la propagazione del cristianesimo. 3. Persecuzione e scontro con la cultura pagana. La gnosi e le prime eresie. 4. L'organizzazione monarchica e gerarchica della Chiesa. *Parte II: Dalla pace costantiniana alla fine del VII secolo*. 5. Fine delle persecuzioni e "pax costantiniana". 6. Le grandi controversie trinitarie (contro gli ariani e gli pneumatomachi); 7. Origine e sviluppo del monachesimo; 8. Vita cristiana e influsso sociale del cristianesimo. 8. Le controversie cristologiche del V secolo. 9. Chiesa e Stato nell'impero bizantino; 10. La Chiesa e i barbari. 11. L'eresia monotelita. 12. L'inizio della civiltà medioevale.

Bibliografia:

Dispense del Professore. BILMEYER K., TUECHLE H., *Storia della Chiesa* vol. I, Brescia, Morcelliana 1973. DANIELOU J. - MARROU H. I., *Dalle origini a S. Gregorio Magno* (= *Nuova Storia della Chiesa* a cura di KNOWLES M. - OBOLENSKY A., vol. I) Torino, Marietti 1970. FRANK SUSO K., *Manuale di storia della Chiesa antica*, LEV, Città del Vaticano 2000, tr. it. MAYEUR J.M., PIETRI Ch. et L., VAUCHEZ A., VENARD M. (a cura di), *Storia del cristianesimo. Religione-Politica-Cultura*. Vol. I. *Il Nuovo popolo (Dalle origini al 250)*, a cura di PIETRI L., tr. it. Vol. II. *La nascita di una cristianità (250-430)*, a cura di PIETRI Ch. et L., tr. it. Vol. III. *Le Chiese d'Oriente e d'Occidente (432-610)* a cura di PIETRI

L. (Borla, Roma 2000-2003). JEDIN H. (a cura), *Storia della Chiesa*, voll. I-III, Milano, Jaca Book 1977-1978.

LB0814. Elementi di civiltà latina

(3 ECTS – 2 crediti nel I semestre): Prof. FEDERICO MICCIARELLI

Argomenti:

L'uomo romano e la sua concezione di città, stato, religione. Attraverso le testimonianze letterarie e archeologiche, si ripercorrerà l'evoluzione del senso dello Stato, la concezione dell'uomo e il suo rapporto con il divino nell'antica Roma, con particolare attenzione al passaggio tra l'età repubblicana e la piena età imperiale.

Le visite di studio ai musei e monumenti costituiranno parte integrante del corso. I testi indicati sono tutti obbligatori.

Testi:

POMA G., *Le istituzioni politiche del mondo romano* (Bologna, Il Mulino 2002); ALFÖLDY G., *Storia sociale dell'antica Roma* (Bologna, Il Mulino 1997). In aula saranno indicati saggi tratti da: GIARDINA A. (a cura), *L'uomo romano* (Bari, Laterza 2006 - o edizioni precedenti, pubblicate anche nelle principali lingue straniere); VEYNE P., *La società romana* (Bari, Laterza, 2004 o edizioni precedenti). E schede tratte da: FRIGGERI R., *La collezione epigrafica del Museo nazionale romano alle Terme di Diocleziano* (Milano, Electa 2001).

LB0816. Archeologia e arte classica e cristiana antica

(6 ECTS – 4 crediti nel II semestre): Prof. PENELOPE FILACCHIONE

Argomenti:

Definizione della materia: archeologia e arte come strumenti della conoscenza storica. Fasi cronologiche: dalla Grecia classica a Roma; dal mondo pagano al mondo cristiano. Le fonti letterarie e le fonti materiali. Il rapporto tra letteratura e produzione artistica. Gli strumenti dello studio.

Le origini dell'arte greca: le Cicladi e Creta. Il mito e le immagini: nascita e circolazione dei riferimenti culturali in età protostorica e storica. Il santuario, il tempio, la città come luoghi di aggregazione culturale. L'esperienza dei grandi cantieri come momenti della formazione del linguaggio artistico greco: il santuario di Olimpia, l'acropoli di Atene. Il Partenone come espressione della politica di Pericle. Alessandro Magno e il grande linguaggio dell'arte ellenistica. L'Altare di Pergamo e il Laocoonte. Concetto di "ellenismo perenne": dalle arti visive alla letteratura. L'eredità romana: la scultura, la pittura e l'architettura. Momenti di grande committenza imperiale: l'Ara Pacis, la Colonna Traiana, il Pantheon, la Basilica di Massenzio. Arte come politica: le stagioni della ritrattistica ufficiale romana da Augusto a Costantino. Linguaggio aulico, linguaggio plebeo: la trasformazione dell'arte nella tarda antichità. Usi funerari romani e cristiani: il colombario, l'ipogeo, il mausoleo,

la catacomba. Linguaggio artistico cristiano: eredità e peculiarità. Prima e dopo la Pace della Chiesa: la formazione e l'affermazione dello specifico cristiano nel linguaggio visivo. Le basiliche costantiniane di Roma.

N.B. Le visite di studio ai musei e monumenti costituiranno parte integrante del corso. I testi indicati sono tutti obbligatori.

Testi:

Manuali di base: G. DORFLES-DALLA COSTA C.-RAGAZZI M., *Lineamenti di Storia dell'arte. Volume I, dalle origini all'arte gotica*, pp.1-171 (Atlas 2011 e seguenti, con supplementi multimediali online): previa autorizzazione del docente, questo testo sostituibile con manuale di storia dell'arte antica ad uso dei licei; FILACCHIONE P.-PAPI C., *Archeologia Cristiana. Coordinate storiche, geografiche, culturali (I-V secolo)* (LAS 2015) 15-74; 121-138; 155-255; 343-416.

Articoli specifici: FILACCHIONE P., *Note di metodo per lo studio della storia dell'arte antica*, in: Salesianum, 75 (2013) 575-594; ZANKER P., *Un'arte per l'impero. Funzione e intenzione delle immagini nel mondo romano* (Milano, Mondadori 2002) 9-37, 212-230, FILACCHIONE P., *L'orante cristiana tra simbologia e iconografia del reale*, in: Salesianum 67 (2005) 157-169.

**FACOLTÀ DI SCIENZE
DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE**

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: GONSALVES PETER, SDB

VICEDECANO: ALVATI COSIMO, SDB

CEPEDA EMIRO, SDB

LEWICKI TADEUSZ, SDB

PICCINI MARIA PAOLA, LC

DELEGATO DEGLI STUDENTI

SEGRETARIO: ALVATI COSIMO, SDB

DOCENTI

Docenti Straordinari:

GONSALVES PETER, SDB

Docenti Aggiunti:

ALVATI COSIMO, SDB

BUTERA RENATO, SDB

CASSANELLI ENRICO, SDB

CEPEDA EMIRO, SDB (*Econ.*)

LEWICKI TADEUSZ, SDB

LOBO ANTHONY CLIFFORD, SDB

PASQUALETTI FABIO, SDB

Docenti Stabilizzati:

PICCINI MARIA PAOLA, LC

SPRINGHETTI PAOLA, LC

Docenti Emeriti:

LEVER FRANCO, SDB

Docenti Invitati:

AGOSTINELLI ALESSANDRO, LC

ATAKPA AMBROISE, DC

BLASI SIMONETTA, LC

CAVALLERI NATALIA, LC

COLOMBI CRISTIANO, LC

COSCIA M. EMANUELA, LC

DE LA CIERVA SANTIAGO, LC

DONI TERESA, LC

FRENI CRISTIANA, LC

GISOTTI ROBERTA, LC

GUBINELLI MASSIMO, LC

IACOELLA NAZZARENO, LC

NANNI CARLO, SDB

PITTEROVA MICHAELA, FMA

RESTUCCIA PAOLO, LC

ROCCA GIUSEPPE, LC

SACCÒ PIETRO, LC

SAIJA GIUSI, LC

SAMMARCO VITTORIO, LC

SARDELLI TOMMASO, LC

SCARDELLA ROBERTO, LC

SPARACI PAOLO, LC

VIOLA MATELDA, LC

Collaboratori:

NATAELE GIUSEPPE, LC

Assistenti:

LACEDONIO DONATO, SDB

A) INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

La Comunità Europea ha promosso un'ampia riforma allo scopo di armonizzare i vari sistemi di formazione accademica. La Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale - FSC - da subito ha prestato la massima attenzione al progetto studiando una riformulazione dei curricula.

I percorsi formativi della FSC sono strutturati secondo il modulo 3+2: un primo ciclo di tre anni che porta al *Baccalaureato (Laurea)*; e un secondo ciclo di due anni che porta alla *Licenza* o (*Laurea specialistica*).

L'unità di misura del lavoro accademico è il *credito formativo*; esso prende in considerazione l'insieme degli impegni di studio che lo studente assolve nel seguire una determinata attività. Un *credito* prevede 25 ore di lavoro, distribuite tra lezioni frontali, lavoro di gruppo, ricerca, studio personale, attività per la valutazione, ecc. Adottando questo tipo di *credito* (ECTS, *European Credits Transfer System*) la Facoltà fornisce una migliore informazione sul proprio curriculum e facilita il riconoscimento degli studi da parte di altri centri universitari.

1. Profili professionali

La FSC mira alla formazione delle seguenti figure professionali:

- *persone competenti* nelle varie forme di comunicazione mediale operanti in istituzioni legate alla comunità e al territorio (centri giovanili e culturali, complessi scolastici, organizzazioni laicali ed ecclesiastiche);
- *responsabili* di istituzioni specifiche nel campo della comunicazione sociale, quali: uffici di comunicazione, agenzie, editrici, giornali o periodici, emittenti radiofoniche e televisive, soprattutto in ambito ecclesiale e educativo;
- *studiosi, ricercatori e docenti* universitari in scienze della comunicazione sociale, con particolari interessi rivolti al mondo ecclesiale e educativo;
- *professionisti* della comunicazione sociale, impegnati nella testimonianza dei valori umani e cristiani.

2. Indirizzi di studio

Come tutte le altre Facoltà dell'UPS, la FSC offre il suo servizio ai membri della Famiglia salesiana, agli ecclesiastici, ai religiosi e ai laici che ne condividono programmi e finalità, proponendo due percorsi di studi:

A) Curriculum di Comunicazione Sociale

Primo ciclo: Baccalaureato in Scienze della Comunicazione sociale

Secondo ciclo: Licenza in Scienze della Comunicazione sociale

Terzo ciclo: Dottorato in Scienze della Comunicazione sociale

B) *Curricolo di Comunicazione Pastorale*

Primo ciclo: Baccalaureato in Scienze della Comunicazione sociale

Secondo ciclo: Licenza in Scienze della Comunicazione sociale

Terzo ciclo: Dottorato in Scienze della Comunicazione sociale

C) *Corsi di specializzazione*: sono previsti anche corsi di specializzazione post-graduale o di perfezionamento, sia di primo livello, per gli studenti in possesso del titolo di Laurea (o titolo equivalente), sia di secondo livello, per gli studenti in possesso del titolo di Laurea specialistica (o titolo equivalente) e che sono stati giudicati idonei dal Consiglio di Facoltà.

3. Esame di ammissione

L'esame di ammissione alla Facoltà consiste in una prova scritta seguita da un colloquio. Per l'anno accademico 2016/2017 la prova di ammissione è programmata per lunedì 19 settembre 2016, alle ore 9.00, nei locali della Facoltà. Per partecipare al test è necessario prenotarsi compilando l'apposito modulo di preiscrizione on-line disponibile sul sito della FSC. La prova d'ammissione prevede un test di cultura generale e un successivo colloquio con i docenti. Un test per valutare il livello di conoscenza della lingua inglese invece sarà svolto, per i soli candidati ammessi, il 4 ottobre 2016 alle 14.30. I candidati provenienti da altre Facoltà dell'UPS o da altre Università sono comunque tenuti ad osservare le medesime procedure indicate.

B) CURRICOLI DI STUDIO

CURRICOLO DI: COMUNICAZIONE SOCIALE

1. Requisiti per l'ammissione

Primo ciclo: *Baccalaureato in Scienze della Comunicazione sociale* (corrispondente alla Laurea italiana in Scienze della Comunicazione – L-20). In questo primo ciclo di studi si acquisisce una preparazione di base - teorica e professionale - nel campo della comunicazione sociale e una formazione culturale generale in scienze umane, filosofica e teologica, coerente con il curriculum formativo. Sono ammessi al ciclo di Baccalaureato gli studenti che hanno concluso gli studi secondari superiori e hanno superato l'esame di ammissione, che verifica una preparazione culturale coerente con il curriculum di studi della Facoltà. Sono ammessi al secondo anno – sulla base di una opportuna documentazione - coloro che, in possesso del titolo di studio richiesto per iscriversi all'Università, hanno già conseguito il Baccalaureato in Teologia o il Magistero in Scienze Religiose, oppure hanno completato un regolare corso seminaristico filosofico-teologico.

Secondo ciclo: *Licenza in Scienze della Comunicazione sociale* (corrispondente alla Laurea magistrale italiana in Scienze della Comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità –LM-59). Questo secondo ciclo è dedicato allo studio approfondito di particolari ambiti della comunicazione sociale e all'acquisizione sia del metodo di lavoro scientifico sia delle abilità creativo-operative specialistiche corrispondenti alle specializzazioni proposte. Sono ammessi al ciclo Licenza gli studenti in possesso del titolo di Baccalaureato in Scienze della Comunicazione sociale o di un titolo che il Consiglio di Facoltà, anche tenendo conto di eventuali debiti formativi, consideri equivalente.

Tre sono le specializzazioni proposte che condividono una base teorica comune:

- 1) *Media per la comunità* (radio-tv-internet-teatro-musica). L'area d'interesse di questa specializzazione è molto ampia. Molto precisa ed esigente è invece l'opzione assunta come guida: i mezzi di comunicazione in quanto potenziali costruttori di comunità.
- 2) *Giornalismo e Editoria*. Oltre alla preparazione teorica di settore, questa specializzazione porta lo studente ad acquisire specifiche conoscenze e capacità operative nell'ambito della gestione dell'informazione.
- 3) *Teoria e Ricerca*. È la specializzazione più attenta all'approfondimento teorico dei problemi della comunicazione sociale. Prepara in modo specifico (ma non esclusivo) al ciclo di Dottorato.

2. Conoscenza della lingua italiana e della lingua inglese

Per la realizzabilità del proprio progetto di studi, sono ammessi al curriculum di Comunicazione Sociale i candidati non italiani in grado di capire e di esprimersi correttamente e correntemente in italiano. Per l'iscrizione al primo ciclo di questo curriculum il livello di conoscenza della lingua italiana esigito è il B1. La verifica del raggiungimento del livello B1 si fa attraverso un esame, secondo la prassi adottata dall'UPS.

La FSC ritiene inoltre che la lingua inglese sia indispensabile per quanti si occupano di comunicazione, almeno a livello di comprensione di un testo scritto; esige quindi che tutti i suoi studenti ne abbiano una conoscenza che consenta loro l'uso diretto della bibliografia in lingua inglese. Per raggiungere questo scopo organizza in sede due corsi: Inglese I e Inglese II.

Al momento dell'ingresso in Facoltà tutti gli studenti – eccetto chi è di madre lingua inglese – affrontano un esame, sulla base del quale sono esonerati da un ulteriore studio, se già in possesso del livello richiesto dalla Facoltà; oppure sono ammessi ad uno dei due corsi di livello progressivo proposti dalla Facoltà per raggiungere l'utilizzo funzionale della lingua.

PRIMO CICLO:**BACCALAUREATO IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE**

Il ciclo ha un carico pari a 180 ECTS, 60 per ognuno dei tre anni, distribuiti in varie attività:

Attività formative di base (36 ECTS):

- CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS)
- CA0111. Semiotica generale (5 ECTS)
- FA0510. Filosofia del linguaggio (5 ECTS)
- EB0510. Storia contemporanea (5 ECTS)
- FA0930. Sociologia generale (5 ECTS)
- CA0411. Sociologia dei processi culturali e comunicativi I (5 ECTS)
- CA0511. Teoria e tecnica di scrittura e comunicazione (3 ECTS)
- CA0811. Teoria e tecnica del linguaggio informatico (3 ECTS)

Attività formative caratterizzanti (97 ECTS)

- CA0010. Lingua inglese I (5 ECTS)
- CA0011. Lingua inglese II o seconda lingua (5 ECTS)
- CA0320. Teorie sociali della comunicazione I (5 ECTS)
- CA0810. Linguaggi dei media (5 ECTS)
- CA0510. Giornalismo I (5 ECTS)
- CA0710. Storia del cinema (5 ECTS)
- CA1217. Teoria e tecniche della pubblicità (4 ECTS)
- CA0713. Teoria e tecniche del suono (4 ECTS)
- CA0714. Teoria e tecniche dell'immagine (4 ECTS)
- EB1710. Psicologia generale (5 ECTS)
- CA0221. Psicologia della comunicazione sociale (5 ECTS)
- EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS)
- CA0310. Metodologia della ricerca positiva ed elementi di statistica (5 ECTS)
- CA1212. Economia politica (5 ECTS)
- DB0102. Teoria generale e sociologia del diritto (5 ECTS)
- EB0111. Introduzione alla filosofia (5 ECTS)
- FA0311. Filosofia morale (5 ECTS)
- TA2760. Introduzione al dogma e alla morale cristiana (5 ECTS)
- TA2520. Teologia della comunicazione (5 ECTS)
- TA1260. Ecclesiologia (5 ECTS)

Attività formative affini o integrative (23 ECTS)

- CA0110. Storia della comunicazione (5 ECTS)
- CA1115. Storia del teatro (4 ECTS)
- CA1114. Teoria e tecniche del teatro (4 ECTS)
- CA0910. Musica e comunicazione I (5 ECTS)
- EB0520. Letteratura moderna e contemporanea (5 ECTS)

Attività formative a scelta dello studente (4 ECTS)

CA0515. Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico I (4 ECTS)

CA1117. Teoria e tecniche del linguaggio teatrale (4 ECTS)

CA1225. Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo I (4 ECTS)

Altre attività formative (12 ECTS)

Tre tirocini a scelta tra quelli programmati dalla Facoltà.

CA0817. Teoria e tecniche della comunicazione in internet (4 ECTS)

CA0915. Teoria e tecniche del linguaggio radiofonico I (4 ECTS)

CA1015. Teoria e tecniche del linguaggio televisivo I (4 ECTS)

Attività formative relative alla prova finale (8 ECTS)

CA0044. Seminario di I ciclo (3 ECTS)

Prova finale: tesi (5 ECTS)

SECONDO CICLO:

LICENZA IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

Il secondo ciclo di studi ha un carico pari a 120 ECTS e si protrae per due anni o quattro semestri. Tre sono le specializzazioni:

- Teoria e ricerca
- Giornalismo e Editoria
- Media per la Comunità

Il carico di impegno è distribuito in attività formative comuni alle tre specializzazioni e attività formative caratterizzante la singola specializzazione.

1. Attività formative comuni a tutte le specializzazioni (85 ECTS)*Attività formative di base (20 ECTS)*

CA0120. Filosofia della comunicazione (5 ECTS)

CA0321. Teorie sociali della comunicazione II (5 ECTS)

CA1220. Economia dei media (5 ECTS)

CA1216. Pianificazione e gestione della comunicazione nelle organizzazioni (5 ECTS)

Attività formative caratterizzanti (31 ECTS)

CA0223. Comunicazione e educazione (5 ECTS)

CA0224. Opinione pubblica (3 ECTS)

CA1020. Religione e media (5 ECTS)

CA1022. Comunicazione e sviluppo (5 ECTS)

CA1224. Comunicazione e politica (5 ECTS)

*Un corso monografico scelti tra quelli programmati dalla Facoltà (3 ECTS)**Un corso caratterizzante una specializzazione diversa dalla propria (5 ECTS)*

Attività formative affini o integrative (15 ECTS)

FA0530. Retorica e comunicazione (5 ECTS)

CA1221. Diritto dell'informazione e della comunicazione (5 ECTS)

TA1721. Etica e deontologia dei media (5 ECTS)

Attività formative a scelta dello studente (5 ECTS)

Scelte tra i corsi programmati da altre Facoltà

Attività formative relative alla prova finale (14 ECTS)

CA0045. Seminario di II ciclo (3 ECTS)

Prova finale: tesi (11 ECTS)

2. Attività formative caratterizzanti la specializzazione (35 ECTS)**a) Licenza o Laurea specialistica in Scienze della Comunicazione sociale: Teoria e Ricerca**

CA0421. Metodologia della ricerca nell'ambito dei media (5 ECTS)

CA1222. Comunicazione internazionale (5 ECTS)

CA0412. Sociologia dei processi culturali e comunicativi II (5 ECTS)

CA0353. Tirocinio: Teoria e tecniche di ricerca I (6 ECTS)

CA0354. Tirocinio: Teoria e tecniche di ricerca II (6 ECTS)

CA0252. Tirocinio Internship: teoria e ricerca (8 ECTS)

b) Licenza o Laurea specialistica in Scienze della Comunicazione sociale: Giornalismo e Editoria

CA0621. Editoria (5 ECTS)

CA0520. Giornalismo II (5 ECTS)

CA0522. Giornalismo III (3 ECTS)

CA0815. Tirocinio: teoria e tecniche della com. multimediale I - TV (5 ECTS)

CA0816. Tirocinio: teoria e tecniche della com. multimediale II - Radio (5 ECTS)

CA0514. Tirocinio: teoria e tecniche del linguaggio giornalistico II (5 ECTS)

oppure CA0857. Tirocinio: Produzione multimediale convergente (5 ECTS)

CA0653. Tirocinio Internship: giornalismo e editoria (7 ECTS)

c) Licenza o Laurea specialistica in Scienze della Comunicazione sociale: Media per la comunità

CA0422. Animazione della cultura e della comunicazione (3 ECTS)

CA1121. Teorie dello spettacolo (5 ECTS)

un corso a scelta tra:

CA0920. Musica e comunicazione II (5 ECTS)

CA1222. Comunicazione internazionale (5 ECTS)

CA0621. Editoria (5 ECTS)

Tirocini:

CA0815. Tirocinio: teoria e tecniche della com. multimediale I - TV (5 ECTS)

CA0816. Tirocinio: teoria e tecniche della com. multimediale II - Radio (5 ECTS)

CA1054. Tirocinio Internship: media per la comunità (7 ECTS)

un tirocinio a scelta tra:

CA0854. Tirocinio: Produzione multimediale - Internet (5 ECTS)

CA0855. Tirocinio: Produzione multimediale - TV (5 ECTS)

CA0856. Tirocinio: Produzione multimediale - Radio (5 ECTS)

CA0857. Tirocinio: Produzione multimediale convergente (5 ECTS)

CA1218. Tirocinio: Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo II (5 ECTS)

CURRICOLO DI: COMUNICAZIONE PASTORALE**PRIMO CICLO:****BACCALAUREATO IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE:
COMUNICAZIONE PASTORALE****1. Requisiti per l'ammissione**

- Superamento dell'esame di ingresso previsto dagli ordinamenti della FSC
- Un curriculum di studi in ambito filosofico-teologico

Il curriculum in Scienze della comunicazione sociale, indirizzo *Comunicazione pastorale* è proposto a candidati che abbiano già compiuto uno dei seguenti percorsi:

- l'intero *ciclo seminaristico di studi filosofico-teologici*;
- il *Baccalaureato in Teologia*;
- il *Magistero o la Licenza in Scienze religiose*

2. Conoscenza della lingua italiana e della lingua inglese

Per la realizzabilità del proprio progetto di studi, sono ammessi al curriculum di Comunicazione pastorale i candidati non italiani in grado di capire e di esprimersi correttamente e correntemente in italiano. Per l'iscrizione al primo ciclo di questo curriculum il livello di conoscenza della lingua italiana esigito è il B2. La verifica del raggiungimento del livello B2 si fa attraverso un esame, secondo la prassi adottata dall'UPS.

Anche per il curriculum di Comunicazione pastorale la FSC ritiene che la lingua inglese sia indispensabile, sempre a livello di comprensione di un testo scritto; esige quindi che tutti i suoi studenti ne abbiano una conoscenza che consenta loro l'uso diretto della bibliografia in lingua inglese. Per raggiungere

questo scopo organizza in sede due corsi: Inglese I al primo ciclo e Inglese II al secondo ciclo. Al momento dell'ingresso in Facoltà tutti gli studenti – eccetto chi è di madre lingua inglese – affrontano un esame, sulla base del quale sono esonerati da un ulteriore studio, se già in possesso del livello richiesto dalla Facoltà; oppure sono ammessi ad uno dei due corsi di livello progressivo proposti dalla Facoltà per raggiungere l'utilizzo funzionale della lingua.

3. Profilo

Il curriculum si caratterizza in modo del tutto particolare perché accoglie come suoi studenti persone che hanno già maturato conoscenze, abilità e competenze in ambito filosofico, teologico e pastorale per aver frequentato l'intero ciclo formativo presbiterale o per possedere il Baccalaureato in Teologia o per aver conseguito il Magistero o la Licenza in Scienze religiose presso un Istituto Superiore di Scienze Religiose.

Il curriculum intende portare queste persone ad acquisire conoscenze, abilità e competenze nell'ambito specifico della comunicazione pastorale. In particolare si preparano:

- Formatori capaci di applicare le loro conoscenze in ambito filosofico e teologico ai processi della comunicazione interpersonale, sociale e religiosa, con particolare attenzione al mondo giovanile e ai ceti popolari.
- Operatori in grado di raccogliere, interpretare e diffondere dati e informazioni utili alla vita della comunità locale, civile e religiosa in qualità di collaboratori di uffici che gestiscono l'informazione e le relazioni pubbliche.
- Collaboratori di iniziative editoriali (periodici, libri, supporti multimediali...), di emittenti e centri di produzione radio e televisione, di centri di produzione web.
- Animatori della comunicazione e della cultura, in grado di collaborare alla pianificazione dell'azione pastorale d'insieme e della pastorale della comunicazione in una diocesi, in una istituzione religiosa.

4. Competenze

La preparazione al ruolo di operatori della comunicazione religiosa negli ambiti della formazione, dell'informazione, della produzione e dell'animazione richiede l'acquisizione di conoscenze base specifiche dei diversi settori e di competenze nell'ambito della comunicazione sociale e nell'uso attivo dei relativi linguaggi (immagine, suono, video, multimediale, web, ecc.).

Un impegno particolare è dedicato alla valorizzazione delle competenze pregresse nell'ambito della filosofia, della teologia e della pastorale per comprendere ed interpretare la cultura dei diversi ambienti di provenienza, dedi-

cando una particolare attenzione al mondo giovanile e alle agenzie che se ne occupano in ambito ecclesiale (scuole, centri giovanili, associazioni, ecc.).

5. Articolazione del Curricolo

L'organizzazione degli studi prevede come condizione di ammissione un primo ambito di conoscenze, abilità e competenze nei settori della filosofia, della teologia e della pastorale acquisite dai sacerdoti nel periodo della loro formazione e da laici e religiosi in percorsi universitari di carattere teologico (vedi condizioni di ammissione). Questa preparazione, che ha esigito non meno di quattro anni di studi di livello superiore, è considerata parte essenziale del progetto formativo in Comunicazione pastorale ed è valutata pari a 107 ECTS del ciclo di Baccalaureato. In questo modo lo studente è ammesso al terzo anno di Baccalaureato, per conseguire i rimanenti 73 ECTS.

Una particolare importanza ha il seminario annuale che prepara l'esercitazione finale. Questa avrà la consistenza di una trentina di pagine e potrà essere scritta nelle seguenti lingue: italiano, inglese, francese, spagnolo, portoghese.

Le attività accademiche per i 180 ECTS sono così ripartite:

1. Attività formative di base e caratterizzanti nell'ambito filosofico, teologico, pastorale, assoltte precedentemente all'iscrizione: 107 ECTS
2. Attività formative di base in ambito comunicativo: 34 ECTS
 - CA0210 Introduzione alle scienze della comunicazione (5 ECTS)
 - CA0320 Teorie sociali della comunicazione I (5 ECTS)
 - CA0411 Sociologia dei processi culturali e comunicativi I (5 ECTS)
 - CA0221 Psicologia della comunicazione (5 ECTS)
 - CA0110 Storia della comunicazione (5 ECTS)
 - CA1212 Economia politica (5 ECTS)
 - CA1217 Teoria e tecniche della pubblicità (4 ECTS)
3. Attività formative caratterizzanti: 17 ECTS
 - CA0510 Giornalismo I (5 ECTS)
 - CA0713 Teorie e tecniche del suono (4 ECTS)
 - CA0714 Teorie e tecniche dell'immagine (4 ECTS)
 - CA0817 Teorie e tecniche della comunicazione in internet (4 ECTS)
4. Attività formative relative al seminario e prova finale: 9 ECTS
 - CA0044 Seminario di I ciclo (3 ECTS)
 - Prova finale: tesi (6 ECTS)
5. Attività formative integrative: 8 ECTS
 - CA0515 Teorie e tecniche del linguaggio giornalistico I (4 ECTS)
 - CA1114 Teoria e tecniche del teatro (4 ECTS)
6. Attività formative relative alla lingua inglese: 5 ECTS
 - CA0010 Inglese I (5 ECTS)

SECONDO CICLO:

**LICENZA IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE:
COMUNICAZIONE PASTORALE**

1. Requisiti per l'ammissione:

Il Baccalaureato in *Scienze della Comunicazione sociale*, indirizzo *Comunicazione Pastorale* conseguito presso la FSC.

2. Profilo

Il curriculum di *Licenza in Scienze della Comunicazione sociale*, indirizzo *Comunicazione pastorale* intende approfondire ed ampliare le conoscenze, le abilità e le competenze promosse nel triennio di Baccalaureato. Gli iscritti portano a compimento la loro qualifica di:

- *Docenti e formatori* che hanno esplorato la ricchezza del messaggio evangelico sia con gli strumenti della filosofia e della teologia sia con i linguaggi dell'arte e della cultura attuale, in grado quindi di promuovere la qualità della comunicazione religiosa in contesti sempre più ampi e di dare vita ad iniziative che sostengano la fruizione critica e la partecipazione attiva da parte dei singoli e dei gruppi (dai media tradizionali ai social network) e sollecitino la responsabilità degli operatori (giornalisti, autori, registi, programmisti, autorità).

- *Responsabili della comunicazione e delle relazioni pubbliche di diocesi o enti religiosi* (uffici diocesani della comunicazione, portavoce di organismi ecclesiali, interlocutori efficaci con quanti operano nei mezzi di comunicazione sociale...).

- *Direttori e coordinatori di iniziative editoriali* (radio, tv, web, giornali e periodici, libri...) e comunicatori in grado di utilizzare - direttamente e in collaborazione con altri - tutti i linguaggi e gli strumenti disponibili nei vari contesti sociali, da quelli tradizionali che conservano la ricchezza di una cultura, a quelli più innovatori, per contribuire a forgiare un mondo più umano e più giusto.

- *Animatori della comunicazione e della cultura*, capaci di integrare le conoscenze acquisite e di gestire la complessità della comunicazione nell'azione pastorale d'insieme in una diocesi o in una istituzione religiosa attraverso la proposta di metodologie efficaci (dalla diagnosi, alla pianificazione, alla gestione ed alla valutazione);

3. Competenze

In corrispondenza ai profili professionali dei ambiti evidenziati (formazione, informazione, produzione e animazione) si possono indicare quattro tipologie di competenza:

- Progettare processi di formazione e di docenza nell'ambito della comunicazione religiosa, sulla base di una "riscoperta" del messaggio cristiano nelle

forme comunicative attuali e, insieme, della comprensione critica del mondo della comunicazione sociale.

- Comunicare in modo chiaro ed efficace la proposta cristiana e promuovere un'immagine veritiera dell'azione della Chiesa e delle organizzazioni religiose, costruendo reti di collaborazione e di stima reciproca con gli operatori della comunicazione sociale.

- Dirigere e coordinare iniziative editoriali attente ai valori umani e religiosi, utilizzando tutte le forme di comunicazione tradizionali e attuali.

- Progettare e gestire iniziative in grado di coordinare l'attività di una diocesi o di una organizzazione religiosa dal punto di vista della comunicazione.

4. Articolazione del Curricolo

Al biennio di Licenza in Scienze della Comunicazione sociale, indirizzo Comunicazione pastorale, accedono gli studenti che hanno conseguito il Baccalaureato nello stesso indirizzo.

L'organizzazione degli studi prevede l'offerta di corsi fondamentali e opzionali, di un seminario, di laboratori e tirocini, e la possibilità di compiere degli stage presso organizzazioni, centri di produzione e diocesi in Italia e all'estero. Una particolare importanza è attribuita alla realizzazione della tesi (dell'ordine di un centinaio di pagine) che potrà essere scritta nelle seguenti lingue: italiano, inglese, francese, spagnolo, portoghese. Anche in questo caso valgono le regole in vigore per gli altri curricula della FSC: sono quindi ammesse anche tesi che contemplano la realizzazione di un prodotto multimediale, accompagnato da un testo che ne presenta e giustifica i contenuti e il metodo adottato (Cf. Ordinamenti FSC, art. 291 §1.1).

Le attività accademiche per i 120 ECTS sono così ripartite:

1. Attività formative di base (25 ECTS)

CA0120. Filosofia della comunicazione (5 ECTS)

CA0223. Comunicazione e educazione (5 ECTS)

CA0321. Teorie sociali della comunicazione II (5 ECTS)

CA1220. Economia dei media (5 ECTS)

CA1221. Diritto dell'informazione e della comunicazione (5 ECTS)

2. Attività formative caratterizzanti (38 ECTS)

TA2521. Teologia della comunicazione II (5 ECTS)

TA1721. Etica e deontologia dei media (5 ECTS)

CA1219. Parlare in pubblico (5 ECTS)

CA1025. Arti figurative e comunicazione religiosa (5 ECTS)

EB0520. Letteratura moderna e contemporanea (5 ECTS)

TA2522. Pastorale e comunicazione (4 ECTS)

CA1020. Religione e media (5 ECTS)

CA1024. Religione e media II (4 ECTS)

3. Attività formative integrative (15 ECTS)

CA0621. Editoria (5 ECTS)

CA0520. Giornalismo II (5 ECTS)

CA1216. Pianificazione e gestione della comunicazione nelle organizzazioni (5 ECTS)

4. Lingua inglese (5 ECTS)

CA0011 Inglese II (5 ECTS)

5. Attività formative, a scelta dello studente: per 10 ECTS

La scelta è tra i corsi seguenti o tra quelli attivati dalla Facoltà, oppure tra i corsi programmati da altre Facoltà dell'UPS:

CA0422. Animazione della cultura e della comunicazione (3 ECTS)

CA1022. Comunicazione e sviluppo (5 ECTS)

CA1224. Comunicazione e politica (5 ECTS)

CA1222. Comunicazione internazionale (5 ECTS)

CA0910. Musica e comunicazione I (5 ECTS)

CA1121. Teorie dello spettacolo (5 ECTS)

CA0224. Opinione pubblica (3 ECTS)

CA0310. Metodologia della ricerca positiva ed elementi di statistica (5 ECTS)

CA0421. Metodologia della ricerca nell'ambito dei media (5 ECTS)

6. Tirocini, a scelta dello studente per almeno 13 ECTS

CA0815. Teoria e tecniche della comunicazione multimediale I - TV (5 ECTS)

CA0816. Teoria e tecniche della comunicazione multimediale II - Radio (5 ECTS)

CA0915. Teoria e tecniche del linguaggio radiofonico I (4 ECTS)

CA1015. Teoria e tecniche del linguaggio televisivo I (4 ECTS)

CA0857. Tirocinio: Produzione multimediale convergente (5 ECTS)

7. Internship o stage aziendale (opzionale)

CA1055. Tirocinio Internship: comunicazione pastorale (8 ECTS)

Gli studenti che lo desiderano possono fare questo tirocinio, con il relativo accredito di 8 ECTS nel proprio curriculum accademico; ma questi non contano per il completamento dei 120 ECTS necessari per ottenere il titolo di Licenza.

8. Attività formative relative alla prova finale (14 ECTS)

CA0045. Seminario di II ciclo (3 ECTS)

Prova finale: Tesi (11 ECTS)

TERZO CICLO:

DOTTORATO DI RICERCA IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

1. Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi al ciclo di Dottorato di ricerca gli studenti che, in possesso del titolo di Licenza o Laurea specialistica in Scienze della Comunicazione sociale o del titolo di Licenza o Laurea specialistica in Scienze della Comunicazione sociale indirizzo Comunicazione pastorale o di un titolo considerato equivalente, dimostrano, con un previo esame la conoscenza funzionale di una terza lingua di rilevanza scientifica – oltre l'italiano e l'inglese – e sono giudicati idonei dal Collegio dei docenti della FSC, tendendo anche conto di eventuali debiti formativi.

2. Articolazione del curriculum

Il Terzo ciclo, Dottorato di ricerca, si protrae per almeno tre anni o sei semestri (due semestri obbligatoriamente in sede). Esso abilita alla capacità di condurre studi e ricerche in maniera autonoma e sviluppa, contemporaneamente e in modo adeguato, le competenze richieste per la docenza universitaria nel settore della comunicazione sociale.

Il Terzo ciclo comporta, per tutti e due i curricula della FSC (comunicazione sociale e Comunicazione pastorale):

- l'esame di una seconda lingua straniera
- il seminario di Dottorato (10 ects)
- un'esperienza di didattica, con assistenza alla docenza (5 ECTS)
- la stesura della dissertazione dottorale, con relativa difesa.

Per quanto riguarda le aree di indagine per il terzo ciclo di studio la Facoltà compie una precisa scelta: esse verteranno principalmente su *Chiesa e comunicazione, media e mondo giovanile e/o popolare, comunicazione internazionale e interculturale, nuove tecnologie e comunicazione*.

Il terzo ciclo di studi si conclude con il conseguimento del titolo accademico di Dottorato.

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE

La FSC, da sola o in collaborazione con altre Facoltà e Dipartimenti, organizza corsi di specializzazione postgraduale di primo e secondo livello e corsi di aggiornamento, anche adottando metodologie di formazione a distanza. I corsi si concludono con il corrispondente Diploma.

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2016-2017

PRIMO CICLO - Primo semestre

- CA0010. Inglese I (2,5 ECTS - N. Cavalleri)
 CA0011. Inglese II (2,5 ECTS - P. Gonsalves)
 CA0811. Teoria e tecniche del linguaggio informatico (1,5 ECTS - N. Iacoella)
1° anno
 CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS - F. Pasqualetti)
 CA0713. Teoria e tecniche del suono (4 ECTS - C. Alvati-G. Natale)
 CA0714. Teoria e tecniche dell'immagine (4 ECTS - T. Sardelli)
 EB0111. Introduzione alla filosofia (5 ECTS - M. Mantovani)
 EB0510. Storia contemporanea (5 ECTS - F. Casella)
 EB1710. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)
 FA0930. Sociologia generale (5 ECTS - V. Orlando)
 TA2760. Introduzione al dogma e alla morale cristiana (5 ECTS - T. Doni)

2° anno

- CA0044. Seminario di I ciclo (3 ECTS - M.E. Coscia)
 CA0411. Sociologia dei processi culturali e comunicativi I (5 ECTS - E. Cepeda)
 CA0510. Giornalismo I (5 ECTS - R. Butera)
 CA0817. Teoria e tecniche della comunicazione in internet (4 ECTS - P. Sparaci)
 CA1114. Teoria e tecniche del teatro (4 ECTS - T. Lewicki)
 CA1115. Storia del teatro (4 ECTS - T. Lewicki-G. Rocca)
 CA1217. Teoria e tecniche della pubblicità (4 ECTS - S. Blasi)

3° anno

- CA0111. Semiotica generale (5 ECTS - T. Lewicki)
 CA1212. Economia politica (5 ECTS - C. Colombi)
 EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS - D. Grzadziel)
 FA0311. Filosofia morale I (5 ECTS - G. Abbà)

Tirocini

- CA0915. Teoria e tecniche del linguaggio radiofonico I (4 ECTS - P. Restuccia-C. Alvati)

3° Anno - Comunicazione Pastorale

- CA0010. Inglese I (5 ECTS - N. Cavalleri)
 CA0044. Seminario di I ciclo (3 ECTS - M.E. Coscia)
 CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS - F. Pasqualetti)
 CA0411. Sociologia dei processi culturali e comunicativi I (5 ECTS - E. Cepeda)
 CA0510. Giornalismo I (5 ECTS - R. Butera)
 CA1212. Economia politica (5 ECTS - C. Colombi)

- CA1217. Teoria e tecniche della pubblicità (4 ECTS - S. Blasi)
CA0713. Teoria e tecniche del suono (4 ECTS - C. Alvati-G. Natale)
CA0714. Teoria e tecniche dell'immagine (4 ECTS - T. Sardelli)
CA0811. Teoria e tecniche del linguaggio informatico (3 ECTS - N. Iacoella)
CA0817. Teoria e tecniche della comunicazione in internet (4 ECTS - P. Sparaci)
CA1114. Teoria e tecniche del teatro (4 ECTS - T. Lewicki)

Secondo semestre

- CA0010. Inglese I (2,5 ECTS - N. Cavalleri)
CA0011. Inglese II (2,5 ECTS - P. Gonsalves)
CA0811. Teoria e tecniche del linguaggio informatico (1,5 ECTS - N. Iacoella)

1° anno

- CA0110. Storia della comunicazione sociale (5 ECTS - R. Butera)
CA0511. Teoria e tecniche di scrittura e comunicazione (3 ECTS - P. Restuccia)
CA0710. Storia del cinema (5 ECTS - R. Butera)
CA0810. Linguaggi dei media (5 ECTS - M.E. Coscia)
DB0102. Teoria generale e sociologia del diritto (5 ECTS - M. Pitterova')
TA1260. Ecclesiologia (5 ECTS - A. Atakpa)
CA0713. Teoria e tecniche del suono (4 ECTS - C. Alvati-G. Natale)
CA0714. Teoria e tecniche dell'immagine (4 ECTS - T. Sardelli)

2° anno

- CA0044. Seminario di I ciclo (3 ECTS - M.E. Coscia)
CA0310. Metodologia della ricerca positiva ed elementi di statistica (5 ECTS - M.P. Piccini)
CA0320. Teorie sociali della comunicazione I (5 ECTS - T. Doni)
CA0910. Musica e comunicazione I (5 ECTS - C. Alvati)
FA0510. Filosofia del linguaggio I (5 ECTS - C. Freni)
CA0817. Teoria e tecniche della comunicazione in internet (4 ECTS - P. Sparaci)
CA1114. Teoria e tecniche del teatro (4 ECTS - T. Lewicki)

3° anno

- CA0221. Psicologia della comunicazione sociale (5 ECTS - M. Gubinelli)
CA0515. Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico I (4 ECTS - P. Springhetti-P. Saccò)
CA1015. Teoria e tecniche del linguaggio televisivo I (4 ECTS - E. Cassanelli)
CA1225. Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo I (4 ECTS - M.E. Coscia)
EB0520. Letteratura moderna e contemporanea (5 ECTS - C. Freni)
TA2520. Teologia della comunicazione I (5 ECTS - A. Romano)

3° anno - Comunicazione Pastorale

- CA0010. Inglese I (5 ECTS - N. Cavalleri)
CA0044. Seminario di I ciclo (3 ECTS - M.E. Coscia)

- CA0110. Storia della comunicazione sociale (5 ECTS - R. Butera)
 CA0221. Psicologia della comunicazione sociale (5 ECTS - M. Gubinelli)
 CA0320. Teorie sociali della comunicazione I (5 ECTS - T. Doni)
 CA0515. Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico I (4 ECTS - P. Springhetti)
 CA0713. Teoria e tecniche del suono (4 ECTS - C. Alvati-G. Natale)
 CA0714. Teoria e tecniche dell'immagine (4 ECTS - T. Sardelli)
 CA0811. Teoria e tecniche del linguaggio informatico (3 ECTS - N. Iacoella)
 CA0817. Teoria e tecniche della comunicazione in internet (4 ECTS - P. Sparaci)
 CA1114. Teoria e tecniche del teatro (4 ECTS - T. Lewicki)

SECONDO CICLO

Licenza in Scienze della Comunicazione sociale

Primo Semestre

Attività formative comuni a tutte le specializzazioni

- CA0045. Seminario di II ciclo (3 ECTS - E. Cepeda-T. Lewicki)
 CA1216. Pianificazione e gestione della comunicazione nelle organizzazioni (5 ECTS - A. Agostinelli)
 CA0120. Filosofia della comunicazione (5 ECTS - C. Nanni)
 CA0224. Opinione pubblica (3 ECTS - F. Pasqualetti)
 CA1220. Economia dei media (5 ECTS - R. Gisotti)
 CA1020. Religione e media I (5 ECTS - D. Lacedonio)

Indirizzo: Comunicazione Pastorale

- CA0011. Inglese II (5 ECTS - P. Gonsalves)
 CA1219. Parlare in pubblico (5 ECTS - S. Blasi)
 TA2523. Pastorale e comunicazione (3 ECTS - L. Pandolfi)
 CA0915. Teoria e tecniche del linguaggio radiofonico I (4 ECTS - P. Restuccia-C. Alvati)

Attività formative caratterizzanti la specializzazione

- CA0421. Metodologia della ricerca nell'ambito dei media (5 ECTS - M.P. Piccini)
 CA0422. Animazione della cultura e della comunicazione (3 ECTS - T. Doni)
 CA0520. Giornalismo II (5 ECTS - P. Springhetti)
 CA0354. Tirocinio: Teoria e tecniche di ricerca II (6 ECTS - M.P. Piccini)
 CA0815. Tirocinio: Teoria e tecniche della comunicazione multimediale I (5 ECTS - E. Cassanelli)
 CA0857. Tirocinio: Produzione multimediale convergente (5 ECTS - V. Sammarco-P. Sparaci-M.E. Coscia-E. Cassanelli-C. Alvati)

Corsi monografici

- CA0730. Corso Monografico di Storia del cinema (3 ECTS - R. Butera)

Attività speciale

- Religion Today Film Festival (1 ECTS)

Secondo Semestre

Attività formative comuni a tutte le specializzazioni

- CA0223. Comunicazione e educazione (5 ECTS - P. Gonsalves)
 CA0321. Teorie sociali della comunicazione II (5 ECTS - E. Cepeda)
 CA1022. Comunicazione e sviluppo (5 ECTS - F. Pasqualetti)
 TA1721. Etica e deontologia dei media (5 ECTS - R. Butera)
 FA0530. Retorica e comunicazione (5 ECTS - G. Abbà)

Indirizzo: Comunicazione Pastorale

- CA0310. Metodologia della ricerca positiva ed elementi di statistica (5 ECTS - M.P. Piccini)
 CA0910. Musica e comunicazione I (5 ECTS - C. Alvati)
 CA1025. Arti figurative e comunicazione religiosa (5 ECTS - R. Scardella)
 EB0520. Letteratura moderna e contemporanea (5 ECTS - C. Freni)
 CA1015. Teoria e tecniche del linguaggio televisivo I (4 ECTS - E. Cassanelli)

Attività formative caratterizzanti la specializzazione

- CA0522. Giornalismo III (3 ECTS - V. Sammarco)
 CA0920. Musica e comunicazione II (5 ECTS - M. Viola)
 CA1222. Comunicazione internazionale (5 ECTS - A. Lobo)
 CA0353. Tirocinio: Teoria e tecniche di ricerca I (6 ECTS - A. Lobo)
 CA0816. Tirocinio: Teoria e tecniche della comunicazione multimediale II (5 ECTS - C. Alvati-P. Restuccia)
 CA0854. Tirocinio: Produzione multimediale - Internet (5 ECTS - P. Sparaci)
 CA0252. Tirocinio professionale: Internship - Teoria e ricerca (8 ECTS - E. Cepeda)
 CA0653. Tirocinio professionale: Internship - Giornalismo e Editoria (7 ECTS - R. Butera)
 CA1054. Tirocinio professionale: Internship - Media per le comunità (7 ECTS - C. Alvati-E. Cassanelli)

Corsi monografici

- CA1232. Corso Monografico di Pianificazione e gestione della comunicazione (3 ECTS - D. Lacedonio-S. De La Cierva)

TERZO CICLO

Dottorato in Scienze della Comunicazione sociale

- CA0043. Seminario di dottorato (10 ECTS - P. Gonsalves-E. Cepeda)
 C0005. Tirocinio didattico per il Dottorato (5 ECTS - Docente assegnato dal Consiglio di Facoltà)

 I seminari i tirocini e i corsi contrassegnati con sono riservati agli studenti della FSC.

ORARIO DELLE LEZIONI - FSC (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	CA0422 Doni EB0510 Casella	CA0730 Butera CA1212 Colombi	CA0120 Nanni CA1115 Lewicki/Rocca CA1212 Colombi EB0510 Casella	CA0120 Nanni CA0811 Iacoella	CA0044 Coscia CA0045 Cepeda/Lewicki FA0311 Abbà TA2760 Doni
9,35	CA0411 Cepeda CA0422 Doni EB0510 Casella	CA0730 Butera CA1115 Lewicki/Rocca CA1212 Colombi EB1710 Gambini	CA1020 Lacedonio CA1115 Lewicki/Rocca FA0311 Abbà	CA0120 Nanni CA0811 Iacoella FA0311 Abbà	CA0044 Coscia CA0045 Cepeda/Lewicki EB0610 Grzadziel TA2760 Doni
10,35	CA1217 Blasi EB1710 Gambini	CA0224 Pasqualetti CA0510 Butera TA2523 Pandolfi	CA0510 Butera CA1020 Lacedonio FA0930 Orlando	CA0043 Cepeda/ Gonsalves CA0111 Lewicki CA0210 Pasqualetti CA0520 Springhetti	CA0817 Sparaci CA1220 Gisotti EB0610 Grzadziel TA2760 Doni
11,25	CA1217 Blasi EB1710 Gambini	CA0111 Lewicki CA0224 Pasqualetti CA0411 Cepeda FA0930 Orlando TA2523 Pandolfi	CA0510 Butera CA1020 Lacedonio EB0610 Grzadziel	CA0043 Cepeda/ Gonsalves CA0111 Lewicki CA0210 Pasqualetti CA0520 Springhetti	CA0817 Sparaci CA1220 Gisotti
12,15	CA1217 Blasi	CA0411 Cepeda FA0930 Orlando	<i>Assembl/ea</i>	CA0043 Cepeda/ Gonsalves CA0210 Pasqualetti CA0520 Springhetti	CA0817 Sparaci CA1220 Gisotti
15,00	CA0713 Alvati/Natale CA0815 Cassanelli	CA0010 Cavalleri CA0011 Gonsalves CA0857 Sammarco/ Sparaci/Coscia/ Cassanelli/Alvati	CA0421 Priccini CA0714 Sardelli CA0915 Restuccia/Alvati CA1114 Lewicki CA1216 Agostinelli	CA0354 Priccini CA0915 Restuccia/Alvati EB0111 Mantovani	CA1219 Blasi/Saija

ORARIO DELLE LEZIONI - FSC (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	CA0713 Alvati/Natale CA1222 Lobo CA1015 Cassanelli	CA0221 Gubinelli CA1114 Lewicki TA1721 Butera	CA0320 Doni CA0522 Sammarco DB0102 Pitterova' EB0520 Freni	CA0811 Iacolla EB0520 Freni	CA0044 Coscia FA0530 Abbà
9,35	CA0713 Alvati/Natale CA1222 Lobo CA1015 Cassanelli	CA0221 Gubinelli CA1114 Lewicki TA1721 Butera	CA0320 Doni CA0522 Sammarco DB0102 Pitterova' EB0520 Freni	CA0811 Iacolla FA0530 Abbà	CA0044 Coscia CA0321 Cepeda
10,35	CA0223 Gonsalves CA0713 Alvati/Natale CA1015 Cassanelli	CA0221 Gubinelli CA1114 Lewicki FA0530 Abbà TA1260 Atakpa	CA0320 Doni DB0102 Pitterova' TA1721 Butera	CA0043 Cepeda/ Gonsalves CA0110 Butera CA1022 Pasqualetti CA1225 Coscia FA0510 Freni	CA0810 Coscia CA0920 Viola CA1232 Lacedonio/ De La Cierva TA2520 Romano
11,25	CA0223 Gonsalves CA0710 Butera	CA0321 Cepeda TA1260 Atakpa	CA0110 Butera CA1222 Lobo	CA0043 Cepeda/ Gonsalves CA0110 Butera CA1022 Pasqualetti CA1225 Coscia FA0510 Freni	CA0810 Coscia CA0920 Viola CA1232 Lacedonio/ De La Cierva TA2520 Romano
12,15	CA0223 Gonsalves CA0710 Butera	CA0321 Cepeda TA1260 Atakpa	<i>Assemblea</i>	CA0043 Cepeda/ Gonsalves CA0710 Butera CA1022 Pasqualetti CA1225 Coscia	CA0810 Coscia CA0920 Viola CA1232 Lacedonio/ De La Cierva FA0510 Freni TA2520 Romano
15,00	CA0010 Cavalleri CA0011 Gonsalves	CA0511 Restuccia CA0817 Sparaci CA1015 Cassanelli	CA0310 Piccini CA0714 Sardelli CA0816 Alvati/Restuccia CA0854 Sparaci	CA0353 Lobo CA0515 Springhetti/Saccò CA0910 Alvati CA1025 Scardella	CA1232 Lacedonio/ De La Cierva

CA1232 Lacedonio/De La Cierva: si svolgerà in 5 incontri (17 e 31 marzo; 5 e 19 maggio)

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

CA0010. Inglese I

(2,5 ETCS - 1,5 crediti nel I e nel II semestre): Prof. NATALIA CAVALLERI

Obiettivi:

L'obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti le nozioni grammaticali e lessicali di base della lingua inglese, scritta e parlata, di livello elementary/ pre-intermediate.

Argomenti:

L'attività didattica verterà su: Listening (ascolto), con particolare attenzione a situazioni quotidiane, sociali, familiari ed universitarie; Reading Comprehension (comprensione scritta), lettura di testi di attualità e di scienze della comunicazione; Writing (produzione scritta); Grammar e Use of English (grammatica e uso della lingua inglese).

Il lavoro in classe sarà integrato dallo studio settimanale, individuale e di gruppo, visioni di film, ricerche in internet, letture in lingua di classici letterari e articoli di attualità.

Testi:

SOARS L. and J., *New Headway Elementary* (third edition), Student's Book and Workbook (Oxford); MURPHY R., *Essential Grammar in Use* (Cambridge University Press); LETHABY C.-ACEVEDO A.-HARMER J.-SWEENEY G., *Just Reading and Writing, Elementary level* (Marshall Cavendish Education); *Dispense* del Professore; Sussidi multimediali: *My Teacher and I*, corso di inglese in DVD (Beginner and Elementary Level).

CA0011. Inglese II

(2,5 ETCS - 1,5 crediti nel I e nel II semestre): Prof. PETER GONSALVES

Obiettivi:

L'obiettivo di questo corso è quello di preparare gli studenti a comprendere i testi relativi al linguaggio dei media. A questo scopo si svolgerà un lavoro finalizzato a facilitare, per quanto possibile, la comprensione di un linguaggio tecnico e naturalmente della lingua parlata quotidianamente, tenendo conto che le basi linguistiche possono variare notevolmente se si prendono in considerazione le loro diverse nazionalità.

Argomenti:

Sia il lavoro personale che l'attività di gruppo e la collaborazione reciproca ricoprono una particolare importanza nell'acquisizione della lingua pratica così come la produzione scritta (Comprehension, Translation, Use of English, Composition). Il lavoro di traduzione e di comprensione svolto regolarmente in aula e personalmente permetterà a ciascuno di rendersi conto del suo percorso individuale. L'uso di un linguaggio più specifico relativo alla comu-

nicazione sociale riveste una importanza particolare nello svolgimento del programma e le basi linguistiche verranno via via integrate con una introduzione ai termini “tecnici” dei media per l’intera durata del corso, senza mai perdere di vista la comunicazione nella vita quotidiana, con le sue problematiche grammaticali e lessicali che gli studenti devono affrontare nel cercare dei punti di riferimento nella propria lingua materna. L’acquisizione di un importante numero di termini relativi alla comunicazione rappresenta tuttavia uno degli obiettivi principali del corso di Inglese II.

Testi:

CERAMELLA N.-LEE E., *Cambridge English for the Media* (Cambridge, Cambridge University Press 2008); THOMSON A.J.-MARTINET A. V. *A Practical English Grammar* (London, Oxford University Press 1995); VINCE M.-CERULLI G., *New Inside Grammar* (Milano, Macmillan 2009).

CA0043. Seminario di dottorato

(5 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre):

Proff. EMIRO CEPEDA - PETER GONSALVES

Argomenti:

Il Seminario ha un duplice obiettivo: 1. approfondire con un programma teorico la conoscenza dei fondamenti, delle correnti di pensiero e dei protagonisti della ricerca concernente gli studi sulla comunicazione sociale, in modo da raggiungere una comprensione più completa e organica delle scienze e delle problematiche coinvolte; 2. accompagnare e guidare il dottorando nello studio personale, assistendolo nell’approccio scientifico e nella preparazione del suo progetto di Tesi. Il primo obiettivo è perseguito nella forma tipica ma più estesa del seminario: esplorazione bibliografica, proposta di letture, sintesi e traduzioni scritte, lavori individuali e cumulativi, relazioni e discussione in gruppo, lezioni simulate in aula da parte dei dottorandi. Il secondo obiettivo implica un costante dialogo con i docenti del seminario e con il relatore della tesi. L’anno di studio si concluderà: A) Con la consegna della prima bozza del progetto di tesi; B) Con la presentazione pubblica di tale progetto davanti ai colleghi, ai docenti del seminario, ai docenti invitati e a chiunque sia interessato a partecipare; C) Esame finale (sintesi dell’intero percorso del Seminario).

Testi:

BENJAMIN W., *L’opera d’arte nell’epoca della sua riproducibilità tecnica* (Torino, Einaudi 1966-ed.orig. 1936); BERELSON B.-JANOWITZ M. (eds.), *A reader in public opinion and communication* (Glencoe The Free Press 1953-ed.orig. 1948: contiene testi originali di ADORNO T.W.-BLUMER H.-LOWENTHAL L.-MERTON R.K. ecc.); CROWLEY D.-HEYER P., *Communication in History* (London, Longman 1991); DAHLGREN P. (ed.), *Young Citizens and New Media* (New York, Routledge 2007); DENIS M., *Mass Communication Theory: An Introduction* (London, Sage 1994); DE MORAGAS SPA M., *Interpretar la comunicaci3n*.

Estudios sobre medios en América y Europa (Barcelna, Gedisa 2011); GERBNER G., *Le politiche dei mass media* (Bari, De Donato 1980-ed.orig. 1977); GERBNER et alii, *Living with television. The dynamics of cultivation process*, in: J. BRYANT-D. ZILLMANN (eds.), *Perspectives on media effects* (Hillsdale, Erlbaum 1986); HALL S. et alii (eds.), *Culture, media, languages* (London, Hutchinson 1980); GILI G.-COLOMBO F., *Comunicazione, cultura, società. L'approccio sociologico alla relazione comunicativa* (Brescia, La Scuola 2012); HORKHEIMER M.-ADORNO T.W., *Dialettica dell'illuminismo* (Torino, Einaudi 1966-ed.orig. 1947); HOVLAND C.I.-JANIS I.L.-KELLEY H.M., *Communication and persuasion* (New Haven, Yale University Press 1953); HOVLAND C.I.-JANIS I.L., *Personality and persuasibility* (New Haven, Yale University Press 1959); HOLMES D., *Communication Theory: Media, Technology and Society* (London, Sage 2005); KATZ E.-LAZARSFELD P.F., *L'influenza personale nelle comunicazioni di massa* (Torino, ERI 1968-ed.orig. 1955); KLAPPER J.T., *Gli effetti delle comunicazioni di massa* (Milano, Etas Kompass 1973-ed.orig. 1960); LASSWELL H.-LEITES N. (eds.), *Il linguaggio della politica. Studi di semantica quantitativa* (Torino, ERI 1979-ed.orig. 1949); LE BON G., *La psicologia delle folle* (Milano, Longanesi 1982-ed.orig. 1895); LEWIN K., *Teoria e sperimentazione in psicologia sociale* (Bologna, il Mulino 1972-ed.orig. 1951); LIEVROUW L. & LIVINGSTONE S. (eds.), *The Handbook of New Media* (London, Sage 2006); LIPPMANN W., *L'opinione pubblica* (Roma, Donzelli 1995-ed.orig. 1922); LITTLEJOHN S.W.-FOSS K.A., *Encyclopedia of Communication Theory* (London, Sage 2009); MAIGRET E., *Sociología de la comunicación y de los medios* (México, Fondo de Cultura Económica 2005); SCHRAMM W. (ed.), *The science of human communication* (New York, Basic Books 1963 - contiene testi classici di psicologia e di sociologia della comunicazione: C.I. HOVLAND-I.L. JANIS-C.E. OSGOOD-I. DE SOLA POOL ecc.).

CA0044. Seminario di I ciclo

(3 ETCS – tra I e II semestre): Prof.ssa M. EMANUELA COSCIA

Finalità:

Il corso, pur trattandosi di un Seminario, è molto importante all'interno del percorso accademico dello studente in quanto lo accompagna nella scelta del tema della propria tesi di Baccalaureato. Inoltre gli fornisce quei rudimenti pratico-teorici affinché lo studente possa scrivere con competenza metodologica il proprio Progetto di tesi.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - effettuare la *survey* di un libro e lo *skimming* di un testo - consultare gli OPAC delle più importanti biblioteche cittadine e nazionali - citare correttamente fonti bibliografiche cartacee e digitali - usare strategie di lettura efficace - organizzare logicamente la stesura del proprio Progetto di tesi.

Argomenti:

1. Cos'è un lavoro scientifico. Le tappe nella preparazione di un lavoro scientifico. 2. Sussidi per la ricerca: biblioteche e banche dati. 3. Strategie per una scelta efficace del tema da trattare nel proprio lavoro di tesi. 4. La ricerca bibliografica preliminare. 5. Citazioni bibliografiche di testi cartacei e di testi

digitali. 6. Come si legge un libro? La pre-lettura. La lettura analitica. La post-lettura. 7. La redazione di testi argomentativi e di testi espositivi. La scrittura efficace di incipit e conclusioni di un testo. 8. Regole formali di scrittura scientifica. 9. Redazione del proprio progetto di tesi in base alle direttive indicate nella *Guida al Progetto di Tesi FSC*.

Valutazione: Esame scritto, al termine del corso, nella sessione estiva dell'a.a 2014-2015. Valutazione della qualità metodologica del Progetto di Tesi personale.

Testi:

PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS ⁴2007); NORTHEGE A., *Studiare con efficacia* (Torino, SEI 1999). Ulteriore bibliografia di approfondimento verrà indicata dalla Professoressa durante le lezioni.

CA0045. Seminario di II ciclo

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre):

Proff. EMIRO CEPEDA - TADEUSZ LEWICKI

Argomenti:

Il seminario ha un duplice scopo: il primo - quello tipico di ogni seminario – approfondire una tematica attraverso letture personali guidate e il lavoro di gruppo; il secondo guidare lo studente alla preparazione del progetto di tesi.

La metodologia del seminario favorirà la preparazione del lavoro di licenza: esplorazione iniziale del tema, ricerca bibliografica, letture orientate, individuazione del metodo di lavoro, ipotesi della struttura del lavoro finale.

La valutazione terrà presente l'insieme delle prestazioni dello studente e la consegna della bozza del progetto di tesi che, in seguito, dovrà essere comunque sottoposta alla valutazione del Consiglio della Facoltà.

CA0110. Storia della comunicazione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. RENATO BUTERA

Obiettivi:

Ripercorrendo le tappe dello sviluppo della comunicazione, dalle origini alla contemporaneità, il corso intende sottolineare ogni qual volta l'incidenza sulle relazioni interpersonali, "comunitarie" e di massa, politiche e commerciali. Il percorso lineare di conoscenza dei vari mezzi di cui il genio umano ha saputo dotarsi, condurrà lo studente a una migliore comprensione del fenomeno comunicativo nelle sue componenti e nelle sue funzioni sociali e culturali. La visione storica della creazione e perfezionamento dei singoli mezzi di comunicazione aiuterà lo studente ad apprezzare le tecniche appartenenti alla tradizione e a disporre di criteri oggettivi per leggere con visione critica la struttura e l'azione dei sistemi della tecnologia più attuale.

Argomenti:

Il corso si articolerà secondo la periodizzazione classica che distingue quattro significative tappe dello sviluppo della cultura della comunicazione attraverso la varietà delle sue forme. La prima è quella inclusa dalle primitive forme di pittura rupestre, passando attraverso l'epoca della tradizione orale, sino al consolidamento della scrittura (cultura "manuale"); la seconda è quella avviata dall'invenzione della stampa sino alle sue forme tecnologiche più moderne del giornalismo "quotidiano" (cultura "tipografica"); la terza comprende la cultura dei media elettrici ed elettronici con le tecnologie della registrazione e trasmissione a distanza dell'immagine e del suono (cultura "audiovisiva"); la quarta, infine, contempla l'avvento del computer, dell'informatica, della rete con l'avvento della cultura della convergenza digitale (cultura "digitale").

Testi:

Appunti del Professore; GIOVANNINI G., *Dalla selce al silicio. Storia dei massmedia* (Torino, Millennium Srl 2002); BENZONI C., *Il carattere della parola. Dai graffiti a Internet* (Varese, Benzon Editore 2013); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-ERI-LAS, 2002); ANANIA, F., *Storia delle comunicazioni di massa*, UTET Università (De Agostini Scuola) (Novara, 2007). Testi e letture di approfondimento: FLICHY P., *Storia della comunicazione moderna. Sfera pubblica e dimensione privata* (Bologna, Baskerville 2002); MCLUHAN M., *Gli strumenti del comunicare* (Garzanti, Milano, 1986); CIUFFOLETTI Z.-TABASSO E., *Breve storia sociale della comunicazione* (Roma, Carocci 2007); FINNEGAN R., *Comunicare. Le molteplici modalità dell'interconnessione umana* (Novara, UTET Università 2009); STAZIO M. (ed.), *La comunicazione. Elementi di storia, discipline, teorie, tradizioni di ricerca* (Assago-MI, Editore Ellissi 2002); NUNNARI D., *Dal giornale al portale. Storia e tecniche della comunicazione* (Roma, Rubbettino 2004); BOURDON J., *Introduzione ai media* (Bologna, il Mulino 2001); CONSOLI D.E., *Manuale di storia della comunicazione e dell'informazione* (Tricase-LE, Libellula Edizioni 2010); BARBIER F.-BERTHO LAVENIR C., *La storia dei media. La comunicazione da Diderot a Internet* (Milano, Marinotti Editore 2002).

CA0111. Semiotica generale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. TADEUSZ LEWICKI

Obiettivi:

Il corso, per sua natura generale, ha come scopo la presentazione della semiotica nel suo sviluppo storico, presentando i Padri fondatori e le correnti più significative nella storia. Il panorama degli interessi semiotici contemporanei affrontato nella seconda parte del corso vorrà dimostrare l'importanza e la necessità degli studi semiotici per un dialogo interdisciplinare e complementare con le altre scienze della comunicazione. Le applicazioni pratiche nella terza parte del corso offriranno gli strumenti per analisi di tipo semiotico delle varie forme della comunicazione, dal testo letterario alle opere multimediali.

Argomenti:

1. Presentazione, calendario, testi, letture, lavori; Curiosità della semiotica; Nozioni fondamentali. 2. Preistoria della semiotica; Ferdinand de Saussure e Louis Hjelmslev; Charles Sanders Peirce e Charles W. Morris. 3. Linguistica - Poetica e Formalismo Russo; Scuola di Praga; Roman Jakobson: dal formalismo all'interdisciplinarietà. 4. Tra lo strutturalismo e le semiotiche testuali: Claude Lévi-Strauss, Jacques Lacan, Louis Althusser; Roland Barthes; Michel Foucault; Jacques Derrida; Le semiotiche testuali in sviluppo. 5. Interessi delle semiotiche testuali: La Semantica Strutturale di Algirdas Greimas e il Progetto della Semiotica del Testo; La *Semanalysis* di Julia Kristeva; L'ermeneutica e le semiotiche testuali; Umberto Eco e la struttura del romanzo e i suoi messaggi; "Il nome della rosa": dal romanzo al film. 6. Lo *strumentarium* per un'analisi semiotica: i concetti fondamentali e i percorsi analitici classici. 7. Comunicazione teatrale e la sua semiotica: Si può leggere lo spettacolo? Verso la *teatrologia*. 8. Comunicazione visiva ed investigazione semiotica; Semiotica dell'immagine e della fotografia; Semiotica del cinema. 9. Semiotica della pubblicità, della moda e del giornale. 10. Le direzioni di ricerca nella semiotica contemporanea.

Testi:

SITO INTERNET: "Semiotic Adventure" CA0111 Semiotica generale (aa 2010-2011; 2011-2012; 2012-2013, 2014-2015, 2015-2016, 2016-2017), in <https://sites.google.com/site/ca01112010/>. Da CONSULTARE frequentemente il sito Ge.Co. nelle risorse del CeSIT per il Corso. BETTETINI G. et alii, *Semiotica*. A cura di A.M. LORUSSO (Milano, Raffaello Cortina 2005); LEWICKI T. (a cura), *Semiotica generale: Prontuario del Corso 2016-2017* (Roma, UPS-FSC 2016, pro manoscritto).

Testi di approfondimento: BARRY P., *Beginning theory. An introduction to literary and cultural theory* (Manchester and New York, Manchester University Press 1995); BIGNELL J., *Media semiotics: an introduction*. (Manchester, Manchester University Press 1997); CALABRESE O., *Breve storia della semiotica. Dai Presocratici a Hegel* (Milano, Feltrinelli 2001); CHANDLER D., *Semiotics: the basics* (London and New York, Routledge 2002); COBLEY P. (ed.), *The Routledge Companion to semiotics and linguistics* (London and New York, Routledge 2001); DANESI M., *Of Cigarettes, High Heels, and Other Interesting Things: An Introduction to Semiotics* (New York, St. Martin's Press); DEELY J., *Basics of semiotics* (Bloomington & Indianapolis, Indiana University Press 1990); ECO U., *Trattato di semiotica generale* (Milano, Bompiani 1975); JENSEN K.B., *The Social semiotics of mass communication* (London, Sage Publications Ltd 1995); MARRONE G., *Corpi sociali. Processi comunicativi e semiotica del testo* (Torino, Einaudi 2001); NÖTH W., *Handbook of Semiotics* (Bloomington and Indianapolis, Indiana University Press 1995); SEBEOK T.A., *Signs: an introduction to semiotics* (Toronto-Buffalo-London, University of Toronto Press 2001); SILVERMAN H.J. (ed.), *Cultural Semiosis: Tracing the Signifier* (London, Routledge 1998); SIMONE R., *Il sogno di Saussure. Otto studi di storia delle idee linguistiche* (Bari, Laterza 1992); VOLLI U., *Manuale di semiotica* (Bari, Laterza 2000).

CA0120. Filosofia della comunicazione*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):* Prof. CARLO NANNI*Argomenti:*

1. Il senso di una filosofia della comunicazione, tra modernità, post-modernità e globalizzazione. 2. Una comprensione fenomenologica e problematica della comunicazione tra media, mondi vitali, relazioni, processualità e interpretazioni di senso. 3. “La verità” della comunicazione, tra rappresentazione ed espressione, tra virtuale e reale. 4. La comunicazione tra antropologia, etica, vita sociale e sviluppo sostenibile. 5. I limiti e l’oltre della comunicazione tra ineffabilità e mistero.

*Testi:**Dispense* del Professore; Testi antologici di autori e articoli di riviste.**CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale***(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):* Prof. FABIO PASQUALETTI*Obiettivi:*

Il corso si prefigge di: a) introdurre lo studente ad una prima conoscenza delle diverse scienze che si occupano della comunicazione; b) aiutare a capire la significatività della comunicazione nell’azione educativa, culturale e pastorale; c) formulare criteri operativi comunicativi per la costruzione di una *comunità di vita* educativa, culturale e pastorale.

Argomenti:

Modernità e/è comunicazione; La comunicazione come oggetto di studio; La comunicazione al tempo della rete; La comunicazione come *habitat*, *habitus* e *heimat*; L’*homo communicans*.

Testi:

Obbligatorie: *Appunti* del Professore; LEONI S.-CIOFALO G. (edd.), *Homo communicans. Una specie di/in evoluzione* (Roma, Armando 2013). *Testi Consigliati:* VOLLI U., *Il nuovo libro della comunicazione* (Milano, Il Saggiatore 2014); GILI G.-COLOMBO F., *Comunicazione Cultura, Società* (Brescia, La Scuola, 2011²); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-RAIERI-LAS 2002); LEVER F.-PASQUALETTI F.-PRESERN V.A., *Dai loro frutti li riconoscerete. Comunicazione, coerenza, azione* (Roma, LAS 2011).

CA0221. Psicologia della comunicazione sociale*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):* Prof. MASSIMO GUBINELLI*Obiettivi:*

Il corso si propone introduce agli elementi centrali della psicologia della comunicazione relativi al contesto della comunicazione sociale. Le unità didattiche si focalizzeranno, in una prospettiva evolutiva culturale, sulle moda-

lità, sulle competenze e sulle diverse implicazioni della comunicazione interpersonale, della comunicazione nel gruppo, della comunicazione di massa e mediata. Verranno esaminati le caratteristiche e i significati che i processi comunicativi assumono in questi ambiti, mettendo in risalto come la comunicazione sia “*strumento del mestiere*” e valore di chi opera nel contesto sociale. Si tratteranno sia i processi percettivi, alla luce delle teorie del Sé, che quelli di apprendimento e decisionali, in riferimento alle dinamiche della comunicazione mediata in ambito sociale.

Argomenti e Unità Didattiche:

A. *Psicologia della comunicazione sociale*: 1. Elementi di psicologia generale e sociale (Il Sé nelle teorie socio-cognitive) 2. Elementi di Psicologia della comunicazione sociale. 3. La comunicazione interpersonale. 4. La comunicazione nel gruppo. 5. La comunicazione con l'esterno (Aspetti psicologici della comunicazione persuasiva e di quella senza fini persuasivi). B. *I processi di elaborazione della comunicazione*: 6. I processi socio-cognitivi individuali e collettivi nell'elaborazione della comunicazione (Individualismo/Cooperazione). 7. I processi decisionali e comportamentali (*Decision Making* e Teoria dei Giochi). C. *Psicologia della comunicazione mediata*: 8. Psicologia della comunicazione mediata. 9. Impatto della comunicazione mediata nei diversi contesti sociali. D. *Contesti di applicazione*: 10. Implicazioni psicologiche ed efficacia della comunicazione sociale nei diversi ambiti (promozione della salute; prevenzione da situazioni rischiose o di pericolo; comunicazione pubblica e istituzionale; comunicazione nell'era della globalizzazione). 11. Implicazioni etiche e morali nella comunicazione sociale (l'eccezione e la norma) ed eventuali rischi.

Testi:

ANOLLI L., *Psicologia della comunicazione* (Bologna, il Mulino 2004); FRANTA H.-SALONIA G., *Comunicazione interpersonale* (Roma, LAS 1981); LIVOLSI M., *Manuale di sociologia della comunicazione* (Bari, Laterza 2007) Parte IV e V; QUAGLINO G.P.-RUMIATI R.-LOTTO L. (a cura), *Introduzione alla psicologia della comunicazione* (Bologna, il Mulino 2007) Parte II; SCILLIGO P., *L'Analisi Transazionale Socio-Cognitiva* (Roma, LAS 2009) Cap. 3, 4, 5, 6, 7, 12; VANNONI D., *Manuale di psicologia della comunicazione persuasiva* (Torino, Utet 2001).

Altre letture consigliate: BELLINO F., *Per un'etica della comunicazione* (Milano, Mondadori, 2010); CUCCO E.-PAGANI R.-PASQUALI M. (a cura), *Il primo rapporto sulla comunicazione sociale in Italia* (Torino, Rai-ERI 2005); CARANA N., *Comunicare la responsabilità sociale* (Milano, Angeli, 2004); CASAGRANDE S.-CASTELLANO A. *Gruppo di lavoro, lavoro di gruppo* (Milano, Raffaello Cortina 2001); GADOTTI G., *La comunicazione sociale. Soggetti, strumenti e linguaggi* (Milano, Arcipelago 2001); JERVIS G., *Individualismo e Cooperazione* (Bari, Laterza 2002) Cap. 4, 5, 6, 7; KOTLER P.-ROBERTO E.L., *Marketing sociale. Strategie per modificare i comportamenti collettivi* (Milano, Edizioni di Comunità 1991); INGROSSO M., *Comunicare la salute. Scenari, tecniche, progetti per il benessere e la qua-*

lità della vita (Milano, Angeli 2001); TAMBURINI S., *Marketing e comunicazione sociale* (Milano, Lupetti 1996).

CA0223. Comunicazione e educazione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. PETER GONSALVES

Argomenti:

L'obiettivo di questo corso è quello di preparare gli studenti a comprendere la relazione tra comunicazione e educazione. A questo scopo si svolgerà un lavoro finalizzato a facilitare, per quanto possibile, la comprensione della 1. dimensione educativa della comunicazione; la dimensione comunicativa dell'educazione. 2. storia dell'incontro comunicazione-educazione: teorie, strategie culturali, politiche, comunicative ed educative. 3. *educomunicazione* - educazione per la e nella comunicazione; *media education* - mediazione tecnologica nell'educazione; formazione al senso critico verso i media per la cittadinanza partecipativa e democratica 4. diagnosi, pianificazione, gestione e valutazione di processi educomunicativi e media educativi 5. ricerca epistemologica e didattica in comunicazione-educazione. 6. formazione degli educomunicatori e i media educatori.

Testi:

BELMAN L. S., *John Dewey's Concept of Communication in Journal of Communication*, (Volume 27/1, 1977) 29-37; BUCKINGHAM D., *Media education: Alfabetizzazione, apprendimento e cultura contemporanea* (Trento, Erickson 2006); DONSBACH W., *The international encyclopedia of communication* (Oxford, Blackwell Publishing Ltd. 2008); FEDOROV A., *Media Education: Sociology Surveys*. (Taganrog, Kuchma Publishing House 2007); HOBBS R., *The seven greats debates in the media literacy movement in International Communication Association*, in "Journal of Communication" (Winter 1998) 16-32; GONNET J., *Educazione, formazione e media* (Roma, Armando 2001); JENKINS H., *Confronting the Challenges of Participatory Culture: Media Education for the 21st Century* (Cambridge, MIT Press 2009); JENKINS H.-FORD S.-GREEN J., *Spreadable Media: Creating Meaning and Value in a Networked Culture* (New York, New York University Press 2013); KAPLUN M., *A la educación por la comunicación. La práctica de la comunicación educativa* (Santiago de Chile, UNESCO 1992); LESLEY J., *Media Education and Change* (New York, Peter Lang 2001); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-ERI-LAS 2002); LOGAN R. K., *Understanding New Media. Extending Marshall McLuhan* (New York, Peter Lang Publishing, 2010); MASTERMAN L., *Teaching the Media*, (London, Routledge, 1985); McLUHAN M., *Understanding media. The extensions of man* (London, Routledge, 1964); ONG W., *Orality and Literacy: Technologizing of the Word*, (London, Routledge 2012); Poe M. T.; *A History of Communications: Media and Society from the Evolution of Speech to the Internet*, (Cambridge, Cambridge University Press 2010); POTTER W.J., *Theory of media literacy. A cognitive approach* (Thousand Oaks, Sage 2004); PRELLEZO J.M.-MALIZIA G.-NANNI C. (edd.) *Dizionario di Scienze dell'Educazione* (Roma, LAS 2008); RIVOLTELLA P.C., *Media education. Modelli, esperienze, profilo disciplinare* (Roma, Carocci 2001); RIVOLTELLA P.C., *Media education. Fondamenti didattici e prospettive di ricerca* (Brescia, La Scuola 2005); SCHEMENT J., *Encyclopedia of Communication and Information*, vols

I-III (New York, Macmillan, 2002); THORBURN D.-JENKINS H. (Eds.), *Rethinking Media Change: The Aesthetics of Transition. Media in Transition.*(Cambridge, MA: MIT Press 2003).

CA0224. Opinione pubblica

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. FABIO PASQUALETTI

Obiettivi:

Il corso affronta un settore che caratterizza lo studio della comunicazione di massa. Prende in considerazione la letteratura fondamentale in materia, a partire dai lavori di Lippmann e di Habermas e richiama le principali teorie sugli effetti dei mass media negli specifici riferimenti all'ambito dell'opinione pubblica. Illustra i concetti base del fenomeno dell'opinione pubblica e le contrastanti definizioni che ne sono state date. Mette in luce i suoi legami con i processi sociali e politici, con speciale riguardo alle discusse prospettive di una democrazia elettronica ed esaminerà il delicato tema del rapporto tra Chiesa e opinione pubblica. Esamina, le principali fonti di influenza sulla formazione e sulle modificazioni dell'opinione pubblica, con particolare attenzione al ruolo della propaganda nei regimi totalitari così come in quelli democratici. Infine pone il problema dell'Opinione pubblica al tempo della rete prendendo in esame i seguenti argomenti: *social network; l'espressione e la partecipazione in rete; Rete, regimi e libertà di stampa; la democrazia al tempo del web 2.0; rete, libertà e controllo.*

Argomenti:

1. I concetti di *opinione* e di *opinione pubblica*. 2. Formazione e cambiamento delle opinioni. 3. Aspetti soggettivi, oggettivi e strumentali dell'opinione pubblica. 4. Le teorie sull'opinione pubblica. 5. Informazione e disinformazione. 6. Chiesa e opinione pubblica. 7. I sondaggi. 8. Le ipotesi sulla democrazia elettronica. 9. Manipolazione e propaganda. 10. La propaganda dei regimi totalitari. 11. Propaganda e costruzione del consenso nella democrazia di massa. 12. Dalla propaganda al marketing politico. 13. Il ruolo della rete nel ridefinire il concetto di opinione pubblica, potere e democrazia

Testi:

Obbligatorio: ZANACCHI A., *Opinione pubblica, mass media, propaganda* (Roma, LAS 2004); STRINGA P. *Blogdemocrazia. Come si forma oggi l'opinione pubblica* (Roma, Carrocci 2011); Schemi delle lezioni.

Video da vedere tramite la mediateca FSC: DV0057 *Citizen Kane*; DV1338 *Prima pagina*; DV1048 *Una storia americana*; DV0366 *Tutti gli uomini del presidente*; DV1147 *Il duello Frost/Nixon*; DV0334 *The Truman Show*; DV0528 *Dentro la notizia*; DV1752 *L'inventore di favole*; DV1098 *Videocracy Basta apparire*; DV0351 *Armi di distrazione di massa - L'inganno dei media*; DV0104 *Citizen Berlusconi. Il premier italiano e la stampa*; DV1040 *Fahrenheit 9/11*; DV0348 *The Corporation*; DV0357 *Sabina Guzzanti - Reperto Raiot*.

Per approfondimenti: CRESPI I., *The Public Opinion Process. How the People Speak* (Mahwah, N.J.-London, Lawrence Erlbaum Ass. 1997); CRISTANTE S. (Ed.), *L'onda anonima* (Roma, Meltemi 2004); GROSSMAN L.K., *La repubblica elettronica* (Roma, Ed. Riuniti 1997); FISHKIN J.S., *La nostra voce. Opinione pubblica e democrazia, una proposta* (Venezia, Marsilio 2003); GROSSI G., *L'opinione pubblica* (Bari, Laterza 2004); HABERMAS J., *Strukturwandel der Öffentlichkeit* (Neuwied, Hermann Luchterhand Verlag 1962) [tr. it. *Storia e critica dell'opinione pubblica* (Bari, Laterza 1971)]; LIPPMANN W., *L'opinione pubblica* (Bari, Laterza 1999) [ediz. orig. 1922]; LOSITO G., *Il potere dei media* (Roma, Nuova Italia Scientifica 1994); NOELLE-NEUMANN E., *La spirale del silenzio* (Roma, Meltemi 2002); PRATKANIS A.R.-ARONSON E., *Age of Propaganda. The Everyday Use and Abuse of Persuasion* (New York, W.H. Freeman and Co. 1992) [tr. it. *Psicologia delle comunicazioni di massa* (Bologna, il Mulino 1996)]; PRICE V., *L'opinione pubblica* (Bologna, il Mulino 2004); ROVIGATTI V., *Scienza dell'opinione pubblica* (Torino, Paoline 1985); JULLIARD J., *La regina del mondo. Il potere dell'opinione pubblica* (Venezia, Marsilio 2009); BORGATO B.-CAPELLI F.-FERRARESI M., *L'arte di far credere* (Milano, Angeli 2010)

CA0252. Tirocinio professionale: Internship - Teoria e ricerca

(8 ECTS - 5 crediti nel II semestre): Prof. EMIRO CEPEDA

Argomenti:

L'Internship dell'indirizzo "teoria e ricerca" è un periodo di praticantato trascorso in un'istituzione dedicata alla ricerca nell'ambito della comunicazione sociale; oppure, in un'istituzione o in un suo dipartimento dedicato alla ricerca e all'analisi dei processi comunicativi attivati dall'istituzione stessa. Lo stagista dovrebbe poter trascorrere un periodo di quattro settimane dedicate allo svolgimento d'attività di ricerca guidate dal personale stesso dell'istituzione o, quanto meno, avere la possibilità di essere inserito come parte dei processi di ricerca in corso.

L'obiettivo consiste nell'avere la possibilità di entrare a contatto diretto con le esigenze della ricerca nell'ambito della comunicazione sociale e con quelle specifiche dell'istituzione che vuole capire, tramite la ricerca, i propri processi comunicativi.

Il periodo di praticantato si conclude con la presentazione da parte dei responsabili dell'azienda di una dichiarazione di merito dell'esperienza fatta dallo stagista e di una relazione scritta in cui lo studente sviluppa i seguenti punti: informazione sull'istituzione, informazione sul dipartimento in cui si è svolto l'internship, informazione sul gruppo di lavoro in cui lo studente è stato inserito; relazione tra gli studi realizzati e l'esperienza fatta; eventuali critiche al sistema di ricerca a cui ha partecipato; valutazione delle proprie conoscenze in riferimento all'esperienza fatta; valutazione delle proprie attitudini professionali di ricercatore così come sono espresse durante il lavoro; valutazione frutto del confronto tra il mondo universitario e il mondo del lavoro.

CA0310. Metodologia della ricerca positiva ed elementi di statistica*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof.ssa MARIA PAOLA PICCINI**Prerequisiti:*

La possibilità di frequentare il corso e di sostenere la relativa prova d'esame con successo presuppone il possesso di una cultura sociale di base, di una conoscenza generale dei grandi temi che caratterizzano la riflessione sui fenomeni macro e micro-sociali, della capacità di comprendere il contenuto di testi scientifici di argomento sociologico.

Finalità/significato:

Il corso intende offrire una preparazione di base nel campo della metodologia e delle procedure della ricerca sociale empirica. In particolare, il corso intende affrontare alcuni problemi preliminari e introduce alcuni concetti fondamentali che rappresentano il quadro metodologico generale della ricerca sociale empirica, per poi soffermarsi più nel dettaglio sulle procedure di raccolta delle informazioni, di analisi e interpretazione dei dati, proprie dell'inchiesta sociale. L'intento alla base della trattazione di questi temi è quello non soltanto di far prevalere l'esigenza di una effettiva e continua integrazione fra teoria ed empiria, ma anche di chiarire dove e come questa integrazione si possa e si debba realizzare nella concreta pratica della ricerca. Quindi, il corso dedica una particolare attenzione ai problemi di ordine logico-metodologico, oltre che tecnico, relativi ai processi di operazionalizzazione delle variabili della ricerca. La riflessione si concentra, inoltre, sulle dinamiche relazionali tra intervistatore e intervistato, sui problemi di metodo e sugli aspetti più propriamente tecnici dell'intervista, quale fondamentale strumento d'indagine delle scienze sociali.

Obiettivi:

Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di orientarsi nell'arte di scegliere gli strumenti più efficaci in relazioni agli obiettivi conoscitivi e di valutare con senso critico i risultati della ricerca empirica nell'ambito delle scienze sociali. Gli studenti frequentanti il corso dovranno acquisire un'adeguata conoscenza degli argomenti trattati, in modo tale da riferirli, con la necessaria consapevolezza pluridisciplinare, ai contenuti dei corsi di materie caratterizzanti il loro percorso formativo. In particolare, dovranno conoscere i principali paradigmi teorici e i principali approcci metodologici della ricerca sociale, nella consapevolezza della necessità di una sistematica integrazione tra teoria e ricerca empirica. Gli studenti dovranno acquisire, inoltre, la capacità di fare riferimento alla teoria sociale e alla ricerca sociale per comprendere e valutare i processi sociali, con il reperimento e la consultazione di fonti scientifiche, documentarie e bibliografiche.

Argomenti:

Prima lezione: Presentazione del corso, obiettivi, contenuti, bibliografia, modalità di svolgimento della prova d'esame. Introduzione alla ricerca sociale e concetti fondamentali: La metodologia e i metodi; Paradigmi epistemologici: Positivismo e Post-positivismo, Interpretativismo; Relazione teoria-ricerca. *Seconda lezione:* La ricerca qualitativa e la ricerca quantitativa; L'approccio Standard e l'approccio non standard alla ricerca; I modelli di integrazione tra i due approcci: triangolazione, integrazione, complementarità; Il processo della ricerca. *Terza lezione:* Proprietà concetti, variabili: tipi di proprietà, costruzione delle variabili, definizioni operative, tipi di variabili; Validità di un concetto, validità di una definizione operativa, validità di un indicatore e affidabilità di una definizione operativa; La classificazione, le dimensioni del concetto di classificazione, le regole della classificazione, la misurazione. *Quarta lezione:* L'inchiesta: Fasi dell'inchiesta; Il disegno della ricerca e le ipotesi: tipi di disegni di ricerca, tipi di ipotesi; La definizione del campo di osservazione e il campionamento: campioni probabilistici e campioni non probabilistici, generalizzabilità dei risultati. *Quinta lezione:* Esercitazione pratica sul campionamento. *Sesta e settima lezione:* L'intervista e i diversi tipi di intervista; L'intervista e il questionario: la presentazione, la struttura del questionario, l'ordine delle domande e le eventuali distorsioni dovute all'ordine delle domande, le domande chiuse e le domande aperte, le domande con finalità particolari, gli strumenti semi-proiettivi, le scale, il fraseggio delle domande, le distorsioni dovute al processo di risposta, la relazione fra intervistatore e intervistato, i compiti dell'intervistatore, le interviste faccia a faccia, le interviste telefoniche, le interviste on line, i questionari autocompilati; Il pre-test, l'addestramento degli intervistatori, la rilevazione dei dati. *Ottava lezione:* L'analisi dei dati: Le operazioni di codifica, la matrice dei dati, la pre-analisi dei dati; L'analisi delle frequenze, l'analisi monovariata, gli indicatori di tendenza centrale, gli indicatori di dispersione, gli indicatori di posizione, le rappresentazioni grafiche, la forma della distribuzione, la normalizzazione e la standardizzazione dei dati. *Nona lezione:* L'analisi bivariata: l'analisi della relazione fra variabili, le tabelle di contingenza. *Decima lezione:* Le analisi multidimensionali: l'Analisi delle corrispondenze multiple (Acm); la Cluster Analysis; l'Analisi delle componenti principali (Acp). *Undicesima lezione:* Simulazione della prova d'esame e correzione della stessa. *Dodicesima lezione:* Ripasso del programma e osservazioni finali.

Impegni per studente: Il corso si basa su lezioni frontali, durante le quali verrà richiesta la partecipazione attiva dei frequentanti alla discussione su argomenti teorici e metodologici di particolare rilevanza, al fine di individuare

possibili chiavi di lettura, scientificamente orientate, della realtà sociale contemporanea. *Valutazione*: Prova scritta con eventuale integrazione orale su richiesta del docente e/o dello studente. La prova scritta consiste in una serie di domande “chiuse”, ogni domanda presenta 4 alternative di risposta tra le quali individuare l’unica corretta. Corsi collegati: CA0421 - Metodologia della ricerca nell’ambito dei media; CA0353 - Teoria e tecniche di ricerca I; CA0354 - Teoria e tecniche di ricerca II.

Testi:

Dispense e materiali messi a disposizione dal Professore (scaricabili dalla cartella on line). LOSITO G., *Sociologia. Un'introduzione alla teoria e alla ricerca sociale* (Roma, Carocci 1998); CANNAVÒ L.-FRUDÀ L., *Ricerca Sociale. Dal progetto dell'indagine alla costruzione degli indici* (Roma, Carocci 2007) vol I. Per eventuali approfondimenti: CORBETTA P., *Metodologia e tecniche della ricerca sociale* (Bologna, il Mulino 1999); BAILEY K.D., *Metodi della ricerca sociale* (Bologna, il Mulino 1995); BAILEY K.D., *Methods of Social Research* (New York, The Free Press ⁴1994); BOHRNSTEDT G.W.-KNOKE D., *Statistica per le scienze sociali* (Bologna, il Mulino 1998); BALLATORI E., *Statistica e metodologia della ricerca* (Perugia, Margiacchi ²1994); GREENE J.-D'OLIVEIRA M., *Statistica per psicologi. Come scegliere il test adeguato* (Milano, McGraw-Hill 2000); HOLL P., *Elementi di statistica* (Bologna, il Mulino 1990); WONNACOTT T.H.-WONNACOTT R.J., *Introduzione alla statistica* (Milano, Angeli 2002).

CA0320. Teorie sociali della comunicazione I

(5 ETCS - 3 crediti nel II semestre): Prof.ssa TERESA DONI

Argomenti:

1. Introduzione al significato e alla funzione scientifica della teoria: che cos'è una teoria, come si costruisce e a cosa serve; rapporto tra ricerca e teoria; tipi di ricerca.
2. Tipologie o classi di teorie della comunicazione: teorie strutturali e funzionali; teorie behavioriste e cognitive; teorie interpretative e critiche.
3. Introduzione agli studi sulla comunicazione: nascita e sviluppo della comunicazione di massa; interesse degli studiosi per gli effetti sociali della comunicazione.
4. Origine della *Communication research*: la Scuola di Chicago e l'ecologia umana; la teoria ipodermica; Harold Lasswell e l'influenza della propaganda.
5. La teoria critica: la scuola di Francoforte. L'industria culturale come sistema.
6. Gli effetti dei media: effetti a breve termine ed effetti a lungo termine.
7. La prospettiva dei *cultural studies*. I media nelle interazioni quotidiane. Le teorie comunicative.
8. Media e costruzione della realtà.
9. L'ipotesi dell'*Agenda Setting*: limiti, problemi e aspetti metodologici.
10. La teoria della “spirale del silenzio”;
11. Gerbner e la “teoria della coltivazione”.

Testi:

Appunti del Professore; ABRUZZESE A.-MANCINI P., *Sociologie della comunicazione* (Roma-Bari, Laterza 2007); BENTIVEGNA S., *Teorie delle comunicazioni di massa* (Roma-

Bari, Laterza 2003); BONI F., *Teorie dei media* (Bologna, Il Mulino 2006); BRYANT J.-ZILLMANN D. (edd), *Media effects. Advances in theory and research* (Mahwah-NJ, Lawrence Erlbaum Associates 2002); DE FLEUR M.L.-BALL-ROKEACH S.J., *Teorie delle comunicazioni di massa* (Bologna, Il Mulino 1995); GAGLIARDI C., *Origini delle teorie sociali sulla comunicazione. Fondamenti, capisaldi classici, protagonisti* (Roma, LAS 2014); KAPPLER J.T., *Gli effetti della comunicazione di massa* (Milano, Etas/Kompass 1973); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La comunicazione. Il Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-ERI-LAS 2002); LEVI M. R.-GUREVITCH M. (edd), *Defining media studies. Reflections on the future of the field* (New York, Oxford University Press 1995); LOSITO G., *Il potere dei media* (Roma, Carocci 1999); LOSITO G., *La ricerca sociale sui media* (Roma, Carocci 2009); MANCINI P.-MARINI R., *Le comunicazioni di massa. Teorie, effetti, contenuti* (Roma, Carocci 2006); MARINI R., *Mass media e discussione pubblica. Le teorie dell'agenda setting* (Roma-Bari, Laterza 2008); MATTELART A. e M., *Storia delle teorie della comunicazione* (Milano, Lupetti 1997); MCQUAIL D., *Le comunicazioni di massa* (Bologna, Il Mulino 1996); MCQUAIL D.-WINDHAL S., *Communication models for the study of mass communications* (London-New York, Longman 1993); SCHRAMM W.-ROBERTS D. (edd.), *The process and effects of mass communication* (Chicago, University of Illinois Press 1972); WOLF M., *Teorie delle comunicazioni di massa* (Milano, Bompiani 2001); WOLF M., *Gli effetti sociali dei media* (Milano, Bompiani 2003).

CA0321. Teorie sociali della comunicazione II

(5 ETCS - 3 crediti nel II semestre): Prof. EMIRO CEPEDA

Argomenti:

Il corso è parte del curriculum del Ciclo di Licenza. In quanto tale, presuppone la conoscenza e la padronanza dei contenuti presentati, durante il Baccalaureato, nel corso CA0320. Per questo motivo è vivamente consigliato, prima dell'inizio del nuovo corso, di "rispolverare" tali contenuti. Per l'approfondimento dell'argomento, si è scelto di dare uno sguardo alla storia delle teorie della comunicazione sociale da una prospettiva ben precisa: quella dell'audience. Da questa stessa prospettiva si esaminano anche le nuove teorie e il dibattito attuale. Si vuole, in tal modo, offrire una comprensione ampia della natura dell'audience nei diversi contesti: da quello comunicativo a quello culturale e sociale.

Nel corso CA0321 sono prese in esame le teorie che, nel corso degli anni, hanno dibattuto sull'audience, in quanto elemento fondante del processo comunicativo, e da cui sono scaturiti i diversi approcci alla comprensione della stessa. Gli studi iniziali hanno evidenziato le caratteristiche di un pubblico "passivo", inconsapevole, e quindi influenzato fortemente dai media. Altri approcci, successivamente, hanno identificato l'esistenza di un pubblico "attivo", cioè costituito da individui e da gruppi che rispondono ai messaggi mediali in modo consapevole e diversificato, attivando in alcuni casi anche processi di resistenza. Gli approcci contemporanei, infine, prendendo atto dei grandi pro-

cessi di cambiamento del contesto mediale, ne tengono conto e cercano di riposizionare al loro interno il dibattito sull'audience, dando vita così a nuove teorie.

A modo di esempio, alcuni degli argomenti del corso vengono elencati di seguito: 1. Che cos'è l'audience? Un tentativo di chiarimento concettuale; 2. Uno sguardo storico e sintetico agli studi e alle teorie sull'audience; 3. I diversi tipi di audience; 3. L'audience passiva e l'audience attiva; 4. Le nuove figure dell'audience: performativa, responsabile, creativa, partecipativa, mobile, ecc.; 5. L'audience e i new media / social media; 6. I metodi di ricerca sull'audience: quantitativi e qualitativi; 7. L'audience e gli usi sociali dei media..

Testi:

ABERCROMBIE, N., & LONGHURST, B., *Audiences: A sociological theory of performance and imagination* (London, Sage 1998); ACCOTO, C., *Misurare le audience in internet: Teorie, tecniche e metriche per la misurazione degli utenti in rete* (Milano, Angeli 2007); ALASUUTARI, P., *Rethinking the media audience: The agenda* (London, Sage 1999); ANDÒ, R. (ed.), *Audience reader: Saggi e riflessioni sull'esperienza di essere audience* (Milano, Guerini 2007); ANG, I., *Cercasi audience disperatamente* (Bologna, Il mulino 1998); BLASIO E.-DE GILI G.-HIBBERD M. & SORICE M., *La ricerca sull'audience* (Milano, Hoepli 2007); BROOKER W. & JERMYN D., *The audience studies reader* (London, Routledge 2003); CAPECCHI S., *L'audience attiva: Effetti e usi sociali dei media* (Roma, Carocci 2011); FANCHI M., *L'audience: Storia e teorie* (Roma, Laterza 2014); GAUNTLETT D., *Creative explorations: New approaches to identities and audiences* (London, Routledge 2007); GILLESPIE M. & SORICE M. (eds.), *Media audiences* (Milano, Hoepli 2007); KENNEDY D., *The spectator and the spectacle: Audiences in modernity and postmodernity* (Cambridge, Cambridge University Press 2009); LIVINGSTONE S.M., *La ricerca sull'audience: Problemi e prospettive di una disciplina al bivio* (Soveria Mannelli-CZ, Rubbettino 2000); LIVINGSTONE S.M., *Audiences and publics: When cultural engagement matters for the public sphere* (Bristol, Portland 2005); LIVINGSTONE S.M., *Lo spettatore intraprendente: Analisi del pubblico televisivo* (Roma, Carocci 2007); MCQUAIL D., *L'analisi dell'audience* (Bologna, Il mulino 2001); NAPOLI P.M., *Audience evolution: New technologies and the transformation of media audiences* (New York, Columbia University Press 2011); NIGHTINGALE V. & QUINTANA R., *El estudio de las audiencias: El impacto de los real* (Barcelona, Paidós 1999); NIGHTINGALE V., *The handbook of media audiences. Global media and communication* (Oxford, Wiley-Blackwell 2011); PERUGINI S., *Testimoni di fede, trionfatori di audience: La fiction religiosa italiana anni Novanta e Duemila: storie di santi, papi e preti esemplari* (Cantalupa-TO, Effatà 2011); ROSS K. & NIGHTINGALE V., *Media and audiences: New perspectives* (Maidenhead, Open University Press 2003); SULLIVAN J.L., *Media audiences: Effects, users, institutions, and power* (Thousand Oaks, Sage 2013); WICKS R.H., *Understanding audiences: Learning to use the media constructively* (Mahwah, N.J, Erlbaum Associates 2001).

CA0353. Tirocinio: Teoria e tecniche di ricerca I – Analisi Qualitativa
(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. ANTHONY CLIFFORD LOBO

Prerequisiti:

Il corso presuppone una conoscenza di base dei metodi e delle tecniche della ricerca sociale empirica.

Finalità/Significato:

Il tirocinio intende coinvolgere attivamente gli studenti in alcune procedure di analisi qualitativa rilevanti per la ricerca sociale, riservando particolare attenzione alle condizioni che ne rendono corretta l'applicazione. L'attenzione si concentra sulla progettazione e l'esecuzione di una ricerca qualitativa. Lo studente viene insegnato come motivare la loro scelte metodologiche. Questo si riferisce in primo luogo a scelte di progetto di ricerca; in particolare la scelta per una (singola o di confronto) caso di studio. In secondo luogo, si riferisce alle scelte per quanto riguarda i metodi per la raccolta e l'analisi dei dati. Il tirocinio si ripropone come fine ultimo l'acquisizione del metodo di lavoro scientifico e il rafforzamento delle capacità di condurre studi e ricerche in maniera autonoma.

Obiettivi:

Al termine di questo tirocinio, lo studente sarà familiarizzato con la teoria e la pratica di metodi di ricerca qualitativa. Gli studenti dovranno conoscere metodi e tecniche di base dei diversi filoni di metodologia qualitativa. Inoltre, essi saranno in grado di progettare, condurre e riflettere sul loro progetto di ricerca; facendo uso di una varietà di metodi qualitativi: interviste, tecniche di osservazione, raccolta di documenti e analisi del contenuto. Infine, imparare a valutare criticamente le proprie scelte metodologiche, così come quelli degli altri.

Argomenti:

Questo corso si occupa di metodi qualitativi nella ricerca organizzativa comunicativa. Supportato da lezioni ed esercitazioni, gli studenti progettano e implementano (in tutto o in parte) un caso di studio in oggetto di studio di loro scelta. Gli studenti imparano a sostenere che tipo di domande di ricerca può essere risolta sulla base di un caso di studio. Inoltre, imparano che le strategie di ricerca qualitativa aiutano a rispondere a queste domande di ricerca in maniera sana. Il corso affronta le caratteristiche specifiche di ricerca qualitativa, come il processo di ricerca iterativo, il ruolo della (meta) teoria e il ruolo del ricercatore come uno strumento di misura. Gli studenti potranno applicare metodi qualitativi di raccolta dei dati, come interviste aperte, osservazione partecipante e documenti di raccolta. Essi condurranno analisi di contenuto qualitativo utilizzando i dati raccolti. Particolare attenzione sarà

rivolta ai criteri di qualità metodologica, cioè come garantire la validità e l'affidabilità dei risultati.

Impegni per studente. Il tirocinio prevede lezioni frontali ed esercitazioni pratiche, con attività di gruppo finalizzate all'applicazione delle tecniche di analisi qualitativa nella prima parte del corso. Gli studenti, dopo una prima parte teorica del tirocinio, saranno coinvolti in tutte le fasi della progettazione e implementazione di una ricerca di analisi qualitativa.

Lavori. La esecuzione di una ricerca qualitativa (a livello accademico) implica la volontà costante per riflettere sulle vostre scelte metodologiche. In questo corso, gli studenti non saranno addestrati con sofisticate tecniche di analisi dei dati, che si sono poi suppone di imitare al massimo grado possibile. Invece, sono invitati (induttivo) a venire con il proprio approccio, e per giustificare l'approccio nei confronti con i colleghi. La ricerca qualitativa è un processo iterativo, piuttosto che processo sequenziale. Saranno chiesti di considerare e rimodellare il progetto man mano che vanno avanti con il processo di ricerca. In gruppi di tre (o due), si progetta, condotta e fa rapporto sul proprio progetto di ricerca. Questa ricerca sarà condotta in uno (o più) organizzazione comunicativa di scelta dello studente (caso di studio). (Approssimativamente) ogni due settimane, si riferisce alla fase successiva del progetto. Anche se questi lavori sono condotte in gruppi, ogni membro del gruppo è individualmente responsabile dei risultati.

L'approccio è il seguente. Dopo aver scelto un argomento interessante e rilevante per lo studio, si arriva con una proposta di ricerca in cui si spiega il motivo per cui questo è un argomento a fini di studio (in relazione a ciò che è noto a questo proposito nelle letture fatte) e come si inizia a studiare quell'argomento. Vi consigliamo di fare uso delle conoscenze acquisite e della letteratura incontrato in altri corsi. Come parte di questo progetto si condurrà almeno 3 interviste e almeno un'osservazione partecipativa. Inoltre, è necessario raccogliere e analizzare i documenti rilevanti (scritti) sul tema (NB: notare che questa non è una recensione della letteratura!). Infine, si analizzerà i dati raccolti e usarlo per rispondere (in parte) la vostra domanda di ricerca. Potrai anche consegnare i dati in quanto tale (come trascrizioni delle interviste codificate, i rapporti di osservazioni, documenti) con il rapporto finale.

Valutazione. -1- Cartella; contenente tutti i lavori di gruppo e moduli di feedback -2- Rapporto di ricerca; riassumendo il lavoro scritto che contiene il set-up del progetto di ricerca, spiega come è stato eseguito il progetto, presenta i (preliminari) risultati e le interpreta e riflette su questi risultati in relazione a precedenti ricerche sul tema (condotto in gruppi di 3, determina 50 % del voto finale). -3- Prova scritta; domande aperte sulle lezioni, la letteratura e il materiale discusso nei seminari (condotte individualmente a

metà del corso, determina il 50% del voto finale). *Preparazione.* La preparazione e la partecipazione adeguata è considerato per sé evidente. Preparazione adeguata significa che lo studente consegna i lavori in tempo e preparare le presentazioni (con PowerPoint). Partecipazione adeguata (ovviamente) implica essere presenti, ma anche di essere attivo durante le presentazioni e discussioni. Uno non può essere assente quando uno è prevista per presentare. Se si perde su due o più tirocini, questo si rifletterà nel voto finale. Inoltre, la partecipazione attiva sarà preso in considerazione nella classificazione.

Corsi collegati CA0310 - Metodologia della ricerca positiva ed elementi di statistica - Secondo anno - Baccalaureato - CA0421 Metodologia della ricerca nell'ambito dei media - Primo anno Licenza - CA0354 - Teoria e tecniche di ricerca II - Secondo anno Licenza.

Testi:

Dispense e materiali messi a disposizione dal Professore (scaricabili dalla cartella on line). YIN R.K., *Case study research: design and methods* (London, Sage ⁵2014) (capitoli selezionati); JUSTESEN L. MIK-MEYER N., *Qualitative research methods in organisation studies* (Copenhagen, Hans Reitzels Forlag 2012)(capitoli selezionati); RYNES S. & GEPHART R.P. (2004) 'Qualitative Research and the "Academy of Management Journal"', *The Academy of Management Journal* 47 (4), 454-462; EISENHARDT K.M. (1989), 'Building Theories from Case Study Research', *The Academy of Management Review* 14 (4), 532-550; SPRADLEY J., *Participant observation* (Harcourt Brace Jovanovich College Publishers. Forth Worth 1980) 38-62 (capitoli selezionati); GORDEN R., *Basic Interviewing Skills* (Long Grove, Waveland Press 1998) 1-41 (capitoli selezionati); CORBIN J. & STRAUSS A., *Basics of qualitative research* (Sage: Los Angeles 2008) 65-86 (capitoli selezionati); LOBO A.C., *Media convergenti ed ecosistemi digitali per le reti istituzionali. Teorie e modelli. Uno studio dei media della Chiesa Italiana* (Roma, Aracne 2015).

CA0354. Tirocinio: Teoria e tecniche di ricerca II

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. MARIA PAOLA PICCINI

Prerequisiti:

Il corso presuppone una conoscenza di base dei metodi e delle tecniche della ricerca sociale empirica e delle principali procedure di analisi statistica dei dati.

Finalità/Significato:

Il tirocinio intende coinvolgere attivamente gli studenti in alcune procedure rilevazione delle informazioni importanti per la ricerca sociale, riservando particolare attenzione alle condizioni che ne rendono corretta l'applicazione. In particolare, affrontando problemi relativi alla fattibilità delle indagini, all'affidabilità delle categorie d'analisi, alla validità degli indicatori ed alla legittimità delle inferenze, nella prospettiva di contribuire a porre questi stessi problemi ad un livello adeguato di consapevolezza metodologica. Il

tirocinio si ripropone come fine ultimo l'acquisizione del metodo di lavoro scientifico e il rafforzamento delle capacità di condurre studi e ricerche in maniera autonoma.

Obiettivi:

Al termine del tirocinio lo studente sarà in grado di progettare e svolgere una ricerca di tipo empirico nell'ambito delle scienze sociali. Gli studenti dovranno conoscere metodi e tecniche dell'intervista e del questionario applicate nell'ambito dello studio dei mass media. Gli studenti dovranno essere in grado di costruire e somministrare un questionario e di applicare sui dati raccolti procedure di analisi con diversi software.

Argomenti:

Si intende articolare il tirocinio in due parti: una prima serie di incontri orientati all'approfondimento dei riferimenti metodologici generali, alla pianificazione del disegno, all'attuazione delle fasi della ricerca ed alla costruzione dello strumento di raccolta dei dati, ed una seconda parte relativa alle operazioni di codifica ed all'elaborazione statistica dei dati. Il tutto affiancato da esercitazioni pratiche consistenti nella realizzazione di una indagine/inchiesta che permetterà agli studenti di affrontare tutte le fasi della ricerca ed utilizzare le tecniche di analisi sui dati raccolti nella prima parte nel corso. *Prima lezione:* Presentazione del corso, obiettivi, contenuti, bibliografia, modalità di svolgimento della prova d'esame. Proprietà concetti, variabili: tipi di proprietà, costruzione delle variabili, definizioni operative, tipi di variabili; Validità di un concetto, validità di una definizione operativa, validità di un indicatore e affidabilità di una definizione operativa; La classificazione, le dimensioni del concetto di classificazione, le regole della classificazione, la misurazione. *Seconda lezione:* L'inchiesta: Fasi dell'inchiesta; Il disegno della ricerca e le ipotesi: tipi di disegni di ricerca, tipi di ipotesi; La definizione del campo di osservazione e il campionamento: campioni probabilistici e campioni non probabilistici, generalizzabilità dei risultati; *Terza lezione:* L'intervista e i diversi tipi di intervista; l'intervista e il questionario: la presentazione, la struttura del questionario, l'ordine delle domande e le eventuali distorsioni dovute all'ordine delle domande, le domande chiuse e le domande aperte, le domande con finalità particolari, gli strumenti semi-proiettivi, le scale, il fraseggio delle domande, le distorsioni dovute al processo di risposta, la relazione fra intervistatore e intervistato, i compiti dell'intervistatore, le interviste faccia a faccia, le interviste telefoniche, le interviste on line, i questionari autocompilati; Il pre-test, l'addestramento degli intervistatori, la rilevazione dei dati. Analisi dei dati: le operazioni di codifica e la matrice dei dati; principi di statistica descrittiva; analisi monovariata, bivariata e multivariata. *Quarta lezione-Undicesima lezione:* Svolgimento dell'indagine che prevede il

coinvolgimento degli studenti in tutte le fasi di un'inchiesta; esercitazioni con i software SpSS, Spad. *Dodicesima lezione*: Stesura del rapporto di ricerca.

Impegni per studente: Il tirocinio prevede lezioni frontali ed esercitazioni pratiche, con attività di gruppo finalizzate all'applicazione delle tecniche di rilevazione e di analisi dei dati presentate nella prima parte del corso. Gli studenti, dopo una prima parte teorica del tirocinio, saranno coinvolti in tutte le fasi della progettazione e implementazione di un'inchiesta nell'ambito dello studio dei mass media. **Valutazione:** Prova scritta consistente nel rapporto di ricerca frutto del lavoro svolto durante il tirocinio, eventuale integrazione orale su richiesta dei docenti e/o dello studente. **Corsi collegati:** CA0310 - Metodologia della ricerca positiva ed elementi di statistica; CA0421 - Metodologia della ricerca nell'ambito dei media; CA0353 - Teoria e tecniche di ricerca I.

Testi:

Dispense e materiali messi a disposizione dai Professori (scaricabili dalla cartella on line). BAILEY K.D., *Methods of social research* (New York, The Free Press 1982), trad.it. *Metodi della ricerca sociale* (Bologna, Il Mulino 1985); LOSITO G., *L'intervista nella ricerca sociale* (Roma-Bari, Laterza 2004); PITRONE M.C., *L'intervista con questionario*, in: L. CANNAVÒ-L. FRUDÀ (a cura), *Ricerca sociale. Dal progetto dell'indagine alla costruzione degli indici*, vol. I (Roma, Carocci 2007) 291-325; PITRONE M.C., *Il sondaggio* (Milano, Angeli 1984); ZAMMUNER V.L., *Tecniche dell'intervista e del questionario* (Milano, Il Mulino 1998).

CA0411. Sociologia dei processi culturali e comunicativi I

(5 ETCS - 3 crediti nel I semestre): Prof. EMIRO CEPEDA

Argomenti:

Il corso affronta l'analisi di alcune problematiche sul rapporto tra cultura, società e comunicazione. Si propone dunque come un'introduzione alla *sociologia della cultura*, e cioè, come osservazione e studio dei fenomeni culturali - compresi quelli della comunicazione sociale - in una prospettiva sociologica. In primo luogo si delinea un percorso storico del pensiero sociale sulla cultura (approcci classici e contemporanei) e su questa base saranno studiati gli attori sociali in quanto produttori di significati e manipolatori di simboli. In un secondo momento si affronterà lo studio del collegamento tra gli *oggetti culturali* (simboli, credenze, pratiche culturali...), *i creatori e gli ambiti di produzione culturale* (soggetti, istituzioni, processi e mezzi di comunicazione...) e *i destinatari* di questo processo, nel contesto del mondo sociale dove la cultura viene creata e vissuta. Infine si tenterà di comprendere come la struttura sociale e la cultura si influenzino reciprocamente, e cioè di identificare il ruolo della cultura nella definizione del mondo sociale e di mostrare come le forme sociali incidano sulla cultura stessa.

Testi:

GRISWOLD W., *Sociologia della cultura* (Bologna, il Mulino 2005); SANTORO M.-SASSATELLI R. (edd.), *Studiare la cultura. Nuove prospettive sociologiche* (Bologna, il Mulino 2009); THOMPSON J.B., *Mezzi di comunicazione e modernità. Una teoria sociale dei media* (Bologna, il Mulino 1998); CRESPI F., *Manuale di sociologia della cultura* (Bari, Laterza 1997); WILLIAMS R., *Sociologia della cultura* (Bologna, il Mulino 1983); CRANE D., *La produzione culturale* (Bologna, il Mulino 1997); HANNERZ U., *La complessità culturale. L'organizzazione sociale del significato* (Bologna, il Mulino 1998); GEERTZ C., *Interpretazioni di culture* (Bologna, il Mulino 1998); KLUCKHOHN C.-KROEBER A., *Il concetto di cultura* (Bologna, il Mulino 1982); SCIOLA L., *Sociologia dei processi culturali* (Bologna, il Mulino 2002). BALDWIN R.-FAULKNER M.-HECHT M.-LINDSLEY S., *Redefining culture. Perspectives across the disciplines* (Mahwah, LEA 2006); MARTIN CABELLO A., *Perpectivas teóricas en torno a la sociología de la cultura* (Madrid, Universidad Rey Juan Carlos 2009).

CA0421. Metodologia della ricerca nell'ambito dei media

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof.ssa MARIA PAOLA PICCINI

Prerequisiti:

Il corso richiede un'adeguata conoscenza dei principali paradigmi teorici, del metodo e delle tecniche della ricerca sociale empirica e delle principali procedure di analisi statistica dei dati.

Finalità/Significato:

Il corso mira all'acquisizione del metodo di lavoro scientifico e allo sviluppo di capacità di condurre studi e ricerche nell'ambito dei media in maniera autonoma. In particolare, il corso intende occuparsi del metodo e delle tecniche della ricerca sui media, adottando un approccio pragmatico alla ricerca, attento a costruire e problematizzare l'integrazione fra modelli teorici e applicazioni pratiche. Una prima parte è dedicata ad alcuni preliminari e fondamentali problemi di metodo, che riguardano il rapporto tra teoria e ricerca, le differenze tra ricerca "qualitativa" e ricerca "quantitativa" e i procedimenti di base del metodo sociologico. Una seconda parte rende conto della ricerca "qualitativa" sui media, facendo riferimento all'etnografia del consumo mediale, alla grounded theory e all'analisi testuale. Una terza parte, infine, si occupa della ricerca "quantitativa" sui mass media, con particolare riferimento all'inchiesta e alla content analysis. L'intento è quello di offrire agli studenti gli strumenti utili per riconsiderare la vicenda della ricerca sui media come risultato della costante incombenza del metodo e delle tecniche d'indagine sui risultati e sulle teorie.

Obiettivi:

Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di orientarsi nell'arte di scegliere gli strumenti più efficaci in relazioni agli obiettivi conoscitivi e di valutare con senso critico i risultati della ricerca empirica

nell'ambito delle scienze della comunicazione. Gli studenti che frequentano il corso dovranno apprendere a valutare criticamente le principali teorie sociologiche e gli approcci della ricerca sociale sulla comunicazione e sui media e a impostare e condurre autonomamente indagini empiriche in questo campo. Gli studenti dovranno acquisire le competenze necessarie per inquadrare teoricamente progetti di ricerca sulla comunicazione e sui media, per individuare l'approccio empirico più efficace in relazione agli obiettivi di ricerca, per mettere a punto e applicare adeguati strumenti per la raccolta dei dati.

Argomenti:

Prima lezione: Presentazione del corso, obiettivi, contenuti, bibliografia, modalità di svolgimento della prova d'esame. Problemi preliminari e concetti fondamentali: Paradigmi epistemologici: Positivismo, Post-positivismo, Interpretativismo. *Seconda lezione:* Teoria e tecnica della ricerca "qualitativa", approcci non standard alla ricerca, il processo della ricerca nelle indagini ad orientamento qualitativo. *Terza lezione:* Teoria e tecnica della ricerca "quantitativa", approcci standard alla ricerca, il processo della ricerca nelle indagini ad orientamento quantitativo, modelli di integrazione. *Quarta lezione:* Campi di applicazione nell'ambito dei media: Ricerche sugli effetti a "breve" termine; Ricerche sugli effetti a "lungo" termine; Ricerche sui contenuti. *Quinta e sesta lezione:* Ricerche sulla fruizione dei testi mediali. *Settima e ottava lezione:* Ricerche sugli effetti dei media. *Nona lezione:* Ricerche sulle aziende dei media e ricerche sui nuovi media. *Decima e undicesima lezione:* Analisi del contenuto del I, II e III tipo. *Dodicesima lezione:* Simulazione della prova d'esame e correzione della stessa.

Impegni per studente: Il corso si basa su lezioni frontali, durante le quali verrà richiesta la partecipazione attiva dei frequentanti alla discussione su temi di particolare rilevanza e alla valutazione collegiale di strategie comunicative e testi mediali. **Valutazione:** Prova scritta consistente in una serie di domande "chiuse" con quattro alternative di risposta tra le quali individuare l'unica corretta, seguita da eventuale integrazione orale su richiesta del docente e/o dello studente. **Corsi collegati:** CA0310 - Metodologia della ricerca positiva ed elementi di statistica; CA0353 - Teoria e tecniche di ricerca I; CA0354 - Teoria e tecniche di ricerca II.

Testi:

Dispense e materiali messi a disposizione dal Professore (scaricabili dalla cartella on line). LOSITO G., *La ricerca sociale sui media* (Roma, Carocci 2009); CANNAVÒ L.-FRUDÀ L., *Ricerca Sociale. Dal progetto dell'indagine alla costruzione degli indici* (Roma, Carocci 2007) vol I; PICCINI M.P., *Dimensioni valoriali nella pubblicità televisiva* (Roma, Aracne 2012). Per eventuali approfondimenti: ARENI A.-ERCOLANI A.P.-SCALISI T.G., *Introduzione all'uso della statistica in psicologia* (Milano, LED 1994); BAILEY K.D., *Metodi della ricerca sociale* (Bologna, il Mulino 1995); BOHRNSTEDT G.W.-KNOKE D., *Statistica per le*

scienze sociali (Bologna, il Mulino 1998); BERGER A.A., *Media Research Techniques second edition* (Thousand Oaks, SAGE Publications 1998); BERGER A.A., *Media Analysis Techniques second edition* (Thousand Oaks, SAGE Publications 1998); CASETTI F.-DI CHIO F., *Analisi della televisione* (Milano, Bompiani 1998); CORBETTA P., *Metodologia e tecniche della ricerca sociale* (Bologna, il Mulino 1999); GREENE J.-D'OLIVEIRA M., *Statistica per psicologi. Come scegliere il test adeguato* (Milano, McGraw-Hill 2000); LOSITO G., *L'analisi del contenuto nella ricerca sociale* (Milano, Angeli 1993); LOSITO G., *Il potere di media* (Roma, La Nuova Italia Scientifica 1994); MYTTON G., *Handbook on Radio and Television Audience Research* (London, UNICEF-UNESCO and BBC World Service Training Trust 1999).

CA0422. Animazione della cultura e della comunicazione

(3 ECTS – 2 crediti nel I semestre): Prof.ssa TERESA DONI

Argomenti:

1. La “figura professionale” dell’animatore della cultura e della comunicazione in riferimento agli obiettivi della FSC e al *Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa*: profilo, formazione, competenze, ambiti d’azione (parrocchia, scuola, comunità, luoghi di educazione extrascolastica). 2. Nascita, sviluppo e caratteristiche dell’animazione e del suo rapporto con la cultura e con la comunicazione; l’animazione come particolare modo di fare educazione e come precisa scelta pastorale; fondamenti teorico-antropologici, metodologia e strumentazioni pratiche dell’animazione; 3. Implicanze educative della comunicazione; l’animazione della comunicazione intesa come attivazione e promozione di reti relazionali e comunicative tra le persone, all’interno di gruppi e comunità e tra questi e la società circostante; utilizzo di linguaggi, simboli, strumenti della comunicazione nell’azione educativa e pastorale. 4. Il concetto di cultura: dinamicità e trasformazioni, cultura globale e cultura locale. L’animazione della cultura quale mezzo per aiutare la persona e i gruppi a riscoprire ed acquisire la propria identità culturale e a sviluppare la capacità di produrre cambiamenti evolutivi della stessa cultura. 5. La progettazione educativa e pastorale: fondamenti teorici e concretizzazione metodologica.

Testi:

Appunti del Professore; ANATI E., *Gli elementi fondamentali della cultura* (Milano, Jaca Book 1983); CAPPELLO G.-D’ABBICCO L., *I media per l’animazione* (Leumann, LDC 2002); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Comunicazione e missione. Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa* (Roma, LEV 2004); CUCHE D., *La nozione di cultura nelle scienze sociali* (Bologna, il Mulino 2003); D’ANGELLA F.-ORSENGIO A., *Tre approcci alla progettazione*, in: *Animazione sociale* 12 (1997) 53-66; FLORIS F.-SIGALINI D.-NANNI C., *Decidersi per l’animazione*, in: *I quaderni dell’animatore* (Leumann, LDC); FLORIS F.-DELPANO M., *L’oratorio dei giovani: una proposta di animazione* (Leumann, LDC 1992); GEERTZ C., *Interpretazioni di culture* (Bologna, il Mulino 1998); GONNET J., *Educazione, formazione e media* (Roma, Armando 2001); GRISWOLD W., *Sociologia della cultura* (Bologna,

il Mulino 2005); KLUCKHOHN C.-KROEBER A., *Il concetto di cultura* (Bologna, il Mulino 1982); LANZA S., "L'animatore: una risorsa per la missione della Chiesa, prospettiva pastorale", in *Convegno Animatori della cultura della comunicazione con il genio della fede in un mondo che cambia*, Roma 17-19 febbraio 2005; LANZA S., *Convertire Giona* (Roma, OCD 2005); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A. (edd.), *La comunicazione. Il dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-ERI-LAS 2002); LIMBOS E., *L'animatore socioculturale. Formazione e autoformazione, metodi e tecniche* (Roma, Armando 2001); MASTROFINI Fabrizio, *L'animatore della comunicazione e della cultura. Alla luce del Direttorio Comunicazione e Missione* (Milano, Paoline 2006); MIDALI M.-TONELLI R. (edd.), *Dizionario di pastorale giovanile* (Leumann, LDC 1992); PELLEREY M., *Progettazione didattica* (Torino, SEI 1994); PIROZZI G., *Intrecci tra progetto, programma e persona. Promemoria per un'esplorazione del proprio agire educativo*, in: *Animazione sociale*, 8/9 (2005) 66-74; POLLO M., *Animazione culturale: teoria e metodo* (Roma, LAS 2002); PRELLEZO J.M.-MALIZIA G.-NANNI C. (edd.), *Dizionario di scienze dell'educazione* (Roma, LAS 2008); SCIOLA L., *Sociologia dei processi culturali* (Bologna, il Mulino 2002); SIGALINI D., *Animatore: dalla parte delle ragioni di vita* (Leumann, LDC 2004); UFFICIO NAZIONALE PER LE COMUNICAZIONI SOCIALI-SERVIZIO NAZIONALE PER IL PROGETTO CULTURALE, *Parabole mediatiche. Fare cultura nel tempo della comunicazione* (Bologna, Dehoniane 2003).

CA0510. Giornalismo I

(5 ETCS - 3 crediti nel I semestre): Prof. RENATO BUTERA

Obiettivi:

Il corso intende fornire agli studenti gli elementi teorici e pratici di base idonei a inquadrare correttamente le caratteristiche della professione giornalistica e i codici fondamentali con cui si confezionano i singoli prodotti informativi, tenendo conto della diversità dei media, delle caratteristiche specifiche dei generi e delle necessità di redazione. Inoltre si propone di dotare ogni singolo allievo della conoscenza adeguata per la lettura culturale e la visione professionale adatte alla comprensione delle dinamiche all'interno delle quali le testate fanno informazione, per poter meglio comprendere, anche come semplici lettori, le modalità informative e lo sfondo ideologico in cui vengono prodotte. Il corso infine proporrà alcuni incontri con professionisti e delle esercitazioni pratiche.

Argomenti:

Il filo rosso che legherà i vari argomenti del corso si dipana dalla determinazione di cosa significa essere e fare il giornalista, e quali valori accompagnano la professione (credibilità, autorevolezza, trasparenza e obiettività). Si ripercorreranno sinteticamente le vicende che hanno segnato l'evoluzione del giornalismo, dai primordi ai grandi cambiamenti tecnologici, sino all'incidenza delle tecniche informatiche. Argomento successivo sarà quello della pragmatica professionale, e cioè a partire dalla definizione di notizia si specificherà cosa la rende tale (la notiziabilità). A tale scopo, fasi in successione sono: la ricerca della notizia, il rapporto con le fonti e la loro

verifica, l'importanza del riferimento a dati e statistiche; la confezione della notizia e la varietà della letteratura che si specifica ulteriormente nei generi; la varietà dei contenitori del prodotto informativo, quotidiani, settimanali, periodici, mensili, e la tipologia dei generi; le agenzie; le modalità informative: l'articolo, l'intervista, il reportage, l'inchiesta, l'editoriale, le conferenze stampa, il comunicato stampa e il suo utilizzo particolare; i linguaggi usati, anche nelle forme gergali e innovative, secondo i diversi generi e gli strumenti mediatici, soprattutto nell'utilizzo di titoli, sommari e occhielli, gli elementi più in vista e di primo impatto; e ancora l'attacco, lo sviluppo, la chiusura, le citazioni, gli errori da evitare e le eventuali rettifiche, i commenti, la continuità della ricerca e l'approfondimento, gli stili del narrare; la redazione giornalistica; l'informazione per la radio e la televisione.

Testi:

PAPUZZI A., *Professione giornalista, Le tecniche, i media, le regole* (Roma, Donzelli 2010); RUSS-MOHL S.-DILLENA G.-FIORETTI N., *Fare giornalismo* (Bologna, Il Mulino 2011); ROIDI V., *Piccolo manuale del giornalismo. Che cos'è, come si fa* (Bari, Laterza 2009); SORRENTINO C., *Il giornalismo. Che cos'è e come funziona* (Roma, Carocci 2005); SORRENTINO C.-BIANDA E., *Studiare giornalismo. Ambiti, logiche, attori* (Roma, Carocci 2013); BARBANO A.-SASSU V., *Manuale di giornalismo* (Bari, Laterza 2012); LEPRI S., *Professione giornalista* (Milano, Etas Editore 2005); KOVACH B.-ROSENSTIEL T., *I fondamenti del giornalismo* (Torino, Lindau 2007); RANDALL D., *Il giornalista quasi perfetto* (Bari, Laterza 2004). *Per approfondimento:* MAISTRELLO S., *Giornalismo e nuovi media. L'informazione al tempo del citizen Journalism* (Milano, Apogeo 2010); STAGLIANÒ R., *Giornalismo 2.0. Fare informazione al tempo di Internet* (Roma, Carocci 2002); PULITZER J., *Sul giornalismo* (Bollati Boringhieri, 2009).

CA0511. Teoria e tecniche di scrittura e comunicazione

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. PAOLO RESTUCCIA

Prerequisiti:

Gli studenti devono essere in grado di seguire e comprendere un testo in lingua italiana, parlato e letto, inoltre devono saper elaborare un testo in lingua italiana corretta

Obiettivi:

L'obiettivo del nostro lavoro è quello di mettere gli studenti nelle condizioni di adoperare con maggiore consapevolezza la forma scritta. Pensiamo che alla fine lo studente sarà capace di conoscere le principali strutture e le forme della narrazione scritta, riflettendo sulla differenza tra la comunicazione orale e quella attraverso testi scritti; apprendere l'organizzazione logico-concettuale dei testi e i tipi testuali specifici; Inoltre lo studente avrà compreso meglio i fondamenti delle seguenti aree comunicative: la scrittura creativa: scrivere storie; la scrittura divulgativa: comunicare sapere; la scrittura giornalistica: comunicare informazioni; la scrittura pubblicitaria: comunicare pro-

dotti; la scrittura privata: comunicare se stessi. In conclusione l'obiettivo è quello di rendere ogni studente: più consapevole dei meccanismi e delle tecniche che vengono usati da chi comunica attraverso la parola scritta; più critico verso i meccanismi nascosti del testo, apprezzandone il fascino e discutendone i limiti; più abile nella comunicazione scritta.

Argomenti:

Lezione 1: comunicazione verbale e comunicazione scritta. Lezione 2: comunicare emozioni con la penna. Lezione 3: trovare la propria storia. Lezione 4: raccontare una storia. Lezione 5 cominciare una storia. Lezione 6: editing. Lezione 7: la notizia. Lezione 8: intorno alla notizia: il giornale. Lezione 9: il linguaggio radiofonico. Lezione 10: la sceneggiatura. Lezione 11: la divulgazione. Lezione 12: il linguaggio della pubblicità'.

Scrittura a casa: gli studenti ricevono degli esercizi da svolgere sulle diverse forme narrative e sono invitati a scrivere il più possibile e a imparare dalle difficoltà incontrate. La composizione di questi esercizi deve avvenire su computer in formato word. *Scrittura in aula:* almeno un esercizio a lezione si scrive, appena assegnato, in aula, quindi lo si copia a casa correggendolo su computer in formato word. *Lecture:* vengono costantemente consigliati testi creativi da cui trarre esempio e letture teoriche. *Il racconto:* ogni studente viene invitato a scrivere un racconto per dimostrare la propria capacità di comunicare esperienze traslate in forma scritta.

La valutazione si baserà: 1. sugli esercizi elaborati durante il corso. 2. sulla prova finale in aula. (Redigere in un tempo breve un articolo partendo da una notizia d'agenzia). 3. Sul racconto scritto a casa (Verrà valutata la capacità di architettare una storia e trasmettere emozioni e informazioni).

Testi:

AA.VV., *Manuale di linguaggio giornalistico* (Roma, Etas 1981); BARBANO A., *Manuale di giornalismo* (Bari-Roma, Laterza 2013); CORNO D., *Scrivere e comunicare* (Milano, Mondadori 2002); DE MAURO T., *Capire le parole* (Roma-Bari, Laterza 1994); ECO U., *Come si fa una tesi di laurea* (Milano, Bompiani 1977); MCKEE R., *Story. Contenuti, struttura, stile, principi per la sceneggiatura e per l'arte di scrivere storie* (Roma, Omero 2012); PALLOTTI G., *Scrivere per comunicare* (Milano, Bompiani 1999); PANDOLFI A.-VANNINI W., *Che cos'è un ipertesto* (Roma, Castelvecchi, 1994); PROPP V., *Morfologia della fiaba* (Torino, Einaudi 1966); VALENZI E., *La palestra dello scrittore* (Roma, Omero 2011).

CA0515. Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico I

(4 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. PAOLA SPRINGHETTI - PIETRO SACCÒ

Argomenti:

L'obiettivo del tirocinio è sviluppare negli allievi le capacità pratiche e le conoscenze teoriche alla base dell'attività giornalistica. Al centro del corso c'è

la notizia, materia prima dell'informazione: gli allievi imparano a trovarla, riconoscerla, analizzarla, elaborarla e diffonderla. Attraverso la scrittura di articoli e la loro correzione collettiva gli allievi sperimentano le diverse fasi e i diversi ambiti del lavoro giornalistico: la gestione e il trattamento delle fonti e dei dati, la selezione dei fatti-notizia, l'impostazione e la scrittura del testo, la titolazione; la cronaca nelle sue diverse forme, l'intervista, il reportage, la recensione, il comunicato stampa. Il tirocinio si propone anche di educare al consumo dell'informazione attraverso l'analisi e la discussione dei fatti di attualità.

Testi:

Testo di riferimento: *Manuale dei Professori* (in preparazione). Per tutta la durata del corso è richiesta la lettura dei giornali.

Testi consigliati: GIUGLIANO F.-LLOYD J., *Eserciti di carta: come si fa informazione in Italia* (Feltrinelli 2013); BELL E.-ANDERSON C.W.-SHIRKY C., *Post-Industrial Journalism* (Tow Center 2012). MAZZOCCO D., *Giornalismo digitale* (Roma, Edizioni della Sera 2012); AGOSTINI A., *Giornalismo. Media e giornalisti in Italia* (Bologna, il Mulino 2004); COSTA G.-PAOLUZZI A., *Giornalismo. Teoria e pratica* (Roma, LAS 2006); HALLIN D.C.-MANCINI P., *Modelli di giornalismo. Mass media e politica nelle democrazie occidentali* (Roma, Laterza 2006); KOVACH B.-ROSENSTIEL T., *I fondamenti del giornalismo: ciò che i giornalisti dovrebbero sapere e il pubblico dovrebbe esigere* (Torino, Lindau 2007).

CA0520. Giornalismo II

(5 ETCS - 3 crediti nel I semestre): Prof. PAOLA SPRINGHETTI

Obiettivi:

Il corso si propone di approfondire il ruolo del giornalismo nelle democrazie complesse e gli elementi che connotano il giornalismo di qualità, mettendo al centro il problema della credibilità. Si cercheranno quindi le definizioni di concetti come quelli di obiettività, autonomia del giornalista, pluralismo e si approfondiranno le opportunità e i rischi che i nuovi media pongono all'informazione. Il programma sviluppa il paradigma del dialogo in una società globale e multiculturale e affronta alcune questioni strategiche dell'informazione, a partire dalla considerazione che esiste un giornalismo che crea comunità e un giornalismo che la disgrega.

Argomenti:

1. La formazione del giornalista: cultura generale e specializzazione.
2. La notizia e il suo montaggio: testo, e paratesto; selezione, gerarchizzazione e omissione.
3. Lettura delle prime pagine dei giornali.
4. Il sistema dell'informazione e la notizia dai vecchi ai nuovi media.
5. Il problema dell'obiettività e quello della credibilità.
5. L'informazione e la fabbrica della paura.
6. Il giornalismo di Pace.
7. Il giornalismo partecipativo.
8. L'informazione alternativa: il problema dell'autorevolezza.
9. Le donne dell'informazione e nell'informazione.

Testi:

Appunti del Professore; Lettura dei giornali; Un testo a scelta tra quelli indicati; SPALLETTA M., *Gli (in)credibili. I giornalisti italiani e il problema della credibilità* (Soveria Mannelli, Rubbettino 2011); SPRINGHETTI P., *Donne fuori dallo spot* (Roma, Ave 2014); DE MICHELIS S., SALIO N., *Giornalismo di pace*, (Torino, Edizioni Gruppo Abele 2016); ZICCARDI G., *L'odio online* (Milano, Raffaello Cortina 2016); BINOTTO M.-BRUNO M.-LAI V., *Tracciare confini. L'immigrazione nei media italiani*, (Roma, Franco Angeli 2016).

CA0522. Giornalismo III

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. VITTORIO SAMMARCO

Finalità/Significato:

La finalità del corso è presentare un panorama sufficientemente dettagliato di un vasto mondo di testate, strumenti e temi, che esprimono una particolare attenzione alle tematiche che non sempre sono al centro dell'attenzione dei grandi organi di informazione: disabilità, disagi, povertà, immigrazioni, minoranze culturali, conflitti, periferie, ecc.). Una comunicazione sociale per i contenuti espressi, e le modalità con cui vengono trattati, oltre che per i soggetti che la promuovono

Obiettivi:

Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di: a) valutare se e come alcuni temi sociali vengono trattati dai *mainstream*; b) valutare la differenza di trattamento giornalistico con gli organi di informazione delle organizzazioni che svolgono attività in quei settori; c) capire come sono strutturate; come vivono, e che tipo di scelte fanno queste testate; d) provare a progettare un Piano di comunicazione; un progetto editoriale; o un palinsesto per una rivista di un'organizzazione del sociale.

Argomenti:

Dodici Lezioni di due ore ciascuna: Prima: Fondamenti di comunicazione sociale. Seconda: Comunicare diritti umani e solidarietà. Terza-Quarta: La comunicazione delle situazioni di disagio (disabilità, minoranze, dipendenze; conflitti, povertà.): a) nei *mainstream*; b) nelle testate di settore. Le tecniche e i linguaggi: le differenze. Quinta: I soggetti del Non profit che fanno comunicazione sociale. Chi sono e come comunicano. Sesta-Settima: Cos'è un Piano comunicazione per un'associazione del sociale e come distinguerlo da un Piano Marketing: esercitazioni. Ottava: Come lavora l'Ufficio Stampa di un'organizzazione Non profit. Nona: Conferenza stampa e comunicato stampa. Funzioni e strutture. Decima- Undicesima: Il giornalismo partecipativo sul Web e la costruzione di un tessuto sociale: opportunità e ostacoli. Dodicesima: Valutazione degli Elaborati di un progetto editoriale; un

palinsesto di rivista o programma radio o TV; o un Piano comunicazione per un'associazione.

Impegni per lo studente: Oltre allo studio dei testi consigliati e delle dispense, gli studenti dovranno: a) analizzare le testate presentate; b) elaborare una scheda che metta a confronto le differenze rilevate tra le testate nel modo di presentare tali tematiche; d) elaborare un progetto editoriale o un Piano comunicazione secondo un ipotetico organismo di settore.

Valutazione: Da 0-8 per il progetto presentato; da 0 a 22 la valutazione dell'esame orale.

Testi:

Di Base: SARTI M., *Il giornalismo sociale* (Roma, Carocci 2007); PERUZZI G., *Fondamenti di comunicazione sociale. Diritti, media, solidarietà* (Carocci 2012); PERUZZI G.A. VOLTERRANI, *La comunicazione sociale*, (Bari, Laterza 2016); CITARELLA P.-MARTELLO S.-VECCHIATO G.-ZICARI S., *Come comunicare il Terzo settore. Che la mano sinistra sappia quel che fa la destra* (Milano, Angeli-Mondadori 2010); *Dispense* (a cura del Professore). Di approfondimento: POGGIALI V.: *Uffici Stampa: dottrina e tecnica della comunicazione "timbrata" di aziende, enti, istituzioni* (Roma, Centro di documentazione giornalistica 2010); SPRINGHETTI P., *Solidarietà indifesa. L'informazione nel sociale* (Bologna, Emi 2008); MAISTRELLO S., *Giornalismo e nuovi media. L'informazione al tempo del citizen Journalism* (Milano, Apogeo 2010).

CA0653. Tirocinio professionale: Internship - Giornalismo e Editoria

(7 ECTS - 5 crediti nel II semestre): Prof. RENATO BUTERA

Argomenti:

L'Internship dell'indirizzo "giornalismo e editoria" è un periodo di praticantato trascorso in aziende giornalistiche e di comunicazione; oppure, in altre istituzioni che abbiamo al loro interno un dipartimento dedicato alle attività giornalistiche. Lo stagista dovrebbe poter trascorrere un periodo di quattro settimane di pratica giornalistica guidata dal personale stesso dell'istituzione.

L'obiettivo consiste, per lo studente, nell'avere la possibilità di entrare a contatto diretto con le esigenze proprie del giornalismo e con quelle specifiche dell'istituzione in cui svolge l'internship.

Il periodo di praticantato si conclude con la presentazione da parte dei responsabili dell'azienda di una dichiarazione di merito dell'esperienza fatta dallo stagista e di una relazione scritta in cui lo studente sviluppa i seguenti punti: informazione sull'istituzione, informazione sul dipartimento in cui si è svolto l'internship, informazione sul gruppo di lavoro in cui lo studente è stato inserito; relazione tra gli studi realizzati e l'esperienza fatta; eventuali critiche al sistema di ricerca a cui ha partecipato; valutazione delle proprie conoscenze in riferimento all'esperienza fatta; valutazione delle proprie attitudini professionali di giornalista così come sono espresse durante il lavoro; valutazione frutto del confronto tra il mondo universitario e il mondo del lavoro.

CA0710. Storia del cinema*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. RENATO BUTERA**Obiettivi:*

Il corso intende avviare una riflessione sui modelli linguistici, sociali, culturali messi in atto da uno strumento di comunicazione come il cinema. Attraverso un itinerario che percorre le tappe della sua storia, il corso si propone anche di analizzare i molteplici e vari rapporti tra il cinema e la società, in modo da dare allo studente un quadro di riferimento il più completo ed esauriente possibile. Oltre alle lezioni frontali, dove si utilizzerà materiale audiovisivo esplicativo, gli studenti dovranno revisionare 25 film da una lista proposta dal docente.

Argomenti:

1. Il cinema come modello e oggetto di comunicazione: i presupposti teorici e metodologici. 2. La nascita e i primi decenni della storia del cinema: la strada tracciata dai Lumière e quella da Méliès. Cinema come documento della realtà e cinema come finzione. 3. Il cinema americano: Griffith, il passaggio dal cinematografo al cinema, l'invenzione della grammatica cinematografica, il cinema come industria. 4.1 registi sovietici della rivoluzione e l'importanza del montaggio come fase primaria nella confezione di un'opera cinematografica. 5. L'Espressionismo tedesco. 6. Il cinema hollywoodiano «classico»: lo studio system e lo star system. 7. La crisi del modello hollywoodiano. 8. Le nuove scuole di cinema del dopoguerra: il Neorealismo italiano, la Nouvelle Vague francese, i movimenti nati nei vari paesi in contrapposizione al cinema hollywoodiano. Le varie vie nazionali al cinema. 9. Gli ultimi decenni tra secondo e terzo millennio: recupero del cinema hollywoodiano in termini di industria culturale, presenza della televisione, nuovi modelli narrativi ed estetici.

Testi:

RONDOLINI G.-TOMASI D., *Manuale di storia del cinema* (Torino, UTET 2010); BORDWELL D.-THOMPSON K., *Storia del cinema e dei film. Una introduzione* (Milano, McGraw-Hill Education ⁴2014); BERTETTO P. (ed.), *Introduzione alla storia del cinema. Autori, film, correnti* (Torino, UTET ³2012); RONDOLINI G.-TOMASI D., *Manuale del film. Linguaggio, racconto, analisi* (Torino, UTET 2011); PREDAL R., *Cinema. Cent'anni di storia* (Milano, Badini & Castoldi 2010); AIMERI L.-FRASCA G., *Manuale dei generi cinematografici. Hollywood: dalle origini a oggi* (Torino, UTET 2002); BAZIN A., *Che cosa è il cinema* (Milano, Garzanti 1999); CASETTI F., *Teorie del cinema 1945-1990* (Milano, Studi Bompiani 1994); METZ C., *Linguaggio e cinema* (Milano, Garzanti 1976); WOOD M., *L'America e il cinema* (Milano, Pratiche 1980); COSTA A., *Saper vedere il cinema* (Milano, Bompiani 1985); CASETTI F.-DI CHIO F., *Analisi del film* (Milano, Strumenti Bompiani 1990); AMBROSINI M.-CARDONE L.-CUCCU L., *Introduzione al linguaggio del film* (Roma, Carocci 2014); DI GIAMMATTEO F., *Storia del cinema* (Padova, Marsilio 2002).

CA0713. Teoria e tecniche del suono

(4 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre):

Proff. COSIMO ALVATI - GIUSEPPE NATALE

Obiettivi:

Introdurre gli studenti all'uso del suono come linguaggio della comunicazione attraverso lo studio teorico e le pratiche di produzione sonora. Alla fine del corso lo studente deve avere una conoscenza teorica base di acustica e psicoacustica. Usare e gestire un software di editing audio digitale, un registratore digitale, i microfoni, cuffie, e un mini-studio radiofonico comprensivo di mixer, registratore, auto-regia e altri componenti per poter fare regia e auto-regia. Acquisizione delle abilità necessarie nell'uso degli strumenti, e nella ideazione e realizzazione di prodotti sonori di complessità progressiva con qualità e caratteristiche acustiche di qualità *broadcasting*.

Argomenti:

Natura e caratteristica del suono. Aspetti fisici, acustici e psicoacustici. Dimensione comunicativa del suono. Il registratore digitale. Il microfono come è fatto e le tipologie. Il processo di digitalizzazione del suono: campionamento e quantizzazione. Il monitoraggio. I formati di compressione sonora. Il programma di editing digitale. Utilizzo del mixer audio. Utilizzo dei mini-studio di registrazione audio. Criteri di analisi sonora di un prodotto audio. Introduzione alla narrazione attraverso il medium sonoro. Introduzione al concetto di notizia alla radio e all'intervista audio. Introduzione al Radiodramma e alle Storie di vita.

Testi:

1. *Dispense* a cura dei docenti. 2. Voci del dizionario www.lacomunicazione.it : Suono; Onde elettromagnetiche; Microfono; Onda; Digitale (rappresentazione); Amplificazione della voce e ascolto; Connettore; Decibel; MP3; Rumore; Mixer audio; MIDI, Musica e comunicazione; Radiodramma, Radio. C. Linguaggi e generi, Notizia, Informazione giornalistica, Giornale Radio, Politica e informazione, Sondaggio, Intervista radiofonica.

Testi di approfondimento: 1. BULL M.-BACK L. (ed.), *Paesaggi sonori. Musica, voci, rumori: l'universo dell'ascolto* (Milano, Il Saggiatore 2008); 2. MOYLAN W., *L'arte della registrazione. Comprendere e creare la qualità sonora* (Milano, Hoepli 2004); 3. BARTLETT B.-BARTLETT J., *Tecniche di registrazione* (Milano, Apogeo 2006); 4. MANGIONE F., *Costruire il suono. Manuale pratico per musicisti e sound engineers* (Palermo, Dario Flaccovio Editore 2002).

CA0714. Teoria e tecniche dell'immagine

(4 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. TOMMASO SARDELLI

Argomenti:

Il corso pone le basi teoriche e tecniche di una corretta comprensione della comunicazione iconica nei media partendo dallo studio del linguaggio della

fotografia. La comunicazione visiva viene quindi trattata all'interno delle dinamiche comunicative più comuni, cercando di stimolare negli allievi una consapevolezza critica sia nella fruizione che nella produzione e selezione di immagini.

Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di effettuare una prima lettura di un testo fotografico, riconoscendone gli elementi costitutivi sia da un punto di vista tecnico che linguistico. Lo studente è altresì invitato a sperimentare processi pratici di produzione fotografica come percorso di crescita nella competenza tecnica e comunicativa.

Due gli ambiti di lavoro tra loro continuamente interconnessi: la riflessione e l'esperienza creativa. Questi i nodi del percorso didattico. A livello di riflessione: la visione come linguaggio; l'immagine come *testo* elaborato e compreso attraverso processi di codifica e di decodifica; la "libertà" e la responsabilità del fotografo e del *photo-editor*; l'uso sociale della fotografia. A livello di esperienza creativa: apprendimento della tecnica di produzione di immagini fotografiche, gestione di immagini digitali, sviluppo del file RAW e principi di post-produzione (con *RawTherapee* e *Adobe Photoshop Elements*).

Testi:

Materiali di studio e di lavoro: *Appunti* del Professore; ANG T., *Fotografia digitale. Una guida completa. Attrezzature, tecniche, effetti, montaggio* (Milano, Mondadori 2006); ANG T., *Manuale di video digitale* (Milano, Mondadori 2005); BATE D., *Il primo libro di fotografia* (Torino, Einaudi 2011). Letture complementari: APPIANO A., *Comunicazione visiva. Apparenza, realtà, rappresentazione* (Torino, Utet 1996); ID., *Manuale di immagine. Intelligenza percettiva, creatività, progetto* (Roma, Meltemi 1998); ARNHEIM R., *Arte e percezione visiva* (Milano, Feltrinelli 2002); BOURDIEU P., *La fotografia: usi e funzioni sociali di un'arte media* (Rimini, Guaraldi 2004); DEBRAY R., *Vita e morte dell'immagine* (Milano, Il Castoro 2001); BURKE P., *Testimoni oculari, Il significato storico delle immagini* (Roma, Carocci 2002); FEININGER A., *L'occhio del fotografo* (Milano, Garzanti 1997); ID., *Principi di composizione* (Milano, Vallardi 1984); FREUD G., *Fotografia e società* (Torino, Einaudi 1979); GALER M.-HORVAT L., *Digital imaging* (Oxford, Focal 2005); GOMBRICH E.H., *Arte e illusione: studio sulla psicologia della rappresentazione pittorica* (Torino, Einaudi 1965); HEDGECOE J., *Fotografare. Tecnica e arte* (Milano, Mondadori 1985); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-ERI-LAS 2002); MADESANI A., *Storia della fotografia* (Milano, Mondadori 2008); MARRA G., *Le idee della fotografia* (Milano, Mondadori 2001); MENDUNI E., *La fotografia. Dalla camera oscura al digitale* (Bologna, il Mulino 2008); SONTAG S., *Sulla fotografia. Realtà e immagine nella nostra società* (Torino, Einaudi 2004).

CA0730. Corso monografico di Storia del cinema

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. RENATO BUTERA

Argomenti: Il cinema di Alejandro González Iñárritu. Visioni dell'anima sospesa tra vita e morte

Alejandro González Iñárritu, messicano, è uno dei registi a cui sono state riconosciute, a livello internazionale, l'originalità autoriale e la notevole capacità narrativa che traspare non solo dall'intreccio del racconto, di molti dei quali egli stesso è sceneggiatore, ma anche dalle immagini che esprimono esse stesse la medesima emotività vitale. Nella sua breve filmografia (sei film all'attivo) si trovano elementi interessanti che riguardano una concezione della vita sospesa nel fragile margine che la separa dalla morte. L'intreccio del tempo e dei destini è uno dei suoi più peculiari espedienti estetico-narrativi che arricchiscono di forma personale la sua riflessione sull'esistenza. I premi più prestigiosi che ha ricevuto ne testimoniano le capacità autoriali riconosciute. Il corso intende far cogliere gli elementi più significativi e peculiari dell'opera di uno dei più premiati registi e narratori del nostro tempo ripercorrendo l'intera filmografia. Tra gli altri obiettivi che il corso si propone sono da indicare i tratti caratteristici del suo cinema; i *topoi* e gli stereotipi che ne caratterizzano lo stile personale e autoriale; il successo internazionale e le consacrazioni con premi e riconoscimenti prestigiosi; i modelli narrativi utilizzati. Il corso alternerà momenti di lezione frontale, analisi dei film e interventi di tipo partecipativo-seminariale degli studenti.

Testi:

Appunti del Professore; contributi degli studenti. Articoli di riviste specialistiche: *Cineforum*, *Cahiers du cinéma*, *Sight and Sound*. Libri consigliati per l'approfondimento: AMBROSINI M.-CARDONE L.-CUCCU L., *Introduzione al linguaggio del film* (Roma, Carocci 2014).

Filmografia: Amores Perros (2000); Messico (Mexico), episodio di 11 settembre 2001 (2002); 21 grammi (2003); Babel (2006); Biutiful (2010); Birdman o L'imprevedibile virtù dell'ignoranza (2014); The Revenant (2015).

CA0810. Linguaggi dei media

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIA EMANUELA COSCIA

Finalità:

Il corso intende introdurre gli studenti all'analisi dei linguaggi iconico, radiofonico, audiovisivo. È anche un corso pratico poiché, utilizzando ciascuno di questi tre linguaggi, ogni studente dovrà di volta in volta ideare/pianificare/realizzare produzioni iconiche, radiofoniche, audiovisive.

Obiettivi:

Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di: - riconoscere la grammatica dei linguaggi usati dai *Media* così da capire cosa, come e perché essi comunicano; - ideare, pianificare e realizzare (personalmente o in gruppo) messaggi iconici, radiofonici ed audiovisivi finalizzati a promuovere determinate iniziative sia *profit* che *non profit*

Argomenti:

1. L'immagine iconica. Lettura denotativa, connotativa ed ideologica di un'immagine. Gli elementi strutturali di un'immagine. Analisi e produzione di messaggi pubblicitari iconici. 2. Introduzione all'analisi semiotica dei quotidiani e delle riviste per ragazzi. 3. Il linguaggio radiofonico. Suono e senso; parola, musica, rumore, effetti, silenzio. Spazio e tempo nel suono. La comunicatività e le dimensioni discorsive del linguaggio della radio. 4. I linguaggi audiovisivi: narrazione e senso. 5. un primo approccio all'analisi critica di alcuni programmi televisivi: genere, protagonisti, struttura narrativa.

Valutazione: Valutazione delle esercitazioni settimanali. Esame finale: esame scritto più ideazione, produzione e realizzazione personale di un messaggio (iconico o radiofonico o audiovisivo) atto a promuovere la sensibilizzazione dell'opinione pubblica verso una tematica di importanza sociale.

Testi:

ARNHEIM R., *La radio. L'arte dell'ascolto* (Roma, Editori Riuniti 1987); FERNANDEZ J.L., *Los lenguajes de la radio* (Buenos Aires, Atuel 1994); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A. (edd.), *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Roma/Torino, Rai-Eri/LDC/LAS 2002); LOPEZ VIGIL J.I., *Manual urgente para radialistas apasionados* (Quito, AMARC 1997); MANOVICH L., *Il linguaggio dei nuovi media* (Milano, Olivares 2003); MATA M.C.-SCARAFIA S., *Lo que dicen las radios. Una propuesta para analizar el discurso radiofónico* (Quito, ALER 1993); MCCLOUD S., *Capire il fumetto. L'arte invisibile* (Torino, Pavesio 2006); LORUSSO A.M.-VIOLI P., *Semiotica del testo giornalistico* (Roma, Laterza 2004); TAGGI P., *Un programma di* (Milano, Il Saggiatore 2005); TAGGI P., *Vite da format* (Roma, Editori Riuniti 2000). Ulteriore bibliografia di approfondimento verrà indicata dalla docente durante le lezioni.

CA0811. Teoria e tecniche del linguaggio informatico

(3 ECTS 2 crediti – tra il I e il II semestre):

Prof. NAZZARENO IACOELLA

Argomenti:

Il tirocinio intende fornire agli studenti gli strumenti informatici, teorici e pratici, necessari ad affrontare il percorso formativo del baccalaureato in Scienze della Comunicazione Sociale ed, eventualmente, essere in grado di sostenere il test per il conseguimento della patente informatica europea (ECDL-European Computer Driving Licence).

Testi:

Facoltativi: GRISA' M.-GUERRA F., *ECDL Open Source Syllabus 5.0* (Milano, McGraw Hill 2008); *Appunti* del Professore.

CA0815. Tirocinio: Teoria e tecniche della comunicazione multimediale I
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ENRICO CASSANELLI

Argomenti:

Il corso intende offrire allo studente la possibilità di confrontarsi con le dinamiche creative, realizzative e gestionali di una produzione televisiva seriale.

Il corso si articola nei seguenti moduli: *primo modulo*: lo studente viene introdotto alla conoscenza del mondo dei format televisivi, con particolare riferimento a quelli di informazione e di *infotainment*. *Secondo modulo*: lo studente sono illustrati i meccanismi di progettazione dei format televisivi, con particolare riferimento alla ideazione del “numero zero” del format. *Terzo modulo*: gli studenti, divisi in gruppi, sono invitati a scrivere la sceneggiatura del “numero zero” un format televisivo originale. *Quarto modulo*: ciascun gruppo è chiamato a realizzare il numero zero del format ideato.

Compito del docente è quello di presentare la dimensione teorica del corso e accompagnare gli studenti nella realizzazione pratica della produzione televisiva.

Testi:

LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A. (edd.), *La Comunicazione. Il Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-LAS-RaiEri 2002) Voci del Dizionario relative alla TV; SORICE M. (ed), *Programma in scatola. Il format televisivo nella tv globale* (Torino, Effatà 2009); LAURETANI F., *La regia televisiva. Dai format alla realizzazione dei programmi* (Milano, Hoepli 2007); COLETTI G.-MATERIA A., *Social tv. Guida alla nuova tv nell'era di Facebook e di Twitter* (Milano, Gruppo 24 ore 2012); COASSIN G., *Tecniche di videointervista* (Bologna, Fausto Lupetti 2010); COASSIN G., *Video digitale: la ripresa* (Milano, Apogeo 2007); QUINTINI R., *Giornalista Tv* (Milano, Hoepli 2007).

CA0816. Tirocinio: Teoria e tecniche della comunicazione multimediale II
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. COSIMO ALVATI - PAOLO RESTUCCIA

Obiettivo:

Attraverso lo studio delle strutture e delle dinamiche della comunicazione alla radio, il tirocinio si propone di far acquisire conoscenze e competenze nell'analisi critica dei programmi e dei prodotti radiofonici; nell'ideazione e realizzazione di programmi radiofonici in post-produzione e in diretta; nel controllo del fattore complessità, degli imprevisti e delle emozioni nelle trasmissioni in diretta. Tale acquisizione si compie attraverso tre fasi: la fase di preparazione, la fase di simulazione e, infine, la messa in onda in diretta dei programmi radiofonici ideati su *UPSound Radio*, la radio web della facoltà.

Argomenti:

Il tirocinio di Teorie e tecniche della comunicazione multimediale II settore Radiodiffusione si propone come un'esperienza teorica e pratica del linguaggio e dei generi radiofonici affrontando le seguenti aree tematiche. 1) La Radio e i suoi generi. 2) Il linguaggio radiofonico. 3) Il Radiodramma. 4) La conduzione radiofonica. 5) La Radio di flusso. 6) La Radio DJ. 7) La Radio musicale. 8) La Radio dei programmi. Ogni area tematica comprende obiettivi teorici ed esercitazioni pratiche specifiche (personali e di gruppo) per permettere allo studente il conseguimento delle seguenti abilità:

Abilità Tecniche. Conoscenza e uso dei laboratori radiofonici e relativi apparati tecnologici per l'*editing* digitale audio; qualità della registrazione e dell'*editing*; conoscenza e uso dello studio radiofonico e relativi apparati tecnologici per la realizzazione dei programmi radiofonici in diretta.

Abilità creative culturali. Conoscenza della realtà sociopolitica; capacità di redigere testi per la radio; analisi e studio della programmazione alla radio; documentazione, preparazione e realizzazione dei programmi radiofonici; studio dei formati e dei palinsesti; ideazione e realizzazione di programmi radiofonici; analisi del pubblico; analisi critica dei programmi e dei prodotti.

Testi:

RESTUCCIA P., *Teoria e tecnica del linguaggio radiofonico* (Roma, 2010) (dispensa); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A. (Eds.), *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-ERI-LAS 2002); ORTOLEVA P.-SCARAMUCCI B. (Eds.), *Enciclopedia della radio* (Milano, Garzanti 2003); MENDUNI E., *I linguaggi della radio e della televisione. Teorie, tecniche e formati* (Roma-Bari, Laterza 2013).

CA0817. Teoria e tecniche della comunicazione in internet

(4 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. PAOLO SPARACI

Obiettivi:

Saper comunicare anche su Internet: il web è uno dei “nuovi mezzi di comunicazione”, nel quale convergono contributi mediali ed espressioni di più mezzi di comunicazione appartenenti alle tre macro aree (o domini) della comunicazione: dominio della comunicazione interpersonale, dominio del broadcasting, dominio del documento. È necessario quindi che gli studenti, già dal Baccalaureato, siano in grado di comprendere i meccanismi della comunicazione in Internet, conoscere il linguaggio del web, peraltro in continua evoluzione, siano in grado di cercare in Rete in maniera responsabile le informazioni, e siano in grado di inserire on line contenuti multimediali all'interno di semplici siti web realizzati durante il corso e che rispettino i requisiti della fruibilità, della gradevolezza e della bontà dei contenuti.

Argomenti:

In questo corso teorico-pratico affronteremo le tematiche della Comunicazione in Internet secondo tre diversi approcci: - Approccio tecnologico (*la metafora “del tubo”*): dove ne viene messa in risalto la caratteristica di essere hardware, cavi e dati. Infrastruttura insomma, in cui passano i dati che noi utilizziamo. Per questo illustreremo la terminologia che contraddistingue il mondo di Internet (protocolli, server, networking, software) e nello specifico l'ambiente del web (browser, HTML, http etc). Rifletteremo quindi sulla differenza tra Internet e web, sulle tecnologie che ci consentono di produrre pagine web, sulle tipologie di siti web e sulla storia del web design, dalle (brutte) pagine web delle origini che prendevano a prestito comportamenti dalla stampa e dall'editoria alle (sempre più gradevoli) pagine attuali che somigliano sempre più a una televisione interattiva e che si visualizzano ormai sempre più non solo su desktop ma anche sui mobile devices. - Approccio sociale (*la metafora della “piazza virtuale”*): il web è ormai sempre più un luogo di interazione, di socializzazione e di cooperazione. Esso è il terreno d'azione di una nuova tipologia di utenti (i prosumer=producer+consumer), che vogliono non solo fruire delle informazioni, ma anche produrle, rovesciando il paradigma dell'informazione top-down verso una informazione bottom-up. “L'intercreatività” sognata da Tim Barnes Lee, inventore del web, si realizza: è quello che chiamiamo web 2.0, terreno di YouTube, MySpace, i Wiki, gli UGC (*User Generated Contents*), di Second Life, di Facebook e di Google, con tutte le implicazioni sociali ed antropologiche che se da un lato ci esaltano dall'altro ci inquietano e ci fanno riflettere. - Approccio culturale (*la metafora del “nuovo mezzo di comunicazione”*): questo nuovo web include, integra, fa convergere settori tecnologici che fino a qualche decennio fa procedevano parallelamente: l'informatica, la telefonia e l'industria del broadcasting. Tutto ciò avviene perché Internet, il web sono i “nuovi media” per eccellenza, nati dalla digitalizzazione dei mezzi di comunicazione classici. Essi “ri-mediano” i mezzi di comunicazione analogici e ne sono a loro volta ri-mediati, in un gioco di scambi che si perpetua continuamente. La trattazione delle specifiche della comunicazione sul web farà da solido compendio analitico al quadro generale: i segni, i simboli, le metafore ed il linguaggio del web introdurranno gli studenti ai criteri di usabilità per la realizzazione di siti web di successo in ambito informativo, pastorale, aziendale e commerciale.

La parte pratica prevede la realizzazione e l'editing di pagine web e l'inserimento di materiale multimediale (articoli di testo, immagini, video e sonoro) utilizzando un sistema open source (Joomla! oppure WordPress) per la realizzazione di pagine web in maniera semplice ed automatizzata. Tutto questo

analizzando diversi casi di studio e con il fine di portare all'esame la discussione e la realizzazione pratica di semplici progetti di applicazioni web.

Testi:

Dispense ed articoli del Professore sugli argomenti trattati; LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-Eri-Las 2002); CASTELLS M., *Galassia Internet*, (Milano, Feltrinelli 2001); CHIMENTI R., *Costruire siti dinamici con Joomla! 1.5* (Milano, Hoepli 2007); NIELSEN J., *Web Usability* (Milano, Apogeo 2002, traduzione italiana di ID, *Designing Web Usability: The Practice of Simplicity* (Indianapolis-IN, New Riders Press 1999); KRUG S., *Don't Make Me Think: A Common Sense Approach to Web Usability* (Indianapolis-IN, New Riders Press 2002); BOLTER J.D.-GRUSIN R., *Remediation. Competizione e integrazione tra media vecchi e nuovi* (Milano, Guerini 2000); CARLINI F., *Parole di carta e di web* (Torino, Einaudi 2004); COSENZA G., *Semiotica dei Nuovi Media* (Roma-Bari, Laterza 2005); DI BARI V. *Web 2.0* (Milano, Il Sole 24 Ore 2007); DIODATI M., *Accessibilità. Guida completa* (Milano, Apogeo 2007); FIDLER R., *Mediamorfosi: comprendere i nuovi media* (Milano, Guerini 2000); GIOVAGNOLI M., *Scrivere il web* (Roma, Dino Audino Editore 2002); MANOVICH L., *Il linguaggio dei nuovi media* (Milano, Edizioni Olivares 2002); MARINELLI A., *Connessioni: nuovi media, nuove relazioni sociali* (Milano, Guerini 2004); MCLUHAN M., POWERS B., *Il Villaggio globale* (Milano, Sugarco Edizioni 1998); SPADARO A., *Web 2.0 reti di relazione* (Milano, Edizioni Paoline 2010); VISCIOLO M., *Usabilità dei siti web. Curare l'esperienza d'uso in Internet* (Milano, Apogeo 2006). Siti web di riferimento: www.w3.org (sito di riferimento per tutti gli standard del web); www.w3.org/wai/guid-tech.html (linee guida accessibilità del WAI – Web Accessibility Initiative); www.useit.com (Sito web jacob Nielsen); www.joomla.org (sito ufficiale Joomla); www.html.it (uno dei siti di riferimento per i web designer), www.wordpress.org (sito ufficiale WordPress).

CA0854. Tirocinio: Produzione multimediale - Internet

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. PAOLO SPARACI

Argomenti:

Il tirocinio è riservato agli studenti che hanno seguito i due tirocini CA0815 e CA0816. Prevede la costituzione di un gruppo di produzione che, sotto la guida del docente, dovrà realizzare alcuni prodotti di qualità professionale nel settore di internet) o elaborare e realizzare un progetto che coinvolga diverse forme di comunicazione. Lo scopo principale è duplice: portare a maturazione la capacità espressiva nei linguaggi già incontrati nei tirocini precedenti e acquisire capacità di progettazione e di realizzazione nel campo multimediale.

CA0857. Tirocinio: Produzione multimediale convergente

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. SAMMARCO V.-SPARACI P.-COSCIA E.-CASSANELI E.-ALVATI C.

Obiettivi:

Pianificazione e realizzazione di una campagna di comunicazione e promozione istituzionale, facendo convergere competenze, conoscenze e

abilità acquisite nei precedenti corsi e tirocini svolti in ambito audiovisivo e giornalistico, di pianificazione gestione dei progetti in ambito comunicativo e di teorie e tecniche della comunicazione in internet.

Argomenti:

Il tirocinio sarà suddiviso in tre parti. La prima parte consiste nell'analisi e studio dell'Istituzione destinataria della campagna di comunicazione e promozione. La seconda parte consiste nella pianificazione della campagna di comunicazione e promozione istituzionale. La terza parte consiste nella realizzazione della campagna di comunicazione e promozione istituzionale. Le tre parti del tirocinio vedranno protagonisti gli studenti suddivisi in quattro gruppi di lavoro che si occuperanno di: a) pianificazione e organizzazione della campagna di comunicazione e promozione istituzionale; b) coordinamento del settore informazione della campagna di comunicazione e promozione istituzionale; c) realizzazione di prodotti audiovisivi (video promozionali, spot e trasmissioni radiofoniche) per la campagna di comunicazione e promozione istituzionale; d) Progetto grafico delle linee guida generali della campagna e realizzazione dei principali prodotti per la comunicazione stampa e digitale. I quattro gruppi lavoreranno in sinergia, con incontri separati e unificati secondo quanto previsto dalla programmazione didattica.

Testi:

MELANDRI V., *Manuale di fundraising. Fare raccolta fondi nelle organizzazioni nonprofit e negli enti pubblici* (Santarcangelo di Romagna-RN, Maggioli Editore 2012); CITARELLA P.-MARTELLO S.-VECCHIATO G.-ZICARI S., *Come comunicare il terzo settore. Che la mano sinistra sappia quel che fa la destra* (Milano, Angeli 2010); ZANIN L., *Il piano di fundraising. Dalla strategia all'operatività nella raccolta fondi* (Santarcangelo di Romagna-RN, Maggioli Editore 2012); SORDIGLIONI G., *Database per il fundraising* (Santarcangelo di Romagna-RN, Maggioli Editore 2014).

CA0910. Musica e comunicazione I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. COSIMO ALVATI

Argomenti:

Il corso esplora la storia del *rock* dalle sue origini fino ai nostri giorni. Il percorso, che per convenienza è diviso in decenni, non si limita a studiare i diversi generi musicali e i vari personaggi che hanno segnato, nelle società occidentali, il mondo della musica cosiddetta *rock* degli ultimi 70 anni, ma cerca di comprendere i contesti nei quali questi fenomeni sono nati e il significato che la musica ha avuto a livello culturale e sociale. Così gli anni '50 si caratterizzano per il boom economico americano, la rivoluzione del *rock'n'roll* e la nascita del nuovo concetto di "giovane" nel mondo occidentale. Gli anni '60 sono invece gli anni delle utopie e delle contraddizioni sociali e politiche; gli anni della guerra in Vietnam e del pacifismo, della contestazione

giovanile e delle lotte per i diritti umani, gli anni della guerra fredda e della nascita del *rock* come fenomeno musicale che di tutte queste istanze in qualche modo è interprete e specchio. Gli anni '70 sono contraddittori e in tensione tra riflusso giovanile, integrazione sociale e diversi sussulti di contestazione: come ben esemplifica il fenomeno *punk* il sentire giovanile non più identificabile con un sentire unico. Gli anni '80 segnano un passaggio importante a livello culturale e musicale; si entra in pieno nell'era del culto dell'immagine, anche la musica "si vede" e si assiste al ritorno dei fondamentalismi all'interno delle principali religioni mondiali. Negli anni '90 esplode la frammentazione e la postmodernità: la musica si contagia sempre di più, l'industria culturale arranca a confronto delle nuove forme digitali di fruizione della musica. Dagli anni '90 ai giorni nostri Internet ha rivoluzionato tutti i campi comunicativi, incluso quello della musica: il panorama musicale è per molti aspetti più magmatico e pluralista, per altri più integrato e standardizzato. Si assiste al fenomeno della contaminazione dei generi musicali.

Il corso, secondo un approccio che è insieme storico, sociologico e musicologico, tiene conto anche del rapporto musica, giovani e mondo degli adulti, sottolineando i punti problematici e le potenzialità educative del linguaggio musicale.

Testi:

GUAITAMACCHI E., *La storia del rock* (Milano, Hoepli 2014); PASQUALETTI F., *Giovani e musica. Una prospettiva educativa* (Roma, LAS 2012); *Dispense* a cura del docente.

Testi di approfondimento: PASQUALETTI F., *Il concerto e la danza. Ritualità musicali giovanili* (Roma, San Paolo 2014); ASSANTE E.-CASTALDO G., *Blues, jazz, rock, pop. Il novecento americano. La guida ai musicisti, gruppi, dischi, generi e tendenze* (Torino, Einaudi 2004); D'AMATO F., *Musica e industria. Storia, processi, culture e scenari* (Roma, Carocci 2009); FABBRI F., *Around the clock. Una breve storia della popular music* (Torino, UTET 2008); GRECO G.-PONZIANO R., *Musica è comunicazione. L'esperienza della musica e della comunicazione* (Milano, Angeli 2007); ARDIZZO G. (ed.), *L'esilio del tempo* (Roma, Meltemi 2003); SCIALÒ M., *I segreti del rock. Dietro le quinte dell'industria discografica: la promozione, la distribuzione, lo sfruttamento del mito* (Roma, Gremese 2003); KÖGLER I., *L'anelito verso il più: musica rock, gioventù e religione* (Torino, SEI 1995); MIDDLETON R., *Studiare la popular music* (Milano, Feltrinelli 1994).

CA0915. Teoria e tecniche del linguaggio radiofonico I

(4 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. PAOLO RESTUCCIA - COSIMO ALVATI

Obiettivi:

1. L'informazione alla radio: sviluppare capacità critiche e abilità giornalistiche radiofoniche. 2. Acquisire conoscenze e competenze nell'ideazione e nella realizzazione di programmi radiofonici d'informazione.

Argomenti:

Il Tirocinio di Teorie e tecniche del linguaggio radiofonico I si propone come un'esperienza teorica e pratica nell'ambito dell'informazione radiofonica. A partire dalla comprensione delle differenze tra giornalismo parlato e giornalismo scritto, il corso propone una serie di riflessioni e di esercitazioni sulle seguenti aree tematiche: 1. Il linguaggio radiofonico. 2. L'informazione alla radio: le fonti e il trattamento della notizia. 3. L'intervista. 4. I programmi d'informazione (il giornale radio; la rassegna stampa; il Talk-show; l'inchiesta). 5. *Jingles* e sigle. 6. Il "mestiere" del giornalista radiofonico tra esigenze di verità e "spettacolarizzazione" della notizia.

Ogni area tematica comprende obiettivi teorici ed esercitazioni pratiche specifiche (personali e di gruppo), per permettere allo studente il conseguimento delle seguenti abilità.

Abilità Tecniche: Uso del mixer per *radio broadcasting* e relativi apparati di *editing* digitale audio; controllo, gestione e utilizzo degli apparati tecnologici disponibili nello studio radiofonico della facoltà; qualità della registrazione e dell'*editing* giornalistico.

Abilità creative culturali: Conoscenza della realtà sociopolitica; capacità critica nei confronti dei prodotti giornalistici radiofonici; capacità di redigere testi giornalistici per la radio; documentazione, preparazione e realizzazione di programmi d'informazione.

Testi:

RESTUCCIA P., *Le notizie alla radio* (Roma, 2012) dispensa; ORTOLEVA P.-SCARAMUCCI B. (eds.), *Enciclopedia della radio* (Milano, Garzanti 2003); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A. (eds.), *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-ERI-LAS 2002); MAZZEI G., *Notizie radio@ttive. Manuale di giornalismo radiofonico* (Roma, RAI-ERI 2001).

CA0920. Musica e comunicazione II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof.ssa VIOLA MATELDA

Argomenti: La musica: fondamenti di un linguaggio

Il Corso si articola su un doppio binario: da una parte si tratteranno linee-base per una condivisione terminologica e concettuale: suono/altezza/durata/intensità/timbro... Le prime lezioni saranno volte proprio a fornire una preparazione musicale di base, minima ma indispensabile, come in qualsiasi nuovo linguaggio. Come supporto e stimolo è stato scelto l'agile testo di Avena, adottato anche negli studi specificamente musicali e qui utilizzabile come valido strumento a più livelli di preparazione individuale. Dall'altra parte verrà considerata l'essenza più propriamente etno-socio-antropologica del fatto musicale; il percorso di questa analisi si baserà sul fondamentale testo di Blacking indicato in bibliografia. I due ambiti (tecnico-

pratico e speculativo) saranno trattati facendo un grande uso dell'ascolto, opportunamente guidato, che potrà accogliere anche materiale suggerito dai partecipanti.

Testi:

AVENA A. *Teoria e Armonia* - prima parte (Edizioni musicali Sinfonica Jazz - distribuito da Nuova Carisch s.r.l.); BLACKING J. *Come è musicale l'uomo?* (Milano, Unicopli Ricordi 1986); MERRIAM A.P. *Antropologia della musica* (Palermo, Sellerio 1964); LEYDI R. *L'altra musica* (Firenze, Giunti Ricordi 1991); GIANNATTASIO F. *Il concetto di musica* (Roma, la Nuova Italia Scientifica 1992); MILA M. *Breve Storia della Musica* (Torino, Einaudi 2005); LEVER F.-PASQUALETTI F.-PRESERNV., *Dai loro frutti li riconoscerete. Comunicazione, coerenza, azione* (Roma LAS, 2011); Appunti specifici saranno dati durante il corso.

CA1015. Teoria e tecniche del linguaggio televisivo I

(4 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ENRICO CASSANELLI

Argomenti:

Nello svolgimento del corso vengono offerti due tipi di contenuto. Una sezione teorica nella quale vengono presentate le differenti tipologie di interviste televisive. Una sezione pratica nella quale vengono offerte le seguenti competenze base: le modalità di creazione di un elementare set televisivo a livello fotografico, l'utilizzo della videocamera per la realizzazione dell'intervista, le nozioni essenziali di montaggio audiovisivo con il programma di montaggio Adobe Premiere 6.

Il corso è finalizzato alla realizzazione pratica da parte dello studente di alcune delle tipologie di video-interviste presentate durante il corso.

Testi:

LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A. (edd.), *La Comunicazione. Il Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-LAS-RaiEri 2002) Voci del Dizionario relative alla TV; TOCCHI V., *Fare un servizio televisivo* (Roma, Audino Editore 2012); COASSIN G., *Tecniche di videointervista* (Bologna, Lupetti Editore 2010); COASSIN G., *Video digitale: la ripresa* (Milano, Apogeo 2007).

CA1020. Religione e media

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. DONATO LACEDONIO

Prerequisiti:

Lo/la studente deve aver maturato una conoscenza qualificata del modo in cui funziona il mondo dei media sia dal punto di vista psico-sociologico sia dal punto di vista dei vari linguaggi adottati.

Finalità/Significato:

Nel corso si utilizzano gli strumenti teorici offerti dalle scienze della comunicazione per comprendere l'esperienza religiosa e per valutare le varie

forme in cui essa si esprime attraverso i media partendo da una riflessione sulle esigenze poste da una comunicazione umana autentica, contribuendo così all'organicità dell'intero percorso accademico.

Obiettivi:

Aiutare lo/la studente a: - definire i criteri secondo i quali una forma di comunicazione *mediale* può essere definita autentica sia dal punto di vista umano sia dal punto di vista religioso. - valutare il carattere positivo o negativo di un'opera mediale, partendo dalla convinzione che la comprensione della dimensione religiosa della vita non è prerogativa di chi si definisce credente, ma appartiene ad ogni essere umano (in particolare all'artista) quando sa esplorarne il senso profondo. - Acquisire competenze attraverso l'analisi delle varie esperienze e la letteratura disponibile così da consentirgli/le di svolgere compiti di responsabilità ed interagire proficuamente con le diverse componenti di una équipe che produce programmi religiosi.

Argomenti:

1. Introduzione: religione e media, incontro o scontro? 2. Quale comunicazione? Le esigenze di una corretta comunicazione. Perché non basta la parola? Perché non bastano i libri? 3. Il religioso, il trascendente, lo spirituale attraverso: - La fotografia (l'immagine) - Radio e comunicazione religiosa. - Cinema: il racconto religioso, l'espressione del religioso - Televisione: gli eventi e le celebrazioni, la fiction (serie tv religiose, la religiosità e i temi religiosi nelle serie tv), l'informazione, l'intrattenimento, cultura-educazione. 4. Le proposte degli studenti.

Testi:

Lecture proposte (oltre agli appunti relativi a singole lezioni): LEVER F.-PASQUALETTI F.-PRESERN V.A., *Dai loro frutti li riconoscerete. Comunicazione, coerenza, azione* (Roma, LAS 2011); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A. (edd.), *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche*, versione online. In particolare le voci Arte, Arte e sacro; Bibbia e comunicazione; Chiesa e comunicazione; Chiesa elettronica; Chiesa e immagine; Cattolici e mass media; Cristo comunicatore; Messa e televisione; Parabole; CEI, *Comunicazione e missione. Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa* (Roma, LEV 2004); BROOKS P., *La comunicazione della fede nell'età dei media elettronici* (Leumann, LDC 1987); SCHRADER P., *Il trascendente nel cinema* (Roma, Donzelli editore 2002); I documenti della Chiesa sulla comunicazione.

CA1022. Comunicazione e sviluppo

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FABIO PASQUALETTI

Obiettivi:

Fare capire il ruolo fondamentale della comunicazione nella costruzione degli immaginari sociali, in particolare l'idea di sviluppo. Comprendere cosa è

successo da dopo la Seconda Guerra Mondiale fino ad oggi tra il nord e il sud del mondo e quali sono le implicazioni a livello sociale, culturale, politico ed economico. Capire lo scenario contemporaneo della globalizzazione e quali sono gli attori di questo scenario. Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di capire senso e significato dei tre paradigmi dello sviluppo, il ruolo della comunicazione nei paradigmi dello sviluppo; la costruzione degli immaginari di sviluppo nella società, il ruolo del neoliberismo nel processo di globalizzazione, il ruolo dell'FMI e dell'WB nei processi di adattamento strutturale richiesti ai paesi del sud del mondo e oggi a quelli ritenuti non adempienti alle politiche monetarie del libero mercato, le conseguenze economiche della caduta del muro di Berlino e la riconfigurazione dell'assetto geopolitico.

Argomenti: Introduzione alla storia e alla logica dell'imperialismo

Il paradigma della modernizzazione: Contesto storico (dagli anni '45 agli anni '60); Idee principali (metateorie che stanno alla base del paradigma); Ruolo della comunicazione nello sviluppo del concetto di moderno vs. tradizionale; Critiche e limiti del paradigma. *Il paradigma della dipendenza:* Contesto storico latinoamericano (dalla fine anni '60 agli anni '80); Paulo Freire e la Pedagogia degli oppressi; Idee fondamentali della Teologia della liberazione; Idee principali (metateorie che stanno alla base del paradigma); Ruolo della comunicazione e l'imperialismo culturale; (cenni alla scuola strutturalista, culturalista e dipendentista); Critiche e limiti del paradigma. *Il paradigma della molteplicità:* Contesto storico: la globalizzazione (dagli anni '80 a oggi); Idee principali (metateorie che stanno alla base del paradigma); Ruolo della comunicazione e delle reti in particolare nella globalizzazione dei mercati e della finanza; Critiche e limiti del paradigma. Confronto fra *il modello di advocacy e il modello del facilitatore* nel costruire progetti di sviluppo; Il concetto di *Shock Economy* e la scuola di Chicago (lettura del libro di Naomi Klein); *La decrescita:* analisi del pensiero di Serge Latouche; Il circolo virtuoso delle 8R; *La sfida per l'Africa*, l'analisi lucida e appassionata di Wangari Maathai sui problemi dello sviluppo in Africa.

Testi:

Obbligatorî: *appunti* del Professore; LATOUCHE S., *La scommessa della decrescita* (Milano, Feltrinelli 2007); KLEIN N., *Shock economy. L'ascesa del capitalismo dei disastri* (Milano, Rizzoli 2007); MAATHAI W., *La sfida per l'Africa* (Modena, Nuovi Mondi 2010); SASSEN S., *Espulsioni. Brutalità e complessità dell'economia globale* (Bologna, Il Mulino, 2015); KLEIN N., *Una rivoluzione ci salverà. Perché il capitalismo non è sostenibile* (Milano, Rizzoli 2015)

Video da vedere tramite la mediateca FSC: DV1383 *Queimada*; DV0347 *Tempo di Scelte*; DV0348 *The corporation*; DV1701 *Inside Job*; DV1699 *Capitalism - A love story*; DV0114 *Fahrenheit 9/11*; DV1440 *11 settembre terrore dal cielo*; DV1453 *Osama Bin Laden. Il ne-*

mico perfetto; DV1778 *Inside Iraq Tutta al verità*; DV0351 *Armi di distrazione di massa*; DV0350 *Un modo diverso è possibile*; DV0353 *Salvador Allende*; DV0354 *Gandhi*; DV0355 *The Agronomist*; DV0364 *Romero*; DV0411 *Salvador*; DV0508 *Romero (Italiano)*; DV1164 *I padroni del mondo*; DV1165 *L'amaro sapore del caffè*; DV1167 *China Blue*; DV1168 *Una sconveniente verità*; *Elysium* DV1996; *District 9* DV1183; Gli studenti sono inoltre invitati a seguire, tramite i media, i fatti internazionali inerenti a temi dello sviluppo sui principali media (TV-radio-giornali-rete).

Testi per l'approfondimento: RIFKIN J., *La società a costo marginale zero. L'internet delle cose, l'ascesa del «Commons» collaborativo e l'eclissi del capitalismo* (Milano, Mondadori 2014); GALLINO L., *Il colpo di stato di banche e governi. L'attacco alla democrazia in Europa* (Torino, Einaudi, 2013); STIGLITZ E. J., *Il prezzo della disuguaglianza. Come la società divisa di oggi minaccia il nostro futuro* (Torino, Einaudi, 2013) NAPOLEONI L., *Economia canaglia. Il lato oscuro del nuovo ordine mondiale* (Milano, Il Saggiatore 2008); EASTERLY W., *I disastri dell'uomo bianco. Perché gli aiuti dell'Occidente al resto del mondo hanno fatto più male che bene* (Milano, Mondadori 2007); MARTÍNEZ ALIER J., *Ecologia dei poveri. La lotta per la giustizia ambientale*, (Milano, Jaca Book 2009) VASAPOLLO L.-JAFHE H.-GALRZA H., *Introduzione alla storia e alla logica dell'imperialismo* (Milano, Jaca Book 2005); SJÖLANDER HOLLAND A-C., *Il business dell'acqua. Compagnie e multinazionali contro la gente* (Milano, Jaca Book 2005); VASAPOLLO L. (a cura) *Capitale natura e lavoro. L'esperienza di "Nuestra América"* (Milano, Jaca Book 2008); MARIRANI G., *La danza della pace. Dalla competizione alla cooperazione* (Milano, Paoline 2004); PIGNATTA V., *L'insostenibile leggerezza dell'avere. Dalla teoria alla pratica. La decrescita nella vita quotidiana* (Bologna, EMI 2009); JACOBSON T.-SERVAES J. (ed.), *Theoretical approaches to participatory communication* (Cresskill-NJ, Hampton Press 1999); WHITE S., *The art of facilitating participation. Releasing the power of grassroots communication* (London, SAGE 1999); MELCOTE R.S., *Communication for development in the third world. Theory and practice for empowerment* (New Delhi, SAGE 2001); SACHS W. (ed.), *Dizionario dello sviluppo* (Torino, EGA 2004); FREIRE P., *La pedagogia degli oppressi* (Torino, EGA 2002).

CA1025. Arti figurative e comunicazione religiosa

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ROBERTO SCARDELLA

Argomenti:

1. *Definizione dei concetti base.* Arte, arte sacra cristiana; immagine e icona; simbolo e allegoria; iconografia e iconologia; l'ermeneutica d'arte cristiana; la teologia della bellezza. 2. *Scopi fondamentali.* L'arte per pregare e contemplare; la teologia per immagini; arte come strumento di catechesi e liturgico; comunicare arte cristiana oggi: sfide e difficoltà. 3. *Aspetti principali di tradizione e novità durante i secoli.* Il disegno; la luce; il colore; dimensione spaziale e concetti di geometria descrittiva; lo spazio sacro; Il Volto e i ritratti; gestualità e espressività; personaggi delle Sacre Scritture, santi e loro riconoscimento; le tecniche artistiche; linguaggio simbolico e narrativo; dall'idea all'opera ultimata e la fede; l'espressione artistica del sacro dal '900 ai giorni nostri.

Testi:

VERDON T., *Breve storia dell'arte sacra cristiana* (Brescia, Queriniana 2012); VERDON T., *L'arte nella vita della Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 2009); SENDLER E., *L'icona, immagine dell'invisibile. Elementi di teologia, estetica e tecnica* (Roma, San Paolo 2001); MALTESE C. (a cura), *Le tecniche artistiche* (Milano, Mursia 1994); RAVASI G.-GUERRIERO E.-IACOBONE P., *La nobile forma. Chiesa e artisti sulla via della bellezza* (Milano, San Paolo 2009); SALVIUCCI INSOLERA L., *Arte e sacro*, in: F. LEVER-P.C. RIVOLTELLA-A. ZANACCHI (a cura), *La comunicazione: il dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-Rai Eri 2002) 54-58.

CA1054. Tirocinio professionale: Internship - Media per la comunità

(7 ECTS - 5 crediti nel II semestre):

Proff. COSIMO ALVATI – ENRICO CASSANELLI – PETER GONSALVES

Argomenti:

Durante l'estate che precede il secondo anno del ciclo di licenza anche gli studenti dell'indirizzo *Media per la comunità* sono tenuti a svolgere almeno quattro settimane di esperienza stagistica presso aziende impegnate nella promozione culturale e nell'animazione. Tale esperienza si riterrà conclusa dopo che i responsabili dell'azienda avranno rilasciato una dichiarazione di merito.

Durante l'anno accademico successivo viene programmato un incontro di tutti gli stagisti, durante il quale ciascuno presenta una relazione scritta che sviluppa i seguenti punti: informazione sull'istituzione in cui si è svolto l'internship; informazione sul gruppo di lavoro in cui lo studente è stato inserito e sui lavori eseguiti; valutazione della propria preparazione accademica in riferimento all'esperienza fatta; prospettive di studio e di lavoro.

CA1114. Teoria e tecniche del teatro

(4 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. TADEUSZ LEWICKI

Obiettivi:

Il corso vuole essere pratico, laboratoriale, ma allo stesso tempo studieremo il teatro che in ogni epoca rappresenta una realtà di comunicazione, connessa alla cultura, alla politica, alle credenze e alla vita quotidiana della gente d'epoca; l'impianto del corso evidenzia il nostro scopo, quello di conoscere, in miglior modo, l'evento teatrale grazie allo studio delle opinioni sul mestiere teatrale e grazie all'esercizio pratico di lettura, di recitazione e di creazione dello spettacolo.

Argomenti:

I primi incontri saranno dedicati alla conoscenza del proprio corpo, al suo linguaggio in relazione spazio-temporale con i corpi degli altri; passeremo poi agli esercizi della voce e di recitazione vocale. La scelta dei testi drammatici evolverà nella costruzione dei ruoli e delle situazioni sceniche.

In quest'anno accademico, ancora l'Anno di William Shakespeare (l'anniversario della morte il 23 aprile 1616), ci confronteremo con dei monologhi degli Eroi Shakespeariani. Il lavoro finale consisterà in un allestimento del monologo scelto, organizzato dal punto di vista registico con i 2-3 colleghi guidati come attori, con il progetto scenografico includendo l'illuminazione, la lista degli oggetti, la preparazione dei costumi, la proposta musicale.

Da consultare frequentemente il sito Ge.Co. nelle risorse dell'unisal.it.

Testi:

Il sito: CA1114 (a. a. 2016-2017) Teorie e tecniche del teatro – “Eroi di Willy”, in <https://sites.google.com/site/ca1114tteatro/>, “edudrama2010” CA131 CM Teatro ed educazione – “Teatrino” Salesiano, in <https://sites.google.com/site/edudrama2010/>.

ALSCHITZ J., *La grammatica dell'attore: il training* (Milano, Ubulibri 1998); BOAL A., *Games for actors and non-actors* (London, Routledge 1992); GROTHOWSKI J., *Per un teatro povero* (Roma, Bulzoni 1970); LEWICKI T., *Sul palco e dietro le quinte. Il teatro palestra di socializzazione* (Milano, Paoline 2012); OLIVA G., *Il laboratorio teatrale* (Milano, LED 1999); VENEZIANO C., *Manuale di dizione, voce e respirazione* (Nardò, LE BESA 1998).

CA1115. Storia del teatro

(4 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. TADEUSZ LEWICKI - GIUSEPPE ROCCA

Obiettivi:

Il teatro, nelle sue mille incarnazioni, ha dato vita a ogni tipo di spettacolo e di comunicazione. Le scienze del teatro, nel loro recente sviluppo, studiano sia il fenomeno teatrale storico, presente in tutte le culture e civiltà, sia la prassi teatrale rivolta ad un reale pubblico nei contesti d'oggi, dominanti dai media. Lo studio della sua storia includerà riferimenti alla storia dello spettacolo e alla storia della comunicazione attraverso il teatro nei diversi contesti socio-culturali nelle diverse epoche. L'arco temporale si estende dalle origini del teatro nelle culture più antiche fino alla presentazione generale del teatro e della drammaturgia del XX secolo. L'accento particolare verrà posto alla letteratura teatrale attraverso l'analisi di sei drammi rappresentativi ai diversi periodi della storia.

L'obiettivo del corso è dunque questo di arricchire la formazione in scienze della comunicazione grazie alla conoscenza del medium, dell'arte più antica e focalizzata sulla comunicazione diretta tra l'artista-comunicatore e lo spettatore, co-creatore dell'evento teatrale.

Lo studio e l'avvicinamento al teatro verrà approfondito da visioni delle opere teatrali registrate e offerte dalla stagione dei teatri di Roma. In particolare saranno studiati “Amleto” e “Macbeth” di William Shakespeare ed

alcuni drammi di Luigi Pirandello “Così è se vi pare”, “L’uomo dal fiore in bocca” e “Il giuoco delle parti” (a scelta dello studente).

Argomenti:

1. Le origini del teatro e il teatro antico: a) il teatro delle culture antiche; b) il teatro dell’Antica Grecia; c) il teatro dell’Impero Romano. 2. Il teatro medievale e la teatralità del Medioevo: a) la nascita del teatro sacro; b) la teatralità della vita medievale della corte e della città; c) dal teatro dei monaci al teatro dei misteri in piazza. 3. La nascita e lo sviluppo del teatro della città: a) il Rinascimento in Italia, Francia e Spagna; b) il teatro Elisabetiano; c) l’Illuminismo e il teatro delle Rivoluzioni; d) il teatro dei Romanticismi. 4. Il teatro borghese, nazionale e la sua riforma tra il XIX e il XX secolo: a) la nascita e lo sviluppo dei teatri nazionali; b) il realismo nella drammaturgia e a teatro; c) gli -ismi artistici e teatrali a cavallo dei secoli; d) le avanguardie del primo Novecento a teatro. 5. Il drammaturgo: dal realismo di Hendrik Ibsen e le opere di Luigi Pirandello. 6. Il regista nel teatro del XX secolo – Konstantin S. Stanislavski e la sua eredità teatrale. 7. Il teatro della Rivoluzione in Russia e il teatro politico di Bertolt Brecht. 8. Drammaturgia e teatro tra le due guerre mondiali. 9. Il Teatro dell’Assurdo nel mondo lacerato dalla 2.a guerra mondiale alla ricerca di nuovi valori. 10. La drammaturgia e il teatro di Samuel Beckett. 11. Il teatro nell’epoca della performance. 12. L’attore del teatro: tra la formazione, la professione artistica e la missione culturale.

Testi:

Sito Internet: “Scene della Storia del Teatro” CA1115 Storia del teatro (aa 2009-2010, 2010-2011; 2011-2012; 2012-2013; 2014-2015; 2015-2016; 2016-2017), in <https://sites.google.com/site/scenedelteatroca11152011/>.

Da CONSULTARE frequentemente il sito Ge.Co. nelle risorse del CeSIT per il Corso.

BROCKETT O.G., *Storia del teatro. Dal dramma sacro dell’Antico Egitto agli esperimenti degli anni ottanta*, a cura di C. VICENTINI (Venezia, Marsilio 1988 e successive edizioni).

Dispensa-Appunti a cura del Professore.

Testi di approfondimento: ALONGE R.-TESSARI R., *Manuale di storia del teatro. Fantasmata della scena d’Occidente* (Torino, UTET 2001); BOSISIO P. *Teatro dell’Occidente*. Vol. I e II (Milano, LED 2006); BROWN J.R., *Storia del teatro* (Bologna, il Mulino 1998); DE MARINIS M., *Il nuovo Teatro 1947-1970* (Milano, Bompiani 1987); STYAN J. L., *Modern Drama in Theory and Practice* (Cambridge, University Press 1981); WICKHAM G., *Storia del Teatro* (Bologna, il Mulino 1988).

CA1212. Economia politica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CRISTIANO COLOMBI

Argomenti:

Il corso si propone di accompagnare gli studenti nella conoscenza dei principali problemi affrontati dalla teoria economica, con particolare attenzione ai nuovi approcci di economia solidale o civile. Dopo

un'introduzione sul fine e sul metodo dell'Economia Politica, si confronteranno tra loro le grandi famiglie di teorie economiche in base alle diverse definizioni di soggetto economico. Si proporrà, dunque, l'analisi della realtà economica come sistema e si tratteranno le principali tematiche micro e macroeconomiche, dall'investimento alla produzione, dalla distribuzione al consumo e al risparmio. Infine saranno discusse le caratteristiche ideali e reali dell'equilibrio economico e le condizioni da raggiungere per una piena sostenibilità. Si proporrà dunque il superamento della dialettica tra il modello keynesiano e quello neoclassico-monetarista, a favore di un nuovo paradigma economico che rimetta al centro le persone ed il creato in un'ottica di sviluppo umano integrale.

Testi:

COLOMBI C., *Economia e comunità* (In corso di pubblicazione, 2016); MARZANO F., *Introduzione all'Economia politica* (Roma, EURoma ³2009); RONCAGLIA A., *Lineamenti di economia politica* (Bari, Laterza ⁹2015); SLOMAN J.-GARRAT D., *Elementi di economia* (Bologna, Il Mulino 2014); BECCHETTI L.-BRUNI L.-ZAMAGNI S., *Microeconomia. Un testo di economia civile* (Bologna, Il Mulino 2014²); MANKIW G.N., *Principles of Microeconomics* (Cambridge-USA, Harvard University ⁶2012); BLANCHARD O.-AMIGHINI A.-GIAVAZZI F., *Macroeconomia. una prospettiva europea* (Bologna, Il Mulino 2014); BLANCHARD O.-AMIGHINI A.-GIAVAZZI F., *Macroeconomics. A European Perspective* (Harlow, UK, Pearson ²2013).

CA1216. Pianificazione e gestione della comunicazione nelle organizzazioni

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ALESSANDRO AGOSTINELLI

Obiettivi:

Trasmettere agli studenti le conoscenze relative al rapporto comunicazione/organizzazione individuando le esigenze e le dinamiche comunicative correlate all'evoluzione di diversi modelli organizzativi. Approfondire i caratteri fondamentali della comunicazione nelle organizzazioni e della sua collocazione nell'attuale scenario economico-produttivo. Sviluppare la comprensione del Processo di Comunicazione con riferimento al Sistema Organizzativo. Approfondire le conoscenze apprese con lo studio e l'utilizzo di modelli e strumenti della vita d'impresa anche per mezzo di workshop e testimonianze. Gli studenti, al termine del corso, saranno in grado di conoscere le caratteristiche peculiari delle teorie organizzative che sono state elaborate dal '900 ad oggi e dei principali paradigmi (es. modello hub & spoke e modello lean). Il corso inoltre intende favorire la riflessione critica, sistematica, rigorosa e attenta alle implicazioni di natura sociale e culturale, intorno al tema della comunicazione nelle organizzazioni.

Argomenti:

Conoscenza dei principali modelli organizzativi e le attività comunicative ad essi correlati. 1. Il ruolo della comunicazione nelle teorie dell'organizzazione. Da elemento della struttura organizzativa a processo identificativo dell'organizzazione stessa. 2. Il Paradigma Tayloristico - parte 1: teoria dell'organizzazione scientifica del lavoro, teoria amministrativa; teoria della burocrazia. 3. Il Paradigma Tayloristico - parte II: l'organizzazione come *meccanismo*; l'esigenza di ordinare e controllare. 4. Il Paradigma Motivazionalista - parte I: teoria delle relazioni; teoria motivazionali sta. 5. Il Paradigma Motivazionalista - parte II: l'organizzazione come *stimolatore/inibitore*. L'esigenza di motivare. 6. Il Paradigma Sistemico - parte I: la teoria dei sistemi e la teoria delle contingenze; teoria delle dipendenze dalle risorse esterne. 7. Il Paradigma Sistemico - parte II: l'organizzazione come *sistema vivente*. L'esigenza di collegare l'ambiente interno con quello esterno. 8. Il Paradigma socio-tecnico - parte I: teoria dell'istituzionalizzazione; teoria delle culture organizzative. 9. Il Paradigma socio-tecnico - parte II: l'organizzazione come *costruzione sociale*. L'esigenza di legittimare e creare identità. 10. Il Paradigma delle Reti organizzative - parte I: teoria dell'organizzazione a rete. 11. Il Paradigma delle Reti organizzative - parte II: L'organizzazione come *collage*. L'esigenza di negoziare e condividere. 12. Organizzare la comunicazione nelle organizzazioni: le tendenze e le proposte più recenti nella letteratura del settore. Introduzione alla *comunicazione organizzativa* ed al *piano di comunicazione*.

Il corso sarà articolato in unità didattiche attraverso lezioni frontali e di gruppo; sono previste inoltre esercitazioni applicative e l'intervento di diversi testimoni privilegiati provenienti da contesti aziendali e professionali per mostrare agli studenti situazioni esperienziali significative.

Testi:

AGOSTINELLI A., *Il valore della comunicazione in contesti organizzativi*, in R. BUTERA-C. CANEVA, *La comunicazione a servizio di un'autentica cultura dell'incontro. Percorsi di comunicazione* (Roma, LAS 2014) 88-103; AGOSTINELLI A.-FARINA A., *Salute e fenomeno migratorio: caratteristiche e limiti alla fruizione dei servizi sanitari da parte della popolazione straniera*, in M. CHERUBINI (a cura) *Tecnologie, Pubblica Amministrazione, Migrazioni. Un sistema informativo avanzato per la gestione dell'informazione sui procedimenti in materia di migrazioni e sanità*, Collana: ITTIG, Serie «Studi e documenti», n. 11 (Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane 2013) 53-75; AGOSTINELLI A.-SPECCHIA M.L.-LIGUORI G.-PARLATO A.-SILQUINI R.-NANTE N.-DI THIENE D.-RICCIARDI W.-BOCCIA A.-LA TORRE G., *Data display format and hospital ward reports: effects of different presentations on data interpretation* (Eur J Public Health 2012); AGOSTINELLI A.-LA TORRE G.-MOSCATO U., *Mobbing e burnout*, in: L. BRIZIARELLI-G. MASANOTTI, *Igiene del lavoro. Manuale per i tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro*, Sanità Pubblica 4 (Torino, Centro Scientifico 2006) 149-153; AGOSTINELLI A.-CAPELLI G.-LA TORRE G.-PETITTI T.-CHIARADIA G.-RICCIARDI W., *Effetti della diversa presentazione dei dati sulla reportistica dei reparti ospedalieri: studio pilota*, in: *L'Ospedale* (EDICOM²2006); AGOSTINELLI A.-

LA TORRE G., *Come misurare il Burnout*, in: M. DE GIUSTI-G. LA TORRE, *Applicazioni di Igiene del lavoro*, Sanità Pubblica 6 (Torino, Centro Scientifico 2007) 155-161; AGOSTINELLI A.-LA TORRE G.-BEVILACQUA F.-CHIARADIA G.-SPECCHIA M.L.-RICCIARDI W., *Il burnout nel personale sanitario ospedaliero: risultati di uno studio trasversale condotto in un Policlinico Universitario a Roma*, in: *Igiene e Sanità Pubblica* (2008) 64: 41-52; BONAZZI G., *Come studiare le organizzazioni* (Bologna, il Mulino 2002); CALAMO SPECCHIA F., *Comunicazione profonda in Sanità. Senso, verità, desiderio* (Maggioli 2011); CALLINI D., *Leggere le organizzazioni* (Milano, Angeli 2001); CAPRANICO S., *I motivazionalisti* in: G. COSTA-R.C.D. NACAMULLI, *Manuale di organizzazione aziendale. Le teorie dell'organizzazione*, Vol. 1 (Torino, Utet 1996); CORRADO F.M., *Come migliorare la comunicazione interna nelle organizzazioni* (Milano, Angeli 1995); DAMASCILLI N.-BOSOTTI G., *Comunicazione e management. Introduzione alla comunicazione organizzativa* (Milano, Angeli 2008); DELMESTRI G., *Le teorie contingenti*, in: G. COSTA-R.C.D. NACAMULLI, *Manuale di organizzazione aziendale. Le teorie dell'organizzazione*, vol. 1 (Torino, UTET 1996); DI RACO A.-SANTORO G.M., *Il manuale della comunicazione interna* (Milano, Guerini e Associati 1996); FABRIS A., *Storia delle teorie organizzative* (Milano, Isedi 1980); GOFFMAN E., *La vita quotidiana come rappresentazione* (I ed. 1959; Bologna, Il Mulino 1998); INVERNIZZI E., *La comunicazione organizzativa. Teorie, modelli e metodi* (Milano, Giuffrè 2000) (Parte prima: la comunicazione per l'organizzazione e per il mercato); ISOTTA F., *Le teorie classiche*, in: G. COSTA-R.C.D. NACAMULLI, *Manuale di organizzazione aziendale. Le teorie dell'organizzazione*, vol. 1 (Torino, Utet 21996); JABLIN F.M.-PUTNAM L.L. (edd.), *The new handbook of organizational communication* (Thousand Oaks-CA, Sage 2001) (Preface: Organizational communication. Prelude and prospects); KREPS G.L., *Organizational communication. Theory and practice* (New York, Longman 1986) (Parte terza: Communication and organizing); LA PORTE J.M., *Comunicazione interna e management nel no-profit* (Milano, Angeli 2003); LATERZA D.-TOMMASI M., *Dirigere, guidare, coinvolgere. L'arte del comando e la gestione dei collaboratori* (Milano, Angeli 2009); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-ERI-LAS 2002); MARCHELLO E., *I processi decisionali. Modelli, esperienze, applicazioni nelle organizzazioni complesse* (Milano, Angeli 2007); NUCCI G., *La Comunicazione Interna nelle imprese private e nelle amministrazioni pubbliche. Il paradigma della comunicazione interna nello sviluppo organizzativo*, I Quaderni di Desk, UCSI-Iousob n. 8; PETTIGIANI M.G.-SICA S., *La comunicazione interumana* (Milano, Angeli 1985); ZANACCHI A., *Relazioni pubbliche* (Roma, LAS 2004); PERRONE F., *Elementi di comunicazione organizzativa* (Roma, Bulzoni 2003). DAMIANI G.-RICCIARDI W., *Manuale di Programmazione e Organizzazione Sanitaria*, IDELSON-GNOCCHI, Edizione: II 2010; *Consultazione del Rapporto Osservasalute* (www.osservasalute.it/), RICCIARDI W.-LA TORRE G., *Health Technology Assessment. Principi, dimensioni e strumenti* (Torino, SEEd 2010).

CA1217. Teoria e tecniche della pubblicità

(4 ETCS - 3 crediti nel I semestre): Prof.ssa SIMONETTA BLASI

Obiettivi:

Il corso intende introdurre lo studente alla conoscenza degli aspetti teorici, evolutivi e tecnici della pubblicità - contestualizzata come una forma di comunicazione d'impresa e leva fondamentale del marketing - finalizzata a

promuovere beni, servizi e idee. Il fenomeno pubblicitario è presentato nella sua complessità: dalle analisi di mercato alle figure professionali coinvolte, dalle prassi organizzative e i flussi di lavoro alle nuove forme di espressione (unconventional, viral, ambient, branded content..) fino alle implicazioni non soltanto economiche, ma anche socioculturali, politiche, etiche. Oltre a considerare la forma più diffusa di pubblicità, quella commerciale, il corso prende in esame anche le altre forme di comunicazione no profit: sociale, istituzionale, pubblica, politica, religiosa, trasmesse via mass media e personal media. Nell'ambito del corso è poi previsto un project work per la realizzazione di una campagna di comunicazione sociale integrata online e offline.

Argomenti:

1. Cenni sulla comunicazione d'impresa e le sue aree. Cenni sul marketing management e sul branding management.
2. Storia ed evoluzione della pubblicità come forma di comunicazione di marketing; le principali scuole internazionali e le correnti pubblicitarie; l'Italia e il fenomeno Carosello.
3. L'agenzia pubblicitaria: ruoli, reparti, funzioni e strumenti; dal briefing alla strategia di comunicazione pubblicitaria passando per la pianificazione media.
4. Il complesso sistema pubblicità: flussi, regole, canali, strumenti, condizionamenti, impatto sociale e culturale; l'etica e l'autodisciplina in pubblicità.
5. La crisi della comunicazione di marketing tra 'No Logo' e le tesi del Cluetrain Manifesto; la rivoluzione del web come spazio sociale di interazione e condivisione di saperi e stili di vita; la crescita del (video) storytelling e del branded content; dai mass media ai personal media tra unconventional e social media; mobile organizing ed engagement online.
11. Non solo pubblicità: relazioni pubbliche, campagne social, no profit, cause related marketing, Chiesa e pubblicità, comunicazione politica, comunità e organizzazione mobile online.

Testi:

BLASI S., *La marca tra società e mercato*, dispensa didattica (Roma, UPS 2014); CORVI E., *La comunicazione integrata di marketing. Teorie, strategie e politiche operative* (Milano, Egea 2012); MUZI FALCONI M., *Glow Worms. Biased memoirs of a global public relator* (USA, Zack Baddorf digital editor 2014); PONTIFICIO CONSIGLIO DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI, *Etica nella pubblicità* (varie edizioni, 1977); ROBERTS K., *Lovemarks. Il futuro oltre i brands* (Milano, Mondadori 2004); ZANACCHI A., *Il libro nero della Pubblicità. Potere e prepotenze della pubblicità sul mercato, sui media, sulla cultura* (Roma, Iacobelli 2010). Per approfondimenti: AAKER D.-MYERS J.G., *Management della pubblicità* (Milano, Angeli 1991); APPIANO A., *Pubblicità, comunicazione, immagine. Progetto e cultura visiva* (Bologna, Zanichelli 1991); BERNSTEIN D., *Company image. La comunicazione di impresa tra immagine e realtà* (Milano, Guerini 1988); BOGART L., *Strategia in pubblicità* (Milano, Angeli 1990); BROCHAND B.-LENDREVIE J., *Le regole del gioco. Le Publicitor* (Milano, Lupetti 1986); FABRIS G.-MINISTRONI L., *Valore e valori della marca. Come costruire e gestire una marca di successo* (Milano, Angeli 2004); FABRIS G., *Societing. Il marketing*

della società postmoderna (Milano, Angeli 2009); FALABRINO G., *Effimera e Bella. Storia della Pubblicità in Italia* (Cinisello Balsamo, Silvana 2001); FRAIA G., *Social Media Marketing. Manuale di comunicazione aziendale 2.0* (Milano, Hoepli 2011); FUMAGALLI A.-BETTETINI G., *Quel che resta dei media. Idee per un'etica della comunicazione* (Milano, Angeli 2014); GLASSER R., *La manipolazione del consumatore* (Milano, Angeli 1976); GERKEN G., *Addio al Marketing* (Milano, Isedi 1994); KLEIN N., *No Logo* (Milano, BUR 2000); LEISS W.-KLINE S.-JHALLY S., *Social Communication in Advertising* (Scarborough-Ontario, Routledge 1990); JENKINS H., *Cultura convergente* (Milano, Hoepli 2007); KOTLER P.-KELLER K.L., *Marketing Management* (NY, Prentice Hall 2012); LEVINE R.-LOCKE C.-SEARL D.-WEINBERGER D., *The Cluetrain Manifesto* (Roma, Fazi 2001); LOMBARDI M., *Manuale di tecniche pubblicitarie. Il senso e il valore della pubblicità*. (Milano, Angeli 2008); MANDELLI A.-ACCOTO M., *Social Mobile Marketing. L'innovazione dell'ubiquitous marketing con device mobili, social media e realtà aumentata* (Milano, Egea 2012); MANCINA M., *Bill Bernbach e la rivoluzione creativa. Il mito di un personaggio e di un movimento che hanno cambiato la storia della pubblicità* (Milano, Angeli 2007); NORMANN R., *Le condizioni di sviluppo dell'impresa* (Milano, Etas 1997); PANARESE P., *Quel che resta della Pubblicità* (Milano, Lupetti 2011); PICCINI M.P., *Dimensioni valoriali nella pubblicità televisiva* (Roma, Aracne 2007); VECCHIA M.-HAPÙ, *Manuale di tecnica della comunicazione pubblicitaria* (Milano, Lupetti 2003); SEMPRINI A., *La marca postmoderna* (Milano, Angeli 2005); SCOTT MERMAN D., *Le nuove regole del marketing. Come usare social media, video online, app mobile, blog, comunicati stampa e marketing virale per raggiungere i clienti* (Milano, Hoepli 2013); TUNGATE M., *Storia della Pubblicità. Gli uomini e le idee che hanno cambiato il mondo* (Milano, Angeli 2010).

CA1219. Parlare in pubblico

(5 ETCS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. SIMONETTA BLASI - GIUSI SAIJA

Obiettivi:

L'obiettivo principale del corso di *public speaking* inserito all'interno di un curriculum di Comunicazione Pastorale consiste nel fornire alla persona conoscenze, competenze, tecniche ed esperienze in grado di ottimizzare l'impatto del "discorso pubblico", accrescendo il potenziale espressivo dell'individuo in armonia con le sue peculiarità, pastorali, professionali e umane. Un corso di *public speaking* è dunque per vocazione un percorso che si matura proprio nell'esperienza e nella pratica che partono dall'osservazione e proseguono nell'esercitazione, per far sì che l'individuo possa interiorizzare quell'insieme di capacità che gli/le saranno utili nell'ambito del proprio "parlare in pubblico", secondo i diversi contesti – a partire da quelli della comunicazione rituale ed omiletica – e uditori e perseguendo i differenti obiettivi che di volta in volta si presenteranno. Il traguardo di ognuno sarà assistere alla propria evoluzione in veste di oratore pubblico che vede aumentare le proprie capacità di attenzione, interazione e ascolto del pubblico a cui ci si rivolge.

Argomenti:

Ripartire dalla teoria per affrontare la pratica della comunicazione (in pubblico): gli elementi in gioco. Oralità e scrittura, due approcci che si confrontano nella comunicazione pastorale. La comunicazione non verbale: cornici teoriche, implicazioni e (buone) pratiche. Il valore della relazione e della testimonianza autentica. Cenni sull'intelligenza emotiva. Sperimentare la voce ed esplorare le proprie possibilità (individuare le peculiarità dell'oratore, elementi di dizione, vocalità ed espressione nella pratica della comunicazione, a partire da quella rituale ed omiletica). Muoversi nello spazio: individuare le proprie peculiarità attraverso i *feedback*, la 'punteggiatura' del corpo e della gestualità nel discorso pubblico. Muoversi nello spazio: uso e valorizzazione delle proprie caratteristiche nell'ambito del discorso pubblico. L'ansia del parlare in pubblico e gli errori più comuni. Preparazione dell'intervento (contesto, uditorio, attualizzazione dei temi, scaletta). Sintesi e sistematizzazione dell'intervento (che sia conferenza o omelia) attraverso l'elaborazione di una mappa mentale che permette una rapida memorizzazione e una conseguente facile restituzione del testo elaborato. Canalizzare efficacemente l'energia nell'ambito del discorso pubblico. Cenni sulla retorica nella costruzione del messaggio (*ethos, pathos, logos*). I discorsi motivanti: brevità e incisività. Piccolo laboratorio di scrittura creativa, esercizi di stile. Esercitazioni di espressione e di lettura dei propri testi. Le trappole del buon pastore-oratore. Analisi critica di casi reali. Parlare davanti ad una telecamera o a un microfono. Parlare con i (*mass*) *media*: problema o opportunità? Presentazione di una testimonianza eccellente. Letture e approfondimenti tematici. Preparazione dell'esercitazione finale, assistenza alla *performance* e valutazione. Durante il corso sono previste alcune registrazioni audiovisive.

Testi:

Appunti a cura delle Professoressse. BONAIUTO M.-MARICCHIOLO F., *La comunicazione non verbale* (Roma, Carocci 2003); BROOKS P., *La comunicazione della fede nell'età dei media elettronici* (Leumann, LDC 1987); ANDERSON C., *TED Talks. The Official TED Guide to Public Speaking*, (Boston USA, HMH 2016); CARNEGIE D., *Come parlare in pubblico e convincere gli altri* (Milano, Bompiani 2001); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Comunicazione e Missione. Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 2004); DALLA COSTA C., *Avete finito di farci la predica? Riflessioni laicali sulle omelie* (Cantalupa, Effatà 2011); GOLEMAN D., *Lavorare con l'intelligenza emotiva. Come inventare un nuovo rapporto con il lavoro* (Milano, Rizzoli 2013). MIGLIORINI B.-TAGLIAVINI C.-FIORELLI P. (a cura), *Dizionario di ortografia e di pronuncia* (Roma, Eri Studio Edizioni RAI 1981, www.dizionario.rai.it); PAPA FRANCESCO, *L'omelia. Dall'esortazione apostolica Evangelii gaudium* (Bologna, EDB 2014); SALVO M., *Metti il turbo alla tua mente con le mappe mentali. Per professionisti, manager e studenti che vogliono trovare la rotta verso risultati eccellenti*, (Assago-MI, Gribaudo 2015). SCOTT B., *Parlare in Pubblico* (Milano, Tecniche Nuove 2010); ZANACCHI A., *Salvare l'omelia*

(Bologna, EDB 2014).

CA1220. Economia dei media

(5 ETCS - 3 crediti nel I semestre): Prof.ssa ROBERTA GISOTTI

Obiettivi cognitivi:

Il corso intende appuntare l'attenzione degli studenti sulla rilevanza degli aspetti economici e finanziari nei mezzi di comunicazione sociale, sia per quanto attiene la gestione tecnica-giuridica-amministrativa - da cui non si può prescindere per la riuscita dell'impresa – sia per quanto riguarda i risvolti diretti e indiretti e i condizionamenti espliciti o sottesi del mercato sulle forme e sui contenuti mediali.

Tali processi di 'contaminazione' tra poteri mediatici, economici e politici, in senso stretto o lato, sono stati finora poco indagati ed esplicitati, sia per la rapida evoluzione negli ultimi decenni degli scenari della comunicazione globalizzata, che hanno travolto teorie e pratiche di approccio alla materia, sia per le oggettive resistenze rispetto ad indagini intrusive nei mercati mediatici nazionali e internazionali, dove l'utente (lettore, spettatore, ascoltatore, navigatore) è piuttosto un consumatore di beni e servizi, quando non è una 'merce' da vendere

Obiettivi procedurali:

Gli studenti dovranno conoscere il mercato mediatico e le 'regole' che lo governano per sapere operare positivamente nel campo della comunicazione sociale a servizio delle persone e non di un mercato fine a se stesso, ripiegato nelle sue istanze speculative.

Obiettivi attitudinali:

Gli studenti dovranno maturare coscienzacritica - e come utenti e come operatori di media – delle ricadute dei processi economici, che soprassedono alle attività dei media, nella vita delle persone e nell'organizzazione sociale.

Metodologia:

Le lezioni saranno arricchite da interventi di qualificati 'addetti ai lavori' nei diversi media, allo scopo di coinvolgere gli studenti nel vivo delle questioni operative e gestionali, sollecitando il loro interesse attraverso un dibattito diretto con il docente e l'ospite.

Per questo si forniranno agli studenti anche materiali d'attualità tratti da giornali, riviste su carta o su web

Argomenti:

1. La ratio del Corso e i libri di testo. La rilevanza degli aspetti economici e finanziari nella gestione tecnica-giuridica-amministrativa dei mezzi di comunicazione di massa e i condizionamenti su forme e contenuti mediali. 2.

La rilevanza degli aspetti economici e finanziari nella gestione tecnica-giuridica-amministrativa dei mezzi di comunicazione di massa e i condizionamenti su forme e contenuti mediali. 3. La rilevanza degli aspetti economici e finanziari nella gestione tecnica-giuridica-amministrativa dei mezzi di comunicazione di massa e i condizionamenti su forme e contenuti mediali. 4. La rilevanza degli aspetti economici e finanziari nella gestione tecnica-giuridica-amministrativa dei mezzi di comunicazione di massa e i condizionamenti su forme e contenuti mediali. 5. La produzione televisiva: pianificazione economica e mezzi. Ospite: Massimo Lavatore. 6. Visita al Centro di Produzione Tv Rai di Roma. 7. Servizi pubblici e scenari televisivi in Europa e negli USA. Tv in Italia: dal monopolio pubblico al duopolio Rai-Mediaset. Dall'era analogica all'era digitale. 8. Dagli indici di gradimento al sistema Auditel. L'Indice di qualità e soddisfazione negli ascolti Tv – IQS. I rilevamenti d'ascolto negli altri Paesi europei e negli Stati Uniti. 9. Il mercato radiofonico: meccanismi produttivi ed innovazioni tecnologiche. Il sistema di rilevamento degli ascolti radiofonici. Ospite: Giulio Gargia. 10. Scenari multimediali e mercato pubblicitario.

Lavoro dello studente fuori aula: Si chiederà agli studenti di offrire contributi, facoltativi, su esperienze mediali relative ai Paesi d'origine. Tali contributi elaborati dallo studente potranno confluire in brevi tesine da portare all'esame.

Testi:

Manuale: PICARD R., *Economia e finanza dei Media* (Guerini Studio 2005); PICARD R., *The Economics and Financing of Media Companies* (Fordham University Press 2011).

Libri di integrazione tematica: PRETA A., *Economia dei contenuti. L'industria dei media e la rivoluzione digitale* (Vita e Pensiero 2010); MATTELART A., *La comunicazione globale* (Editori Riuniti 2003); GISOTTI R., *La favola dell'Auditel* (Nutrimenti 2005); GARGIA G., *L'arbitro è il venduto – La radio dopo Audiradio* (Edizioni Biblioteca 2013); IDÒLA I., *La Rete è libera e democratica. Falso* (Laterza 2014); BIANCHI P.-GIANNINI S., *La Repubblica delle marchette. Chi e come della pubblicità occulta* (Stampa alternativa 2004); KEEN A., *Dilettanti.com* (De Agostini 2009); JOOSTSMIERS-MARIEKE VAN SCHINDEL, *La fine del Copyright* (Stampa alternativa 2009); MENFREDSPITZER, *Demenza digitale* (Corbaccio 2015). *Volumi di consultazione bibliografica:* MANGANI A., *Economia dei media e della pubblicità* (Franco Angeli 2013); RICHERI G., *Economia dei media* (Laterza 2012); NISSEN C.S. (a cura) *Fare la differenza* (Rai Eri 2007); DE TULLIO E. (a cura), *La ricchezza intangibile. Proprietà intellettuale e competitività del settore audiovisivo* (Rai Eri 2011); ZACCONE TEODOSI A.-CANGEMI G.-ZAMBARDINO B., *L'occhio del pubblico* (Rai Eri 2008); SILVERSTONE R., *Mediapolis. La responsabilità dei media nella civiltà globale* (Vita e Pensiero 2009); LA TORRE M. (a cura), *La Finanza del Cinema* (Bancaria Editrice 2006); *Il mercato e l'industria del Cinema in Italia* (Edizione Fondazione Ente dello Spettacolo 2015). *Valutazione:* Lo studente sarà valutato in sede di esame in base al livello di assimilazione della materia, nelle parti fondamentali del manuale e di tutti i concetti guida espressi nei libri d'integrazione tematica, che verranno affrontati nelle lezioni. Lo studente sarà valutato

anche in base al grado di capacità critica sviluppata sulla materia e di esposizione organica e raccordata dei diversi contenuti. Sarà altresì valutata la presentazione facoltativa di una breve tesina

CA1222. Comunicazione internazionale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANTHONY LOBO

Obiettivi:

Il Corso ha lo scopo di presentare i concetti fondamentali, le attività e gli sviluppi della Comunicazione internazionale, tradizionalmente intesa come la comunicazione che fluisce attraverso i confini degli Stati-nazione. Dalle prime scoperte tecnologiche (come il telegrafo, il telefono e la radio), che hanno marcato svolte nelle relazioni internazionali, agli accordi e convenzioni per la regolamentazione, dalla propaganda al controllo sociale della stampa, dai paradigmi interpretativi al contrasto tra le politiche del “flusso libero dell’informazione” e del “flusso libero ed equilibrato” si arriva alla “comunicazione per lo sviluppo” e alla domanda del NOMIC da parte del Terzo mondo. Sollecitata dalle immigrazioni più recenti, la trattazione proseguirà con elementi di “comunicazione interculturale”. Il dovuto spazio sarà infine dedicato ai fenomeni spesso contraddittori della “comunicazione globale” che, quando origina dal Centro, tende a riprodursi in Periferia con neo-localismi che moltiplicano resistenze e identità culturali.

Argomenti:

1. Cos’è la comunicazione internazionale? Fondamenti, concetti di base e definizione.
2. Panorama storico della comunicazione internazionale.
3. Dal villaggio alla metropoli globale: prospettive teoriche.
4. Teorie della stampa e controllo sociale dei media.
5. Il sistema internazionale dell’informazione: le grandi Agenzie.
6. Comunicazione per lo sviluppo: il terzo mondo.
7. Nuovo ordine mondiale dell’informazione e della comunicazione: il Rapporto MacBride.
8. Multiculturalità e comunicazione: immigrazione, rapporti interculturali e convivenza.
9. Mediare culture: la comunicazione degli immigrati.
10. Gli eventi mediali.
11. Comunicazione internazionale e globalizzazione.
12. La comunicazione globale: fine della diversità?
13. L’audience attiva: flussi culturali e identità.

Testi:

Fondamentale: GAGLIARDI C., *Comunicazione internazionale* (Roma, LAS 2004). THUSSU D.K., *International Communication, A Reader*, (Routledge, 2010). WARD S. & WASSERMAN H., *Media Ethics Beyond Borders, A Global Perspective*, (Routledge, 2010). Per approfondimenti: ASANTE M.K.-GUDYKUNST W.B. (eds.), *Handbook of international and intercultural communication* (Newbury Park, Ca./London, Sage ³2000); BALBONI P., *Parole comuni, culture diverse* (Venezia, Marsilio 1999); BRAMAN S.-SREBERNY-MOHAMMADI A. (eds.), *Globalization, communication and transnational civil society* (Cresskill N.J., Hampton

Press 1996); COMMISSIONE INTERNAZIONALE DI STUDIO SUI PROBLEMI DELLA COMUNICAZIONE NEL MONDO, *Comunicazione e società oggi e domani. Il Rapporto MacBride sui problemi della comunicazione* (Torino, Eri 1982); DAYAN D.-KATZ E., *Le grandi cerimonie dei media. La storia in diretta* (Bologna, Baskerville 1993, ed.orig.1992); DEMERS D., *Global media: menace or messiah?* (Cresskill, N.J., Hampton Press 1999); DE SOLA POOL I.-CESAREO G.-NOAM E.M., *Tecnologie senza frontiere. Le telecomunicazioni nell'era globale* (Torino, Utet 1998, ed.orig.1990); EILERS F. J., *Communicating between cultures* (Manila, Divine World Publications 1992); FORTNER R.S., *International communication: history, conflict and control of the global metropolis* (Belmont Ca., Wadsworth 1993); HACHTEN W.A., *The world news prism. Changing media of international communication* (Ames, Io., Iowa State University Press 1996); HAMELIK C.J., *World communication: disempowerment and self-empowerment* (London/New Jersey, Zed Books 1995); HERMAN C.S., MC CHESNEY R., *The global media. The new missionaries of corporate capitalism* (London, Cassel 1997); JANDT E. E., *Intercultural communication* (Thousand Oaks, Ca, Sage 1998); MOHAMMADI A. (ed.), *International communication and globalization: a critical introduction* (London/Thousand Oaks, Ca., Sage 1997); MOWLANA H., *Global information and world communication. New frontiers in international relations* (London Sage 1997); REEVES G., *Communication and the 'third world'* (London, Routledge 1993); STEVENSON R.L., *GLOBAL COMMUNICATION IN THE twenty-first century* (New York/London, Longman 1994); Volkmer I., *News in the global sphere. A study of CNN and its impact on global communication* (Luton, University of Luton Press 1999); VULPIANI P. (ED), *Comunicazione sociale, sviluppo e interculturalità* (Roma, Armando 1999).

CA1225. Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo I

(4 ETCS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MARIA EMANUELA COSCIA

Finalità:

Al termine del Tirocinio gli studenti saranno in grado di ideare, pianificare, promuovere e gestire varie tipologie di eventi. Particolare attenzione verrà dedicata alle ideazione, pianificazione, promozione, gestione, realizzazione e valutazione di un evento in particolare che verrà proposto dalla docente ad inizio del corso.

Obiettivi:

Il tirocinio si pone come obiettivo fondamentale quello di introdurre gli studenti all'*event management*, acquisendo conoscenze e competenze utili all'ideazione, alla pianificazione, alla promozione ed alla realizzazione di un evento.

A tale scopo gli studenti saranno coadiuvati nella realizzazione pratica di un evento patrocinato dalla Facoltà di Comunicazione in partnership con una associazione non profit.

Argomenti:

Modulo 1: La figura professionale dell'*event manager*. Classificazione degli eventi. Modulo 2: Il *fundraising*: tecniche e strumenti. Modulo 3: Tecniche di comunicazione efficace. Come scrivere rapporti e proposte. Modulo 4: Ideazione di un evento: analisi di fattibilità. Modulo 5.

Pianificazione di un evento: fasi organizzative; gestione del rischio; gestione delle risorse umane; pianificazione e gestione delle fasi di controllo. Modulo 6: Comunicazione e promozione di un evento. Modulo 7: Realizzazione dell'evento. Valutazione dell'evento.

Testi:

MELANDRI V., *Manuale di fundraising. Fare raccolta fondi nelle organizzazioni nonprofit e negli enti pubblici* (Santarcangelo di Romagna, Maggioli 2011); VARRIALE L., *L'organizzazione degli eventi* (Torino, Giappichelli 2008); FOGLIO A., *Il marketing dell'arte. Strategia di marketing per artisti, Musei, Gallerie, Case d'Asta, Show Art* (Milano, Angeli 2005); REGANATO E. (ed.), *Guida pratica per l'organizzazione degli eventi culturali e di spettacoli* (Lecce, Movimedia 2008); SCOZ G., *Organizziamo un evento artistico in dieci mosse* (Milano, Angeli 2009); RE G., *Event management* (Torino, Giappichelli 2007); ARGANO L. et alii, *Gli eventi culturali: ideazione, progettazione, marketing, comunicazione* (Milano, Angeli, 2006). Ulteriore bibliografia di approfondimento verrà indicata durante il Tirocinio.

CA1232. Corso Monografico di Pianificazione e gestione della comunicazione
(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre):

Proff. DONATO LACEDONIO - SANTIAGO DE LA CIERVA

Obiettivi:

Abilitare lo/la studente a: a) lavorare in equipe; b) riconoscere e analizzare situazioni di crisi che possono colpire le istituzioni; c) organizzare un piano e adeguate strategie di intervento.

Argomenti:

1. Gestione e comunicazione durante le crisi delle istituzioni ecclesiali. 2. Considerazioni di partenza: contesto e nozione di crisi, analisi dei principi operativi durante la crisi, studio dei pubblici delle istituzioni durante le situazioni critiche. 3. Importanza, gestione e azioni più appropriate per le seguenti fasi: - Prevenzione: evitare che una crisi accada - Preparazione: in attesa di una crisi - Pianificazione: come prepararsi al suo eventuale accadere - Comunicazione: come rispondere durante la crisi - Recupero: come impostare il rinnovamento dopo la crisi. 4. Pianificare interventi mirati. 5. Considerazioni sul comunicatore di crisi.

Metodologia:

Lezioni frontali dedicate alla parte dottrinale. Presentazione e analisi di alcuni casi (quasi reali). Lavoro personale e di gruppo.

Testi:

In italiano: DE LA CIERVA YAGO, *La Chiesa casa di vetro, Proposte ed esperienze di comunicazione durante le crisi e le controversie mediatiche* (Roma, EduSC 2014); DE LA CIERVA YAGO, *Scenari di crisi nella Chiesa, Esercizi per la prevenzione, la pianificazione, e il training di comunicatori ecclesiali* (Ariccia, Aracne 2014). In spagnolo: DE LA CIERVA

YAGO, *La Iglesia, casa de cristal, propuestas y experiencias de comunicación durante crisis y controversias mediáticas* (Madrid, BAC 2014); DE LA CIERVA YAGO, *Historias para no dormirse* (Madrid. Fundación Carmen de Noriega 2016).

**CORSI DI DIPLOMA
E
CORSI PARTICOLARI**

I

SCUOLA SUPERIORE DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOLOGIA CLINICA (SSSPC)

A. INDOLE E ORGANIZZAZIONE

1. Finalità e impostazione

La Scuola Superiore di Specializzazione in Psicologia Clinica dell'Università Pontificia Salesiana (SSSPC-UPS) offre un percorso formativo per psicologi laureati ed abilitati all'esercizio della professione che intendono formarsi alla *psicologia clinica* ed alla *psicoterapia*.

La Scuola si inserisce nella Facoltà di Scienze dell'Educazione (FSE) come corso di specializzazione che rilascia un diploma di secondo grado (*Statuti UPS*, art. 108; *Ordinamenti* art. 192, 4.1 e 5). In linea con le finalità della FSE, intende favorire una qualificata tutela e promozione della salute mentale e una efficace realizzazione della terapia dei disturbi psichici, sia in persone singole che in sistemi educativi (famiglia, scuola, etc.); mira anche a promuovere, in campo psicologico, l'integrazione tra teoria e prassi nelle attività accademiche e la sperimentazione di nuove procedure di azione e di intervento, di tipo preventivo e terapeutico.

La Scuola segue un modello *umanistico-personalistico*, con un approccio integrato che si focalizza principalmente sugli orientamenti "esperienziale", "analitico-transazionale", "cognitivo", "interpersonale" e "psicodinamico". Il modello teorico/clinico dell'Analisi Transazionale Socio-Cognitiva, elaborato negli anni dal prof. Pio Scilligo ed i suoi collaboratori, costituisce oggi un riferimento centrale della scuola in quanto in linea con l'anzidetto approccio integrato. I principi guida della Scuola sono: la *centralità della persona* (i modelli psicologici sono strumenti al servizio della persona) e del suo essere *agente* (il cambiamento è nelle mani del paziente, non del terapeuta); il rispetto della *libertà* di ciascuno e della sua *responsabilità* nei confronti di sé e degli altri (è possibile cambiare intervenendo sui condizionamenti di natura genetica e contestuale). In ultima analisi, la Scuola propone la costruzione di un *intervento clinico centrato sulla persona*, co-reatrice delle modalità di intervento e responsabile del proprio processo di cambiamento.

2. Programma e organizzazione

Il corso quadriennale viene attivato ogni anno.

Per ogni singolo anno gli argomenti sono strutturati in corsi svolti con modalità seminariale, attraverso letture, discussioni e contributi dei singoli partecipanti.

Tenuto conto dello scopo del corso sono previste esperienze su se stessi attraverso:

- esercitazioni sulle tecniche terapeutiche;
- partecipazione alle dinamiche di gruppo di tipo esperienziale;
- esercizi di supervisione.

In incontri di fine settimana sono offerte 150 ore di lezione. Altre 100 ore sono organizzate attraverso letture guidate e verificate nel gruppo degli iscritti al corso.

Individualmente ed in piccoli gruppi sono svolte altre attività per un numero complessivo di 150 ore di lavoro. Tali attività, debitamente verificate e verbalizzate, sono controllate dai responsabili del corso lungo tutto l'arco dell'anno accademico.

Il Gruppo Gestore (GG) della Scuola programma attività pratiche e di supervisione in istituzioni, a norma di legge.

La frequenza è obbligatoria e necessaria per poter conseguire il Diploma.

La Scuola è in grado di fornire agli allievi del III e del IV anno, con la supervisione dei docenti, attività di pratica clinica, grazie alla presenza del Centro Clinico della Scuola stessa.

In aggiunta, la Scuola offre al territorio (a costi molto contenuti), con la partecipazione di alcuni specializzandi, "gruppi esperienziali", condotti da due Psicoterapeuti, di cui almeno uno Docente della Scuola, con una prospettiva clinica in senso lato ed in un'ottica di intervento preventivo ed educativo.

3. Ammissione

Sono ammessi alla Scuola di Specializzazione i laureati in psicologia (laurea specialistica o quinquennale).

L'ammissione (a numero chiuso), oltre ai requisiti comuni della FSE, prevede il superamento di un esame scritto e di un colloquio con due docenti della Scuola.

Ai candidati si richiede una conoscenza funzionale della lingua inglese.

Per l'ammissione all'esame è prevista una tassa di Euro 40,00.

4. Esami e diploma

Ogni anno si verifica il profitto nelle attività attraverso i corrispondenti esami; alla fine del ciclo di studi è previsto un esame finale e la discussione critica dei lavori svolti dal candidato, secondo modalità indicate dal GG.

A conclusione del Corso è conferito un Diploma di specializzazione, purché i partecipanti abbiano soddisfatto le esigenze del programma e sia positivo il giudizio del GG sulle capacità professionali e personali degli specializzandi.

5. Direzione

Responsabile della Scuola è la FSE in collaborazione con l'Istituto di Psicologia dell'Educazione, che gestisce la Scuola attraverso un *Gruppo Gestore*, composto dai Proff. Mario Llanos (Decano FSE), Susanna Bianchini, Maria Luisa De Luca, Carla de Nitto, Antonio Dellagiulia (Direttore dell'Istituto di Psicologia), Rita Inglese, Cinzia Messina, Maria I. Scoliere, e da un allievo della Scuola. Direttore della Scuola e Coordinatore del Gruppo Gestore è la prof.ssa Cinzia Messina.

6. Tasse di iscrizione e di partecipazione

Le tasse annuali sono complessivamente di Euro 3.530,00, ripartite in una tassa di iscrizione di Euro 1.500,00 e in tasse di partecipazione alle attività costitutive del corso di Euro 2.030,00 annue, dilazionabili in 7 rate.

7. Validità del titolo

Il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, in data 18 Novembre 1994, ha decretato l'equipollenza del diploma di Psicologia Clinica rilasciato dalla Pontificia Università Salesiana al corrispondente titolo accademico rilasciato dalle università italiane (Decreto MURST del 18.11.1994, G.U. del 7.12.1994):

«Il diploma rilasciato dalla Scuola Superiore di Psicologia Clinica della Pontificia Università Salesiana è considerato equivalente, ai fini dell'esercizio dell'attività psicoterapeutica, al corrispondente titolo accademico rilasciato dalle università italiane».

B. RATIO STUDIORUM

PRIMO ANNO

Il primo anno è indirizzato ad introdurre i partecipanti alle questioni fondamentali inerenti la formazione psicoterapeutica e a fornire loro conoscenze teoriche e competenze operative per la conduzione del colloquio psicologico.

1. Obiettivi

- 1.1. Informazione sugli aspetti di base della psicologia in funzione terapeutica
- 1.2. Informazione e sensibilizzazione circa gli aspetti teorici della psicoterapia
- 1.3. Promozione delle principali competenze terapeutiche di base
- 1.4. Abilitazione, nelle situazioni diadiche, all'uso delle tecniche terapeutiche
- 1.5. Promozione di esperienze su se stessi

2. Contenuti

2.1. Parte teorica: 250 ore

- 2.1.1. Presentazione della SSSPC
- 2.1.2. Il ruolo e la preparazione del terapeuta
- 2.1.3. La teoria e la prassi nella tutela della salute e nella psicoterapia
- 2.1.4. Interpretazione dei disturbi psichici e prassi terapeutica

2.2. Parte operativa: 100 ore

- 2.2.1. Competenze per l'autoesplorazione
- 2.2.2. Competenze e tecniche per la modifica del comportamento
- 2.2.3. Tecniche cognitive complesse

2.3. Parte esperienziale: 50 ore

È volta ad offrire ai partecipanti al corso la possibilità di avviare un processo esperienziale su se stessi tramite incontri e dinamiche di gruppo.

2.4. Attività elettiva in accordo con il Direttore della Scuola.

SECONDO ANNO

Il secondo anno è indirizzato al perfezionamento, da parte dei partecipanti, delle competenze terapeutiche precedentemente acquisite, alla conoscenza dei modelli interpersonali di intervento, alla conoscenza dei disturbi depressivi e all'abilitazione e all'uso dei test psicodiagnostici.

1. Obiettivi

- 1.1. Ampliamento delle conoscenze sugli aspetti di base della psicologia in funzione terapeutica
- 1.2. Ampliamento e potenziamento del repertorio di competenze terapeutiche
- 1.3. Acquisizione delle abilità per la conduzione dell'intervista in funzione della concettualizzazione e della valutazione del problema clinico
- 1.4. Acquisizione delle conoscenze concernenti la depressione e delle competenze riguardanti l'analisi e il trattamento relativo
- 1.5. Abilitazione all'uso dei test psicodiagnostici
- 1.6. Promozione di esperienze su se stessi

2. Contenuti

2.1. Parte teorica: 250 ore

- 2.1.1. Questioni monografiche di psicologia clinica
- 2.1.2. Riepilogo delle principali competenze terapeutiche e loro utilizzazione ed integrazione nella relazione di aiuto
- 2.1.3. Disturbi depressivi

2.2. Parte operativa: 100 ore

- 2.2.1. Strumenti psicodiagnostici strutturati in funzione degli obiettivi della SSSPC
- 2.2.2. Inventari e questionari concernenti i disturbi
- 2.2.3. Piste di lettura del DSM-IV e del DSM 5 (valore, significato, possibile utilizzazione)
- 2.2.4. Colloquio clinico
- 2.2.5. Perizia psicologica

2.3. Parte esperienziale: 50 ore

È volta ad offrire ai partecipanti al corso la possibilità di proseguire il processo esperienziale su se stessi tramite incontri e dinamiche di gruppo.

2.4. Attività elettiva in accordo con il Direttore della Scuola.

TERZO ANNO

Il terzo anno è indirizzato ad esaurire la panoramica relativa ai disturbi dell'età adulta e a presentare una rassegna sistematica dei principali disturbi dell'età evolutiva. Inoltre esso mira a fornire ai partecipanti al corso le competenze per operare nei sistemi di riferimento (scuola e famiglia), in senso sia preventivo che curativo.

1. Obiettivi

- 1.1. Consolidamento del repertorio di competenze terapeutiche e scelta di uno stile terapeutico
- 1.2. Consolidamento delle abilità riguardanti l'uso dei test psicodiagnostici
- 1.3. Acquisizione di una metodologia per la conduzione dei casi
- 1.4. Sviluppo delle competenze concernenti la conduzione di gruppi esperienziali
- 1.5. Ampliamento delle conoscenze concernenti i modelli psicotomici, evolutivi, interpersonali e cognitivo-comportamentali e loro integrazione
- 1.6. Acquisizione di conoscenze e strategie per il trattamento del singolo in rapporto ai sistemi di riferimento (scuola e famiglia)
- 1.7. Promozione di esperienze su se stessi

2. Contenuti

2.1. Parte teorica: 250 ore

- 2.1.1. Questioni monografiche sui modelli di intervento
- 2.1.2. Metodologia nello studio dei casi
- 2.1.3. Disturbi dell'età adulta: secondo la prospettiva cognitivo-sociale
- 2.1.4. Consulenza familiare. Metodologia, teoria e prassi, programmi di sviluppo
- 2.1.5. Consulenza scolastica. Ruolo dello psicologo scolastico; rapporto con insegnanti e genitori; elaborazione di progetti per la prevenzione e la gestione del ricupero del disagio scolastico

2.2. Parte operativa: 100 ore

- 2.2.1. Competenze per l'impostazione e la conduzione dei casi
- 2.2.2. Competenze per l'analisi ed il trattamento dei disturbi oggetto di studio
- 2.2.3. Competenze per l'analisi del sistema familiare
- 2.2.4. Competenze per l'elaborazione di programmi di prevenzione e di sviluppo
- 2.2.5. Metodologia della ricerca

2.3. Parte esperienziale: 50 ore

È volta ad offrire ai partecipanti al corso un completamento del processo esperienziale su se stessi tramite incontri e dinamiche di gruppo.

2.4. Attività elettiva in accordo con il Direttore della Scuola.

QUARTO ANNO

Il quarto anno è indirizzato a promuovere nei partecipanti al corso la scelta e il consolidamento di uno stile terapeutico e a facilitare il contatto con la prassi, tramite esperienze di tirocinio presso enti o istituzioni riconosciuti.

1. Obiettivi

- 1.1. Consolidamento di uno stile terapeutico
- 1.2. Consolidamento di una metodologia nello studio dei casi
- 1.3. Acquisizione di conoscenze e strategie per l'elaborazione di piani o progetti di azione in ambito psicosociale
- 1.4. Conseguimento di una accurata autoconoscenza in funzione del rapporto psicoterapeutico

2. Contenuti

2.1. *Parte teorica: 250 ore*

- 2.1.1. Legislazione e sistema sanitario
- 2.1.2. Presentazione di modelli per la formazione del personale socio-sanitario
- 2.1.3. Linee guida nell'elaborazione di piani e progetti di azione in ambito psicosociale
- 2.1.4. Disturbi della personalità, disturbi affettivi e sindromi cliniche gravi
- 2.1.5. Elementi di farmacologia

2.2. *Parte operativa: 100 ore*

- 2.2.1. Studio sistematico di casi clinici con supervisione
- 2.2.2. Partecipazione attiva alla pianificazione e alla realizzazione di piani e progetti di azione in ambito psicosociale
- 2.2.3. Conduzione di training indirizzati alla formazione del personale socio-sanitario

2.3. *Parte esperienziale: 50 ore*

È volta ad offrire ai partecipanti al corso un completamento del processo esperienziale su se stessi tramite incontri e dinamiche di gruppo e lavoro individuale. Particolarmente, tramite quest'ultimo, i partecipanti possono incrementare l'autoconoscenza in funzione dell'espletamento dell'attività psicoterapeutica.

2.4. *Attività elettiva in accordo con il Direttore della Scuola.*

C. DOCENTI 2016-2017

AMMANITI MASSIMO
ANDOLFI MAURIZIO
ATTILI GRAZIA
AVALLONE FRANCESCO
BASTIANELLI LAURA
BERGERONE CHIARA
BIANCHINI SUSANNA
CARDETI ERIKA
CAU LUCA
CAROZZA ELEONORA
CELA PAOLA
CERIDONO DAVIDE
CINQUEGRANA ISABELLA
D'AVERSA CLAUDIA
DAZZI NINO
DEIANA LUCA
DELLAGIULIA ANTONIO
DE LUCA MARIA LUISA
DE NITTO CARLA
FERRI ROSA
FERRO MARIA
FORMELLA ZBIGNIEW
FRUTTERO LUCIA
GAMBINI PAOLO
GIACOMETTO ROSANNA
GIORDANO FRANCESCA
GUBINELLI MASSIMO
INGLESE RITA
LIOTTI GIOVANNI
LIVERANO ANTONELLA

LOI ELISABETTA
LORIEDO CAMILLO
LUCARINI VINCENZO
LUCCHESI FRANCO
LUCCI GIULIANA
MASTRANGELO M. ELENA
MASTROMARINO RAFFAELE
MELOGNO SERGIO
MESSANA CINZIA
MILIZIA MARIA
NANNI CARLO
PAZZAGLIA ELENA
POSA FRANCESCA
PUGLISI-ALLEGRA STEFANO
RICCI ALESSANDRO
RICCI CARLO
RICCIOLI EMILIO
ROSSO MILENA
RUGGIERO GIUSEPPE
SASSAROLI SANDRA
SCHIETROMA SARA
SCOLIERE MARA
SENESI ANNACARLA
SOLANO LUIGI
SOLOMON ROGER M.
TAURIELLO SILVIA
TOSI M. TERESA
VASALE MASSIMO
VEGLIA FABIO
ZAVATTINI GIULIO CESARE

D. CALENDARIO DELLE LEZIONI 2016-2017*I Anno:*

21-22 X 2016
 4-5; 25-26 XI 2016
 16-17 XII 2016
 13-14; 27-28 I 2017
 10-11; 24-25 II 2017
 17-18 III 2017
 21-22; **7-9** IV 2017
 12-13; 26-27 V 2017
 16-17 VI 2017

II Anno:

9-10; 23-24 IX 2016
7-9; 21-22 X 2016
 4-5; 25-26 XI 2016
 16-17 XII 2016
 13-14; 27-28 I 2017
 10-11 II 2017
 17-18 III 2017
 21-22; **7-9** IV 2017
 12-13 V 2017
 9-10 VI 2017

III Anno:

9-10; 23-24 IX 2016
7-9; 15 X 2016
 4-5; 18-19 XI 2016
 2-3; 17 XII 2016
 13-14; 27-28 I 2017
 11; 24-25 II 2017
 10-11; 25 III 2017
 21-22; **7-9** IV 2017
 5-6; 20; 26-27 V 2017
 16-17 VI 2017

IV Anno:

9-10; 23-24 IX 2016
7-9; 15 X 2016
 4-5; 18-19 XI 2016
 2-3; 17 XII 2016
 13-14; 27-28 I 2017
 11; 24-25 II 2017
 10-11; 25 III 2017
 21-22; **7-9** IV 2017
 5-6; 20; 26-27 V 2017
 9-10 VI 2017

Sono incluse le maratone ordinarie e le giornate teoriche. Il **7-9 ottobre** ci saranno le Giornate Cliniche Internazionali per tutti gli anni.

Il **7-9 aprile 2017** sono Giornate Cliniche Internazionali per tutti gli anni.

Giornate con docenti esterni: **27-28 gennaio 2017** per tutti e quattro gli anni; **22 aprile** e **12 maggio** il 1° e 2° anno e **21 aprile** e **6 maggio** per il 3° e 4° anno.

Orario: Venerdì: 8.55-13; 14.10-19.00 e Sabato: 8.55-13.00; 14.10-18.15

Tutte le attività sopra elencate fanno parte del monte ore obbligatorio di esperienza, didattica e supervisione.

L'orario dettagliato degli incontri e i contenuti specifici insieme alle bibliografie sono presentati negli opuscoli *Programma Didattico-Formativo* specifici per ogni anno di formazione. Il *Programma di formazione* viene consegnato agli allievi all'inizio del corso di lezioni.

Contatti e-mail:

Segreteria della scuola: ssspc@unisal.it

Direzione della scuola: dirssspc@unisal.it

Centro Clinico della SSSPC-UPS: centroclinico.ssspc@unisal.it

II

CORSI DI LINGUE

1. Informazioni generali

Tra le discipline ausiliarie (obbligatorie o opzionali) vi sono anche i corsi di lingue.

L'italiano è la lingua usata nei corsi accademici; pertanto la sua conoscenza è indispensabile, e deve essere attestata da apposito esame.

La conoscenza del latino e del greco classico costituisce un presupposto per l'iscrizione alle Facoltà di Teologia, Diritto Canonico, Filosofia, Lettere cristiane e classiche. Per questo gli studenti sono obbligati a frequentare i rispettivi corsi in base agli ordinamenti delle singole Facoltà. I corsi si concludono con un esame e relativa valutazione.

Le lingue moderne – francese, inglese, spagnolo, tedesco – devono essere conosciute in base agli Ordinamenti delle singole Facoltà. La loro conoscenza deve essere attestata da apposito esame.

L'Università Pontificia Salesiana, tramite la Facoltà di Lettere cristiane e classiche, promuove e coordina tali corsi per coloro che ne abbiano bisogno secondo quanto indicato a suo luogo tramite la Segreteria Generale.

Saranno attivati i corsi che avranno raggiunto un numero minimo di 7-8 studenti. La frequenza è obbligatoria per almeno 2/3 delle lezioni previste.

La tassa di iscrizione deve essere versata presso la Segreteria Generale al momento dell'iscrizione.

1. Lingua italiana

Coordinatore: Prof. Antonio Paolo FRASSANITO

Due sono le offerte formative predisposte dall'Università per un'adeguata conoscenza della lingua italiana: corsi intensivi durante il periodo estivo, e durante i due semestri dell'anno accademico, in modo da permettere l'apprendimento e il perfezionamento dell'italiano dal livello 0 al livello B1 secondo il Quadro Europeo di Riferimento.

Corso estivo intensivo di lingua italiana

In preparazione all'imminente partecipazione degli studenti alle lezioni universitarie, il corso privilegia il momento comunicativo, permettendo di esercitare praticamente le quattro abilità linguistiche. Vengono proposte riflessioni grammaticali ed esercizi di scrittura, lettura e comprensione di testi autentici.

Gli insegnanti, tutti laureati, hanno seguito corsi di formazione per l'insegnamento dell'italiano come lingua straniera, e utilizzano libri di testo fra i più moderni ed efficaci.

Il percorso linguistico e strutturale di ogni classe viene stabilito dopo i test iniziali, e si svolge al mattino dal lunedì al venerdì, per complessive 103 ore.

In alcuni sabati, gli studenti possono partecipare a delle visite della città di Roma, a carattere culturale e artistico in particolare, con una guida specializzata.

Alla fine del corso, previo esame scritto e orale, viene rilasciato un certificato di frequenza con un'attestazione del livello raggiunto e i crediti maturati.

Corsi semestrali di lingua italiana

I corsi si rivolgono a chiunque ne abbia bisogno, in particolare agli studenti dell'università che non hanno ancora raggiunto una conoscenza della lingua italiana e che quindi non hanno superato la prova di lingua italiana prima dell'inizio dell'anno accademico (è richiesta una conoscenza dell'italiano pari al livello B1 del Quadro Europeo di Riferimento).

Particolare importanza viene attribuita allo sviluppo della comprensione del parlato e alla capacità di sintesi orale e scritta, tale da permettere una più agevole partecipazione alle lezioni universitarie. È previsto un corso di 60 ore con 2 appuntamenti settimanali per gli studenti dal livello A1 al livello A2/B1 del Quadro Europeo di Riferimento.

A questi corsi sono ammessi anche gli studenti che non hanno superato la prova di lingua italiana prima dell'inizio dell'anno accademico, che richiede una conoscenza dell'italiano pari al livello B1 del Quadro Europeo di Riferimento.

Gli incontri preliminari con gli studenti interessati, durante i quali si svolgeranno anche i test di livello, sono segnalati da appositi annunci dalla Segreteria Generale.

2. Lingua francese, inglese, tedesca e spagnola

Coordinatrice: Prof.ssa Franca FRIONI – Training club

Durante l'anno accademico sono assicurati i corsi di lingua francese, inglese, tedesca e spagnola da parte del *Training club* di Roma con docenti di madre lingua. La frequenza ai singoli corsi è determinata dagli Ordinamenti delle singole Facoltà. Appositi annunci circa le date di inizio corsi sono realizzati dalla Segreteria Generale. L'attivazione dei corsi richiede un minimo di 7-8 partecipanti.

I corsi sono programmati in base al livello di conoscenza previa sia nel primo che nel secondo semestre di ogni anno accademico. L'attestato di fre-

quenza è rilasciato allo studente che abbia frequentato almeno i 2/3 delle lezioni e sostenuto l'esame finale.

Corso di lingua francese

Il corso offre le competenze elementari per una comprensione essenziale della lingua francese, secondo le quattro principali abilità linguistiche: ascoltare e comprendere, leggere, scrivere e parlare. È prevista una vasta tipologia di attività individuali e di gruppo. Il programma specifico e i sussidi vengono presentati all'inizio del corso.

Sono previsti due livelli che comprendono attività grammaticali e comunicative, allo scopo di guidare ad una comprensione adeguata dei documenti richiesti da una qualificazione universitaria.

Corso di lingua inglese

Il corso è orientato a sviluppare le competenze linguistiche di base: comprendere, parlare, leggere e scrivere, attraverso dialoghi, simulazioni di situazioni, letture di testi su argomenti di attualità, ecc. Il programma specifico e i sussidi vengono presentati all'inizio del corso.

Sono previsti due livelli in modo da consolidare le competenze linguistiche già acquisite in vista di una comprensione più adeguata e un'espressione più fluente.

Corso di lingua tedesca

Il corso offre le competenze elementari per una conoscenza essenziale della lingua tedesca secondo le principali abilità linguistiche: ascoltare e comprendere, leggere, scrivere e parlare. È prevista una vasta tipologia di attività individuali e in gruppo.

Ciascuno dei due livelli previsti implica un programma specifico che è condiviso all'inizio del corso insieme alla segnalazione dei sussidi didattici.

Corso di lingua spagnola

Il corso offre le competenze necessarie per una conoscenza adeguata della lingua spagnola secondo le principali abilità linguistiche: ascoltare e comprendere, leggere, scrivere e parlare. È prevista una vasta tipologia di attività individuali e in gruppo.

Anche per questa lingua sono previsti due livelli; implicano un programma specifico che è condiviso all'inizio del corso; in quel contesto si indicano anche i sussidi che saranno valorizzati.

CALENDARIO DELLE LEZIONI
PER L'ANNO 2016-2017

SETTEMBRE 2016

- 1 G Inizio delle iscrizioni
Inizio esami della Sessione Autunnale
- 2 V
- 3 S Prova di ammissione per il curriculum di Psicologia – 1° ciclo
- 4 D 23^a del tempo ordinario**
- 5 L
- 6 M
- 7 M
- 8 G
- 9 V
- 10 S
- 11 D 24^a del tempo ordinario**
- 12 L Prova di ammissione per il curriculum di Psicologia – 2° ciclo
- 13 M
- 14 M
- 15 G
- 16 V
- 17 S
- 18 D 25^a del tempo ordinario**
- 19 L Prova di ammissione al 1° ciclo della FSC
- 20 M
- 21 M
- 22 G
- 23 V
- 24 S
- 25 D 26^a del tempo ordinario**
- 26 L
- 27 M
- 28 M
- 29 G
- 30 V Fine dei corsi estivi di Italiano, Latino e Greco

OTTOBRE 2016

- 1 S Si chiude la sessione autunnale degli esami, eccetto che per gli esami di
Baccalaureato e di Licenza che potranno svolgersi nel pomeriggio fino
al 15 ottobre 2016
Prova di ammissione alla SSSPC
- 2 D **27^a del tempo ordinario**
INIZIO DEL I SEMESTRE
- 3 L Giornata di introduzione per tutti i nuovi immatricolati
- 4 M *Lezione*
- 5 M *Lezione – Senato*
- 6 G *Lezione*
- 7 V *Lezione* – Scade il termine definitivo delle immatricolazioni ed iscrizioni al I semestre, e della consegna del «Piano di studio»
- 8 S
- 9 D **28^a del tempo ordinario**
- 10 L *Lezione*
- 11 M *Lezione*
- 12 M *Lezione*
- 13 G *Lezione*
- 14 V *Lezione* - Scade il termine per la presentazione delle domande di
dispense da discipline, esami, ecc. dell'anno in corso
- 15 S
- 16 D **29^a del tempo ordinario**
- 17 L *Lezione* - Inizio corsi di lingue
- 18 M *Lezione*
- 19 M Solenne Inaugurazione dell'anno accademico:
Ore 9,30: S. Messa dello Spirito Santo
Ore 11,00: Atto accademico
- 20 G *Lezione*
- 21 V *Lezione*
- 22 S
- 23 D **30^a del tempo ordinario**
- 24 L *Lezione*
- 25 M *Lezione*
- 26 M *Lezione*
- 27 G *Lezione*
- 28 V *Lezione*
- 29 S
- 30 D **31^a del tempo ordinario**
- 31 L *Vacat*

NOVEMBRE 2016

- 1 M Solennità di tutti i Santi**
2 M *Lezione*
3 G *Lezione*
4 V *Lezione*
5 S
6 D 32^a del tempo ordinario
7 L *Lezione*
8 M *Lezione*
9 M *Lezione – Senato*
10 G *Lezione*
11 V *Lezione*
12 S
13 D 33^a del tempo ordinario
14 L *Lezione*
15 M *Giornata dei curricoli*
16 M *Lezione*
17 G *Lezione*
18 V *Lezione*
19 S
20 D Solennità di N.S. Gesù Cristo Re
21 L *Lezione*
22 M *Lezione*
23 M *Lezione*
24 G *Lezione*
25 V *Lezione*
26 S
27 D 1^a Avvento
28 L *Lezione*
29 M *Lezione*
30 M *Lezione*

DICEMBRE 2016

1	G	<i>Lezione</i>
2	V	<i>Lezione</i>
3	S	
4	D	2^a Avvento
5	L	<i>Lezione</i>
6	M	<i>Lezione</i>
7	M	<i>Lezione – Senato</i>
8	G	Solennità dell’Immacolata Concezione di Maria
9	V	<i>Vacat</i>
10	S	
11	D	3^a Avvento
12	L	<i>Lezione</i>
13	M	<i>Lezione</i>
14	M	<i>Lezione</i>
15	G	<i>Lezione</i>
16	V	<i>Lezione</i>
17	S	
18	D	4^a Avvento
19	L	<i>Lezione</i>
20	M	<i>Lezione</i> - Scade il termine per presentare le domande per gli esami della sessione invernale
21	M	<i>Vacat</i>
22	G	<i>Vacat</i>
23	V	<i>Vacat</i>
24	S	
25	D	Solennità del Natale del Signore
26	L	S. Stefano
27	M	<i>Vacat</i>
28	M	<i>Vacat</i>
29	G	<i>Vacat</i>
30	V	<i>Vacat</i>
31	S	

GENNAIO 2017

- 1 D Solennità della S. Madre di Dio**
2 L *Vacat*
3 M *Vacat*
4 M *Vacat*
5 G *Vacat*
6 V Solennità dell'Epifania del Signore
7 S
8 D Battesimo del Signore
9 L *Lezione*
10 M *Lezione*
11 M *Lezione*
12 G *Lezione*
13 V *Lezione*
14 S
15 D 2^a del tempo ordinario
16 L *Lezione* - Scade il termine per la consegna delle Esercitazioni di
Baccalaureato, Licenza e Diploma da parte degli studenti che
intendono sostenere l'esame nella sessione invernale
17 M *Lezione*
18 M *Lezione*
19 G *Lezione*
20 V *Lezione* - Fine lezioni del primo semestre
21 S
22 D 3^a del tempo ordinario
23 L Esami della sessione invernale
24 M
25 M
26 G
27 V
28 S
29 D 4^a del tempo ordinario
30 L
31 M Solennità di S. Giovanni Bosco

FEBBRAIO 2017

1	M	<i>Senato</i>
2	G	
3	V	
4	S	
5	D	5^a del tempo ordinario
6	L	
7	M	
8	M	
9	G	
10	V	
11	S	
12	D	6^a del tempo ordinario
13	L	
14	M	Termine degli esami sessione invernale INIZIO DEL II SEMESTRE
15	M	<i>Lezione</i>
16	G	<i>Lezione</i>
17	V	<i>Lezione</i> - Scade il termine, per gli iscritti a febbraio, per presentare il «Piano di studio» e le richiesta di dispensa da discipline, esami
18	S	
19	D	7^a del tempo ordinario
20	L	<i>Lezione</i> - Iniziano i corsi di lingue
21	M	<i>Lezione</i>
22	M	<i>Lezione</i>
23	G	<i>Lezione</i>
24	V	<i>Lezione</i>
25	S	
26	D	8^a del tempo ordinario
27	L	<i>Lezione</i>
28	M	<i>Lezione</i>

MARZO 2017

- 1 M *Lezione*
- 2 G *Lezione*
- 3 V *Lezione*
- 4 S
- 5 D 1^a di Quaresima**
- 6 L *Lezione*
- 7 M *Lezione*
- 8 M *Lezione – Senato*
- 9 G *Lezione*
- 10 V *Lezione*
- 11 S
- 12 D 2^a di Quaresima**
- 13 L *Lezione*
- 14 M *Lezione*
- 15 M *Giornata dell'Università*
- 16 G *Lezione*
- 17 V *Lezione*
- 18 S
- 19 D 3^a di Quaresima**
- 20 L *Lezione*
- 21 M *Lezione*
- 22 M *Lezione*
- 23 G *Lezione*
- 24 V *Lezione*
- 25 S
- 26 D 4^a di Quaresima**
- 27 L *Lezione*
- 28 M *Lezione*
- 29 M *Lezione*
- 30 G *Lezione*
- 31 V *Lezione*

APRILE 2017

- 1 S
2 **D 5^a di Quaresima**
3 L *Lezione*
4 M *Lezione*
5 M *Lezione*
6 G *Lezione*
7 V *Lezione*
8 S
9 **D Delle Palme**
10 L *Vacat*
11 M *Vacat*
12 M *Vacat*
13 G *Vacat*
14 V *Vacat*
15 S
16 **D Solennità della Pasqua del Signore**
17 L *Vacat*
18 M *Vacat*
19 M *Vacat*
20 G *Vacat*
21 V *Vacat*
22 S
23 **D 2^a di Pasqua**
24 L *Vacat*
25 M *Vacat*
26 M *Lezione*
27 G *Lezione*
28 V *Lezione* – Scade il termine per presentare le domande per gli
esami della sessione estiva
29 S
30 **D 3^a di Pasqua**

MAGGIO 2017

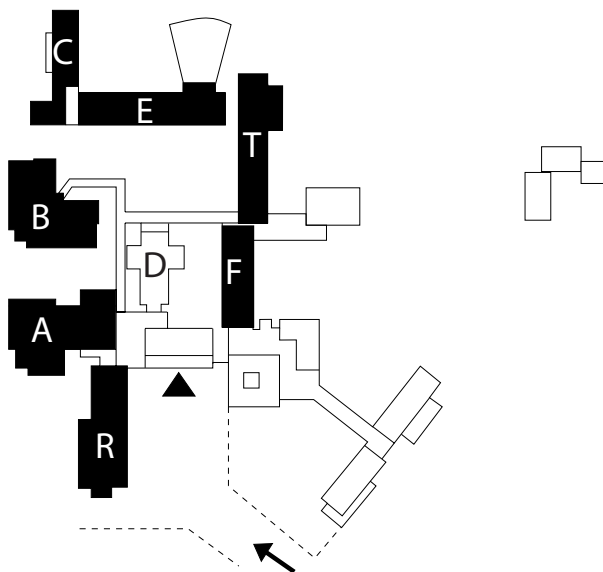
- 1 L *Lezione*
2 M *Lezione*
3 M *Lezione – Senato*
4 G *Lezione*
5 V *Lezione*
6 S
7 **D 4^a di Pasqua**
8 L *Lezione*
9 M *Lezione*
10 M *Lezione*
11 G *Lezione*
12 V *Lezione*
13 S
14 **D 5^a di Pasqua**
15 L *Lezione* - Scade il termine per la consegna delle Esercitazioni di
Baccalaureato, Licenza e Diploma da parte degli studenti
che intendono sostenere l'esame nella sessione estiva
16 M *Lezione*
17 M *Lezione*
18 G *Lezione*
19 V *Lezione*
20 S
21 **D 6^a di Pasqua**
22 L *Lezione*
23 M *Lezione*
24 M *Lezione – Solennità religiosa della B.V. Maria Ausiliatrice*
Il Rettore autorizza la sospensione delle lezioni dalle ore 10.20
25 G *Lezione*
26 V *Lezione*
27 S
28 **D Solennità dell'Ascensione del Signore**
29 L *Lezione*
30 M *Lezione*
31 M *Lezione – Fine lezioni del secondo semestre*

GIUGNO 2017

1	G	Esami della sessione estiva
2	V	Festa della Repubblica
3	S	
4	D	Solennità Pentecoste
5	L	
6	M	
7	M	
8	G	
9	V	
10	S	
11	D	Solennità della SS. Trinità
12	L	
13	M	
14	M	
15	G	
16	V	
17	S	
18	D	Solennità del SS. Corpo e Sangue del Signore
19	L	
20	M	
21	M	Senato
22	G	
23	V	
24	S	
25	D	12^a del tempo ordinario
26	L	
27	M	
28	M	
29	G	SS. Pietro e Paolo
30	V	Termine degli esami

MAPPE

SETTORI

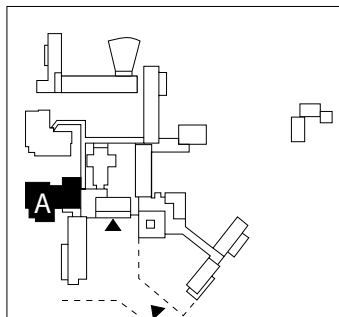


- ▲ Ingresso
Editrice LAS, Cappella
- A Aule, SEGRETERIA GENERALE, Segretariato Studenti
- B BIBLIOTECA
- C FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE
- D CHIESA
- E FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
Istituti di Catechetica, Didattica, Psicologia, Teoria e Storia,
Sociologia, Metodologia Pedagogica, Pedagogia vocazionale,
SSSPC
- F FACOLTÀ DI FILOSOFIA, DIRITTO CANONICO,
LETTERE CRISTIANE E CLASSICHE
- R RETTORATO, Consultorio Pedagogico, Libreria Leoniana
- T FACOLTÀ DI TEOLOGIA
Istituti di Dogmatica, Spiritualità, Pastorale

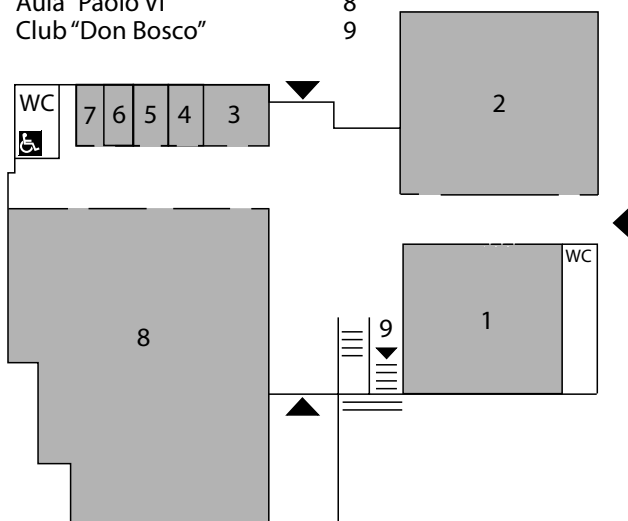
AULE

PALAZZO AULE
PIANO TERRA

A

Settore **A**: AULE

Segreteria Generale	1
Aula A02	2
Segretariato Studenti	3-7
Centro Salesiani Cooperatori	5
Aula "Paolo VI"	8
Club "Don Bosco"	9



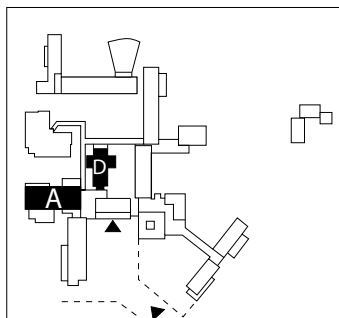
AULE

A

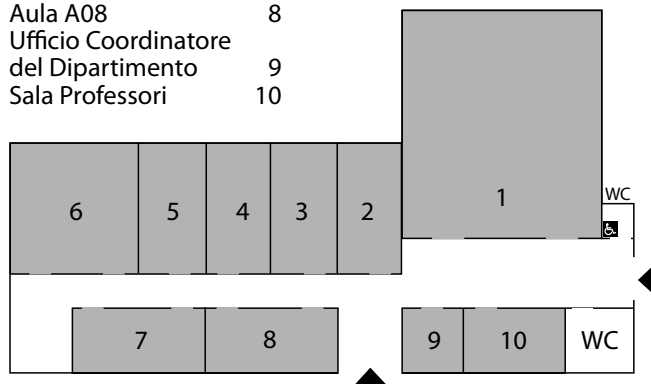
PALAZZO AULE
PRIMO PIANO

Settore **D**:
Sala I (Chiesa Universitaria)

Settore **A**: AULE



Aula A02	1
Aula Tesi "A. Marolla"	2
Aula A03	3
Aula A04	4
Aula A05	5
Aula A06	6
Aula A07	7
Aula A08	8
Ufficio Coordinatore del Dipartimento	9
Sala Professori	10



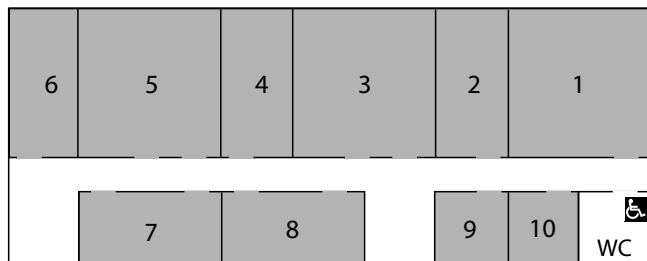
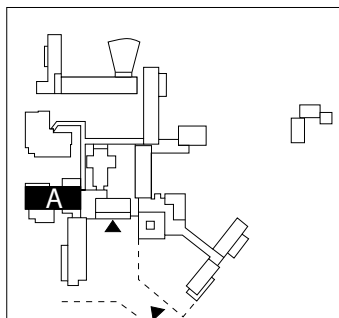
AULE

PALAZZO AULE
SECONDO PIANO

A

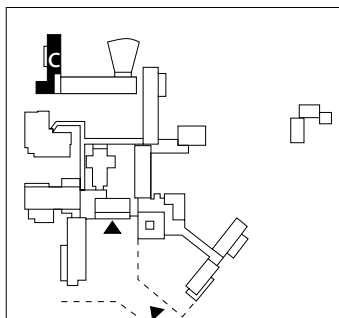
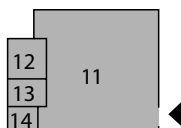
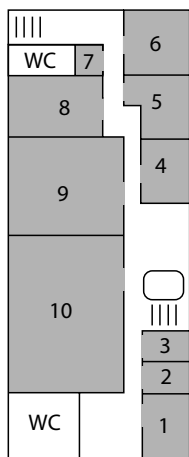
Settore **A**: AULE

Aula A11	1
Aula A12	2
Aula A13	3
Aula A14	4
Aula A15	5
Aula A16	6
Aula A17	7
Aula A18	8
Aula A19	9
Aula A20	10



FSC - FACOLTÀ DI COMUNICAZIONE

C

PALAZZO COMUNICAZIONE
PIANO TERRA

Settore C:

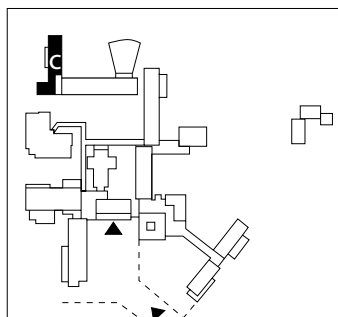
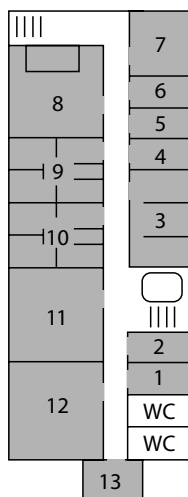
FACOLTÀ DI SCIENZE
DELLA COMUNICAZIONE
SOCIALE

Segreteria	1
Uffici Docenti	2-4
Decano	5
Sala Docenti	6
Locale tecnico	7
Sala internet	8
Aula CS1	9
Aula CS2	10
Sala Espressione	11
Studio	11
Regia	12
Camerini	13-14

FSC - FACOLTÀ DI COMUNICAZIONE

PALAZZO COMUNICAZIONE
PRIMO PIANO

C



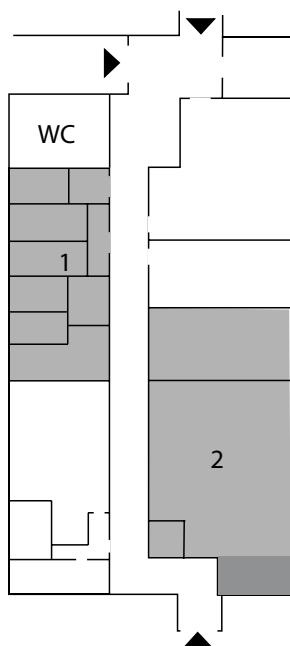
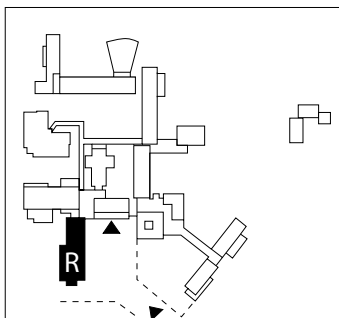
Settore C:

FACOLTÀ DI SCIENZE
DELLA COMUNICAZIONE
SOCIALE

Uffici Docenti	1-2, 4-6
Centro tecnico	3
Documentazione	7
Studio Radio	8
Laboratori Radio	9
Laboratori TV	10
Aula Multimedia	11, 12
Aula CS3	13

CONSULTORIO PEDAGOGICO

R

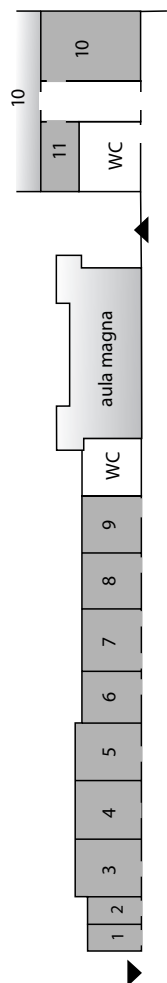
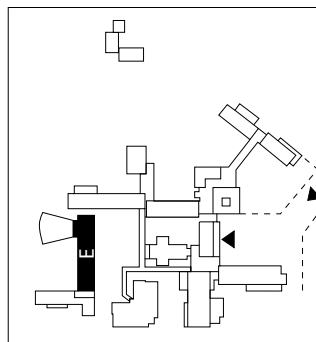
PALAZZO RETTORATO
SEMINTERRATO

Settore R:

Consultorio pedagogico 1

Libreria Leoniana 2

FSE - SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

PALAZZO
FSE
PIANO TERRASettore **E**: FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

SSPC - IFREP

Sala Docenti SSPC
Segreteria SSPC

1
2

Aula E01
Aula E02
Aula E03
Aula E04

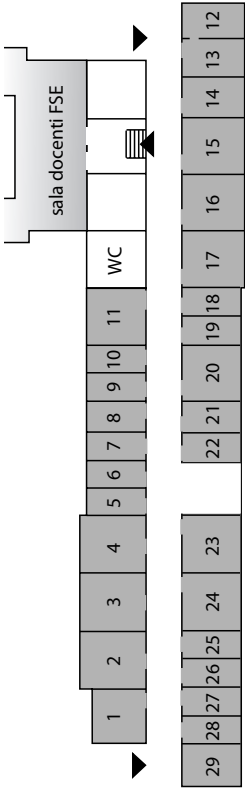
3
4
5
6

Aula E05
Aula E06
Aula E07
Aula E08 (informatica)
Ufficio

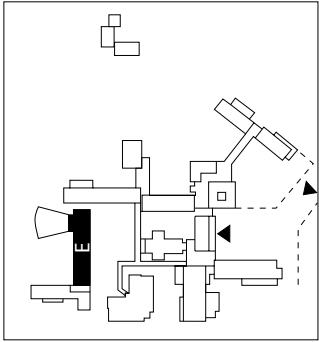
7
8
9
10
11

FSE - PRESIDENZA , PSICOLOGIA,TEORIA e STORIA

E



PALAZZO
FSE
PRIMO PIANO

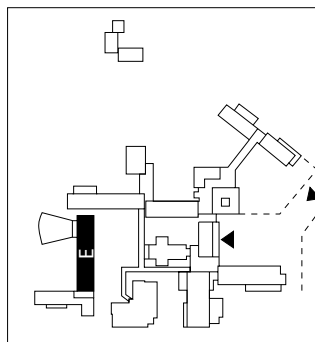


Settore **E**: FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

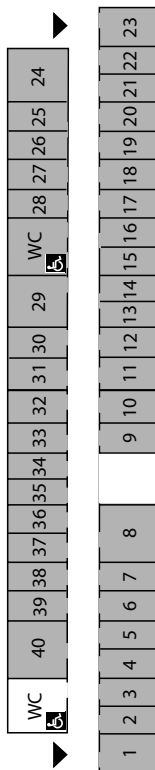
Aula E10	1	Presidenza facoltà	15
Aula E11-E12-E13	2,3,4	Segreteria facoltà	14
Aula E14	23	Archivio FSE	13
Aula E15-E16	17,16	Orientamenti Pedagogici	12
SSSPC UPS		Istituto di Psicologia	
Segreteria	5	Direzione	20
Direzione	6	Segreteria	18
Istituto teoria e storia		Uffici Docenti	7-11
Segreteria/Direzione	28,29	Uffici Docenti	19,21,22
Uffici Docenti	24-27		

FSE - ISTITUTI DELLA FACOLTÀ

PALAZZO FSE SECONDO PIANO



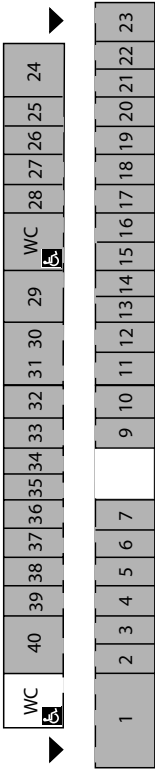
E



Settore E: FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

Istituto di Sociologia		Istituto di Pedagogia Vocazionale	
Direzione	1	Direzione	8
Segreteria	2	Segreteria	8
Uffici Docenti	3-7,9-14	Uffici Docenti	30-38
Istituto di Metodologia Pedagogica		Istituto di Catechetica	
Segreteria	39	Uffici Docenti	15-22,25-27
Direzione	40	Direzione	24
Uffici Docenti	38-30	Segreteria	23
Sala Incontri	29	Rivista di Pedag. Religiosa	28

FSE - ISTITUTO DI DIDATTICA - IFREP



Settore E: FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

PALAZZO FSE

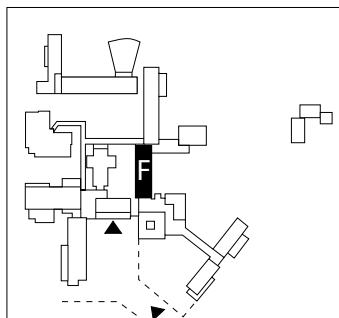
TERZO PIANO

	IFREP	
Istituto di Didattica		
Direzione	40	23
Segreteria	39	27
Uffici Docenti	32-38	18-22, 24-26
Centro di Pedagogia e comunicazione	30-31	12-16
Sala Docenti	29	
Archivio Didattica	4	17
Sala videoconferenza	1	
Uffici	3-7, 9-11	

FACOLTÀ di FILOSOFIA

PALAZZO FILOSOFIA
PRIMO PIANO

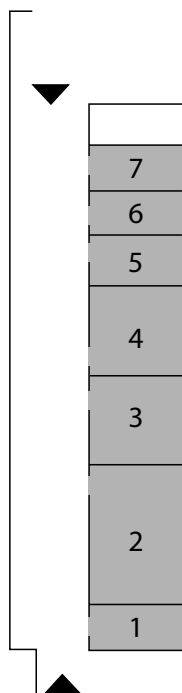
F



Settore F:

FACOLTÀ di FILOSOFIA

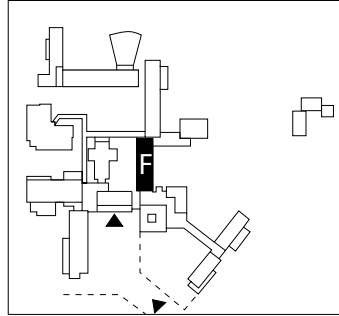
Uffici Docenti	1, 5, 6, 7
Aula F01	2
Decano	3
Segreteria	4



FACOLTÀ di LETTERE, DIRITTO, FILOSOFIA

F

PALAZZO FILOSOFIA
SECONDO PIANO



11	10
12	9
13	8
14	7
15	6
16	5
17	4
18	3
19	2
20	1
21	
22	WC

Settore **F**:

FACOLTÀ di LETTERE

Uffici Docenti	1-3
Segreteria	4
Decano	5
Seminario	6

FACOLTÀ di DIRITTO

Istituto Storico di Diritto Canonico	7
Sala Docenti	8
Ufficio Docenti	9
Decano	10
Segreteria	11
Uffici Docenti	12, 13, 14
Sala Riunioni	16

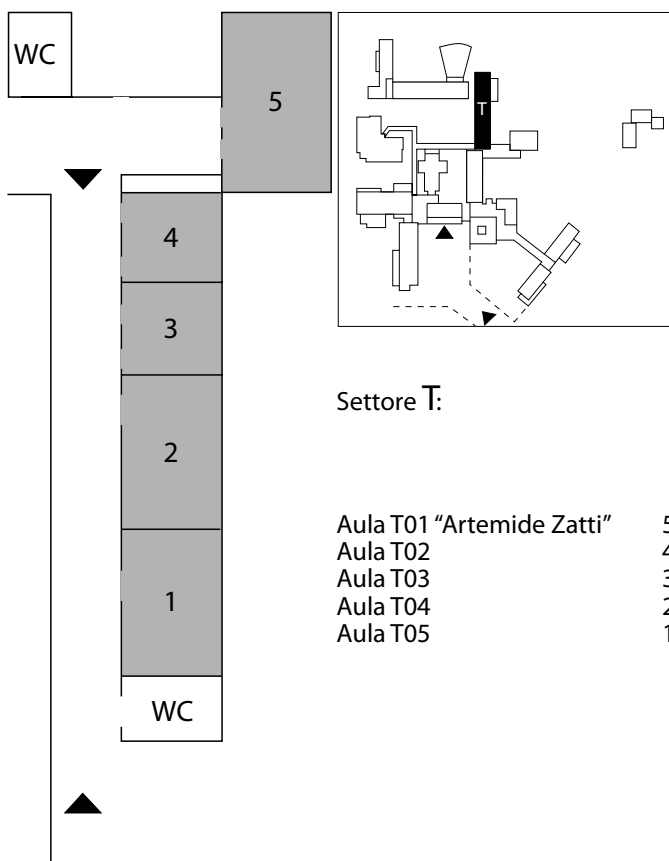
FACOLTÀ di FILOSOFIA

Sala Docenti	17
Istituto Scienze della Religione	18
Uffici Docenti	19, 21, 22
Istituto Scienze Sociali e Politiche	20

FACOLTÀ di TEOLOGIA

PALAZZO TEOLOGIA
PIANO TERRA

T

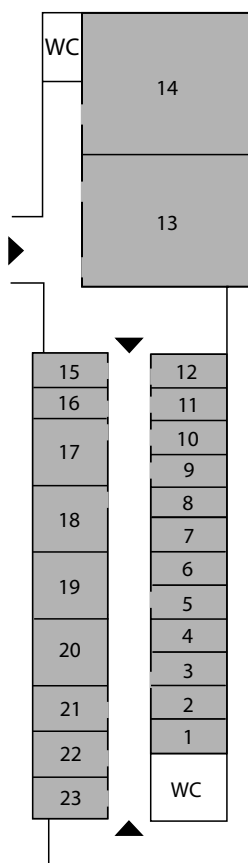
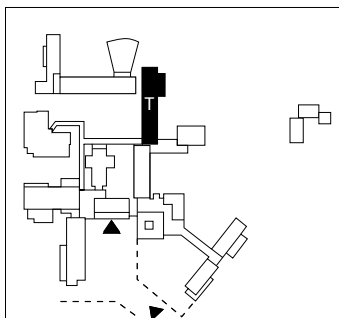


Settore T:

Aula T01 "Artemide Zatti"	5
Aula T02	4
Aula T03	3
Aula T04	2
Aula T05	1

FACOLTÀ di TEOLOGIA

T

PALAZZO TEOLOGIA
PRIMO PIANO

Settore T:

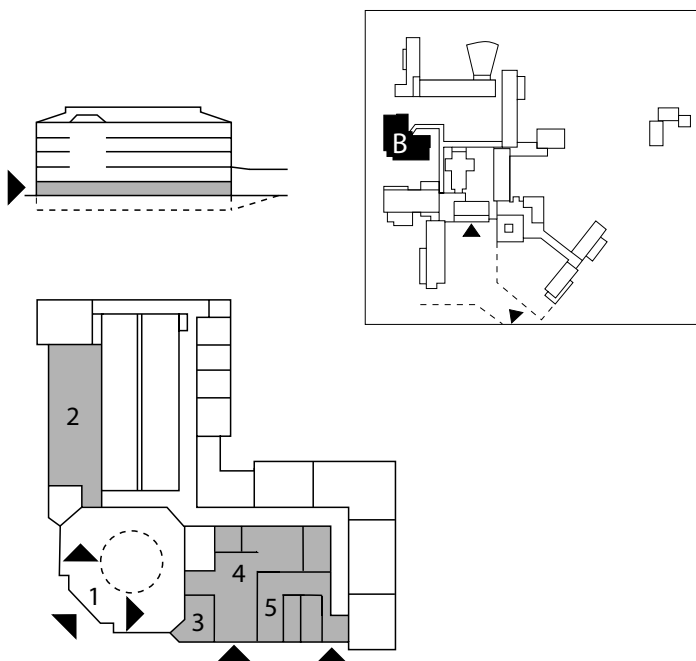
FACOLTÀ di TEOLOGIA

Uffici Docenti	1-12
Sala multiuso/Sala docenti	13
Sala "Juan Vecchi"	14
Segreteria	15
Segreteria Docenti	16
Decano	17
Direzione Istit. di Pastorale	18
Direzione Istit. di Spiritualità	19
Direzione Istit. di Dogmatica	20
Uffici Docenti	21-23

BIBLIOTECA DON BOSCO

PALAZZO BIBLIOTECA
PIANO TERRA

B

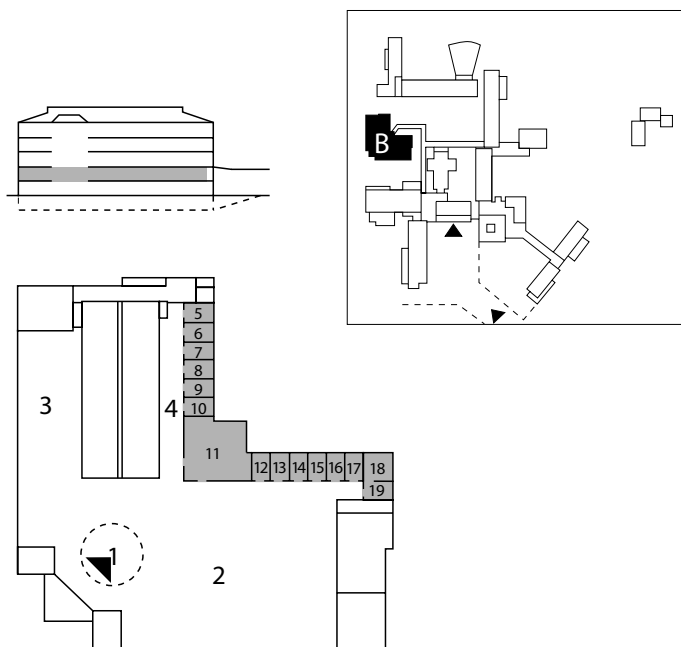


Settore **B**:
BIBLIOTECA

Ingresso per i settori del piano terra	1
Centro fotocopie, legatoria e stampa	2
CREDI: Centro Ricerche Elaborazione Dati Interfacoltà	3
CeSIT: Centro Servizi Informatici e Telematici	4
CED: Centro Elaborazione Dati	5

BIBLIOTECA DON BOSCO

B

PALAZZO BIBLIOTECA
PRIMO PIANOSettore **B**:

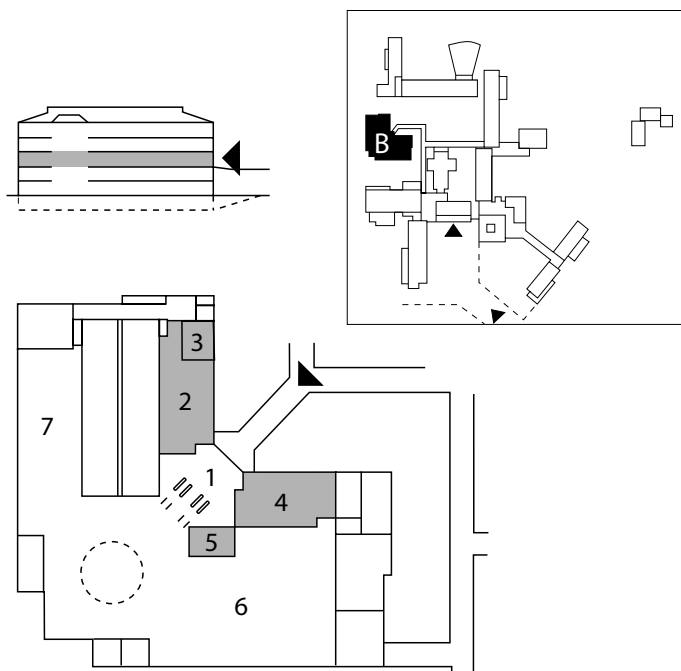
BIBLIOTECA

Ingresso (scala)	1
Sala di lettura specializzata (SL) sui vari settori riguardanti i curricula dell'UPS	2-4
Studi individuali ad uso temporaneo	5-10, 12-19
Sala Multimediale	11

BIBLIOTECA DON BOSCO

PALAZZO BIBLIOTECA
SECONDO PIANO

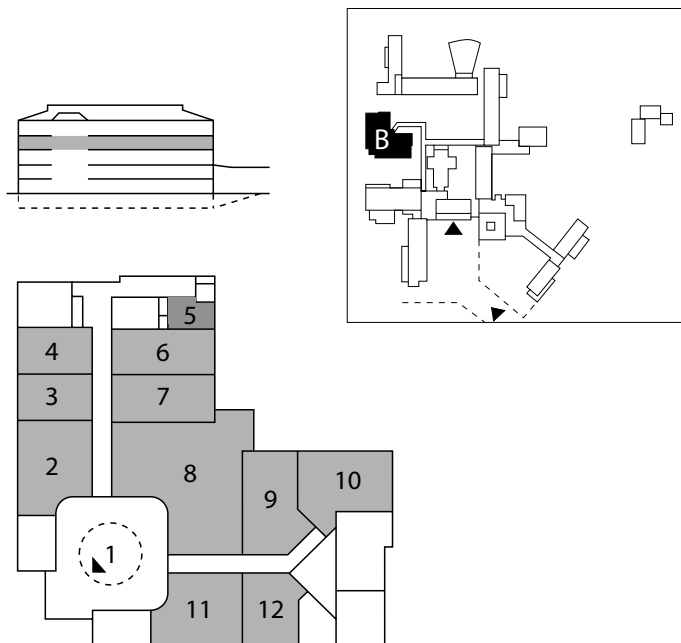
B

Settore **B**:
BIBLIOTECA

Ingresso e registrazione delle presenze	1
Sala proiezioni e Document delivery	2
Parlatorio	3
Sala di esposizione	4
Servizi digitalizzazione	5
Sala di lettura: settore generale (SLG)	6
Sala di lettura: settore dei periodici correnti	7

BIBLIOTECA DON BOSCO

B

PALAZZO BIBLIOTECA
TERZO PIANOSettore **B**:

BIBLIOTECA

Ingresso (scala)

Biblioteche particolari di seminario

Biblioteca di Diritto

1

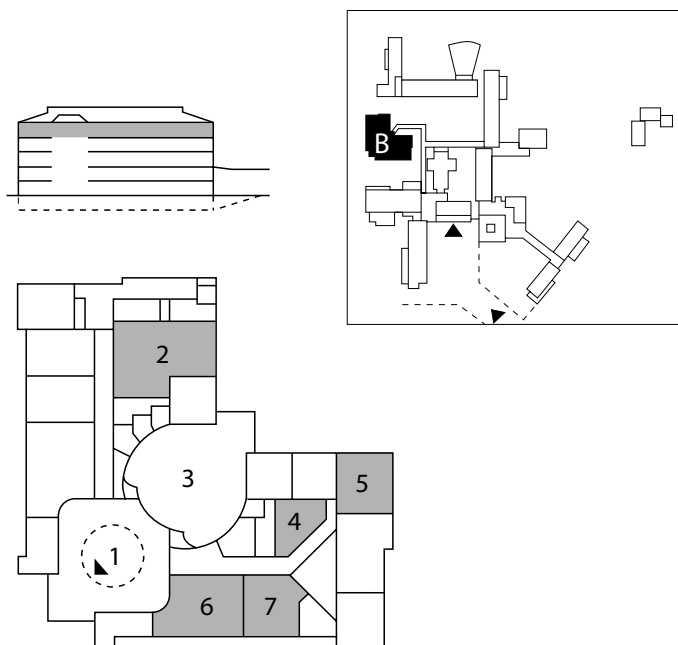
2-9,11-12

10

BIBLIOTECA DON BOSCO

PALAZZO BIBLIOTECA
QUARTO PIANO

B



Settore B:

BIBLIOTECA

Ingresso (scala)	1
Biblioteca del Centro Studi Don Bosco (CSDB)	2
Sala "Egidio Viganò"	3
Biblioteche o Fondi speciali	4-7

NOMI E INDIRIZZI

Spiegazione delle Sigle:

1. La prima sigla, dopo il cognome e nome, indica l'Ordine o la Congregazione religiosa di appartenenza oppure lo stato canonico:

SDB = Salesiani Don Bosco; *Dc* = Sacerdote diocesano; *Lc* = Laico

2. Le sigle che seguono indicano i gradi accademici e la specializzazione in cui sono stati conseguiti:

ArchD = Archeologiae Doctor;

HistEcclD = Historiae Eccl. Doctor;

ICD = Iuris Canonici Doctor;

ICL = Iuris Canonici Licentius;

ID = Iuris Doctor;

LettD = Litterarum Doctor;

LitD = Liturgiae Doctor;

MusDipl = Musicae Diplomatus;

PeD = Pedagogiae Doctor;

PeL = Pedagogiae Licentius;

PhD = Philosophiae Doctor;

PsD = Psychologiae Doctor;

PsDipl = Psychologiae Diplomatus

ScBiolD = Scientiarum Biologiae Doctor;

ScComD = Scientiarum Comm. Doctor;

ScComL = Scientiarum Comm. Licentius;

ScMatD = Scient. Mathematicarum Doctor;

ScPolD = Scientiarum Politicarum Doctor;

ScSocD = Scientiarum Socialium Doctor.;

ScSocL = Scient. Socialium Licentius;

SSD = Sacrarum Scripturarum Doctor;

SSL = Sacrarum Scripturarum Licentius;

StatD = Statisticae Doctor;

STD = Sacrae Theologiae Doctor;

STL = Sacrae Theologiae Licentius;

UtrID = Utriusque Iuris Doctor;

3. L'ultima sigla indica la Facoltà di appartenenza nell'UPS

Docenti:

ABBÀ GIUSEPPE, SDB; STD e PhL; FdF.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Filosofia morale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: abba@unisal.it

AGOSTINELLI ALESSANDRO, Lc; SocD; FSC.

Doc. Invitato per Comunicazione sociale

Ind.: v. Carlo Galassi Paluzzi, 11; 00167 Roma

E-mail: alessandro.agostinelli@rm.unicatt.it

ALBERICH SOTOMAYOR EMILIO, SDB; PhL e STD; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Catechetica

Ind.: v. María Auxiliadora, 18 E; 41008 Sevilla – Spagna

E-mail: ealberich@donbosco.es

ALESSANDRI GUIDO, Lc; PsD; FSE.

Doc. Invitato per Tecniche di ricerca in psicologia

Ind.: v. dei Marsi, 78; 00178 Roma

E-mail: guido.alessandri@uniroma1.it

ALESSI ADRIANO, SDB; PhD e STL; FdF.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Filosofia dell'essere

Ind.: presso l'UPS

E-mail: alessi@unisal.it

ALVATI COSIMO, SDB; ScComD; FSC.

Doc. Aggiunto di Teorie e tecniche dei media comunitari

Ind.: presso l'UPS

E-mail: alvati@unisal.it

AMATA BIAGIO, SDB; LettD; FLCC.

Prof. Emerito. Già Straordinario di Letteratura cristiana antica latina

Ind.: v. Libertà, 199; 90143 Palermo

E-mail: amata@unisal.it

AMATO ANGELO, S.Em.R. Card.; SDB; PhL e STD; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia sistematica: Cristologia

Ind.: P.zza Pio XII, 10; 00120 Città del Vaticano

E-mail:

ANTHONY FRANCIS-VINCENT, SDB; STD; FT.

Prof. Ordinario di Teologia pratica generale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: vincent@unisal.it

ARDITO SABINO, SDB; STL e ICD; FDC.

Prof. Emerito. Già Straordinario di Testo del CIC

Ind.: v. Marsala, 42; 00142 Roma

E-mail: ardito@unisal.it

ARNAULD DOMINIC MARIE BERNARD, M.Afr.; HissEcclD; FT.

Doc. Invitato per Spiritualità Missionari dell'Africa

Ind.: 19, Lion's Gate Str.; 91190 Jerusalem - Israele

E-mail: recsfsg.stanne@yahoo.co.uk

ARTO ANTONIO, SDB; PeD; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Psicologia evolutiva

Ind.: General Dávila, 73; 39006 Santander – Spagna

E-mail: arto@unisal.it

ATAKPA AMBROISE, Dc; STD; FT.

Doc. Invitato per Ecclesiologia

Ind.: v. Nomentana, 580; 00013 Fonte Nuova (RM)

E-mail: ambro_at@hotmail.com

ATTINGER DANIEL, Lc; STL; FT.

Doc. Invitato per Sacra Scrittura

Ind.: Cascina Bose, 6; 13887 Magnano (BI)

E-mail: dattinger@gmail.com

BAGGIO GUIDO, Lc; PhD; FdF.

Doc. Invitato per Storia della Filosofia moderna

Ind.: via Gran Sasso, 14 pal. 4 int 1B; 00141 Roma

E-mail: guidobaggio@hotmail.com

BAJZEK JOŽE, SDB; ScSocD; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Sociologia della religione

Ind.: Strada per Vienna, 35; 34016 Opicina (TS)

E-mail: bajzek@unisal.it

BALDACCI ANNA MORENA, OV; LitL e STD; FT.

Doc. Invitata per Teologia sacramentaria

Ind.: v. Porta Palatina, 5; 10124 Torino

E-mail: anna66morena@gmail.com

BARRECA SERENA, Lc; PsD; FSE.

Doc. Invitata per Psicologia

Ind.: v. Comano, 2; 00139 Roma

E-mail: msbarreca1@tin.it

BAY MARCO, SDB; PeD; FSE.

Prof. Straordinario di Metodologia della ricerca

Ind.: presso l'UPS

E-mail: bay@unisal.it

BECCIU MARIO, Lc; PsD; FSE.

Doc. Invitato per Psicologia

Ind.: v. Homs, 37; 00199 Roma

E-mail: becciu.colasanti@tin.it

BELLANTONI DOMENICO, Lc; PeL, STL; FSE.

Doc. Invitato per Psicologia della religione

Ind.: v. Bari, 71; 80143 Napoli

E-mail: bellantonid@tin.it

BENNARDO MICHELE, Lc; STD; FT.

Doc. Invitato per Teologia fondamentale e l'IRC

Ind.: v. al Cerrone, 63/C; 10040 Villar Dora (TO)

E-mail: michele.bennardo@libero.it

BENZI GUIDO, Dc; SSL, STD; FT.

Doc. Stabilizzato di Sacra Scrittura AT

Ind.: Via Covignano, 35; 47900 Rimini

E-mail: benzi@unisal.it

BERGAGNA GIULIANO, Lc; FSE.

Doc. Invitato per Informatica

Ind.: Via Vallelunga, 40; 00166 Roma

E-mail: g.bergagna@yahoo.it

BERGAMASCHI MATTEO, Lc; PhD; FT.

Doc. Invitato per Pastorale e comunicazione sociale

Ind.: Via Colle del Vento, 58; Governo (TO)

E-mail: matteobergam@gmail.com

BERGAMELLI FERDINANDO, SDB; LettD e STD; FT.

Prof. Emerito. Già Straordinario di Patrologia

Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

E-mail: bergamelli@unisal.it

BERTONE TARCISIO, E.mo e Rev.mo Sig. Card.; SDB; ICD e STL; FDC.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Testo del CIC e di Diritto pubblico ecclesiastico

Ind.: 00120 Città del Vaticano

BESSO CRISTIAN, SDB; LettD, STD; FT.

Doc. Aggiunto Patrologia e Storia della Chiesa

Ind.: v. Maria Ausiliatrice, 32; 10152 Torino

E-mail: crissdb@iol.it

BIANCARDI GIUSEPPE, SDB; STL, PeD; FT.

Prof. Ordinario di Catechetica

Ind.: Corso Francia, 214; 10090 Cascine Vica - Rivoli (TO)

E-mail: gbiancardi@elledici.org

BIANCHINI SUSANNA, Lc; PsD; FSE.

Doc. Invitata per Psicologia

Ind.: v. Mar Rosso, 1; 04010 Borgo Grappa (LT)

E-mail: subianc@libero.it

BIGNARDI PAOLA, Lc; PeD; FSE.

Doc. Invitata per Pedagogia delle vocazioni

Ind.: Via Aldo Moro, 7; 26010 Olmeneta (CR)

E-mail: bignardi@unisal.it

BISSOLI CESARE, SDB; STD e SSL; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Bibbia e catechesi

Ind.: presso l'UPS

E-mail: bissoli@unisal.it

BLASI SIMONETTA, Lc; ScL; FSC.

Doc. Invitata per Comunicazione sociale

Ind.: v.le Carnaro, 22; 00141 Roma

E-mail: simoblasi@fastwebnet.it

BOENZI JOSEPH, SDB; STD; FT.

Doc. Invitato per Spiritualità giovanile

Ind.: Don Bosco Hall, 1831 Arch St.; 94709 Berkeley, CA - USA

E-mail: jobonz@gmail.com

BOZZOLO ANDREA, SDB; STD e LettD; FT.

Prof. Ordinario di Teologia dogmatica

Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

E-mail: a.bozzolo@ups.crocetta.org

BRACCHI REMO, SDB; LettD e STL; FLCC.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Glottologia e linguistica greca e latina

Ind.: presso l'UPS

E-mail: bracchi@unisal.it

BRECCIAROLI EMILIO, LC; PSD; FSE.

Doc. Invitato per Psicologia

Ind.: v. Enrico Panzacchi, 29; 00137 Roma

E-mail: emilio_brecciaroli@hotmail.com

BUDINI SIMONE, LC; ScPolD; FdF.

Doc. Invitato per Filosofia politica

Ind.: Via Giovanni Verga, 53; 00137 Roma

E-mail: simone.budini@gmail.com

BUONAUGURIO CRISTINA, LC; PsL; FSE.

Doc. Invitata per Psicologia

Ind.: v. Pertini, 6; 03043 Cassino (FR)

E-mail: cry_buonaugurio@hotmail.com

BUSNELLI FRANCESCA ROMANA, LC; PsD; FSE.

Doc. Stabilizzata per Psicologia

Ind.: v. Luigi Settembrini 38; 00195 Roma

E-mail: frabusn@yahoo.it

BUTERA RENATO, SDB; ScComD; FSC.

Doc. Aggiunto di Informazione e Comunicazione

Ind.: presso l'UPS

E-mail: butera@unisal.it

CAMPANELLA GIOVANNI, SDB; STL; FT.

Assistente

Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

E-mail: gioca.1973@tiscali.it

CANEVA CLAUDIA, LC; PhD, MusL; FdF.

Doc. Invitata per Filosofia del linguaggio

Ind.: v. R. Fucini, 266; 00137 Roma

E-mail: claudiacaneva@libero.it

CANGIÀ CATERINA, FMA; PeD; FSE.

Doc. Invitata per Antropologia e comunicazione; Didattica speciale

Ind.: v. Mauro Morrone, 25; 00139 Roma

E-mail: sisternet@thesisternet.it

CAPUTA GIOVANNI, SDB; STD e PhD; FT.

Prof. Ordinario di Teologia fondamentale

Ind.: 26, Shmuel Ha Nagid Str.; 91072 Jerusalem - Israele

E-mail: caputa@unisal.it

CARELLI ROBERTO, SDB; LettD e STD; FT.
Prof. Straordinario di Teologia dogmatica
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino
E-mail: r.carelli@ups.crocetta.org

CARLOTTI PAOLO, SDB; STD; FT.
Prof. Ordinario di Teologia morale fondamentale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: carlotti@unisal.it

CASELLA FRANCESCO, SDB; LettD; FSE.
Prof. Ordinario di Storia della pedagogia
Ind.: presso l'UPS
E-mail: casella@unisal.it

CASSANELLI ENRICO, SDB; ScBiold e ScComL; FSC.
Doc. Aggiunto di Teorie e tecniche dei media comunitari
Ind.: v. della Pisana 1111; 00163 Roma
E-mail: cassanelli@unisal.it

CASTELLANO ANTONIO, SDB; STD; FT.
Prof. Straordinario di Teologia sistematica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: castellano@unisal.it

CATANIA DARIO, Lc; MedD; FSE.
Doc. Invitato per Psicologia fisiologica
Ind.: v. Jacopo Sannazzaro, 40; 00141 Roma
E-mail: dariocat@yahoo.it

CAVAGNARI GUSTAVO FABIAN, SDB; STD; FT.
Doc. Aggiunto di Teologia pastorale speciale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: cavagnari@unisal.it

CAVALLERI NATALIA, Lc; LingD; FSC.
Doc. Invitata per Lingua inglese
Ind.: v. Val di Lanzo, 85; 00141 Roma
E-mail: natalia.cavalleri@gmail.com

CENCINI RENATO AMEDEO, FDCC; PsD e PeL; FSE.
Doc. Invitato per Psicologia della vita religiosa
Ind.: v. del Sasso, 2a; 37030 Poiano (VR)
E-mail: cencini@canossiani.it

CEPEDA CUERVO EMIRO JOSÉ, SDB; PhL, PeL, SocL e ScComD; FSC.
Doc. Aggiunto di Teoria e ricerca nella comunicazione sociale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: emiro@unisal.it

CHIARAMELLO PIERANGELO, Dc; LittL; FT.

Doc. Invitato per Pastorale liturgica

Ind.: v. San Giovanni Bosco, 98/A; 12045 Fossano (CN)

E-mail: d.pier@davide.it

CIMOSA MARIO, SDB; STL, SSL e LettOrD; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Scienze bibliche

Ind.: v. Don Bosco, 8; 80141 Napoli

E-mail: cimos@unisal.it

CIPOLLONE GIULIO, OSST; STD, HissEcclD; FT.

Doc. Invitato per Storia della Chiesa

Ind.: p.zza S. Maria delle Fornaci, 30; 00165 Roma

E-mail: cipolloneunigre6009@gmail.com

CIRAVEGNA FRANCO, Dc; STD; FT.

Doc. Invitato per Teologia morale

Ind.: p.za V. Veneto, 1; 12051 Alba (CN)

E-mail: franco.ciravegna@alice.itn

COFFELE GIANFRANCO, SDB; STD; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia fondamentale

Ind.: v. Carducci, 7; 39100 Bolzano

E-mail: gianfranco.coffele@rainerum.it

COLASANTI ANNA RITA, Lc; PsD; FSE.

Doc. Stabilizzata per Psicologia

Ind.: v. Homs, 37; 00199 Roma

E-mail: becciu.colasanti@tin.it

COLOMBI CRISTIANO, Lc; ScPolD; FSC.

Doc. Invitato per Economia politica

Ind.: v. F. de Roberto, 33; 00137 Roma

E-mail: cristianocolombi75@gmail.com

COLZANI GIANNI, Dc; STD; FT.

Doc. Invitato per Protologia ed Escatologia

Ind.: v. E. Kant, 8; 20151 Milano

E-mail: gianni64colzani@gmail.com

COMOGLIO MARIO, SDB; STL e PeD; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Didattica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: comoglio@unisal.it

COSCIA MARIA EMANUELA, Lc; ScSocL, PeD; FSC.

Doc. Invitata per Comunicazione sociale

Ind.: v. Appia Nuova, 381; 00181 Roma

E-mail: emanuela_coscia@yahoo.it

COUTINHO MATTHEW MARCEL, SDB; STD e PhL; FT.

Doc. Aggiunto di Teologia morale

Ind.: 26, Shmuel Ha Nagid Str.; 91072 Jerusalem - Israele

E-mail: coutinho@jerusalem.unisal.it

CREA GIUSEPPE, MCCJ; PsD; FSE.

Doc. Stabilizzato di Teoria e tecniche psicometriche

Ind.: v. S. Pancrazio, 17; 00152 Roma

E-mail: crea.gius@tiscali.it

CURCI STEFANO, LC; PhD; FdF.

Doc. Invitato per Storia della filosofia moderna

Ind.: v. degli Ulivi, 2; 00018 Palombara Sabina (RM)

E-mail: curci@unisal.it

CURRÒ SALVATORE, CSI; STD e PhD; FT.

Doc. Invitato per Pastorale giovanile

Ind.: v.le Diaz, 25; 01100 Viterbo

E-mail: salvatorecurro.csi@gmail.com

CURSI GIANCARLO, LC; SCPOLD; FSE.

Doc. Stabilizzato di Sociologia della devianza

Ind.: v. dei Gelsi, 47; 00171 Roma

E-mail: gcursi@vodafone.it

CURSIO GIUSEPPE, LC; PeD; FSE.

Doc. Invitato per Didattica

Ind.: v. Villacidro, 46; 00054 Passoscuro (RM)

E-mail: cursio.peppino@libero.it

DAL COVOLO ENRICO, S.E.R. Mons.; SDB; LettD e STD; FLCC.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Letteratura cristiana antica greca

Ind.: p.zza S. Giovanni in Laterano, 4; 00120 Città del Vaticano

E-mail: rettore@pul.it

D'AMBROSIO MARIALIBERA, LC; PsD; FSE.

Doc. Invitata per Pedagogia familiare

Ind.: v. Galeazzo Alessi, 229; 00176 Roma

E-mail: mldambrosio@hotmail.com

DE LA CIERVA SANTIAGO, LC; PhD; FSC.

Doc. Invitato per Scienze della Comunicazione

Ind.: p.za di Sant'Apollinare, 49; 00186 Roma

E-mail: ycierva@pusc.it

DE LUCA MARIA LUISA, LC; PsD; FSE.

Doc. Stabilizzata di Psicopatologia

Ind.: v. S. Maria della Speranza, 11; 00139 Roma

E-mail: marialuisa_deluca@fastwebnet.it

DE NITTO CARLA, Lc; PsD; FSE.

Doc. Stabilizzata di Psicologia

Ind.: v. Isidoro Del Lungo, 73; 00137 Roma

E-mail: cadenitto@gmail.com

DE SANCTIS GIANLUCA, Lc; LettD; FLCC.

Doc. Invitato per Lettere cristiane e classiche

Ind.: v. Cartesio 130; 00137 Roma

E-mail: gian.luka.desanctis@gmail.com

DE SOUZA CYRIL JOHN, SDB; PeD; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Antropologia e catechetica

Ind.: St. Joseph's Technical School, Kurla West; 400 070 Mumbai - India

E-mail: cyril.desouza@gmail.com

DEGIORGI GIORGIO, SDB; ICD e ID; FDC.

Doc. Invitato per Diritto Canonico

Ind.: Baluardo Lamarmora, 14; 28100 Novara

E-mail: giorgio.degiorgi@31gennaio.net

DELLAGIULIA ANTONIO, SDB; PsL, PsD; FSE.

Doc. Aggiunto di Psicologia dello sviluppo

Ind.: presso l'UPS

E-mail: dellagiulia@unisal.it

DIBISCEGLIA ANGELO GIUSEPPE, Lc; ScStD e HistEcclD; FT.

Doc. Invitato per Storia della Chiesa

Ind.: v. Saverio Altamura, 7; 71042 Cerignola (FG)

E-mail: giuseppe.dibisceglia@gmail.com

DO DUC DUNG, SDB, ICD; FDC.

Doc. Aggiunto di Diritto Canonico

Ind.: presso l'UPS

E-mail: doduc@unisal.it

DONI TERESA, Lc; EdD; FT e FSC.

Doc. Invitata per Comunicazione sociale e Teologia Pastorale

Ind.: v. Tuscolana, 923/sc.13/int. 2; 00174 Roma

E-mail: teresa.doni@gmail.com

D'SOUZA JOAQUIM CELESTINE, SDB; PhD e STL; FdF.

Doc. Invitato per Storia della Filosofia medievale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: dsouza@unisal.it

EMAD SAMIR ANIS MATTA, SDB; PeD; FSE.

Doc. Aggiunto di Didattica

Ind.: presso UPS

E-mail: emad@unisal.it

ESCUADERO CABELLO ANTONIO, SDB; STD; FT.

Prof. Straordinario di Teologia sistematica: Mariologia e Storia dei dogmi

Ind.: presso UPS

E-mail: escudero@unisal.it

FARINA ANDREA, Lc; ID; FSE.

Doc. Invitato per Legislazione minorile

Ind.: p.zza Prati degli Strozzi, 26; 00195 Roma

E-mail: prof.farina@gmail.com

FARINA RAFFAELE, S.Em.R. Card.; SDB; STL e HistEcclD; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia dei dogmi e della teologia

Ind.: 00120 Città del Vaticano

E-mail: rfarina@vatlib.it

FAVALE AGOSTINO, SDB; STL e HistEcclD; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia della Chiesa

Ind.: presso l'UPS

E-mail: favale@unisal.it

FERNÁNDEZ ARTIME ÁNGEL, SDB.

Rettor Maggiore della Società Salesiana di San Giovanni Bosco

Ind.: v. della Pisana, 1111; 00163 Roma

E-mail: fartime@sdb.org

FERNANDO SAHAYADAS, SDB; PhD e STD; FT.

Prof. Straordinario di Teologia morale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: sahayadas@unisal.it

FERRAROLI LORENZO, SDB; STL, PsD, PeD; FSE.

Doc. Invitato per Pedagogia sociale

Ind.: v. D.F. della Torre, 2; 20020 Arese (MI)

E-mail: cospesi@tin.it

FILACCHIONE PENELOPE, Lc, LETTD e ArchChL; FLCC.

Doc. Stabilizzata di Storia Antica e Archeologia classica e cristiana

Ind.: v.le dei Colli Portuensi, 242; 00151 Roma

E-mail: filacchione@unisal.it

FISSORE MARIO, SDB; LettD, STD; FT.

Doc. Aggiunto di Teologia spirituale

Ind.: Salesiani M. Oliveto - Strada al Colletto, 44; 10064 Pinerolo (TO)

E-mail: fissorem@gmail.it

FITZGERALD MICHAEL LOUIS, MAfr; STD; FT.

Doc. Invitato per Studi su Islam

Ind.: 19, Lion's Gate Str.; 91190 Jerusalem – Israele

E-mail: wprussell2000@yahoo.co.uk

FORMELLA ZBIGNIEW, SDB; PeD; FSE.

Prof. Ordinario di Psicologia dell'educazione

Ind.: presso l'UPS

E-mail: formella@unisal.it

FORTUNATO EMMA, Lc; PeD e PsL; FSE.

Doc. Invitata per Psicologia

Ind.: p.zza Ennio, 11; 00136 Roma

E-mail: fortunato@unisal.it

FRENI CRISTIANA, Lc; LettD e PhL; FdF.

Doc. Stabilizzata di Filosofia e Letteratura italiana

Ind.: v. Nomentana, 1014; 00137 Roma

E-mail: cristiana.freni@libero.it

FRIGATO SABINO, SDB; STD; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia morale

Ind.: v. Maria Ausiliatrice, 32; 10152 Torino

E-mail: s.frigato@ups.crocetta.org

FUSCO ROBERTO, Lc; LettD; FLCC.

Doc. Stabilizzato di Lingua e Letteratura latina e greca

Ind.: v. del Cottolengo, 1; 00165 Roma

E-mail: fusco.roberto@gmail.com

GAHUNGU METHODE, Dc; PeD; FSE.

Doc. Stabilizzato di Metodologia pedagogica

Ind.: V.le Verdi, 44; 02040 Cantalupo in Sabina (RI)

E-mail: mgahungu@libero.it

GALLO LUIS ANTONIO, SDB; STD e PhL; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Temi teologici in ambito pastorale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: gallo@unisal.it

GAMBINI PAOLO, SDB; PeD e PsL; FSE.

Prof. Ordinario di Psicologia generale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: gambini@unisal.it

GAMBINO VITTORIO, SDB; PeD, STD e PeDh.c.; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Pedagogia vocazionale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: gambino@unisal.it

GARCES ALEXANDER, SDB; ICL; FT.

Doc. Invitato per Diritto Canonico

Ind.: 26, Shmuel Ha Nagid Str.; 91072 Jerusalem - Israele

E-mail: alexsdb@yahoo.com

GARCÍA JESÚS MANUEL, SDB; STD; FT.

Prof. Straordinario di Teologia spirituale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: garcia@unisal.it

GARCÍA ANDRADE CARLOS LUIS, CMF; STL; FT.

Doc. Invitato per Teologia spirituale

Ind.: v. Sacro Cuore di Maria, 5; 00197 Roma

E-mail: garciaandr@tiscali.it

GASSIN ORDONEZ SANTIAGO, SDB; LettL; FLCC.

Assistente

Ind.: presso l'UPS

E-mail: wolfganamadeus@hotmail.com

GEVAERT JOSEPH, SDB; PhD e STL; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Antropologia e catechetica

Ind.: Don Boscolaán 15, B-3050 Oud-Heverlee - Belgio

E-mail: joseph.gevaert@donbosco.be

GIANAZZA PIER GIORGIO, SDB; PhL e STD; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia sistematica

Ind.: Salesians P.O.Box 10141; 91101 Jerusalem - Israel

E-mail: gianazza@unisal.it

GIRAUDO ALDO, SDB; STD; FT.

Prof. Ordinario di Teologia spirituale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: giraudo@unisal.it

GISOTTI ROBERTA, Lc; LettD; FSC.

Doc. Invitata per Economia dei media

Ind.: v. Annunziatella, 125; 00147 Roma

E-mail: robertagisotti@hotmail.com

GOH LIONEL, OFM; SSL; FT.

Doc. Invitato per Sacra Scrittura NT

Ind.: 1, via Dolorosa - P.O.Box 19424; 91193 Jerusalem - Israel

E-mail: gyclionel@gmail.com

GONSALVES PETER ANDREW, SDB; CsD; FSC.

Prof. Straordinario di Comunicazione ed educazione

Ind.: presso l'UPS

E-mail: gonsalves@unisal.it

GRAMMATICO SALVATORE, Lc; PsL; FSE.

Doc. Collaboratore per Psicologia

Ind. v. San Giovanni in Argentella, 139; 00131 Roma

E-mail: s.grammatico@tiscali.it

GRZADZIEL DARIUSZ, SDB; PeD; FSE.

Prof. Straordinario di Didattica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: grzadziel@unisal.it

GUARINELLI STEFANO, Dc; IngD, STL e PsL; FT.

Doc. Invitato per Psicologia pastorale

Ind. v. Pio XI, 32; 21040 Venegono Inferiore (VA)

E-mail: stefanoguarinelli@seminario.milano.it

GUBINELLI MASSIMO, Lc; PsD; FSC.

Doc. Invitato per Psicologia della comunicazione sociale

Ind.: p.zza Adele Zoagli Mameli, 20; 00145 Roma

E-mail: massigubbi@tiscali.it

Guzzi Marco, Lc; PhD e ID; FSE.

Doc. Collaboratore per Giovani vocazione e cultura

Ind.: v. G. Valmarana, 71; 00139 Roma

E-mail: marcoguzzi@surf.it

HYPPOLITE MAURICE ELDER, SDB; PhD; FdF.

Prof. Straordinario di Filosofia teoretica: Metefisica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: hyppolite@unisal.it

IACOELLA NAZZARENO, Lc; InfDipl, FSC.

Doc. Invitato per Teoria e tecniche del linguaggio informatico

Ind.: v. Vincenzo Monti, 25; 00010 Setteville di Guidonia (RM)

E-mail: eiacoella@cgsh.com

JOHN BOSCO VINCENT RAJ, SDB; STL; FT.

Doc. Invitato per Metodologia scientifica e Patrologia

Ind.: 26, Shmuel Ha Nagid Str.; 91072 Jerusalem - Israele

E-mail: jnvincent77@gmail.com

KALLUVACHEL VARGHESE, SDB; PhD e STD; FT.

Doc. Aggiunto di Teologia spirituale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: kalluvachel@unisal.it

KIDANGAN OUSEPH SEBY, SDB; ICD; FDC.

Doc. Aggiunto di Diritto Canonico

Ind.: presso l'UPS

E-mail: kidangan@unisal.it

KRASON FRANCISZEK, SDB; LitD; FT.

Prof. Straordinario di Liturgia

Ind.: presso l'UPS

E-mail: krason@unisal.it

KULPA KAROL PIOTR, SDB; SSL; FT.

Doc. Invitato per Sacra Scrittura

Ind.: 26, Shmuel Ha Nagid Str.; 91072 Jerusalem - Israele

E-mail: kulpa@jerusalem.unisal.it

KUNCHERAKATT STEPHEN, SDB; STD; FT.

Doc. Emerito di Teologia

Ind.: 26, Shmuel Ha Nagid Str.; 91072 Jerusalem - Israele

E-mail: frstephensdb@yahoo.com

KUREETHADAM JOSHTROM ISAAC, SDB; PhD e STL; FdF.

Prof. Straordinario di Filosofia della scienza

Ind.: presso l'UPS

E-mail: joshtrom@unisal.it

KURUVACHIRA JOSE, SDB; PhD; FdF.

Prof. Ordinario di Antropologia filosofica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: kuruvachira@unisal.it

LACEDONIO DONATO, SDB; CsL; FSC.

Assistente

Ind.: presso l'UPS

E-mail: lacedonio@unisal.it

LAES CHRISTIAN, LC; LettD; FLCC.

Doc. Invitato per Letteratura latina classica

Ind.: Haagdoornlaan 38; B-2950 Kapellen (Belgio)

E-mail: christian.laes@uantwerpen.be

LENK MARCIE, LC; LettD; FT.

Doc. Invitata per Patristica

Ind.: 26, Shmuel Ha Nagid Str.; 91072 Jerusalem - Israele

E-mail: lenk@jerusalem.unisal.it

LEVER FRANCO, SDB; PeD, STL e CrRTVDipl; FSC.

Prof. Emerito. Già Straordinario di Teoria e tecniche della televisione

Ind.: via Barbacovi, 22; 38122 Trento

E-mail: lever@unisal.it

LEWICKI TADEUSZ, SDB; PeL e PhD; FSC.

Doc. Aggiunto di Teoria e tecniche del teatro

Ind.: presso l'UPS

E-mail: lewicki@unisal.it

LLANOS MARIO OSCAR, SDB; PeL e STD; FSE.

Prof. Ordinario di Pastorale vocazionale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: mllanos@unisal.it

LO GRANDE GIOVANNI, SDB; PeD; FSE.

Doc. Invitato per Sociologia dell'educazione
Ind.: v. Appia Antica, 78 int. 102; 00172 Roma
E-mail: santarcisio-direttoreddb@donbosco.it

LOBO ANTHONY CLIFFORD, SDB; ScComD; FSC.

Doc. Aggiunto di Ricerca e comunicazione
Ind.: presso l'UPS
E-mail: lobo@unisal.it

LORENZETTI LAURA, Lc; PsL; FSE.

Doc. Collaboratore per Psicologia
Ind.: v. F.A. Gualterio, 96; 00139 Roma
E-mail: laura-lo@libero.it

MALIZIA GUGLIELMO, SDB; ID, STL e PeL; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Sociologia dell'educazione
Ind.: presso l'UPS
E-mail: malizia@unisal.it

MANTOVANI MAURO, SDB; PhD e STD; FdF.

Prof. Ordinario di Filosofia dell'Essere trascendente
Ind.: presso l'UPS
E-mail: mauro@unisal.it

MARCHIS MAURIZIO, SDB; PhD, ICL e ID; FT.

Doc. Aggiunto di Diritto Canonico
Ind.: v.le E. Thovez, 37; 10131 Torino
E-mail: mrmrh2@tiscali.it

MARENCO MARIA RITA, Lc; LettD, STL; FT.

Doc. Invitata per Sacra Scrittura NT
Ind.: v.le Matteotti, 59; 10048 Vinovo (TO)
E-mail: mariarita.marenco51@vodafone.it

MARESCA LAURA, Lc; PsD; FSE.

Doc. Invitata per Tecniche d'indagine della personalità
Ind.: v. Parsano, 6; 80067 Sorrento (NA)
E-mail: lauramaresca@gmail.com

MARIN MAURIZIO, SDB; PhD; FdF.

Prof. Ordinario di Storia della filosofia antica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: marin@unisal.it

MARITANO MARIO, SDB; LettD e STL; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Patristica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: maritano@unisal.it

MAROUN KHALIL, Laz.; HisD; FT.

Doc. Invitato per Storia della Chiesa

Ind.: 20, Rrhov Gershon Agron; 91010 Jerusalem - Israel

E-mail: maroun@jerusalem.unisal.it

MARTELLI ALBERTO, SDB; STL; FT.

Doc. Invitato per Teologia pastorale

Ind.: v. Maria Ausiliatrice, 32; 10152 Torino

E-mail: amartelli@valdocco.it

MASSIMI ELENA, FMA; LitD; FT.

Doc. Invitata per Liturgia

Ind.: Via Albalonga, 4; 00040 Castel Gandolfo (RM)

E-mail: elena.massimi.75@gmail.com

MASTROMARINO RAFFAELE, Lc; PsD; FSE.

Doc. Stabilizzato di Psicologia

Ind.: v. Brennero, 68; 00141 Roma

E-mail: raff.mastromarino@gmail.com

MATOSÉS FRANCISCO XAVIER, SDB; STD; FT.

Doc. Aggiunto di Sacra Scrittura NT

Ind.: presso l'UPS

E-mail: matoses@unisal.it

MATTEI PAUL, Lc; LettD; FLCC.

Doc. Invitato per Letteratura cristiana antica latina

Ind.: Résidence Le Muret 11, avenue de Poisat; 38320 Eybens - Francia

E-mail: paul.mattei@club-internet.fr

MAZZER STEFANO, SDB; STD; FT.

Doc. Aggiunto di Teologia sistematica

Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

E-mail: stefanomazzer@hotmail.com

MEDDI LUCIANO, Dc; PeD; FSE.

Doc. Invitato per Metodologia catechetica

Ind.: v. G.G. Arrivabene, 14; 00159 Roma

E-mail: luciano.meddi@gmail.com

MEDEIRO DE SANTOS DAMASIO RAIMUNDO, SDB; LitD; FT.

Prof. Straordinario di Teologia sistematica sacramentaria

Ind.: presso l'UPS

E-mail: damasio@unisal.it

MELOGNO SERGIO, Dc; PeD; FSE.

Doc. Stabilizzato di Didattica

Ind.: P.za Sonnino, 44; 00153 Roma

E-mail: sergiomelogno@tiscali.it

MERLO PAOLO, SDB; STD; FT.

Prof. Ordinario di Teologia morale

Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

E-mail: paolo.merlo.sdb@gmail.com

MESSANA CINZIA, Lc; PeD e PsD; FSE.

Doc. Stabilizzata di Psicologia della personalità

Ind.: v. Bagnone, 59; 00139 Roma

E-mail: cinzia.messana@gmail.com

MICCIARELLI FEDERICO, Lc; LettD; FLCC.

Doc. Invitato per Civiltà latina

Ind.: v. Dario Niccodemi, 39; 00137 Roma

E-mail: fedemicciarelli@gmail.com

MICHAEL BIJU, SDB; PhL, STD e BioeDipl.; FT.

Prof. Straordinario di Teologia morale

Ind.: 26, Shmuel Ha Nagid Str.; 91072 Jerusalem - Israele

E-mail: biju@unisal.it

MIDALI MARIO, SDB; PhD; STD e PsDipl; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia pastorale fondamentale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: midali@unisal.it

MION RENATO, SDB; PeD, PhL e STL; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Sociologia dell'educazione

Ind.: presso l'UPS

E-mail: mion@unisal.it

MIRAGLIA LUIGI, Lc; LettD; FLCC.

Doc. Invitato per Lettere classiche

Ind.: Contrada San Vito, 5; Montella (AV)

E-mail: luigimir@gmail.com

MONTISCI UBALDO, SDB; PeD; FSE.

Doc. Aggiunto di Teologia dell'educazione

Ind.: presso l'UPS

E-mail: montisci@unisal.it

MORAL DE LA PARTE JOSÉ LUIS, SDB; STD e PhL; FSE.

Prof. Straordinario di Pedagogia religiosa

Ind.: presso l'UPS

E-mail: moral@unisal.it

MORRA MARIO, SDB; STL.

Segretario Generale Emerito

Ind.: v. Maria Ausiliatrice, 32; 10152 Torino

E-mail: csdm.valdocco@gmail.com

MOSETTO FRANCESCO, SDB; STD e SSL; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Scienze bibliche
Ind.: v. Madama Cristina, 1; 10125 Torino
E-mail: mosetto@tiscali.it

MUSELLA SALVATORE, SDV; PeL; FT.
Doc. Invitato per Spiritualità vocazionista
Ind.: v. Cortina d'Ampezzo, 140; 00135 Roma
E-mail: salvatoremusella@yahoo.com

MUSONI AIMABLE, SDB; STD, LettL; FT.
Prof. Straordinario di Teologia sistematica: Ecclesiologia ed Ecumenismo
Ind.: presso l'UPS
E-mail: musoni@unisal.it

MWANDHA KEVIN OTIENO, SDB; ICD; FDC.
Doc. Aggiunto di Diritto Canonico
Ind.: presso l'UPS
E-mail: mwandha@unisal.it

NANNI CARLO, SDB; PhD e STL; FSE.
Prof. Emerito di Filosofia dell'educazione
Ind.: presso l'UPS
E-mail: nanni@unisal.it

NATALE GIUSEPPE, Lc; ScComL; FSC.
Doc. Collaboratore per Teoria e tecniche del suono
Ind.: v. Giovanni Fantoni, 16A; 00139 Roma
E-mail: doghidoghi7@gmail.com

NEUHAUS DAVID MARK, SJ; PhD, SSL; FT.
Doc. Invitato per Sacra Scrittura NT
Ind.: 10, Rabbi Kook - P.O.Box 581; 91004 Jerusalem - Israel
E-mail: neuhaussj@gmail.com

NORA ANTONIO, SSC; STD; FT.
Doc. Stabilizzatod di Teologia sistematica
Ind.: v. Cottolengo, 14; 10152 Torino
E-mail: donantora@cottolengo.org

OLIVERIO ALBERTO, Lc; MedD; FSE.
Doc. Invitato per Psicologia
Ind.: v. Nemorense 72; 00199 Roma
E-mail: oliverio@oliverio.it

ONI SILVANO, SDB; LettD, HisEcclD; FT.
Doc. Aggiunto di Storia della Chiesa
Ind.: v.le E. Thovez, 37; 10131 Torino
E-mail: silvano.oni@tiscali.it

ORLANDO VITO, SDB; PhL, STL, SocD; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Pedagogia sociale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: orlando@unisal.it

PAGANELLI RINALDO, Dc; STD; FSE.

Doc. Invitato per Pastorale giovanile e Catechetica

Ind.: v.le Casale S. Pio V, 20; 00165 Roma

E-mail: rinaldo@dehon.it

PALUMBIERI SABINO, SDB; PhD e STL; FdF.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Filosofia dell'uomo

Ind.: presso l'UPS

E-mail: palumbieri@unisal.it

PANDOLFI LUCA, DC; SocD e STL; FSE e FT.

Doc. Invitato per Antropologia culturale e Pastorale e comunicazione

Ind.: v. Svezia, 11; 00196 Roma

E-mail: luca.pandolfi@tiscali.it

PANERO MARCO, SDB; PhD, STL; FdF.

Doc. Invitato per Metodologia della ricerca filosofica

Ind.: v. Appia Antica, 78 int. 102; 00172 Roma

E-mail: panero@unisal.it

PASQUALETTI FABIO, SDB; MA e PeD; FSC.

Doc. Aggiunto di Teoria e tecniche della radio

Ind.: presso l'UPS

E-mail: fabio@unisal.it

PASTORE CORRADO, SDB; PhL, STD, SSL; FSE.

Doc Aggiunto di Pastorale e Catechesi biblica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: pastore@unisal.it

PAVANETTO ANACLETO, SDB; LettD; FLCC.

Prof. Emerito. Già Straordinario di Lingua e Letteratura greca classica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: pavanetto@unisal.it

PELLEREY MICHELE, SDB; ScMatD; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Didattica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: pellerrey@unisal.it

PERILLO GRAZIANO, Lc, PhD; FdF

Doc. Invitato per Storia della filosofia

Ind.: v.le dei Quattro Venti, 218; 00152 Roma

E-mail: perillo@unisal.it

PERRENCHIO FAUSTO, SDB; STD, PhL e SSL; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Sacra Scrittura: Antico Testamento

Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

E-mail: f.perrenchio@ups.crocetta.org

PEZZA ALESSANDRA, Lc; LettD; FSE.

Doc. Invitata per Lingua inglese

Ind.: v. Reatina, 188; 00013 Mentana (RM)

E-mail: pezza.alessandra@gmail.com

PICCA JUAN, SDB; STD e SSL; FT.

Prof. Emerito. Già Straordinario di Scienze bibliche

Ind.: Hipólito Yrigoyen 3951; C1208ABG Buenos Aires, Argentina

E-mail: picca@unisal.it

PICCINI MARIA PAOLA, Lc; ScSocD, FSC.

Doc. Stabilizzata di Comunicazione e ricerca

Ind.: p.za Augusto Righi, 26; 00146 Roma

E-mail: mariapaola.piccini@uniroma1.it

PIERMARTINI BEATRICE, Lc; PsD; FSE.

Doc. Invitata per Psicologia

Ind.: v. dei Marsi, 67; 00165 Roma

E-mail: bpiermartini@inwind.it

PISINI MAURO, Lc; LettD; FLCC.

Doc. Invitato per Lettere classiche

Ind.: v. Andrea della Robbia, 67; 52100 Arezzo

E-mail: m.pisini@yahoo.it

PITTEROVA MICHAELA, FMA; SocD, ICL, UtrID; FDC.

Doc. Invitata per Teoria generale e sociologia del diritto

Ind.: v. dell'Ateneo Salesiano, 81; 00139 Roma

E-mail: mpitterova@seznam.cz

POLÁČEK KLEMENT, SDB; PeD; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Teorie e tecniche dei test

Ind.: presso l'UPS

E-mail: polacek@unisal.it

PRELLEZO GARCÍA JOSÉ MANUEL, SDB; PeD; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia dell'Educazione e della Pedagogia

Ind.: presso l'UPS

E-mail: prellezo@unisal.it

PRIOTTO MICHELANGELO, DC; SSD; FT.

Doc. Invitato per Sacra Scrittura AT

Ind.: pz. Don Mattio; 12025 Dronero (CN)

E-mail: priottom@alice.it

PUDUMAI DOSS M.J. JESU, SDB; ICD, ICOL, M.A., LL.M.; FDC.

Prof. Ordinario di Diritto Canonico

Ind.: presso l'UPS

E-mail: pudu25@gmail.com

PUYKUNNEL SHAJI JOSEPH, SDB; SSL e STD; FT.

Doc. Aggiunto di Sacra scrittura AT

Ind.: presso l'UPS

E-mail: shaji@unisal.it

RAFALKO STANISŁAW, SDB.

Economo

Ind.: presso l'UPS

E-mail: rafalko@unisal.it

RESTUCCIA PAOLO, Lc; LettD; FSC.

Doc. Invitato per Teoria e tecniche della radio

Ind.: v. Ivrea 22/A; 00183 Roma

E-mail: paolo.restuccia@fastwebnet.it

RICCI ALESSANDRO, Lc; PsD; FSE.

Doc. Invitato per Psicologia

Ind.: v. A. Fogazzaro, 24; 00137 Roma

E-mail: psic.ricci@libero.it

RICCI CARLO, Lc; PsD; FSE.

Doc. Invitato per Psicologia

Ind.: v. del Boschetto, 49; 00184 Roma

E-mail: ricci@unisal.it

RICCIOLI EMILIO, Lc; PsD; FSE.

Doc. Invitato per Psicologia

Ind.: v. Volsinio, 28; 00199 Roma

E-mail: e.riccioli@tiscalinet.it

RIPA DI MEANA PAOLO, SDB; STD; FT.

Doc. Invitato per Teologia dogmatica

Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

E-mail: p.ripa@ups.crocetta.org

RIZZUTO MAURIZIO, Lc; PsD; FT.

Doc. Invitato per Psicologia sociale

Ind.: v. Capograssa, 2887; 04010 Borgo San Michele (LT)

E-mail: rizzato@unisal.it

ROCCA GIUSEPPE, Lc; LettD; FSC.

Doc. Invitato per Comunicazione sociale

Ind.: p.le Clodio, 32/B/21; 00195 Roma

E-mail: grocca@fastwebnet.it

ROCCHI NICOLETTA, Lc; PsD; FSE.

Doc. Invitata per Psicologia

Ind.: v. Mauro Morrone, 48/Q; 00139 Roma

E-mail: rocchi.nicoletta@unisal.it

ROCHOWIAK JAROSŁAW, SDB.

Segretario Generale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: rochowiak@unisal.it

ROGGIA GIUSEPPE, SDB; LettD e STD; FSE.

Prof. Straordinario di Metodologia pedagogica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: roggia@unisal.it

ROMANO ANTONINO, SDB; PhD e STD; FSE.

Prof. Ordinario di Catechetica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: romano@unisal.it

RONCO ALBINO, SDB; PhD e STL; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Psicologia generale e dinamica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: ronco@unisal.it

ROSA RAMOS LEONARDO, Lc; LettL; FLCC.

Doc. Collaboratore per Lingua latina

Ind.: Via Camillo Pilotto, 79 Scala D, 14; 00139 Roma

E-mail: leorgradim@hotmail.com

ROSELLI MICHELE, DC; STL; FT.

Doc. Invitato per Catechetica

Ind.: v. Valdellatorre, 3; 00149 Torino

E-mail: michele_roselli@yahoo.it

ROSON GALACHE LUIS, SDB; PhD; FdF.

Prof. Straordinario di Antropologia filosofica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: roson@unisal.it

ROSSETTI MARCO, SDB; SSD; FT.

Prof. Ordinario di Sacra Scrittura NT

Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

E-mail: m.rossetti@ups.crocetta.org

RUSSEL POLLOK WILLIAM, MAfr; STD; FT.

Doc. Stabilizzato per Teologia Sistemica

Ind.: 19, Lion's Gate Str.; 91190 Jerusalem – Israele

E-mail: wprussell2000@yahoo.co.uk

SACCÒ PIETRO, Lc; ScComL; FSC.

Doc. Invitato per Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico

Ind.: v. Solari, 15; 20144 Milano

E-mail: pietrosacco@gmail.com

SAIJA GIUSEPPINA, Lc; RecDipl; FSC.

Doc. Invitata per Comunicazione sociale

Ind.: P.zzale Clodio, 32; 00195 Roma

E-mail: giusi.saija@libero.it

SAJOVIC MIRAN, SDB; LettD; FLCC.

Prof. Straordinario di Letteratura cristiana antica latina

Ind.: presso l'UPS

E-mail: sajovic@unisal.it

SALA ROSSANO, SDB; STD; FT.

Prof. Straordinario di Teologia pastorale: Pastorale giovanile

Ind.: v. Umbertide, 11; 00181 Roma

E-mail: sala@unisal.it

SAMMARCO VITTORIO, Lc; ID; FSC.

Doc. Invitato per Giornalismo

Ind.: via Cassia, 1280; 00189 Roma

E-mail: info@vittoriosammarco.it

SANCHEZ LEYVA FRANCISCO FABIO, SDB; STD; FT.

Assistente

Ind.: presso l'UPS

E-mail: sanchez@unisal.it

SARCINA PAOLA, Lc; LettL; FLCC.

Doc. Collaboratore per Letteratura latina

Ind.: v. Casale del Finocchio, 40; 00132 Roma

E-mail: info@mthi.it

SARDELLI TOMMASO, Lc; ScComD; FSC.

Doc. Invitato per Teoria e tecniche dell'immagine

E-mail: tommaso@unisal.it

SCARDELLA ROBERTO, Lc; ArchitD; FT.

Doc. Invitato per Arte e comunicazione religiosa

Ind.: v. Angelo Celli, 5; 00044 Frascati (RM)

E-mail: r.scardella@tiscali.it

SCARPA MARCELLO, SDB; STD; FT

Doc. Collaboratore di

Ind.: v. del Pozzo, 48; 98121 Messina

E-mail: marcelloscarpa@tiscali.it

SCHIETROMA SARA, Lc; PsD; FSE.

Doc. Stabilizzata di Psicologia sociale

Ind.: v. Capograssa, 237/1; 04010 Borgo S. Michele - Latina

E-mail: schietroma@unisal.it

SCHWAIGER CLEMENS, SDB; PhD; FdF.

Doc. Invitato per Storia della Filosofia moderna

Ind.: presso l'UPS

E-mail: schwaiger@pth-bb.de

SCOLIERE MARA INNOCENZA, Lc; PsD; FSE.

Doc. Invitata per Psicologia

Ind.: v. Brennero, 68; 00141 Roma

E-mail: mara.scolieremastromarino@fastwebnet.it

SEMERARO COSIMO, SDB; ArchD, HistEcclD, STL e ArtArchDipl; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia della Chiesa moderna e contemporanea

Ind.: v. Francesco Cocco Ortu, 19; 00139 Roma

E-mail: semeraro@unisal.it

SIMONCELLI MARIO, SDB; PhL, STL e PeD; FSE.

Prof. Emerito. Già Straordinario di Storia dell'educazione e della pedagogia

Ind.: presso l'UPS

E-mail: simoncelli@unisal.it

SINSIN MAHOUGNON VENANCE, SDB; PhL. FdF.

Doc. Aggiunto di Filosofia della conoscenza

Ind.: presso l'UPS

E-mail: sinsin@unisal.it

SLIVON JOSEF, SDB; ICD; DC.

Doc. Aggiunto di Diritto Canonico

Ind.: presso l'UPS

E-mail: slivon@unisal.it

SMERILLI ALESSANDRA, FMA; EcPD; FdF.

Doc. Invitata per Economia, etica e finanza

Ind.: p.zza S. Maria Ausiliatrice, 60; 00181 Roma

E-mail: asmerilli@pfse-auxilium.org

SODI MANLIO, SDB; STL e LitD; FLCC.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Letteratura latina medievale

Ind.: v. Marsala, 42; 00185 Roma

E-mail: sodi@unisal.it

SORECA SALVATORE, Dc; STD; FSE.

Doc. Invitato per Catechetica

Ind.: p.zza Mazzini, 9; 82100 Benevento

E-mail: s.soreca@chiesacattolica.it

SPARACI PAOLO, LC; FSC.

Doc. Invitato per Teoria e tecnica dell'editoria

Ind.: v. del Laghetto 80; 00018 Palombara Sabina (RM)

E-mail: sparaci@prom.it

SPATARO ROBERTO, SDB; LittD e STD; FT.

Prof. Ordinario di Letteratura cristiana antica greca

Ind.: presso l'UPS

E-mail: spataro@unisal.it

SPRINGHETTI PAOLA, LC; LettD; FSC.

Doc. Stabilizzata per Giornalismo

Ind.: v. Marcello II, 26; 00165 Roma

E-mail: p.springhetti@gmail.com

SSEKAMATTE ALOYSIUS, M.Afr.; STL; FT.

Doc. Collaboratore per Sacra scrittura

Ind.: 19 Lion's Gate St.; 91190 Jerusalem – Israel

E-mail: ssekamatte@jerusalem.unisal.it

STEVANI MILENA, FMA; PsD; FSE.

Doc. Collaboratore di Formazione vocazionale

Ind.: v. Cremolino, 141; 00166 Roma

E-mail: mstevani@pfse-auxilium.org

TARDITI CLAUDIO, LC; PhD; FT.

Doc. Invitato per Teologia e Filosofia

Ind.: Corso Monte Grappa, 67; 10145 Torino

E-mail: claudiotarditi@libero.it

THEUNIS GUY, M.Afr.; SSL e STL; FT.

Doc. Invitato per Studi pastorali

Ind.: 19 Mujahidin St. P.O.Box 19079; 91190 Jerusalem – Israel

E-mail: guy.theunis@yahoo.fr

THURUTHIYIL SCARIA, SDB; PhD; FdF.

Prof. Ordinario di Storia della filosofia contemporanea

Ind.: presso l'UPS

E-mail: scaria@unisal.it

TOCZYSKI ANDRZEJ, SDB; STD e SSL; FT

Doc. Aggiunto di Sacra Scrittura

Ind.: 26, Rehov Shmuel Hanagid; 91072 Jerusalem - Israel

E-mail: toczycki@jerusalem.unisal.it

TOGNACCI STEFANO, SDB; MedD, PsL, BioL; FSE.

Doc. Aggiunto di Psicobiologia e psicologia fisiologica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: tognacci@unisal.it

TOSO MARIO, S.E.R. Mons.; SDB; PhD e STL; FdF.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Filosofia sociale e politica

Ind.: p.za XI Febbraio, 10; 48018 Faenza

E-mail: toso@unisal.it

TRIZZINO MARCO, Lc; LettL; FLCC.

Doc. Collaboratore per Lingua greca

Ind.: v. Camillo Pilotto, 79; 00139 Roma

E-mail: trizzino@unisal.it

TUREK WALDEMAR, DC; LettD, STHab; FLCC.

Doc. Invitato per Letteratura latina

Ind.: 00120 Città del Vaticano

E-mail: turek@tiscali.it

USAI GIAMPAOLO, Lc; STD; FSE.

Doc. Invitato per Pastorale Scolastica

Ind.: v. P.L. Guerra 9/A/4; 00173 Roma

E-mail: pescatore66@libero.it

VALENTINI DONATO, SDB; PhD e STD; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia sistematica: Ecclesiologia ed Ecumenismo

Ind.: presso l'UPS

E-mail: valentini@unisal.it

VASALE MASSIMO, Lc; PsD; FSE.

Doc. Invitato per Prevenzione e trattamento delle tossicodipendenze

Ind.: v. Cristoforo Colombo, 348; 00147 Roma

E-mail: massimo.vasale@libero.it

VERNET JOAN MARIA., SDB; SSL e STD; FT.

Doc. Emerito di Sacra Scrittura

Ind.: 26, Shmuel Ha Nagid Str.; 91072 Jerusalem – Israele

E-mail: vernet@unisal.it

VERSALDI GIUSEPPE, E.mo e Rev.mo Card.

Patrono della Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche

Prefetto della Congregazione per l'Educazione Cattolica

Ind.: p.zza Pio XII, 3; 00120 Città del Vaticano

VETTORATO GIULIANO, SDB; SocD; FSE.

Doc. Aggiunto di Sociologia della devianza

Ind.: presso l'UPS

E-mail: vettorato@unisal.it

VICENT RAFAEL, SDB; STL e SSD; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Sacra scrittura AT

Ind.: presso l'UPS

E-mail: vicent@unisal.it

VIEIRA HYACINTHE, PODP; FT.

Doc. Invitato per Spiritualità orionina

Ind.: v. Massimi, 164; 00136 Roma

E-mail: chintoston@yahoo.fr

VIOLA MATELDA, Lc; LettD e MusDipl; FSC.

Doc. Invitata per Musica e comunicazione

Ind.: v. Monte Cervialto, 33; 00139 Roma

E-mail: violamat@tiscali.it

VOJTAS MICHAL, SDB; PeD; FSE.

Doc. Aggiunto di Storia e Pedagogia salesiana

Ind.: presso l'UPS

E-mail: vojtas@unisal.it

VONCK LEOPOLD, M.Afr.; FT.

Doc. Invitato per Archeologia

Ind.: 19, Lion's Gate Str.; 91190 Jerusalem - Israele

E-mail: vonck@unisal.it

WANJALA MOSES, SDB; LITL; FT.

Doc. Invitato per Liturgia

Ind.: 26, Shmuel Ha Nagid Str.; 91072 Jerusalem - Israele

E-mail: wanjalams2002@yahoo.com

WIERZBICKI MIROSLAW STANISLAW, SDB; PeD; FSE.

Doc. Straordinario di Pedagogia religiosa e istituzioni

Ind.: presso l'UPS

E-mail: wierzbicki@unisal.it

WIRTH MORAND, SDB; STL, SSL, LettD; FT.

Doc. Invitato per Storia dell'Opera salesiana

Ind.: presso l'UPS

E-mail: wirth@unisal.it

WONG ANDREW, SDB; STL; FT.

Doc. Invitato per Spiritualità salesiana

Ind.: 26, Shmuel Ha Nagid Str.; 91072 Jerusalem - Israele

E-mail: awongsdb@gmail.com

WYCKOFF ERIC JOHN, SDB; SSL e STD; FT.

Doc. Aggiunto di Sacra Scrittura

Ind.: 26, Shmuel Ha Nagid Str.; 91072 Jerusalem - Israele

E-mail: wyckoff@unisal.it

ZALTRON BRUNA, OSCM; PsD; FSE.

Doc. Invitata per Pedagogia vocazionale

Ind.: v. Monte Cengio, 2; 36015 Schio (VI)

E-mail: bruna.zaltron@orsolinescm.it

ZAMPETTI ANDREA, Lc; PeL; FSE.

Doc. Invitato per Pedagogia sociale

Ind.: v. Di Prato Rotondo, 34; 00139 Roma

E-mail: andreazampetti@libero.it

ZANET LUDOVICA MARIA, Lc; PhD; FT.

Doc. Invitata per Teologia pastorale

Ind.: Via Emilio de Marchi, 19; 20125 Milano

E-mail: lzanet@sdb.org

ZANNI NATALE, SDB; IngElettrD; FSE.

Prof. Emerito. Già Straordinario di Didattica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: zanni@unisal.it

ZANOTTI CARLO MARIA, SDB; STL, FT

Assistente

Ind.: presso l'UPS

E-mail: zanotti@unisal.it

ZAS FRIZ DE COL ROSSANO, SJ; PsL e STD; FT.

Doc. Invitato per Teologia spirituale

Ind.: p.za della Pilota, 4; 00187 Roma

E-mail: zasfriz.r@gesuiti.it

ZELAZKO PIOTR RAFAL, Dc; SSL; FT.

Doc. Invitato per Sacra scrittura AT

Ind.: 10 Rabbi Kook - P.O.Box 581; 91004 Jerusalem - Israel

E-mail: zelazko.p@gmail.com

ZEVINI GIORGIO, SDB; STD e SSL; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Scienze bibliche

Ind.: v. Nicola Zabaglia, 2; 00153 Roma

E-mail: zevini@unisal.it

ZINKL GABRIELE, Lc; STD; FT

Doc. Invitato per Diritto Canonico

Ind.: Lloyd George Street 12 - POB 8020; 91080 Jerusalem - Israel

E-mail: g.zinkl@gmx.de

ZOCCATELLI PIER LUIGI, Lc, ScSocD, FT.

Doc. Invitato per Sociologia della religione

Ind.: c.so Orbassano, 72; 10139 Torino

E-mail: pierluigi.zoccatelli@gmail.com

ZURRA GIANLUCA, DC; STD; FT.

Doc. Invitato per Teologia pastorale

Ind.: v. Roma, 20; 12050 Magliano Alfieri (CN)

E-mail: gianluca.zurra@virgilio.it

Personale addetto e ausiliario:

AMORUSO FABRIZIO
AMPUERO VALERIA GERLAIN ROSA
APOLLONIO SIMONA
ASSETTATI MARGARITA SOLEDAD
BARBIERI CARMELA
BASILI DAVIDE
BERTORELLO GIUSEPPE, SDB
BLOISE RITA
BONARDI GIORGIO, SDB
BUCONI FABIO
CABILDO BRANDO TASIPIT
CAVAGNERO MATTEO, SDB
CIMINO MARIA RITA
DE DOMENICO CAROLA
FETONI LOREDANA
FIORE GIORGIO
GENTILI VALENTINA
GHIONI GIACINTO, SDB
GIORGINI CLAUDIA
IADELUCA ROBERTO
LANCELLOTTI EMILIO
LANGELLA FRANCESCO
MALUCCIO ANGELA
MARINO MARIA CARMELA

MARTELLI MARTA
MILONE CATIA
MONACCHIA MARIA CRISTINA
MORELLI TIZIANA
OSCI PAOLO
PANELLA SARA
PELLEGRINI MONICA
PIERINI CLAUDIA
PIROLI CARLA
PONTRI ROBERTA
PRANDINI OTTAVIO
SARDELLI MARCELLO
SARDELLI TOMMASO
SIRAGUSA MARINA
STECCHI ERSILIA
STECCHI TIZIANA
STIRATI RAFFAELLA
SUFFI NICOLÒ, SDB
TAPIA FERNANDO
TISCI BARBARA
TOCCA DANIELE
URBINELLI MARIA GRAZIA

INDICE GENERALE

Orari	2
Proemio	3
Autorità Accademiche, Consiglio di Università, Officiali	4
Senato accademico	5
Consigli e Commissioni	6
Istituti e Centri	7
Gruppi Gestori	9
Istituti incorporati, aggregati, affiliati, sponsorizzati	11
Scadenze importanti	19
Immatricolazione ed iscrizioni	20
Tasse e contributi	24
Norme per la richiesta di certificati	28
Esami e Gradi accademici	29
Gradi accademici e Diplomi	36
Riconoscimento agli effetti civili dei titoli accademici ecclesiastici	39
Facoltà di Teologia: Sede di Roma	
Consiglio di Facoltà e Docenti	43
Informazioni generali	45
Curricoli di studio dei corsi accademici	47
Distribuzione dei corsi nei due semestri	64
Orario delle Lezioni	75
Sezione di Torino della Facoltà di Teologia	
Consiglio della Sezione e Docenti	169
Informazioni generali	171
Curricoli di studio	172
Distribuzione dei corsi nei due semestri	179
Sezione di Gerusalemme della Facoltà di Teologia	
Consiglio della Sezione e Docenti	219
Informazioni generali	221
Curricoli di studio	222
Distribuzione dei corsi nei due semestri	228
Facoltà di Scienze dell'Educazione	
Consiglio di Facoltà e Docenti	277
Informazioni generali	279
Configurazione accademica dei curricoli:	281
Distribuzione dei corsi nei due semestri	309
Orario delle lezioni	323
Facoltà di Filosofia	
Consiglio di Facoltà e Docenti	511
Informazioni generali: cicli e requisiti di ammissione	513
Curricoli di studio	514
Distribuzione dei corsi nei due semestri	527
Orario delle lezioni	530

Facoltà di Diritto Canonico

Consiglio di Facoltà e Docenti	567
Informazioni generali	569
Cicli di studi.....	571
Distribuzione dei corsi nei due semestri	575
Orario delle lezioni	577

Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche

Patrono, Consiglio di Facoltà, Docenti	597
Informazioni generali	599
Curricoli di studio	602
Distribuzione dei corsi nei due semestri	605
Orario delle lezioni	607

Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale

Consiglio di Facoltà e Docenti	633
Informazioni generali	635
Curricoli di studio	636
Distribuzione dei corsi nei due semestri	648
Orario delle lezioni	652

Corsi per Diploma

Scuola superiore di specializzazione in Psicologia clinica	715
Corsi di lingue	724

Calendario delle lezioni 727**Mappe** 739**Indici:**

dei nomi ed indirizzi	760
dei collaboratori e del personale tecnico	788
indice generale	789